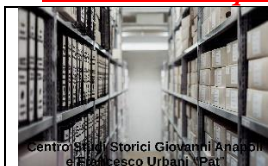


Bozza di stampa aggiornata al 17 maggio 2024



Centro Studi Storici “Giovanni Anapoli e Francesco Urbani Pat”
Montecchio Precalcino (Vicenza) - www.studistoricianapoli.it
Associato all'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della provincia di Vicenza “Ettore Gallo”

8 settembre 1943 – 9 maggio 1945

Cronistorico e vittime della Guerra di Liberazione nel Vicentino

QUINTO VOLUME – Tomo II

Le bande nazi-fasciste

Gli uomini e donne, l'organizzazione e i reparti fascisti nel Vicentino

a cura di Pierluigi Damiano Dossi Busoi



Bambini brigatisti (Foto: copia in Archivio CSSAU)

Associazione Antifascista “Livio Campagnolo”
Partigiani & Volontari della Libertà, Deportati & Internati nei lager nazi-fascisti,
Combattenti del Regio Esercito Italiano & del Corpo Italiano di Liberazione
Montecchio Precalcino (Vicenza)



“Dietro il milite delle Brigate nere più onesto, più in buona fede, più idealista, c’erano i rastrellamenti, le operazioni di sterminio, le camere di tortura, le deportazioni e l’Olocausto; dietro il partigiano più ignaro, più ladro, più spietato, c’era la lotta per una società pacifica e democratica, ragionevolmente giusta, se non proprio giusta in senso assoluto, che di queste non ce ne sono”

Italo Calvino

INDICE DELLA COLLANA:

8 settembre 1943 – 9 maggio 1945

Cronistorico e vittime della Guerra di Liberazione nel Vicentino

1° Volume/ Settembre 1943 - Maggio 1944: dalla “scelta” all’inizio della Lotta Armata

2° Volume/ Giugno - Settembre 1944: dall’estate partigiana ai grandi rastrellamenti

3° Volume/ Ottobre 1944 – Marzo 1945: dai grandi rastrellamenti alla vigilia della Liberazione

4° Volume/ Aprile - Maggio 1945: la Liberazione

5° Volume/ Tomo I e II - Le bande nazi-fasciste. Gli uomini e donne, l’organizzazione e i reparti nazisti e fascisti nel Vicentino

6° Volume/ Bibliografia e Fonti – Elenco dei nomi e dei luoghi (Solo su: www.studistoricianapoli.it)

INDICE 5° VOLUME – Tomo II

Indice 5° Volume – Tomo II	pag. 3
La Repubblica Sociale Italiana (RSI)	
- Partito Fascista Repubblicano di Vicenza	pag. 5
- I “capi della provincia” e altri della Prefettura di Vicenza	pag. 6
- I commissari federali e i federali repubblicani di Vicenza	pag. 7
- I vice commissari federali e i vice federali repubblicani di Vicenza	pag. 11
- Altri fondatori del Partito Fascista Repubblicano di Vicenza	pag. 13
- Il Partito Fascista Repubblicano – il partito armato	pag. 18
- Polizia Federale - Squadra d’Azione Speciale della federazione PFR di Vicenza.	pag. 19
- 1ª “Compagnia della Morte” di Vicenza.	pag. 28
- Squadra d’Azione del PFR, poi 2ª “Compagnia della Morte” di Schio.	pag. 33
- Squadra d’Azione del PFR, poi 3ª “Compagnia della Morte” di Bassano del Grappa.	pag. 34
Brigate Nere (BN)	
- 22ª Brigata Nera “Antonio Faggion” di Vicenza	pag. 41
- 1ª Compagnia - Vicenza	pag. 43
- 2ª Compagnia - Vicenza	pag. 84
- 3ª Compagnia - Arzignano	pag. 108
- 4ª Compagnia “Turcato” - Valdagno	pag. 125
- 5ª Compagnia - Thiene	pag. 158
- 6ª Compagnia - Lonigo	pag. 218
- 7ª Compagnia - Marostica	pag. 241
- 8ª Compagnia – Bassano del Grappa	pag. 268
- 9ª Compagnia - Schio	pag. 292
- 10ª Compagnia - Compagnia Comando - Vicenza	pag. 320
- 2ª Brigata Nera Mobile “Danilo Mercuri” di Padova.	pag. 376
- 18ª Brigata Nera “Luigi Begon” di Padova.	pag. 386
- 20ª Brigata Nera “Amerigo Cavallin” di Treviso.	pag. 389
- 21ª Brigata Nera “Stefano Rizzardi” di Verona.	pag. 390
- 23ª Brigata Nera “Eugenio Facchini” di Bologna.	pag. 391
- 25ª Brigata Nera “Arturo Capanni” di Cesena-Forlì.	pag. 393
- 29ª Brigata Nera “Ettore Muti” di Ravenna.	pag. 403
- Brigata Nera del Sottosegretariato di Stato all’Aeronautica “Domenico Verilli” - Distaccamento di Bassano del Grappa.	pag. 407
- Gruppo Brigate Nere del Sottosegretariato di Stato alla Marina “Antonio Legnani” - 3ª Compagnia di Montecchio Maggiore.	pag. 409
- Brigata Nera del Ministero dell’Educazione Popolare –Distaccamento di Asiago.	pag. 413
Guardia Nazionale Repubblicana (GNR).	pag. 416
- Guardia Nazionale Repubblicana di Vicenza.	pag. 419
- Altri della GNR di Vicenza.	pag. 421
- Ufficio politico investigativo (UPI) della GNR di Vicenza.	pag. 442
- Battaglione “Ordine Pubblico” (Btg. “OP”) della GNR di Vicenza.	pag. 448
- Compagnia della Guardia Giovanile Legionaria (GGL) della GNR di Vicenza.	pag. 455
- Battaglione e Compagnie territoriali, Presidi e Distaccamenti della GNR di Vicenza.	pag. 459
- Btg. autonomo “Toscano” della GNR a Schio.	pag. 476
- La Squadra “Querzè” della GNR di Bologna a Vicenza.	
- Opera Nazionale Balilla (ONB) della GNR.	pag. 480
- La GNR in Val d’Astico.	
- Compagnia Avanguardisti Moschettieri “Pionieri” della GNR - ONB di Vicenza.	pag. 481
- Scuola Allievi Ufficiali della GNR “Vicenza” di Tonezza del Cimone.	pag. 483
- Scuola Allievi Ufficiali GNR “Modena” di Velo d’Astico.	pag. 487
- Le “Fiamme Bianche” e il Campo “Dux” di Velo d’Astico.	pag. 494
- Il Battaglione d’Assalto della GNR “M-Fiamme Bianche”.	pag. 497
- Scuola Allievi GNR della Strada di Piovene Rocchette.	pag. 503
- Comando Generale della GNR della Strada.	pag. 515
- 3º Gruppo Motorizzato della GNR della Strada a Velo d’Astico.	pag. 516
- GNR Confinaria di Valdobbiadene (Tv)	pag. 517
- GNR del Lavoro – Compagnia di Vicenza	pag. 518
- GNR delle Montagne e delle Foreste	pag. 521
- GNR Contraerea	
- GNR Ferroviaria	pag. 527
- GNR Postelegrafonica	pag. 530
- GNR Portuaria	
- GNR di Finanza	
Ministero degli Interni - Direzione Generale della Polizia Repubblicana	pag. 531
- L’O.V.R.A.	
- Questura di Vicenza	pag. 533
- Battaglione Agenti e Ausiliari della Polizia Repubblicana e Squadra Politica presso la Questura di Vicenza.	pag. 537
Ministero delle Forze Armate Repubblicane	pag. 590
- Sottosegretariato di Stato all’Esercito Nazionale Repubblicano (SSS Esercito)	
- 203º Comando Regionale.	
- 26º Comando Militare Provinciale di Vicenza.	pag. 592
- 26º Deposito Misto Provinciale di Vicenza.	
- Distretto Militare di Vicenza.	

- 119° e 120° Battaglione Genio a Schio. - 26° Sezione Militare Alimentazione di Lerino.	pag. 593
- Le grandi unità dell'Esercito RSI.	pag. 641
- Divisione alpina RSI "Monterosa".	pag. 642
- Organigramma della 4ª Divisione alpina RSI "Monterosa".	pag. 645
- Btg div. Mobile "Vestone". - Btg div. Trasporti. - Btg div. Complementi "Cadore". - 1° Reggimento. - Compagnia Comando Reggimentale. - Battaglione "Aosta". - Battaglione "Bassano".	pag. 646
- "Banda Pavan".	pag. 650
- 2° Reggimento. - 1° Btg. "Brescia". - 2ª Compagnia "Leonesa". - 2° Btg. "Morbegno". - 3° Btg. "Tirano".	pag. 654
- 1° Reggimento Artiglieria da Montagna. - 3° Gruppo Artiglieria "Vicenza". - Altri.	pag. 655
- Divisione bersaglieri RSI "Italia".	pag. 656
- Divisione fanteria di marina RSI "S. Marco".	pag. 658
- Divisione fanteria "Littorio".	
- Sottosegretariato di Stato dell'Aeronautica Nazionale Repubblicana (SSS Aeronautica) a Bassano del Grappa.	pag. 660
- Reparto Azzurro "Ettore Muti" - Squadra Politica del Corpo di Polizia Militare SSS Aeronautica	pag. 662
- Altri reparti dell'Aeronautica Nazionale Repubblicana - Paracadutisti Btg. paracadutisti "IDRA" (Arditi Distruttori Regia Aeronautica) - Altri paracadutisti RSI. - Aeroporto Militare di Vicenza e Villaverla-Thiene. - 1° Gruppo Caccia ANR "Asso di Bastoni".	pag. 667
- 2° Gruppo Caccia ANR "Visconti". - 3° Gruppo Caccia ANR " - Altri ANR - Altri SSS Aeronautica	pag. 668
- Sottosegretariato di Stato alla Marina da guerra Nazionale Repubblicana (SSS Marina) a Montecchio Maggiore.	pag. 669
- Squadra Politica del Corpo di Polizia Militare SSS Marina - "Banda Fiore"	pag. 672
L'Amministrazione RSI a Vicenza	
Amministrazione Provinciale di Vicenza	pag. 674
- Amministrazione Comunale di Vicenza	pag. 675
Tribunale Militare Regionale di Guerra di Padova in Piove di Sacco, Tribunale Straordinario Provinciale di Vicenza e Rovigo, Commissione Provinciale per la censura di Vicenza	pag. 678
Intendenza di Finanza, Imposte Dirette, Ufficio del Registro, Ufficio Erariale, Imposte di Consumo, Monopoli di Stato, Comitato Prezzi, Genio Civile, Vigili del Fuoco, Ufficio del Catasto, Banche, Sindacati fascisti, Reale Automobile Club d'Italia	pag. 680
Azienda Industriale Municipalizzata, Centrale del Latte, Ufficio di Collocamento e del Lavoro, Ospedali Civili, Medici e Paramedici, Medici condotti, Veterinari, Istituto Provinciale d'Igiene e Profilassi, Provveditorato agli Studi, Ente Case Popolari, Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Istituto Assistenza Malattia Lavoratori, CRI - Croce Rossa Italiana	pag. 686
Poste e Telecomunicazioni, TELVE - Telefoni Venezia, Ferrovie dello Stato, Tranvie Vicentine, SITA, Società Veneta Ferrovie, SADE - Società Adriatica di Elettricità, SEV - Società Elettrica di Verona, S.E.E. - Società Elettrica di Elettricità, Industria Elettrica Scelse	pag. 699
Il Giornale di Vicenza - Vedetta Fascista (ventennio) - Il Popolo Vicentino ('43-'45) - Avanguardia Vicentina.	pag. 701
SARA, CARIM, CEMSA, SETI, IVEM, SMG, Cottonificio Rossi Vicenza e Debba, Zambon & C., SAFAMI, SOAVET, Ducati, Montecatini, Lanificio Beaupain, Cartiera Burgo, SFCS, Officine Pellizzari, FIAMM, Bono & Breganze e altre ditte militarizzate	pag. 702
Consiglio delle Corporazioni, Camera di Commercio, Unione Commercianti, liberi professionisti, imprenditori e impresari	pag. 705
Ministero Agricoltura e Foreste.	pag. 707
Ministero dell'Istruzione Nazionale e Organizzazione Nazionale Dopolavoro (OND). Altri Enti presenti nel Vicentino. Altri repubblicani processati e/o arrestati a Vicenza.	pag. 710
Neo-fascismo: "Fascio crociato", Nucleo Epurazione Fascista (NEF), Squadre d'Azione Mussolini (SAM) e Fasci di Azione Rivoluzionaria (FAR) di Vicenza, Cadetti di Vicenza, Fascio Crociato, Movimento Sociale Italiano (MSI)	pag. 715

La Repubblica Sociale Italiana (RSI)¹

Il 15 settembre 1943, con l'o.d.g. n. 1, Mussolini proclama la Repubblica Sociale Italiana; il 19 settembre 1943, proclama la nascita ufficiale del Partito Fascista Repubblicano.

La fascistizzazione dell'apparato burocratico non fu dunque, com'è stato scritto, «di parata» [...] Il fascismo, come forma storicamente sperimentata di potere borghese, non si esaurisce nei quadri del partito fascista ma è un sistema di dominio di classe in cui proprio gli apparati amministrativi tradizionalmente autoritari hanno parte rilevante. Di parata va piuttosto definita, dato il fallimento dell'epurazione, la democratizzazione post-resistenziale.²

Il Partito Fascista Repubblicano di Vicenza³

Con l'ingresso delle truppe germaniche provenienti da Modena e Verona dove erano stati disarmati e catturati a migliaia i soldati del regio esercito, [...] dalla sera del 9 inizia l'occupazione tedesca di Vicenza, il disarmo e la deportazione in Germania di molte centinaia di soldati di stanza nelle sue caserme e la ricomparsa in forze dei più irriducibili sostenitori locali del fascismo. [...]

L'11 settembre verso sera, dalle Casermette di Viale della Pace (Deposito del 1° Regg. Artiglieria "Celere"),⁴ a Campo Marzio e attraversando tutta la città, centinaia di soldati italiani sfilano ancora increduli verso il proprio destino di internamento in Germania. [...].⁵

Il 10 settembre 1943 avviene la prima riunione per la costituzione del fascio repubblicano di Vicenza, e vi partecipano: Bruno Mazzaggio, Riccardo Benettazzo, Gio Batta Scaroni, Pietro Leopoldo Ducceschi, Roberto Roberti, Pierangelo Stefani, Adolfo Leali, Dino Guzzo, Andrea Tadiello (come giornalista), Annino Giacometti, Alessandro Piva; Arturo Agosti, Luigi Zaccaria, Mario Cappelletti, Marcello Marzotto, Nino Ventra.⁶

Risulta fondamentale, specie nella primissima fase della ricostruzione del partito fascista, l'apporto della parte più estremistica e violenta del vecchio squadristo, che negli anni del regime era stata largamente emarginata dal partito (talvolta addirittura espulsa per le sue intemperanze, la sua indisciplina, le sue violenze), allontanata dagli incarichi ricoperti nei primi tempi, ridotta in piccoli posti di sopravvivenza.

Nella RSI e nel PFR, i ruoli di maggiore responsabilità sono quindi assunti dagli esponenti del vecchio squadristo, ma il nerbo è costituito da giovani e giovanissimi che non avevano fatto l'esperienza squadrista e che nulla avevano in comune con i "fascisti insipidi del Ventennio", i quali spesso si guardano bene dall'isciversi al PFR.⁷

In generale tra la popolazione le adesioni al nuovo regime di Salò furono molto scarse; l'isolamento del nuovo partito fascista appare sin dall'inizio assai evidente.⁸

Alla fine del febbraio '44, una circolare segreta del commissario federale Caneva, indirizzata ai reggenti i fasci della provincia, da disposizione perché siano distribuite le armi "ai fascisti di più sicura fede e più coraggiosi".

¹ **Bibliografia RSI:** S. Bertoldi, *Salò. Vita e morte della Repubblica Sociale Italiana*, cit.; S. Bertoldi, *Soldati a Salò*, cit.; G. Bocca, *La Repubblica di Mussolini*, cit.; M. Bordogna, *Julio Valerio Borghese*, cit.; FW. Deakin, *Storia della repubblica di Salò*, cit.; FW. Deakin, *La brutale amicizia*, cit.; R. De Felice, *Mussolini l'alleato 1940-1945 - Vol. II*, cit.; P. De Lazzari, *Le SS italiane*, cit.; G. De Luna, A. Mignemi, *Storia fotografica della Repubblica Sociale Italiana*, cit.; L. Ganapini, *La repubblica delle camice nere*, cit.; M. Griner, *La "banda Koch"*, cit.; L. Klinkhammer, *L'occupazione tedesca in Italia*, cit.; R. Lazzero, *Le SS italiane*, cit.; R. Lazzero, *Le Brigate nere*, cit.; A. Lepre, *La storia della Repubblica di Mussolini*, cit.; G. Oliva, *La Repubblica di Salò*, cit.; G. Pansa, *Il gladio e l'alloro*, cit.; G. Schreiber, *La vendetta tedesca*, cit.

² C. Pavone, *Alle origini della Repubblica*, cit.

³ **Gli uomini simbolo del fascismo vicentino:** E. Franzina, *Bandiera rossa ritornerà, nel cristianesimo la libertà*, cit.; L. Cerisara, *Il partito fascista a Vicenza dalla marcia su Roma al 1926*, tesi di laurea a.a. 1974-1975, Università di Padova, Facoltà di Magistero; B. M. Mettifogo, *La politica del fascismo. Vicenza 1922-1932*, tesi di laurea a.a. 2001-2002, Università di Verona, Facoltà di Lettere e Filosofia; N. Dolfin, *Con Mussolini nella tragedia. Diario del capo della segreteria particolare del duce, 1943-1944*, cit.; A. Brojanigo e M. Plebani, *La Legione Vicentina in armi. Vicenza 1943*, cit.

⁴ ASVI, Danni di guerra, b.134 fasc.8585.

⁵ G. Campagnolo, L. Cerchio, A.E. Lievore, *Contributo per una storia della Resistenza nella provincia di Vicenza*, cit., pag.8.

⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

⁷ R. De Felice, *Mussolini l'alleato*, cit., pag.106-107.

⁸ ACS, Mi, Rsi, segreteria Particolare del Capo della Polizia, pc. 24, fasc.36, Segnalazioni varie alla P.S., Rapporto sull'attuale situazione della Provincia, Prefetto Neos Dinale, Vicenza 24 settembre 1943; G. Campagnolo, L. Cerchio, A.E. Lievore, *Contributo per una storia della Resistenza nella provincia di Vicenza*, cit., pag.20; M. Borghi, *I fascisti repubblicani*, cit., pag.101, 106-107.

I “capi della provincia” e altri della Prefettura di Vicenza

Sede: Palazzo Roi, di fronte a Palazzo Folco in Contrà S. Marco.

- Neos Dinale⁹ di Ottavio; “capo della provincia” dal settembre '43 al 12 maggio '44, sostituisce il prefetto Pio Gloria nominato dal Governo Badoglio dopo il 25 luglio. Iscritto al PNF dal 1919, già squadrista e direttore generale della stampa italiana per 10 anni. Dopo l'8 settembre '43 aderisce al PFR e alla RSI. Arrestato dopo la Liberazione, è processato per collaborazionismo dalla CAS di Vicenza il 11.10.45; condannato a 4 anni, 5 mesi e 10 giorni di carcere; il 17.4.46 la Corte Suprema annulla senza rinvio per la confisca; il 5.7.46 la CAS di Vicenza condona l'intera pena per amnistia (Decreto Legge del 22.06.46, n. 4).
- Edgardo Preti¹⁰ “capo della provincia” dal 12 maggio '44 al 30 gennaio 1945. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge. 22.6.46 n.4).
- Filippo Mirabelli¹¹ nato a Amantea (Cs), cl.1897, già deputato e “capo della provincia” di Savona, tra i responsabili dell'eccidio repubblicano del 27.12.43 al Forte della Madonna degli Angeli, poi “capo della provincia” di Vicenza dal 30 gennaio '45 alla Liberazione, dove sottoscrive tra l'altro il mandato di pagamento di 50 milioni Lire per la Banca d'Italia a favore della BN di Vicenza (rapina alla Banca d'Italia di Vicenza del 25-26 aprile '45). Muore libero a Roma nel 1959.
- Giovanni Bovio¹² capo di gabinetto del “capo della provincia”; del PFR-BN.
- ... Codani¹³ usciere presso la Prefettura; del PFR-BN.
- ... Convinto¹⁴ usciere presso la Prefettura; del PFR-BN.
- Adelchi Dalla Vecchia¹⁵ di Marco, cl.1886, da Vicenza; impiegato all'Uff. Stralcio della Prefettura, aiutante e segretario particolare del ten. colonnello Silvio Toniolo; del PFR-BN.
- Raffaele Ubaldo Fiamingo¹⁶ ragioniere capo ispettore dell'Ufficio Ragioneria della Prefettura di Vicenza; eminenza grigia dei capi della Provincia: *“Vecchia volpe che vende facilmente la sua anima al diavolo. Infido opportunista”*; del PFR-BN.
- Pietro Fusari¹⁷ di Angelo, cl.08, da Altavilla; del PFR-BN e “guardia fili”, arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Questura.
- Carlo Gherso¹⁸ usciere presso la Prefettura; del PFR-BN.
- Luigi Marzari¹⁹ di Giuseppe Luigi, cl.1883, nato a Pola e residente a Vicenza; impiegato delle Poste e Telegrafi; del PFR-BN e fiduciario rionale e germanofilo; ha collaborato attivamente con il Comando germanico di Vicenza come interprete presso la Prefettura.
- Umberto Melani²⁰ segretario particolare del “capo della provincia” Preti; del PFR-BN.
- Michele Minunno²¹ di Giovanni e Maria Catalani, da Milano, cl.23; agente in ruolo nel Corpo degli Agenti di PS, presso la Prefettura di Vicenza-Comando Agenti PS; è in servizio anche dopo la Liberazione.

⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.40/45- 49/45 dell'11.10.45 contro Dinale Neos; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.108 e 282; E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.28; *Il Giornale di Vicenza* del 4, 11 e 12.10.45.

¹⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.85/46-90/46 del 1.7.46 contro Preti Edgardo; *Il Giornale di Vicenza* del 2.7.46, *Prime scarcerazioni per amnistia*; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.283, 284, 299-302, 304.

¹¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

¹² AVVI, b. 1943/45, supplica e risposta del Vescovo di Vicenza.

¹³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.17, b.12 fasc.5.

¹⁴ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

¹⁵ ASVI, CAS, b.21 fasc.1258; ASVI, CLNP, b.17 fasc. Informazioni.

¹⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.14 fasc.5, b.16 fasc. F.

¹⁷ ASVI, CAS, b.17 fasc.1062; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.17, b.12 fasc.5.

¹⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2.

²⁰ ASVI, CLNP, b.16 fasc. M.

- Giovanni Nicosia,²² Consigliere di Prefettura; del PFR-BN.
- Giulio Piglia,²³ capo di gabinetto del “capo della provincia”; del PFR-BN. Arrestato dai repubblicani dal 22.2.45 al 13.3.45 per “attività antinazionale”, poi rilasciato.
- Gino Romano²⁴ di Francesco; Consigliere di Prefettura, vice prefetto ispettore addetto all'Uff. Profughi; del PFR-BN.
- Luigi Rossi,²⁵ già Consigliere di Prefettura di 1ª Classe, commissario prefettizio a Valdagno e Asiago; durante la RSI è promosso vice prefetto ispettore; del PFR-BN: “*Figura amorale, ambigua e losca, capace di qualsiasi cattiva azione, subdolente per ottenere un profitto a proprio esclusivo vantaggio*”.
- Luigi Sparisci,²⁶ segretario del capo di gabinetto; del PFR-BN.
- Giuseppe Zazzaron²⁷ di Valentino, cl.1893, nato a Dueville e residente ad Altavilla; del PFR-BN e “guardia fili”, arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Ardiccio Zanella,²⁸ dipendente Poste e Telegrafi; del PFR-BN e capo squadra “guarda fili”; arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Guido Zin²⁹ di Giuseppe, cl.1900, da Altavilla; del PFR-BN e “guardia fili”, arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.

I commissari federali e i federali repubblicani di Vicenza

Sede: Palazzo “Littorio”, ossia Palazzo Franceschini Folco e Palazzo Capra Querini Rezzara, in contrà San Marco, 5 (Corso Italo Balbo), già sede della federazione provinciale del PNF. Palazzo Franceschini Folco, dal 28 aprile '45 al 1° gennaio '46, sarà poi occupato dagli uffici del Governatore e del Comando Militare Alleato della Provincia di Vicenza. Palazzo Capra Querini Rezzara, dopo l'8 settembre '43 le autorità militari della RSI lo requisiscono, ma con la stipula di una regolare affittanza.³⁰

- Bruno Mazzaggio³¹ di Umberto; è uno dei maggiori organizzatori del nuovo PFR vicentino e per questo è riconfermato nella carica di segretario federale per circa un mese, dal settembre al novembre '43, poi si trasferisce a Brescia – Milano dove viene nominato vice presidente dell'AGIP. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla Corte d'Assise di Vicenza nel luglio '46, imputato di aver organizzato la federazione dei fasci dal 9 settembre al novembre successivo, ma la Corte stabilisce il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22/6.46 n.4).
- Giovanni Battista Caneva³² di Pietro e Caterina Rodeghiero, cl.04, nato ad Asiago e residente a Vicenza; già squadrista, sciarpa littorio, “marciasuroma”, cav. Uff. della Corona d'Italia, ecc.; è per molti anni il fiduciario del gruppo rionale fascista “Italo Balbo” a S. Bortolo, membro di molte commissioni economico amministrative della città e per molti anni capo dell'ufficio sindacale della federazione del PNF di Vicenza.

²¹ ASVI, Danni di guerra, b.78 fasc.4859.

²² ASVI, CLNP, b.10 fasc.17.

²³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc.2P.

²⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.14 fasc.5; ASVI, Danni di guerra, b.29 fasc.1518.

²⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. R.

²⁶ ASVI, CLNP, b.16 fasc.2P.

²⁷ ASVI, CAS, b.17 fasc.1062.

²⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

²⁹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1062, b.15 fasc.1; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

³⁰ ASVI, CLNP, b.22 fasc. Assistenza – Amm. Avv. Guido Rezzara e M. A. Grimaldi in Rezzara a Questura; ASVI, Danni di guerra, b.394 fasc.165/Danni Alleati.

³¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2 e 7, b.17 fasc. M; ATVI, CAS, Sentenza n.101/46-70/46 del 4.7.46 contro Mazzaggio Bruno; ASVI, UNUCI, b.20 fasc.10.

³² ASVI, CAS, b.2 fasc.137; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.17 fasc. Informazioni; M. Storchi, *Il sangue dei vincitori*, cit.; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.81-83; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45, 12 e 19.3.47.

Nel 1940 parte volontario come semplice milite del 42° Btg CN da sbarco in Italia, Corsica e Tolone, per poi passare alla scuola allievi ufficiali di Roma.

Come sindacalista e collaboratore di “Critica Fascista” e di altre riviste di punta del regime, è stato un uomo in vista nel fascismo vicentino ben prima dell'adesione tempestivamente data alla RSI. Dopo l'8 settembre '43 si aggrega ai tedeschi contro i reparti italiani della zona di Roma. Rientrato a Vicenza nell'ottobre '43, incontra subito le simpatie degli squadristi che avevano già aderito al PFR; si unisce a loro e inizia una violenta campagna contro l'allora federale Bruno Mazzaggio; una delegazione di squadristi capeggiati da Berenzi si reca alla direzione nazionale del PFR e in breve, l'11 novembre '43, Caneva è nominato federale di Vicenza.

Da federale nomina suo segretario particolare e responsabile dei servizi politici Adone Giulio Vescovi di Schio (nel contempo commissario prefettizio di Schio), e assume in federazione i suoi fratelli, Duilio, Giacinto e Fausto, tutti passati da incarichi sindacali ad occupare in gruppo, e ben remunerati, la federazione vicentina (*Palazzo Littorio*, già Palazzo Folco in Contrà S. Marco): fin dall'inizio quindi la federazione venne denominata “*Casa Caneva*”, anche perché in federazione vi trovano alloggio tutte le famiglie dei quattro fratelli Caneva, circa una dozzina di persone (tra gli altri il padre Pietro, la moglie Clelia Gallo e le sorelle Marina e Olga); nemmeno un grave scandalo pubblico ha avuto ripercussioni concrete: al padre Pietro sono sequestrati 40q di cuoio nascosti in un carro e destinati al “mercato nero”. Caneva forma subito le prime “Squadre d'Azione” a cui tiene moltissimo e dopo l'uccisione di suo zio Alfonso (21 novembre '43), squadrista nella zona di Marostica, iniziò la lunga serie di rastrellamenti, bastonature, arresti, omicidi, furti e razzie come quella alle cantine dell'avv. Rezzara.

Il Caneva appartiene all'ala “sociale” del PFR e tenta di “socializzare” qualche azienda, ma non ci riesce o ci riesce male, come nel caso della SAPA di Leonida Bordin di Bassano; tenta anche di requisire un'ingente quantitativo di olio alimentare, fatto arrivare a Vicenza per i capi della polizia repubblicana, ma rischia di rimetterci il posto; valorizza il “Ras” Passuello sino a nominarlo vice federale; come ricompensa Passuello improvvisamente lo defenestra nel giugno '44.

Dopo breve tempo il Caneva è nominato prefetto di Reggio Emilia e si porta al seguito i suoi uomini più fidati della “Squadra Sociale”.

Rientra a Vicenza pochi giorni prima della Liberazione. Arrestato, malgrado sia il mandante dell'Eccidio di Grancona e dell'assassinio dei fratelli Tagliaferro, è stralciato dal processo di Vicenza del 15 gennaio '46 e rinviato per competenza alla Corte d'Assise di Reggio Emilia.

È processato il 1 luglio '46 come responsabile dell'eccidio di Via Porta Brennone (3 febbraio '45), e condannato a 30 anni per collaborazionismo e omicidio. Muore in carcere a Portoferraio, sull'Isola d'Elba (Livorno), il 12 marzo 1947. La notte del 17 marzo '47, nelle vie del centro di Vicenza, degli “*annunci mortuari... stampati clandestinamente*” sono affissi da ignoti.

- Innocenzo Passuello³³ di Francesco e Maria Capocchi, cl.03, nato a Lusiana, ingegnere industriale, coniugato con 6 figli; emigra a Roana nel '23. Si imbarca come mozzo e fuochista sulla corazzata *Giulio Cesare*, ma nel '24 è condannato a 9 mesi di reclusione per aver falsificato un certificato medico; uscito dal carcere emigra in Francia dove si laurea in ingegneria a Liegi. Torna in Italia nel '33; a Roma è assunto come capotecnico al Ministero dell'Aeronautica e si iscrive al PNF. Nel '38 si licenzia e avvia una propria attività industriale, la *Società Anonima Officine Meccaniche Icaro*, che arriva ad occupare un centinaio di operai e produce sofisticati sistemi ottici di puntamento per aerei caccia e bombardieri. Nel '40, con

³³ ASVI, CAS, b.14 fasc.877, b.16 fasc.952; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.17, b.11 fasc.3, b.15, fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n. 117/46-74/46 del 20.7.46 contro Passuello, Perillo, Zilio, Moneta, Rach, Vittorelli e Naldi; ABCr, b.7 fasc.11; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 7 e 11.6.46; *Il Gazzettino* del 17 e 21.7.46, 17.7.1946; E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, cit., pag.66; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.9, 23, 35, 36, 37, 43, 44, 45, 49, 84, 92-94, 102, 115-133; L. Capovilla, F. Maistrello, *Assalto al Monte Grappa*, cit., pag.278-280; F. Dalla Palma, *Volti abbronzati e fucili arrugginiti*, cit., pag.20.

l'entrata in guerra dell'Italia, la fabbrica avvia anche la produzione di componenti per armi e spolette per l'esercito. Dopo l'8 settembre '43, aderisce al PFR e alla RSI, trasferisce la sua industria a Marostica, in un grande edificio a ridosso delle mura. Il 28.2.44 è nominato dal federale Caneva segretario politico del fascio di Bassano e ispettore federale dell'11^a Zona Bassanese; il 21 aprile '44 è nominato anche commissario del fascio di Schio ispettore federale e vice federale di Vicenza. Nel giugno '44 sostituisce Caneva come federale di Vicenza e diventa il primo comandante della 22^a BN "Faggion" (tessera n. 84001).

Il 10 luglio '44, "Radio Bari", comunica: *"Il [ex]commissario del fascio di Bassano del Grappa, ing. Passuello, è una spia dei tedeschi. Suo complice è un certo Toniolo. I patrioti sanno quello che debbono fare."* Passuello, tra l'altro comanda il rastrellamento di S. Vito e Torrebelticino del 24-25/4/44, di Enego del 1-2/5/44, di Malo del 5/8/44, di Piana di Valdagno, Granezza e Grappa del settembre '44.

Il 7 settembre, dopo il rastrellamento di Granezza, Passuello percuote e fa fucilare in piazza ad Asiago il giovane partigiano Gnata (17 anni); lo stesso giorno, a Bocchetta Granezza, alla presenza di Passuello e del "capo di stato maggiore" Ugo Basso, 14 autisti dell'Organizzazione Speer di Asiago sono trucidati nel modo più barbaro e incredibile (*"senza occhi, senza orecchie ed evirato"*) dai fascisti vicentini della 22^a BN "Faggion": una delle stragi tra le più feroci e impuniti avvenute nel territorio vicentino.

Dopo aver seguito le varie fasi del rastrellamento del Monte Grappa, Passuello presiede il "tribunale" di Crespadoro.

Dopo il "Massacro del Grappa", quando nell'ottobre '44 è allontanato dalla federazione, con i suoi sicari e guardie del corpo (Paolo Indelicati e Rodolfo Boschetti), entra nel servizio segreto del BdS- SD tedesco di Bassano, con Zilio e Perillo: *con il suo allontanamento dalla federazione se ne vanno anche il dott. Miccolis Ubaldo, "l'eminenza grigia della BN", Di Vincenzo, Arafì, il tenente Enea Francesco, il ten. colonnello Caccianvillani relatore della BN, Perelli, Bracci, Brongo Francesco e altri fidatissimi che con Passuello avevano commesso omicidi, rapine, angherie e torture.*

Arrestato dopo la Liberazione a Roma il 10.6.45, nell'abitazione del prof. Vincenzo Emilio Brigida, è trovato in possesso di un "lasciapassare" del AMG (Governo Militare Alleato) di Bergamo. Da Roma è trasferito presso le carceri di Procida (Napoli) e su richiesta della CAS di Vicenza dall'11 agosto '44 è spostato nelle locali carceri di S. Biagio.

Il processo, lui ancora a Procida, inizia a Vicenza il 16.7.46. È accusato *"di avere, nella sua qualità di commissario federale del PFR di Vicenza, e di comandante la 22^a BN "Faggion", svolto attività particolarmente grave nella lotta contro il movimento di liberazione, partecipando al comando della 22^a BN anzidetta a numerosi rastrellamenti nei quali vennero catturati, uccisi in combattimento e giustiziati numerosi patrioti (art. 5 DLL 27.7.44 n. 159 – art. 1 e 3 DLL 22.4.45 n. 142; art. 51 CPMG)"*.

Con Perillo e Zilio è inoltre accusato: *"di aver in concorso fra loro e con altri ufficiali italiani e germanici, elaborato e condotto a termine l'azione di rastrellamento detto del Grappa, in cui vennero catturati, fucilati e impiccati moltissimi partigiani, molti altri deportati in Germania, altri ancora costretti all'arruolamento nell'esercito repubblicano, nonché aver tenuto intelligenza e contatto col tedesco invasore (art. 5 DLL 27.7.44 n. 159 – art. ... e 51 CPMG)"*.

All'inizio del processo, Moneta, Vittorelli, Rack e la Naldi, sono già in libertà provvisoria; Passuello (a Procida), Perillo e Zilio detenuti. Durante le udienze si susseguono decine di testimoni e sono presentate dagli avvocati molte dichiarazioni scritte in loro difesa: un metodo usuale tra i repubblicani coinvolti nei processi del dopoguerra, che oltre a tentare di minimizzare il loro ruolo, presentano testimonianze attenuanti o di benemerenzia che hanno costruito con metodo e accortezza già all'epoca in cui compivano i delitti di cui erano accusati; una linea difensiva che è tornata utile nelle udienze processuali, ma soprattutto nei ricorsi in Cassazione. Passuello è condannato dalla CAS di Vicenza il 20.7.46 all'ergastolo, per collaborazionismo grave e concorso in omicidio; il 21.7.46 ricorre in Cassazione; il 30.6.47 la Corte Suprema annulla la sentenza e rinvia il procedimento alla CAS di Brescia. Su domanda degli imputati, il processo è trasferito da Brescia a Firenze per *"ragioni di ordine*

pubblico". A Firenze, superata la fase delle Corti d'Assise Straordinarie, gli imputati sono giudicati da una Corte d'Assise Ordinaria.

Passuello, detenuto nel carcere di Porto Azzurro, è imputato con Perillo, oltre che per i fatti già ricordati nel processo di Vicenza del luglio '46, ulteriormente aggravati dal fatto che sono "...*giustiziati numerosi partigiani, dopo essere stati per ordine del Passuello orribilmente torturati*", anche "*del reato [articoli... omissis] per aver in correttezza fra di loro e con altri delle b.n. e militari tedeschi, nelle stesse circostanze di tempo e di luogo, con più azioni esecutive della stessa risoluzione criminosa, partecipato materialmente e disponendo ad altri ordinata e deliberata l'uccisione di numerosi partigiani catturati nei vari rastrellamenti eseguiti e specialmente nel rastrellamento del Grappa, e più particolarmente le seguenti uccisioni:...*".

Il 17.6.48 la Corte d'Assise di Firenze dichiara Passuello colpevole della collaborazione a lui ascritta e dell'omicidio del partigiano Gnata: lo condanna a 30 anni, ma la Corte dichiara anche condonati i 2/3 della pena (-20 anni) per gli indulti del 22.6.46 e 9.2.48 e lo assolve per insufficienza di prove da tutti gli altri reati ascritti.

Il 18.6.48 ricorre contro la sentenza di Firenze. Il 7.2.49 la Corte Suprema si pronuncia rigettando il ricorso di Passuello, che comunque è liberato il 9.1.51. Ha scontato meno di 6 anni di carcere. Ricorre nuovamente: la sua richiesta di amnistia gli è concessa dalla Corte d'Appello di Firenze il 18.3.1960 (DPR 11.7.59, n. 460). Muore a Roma nel 1965.

- Raimondo Radicioni³⁴ di Francesco e Isolina Momè, cl.1898, nato a Numana (An), residente a Recanati (Mc), laureato in matematica; coniugato con due figli; di professione istruttore GIL e commerciante; sfollato politico, si trasferisce nel giugno '44 a Schio e da ottobre a Vicenza risiede a Villa Paulon in Via Salvi.

Partecipa alla 1ª Guerra Mondiale con il grado di capitano: da un tesserino dell'Associazione Ufficiali in Congedo risulta decorato al valore, ma i precedenti civili e penali che si riferiscono al periodo post-bellico sono poco lusinghieri: "*di buone condizioni finanziarie e di pessima condotta morale*".

Iscritto dal '23 al PNF, nel '29 è dichiarato fallito; nel decennio 1933-'43 subisce 13 procedimenti penali davanti all'autorità giudiziaria, 12 dei quali definiti in seguito ad assoluzioni per amnistia; fra le accuse principali il falso in scrittura privata, falso in attestati, bancarotta semplice, altri falsi in cambiali e in atti pubblici, truffa, appropriazione indebita, furto aggravato, bancarotta fraudolenta. Condannato il 17.7.38 ad un anno di reclusione per un falso in cambiale.

Verso la fine del settembre '44, è chiamato dal federale Passuello a ricoprire l'incarico di vice federale di Vicenza. Con l'aiuto del prefetto Preti e del questore Linari, riesce ben presto a defenestrare Passuello: "*rimosso dalla carica per le troppe angherie e atrocità commesse*".

Dall'ottobre '44 alla Liberazione, è l'ultimo federale di Vicenza e comandante la BN vicentina (tessera n. 84196). Nomina vice comandante della BN il ten. colonnello Jacopo Ugo Basso, capo di stato maggiore Ottorino Caniato e capo dei servizi politici e del personale Ercole Labate; conferma capo dei servizi economici Roberto Roberti, capo dell'Ufficio Informazioni Giovanni Pianezzola, e capo dei servizi amministrativi Francesco Zordan.

È lui ad ordinare la fucilazione di 4 patrioti in Priabona a titolo di rappresaglia per la morte del capitano Polga, nonché la fucilazione di Luciano Urbani "Cerino", partigiano catturato dalla BN di Valdagno e fucilato a Piana il 27.12.44. Nei giorni precedenti alla Liberazione di Vicenza, partecipa alla rapina alla Banca d'Italia, con i cui soldi "*...provvide a pagare il "premio di mimetizzazione" per sé e per i suoi bravi brigatisti. Nacque così il pasticcio dei vari milioni che le banche vicentine furono costrette a sborsare agli uomini inviati dal Radicioni: mentre questi riscuotevano, altri camerati provvedevano a prendere a pugni e a colpire con il calcio del mitra i cittadini che non volevano mollare la bicicletta*".

³⁴ ASVI, CAS, b.14 fasc.877, b.16 fasc.991; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.9 fasc.2, b.14 fasc.4, b.15 fasc.2, b.16 fasc. R, b.17 fasc. Informazioni e Sentenze pronunciate; ASVI, UNUCI, b.20 fasc.14; ATVI, CAS, Sentenza n. 14/45-3/45 del 8.8.45, contro Radicioni, Toffanin, Compagner; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 2, 8 e 9.8.45, 4.9.45 e 24.5.46.

Dopo la Liberazione, nel maggio del '45 è segnalato nascosto in una villa del Lido di Venezia, da dove sta organizzando la fuga via mare. Arrestato, è detenuto alla Sasso dal 25.6.45; trasferito alle carceri di S. Biagio, è incriminato dalla CAS e processato l'8.8.45. In sentenza, il giudice Luigi Fabris, a riguardo degli sconti di pena previsti per coloro che si fossero particolarmente distinti nel corso della Grande Guerra (Art. 26 del Codice Penale Militare di Guerra), sottolinea a riguardo della supposta decorazione al valore di Radicioni, che il mancato riconoscimento delle attenuanti è motivato, *“sia perché non risulta con qualche certezza dai documenti che egli abbia compiuto gli atti di valore cui si accenna, sia perché il passato remoto è stato cancellato dal suo comportamento nella vita civile negli ultimi 20 anni.”*

È condannato dalla CAS di Vicenza alla *pena di morte* e a 10 anni per il furto alla Banca d'Italia; presenta domanda di “grazia”, e malgrado *«L'atto di sovrana clemenza in suo favore sarebbe accolto sfavorevolmente e produrrebbe vivo malcontento nella cittadinanza»*, il 1.9.45 la Suprema Corte di Cassazione di Milano accoglie il ricorso, annulla la sentenza e rinvia per il riesame alla CAS di Verona. Il 23/5/46 è processato dalla Corte d'Assise di Verona che lo condanna, con beneficio delle attenuanti generiche, a 22 anni di reclusione, poi è amnistiato.

I vice commissari federali e i vice federali repubblicani di Vicenza:

- Pier Angelo Stefani³⁵ di Amelia Zerbato, da Rovereto; pittore, *“capo sindacale indiscusso degli artisti fascisti locali”*, tra i fondatori del PFR di Vicenza; presidente Ass. Mutilati ed invalidi di Guerra, vice federale e comandante (maggiore) del Centro Reclutamento Volontari di Vicenza, poi di Bassano; coinvolto nell'assassinio di Livio Campagnolo a Montecchio Precalcino; dal 10.9.44 è al Q.G. del 26° CMP; dal 2.12.44 è comandante del CRA di Bassano durante le indagini sull'infiltrazione di esponenti della Resistenza tra le fila dell'esercito repubblicano. Dopo la Liberazione, *“...nel paese di Villazzano in Valsugana (TN) si è mimetizzato il maggiore Stefani con la famiglia. Risulta inoltre che il medico di Villazzano a suo tempo ha fatto internare in manicomio una donna che aveva avuto un figlio da Mussolini”*. Arrestato, è indagato dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato; tenuto ai margini della vita artistica locale, nel 1953 accetta l'invito dell'amico e “camerata” Umberto Scaroni, allora segretario del MSI di Brescia, e si trasferisce a Desenzano sul Garda.
- Francesco Valente³⁶ di Angelo e Domenica Porà, cl.1898, nato a Roana e residente a Conco; già vice federale, milita nella Squadra Speciale e poi della BN di Vicenza (tessera n. 84074); partecipa al rastrellamento del Grappa e a molti altri rastrellamenti con il figlio Vittorio di 14 anni; un altro figlio, Angelo, cl.25, è nella X^a MAS – Btg “Barbarigo” e due figlie sono ausiliarie, una delle quali interprete per i tedeschi; partecipa ad un rastrellamento a Lanzè, dove ferisce un giovane alla coscia; nel gennaio '45 è nominato commissario del fascio di Bassano; sempre nel '45 aderisce alle *SS della federazione* e ne diventa il comandante. Fascista repubblicano è intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è a processo il 9.10.45 presso la CAS di Vicenza, ma la Corte dichiara la propria incompetenza per territorio e ordina la trasmissione degli atti alla CAS di Treviso, poi è amnistiato.
- Ruggero Mazzocco “Povoleri”³⁷ di Silvio e Elisa Pepele, cl.1894, da Chiampo; già squadrista e fervente propagandista, già Squadra d'Azione di Chiampo, poi BN (tessera n. 84009); già insegnante e preside all'Istituto Tecnico Commerciale “Fusinieri” di Vicenza, promosso dal federale Caneva, provveditore “reggente” agli studi di Vicenza. Vice comandante del Distaccamento della BN di Chiampo, partecipa all'Operazione “Timpano” e al

³⁵ ASVI, CAS, b.4 fasc.267, b.7 fasc.541; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 34, 3, b.15 fasc.7 e 9; PL Dossi, *Albo d'Onore*, cit., pag.245-250; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, pag.67, 111; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa: dall'ergastolo all'amnistia*, cit., pag.106; N. Stringa, *La pittura nel Veneto*, cit., di Stefania Portinari, *Biografia di Pier Angelo Stefani*, pag.433-434.

³⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.17 fasc. V; ATVI, CAS, Sentenza n.38/45-48/45 del 9.10.45 contro Valente Francesco; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 9 e 14.10.45.

³⁷ ASVI, CAS, b. 3 fasc. 215, b. 9 fasc. 604; ASVI, CLNP, b. 10 fasc. 8, b. 11 fasc. 3, b. 14 fasc. 6, b. 15 fasc. 7 e 19, b. 17 fasc. Informazioni; ATVI, CAS, Sentenza n. 8/45 – 8/45 del 24.7.45 contro Mazzocco Ruggero; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 85 e 105; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45 e 29.8.45.

rastrellamento del Grappa a Fietta, dopo del quale sarà nominato Vice comandante della 22^a BN per un mese (ottobre/novembre '44). Fascista repubblicano disponibile a "mimetizzarsi" (entrare in clandestinità) dopo la Liberazione. Arrestato, è denunciato da Girolamo Cappello e dal prof. Giuseppe Dal Maso di Luigi (insegnante presso il Liceo Classico "Pigafetta") e sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, è processato il 24.7.45 dalla CAS di Vicenza, accusato di collaborazionismo con il tedesco invasore, inoltre di aver partecipato al rastrellamento del Grappa, di aver denunciato e fatto arrestare persone contrarie al fascismo e alla RSI. Anche lui giustifica la sua presenza al rastrellamento del Grappa: "...Credendo che si trattasse di un breve periodo di esercitazioni, vi portai anche il mio figliolo. Quando mi accorsi di che cosa si trattava, m'irritai e decisi di non prendere parte all'operazione. Per questo rifiutai un posto di comando che mi si voleva offrire e mi imboscai a Fietta, dove rimasi con il mio figliolo fino alla fine di quel triste episodio...". La CAS lo condanna a 11 anni di reclusione con interdizione perpetua dai pubblici uffici e la confisca dei beni. Il 15.3.46 la sentenza viene annullata dalla Corte Suprema e in parte rinviata per il riesame alla CAS di Treviso; amnistiato grazie al "decreto Togliatti" (Decreto Legge 22.6.46, n. 4), torna a Vicenza dove si dedica ad attività conspirativa neo-fascista.

- Jacopo Ugo Basso³⁸ di Gio Batta e Corinna Solferini, cl. 1890, nato a Montecchio Precalcino (VI). Tenente degli Alpini nella Guerra 15/18, ferito e mutilato, è successivamente decorato con Medaglia d'Argento al V.M., promosso capitano e congedato con il grado di maggiore. Nel 1919, sostituisce il padre nella carica di segretario comunale di Montecchio Precalcino. Ex dirigente locale del Partito Popolare, aderisce al PNF nel 1922. Nel 1926 Basso è "Seniore" (maggiore) della 42^a Legione "Berica" C. N. da montagna di Vicenza. Nel 1934 è mobilitato per l'Africa Orientale (A.O.), ma poi sostituito assai repentinamente nel comando. Continua a risiedere a Montecchio Precalcino sino al settembre '34, quando viene trasferito d'ufficio a Poiana Maggiore (Vi). Nel 1939 è ancora il comandante del 42° Btg. C. N. da montagna. Nell'Aprile '41 combatte (sic!) in Albania con la Milizia, da dove viene rimpatriato perché affetto da malaria.

Nel "periodo badogliano" (25 luglio - 8 settembre 1943) *"aveva tenuto un atteggiamento aderente al fascismo, provocando anche un incidente a proposito del distintivo del partito che [egli] continuava ad ostentare."* Dopo l'8 Settembre è uno dei primi a iscriversi al PFR ed è nominato *"Ispettore di zona del fascio repubblicano per il Basso Vicentino"*, mentre nel contempo svolge le funzioni di segretario comunale a Poiana Maggiore, *"...la cui amministrazione si imperniava in lui, provenendo da lui tutti i rapporti informativi, gli ordini, le proposte, ecc. firmate dal Podestà Paganotti"*, ed è anche commissario prefettizio a Noventa Vicentina: *"...aveva nelle vaste zone del Basso Vicentino una delle posizioni più elevate..."*.

In queste sue vesti, recita l'accusa al processo del luglio '45, *"...segnalava con relazioni scritte, dirette a tramite del podestà di Poiana Maggiore, alle autorità fasciste e tedesche la presenza di volontari della libertà nelle zone di Cagnano e Asigliano Veneto. A seguito di tali segnalazioni in detta zona vi fu il 25 luglio 1944 un rastrellamento ad opera dei tedeschi durante il quale trovò la morte una donna e fu incendiata una casa e saccheggiate le abitazioni di detta zona, nonché nella veste di cui sopra svolse opera più che attiva al fine di indurre la popolazione di Noventa e Poiana al lavoro nelle fortificazioni tedesche"*.

Con l'istituzione delle Brigate Nere (Decreto n° 446, del 30 giugno 1944), Ugo Basso entra a far parte della 22^a Brigata Nera "Faggion" di Vicenza con il grado di maggiore; nell'Agosto 1944 è nominato Capo di Stato Maggiore, con il grado di tenente colonnello, e partecipa attivamente al rastrellamento di Granezza e del Grappa; dal novembre '44 alla Liberazione è vice comandante della Brigata con il grado di colonnello.

³⁸ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.11 fasc.750, b.14 fasc.877, b.15 fasc.909, b.16 fasc.991; ASVI, CLNP, b.9, fasc.2, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc.2 e 7, b.16 fasc. P, b.26 fasc. Vari; ATVI, CAS, Sentenza n.3/45-4/45 del 14.7.45 contro Cairone e Toffoletto, Sentenza n.11/45-12/45 del 31.7.45 contro Basso; AC Montopoli, Reg. Atti di morte, a. n. 21, parte I e faldoni degli Atti Storici; ASCVVi, b. 1943/45; APMP, *Libro Cronistorico della Parrocchia di Montecchio Pr.*, pag. 199; in ACMP, fasc. Stati Matricolari ex dipendenti comunali e fasc. Registro delle Delibere del Podestà 1937/40; CSSMP, Testimonianze, Romano Dal Lago e Giuseppe Grotto, b.2 fasc. Basso J. Ugo; *Il Giornale di Vicenza* del 1.8.45; *Il Gazzettino* del 1.8.45.

Nei giorni che precedono la Liberazione partecipa assieme al federale Raimondo Radicioni, Ottorino Caniato, Giovanni Giolo, Alessandro Toffanin, Compagner e Giuseppe Abolafio alla rapina alla Banca d'Italia di Vicenza, il ricavato della quale è utilizzato per pagare i fascisti intenzionati a "mimetizzarsi", cioè ad entrare in clandestinità.

Arrestato il 6 giugno '45, è processato nel luglio dalla CAS di Vicenza: *"La figura morale e politica del Basso è molto conosciuta a Vicenza. Egli era il capo di stato maggiore della Milizia, il brigatista, il rastrellatore, il gerarca per eccellenza. Veramente in questo processo è stata molto messa in burla la brigata nera. Abbiamo visto infatti un comandante che avrebbe dovuto organizzare i piani militari, il quale invece non solo, secondo lui, non organizza nulla ma anche quando qualcosa si faceva era l'ultimo ad essere informato. Come possiamo prestare fede ad una simile esposizione di fatti? Come ci possono credere tanto ingenui? La verità invece è che il Basso era sul serio il capo di stato maggiore della sua Brigata nera e che ha fatto quello di cui ora è imputato con piena coscienza e piena volontà"*.

In sentenza, il giudice Luigi Fabris, a riguardo degli sconti di pena previsti per coloro che si fossero particolarmente distinti nel corso della Grande Guerra (Art. 26 del Codice Penale Militare di Guerra), sottolinea a riguardo della Medaglia d'Argento al V. M. di Basso, che *"il passato meritevole è cancellato dal comportamento successivo, specialmente nel periodo di tempo considerato"*.

Il Basso venne riconosciuto in sentenza quale *"affiancatore e manutengolo del tedesco invasore"* in quanto il rastrellamento del Grappa *"...fu un'operazione di carattere politico militare iniziata dai tedeschi il 20 settembre 1944, e durata parecchi giorni, la quale diede luogo a vari scontri tra i germanici e le formazioni partigiane: ad essa partecipò la Brigata Nera di Vicenza, la quale ebbe le precipue mansioni di affiancare le formazioni germaniche, bloccare le varie località, fermare e concentrare tutta la popolazione maschile valida, e consegnarla ai tedeschi... Il Basso, a quell'epoca era Capo di Stato Maggiore della Brigata e, anche mettendo il temperamento accentratore del federale, non si può pensare che il Basso fosse estraneo, e addirittura ignaro, delle operazioni che logicamente dovevano essere conosciute, preparate ed eseguite dal Capo di S.M. ...in ogni caso, risulta che egli partecipò alle operazioni di blocco e di contatto, che si conclusero con le consegne di molti giovani ai tedeschi ...cosicché ben può dirsi che non sia lieve la responsabilità del Basso in ordine alla barbara carneficina dei 30 e più patrioti ...sulla piazza e nelle vie di Bassano"*.

Anche se al processo non si è parlato dell'eccidio di Bocchetta Granezza (i 14 della Speer), per gli altri reati commessi, i giudici lo condannano alla pena di morte, ma la Corte di Cassazione, il 24 agosto '44 accoglie il ricorso e annulla la sentenza, rinviando l'imputato a nuovo giudizio presso la CAS di Padova.

Non sappiamo l'esito di questo secondo processo, ma contrariamente alla voce popolare che girava a Montecchio Precalcino, suo paese natale (che lo voleva detenuto nelle carceri per sette anni, poi liberato per amnistia, e successivamente decapitato a Montopoli di Sabina in provincia di Rieti dai partigiani del Grappa), il Basso è ben presto scarcerato, anzi è nominato segretario comunale a Montopoli di Sabina (Ri) già nel 1949, dove muore di "angina pectoris" il 10 dicembre 1952.

Altri fondatori del Partito Fascista Repubblicano di Vicenza

- Arturo Agosti;³⁹ tra i fondatori del PFR di Vicenza.
- Pio Vasco Barbieri⁴⁰ di Giuseppe e Angela Girotto, cl.1895, da Vicenza e sfollato a Mason Vicentino; gerarca fascista, non ha, ma acquista i titoli di squadrista e "marciasuroma" con tanto di sciarpa littoria; ha ricoperto molte cariche amministrative durante il "ventennio": più volte consultore comunale, factotum del Municipio e ufficiale della Milizia; alla Sepral durante la RSI; dopo la Liberazione nasconde a casa sua, a Mason, il direttore della Sepral di Vicenza Mario Galluzzi; arrestato, è alla Sasso dal 31.5.45, poi trasferito a S. Biagio e incriminato dal AMG, infine rilasciato.
- Roberto Barchiesi;⁴¹ segretario generale della federazione repubblicana.

³⁹ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3 e 34.

⁴⁰ ASVI, CAS, b.24 fasc.1476; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Informazioni.

⁴¹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1592.

- Italo Beltrame⁴² di Eugenio, cl.1900, nato a S. Pietro in Cariano (Vr) e residente a Vicenza; vecchio squadrista che unitamente ai fratelli Fugagnolo distribuì nel '21-'22 olio e manganelle; partecipa all'azione squadristica di Gazzo Padovano;⁴³ già vice podestà di Vicenza dal 4.2.32 al 24.5.34; consultore nazionale professionisti e artisti dal 30.11.27 al 4.12.32; già funzionario direzione generale SIAE (Società Italiana Autori ed Editori) e responsabile SIAE di Vicenza.
- Riccardo Benettazzo,⁴⁴ cl.1885; consigliere della Banca Popolare di Vicenza; già podestà del Tretto; tra i fondatori del PFR a Vicenza.
- Angelo Berenzi⁴⁵ di Antonio, cl. 1900, nato Rovigo e residente a Vicenza; Direttore del *Il Popolo Vicentino* (già *Il Giornale di Vicenza*). Fondatore del fascio di Alessandria e successivamente comandante di squadra d'azione anche a Venezia fino alla "marcia su Roma"; ufficiale volontario nella guerra d'Etiopia e Spagna e insegnante di "Cultura militare" al Liceo "Pigafetta" di Vicenza. L'8 settembre 1943 si trovava a Caserta come maggiore presso il Deposito del 39° Regg. Fanteria, dove si consegna ai tedeschi. Raggiunge Vicenza il 26.9.43 dove rimette in piedi l'Associazione volontari, mutilati e arditi; ringrazia pubblicamente per il *"tempestivo eroico aiuto i fedeli camerati germanici"*; è tra i fondatori del primo fascio repubblicano a Vicenza, e proclama la piena e leale adesione al PFR. Dopo alcuni giorni assume la carica di Direttore del "Il Popolo Vicentino" dove svolge una campagna stampa terroristica: in un articolo del marzo '45, citato più volte negli atti processuali, egli non soltanto invitò i partigiani a desistere dalla lotta, screditandone i risultati, ma cercò addirittura di sollevare l'opinione pubblica contro alcuni componenti del CLNP vicentino detenuti a Palazzo Giusti a Padova al fine di giustificarne l'imminente fucilazione. In quell'occasione – accusando apertamente gli arrestati di aver concordato con il Comando supremo anglo-americano le due incursioni aeree del 14 maggio e del 18 novembre 1944, costate oltre 370 morti – Berenzi scrisse che *"quando dei vicentini ...hanno potuto appellarsi al nemico e, per una turpe e miserabile passione partigiana, scatenarlo nella sua furia contro questo popolo laborioso e buono, la fucilazione è nulla e nulla persino l'ignominia della forza"*. Catturato dai Carabinieri il 27.4.45 è imprigionato a S. Biagio; viene processato e condannato il 28.6.45 dalla CAS di Vicenza a 30 anni di carcere; con sentenza 15.9.45 la Suprema Corte rigetta il ricorso del condannato; la sentenza passa in giudicato il 18.9.45. Il 5.7.46 la CAS di Vicenza lo dichiara amnistiato e ordina la sua scarcerazione; emigra altrove ricostruendosi una vita e una carriera negli ambienti giornalistici missini (*Asso di Bastoni, Meridiano d'Italia*); il 7.2.58, la Corte d'Appello concede la riabilitazione; il 21.2.72 il Tribunale Militare Supremo di Roma concede la riabilitazione per le pene accessorie.
- Adriano o Aldo Calvo⁴⁶ di Giosuè, da Diano Marina (Im); già ufficiale dell'Aeronautica, segretario-direttore del dopolavoro provinciale (OND) di Vicenza dal febbraio '44; sia la suocera (Mila Angelini) che la cognata (Adriana Angelini) sono ferventi nazi-fasciste; la seconda è ausiliaria al seguito del generale Graziani.
- Mila Angelini,⁴⁷ suocera di Adriano Calvo, direttore del "dopolavoro" di Vicenza; come la figlia e il genero fervente nazifascista.
- Mario Cappelletti,⁴⁸ direttore commerciale; tra i fondatori del PFR di Vicenza. Dopo la Liberazione è arrestato, poi amnistiato.

⁴² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. B.

⁴³ Episodio squadristico accaduto a Grossa di Gazzo Padovano l'8 Luglio 1922 Il processo viene celebrato nel giugno '47. (R.A. Vicentini, *Il movimento fascista veneto*, cit., pag.231-232; A. Ventura, *La società veneta dalla Resistenza alla Repubblica*, cit., pag.687; E. Franzina, *Bandiera rossa ritornerà*, cit., pag.45-46; *Il Gazzettino* del 22.2.47, 25.6.47 (*La funesta spedizione di Gazzo*) e del 26.6.47 (*Una sola condanna per i massacratori di Gazzo*).

⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

⁴⁵ ASVI, CAS, b.14 fasc.860; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.2/45-2/45 del 28.6.45 contro Berenzi; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.86-87, 112 nota 53; L. Meneghelo, *Bau-Setel*, cit., pag.40-41; *Il Popolo Vicentino* del 15.3.45, articolo: *Alla forza; Il Giornale di Vicenza* del 23, 28 e 29.6.45, 6.11.45.

⁴⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.16 fasc. C.

⁴⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁴⁸ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3 e 34, b.15, fasc.7.

- Giovanni Battista Cebba⁴⁹ di Innocenzo e Teresa Tommasi, cl.1882, nato a Nove e residente a Vicenza; ex podestà di Vicenza; arrestato, è alla Caserma “Sasso” dal 30.5.43; è scarcerato il 2 Giugno ‘45; trattenuto o nuovamente arrestato, è alla “Sasso il 25.6.45”, poi rilasciato.
- Giovanni Dolfin detto “Nino”⁵⁰ di Pietro, cl.02, nato a S. Pietro Val d'Astico; è il primo podestà di Arsiero; squadrista della Squadra d'Azione "Disperata" di Verona e del "Randaccio", giovanissimo funzionario del PNF, federale nel '30, per alcuni anni componente del Direttorio Nazionale, deputato nel '34, prefetto dal '38 al 25 Luglio 1943. Aderisce alla RSI, diventa il segretario particolare del Duce fino a tutto il mese di marzo del '44, poi direttore generale degli affari Generali al Ministero degli Affari Esteri. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno. Il 23.12.45 viene rilasciato dalle carceri di S. Biagio, su ordine dell'Uff. Politico della Questura a disposizione del quale era passato il 21.12.45 su decisione della Corte d'Assise di Brescia. Vederlo passeggiare libero per la città, prendere liberamente il treno per Roma, aveva suscitato sgomento e rabbia a Vicenza.
- Pietro Leopoldo Ducceschi,⁵¹ tra i fondatori del PFR di Vicenza; procuratore presso la Banca Cattolica e segretario del sindacato fascista del credito e assicurazione. Dopo la Liberazione è sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrato.
- Antonio Franceschini⁵² di Pietro e Giovanna Gasparoni, cl.1878, da Vicenza, avvocato; “vecchia guardia del fascismo vicentino”, squadrista, sciarpa littorio, marciasuroma, gerarca; la sua scalata alla guida del fascismo vicentino è rapidissima, proveniente dagli ambienti del nazionalismo, nel 1921, quando già da anni si dedicava anche alla libera professione curando in particolare gli interessi dei Marzotto, s'iscrive al fascio vicentino, del quale diventa già dopo pochi mesi segretario politico. Nella notte fra il 13 e il 14 ottobre del '21, con un anticipo di due settimane sulla "Marcia su Roma", Franceschini, alla testa di un gruppo di fascisti, occupa Palazzo Trissino, sede dell'Amministrazione comunale costituita da socialisti e guidata dal sindaco Luigi Faccio; è il mandante della spedizione punitiva dell'agosto '22 a Grossa di Gazzo Padovano dove ci sono 3 morti. Già federale e podestà di Vicenza: *“Resse per molti anni la podesteria di Vicenza, portando alla città delle innovazioni prettamente fasciste, e naturalmente rovinando economicamente il Comune. Si guadagnò allora, appannaggi e commendatizie... In 20 anni di regime riuscì a farsi una buonissima posizione economica, acquistando immobili e terreni...”* Dopo l'8 Settembre '43 si iscrive al PFR (novembre '43), ma *“rimane nell'ombra”* per tutto il periodo; a lui, vecchio esponente della classe fascista, famoso avvocato del foro vicentino, si sono rivolti diversi partigiani arrestati dall'UPI e deferiti al Tribunale Speciale per il suo patrocinio; alla sua opera ricorsero Gino Cerchio, Mariano Rossi, Luigi Follieri, Giacomo Rumor, che poi ricambiarono spingendo per la sua scarcerazione fin dal giugno del '45, ma anche le ragazze partigiane Lisetta Daffan, Maria Gallio e tante altre. Fu il suo intervento presso il Duce, congiunto a quello del Vescovo e alle indagini del Procuratore del Regno, Alfonso Borelli, che misero momentaneamente fine alle sevizie nei confronti degli arrestati dall'UPI e che portò all'arresto nella fortezza di Brescia di cinque tra i maggiori indiziati. Dopo la Liberazione è arrestato; il 17.5.45 è alla Caserma Sasso, ma trasferito in ospedale già il 5 giugno '45; incriminato dalla CAS di Vicenza il 17 settembre '45, è prosciolto il 16.10.45 dall'accusa di collaborazionismo per insufficienza di indizi e scarcerato, ma con l'obbligo di non dimorare a Vicenza per un anno; a marzo '46 è rinviata la decisione dalla Commissione

⁴⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁵⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2, b.16 fasc. D; *Il Gazzettino* del 3.1.46, *Nino Dolfin è stato scarcerato perché era soltanto il segretario del duce*. E. Franzina, *Bandiera rossa ritornerà*, cit., pag.99-100; S. Residori, *La pelle del diavolo*, www.istrevi.it; E. Nicolini, *Ricordanze*, cit., pag.31-33; MG. Maino, *Politica e amministrazione nella Vicenza del dopoguerra*, cit., pag.192.

⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 34, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

⁵² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.31, 34 e Posta da archiviare, b.15 fasc. e Elenco persone rilasciate, b.16 fasc. F, b.17 fasc. Informazioni, b.25 fasc. Varie 1; *Il Gazzettino* del 17 aprile 1946, *Delitti e sevizie dell'UPI. Gli imputati dinanzi ai giudici popolari tentano di scagionarsi dalle gravi accuse*; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45 e 10.3.46.

provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, in attesa della definizione del procedimento penale in corso.

- Annino Giacometti⁵³ di Giovanni, nato a Venezia e residente a Vicenza; tra i fondatori del PFR di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Dino Guzzo⁵⁴ di Pietro e Filomena Pernigato, cl.04, nato a Albaredo d'Adige (Vr) e residente a Vicenza; già squadrista, componente la vecchia guardia vicentina; gerarca del dopolavoro; tra i fondatori del PFR di Vicenza. Dopo la Liberazione si nasconde in via Due Ruote, di fronte al garage Mazzonetto, ospite della famiglia Mannella; è arrestato il 12.6.45, poi rilasciato.
- Adolfo Leali⁵⁵ di Pompeo, cl. 1900, nato ad Argenta (Fe) e residente a Malo, impiegato; già fascista "antemarcia", tra i fondatori del PFR di Vicenza. Dopo la Liberazione è arrestato, poi amnistiato.
- Marcello Marzotto⁵⁶ tra i fondatori del PFR di Vicenza; già segretario del fascio di Arzignano, "*profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*". Dopo la Liberazione è arrestato, poi scarcerato.
- Nunzi Olo detto "Manzi"⁵⁷, già ex gerarca, Console della Milizia, componente del direttorio federale, commissario a Schio e segretario provinciale del sindacato lavoratori dell'industria. Aderisce al PFR e alla RSI; fa parte della segreteria centrale di Salò come capo di gabinetto di Pavolini. E' stato arrestato presso l'Istituto "Angelo Mai" di Roma nel maggio '46. Nel dopo guerra è un pezzo grosso del neo-fascismo e avrebbe organizzato il colpo di mano alla radio RAI di Monte Mario.
- Alessandro Piva⁵⁸ di Domenico, cl.1896, da Vicenza e sfollato a Sandrigo; già squadrista, marciasuroma, sciarpa littorio, gerarca, "sindaco" della Banca Popolare di Vicenza e presidente dei Mutilati e invalidi di guerra durante la RSI. Aderisce alla RSI, è tra i fondatori del PFR di Vicenza; della BN di Sandrigo (tessera n. 84087) e commissario prefettizio dal luglio 44 alla Liberazione. Partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa: tornati a casa i festeggiamenti continuarono, "*il comandante Busolini, il rag. Piva Alessandro, il di lui figlio Nico, il maresciallo Alberti, si rallegravano delle avvenute impiccagioni tanto che per la gioia spararono con le loro armi sulla piazza di Sandrigo. Il Piva Alessandro portò a casa con sé come talismano un pezzetto di corda degli impiccati di Cavaso*". Fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 24.5.45; è deferito ai PM presso la CAS il 12.5.45, poi scarcerato.
- Domenico Umberto Retis⁵⁹ di Antonio, cl.1893, nato a Montecchio Precalcino, commerciante; custode della sede ECA di Vicenza; già squadrista e "marciasuroma" e informatore del circolo rionale "Mussolini"; della BN di Vicenza, intenzionato a "mimetizzare" la famiglia a Sarcedo per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Roberto Roberti⁶⁰ di Alfonso, cl. 1898, da Nove di Bassano; BN (tessera n. 84026), tra i fondatori del PFR di Vicenza; componente il "direttorio federale" del PFR, Capo Uff. Economico della federazione repubblicana di Vicenza; già della Squadra Speciale della federazione, poi BN-Uff. "T"; nel '45 aderisce alle *SS della federazione* e partecipa alla rapina

⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2 e 7 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁵⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc. 3 e 34, b.15 fasc.1, 2 e 7, b.16, fasc.G1.

⁵⁵ ASVI, CAS, b.26 fasc.1786; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc.7, b.17 fasc. L.

⁵⁶ ASVI, CLNP, b. 11, fasc. 3 e 34, b. 15, fasc.2 e 7.

⁵⁷ *Il Giornale di Vicenza* del 23.5.46.

⁵⁸ ASVI, CAS, b.24 fasc.1430; ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni, b.11 fasc.3 e 34, b.12 fasc.5, b.15 fasc.2 e 7, b.16 fasc.2P; ATVI, CAS, Sentenza n.55/46-44/46 del 1.7.46 contro Giustiniani Claudio; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

⁵⁹ ASVI, CLNP, b.10, fasc.5, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 11.1.46.

⁶⁰ ASVI, CAS, b.24 fasc.1439; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 34, b.14 fasc.4, b.15 fasc. 1, 2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 14.9.45, 19.10.45 e 3.11.45.

alla Banca d'Italia. Il padre Alfonso è un vecchio squadrista che partecipa ai fatti squadristici di Gazzo Padovano nel luglio del '22. Alla Liberazione si ricovera in ospedale per sfuggire alla giustizia. Arrestato, è alla Sasso dal 31.5.45, poi nelle carceri di Venezia, e nuovamente tradotto a Vicenza il 18.10.45 per essere sottoposto alla Commissione di confino di polizia per aver svolto attività fascista dopo la Liberazione; la Commissione provinciale per le sanzioni a carico di fascisti politicamente pericolosi, nella seduta del 26.10.45 lo "Ammonisce"; non è stato adottato il più grave provvedimento del "Confino di polizia" perché è stato dichiarato, dalla Comm. Medica Provinciale, non idoneo fisicamente a sopportarne il regime. Annoverato dal CLNP tra i casi più eclatanti di "non giustizia", in quanto per le sue colpe fu solo "ammonito".

- Gio Batta Ludovico Scaroni⁶¹ di Ferdinando e Maria Bralis, cl.1890, nato a Thiene, residente a Vicenza (Contrà Porti, n.21, in un appartamento presso Palazzo Iseppo da Porto) e sfollato a Mirabella di Breganze, presso la sua villa di campagna. È "volontario universitario" nel 20° Regg. Artiglieria da Campagna, con cui partecipa alla Campagna di Libia dal 31 maggio 1911 al 12 aprile 1912. È richiamato alle armi nel 1914 con il grado di sergente, poi di sottotenente di complemento nel 3° Regg. Artiglieria da Campagna. Viene congedato nel 1919 con il grado di tenente. Laureato in Giurisprudenza, nel primo dopoguerra inizia a esercitare la libera professione di avvocato presso il foro di Vicenza.

Nel 1925 si iscrive al PNF ed entra nella Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (MVSN), 42ª Legione C.N. "Berica" di Vicenza, con il grado di Capo Manipolo (capitano). Nel '36, al potere il segretario federale Bruno Mazzaggio e presidente della provincia Antonio Franceschini, l'avv. Gio Batta Scaroni è nominato segretario federale amministrativo e pur aderendo al PNF solo dal 1925, riesce a ottenere le qualifiche di "Squadrista", "Marcia su Roma" e "Sciarpa Littorio".

Richiamato alle armi nel 1940, in previsione della "coltellata alla schiena" alla Francia, riesce a farsi esonerare dal prestare servizio nell'Esercito e a farsi collocare in congedo; viceversa continua a militare nella riserva della Milizia, dove è promosso al grado di "Seniore" (maggiore); nel contempo ricopre l'incarico di vice podestà di Vicenza, sino alla caduta del fascismo, il 25 luglio '43 ed è nominato nel Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Vicenza, sino alla Liberazione.

Dopo l'8 settembre '43, è tra i fondatori a Vicenza e Breganze del Partito Fascista Repubblicano (PFR); uomo di fiducia degli industriali vicentini che avevano accolto con riserva i progetti di "socializzazione" e di "parlamentarismo in fabbrica" della RSI, è nominato, prima direttore dei servizi assistenziali facenti capo alla federazione repubblicana vicentina, e poi, il 26 novembre '43, vice commissario prefettizio del Comune di Vicenza, assieme a Giorgio Marchesini, carica che terrà sino al 12 Dicembre '44. Nell'estate del '44, quando "*La struttura politico-militare del partito si trasforma in organismo di tipo militare...*", aderisce con la figlia Maria alla 22ª Brigata Nera "Faggion" di Vicenza: "*...Nelle riunioni fasciste prendeva parola per incitare le camice nere ad atti di violenza contro gli antifascisti. La sua parola influiva molto quando venivano decisi i rastrellamenti contro i Partigiani della nostra provincia.*".

Il 12 dicembre del '44, lascia la carica di vice commissario prefettizio di Vicenza per dedicarsi a tempo pieno all'incarico di componente il Tribunale Speciale Provinciale, assieme al maggiore Giovanni avv. Cavalcaselle.

Alla Liberazione di Breganze, il 29 aprile 1945, Gio Batta Scaroni viene catturato dai partigiani presso la sua villa di Mirabella, dapprima è portato in giro "alla gogna" per tutto il paese, poi consegnato agli Alleati a Sandrigo (Vi). Portato a Vicenza viene rinchiuso a Palazzo Bonin con altri prigionieri fascisti e tedeschi. Il 1° maggio '45 è trasferito dagli Americani al campo di prigionia di Modena e in seguito in quello di San Rossore (Pisa), da dove è definitivamente trasferito al campo di Coltano (Pisa). Dopo quattro mesi, a fine

⁶¹ PL. Dossi, *La Resistenza nella pianura Alto Vicentina*, Cap. III - *Il rastrellamento di Montebio Precalcino*, <http://www.studistoricianapoli.it/wordpress/wordpress/index.php/2024/04/22/la-resistenza-nella-pianura-alto-vicentina/>.

agosto '45, è consegnato dagli Alleati alla Magistratura italiana ed è incarcerato a S. Biagio per altri due mesi; a fine ottobre viene scarcerato, e amnistiato.

Ciò nonostante, la Commissione provinciale per i provvedimenti di polizia a carico dei fascisti, lo considera *“elemento fascista politicamente pericoloso”*, e lo espelle, con divieto di rientro, dal territorio della Provincia di Vicenza. Lo Scaroni, dalla fine ottobre '45 va a risiedere a Padova, presso le sorelle Stievano, cugine della moglie, e dal maggio '46 a Peschiera sul Garda (Vr). Malgrado le accuse, grazie a ampie connivenze, diffamando testimoni e accusatori, al fine di screditarli e intimidirli psicologicamente e materialmente, Gian Battista Scaroni e famiglia, riescono in breve tempo ad ottenere assoluzioni e archiviazioni di tutti i procedimenti a loro carico.

- Antonio “Nino” Ventra⁶² di Ferdinando, cl.05, da Vicenza; tra i fondatori del PFR di Vicenza e maggiore della GNR, ruolo ONB; presidente ONB di Vicenza e comandante della Squadra d'Azione dell'ONB; nel novembre '43 partecipa assieme a Beniamino Dorigo, Mario Galeotto e a numerosi militi della GNR, alla cattura di 10 prigionieri francesi evasi e delle due guide italiana (Antonio Carollo e Sebastiano Ceccarello) che li accompagnano.
- Luigi Zaccaria⁶³ di Giuseppe e Carolina Basso, cl. 1896, da Montegalda; già presidente del GUF (universitari fascisti), tra i fondatori del PFR di Vicenza: della BN e segretario politico di Montegalda ed ispettore federale.

IL PARTITO FASCISTA REPUBBLICANO IL PARTITO ARMATO

Molti aderenti al PFR sono armati e operativi fin dal settembre del '43, spesso in concomitanza con la nascita del nuovo partito fascista. Si costituiscono a livello locale le *“Squadre d’Azione”* per riaffermare l’autorità del fascismo, per difendere i suoi aderenti e per contrastare gli oppositori. Le *“Squadre d’Azione”*, disciplinate da Pavolini il 5 novembre '43, sciolte un mese dopo, vengono ripristinate ai primi di gennaio del '44.⁶⁴

A Vicenza, il federale Giovanni Battista Caneva, dopo aver defenestrato e sostituito Bruno Massaggio, istituisce il 18 novembre '43 la *Squadra Speciale d’Azione della federazione del PFR di Vicenza* e da quel momento altre si formano in molti centri del vicentino.

La *Squadra d’Azione Speciale della federazione* viene sciolta a fine febbraio '44 a causa di continui dissidi tra il federale Giovanni Battista Caneva e il questore repubblicano Cesare Linari:

- *“...hanno incontrato favorevole impressione il provvedimento reso anche noto dalla stampa, circa lo scioglimento della Polizia Federale e le recenti disposizioni del Duce che vietano gli arresti e fermi illegali...”* dalla relazione *“riservatissima”* del Questore Linari al capo della Polizia del 29.12.43.⁶⁵
- *“...la situazione politica interna permane sempre difficile a causa soprattutto della cattiva impressione prodotta nei vari ambienti dai noti atti di violenza commessi dalla disciolta squadra di azione della locale Federazione del P.F.R.”* dal Notiziario (*“Mattinale”*) della GNR di Vicenza al Duce del 3.3.44, pag. 5-6.⁶⁶

Ma domenica 2 aprile '44, il federale Giovanni Caneva costituisce presso il Centro Reclutamento Volontari di Vicenza un nuovo gruppo operativo speciale: la 1^a *“Compagnia della Morte”* di Vicenza: un modo per aggirare l’opposizione di Linari, visto che nel nuovo reparto compaiono quasi tutti gli uomini della precedente Squadra d’Azione, anzi, accresciuta di nuovi elementi. Al suo scioglimento e assorbimento nella 22^a BN ha in forza: 1 ufficiale, 7 sottufficiali e 60 militi.

Ai primi di giugno è in costituzione anche la 2^a *“Compagnia della Morte”* di Schio e la 3^a *“Compagnia della Morte”* di Bassano del Grappa.

⁶² ASVI, CAS, b.26 fasc.1793; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 34, b.14 fasc. 4, b.15 fasc.7.

⁶³ ASVI, CAS, b.5 fasc.383; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc. 7; ASVI, UNUCI, b.23 fasc.5.

⁶⁴ G. Oliva, *I vinti e i liberati*, pag.213.

⁶⁵ E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.141.

⁶⁶ E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.35.

Quando nel giugno '44 il Caneva viene destituito, ma promosso Capo della Provincia di Reggio Emilia, egli porta con sé un gruppo di guardie del corpo e fedelissimi: la "Squadra Sociale".

Polizia Federale - Squadra d'Azione Speciale della federazione del PFR di Vicenza

- Giovanni Pianezzola⁶⁷ di Emilio, cl.1898, da Marostica, avvocato; comandante della Squadra d'Azione Speciale della federazione del PFR di Vicenza; poi capitano della BN di Vicenza e capo dell'Uff. Politico della federazione; tra i torturatori di fiducia a Palazzo Littorio poteva contare su Pasquale La Lampa, Bruno Ghirotto detto "Paltan" e Umberto Bronco; tra i torturati nel giugno '44 troviamo tra i molti altri: Francesco Roggia da Vallonara di Marostica; il tenente Duilio Bertoldi da Vicenza, ... Munari da Schio; Pietro Cappellari da Ancignano di Sandrigo; Ardemio Faccioli da Sandrigo; Luigi Pozzato da Vicenza, Giuseppe Brotto da Schio; Arrigo Chiaruttini da Bertesina. Durante il rastrellamento del Grappa opera a Quero (Bl) e a Paderno dove fa parte dei rispettivi "Tribunali di guerra"; ha fatto parte quale "pubblico accusatore" anche del Tribunale Provinciale Straordinario di Rovigo. Catturato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato.⁶⁸
- Walter Bertelle⁶⁹ di Umberto e Angela Breda, cl.16, da Vicenza; della Squadra d'Azione Speciale della federazione, poi della 1^a "Compagnia della Morte" e infine 22^a BN di Vicenza. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia, cioè ad entrare in clandestinità; nella primavera del '45 aderisce alle *SS della federazione*. Arrestato dopo la Liberazione, il 2.6.45, è infine amnistiato.
- Augusto Bortolan⁷⁰ di Angelo, cl.18, da Creazzo; iscritto al PFR; agente scelto della Polizia Ausiliaria Repubblicana (incorporato il 4.5.44), oltre a godere delle simpatie del questore Linari, "non è chiaro che attività svolgesse nella polizia ausiliaria perché osservava tutto e tutti, frequentava spesso la federazione, probabilmente era un agente segreto; il suo compagno fidato era il fanatico Fontana Mario; ha partecipato volontario a vari rastrellamenti", nel giugno '44 segue l'ex federale Caneva a Reggio Emilia assieme a Mario Fontana.
- Rodolfo Boschetti⁷¹ di n.n., cl.11, da Vicenza; già della Squadra d'Azione Speciale della federazione, poi 1^a "Compagnia della Morte" di Vicenza, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Montagnanuova nel gennaio '44, all'Eccidio di Grancona, alle azioni che portano all'omicidio dei fratelli Tagliaferro a Campiglia e all'assassinio di Livio Campagnolo a Montecchio Precalcino. Con la BN di Vicenza (tessera 84002), partecipa anche al "rastrellamento del rame" di Malo, e del Grappa come autista e guardia del corpo di Passuello; quando nell'ottobre '44 il federale è deposto, si trasferisce a Marostica e Bassano al seguito di Passuello, e con Paolo Indelicati entra a far parte del BdS-SD germanica di Perillo: è lui l'autista che nei giorni della Liberazione porta a Bolzano Perillo e la Naldi. Dopo la Liberazione è segnalato a Bolzano in Alto Adige; è processato latitante dalla CAS di Vicenza il 15.1.46; si costituisce il 22.2.46 e compare con il gruppo Caneva dinanzi alla Corte di Venezia che lo condanna a morte. In seguito, le condanne a morte sono tutte tramutate in ergastoli e poi gli ergastoli in 30 anni di carcere. Grazie al D.P.R. del 19.12. 1953, n° 922,

⁶⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.15 fasc.2 e 7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.85, 101.

⁶⁸ *Arrestato... poi è rilasciato*". Altro che "sangue dei vinti", in questo archivio riguardante i nazi-fascisti che hanno operato nel Vicentino, balza subito all'occhio l'impressionante numero, pari al 90-95% del totale, delle persone che, nemmeno processate, vengono in breve tempo rimesse in libertà. Nel luglio-agosto del '45 i nazi-fascisti non incriminati lo sono soprattutto perché, nell'impossibilità materiale di condurre indagini a tappeto, tutto è demandato alla presentazione di specifiche denunce da parte dei cittadini; tale anomala procedura prevede, l'inserimento dei nomi degli arrestati in speciali elenchi dei "detenuti discriminati" da pubblicare sugli organi di stampa, e se entro due settimane non pervengono nuove denunce, il loro rilascio. Nei casi in cui i cittadini riescano a presentare le denuncia, ma soprattutto quando le denunce stesse non spariscano, sempre nuove norme assolutorie ne impediscono l'incriminazione...

⁶⁹ ASVI, CAS, b.14 fasc.877, b.16 fasc.991, b.17 fasc.1092; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15, fasc. 2 – Pratiche Politiche, cnn – Elenco detenuti presenti Caserma Sasso il 25.6.45, in fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 10 giugno 1945.

⁷⁰ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.9 fasc.2, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁷¹ ASVI, CAS, b.14 fasc.877, b.16 fasc.952; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8 e 14, b.11, fasc.3, b.15 fasc.7 e 18, b.17 fasc. Informazioni; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45 e 23.2.46; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag. 86, 89.

art. 2, per i reati di collaborazionismo e concorso in omicidio pluriaggravato, le pene da 30 anni vengono ridotte a 10 anni, per poi essere collocati in “libertà provvisoria”. Con il Decreto Legislativo dell'11 luglio '59, n° 460, art. 1 e 12, vengono dichiarati “*estinti i reati e cessata l'esecuzione della condanna e delle pene accessorie...*”.

- Umberto Bronco⁷² di Olinti, nato a Roncà (Vr) e residente ad Arzignano, ma di origini meridionali; già della Polizia Ausiliaria a Vicenza e del “Reparto Azzurro” del SSS Aeronautica di Bassano, poi della Squadra d’Azione Straordinaria del PFR di Vicenza, poi BN; torturatore a Palazzo Littorio con con Giroto “Paltan” e Pasquale La Lampa; partecipa al rastrellamento di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3.4.45. Fascista disponibile a “mimetizzarsi”⁷³ dopo la Liberazione. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Commissione Provinciale e non ha presentato ricorso.
- Giovanni Brogliato detto “Gino”⁷⁴ di Antonio, da Vicenza; componente fra i primissimi della Squadra d’Azione Speciale e poi della “Compagnia della Morte”; partecipa a numerosissime azioni e fa parte della guardia del corpo di Caneva, che segue anche a Reggio Emilia.
- Duilio Caneva⁷⁵ di Pietro e Caterina Rodeghiero, cl.15, nato ad Asiago e residente a Vicenza; fratello del federale; già componente della Squadra d’Azione Speciale della federazione, successivamente della “Compagnia della Morte” e della BN, magazzino armi, munizioni e materiali di equipaggiamento; fratello di Giacinto e Fausto, aderisce nel ‘45 alle *SS della federazione*; *figura alquanto losca, al tempo che il fratello Giovanni era federale di Vicenza ha partecipato con la Squadra d’Azione Speciale a molte azioni infami (botte, soprusi, ruberie ed altro)*, come a Montecchio Maggiore e Montebello, o all’uccisione di Bonifacio Vinicio il 26.4.44; partecipa all’assassinio dei fratelli Tagliaferro a Campiglia e di Livio Campagnolo a Montecchio Precalcino. Catturato dopo la Liberazione è incarcerato a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno; è processato a Vicenza il 15.1.46 e poi a Venezia dove è assolto per insufficienza di prove.
- Fausto Caneva⁷⁶ di Pietro e Caterina Rodeghiero, cl.11, nato ad Asiago e residente a Vicenza; fratello del federale; della Squadra d’Azione Speciale della federazione, poi “Compagnia della Morte” e infine BN; nel ‘45 aderisce alle *SS della federazione*. Partecipa all’eccidio di Grancona, e a moltissimi rastrellamenti, compreso quello del Grappa; partecipa con il fratello Duilio, Giroto “Paltan”, due sardagnoli e Boschetti all’azione che portò all’assassinio dei fratelli Tagliaferro da Campiglia e di Livio Campagnolo a Montecchio Precalcino. Conoscitore di molte lingue per aver vissuto parecchi anni all’estero (ha sposato una rumena: Donkaionova

⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.7, b.15 fasc. Pratiche Politiche; in ATVI, CAS, Fascicolo Vancini Vittoriano, *Dichiarazione Bertoldi Duiglio*; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit. pag.86-87.

⁷³ “*Mimetizzarsi*”. Alla fine di maggio 1944, il terrore si impadronisce delle file fasciste. Si comincia a pensare ad un ripiegamento oltre l’Appennino. Gli Alleati, dopo la conquista di Roma, avvenuta il 4 giugno, poterono lanciarsi all’inseguimento della Wehrmacht. A partire dagli inizi del giugno 1944 cominciò lo sfollamento vero e proprio, inizialmente caotico, poi più regolare. Già dalla fine di marzo si era pensato di dare vita sia ad un fascismo clandestino nell’eventualità di un’occupazione da parte degli angloamericani, sia ad un piano di sfollamento efficace ed efficiente per portare il salvo il numero più alto possibile di fascisti. Ma fu con una circolare segreta dell’11 giugno 1944 che Pavolini stabilì le direttive essenziali per il ripiegamento:

a) *fascisti che per essere particolarmente conosciuti o comunque perché volontariamente scelgono questa soluzione debbono trasferirsi al nord ...con le rispettive famiglie.*

b) *massa dei fascisti meno noti ...proponendosi di mimetizzarsi con l’ambiente ...Tali fascisti debbono avere la consegna di alimentare localmente un fascismo clandestino*

...

c) *nuclei di attivisti. Elementi scelti e particolarmente idonei che accettino di costituire bande, di dare vita ad un ribellismo fascista od anche, in accordo con le autorità militari germaniche, si mettano a disposizione per attentati terroristici, radio clandestine ...”.*

A fine aprile 1945 tocca al Nord Italia! Pavolini ebbe quindi cura di lasciare delle “talpe” negli organismi più delicati dello Stato e di disseminare per il Paese delle “*mine ideologiche*” o “*nuova di drago*”, come le chiamarono i tedeschi, affinché un giorno il fascismo possa tornare a germogliare (D. Gagliani, *Brigate Nere*, cit., pag. 34 e segg.; R. Caporale, *La Banda Carità*, cit., pag.143-145, *L’Europeo* del 14.4.2007, di Salvatore Giannella “*Il bandito Giuliano e la X[^] Mas erano addestrati dalla Cia*”, pag.62-70).

⁷⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁷⁵ ASVI, CAS, b. 16 fasc. 952 e 991; ASVI, CLNP, b. 10 fasc. 8 e 14, b. 11 fasc. 3, b. 15 fasc. 2 e 7, b. 17, fasc. Informazioni; *Il Giornale di Vicenza*, 23.12.45.

⁷⁶ ASVI, CAS, b. 16 fasc. 952; ASVI, CLNP, b. 10 fasc. 8 e 14, b. 15 fasc. 2, b. 16, fasc. M; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 109-110; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

Gherghieva), è addetto fin dal '43 ad un particolare ufficio segreto, munito di un potente apparecchio radio per captare tutte le comunicazioni nazionali ed estere, e che ad ogni ora redigeva un rapportino che veniva consegnato al federale; molte delle sue comunicazioni venivano anche trasmesse con urgenza al quartier generale di Mussolini; *“agitatore fascista, maltrattava i Patrioti che fermava”*; particolarmente amico di Renato Longoni; confidente particolare dei federali e segreto collaboratore dei tedeschi; *figura alquanto losca* assieme alla moglie Donkaionova Gherghieva, sua diretta collaboratrice. Prima della Liberazione percepisce, direttamente dalle mani del federale Radicioni, la somma di £ 17.784 come premio di “mimetizzazione”, frutto del furto alla Banca d'Italia. Dopo Palazzo Littorio, a Vicenza risiede presso il fratello Duilio in Contrà Pusterla, 25, dove dopo la Liberazione si nasconde con altri “camerati” e dove immagazzina molte armi. Arrestato, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno; è processato dalla CAS di Vicenza il 15.1.46, poi al processo di Venezia è condannato a morte, poi all'ergastolo, poi amnistiato.

- Donkaionova Gherghieva in Caneva⁷⁷ di Iordano; rumena, moglie e collaboratrice di Fausto Caneva, residente a Vicenza; ausiliaria nella “Compagnia della Morte”, poi BN. Arrestata, è rilasciata il 13 maggio '45. Nel dopoguerra svolge attività neo-fascista: *“presso la sua abitazione [del ten. col. Pagnoni Pietro] in Viale D'Aviano, 55, si radunano verso sera varie persone tra le quali la sig.ra Caneva Marina, la maestra Lovato Teresa, Colnaghi padre e figlio, Turchetti, una ex interprete rumena, tutti già iscritti al PFR”*.
- Giacinto Caneva⁷⁸ di Pietro e Caterina Rodeghiero, cl.06, ad Asiago, fratello del federale, coniugato, con un figlio; della Squadra d'Azione Speciale del PFR di Vicenza, poi 1^a “Compagnia della Morte”, poi BN e infine delle *SS della federazione*. Partecipa tra l'altro all'eccidio di Grancona. Fascista disponibile a “mimetizzarsi”, cioè ad entrare in clandestinità in caso di occupazione Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, nel processo di Venezia è condannato all'ergastolo, poi amnistiato; il 17.6.50 emigra in Argentina.
- Marina Caneva⁷⁹ di Pietro e Caterina Rodighiero, cl.17, nata ad Asiago e sorella del federale Giovanni Caneva; del PFR-BN. Nel dopoguerra svolge attività neo-fascista: *“presso la sua abitazione [del ten. col. Pagnoni Pietro] in Viale D'Aviano, 55, si radunano verso sera varie persone tra le quali la sig.ra Caneva Marina, la maestra Lovato Teresa, Colnaghi padre e figlio, Turchetti, una ex interprete rumena, tutti già iscritti al PFR”*.
- Olga Caneva⁸⁰ di Pietro e Caterina Rodighiero, cl.20, nata ad Asiago e sorella minore del federale Giovanni Caneva; del PFR-BN.
- Pietro Caneva⁸¹ di Giovanni Battista e Domenica Lobia Puncin, cl.1882, nato Fara Vicentina e residente a Vicenza, padre del federale Giovanni Battista Caneva; sposa in prime nozze Caterina Rodeghiero (di Antonio e Giacinta Colpi, cl.81, nata ad Asiago e morta nel '34), da cui ha avuto 8 figli: Giovanni Battista, Giacinto, Antonio (capitano della GNR caduto a Tolmino il 6.8.44), Aldo, Duilio, Fausto, Marina, Olga; sposa in seconde nozze Emilia Colombara (di Giuseppe e Santa Zanetti, cl.01, da Vicenza), da cui ha avuto 4 figli: Pierina, Ione, Franco, Mario; è fratello di Antonio e Alfonso Caneva e zio di Carlo Bruno Tripoli, Adelmo e Antonio.

Proprietario di una ditta di pellami è coinvolto durante la RSI in un grosso scandalo di “mercato nero” e che coinvolge tutta la “Banda Caneva” della federazione.

Arrestato dopo la Liberazione perché in possesso di un'ingente somma non giustificata (£ 48.437), il 12.5.45 è incarcerato alla Caserma “Sasso”, ma poi rilasciato; chiede ed ottiene il rimborso per danni di guerra per £ 67.000 nel febbraio '45, durante la RSI e altri 25.000 nel dopoguerra; muore nel '51.

⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

⁷⁸ ASVI, CLNP, b.10, fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ASVI, Danni di Guerra, b.17 fasc.889; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

⁷⁹ CSSMP, b. 8-doc. originale – Stato di Famiglia.

⁸⁰ CSSMP, b. 8-doc. originale – Stato di Famiglia.

⁸¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.19, b.15 fasc.2; ASVI, Danni di Guerra, b.16 fasc.827; CSSMP, b.8.

- Clelia Gallo in Caneva⁸² di Carlo e Ines Salvagno, cl.06, nata a S. Giorgio Scarampi (As), moglie del federale Giovanni Caneva; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è detenuta alla Caserma "Sasso" dal 12.5.45, rilasciata il 13.5.45, resta a disposizione.
- Giuseppe Conforto detto "Ciaccia"⁸³ di Isaia, cl.07; da Vicenza; della Squadra d'Azione Speciale del PFR di Vicenza, poi della 1^a "Compagnia della Morte"; segue l'ex federale Caneva a Reggio Emilia con la "squadra sociale". Rientrato, si arruola nella BN di Vicenza, nella Squadra di Recoaro Terme, 4^a Compagnia "Turcato" di Valdagno; partecipa tra l'altro all'eccidio di Grancona e al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 22.5.45, è trattenuto alla Caserma "Chinotto" perché indagato dalla Procura del Regno; è trasferito al Carcere di S. Biagio e incriminato dalla CAS. Nel processo di Venezia viene condannato a 10 anni, poi amnistiato.
- Guido Corsini⁸⁴ di Giovanni e Anna Cornia, cl.1898, da Pavullo (Mo), maestro elementare e direttore di *Avanguardia*; già della Squadra d'Azione Speciale del PFR di Vicenza, poi 1^a "Compagnia della Morte", e infine maresciallo della BN (tessera n. 84094) di Vicenza; coinvolto, tra l'altro, con la famiglia Forestan da Anconetta, nel rastrellamento del 9.5.44 che porta alla cattura di Marcello Pavan e Sergio e Mario Cuccarollo; fascista disponibile a "mimetizzarsi", cioè ad entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, il 21.5.45 è trasferito dalla Caserma "Sasso" a S. Biagio; inquisito dalla CAS è processato il 25.9.45 per collaborazionismo, *in specie di aver provocato all'Anconetta un rastrellamento che portò alla cattura di alcuni renitenti alla leva, in combutta con certo Forestan, panettiere del paese*, ma la Corte lo assolve per *insufficienza di prove*. Nel dopo guerra sembra appartenere al neo-fascista Nucleo Epurazione Fascista (NEF).
- Antonio Cremona⁸⁵ di Pietro, cl.13; già Squadra d'Azione Speciale del PFR di Vicenza, poi della 1^a "Compagnia della Morte" e successivamente della BN (tessera n. 84085); partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa con la BN di Marostica e alle impiccagioni; nel '45 entra nelle *SS della federazione* e il 12.4.45 partecipa all'assassinio del partigiano Edgardo Perli con il BdS.SD di Bassano. Arrestato, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS; a marzo '46 è rinviata la decisione dalla Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, in attesa della definizione del procedimento penale in corso; è processato a Treviso, il 24.1.47, già in libertà provvisoria, viene poi amnistiato.
- Mario Filippi⁸⁶ di Umberto Ferdinando, cl.07 da Marostica; già Squadra d'Azione Speciale del PFR di Vicenza, poi della 1^a "Compagnia della Morte" e successivamente della BN di Vicenza e Marostica; è coinvolto nella strage di Grancona e nell'assassinio di Livio Campagnolo; partecipa al rastrellamento del Grappa, alla fucilazione di tre persone sul Ponte Vecchio (22.2.45) e al rastrellamento di Maragnole. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto all'Ospedale Civile e incriminato dalla Procura del Regno; è processato a Vicenza il 15.1.46 e a Venezia è condannato a 5 anni; processato una seconda volta dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, è condannato a 12 anni di carcere; il 9.6.47 la Corte Suprema dichiara inammissibile o rigetta tutti i ricorsi, poi l'amnistia.
- Mario Fontana⁸⁷ di Settimo e Amalia Socco, cl.20, nato a Taibon Agordino (Bl) e residente a

⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁸³ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.15 fasc.944, b.26 fasc.1747; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2, 7 e fasc. Elenchi persone rilasciate, b.17, fasc. Informazioni; *Il Giornale di Vicenza*, del 23.12.45.

⁸⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.14, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2, 7 e fasc. Elenco persone rilasciate, b.16, fasc.2P; ATVI, CAS, Sentenza n.29/45-40/45 del 25.9.45 contro Corsini Guido; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.289-290; *Il Giornale di Vicenza* del 25 e 26.9.45.

⁸⁵ ASVI, CAS, b.14 fasc.877, b.16 fasc.991; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc.2, 7 e fasc. Elenchi persone; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, *Il Giornale di Vicenza* del 10.3.46.

⁸⁶ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.14 fasc.896; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.154/46- 144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertoncetto, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45; *Il Nuovo Adige* del 16 gennaio 1946; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

⁸⁷ ASVI, CAS, b.1 fasc.62, b.19 fasc.1166, b.26 fasc.1747; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.9 fasc.2, b.15 fasc.2 e 7.

- Novara; già agente della Polizia Ausiliaria Repubblicana dove partecipa al rastrellamento di Chiampo del 5 giugno '44; con Bortolan è in ottimi rapporti con il federale Caneva, che seguono a Reggio Emilia; quando rientra a Vicenza è inquadrato nella BN e diventa un noto torturatore; partecipa al rastrellamento del Grappa a Cavaso del Tomba. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Otello Frigo⁸⁸ di Giuseppe, cl.24, nato a Monticello C. Otto e residente a Vicenza; custode del Cimitero Militare in Via F.lli Bandiera; già della Squadra d'Azione Speciale della federazione, poi della 1^a "Compagnia della morte" e successivamente BN (tessera n. 84198), 1^a Compagnia di Vicenza, nonché componente la Squadra Politica della federazione comandata dal tenente Renato Longoni Renato; partecipa il 16.11.44, nei pressi di Fara Vicentina, al tentativo di cattura del partigiano Luigi Gnata; è coinvolto con Longoni ed altri nell'Eccidio dei Gasparini avvenuto a Costa di Fara solo 4 giorni dopo, il 20.11.44; in forza alla 2^a Compagnia di Vicenza, il 26 marzo 45 è aggregato alla 2^a Brigata Nera Mobile, Compagnia "Vicenza". Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 26.5.45, poi è scarcerato.
 - Romano Fortuna⁸⁹ nato a S. Maria di Veggiano (Pd) e residente a Montegalda; già della Squadra d'Azione della Federazione, poi della 1^a "Compagnia della Morte" e infine BN, 1^a Compagnia; *spia, coinvolto nella perquisizione in casa Rossato a Trambacche di Veggiano (Pd)* il 20.11.43.
 - Angelo Bruno Girotto detto "Paltan"⁹⁰ di Giuseppe e Rina Caoduro, cl.19, da Vicenza; della Squadra Speciale d'Azione della federazione del PFR, poi della 1^a "Compagnia della Morte" e infine della 22^a BN di Vicenza. Noto torturatore a Palazzo Littorio, partecipa tra l'altro, nella notte tra il 20 e il 23 marzo '44 al rastrellamento di Campodalbero e all'aggressione e alle sevizie inferte al parroco don Andrea Micheluzzo, all'Eccidio di Grancona, all'omicidio dei fratelli Tagliaferro a Campiglia e di Livio Campagnolo a Montecchio Precalcino, il 26 aprile '44 a Vicenza all'omicidio del sedicenne Lucio Bonifacio e nel settembre '44 al rastrellamento di Granezza e del Grappa da Cavaso del Tomba. Arrestato dopo la Liberazione il 13.6.45, ma trattenuto in Manicomio; incriminato dalla Procura del Regno, è processato dalla CAS di Vicenza il 15.1.46. Nel processo di Venezia viene condannato a 30 anni per la riconosciuta semi infermità mentale, poi amnistiato.
 - Paolo Indelicati⁹¹ di Giuseppe e Lucia Notarnicola, cl.17, da Binetto (Ba); della Squadra Azione Speciale di Vicenza e spia; nei primi giorni della seconda decade di gennaio, spacciandosi con Angelo Sarto per "sbandati", riescono a compromettere il parroco di Fongara di Recoaro e lo denunciano. Entra nella 1^a "Compagnia della Morte", con cui partecipa all'Eccidio di Grancona, poi con la 22^a BN (tessera n. 84070), partecipa al rastrellamento del Grappa; successivamente passa con Passuello e Boschetti al servizio dei tedeschi del BdS-SD di Bassano: *"sicario di fiducia di Passuello, ha combinato con lo stesso una serie infinita di soprusi, angherie, assassini e hanno fatto parte del servizio segreto delle SD germaniche; di tutto ciò che ha combinato ne menava vanto; ha lavorato molto su Vicenza, Marostica, Bassano, Brescia e Milano; risulta anche che il trio era a contatto col famigerato tenente Aria, il quale organizzava assieme ad altri sardi atti di sabotaggio nei territori italiani occupati dalle truppe Alleate"*. Nel '45 aderisce alle SS della federazione di Vicenza. Dopo Liberazione si "mimetizza", entra in clandestinità, a Gioia del Colle (Ba). Arrestato, è processato prima dalla CAS di Vicenza, poi a Venezia è condannato all'ergastolo, poi amnistiato.

⁸⁸ ASVI, CAS, b.13 fasc.802; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2 e7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; F. Offelli, *L'Eccidio dei Gasparini*, cit., pag.19, note 20.

⁸⁹ ASVI, CAS, b.13 fasc.835.

⁹⁰ ASVI, CAS, b. 4 fasc. 274, b. 16 fasc. 991, b. 26 fasc.1747; ASVI, CLNP, b. 10 fasc. 8 e 14, b. 11 fasc. 3, b. 15 fasc. 2 e 7, b. 17, fasc. Informazioni; ATVI, CAS, fasc. Vancini Vittoriano, *Dichiarazione Bertoldi Duoglio, Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

⁹¹ ASVI, CAS, b.16 fasc.952; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.17 fasc. Informazioni; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 280-281; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

- Bruno Londani⁹² di Ulderico, cl.17, nato a Valdastico, residente a Vicenza e sfollato a Creazzo; già economo della federazione e componente la Squadra Speciale, entra poi nella 1^a “Compagnia della Morte” con cui partecipa all’Eccidio di Grancona. Segue il Caneva a Reggio Emilia, rientrato aderisce alla BN con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Cavaso del Tomba. “*Criminale fascista*”, è catturato dopo la Liberazione e trattenuto a S. Biagio; incriminato dalla CAS di Vicenza, il processo è spostato a Venezia dove nel maggio ’46 è condannato all’ergastolo, poi l’ammistato.

 - Renato Longoni⁹³ di Antonio e Matilde Legnari, cl.04, nato a Sondrio, residente a Vicenza, sfollato con la madre a Villaganzerla, presso il “camerata” Giuseppe Baldi (alla Liberazione la madre si nasconde a Schiavon presso Beniamino Poli), impiegato presso la Cassa Malattie dell’Industria e del Lavoro di Vicenza; aderisce alla RSI e al PFR a Vicenza quale componente (capo squadra) della polizia federale – Squadra d’Azione Speciale della federazione, poi vice comandante della 1^a “Compagnia della Morte”; successivamente comanda la squadra politica della 22^a B.N. di Vicenza ed è il vice comandante della 1^a Compagnia della 22^a BN di Vicenza, infine, vice comandante della Compagnia “Vicenza” della 2^a Brigata Nera Mobile “Mercuri”. Coinvolto in molte attività antipartigiane tra cui i rastrellamenti di Malo (agosto ’44), dell’Altipiano dei 7 Comuni e del Grappa, 2° Settore (settembre ’44), e di Vittorio Veneto (marzo ’45), l’assassinio di Campagnolo a Montecchio Precalcino (aprile ’44) e di Egidio Tonello a Isola Vicentina (marzo 45), le stragi di Grancona (giugno ’44), dei Gasparini (novembre ’44), di Priabona (dicembre 44), e dell’asilo di Montecchio Maggiore (maggio ’45). Arrestato dopo la Liberazione, riesce ad evadere ed è visto, ancora nel luglio ’45, circolare armato con altri dieci sui monti sopra Castelgomberto. Processato in contumacia dalla CAS di Vicenza per l’eccidio di Priabona, il 19.7.45 è “*condannato a morte tramite fucilazione alla schiena*”. Anche se latitante presenta ricorso alla Corte Suprema che annulla la sentenza e invia per il riesame alla CAS di Verona. Il 21.11.45, la CAS di Verona conferma la sentenza di Vicenza.
- Dopo un lungo periodo di latitanza è catturato a Sondrio il 2.3.46, mentre tenta di espatriare in Svizzera; è tradotto alle Carceri di S. Biagio il 20.2.46. Processato per i reati compiuti dalla “Compagnia della Morte” (Campiglia dei Berici, Montecchio Precalcino, Grancona, ecc.), prima alla CAS di Vicenza e poi di Venezia, il 17.5.46 è però assolto: perché, secondo la Corte, il Longoni, durante l’eccidio di Grancona sarebbe stato di “piantone” in Federazione (sic!) e a Montecchio Precalcino avrebbe fatto solo da autista al vice-federale Stefani (sic!). Processato dalla CAS di Vicenza per l’Eccidio dei Gasparini, il 6.8.46 è condannato all’ergastolo. Presentato ricorso, il 25.8.49 la Corte d’Appello di Venezia unifica le sentenze della CAS di Verona del 21.11.45 (già tramutata da “pena di morte” in “ergastolo”) e la sentenza della CAS di Vicenza del 6.8.46 (“ergastolo”), in un unico “*ergastolo*”, ma poi riducendolo a 20 anni grazie ai decreti di amnistia del 22.6.46 n.4 e del 9.2.48 n.32, poi a 10 anni, e alla fine del ’53 (D.P. del 19.12.53 n. 22), torna libero.
- Nel ’54 Longoni Renato risiede con la madre e la sorella Anita a Marostica; sempre nel ’54 presenta richiesta di contributo per danni di guerra patiti a Villaganzerla “*dalle truppe tedesche in ritirata nei giorni 25 e 26 del mese di aprile 1945, subito dopo, cioè dal 27 successivo, anche da gruppi armati partigiani*” (sic!). Infine, il 2.8.60, la Corte d’Appello di Venezia “*dichiara estinti per amnistia tutti i reati per i quali Longoni riportò condanne*”.
- L’11.8.60, a Vicenza, sposa Violetta Dal Lago di Ettore e Livia Basso, cl.13, nata a Buenos Aires (Argentina) e residente a Montecchio Precalcino, nipote del vice-comandante della 22^a

⁹² ASVI, CAS, b.26 fasc. 1747, Sentenza CAS di Venezia maggio ’46; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7 e fasc. Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Informazioni; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

⁹³ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.14 fasc.881, b.16 fasc.986 e 987, b.25 fasc.1604; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ASVI, Danni di guerra, b.352, fasc.25141; ATVI, CAS, Sentenza n.5/45-6/45 del 19.7.45, contro Schlemba, Longoni, Roso, Polazzo, Boschetti, Prospero, Gazzani, Guiotto, Rizzi, Biscotto e Biscotto, Sentenza n.135/46-108/46 del 6.8.46 contro Longoni, Porrà, Busnelli, Ribon e Zaupa; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; CSSMP, b.2, fasc. Livio Campagnolo, Sentenza Corte d’Assise Straordinaria di Venezia, n° 70 del 17.5.46 e fasc. Longoni; *Il Gazzettino* del 3.3.46, 10 e 11.5.46; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45, 21 e 22.2.46, 5 e 16.5.46; F. Offelli, *L’eccidio dei Gasparini*, cit.; “*Il Patriota*” Novembre 2005, di Giorgio Fin, *Un po’ di Storia: 1° dicembre 1944*.

- BN, Jacopo Ugo Basso. È sepolto con il Basso a Montecchio Precalcino nella tomba della famiglia Basso-Dal Lago.
- Romano Maino⁹⁴ della Squadra Speciale della federazione, poi della 1^a “Compagnia della Morte” e infine della BN di Vicenza, 1^a Compagnia; partecipa al rastrellamento del Grappa; nel ‘45 aderisce alle *SS della federazione*. Arrestato dopo la Liberazione è poi amnistiato.
 - Modesto Menegon⁹⁵ di Angelo, cl.1891, nato a Montegalda e residente a Vicenza; già della Squadra d’Azione della Federazione, poi della 1^a “Compagnia della Morte” e infine BN, 1^a Compagnia; *spia, coinvolto nella perquisizione in casa Rossato a Trambacche di Veggiano (Pd)* il 20.11.43.
 - Giovanni Marchiorato detto “Gino”⁹⁶ di Pietro e Maddalena Baida, cl.18, da Vicenza; della Squadra Speciale della federazione, per poi passare alla GNR Ferroviaria, da dove viene espulso per furto; accolto nella BN di Vicenza, viene inquadrato nella 1^a Compagnia, sotto il comando di Carboniero Levi e Longoni Renato; nel febbraio ‘45, con tutta la sua Compagnia, viene aggregato alla 2^a BN Mobile "Mercuri" e trasferito a Vittorio Veneto per un rastrellamento là eseguito a metà marzo ‘45. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, poi rilasciato.
 - Attilio Oliviero⁹⁷ da Noventa Vicentina; il 20.11.43 a Trambacche di Veggiano (Pd), con la Squadra d’Azione Speciale e con la PAR di Vicenza comandata dal capitano Polga, opera una perquisizione a casa di Arduino Rossato per provvedere alla cattura di prigionieri Alleati. Successivamente è nella 1^a “Compagnia della Morte” e infine 1^a Compagnia BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è indagato dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
 - Antonio Ermenegildo Pegoraro⁹⁸ di Gio Batta, cl.13, nato a Montecchio Maggiore e residente a Vicenza, fratello di Plinio, Domenico e Giovanni; già della Squadra d’Azione e della 1^a “Compagnia della morte”, poi della 22^a BN, "Sq. Pagnoni", con cui partecipa al rastrellamento di Malo e Lugo, del Grappa e di Salcedo, poi passa a Vicenza e prima della Liberazione aderisce alle *SS della federazione*. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, trattenuto nella Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno e deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45, poi rilasciato.
 - Domenico Pegoraro⁹⁹ di Gio Batta, cl.18, da Montecchio Maggiore; già squadrista, poi GNR e infine maresciallo magazzino della 22^a BN; nel ‘44 partecipa al pestaggio dell’antifascista Alberto Giovanni Chemello presso l’osteria in Via Piazza Vecchia a Montecchio Maggiore; partecipa con il fratello Antonio al rastrellamento di Malo e Lugo nell’agosto ‘44 con la "Sq. Pagnoni", poi passa a Vicenza e prima della Liberazione aderisce alle *SS della federazione*. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell’agosto ‘45.
 - Giovanni Pegoraro detto “Gildo”¹⁰⁰ di Gio Batta, da Montecchio Maggiore; già della prima Squadra d’Azione della federazione e poi della 1^a “Compagnia della Morte” del PFR, infine della 22^a BN; partecipa con i fratelli e la "Squadra Pagnoni" al rastrellamento di Malo e Lugo dell’agosto ‘44; prima della Liberazione, con i fratelli aderisce alle *SS della federazione*.
 - Plinio Pegoraro¹⁰¹ di Gio Batta, cl.15, da Montecchio Maggiore; già della prima Squadra d’Azione della federazione e poi della 1^a "Compagnia della Morte"; della 22^a BN (tessera n.

⁹⁴ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.14 fasc.877, b.16 fasc.991; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁹⁵ ASVI, CAS, b.3 fasc.204, b.13 fasc.835.

⁹⁶ ASVI, CAS, b.14 fasc.881; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.7, b.15 fasc.2.

⁹⁷ ASVI, CAS, b.13 fasc.835.

⁹⁸ ASVI, CAS, b.16 fasc.991, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.17, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.17 fasc. P; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

⁹⁹ ASVI, CAS, b.1 fasc.86; ASVI, CLNP, b.10 fasc.17, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.16 fasc. 1P.

¹⁰⁰ ASVI, CAS, b.1 fasc.86; in ASVI, CLNP, b.10 fasc.17.

¹⁰¹ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.4 fasc.274, b.14 fasc.877, b.16 fasc.991, b.26 fasc.1747; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, 14 e 17, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 e fasc. Elenchi persone rilasciate; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.12, 136, 143.

84100), prima nella Squadra “Pagnoni” e poi come autista della federazione; prima della Liberazione aderisce alle *SS della federazione*. Partecipa tra l’altro ai fatti di Grancona, e con i fratelli nella Squadra “Pagnoni” al rastrellamento di Malo nell'agosto '44; partecipa con la BN di Vicenza al rastrellamento del Grappa dal comando di Crespadoro e di Cavaso del Tomba: è molto probabilmente lui, autista della federazione di Vicenza, l'autista del camion che porta il Tenente Luigi Gianieri, seviziato e torturato, all'impiccagione eseguita in collaborazione da due brigatisti e da due tedeschi, in Piazza S. Marco a Crespano del Grappa il 26 settembre '44; è coinvolto nell'assassinio del sedicenne Lucio Bonifacio. La moglie e i cognati (Elsa, Natalina ed Elso Forestan), che gestiscono il forno di famiglia ad Anconetta di Vicenza, sono coinvolte con Guido Corsini e probabilmente con lo stesso Pegoraro nel rastrellamento compiuto dalla Squadra d'Azione Speciale della federazione e che porta nel maggio '44 alla cattura di Marcello Pavan, Sergio e Mario Cuccarollo.

Dopo la Liberazione è arrestato, imprigionato a S. Biagio e incriminato dalla CAS; viene processato dalla Corte di Treviso che emette la sentenza il 24.1.47: non riuscendo ad arrivare alla certezza dell'identità dell'imputato, già in libertà provvisoria, lo assolve per intervenuta amnistia.

- Ettore Pivetta¹⁰² di Bortolo; già commesso delle Poste & Telegrafi di Vicenza e maresciallo della Milizia; dal 2.10.43 è della Squadra d'Azione del PFR, poi maresciallo della BN di Vicenza (tessera n. 84127); “*elemento pericoloso*”, il 20.11.43 a Trambacche di Veggiano (Pd), perquisisce la casa di Arduino Rossato per provvedere alla cattura di prigionieri Alleati; segretario del fascio di Grisignano di Zocco nel gennaio '44, poi stretto collaboratore del capitano Roberto De Leva; partecipa al rastrellamento di Caldogno, che porta alla cattura di 28 giovani poi deportati in Germania; aderisce alle SS della federazione e partecipa alla rapina alla Banca d'Italia del 25 e 26.4.45. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- ... Pizzato; della Squadra Speciale della federazione repubblicana di Vicenza, poi nella 1^a “Compagnia della Morte”, infine della BN.
- Franco Polazzo¹⁰³ di Pietro e Maria De Vettori, cl.22; della Sq. Speciale della federazione, poi dell'ONB, ha partecipato a rastrellamenti. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 27.5.45, poi indagato dai PM presso la CAS e infine rilasciato.
- Oreste Polazzo¹⁰⁴ di Pietro e Santa Bressan, cl.25, da Vicenza; lavorante trippaio; il padre è un vecchio squadrista e il fratello Teseo fa parte della Polizia Ausiliaria, nella squadra del capitano Polga. Della Squadra d'Azione Speciale della federazione repubblicana, e poi nella 1^a “Compagnia della Morte” di Vicenza, dal settembre '43 al maggio 1944, poi ne è allontanato per indisciplina; partecipa a moltissime spedizioni punitive ed è coinvolto nell'assassinio dei fratelli Tagliaferro e nella strage di Grancona. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla caserma “Sasso”; è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45; è processato il 22.12.45 per collaborazionismo, per aver partecipato nel febbraio '44, alla caccia di prigionieri inglesi e alla perquisizione - saccheggio (valore 30.000 Lire) all'Osteria di Sergio Barindi a S. Gottardo: anche in questo caso il Palazzo contrattacca affermando, come prassi vuole, che il Barindi aveva chiesto ai suoi famigliari 75.000 Lire per ritirare la denuncia. È assolto “*per insufficienza di prove*”.
- Mario Porrà¹⁰⁵ fotografo in Ponte Pusterla; membro della Squadra d'Azione Speciale della Federazione, poi 1^a “Compagnia della morte” e infine BN (tessera n. 84030); agente del famigerato Ufficio “I” della BN di Vicenza, torturatore, confidente, collaboratore prima

¹⁰² ASVI, CAS, b.7 fasc.548, b.13 fasc.835; ASVI, CLNP, b.14 fasc.4 e 6, b.15 fasc. Pratiche Politiche e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag. 62.

¹⁰³ ASVI, CAS, b.11 fasc.34; ASVI, CLNP, b.10 fasc.2 e 8.

¹⁰⁴ ASVI, CAS, b.14 fasc.877, b.16 fasc.991; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.69/45-80/45 del 22.12.45 contro Polazzo Oreste; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45, 22 e 23.12.45.

¹⁰⁵ ASVI, CAS, b.16 fasc.952, b.18 fasc.1144; ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3, b.11 fasc.34; ATVI, CAS, Sentenza n.135/46-108/46 del 6.8.46 contro Longoni, Porrà, Busnelli, Ribon e Zaupa; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; F. Offelli, *L'Ecclidio dei Gasparini*, cit., pag.19, note 20; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.292-293.

dell'UPI-GNR e poi del BdS-SD tedesco e “Banda Carità”; nel '45 passa alle *SS della federazione*; è coinvolto con Longoni ed altri nell'Eccidio dei Gasparini a Fara il 20.11.44; il 9.2.45, a Lupia di Sandrigo, perquisisce e depreda la casa di Antonio Pasini, con Giuseppe Visentin, Lino Zanin, Frigo, suo figlio e Renato Bortolo Pigato. Segnalato dopo la Liberazione anche dal Sindaco di Vicenza Faccio, è arrestato, è processato dalla CAS di Vicenza il 6.8.46, e condannato con Renato Longoni all'ergastolo; il 31.10.47 la Corte Suprema dichiara inammissibile il suo ricorso; il 20.7.49 Corte Suprema dichiara per la seconda volta inammissibile il suo ricorso; il 25.8.49 la Corte d'appello di Venezia dichiara ridotta la pena ad anni 20 (Decreto Legge 22.6.46 n.4 e Decreto Legge 9.2.48 n.32); il 29.1.51 la Corte Suprema rigetta il suo ricorso; il 22.1.52 gli è concesso con Decreto Presidenziale il condono del resto della pena; il Porrà ha scontato poco più di 5 anni. (sic!)

- Walter Rizzato¹⁰⁶ di Luigi e Teresa Giacon, cl.23, da Vicenza; già della Squadra Speciale della federazione, successivamente della Squadra d'Azione di Recoaro e della 1^a “Compagnia della Morte”; segue il Caneva a Reggio Emilia, poi rientra e partecipa al rastrellamento del Grappa a Cavaso del Tomba. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45; è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS di Vicenza; spostato il processo a Venezia, nel maggio '46 è condannato all'ergastolo, poi amnistiato.
- Angelo Sarto¹⁰⁷ di Augusto e Rosa Scalchi, cl.20, da Vicenza; della Squadra Speciale della federazione, nei primi giorni della seconda decade di gennaio, spacciandosi con Paolo Indelicati per “sbandati”, riescono a compromettere il parroco di Fongara di Recoaro e lo denunciano; assiduo ai rastrellamenti, passa poi definitivamente come guardia del corpo del federale Caneva, che se lo porta con se a Reggio Emilia. Rientra a Vicenza a fine luglio '44 entra nella polizia ausiliaria repubblicana, nella Compagnia di Polga; licenziato il 1.12.44, torna a Reggio Emilia e rientra a Vicenza con il Caneva pochi giorni prima della Liberazione. Arrestato il 27.4.45 a Lurago d'Erba (Como), è rilasciato il 6.6.45.
- Adelmo Schiesari¹⁰⁸ di Giovanni, cl.19, da Rovigo; già della Squadra Speciale della federazione, successivamente della 1^a “Compagnia della Morte”, con cui partecipa tra l'altro all'Eccidio di Grancona e all'assassinio di Livio Campagnolo; *figura ben nota di assassino e torturatore nell'ambiente fascista*, è assegnato subito all'ufficio “I” della federazione; *per le sue doti di scagnozzo godeva la particolare considerazione dei superiori*; aderisce alla BN (tessera n. 84198) e partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Cavaso del Tomba. Dopo la Liberazione si nasconde a Bolzano Vicentino, presso la sua fidanzata Carla Martini, anch'essa convinta PFR. Arrestato sotto il falso nome di Sciezzari Adelino di Giovanni, nel luglio-agosto del '45 viene scarcerato. Arrestato una seconda volta, è incarcerato a S. Biagio, incriminato dalla CAS e processato il 15.1.46 a Vicenza, poi a Venezia dove è condannato a morte, ma poi amnistiato.
- Ernesto Alfonso Snichelotto,¹⁰⁹ da S. Vito di Leguzzano, fratello del Vicario Generale della Diocesi di Vicenza; già capo manipolo della GIL di Vicenza ed insegnante di educazione fisica; aderisce alla Squadra Speciale della federazione di Vicenza. Nei primi giorni del gennaio '44, si presenta vestito da Alpino presso il Gruppo partigiano di Fontanelle di Conco, spacciandosi per “sbandato”, dopo un paio di giorni sparisce e subito dopo avviene il rastrellamento.
È giustiziato dai partigiani del “Tar” il 1° giugno '44, presso la propria abitazione: *“Il 1° corrente (1° giugno '44), verso le ore 1,30, in S. Vito di Leguzzano, 15 banditi, qualificatisi militi della*

¹⁰⁶ ASVI, CAS, b.26, fasc.1747, Sentenza CAS di Venezia maggio '46; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 e fasc. Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Informazioni.

¹⁰⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.10 fasc.8, b.15 fasc.1 e 2, b.18, fasc. Schede Matricolari; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.280-281.

¹⁰⁸ ASVI, CAS, b. 1 fasc. 62, b. 26 fasc. 1747; ASVI, CLNP, b. 10 fasc. 8, b. 11 fasc. 3, b. 15 fasc. 2 e 7, b. 17 fasc. Informazioni; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 1; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

¹⁰⁹ E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.81 e 124; E. Franzina, *La parentesi*, cit., pag.84; M. Faggion, G. Ghirardini, *Figure della Resistenza Vicentina*, cit., pag.69.

GNR, si presentavano all'abitazione del fascista repubblicano Ernesto Snichelotto, invitando questi ad aprire la porta, affermando di dovergli consegnare una lettera per ordine del tenente Rizzoli, non conosciuto. Al rifiuto dello Snichelotto, i banditi sparavano vari colpi d'arma da fuoco in direzione della porta e di una finestra, al che lo Snichelotto rispondeva con vari colpi di pistola e con il lancio di due bombe a mano, mettendo in fuga gli assalitori.”; “Il 17 agosto u.s., in S. Vito in Leguzzano, un nucleo di banditi assassinava il fascista repubblicano Ernesto Schibotto, mentre con i famigliari consumava la cena.” dai Notiziari (“Mattinali”) per il Duce, della GNR di Vicenza del 8.6.44 e 24.8.44.

- Beniamino Trentin detto “Nino”¹¹⁰ di Giuseppe, cl.1895, nato a Longare, guardiano idraulico del Genio Civile di Vicenza, già squadrista antemarcia; della Squadra d’Azione Speciale, poi 1^a “Compagnia della Morte” e infine della BN; partecipa tra l’altro al rastrellamento del Grappa; spia coinvolta nella perquisizione in casa Rossato a Trabacche di Veggiano (Pd).
- Giuliano Vomiero¹¹¹ di Emilio; da Vicenza, sfollato a Fimon; subito dopo l’8 settembre ‘43 partecipa alle squadre d’azione fasciste ed entra a far parte della Squadra Speciale della federazione.
- Mario Vomiero¹¹² di Pietro, cl.18, da Vicenza, sfollato a Fimon; subito dopo l’8 settembre ‘43 partecipa alle squadre d’azione fasciste ed entra a far parte della Squadra Speciale della federazione; spesso si camuffava da partigiano e viveva qualche tempo in montagna; successivamente e per un certo periodo di tempo presta servizio anche presso l’Ufficio politico della Questura agli ordini del capitano Polga.
- Ottavio Vomiero¹¹³ di Emilio, cl.19, da Vicenza, sfollato a Fimon; subito dopo l’8 settembre ‘43 partecipa alle squadre d’azione fasciste ed entra a far parte della Squadra Speciale della federazione; tra l’altro arresta certo Bacchin a S. Croce Bigolina che in seguito è deportato in Germania.
- Antonio Zanin¹¹⁴ di Angelo, cl.18, da Vicenza; della Squadra Speciale della federazione, successivamente della 1^a “Compagnia della Morte”, con cui partecipa all’eccidio di Grancona. Entra nella BN e partecipa al rastrellamento del Grappa a Cavaso del Tomba. Arrestato dopo la Liberazione, è a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto ‘45 a disposizione della CAS; è processato a Vicenza il 15.1.46, processo poi spostato a Venezia, dove nel maggio ‘46 è condannato a 30 anni. Poi, ovviamente, amnistiato.

1^a “Compagnia della Morte” di Vicenza

Sede: Scuole Comunali di Contrà San Francesco, Piazzale Lepanto, ora Piazzale Marconi a Vicenza.

- Umberto Tomba; ¹¹⁵ comandante 1^a “Compagnia della Morte” di Vicenza.
- Giuseppe Abolafio¹¹⁶ di Maurizio, cl.14, nato a Padova e residente a Vicenza, sarto; della 1^a “Compagnia della Morte” di Vicenza, poi BN (tessera n. 84287); seviziatore, è promosso dopo il rastrellamento del Grappa direttore della mensa della 22^a B.N. a Vicenza; nel ‘45 passa alle SS della federazione e partecipa alla rapina alla Banca d’Italia di Vicenza. Catturato dopo la Liberazione è incarcerato a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Aldo Alias; ¹¹⁷ sardo; della 1^a “Compagnia della Morte” di Vicenza, con cui partecipa all’omicidio dei fratelli Tagliaferro a Campiglia; poi BN, partecipa al rastrellamento del

¹¹⁰ ASVI, CAS, b.3 fasc.204, b.13 fasc.835; ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5.

¹¹¹ ASVI, CAS, b.25, fasc.1662.

¹¹² ASVI, CAS, b.25 fasc.1662; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

¹¹³ ASVI, CAS, b.25 fasc.1662.

¹¹⁴ ASVI, CAS, b.26 fasc.1747, Sentenza CAS di Venezia maggio ‘46; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

¹¹⁵ ASVI, CAS, b.3 fasc.210; ASVI, CLNP, b.10 fasc. 8.

¹¹⁶ ASVI, CAS, b.11 fasc.750; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.14 fasc.4, b.15 fasc.2; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹¹⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1747; ASVI, CLNP, b.10 fasc.14.

- Grappa a Cavaso del Tomba. Dopo la guerra, al processo di Venezia, è condannato all'ergastolo, poi amnistiato.
- Clorindo Bee¹¹⁸ di Valentino, cl.22, da Cornedo; PFR, rimpatriato dal lavoro volontario in Germania per motivi di salute, è squadrista della 1^a “Compagnia della Morte” di Vicenza, poi BN; nella primavera del '45 aderisce alle *SS della federazione*.
“Il 12 corrente, alle ore 22,45, in località S. Sebastiano di Cornedo Vicentino, 4 ribelli armati aggredirono lungo la strada il fascista repubblicano Cloride Bee e dopo averlo denudato lo percossero ripetutamente producendogli lievi ferite.” dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza di Vicenza al Duce del s. d. - maggio '44; *idem* come precedente con aggiunta di *“...Dopo tale atto i predetti sconosciuti toglievano dalla giacca del Bee il distintivo del fascio e glielo introducevano nell'ano punto...”* comunicazione del presidio GNR di Valdagno al comando provinciale GNR di Vicenza del 15.5.44.
 - Francesco Bellizzi¹¹⁹ di Giovanni, cl. 21, da Cosenza; della 1^a “Compagnia della Morte” di Vicenza, poi BN; partecipa tra l'altro al massacro di Grancona del giugno '44 e al rastrellamento del Grappa da Cavaso del Tomba. Arrestato dopo la Liberazione, al processo di Venezia è condannato a 6 anni e 8 mesi, poi amnistiato.
 - Guido Bisognin¹²⁰ di Antonio, cl.11, da Sarego - Meledo; ufficiale della GNR, ruolo ONB; poi della 1^a “Compagnia della Morte” di Vicenza con cui partecipa all'eccidio di Grancona del giugno '44; poi della BN, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa da Cavaso del Tomba; è disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione, cioè ad entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione; al processo di Venezia è assolto per insufficienza di prove. (sic!).
 - ... Cabianca;¹²¹ da Bosco di Rubano (Pd); già della Squadra d'Azione Speciale del PFR di Vicenza, poi 1^a “Compagnia della Morte”; tra l'altro, il 20.11.1943 partecipa a Trambacche di Veggiano (Pd), alla perquisizione in casa di Arduino Rossato per catturare dei prigionieri Alleati.
 - Pietro Canale¹²² di Giuseppe, cl. 12, nato a Pozzolengo (Bs) e residente a Cereda di Cornedo, collettore PPTT di Cereda; del nucleo fascista storico di Cereda di Cornedo; già del PNF dal 28.10.43 e GNR; dal 10 maggio '44 nella 1^a “Compagnia della Morte”, poi BN di Vicenza; in servizio ad Asiago con la 2^a BN Mobile, ed infine al Distaccamento di Cornedo; *“elemento pericoloso e fazioso”*. Arrestato dopo la Liberazione, e avendo fatto parte delle f.a. repubblicane, è momentaneamente trattenuto a disposizione del Comando Alleato; è deferito ai PM presso la CSA il 17.9.45, poi rilasciato.
 - Vittorio Carlotto¹²³ di Beniamino, cl.16, da Recoaro; già 1^a “Compagnia della Morte”, poi della 4^a Compagnia di Valdagno, 22^a BN di Vicenza; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Recoaro Terme del 1^o agosto '44 e del Grappa (settembre '44) a Cavaso del Tomba. Arrestato dopo la Liberazione è processato a Vicenza il 15.1.46 con altri componenti della “Compagnia della Morte”; trasferito il processo a Venezia, il 17 maggio '46 viene condannato a 24 anni, poi ridotti e infine amnistiati; ha due fratelli nella BN.
 - Rino Cauduro;¹²⁴ della 1^a “Compagnia della Morte” di Vicenza, poi BN; partecipa tra l'altro al rastrellamento Grappa da Cavaso del Tomba.
 - Mario Chemello¹²⁵ di Nicola e Maria Nicolato, cl.19, da Arzignano; della 1^a “Compagnia della

¹¹⁸ ASVI, CAS, b.14 fasc.877; ASVI, CAS, b.16 fasc.991; E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, pag. 68, 197.

¹¹⁹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1747; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

¹²⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1747; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

¹²¹ ASVI, CAS, b.13 fasc.835.

¹²² ASVI, CAS, b.20 fasc.1217, b.25 fasc.1538; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc. 1, 2 e 7, b. 16, fasc. S; *Il Giornale di Vicenza* del 8 e 18.9.45.

¹²³ ASVI, CAS, b.26 fasc.1747; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

¹²⁴ ASVI, CAS, b.26 fasc.1747.

¹²⁵ ASVI, CAS, b.11, fasc.750, b.26 fasc.1747; ASVI, CLNP, b.11 fasc. 3, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.10 fasc. 8, b. 11 fasc. 3, b.15 fasc. 2 e fasc.

- Morte” di Vicenza; segue per un periodo a Reggio Emilia l'ex federale Giovanni Caneva; successivamente torna in forza alla 22^a BN (tessera n. 84474), 4^a Compagnia, Squadra di Recoaro, poi 7^a Compagnia di Marostica, 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa passa alla 2^a Compagnia il 23.3.45. Tra l'altro, partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno è alla Caserma “Sasso”. Processato a Venezia è condannato a 24 anni, poi amnistiati.
- Nicola Chemello¹²⁶ di Nicola, da Arzignano; della 1^a “Compagnia della Morte” di Vicenza; come il fratello, segue per un periodo a Reggio Emilia Giovanni Caneva; successivamente torna in forza alla 22^a BN (tessera n. 84474), 4^a Compagnia, Squadra di Recoaro, poi 7^a Compagnia di Marostica, 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa passa alla 2^a Compagnia il 23.3.45. Arrestato dopo la Liberazione, nel processo di Venezia è assolto per non aver commesso il fatto.
 - Mario Conforto di Isaia;¹²⁷ da Vicenza; della 1^a “Compagnia della Morte” di Vicenza, con cui partecipa all'eccidio di Grancona; poi BN; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa da Cavaso del Tomba. Dopo la Liberazione, non affronta il processo di Venezia perché morto suicida il 4.5.45.
 - Giulio Corradi¹²⁸ di Corrado, cl.03, da Pisa; già squadrista, della 1^a “Compagnia della morte”, poi BN; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, probabilmente con la 1^a Compagnia; a fine marzo '45 risulta inquadrato nella 2^a Compagnia di Vicenza; arrestato dopo la Liberazione, è indagato dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
 - Sergio Corradi¹²⁹ di Corrado, cl.26, da Pisa; della 1^a “Compagnia della morte”; poi BN, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa; arrestato dopo la Liberazione, è indagato dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
 - Luigi Dal Ceredo detto “Battaglia”¹³⁰ di Giovanni, cl.12; della 1^a “Compagnia della Morte”, poi BN (tessera n. 84159) e collaboratore di Caniato, in forza alla Compagnia di Arzignano, poi alla 1^a Compagnia di Vicenza; allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45. Partecipa al rastrellamento del Grappa. Fascista disponibile a “mimetizzarsi”, cioè entrare in clandestinità dopo l'occupazione Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, è indagato dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
 - Elso Forestan¹³¹ di Gino; cognato di Plinio Pegoraro e fratello di Elsa e Natalina Forestan; panettiere all'Anconetta di Vicenza, coinvolto nel rastrellamento del 9.5.44. Già della 1^a “Compagnia della Morte”, poi 1^a Compagnia della BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
 - Ferdinando Gaetano Donadello detto “Nello”¹³² di Bortolo, cl.03, da Vicenza; della 1^a “Compagnia della Morte” con cui partecipa all'Eccidio di Grancona; poi BN, partecipa al rastrellamento del Grappa da Crespano e da Cavaso del Tomba. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 15.1.46; trasferito il processo a Venezia, è condannato a 10 anni di carcere, poi l'amnistiato.
 - Renzo Elmini¹³³ di Gaetano, cl.26, da Genova; della 1^a “Compagnia della Morte”, poi è incorporato nella PAR il 7.8.44.

Elenchi persone rilasciate; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

¹²⁶ ASVI, CAS, b.11, fasc.750, b.26 fasc.1747; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.14, fasc. 26° Deposito Misto; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

¹²⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc. 1747; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

¹²⁸ ASVI, CAS, b.3 fasc.210; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto; b. 17, fasc. Ordini Permanenti Militari e fasc. C.

¹²⁹ ASVI, CAS, b.3 fasc.210; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto; b. 17, fasc. Ordini Permanenti Militari e fasc. C.

¹³⁰ ASVI, CAS, b.5 fasc.322; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

¹³¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 25.9.45.

¹³² ASVI, CAS, b.26 fasc.1747, Sentenza CAS di Venezia maggio '46; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

¹³³ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

- Davide Festa¹³⁴ di Modesto, cl.23, nato Mossano Vicentino e residente ad Arzignano; della 1^a “Compagnia della Morte”, poi BN e collaboratore di Caniato, in forza alla Compagnia di Arzignano, si infila nella Brigata Partigiana “Stella” nel settembre ’44 in preparazione dell’Operazione “Timpano”; successivamente rientra nella BN a Vicenza.
- Giovanni Giolo¹³⁵ di Isidoro, cl.23, da Vicenza; della 1^a “Compagnia della Morte”, poi BN (tessera n. 84194); partecipa al rastrellamento del Grappa; nel ’45 aderisce alle *SS della federazione* e partecipa assieme al federale Radicioni, Ugo Basso, Ottorino Caniato, all’autista ed altri, alla rapina alla Banca d’Italia del 27 aprile ’45.
- Corrado Levorato detto “Radecio”¹³⁶ di Giovanni, cl.23, da Noventa Vicentina; della 1^a “Compagnia della Morte” con cui partecipa all’eccidio di Grancona; poi BN; partecipa al rastrellamento del Grappa da Cavaso del Tomba; nella primavera del ’45 aderisce alle *SS della federazione*. Arrestato, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS; è processato a Vicenza il 15.1.46; spostato il processo di Venezia sarà condannato a 24 anni, ne fa forse 6, poi amnistiato e rilasciato.
- Ferruccio Lorenzon¹³⁷ della 1^a “Compagnia della Morte”, poi BN con cui partecipa al rastrellamento del Grappa e all’omicidio del patriota Ferli.
- Flavio Mastellotto¹³⁸ di Alberto, cl.29, da Malo; il padre è ufficiale repubblicano presso il Distretto di Vicenza; il fratello Ennio è nella polizia ausiliaria repubblicana; già della 1^a “Compagnia della Morte”; coinvolto nell’assassinio del sedicenne Lucio Bonifacio il 26.4.44, dove con Angelo Bruno Girotto detto “Paltan” lo picchiano a sangue, poi “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d’Astico, poi volontario nella Divisione RSI “Italia. Arrestato dopo la Liberazione, è indagato dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Matteo Meneghini detto “Menai”¹³⁹ di Gio Batta, cl.03, da Thiene, rappresentante di commercio; della 1^a “Compagnia della Morte” di Vicenza e della Squadra d’Azione di Thiene, poi della BN di Thiene; coinvolto nell’omicidio Brusaterra e nel ferimento del patriota Gaetano Costa; responsabile della cattura e fucilazione dei patrioti di Salcedo il 3 marzo ’45; partecipa al rastrellamento di Gambugliano, di Salcedo del 3 marzo ’45 e del Grappa nel 1° Settore, assieme alla BN di Valdagno; è uno dei brigatisti più estremisti. Fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è processato con Scalco, Dani e Lain il 3.11.45, dove viene condannato per collaborazionismo a 6 anni e viene dichiarato colpevole di concorso in omicidio e condannato a anni 14; la pena accumulata da scontarsi è di anni 20 e mesi 4 e l’interdizione perpetua dai pubblici uffici e all’interdizione legale, al pagamento in solido delle spese processuali e alla confisca dei beni di proprietà; fa ricorso in Cassazione che il 14.3.47 annulla la sentenza senza rinvio nella parte relativa al reato di lesioni personali; il 29.4.47 la CAS di Vicenza condona di un terzo la pena; poi l’amnistia totale.
- Renato Bortolo Pigato¹⁴⁰ di Antonio e Maria Marcon, cl.19, da Ancignano di Sandrigo; *spia*; già della 1^a “Compagnia della Morte” del PFR di Vicenza e *complice di bande di ladri*; fiduciario di zona per gli operai agricoli, faceva propaganda perché si recassero in Germania; successivamente entra nella Polizia Ausiliaria Repubblicana, nel gruppo vicino al capitano Polga (Reparto Arditi); nel febbraio ’45 passa alla BN di Vicenza, per poi confluire nelle *SS della federazione*; il 9 febbraio ’45, a Lupia di Sandrigo, perquisisce e saccheggia la casa di

¹³⁴ ASVI, CAS, b.26 fasc.1724.

¹³⁵ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.14 fasc.877, b.16 fasc.991; ASVI, CLNP, b.14 fasc.4; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

¹³⁶ ASVI, CAS, b.14 fasc.877; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.16 fasc.991; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

¹³⁷ ASVI, CLNP, B.10 fasc.8; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag. 67.

¹³⁸ ASVI, CAS, b.16 fasc.991; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.17 fasc. Informazioni; *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio ’44.

¹³⁹ ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.3 fasc.249, b.7 fasc.502, b.14 fasc.868, b.22 fasc.1310, b.23 fasc.1384, Estratto Sentenza del 3 novembre ’45; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 6, 7 e 8; ATVI, CAS, Sentenza n.51/45-64/45 del 3.11.45 contro Lain, Scalco, Meneghini e Dani; *Il Giornale di Vicenza* del 1, 3 e 4.11.45.

¹⁴⁰ ASVI, CAS, b.5 fasc.334, b.18 fasc.1144; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.10 fasc.5 e 8, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate, b.18, fasc. Schede Matricolari.

Antonio Pasini; del gruppo di assalitori fanno parte anche il capitano della BN Visentin, il maresciallo Lino Zanin, il brigadiere Mario Porrà, il maresciallo Giuseppe Frigo e suo figlio.

In un documento del Comitato Militare Provinciale (CMP) clandestino si parla di un certo Pigato da Ancignano di Sandrigo, PFR, che *“il 7.10.44 si presenta dal capitano Polga per dargli informazioni precise circa la dislocazione e i movimenti di gruppi partigiani, singoli capi banda e collaboratori”*, e ne ordina l'immediata soppressione.

Arrestato dopo la Liberazione l'11.6.45, è processato con Lain, Scalco e Dani, e condannato dalla CAS di Vicenza il 3.11.45 a 20 anni e 4 mesi di carcere; il 29.4.46 la CAS di Vicenza gli condona 1/3 della pena; il 16.2.48 la Corte Suprema applica l'amnistia sulla restante pena.

- Luciano Rainaldi;¹⁴¹ componente la 1ª “Compagnia della Morte”, così scriveva al suo professore Enrico Moneta: *“Signor Professore, sono Rainaldi Luciano”, Vostro Alunno della prima classe del Liceo “Pigafetta”. Ero vostro contraddittore nelle discussioni politiche. Mi vanto ora di essere volontario della Compagnia della morte. Non sono fascista, ma il fascismo rappresenta l'Italia e sono italiano. Professor Moneta, a voi i miei ringraziamenti per avermi aperto gli occhi.”*. Dopo la guerra, viene assunto come collaboratore nella piccola casa editrice di Neri Pozza, poi diventa insegnante di liceo e si impegna con il PCI nella lotta politica locale. (sic!)
- Guido Ribon;¹⁴² della 1ª “Compagnia della Morte” del PFR, poi agente dell'Uff. “Informazioni”, la Squadra Politica della BN di Vicenza, 1ª Compagnia (tessera n. 841109); partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 2º Settore di Borso; nella primavera del '45 aderisce alle *SS della federazione*. È processato con Longoni, Porrà, Busnelli e Zaupa per l'Eccidio dei Gasparini; la sentenza della CAS di Vicenza del 6.8.46 stabilisce il *non doversi procedere* per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- ... Savio;¹⁴³ di tale Savio si sa che è un *“criminale fascista”*, già della 1ª “Compagnia della Morte” del PFR di Vicenza, poi alle dipendenze della GNR-UIPI, coinvolto nell'arresto di quattro cittadini tra cui Pio Menegazzi e Gaetano Giollo, poi deportato in Germania. Dopo la Liberazione, è detenuto dagli Alleati presso la Tenuta di Coltano (Pisa) e degente presso l'Ospedale n. 6 del medesimo campo.
- Romeo o Remo Scalco;¹⁴⁴ residente a Vicenza; già della 1ª “Compagnia della Morte”, poi BN; partecipa all'omicidio del sedicenne Lucio Bonifacio a Vicenza il 26.4.44.
- Giorgio Soldani¹⁴⁵ di Arturo, cl.25, nato a Figline Valdarno e residente a Reggello (Fi); probabilmente GNR a Recoaro sino al 22 giugno '44, poi aderisce alla 1ª “Compagnia della Morte” dal 1º agosto '44, poi subito BN (tessera n. 84264). Arrestato dopo la Liberazione, è indagato dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Ferruccio Spoladore detto “Manina”¹⁴⁶ di Vittorio, cl.11, da Grancona; già della 1ª “Compagnia della Morte”, poi BN con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Cavaso del Tomba. Arrestato dopo la Liberazione, è processato a Vicenza il 15.1.46; al processo d'appello a Venezia viene condannato a 26 anni, ma ne fece in realtà 6, perché amnistiato e poi rilasciato.
- Luigi Vezzaro;¹⁴⁷ già capo squadra della GNR-Btg “OP” di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio del 27.4.44; poi nella 1ª “Compagnia della Morte” del PFR di Vicenza, e in fine nella BN di Altavilla con cui partecipa ai rastrellamenti di Nogarole di Trissino (Operazione “Timpano”) del settembre 44 e di Malo-

¹⁴¹ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.169 e 201; G. Pupillo, *Il pesciolino rosso. I comunisti a Vicenza dal 1942 al 1990*, cit.; A. Galeotto, *Brigata Pasubiana*, Vol. II, cit., pag.857.

¹⁴² ASVI, CAS, b.14 fasc.877, b.16 fasc.991; ASVI, CLNP, b.11 fasc. 3; ATVI, Sentenza n.135/46-108/46 del 6.8.46 contro Longoni, Porrà, Busnelli, Ribon e Zaupa; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; ACSSMP, fasc. Documenti Vari.

¹⁴³ ASVI, CAS, b.25 fasc.1604; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.18.

¹⁴⁴ ASVI, CAS, b. 16, fasc. 991.

¹⁴⁵ ASVI, CAS, b. 26, fasc. 1878; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

¹⁴⁶ ASVI, CAS, b.26 fasc.1747; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45.

¹⁴⁷ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.18 fasc.1104; ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici, b.25 fasc. Varie 1 e B;

Zovo-Priabona 22.10.44: *“Subito dopo la Liberazione è stata inviata alla Questura di Vicenza una denuncia dalla quale risultava che il serg. Vezzaro aveva bastonato e seviziato i sette Patrioti che furono subito dopo fucilati dai fascisti a Crespadoro. La denuncia era sotto firmata da ben otto testimoni oculari. La stessa denuncia deputava inoltre il Vezzaro di aver annunciato con frasi di criminosa baldanza l'incendio di Marana, che venne eseguito giorni dopo, ciò era confermato dalla testimonianza del Parroco di Marana Don Ottavio. ...ciò non bastasse, veniva inoltrata ... una seconda denuncia ...dove il Vezzaro era accusato di omicidio, avendo egli, assieme ad altri 3-4 “volontari della morte” della GNR di Vicenza, massacrato un ragazzo di 18 anni, trovato disarmato nei pressi di Crespadoro, dopo il rastrellamento del 17 aprile '44...Tale criminale gira ancora indisturbato...”*. Infatti, arrestato dopo la Liberazione, è indagato dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.

- Renato Zanin; della 1^a “Compagnia della Morte” di Vicenza.
- Italo Zattra¹⁴⁸ di Ettore, cl.21, da Cornedo Vicentino; già sergente nocchiere della X^a Mas a Montecchio Maggiore e nel contempo componente la Squadra d'Azione del PFR di Cornedo e della 1^a “Compagnia della Morte” del PFR di Vicenza; partecipa volontario e in licenza al rastrellamento di Chiampo-Marana-Crespadoro-Castelvecchio il 27 aprile 44, di Contrà Faedo il 31 maggio '44 e di Malo-Zovo-Priabona in ottobre del '44; amico di Luigi Tonin di Monte di Malo. Arrestato dopo la Liberazione, quale detenuto politico colpevole di crimini fascisti è passato per competenza al PM presso la CAS il 24.7.45, poi rilasciato.

Squadra d'Azione del PFR poi 2^a “Compagnia della Morte” di Schio

- Natale Pozzati detto "Stracci"¹⁴⁹ di Luigi e Maria Zanella, cl.09, da Ariano Polesine (Ro); già della Squadra d'Azione del PFR di Schio, poi 2^a “Compagnia della Morte”; comanda tra l'altro il rastrellamento del 3 giugno '44 a S. Vito di Leguzzano; successivamente aderisce alla BN di Schio, poi alla 1^a Compagnia di Vicenza; al suo scioglimento, il 23.3.45, è assunto in forza alla 2^a Compagnia. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, il 12.9.45 è deferito ai PM presso la CAS. È processato e condannato dalla CAS di Vicenza a 21 anni e 4 mesi di reclusione, pena poi ridotta di 1/3 per amnistia (Decreto Legge 22/6/1946 n. 4). La Corte Suprema in data 9.12.1947, rigetta il ricorso, e determina la pena in 20 anni e 8 mesi di reclusione; sentenza che passata in giudicato il 13.12.1947. Ma, con decreto Ministro Grazia e Giustizia del 21.11.1950 viene rimesso in libertà condizionale fino al 30.4.1951.
- Umberto Bettini¹⁵⁰ di Edoardo e Anna Casagrande, cl.04, nato a Bologna e residente a Schio, esercente scatolificio, sposato con Fernanda Franchin. Aderisce al PFR e alla RSI, già della 44^a Legione GNR, poi 2^a “Compagnia della Morte” di Schio, con cui partecipa al rastrellamento di S. Vito di Leguzzano del 2-3 giugno '44, poi BN di Schio, Squadra “Arcori”. È compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è “prigioniero militare” imputato per collaborazionismo e omicidio dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza. È giustiziato nell'Eccidio di Schio con la moglie. Nel '52, la figlia Wanda chiede il contributo per i danni di guerra causati dal saccheggio perpetrato dai partigiani il 2.5.45 (sic!).
- Bruno Marchesini¹⁵¹ da Schio, della 2^a “Compagnia della Morte” di Schio, ferito nel rastrellamento del 3.6.44 a S. Vito di Leguzzano: *“Il 3 corrente, alle ore 4,30, in S. Vito di Leguzzano, sette elementi del Fascio repubblicano di Schio ed un milite della GNR, mentre transitavano per*

¹⁴⁸ ASVI, CAS, b.6 fasc.480, b.7 fasc.506, b.9 fasc.613; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 e Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45.

¹⁴⁹ ASVI, CLNP b.14, fasc. 26° Deposito Misto, b.15 fasc. 2 e 18, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.990, Denuncia dalla Caserma “Chinotto” del 5.9.45, Sentenza n.153/46-128/46 del 19.9.46 contro Prati, Cecon e Pozzati, fasc.407, Rapporto Carabinieri Schio n.280 del 20.6.45; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

¹⁵⁰ ASVI, Danni di guerra, b.347 fasc. 24706; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.113 e 407, Rapporto Carabinieri Malo n.17/14 del 24.6.45 e Rapporto Carabinieri Schio n.280 del 20.6.45; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit., pag. 77; U. De Grandis, *Elemento pericoloso*, cit., pag.147, U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.262-264, 464-466.

¹⁵¹ ATVI, CAS, fasc.407, Rapporto Carabinieri Schio n.280 del 20.6.45; E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, pag. 84.

la predetta località a bordo di un camioncino, vennero a conflitto con numerosi banditi appostati lungo la strada. Dopo un violento combattimento, durante il quale rimasero feriti il fascista dott. Bruno Marchesini e il vicebrigadiere Paolo Sturm, i malfattori vennero volti in fuga lasciando sul terreno due morti. Successivamente, il 7 corrente, alle ore 22,45, tre banditi armati e mascherati si introdussero nell'ospedale civile di Schio e dopo aver immobilizzato il medico di servizio, il portiere e l'infermiere, si portarono nella stanza ove erano ricoverati il Marchesini e lo Sturm, uccidendoli con raffiche di mitra." dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 10.6.44.

E giustiziato dai partigiani presso l'ospedale di Schio il 6.6.44.

- Domenico Marchioro,¹⁵² di Domenico e Angela Rossi, cl.19, da Schio, commerciante, fratello di Isidoro Ubaldo "Dorino"; già del fascio giovanile di combattimento nel '37; già della 2ª "Compagnia della Morte" di Schio, con cui partecipa al rastrellamento di S. Vito di Leguzzano del 2-3 giugno '44, poi brigatista della 22ª BN di Vicenza, Distaccamento di Schio, Squadra "Arcori". Accusato dell'uccisione materiale del partigiano Giuseppe Reghellin "Tokio" e delle torture subite dal partigiano Giacomo Bogotto "Ala", nonché uno degli uccisori di Lino Zordan a S. vito di Leguzzano. Arrestato dopo la Liberazione, è prelevato il 3.5.45 dalle carceri mandamentali di Schio con altri 17 repubblicani, caricati su un camion sono condotti ad Arsiero e da qui, a piedi, verso Pedescala, con l'intenzione di fucilarli nel luogo della strage. Grazie all'intervento di un ufficiale inglese i prigionieri sono ricondotti ad Arsiero. Nella notte, cinque di loro sono nuovamente prelevati e condotti a Pedescala. Durante il tragitto uno di loro (Giulio Antonio Giurietto) riesce a fuggire, gli altri quattro sono sottratti ai partigiani dalla popolazione e fatti letteralmente a pezzi dalle donne di Pedescala.

Squadra d'Azione del PFR poi 3ª "Compagnia della Morte" di Bassano del Grappa

- Americo Lulli detto "Arrigo"¹⁵³ di Costantino, cl.03, nato a Palestrina (Roma), fratello del brigatista Leopoldo e di Mario. Non appartiene al *Reparto Azzurro* in quanto è un civile (applicato, non uscere), presso il SSS Aeronautica a Bassano. È tra i fondatori del PFR di Bassano, e dal dicembre '43, dopo Aurelio Barbaro, è commissario politico del fascio repubblicano di Bassano e ispettore federale del PFR per l'11ª Zona (24 comuni del bassanese), nonché comandante della locale Squadra d'Azione. È sostituito negli incarichi da Innocenzo Passuello il 28.2.44. Nell'estate '44, è commissario politico del fascio di Mussolente e milita nella 22ª BN di Vicenza (tessera n.84294), presso il Comando dell'8ª Compagnia di Bassano e con il grado di tenente "aiutante maggiore". "Fanatico rastrellature", partecipa tra l'altro, alla rappresaglia di Valstagna del 26-27 dicembre '43; è tra i responsabili del rastrellamento di S. Vito e Torrebelficino del 24-25.4.44, del Grappa del 18-29.9.44, di S. Nazario dell'8.10.44, di Maragnole e della strage di Mason del 31.10.44; dell'omicidio di 3 partigiani avvenuto il 5.1.45 a S. Michele di Bassano, di tre partigiani sul ponte Vecchio di Bassano il 22.2.45. In un documento del Comitato Militare Provinciale del CLNP è tra i nominativi dei responsabili delle impiccagioni di Bassano del Grappa. Processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, è condannato alla pena di morte, poi commutata in ergastolo; il 9.6.47 la Corte Suprema dichiara inammissibile o rigetta tutti i ricorsi. Muore di malattia nel carcere di Civitavecchia, poco prima che i suoi reati siano dichiarati estinti per "effetto di amnistia in virtù dell'art. 1 lett. A D.P. n. 460 dell'11.7.59".
- Lelio Spagnolo di Giovanni, cl.1884, insegnante e preside del Ginnasio "Vittorelli" di Bassano; della Squadra d'azione del PFR di Bassano, poi della 3ª "Compagnia della morte" e infine capitano, comandante della BN di Bassano e commissario del fascio repubblicano di Bassano nel periodo del grande rastrellamento del Grappa; la moglie è una spia di Perillo.

¹⁵² E. M. Simini, ...e Abele uccise Caino, cit., pag.47-48; U. De Grandis, *Elemento pericoloso*, cit., pag.147.

¹⁵³ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.14 fasc.896, b.18 fasc.1134; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc. 7, Pratiche Politiche e Denunce a Capo Uff. PM; ATVI, CAS, Sentenza n.154/46- 144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertocello, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

- Fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; è sospeso dall'incarico di insegnante per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reinserito.
- Aurelio Barbaro,¹⁵⁴ cl.15, dalla Basilicata, già tenente degli Alpini e primo segretario politico del PFR di Bassano (resta in carica dal 13 ottobre '43 al dicembre '43, sostituito poi da Americo Lulli); aderisce alla RSI come capitano alpino di collegamento tra il Btg alpino "Bassano" e la BN di Bassano, poi trasferito in Piemonte al comando della 7ª Compagnia del Btg. "Bassano", 1º Reggimento della Divisione "Monterosa", ed è infine fucilato dai partigiani a Melle (Cn), Ponte di Valcurta, il 5 maggio '45.
 - Aldo Altera di Pietro, cl.06, da Roma; applicato presso il SSS Aeronautica; della Squadra d'Azione, poi 3ª "Compagnia della Morte" di Bassano; rastrellatore anche con la BN di Bassano e dell'Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
 - Alfredo Amerini di Rameo, cl.23, nato a Mercatale di Val di Pesa (Fi), dipendente del SSS Aeronautica; della Squadra d'Azione, poi 3ª "Compagnia della Morte" di Bassano; dal dicembre '44 capo squadra della BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
 - Romeo Amerini; operaio temporaneo presso SSS Aeronautica; della Squadra d'Azione, poi 3ª "Compagnia della Morte" di Bassano; rastrellatore anche con la BN Aeronautica. Partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
 - Nonis Antonelli,¹⁵⁵ già Squadra d'Azione del SSS Aeronautica e del PFR di Bassano; partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24-25.4.44 e di Enego del 1.5.44.
 - Stefano Arfi¹⁵⁶ di Giuseppe, cl.15, da Alghero (Ss); operaio temporaneo presso il SSS Aeronautica; già Squadra d'Azione SSS Aeronautica e del PFR di Bassano, poi BN (tessera n. 84155). Guardia del corpo di Passuello e stretto collaboratore di Americo Lulli. Partecipa al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24-25.4.44, di Enego del 1-2.4.44 e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 10.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Lorenzo Baldieri¹⁵⁷ di Ismene, cl.01, da Roma; operaio temporaneo SSS Aeronautica; della Squadra d'Azione del PFR di Bassano del Grappa, poi della Squadra d'Azione del PFR del SSS Aeronautica; successivamente rastrellatore con la BN di Bassano (tessera n. 84253) ed infine BN Aeronautica. Partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24-25.4.44, di Enego 1-2.4.44. e del Grappa.
 - Fernando Bartolomei¹⁵⁸ di Tommaso, cl.1889, da Roma; operaio temporaneo presso il SSS Aeronautica; della Squadra d'Azione del PFR di Bassano del Grappa, poi della Squadra d'Azione del PFR del SSS Aeronautica; successivamente rastrellatore con la BN di Bassano e con la BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24/25 aprile '44, e al rastrellamento del Grappa; prigioniero dei partigiani di Valstagna.
 - Mario Basile¹⁵⁹ di Carlo, cl. 21, da Roma; avventizio presso il SSS Aeronautica; della Squadra d'Azione del PFR di Bassano del Grappa, poi della Squadra d'Azione del PFR del SSS Aeronautica; successivamente rastrellatore con la BN di Bassano e con la B.N. Aeronautica.

¹⁵⁴ *Il presente e la storia*, n.54/1998, di M. Ruzzi, *Combattere per la RSI. Il Battaglione Alpini "Bassano"*, cit., pag.74, note.; F. Tassarolo, *1943 la guerra in casa*, cit., pag.122-123; F. Tassarolo, *Vite spezzate*, cit., pag.123.

¹⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2.

¹⁵⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e fasc.7, b.17 fasc. Informazioni; ATVI, CAS, Sentenza n.142/46-143/46 del 10.8.46 contro Arfi, Ciardullo, Fincato, Mason, Morana, Panieri, Pascarella, Tosetto, Viviani, Zaborra, Zanni e Balducelli; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

- Partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24/25 aprile '44 e di Enego del 1/2 maggio '44; partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato. Il fratello Aldo, è della "Tagliamento", il padre è sottosegretario di stato dell'esercito repubblicano.
- Cesare Beccari¹⁶⁰ componente la Squadra d'Azione del PFR di Bassano, poi 3^a "Compagnia della Morte", infine BN; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Castalcucco (Tv) del 19 giugno '44, dove saranno catturati e deportati 14 cittadini; fascista disponibile a "mimetizzarsi" dopo la Liberazione.
 - Bruno Bonato¹⁶¹ già componente della prima Squadra d'Azione di Bassano, poi BN Bassano; partecipa tra l'altro all'azione punitiva del 26/27 dicembre 1943 a Valstagna.
 - Oliviero Bracci¹⁶² di Luigi, cl. 03, nato a Magliano Sabino (Ri) e residente a Roma; operaio temporaneo SSS Aeronautica; già della Squadra d'azione SSS Aeronautica e del PFR di Bassano, BN (tessera n. 84101) e B.N. Aeronautica; stretto collaboratore di Americo Lulli, uomo di fiducia di Passuello. Partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24-25.4.44, di Enego del 1-2.5.44 e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, poi rimesso in libertà.
 - Francesco Brongo¹⁶³ di Silvio, cl.20, nato a Sessa Aurunca (Ce) e residente a Roma; archivistica SSS Aeronautica; della Squadra d'Azione del PFR di Bassano e del SSS Aeronautica; rastrellatore fanatico anche nella 22^a BN (tessera n. 84104) di Bassano; seviziatore del patriota Orfeo Guadagni; uomo di fiducia di Passuello. Partecipa al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24/25 aprile '44, e al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza l'11.3.47 e condannato a 25 anni di reclusione; il 23.2.48 la Corte Suprema dichiara inammissibile il ricorso; il 27.10.49 la Corte Suprema rigetta il ricorso per la revisione; l'8.8.51 la Corte Suprema accoglie il ricorso contro la sentenza della CAS di Vicenza e rinviata sul punto di concorso nelle sevizie alla Corte d'Assise di Brescia; il 6.6.52 la Corte d'Assise di Brescia dichiara estinti per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4) il delitto di collaborazionismo politico e l'omicidio preterintenzionale e dichiara cessata l'esecuzione della pena.
 - Enrico Ciardullo¹⁶⁴ di Luigi; componente la Squadra d'Azione del PFR di Bassano, poi 3^a "Compagnia della Morte", e infine BN; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Vicenza del luglio '44; è coinvolto nella perquisizione e relativi arresti in Casa Sandini a Bassano l'11.9.44; partecipa al rastrellamento del Grappa a Crespano, località Gherla, dove è presente alla fucilazione di 7 partigiani; partecipa al rastrellamento di Maragnole e alla successiva fucilazione dei 5 patrioti a Mason il 31.10.44; il 4.11.44 è coinvolto nell'arresto e nel furto in casa di Marina Scomazzon a Marsan di Marostica; è lui che due giorni prima preleva dal carcere di Bassano i tre partigiani poi fucilati sul Ponte Vecchio il 22.2.45.
 - ... Carnazza¹⁶⁵ già della Squadra d'Azione del PFR di Bassano; è di servizio alla "casa del fascio" la notte del 24-25.4.44 durante il rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino.
 - Michele Cautela; della Squadra d'Azione di Bassano, poi del SSS Aeronautica, poi BN di Bassano e SSS Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
 - Cesare Cirioni¹⁶⁶ della Squadra d'Azione di Bassano, poi del SSS Aeronautica, poi BN di Bassano e SSS Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino

¹⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; B. Gramola, R. Fontana, Il processo del Grappa, cit., pag.105.

¹⁶¹ ASVI, CAS, b.18 fasc. 1134.

¹⁶² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc. Pratiche Politiche e fasc.7, b.17, fasc. Informazioni; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹⁶³ ASVI, CAS, b.12 fasc.751; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 e Pratiche Politiche, b.17 fasc. Informazioni; ATVI, CAS, Sentenza n.11/47-4/47 del 11.3.47 contro Brongo Francesco; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

¹⁶⁴ ASVI, CAS, b.7 fasc.516; ASVI, CLNP, b.15 fasc.6, 19 e fasc. Denunce a Capo Uff. PM; ABCCr, b.7 fasc.11; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa: dall'ergastolo all'amnistia*, cit., pag. 66.

¹⁶⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

del 24/25 aprile '44, di Enego del 1/2 maggio '44, e del Grappa.

- Enrico Conte; già della Squadra d'Azione di Bassano, poi SSS Aeronautica e infine BN di Bassano; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Conco dell'11.1.44, di Enego del 1/2 maggio '44 e del Grappa. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Grisignano di Zocco per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione è poi scarcerato.
- Giuseppe Converzo; della Squadra d'Azione di Bassano, poi del SSS Aeronautica, poi BN di Bassano e SSS Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
- ... Dazza,¹⁶⁷ già della Squadra d'Azione di Bassano, poi SSS Aeronautica e infine BN di Bassano; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Enego del 1/2 maggio '44 e del Grappa.
- Veniero De Pisa¹⁶⁸ di Ulisse, cl.1896, da Roma; "alunno d'ordine" presso il SSS Aeronautica; già della Squadra d'Azione di Bassano, poi SSS Aeronautica e infine BN di Bassano; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Enego del 1/2 maggio '44 e del Grappa.
- Fernando Di Giulio¹⁶⁹ di Nicola, cl.22, da Roma; rastrellatore nella Squadra d'Azione del PFR e del SSS Aeronautica di Bassano, poi nel Reparto Azzurro; partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24/25 aprile '44 e al rastrellamento di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3 aprile '45.
- Giuseppe Di Julio¹⁷⁰ di Emilio, cl.18, nato a Basca (Aq) e residente a Roma; "alunno d'ordine" SSS Aeronautica; rastrellatore anche con la Squadra d'Azione SSS Aeronautica, poi Reparto Azzurro. Partecipa al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24/25 aprile '44, partecipa al rastrellamento del Grappa e di Spineda (Treviso) del 2-3 aprile '45. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 2.8.46, ma la Corte stabilisce il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Aldo Di Mauro,¹⁷¹ tenente presso SSS Aeronautica; già Squadra d'Azione del PFR e SSS Aeronautica di Bassano, passa al Reparto Azzurro; partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito di Leguzzano, Schio, Torrebelvicino del 24 aprile '44, e al rastrellamento di Enego del 1° maggio '44, partecipa al rastrellamento del Grappa, al rastrellamento di S. Eusebio e Sarson di Bassano, Fontaniva e S. Martino di Lupari del 28-30 novembre, e al rastrellamento di Lusiana-Conco del 3 aprile '45.
- Nicola Di Mauro¹⁷² di Vincenzo, cl.12, nato a Catania e residente a Roma; tenente presso SSS Aeronautica; già Squadra d'Azione del PFR e SSS Aeronautica di Bassano, passa poi al Reparto Azzurro; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Enego del 1/2 maggio '44 e del Grappa.
- Alessandro Di Vincenzo¹⁷³ di Antonio, cl 05, da Roma, operaio temporaneo SSS Aeronautica; già BN (tessera n. 84164) di Bassano; dal dicembre '44 capo squadra della B.N. Aeronautica; guardia del corpo di Passuello; partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24/25 aprile '44, di Enego del 1/2 maggio '44, e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Giovanni Fabbris; dipendente del SSS Aeronautica a Bassano; rastrellatore anche con la BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.

¹⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; CSSMP, fasc. Fascisti, Documento Segreto del Ministero Aeronautica del 1° marzo '46 e 28 Maggio '46; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.86-87.

¹⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.134/46-133/46 del 2.8.46 contro Di Julio Giuseppe; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.86-87.

¹⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 e fasc. Pratiche Politiche, b.17, fasc. Informazioni; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

- Antioco Fadda di Giovanni, cl.05, nato a Nuoro, residente a Roma, sfollato a Bassano; applicato presso SSS Aeronautica; squadrista, rastrellatore anche con la BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
- Leonardo Ferruglio di Lorenzo, cl.05, nato a Udine; avventizio presso SSS Aeronautica; rastrellatore anche con la BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
- Francesco Frigeri di Alberto, cl.07, nato a La Spezia, residente a Roma, sfollato a Bassano; avventizio presso SSS Aeronautica; rastrellatore anche con la BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
- Antonio Furlanetto¹⁷⁴ di Pietro e Maria Furlanetto, cl.23, da Crespano del Grappa (Tv); sergente Alpino e Squadra d'Azione di Bassano, poi BN; partecipa al rastrellamento di S. Vito di Leguzzano, Schio, Torrebelvicino del 24 aprile '44, e di Enego del 1/2 maggio '44; giustiziato dai partigiani sul Grappa il 10.8.44; per vendicarlo la madre Maria collabora durante il rastrellamento del Grappa presso il "posto di blocco" di Crespano. Dichiarato "disperso" il 31.12.44.
- Renato Galbani¹⁷⁵ di Dante, cl.18, da Marino (Roma), ragioniere SSS Aeronautica; già della Squadra d'Azione del PFR di Bassano, poi del SSS Aeronautica e BN (tessera n. 84193) di Bassano, infine rastrellatore anche con la B.N. Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24/25 aprile '44, e al rastrellamento del Grappa.
- ... Giannone¹⁷⁶ già della Squadra d'Azione del PFR di Bassano, poi del SSS Aeronautica e BN; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Enego del 1/2 maggio '44.
- ... Guidi¹⁷⁷ della Squadra d'Azione del PFR di Bassano; è di servizio alla "casa del fascio" la notte del 24-25.4.44 durante il rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino.
- Antonio Lazzarotto¹⁷⁸ di Domenico e ... Ferrazzi, cl.08, da Valstagna; appartiene al Centro Reclutamento Alpini (CRA) di Bassano e alla Squadra d'Azione del PFR di Valstagna, con cui partecipa al rastrellamento Case Postarnia, Contrà Mandre, Col d'Astiago e le Fontanelle – Mandrie, Col d'Astico e le Fontanelle, sopra Valstagna; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, indagato dai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
- Edmondo Liberti¹⁷⁹ di Saul, cl.04, nato a Spoleto (Pg) e residente a Roma; archivista SSS Aeronautica; già della Squadra d'Azione del PFR di Bassano, poi del SSS Aeronautica e BN di Bassano, infine rastrellatore anche con la B.N. Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24/25 aprile '44, di Enego del 1/2 maggio '44, e al rastrellamento del Grappa.
- Lauro o Sauro Lupi¹⁸⁰ maresciallo SSS Aeronautica; già della Squadra d'Azione del PFR di Bassano, poi del SSS Aeronautica e BN di Bassano, infine rastrellatore anche con la B.N. Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24/25 aprile '44 e di Enego del 1/2 maggio '44, e al rastrellamento del Grappa.
- Alberto Marinetti; dipendente del SSS Aeronautica a Bassano; rastrellatore anche con la BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
- Erasmo Martinato¹⁸¹ di Gaetano, cl.1885, nato a Cismon del Grappa; già componente la Squadra d'Azione di Bassano, poi BN Bassano e successivamente collaboratore BdS-SD di

¹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.6 e fasc. Pratiche Politiche.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.318 del 8 gennaio '45.

¹⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Pratiche Politiche e fasc. Denunce a Capo Uff. PM; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Pratiche Politiche.

¹⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Pratiche Politiche.

¹⁷⁸ ASVI, CAS, b.5 fasc.312; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, in b.15 fasc.2.

¹⁷⁹ ASVI, CAS, b.12 fasc.751; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Pratiche Politiche.

¹⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Pratiche Politiche.

¹⁸¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.39.

- Perillo; risulta smobilitato dalla BN il 17 marzo '45 per inidoneità fisica. Partecipa tra l'altro ai fatti di Valstagna del dicembre '43 e al rastrellamento del Grappa; in un documento del Comitato Militare Provinciale del CLNP è tra i nominativi dei responsabili delle impiccagioni di Bassano del Grappa; partecipa all'esecuzione dei 3 partigiani al Ponte Vecchio il 22 febbraio 1945 e dei 3 partigiani trucidati a S. Michele di Bassano; è giustiziato a Bassano dai partigiani il 5 maggio 1945.
- Malio Mason,¹⁸² agente del dazio a Bassano; della Squadra d'Azione e della 3^a "Compagnia della Morte" di Bassano, poi brigatista della BN di Bassano; partecipa al rastrellamento di Vicenza del Luglio '44 e al rastrellamento del Grappa a Crespano, dove è presente alla fucilazione di 7 partigiani; il 4 novembre 1944 è coinvolto nell'arresto e nel furto in casa di Marina Scomazzon a Marsan di Marostica.
 - ... Negrin,¹⁸³ già Squadra d'Azione di Bassano e Squadra SSS Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Enego del 1/2 maggio '44.
 - Guido Orio¹⁸⁴ di Emilio, da Cesena (Fc), residente a Roma; fratello di Edmondo; già della Squadra d'Azione del PFR di Bassano, poi del SSS Aeronautica e BN di Bassano (tessera n. 84296), infine rastrellatore anche con la B.N. Aeronautica; partecipa al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24.4.44 e di Enego del 1/2 maggio '44; fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Treviso per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 13.7.46, ma la Corte decreta il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Pasquale Palermo,¹⁸⁵ già Squadra d'Azione del SSS Aeronautica, aggregata alla BN di Bassano, poi BN a Vicenza, 1^a Compagnia; partecipa al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24/25 aprile '44, e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
 - Eupsiche Entimio Perelli¹⁸⁶ di Pietro, cl.03, nato a Bagnai (Vt) e residente a Roma; operaio temporaneo SSS Aeronautica; già della Squadra d'Azione del PFR di Bassano, poi del SSS Aeronautica e BN di Bassano (tessera n. 84168), rimasto ferito sul Grappa in azione di rastrellamento; rastrellatore anche con la B.N. Aeronautica; stretto collaboratore di Americo Lulli e uomo di fiducia di Passuello. Partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24/25 aprile '44, di Enego del 1/2 maggio '44, e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
 - Giuseppe Randi¹⁸⁷ di Paolo, cl.1899, nato a Lugo di Romagna (Ra), residente a Roma e sfollato a Bassano; applicato presso il SSS Aeronautica; capo squadra e rastrellatore anche con la BN Aeronautica; catturato dai partigiani di Valstagna; con altri sei, tra cui Arrigo Setth, il 22 agosto '44 presidiano la Scuola di S. Caterina di Lusiana. Partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
 - Giovanni Righetto, già componente della prima Squadra d'Azione di Bassano, poi BN; partecipa tra l'altro all'azione punitiva del 26/27.12.1943 a Valstagna.
 - Romano Rosi,¹⁸⁸ già componente della prima Sq. d'Az. di Bassano, poi BN di Bassano; partecipa tra l'altro all'azione punitiva del 26/27 dicembre 1943 a Valstagna.
 - Luigi Scocchera; dipendente del SSS Aeronautica a Bassano; rastrellatore anche con la BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.

¹⁸² ASVI, CAS, b.7 fasc.516; ASVI, CLNP, b.15 fasc.6 e 19; ABCCr, b.7 fasc.11; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.66.

¹⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Pratiche Politiche.

¹⁸⁴ ATVI, CAS, Sentenza n.107/46-110/46 del 13.7.46 contro Orio Guido.

¹⁸⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. Pratiche Politiche e 7.

¹⁸⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc. Pratiche Politiche e 7, b.17 fasc. Informazioni; AINSML, Fondo Comaggia, b.13.

¹⁸⁷ ASVI, CAS, b.5 fasc.341.

¹⁸⁸ ASVI, CAS, b.18 fasc.1134.

- Giuseppe Stevan,¹⁸⁹ da Maragnole di Breganze; proprietario del Bar Centrale di Bassano. Partecipa anche al rastrellamento di Vicenza del luglio '44, all'operazione "Piave" sul Grappa (a Crespano, dove comanda il "posto di blocco" di fronte alla macelleria ex Tranet, e da dove accompagna i patrioti catturati alla Caserma Reatto di Bassano; è presente a Crespano alla fucilazione di 7 partigiani), e al rastrellamento di Cassola; è coinvolto nella perquisizione e relativi arresti in Casa Sandini a Bassano l'11 settembre '44; collabora con la Scuola delle SS italiane di Longa di Schiavon (tra l'altro, riconosce come partigiano Federico Doria da Montecchio Precalcino). Arrestato dopo la Liberazione, è scarcerato nel novembre '45, ma il CLN di Bassano contesta pubblicamente la decisione del giudice istruttore che non ha interrogato nessuno dei molti accusatori del criminale fascista. Nell'ottobre '46 Stevan chiede persino i danni di guerra per un saccheggio "politico" subito dai partigiani nei giorni della Liberazione (sic!).
- Dante Vazio¹⁹⁰ da Milano; autista; già Squadra d'Azione del PFR di Bassano e SSS Aeronautica, poi BN di Bassano e BN Aeronautica; fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Verona per entrare in clandestinità; partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito-Torrebelvicino del 24 aprile '44, di Enego del 1/2 maggio '44 e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
- Danilo Verza; dipendente del SSS Aeronautica a Bassano; rastrellatore anche con la BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
- Silvio Luigi Viviani¹⁹¹ di Pietro, da Bassano; già Squadra d'Azione del PFR di Bassano e SSS Aeronautica, poi BN di Bassano (tessera n. 84255). Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 10.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Giuseppe Volpi; dipendente del SSS Aeronautica a Bassano; rastrellatore anche con la BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
- Amedeo Zitto¹⁹² di Umberto, cl.07, nato a Torino, residente a Roma e sfollato a Bassano; ragioniere, applicato presso il SSS Aeronautica; rastrellatore anche con la BN Aeronautica; commissario prefettizio a Campolongo sul Brenta; partecipa anche al rastrellamento di Maragnole, all'eccidio di Mason e al rastrellamento del Grappa quale capo posto.

¹⁸⁹ ASVI, Danni di guerra, b.220 fasc.15138; ASSMP, b.2, fasc. Documenti vari, Memoria scritta di Federico Doria; B. Gramola, MG. Maino, *Politica e amministrazione nella Vicenza del dopoguerra*, cit., pag.174; R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.58, 66.

¹⁹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. Pratiche Politiche e fasc. 7.

¹⁹¹ ASVI, CLNP, b.15, fasc. Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.142/46-143/46 del 10.8.46 contro Arfi, Ciardullo, Fincato, Mason, Morana, Panieri, Pascarella, Tosetto, Viviani, Zaborra, Zanni e Balducelli; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹⁹² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.19.

Brigate Nere

22^a Brigata Nera “Antonio Faggion” di Vicenza

“Dall’ 1° luglio 1944 tutti gli iscritti regolarmente al P.F.R., di età fra i 18 e i 60 anni e non appartenenti alle Forze Armate della Repubblica, costituiscono il Corpo ausiliario delle Camice Nere composto dalle Squadre d’Azione di Camice Nere, [...]”¹⁹³

Le Brigate Nere (gli “*Schwarzen*” per i tedeschi, i “neri”), nascono ufficialmente nell’estate del ‘44 e sono costituite da tutti gli iscritti al PFR in grado di imbracciare un’arma. Il “partito armato” della RSI, è chiamato “Corpo Ausiliario delle Squadre d’Azione di Camice Nere” e le Federazioni Provinciali assumono il nome di “Brigate Nere”, lo comanda Alessandro Pavolini, segretario del PFR.¹⁹⁴

I suoi membri si presentano come gli eredi, i figli degli squadristi degli anni venti e dovrebbero essere tra i 18 e i 60 anni. In realtà le BN sono composte anche da ragazzini ben più giovani, anche di 12-13 anni e uomini ben oltre i 60, perfino vecchietti di oltre 70 anni.

Alcuni vi aderiscono certamente per “*desiderio di avventura*”, di “*senso dell’onore*” o per altre motivazioni ideali, senza dimenticare però il forte incentivo costituito dall’aspetto finanziario, per cui se il vecchio padre che aderiva alle BN si portava anche il giovane figlio senza obblighi militari, ne veniva fuori un ottimo affare, almeno sul piano economico.¹⁹⁵

Infatti i brigatisti neri sono detti “volontari”, ma hanno uno stipendio, vitto e alloggio. Le BN pagano 1.500 lire al mese, una paga nettamente superiore a quella dei soldati dell’esercito repubblicano che è di 300 lire, ma persino più alto dello stipendio che, almeno inizialmente, i tedeschi hanno stabilito per i volontari italiani nelle forze armate germaniche.¹⁹⁶

Sul piano dell’efficienza militare, c’è chi ha paragonato le BN alle bande messicane dei film western e chi non trova differenza sostanziale con le bande cosacche, calmucche, turchestane, georgiane, ucraine e croate collaborazioniste dei tedeschi.¹⁹⁷ Ciò trova conferma dal fatto che vengono impiegate solo come forza di polizia per tamponare la guerriglia partigiana, perché non possono avere altro impiego, data l’inconsistenza militare.¹⁹⁸

“Mancavano, questi uomini, di ogni senso critico della Storia, culturalmente erano di livello inferiore, molti non sapevano nemmeno tenere i ruolini o i diari operativi o sistemare in ordine alfabetico i nomi dei loro compagni, probabilmente i più non intuivano ciò che di drammatico per le loro persone stava maturando in quelle ore”.¹⁹⁹

Le BN sono di tre tipi di formazioni: le *brigade permanenti*, di 1° e di 2° impiego. La loro uniforme è la camicia o il maglione neri su pantaloni grigioverdi alla zuava,²⁰⁰ e tutti gli aventi una qualunque funzione erano chiamati “*comandanti*”.²⁰¹ (Sic!)

Ogni BN porta il nome d’un caduto per la *causa fascista repubblicana* e sono in tutto una quarantina, una per ogni capoluogo di provincia della RSI, più una decina di BN “*Mobili*” o “*Autonome*”.

A Bolzano, Trento, Belluno, come a Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Fiume e Lubiana i tedeschi non permettono la nascita di locali BN, e ciò perché quei territori sono già stati di fatto annessi al Terzo Reich, con il nome di l’Alpenvorland e l’Adriatisches Kunstenland.

Nel Veneto sorgono sei BN: la 17^a “*Bartolomeo Azara*” a Venezia; la 18^a “*Luigi Begon*” a Padova; la 19^a “*Romolo Gori*” a Rovigo; la 20^a “*Pietro Capellini*” poi “*A. Cavallin*” a Treviso; la 21^a “*Stefano Rizzardi*” a Verona; la 22^a Brigata Nera di Vicenza viene dedicata al tenente colonnello *Antonio Faggion*, comandante di un reparto collaborazionista dei tedeschi, che la sera del 26 dicembre ‘43 è stato giustiziato dai partigiani a Valstagna.

¹⁹³ Decreto legislativo del Duce del 21 giugno 1944 n.446.

¹⁹⁴ Decreto del Duce n.446 del 30 giugno 1944, G. Pisanò, *Storia delle Forze Armate della Repubblica Sociale Italiana*, cit., pag.295.

¹⁹⁵ P. Pansa, *Il gladio e l’alloro*, cit., pag.172-173.

¹⁹⁶ B. Gramola, *La 25^a brigata nera “A. Capanni”*, cit., pag.21.

¹⁹⁷ M. Martelli, *Le Brigate Nere*, cit., pag.9; R. Lazzero, *Le Brigate Nere*, cit., pag.9-10.

¹⁹⁸ B. Gramola, *La 25^a brigata nera “A. Capanni”*, cit., pag.21.

¹⁹⁹ L. Ricciotti, *Le brigate nere*, cit., pag.9-10.

²⁰⁰ D. Gagliani, *Brigate Nere*, cit., pag.290-294.

²⁰¹ R. Lazzaro, *Le Brigate Nere*, cit., pag.44.

Le BN delle province minacciate dall'avanzata Alleata, soprattutto negli ultimi mesi del '44, sfollano man mano al Nord, spesso con i genitori, la moglie e i figli. Nel Vicentino, a Fara e Thiene, arriva la 25^a BN "Arturo Capanni" di Forlì;²⁰² a fine ottobre giunge in provincia anche ciò che resta della 23^a BN "Eugenio Facchini" di Bologna,²⁰³ e a Schio arrivano i pochi rimasti della 24^a B.N. "Igino Ghisellini" di Ferrara,²⁰⁴ nel novembre, proveniente dal varesotto, si accaserna ad Arzignano la 29^a B.N. "Ettore Muti" di Ravenna.²⁰⁵

Nel Vicentino troviamo anche la 2^a Brigata Nera Mobile "Danilo Mercuri" di Padova, che opera soprattutto sull'Altipiano dei 7 Comuni, la BN del SSS Marina "Antonio Legnani" a Montebelluna Maggiore e la BN del SSS Aeronautica "Domenico Verilli" nel Bassanese

Le BN sono poste inizialmente alle dipendenze dei "capi delle province", ma il 5 agosto '44 una circolare a firma del Capo di Stato Maggiore delle BN, generale Giovanni Riggio dispone che il loro impiego sia demandato esclusivamente alle SS-Polizei del generale Wolff.

Per il vicentino significa che la 22^a BN "Faggion" di Vicenza e tutte le altre brigate nere presenti in provincia ("Begon", "Muti", "Capanni", "Ghisellini", "Facchini", "Legnani", "Verilli", "Mercuri") dipendano dal capitano Fritz Buschmeyer, "comandante di sicurezza del Settore Vicenza-Nord" e comandante dell'Ost-Bataillon 263,²⁰⁶ o dal capitano Wilhelm Lambcke del Kommando Este, "comandante di sicurezza del Settore Padova Sud-Ovest/ Colli Berici -Vicenza Sud/ Colli Euganei".

I bambini - soldato

"Circolano per le vie di Treviso e provincia ragazzi di 13-14 anni vestiti di grigio verde e in camicia nera, armati di moschetto e qualche volta di mitra. Essi farebbero parte delle "Brigate Nere" della Locale federazione fascista che gli impiegherebbe in operazioni di polizia. La popolazione, anche quella orientata favorevolmente verso la Repubblica Sociale Italiana, critica tali arruolamenti, stigmatizzando i dirigenti responsabili del PFR" dal Notiziario ("Mattinale") per il Duce della GNR di Treviso del 21 agosto 1944.

L'immagine fortemente idealizzata del brigatista nero aveva conquistato alla causa della RSI molti giovani, attirati dalle innumerevoli virtù fasciste che essa incarnava e decisi a difendere anche con la vita l'onore dell'Italia. Il soldato del fascismo, infatti, doveva essere "coraggioso e sprezzante del pericolo, disciplinato e severo verso se stesso, obbediente ai comandi e pronto ad ogni compito, anche il più umile, incurante delle fatiche e dei premi ..., guidato dalla volontà e dallo spirito, non già dal corpo o dalla materia. Impavido e deciso a qualsiasi azione per portare l'ordine mussoliniano ..., egli doveva non indietreggiare di fronte a qualsiasi ostacolo, "fregarsene" di tutto, morte compresa. [Essa], anzi, si configurava quale premio per l'ingresso nella teoria degli eroi della nazione...".²⁰⁷

Ma di bambini-soldato ce ne sono anche nella GNR, come nella Legione Tagliamento, nella X^a Mas, ...

Il 24 luglio '44 la BN di Vicenza viene costituita con l'obiettivo di creare una formazione con una forza di 1.000 uomini in servizio permanente effettivo, organizzata su tre Battaglioni e 10 Compagnie, e rinforzabile in caso di necessità dalle Squadre d'Azione locali, per un totale di oltre 2.000 uomini mobilitabili:

- 10^a Compagnia- Compagnia Comando (1 Btg) - Vicenza
- 1^a Compagnia (1 Btg) - Vicenza
- 2^a Compagnia (1 Btg) - Vicenza
- 3^a Compagnia (2^o Btg.) – Arzignano

²⁰² B. Gramola, La 25^a brigata nera "A. Capanni", cit., pag.22.

²⁰³ ASVI, CAS, b.2 fasc.163 e 164, b.15 fasc. 922.

²⁰⁴ ASVI, CAS, b.2 fasc.175, b.16 fasc.980, b.22 fasc.1310 e 1338, b.26 fasc.1760 e 1728.

²⁰⁵ CSSMP, b. Documenti Vari, doc. originale CLN di Tezze di Arzignano.

²⁰⁶ L. Capovilla e F. Maistrello, *Assalto al Monte Grappa*, cit., pag.229-330.

²⁰⁷ D. Gagliani, *Brigate nere*, cit., pag.206.

- 4ª Compagnia (2° Btg) – Valdagno " A. Turcato"
- 5ª Compagnia (3° Btg.) – Thiene
- 6ª Compagnia (2° Btg.) – Lonigo
- 7ª Compagnia (3° Btg) - Marostica
- 8ª Compagnia (3° Btg) - Bassano
- 9ª Compagnia (3° Btg) – Schio.

Di fatto, i brigatisti vicentini saranno molti di meno, come inferiore sarà il numero delle compagnie e comunque molto sottodimensionate.

Nel settembre '44, nel suo massimo sforzo organizzativo avvenuto con il rastrellamento del Grappa (Operazione "Piave"), e malgrado l'aggregazione di brigatisti provenienti da altre formazioni, la BN di Vicenza può schierare solo 700-800 uomini.²⁰⁸ Di questi, circa 300-350 sono brigatisti arruolati permanentemente, con tanto di stipendio, vitto e alloggio, e circa 400-450 sono le "camice nere" ausiliarie, parte cioè di quegli iscritti al partito che militarizzati nella BN, ne dovrebbero formare la "riserva" nelle locali *Squadre d'Azione*.²⁰⁹

A fine novembre '44 la "...*Brigata Nera, di circa 600 uomini, è in corso di riorganizzazione dopo aver partecipato a proficue imprese anche fuori provincia. Scarseggia di equipaggiamento.*" dalla relazione di fine novembre '44 redatta da Giorgio Pini, sottosegretario all'interno della RSI.²¹⁰

Sedi:

Palazzo Littorio (Palazzo Folco) in Contrà S. Marco, sede della federazione del PFR e del Comando della 22ª BN.

Caserma "Misericordia", ex orfanotrofio in S. Marco, in via Paolo Sarpi, è sede di una Compagnia della 22ª BN e Sede della GNR del lavoro; dopo la Liberazione la Caserma diventa il Centro Raccolta Rimpatriati.²¹¹

Caserma Collegio Baggio in Contrà S. Marco e S. Francesco, è sede di una Compagnia della 22ª BN.²¹² Magazzini a Ponte Alto.

1ª Compagnia di Vicenza e "Squadra Politica" della 22ª brigata nera

Distaccamenti di Altavilla, Montecchio Maggiore e Sovizzo, e Squadre d'Azione di Brendola, Caldogeno, Costabissara

La 1ª Compagnia viene sciolta il 23 marzo '45 per carenza d'organico; i rimanenti 64 squadristi, tra ufficiali, sottufficiali e militi sono assunti in forza dalla 2ª Compagnia.²¹³

Sede: Palazzo Giustiniani – Baggio, Collegio "Baggio", in Contrà S. Francesco

- Levi Pietro Carboniero²¹⁴ di Enrico e Cesira Bedin, cl.1894, nato ad Altavilla e residente a Vicenza; capitano, comandante della 1ª Compagnia della BN di Vicenza; già capitano della MVSN e fino al 2.11.44 insegnante al Collegio corale fascista "Baggio"; partecipa al rastrellamento del Grappa come responsabile del 4° Settore (Tuna/Fusere – Possagno – Cavaso del Tomba/Vettorazzi). Partecipa anche al rastrellamento di Monteviale dell'ottobre '44, dove brigatisti e GNR ubriachi svaligiavano le abitazioni e partecipa direttamente al saccheggio di casa Apolloni. Comanda un reparto della BN di Vicenza in un rastrellamento in zona Vittorio Veneto a metà di marzo '45; suo vice è il tenente Longoni. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità in caso di invasione Alleata. Arrestato il 28.4.45 e accusato del «*delitto di collaborazionismo con il*

²⁰⁸ ASVI, CAS, b.9 fasc.648; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, pag. 9; CLN Bassano (a cura di), *Dal Brenta al Piave*, cit., pag. 30-31.

²⁰⁹ M. Martelli, *Le Brigate Nere*, cit., pag.9; R. Lazzero, *Le Brigate Nere*, cit., pag.46-56 e 144.

²¹⁰ E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.228.

²¹¹ ASVI, CLNP, b.13, fasc. Legna, tessuti, grano, carne.

²¹² ASVI, Danni di guerra, b.72 fasc.4419.

²¹³ ASVI, CLNP, b.14 fasc. 26° Deposito Misto – Ordini Permanenti Militare, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari n. 18.

²¹⁴ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.19 fasc.1176 copia in ACSSAU, b.3 Fascisti – interrogatorio Busolini E. del 4.7.45; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2 – Segnalazioni al CLNP del 6.10.45, b.10 fasc.8 - Segnalazione del CLNP all'Uff. politico Questura del 8.6.45 e copia "Avanguardia Vicentina", anno II, n°5, del 10.2.45, b. 11 fasc.3 - elenco fascisti che intendono "mimetizzare" le loro famiglie e elenco iscritti PFR, b.15 fasc..2 Pratiche Politiche - Elenco detenuti presenti Caserma Sasso il 25.6.45 e Procuratore del Regno: Elenco fascisti incriminati, 7.9.45, fasc. 7 elenco fascisti fermati, copie in ACSSAU, b.3; b.17 fasc. Informazioni – Segnalazioni 3; ASVI, Danni di guerra, b.273 fasc.18572; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45, pag. 2.

tedesco invasore», il 27.4.46 vi è nei suoi confronti un provvedimento di archiviazione del PM, il quale ritenne il non potersi procedere *"per manifesta infondatezza della denuncia risultando che l'imputato durante il rastrellamento del Grappa non svolse attiva collaborazione che anzi facilitò la fuga di molti giovani"*: Leo Menegozzo, partigiano della formazione "Italia Libera Archeson", giovane ufficiale degli Alpini, è impiccato il 23.9.44 a Possagno davanti alla propria abitazione, con i genitori costretti ad assistere all'esecuzione, mentre la casa veniva data alle fiamme; sempre a Possagno in località Sumegane, viene ucciso Domenico Dal Broi mentre tenta di passare un posto di blocco; a Cavaso del Tomba che si trovava nel suo settore è impossibile che non fosse venuto a conoscenza che ben 13 impiccagioni erano state eseguite in gran parte dagli italiani, probabilmente brigatisti. Eppure nel suo interrogatorio ha il coraggio di dire *"A Bassano sono andato mobilitato come semplice gregario in borghese disarmato ...avendo solo una piccola rivoltella a tamburo. Mi è stato detto che si andava per un ciclo di esercitazioni nella zona pedemontana. Mi hanno assieme ad altri sette otto assegnato in un posto di blocco nei pressi di Possagno con l'ordine di non far passare nessuno. Nessuno si è presentato al nostro posto di blocco"*. Arrestato il 7.9.45 è trattenuto alla Caserma "Chinotto" e deferito ai PM presso la CAS; il 29.1.46, è in libertà provvisoria in attesa del processo, poi archiviato. Presenta persino domanda di "danni di guerra" per bombardamento e saccheggio della sua abitazione per opera tedesca e partigiana.

- Emilio Barpi²¹⁵ di Orso e Amelia Deon, cl.1900, nato a Venezia e residente a Vicenza, sposato con Luigia de Min; già tenente Alpini, è ufficiale della 22^a BN di Vicenza, 1^a Compagnia; nel marzo '45 è nominato da Radicioni comandante f. f. della 9^a Compagnia di Schio, dopo Ceracchini, e partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo-Lugo-Fara del 3 marzo '45; il 28 marzo '45 rientra a Vicenza dopo lo scioglimento della Compagnia; in data 1 aprile '45, promosso capitano, è comandante della nuova 2^a Compagnia di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno, poi scarcerato.
- Carlo Zanella²¹⁶ di Ardiccio e Candida Bacchi, cl.22, nato a Bassano, residente a Vicenza e sfollato a Grumolo delle Abbadesse; tenente della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 22.5.45; è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45, poi rilasciato.
- Arturo Zucchermaglio²¹⁷ da Vicenza; ufficiale della 22^a BN di Vicenza; il figlio è allievo ufficiale della GNR con Scaroni a Bertesina.
- Adolfo Adamo²¹⁸ della 22^a BN di Vicenza, e fascista disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità.
- Pietro Afferi²¹⁹ di Aristide, cl.05; già tenente di fanteria e tenente della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Altavilla.
- Mario Albanese²²⁰ di Giacomo e Giuseppina Rizzi, cl.01, da Vicenza; PFR e BN. Arrestato dopo la Liberazione, il 5.6.45, poi rilasciato.
- Natalino Aleardi²²¹ di Romano e Maria Calero, cl.08, da Montecchio Maggiore, cognato di Stefano Trevisan, meccanico; della 22^a BN con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS, ma rilasciato nell'agosto '45.
- Romano Alliero²²² della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.

²¹⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Mistò; b.15 fasc.2 e 7, b. 17, fasc. Ordini Permanenti Militari.

²¹⁶ ASVI, CAS, b.17 fasc.1028; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

²¹⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²¹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici e fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.48 del 10 novembre '44.

²²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²²¹ ASVI, CAS, b.2 fasc.174; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2; L. Chilese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit., pag.462, 473.

²²² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Angelo Amarante²²³ di Aniello, cl.23, da Vicenza; disertore dall'ottobre '44 del Btg. N.P. del Gruppo di Combattimento “Folgore” dell'Esercito Italiano di Liberazione. Raggiunta Vicenza, aderisce alla 22ª BN di Vicenza; è fratello di Esterina, già ausiliaria della BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 24.5.45; è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
- Desiderio Ambrosini²²⁴ di Sante e Teresa Giacomello, cl.1895, da Sovizzo; infermiere presso l'Ospedale Psichiatrico di Montecchio Precalcino; della 22ª BN, ha partecipato tra l'altro al rastrellamento del Grappa e di Gambugliano. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45; è deferito ai PM presso la CAS il 3.9.45, poi rilasciato. È definito dall'Uff. Politico della Questura: “*squadrista, BN nero*”, e secondo i Carabinieri di Dueville: “*Durante il rastrellamento eseguito dalle truppe nazi-fasciste nel territorio di Bassano del Grappa, gli infermieri Bertoldo Giuseppe e Ambrosini Desiderio si allontanarono dal Manicomio di Montecchio Precalcino...*”; nel marzo '46 è “diffidato” dalla Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi.
- Irio Ambrosini²²⁵ da Sovizzo, infermiere presso l'Ospedale Psichiatrico di Vicenza; della 22ª BN, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Marcello Ambrosini²²⁶ di Giuseppe, cl.13, da Vicenza; del PFR (tessera n.3) e della 22ª BN, componente della 2ª Squadra esterna della 5ª Compagnia, partecipa anche al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è inquisito, ma poi rilasciato.
- Silvio Andrein²²⁷ cl.1898, da Vicenza; della 22ª BN di Vicenza, partecipa al rastrellamento di Vittorio Veneto e del Grappa. Fascista repubblicano è intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è consegnato agli Alleati il 7 giugno '45 e detenuto presso il campo di Coltano (Pi).
- Mario Andriolo²²⁸ di Evaristo; già tenente della PAR, passa alla BN e partecipa al rastrellamento del Grappa; è tra l'altro accusato di aver denunciato all'Uff. Politico della federazione repubblicana Giorgio Poloni e Germano Brigato.
- Pasquale Antinori²²⁹ della 22ª BN di Vicenza, e fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Spilidione Antonelli²³⁰ di Federico e Maria Cortivo, cl.1893, da Venezia; della 22ª BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 24.5.45, poi rilasciato.
- Giuseppe Anzolin²³¹ della 22ª BN (tessera n. 84523) di Vicenza.
- Giuseppe Arcaro²³² della 22ª BN, 1ª Compagnia. Arrestato, è poi rilasciato.
- Luciano Arcaro²³³ di Guido e Cecilia Panazzola; della GNR finì al luglio '44, poi BN a Vicenza e mercato nero; arrestato, è alla Caserma “Sasso” dal 27.5.45, poi rilasciato.
- S... Aregro²³⁴ della 22ª BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Carlo Arnaldi²³⁵ della 22ª BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Carlo Arnoldi²³⁶ di Giovanni e Rosa Bortoluzzi, cl. 1899, da Vicenza; già della Squadra

²²³ ASVI, CAS, b.15 fasc.944; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

²²⁴ ASVI, CAS, b.17 fasc.1054; ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45 e 10.3.46.

²²⁵ ASVI, CAS, b.24 fasc.1440.

²²⁶ ASVI, CAS, b.18 fasc.1103; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.16 fasc. A.

²²⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 ed Elenco persone rilasciate.

²²⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

²²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²³¹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

²³² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²³³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²³⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- d'Azione e della 3^a Compagnia della BN di Arzignano, poi della 1^a Compagnia di Vicenza, dal 23.3.45 in forza alla 2^a Compagnia; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa e di Castelfranco Veneto del novembre '44. Fascista disponibile a "mimetizzarsi", cioè ad entrare in clandestinità dopo la Liberazione; si costituisce il 6.6.45. Amnistiato. Già dipendente della Pellizzari, è licenziato dalla Commissione interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
- Gerardo Avallone,²³⁷ della 22^a BN (tessera n. 84145), arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Nicola Azzi,²³⁸ della 22^a BN (tessera n. 84288).
 - Agapito Bandiera; della 22^a BN e impiegato presso il Ministero dell'Educazione Popolare – OND di Vicenza.
 - Giovanni Badina,²³⁹ da Fiume; brigadiere della 22^a BN di Vicenza, 1^a Compagnia; coinvolto con Longoni ed altri nell'Eccidio dei Gasparini a Fara il 20.11.44. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Vittorio Balbo²⁴⁰ da Chiuppano; del PFR-BN, segretario comunale a Chiuppano, poi ad Altavilla. E' tra i molti fascisti costretti dai partigiani di Chiuppano a sottoscrivere a favore del CLN.
 - Giuseppe Baldi; da Villaganzerla; componente la "Squadra Politica" della 22^a brigata nera di Vicenza; nel gennaio '45 è comandante f.f. dell'8^a Compagnia di Bassano.
 - Antonio Ballardini²⁴¹ di Antonio, cl.14, nato a Vicenza e residente a Montecchio Maggiore; 4^o reggente del fascio repubblicano e comandante della locale Squadra d'Azione; successivamente milita nella 29^a BN "Ettore Muti" di Ravenna con sede a Tezze di Arzignano. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi è rilasciato.
 - Luigi Baraldo detto "Gigi",²⁴² impiegato all'Unione Sindacati Agricoli di Vicenza; squadrista e fiduciario del gruppo rionale "Mazzini"; della 1^a Compagnia BN, capo squadra al rastrellamento del Grappa, vicino S. Eulalia; *probabilmente legato alle SAM, ha recuperato documenti importanti e si segnala la sua presenza, nel maggio 45, a Venezia*; arrestato è poi rilasciato.
 - Edilia Baratto²⁴³ di Giuseppe e Edilla Bressan, cl.22, da Vicenza. Con mandato d'arresto del Vice Questore, è alla Caserma "Sasso" il 19.5.45; è tradotta a S. Biagio il 1^o giugno '45 e incriminata dalla Procura del Regno; viene processata dalla Corte Straordinaria d'Assise il 15.9.45 per collaborazione col tedesco, raccogliendo per l'UPI/BdS-SD informazioni su appartenenti alla Resistenza, in particolare è accusata di aver denunciato a Foggia il nascondiglio della prof. Maria Setti, ricercata politica. Il processo si conclude con l'assoluzione per "*insufficienza di prove*", anche di fronte "*all'esistenza obiettiva del fatto*".
 - Giuseppe Baratto²⁴⁴ di Pietro e Caterina Bertoldi, cl.1890, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
 - Antonio Barausse,²⁴⁵ della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore,

²³⁶ ASVI, CAS, b.23 fasc.1377; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari, b.26, fasc. Varie.

²³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

²³⁸ AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

²³⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; F. Offelli, *L'Eccidio dei Gasparini*, cit., pag.19, nota 20.

²⁴⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.16 fasc. B163.

²⁴¹ ASVI, CAS, b.5 fasc.308, b.19 fasc.1153; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁴² ASVI, CAS, b.1 fasc.22; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; *Avanguardia*, anno II, n°5, del 10.2.45.

²⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenco persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.21/45-26/45 del 15.9.45 contro Baratto Edilia; *Il Giornale di Vicenza* del 14 e 15.9.45; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.62.

²⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Barban²⁴⁶ di Alessandro, da Vicenza; ex IMI ha aderito alla RSI come sergente maggiore della BN; dopo la Liberazione tenta di organizzare bande armate fasciste: "...ha contrattato giovani per offrire loro la partecipazione a bande armate... dispone di denaro...". Arrestato è poi rilasciato.
 - Giovanni Barcaro²⁴⁷ di Alberico e Domenica Grigoletto, cl.02, da Monticello C. Otto; della 22^a BN di Vicenza con cui partecipa a rastrellamenti, tra cui il Grappa.
 - Ettore Barchiesi²⁴⁸ di Emilio, da Chiaravalle (An) e sfollato a Vicenza; della 22^a BN (tessera n. 84541). Arrestato dopo la Liberazione; è deferito ai PM presso la CSA il 17.9.45, poi rilasciato.
 - Antonio Bardella²⁴⁹ di Giuseppe e Carraro Luigia, cl.19, nato ad Altavilla e residente a Vicenza, impiegato; PFR-BN, ritenuto dalla Questura appartenente a "un movimento clandestino di reazione fascista" e arrestato il 21.12.45, il giorno successivo è rilasciato per errore e "scambio di persona".
 - Arturo Barnabè²⁵⁰ di Silvio, cl.1899, da Montecchio Maggiore, *spia nazifascista*.
 - Pasquale Barone²⁵¹ della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità.
 - Giovanni Bassani²⁵² della 22^a BN (tessera n. 84340) di Vicenza.
 - Angelo Andrea Bazzolo²⁵³ della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento di Salcedo.
 - Gastone Bazzolo²⁵⁴ negoziante di frutta e verdura; nel '22 ha partecipato a diverse squadre d'azione, era presente all'azione squadristica di Gazzo Padovano.²⁵⁵ *Fallito durante il ventennio, intesta la licenza a sua moglie Aida Saggiorato, grazie all'aiuto del fascista Angelo Miazxon, consultore del Comune di Vicenza per le licenze*.
 - Pietro Bedin²⁵⁶ di Tullio, cl.26; della 22^a BN, 1^a Compagnia di Vicenza, il 18 marzo 45 è aggregato alla 2^a Brigata Mobile.
 - Stefano Behini²⁵⁷ di Luigi e Lalli Casadei, cl.1897, nato a Bertinoro (Fc) e residente a Quinzano d'Oglio (Bs); autista della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, il 29.4.45, è poi rilasciato.
 - Vittorio Bellon o Belloni²⁵⁸ componente il quadrunvirato del PFR di Altavilla nominato il 12.2.45, già milite della GNR, poi della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è

²⁴⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

²⁴⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 22, 23 e 29.12.45.

²⁵⁰ ASVI, CAS, b.25 fasc.1580.

²⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁵² AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

²⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²⁵⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Informazioni.

²⁵⁵ Spedizione punitiva squadristica accaduta a Grossa di Gazzo Padovano l'8 Luglio 1922 con 3 morti. Muore Armando Fugagnolo, ucciso durante l'assalto alla casa della famiglia Basso, comunisti di Gazzo Padovano; lo sparatore è uno dei due fratelli Basso (Francesco), viene subito ucciso da Vicari; intanto gli altri dieci squadristi tengono sotto tiro la casa, uccidono la madre (Mugnone Elisabetta in Basso) e feriscono gravemente l'altro fratello Basso; il 10 luglio '22 Novello, Covioli, Pietro Colle, Snichelotto sono arrestati; Panzoni e Roberti trovano invece asilo ad Arsiero; Vicari raggiunge Gino Covre in casa Plebani a Santorso, per poi essere nascosto a Cesuna. Il processo viene celebrato solo dopo la Liberazione, nel giugno '47. (ASVI, CLNP, b.11 fasc.34; R.A. Vicentini, *Il movimento fascista veneto attraverso il diario di uno squadrista*, cit., pag.231-232; A. Ventura (a cura di), *La società veneta dalla Resistenza alla Repubblica*, cit. pag.687; E. Franzina, *La memoria breve. Fascismo e Resistenza nel "ricordo dell'altro ieri"* cit.; E. Franzina, *Bandiera rossa ritornarà*, cit., pag.45-46; *Il Gazzettino* del 22.2.47, 25.6.47 (*La funesta spedizione di Gazzo*) e del 26.6.47 (*Una sola condanna per i massacratori di Gazzo*).

²⁵⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

²⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁵⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Detenuti Politici.

poi rilasciato.

- Italo Beltramelli²⁵⁹ di Oreste; già della 22^a BN di Vicenza, si trasferisce in Germania con la madre Anastasia Montan Ston, per svolgere tra gli internati propaganda fascista.
- Oreste Beltramelli²⁶⁰ cl.1896; già squadrista del '21, poi della 22^a BN di Vicenza; fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Deceduto dopo la Liberazione.
- Antero Benezzato²⁶¹ di Gioacchino e Adele Paulon, cl. 8, nato a Camisano Vicentino e residente a Vicenza; per due mesi della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45, poi rilasciato.
- Armando Berlinghieri²⁶² di Amerigo e Margherita Ruscono, cl.08, nato a Minianogo (Ge) e residente a Vicenza; della 22^a BN di Vicenza, e per 4 mesi ad Asiago con la "Mercuri". Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 19.5.45, poi rilasciato.
- Bortolo Bernardi²⁶³ già squadrista antemarcia, nel '21 bastona e propina olio di ricino all'antifascista Angelo Zampieri da S. Pietro in Gù; dopo la Liberazione è nominato sindaco. (sic!)
- Loris Bernardi²⁶⁴ di Giuseppe, cl.16, da Pegghe di Vicenza; della 22^a BN di Vicenza.
- Giuseppe Bertacco²⁶⁵ di Marco e Orsola Bedin, cl.15, da Brendola; impiegato; della locale Squadra d'Azione e della BN di Vicenza; ha partecipato al rastrellamento del Grappa; il 12 luglio 44, in combutta con Gastone Zaccaria segnala al Comando tedesco "Stopprop" di Brendola la presenza in zona di una pattuglia della Brigata “Stella”; immediato il rastrellamento con tre caduti e un prigioniero tra le fila partigiane. Arrestato il 3.6.45, è processato dalla CAS di Vicenza il 25.7.46 e condannato alla pena di morte; il 4.12.46 la CS annulla la sentenza e rinvia alla CAS di Verona, che dichiara il reato estinto per amnistia (Decreto Leggel. 22.6.46 n.4).
- Ottavio Bertezza²⁶⁶ tra i fondatori del fascio repubblicano di Creazzo.
- Placido Bertocche²⁶⁷ di Giuseppe, cl.07, nato a Isola Vicentina; della 22^a BN.
- Armando Bertoldi²⁶⁸ di GioBatta, cl.08, nato a Recoaro; già ufficiale della Milizia in Francia e capitano di fanteria; ex IMI, aderisce alla RSI nella 22^a BN; è congedato il 15.1.45.
- Gio Batta Bertoldi²⁶⁹ di Gio Batta, cl.10, da Vicenza; ragioniere e impiegato comunale, facenti funzioni di Capo Ufficio Personale e di Gabinetto; capitano della BN di Vicenza, *“uomo di fiducia della federazione fascista e dei tedeschi, spia e collaborazionista; solerte informatore presso la federazione repubblicana, segnalando fatti specifici a carico di insegnanti accusati di antifascismo”*. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 9.11.45, imputato di collaborazionismo per aver fatto opera di informatore; il processo a suo carico riprende il 15.11.45, ma viene assolto per *“insufficienza di prove”*; sospeso dall'incarico in municipio dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrato.
- Alberto Bertoldo²⁷⁰ della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.

²⁵⁹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. B163.

²⁶⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁶² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.16 fasc. B163.

²⁶³ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

²⁶⁴ ASVI, CAS, b.25 fasc.1693.

²⁶⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.2, 7 e 18; ATVI, CAS, Sentenza n.121/46-88/46 del 25.7.46 contro Zaccheria e Bertacco.

²⁶⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1503.

²⁶⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1723.

²⁶⁸ ASVI, CAS, b.26 fasc.1758; ASVI, CLNP, b.16 fasc. B163, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.61 del 15 gennaio '45.

²⁶⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1615; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31, b.17 fasc. Informazioni; ATVI, CAS, Sentenza n.56/45-67/45 del 15.11.45 contro Bertoldi Gio Batta; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45, 6, 9 e 15.11.45.

²⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.21.

- Giuseppe Bertoldo;²⁷¹ già infermiere presso l'Ospedale Psichiatrico di Vicenza a Montecchio Precalcino; della 22^a BN, partecipa al rastrellamento del Grappa; definito dall'Uff. Politico della Questura il 4.6.45 "*squadrista, BN nero*", secondo i CCRR di Dueville "*Durante il rastrellamento eseguito dalle truppe nazi-fasciste nel territorio di Bassano del Grappa, gli infermieri Bertoldo Giuseppe e Ambrosini Desiderio si allontanarono dal Manicomio di Montecchio Precalcino...*".
- Pietro Bettega detto "Toni Guardia"²⁷² di Arsenio, cl.24, da Arzignano; della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84158), 1^a Compagnia, Distaccamento di Sovizzo, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo e, il 24.10.44 ad Arzignano, con Marcello Dalla Valle, alla cattura del papà di "Catone"; in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza alla 2^a Compagnia il 23.3.45. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato ma, già dipendente della Pellizzari, è licenziato dalla Commissione interna; il provvedimento viene confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e Bettega non presenta ricorso.
- Angelo Bettini; della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa al "rastrellamento del rame" a Malo.
- ... Bevilacqua;²⁷³ già squadrista che partecipa ai fatti di Gazzo nel luglio '22.
- Alvise Bianchetto²⁷⁴ di Giulio; della 22^a BN di Vicenza, con cui ha partecipato al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Bianchi;²⁷⁵ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Giuseppe Bianchini;²⁷⁶ della 22^a BN, 1^a Compagnia, Distaccamento di Montecchio Maggiore; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo del marzo 45. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato e amnistiato.
- Gino Biasia²⁷⁷ da Gazzo Padovano, "*è un elemento criminale, colpevole di reati di sangue, squadrista e PFR*".
- Jole Bincelli;²⁷⁸ residente a Vicenza; impiegata della federazione e ausiliaria BN.
- Marco Bisoe;²⁷⁹ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato. Silvio
- Antonio Bisol;²⁸⁰ della 22^a BN; arrestato, è processato dalla Corte d'Assise di Vicenza il 14.6.46.
- Umberto Bocca²⁸¹ di Carlo e Giustina Botturini, cl.1893, da Vicenza; della 22^a BN, partecipa al rastrellamento del Grappa e di Malo. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45, è rilasciato nell'agosto '45.
- Francesco Bollizzi²⁸² di Giovanni, cl.20; già sergente presso la 26^a Compagnia Provinciale, dal 4 settembre '44 passa alla 22^a Brigata Nera "Faggion" di Vicenza.
- Stefano Bonini;²⁸³ di Luigi; del PFR-BN di Brendola.
- Antonio Boracchi;²⁸⁴ di Rinaldo e Dosolina De Vecchi, cl.07, nato a Milano e residente a

²⁷¹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1054, b.24 fasc.1440; AVVI, fasc. 1943-45 - lettera di Don Giuseppe Zocche al Vescovo di Vicenza.

²⁷² ASVI, CAS, b.3 fasc.225, b.22 fasc.1309, b.17 fasc.1063; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7 e fasc. Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari, b.26 fasc. Varie; AINSMI, Fondo Cornaggia, b.13.

²⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

²⁷⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²⁷⁶ ASVI, CAS, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b. 15, fasc. 7.

²⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15, fasc. Pratiche Politiche.

²⁷⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²⁸⁰ ATVI, CAS, Sentenza n.47/46-81/46 del 14.6.46 contro Bisol Antonio; *Il Giornale di Vicenza*, 7.6.46.

²⁸¹ ASVI, CAS, b.3 fasc.203; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.6.45.

²⁸² ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.224 del 14 settembre '44.

²⁸³ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

Montecchio Maggiore. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato 15 maggio '45; arrestato una seconda volta, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato. ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

- Giuseppe Bordin²⁸⁵ di Antonio, cl.27; già della Flak, passa alla 22^a BN, 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della 1^a Compagnia è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45.
- Giuditta Borella in Bozzacchi²⁸⁶ di Giovanni e Martina Nerin, cl.06, nato a Trebasse Intra (No) e residente a Montecchio Maggiore. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 15 maggio '45; arrestata una seconda volta, a fine giugno è alla Caserma "Sasso", poi rilasciata.
- ... Borgo,²⁸⁷ della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Brescia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Andrea Boro²⁸⁸ di Giovanni e Camilla Ghiotto, cl. 03, da Montecchio Maggiore; già "*squadrista antemarcia, ...delinquente abituale*", poi capitano della BN di Vicenza (tessera n. 84150); ha partecipato al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia a Treviso. Arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, ma già nel settembre '45 risulta rimesso in libertà. Nel dopoguerra, nel gennaio '46, è coinvolto in rapine e omicidi con la "Banda Righetti".
La notte del 26 gennaio '46, Novenio Righetti, ex "Banda Polga", è coinvolto, assieme ai padovani Antonio "Toni" Mucchietto (di Silvio, cl. 25, da Bastia di Rovolon) e Beniamino Dainese, nell'assassinio di Ettore Carpanese, custode del garage "Savoia", in via Trieste a Padova. Lo stesso giorno il Righetti è visto ancora a Padova e successivamente si apprende che è nascosto a Milano, dalla sorella Flora Maria in Gioppo. Successivamente la Polizia riesce a rintracciarlo e ad arrestarlo a Vicenza, a bordo di un'automobile, con lui anche Andrea Boro, in rapporti con l'ex federale repubblicano Innocenzo Passuello. Viene trovata una lettera di Passuello, recapitata da Andrea Boro e indirizzata al Righetti, dove l'ex federale ancora in carcere chiede il suo appoggio.
Risulta che gli assassini, come previsto dalle nuove disposizioni, siano stati tutti deferiti al Tribunale Militare di Guerra di Verona, in quanto l'omicidio a scopo di rapina compiuto in quattro o più persone, comporta la pena di morte.
Conclusa l'istruttoria per la rapina di Padova, estesa anche ai ricettatori Guido Pietri (di Luigi, cl. 28, da Vicenza), Giuseppe Bernardinello (di Vittorio, cl. 21) e ad Andrea Boro, il processo dovrebbe essere iniziato presso la Corte d'Assise di Padova il 3 aprile '46.
- Ettore Borrás,²⁸⁹ della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Arsenio Bortolan²⁹⁰ di Angelo e Emilia Girotti, cl.12, nato a Creazzo e residente a Sovizzo; della 22^a BN, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 22.5.45; è deferito ai PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato. La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, in aprile '46, lo ha "diffidato".
- Gaetano Bortoli²⁹¹ di Antonio e Amalia Gottardo, cl.21, da Camisano Vicentino; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, il 1.6.45, poi rilasciato.

²⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁸⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

²⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁸⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁸⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 21, b.15 fasc.1, 2 e 7, b.25 fasc. Commissioni Varie; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; L. Chilesse, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit. pag.473.

²⁸⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²⁹⁰ ASVI, CAS, b.18 fasc.1101; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45 e 28.4.46.

²⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

- Maurizio Bortolini,²⁹² della 22^a BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Guglielmo Boschin²⁹³ di Giuseppe, cl.11, da Vicenza; già del Gruppo Rionale "G. Mazzini" e impiegato AIM; della 22^a BN, partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione è incarcerato a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Angelo Andrea Bozzolo²⁹⁴ di Salvatore e Giuseppa Boncarini, cl.02, nato a Piazza Armerina (En) e residente a Gambellara; maestro elementare; della Squadra d'Azione del PFR, poi BN, Distaccamento di Montecchio Maggiore; fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. I figli Andrea e Angelo sono sottotenenti della 22^a BN, Distaccamento di Sovizzo. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi è scarcerato.
- Andrea Bozzolo,²⁹⁵ di Angelo Andrea, cl.21, da Gambellara; sottotenente della 22^a BN di Vicenza, 1^a Compagnia, Distaccamento di Sovizzo, viene poi aggregato alla 2^a BN Mobile "Mercuri" dal 9.9.44 al 1.12.44, successivamente torna in forza a Vicenza; partecipa al rastrellamento di Salcedo del marzo 45. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi scarcerato.
- Angelo Bozzolo²⁹⁶ di Angelo Andrea, cl.21, da Gambellara; sottotenente della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Sovizzo, viene aggregato alla 2^a BN Mobile "Mercuri" dal 9.9.44 al 1.12.44, successivamente torna in forza a Vicenza; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo del marzo 45. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
- Guido Bresolin²⁹⁷ di Leonildo e Anna Rigoni, cl.18, nato a Soave (Vr) e residente a Bessena (Vr), ragioniere; già direttore Ufficio Provinciale UMA (Utenti motori Agricoli) di Vicenza; della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Cologna Veneta (Vr) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, il 11.6.45, è poi rilasciato.
- Sante Broghin,²⁹⁸ della 22^a BN di Vicenza.
- Angelo Broggian²⁹⁹ di Gaetano e Edvige Guzzoni, cl.04, nato a Montegalda e residente a Vicenza; della 22^a BN (tessera n. 84225) di Vicenza e dipendente Cotonificio Rossi; fascista della prima ora e manganellore; partecipa al rastrellamento del Grappa. In forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza alla 2^a Compagnia il 23.3.45. Fascista intenzionato a seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45, poi è rilasciato.
- Antonio Broggian³⁰⁰ di Leonido, cl.17, da Montegalda; pregiudicato per reati comuni partecipa come BN al rastrellamento del Grappa.
- Luigi Odone Brunelli³⁰¹ di Michelangelo, da Predappio (Fc), residente a Vicenza, sfollato a Montebello; dipendente dell'UNSEA di Vicenza, della BN (tessera n. 84114) di Montecchio Maggiore, partecipa con i figli al rastrellamento del Grappa; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Michelangelo Brunelli³⁰² di Luigi Odone, cl.27, nato ad Azzano X^o (Pn), residente a Vicenza,

²⁹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁹³ ASVI, CAS, b.18 fasc.1137; ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, 34, b.15 fasc. 2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁵ ASVI, CAS, b.9 fasc.618, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7, e fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁶ ASVI, CAS, b.9 fasc.618, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10, fasc.8, b.17 fasc. B, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁸ ASVI, CLNP, b.16 fasc. B163.

²⁹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc. 26^o Deposito Misto, b.15 fasc. 2, 5, 7 ed Elenchi persone rilasciate, b.16 fasc. B 169, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁰⁰ ASVI, CAS, b.24 fasc.1483.

³⁰¹ ASVI, CAS, b.6 fasc.445; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁰² ASVI, CAS, b.6 fasc.445; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- sfollato a Montebello; della BN di Montecchio Maggiore con il padre e la sorella, partecipa anche al rastrellamento del Grappa; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- ... Brunelli³⁰³ di Luigi Odone, residente a Vicenza, sfollato a Montebello; ausiliaria della BN Montecchio Maggiore, con il padre e il fratello partecipa anche al rastrellamento del Grappa; arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
 - Amedeo Bruzzo³⁰⁴ di Giovanni e Luigia Pilon, cl.10, nato a Orgiano e residente a Vicenza, impiegato, sposato con Adelina Granziero; segretario politico del fascio di Montecchio Maggiore e maresciallo comandante del locale Distaccamento della BN (tessera n. 84146); partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa; interessante la relazione dell'ispettore dei fasci della provincia Sergio Manfrin, sulla moralità del personaggio, prima destituito, poi promosso maresciallo nella B.N. di Vicenza; fascista disponibile a "mimetizzarsi" con la famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" almeno dal giugno '45; è incriminato dalla CAS; è rilasciato nell'agosto '45. È ritenuto dalla Questura appartenente con la moglie alla SAM di Vicenza, "*un movimento clandestino di reazione fascista*", un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi.
 - Adelina Granziero in Bruzzo³⁰⁵ di Camillo e Maria Padovan, cl.15, nata ad Orgiano e residente a Vicenza; casalinga, moglie di Amedeo Bruzzo; del PFR-BN. È ritenuta dalla Questura appartenente a "*un movimento clandestino di reazione fascista*"; il marito e con lui tutta la famiglia sono disponibili a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità.
 - Giacinto Bulgarelli Vinci³⁰⁶ di Luigi e Maria Piva, cl.26, da Lagosanto (Fe) e sfollato a Vicenza; della BN (tessera n. 84100) di Vicenza, 1^a Compagnia, poi 2^a con il padre Luigi. Arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 23.5.45, poi rilasciato.
 - Luigi Bulgarelli Vinci³⁰⁷ di Natale, cl.1893, da Lagosanto (Fe), sfollato a Vicenza; della BN, 1^a Compagnia, poi 2^a ; già squadrista e marciasuroma; nel '38, mentre era di ritorno dall'adunata degli squadristi a Roma, aggredisce a Porta Padova con pugni e schiaffi l'Ing. Nilo Griso, denunciandolo alla Milizia di Vicenza e Schio quale antifascista; durante la RSI entra con il figlio nella BN di Vicenza e partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione e accusato di appartenere alle SAM.
 - Martino Buratto³⁰⁸ di Giovanni Battista, cl.1890; residente a Vicenza; già 1^o Ufficiale d'Ordine presso il Magazzino Militare del 57^o Regg. Fanteria e fiduciario presso un circolo rionale fascista; nell'ottobre 44 va in aspettativa, poi sottotenente della 22^a BN; *si è appropriato, indebitamente, del materiale del magazzino*. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Odone Burin³⁰⁹ di Umberto, cl.06, da Altavilla; PFR-BN; dopo la Liberazione è ritenuto: "*persona capace di reazione*".
 - Oreste Busa³¹⁰ di Gio Maria, cl. 1888, nato a Salcedo e residente a Vicenza; già squadrista e membro del direttorio del PNF di Vicenza; del Comando della 22^a BN (tessera n. 84501), partecipa con ruoli di comando al rastrellamento di Malo in agosto, e del Grappa in settembre; svolge anche compiti di spionaggio, dipendendo direttamente dalla segreteria di

³⁰³ ASVI, CAS, b.6 fasc.445.

³⁰⁴ ASVI, CAS, b.2 fasc.175, b.20 fasc.1211; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ASVI, UNUCI, b.23 fasc.10; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; L. Chiese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit., pag.459-46; *Il Giornale di Vicenza* del 22 e 29.12.45.

³⁰⁵ ASVI, CAS, fasc. dr. A. Bruzzo, denuncia di Antonio Finato di Domenico; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; L. Chiese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit., pag.452-475; *Il Giornale di Vicenza* del 22 e 29.12.45.

³⁰⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1592; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁰⁷ ASVI, CAS, b.25 fasc.1592; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 21, b.15 fasc.7.

³⁰⁸ ASVI, CAS, b.26 fasc.1761; ASVI, CLNP, b.10 fasc.5 e 8, b.17 fasc. Ordine Permanente Militare del 26^o Deposito Misto Provinciale di Vicenza n.248 del 13 ottobre '44.

³⁰⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14, b.15 fasc.2.

³¹⁰ ASVI, CAS, b.3 fasc.204; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8 e 17, b.11, fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 20.1.46.

Mussolini. Fascista repubblicano è intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità; percepisce un premio di 15.000 Lire per "mimetizzazione". Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi amnistiato; ciò nonostante, la Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nella riunione del 10.1.46 lo assegna al “confinio di polizia” per 1 anno.

- Federico Busnelli detto “Busnè” o “il milanese”,³¹¹ cl.14, nato a Meda (Mi), “alto di statura e dall'aspetto violento” della 22^a BN di Vicenza, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 2° settore di Borso; è coinvolto con Longoni ed altri nell'Eccidio dei Gasparini a Fara il 20.11.44; giustiziato dai partigiani a Gambugliano il 4.3.45, dopo essere stato attirato in trappola da Elisabetta Sella. Processato dalla CAS di Vicenza il 6.8.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per la morte dell'imputato.
- Lino Calearo³¹² di Antonio e Teresa Pesavento, cl 07, da Montecchio Maggiore; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 26 maggio '45; nuovamente arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi nuovamente rilasciato.
- Romeo Candeo³¹³ di Pietro, cl.1898; da Albettono; della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
- Umberto Cano,³¹⁴ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Edmondo Caparotto³¹⁵ di Eliseo, cl.09, nato a Collalto Sabina (Ri), residente e impiegato del Comune di Montegalda; segretario politico di Montegalda, della 22^a BN.
- Mario Capozzo³¹⁶ di Giuseppe, da Montecchio Maggiore; della 22^a BN.
- Flavio Carboniero³¹⁷ di Levis, da Altavilla; figlio del capitano brigatista Levis Carboniero; già della GNR, 1^a Compagnia del Btg. “OP” di Vicenza, il 20.6.44 è incorporato nella PAR e assegnato all'officina della Compagnia Agenti PS; successivamente passa alla 22^a BN.
- Luigi Caretta³¹⁸ di Venanzio, cl.16; della 22^a BN, in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45, ma risulta prigioniero dei "ribelli", quindi probabilmente ha disertato.
- Antonio Carini³¹⁹ di n.n., cl.20, nato a Vicenza e residente a Montecchio Maggiore; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
- Carlo Carlassare³²⁰ di Marco e Angelina Bortolan, cl.1899, da Castegnaro, sfollato da Vicenza a Velo d'Astico; maresciallo della BN di Vicenza (tessera n. 84108) con i figli Marco e Alessandro; ha partecipato tra l'altro al rastrellamento del Grappa e di Vittorio Veneto; commissario prefettizio a Monticello C. Otto, collabora come giornalista ad "L'Avanguardia"; coinvolto nell'Eccidio dei Gasparini a Fara il 20.11.44; fascista disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione, cioè entrare in clandestinità; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 24.5.45; interessante (sic!) la sua denuncia contro i partigiani di Velo d'Astico che hanno requisito e distribuito i suoi beni tra la popolazione.
- Leonello Carlassare,³²¹ della 22^a BN (tessera n. 84154), 1^a Compagnia; fascista disponibile a

³¹¹ ATVI, Sentenza n.135/46-108/46 del 6.8.46 contro Longoni, Porrà, Busnelli, Ribon e Zaupa; Offelli F., *L'Eccidio dei Gasparini*, cit., pag.19, note 20; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.292.

³¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³¹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹⁵ ASVI, CAS, b.3 fasc.204.

³¹⁶ L. Chilese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit. pag.473

³¹⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

³¹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari.

³¹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; L. Chilese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit., pag.473.

³²⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc.2 e 7, b. 25 fasc. Varie 1; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; F. Offelli, *L'Eccidio dei Gasparini*, cit., pag. 19, note 20.

³²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

- “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Marco Carlassare³²² di Carlo e Anita Gavioli, cl.23, da Vicenza; della GNR, poi BN; è attivo propagandista nazi-fascista, collabora con il giornale "L'Avanguardia"; il padre è coinvolto nell'eccidio dei Gasparini a Fara; fascista disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione per entrare in clandestinità; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
 - Alfonso Carli³²³ di Domenico e Isabella Fincati, cl.1900, nato a Conco e residente a Montecchio Maggiore; medico condotto; della BN di Vicenza, coinvolto nell'omicidio dei fratelli Severino ed Ermenegildo Badia al rastrellamento di Piana di Valdagno del settembre '44. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma Sasso e incriminato dalla CAS, poi amnistiato.
 - Alfonso Carnevale³²⁴ di Umberto, cl.12; della 22^a BN, già in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45, ma aggregato all'8^a Compagnia di Bassano. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Michele Carpino³²⁵ di Tommaso, cl.33 (12 anni nel '45); già in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45; il 26 marzo 45 è punito con 5 gg. di CPR perché *"inconsiamente premeva il grilletto del fucile facendo partire un colpo che, fortunatamente, andava a vuoto"*.
 - Giuseppe Carro o Canzo,³²⁶ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Gio Batta Carta³²⁷ di Girolamo e Filomena Vezzaro, cl.03, nato a Cusano Milanino (Mi) e residente a Sovizzo; commissario prefettizio di Sovizzo dopo Pieropan e componente la locale Squadra d'Azione del PFR. Partecipa tra l'altro, il 13.11.43 a Sovizzo alla requisizione dell'automobile del dott. Adolfo Zanfrà, al rastrellamento di Lusiana nel marzo '44, di Gambugliano e del Grappa. Dopo la Liberazione è arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”; viene deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, ma poi rilasciato. La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, in aprile '46, lo “diffida”.
 - Arturo Casale,³²⁸ nato a Teora (Av); già squadrista nel vicentino negli anni '20; indagato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Adalgiso Casarotto,³²⁹ ragioniere, impiegato alle Tranvie Vicentine; PFR-BN, segretario politico di Costabissara. ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.
 - Remigio Casarotto³³⁰ di Giovanni e Elvira Gianetti, cl.26, da Vicenza; della 22^a BN (tessera n. 84096) di Vicenza; arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno è alla Caserma “Sasso”, incriminato è poi rilasciato.
 - Valentina Casarotto detta “Lina”³³¹ di Angelo e Santa Argentini, cl.22, nata a Caldogno e residente a Motta di Costabissara; impiegata diurnista presso le Poste e Telegrafi; PFR-BN dal 17.2.44, *“fascista convinta, collaboratrice di “Avanguardia”, spia e collaborazionista”*; ausiliaria BN. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45; deferita ai PM presso la CAS il 17.9.45, è poi rilasciata.

³²² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

³²³ ASVI, CAS, b.2 fasc.174; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; L. Chiese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit., pag.452-475.

³²⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

³²⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

³²⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³²⁷ ASVI, CAS, b.18 fasc.1114; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45 e 28.4.46.

³²⁸ ASVI, CAS, b.15 fasc.933.

³²⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

³³⁰ ASVI, CAS, b.3 fasc.204; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³³¹ ASVI, CAS, b.20 fasc.1231; ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

- Ugo Castagna³³² già della GNR Ferroviaria, poi della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Altavilla; arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CSA, ma poi rilasciato.
- Dante Cattani³³³ di Teodosio, cl.08, da Creazzo; tra i fondatori del fascio di Creazzo.
- Romeo Cattani³³⁴ tra i fondatori del fascio repubblicano di Creazzo.
- Ubaldo Cattani³³⁵ tra i fondatori del fascio repubblicano di Creazzo.
- Silla Caturini³³⁶ già Alpino della "Pusteria", poi della 22^a BN, 1^a Compagnia.
- Antonio Cavalli detto "Gino"³³⁷ di Francesco e Maria Bonan, cl.29, da Vicenza; studente; già BN in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 19 maggio '45. È ritenuto dalla Questura appartenente a "*un movimento clandestino di reazione fascista*", un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi. Processato l'1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Leggel. 22.6.46 n.4).
- Francesco Cavalli³³⁸ da Vicenza, sfollato a Povolara di Dueville e insegnante a Polegge; sposato con Maria Bonan; iscritto al PFR di Dueville e alla BN (tessera n. 84115) di Vicenza, repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Igino Cavallini³³⁹ della 22^a BN (tessera n. 84524) di Vicenza.
- Ettore Cavallini³⁴⁰ della 22^a BN e dipendente del Panificio Comunale di Vicenza.
- Rino Cebba³⁴¹ di Antonio, cl.08; della 22^a BN di Vicenza, 1^a Compagnia, Distaccamento di Sovizzo, partecipa al rastrellamento di Salcedo del 3.3.45; allo scioglimento della 1^a Compagnia, è assunto in forza alla 2^a Compagnia il 23.3.45. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato a S. Biagio e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Teotista Cecala³⁴² di Teotista, cl.19; della 22^a BN (tessera n. 84521), della 1^a Compagnia il 3 marzo '45 è smobilitato per inidoneità fisica (sic!). Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità.
- Giuseppe Cecchetti³⁴³ di Enrico, da Pisa e sfollato a Vicenza; della 22^a BN di Vicenza; fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Vittorio Cecchinato³⁴⁴ di Pietro e Maddalena Menti, cl.07, nato a Sovizzo, residente a Vicenza e sfollato a Sovizzo; della 22^a BN, ha partecipato tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 22.5.45, poi rilasciato.
- Cirillo Celere³⁴⁵ dipendente comunale di Vicenza e addetto alla Squadra Annonaria; del PFR e già squadrista, marciasuoma; si vantava di aver bastonato negli anni '20 l'On. Marchioro.
- Alcide Celsan detto "principe azzurro"³⁴⁶ di Angelo e Amelia Rigodanza, cl.16, da Altavilla,

³³² ASVI, CAS, b.17 fasc.1062; ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti politici.

³³³ ASVI, CAS, b.22 fasc. 1300, b.25 fasc.1503.

³³⁴ ASVI, CAS, b.25 fasc.1503.

³³⁵ ASVI, CAS, b.25 fasc.1503.

³³⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; "*Avanguardia*", anno II, n°5, del 10.2.45.

³³⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15, fasc. Elenco persone rilasciate, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziere, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furia, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano; E. Franzina, *Vicenza di Salù*, cit., pag. 84.

³³⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; ACSSMP, b.3, Elenco iscritti PFR di Dueville.

³³⁹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³⁴⁰ ASVI, CAS, b.20 fasc.1220.

³⁴¹ ASVI, CAS, b.9 fasc.2; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2 e 7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

³⁴² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³⁴³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

già GNR, con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio del 27 aprile '44. Dopo l'uccisione di Rigotto, è commissario politico di Altavilla e comandante del Distaccamento della BN (tessera n. 84076) dal 24.8.44, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Nogarole di Trissino (Operazione “Timpano”) del settembre 44. Il 17.9.44, aggregato alla 2^a BN Mobile “Mercuri” ad Asiago, partecipa anche al rastrellamento del Grappa del 21-27 settembre e di Malo-Zovo-Priabona del 22 ottobre '44. In Altipiano vi rimane sino al 1.11.44, poi torna ad Altavilla come comandante di quel Distaccamento. Il 12.1.45 comunica alla federazione che in caso di occupazione nemica, a seguito ordine di sfollamento e mimetizzazione dei fascisti che verrà impartito, opta per il trasferimento suo e di tutta la famiglia (7 persone) a Verona città. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 17.5.45; è deferito al PM presso la CAS di Vicenza nell'Agosto '45, poi scarcerato senza processo: è considerato dal CLNP caso eclatante di "non giustizia". La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nell'aprile '46 lo assegna per tre anni ad una “casa di lavoro”.

- Arsenio Celsan,³⁴⁷ da Altavilla Vicentina, assuntore delle Tranvie Vicentine; già commissario prefettizio nell'agosto '44 e componente il quadrunvirato del PFR di Altavilla nominato il 12.2.45. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, ma poi reinserito.
- Antonio Celsan,³⁴⁸ del PFR-BN di Altavilla e fiduciario ONB dal 20.2.45.
- Marco Celsan³⁴⁹ di Francesco Giuseppe e Giuseppina Cortese, cl.08, da Altavilla; già della GNR con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio – 27 aprile '44, di Malo-Zovo-Priabona 22 ottobre '44 e di Nogarole di Trissino (Operazione “Timpano”) del settembre 44, poi della BN di Altavilla; nell'autunno del '44, trasferito alla 2^a BN Mobile “Mercuri”, partecipa con Casadei a un rastrellamento ad Asiago dove vengono arrestati 3 patrioti, tutti della famiglia di Cristiano Mosele, poi torturati, portati alla Misericordia e deportati in Germania. Arrestato dopo la Liberazione, il 20.6.45, è poi rilasciato. La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nell'aprile '46 lo “diffida”. È ritenuto un probabile componente delle SAM.
- Riccardo Celsan³⁵⁰ di Francesco Giuseppe e Giuseppina Cortese, cl.14, da Altavilla; già della GNR di Vicenza, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio del 27 aprile '44, poi passa alla BN di Altavilla, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Nogarole di Trissino (Operazione “Timpano”) del settembre '44 e di Malo-Zovo-Priabona del 22 ottobre '44. Arrestato dopo la Liberazione, il 20.6.45 è rilasciato. È un probabile componente delle SAM.
- Tranquillo Celsan³⁵¹ di Agostino e Regina Cestonaro, cl.24, nato ad Arcugnano e residente ad Altavilla; già della GNR, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio del 27 aprile '44 e di Asiago il 1 giugno '44; passa successivamente alla BN di Altavilla con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Nogarole di Trissino (Operazione “Timpano”) del settembre 44 e di Malo-Zovo-Priabona del 22 ottobre '44. Arrestato dopo la Liberazione, il 20.6.45, è poi rilasciato. È un probabile componente delle SAM.

³⁴⁶ ASVI, CAS, b. 9 fasc. 620, b. 10 fasc. 655 e 667, b. 11 fasc. 725, b. 13 fasc. 828, b. 14 fasc. 890, b. 15 fasc. 916, b. 16 fasc. 984, b. 18 fasc. 1104, b. 23 fasc. 1358; ASVI, CLNP, b. 15 fasc. 2 e 7, b. 17 fasc. Detenuti Politici; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45 e 28.4.46.

³⁴⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4 e 6, b.17 fasc. Detenuti Politici; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

³⁴⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

³⁴⁹ ASVI, CAS, b. 9 fasc. 620, b. 10 fasc. 655 e 667, b. 11 fasc. 725, b. 13 fasc. 828, b. 14 fasc. 890, b. 15 fasc. 916, b. 16 fasc. 984, b. 18 fasc. 1104, b. 23 fasc.1358; ASVI, CLNP, b. 15 fasc. 2, b. 17 fasc. Detenuti Politici; *Il Giornale di Vicenza* del 28.4.46.

³⁵⁰ ASVI, CAS, b. 9 fasc. 620, b. 10 fasc. 655 e 667, b. 11 fasc. 725, b. 13 fasc. 828, b. 14 fasc. 890, b. 15 fasc. 916, b. 16 fasc. 984, b. 18 fasc. 1104, b. 23 fasc.1358; ASVI, CLNP, b. 11 fasc. 3, b. 15 fasc. 2 e 7, b. 17, fasc. Detenuti Politici.

³⁵¹ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.18 fasc.1104, b.23 fasc.1358; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.17, fasc. Detenuti Politici.

- Celide Cenghialta³⁵² di Remo e Celestina Todesco, cl.26, da Brendola; della BN, arrestata il 20.6.45, poi rilasciata; possibile SAM.
- Cesarina Cenghialta³⁵³ di Remo e Celestina Todesco, cl.24, da Brendola; della BN, arrestata il 20.6.45, poi rilasciata; possibile SAM.
- Bruno Ceola³⁵⁴ di Oreste, cl.06; della 22^a BN, già in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45.
- Pio Ceola³⁵⁵ di Gio Batta e Ida Martini, cl.14, nato a Torrebelvicino e residente a Chiuppano; della 22^a BN, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 24.5.45, poi rilasciato.
- Vittorio Cerato³⁵⁶ di Desiderio, cl.10, da Sovizzo, dipendente INPS; PFR-BN, *“persona capace di reazione”*, probabile SAM.
- Gualtiero Cesaretti³⁵⁷ di Napoleone e Adele Gatti, cl.1885, da Jesi (An) e sfollato a Vicenza; della 22^a BN a Vicenza, 1^a Compagnia, guardiano fisso presso le carceri della federazione fascista, padre di Umberto, capitano della GNR. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; è rilasciato il 16.5.45, poi arrestato una seconda volta il 4.6.45, infine rilasciato definitivamente.
- Silla Cettolini³⁵⁸ di Fioravante e Anna Vecchia, cl.15, nato a Treviso e residente a Vicenza; fratello dell'informatrice Laura; maresciallo della 22^a BN, già in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45, anche se ricoverato Ospedale M. Verona in osservazione. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanni Chiementin³⁵⁹ di Bortolo, cl.03, da Creazzo; fondatore del fascio repubblicano e commissario prefettizio di Creazzo.
- Bruno Cicognini³⁶⁰ capo del personale della federazione repubblicana; della BN;
- Salvino Cilia³⁶¹ di Salvatore; maresciallo della BN (tessera n. 84126), 1^a Compagnia, addetto all'ufficio “Informazioni” e torturatore della federazione; fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato e indagato, poi rilasciato.
- Giovanni Coccato³⁶² di Domenico e Vittoria Salin, cl.23, nato a Camponogara (Pd) e residente ad Altavilla; già della GNR, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Crespadoro del 27 aprile '44 e di Asiago del 1 giugno '44. Poi della BN ad Altavilla, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Mussolente del 30 agosto '44, di Gambugliano del 4 settembre '44 e di Nogarole-Trissino (Operazione “Timpano” del 9 settembre 44. Trasferito in data 17.9.44 alla 2^a BN Mobile ad Asiago, partecipa al rastrellamento del Grappa del 21/27 settembre 44 e di Malo-Zovo-Priabona del 22 ottobre '44. Arrestato dopo la Liberazione, il 20.6.45, è poi rilasciato. È un probabile componente delle SAM.
- Aniceto Cogolati³⁶³ di Gio Batta, cl.20, nato a Mossano e residente a Vicenza; della 22^a BN (tessera n. 84099). Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma

³⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁵⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc. 26° Deposito, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

³⁵⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁵⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14, b.14, fasc.4, b.15 fasc.2

³⁵⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁵⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.15 fasc. 2, Elenchi persone fermate, Elenchi persone incriminate, Elenchi detenuti rilasciati, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

³⁵⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1503.

³⁶⁰ ASVI, CAS, b.25 fasc.1592

³⁶¹ ASVI, CAS, b.1 fasc.62; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.292-294; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁶² ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.889 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.18 fasc.1104; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Detenuti Politici.

³⁶³ ASVI, CAS, b.23 fasc.1389; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

- “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; avendo fatto parte delle forze armate repubblicane, è trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
- Pietro Colle³⁶⁴ già squadrista che ha partecipato ai fatti di Gazzo nel luglio '22.
 - Rocco Ottavio Compagner³⁶⁵ di Giuseppe, cl.1893, nato a Caorle(Ve) e residente a Schio; già campione italiano di salto in alto. Aderisce al PFR e alla RSI; maresciallo della 22^a BN di Schio, poi di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo del 3.3.45, ha avuto parte attiva nella cattura e uccisione del comandante della “Martiri di Granezza” Francesco Zaltron “Silva”; partecipa inoltre alla rapina della Banca d'Italia e per tale reato viene condannato in contumacia a 7 anni di reclusione dalla CAS di Vicenza; presenta ricorso in Cassazione, ma il 1.9.45 la Suprema Corte lo respinge e la sentenza passa giudicata; ciò nonostante, senza mai scontare un giorno di galera è poi amnistiato.
 - Antonio Conte detto "Nino"³⁶⁶ di Alessandro, cl.09, da Vicenza e sfollato a Mason Vicentino; dipendente INPS; PFR-BN, partecipa al rastrellamento del Grappa e a quello "del rame" a Malo; già in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45; il 1 aprile '45 è aggregato al Comando Brigata in qualità di addetto all'Uff. Amministrativo. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Cristiano Corà³⁶⁷ di Giuseppe, residente a Montecchio Maggiore; del PFR e ausiliario della BN; lavora alla Todt e probabilmente anche spia. Nel dopoguerra, malgrado sia considerato un “*Fascista politicamente pericoloso*”, è assunto ad un alto incarico presso la Camera di Commercio di Vicenza; non solo, chiede pure i danni di guerra perché, secondo la sua denuncia, il 9 maggio '45, partigiani hanno saccheggiato la sua abitazione. (sic!)
 - Giuseppe Corà³⁶⁸ del PFR-BN; nel dopo-guerra è considerato un “*fascista politicamente pericoloso*”.
 - Giovanni Corna detto "Gianni"³⁶⁹ di Antonio, cl.29; forse figlio dell'avv. Antonio Corna, ultimo podestà di Vicenza; già della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Sovizzo con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo; già aggregato alla 2^a Brigata Mobile, il 21 marzo 45 viene preso in forza nella 1^a Compagnia; il 23 marzo 45 viene sciolta la 1^a e assunto in forza dalla 2^a Compagnia.
 - Uber Alberto Corna³⁷⁰ di Vincenzo, cl.26. Aderisce al PFR e alla RSI; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Sovizzo, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo del 3.3.45; già aggregato alla 2^a BN Mobile “Mercuri”, il 21.3.45 torna in forza alla 2^a Compagnia di 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione è poi scarcerato e amnistiato.
 - Corrado Corradi di Giulio, cl.32, da Pisa; “mascotte” della 1^a Compagnia della 22^a BN di Vicenza già nel febbraio '45.
 - Corrado Corredi³⁷¹ di Giulio, cl.33 (12 anni nel '45), da Pisa, sfollato con il papà e il fratello a Vicenza, dove militano nella 22^a BN; la mamma dovrebbe essere Lina Cortellazzo, crocerossina repubblicana; Corrado è la “mascotte” della 1^a Compagnia. Arrestato dopo la

³⁶⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

³⁶⁵ ASVI, CAS, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3 e 34, b.14, fasc. 3 e 4, b.15, fasc.7, b.17 fasc. I e Sentenze pronunciate; ATVI, CAS, Sentenza n.14/45 – 3/45 del 8.8.45, contro Radicioni, Toffanin e Compagner, *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

³⁶⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1508; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.34, b.14 fasc.4 e 26° Deposito; b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

³⁶⁷ ASVI, CLNP, b. 17, fasc. Detenuti Politici – BN Altavilla a Com. 22^a BN, 15.12.44, copia in ACSSAU, b.1, b. 25, fasc. Commissioni Varie⁹ Deferimento fascisti – CLN Montecchio Maggiore alla Questura, 17.11.45; ASVI, Danni di guerra, b. 346, fasc. 24598.

³⁶⁸ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie.

³⁶⁹ ASVI, CAS, b.22 fasc.1309, b.17 fasc.1063; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari.

³⁷⁰ ASVI, CAS, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

³⁷¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; “*Avanguardia*”, anno II, n°5, del 10.2.45.

Liberazione e poi rilasciato.

- Giulio Corredi³⁷² di Corrado, cl.03, da Pisa e sfollato a Vicenza con due suoi figli; della 22^a BN, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
- Sergio Corredi³⁷³ di Corrado, cl.26, da Pisa, sfollato con il papà e il fratello a Vicenza, dove militano nella 22^a BN; la mamma dovrebbe essere Lina Cortellazzo, crocerossina repubblicana. Arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
- Antonio Corsini³⁷⁴ della 22^a BN (tessera n. 84173).
- Ottorino Cortese³⁷⁵ di Giovanni e Elisa Meneguzzo, cl. 24, da Altavilla; già GNR, con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvechio del 27 aprile '44; passa poi alla BN di Altavilla, viene ferito nel rastrellamento di Chiampo – Nogarole - Selva-Piana del 9 settembre '44 (Operazione “Timpano”), mentre è diretto a Nogarole; presta servizio anche ad Asiago con la 2^a BN Mobile dal 17.9.44 al 20.10.44, in tempo per partecipa con la BN di Altavilla al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona del 22 ottobre '44; in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza – Distaccamento di Altavilla, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45; arrestato dopo la Liberazione, il 20.6.45, è poi rilasciato. È un probabile componente delle SAM.
- Annibale Costa³⁷⁶ di Vitaliano e Lucia Todescato, cl.10, da Vicenza. Aderisce al PFR di Altavilla e alla RSI; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Altavilla; partecipa tra l'altro al rastrellamento sulle colline di Malo del 22.10.44, e ha denunciato il dott. Carlo Crico, poi deportato a Mauthausen. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 22.5.45, poi scarcerato e amnistiato.
- Leopoldo Costa³⁷⁷ della 22^a BN (tessera n. 84251) a Vicenza, 1^a Compagnia, fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia al Lido di Venezia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- ... Covioli³⁷⁸ già squadrista coinvolto nella spedizione punitiva squadrista del luglio '22 a Gazzo Padovano dove vi furono 3 morti; poi della 22^a BN di Vicenza.
- Francesco Giuseppe Crosara³⁷⁹ di Francesco Antonio e Caterina Bonato, cl.1899, nato a Villaverla e residente a Caldogno; sposa Tersilla Dagli Orti da Villaverla, ed è il direttore delle fornaci di Novoledo; comandante della Squadra d'Azione del PFR di Caldogno.
- Mario Cuccarollo³⁸⁰ della 22^a BN, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giustino Cuman³⁸¹ di Giovanni, cl.1900, da Vicenza; maestro elementare ad Ospedaletto; tenente della GNR, ruolo ONB, poi BN Vicenza, 1^a Compagnia; ha due figli militi della X^a Mas; probabilmente uno è Luigi e l'altro è Gianni, cl.26, già della Sq. d'Azione dell'ONB e Fiamma Bianca con Umberto Scaroni; dopo la Liberazione vive ancora con tutta la famiglia presso le Scuole Elementari di Ospedaletto; arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Simone Dal Cortivo³⁸² fondatore del fascio repubblicano di Creazzo.
- Elsa Dal Fabbro³⁸³ di Tulio, cl.24, nato a Moggio Udinese (Ud) e residente a Tavernelle di

³⁷² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁷⁴ AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁷⁵ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, 890 b.14 fasc.889, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.18 fasc.1104; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

³⁷⁶ ASVI, CAS, b.15, fasc.910; ASVI, CLNP, b.15, fasc.1 e 2.

³⁷⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³⁷⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

³⁷⁹ ASVI, CAS, b. 15 fasc. 912; ASVI, CLNP, b. 15 fasc. 1 e 2.

³⁸⁰ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁸¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5 e 8, b.11 fasc.28, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

³⁸² ASVI, CAS, b.25 fasc.1503.

- Altavilla; del PFR-BN.
- Elia Dall'Acqua,³⁸⁴ della 22^a BN a Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
 - Amedeo Dalla Pozza³⁸⁵ di Angelo, cl.1900, da Altavilla; della 22^a BN.
 - Battista Dalla Pozza,³⁸⁶ della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Altavilla.
 - Luigi Dalla Pozza,³⁸⁷ cl.24, della BN di Altavilla; trasferito in data 17.9.44 alla 2^a BN Mobile ad Asiago e al 17.12.44 non ancora rientrato al reparto di Altavilla. Partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa - 21/27 settembre 44 e Malo-Zovo-Priabona - 22 ottobre 44.
 - Antonio Dalla Stella³⁸⁸ di Giuseppe, cl.27. Aderisce al PFR e alla RSI; della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84135), Distaccamento di Sovizzo, poi di Montecchio Maggiore, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo del 3.3.45; in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45. Arrestato dopo la Liberazione è poi scarcerato e amnistiato.
 - Bortolo Dalle Carbonare³⁸⁹ di Pietro Gio Batta e Cunegonda Casarotto, cl.1886, nato a Carrè e residente a Chiuppano; della 22^a BN (tessera n. 84259) a Vicenza, 1^a Compagnia. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 26.5.45, poi rilasciato.
 - Sante Dalle Rive³⁹⁰ di Giacomo, cl.1889, nato a Schio e residente a Monticello C. Otto; della 22^a BN, 1^a Compagnia; partecipa al rastrellamento del Grappa a Possagno.
 - Achille Dalle Vedove³⁹¹ di n.n.; PFR e BN, già squadrista antemarcia, marciasuroma; nel 22 ha ferito con la rivoltella certo Magnabosco. Intimo amico dello squadrista Giovanni Migliorini, dopo la Liberazione nasconde molto materiale presso i suoceri Panozzo, in loc. Fornaci, Viale Trieste a Vicenza. Catturato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma "Chinotto" e rilasciato nell'agosto '45.
 - Corrado Policarpo Dall'Osto³⁹² di Gio Batta, cl.03, da Sovizzo; della 22^a BN di Vicenza, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Gambugliano. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Guido Dall'Uomo D'Armi,³⁹³ della 22^a BN (tessera n. 84008); è intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Pietro Dani³⁹⁴ di Olinto, cl.05, da Caldogno; della Squadra d'Azione-BN, reggente del fascio di Caldogno; impiegato della UNSEA; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Caldogno e del Grappa; arrestato dopo la Liberazione e a disposizione della CAS; è poi rilasciato; il 28.11.45 è "ammonito" dalla Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi.
 - Virginio Danieli detto "Gino"³⁹⁵ di Giovanni, cl.21, nato a Villaga e residente a Barbarano Vicentino; PFR e BN (tessera n. 84134), 1^a Compagnia. Dopo la Liberazione è nelle SAM.

³⁸³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

³⁸⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁸⁵ ASVI, CAS, b.23 fasc.1368; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

³⁸⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Detenuti Politici.

³⁸⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.17 fasc. Detenuti Politici.

³⁸⁸ ASVI, CAS, b.22 fasc.1309, b.17 fasc.1063; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.16 fasc. D, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁸⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁹⁰ ASVI, CAS, b.18 fasc.1111.

³⁹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.1, 2 e 19; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

³⁹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁹⁴ ASVI, CAS, b.9 fasc.605, b.12 fasc.792, b.16 fasc.976, b.17 fasc.1088; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.62; I. Mantiero, *Con la Brigata Loris*, cit., pag.53-57; *Il Giornale di Vicenza* del 1.12.45.

³⁹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

- Mario De Antoni³⁹⁶ di Giuseppe e Maria Mattiello, cl.21, nato a Casale di Vicenza e residente ad Altavilla Vicentina; della GNR-Btg. "OP", poi al Distaccamento di Lonigo; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Crespadoro del 27.4.44 e di Altavilla del 26.7.44, al rastrellamento di Nogarole di Trissino (Operazione "Timpano") del settembre '44 e di Malo-Zovo-Priabona dell'Ottobre '44, probabilmente come volontario; poi BN ad Altavilla; arrestato il 7.5.45, è deferito al PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Rolando De Battisti³⁹⁷ della 22^a BN, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Dino Dellai³⁹⁸ già sottotenente del Regio esercito, dopo l'8 settembre aderisce alla RSI; della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità.
- Roberto De Leva di Gennaro, cl.1897, nato a Napoli; già dipendente delle Poste e già tenente della Milizia; fiduciario del gruppo rionale "E. Muti", in data 25 febbraio '44 spedisce al federale Caneva un promemoria compilato in seguito a dichiarazioni avute dal repubblicano rag. Gio Batta Bertoli; a seguito della segnalazione il Caneva invita il De Leva a elogiare il Bertoli "*per la sua utile attività politica*"; successivamente arruolato nella GNR Postelegrafonici a Treviso e poi capitano della BN a Vicenza.
- Giuseppe De Mori³⁹⁹ dipendente dell'UNSEA di Arcugnano; della BN.
- Antonio Desgani⁴⁰⁰ della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Dario Desiri⁴⁰¹ del PFR-BN di Altavilla, in servizio alla TODT in un cantiere di Bolzano, probabilmente come spia.
- Luigi Deste⁴⁰² di Angelo, da Montecchio Maggiore; della 22^a BN.
- Dario Diarretti⁴⁰³ della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Altavilla; catturato a Vittorio Veneto.
- Federico Diarretti⁴⁰⁴ cl.27; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Altavilla.
- Matteo Di Vieste o Di Viesti Matteo⁴⁰⁵ di Rocco, cl.15, nato a Carpino (Fg) e residente ad Albignasego (Pd); già militare in Grecia ed ex IMI, dopo l'internamento in Germania aderisce alla RSI; il 15 aprile 1944 si arruola volontario nella PAR di Vicenza con il grado di brigadiere. Dal 9.10.44 è trasferito alla Scuola di Perfezionamento della Polizia a Corzano (Bs). Il 26.12.44 passa nella B.N. di Vicenza. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e poi alla Caserma "Chinotto"; viene incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato nell'agosto '45.
- Giovanni Dolcetta⁴⁰⁶ di Giulio; proprietario della FIAM di Montecchio Maggiore; del PFR e dal 21.3.44 secondo commissario prefettizio di Montecchio; coinvolto tra l'altro nel rastrellamento del Grappa, e nel novembre del '44 nella cattura e deportazione in Germania per rappresaglia di 30 ragazzi. Arrestato dopo la Liberazione è poi scarcerato. Tutti gli iscritti alla 22^a BN di Montecchio Maggiore, e quindi anche Dolcetta, ed eccetto due sanitari, i

³⁹⁶ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.25 fasc.1598; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Detenuti Politici.

³⁹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.7.

³⁹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14, fasc.6.

⁴⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁰¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁰² L. Chilese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit. pag.473

⁴⁰³ ASVI, CAS, b.14 fasc.889.

⁴⁰⁴ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Detenuti Politici.

⁴⁰⁵ ASVI, CAS, b.21 fasc.1281; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.1 e 2; CSSMP, b.2 fasc. Limosani G.

⁴⁰⁶ ASVI, CAS, b.2 fasc.174, b.23 fasc.1382; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Pratiche Politiche; L. Chilese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit., pag.452-475.

dottori Carli e Gemelli, partecipano tutti al rastrellamento del Grappa.

- Manlio Donati⁴⁰⁷ di Cesare, cl.11; della 22^a BN, in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45. Fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Egidio Dori⁴⁰⁸ di Luigi, cl.09; della 22^a BN, 1^a Compagnia di Vicenza, e il 18.3.45 è aggregato alla 2^a Brigata Mobile. Fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia a Pontebba (Ud) per entrare in clandestinità.
- Franco Equizzi⁴⁰⁹ di Pasquale, cl.1892, nato a Roio Piano (Aq) e sfollato a Gambugliano; della 22^a BN, è arrestato, imprigionato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, ma rilasciato nell'agosto '45.
- Giovanni Fabris⁴¹⁰ capo ufficio alla Cartiera Burgo di Lugo Vicentino e della 22^a BN (tessera n. 84098), e partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Elio Faleoni⁴¹¹ della 22^a BN Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Giovanni Falsini⁴¹² della 22^a BN Vicenza (tessera n. 84153).
- Antonio Famanelli⁴¹³ dipendente dell'UNSEA di Caldogeno; del PFR.
- Plinio Fannocchi o Fanocchi⁴¹⁴ di Carlo e Lucia Zordan, cl.21, da Vicenza; maresciallo della BN, della 1^a Compagnia, al suo scioglimento il 23.3.45, passa in forza alla 2^a Compagnia; ha commesso reati anche nella zona di Padova, probabilmente con la 2^a Brigata Mobile. Dopo la Liberazione si nasconde a Passo di Riva presso la famiglia Masenello. Arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 23.5.45 e deferito al PM presso la CAS il 6.9.45. È scarcerato il 14.11.45, anche se successivamente emergono nuovi elementi a suo carico; interessante quanto riportato dal PM di Padova sulle dichiarazioni di pseudo-partigiani... tra cui Antonio Masenello e Giovanni Mattiello.
- Gaetano Fantin⁴¹⁵ già milite della GNR Ferroviaria e poi della BN di Altavilla; arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CSA, ma poi rilasciato.
- Liborio Faraci⁴¹⁶ di Luigi, cl.06, da Mazzarino (Cl), sfollato a Vicenza; già GNR, poi brigadiere della 22^a BN.
- Gino Felici⁴¹⁷ di Giuseppe, da Roma, sfollato a Vicenza, poi Trissino; della 22^a BN a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nell'agosto '45.
- Cesare Ferrari⁴¹⁸ di Gregorio, cl.12; del PFR-BN; fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 15.6.46, e assolto per non aver commesso il fatto.
- Umberto Ferro⁴¹⁹ da Chiuppano; della 22^a BN (tessera n. 84505) a Vicenza, 1^a Compagnia;

⁴⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁴⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁴⁰⁹ ASVI, CAS, b.7 fasc.505; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁴¹⁰ ASVI, CAS, b.3 fasc.210; ASVI, CLNP, b.14 fasc.4; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

⁴¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴¹² AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

⁴¹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁴¹⁴ ASVI, CAS, b.9 fasc.637, b.25 fasc.1582; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2, b.25 fasc. Varie 1; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

⁴¹⁵ ASVI, CAS, b.17 fasc.1062; ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴¹⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1644; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2 dal 904 al 1169, b.15 fasc.7.

⁴¹⁷ ASVI, CAS, b.24 fasc.1461; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴¹⁸ ASVI, CAS, b.4, fasc.277; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, Sentenza n.48/46-57/46 del 15.6.46 contro Ferrari Cesare; *Il Giornale di Vicenza* del 7 e 16.6.45.

⁴¹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

- fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Ferzo⁴²⁰ della 22^a BN a Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Francesco Filippetti⁴²¹ di Gio Batta, cl.1889, nato a Bologna e residente a Creazzo, uno dei fondatori del locale fascio.
 - Domenico Finato⁴²² di Giuseppe e Giustina Zanni, cl.1899, da Montecchio Maggiore; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi a disposizione.
 - Gino Florio⁴²³ di Felice, da Vicenza; della 22^a BN. Arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma “Chinotto”; è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
 - ... Fonda⁴²⁴ da Montecchio Maggiore; della locale Squadra d’Azione e della BN di Vicenza; è coinvolto con Tapparo nell’uccisione del patriota Aldo Zanuso.
 - Lino Fontana⁴²⁵ di Giuseppe, cl.23; della 22^a BN, in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45.
 - Sante Fontana⁴²⁶ da Montecchio Maggiore; del PFR-BN.
 - Manlio Fornale⁴²⁷ di Luigi, cl.09; della 22^a BN, prima a Thiene, poi in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Tullio Fornasa⁴²⁸ di Guido e Guardolinda Serravalle, cl.01, nato a Vicenza e sfollato a Montecchio Precalcino come archivista dell’Ospedale Psichiatrico, *spia del prof. Fanton*; della 22^a BN in forza alla 1^a Compagnia; partecipa al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano è intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia nel vicentino per poi entrare in clandestinità. Arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
 - Angelo Forner⁴²⁹ della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Mario Fortuna⁴³⁰ di Luigi e Edolina Parozzi, cl.20, nato a Castelvetro e residente a Olmo di Creazzo; già 1^o Capo Squadra della GNR-Btg “OP” di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana-Castelvecchio del 27.4.44 e di Asiago del 1.6.44; successivamente passa alla BN di Altavilla e partecipa tra l’altro al rastrellamento di Nogarole di Trissino (Operazione “Timpano”) e del Grappa del settembre ’44, di Malo–Zovo-Priabona del 27.10.44. Arrestato dopo la Liberazione, il 20.6.45, è deferito al PM presso la CAS, ma poi rilasciato; tenta di organizzare bande armate fasciste: “...ha contrattato giovani per offrire loro la partecipazione a bande armate... dispone di denaro...”; si spaccia per disertore, proveniente dalla Germania della Divisione bersaglieri “Italia”; è un probabile componente delle SAM.

⁴²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²¹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1501 e 1503.

⁴²² ASVI, CAS, b.1 fasc.86; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴²³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

⁴²⁴ ASVI, CLNP, b.11, fasc.28.

⁴²⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁴²⁶ ASVI, CAS, b.1 fasc.86.

⁴²⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁴²⁸ ASVI, CAS, b.6 fasc.489, b.12 fasc.799; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; AVVI, b.1943-45, Lettera al Vescovo di don Zocche.

⁴²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁰ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.889 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.18 fasc.1104; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

- Giovanni Fortunati;⁴³¹ della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Sovizzo, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo del 3.3.45; successivamente passa dalla 1^a alla 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione è poi scarcerato.
- Fortunato Francescon;⁴³² della 22^a BN (tessera n. 84078).
- Alfredo Frateschi; impiegato presso il Ministero dell'Educazione Popolare – OND di Vicenza; della BN.
- Francesco Fratta;⁴³³ tra i fondatori del fascio repubblicano di Creazzo e della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Sovizzo.
- Giuseppe Frigo⁴³⁴ di Benvenuto, impiegato comunale di Vicenza; già camicia nera in Africa e maresciallo della BN a Vicenza, 1^a Compagnia e Compagnia Comando. Il 9 febbraio '45, a Lupia di Sandrigo, perquisisce e depreda la casa di Antonio Pasini, con suo figlio, Giuseppe Visentin, Lino Zanin, Renato Bortolo Pigato e Mario Porrà.
- ... Frigo⁴³⁵ di Giuseppe; il 9 febbraio '45, a Lupia di Sandrigo, perquisisce e depreda la casa di Pasini Antonio, con il padre, il capitano Visentin, il maresciallo Zanin Lino, l'agente Pigato Bortolo e il brigadiere Mario Porrà.
- Attilio Fugagnolo;⁴³⁶ già squadrista antemarcia, marciasuroma, manganellatore, distributore olio di ricino, poi console della Milizia; capo della Squadra d'Azione che effettua la spedizione punitiva a Gazzo Padovano nel luglio '22, dove rimane ucciso suo fratello Armando.
- Gino Fugagnolo;⁴³⁷ già squadrista che ha partecipa ai fatti di Gazzo nel luglio '22.
- Dino Fusari;⁴³⁸ del PFR-BN di Altavilla e lavoratore volontario in Germania.
- Maurino Fusari⁴³⁹ di Augusto, cl.16, da Altavilla; del PFR-BN.
- Angelo Fusco⁴⁴⁰ di Domenico, cl.28; della 22^a BN, in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45.
- Vincenzo Gaeta,⁴⁴¹ di Andrea, cl.1900, nato a Ortonovo (Fg), residente a Roma e Sfolato a Montecchio Maggiore come impiegato al Ministero della Marina, Uff. Corrispondenze; già squadrista e marciasuroma, della 22^a BN di Vicenza e *spia*, poi BN Marina.
- Livio Gaigher⁴⁴² di Guadino, cl. 4, nato a Costabissara e residente ad Altavilla; già capo squadra della GNR-Btg “OP” di Vicenza, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio del 27 aprile '44, raggiungendo con la sua squadra Crespadoro da Campotamaso. Successivamente passa con la BN ad Altavilla dove partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona del 22 ottobre '44 e di Nogarole di Trissino (Operazione “Timpano”) del settembre '44. Successivamente accetta di recarsi come lavoratore volontario in Germania.
- Pietro Galeotto⁴⁴³ di Giuseppe, cl.05, nato a Barcarola di Val d'Astico e residente a Montecchio Maggiore; della 22^a BN Vicenza, il 15 gennaio 1945 è aggregato al distaccamento

⁴³¹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b. 15, fasc. 7.

⁴³² AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

⁴³³ ASVI, CAS, b.25, fasc.1503 e 1525.

⁴³⁴ ASVI, CAS, b.18 fasc.1144; ASVI, CLNP, b.11 fasc.31 e 34, b.15, fasc.7.

⁴³⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

⁴³⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.34, b.16 fasc. F, b.17 fasc. Informazioni.

⁴³⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.34.

⁴³⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴³⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁴⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁴⁴¹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1572.

⁴⁴² ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984; ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁴³ ASVI, CAS, b.7 fasc.514; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc. Elenchi persone rilasciate.

- di Montecchio Maggiore fino a Marzo, poi al Distaccamento di Sovizzo sino alla Liberazione; proprietario del distributore AGIP e Trattoria ad Alte di Montecchio; ha partecipato al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Alberto Galluppi; della 22^a BN; risulta “disperso” a Vicenza dal 5.5.45.
 - Luigi Leone Galvanin,⁴⁴⁴ della 22^a BN di Vicenza, Squadra d’Azione di Altavilla, poi Distaccamento; ferito dal partigiano “Barone” il 12.8.45; nella stessa azione viene ucciso Romano Rigotto. Trasferito alla 2^a BN Mobile ad Asiago, rientra al Distaccamento di Altavilla il 20.11.44.
 - Pietro Galvanin,⁴⁴⁵ componente il quadrunvirato del PFR di Altavilla nominato il 12.2.45.
 - Walter Galvanin⁴⁴⁶ lavora presso la ditta “protetta” IVEM; del PFR-BN di Altavilla.
 - Francesco Garbin di Veli; già della BN di Recoaro, partecipa ai rastrellamenti di Granezza, Grappa, Malo, Piana e Selva, Contrà Benetti e Caile a Recoaro; nella primavera '45 passa con le *SS della federazione* e partecipa alla rapina alla Banca d'Italia a Vicenza.
 - Alberto Garelli⁴⁴⁷ di Romeo; già squadrista, deputato fascista e segretario federale di Vicenza; il padre Romeo Garelli durante la RSI è consigliere d'amministrazione della Banca Popolare di Vicenza.
 - Giuseppe Garro⁴⁴⁸ di Luigi, da Vicenza, bidello alle Scuole S. Francesco; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Sovizzo, con cui partecipa al rastrellamento di Salcedo del 3.3.45. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nell'agosto '45.
 - Luigi Gaspari⁴⁴⁹ di Francesco, cl.08, da Costabissara; del PFR, già capitano della GNR, poi BN, con cui partecipa nell'ottobre '44 al rastrellamento di Gambugliano, S. Lorenzo, Torreselle di Isola Vicentina. Arrestato dopo la Liberazione, è imprigionato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Giordano Gasparoni,⁴⁵⁰ della 22^a BN (tessera N 84161). Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Palmiro Gastaldi⁴⁵¹ di Evaristo e Concetta Salvatore, cl.27, da Grancona; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Sovizzo e Montecchio Maggiore, con cui partecipa al rastrellamento di Salcedo; passa a Vicenza prima alla 1^a e poi alla 2^a Compagnia; fa parte di un gruppo di brigatisti che ha continuato ad operare contro i partigiani anche dopo la Liberazione (“5^a Colonna”), almeno sino al 12 maggio 1945, ed è sospettato di aver partecipato all'attentato dinamitardo contro i partigiani alloggiati presso la caserma/asilo di Montecchio Maggiore. Arrestato, è alla Sasso il 12.5.45, poi rilasciato e amnistiato.
 - Pasquale Gastaldon⁴⁵² di Mario e Ida Cestonaro, cl.27, nato a Padova e residente a Vicenza; già sergente maggiore del 26^o Deposito Misto, diserta e si arruola nella polizia ausiliaria il 30.10.44, poi vice brigadiere della BN di Vicenza, 1^a Compagnia, infine *SS della federazione*; arrestato il 16.6.45, è trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45, poi rilasciato.

⁴⁴⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁴⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁴⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁴⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁴⁴⁸ ASVI, CAS, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7 e fasc. Elenchi persone rilasciate, b.16 fasc.G1.

⁴⁴⁹ ASVI, CAS, b.14 fasc.882; ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁴⁵¹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc. 2, b.11 fasc. 3, b.15 fasc.2.

⁴⁵² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.19 fasc. Schede Matricolari.

- Corrado Gavino⁴⁵³ di n.n., cl.1878, nato a Noto (Sr) e sfollato a Montecchio Maggiore; già della BN Marina, poi della 22^a BN, 1^a, poi della 2^a Compagnia, e il 31.3.45 è smobilizzato perché non idoneo (sic!). Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Antonino Gemelli⁴⁵⁴ di Celio e Amelia Ferrarese, cl.09, nato ad Adria (Ro) e residente a Montecchio Maggiore; medico, dipendente sanitario avventizio presso l’Ospedale di Montecchio Maggiore; del PFR-BN, primo reggente del fascio sino al febbraio ‘44 e vice commissario prefettizio di Montecchio Maggiore. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 27.5.45; è incriminato dalla CAS, poi rilasciato, viene però licenziato dall’incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti. Nel dopoguerra Ernestina Radi ved. Krauss, residente durante la guerra in casa del dott. Gemelli, fa richiesta di contributo danni di guerra per asportazioni compiute ai suoi danni dai partigiani il 27 aprile ‘45.
- Mario Genghini⁴⁵⁵ di Felice e Pozzi Emilia, cl.05, nato a Rimini (Fc), residente a S. Arcangelo di Romagna (Fc), sfollato a Medole (Mn), poi Brendola; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Altavilla. Arrestato dopo la Liberazione il 29.4.45, poi rilasciato.
- Gino Ghirardello o Girardello⁴⁵⁶, della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Altavilla, poi trasferito alla 2^a BN Mobile ad Asiago, rientra al Distaccamento di Altavilla il 20.11.44.
- Pio Ghirardello⁴⁵⁷ di Antonio, da Fara Vicentina; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Questura – Ufficio Politico, poi rilasciato. Il 28.11.45 è stato “ammonito” dalla Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi.
- Gaetano Giacomello⁴⁵⁸ da Chiuppano; della 22^a BN (tessera n. 84518) di Vicenza, 1^a Compagnia; fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Giacomello⁴⁵⁹ da Chiuppano; della 22^a BN, fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Lorenzo Giacomello⁴⁶⁰ da Chiuppano; della 22^a BN a Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Valentino Giacomello⁴⁶¹ di Stefano e Margherita Graziani, cl.1900, da Chiuppano; della 22^a BN (tessera n. 84285) Vicenza, 1^a Compagnia; fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 24.5.45, poi rilasciato.
- Rosino Giacomini⁴⁶² di Beniamino, cl.01, nato a Monticello C. Otto e residente a Vicenza; della 22^a BN e *spia*; partecipa al rastrellamento del Grappa a Borso.
- Carlo Giacon⁴⁶³ della 22^a BN (tessera n. 84242) a Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la

⁴⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc. 2, 7 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁴⁵⁴ ASVI, CAS, b.2, fasc.175; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 Pratiche Politiche – Elenco detenuti presenti in Caserma Sasso il 25.6.45, Elenco fascisti incriminati e Elenco detenuti discriminati, 29.8.45, copie in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.355 fasc.25514; L. Chiese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit., pag.452-475. *Il Giornale di Vicenza* del 29.6.45 e 6.1.46.

⁴⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁵⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Detenuti Politici.

⁴⁵⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 1.12.45.

⁴⁵⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁴⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁶¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁴⁶² ASVI, CAS, b.12 fasc.778; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2.

⁴⁶³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

Liberazione, è poi rilasciato.

- Pietro Giordani⁴⁶⁴ di n.n., da Montecchio Maggiore; già della GNR, poi BN; arrestato, è poi rilasciato.
- Asturio Giron⁴⁶⁵ di Francesco e Lucia Urbani, nato a Montecchio Maggiore e residente a Tavernelle di Altavilla; del PFR-BN e spia. Arrestato dopo la Liberazione, il 22.5.45, e poi rilasciato.
- Gaetano Giuiusa⁴⁶⁶ di Gaetano, cl.1898, nato a Mazzarino (Cl) e sfollato da Roma a Creazzo ai primi del 1944; del PFR-BN e segretario dell'ONB del comune di Creazzo; insegnante elementare e già capitano della Milizia. Nel dopoguerra è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reinserito.
- Rosario Giunta⁴⁶⁷ già milite della GNR Ferroviaria, poi della BN di Altavilla.
- Battista Gonella⁴⁶⁸ già milite della GNR Ferroviaria, poi della BN di Altavilla.
- Cesare Gonella⁴⁶⁹ componente il quadrunvirato del PFR di Altavilla nominato il 12.2.45.
- Giuseppe Gorzo⁴⁷⁰ della 22^a BN a Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giacomo Gotto⁴⁷¹ della 22^a BN a Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Fioravante Grappolini⁴⁷² del PFR-BN di Altavilla, poi lavoratore volontario in Germania.
- Marsilio Grifante⁴⁷³ presidente del CLN di Sovizzo (sic!), aveva la moglie, la figlia e la sorella ausiliarie repubblicane.
- ... in Grifante⁴⁷⁴ moglie di Grifante Marsiglio da Sovizzo; ausiliaria del PFR-BN.
- ... Grifante⁴⁷⁵ di Marsilio; figlia di Grifante Marsiglio da Sovizzo; ausiliaria del PFR-BN.
- ... Grifante⁴⁷⁶ sorella di Grifante Marsiglio da Sovizzo; ausiliaria del PFR-BN.
- Carlo Grunchi⁴⁷⁷ di Gino e Domenica Maria Zorzi, cl.22 da Verona e residente a Quinto Vicentino; della 22^a BN, 1^a Compagnia, poi 2^o BN Mobile “Mercuri; ha un fratello nella PAR. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45; è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, poi rilasciato.
- Ottorino Huller⁴⁷⁸ di Silvio, cl.16; cassiere della federazione repubblicana e rastrellatore (tessera n. 84031).
- Marco Iardella⁴⁷⁹ di Adolfo; della BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è processato P1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Leggel. 22.6.46 n.4). Successivamente è ritenuto appartenente alla SAM di Vicenza, “*un movimento clandestino di*

⁴⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴⁶⁵ ASVI, CAS, b.19 fasc.1190; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁶⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.31, b.14 fasc.6, b. 17 fasc. G; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁴⁶⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁶⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁶⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁴⁷¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁷² ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁷³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.16 fasc. G1.

⁴⁷⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.16 fasc. G1.

⁴⁷⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.16 fasc. G1.

⁴⁷⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.16 fasc. G1.

⁴⁷⁷ ASVI, CAS, b.7 fasc.546, b.16 fasc.973; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

⁴⁷⁸ ASVI, CAS, b.25 fasc.1585; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁴⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziero, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furia, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano; *Il Nuovo Adige*, 10.12.45.

reazione fascista”, un'organizzazione a delinquere neo-fascista che compie rapine in provincia per autofinanziarsi.

- Alberino Ideo⁴⁸⁰ da Mezzavilla di Fara Vicentino; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore; spia di Giovanni Sperotto che si finge disertore; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Il 28.11.45 è stato “diffidato” dalla Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi.
- Bruno Ideo⁴⁸¹ di Aldo, da Mezzavilla di Fara Vicentino; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore; finto disertore e spia di Giovanni Sperotto, fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Questura – Ufficio Politico, poi rilasciato. Nel gennaio '46 la commissione provinciale per le sanzioni contro i fascisti politicamente pericolosi lo “diffida”.
- Francesco Iposi,⁴⁸² tra i fondatori del fascio repubblicano di Creazzo.
- Teofilo Pietro Jarvasini,⁴⁸³ residente a Sovizzo; spia della BN, dopo il rastrellamento che ha interessato Contrà Dalla Vecchia a fine ottobre '44, è costretto a cambiare residenza e a sfollare ad Altavilla perché minacciato dai partigiani.
- Pasquale La Lampa,⁴⁸⁴ sposato con Gemma Giacomelli da Pedescala; tra i fondatori fascio repubblicano di Vicenza; torturatore a Palazzo Littorio con Girotto “Paltan” e il tenente Bronco; della 1^a Compagnia della BN di Vicenza (tessera n. 84033). Dopo la Liberazione è segnalato dall'Ufficio Informazioni del CLNP con la figlia e la moglie in località Castelletto di Rotzo e Pedescala: infatti è in zona e lo troviamo tra le vittime dell'Eccidio di Pedescala.
- Rosimbo Larigno⁴⁸⁵ di Giuseppe, cl.21, da Montecchio Maggiore; già GNR, poi 22^a BN di Vicenza; la sorella Adele, è ausiliaria presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Giovanni Leon Forte⁴⁸⁶ di Gaetano, da Sovizzo; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Alberto Lievore⁴⁸⁷ di Giuseppe, cl.27; in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45.
- Gio Batta Linodi,⁴⁸⁸ tra i fondatori del fascio repubblicano di Creazzo.
- ... Longhini,⁴⁸⁹ squadrista che ha partecipato ai fatti di Gazzo nel luglio '22.
- Rizieri Longo,⁴⁹⁰ del PFR-BN di Altavilla, poi lavoratore volontario in Germania.
- Giuseppe Lorenzato,⁴⁹¹ del PFR-BN di Altavilla.
- Rino Maccà⁴⁹² di Giovanni e Maria Sgevano, cl.07, nato a Monticello C. Otto e residente a Poggio di Vicenza; della 22^a BN (tessera n. 84152), 1^a Compagnia, partecipa al rastrellamento del Grappa. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.

⁴⁸⁰ ASVI, CAS, b.16 fasc.952; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 1.12.45.

⁴⁸¹ ASVI, CAS, b.16 fasc. 952; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 30.1.46.

⁴⁸² ASVI, CAS, b.25 fasc.1503.

⁴⁸³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁸⁴ ASVI, CAS, b.14 fasc.860; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ASVI, Danni di guerra, b.104 fasc.6523; ATVI, CAS, fasc. Vancini Vittoriano, Dichiarazione Bertoldi Duiglio, fasc.1938, Rapporto Questura del 13.3.46; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁴⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

⁴⁸⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁴⁸⁸ ASVI, CAS, b.25 fasc.1503.

⁴⁸⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

⁴⁹⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁹¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁹² ASVI, CAS, b.13 fasc.822; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

- Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, poi rilasciato.
- Domenico Maduli⁴⁹³ di Giovanni, cl.19, nato a Laureana di Borrello (Rc), residente a Vibo Valentia (Cz) - Roma; della 22^a BN (tessera n. 84103), dipendente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, proveniente da Roma; dal 21.4.44 sfollato a Vicenza; della 22^a BN, 1^a Compagnia, vi rimane sino al 27.3.45, quando passa a Milano, nell'8^a BN "Aldo Rasega" con "incarichi speciali" (informatore-spia); partecipa al rastrellamento del Grappa; nel fasc. 648 interessante la relazione moralizzatrice di Maduli e la relazione di Passuello al duce. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Angelo Magrin⁴⁹⁴ di Valentino e Costanza Zanfanato, cl. 01, nato a Grisignano di Zocco e residente “alla Bissa” di Vicenza; della BN a Vicenza, 1^a Compagnia, poi 2^a; partecipa al rastrellamento di Camisano e Monteviale, dove con Carboniero Levi e De Rossi Valentino partecipa al saccheggio di casa Apolloni. Arrestato il 4.6.45, poi rilasciato.
 - Francesco Maiolo⁴⁹⁵ di Pietro e Anna Peroni, cl.02, da Montecchio Maggiore; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi a disposizione.
 - Enrico Manni⁴⁹⁶ di Girolamo, cl.11; della 22^a BN, in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45.
 - Giovanni Mantoan⁴⁹⁷ di Giuseppe, da Brendola; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Altavilla; fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è successivamente rilasciato.
 - Emilio Maran,⁴⁹⁸ da Altavilla; già della GNR-Btg “OP”, poi della BN di Altavilla.
 - Vittorio Marangoni,⁴⁹⁹ da Caldogeno; fascista della prima ora, *prepotente e violento*, ha partecipato ad azioni squadristiche nel '22; *durante la RSI gestisce una macelleria dove praticava il mercato nero*; il figlio Benito è un agente del capitano Polga.
 - Enrico Maranzan detto "il gobbo"⁵⁰⁰ di Eugenio e Maria Massignan, cl.1915, da Vicenza; della 22^a BN (tessera n. 84538), *spia*, ha partecipato al rastrellamento del Grappa; *assiduo rastrellatore e rapinatore*. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 19.5.45, poi alla “Chinotto” sino a fine novembre, poi è rilasciato. La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nella riunione del 10.1.46 lo “diffida”.
 - Italo Marchesin⁵⁰¹ di Redenzio, cl.05, nato a Bolzano Vicentino e residente a Vicenza; già squadrista e marciasuroma, poi della 22^a BN (tessera n. 84279), con cui partecipa al rastrellamento del Grappa e a molti altri. La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nella riunione del 15.3.46, gli ha inflitto 2 anni di “ammonizione”.
 - Menotti Marchesini⁵⁰² di Emilio, cl.04; portiere presso l'Unione Provinciale degli Agricoltori; nell'agosto '44, con la "Sq. Pagnoni", partecipa al rastrellamento di Malo e Lugo. Dopo la Liberazione è prima arrestato e poi rilasciato.

⁴⁹³ ASVI, CAS, b.9 fasc.648; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁴⁹⁴ ASVI, CAS, b.2 fasc.134; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari; ASVI, Danni di Guerra, b.47 fasc.2692.

⁴⁹⁵ ASVI, CAS, b.1 fasc.86; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁹⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁴⁹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁹⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti politici.

⁴⁹⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3 e 8.

⁵⁰⁰ ASVI, CAS, b.14 fasc.870; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 20.1.46.

⁵⁰¹ ASVI, CAS, b.18 fasc.1136; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8 – Segnalazione CLNP ad Uff. Politico Questura del 3.8.45; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 16.3.46.

⁵⁰² ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari, b.10 fasc.17, b.11 fasc.28.

- Pio Marchesini⁵⁰³ di Vittorio e Irmelinda Cera, cl.03, nato a Monticello C. Otto e residente a Poggio di Vicenza; della 22^a BN (tessera n. 84265), partecipa al rastrellamento del Grappa a Borso – Ponte "Libero"; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, poi è rilasciato.
- Rodolfo Marchek⁵⁰⁴ di Alessandro, cl.04; della 22^a BN (tessera n. 84234) in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45.
- Angelo Marchetta⁵⁰⁵ di Giovanni e Maria Giacobbe, cl.17, da Messina, sfollato a Valmarana di Altavilla; della 22^a BN (tessera n. 84252) di Vicenza, promosso sottotenente, viene aggregato alla 2^a BN Mobile "Mercuri". Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato il 25.4.45, è poi rilasciato.
- Giacinto Martini, cl.25; del PFR e BN di Altavilla; trasferito in data 17.9.44 alla 2^a BN Mobile ad Asiago e al 17.12.44 non ancora rientrato al reparto di Altavilla. Partecipa al rastrellamento del Grappa, Malo-Zovo-Priabona del 22 ottobre 44 e Maragnole del 13 febbraio '45.
- Pietro Michelin⁵⁰⁶ da Fara Vicentino; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Angelo Marchetti⁵⁰⁷ della 22^a BN di Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gino Marchiorato⁵⁰⁸ di Pietro e Maddalena Baida, cl.18, da Vicenza; opera inizialmente nella Squadra d'Azione della federazione, per poi passare alla GNR Ferroviaria, da dove viene espulso per furto; accolto nella BN di Vicenza, viene inquadrato nella 1^a Compagnia, sotto il comando di Levi Carboniero e Renato Longoni; nel febbraio 1945, con tutta la sua Compagnia, viene aggregato alla 2^a BN Mobile "Mercuri" e trasferito a Vittorio Veneto per un rastrellamento eseguito a metà marzo '45. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, poi rilasciato.
- Girolamo Marchiori⁵⁰⁹ cl.22, da Camisano Vicentino; della 22^a BN.
- ... Mareso⁵¹⁰ della 22^a BN di Vicenza, coinvolto con Longoni ed altri nell'Eccidio dei Gasparini a Fara il 20.11.44.
- Ludovica Marino⁵¹¹ di Alfredo; ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, figlia del proprietario del Bar Centrale di Vicenza; dal 15.9.44 in forza alla Compagnia 26^o Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Giulio Mariotto⁵¹² di Antonio, cl.11; fratello di Lino; già della GNR–UPI, poi della 22^a BN, assunto in forza al Distaccamento di Sovizzo il 26.3.45.
- ... Marsari⁵¹³ della 22^a BN, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Antonio Martinelli⁵¹⁴ di Gio Batta e Caterina Ceccato, cl.1898, nato a Poiana Maggiore e

⁵⁰³ ASVI, CAS, b.7 fasc.511, b.12 fasc.778; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 29.6.45.

⁵⁰⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26^o Deposito Misto, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁵⁰⁵ ASVI, CAS, b.9 fasc.623, b.19 fasc.1176; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

⁵⁰⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵⁰⁸ ASVI, CAS, b.14 fasc.881; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁵⁰⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1629.

⁵¹⁰ Offelli F., *L'Eccidio dei Gasparini*, cit., pag.19, note 20.

⁵¹¹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1440; ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari n.296 del 9 dicembre '44

⁵¹² ASVI, CLNP, b.14 fasc.26^o Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁵¹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.21.

⁵¹⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2 e 7.

- residente a Vicenza, ufficiale postale; della 22^a BN, già squadrista e mutilato della rivoluzione fascista; ha una figlia ausiliaria della GNR a Brescia. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 25.6.45, poi rilasciato.
- Luigi Martini⁵¹⁵ di Antonio e Maria Saturnini, cl.26, da Vicenza e sfollato a Longara, impiegato presso la federazione, è sergente della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Sovizzo e Montecchio Maggiore, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo del 3.3.45; passa poi dalla 1^a alla 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 23.5.45, poi è rilasciato.
 - Abramo Massignan⁵¹⁶ già milite della GNR Ferroviaria, poi della BN di Altavilla.
 - Beniamino Massignan⁵¹⁷ di Giuseppe, cl.24, da Altavilla; del distaccamento di Altavilla della 22^a BN, in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45.
 - Eugenio Matteazzi⁵¹⁸ da Vicenza, rappresentante di droghe e affini; già squadrista antemarcia, manganellatore; ha partecipato alla bastonatura di Scaldasole che gli cagionerà la morte; PFR, *spia e collaborazionista con i nazifascisti*.
 - Lino Meda⁵¹⁹ del PFR-BN di Altavilla, poi lavoratore volontario in Germania.
 - Idalgo Menghi⁵²⁰ toscano, residente a Vicenza; ispettore EICA (Alleanza Cooperative); già squadrista e fedele collaboratore di Domini, il responsabile dell'omicidio Matteotti; dopo la Liberazione è ricercato dalla Polizia americana; in casa sua si trova anche il cognato Picone, da Livorno, sfollato politico a Tonezza, cieco, già ufficiale della Milizia.
 - Giovanni Menti⁵²¹ di Antonio e Luigia Bassotto, cl.09, nato a Montebello e residente ad Altavilla; della GNR di Vicenza, presta servizio nel Btg "OP" e nei Distaccamenti della GNR di Dueville e Malo; partecipa al rastrellamento di Crespadoro del 27 aprile '44 e di Asiago del 1^o giugno; poi passa alla BN di Altavilla e partecipa tra l'altro al rastrellamento di Nogarole di Trissino (Operazione "Timpano") e di Malo-Zovo-Priabona del 22 Ottobre '44. Arrestato dopo la Liberazione, il 18.6.45, è poi rilasciato.
 - Pietro Menti⁵²² di Pietro; della 2^a BN Mobile "Mercuri" (tessera n. 160086), passa poi alla 22^a BN, Distaccamento di Sovizzo e Montecchio Maggiore, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo del 3.3.45. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Giuseppe Merlin⁵²³ di Angelo e Maria Marconato, cl.1893, da Vicenza; maresciallo della 22^a BN (tessera n. 84244) di Vicenza, 1^a Compagnia; ricoverato cinque volte in Ospedale Psichiatrico dal maggio del 1928 al maggio 1943; partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è in Caserma "Sasso" alla fine del giugno '45; è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
 - Guido Merlin⁵²⁴ di Francesco, cl.1878, da Vicenza; della 22^a BN, già squadrista antemarcia, marciasuroma e gerarca.
 - Antonio Messineo⁵²⁵ di Lorenzo, cl.27; della 22^a BN, della 1^a Compagnia di Vicenza, il 18

⁵¹⁵ ASVI, CAS, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto; b.15 fasc.2, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁵¹⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁵¹⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁵¹⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.17 fasc. Informazioni.

⁵¹⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁵²⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁵²¹ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.889 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.18 fasc.1104; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.17, fasc. Detenuti Politici; *Quaderni di storia e cultura scledense* n.26/2013, di U. De Grandis, *Il rosso, il nero e il bianco*, cit., pag.28-30.

⁵²² ASVI, CAS, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

⁵²³ ASVI, CAS, b.16, fasc.986; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

⁵²⁴ ASVI, CAS, b.25 fasc.1547; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5.

⁵²⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

- marzo 45 è aggregato alla 2^a Brigata Mobile.
- Giovanni Milan,⁵²⁶ della 22^a BN (tessera n. 84539) a Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Eugenio Miotello⁵²⁷ di Girolamo, cl.1890, nato a Costabissara e residente a Vicenza; già squadrista e marciasuroma, già coinvolto nei fatti di Gazzo Padovano del luglio '22; aderisce anche a PFR e dopo la Liberazione *ha saccheggiato il deposito materiali dell'aeroporto di Vicenza*. Arrestato è poi rilasciato.
 - Giuseppe Miraglia⁵²⁸ di Giuseppe, cl.19; della 22^a BN, in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45, anche se ricoverato Ospedale Militare di Padova in osservazione.
 - Alessandro Monetti⁵²⁹ di Enrico, cl.02, nato a Napoli; già squadrista, antemarcia a Vicenza con le squadre d'azione negli anni '20.
 - Camillo Montini,⁵³⁰ della 22^a BN (tessera n. 84006); è giustiziato dai partigiani a Monteviale nei giorni della Liberazione (28.4.45).
 - ... Montini,⁵³¹ già squadrista che ha partecipa ai fatti di Gazzo nel luglio '22.
 - Ermanno Montorio⁵³² di Vittorio, cl.26, nato a Orgiano e residente a S. Germano dei Berici; della GNR di Vicenza, dall'agosto '44 al Distaccamento di Montecchio Maggiore, poi Sovizzo e Montebello, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Elio Munarini⁵³³ di Eugenio, con il padre e il fratello nella 22^a BN di Vicenza.
 - Eugenio Munarini,⁵³⁴ della 22^a BN di Vicenza; partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Giuseppe Muraro⁵³⁵ di Attilio, nato a Lonigo e residente a Cavazzale di Monticello C. Otto; autista e portinaio con la moglie Rosa della federazione repubblicana di Vicenza; della 22^a BN (tessera n. 84156), partecipa a molti rastrellamenti, compreso quello del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nell'agosto '45.
 - Elio Mussaldi⁵³⁶ di Giovanni e Maria Frigo, cl.20, nato a Torrelvicino e residente a Cornedo; della 22^a BN, partecipa al rastrellamento del Grappa; in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45. Il 17.3.45, partecipa con Longoni, Valente e Nargone, all'assassinio di Tonello Egidio di Emilio, cl.21, a Vallorcola di Isola Vicentina. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 24.5.45, poi rilasciato.
 - Carlo Mussone⁵³⁷ di Felice e Isolina Solera, cl.26, nato ad Aosta, residente a Vicenza e sfollato a Montecchio Maggiore; della 22^a BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
 - Francesco Nichele,⁵³⁸ da Fara Vicentina; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

⁵²⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁵²⁷ ASVI, CAS, b.25 fasc.1548; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.34.

⁵²⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁵²⁹ ASVI, CAS, b.23 fasc.1361.

⁵³⁰ AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

⁵³¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

⁵³² ASVI, CAS, b.6 fasc.452; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate e fasc. 2.

⁵³³ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

⁵³⁴ ASVI, CAS, b.12 fasc.778.

⁵³⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc.2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁵³⁶ ASVI, CAS, b.16 fasc.987; ASVI, CLNP, b.11 fasc. 3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2 e 7, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁵³⁷ ASVI, CAS, b.12 fasc.775; ASVI, CLNP, b.15, fasc. 2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁵³⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- ... Novello;⁵³⁹ già squadrista che ha partecipa ai fatti di Gazzo nel luglio '22.
- Luigi Occari⁵⁴⁰ di Siro, da Canda (Ro); collaborazionista e probabilmente già della BN di Rovigo: già condannato dalla CAS di Rovigo a 6 anni e otto mesi di reclusione per collaborazionismo, è rinviato per un nuovo giudizio alla CAS di Vicenza che il 12.12.45 lo assolve *perché il fatto non costituisce reato*. La Commissione provinciale di Vicenza per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nella riunione del 15.3.46, ha trasmesso gli atti alla Commissione provinciale di Rovigo.
- Bortolo Oliviero;⁵⁴¹ residente a Vicenza; del PFR-BN e commissario prefettizio a Gambugliano e Monteviale, dopo la Liberazione firma con Gaetano Paoletto una dichiarazione a favore del colonnello Ugo Basso.
- Pietro Pagnoni⁵⁴² di Natale, da Vicenza; già comandante provinciale (ten. colonnello) dell'UNPA (Unione Nazionale Protezione Antiaerea). Partecipa con la BN di Vicenza, a capo della Sq. "Pagnoni", al rastrellamento di Malo, il "*rastrellamento del rame*", del 5 Agosto '44 e di Lugo del 26 Agosto. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità in caso di invasione Alleata; "*mimetizzato*" in Via Lamarmora a Vicenza, "*sta costruendo un apparecchio radiotrasmittitore*"; "*presso la sua abitazione in Viale D'Aviano, 55, si radunano verso sera varie persone tra le quali la sig.ra Caneva Marina, la maestra Lovato Teresa, Colnaghi padre e figlio, Turchetti, una ex interprete rumena, tutti già iscritti al PFR*" - forse la moglie rumena di Fausto Caneva.
Arrestato dopo la Liberazione tra il 25.6 e l'11.7.45, è processato per collaborazionismo dalla CAS di Vicenza il 28.9.45, accusato, tra l'altro, di aver partecipato al rastrellamento di Malo, ma è assolto *per insufficienza di prove* (sic!).
- Bruno Pancera⁵⁴³ di Bortolo e Margherita Laiolo, cl.03, da Vicenza; dipendente dell'Unsea di Vicenza - impiegato del Consorzio Agrario; già della BN, partecipa al rastrellamento di Malo del 5 agosto '44 e al rastrellamento di Lugo della 2^a decade d'agosto '44 con la "Sq. Pagnoni"; arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, poi rilasciato.
- Giuseppe Pasini⁵⁴⁴ di Giorgio, cl.1900, da Castelnuovo di Isola Vicentina; della 22^a BN a Vicenza, partecipa al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano che intende "mimetizzare" la sua famiglia a Pederobba (Ud) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gino Pellattiero⁵⁴⁵ da Altavilla; già GNR, con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio – 27 aprile '44. Successivamente entra nella BN di Altavilla e partecipa al rastrellamento di Nogarole di Trissino 7/9 settembre 44 e di Malo-Zovo-Priabona 22 Ottobre '44.
- Romolo Pelattiero⁵⁴⁶ di n.n., da Sossano; già della GNR-Btg "OP" di Vicenza con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio del 27.4.44, poi con la BN di Altavilla con cui partecipa al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona del 22.10.44 e di Nogarole di Trissino (Operazione "Timpano") del settembre '44; arrestato dopo la Liberazione e indagato dal PM presso la CAS, ma poi rilasciato.

⁵³⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

⁵⁴⁰ ATVI, CAS, Sentenza n.62/45-77/45 del 12.12.45 contro Occari Luigi; *Il Giornale di Vicenza* del 12 e 13.12.45, 16.3.46; *Il Nuovo Adige* del 13.12.45.

⁵⁴¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.18 fasc.8.

⁵⁴² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8 e 17, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.16 fasc. V, b.17 fasc. P; ATVI, CAS, Sentenza n. 31/45-36/45 del 28.9.45 contro Pagnoni Pietro; *Il Giornale di Vicenza* del 27 e 29.9.45.

⁵⁴³ ASVI, CAS, b.17 fasc.1097; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8 e 17, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

⁵⁴⁴ ASVI, CAS, b.26 fasc.1846; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵⁴⁵ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.18 fasc.1104.

⁵⁴⁶ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.18 fasc.1104; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4, b.15 fasc.1, 2 e 7.

- Francesco Pellin⁵⁴⁷ di Guglielmo, cl.03, nato a Montois (Francia) e residente a Vicenza, impiegato presso la ditta Zambon & C; già squadrista antemarcia, ufficiale della Milizia e iscritto al Gruppo rionale fascista "D'Annunzio", poi PFR e 22^a BN.
- Pio Pellizzari⁵⁴⁸ del PFR-BN di Altavilla, poi lavoratore volontario in Germania.
- Vittorio Pempinelli⁵⁴⁹ di Filippo e Maria Svattanzio, cl.18, da Napoli; sottotenente, già della Direzione Commissariato del 23^o Corpo d'Armata, poi addetto all'ufficio servizi, direzione commissariato del 203^o Comando Militare Regionale, iscritto al PFR di Dolo (Ve) nell'aprile '44, poi BN a Vicenza.
- Italo Peretto⁵⁵⁰ del PFR-BN di Altavilla, poi lavoratore volontario in Germania.
- Tulio Peretto⁵⁵¹ lavora alle FFSS; del PFR-BN di Altavilla.
- Arminio Perin⁵⁵² di Eugenio, da Creazzo; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno, ed è poi rilasciato nell'agosto '45.
- Marino Perletti⁵⁵³ di Giuliano, cl.18, nato a Ciserano (Bg) e residente a Creazzo; fondatore del fascio repubblicano di Creazzo. Arrestato dopo la Liberazione, è a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, poi rilasciato.
- Antonio Perin⁵⁵⁴ tra i fondatori del fascio repubblicano di Creazzo.
- Lina Peron in Carta. E' lei ad indicare come antifascista il dott. Adolfo Zanfrà agli squadristi di Sovizzo.
- Agostino Perrotta⁵⁵⁵ cl.1883, da Vicenza e sfollato a Motta di Costabissara con la famiglia presso Tranquillo Luison (di Alessandro, cl.08, fornaio), funzionario dell'Unione Commercianti di Vicenza; del PFR-BN; il figlio Angelo è volontario del 1^o Btg. Bersaglieri Volontari "B. Mussolini" - *1.Wachbataillon Waffen SS Bersaglieri*.
- Bortolo Peruzzi⁵⁵⁶ di Giovanni, cl.1880, nato a Castelgomberto e residente a Gambugliano; *spia delle BN di Sovizzo e Valdagno*.
- Agnese Spagnolo in Peruzzi⁵⁵⁷ di Antonio, cl. 1891, da Gambugliano; del PFR-BN e *spia delle BN di Sovizzo e Valdagno*.
- Giovanni Peruzzi⁵⁵⁸ di Bortolo e Agnese Spagnolo, da Gambugliano, falegname presso l'Ospedale Psichiatrico di Vicenza; della BN, Distaccamento di Sovizzo. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Ida Peruzzi⁵⁵⁹ di Bortolo Agnese Spagnolo, cl.22, da Gambugliano; *cameriera al Distaccamento BN di Sovizzo staffetta e informatrice delle BN di Sovizzo e Valdagno*.
- Olga Peruzzi⁵⁶⁰ di Bortolo Agnese Spagnolo, cl.27, da Gambugliano, *cameriera al Distaccamento BN di Sovizzo staffetta e informatrice delle BN di Sovizzo e Valdagno*.

⁵⁴⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1729; ASVI, CLNP, b.12 fasc.5; ASVI, UNUCI, b.23 fasc.1.

⁵⁴⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁵⁴⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc. 7.

⁵⁵⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁵⁵¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁵⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone.

⁵⁵³ ASVI, CAS, b.25 fasc.1503 e 1616; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

⁵⁵⁴ ASVI, CAS, b.25 fasc.1503.

⁵⁵⁵ ASVI, CAS, b.21 fasc.1274.

⁵⁵⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1533.

⁵⁵⁷ ASVI, CAS, b.25 fasc.1533.

⁵⁵⁸ ASVI, CAS, b.25 fasc.1533; ASVI, CLNP, b.9 fasc. 2, b.16 fasc.2P; ATVI, CAS, Sentenza n. 67/46.66/46 del 1.7.46 contro Peruzzi Giovanni.

⁵⁵⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1533.

⁵⁶⁰ ASVI, CAS, b.25 fasc.1533.

- Vittorio Peruzzi⁵⁶¹ di Bortolo Agnese Spagnolo, da Gambugliano; della BN, Distaccamento di Sovizzo. Arrestato, è imprigionato presso la Caserma Sasso e Chinotto; è incriminato dalla Procura del Regno e deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45, poi rilasciato.
- Carlo Piana⁵⁶² già squadrista, marciasuroma, 1° archivista del Ministero della marina repubblicana a Montecchio Maggiore, già della 22^a BN, poi BN Marina.
- Gino Piccolo⁵⁶³ di Alessandro, da Gambugliano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nell'agosto '45.
- Tullio Piccolo⁵⁶⁴ di Alessandro, da Gambugliano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nell'agosto '45.
- Giovanni Piola⁵⁶⁵ del PFR-BN di Altavilla, in servizio alla TODT, probabilmente come spia.
- Pietro Poletto⁵⁶⁶ da Fara Vicentina; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giacinto Silvio Pozza⁵⁶⁷ di Gio Maria e Rosa Pozza, cl.1889, nato a Lusiana e residente a Vicenza, commerciante di sementi e granaglie a Vicenza; della 22^a BN, 1^a Compagnia, partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Tullio Pranovi⁵⁶⁸ res. Altavilla; PFR, impresario di una ditta di tagliaboschi, ammasso e distribuzione legna. ASVI, CLNP, b.16 fasc.1P.
- Ancilla Provolo⁵⁶⁹ di Mario e Giovanna Bagante, cl.24, da Vicenza, casalinga; ausiliaria della 22^a BN.
- Mario Priante⁵⁷⁰ di Domenico, cl.23; della 22^a BN, in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45; il 26 marzo 45 è aggregato alla 2^a Brigata Nera Mobile – Compagnia “Vicenza”.
- Giuseppe Piccini⁵⁷¹ di Angelo, cl.19; già tenente del 57° Regg. Fanteria a Vicenza; aderisce alla RSI ed è comandante di plotone di una compagnia del 26° Deposito Misto Provinciale, in congedo dal 17.9.44, passa nella 22^a BN di Vicenza, 1^a Compagnia, allo scioglimento della stessa è assunto in forza alla 2^a Compagnia il 23.3.45.
- Adolfo Pieropan⁵⁷² della locale Squadra d'Azione della PFR, poi BN e commissario prefettizio di Sovizzo; partecipa tra l'altro, il 13.11.43 a Sovizzo alla requisizione dell'automobile del dott. Adolfo Zanfrà.
- Antonio Pizzolato⁵⁷³ della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Sovizzo e Montecchio Maggiore, con cui partecipa al rastrellamento di Salcedo del 3.3.45. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

⁵⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

⁵⁶² ASVI, CAS, b.25 fasc.1607.

⁵⁶³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁵⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁵⁶⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁵⁶⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵⁶⁷ ASVI, CAS, b.7 fasc.558; ASVI, CLNP, b.10 fasc.3 e 8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

⁵⁶⁸ ASVI, CLNP, b.16 fasc.1P.

⁵⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵⁷⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁵⁷¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.9, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari n.226 del 16 settembre '44.

⁵⁷² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁵⁷³ ASVI, CAS, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Ernesto Polzoni; impiegato presso il Ministero dell'Educazione Popolare – OND di Vicenza; della BN.
- Umberto Quercini⁵⁷⁴ di Gualtiero, cl.25; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Sovizzo e Montecchio Maggiore, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo del 3.3.45; in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa passa alla 2^a Compagnia il 23.3.45. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Virgilio Reniero,⁵⁷⁵ portalettere di Caldogno; fascista della prima ora, PNF dal '22; già della Milizia come vice capo squadra e comandante del presidio di Caldogno; poi PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Tommaso Ricci⁵⁷⁶ di Costantino, cl.1893, nato a Cori (Roma) e sfollato a Vicenza, usciere capo dell'Ufficio Imposte Dirette di Vicenza; della BN di Vicenza, 1^a Compagnia; partecipa al rastrellamento del Grappa. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione per entrare in clandestinità. Arrestato è poi rilasciato.
- Silvio Righetto⁵⁷⁷ di Antonio, da Montecchio Maggiore; 22^a BN.
- Giovanni Rigon⁵⁷⁸ di Valentino, da Vicenza; commesso delle Poste e Telegrafi di Vicenza; già squadrista e marciasuroma; si vantava di aver dato l'olio di ricino, nel '22, a Don Federico Mistrorigo, cappellano di Sandrigo e poi arciprete di S. Agostino; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Domenico Rigoni⁵⁷⁹ di Bernardo, da Costabissara. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato nel settembre '45.
- Domenico Rigotto,⁵⁸⁰ già milite della GNR Ferroviaria, poi della BN di Altavilla.
- Luigi Rigotto,⁵⁸¹ già milite della GNR Ferroviaria, poi della BN di Altavilla.
- Romano Rigotto,⁵⁸² reggente del fascio repubblicano di Altavilla e comandante della Squadra d'Azione della BN, giustiziato dai partigiani di “Barone” il 12.8.44.
- Danilo Riva⁵⁸³ di Giovanni, cl.13, da Creazzo; della 22^a BN, fondatore e reggente del fascio repubblicano di Creazzo; riceve un premio di £ 3.627 per "*lotta al ribellismo*". Arrestato dopo la Liberazione, è imprigionato presso la Caserma “Chinotto”, incriminato dalla Procura del Regno e poi rilasciato nell'agosto '45.
- Vito Rivelli⁵⁸⁴ di Domenico, cl.1895; già sottotenente dei Bersaglieri al 208^o C.R.; aderisce alla RSI presso il 26^o Deposito Misto di Vicenza; in congedo per limiti di età; poi ufficiale della BN.
- Alessandro Ricci,⁵⁸⁵ della 22^a BN (tessera n. 84333).
- Guido Ricci,⁵⁸⁶ da Firenze; della 22^a BN a Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Gaetano Roan⁵⁸⁷ di Luigi, cl.07, da Malo, già squadrista, poi della 22^a BN.

⁵⁷⁴ ASVI, CAS, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26^o Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁵⁷⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁵⁷⁶ ASVI, CAS, b.24 fasc.1422; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.14 fasc.4, b.15 fasc.7.

⁵⁷⁷ L. Chilese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit. pag.473.

⁵⁷⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5 e 8, b.12 fasc.5 e 6, b.15 fasc.7.

⁵⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

⁵⁸⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁵⁸¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁵⁸² ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁵⁸³ ASVI, CAS, b.12 fasc.791, b.25 fasc.1503; ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁵⁸⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.7 e 9, b.17 fasc. 26^o Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.234 e 244 del 27 settembre '44.

⁵⁸⁵ AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁵⁸⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵⁸⁷ ASVI, CAS, b.25 fasc.1586.

- Alfonso Roberti,⁵⁸⁸ già squadrista che ha partecipa ai fatti di Gazzo nel luglio '22.
- Giacomo Rodighiero,⁵⁸⁹ squadrista, del PFR di Debba e BN. “...fatti più baldanzosi per l'impunità finora concessa...si danno appuntamento nelle proprie case, ...organizzano cene, ...cominciano a scorrazzare per il paese...Fascisti politicamente pericolosi”.
- Lorenzo Rodighiero⁵⁹⁰ di Giacomo, da Longare; già squadrista, marciasuroma, sciarpa littorio, "cavaliere" per meriti fascisti; del PFR di Debba e BN, segretario politico del gruppo rionale repubblicano "A. Fugagnollo" di Debba. “...fatti più baldanzosi per l'impunità finora concessa...si danno appuntamento nelle proprie case, ...organizzano cene, ...cominciano a scorrazzare per il paese...Fascisti politicamente pericolosi”.
- Lorenzo Rodighiero⁵⁹¹ di Tommaso, da Vicenza, cugino del Lorenzo di Giacomo; già squadrista, marciasuroma, sciarpa littorio; del PFR di Debba e BN: “...fatti più baldanzosi per l'impunità finora concessa...si danno appuntamento nelle proprie case, ...organizzano cene, ...cominciano a scorrazzare per il paese...Fascisti politicamente pericolosi”.
- Silla Romanzini⁵⁹² di Domenico, cl.05; della 22^a BN, in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45.
- Emilio Romio⁵⁹³ di Domenico e Elisabetta Facco, cl.08, da Altavilla; dipendente PPTT, procaccia postale di Tavernelle di Altavilla, mutilato mano sinistra; del PFR-BN e spia. Arrestato dopo la Liberazione, il 6.5.45, è poi rilasciato.
- Gino Ronzani⁵⁹⁴ di Adolfo, cl.23, da Montegalda; della 22^a BN.
- Novenio Rossetto⁵⁹⁵ di Teodosio e Maria Michelazzo, cl.1897, da Sovizzo; della BN di Vicenza, 1^a Compagnia, Distaccamento di Sovizzo, commissario politico di Sovizzo; partecipa a vari rastrellamenti, tra cui il Grappa e Granezza. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS di Vicenza; ma da gran “doppiogiochista”, che “*si prodigò avvertendo i partigiani dei rastrellamenti in corso, salvò tre ufficiali disertori dell'esercito di Salò e consegnò, negli ultimi giorni di conflitto, armi e munizioni ai partigiani.*”, è assolto per insufficienza di prove.
- Teodosio Rossetto⁵⁹⁶ di Olinto e Lucia Benetti, cl.18, da Sovizzo; della 22^a BN, ha partecipato tra l'altro al rastrellamento del Grappa e di Gambugliano. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45; è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, poi rilasciato.
- Giuseppe Rossi⁵⁹⁷ di Giuseppe e Caterina Rossi, cl. 15, da Vicenza; *tipo equivoco*. Dopo la Liberazione riesce ad infiltrarsi alla Caserma “Sasso” come “patriota”, ma è in contatto con le famiglie dei fascisti detenuti. Arrestato, è a disposizione di Gino Cerchio, poi rilasciato.
- Roberto Rossi⁵⁹⁸ di Silvino, cl.1886, da Montecchio Maggiore; della 22^a BN, rastrellatore, partecipa anche all'occupazione della Caserma dei Carabinieri di Asiago, milita inizialmente con il Distaccamento di Montecchio Maggiore, poi con Sovizzo.
- ... Rossi,⁵⁹⁹ già squadrista che ha partecipa ai fatti di Gazzo nel luglio '22.
- Vittorio Salvarese⁶⁰⁰ di Antonio e Emilia Tonini, cl.07, nato a Verona e residente ad Altavilla;

⁵⁸⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

⁵⁸⁹ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie9.

⁵⁹⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1744; ASVI, CLNP, b.10, fasc.8, b.15 fasc.2, b.25 fasc. Commissioni Varie9.

⁵⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.25 fasc. Commissioni Varie9.

⁵⁹² ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁵⁹³ ASVI, CAS, b.13 fasc.818; ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁵⁹⁴ ASVI, CAS, b.25 fasc.1569.

⁵⁹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15, fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.50/45-59/45 del 29.10.45 contro Rossetto; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45 e 30.10.45.

⁵⁹⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

⁵⁹⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.2.

⁵⁹⁸ ASVI, CAS, b.25 fasc.1573.

⁵⁹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

⁶⁰⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1784; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

- del PFR-Bn e *spia in contatto con la federazione*. Fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia a Treviso per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, il 4.6.45, è poi rilasciato il 18.9.45.
- Fedora Scalco⁶⁰¹ di Giuseppe e Trevisan Maddalena, cl.29, da Valmarana di Altavilla; del PFR-BN di Altavilla Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; è rilasciata il 1 giugno '45.
 - Orlando Scalco;⁶⁰² della 22^a BN a Vivenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Ottorino Scalco;⁶⁰³ della 22^a BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Gino Scattolin;⁶⁰⁴ cl.26, da Vicenza; della BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. È ritenuto appartenente alla SAM di Vicenza, “*un movimento clandestino di reazione fascista*”, un'organizzazione a delinquere neo-fascista che compie rapine in provincia per autofinanziarsi. Processato l'1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Augusto Schenato⁶⁰⁵ da Montecchio Maggiore; già vice podestà e impiegato presso il consorzio agrario, del PFR-BN.
 - Vito Schibotto⁶⁰⁶ di Giuseppe e Rosina Ferron, cl.15, da Sovizzo; già del Distaccamento di Sovizzo della BN di Vicenza, partecipa tra l'altro anche al rastrellamento del Grappa, Monteviale e Gambugliano; in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45, il giorno successivo viene smobilitato perché malato di mente. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45, poi rilasciato.
 - Mario Scorgato o Scargato;⁶⁰⁷ della 22^a BN a Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Angiolino Sciascia;⁶⁰⁸ della 22^a BN a Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Antonio Segalla⁶⁰⁹ di Bortolo e Maria Segalla, cl.1899, da Chiuppano; della 22^a BN (tessera n. 84203) a Vicenza, 1^a Compagnia, partecipa ai rastrellamenti del Grappa, Granezza e Malo. Fascista repubblicano interessato alla “mimetizzazione” della sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato, a fine giugno è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato: il CLN di Chiuppano lamenta la sparizione a Vicenza delle denunce presentate contro i fascisti di Chiuppano.
 - Giovanni Segalla;⁶¹⁰ da Chiuppano, già della GNR, poi BN a Vicenza, 1^a Compagnia; fascista repubblicano interessato alla “mimetizzazione” della sua famiglia e disponibile ad entrare in clandestinità; giustiziato dai partigiani a Chiuppano il 3.5.45.
 - Armando Selmo⁶¹¹ di Eugenio, cl.16, da Altavilla; della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84535), Distaccamento di Sovizzo e Montecchio Maggiore, poi Altavilla, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo del 3.3.45; in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza; al suo

⁶⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁰² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁶⁰³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁶⁰⁴ ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziero, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furia, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano; *Il Nuovo Adige* del 10.12.45.

⁶⁰⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5.

⁶⁰⁶ ASVI, CAS, b.7 fasc.551; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁶⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁶⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁶⁰⁹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1199; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁶¹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁶¹¹ ASVI, CAS, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

- scioglimento è assunto in forza dalla 2ª Compagnia il 23.3.45. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Elisabetta Sella⁶¹² di Eugenio e Angela Oliviero, cl.20, nata a Castelgomberto e residente a Gambugliano; sarà lei ad attirare, ricattata, in trappola il brigatista e suo amante Federico Busnelli, poi giustiziato dai partigiani il 4.3.45 a Gambugliano.
 - Vasco Sgaggio⁶¹³ di Giuseppe, da Arzignano; della 22ª BN (tessera n. 84132) e informatore di Caniato. Della BN di Arzignano, passa poi alla BN di Vicenza, 1ª Compagnia. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - ... Snichelotto,⁶¹⁴ già squadrista che ha partecipato ai fatti di Gazzo nel luglio '22.
 - Antonio Soldà⁶¹⁵ di Federico e Antonia Belloni, cl.12, nato a Montorso e residente ad Arzignano; della 22ª BN di Vicenza (tessera n. 84535), Distaccamento di Sovizzo e Montecchio Maggiore; in forza alla 1ª Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2ª Compagnia il 23.3.45; fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”; deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, è poi rilasciato. Dipendente della Pellizzari è licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
 - Silvio Soldà⁶¹⁶ di Umberto; della 22ª BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Olimpio Spaliviero detto "Mastega"⁶¹⁷ di Arturo, nato in Brasile e residente a Barbarano; già legionario fiumano, squadrista e marciasuoma, della 22ª BN (tessera n. 84133), 1ª Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, ma poi è rilasciato.
 - Emilio Sperotto⁶¹⁸ di Antonio, da Fara Vicentina; della 22ª BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Questura – Ufficio Politico, poi è rilasciato. Il 28.11.45 è stato “ammonito” dalla Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi.
 - Pietro Stevan⁶¹⁹ di Sante, cl.1898, nato a Poiana Maggiore e residente a Barbarano; della 22ª BN, partecipa al rastrellamento del Grappa. Catturato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, ma poi è rilasciato.
 - Francesco Stocchero,⁶²⁰ del PFR-BN di Altavilla; dichiara che se mobilitato con la BN non risponderebbe: *“allude come gli altri precedenti a vari motivi ingiustificati; esibisce denaro onde evitare il richiamo. Dichiara di essersi iscritto perché invitato dal deceduto Reggente per promessa di vantaggi, senza condizione di arruolamenti od obblighi militari”*. (sic!)
 - Bartolomeo Suppiej⁶²¹ di Giuseppe, da Creazzo; della 22ª BN. Arrestato dopo la Liberazione,

⁶¹² E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.292-293.

⁶¹³ ASVI, CAS, b.19 fasc.1161; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 14.9.45.

⁶¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

⁶¹⁵ ASVI, CAS, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.15 fasc.2 e 7, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari, b.26 fasc. Varie; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁶¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 1 e 2; *Il Giornale di Vicenza*, 4.9.45.

⁶¹⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Avanguardia*, anno II, n°5, del 10.2.45; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁶¹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 1.12.45.

⁶¹⁹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1074; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁶²⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁶²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- è imprigionato presso la Caserma “Chinotto”, è incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato nell'agosto '45.
- Doro Susani;⁶²² brigatista della 22^a BN di Vicenza, deceduto il 27.9.44, ore 0,55, durante una rappresaglia compiuta contro un gruppo di partigiani sbandati nella pedemontana del Grappa.
 - Catullo Taffa⁶²³ di Eugenio, cl.12, da Vicenza; già volontario in Africa e nella milizia, poi della 22^a BN (tessera n. 84543) di Vicenza, in forza alla 1^a Compagnia, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45.
 - Italo Tamiozzo,⁶²⁴ da Altavilla; della GNR-Btg. “OP”; poi PFR-BN di Altavilla. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Celeste Tapparo⁶²⁵ di Ottavio, cl. 22, da Montecchio Maggiore; della locale Squadra d’Azione e della BN di Vicenza; è coinvolto con Fonda nell'uccisione del patriota Aldo Zanuso; successivamente, il 13 giugno '44, parte volontario per la Germania.
 - Mario Tassoni⁶²⁶ di Luigi e Carolina Zanuso, cl.1889, da Brendola; della locale Squadra d’Azione e della BN di Vicenza (tessera n.84148), partecipa tra l’altro al rastrellamento del Grappa. Dopo il rastrellamento tedesco di Brendola, che la sera del 12 luglio 1944 portò alla morte di tre partigiani della Pattuglia "Ursus" della Brigata "Stella", il Tassoni chiede l'intervento di un reparto della "Compagnia della Morte" di Vicenza per rastrellare i partigiani sfuggiti alla cattura. E' nell'elenco dei fascisti repubblicani intenzionati a seguire la sorte del proprio reparto. Arrestato il 29.4.45, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45; è processato il 15.12.45 per collaborazionismo e condannato a 6 anni e 8 mesi di reclusione; il 18.7.46 la Corte Suprema dichiara estinto il reato per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4) e annulla senza rinvio la sentenza.
 - Bruno Tecchio,⁶²⁷ già milite della GNR Ferroviaria, poi della BN di Altavilla.
 - Davide Testa⁶²⁸ di Modesto, cl.23; della 22^a BN, ad Arzignano, poi in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45; il 26 marzo '45 è aggregato alla 2^a Brigata Nera Mobile – Compagnia "Vicenza". Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
 - Fedele Toffanini,⁶²⁹ di Domenico e Lucia Golin, cl.1894, nato a Montegaldella, segretario comunale prima a Sovizzo, poi a Grisignano di Zocco; della Squadra d'Azione del PFR di Sovizzo, poi della BN di Grisignano; partecipa tra l'altro, il 13.11.43 a Sovizzo alla requisizione dell'automobile del dott. Adolfo Zanfrà. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, poi rilasciato.
 - Giuseppe Tomasello⁶³⁰ di Giovanni Battista, cl.18, da Bagheria (Pa) e sfollato a Vicenza; della 22^a BN (tessera n. 84223) a Vicenza, 1 e 2^a Compagnia, partecipa a diversi rastrellamenti tra cui il Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Italo Tonegatto⁶³¹ di Giuseppe e Rosa Tozzo, cl.22, da Montecchio Maggiore; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è presente alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.

⁶²² ASVI, CLNP, b.25 fasc. Pratiche Varie 2; *Avanguardia Vicentina* del 5 ottobre 1944; E. Franzina, “La provincia più agitata”, cit., pag.249; E. Franzina, *La Parentesi*, cit., pag.110; S. Residori, *Il Massacro del Grappa*, cit., pag.56, nota n.16.

⁶²³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari, b.10 fasc.8; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Avanguardia*, anno II, n°5, del 10.2.45.

⁶²⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁶²⁵ ASVI, CLNP, b.11, fasc.28.

⁶²⁶ ASVI, CAS, b.7 fasc.514, b.24 fasc.1439; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7e 18; ATVI, CAS, Sentenza n.66/45-76/45 del 15.12.45, contro Tassoni Mario; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45 e 15.12.45.

⁶²⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁶²⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁶²⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁶³⁰ ASVI, CAS, b.25 fasc.1694; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁶³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Rita Toniolo⁶³² del PFR-BN di Montecchio Maggiore.
- Luciano Trainello⁶³³ di n.n., cl.1882; vigile urbano a Vicenza; sergente della BN, 1^a Compagnia; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa; il 26.3.45, causa scioglimento della 1^a Compagnia, è aggregato alla 2^a Brigata Mobile "Mercuri"; repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato. Nel '50 accusa i partigiani di aver saccheggiato la sua abitazione in Vicenza il 28.4.45. (sic!)
- Guglielmo Trentin⁶³⁴ di Giuseppe, cl.1890, da Longare e residente a Montegaldezza; PFR, prima milite della GNR, poi BN; partecipa al rastrellamento del Grappa, di Malo e di Camisano. Arrestato dopo la Liberazione è tradotto alla Caserma Sasso e incriminato dalla CAS; processato il 10.8.45 è assolto *per insufficienza di prove*; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Alfonso Stefano Trevisan Tron⁶³⁵ di Girolamo e Anna Brugnolo, cl.1893, da S. Bernardino di Montecchio Maggiore; impresario e primo commissario prefettizio di Montecchio Maggiore sino al 21.03.44, quando è sostituito da Dolcetta; dal febbraio '44 reggente del fascio repubblicano sino all'ottobre '44; della 22^a BN di Vicenza, e comandante del Distaccamento di Montecchio Maggiore sino all'ottobre '44, quando è sostituito da Carli; coinvolto tra l'altro nell'omicidio dei fratelli Severino ed Ermenegildo Badia al rastrellamento di Piana di Valdagno del settembre '44, e al rastrellamento del Grappa, dove comanda il posto di blocco di Romano d'Ezzelino Alto. Dopo la Liberazione nasconde in casa i brigatisti Evaristo Serafini e Nicola Ruffo, coinvolti nella cattura e deportazione del partigiano Gino Massignan "Renzo". Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
- Bruno Trevisan⁶³⁶ della 22^a BN (tessera n. 84345) di Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gianna Troncon⁶³⁷ di Giovanni e Albina Dal Zilio, cl.20, nata a Quinto Vicentino; impiegata civile al Distretto Militare di Vicenza; ausiliaria della 1^a Compagnia BN di Vicenza, *spia – informatrice nazi-fascista*, componente dell'Ufficio Politico della federazione repubblicana; partecipa al rastrellamento del Grappa dal Comando di Crespadoro; anche ausiliaria presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Giovanni Troncon⁶³⁸ padre dell'ausiliaria Gianna Troncon; della 22^a BN a Vicenza, 1^a Compagnia; arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Antonio Turra⁶³⁹ del PFR-BN di Altavilla, poi lavoratore volontario in Germania.
- Giovanni Vaianti⁶⁴⁰ di Angelo; della 22^a BN di Vicenza e deceduto durante un rastrellamento.
- Luigi Vaianti⁶⁴¹ di Angelo, cl.28; della 22^a BN, in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, Distaccamento di Sovizzo, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45; ha partecipato tra l'altro al rastrellamento di Salcedo. Dopo la Liberazione di lui non si sa più nulla.
- Giovanni Valente⁶⁴² di Cristiano e Maria Cozza, cl. 28, da Vicenza; tipografo; della BN,

⁶³² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁶³³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31 – Segnalazione CLNP al Sindaco di Vicenza del 16.7.45, copia in ACSSMP, in fasc.3, Elenco fascisti che seguiranno i propri reparti e Elenco iscritti PFR, b.14, fasc.26° Deposito Misto – Ordini Permanenti Militare – O.P.M. n°18, Movimenti degli assimilati al grado di sottufficiali dal 21 al 31 marzo '45, b.15 fasc.7 – Elenco fascisti fermati, copie in ACSSMP, b. 3; in ASVI, Danni di guerra, b.347 fasc.24665.

⁶³⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.15/45-15/45 del 10.8.45 contro Barato e Trentin.

⁶³⁵ ASVI, CAS, b.2 fasc.174; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31, b.15 fasc.2; L. Chilese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit., pag.452-475.

⁶³⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁶³⁷ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.25 fasc.1510; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁶³⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁶³⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁶⁴⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁶⁴¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁶⁴² ASVI, CAS, b.16 fasc.986 e 987; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 22 e 29.12.45; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.84.

- partecipa il 17.3.45, con Longoni, Mussaldi e Nargone, all'assassinio di Egidio Tonello in Vallorcola di Isola Vicentina. Dopo la Liberazione è sospettato di appartenere ad “*una organizzazione clandestina di reazione fascista*”, un'organizzazione a delinquere neo-fascista che compie rapine in provincia per autofinanziarsi.
- Modestino Valiese o Valienze,⁶⁴³ della 22^a BN di Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Antonio Vergolani,⁶⁴⁴ della 22^a BN ad Arzignano, poi a Vicenza, 1^a Compagnia; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
 - Tullio Verlatto⁶⁴⁵ di Diego, da Montecchio Maggiore; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Italo Vettorato,⁶⁴⁶ di Casimiro, cl.02, da Olmo di Creazzo; del PFR-BN.
 - ... Vicari,⁶⁴⁷ già squadrista che ha partecipato ai fatti di Gazzo nel luglio '22; uccide uno dei due fratelli Basso.
 - Giovanni Visentin,⁶⁴⁸ già milite della GNR Ferroviaria, poi della BN di Altavilla.
 - Gastone Zaccheria o Zaccaria⁶⁴⁹ di Carlo e Assunta Brogi, cl.06, nato a Castel S. Nicolò (Ar), residente a Orvieto e sfollato a Brendola; commissario prefettizio di Brendola; della locale Squadra d'Azione e della 22^a BN di Vicenza, partecipa anche al rastrellamento del Grappa. Il 10 aprile '44, in osteria a Contrà Lavo di Brendola un gruppo di 8 persone cantano "Bandiera rossa", entra il commissario prefettizio che, individuati i colpevoli, nella tarda sera del giorno successivo gli fa arrestare dalla GNR. Il 12 luglio 44, in combutta con Giuseppe Bertacco, segnalano al Comando tedesco "Stoprop" di Brendola la presenza in zona di una pattuglia della Brigata Stella; immediato il rastrellamento tedesco con tre caduti e un prigioniero tra le fila partigiane. E' nell'elenco dei fascisti repubblicani intenzionati a seguire la sorte del proprio reparto. Arrestato il 29.4.45, è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45; è processato dalla CAS di Vicenza il 25.7.46 e condannato alla pena di morte; il 4.12.46 la CS annulla la sentenza e rinvia alla CAS di Verona, che dichiara il reato estinto per amnistia (Decreto Leggel. 22.6.46 n.4).
 - Filippo Zanella⁶⁵⁰ di Giuseppe e Maria Pinton, cl.23, nato a S. Pietro in Gù e residente a Cavazzale di Monticello C. Otto; della 22^a BN Vicenza, 1^a Compagnia, attendente della famiglia del federale Radicioni. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Ulderico Zanella,⁶⁵¹ già milite della GNR Ferroviaria, poi della BN di Altavilla.
 - Bortolo Zanetello,⁶⁵² da Fara Vicentina; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Secondo Zanin⁶⁵³ di Giuseppe, cl.22; della 22^a BN, in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. E' denunciato per diserzione e già in stato d'arresto al comando Brigata il 31.3.45. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS; è rilasciato nell'agosto

⁶⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁶⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁶⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

⁶⁴⁶ ASVI, CAS, b.26 fasc.1759; ASVI, CLNP, b. 10, fasc. 8.

⁶⁴⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

⁶⁴⁸ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Detenuti Politici.

⁶⁴⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 e 18; ATVI, CAS, Sentenza n.121/46-88/46 del 25.7.46 contro Zaccheria e Bertacco; E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, cit., pag.54; *Il Giornale di Vicenza*, del 12.9.45.

⁶⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁶⁵¹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Detenuti Politici.

⁶⁵² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁶⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari.

'45.

- Mario Zannato⁶⁵⁴ di Angelo, cl.10, da Montecchio Maggiore; della 22^a BN (tessera n. 84283), partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Fascista disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato. Nell'aprile '46 la Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi lo ha "diffidato".
- Lino Zanni detto "Ciusco"⁶⁵⁵ di Antonio e Ida Cerato, cl.28, da Montecchio Maggiore; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato. Fratellastro di Sante.
- Sante Zanni⁶⁵⁶ di Antonio e Angela Manfron, cl.05, da Montecchio Maggiore; infermiere; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore; fascista disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato in libertà provvisoria il 1.3.46, con l'obbligo di non risiedere nel comune di Montecchio Maggiore.
- Augusto Zanotto⁶⁵⁷ di Tommaso e Emilia Perdoncin, cl.1897, da Vicenza; impiegato presso il panificio comunale; già GNR, poi della 22^a BN; partecipa al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CSA il 17.9.45, poi rilasciato.
- Bortolo Zanotto⁶⁵⁸ lavora presso il Comando Tedesco Fortificazioni della Todt; del PFR-BN.
- Giovanni Zanotto⁶⁵⁹ da Altavilla; già della GNR-Btg "OP", poi della BN di Altavilla. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dal PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Giuseppe Zanovello⁶⁶⁰ di Lorenzo, cl.22, da Montecchio Maggiore; sergente del PFR-BN di Montecchio Maggiore.
- Vittorio Zanovello⁶⁶¹ di Gio Batta e Angela Masiero, cl.03, da Montecchio Maggiore; della 22^a BN di Vicenza, Distaccamento di Montecchio Maggiore. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi è rilasciato.
- Giuseppe Zaupa⁶⁶² di Angelo, cl.20, da Arzignano; maresciallo della "Squadra Politica" della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84093); partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 2^o Settore di Borso, è coinvolto con Longoni ed altri nell'Eccidio dei Gasparini a Fara il 20.11.44; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo del 3.3.45 sotto il comando del capitano Barpi; della 1^a Compagnia, allo scioglimento della stessa è assunto in forza alla 2^a Compagnia il 23.3.45. Fascista disponibile a "mimetizzarsi" dopo la Liberazione, cioè ad entrare in clandestinità. È processato con Longoni, Porrà, Busnelli e Ribon per l'Eccidio dei Gasparini; la sentenza della Cas di Vicenza del 6.8.46 stabilisce il *non doversi procedere* per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4). Dipendente della Pellizzari è licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento viene confermato dalla

⁶⁵⁴ ASVI, CAS, b.20 fasc.1211; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15, fasc.1 e 2; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 12 e 18.9.45, 28.4.46.

⁶⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; L. Chilese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit., pag.462-464.

⁶⁵⁶ ASVI, CAS, b.2 fasc.174; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc.2 e 7; L. Chilese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit., pag. 452-475.

⁶⁵⁷ ASVI, CAS, b.20 fasc.1220; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

⁶⁵⁸ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Detenuti Politici.

⁶⁵⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Detenuti politici.

⁶⁶⁰ ASVI, CAS, b.25 fasc.1544.

⁶⁶¹ ASVI, CAS, b.1 fasc.86; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁶⁶² ASVI, CAS, b.17 fasc.1063, b.16 fasc.991, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.14, fasc.26^o Deposito Misto, b.15, fasc.7 e 4, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari, b.26 fasc. Varie; ATVI, Sentenza n.135/46-108/46 del 6.8.46 contro Longoni, Porrà, Busnelli, Ribon e Zaupa; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; F. Offelli F., *L'Eccidio dei Gasparini*, cit., pag.19, note 20.

Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Commissione Provinciale.

- Duilio Zazzeron,⁶⁶³ del PFR-BN e mutilato braccio destro.
- Lino Zenere⁶⁶⁴ di Attilio, cl.26 da Montecchio Maggiore; già GNR Ferroviaria a Vicenza, poi nella 22^a BN, prima nel Distaccamento di Altavilla poi di Montecchio Maggiore. Arrestato dopo la Liberazione a Brescia, è rinchiuso nel Campo di Coltrano (Pisa), infine rilasciato.
- Cecilio Zerbato,⁶⁶⁵ del PFR-BN di Altavilla.
- Attilio Zigliotto⁶⁶⁶ di Antonio; già milite della GNR Ferroviaria, poi della BN di Altavilla.
- Selvino Zigliotto,⁶⁶⁷ già milite della GNR Ferroviaria, poi della BN di Altavilla.
- Vittorio Zigliotto⁶⁶⁸ di Angelo; del PFR-BN e mutilato arti inferiori.
- Renato Zin⁶⁶⁹ di Guido e Anna Longarato, cl.24, da Altavilla; già della GNR-Btg. "OP" di Vicenza con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio del 27.4.44 e di Asiago del 1 Giugno '44; passa alla BN di Altavilla con cui partecipa al rastrellamento di Nogarole di Trissino (Operazione "Timpano") del settembre '44; dal 17.9.44 è trasferito alla 2^a BN Mobile ad Asiago con cui partecipa al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona 22.10.44; arrestato il 20.6.45, inquisito dal PM presso la CAS, ma poi rilasciato; nel dopo guerra è un probabile componente delle SAM.
- Alvise Zini⁶⁷⁰ di Giovanni, cl.30; della 22^a BN, in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza; allo scioglimento della Compagnia, è assunto in forza alla 2^a Compagnia il 23.3.45. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Corrado Zoin detto "il gobbo",⁶⁷¹ della BN di Vicenza (tessera n. 84105), contabile presso Ufficio Matricola e "benvoluto" dal federale Caneva; nella primavera del '45 aderisce alle *SS Italiane della federazione*; partecipa con Giovanni Antonio Rossi al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 22.9.45, ma assolto *per insufficienza di prove*.
- Giovanni Zordan,⁶⁷² della 22^a BN di Vicenza, 1^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

2^a Compagnia di Vicenza

Distaccamenti di Bolzano Vicentino e Montegalda, e le Squadre d'Azione di Caldogno, Camisano Vicentino, Costabissara, Castagnero, Grisignano di Zocco, Grumolo delle Abbadesse, Isola Vicentina, Longara, Monticello C. Otto, Montegalda, Nanto.

Da almeno il 20 ottobre '44 la 2^a Compagnia della 22^a Brigata Nera "Faggion" è comandata dal capitano Settimo Porcasi e ha sede in Corso S. Felice, probabilmente in uno stabile dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale lasciato libero per il trasferimento degli ammalati presso la Colonia Ergoterapica di Montecchio Precalcino.

La 2^a Compagnia, il 31 marzo '45 viene aggregata alla 2^a Brigata Mobile "Mercuri" e destinata in zona operazioni, e viene ricostituita con i brigatisti provenienti da altre Compagnie sciolte (1^a e 9^a). Nel marzo '45 almeno la cucina e la mensa della 2^a Compagnia sono presso le Scuole Elementari di Contrà S. Francesco.⁶⁷³

⁶⁶³ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Detenuti Politici.

⁶⁶⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.21, b.17, fasc. Detenuti Politici.

⁶⁶⁵ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Detenuti Politici.

⁶⁶⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. V e Z, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁶⁶⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁶⁶⁸ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Detenuti Politici.

⁶⁶⁹ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11, fasc.725, b.13 fasc.828, b. 4 fasc.889 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc. 984, b.18 fasc.1104; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Detenuti Politici; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

⁶⁷⁰ ASVI, CLNP, in b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁶⁷¹ ASVI, CAS, b.14 fasc.877, b.16 fasc.991; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.26/45-31 e 32/45 del 22.9.45 contro Zoin e Rossi; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 21.9.45.

⁶⁷² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁶⁷³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto – Ordini Permanenti Militari, b.11 fasc.34.

- Settimo Porcasi,⁶⁷⁴ capitano della BN (tessera n. 84151), comandante la 2ª Compagnia; ha partecipato a molti rastrellamenti fra i quali quello del Grappa; spia nazi-fascista. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia a Treviso per poi entrare in clandestinità. Si è trasferito nel '45 a Venezia con la famiglia dove lavora ai sindacati dell'agricoltura; nel maggio '45 si segnala ancora la sua presenza a Venezia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Visentin⁶⁷⁵ di Alessandro, cl.10, nato a Vicenza e residente a Lanzè di Quinto Vicentino, ragioniere e impiegato al Comune di Vicenza; capitano della BN, comandante della 2ª Compagnia di Vicenza dopo Porcasi; il 9 febbraio '45 a Lupia di Sandrigo perquisisce e depreda la casa di Antonio Pasini, con lui il maresciallo Zanin, il maresciallo Frigo e suo figlio, il milite Renato Bortolo Pigato e il brigadiere Porrà. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
- Alfredo Mariani⁶⁷⁶ di Ugo, cl.05, già tenente di vascello proveniente dalla Xª Mas, con lettera di trasferimento n° 13446 in data 14.3.45; il 27.3.45 viene assunto in forza alla 2ª Compagnia con il grado di capitano e l'incarico di Comandante; il 31.3.45 con la 2ª Compagnia viene aggregata alla 2ª Brigata Mobile in zona operazioni.
- Placido Adami⁶⁷⁷ di Giovanni, cl.23; della 22ª BN, assunto in forza alla 2ª Compagnia il 22.3.45; il 26.3.45 è aggregato alla 2ª Brigata Nera Mobile – Compagnia “Vicenza”.
- Alfonso Afflitto⁶⁷⁸ di Eugenio, cl.1895, nato a Porto Empedocle (Ag), ragioniere e segretario comunale; già “seniore” della Milizia, poi PFR-BN, la moglie, insegnante, è una convinta PFR; la figlia è ausiliaria e il figlio Eugenio è allievo ufficiale della Xª Mas. Dopo la Liberazione tenta di presentarsi come antifascista, prendendo a riprova le sue diatribe con altri fascisti del paese, primo fra tutti il dott. Tonino Monico; ma risulta solo un odio personale tra i due, di fatto capi di opposte fazioni del fascismo di Quinto: Alfonso Afflitto è spalleggiato da suoi corregionali in Prefettura, Tonino Monico dai suoi camerati della federazione. Alfonso Afflitto, *“Elemento infido, fino al 25 luglio era sfegatato fascista e seniore della Milizia, però con la caduta del fascismo ha cambiato subito bandiera e si è proclamato antifascista, salvo al sorgere della repubblica iscriversi subito al PFR”*, è trasferito a Monticello C. Otto e dopo la Liberazione lo troviamo ancora segretario comunale a Isola Vicentina. (sic!)
- Alberto Albiero,⁶⁷⁹ dipendente FF.SS.; della 22ª BN di Vicenza, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Costantino Albiero,⁶⁸⁰ già milite della Milizia ferroviaria, poi della BN di Vicenza, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Romano Albiero⁶⁸¹ di Giulio, cl.1897; della 22ª BN a Vicenza, 2ª Compagnia di Vicenza, il 23.3.45 passa effettivo al Distaccamento di Noventa Vicentina. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia a Treviso per poter entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Lucia Alessi⁶⁸² da Nanto; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, *le sono tagliati i capelli quale punizione per aver collaborato con tedeschi e repubblicani, e per aver tenuto comportamento ritenuto immorale*, poi rilasciata.

⁶⁷⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.2 e 21, b.15 fasc.7; AINSMI, Fondo Cornaggia, b.13.

⁶⁷⁵ ASVI, CAS, b.18 fasc.1144; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31 e 34, b.15 fasc.2 e 7.

⁶⁷⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁶⁷⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁶⁷⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.17, b.12 fasc.5, b.14 fasc.4, b.15 fasc.5° e 6, b.16 fasc. A.

⁶⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.21.

⁶⁸⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.21.

⁶⁸¹ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁶⁸² ASVI, CAS, b.24 fasc.1451; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

- Guido Allione⁶⁸³ di Luigi, cl.1908, della 22^a BN, 2^a Compagnia, poi X^a Mas; impiegato presso Istituto Assistenza Malattia Lavoratori (Cassa Mutua); sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrato.
- Adriano Ambresi⁶⁸⁴ di Severino, da Bolzano Vicentino; del PFR-BN.
- Aronne Ambresi⁶⁸⁵ del PFR-BN di Bolzano Vicentino.
- Ivona Ambrosini⁶⁸⁶ da Bolzano Vicentino e impiegata comunale; del PFR-BN, dopo la Liberazione gli vengono tagliati i capelli assieme alla collega Jolanda Galvan.
- Ignazio Andretta⁶⁸⁷ della 22^a BN (tessera n. 84186) a Vicenza, 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Carlo Avellino⁶⁸⁸ di Antonio; capo stazione FF.SS. a Grisignano di Zocco e iscritto al locale PFR-BN (tessera n. 2827); fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Nel gennaio '46 la Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, la “diffida”.
- Silvio Bartolomei⁶⁸⁹ di Carlo, cl.1891, nato a Poiana Maggiore e residente a Camisano Vicentino; del PFR-BN e segretario comunale di Camisano.
- Marcello Barzon⁶⁹⁰ di Stefano, cl.05, nato a Padova e residente a Vicenza; vice cassiere della Banca Cattolica del Veneto di Vicenza durante la RSI; della BN, intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità; arrestato, è sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi rilasciato e reintegrato al lavoro.
- Anna Bassan⁶⁹¹ di Luigi, cl.12, nata a S. Pietro in Gù e residente a Bolzano Vicentino, reggente del fascio femminile di Bolzano Vicentino; denuncia i militari del "Pronto Intervento" della GNR ferroviaria di Bolzano Vicentino di antifascismo, facendoli deportare in Germania; i militari condannati sono: Otello Zangiaconi, Erminio Marin, Antonio Cazzola e Bortolo Broggiato; gli inquirenti che gli condannano sono: il ten. colonnello Ciro Barillari della 4^a Legione GNR Ferroviaria di Verona; il maggiore Antonio Frabotta e il capitano Vittorio Bonavia del comando provinciale GNR di Vicenza.
- Erminia Battilana⁶⁹² di Pietro, cl.1885, da Quinto Vicentino, applicata al Comune; del PFR-BN e *spia dei tedeschi*.
- Giovanni Bauch⁶⁹³ di Augusto, da Castegnero; della locale Squadra d'Azione-BN, arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Plinio Beggato⁶⁹⁴ di Luciano e Zemira Ferretto, cl.1892, da Grisignano di Zocco; della locale Squadra d'Azione; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45; è processato il 12.10.45 e condannato a 2 anni di reclusione; il 17.5.46 la Corte Suprema annulla la sentenza senza rinvio perché *il fatto non costituisce reato*.
- Giovanni Benedetti⁶⁹⁵ di Antonio, da Isola Vicentina; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

⁶⁸³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁶⁸⁴ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie2.

⁶⁸⁵ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie2.

⁶⁸⁶ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3.

⁶⁸⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁶⁸⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.16 fasc. A; *Il Giornale di Vicenza* del 30.1.46.

⁶⁸⁹ ASVI, CAS, b.4 fasc.273; ASVI, Danni di guerra, b.61 3698.

⁶⁹⁰ ASVI, CAS, b.1 fasc.60; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

⁶⁹¹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1746.

⁶⁹² ASVI, CAS, b.24, fasc.1445.

⁶⁹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁶⁹⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.41/45-51/45 del 12.10.45 contro Beggato Plinio.

⁶⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

- Angelo Benetti;⁶⁹⁶ impiegato comunale di Vicenza; della BN di Vicenza con cui partecipa al "rastrellamento del rame" a Malo; è sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Carlo Bernardi⁶⁹⁷ di Giuseppe, cl.16, da Polegge di Vicenza; *con la moglie è spia nazi-fascista*; ex IMI, volontario SS in Germania, poi milite della GNR e infine della BN a Vicenza; partecipa al rastrellamento del Grappa; arrestato e indagato dalla CAS, è poi rilasciato.
- Mario Bernardini; avvocato; del PFR-BN e commissario prefettizio a Grumolo delle Abbadesse il 22.7.44; nel dopoguerra è PM della CAS di Vicenza.
- Bortolo Berno⁶⁹⁸ di Giuseppe e Sara Fortuna, cl.06, da Villaganzerla di Castegnero; già della GNR a Longara, poi della locale Squadra d'Azione-BN; partecipa con il maresciallo Marchetti da Nanto della Squadra d'Azione di Longara, al rastrellamento che giovedì 27 luglio '44 porta alla cattura e alla deportazione in Germania di Aldo Polin di Angelo e Laudimiro Girardi; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45, poi rilasciato.
- Antonio Bertuzzo⁶⁹⁹ di Antonio e Carolina Sasso, cl.06, nato a Vicenza e residente a Cresole di Caldogno; *spia, accusato di rapina a mano armata contro operai di Cavazzale e contro il padre del partigiano Emilio Guido di Dueville*; appartiene alla Todt. Arrestato dopo la liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
- Aldo Bettinardi;⁷⁰⁰ del PFR-BN di Camisano Vicentino.
- Antonio Bettinardi⁷⁰¹ di Ettore e Cornelia Bressan, cl.01, nato a Grisignano di Zocco; a seguito di una condanna si esiliò in Francia, a Tolosa, dal '25 al '35 spacciandosi per antifascista, ma probabile agente dell'Ovra; rientra in Italia, poi dal '39 torna in Francia dove inizia a propagandare il PNF, espulso, deve rientrare in Italia.
- Alfonso Bettinelli;⁷⁰² da Debba di Vicenza; fiduciario del fascio e BN; *ha accumulato con il mercato nero ingenti arricchimenti illeciti*; dopo la Liberazione *...fatti più baldanzosi per l'impunità finora concessa...si danno appuntamento nelle proprie case, ...organizzano cene, ...cominciano a scorrazzare per il paese...Fascisti politicamente pericolosi*".
- Cesare Bissolotti⁷⁰³ di Aristide, cl.23, nato a Brescia; già milite della GNR, Div. "Etna", poi Flak; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 4° Settore di Possagno con la BN di Schio; risulta "disperso" a Bassano del Grappa il 31.10.44, ma lo ritroviamo nella 22ª BN di Schio, quando il 28.3.45 la 9ª Compagnia viene sciolta, è incorporato nella 2ª Compagnia di Vicenza.
- Francesco Bocchi;⁷⁰⁴ capo servizio elettrico alle AIM di Vicenza; della BN (tessera n. 84109) e già capo gruppo del sindacato fascista alle AIM, partecipa al rastrellamento del Grappa come responsabile di un reparto; fascista disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità.
- Giulio Bonan di Giuseppe, cl.08, nato a Crosara di Marostica e residente a Grumolo delle Abbadesse; segretario comunale di Grumolo delle Abbadesse e poi di Grisignano di Zocco dopo Tecchio; gerarca fascista e tenente della GNR, ruolo ONB, poi della 22ª BN. Fascista repubblicano disponibile a "mimetizzarsi" e a "mimetizzare" la famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

⁶⁹⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31 e 34; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁶⁹⁷ ASVI, CAS, b.25 fasc.1691; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁶⁹⁸ ASVI, CAS, b.14 fasc.880; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.2, 4 e 7.

⁶⁹⁹ ASVI, CAS, b.6 fasc.489; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁷⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁷⁰¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. B; ASVI, UNUCI, b.19 fasc.7.

⁷⁰² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b. 25, fasc. Commissioni Varie - 9.

⁷⁰³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto.

⁷⁰⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

- Egone Boras⁷⁰⁵ da Lumignano; dipendente FF.SS. (milite ferroviario); del PFR-BN, partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Vicenza.
- Antonio Borgato⁷⁰⁶ residente a Montegalda; *collaborazionista dei tedeschi e opera nel "mercato nero"*.
- Antonio Borin⁷⁰⁷ maestro di Longara di Vicenza; PFR-BN a Debba di Vicenza. *...fatti più baldanzosi per l'impunità finora concessa...si danno appuntamento nelle proprie case, ...organizzano cene, ...cominciano a scorrazzare per il paese...Fascisti politicamente pericolosi"*.
- Andrea Bors⁷⁰⁸ della 22^a BN a Vicenza, 2^a Compagnia. ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.
- Attilio Bortoloso⁷⁰⁹ di Angelo, cl.10, nato a Zurigo (Svizzera) e residente a Vicenza; della 22^a BN, partecipa al rastrellamento di Camisano; fa arrestare per favoreggiamento dei partigiani il cugino Florindo Bertoloso di Vittorio, cl.15; partecipa al rastrellamento del Grappa; percepisce, prima della Liberazione, il "premio di mimetizzazione" di £ 10.000.
- Mario Boschetti⁷¹⁰ di Giuseppe, da Marostica, notaio; già commissario prefettizio a Montecchio Precalcino nel '39; della BN di Vicenza, è arrestato dopo la Liberazione, e imprigionato presso la Caserma "Chinotto"; incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato.
- Nicola Boschetto⁷¹¹ di Antonio e Margherita Ceconello, cl.01, nato a Baone d'Este (Pd) e residente a Lisiera di Bolzano Vicentino, oste; della Squadra d'Azione-BN di Bolzano Vicentino, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa; responsabile con Tiziano Fracasso della GNR e il farmacista Mario Preto della 2^a BN Mobile "Mercuri", dell'arresto del Cancelliere del Tribunale di Vicenza, Pietro De Longhi, avvenuta il 15.1.44. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Riccardo Brambati⁷¹² della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia, partecipa al rastrellamento del Grappa nel 3^o Settore di Crespano; fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia a Treviso per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Pietro Brizzi⁷¹³ di Alessandro e Concetta Pareti, cl.04, nato a Passignano del Lago (Pg) e residente a Quinto Vicentino, veterinario; del PFR-BN, dimissionario dalla "reggenza del fascio" di Quinto Vicentino dal 6.8.44, partecipa al rastrellamento del Grappa con la Squadra di Bolzano Vicentino.
- Gianna Brunello⁷¹⁴ di Giovanni, cl.09, da Montegalda; maestra elementare; coinvolta nel rastrellamento del 24.4.44. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Plinio Buffolente⁷¹⁵ di Ludovico, cl.1894, nato ad Alessandria e residente a Vicenza, impiegato comunale a Vicenza; già squadrista e marciasuroma; della BN di Vicenza, denuncia con Antonio Zuffellato i colleghi che avevano festeggiato il 25 luglio '43; partecipa al rastrellamento del Grappa; *ha percepito £500 di premio dal commissario prefettizio per aver partecipato ad un rastrellamento; ha percepito indebitamente £32.000 per inesistenti danni da bombardamento; coinvolto nel prelievo di 621 carte d'identità, munite di timbri e marche regolari, prelevate il 26 aprile 1945 e subito compilate con nomi fittizi ad uso della federazione; vendeva autonomamente Carte d'Identità false a £200 l'una.* Arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato.

⁷⁰⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.21.

⁷⁰⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Informazioni.

⁷⁰⁷ ASVI, CLNP, b. 25, fasc. Commissioni Varie 9.

⁷⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁷⁰⁹ ASVI, CAS, b.4 fasc.263; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁷¹⁰ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; CSSMP, b.3 e 8; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45.

⁷¹¹ ASVI, CAS, b.5 fasc.332, b.8, fasc. Contabilità CAS; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁷¹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁷¹³ ASVI, CAS, b.24 fasc.1437; ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2.

⁷¹⁴ ASVI, CAS, b.24 fasc. 1498.

⁷¹⁵ ASVI, CAS, b.14 fasc.869, b.20 fasc.1206 e 1241, b.22 fasc.1348, b.24 fasc.1427; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31 e 34, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.149.

- Pietro Caicchiole,⁷¹⁶ del PFR-BN di Bolzano Vicentino, opera nel “mercato nero”.
- Mariano Cairone,⁷¹⁷ della BN di Vicenza, partecipa al rastrellamento del Grappa, 2° Settore di Borso. Arrestato, è processato con Carlo Toffoletto il 14.7.45 e condannato dalla CAS di Vicenza a 7 anni e 2 mesi di reclusione per aver partecipato al rastrellamento del Grappa; il 29.1.46 la sentenza viene annullata dalla Corte Suprema di Cassazione in quanto “*il fatto non costituisce reato*”. (sic!)
- Mario Caldieraro⁷¹⁸ di Girolamo e Santa Di Rocchetto, cl.1900, da Bolzano Vic; già comandante della Squadra d'Azione del PFR, poi BN di Bolzano Vicentino, e infine dal gennaio '45 del Distaccamento di Bolzano Vicentino aggregato alla 2ª Compagnia della 22ª BN di Vicenza; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Cavaso del Tomba. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”; è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi rilasciato.
- Pietro Calgaro⁷¹⁹ di Pietro e Teresa Mioni, cl.19, da Cogollo del Cengio; della GNR, poi BN di Vicenza (tessera n.84202); arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Emilio Canella⁷²⁰ di Natale e Pasqua Arno, cl.03, nato a Nanto e residente a Villaganzerla di Castegnaro; della locale Squadra d'Azione-BN, è disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
- Lamberto Cano,⁷²¹ direttore dell'Istituto Tecnico Industriale “Rossi”; della BN, repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato ma sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
- Ermido Capitanio⁷²² di Gio Batta e ... Lazzarini, cl.28, da Castegnaro; della Squadra d'Azione-BN, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa con il padre; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, è poi rilasciato.
- Gio Batta Capitanio⁷²³ di Luigi e Rosa Battaggion, cl.1897, nato a Longare e residente a Castegnaro; della Squadra d'Azione-BN, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa con il figlio; fascista disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, è poi rilasciato.
- Ettore Capozzi⁷²⁴ di Gaetano e Giovanna De Maria, cl.03, da Foggia e sfollato a Lanzè di Quinto Vicentino; ragioniere e 1° Segretario della Banca d'Italia a Vicenza; già squadrista e marciasuroma; della BN di Vicenza e repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Lanzè per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Desiderio Casarotto⁷²⁵ di Giacomo e Costantina Giaretta, cl.01, da Camisano; del PFR-BN e commissario prefettizio di Camisano; partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 1° giugno '45; nuovamente arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.

⁷¹⁶ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie2.

⁷¹⁷ ATVI, CAS, Sentenza n.3/45, 4/45 del 14.7.45 contro Cairone e Toffoletto; *Il Giornale di Vicenza* del 2.2.46; PL Dossi, *Atlante storico della Guerra di Liberazione nel Vicentino - Aprile - Maggio 1945: La Liberazione - La giustizia negata. L'esempio di Bassano del Grappa*.

⁷¹⁸ ASVI, CAS, b.19 fasc.1180, b.20 fasc.1225; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁷¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁷²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc. 2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁷²¹ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁷²³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁷²⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.15 fasc.2, b.16 fasc. C.

⁷²⁵ ASVI, CAS, b.1 fasc.22, b.3 fasc.204, b.4 fasc.273; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

- Giovanni Casarotto⁷²⁶ di Giacomo e Costantina Giaretta, cl.08, da Camisano Vicentino; del PFR-BN di Camisano Vicentino. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 1° giugno '45; nuovamente arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Lida Cattin⁷²⁷ di Sante e Marianella Ferrari, cl.25, da Camisano Vicentino; del PFR-BN e fiduciaria del fascio di Camisano Vicentino. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29 maggio '45; nuovamente arrestata, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi nuovamente rilasciata.
- Severino Cavaliere⁷²⁸ di Silvio, cl.18, da Vicenza; dipendente Opera Naz. Invalidi di Guerra; della 22ª BN di Vicenza, 2ª Compagnia.
- Walter Cavarzere,⁷²⁹ insegnante; della 22ª BN di Vicenza.
- Luigi Cazzarini⁷³⁰ di Giovanni, cl.1899, da Bolzano Vicentino; della locale Squadra d'Azione - BN; implicato dopo la Liberazione nelle SAM.
- Virginio Ceron⁷³¹ di Giuseppe e Luigia Zambotto, cl.1894, da Camisano Vicentino; del PFR-BN, è arrestato dopo la Liberazione, e rilasciato con impegno di restare a disposizione.
- Luciano Ciampi⁷³² di Ugo e Argentina Tucci, nato a Monsummano (Pt) e sfollato a Montegalda, in Municipio; della BN di Montegalda. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Ugo Ciampi,⁷³³ da Monsummano (Pt) e sfollato a Montegalda, in Municipio; della BN di Montegalda. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 31.7.46 e condannato a 24 anni di detenzione, pena subito ridotta di 1/3 per amnistia, poi scarcerato.
- Fermo Cicogni,⁷³⁴ guardiano idraulico al Genio Civile di Vicenza; già squadrista antemarcia e marciasuroma; milite della BN che intende "mimetizzare" la sua famiglia a Venezia. Arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
- Nicola Cocchiarella⁷³⁵ di Antonio e Norma Masiero, cl.26, da Vicenza; già OB, poi BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 19.5.45, a disposizione del Sindaco di Creazzo; è sospettato di appartenere ad "*una organizzazione clandestina di reazione fascista*".
- Girolamo Cogato⁷³⁶ di Enrico, cl.16, maestro; del PFR-BN di Quinto Vicentino.
- Romana Genoveffa Cogato⁷³⁷ di Francesco, cl.1900; maestra a Quinto Vicentino; del PFR-BN.
- Giovanni Cogo,⁷³⁸ del PFR-BN di Bolzano Vicentino.
- Severo Cogo,⁷³⁹ del PFR-BN di Bolzano Vicentino.
- Francesco Cogoni⁷⁴⁰ di Raffaele e Giuseppina Isola, cl.1884, nato Quarto S. Elena (Ca) e residente a Vicenza, usciere dell'Ufficio delle Imposte di Consumo; della BN di Vicenza, partecipa al rastrellamento del Grappa; repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Lonigo per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma

⁷²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 Elenco persone rilasciate.

⁷²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁷²⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.17 fasc. C. b.15 fasc.7.

⁷²⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

⁷³⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁷³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁷³² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate.

⁷³³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; ATVI, CAS, Sentenza n.124/46-58/46 del 31.7.46 contro Rubin, Ciampi e Tognana.

⁷³⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7.

⁷³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45, 22 e 29.12.45.

⁷³⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1576.

⁷³⁷ ASVI, CAS, b.25 fasc.1576.

⁷³⁸ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie2.

⁷³⁹ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie2.

⁷⁴⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.12 fasc.5, b.15 fasc.2, 7 e Elenchi persone rilasciate.

- “Sasso” dal 29.5.45, poi scarcerato.
- Giuseppe Collalto⁷⁴¹ di Domenico, cl.1900; sergente della BN di Vicenza (tessera n. 84138), aggregato al Comando Brigata presso la federazione; disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione per entrare in clandestinità; sospetto appartenente a “*organizzazione clandestina di reazione fascista*”.
 - Francesco Conti,⁷⁴² dipendente del comune di Vicenza; della BN; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
 - Giorgio Contin⁷⁴³ di Giuseppe e Angela Ferro, cl.01, da Castegnaro; impiegato UNSEA - Ufficio Accertamenti Agricoli di Castegnaro; della locale Squadra d'Azione-BN, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
 - ... Coppiello,⁷⁴⁴ del PFR-BN di Bolzano Vicentino e già addetto al censimento del bestiame per il Comune durante la RSI, dopo la Liberazione è nominato vice sindaco. (Sic!)
 - Domenico Corà,⁷⁴⁵ già squadrista; impiegato presso l'Ospedale Civile; della BN di Vicenza.
 - Vittorio Costa,⁷⁴⁶ guardiano idraulico del Genio Civile; della BN di Vicenza, nel gennaio '45 si trasferisce ad Arzignano.
 - Gustavo Covioli⁷⁴⁷ di Valentino, cl.05, nato a Brindisi e sfollato a Vicenza; delle BN di Vicenza. Arrestato, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato; probabile SAM.
 - Manfredi Dalla Ghisa,⁷⁴⁸ del PFR-BN di Camisano Vicentino, e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia a Milano per entrare in clandestinità.
 - Giuseppe Dalla Stella⁷⁴⁹ di Giovanni, da Vicenza; vigile urbano; della BN di Vicenza. Arrestato dagli Alleati è detenuto a Coltano (Pisa). Ha un figlio (Antonio) nella BN di Vicenza, e una figlia (Stella) ausiliaria presso SSS Marina o X^a Mas.
 - Roberto Dal Soglio,⁷⁵⁰ residente a Ignago di Castelnuovo; *spia fascista*.
 - Ernesto Damo,⁷⁵¹ dipendente dell'UNSEA di Bolzano Vicentino; della BN.
 - Matteo D'Antuono⁷⁵² di Costanzo, cl.19, da Vicenza; impiegato presso la Banca Cattolica del Veneto – Filiale di Piazza dei Signori; della BN di Vicenza, ha partecipato al rastrellamento del Grappa e alla famosa *sparatoria di Thiene cagionata dall'uccisione del segretario federale* (?); è il figlio del prof. Costanzo D'Antuono; fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Luigi De Antoni,⁷⁵³ guardiano idraulico del Genio Civile di Vicenza; del PFR-BN.
 - Pietro De Boni⁷⁵⁴ di Giovanni, da Bolzano Vicentino; del PFR-BN di Bolzano Vicentino, è arrestato dopo la Liberazione, imprigionato a S. Biagio e incriminato dalla Procura del

⁷⁴¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8 e 14, b.11 fasc.3, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.15 fasc.2 e 7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 22 e 29.12.45.

⁷⁴² ASVI, CLNP, b.11 fasc.31; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

⁷⁴³ ASVI, CAS, b.16 fasc.953; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

⁷⁴⁴ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie2.

⁷⁴⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5.

⁷⁴⁶ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁷⁴⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁷⁴⁹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1812; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.31, b.15 fasc.7, b.16 fasc. D.

⁷⁵⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁷⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁵² ASVI, CAS, b.16 fasc.996; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁷⁵³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5.

⁷⁵⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Regno, poi rilasciato.
- Genoveffa De Moro in Giollo⁷⁵⁵ di Mario e Elvira Mansato, cl.21, da Arcugnano; della PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, ed è rilasciata il 25 a disposizione per ulteriori indagini. Il figlio Giovanni è della Squadra d'Azione-BN di Arzignano.
 - Pierina De Vicari⁷⁵⁶ di Luigi, cl.21, da Cavazzale di Monticello C. Otto; *spia fascista, denuncia ai tedeschi Angelina Rigon che lavorava al "Posto di Ristoro" ai "Pilastroni" di Dueville, sulla S.S. Marosticana*. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata una prima volta l'8 maggio '45, poi è nuovamente arrestata e nuovamente rilasciata.
 - Aniello Di Maio⁷⁵⁷ di Giuseppe, cl.24, nato a Napoli e sfollato a Montegalda; commissario del fascio di Montegalda e comandante la locale Squadra d'Azione BN; cattura un prigioniero inglese con l'aiuto di Ferruccio Pinton. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giandomenico Donagemma⁷⁵⁸ della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.
 - Pasquale Donagemma⁷⁵⁹ della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Luigi Dorio⁷⁶⁰ da Campedello di Vicenza, dipendente comunale; già squadrista antemarcia, della BN di Vicenza.
 - Giuseppe Fabris⁷⁶¹ di Luigi, cl.28, da Dueville, si arruola volontario nella 22^a BN di Vicenza dietro pressione del maestro Conforto; partecipa al rastrellamento di Velo d'Astico, di Peri, di Treviso e del Grappa; dopo il Grappa è nominato economo della federazione, e successivamente, per punizione, è trasferito alla Flak, la contraerea tedesca. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi scarcerato.
 - Angelo Faccin⁷⁶² già squadrista, poi PFR-BN di Camisano Vicentino.
 - Valentino Faccin⁷⁶³ dipendente dell'UNSEA di Vicenza; della BN.
 - Emilio Facco⁷⁶⁴ di Angelo e Giustina Francesconi, cl.1890, da Camisano; del PFR-BN di Camisano Vicentino, è arrestato dopo la Liberazione, ma rilasciato il 12 maggio '45 con impegno di restare a disposizione.
 - Franco e ... Faggi⁷⁶⁵ fratelli e soci di un negozio di apparecchi radio in Piazza dei Signori a Vicenza; della BN, partecipano al rastrellamento del Grappa; successivamente Franco è destinato ad altra BN e ad un Distaccamento presso Como.
 - Pietro Faggion⁷⁶⁶ di Ettore e Maria Zanettin, cl.19, nato a Bosco di Nanto e residente a Campedello di Vicenza; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, il 30.4.45, è alla Caserma “Sasso” il 29.5.45 e scarcerato il 2.6.45; nuovamente arrestato, è alla Sasso il 25.6.45, poi rilasciato.
 - Lisorio Farace o Faraci⁷⁶⁷ di Luigi, cl.06, da Mazzarino (Cl); brigadiere della GNR, poi BN.
 - Angelo Vittorio "Nino" e Italo Festa⁷⁶⁸ fratelli, *commercianti di tessuti che durante la RSI*

⁷⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁷⁵⁶ ASVI, CAS, b.19 fasc.1188; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁷⁵⁷ ASVI, CAS, b. 3, fasc. 204.

⁷⁵⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁷⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁷⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.10 fasc.8.

⁷⁶¹ ASVI, CAS, b.6 fasc.489; in ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁷⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁷⁶³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁷⁶⁵ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3.

⁷⁶⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁷⁶⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

- accumularono illecitamente rilevanti arricchimenti; ambedue fanno parte del Direttivo Raci (Reale Automobile Club d'Italia); della BN di Vicenza e repubblicani intenzionati a “mimetizzare” la famiglia nel vicentino per entrare in clandestinità; dopo la Liberazione tentano di riciclarsi come patrioti che hanno contribuito alla causa della Libertà. (sic!)*
- Severino Filippi,⁷⁶⁹ da Monticello C. Otto; già PFR-BN, *ciarlatano o forse spia e provocatore, viene diffidato dal CLNP a presentarsi pubblicamente come incaricato di Partito o ente militare o CLNP.*
 - Giovanni Fin,⁷⁷⁰ addetto all'Uff. Grassi e Formaggi della Sepral; della BN di Vicenza.
 - Giovanni Fioretto⁷⁷¹ di Giovanni, cl.09, da Isola Vicentina; segretario politico del PFR e comandante della Squadra d'Azione-BN di Isola Vicentina; partecipa tra l'altro al rastrellamento del 1° dicembre 44 nella zona di Torreselle. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato. Dopo la guerra, il 30.12.45, verso le 8,30 i fratelli Fioretto, Giovanni, Umberto e Giuseppe, tutti e tre ex PFR, aspettano in località Valle S. Rocco il partigiano Angelo Maistrello di Francesco, di anni 23, lo assalgono picchiandolo con sassi e bastoni. In suo aiuto corre Alessio De Toni di Girolamo, di anni 25 ed altri antifascisti. Altri fascisti accorrono in aiuto dei primi tre. Né nasceva una rissa durata circa un'ora tra una trentina di persone.
 - Giuseppe Fioretto⁷⁷² di Giovanni, da Isola Vicentina; del PFR-BN.
 - Umberto Fioretto⁷⁷³ di Giovanni, da Isola Vicentina; del PFR-BN.
 - ... Florio,⁷⁷⁴ portinaio presso le case ferroviari a Vicenza e milite Milizia ferroviaria; del BN di Vicenza, partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Cipriano Foralosso⁷⁷⁵ di Giuseppe, cl. 1879, da Grumolo delle Abbadesse; già squadrista, è coinvolto nell'uccisione di Ceron da Grumolo nel 1922; del PFR-BN, è accusato di furto e dell'uccisione del partigiano Ugo Galliolo avvenuta l'8 luglio '44.
 - Guido Foralosso⁷⁷⁶ di Innocente, cl.03, da Grumolo delle Abbadesse; già squadrista e marciasuroma; già segretario del fascio di Grumolo; il figlio Licio è una “fiamma Bianca” a Velo d'Astico; del PFR-BN.
 - Vittorio Foralosso⁷⁷⁷ di Valentino e Vittoria Nicolazzi, cl.01, nato a Grumolo delle Abbadesse e residente a Montebello Vicentino; già squadrista, è imputato di omicidio nel 1921, per aver in località Boschi di Camisano Vicentino ucciso Angelo Pegoraro durante uno scontro tra gli iscritti alle Leghe socialista e popolare e un gruppo di fascisti di Camisano Vicentino. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 1° giugno '45; nuovamente arrestato è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nell'agosto '45.
 - Pasquale Formaggio⁷⁷⁸ di Antonio e Matilde Bovoni, cl.1893, nato a Nanto e residente a Vicenza; della BN e gestore della trattoria "Da Pasquale" in Piazzetta delle Erbe; arrestato dopo la Liberazione, è tradotto a S. Biagio il 22 giugno '45, poi alla Caserma “Sasso”; pur riuscendo a far sparire molte denunce, è condannato per reati anonari: *"nelle cantine esiste molta merce sapientemente murata"*.

⁷⁶⁸ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8 e 10, b.11 fasc.3, 28 e 33, b.15 fasc.7, b.17 fasc. F.

⁷⁶⁹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. F.

⁷⁷⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁷¹ ASVI, CAS, b.9 fasc.619; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 1.1.46.

⁷⁷² *Il Giornale di Vicenza* del 1.1.46.

⁷⁷³ *Il Giornale di Vicenza* del 1.1.46.

⁷⁷⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.21.

⁷⁷⁵ ASVI, CAS, b.5 fasc.351.

⁷⁷⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. F.

⁷⁷⁷ ASVI, CAS, b.1 fasc.22; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁷⁷⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3, b.11 fasc.33 e 34, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

- Roberto Formaggio⁷⁷⁹ di Antonio e Matilde Bovoni, cl.1894, nato a Nanto e residente a Mossano. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 20.5.45, poi rilasciato.
- Giorgio Fortuna⁷⁸⁰ proprietario di un negozio di calzature a Vicenza; capo squadra della BN di Vicenza.
- Riccardo Franceschini⁷⁸¹ di Bortolo e Domenica Franceschetto, cl.1877, nato a Piazzola sul Brenta e residente a Camisano Vicentino; del PFR-BN di Camisano Vicentino, è arrestato dopo la Liberazione, rilasciato il 10 maggio '45 e nuovamente arrestato, a fine giugno '45 è presso la Caserma “Sasso”, poi nuovamente rilasciato.
- Luigi Freato⁷⁸² di Arcangelo, cl.1896, da Quinto Vicentino, del PFR-BN.
- Ettore Fusato⁷⁸³ dipendente del Comune di Monticello C. Otto; della Squadra d'Azione-BN, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Clotilde ... in Galvan⁷⁸⁴ da Bolzano Vicentino, madre di Jolanda, Luigina, Silvana e forse Mario; del PFR-BN di Bolzano Vicentino.
- Giulio Galvan⁷⁸⁵ da Bolzano Vicentino, padre di Jolanda, Luigina, Silvana e forse Mario; del PFR-BN di Bolzano Vicentino.
- Jolanda Galvan⁷⁸⁶ di Giulio e Clotilde, da Bolzano Vicentino; del PFR-BN di Bolzano Vicentino e impiegata comunale; dopo la Liberazione gli vengono tagliati i capelli assieme alla collega Ivona Ambrosini; presenta con le sorelle Luigina e Silvana e la madre Clotilde una serie di denunce contro i partigiani di Bolzano Vicentino.
- Luigina Galvan⁷⁸⁷ di Giulio e Clotilde, da Bolzano Vicentino; sorella di Jolanda; del PFR-BN di Bolzano Vicentino.
- Silvana Galvan⁷⁸⁸ di Giulio e Clotilde, da Bolzano Vicentino; sorella di Jolanda; del PFR-BN di Bolzano Vicentino.
- Gino Gasparella⁷⁸⁹ del PFR-BN e dirigente ufficio UNSEA di Isola Vicentina; *collaborazionista, opportunista, accusato di illeciti guadagni.*
- Dante Gasparotto⁷⁹⁰ ufficiale delle poste e telegrafi di Vicenza; della BN; arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- ... Giacomini⁷⁹¹ podestà di Grisignano di Zocco.
- Elvio Giaretta⁷⁹² di Glicerio, cl.22; già PFR-BN e lavoratore volontario in Germania.
- Oscar Giaretta⁷⁹³ messaggere delle Poste e Telegrafi di Vicenza; della BN e repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a S. Michele (Verona) per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Giuliano Giaroli⁷⁹⁴ di Gio Batta, cl.1892, da Montegalda, esercente; spia nazifascista che

⁷⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁷⁸⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1761; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁷⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁷⁸² ASVI, CAS, b.24 fasc.1434.

⁷⁸³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.12 fasc. 5, b.15 fasc.7.

⁷⁸⁴ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3, b.10 fasc.8.

⁷⁸⁵ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3, b.10 fasc.8.

⁷⁸⁶ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3, b.10 fasc.8.

⁷⁸⁷ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3, b.10 fasc.8.

⁷⁸⁸ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3, b.10 fasc.8.

⁷⁸⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷⁹⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

⁷⁹¹ ASVI, CAS, b.7 fasc.548.

⁷⁹² ASVI, CAS, b.7 fasc.506.

⁷⁹³ ASVI, CLNP, b.10, fasc. 5, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7, b. 14, fasc. 6.

⁷⁹⁴ ASVI, CAS, b.24 fasc.1421.

- denuncia il Carabiniere Trivillin.
- Giovanni Giollo⁷⁹⁵ di Isidoro e Genoveffa De Moro, cl.23, da Vicenza; del PFR- BN di Arzignano. Arrestato, il 23 maggio '45 è ricoverato in ospedale; a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
 - Adele Gobbi⁷⁹⁶ di Angelo e Maria Boni, cl.1882, nata a Ronco Ferraro (Mn) e ostetrica residente a Nanto; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45; è trasferita a S. Biagio il 23.9.45, poi rilasciata.
 - Evaristo Gottardo⁷⁹⁷ già squadrista, poi PFR-BN di Camisano Vicentino.
 - Bortolo Graziani⁷⁹⁸ di Maria Segalla, cl.10, nato a Carrè, residente e segretario Comunale di Quinto Vicentino, Arcugnano e Bolzano Vicentino; della 22^a BN, 2^a Compagnia, Distaccamento di Bolzano Vicentino; fornisce 200 Carte d'Identità in bianco alla federazione di Vicenza; *impedisce i soccorsi ad un pilota alleato caduto con il suo aereo nei pressi di Quinto e si impossessa del suo giubbotto*. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45; trasferito a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945 a disposizione della CAS, è poi rilasciato.
 - Eugenio Grego⁷⁹⁹ da Bolzano Vicentino, macellaio; del PFR-BN di Bolzano Vicentino.
 - Silvio Guerra⁸⁰⁰ della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giordano Guglielmi⁸⁰¹ di Gio Batta, cl.13; della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia; il 28.3.45 è smobilitato per inidoneità fisica. (sic!)
 - Luigi Lazzarini⁸⁰² di Giovanni e Maria Bevilacqua, cl.1899, da Bolzano Vicentino; della 22^a BN (tessera n. 84342) di Vicenza, 2^a Compagnia, Distaccamento di Bolzano Vicentino; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Cavaso del Tomba. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CSA il 17.9.45, poi rilasciato.
 - Giuseppe Luccheta⁸⁰³ di Guerrino, da Nanto; del PFR-BN e *faccendiere*.
 - ... Macedonia Bocchi⁸⁰⁴ toscano, residente ad Arcugnano; del PFR-BN.
 - Alessandro Maccà⁸⁰⁵ del PFR-BN di Camisano Vicentino.
 - Francesco Maccà⁸⁰⁶ di Andrea e Caterina Rigon, cl.1890, da Camisano Vicentino; del PFR-BN e reggente del fascio di Camisano. Arrestato dopo la Liberazione, è tradotto a S. Biagio il 5 giugno '45 e incriminato dalla Procura del Regno; a fine giugno risulta alla Caserma "Sasso"; il 20.8.45 è ancora in carcere per sopraggiunte denunce, poi rilasciato.
 - Beniamino Madurelli⁸⁰⁷ di Bortolo, cl.09; della 22^a BN, in forza alla 2^a Compagnia.
 - Adolfo Manna⁸⁰⁸ di Lorenzo, cl.16; sergente maggiore dell'esercito repubblicano, è dichiarato "assente arbitrario" dal suo Reparto in data 10.9.44, e denunciato per diserzione al Tribunale di Guerra di Piove di Sacco (Pd) il 31.12.44; viceversa si è arruolato nella 22^a BN di Vicenza.

⁷⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁷⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate, b.17 fasc. C.

⁷⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁷⁹⁸ ASVI, CAS, b.3 fasc.239, b.24 fasc.1437; ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2.

⁷⁹⁹ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie2.

⁸⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁸⁰¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁸⁰² ASVI, CAS, b.20 fasc.1225; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

⁸⁰³ ASVI, CAS, b.24 fasc.1449; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁸⁰⁴ ASVI, CAS, b.24 fasc.1440.

⁸⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁸⁰⁶ ASVI, CAS, b.1 fasc.22; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 ed Elenco persone rilasciate.

⁸⁰⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁸⁰⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari 26° Deposito Misto Provinciale n. 315 del 3 gennaio '45 e fasc. Ordini Permanenti Militari 22^a BN Vicenza.

- Antonio Marangoni⁸⁰⁹ di Egidio, cl.1894, nato a Vicenza e residente a Montegalda; del PFR-BN.
- Augusto Marcolin⁸¹⁰ di Ciro e Anna Casarotto, cl.01, nato a Montegaldella e residente a Camisano Vicentino; del PFR-BN, è arrestato dopo la Liberazione e rilasciato il 1° giugno '45; nuovamente arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi ancora rilasciato.
- Luigi Marchesini⁸¹¹ direttore del Tesoro – Intendenza di Finanza di Vicenza; del PFR-BN, è disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
- Antonio Marchetto⁸¹² PFR-BN, ultimo reggente il fascio di Nanto.
- Rino Marrà⁸¹³ di Giovanni, nato a Monticello C. Otto e residente a Poggio di Vicenza; del PFR-BN di Caldogeno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Carla Martini; del PFR-BN di Bolzano Vicentino e fidanzata di Adelmo Schiesari; dopo la Liberazione tenta di “mimetizzarlo” a Bolzano Vicentino.
- Mario Maruzzo⁸¹⁴ di Giovanni e Maria Bisarello, cl.09, nato a Villaga e residente a Grisignano di Zocco, guardia comunale; del PFR-BN, *abusa della sua autorità per commettere angherie, soprusi, arbitri e prepotenze sulla popolazione e falsifica "carte annonarie", denuncia almeno 4 persone, tra cui una donna per i fatti accaduti il 25 luglio 43 in occasione della caduta del fascismo; fa sparire fucili e radio requisiti alla popolazione.* Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Gaetano Massari⁸¹⁵ di Marco, nato a Vicenza e residente a Marano Vicentini; della 22ª BN a Thiene, poi a Vicenza, 2ª Compagnia; fascista repubblicano interessato a far “mimetizzare” la sua famiglia a Treviso per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto”, incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nell'agosto '45.
- Giovanni Meneghini⁸¹⁶ da Bolzano Vicentino; del PFR-BN di Bolzano Vicentino e addetto al “mercato nero”, nonché collaborazionista con i tedeschi; dopo la Liberazione tenta un complotto contro il CLN di Bolzano Vicentino, in combutta con Adriano e Aronne Ambresi, Bortolo Schiavo e la famiglia Galvan.
- Angelo Miazzon⁸¹⁷ di Vespasiano e Giuseppina Neuzi, cl.1899, da Vicenza; della BN di Vicenza con cui partecipa tra l'altro al “rastrellamento del rame” a Malo; già amministratore fascista alla SARA, alla Centrale del Latte, all'Ospedale Civile e nella Comm. Comunale Commercio; arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Albano Michelazzo⁸¹⁸ commerciante di tessuti a Vicenza e sfollato Sossano; del PFR-BN, *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*; ha nascosto a casa sua l'ex federale Passuello sino alla fine di aprile '45; arrestato dopo la Liberazione, è incriminato, ma poi rilasciato.
- Bruno Michelazzo⁸¹⁹ di Albano; commerciante di tessuti a Vicenza e sfollato Sossano, amico del federale Passuello; della BN, come fascista repubblicano intende “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

⁸⁰⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1502.

⁸¹⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc.383, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁸¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁸¹² ASVI, CLNP, b.17, fasc. Comm. Giustizia.

⁸¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2.

⁸¹⁴ ASVI, CAS, b.7 fasc.548; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁸¹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁸¹⁶ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie2.

⁸¹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2, b.16, fasc. M, b.17 fasc. Informazioni.

⁸¹⁸ ASVI, CAS, b.24 fasc.1440; ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3, b.11 fasc.33, b.15 fasc.2.

⁸¹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7.

- Domenico Michelazzo⁸²⁰ di Albano; commerciante di tessuti a Vicenza e sfollato Sossano, amico del federale Passuello; della BN, come fascista repubblicano intende “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giulio Micheletti⁸²¹ della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.
- Giovanni Iginio Migliorini⁸²² di Francesco e Orsolina Bisognini, residente a Vicenza; già *"squadrista bastonatore"*, componente la vecchia guardia del fascismo vicentino, *"marciasuroma"*, *"sciarpa littoria"* e *"benemerito della rivoluzione fascista"*. Dopo l'8 settembre, con il capitano Giovanni Battista Polga va incontro ai tedeschi e dà la caccia ai soldati sbandati, e poi ai renitenti e ai partigiani: *"Furono le stesse camice nere a guidare i nazisti nell'occupazione degli uffici strategici delle grandi città; prefetture, questure, case del fascio, uffici postali, centrali telefoniche ed altro"*; Migliorini scorrazzava *"tutti i giorni con dei camion tedeschi per la città e dintorni, alla caccia spietata dei soldati italiani che dopo il crollo dell'esercito se ne tornavano a casa, arrestandone molti e mettendoli a disposizione dei tedeschi"*.
Del PFR-BN e *"Interprete di lingua tedesca verso la Feldgendarmarie"*, è arrestato dai Carabinieri il 30.4.45, e il 2.5.45 è trasferito a S. Biagio a disposizione della Questura; è processato dalla CAS di Vicenza il 21.7.45 e condannato a 20 anni di reclusione; presenta ricorso, ma il 19.6.46 la Corte Suprema di Cassazione lo rigetta; il 2.7.46 la CAS di Vicenza gli concede l'amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Guido Migliorini⁸²³ di Francesco e Orsolina Bisognini, cl.1897, nato a Lonigo e residente a Vicenza, ingegnere. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 27.5.45; è rilasciato il 1.6.45 e poi nuovamente arrestato il 25-6.46, infine definitivamente rimesso in libertà.
- Maria Lina Migliorini in Bartoli⁸²⁴ di Giovanni e Dalia Giovannini, cl.23, nata ad Alonte e residente a Vicenza; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è prima rilasciata e poi nuovamente arrestata e trasferita a S. Biagio il 23 giugno '45 perché incriminata dalla Procura del Regno; poi definitivamente rimessa in libertà.
- Elleda Missaglia⁸²⁵ di Alcide e Margherita Finato, cl.06, nata a Vicenza e residente a Quinto Vicentino; figliastra del dott. Monico; del PFR-BN, *collaborava con i tedeschi*. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Sasso il 12.5.45, è scarcerata il 13.6.45, poi a disposizione.
- Romeo Molinari⁸²⁶ di Bartolomeo e Claudia Guidaboni, cl.1896, nato a Casumaro di Ferrara e sfollato a Vicenza; dipendente dell'ente Naz. Distillazione Materie Vinose, gestisce anche uno spaccio vini a Borgo Padova; già squadrista e “sciarpa littoria”, poi della BN; arrestato il 4.6.45, è poi rilasciato.
- Tonino Monico⁸²⁷ di Luigi e Lucia Guarda, cl.1899, nato a Nanto e residente a Quinto Vicentino, medico condotto; del PFR-BN, *"faceva propaganda e minacciava i giovani renitenti"*; con la figliastra Elleda Missaglia denuncia al Tribunale Straordinario di Vicenza il segretario comunale Alfonso Afflitto (fascisti entrambi, ma suo personale avversario); la denuncia è firmata anche dal veterinario Pietro Brizzi, Pietro Zenere, Enrico Natali e Giuseppe Pretto; con la sua influenza nella federazione fascista repubblicana, riesce a far trasferire Alfonso Afflitto a Monticello C. Otto, d'altra parte l'Afflitto riesce a far trasferire Monico a Recoaro,

⁸²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5.

⁸²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁸²² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Informazioni; ATVI, CAS, Sentenza n.6/45- 7/45 del 21.7.45 contro Migliorini Giovanni.

⁸²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁸²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

⁸²⁵ ASVI, CAS, b.24 fasc.1437, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁸²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁸²⁷ ASVI, CAS, b.6 fasc.413, b.24 fasc.1437, b.25 fasc.1570; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8 e 17, b.11 fasc.34, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.109.

cosa che sarebbe dovuta avvenire a marzo '45. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45; quale detenuto politico colpevole di crimini fascisti è passato per competenza al PM presso la CAS il 24.7.45, poi rilasciato.

Secondo le solite fonti assolutorie, il dott. Monico porterebbe "solo" la colpa d'essere rimasto sino all'ultimo aggrappato al fascismo nella ferma convinzione che le sue idee fossero giuste, senza mai scendere però, anche quando avrebbe potuto o "dovuto" farlo, ad atti di denuncia degli avversari riconoscibili o riconosciuti. In tal senso hanno testimoniato in suo favore, come loro amico e compagno di accese conversazioni al Caffè Nazionale di Lavinia Savioli, tre intellettuali d'eccezione come Batolini, Pozza e Dal Prà, che in una "dichiarazione" affermano: *"Noi sottoscritti antifascisti, ...conosciamo da molti anni il medico condotto di Quinto Vicentino, Dr. Monico Tonino, e con lui abbiamo fatto molte volte delle discussioni politiche essendo il Monico un fascista in piena buona fede. Sappiamo che è un professionista capace e solerte e che pur avendo fissa l'idea fascista non ha mai ricoperto cariche da gerarca e che non ha fatto del male a nessuno, tanto meno a noi che sapeva acerrimi antifascisti"*. Monico non ebbe comunque grossi problemi anche grazie all'interessamento del cugino, capitano Marcello Pertile di Domenico, da Padova, già Comandante del 3°Btg, 2ª Brigata, Divisione Partigiana Italiana "Garibaldi" in Jugoslavia.

- Pasquale Mosele;⁸²⁸ della 22ª BN (tessera n. 84187) di Vicenza, 2ª Compagnia, partecipa al rastrellamento del Grappa; fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia a Treviso per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Egidio Munarini⁸²⁹ di Giuseppe, da Vicenza; della BN, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Elio Munarini;⁸³⁰ di Giuseppe, da Vicenza; della BN di Vicenza.
- Giuseppe Munarini;⁸³¹ da Vicenza, impiegato presso le AIM; già GNR, poi BN, partecipa a molti rastrellamenti tra cui il Grappa; anche i figli Egidio ed Elio appartengono alla BN di Vicenza; repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, poi scarcerato.
- Primo Muraro⁸³² di Vittorio, da Monticello C. Otto; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è imprigionato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno; è poi rilasciato.
- Emma Nicolì⁸³³ di Pietro e Irene Cantele, cl.22, da Cavazzale di Monticello C. Otto; *spia fascista*. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata una prima volta l'8 maggio '45, poi nuovamente arrestata e rilasciata.
- Nicola Napolitano⁸³⁴ di Giustino, cl.16; sergente dell'esercito repubblicano, è dichiarato "assente arbitrario" dal suo Reparto in data 2.6.44, e denunciato per diserzione al Tribunale di Guerra di Piove di Sacco (Pd) il 31.12.44; viceversa si è arruolato nella 22ª BN di Vicenza, 2ª Compagnia; il 26.3.45 è aggregato alla 2ª BN Mobile "Mercuri", Compagnia "Vicenza".
- Enrico Natali⁸³⁵ di Alessandro e Clelia Cogato, cl.19, nato a Padova e residente a Quinto Vicentino; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Asiago con la 2ª BN Mobile, poi passa alla 22ª BN, Distaccamento di Bolzano Vicentino. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 24.5.45, poi rilasciato.

⁸²⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 21, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁸²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁸³⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁸³¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.17, fasc. Informazioni.

⁸³² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

⁸³³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁸³⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari 26° Deposito Misto Provinciale n. 315 del 3 gennaio '45 e fasc. Ordini Permanenti Militari 22ª BN Vicenza.

⁸³⁵ ASVI, CAS, b.24 fasc.1437; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Giuseppe Orlando⁸³⁶ di Andrea, cl.05, nato a Campiglia dei Berici e residente a Vicenza; già squadrista e marciasuroma, impiegato ai sindacati agricoli fascisti e tra i fondatori del PFR; sottotenente della GNR, ruolo ONB, poi BN.
- Corrado Panatoni,⁸³⁷ da Monsummano (Pt); PFR sfollato a Montegalda in Municipio; della BN Montegalda. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, poi rilasciato.
- Giuseppe Pandolfo⁸³⁸ di Vitaliano e Maria Galvan, cl.23, da Montegalda; della BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, poi rilasciato.
- Zenobio Pandolfo⁸³⁹ di Vitalino e Maria Galvan, cl.15, da Montegalda; della BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, poi rilasciato.
- Giannina Pastorio⁸⁴⁰ di Vittorio e Maria Finato, cl.1900, da Vicenza e sfollata a Quinto Vicentino. Arrestata, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; è rilasciata il 18.
- Vittorio Pegorin detto "Il famoso",⁸⁴¹ del PFR-BN di Caldogno; *collaborazionista, dedito al "mercato nero", godeva della massima protezione de capi fascisti repubblicini locali.*
- Giuseppe Peotta⁸⁴² di Florindo, cl.26; della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia; il 25 marzo 45 è ricoverato Ospedale M. di Padova in osservazione. (sic!)
- Giuseppe Peron,⁸⁴³ della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giacomo Pertile,⁸⁴⁴ dipendente comunale di Vicenza; già squadrista, poi BN con cui partecipa a vari rastrellamenti.
- Alessandro Petilli⁸⁴⁵ di Giovanni, cl.06; della BN di Vicenza, disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Emilio Petricca,⁸⁴⁶ della 22^a BN (tessera n. 84217), fascista repubblicino intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Venezia per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Pietro Piazza⁸⁴⁷ di Pietro e Rachele Piazza, cl.1897, nato a Valli del Pasubio e residente a Castegnaro; della Squadra d'Azione-BN e reggente del fascio, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa; repubblicino disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
- Ernesto Vito Piccinini⁸⁴⁸ di Michele; da Brescia; già direttore Unione Commercianti di Vicenza presso il Consiglio delle Corporazioni; della 22^a BN (tessera n. 84083) a Vicenza; partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Uff. Politico, è poi rilasciato nel settembre '45.
- Antonio Piccolo,⁸⁴⁹ del PFR-BN partecipa al rastrellamento del Grappa; dopo la Liberazione rilascia dichiarazione a favore di Paoletto Gaetano, amico del colonnello Basso.

⁸³⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1688; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, in b.12 fasc.5, b.15 fasc.7.

⁸³⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁸³⁸ ASVI, CAS, b.8 fasc.594; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁸³⁹ ASVI, CAS, b.3 fasc.204.

⁸⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁸⁴¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. 1P.

⁸⁴² ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁸⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁸⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11, fasc.31.

⁸⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁸⁴⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

⁸⁴⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Comm. Giustizia.

⁸⁴⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.14 fasc.6, b.15 fasc.1 e 2; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

⁸⁴⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

- Umberto Pileri o Pineri⁸⁵⁰ di Guglielmo, da Spoleto e sfollato a Vicenza, dipendente INPS; della BN di Vicenza, 2ª Compagnia; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Elvira Pinton in Soranzo⁸⁵¹ cl. 06, da Montegalda; coinvolta nel rastrellamento del 24.4.44. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Ferruccio Agostino Pinton⁸⁵² di Emilio e Carolina Basso, cl.1898, da Montegalda; della BN di Montegalda, partecipa al rastrellamento sul M. Croce; cattura un prigioniero inglese con l'aiuto del Aniello Di Maio. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Paolo Pizzato⁸⁵³ di Bortolo e Ida Iseppi, cl.24, da Arcugnano; PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45, poi rilasciato.
- ... Pizzi⁸⁵⁴ già squadrista antemarcia; già direttore sindacati fascisti, nel gennaio '45 è nominato direttore UDA; è capo squadra della BN di Vicenza.
- Antonella Pobbe⁸⁵⁵ di Beatrice, cl.27, da Grisignano di Zocco, *con la madre collaborazionista e spia*.
- Beatrice Pobbe in Vigolo⁸⁵⁶ di Giovanni, cl.03, da Grisignano di Zocco, *con la figlia collaborazionista e spia*.
- Gino Poli detto "Turiddu"⁸⁵⁷ di Antonio e Modesta Bonetti, cl.20, nato a Copparo (Fe), residente a Ferrara e sfollato a Torri di Quartesolo; della BN di Vicenza dal novembre '44, con cui partecipa tra l'altro ai rastrellamenti di Asiago e Vittorio Veneto. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45; è processato il 4.12.45 per aver fatto arrestare il partigiano Giuseppe Tecchia e tre suoi figli; il processo viene rinviato per un supplemento d'istruttoria al 22.1.46; è condannato a 2 anni e 6 mesi di reclusione; il 17.9.46 la Corte di Cassazione dichiara estinto il reato per amnistia.
- Enrico Polver⁸⁵⁸ di Cesare, cl. 03, nato a Bergamo e residente ad Ancona, poi sfollato a Grisignano di Zocco; è nominato commissario del fascio di Grisignano, commissario prefettizio a Montegalda, Montegaldella e Grumolo delle Abbadesse; poi comandante il Distaccamento di Montegalda della BN; in Aprile '45 diventa vice comandante del Distaccamento di Thiene. La notte del 21/22 aprile 1944 nella zona di Montegalda avvenne un lancio Alleato destinato ai partigiani, su segnalazione di Polver, il 24 aprile un reparto del Btg. "OP" della GNR di Vicenza, al comando del magg. Mantegazzi operò un rastrellamento sul Monte Croce dove muore il partigiano Alfonso Zuecco. Fascista intenzionato a seguire la sorte del suo reparto in caso di ritirata. Sul personaggio, è interessante la "riservata e promemoria" dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 26.7.44: *"Al Capo della Provincia di Vicenza è pervenuta da parte del cosiddetto "Comitato Comunale di liberazione di Montegalda (Vicenza) una segnalazione, datata 7 luglio 1944 riflettente una presunta attività commessa dal Sig. Enrico Polver, precedente alla sua nomina a Commissario Prefettizio del suddetto comune di Montegaldella. Le imputazioni sono le seguenti: - Sotto la voce di rappresentante di preservativi trafficava in stupefacenti per una ditta di Ancona; - Due volte denunciato per truffa; - Ha rubato un'automobile FIAT 1100 a Milano e viaggia anche attualmente con benzina trafugata; - E' fuggito da Ancona, dove era considerato un comune delinquente; indagini in corso"*. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS di Vicenza il 12.9.45, poi è rilasciato.

⁸⁵⁰ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁸⁵¹ ASVI, CAS, b.24 fasc. 1498 e 1499.

⁸⁵² ASVI, CAS, b.3 fasc.204; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁸⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁸⁵⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3.

⁸⁵⁵ ASVI, CAS, b.25 fasc.1522.

⁸⁵⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1522.

⁸⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.4/46-68/45 del 12.1.46 contro Poli Gino; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45, 1 e 5.12.45, 24.1.46.

⁸⁵⁸ ASVI, CAS, b.19 fasc.1187; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

- Benito Porcasi⁸⁵⁹ di Settimo; figlio del capitano Porcasi; della BN di Vicenza, 2ª Compagnia; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Umberto Portinari⁸⁶⁰ della BN a Vicenza, 2ª Compagnia, fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia a Verona per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Egisto Pranovi detto "Antonio"⁸⁶¹ di Giuseppe e Caterina Pranovi, cl.1890, nato a Quinto Vicentino e residente a Vicenza; già squadrista, "marciasuroma" e usciere dell'Unione Fascista Agricoltori; già della Squadra d'azione del PFR, poi BN di Bolzano Vicentino, infine della 22ª BN, 2ª Compagnia, Distaccamento di Bolzano Vicentino; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, poi è rilasciato.
- ... Preto⁸⁶² moglie di Gioacchino; coinvolta nel rastrellamento di Montegalda del 24.4.44.
- Ciro Proti⁸⁶³ di n.n., cl.1891, nato a Teramo e residente a Vicenza; vigile urbano; della BN e repubblicano è intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Sacile (Ud) per entrare in clandestinità; arrestato, dopo la Liberazione è sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi scarcerato e reintegrato.
- Luigi Ramondetta⁸⁶⁴ di Giovanni, cl.1895, nato a Buccheri (Sr) e residente a Vicenza; già ufficiale Milizia, poi PFR-BN, commissario del fascio repubblicano e commissario prefettizio di Quinto Vicentino dal gennaio al settembre '44. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto”, poi rilasciato. La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nell'aprile '46 invia gli atti alla Commissione provinciale di Siracusa.
- Giuseppe Reato o Riato⁸⁶⁵ di Isidoro, cl.15, da Monticello C. Otto; del PFR-BN.
- Mario Reato⁸⁶⁶ da Vicenza; della 22ª BN e *dedito al mercato nero di uova e pollame*.
- Gino Renzi⁸⁶⁷ di Giovanni e Lida Bastianelli, cl.07, da Camisano Vicentino; della BN di Vicenza, Distaccamento di Camisano; ha partecipato tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno; successivamente è tradotto alla Caserma “Sasso”; il 3.10.45 è processato con Pietro Stella, Cesare Sinigaglia, Umberto Turetta e Silvio Toniolo, sono accusati di collaborazionismo e di aver partecipato al rastrellamento del Grappa; è condannato a 2 anni di reclusione; il 2.7.46 la Corte Suprema annulla la sentenza senza rinvio perché il fatto non costituisce reato.
- Edoardo Ristori⁸⁶⁸ di Angelo, nato a Villafranca (Pd) e residente a Castegnaro; della locale Squadra d'Azione-BN; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Francesco Roncon⁸⁶⁹ di Giovanni e Albina Dal Zilio, da Quinto Vicentino; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Gianna Roncon⁸⁷⁰ di Giovanni e Albina Dal Zilio, cl.20, da Quinto Vicentino, impiegata

⁸⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁸⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁸⁶¹ ASVI, CAS, b.12 fasc.769; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁸⁶² ASVI, CAS, b.24 fasc.1498.

⁸⁶³ ASVI, CAS, b.26 fasc.1812; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁸⁶⁴ ASVI, CAS, b.6 fasc.413; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.1 e 2, b.17 fasc. R; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45 e 28.4.46.

⁸⁶⁵ ASVI, CAS, b.26 fasc.1892.

⁸⁶⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3, b.15 fasc. 7.

⁸⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Informazioni; ATVI, CAS, Sentenza n.33/45-47/45 del 3.10.45 contro Renzi, Stella, Sinigaglia, Turetta e Toniolo; *Il Giornale di Vicenza* del 3 e 4.10.45.

⁸⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, Elenchi persone fermate, Elenchi persone incriminate, Elenchi detenuti rilasciati.

⁸⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, Elenchi persone fermate, Elenchi persone incriminate, Elenchi detenuti rilasciati.

⁸⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, Elenchi persone fermate, Elenchi persone incriminate, Elenchi detenuti rilasciati.

- civile al Distretto Militare; del PFR-BN e *spia – informatrice*. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Maria Roncon⁸⁷¹ di Giovanni e Albina Dal Zilio, da Quinto Vicentino; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata l'8 maggio '45.
 - Antonio Rossi⁸⁷² di Gaetano e Giorgina Conte, cl.1900, da Quinto Vicentino; del PFR-BN, dopo l'8 Settembre '43 è inviato dal Ministero a Vicenza come Direttore SEPRAL; nel maggio '44 viene trasferito a Treviso. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45, poi rilasciato.
 - Paolo Rosciglione,⁸⁷³ della BN (tessera n. 84184) a Vicenza, 2ª Compagnia; arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Romano Rossini,⁸⁷⁴ della BN a Vicenza, 2ª Compagnia; impiegato Istituto Ass. Malattia Lavoratori (Cassa Mutua); arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato, sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione è poi reintegrato. (sic!)
 - Rosa Roveron in Alessi⁸⁷⁵ di Antonio, cl.02, nata a Rovolon (Pd) e residente a Nanto; PFR; madre di Lucia Alessi e come lei del PFR-BN.
 - Luigi Rubin⁸⁷⁶ di Liberale e Elisa Grisilin, nato a Grisignano di Zocco e residente a Vicenza; della BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trasferito dalla Caserma "Sasso" a S. Biagio il 20.5.45 e incriminato dalla CAS; è processato il 31.7.46 e condannato a 30 anni di reclusione, pena subito ridotta di 1/3 per amnistia, poi scarcerato.
 - Celestino Ruggeri,⁸⁷⁷ ufficiale delle Poste e Telegrafi di Vicenza; della BN di Vicenza; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Dino Sammartin,⁸⁷⁸ procuratore capo uff. Imposte dirette. Già squadrista antemarcia, poi del PFR-BN; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
 - Giovanni Sansigolo,⁸⁷⁹ della Squadra d'Azione -BN di Caldogeno.
 - Alfredo Scaldaferrò⁸⁸⁰ di Domenico Antonio, cl.02, da Camisano; del PFR-BN di Camisano Vicentino.
 - Aurelio Scarduelli,⁸⁸¹ della BN a Vicenza, 2ª Compagnia; arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Bortolo Schiavo⁸⁸² da Bolzano Vicentino e del PFR-BN di Bolzano Vicentino.
 - Antonio Sella⁸⁸³ di Eugenio e Angela Oliviero, cl.25, da Gambugliano; già "renitente", il 22.1.45 è arruolato nella 22ª BN, 2ª Compagnia; arrestato dopo la Liberazione è imprigionato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno; poi rilasciato.
 - Giuseppe Sella⁸⁸⁴ di Eugenio e Angela Oliviero, cl. 24, da Gambugliano; già "sbandato" dopo l'8.9.43, è arruolato il 22.1.45 nella 22ª BN, 2ª Compagnia, come cuciniere aiutante; arrestato dopo la Liberazione è imprigionato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.

⁸⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁸⁷² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. R.

⁸⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁸⁷⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

⁸⁷⁵ ASVI, CAS, b.24 fasc.1451.

⁸⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.124/46-58/46 del 31.7.46 contro Rubin, Ciampi e Tognana.

⁸⁷⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

⁸⁷⁸ ASVI, CLNP, b.12, fasc.5, b.14, fasc.4.

⁸⁷⁹ ASVI, CAS, b.12 fasc. 792.

⁸⁸⁰ ASVI, CAS, b.22 fasc.1322.

⁸⁸¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁸⁸² ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie2.

⁸⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.292 e 294.

⁸⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.292-293.

- Gino Sfeggiarini,⁸⁸⁵ PFR-BN di Camisano Vicentino, partecipa al rastrellamento del Grappa; dopo la Liberazione rilascia dichiarazione a favore di Paoletto Gaetano, amico del colonnello Basso.
- Antonio Sinico⁸⁸⁶ di Isaia e Giuseppina Caltran, cl.1893, da Camisano Vicentino; già squadristi, poi PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 1° giugno '45; nuovamente arrestato, a fine giugno '45 è alla caserma “Sasso”, poi ancora rilasciato.
- Riccardo Sinico⁸⁸⁷ di Isaia e Giuseppina Caltran, cl.1883, da Camisano Vicentino; già squadristi, poi del PFR-BN.
- Cesare Sinigaglia⁸⁸⁸ di Beniamino e Maria Fiorentin, cl.1892, nato a Vicenza e residente a Camisano Vicentino; già squadrista nel '21, quando in località Boschi di Camisano ha ucciso Angelo Pegoraro, durante uno scontro tra gli iscritti alle Leghe socialista e popolare e un gruppo di fascisti di Camisano, nonché nel '22, sempre a Camisano, ha causato a Ernesto Galiolo una lesione personale dalla quale è derivata grave malattia e indebolimento permanente della vista e del braccio destro; della BN di Vicenza, Distaccamento di Camisano, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto nella Caserma “Sasso” e incriminato dalla CAS, è trattenuto per nuove denunce a suo carico e il 3.10.45 è processato con Pietro Stella, Gino Renzi, Umberto Turetta e Silvio Toniolo, accusati di collaborazionismo e di aver partecipato al rastrellamento del Grappa, nel suo caso anche imputato per i fatti del '21 e '22; è condannato a 7 anni di reclusione; il 2.7.46 la Corte Suprema annulla la sentenza senza rinvio perché *il fatto non costituisce reato*.
- Domenico Soso,⁸⁸⁹ della 22ª BN di Vicenza, 2ª Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigia Spagnoli,⁸⁹⁰ residente a Vicenza, dipendente INPS e ausiliaria della BN di Vicenza.
- Alessandro Stella⁸⁹¹ di Giacomo e Luigia Forestan, cl.04, da Camisano Vicentino; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 1° giugno '45; nuovamente arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi ancora rilasciato.
- Antonio Stella⁸⁹² di Giacomo e Luigia Forestan, cl.10, nato a Camisano e residente aq Grumolo delle Abbadesse; del PFR-BN e commissario politico di Grumolo.
- Giovanni Stella,⁸⁹³ della 22ª BN di Vicenza, 2ª Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Pietro Stella⁸⁹⁴ di Giacomo e Luigia Forestan, cl.1900, da Camisano Vicentino; della BN di Vicenza, Distaccamento di Camisano; ha partecipato tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 1 giugno '45; successivamente è nuovamente arrestato, trattenuto a S. Biagio, poi in Caserma “Sasso”, incriminato dalla Procura del Regno; il 3.10.45 è processato con Gino Renzi, Cesare Sinigaglia e Umberto Turetta e Silvio Toniolo sono accusati di collaborazionismo e di aver partecipato al rastrellamento del Grappa; è condannato a 2 anni di reclusione; il 2.7.46 la Corte Suprema annulla la sentenza senza rinvio perché il fatto non costituisce reato.

⁸⁸⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁸⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁸⁸⁷ ASVI, CAS, b.1 fasc.22.

⁸⁸⁸ ASVI, CAS, b.1 fasc.22 – Sentenza della Corte d'appello di Venezia del 8.12.21; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenco persone rilasciate, b.17 fasc. Informazioni; ATVI, CAS, Sentenza n.33/45-47/45 del 3.10.45 contro Renzi, Stella, Sinigaglia, Turetta e Toniolo; *Il Giornale di Vicenza* del 3 e 4.10.45.

⁸⁸⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁸⁹⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁸⁹¹ ASVI, CAS, b.5 fasc.383; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁸⁹² ASVI, CAS, b.6 fasc.476.

⁸⁹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁸⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15, fasc. 2 e Elenco persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.33/45-47/45 del 3.10.45 contro Renzi, Stella, Sinigaglia, Turetta e Toniolo; *Il Giornale di Vicenza* del 3 e 4.10.45.

- Alfredo Strazzabosco⁸⁹⁵ di Stefano; milite della GNR Contraerea alle Casermette di Porta Padova, poi BN.
- Antonio Tamiozzo⁸⁹⁶ di Licurgo, cl.09, da Vicenza, dipendente INPS; della BN di Vicenza e dopo la Liberazione delle SAM, "*persona capace di reazione*".
- Antonio Tecchio⁸⁹⁷ segretario comunale di Grisignano di Zocco, poi sostituito da Bonan.
- Lamo Tessari⁸⁹⁸ della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Eugenio Tessaro⁸⁹⁹ di Francesco; procaccia delle PPTT e gestore il "dopolavoro fascista" di Caldogno; iscritto al PNF dal '32, poi PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rimesso in libertà.
- Antonio Tiozzo⁹⁰⁰ commerciante pescivendolo in Via Due Ruote – Via Muscheria a Vicenza; della BN di Vicenza.
- Silvio Toniolo⁹⁰¹ di Luigi, cl.1886, da Camisano Vicentino; del PFR-BN, commissario del fascio locale e comandante la Squadra d'Azione con cui partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è processato (in contumacia) dalla CAS di Vicenza il 3.10.45 perché "*imputato di aver cooperato col nemico organizzando ed animando con intensa propaganda nazista il fascio di Camisano, dopo l'6 settembre, denunciando anche al commissario federale Giovanni Caneva i nomi di varie persone che svolgevano attività patriottica e chiedendo a loro carico severi provvedimenti.*"; è condannato a 10 anni di reclusione, ma il 2.7.46 la Corte Suprema annulla senza rinvio perché il reato è estinto per amnistia.
- Silvio Torri⁹⁰² di Battista, cl.1893; nato a Spino d'Adda (Cr) e residente a Schio; della 22^a BN di Vicenza, dal 28.3.45 la 9^a Compagnia viene sciolta e viene incorporato nella 2^a Compagnia di Vicenza.
- Vittorio Torri⁹⁰³ di Battista e Maddalena Maffini, cl.1893, da Spino d'Adda (Cr); della 22^a BN di Schio, poi Vicenza, in forza alla 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 25.5.45, poi è rilasciato.
- Carlo Toffoletto⁹⁰⁴ della BN di Vicenza, partecipa al rastrellamento del Grappa, 2^o Settore di Borso. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Milanino (Milano) per entrare in clandestinità. Arrestato, è processato con Marco Cairone il 14.7.45 e condannato dalla CAS di Vicenza a 6 anni e sei mesi; il 29.1.46 la sentenza viene annullata dalla Corte Suprema di Cassazione- Roma in quanto "*il fatto non costituisce reato*". (sic!)
- Sergio Tognana⁹⁰⁵ della BN, arrestato dopo la Liberazione, è processato il 31.7.46 e assolto per insufficienza di prove e per amnistia.
- Alessandro Tonello⁹⁰⁶ di Domenico e Luigia Griffante, cl.03, nato a Sovizzo e residente a Longare, avvocato; della Squadra d'Azione-BN, segretario politico di Longare e poi vice commissario prefettizio; amico di Roberto Longoni, partecipa al rastrellamento del Grappa a Borso; dopo la guerra difenderà molti repubblicani. Arrestato dopo la Liberazione, il

⁸⁹⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15, fasc.7, b.16 fasc. S.

⁸⁹⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14, b.15 fasc.2.

⁸⁹⁷ ASVI, CAS, b.7 fasc.548.

⁸⁹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁸⁹⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.14 fasc.6; *Il Giornale di Vicenza* del 29.6.45.

⁹⁰⁰ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3, b.10 fasc.8, b. 11, fasc. 33.

⁹⁰¹ ATVI, CAS, Sentenza n.33/45-47/45 del 3.10.45, contro Renzi Gino, Stella Pietro, Sinigaglia Cesare, Turetta Umberto e Toniolo Silvio; *Il Giornale di Vicenza* del 3 e 4.10.45.

⁹⁰² ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁹⁰³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁹⁰⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, Sentenza n.3/45, 4/45 del 14.7.45 contro Cairone e Toffoletto; *Il Giornale di Vicenza* del 2.2.46; vedi, Il dopo Liberazione: Maggio-Luglio 1945- L'Eccidio di Schio.

⁹⁰⁵ ATVI, CAS, Sentenza n.124/46-58/46 del 31.7.46 contro Rubin, Ciampi e Tognana.

⁹⁰⁶ ASVI, CAS, b.3 fasc.204; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- 20.6.45, è poi rilasciato.
- Riccardo Traverso⁹⁰⁷ di Vincenzo, cl.1889, nato a Camisano e residente a Sarmego di Grumolo delle Abbadesse; già squadrista, poi del PFR-BN. Nel dopoguerra la famiglia Traverso da Sarmego di Grumolo delle Abbadesse, fittavola del Co. Piovene, *nasconde molte stoffe, canapa e altro materiale; hanno venduto un camion tedesco.*
 - Luciano Treinello⁹⁰⁸ di n.n., cl.1882, sergente in forza alla 2^a Compagnia della 22^a BN di Vicenza, il 26.3.45 passa in forza alla Compagnia “Vicenza” della 2^a BN Mobile “Mercuri”.
 - Ferdinando Trentin,⁹⁰⁹ da Montegaldella; collaborazionista, addetto alle pulizie al distaccamento tedesco di Montegaldella.
 - Pietro Tresso⁹¹⁰ di Luigi e Maria Canale, cl.1897, da Caldogno; della Squadra d'Azione – BN di Caldogno. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 20.5.45, poi rilasciato.
 - Bruna Triestina Sesso⁹¹¹ di Gaetano, cl.15, da Vicenza; ex staffetta partigiana alle dipendenze di Raffaele Ardi (di Leone, da Vicenza; del CLN di Vicenza e Comandante della 7^a Zona di Barbarano); catturata con un'altra staffetta, Maria Sartori, passano entrambe al servizio della 22^a BN come ausiliarie e spie; sono loro a denunciare la moglie di Ardi, Santa Lucia Borgo, nonché Santa Beardo, Luciano Bruttomesso, Guglielmo Benvenuti. Catturata dai partigiani, è giustiziata il 1.5.45 a Tonezza.
 - Primo Turetta⁹¹² di Gaetano, cl.1899, da Montegaldella; della BN, fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Umberto Turetta⁹¹³ di Ermenegildo, cl.1900, nato a Camisano e residente a Vicenza; della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia; partecipa al rastrellamento del Grappa, vicino S. Eulolia; già *ricoverato in manicomio a S. Felice dal 22 febbraio '35 all'agosto '40, poi trasferito all'ospedale di Montecchio Precalcino, successivamente arruolato nella B.N. di Vicenza; anche il fratello Alessandro era "matto".* Arrestato dopo la Liberazione, è tradotto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno; è processato con Pietro Stella, Gino Renzi e Silvio Toniolo, accusati di collaborazionismo e di aver partecipato al rastrellamento del Grappa; è condannato a 2 anni di reclusione; il 2.7.46 la Corte Suprema annulla la sentenza senza rinvio perché *il fatto non costituisce reato.*
 - Antonio Urbani,⁹¹⁴ della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Serafino Vaccari,⁹¹⁵ della 22^a BN (tessera n. 84189) di Vicenza, 2^a Compagnia, fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Attilio Valente⁹¹⁶ di Umberto e Ada Brunello, cl.05, da Vicenza; ufficiale della BN a Vicenza, 2^a Comp. agnia, già segretario generale del Comune, gerarca fascista e collaboratore tedeschi, reggente del circolo rionale "B. Mussolini" (sede: Piazza Vittorio Emanuele, poi della rivoluzione fascista, oggi Giacomo Matteotti, a fianco del Museo Civico); ha partecipato a

⁹⁰⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3, b.15 fasc.2; ASVI, Danni di Guerra, b.23 fasc.1078.

⁹⁰⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁹⁰⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁹¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁹¹¹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1492; ASVI, Danni di guerra, b.63 fasc.3794 e 3795; Archivio CSSAU, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari; Giovanni Baggio (Arsiero), doc. Uff. di Stato Civile Comune di Vicenza, Certificato di nascita e morte.

⁹¹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2.

⁹¹³ ASVI, CAS, b.1 fasc.22; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenco persone rilasciate, b.17 fasc. Informazioni; ATVI, CAS, Sentenza n. 33/45-47/45 del 3.10.45, contro Renzi Gino, Stella Pietro, Sinigaglia Cesare, Turetta Umberto, Toniolo Silvio; *Il Giornale di Vicenza* del 3 e 4.10.45.

⁹¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁹¹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁹¹⁶ ASVI, CAS, b.20 fasc.1206 e 1241, b.22 fasc.1348, b.24 fasc.1427; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, 31 e 34, b.15 fasc.2.

- vari rastrellamenti ed è coinvolto nel prelievo di 621 carte d'identità, munite di timbri e marche regolari, prelevate il 26 aprile 1945 e subito compilate con nomi fittizi; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità; dopo la Liberazione viene segnalata la sua presenza a Castelgomberto. Arrestato, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, poi rilasciato.
- Attilio Valentino;⁹¹⁷ della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Pietro Luigi Vellere⁹¹⁸ di Fulgenzio; già squadrista e sciarpa littorio, della BN di Vicenza; milite Milizia ferroviaria ed interprete per i tedeschi alla Stazione FF.SS. di Vicenza; partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Laura Velo ved. Lemme;⁹¹⁹ sfollata a Terrerossa di Camisano Vicentino con la figlia; collaboratrice nazi-fascista.
 - Secondo Viadarin⁹²⁰ di Gio Batta, cl.04, nato a Nanto e residente a Castegnaro; della locale Squadra d'Azione-BN. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
 - Italo Vianini⁹²¹ di Umberto e Marianna Benedetti Falenari, cl.1899, nata a Verona e residente a Lerino di Torri di Quartesolo e capo stazione FFSS; *squadrista e spia; complice dei tedeschi nel controllo e cattura dei soldati italiani destinati all'internamento in Germania*. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, poi rilasciato.
 - Giuseppe Vicari;⁹²² della Squadra d'Azione-BN di Arcugnano e messo scrivano presso il Comune. Dopo la guerra è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
 - Alessandro Viero;⁹²³ della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia, fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia a Treviso per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Pietro Violetto⁹²⁴ di Giovanni, cl.22; della 22^a BN, assunto in forza alla 2^a Compagnia il 22 marzo 45; il 26 marzo 45 è aggregato alla 2^a BN Mobile – Compagnia "Vicenza".
 - Elisa Virzi;⁹²⁵ residente a Vicenza e dipendente INPS; ausiliaria della BN di Vicenza.
 - Riccardo Zambotto⁹²⁶ di Giuseppe e Amalia Colombara, cl.05, da Camisano Vicentino; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 2 giugno '45, poi nuovamente arrestato, risulta alla fine di giugno '45 alla Caserma “Sasso”, poi ancora rilasciato.
 - Luigi Zambotto⁹²⁷ di Giuseppe e Amalia Colombara, cl. 1893, da Camisano Vicentino; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 2 giugno '45, poi nuovamente arrestato, risulta alla fine di giugno '45 alla Caserma “Sasso”, poi ancora rilasciato.
 - Carlo Zanettin⁹²⁸ di Angelo, cl.23, da Isola Vicentina; del PFR-BN: *“fascista e collaborazionista”*.
 - Sante Zanin⁹²⁹ di Giovanni, cl. 22; della 22^a BN, assunto in forza alla 2^a Compagnia il 22

⁹¹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁹¹⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.21, b.14 fasc.12, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁹¹⁹ ASVI, Danni di guerra, b.207 fasc. 14367.

⁹²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁹²¹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1152; in ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.45-46.

⁹²² ASVI, CLNP, b.17 fasc. V; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁹²³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁹²⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁹²⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁹²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁹²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

⁹²⁸ ASVI, CAS, b.2 fasc.144.

- marzo 45; il 26 marzo 45 è aggregato alla 2^a BN Mobile – Compagnia "Vicenza".
- Natalina Zampieri⁹³⁰ di Girolamo e Giovanna Dall'Osto, cl.23, da Quinto Vicentino; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciata.
 - Giovanni Zausa⁹³¹ di Eugenio e Filippi Regina, cl.1899, nato a Monticello C. Otto e residente a Vicenza; infermiere di chirurgia presso l’Ospedale Civile di Vicenza; della BN di Vicenza, partecipa al rastrellamento del Grappa a S. Eulalia.
 - Pietro Zenere⁹³² di Pietro e Marina Marchiron, cl.20, nato a Vicenza e residente a Quinto Vicentino; già della Squadra d’azione del PFR, poi BN di Bolzano Vicentino, infine della 22^a BN, 2^a Compagnia, Distaccamento di Bolzano Vicentino; Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
 - Basilio Ziggotti⁹³³ di Antonio, cl.21, da Arzignano; della 22^a BN, in forza alla 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è imprigionato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Giulio Zililetti⁹³⁴ della 22^a BN di Vicenza, 2^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giovanni Zilio⁹³⁵ di Fortunato, da Vicenza; già della GNR Postelegrafonica, dal 20.4.44 della BN di Vicenza, 2^a Compagnia.
 - Luigi Zilio⁹³⁶ di Pietro, cl.22; della 22^a BN, assunto in forza alla 2^a Compagnia il 22 marzo 45; il 26 marzo 45 è aggregato alla 2^a BN Mobile – Compagnia "Vicenza".
 - Cristiano Zoppelletto⁹³⁷ di Luigi, cl.1895; ricevitore delle Poste e Telegrafi di Bolzano Vicentino; già del PNF dal 6.11.32, sciarpa littorio e milizia; poi PFR dall'ottobre '43, segretario politico del fascio repubblicano di Bolzano Vicentino e maresciallo della 22^a BN, 2^a Compagnia, Distaccamento di Bolzano Vicentino; il 30.3.45 è ricoverato presso l'Ospedale di Sandrigo per setticemia provocata da scoppio di bomba; ha partecipato al rastrellamento del Grappa.; *“prepotente e violento”*; arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno; successivamente rilasciato, è nuovamente arrestato nel marzo '46. Nel '54 presenta richiesta di contributi per danni di guerra, accusando di saccheggio i partigiani. (sic!)
 - Antonio Zuffellato⁹³⁸ di Mario e Augusta Nardi, cl.03, da Vicenza; già squadrista, impiegato comunale a Vicenza; *spia della federazione in Comune*: denuncia assieme a Buffolente i dipendenti comunali che alla caduta del fascismo, il 25 luglio 1943, hanno festeggiato (rag. Casara, rag. Vendra, rag. Nodari, conte Godi e altri); la denuncia, è stata rinvenuta negli uffici della federazione dopo la Liberazione, debitamente firmata dalle due spie. Organizzatore e fiduciario di vari gruppi rionali; repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità; capo squadra della GNR-Btg “OP”, prende parte a molti rastrellamenti, tra cui quello di Crespadoro nell'aprile '44; passa alla BN e partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, a Borso, località Molinetto; arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45, ma poi è rilasciato.

⁹²⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁹³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁹³¹ ASVI, CAS, b.8 fasc.563; ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁹³² ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2.

⁹³³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁹³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁹³⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁹³⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁹³⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.14 fasc.6 e 26° Deposito Misto, b. 15, fasc. 2, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari, b.25 fasc. *Varie 2; Il Nuovo Adige* del 12.3.46.

⁹³⁸ ASVI, CAS, b.14 fasc.869 e 1030; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

3ª Compagnia di Arzignano

Distaccamenti di Chiampo e Montorso, con le Squadre d'Azione della Valle del Chiampo

Nell'autunno '44, con la promozione di Ottorino Caniato al Comando Brigata di Vicenza, la Compagnia viene sciolta e declassata a Distaccamento dipendente dalla 4ª Compagnia "Turcato" di Valdagno.

- Ottorino Caniato⁹³⁹ di Giovanni, cl.11, da Polesella (Ro), laureato in scienze economiche e commerciali e professore all'Istituto tecnico "Rossi"; dal 1.1.38 al 10.6.40 è capo dei Servizi Politici presso la federazione del PNF di Gorizia, in seguito in quella di Bolzano, poi volontario nella campagna sul Fronte Occidentale e su quello Greco/Albanese. Dopo l'8 settembre '43, è commissario prefettizio, reggente del fascio e capo della Squadra d'Azione del PFR di Arzignano sino all'estate '44; partecipa attivamente alla vicenda della Ditta Pellizzari, alla fucilazione di 4 operai e alla deportazione di altri 21 a Bolzano e Mauthausen. Aderisce alla 22ª BN (tessera n. 84129), ricoprendo il ruolo di capitano comandante della 3ª Compagnia di Arzignano. Promosso maggiore, è il responsabile dell'Ufficio Operazioni e Addestramento della 22ª BN di Vicenza, anche durante il rastrellamento del Grappa, dove il Comando tedesco gli conferisce la "*croce di ferro germanica*" per il suo comportamento durante l'intera operazione. Promosso tenente colonnello, è nominato Capo di Stato Maggiore della Brigata nel novembre '44. Il suo gruppo di brigatisti arzignanesi, che così ben si distinse non solo sul Grappa, lo porta con sé anche al Comando di Vicenza. È nell'elenco dei fascisti repubblicani disponibili a "mimetizzarsi", cioè entrare in clandestinità in caso di vittoria delle forze antifasciste. Prima della Liberazione partecipa assieme al federale Raimondo Radicioni e al vice-comandante della brigata nera Ugo Basso, alla rapina alla Banca d'Italia. È arrestato il 20.6.45 nell'udinese, ma riesce a fuggire; è processato in contumacia il 22.10.46 e condannato a morte dalla CAS di Vicenza, ma il 23.6.48, la CSC Roma annulla senza rinvio la sentenza impugnata per estinzione dei reati per amnistia e revoca il mandato di cattura. Espatriato clandestinamente diventa consulente alla corte dello Scià di Persia. (sic!)
- Gino Biasin⁹⁴⁰ di Giovanni Battista e Teresa Gaianiga, cl.1881, nato a Vicenza e residente ad Arzignano; già capitano degli Alpini durante la "Grande Guerra"; iscritto al PNF dal 1921; "console" (colonnello), comandante della Milizia (MVSN) di Vicenza - 42ª Legione C. N. "Berica" – dal 1923 al 1930, quando fu sostituito per irregolarità amministrative; commissario prefettizio a Montecchio Maggiore, da dove è allontanato per gli stessi motivi; podestà di Montorso, è ancora allontanato per altre irregolarità. Partecipa alla guerra in AOI, da dove riesce a rimpatriare il 30.6.42, clandestino su una nave dell'Assistenza Pontificia che riporta a casa i civili italiani e le loro famiglie. Con la ricostituzione del partito fascista nel settembre del '43, è nominato primo segretario politico di Arzignano; *individuo equivoco e abile simulatore, violento, perverso, confidente ed eminenza grigia del commissario Prefettizio dott. Caniato, spia e collaborazionista dei tedeschi, in questo coadiuvato anche dalla figlia; ha presieduto un tribunale straordinario con la condanna a morte di un patriota a Marostica*. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso"; deferito al PM presso la CAS nel settembre '45, è scarcerato per insufficienza di prove il 12.11.45; marzo '46 è "*ammonito per due anni*" dalla Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi.
- Giuseppe Bertoli⁹⁴¹ di Pietro e Luigia Arduin; podestà e commissario prefettizio di Chiampo; coinvolto tra l'altro nella fucilazione dei partigiani "Ubaldo" e "Sgancia" il 5.6.44; fascista

⁹³⁹ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.8 fasc. Contabilità CAS, b.11 fasc.750, b.14 fasc.877, b.16 fasc.991; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7; ASVI, Danni di guerra, b.29 fasc.1518; ATVI, CAS, Sentenza n.162/46- 160/46 del 22.10.46 contro Caniato Ottorino; AINSMI, Fondo Cornaggia, b.13; A. Nori, *Arzignano nel vortice della guerra*, cit., pag.261-269; M. Faggion, G. Ghirardini, *Figure della Resistenza Vicentina*, cit., pag.56.

⁹⁴⁰ ASVI, CAS, b.20 fasc.1238; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.139 e 143 nota 4, 145; *Il Giornale di Vicenza* del 20.9.45 e 10.3.46.

⁹⁴¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 3 - Elenco fascisti disponibili a "mimetizzarsi" e Elenco iscritti PFR, b.14 fasc. 7- Epurazioni Comuni, 10.6.45, b.15 fasc. Pratiche Politiche - Denuncia 25.5.45, fasc. 7 - Elenco fascisti fermati, copie in ACSSAU, b.3; *Il Giornale di Vicenza* del 24.5.46, "*Scusi è lei il podestà di Chiampo?*".

- disponibile a “mimetizzarsi”, cioè ad entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione è rilasciato; si trasferisce a Vicenza, a Borgo Padova, dove è fatto segno più volte di bastonature da parte di compaesani venuti apposta in città per “punirlo”.
- Arsenio Bettega,⁹⁴² uno dei "tre moschettieri di Caniato" che "...furono visti a Bassano impiccare col filo di ferro alcuni dei patrioti appesi alle piante del Pian delle Fosse", " I tre costituivano il terzetto inscindibile, le tre lance spezzate del Caniato in ogni evenienza". Il paese era terrorizzato dalle loro violenze, sopraffazioni e minacce, nonché dei loro racconti. Fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, ma poi rilasciato.
 - Eliana detta “Jole” Aldighieri,⁹⁴³ del PFR-BN e collaboratrice di Caniato.
 - Guido Albiero⁹⁴⁴ di Antonio e Domenica Verlatto, cl.1896, nato a Camisano Vicentino e residente a Zermeghedo; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, il 15.5.45, è alla Caserma “Sasso” dal 1.6.45, poi rilasciato.
 - Mario Albiero,⁹⁴⁵ del PFR-BN di Arzignano. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
 - Pietro Ambroso⁹⁴⁶ di Raffaele, da Arzignano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Pierina Andolfato in Faggiana,⁹⁴⁷ da Arzignano, moglie di Primo Faggiana; del PFR-BN e informatrice del Caniato; partecipa al rastrellamento del Grappa come ausiliaria.
 - Bruno Andreotti,⁹⁴⁸ della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano.
 - Giovanni Aprea,⁹⁴⁹ della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano.
 - Michelangelo Basile,⁹⁵⁰ maestro elementare e capitano della Milizia; pur del PFR, non riesce a farsi arruolare nell'esercito della RSI. Nel marzo '44, una pattuglia partigiana spara dei colpi di arma da fuoco contro la sua casa, situata nei pressi del Municipio di Gambellara. Il giorno seguente denuncia il fatto al Distaccamento della GNR di Montebello Vicentino che in accordo con il Comando tedesco organizza un rastrellamento.
 - Umberto Beccantini,⁹⁵¹ del PFR-BN di Arzignano, *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
 - Giacomo Bertola,⁹⁵² del PFR-BN di Arzignano. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
 - Eleonora Bertoli⁹⁵³ di Giuseppe, cl.24, nata ad Altissimo; prima figlia del podestà di Chiampo e cugina di Dina Feletti; ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano. Arrestata dopo la Liberazione è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla CAS, poi rilasciata.

⁹⁴² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁹⁴³ ASVI, CAS, b.2 fasc.199, b.20 fasc.1238.

⁹⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45.

⁹⁴⁵ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

⁹⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁹⁴⁷ ASVI, CAS, b.19 fasc.1161.

⁹⁴⁸ ASVI, CAS, b.9 fasc.604.

⁹⁴⁹ ASVI, CAS, b.9 fasc.604.

⁹⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.7.

⁹⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁹⁵² ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

⁹⁵³ ASVI, CAS, b.1 fasc.38, b.9 fasc.604; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Benita Bertoli⁹⁵⁴ di Giuseppe, cl.25; seconda figlia del podestà di Chiampo e cugina di Dina Feletti; ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano. Arrestata dopo la Liberazione è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla CAS, poi rilasciata.
- Giovanni Bertoli⁹⁵⁵ di Pietro e Luigia Arduin, cl.16, da Chiampo; dirigente Ufficio Annonaria di Chiampo e fratello del podestà di Chiampo. Arrestato dopo la Liberazione, è tradotto dalla Caserma “Sasso” a Chiampo il 12 maggio ‘45; a fine giugno ‘45 è nuovamente alla “Sasso”, poi rilasciato.
- Lea Bertoli⁹⁵⁶ di Giuseppe, cl.27; terza figlia del Podestà di Chiampo e cugina di Dina Felletti; ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano; *ha sputato in faccia a due patrioti che catturati dai tedeschi sono stati fucilati a Chiampo*. Arrestata dopo la Liberazione, è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla CAS, poi rilasciata.
- Gino Bonazzi⁹⁵⁷ del PFR-BN di Arzignano, industriale, *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
- Anna Boschetti⁹⁵⁸ di Gaudenzio e Maddalena Zirolini, nata ad Arzignano, cl.27; sorella di “Katia”. Dipendente della Pellizzari è licenziata dalla Commissione interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
- Gaudenzio Boschetti⁹⁵⁹ di Gio Batta e Maria Peruzzo, cl. 1876, nato a Montecchio Maggiore e residente a Restena di Arzignano; sposa Maddalena Zirolini da cui avrà i figli: Maria “Katia”, Anna, Giovanni, Giuseppe e Luigi, tutti aderenti alla BN; a sua volta brigatista e fascista disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione, cioè ad entrare in clandestinità. Amnistiato.
- Giovanni Boschetti⁹⁶⁰ di Gaudenzio e Maddalena Zirolini, cl.07, da Restena di Arzignano, operaio della Pellizzari, sposato con Pia Grattoni di Carlo e Albina Plasenzotti, cl.14 da Pradamano (Ud), sarta; della BN di Vicenza (tessera n. 84157), con cui partecipa tra l’altro al rastrellamento del Grappa; fascista disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione, cioè ad entrare in clandestinità in caso di occupazione Alleata; arrestato dopo la Liberazione, è stato licenziato dalla Commissione interna della Pellizzari, il provvedimento è confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Commissione Provinciale e non presenta ricorso.
- Giuseppe Boschetti⁹⁶¹ di Gaudenzio e Maddalena Zirolini, cl.16, da Restena di Arzignano; spia e brigatista della 22^a brigata nera di Vicenza, prima nella Compagnia di Arzignano, poi nella 1^a di Vicenza; fascista disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione, cioè ad entrare in clandestinità in caso di invasione Alleata; con l’aiuto della sorella “Katia”, è arrestato il 18 agosto ‘44 dai partigiani della Brigata “Stella”, e fucilato in località Roccolo di Selva di Trissino, presumibilmente il 20 agosto 1944; la vedova, Rosina De Bernardini, riceve un sussidio straordinario di £ire 5.000.
- Rosina De Bernardini ved. Boschetti⁹⁶² di Angelo, cl.03, da Arzignano, moglie di Giuseppe Boschetti, fratello di Maria “Katia”, giustiziato dai partigiani nel ’44; del PFR-BN.
- Luigi Boschetti⁹⁶³ di Gaudenzio e Maddalena Zirolini, cl.18, da Restena di Arzignano,

⁹⁵⁴ ASVI, CAS, b.1 fasc.38, b.9 fasc.604; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁹⁵⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.7, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁹⁵⁶ ASVI, CAS, b.1 fasc.38, b.9 fasc.604, b.20 fasc.1238; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁹⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁹⁵⁸ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

⁹⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ASVI, Danni di guerra, b.29 fasc. 1528, 1529, 1530 e 1531.

⁹⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.26 fasc. Varie; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag. 40.

⁹⁶¹ ASVI, CAS, b.8 fasc.588, b.12 fasc.791; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag. 40; V. Nori, *Arzignano nel vortice della guerra*, cit., pag.224-226.

⁹⁶² ASVI, CAS, b.8 fasc.588.

⁹⁶³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc.7; ASVI, Danni di guerra, b.29 fasc.1529; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; S. Residori, *Il coraggio*

- impiegato presso il fascio repubblicano di Arzignano; spia e brigatista della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84149), con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa; risulta disperso nel maggio '45, in provincia di Treviso.
- Tarcisio Boschetti,⁹⁶⁴ da Chiampo; partecipa al rastrellamento del Grappa e Val Chiampo-Agno del settembre '44; partecipa alla perquisizione di casa di Massimina Facchin Costalunga (Via Baeti) alla ricerca del figlio.
 - Silvio Brea,⁹⁶⁵ nato a Padova e residente ad Arzignano; del PFR-BN e informatore del Caniato. Dipendente della Pellizzari è stata licenziata dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
 - ... Bredo,⁹⁶⁶ brigatista di Caniato, originario di Padova.
 - Adone Brunello,⁹⁶⁷ commissario prefettizio di Montebello; già Squadra d'Azione del PFR, poi BN; è accusato, assieme a Sinico e Castagnaro, da Silvio Mazzaro, cl.1899, da Zermeghedo, papà di Guido, cl.25, ucciso il 27.4.44, della cattura del figlio durante il rastrellamento di Crespadoro e Campodalbero di fine marzo '44.
 - Francesco Brusarosco,⁹⁶⁸ del PFR-BN, *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
 - Guido Businaro⁹⁶⁹ del PFR-BN di Arzignano. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
 - Maria Buzzetti,⁹⁷⁰ del PFR-BN e impiegata alla B.N. di Arzignano.
 - Francesco Cacciavillani⁹⁷¹ di Arturo e Adami Caterina, cl. 1886, da Chiampo; tenente colonnello in servizio presso il Distretto Militare sino al gennaio '44; dal maggio '44 alla Liberazione addetto alla Censura Civile di Vicenza. Coinvolto nel rastrellamento della Val Chiampo del luglio '44; uomo di fiducia di Passuello. Arrestato e poi rilasciato.
 - Marco Cacciavillani⁹⁷² di Arturo e Adami Caterina, cl.1889, da Chiampo; della BN di Chiampo; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa e della Val Chiampo-Agno del settembre '44; partecipa alla perquisizione di casa di Massimina Facchin Costalunga (Via Baeti) alla ricerca del figlio. Catturato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma "Chinotto", deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45 e incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato.
 - Pilade Canton⁹⁷³ di Feiliciano, cl.1892, nato a Montebello e residente a Chiampo; della BN di Chiampo, già squadrista e "marciasuroma", partecipa a molti rastrellamenti, tra cui quello del Grappa e Val Chiampo-Agno del settembre '44; partecipa alla perquisizione di casa di Massimina Facchin Costalunga (Via Baeti) alla ricerca del figlio; il 23.4.45 si unisce ad un gruppo di tedeschi in ritirata, depredando. Catturato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma "Chinotto", incriminato dalla Procura del Regno e deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45; nel gennaio '46 la Commissione Provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi lo condanna ad 1 anno di "confinamento di polizia"; è processato

dell'altruismo, cit., pag. 40; V. Nori, *Arzignano nel vortice della guerra*, cit., pag.226-229.

⁹⁶⁴ ASVI, CAS, b.9 fasc.604.

⁹⁶⁵ ASVI, CAS, b.1 fasc.86, b.2 fasc.199, b.19 fasc.1161, b.20 fasc.1238.

⁹⁶⁶ V. Nori, *Arzignano nel vortice della guerra*, cit., pag.132.

⁹⁶⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁹⁶⁹ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

⁹⁷⁰ ASVI, CAS, b.19 fasc.1161.

⁹⁷¹ ASVI, CLNP, b. 11 fasc. 31, b. 15 fasc. 19, b. 17 fasc. Informazioni.

⁹⁷² ASVI, CAS, b.9 fasc.604; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ASVI, UNUCI, b.19 fasc.40; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁹⁷³ ASVI, CAS, b.9 fasc.604, b.20 fasc.1238; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.52/46-61/46 del 22.6.46 contro Canton Pilade; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45, 30.1.46, 7 e 23.6.46.

- in contumacia dalla CAS di Vicenza il 22.6.46 ed è condannato a 2 anni per rapina, per gli altri reati è assolto per “*insufficienza di prove*”; il 2.8.46 la CAS di Vicenza concede l’amnistia sull’intera pena.
- Sante Capitanio,⁹⁷⁴ del PFR-BN e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità dopo la Liberazione. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Danilo Castegnaro⁹⁷⁵ di Michelangelo, da Montebello; già Squadra d'Azione del PFR, poi BN; è accusato, assieme a Brunello, da Mazzaro Silvio, cl. 1899, da Zermeghedo, papà di Guido, cl.25, ucciso il 27.4.44, della cattura del figlio durante il rastrellamento di Crespadoro e Campodalbero di fine marzo '44. Fascista che intende “mimetizzare” la propria famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Giuseppe Castello,⁹⁷⁶ del PFR-BN e commissario prefettizio di Brogliano.
 - Luigi Cervato⁹⁷⁷ di Antonio e Faustina Todeschini, cl.1891, nato ad Arzignano e residente a Chiampo, medico condotto di Chiampo; della 22ª BN di Vicenza, 3ª Compagnia di Arzignano. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
 - Pietro Cielo,⁹⁷⁸ del PFR-BN, *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
 - Giuseppe Collareda⁹⁷⁹ di Luigi e Amalia Cortiana, cl. 20, da Arzignano; della BN di Arzignano, poi di Vicenza al seguito di Caniato; ha partecipato ai rastrellamenti di Nogarole (“Timpano”) e Grappa. Arrestato dopo la Liberazione il 13.6.45 e trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi amnistiato.
 - Pietro Concato,⁹⁸⁰ del PFR-BN, *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
 - Claudio Corà⁹⁸¹ di Giovanni, cl.1897; del PFR-BN e componente il triumvirato di Gambellara; fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi è rilasciato.
 - Antonio Corradore o Carradore⁹⁸² di Giuseppe e Lucia Bruni, cl.04, da Arzignano. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 19.5.45 a disposizione di Bruno Giorio; è rilasciato il 29 maggio '45.
 - Ernesto Gio Batta Cortese detto Giacinto,⁹⁸³ cl.13, nato a Conco, maestro elementare, addetto agli accertamenti agricoli e segretario del PFR di Altissimo; sequestrato il giorno precedente, è giustiziato dai partigiani del Gruppo di Malga Campetto il 6.3.44.
 - Nicola Cossalter⁹⁸⁴ di Ferdinando, da Arzignano; poi maresciallo della BN di Vicenza, uno dei “*tre moschettieri di Caniato*” che “*...furono visti a Bassano impiccare col filo di ferro alcuni dei patrioti appesi alle piante del Pian delle Fosse*”, “*I tre costituivano il terzetto inscindibile, le tre lance spezzate del Caniato in ogni evenienza*”; il paese è terrorizzato dalle loro violenze, sopraffazioni e minacce, nonché dei loro racconti. Coinvolto con Longoni ed altri nell'Eccidio dei Gasparini a Fara il 20.11.44; disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità, si nasconde in Via Barche a Vicenza in Casa Fornaro e poi in Sicilia, ma quando il 24.12.45 tenta di tornare ad

⁹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁹⁷⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁹⁷⁶ ASVI, CAS, b.3 fasc.222.

⁹⁷⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.7, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁹⁷⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁹⁷⁹ ASVI, CAS, b.8 fasc.588; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁹⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁹⁸¹ ASVI, CAS, b.4 fasc.258; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁹⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁹⁸³ E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, cit., pag.42, 178-179, 188; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.247; G. Zarzanello, G. Fin, *Con le armi in pugno*, cit., pag.186-204.

⁹⁸⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3; ATVI, CAS, Sentenza n.93/46-98/46 del 2.7.46 contro Pezzolato e Cossalter; *Il Nuovo Adige* del 29.12.44; F. Offelli, *L'Eccidio dei Gasparini*, cit., pag.19, note 20; S. Residori, *Una legione in armi*, cit., pag.269.

- Arzignano, viene subito riconosciuto ed arrestato; processato il 2.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Antonio Cristoferi⁹⁸⁵ di Giuseppe, cl.1898, da Gambellara; ufficiale esercito repubblicano. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
 - Guerrino Dal Cason detto “Gino”⁹⁸⁶ di Guerrino e Italia Sigismondo, cl.21, da Arzignano; Già X^a Mas, sottocapo silurista, poi BN e informatore del Caniato. Arrestato a fine giugno '45, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45; è processato dalla CAS il 26.3.46, imputato di collaborazionismo per aver procurato la cattura di Livio Bottazzi e Mario Anselmi poi deportato in Germania, nonché per aver organizzato alla fine Maggio del '44 un'azione di rastrellamento in Arzignano, località Pugnello, per la cattura di Marozin “Vero”. È condannato a 2 anni e 6 mesi di reclusione, poi amnistiato. Dipendente della Pellizzari è licenziato dalla Commissione interna, e il provvedimento è confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale; non presenta ricorso.
 - Luigi Dal Cerelo,⁹⁸⁷ da Pugnello di Arzignano; del PFR-BN.
 - Eliseo Dalla Benetta⁹⁸⁸ di Marco e Rosa Teresanato, cl.1887, da Arzignano; già Corazziere del Re e addetto al Consorzio Agrario *dove praticava il mercato nero con i tedeschi; spia, fascista della prima ora*; del PFR-BN, minacciava i patrioti di Arzignano mandando loro dei messaggi persino dall'interno della Caserma “Sasso”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Livio Dalla Bona⁹⁸⁹ di Eugenio e Giselda Pieropan, cl.10, nato a Quinto Vicentino e residente ad Arzignano; impiegato al Ministero degli Esteri; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, il 5.6.45, è alla Caserma “Sasso” il 10.6.45, poi rilasciato.
 - Dima Dalla Grana⁹⁹⁰ di Ermenegildo, cl.15, da Sorio di Gambellara; del PFR-BN e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Mario Dalla Riva,⁹⁹¹ della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano, poi Valdagno; fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
 - Renato Dalla Valle⁹⁹² di Marcello, cl.10, da Arzignano; Squadra d'Azione del PFR e poi maresciallo della BN (tessera n. 84073), già componente del direttorio del fascio di Arzignano con Sgaggio e Guarda e uomo di fiducia del Caniato; poi in forza alla 1^a Compagnia di Vicenza, distaccamento di Sovizzo, partecipa al rastrellamento di Salcedo del 3.3.45; allo scioglimento della 1^a è assunto in forza nella 2^a Compagnia il 23.3.45. Arrestato dopo la Liberazione, quale dipendente della Ditta Pellizzari viene licenziato dalla Commissione interna; il provvedimento è confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dal CLN Provinciale; non presenta ricorso.
 - Walter Dalla Valle⁹⁹³ di Marcello; della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano, poi Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Guglielmo Dal Maso⁹⁹⁴ di Luigi, cl.1889, da Arzignano; arrestato dai partigiani della Brigata “Stella” presso l'Osteria di Pugnello, portato in località Roccolo di Selva di Trissino, è giustiziato l'8 luglio 1944.

⁹⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. ed Elenchi persone rilasciate.

⁹⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, 26, fasc. Varie; ATVI, CAS, Sentenza n.31/46-27/46 del 26.3.46 contro Dal Cason Gino; *Il Giornale di Vicenza* del 27.3.46; *Il Nuovo Adige* del 27.3.46.

⁹⁸⁷ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.247.

⁹⁸⁸ ASVI, CAS, b.23 fasc.1360; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

⁹⁸⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁹⁹⁰ ASVI, CAS, b.22 fasc.1301; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁹⁹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁹⁹² ASVI, CAS, b.19 fasc.1161, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto e fasc. 2, b.15 fasc.7, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari, b.26 fasc. Varie; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

⁹⁹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁹⁹⁴ ASVI, Danni di guerra, b 224 fasc.15372; V. Nori, *Arzignano nel vortice della guerra*, cit., pag.229-230.

- Oristeo e Bianca Dal Maso⁹⁹⁵ di Felice, fratelli residenti a Pugnello di Arzignano, Contrà Bonetto; fascisti repubblicani.
- Rocco Dal Rosso⁹⁹⁶ della 22ª BN di Vicenza, 3ª Compagnia di Arzignano, poi Valdagno; fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
- Augusto De Marzi⁹⁹⁷ del PFR-BN. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
- Luisa De Marzi⁹⁹⁸ del PFR-BN. Dipendente della Pellizzari è stata licenziata dalla Commissione interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale; ha presentato ricorso ottenendo il ritiro del licenziamento, ma la sospensione per 6 mesi dall'impiego.
- Angelo Dian⁹⁹⁹ di Luciano, cl.1897, nato a Villa Bartolomea (Vr) e residente a Chiampo; agente del dazio; già “*squadrista antemarcia ... spia di tutta la vallata in tempo nazifascista*”, reggente del fascio e comandante il Distaccamento di Chiampo della BN di Arzignano prima e Valdagno poi; partecipa tra l'altro nel settembre '44 al rastrellamento del Grappa e della Val Chiampo-Agno. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45; è processato il 24.11.45 per collaborazionismo e per aver partecipato al rastrellamento del Grappa; è condannato a 1 anno e 1 mese di reclusione; il 27.1.47 è amnistiato.
- Silverio Domenicani¹⁰⁰⁰ di n.n., da Gambellara; da PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Antonio Ermiliani detto "Bianchi"¹⁰⁰¹ di Cesare e Domenica Virginio, cl.1896, da Torri di Arzignano; del PFR-BN e informatore di Caniato. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità in caso di occupazione Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno è alla Caserma Sasso; è processato il 19.10.45, imputato di collaborazionismo per aver fatto opera di delazione a danno di appartenenti al CLN come il dott. Paolo Ferrari arrestato nel dicembre '43; è assolto per insufficienza di prove.
- Mario Facchin¹⁰⁰² di Angelo, cl.03, da Montebello; impiegato comunale e ufficiale della GIL; del PFR-BN, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Leone Fannocchi¹⁰⁰³ di Antonio, da Arzignano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- ... Fantinelli¹⁰⁰⁴ da Vicenza, impiegato presso l'Ufficio di Registro di Arzignano; del PFR-BN.
- Dina Feletti¹⁰⁰⁵ di Pietro, cl.21, nata a Portogruaro e residente a Chiampo, interprete della polizia tedesca, cugina delle tre sorelle Bertoli e sorella del capitano della GNR Ezio Felletti.

⁹⁹⁵ ASVI, Danni di guerra, b.231 fasc. 15842.

⁹⁹⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁹⁹⁷ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

⁹⁹⁸ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

⁹⁹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2; ASVI, Danni di Guerra, b.23 fasc.1200 e 1201; ATVI, CAS, Sentenza n.59/45-72/45 del 24.11.45 contro Dian Angelo; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45, 21 e 25.11.45.

¹⁰⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

¹⁰⁰¹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1161; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.43/45-56/45 del 19.10.45 contro Ermiliani Antonio; *Il Giornale di Vicenza* del 19 e 20.10.45.

¹⁰⁰² ASVI, CAS, b.7 fasc.524.

¹⁰⁰³ ASVI, CLNP, b.15, fasc. Elenchi persone rilasciate.

¹⁰⁰⁴ ASVI, CAS, b.2 fasc.199, b.20 fasc.1238.

¹⁰⁰⁵ ASVI, CAS, b.2 fasc.199; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Pilade Ferrari¹⁰⁰⁶ di Giuseppe e Aurelia Selmo, cl.15, da Arzignano, già impiegato alla Pellizzari e componente della locale Squadra d'Azione, poi sergente maggiore presso il 26° Deposito Misto, e dal 24.1.45 della 3ª Compagnia BN di Arzignano e infine della 1ª di Vicenza. Tra l'altro, a fine marzo '44 partecipa all'esproprio legna a Montemezzo di Sovizzo, e al rastrellamento di Salcedo sotto il comando del capitano Barpi della BN di Schio. Allo scioglimento della 1ª Compagnia è aggregato alla 2ª. Fascista disponibile a "mimetizzarsi" dopo la Liberazione, cioè ad entrare in clandestinità. Arrestato, a fine giugno '45 si trova detenuto presso la Caserma "Sasso": *"Assieme al vitto percepito dalla moglie, pervengono molte lettere che provocano altrettante e tempestive risposte... Bisognerebbe usare nei riguardi del Ferrari una accurata sorveglianza onde reprimere qualsiasi forma clandestina ed illegale attualmente in atto presso codesta caserma."*; poi rilasciato. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
- Umberto Ferrari¹⁰⁰⁷ di Giuseppe e Aurelia Selmo, cl.11, da Arzignano; del PFR-BN, collaboratore del Caniato e presidente ONB di Arzignano; fascista repubblicano disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione interna dopo la Liberazione, non si è presentato alla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
- Demetrio Ferretto¹⁰⁰⁸ di Gio Batta; da Montebello; del PFR-BN e fascista che intende "mimetizzare" la propria famiglia per entrare in clandestinità; il figlio Giovanni è nella PAR. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Maria Fortuna¹⁰⁰⁹ cl. 1889, nata a Castelgomberto e residente ad Arzignano, suocera di Ferruccio Sgaggio; del PFR-BN, *spia e collaborazionista*.
- Lucillo Frigo¹⁰¹⁰ di Giovanni, cl.03, residente a Montebello; commissario prefettizio di Montebello; già ufficiale dell'Aeronautica, il 1 novembre '43 risponde al Bando di arruolamento per gli ufficiali dell'Aeronautica Repubblicana; a dicembre è a Bassano presso il Ministero; a Montebello l'8 febbraio '44 partecipa alla spedizione punitiva della Squadra Speciale d'Azione della federazione del PFR di Vicenza, comandata dal federale Caneva; a marzo è trasferito a Bellaggio dove si è spostato il Ministero; interessanti documenti in ASVI sulla situazione di Montebello, in particolare interessante è un doc. "segreto" del PFR sui Carabinieri. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giordano Bruno Gasparoni¹⁰¹¹ cl.11, da Arzignano; maresciallo della 22ª BN di Vicenza (tessera N 84161), fucilato dai partigiani a Fregona (Tv) nell'aprile '45; dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale.
- Giuseppe Ghirardini Bonazzi¹⁰¹² del PFR-BN di Arzignano; *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
- Ines Ghirardini¹⁰¹³ cl.09, nata ad Arzignano e residente a Vicenza; del PFR-BN, *al servizio di reparti tedeschi e della BN di Arzignano come spia*.

¹⁰⁰⁶ ASVI, CAS, b.22 fasc.1309, b.17 fasc.1063; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11, fasc.3 e 28, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.1, 2 e 7, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.223, 232, 293, 296, 299, 315, 317, 318, 330 e 332 del 13 e 25 settembre, 5, 9 e 13 dicembre '44, 3, 6, 8, 23 e 24 gennaio '45, b. 26 fasc. Varie; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

¹⁰⁰⁷ ASVI, CAS, b.1 fasc.86, b.20 fasc.1238; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, b.26 fasc. Varie.

¹⁰⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2.

¹⁰⁰⁹ ASVI, CAS, b.3 fasc.225.

¹⁰¹⁰ ASVI, CAS, b.15 fasc.902; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁰¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.26 fasc. Varie; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; V. Nori, *Arzignano nel vortice della guerra*, cit., pag.230.

¹⁰¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁰¹³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

- Italo Ghirardini,¹⁰¹⁴ del PFR-BN di Arzignano; *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
- Rosa Gollini,¹⁰¹⁵ ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano, e impiegata presso l'Ufficio Annonaria di Chiampo.
- Mario Gonella di Pietro, cl.25, da Arzignano, operaio; già partigiano del Btg. "Brill" della Brigata "Stella", fratello di Antonio "Ada", partigiano caduto durante l'Operazione "Timpano"; catturato durante lo stesso rastrellamento, accetta di arruolarsi nella X^a Mas e probabilmente anche di infiltrarsi tra i partigiani a S. Urbano di Montecchio Maggiore poco prima della Liberazione; scoperto, è fucilato il 30 aprile 1945.
- Angelo Attilio Guarda¹⁰¹⁶ di Giacomo, cl.1895, da Montebello; già marciasuroma; componente il triumvirato del fascio di Montebello e della locale Squadra d'Azione-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45; è processato il 29.1.46, imputato di collaborazionismo per aver provocato il rastrellamento del 30.11.43 a Gambellara, e per aver svolto propaganda e attiva ricerca dei giovani chiamati alle armi, provocando l'arresto dei renitenti Giovanni Antonin e Zambani (cl.25); è assolto per insufficienza di prove.
- Antonio Guarda di Evenzio e di Teresa Danieli, cl. 09, da Arzignano; disegnatore; Squadra d'Azione del PFR e BN, uomo di fiducia del Caniato che lo nomina nel direttorio del fascio con Dalla Valle e Sgaggio.
- Gastone Guizzon¹⁰¹⁷ di Dante e Angelina Gobbetti, cl.07, nato a Vicenza e residente ad Arzignano; PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Gio Batta Lampuzzi,¹⁰¹⁸ da Vicenza. Commissario prefettizio di Gambellara. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ettore Losi,¹⁰¹⁹ del PFR-BN. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso; è ancora irreperibile al 4.5.46.
- ... Magresso in Rossettini,¹⁰²⁰ del PFR-BN e informatrice di Caniato; prima della Liberazione ripara in Germania dai suoceri della sorella Anna.
- Magresso Anna in Ellwangen,¹⁰²¹ del PFR-BN e informatrice di Caniato; prima della Liberazione ripara in Germania dai suoceri.
- Gio Batta Mazzocco "Povoleri"¹⁰²² di Francesco e Beatrice Gaianigo, cl.1885, da Chiampo; medico della BN di Chiampo; partecipa tra l'altro al rastrellamento della Val Chiampo-Agno e Grappa del settembre '44. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso"; a marzo '46 è "diffidato" dalla Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, poi rilasciato.
- Severino Mazzocco detto "Tarzan"¹⁰²³ di Massimiliano e Melania Bevilacqua, cl.14, da Montorso; del PFR-BN, infiltrato fra i partigiani, faceva il doppio gioco con la X^a Mas. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 31.5.45; è trasferito a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto '45 a disposizione della CAS, ma poi rilasciato.

¹⁰¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁰¹⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.7.

¹⁰¹⁶ ASVI, CAS, b.7 fasc.546, b.17 fasc.1071; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.6/46-3/46 del 29.1.46 contro Guarda Angelo; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45, 24, 29 e 30.1.46.

¹⁰¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁰¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 1; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45; M. Gecchele e D. Vicentini, *Il dolore della guerra*, cit., pag.109.

¹⁰¹⁹ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

¹⁰²⁰ ASVI, CAS, b.2 fasc.199, b.19, fasc.1161.

¹⁰²¹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1161.

¹⁰²² ASVI, CAS, b.7, fasc.528; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; ASVI, UNUCI, b.19 fasc.15; *Il Giornale di Vicenza* del 10.3.46.

¹⁰²³ ASVI, CAS, b.9 fasc.616; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- Silvio Mazzocco “Povoleri”¹⁰²⁴ di Ruggero, cl.28, da Chiampo; della BN di Chiampo (tessera n. 84082), partecipa con il padre al rastrellamento del Grappa e Val Chiampo-Agno del settembre '44.
- Galiardo Mazzucchelli,¹⁰²⁵ da Chiampo; della BN di Valdagno, partecipa al rastrellamento del Grappa e Val Chiampo-Agno del settembre '44; partecipa al rastrellamento del Grappa; partecipa alla perquisizione di casa di Massimina Facchin Costalunga (Via Baeti) alla ricerca del figlio. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Amilcare Menato¹⁰²⁶ di Giovanni, cl. 1899, da Montorso, commerciante e messo comunale; del PFR-BN, coinvolto nel mercato nero della legna; partecipa nel marzo '44 all'esproprio di legna nella zona di Montemezzo di Sovizzo.
- Fausto Michelazzo,¹⁰²⁷ del PFR-BN di Arzignano, gestore del magazzino dei Monopoli Tabacchi di Arzignano: *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
- Ruggero Michelazzo¹⁰²⁸ di Albano; del PFR-BN di Arzignano, *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
- Giuseppe Modini¹⁰²⁹ di Sebastiano e Luisa Biasin, cl. 1895, nato a Zermeghedo e residente a Montorso; già della Squadra d'Azione di Arzignano, poi BN, ha partecipato a vari rastrellamenti; informatore dei tedeschi e dei fascisti di Arzignano in seno alle Off. Pellizzari; denuncia, dopo lo sciopero del 28 marzo '44, Umberto Carlotto. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
- Lino Molon¹⁰³⁰ di Giuseppe, cl.19, nato a Sarego; del PFR-BN e componente il triumvirato di Gambellara. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Tullio Muraro¹⁰³¹ di Antonio e Caterina Baldisserotto, cl.13, da Arzignano; della 22ª BN di Vicenza, 3ª Compagnia di Arzignano, poi Valdagno; fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e l'interessato non ha presentato ricorso.
- Pietro Nori,¹⁰³² del PFR-BN di Arzignano. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
- Pietro Ongaro,¹⁰³³ del PFR-BN di Arzignano.
- Francesco Pagani¹⁰³⁴ di Antonio e Amalia Negrin, cl.1894, da Montorso, agricoltore; già presidente ONB, segretario del fascio prima dell'8 settembre 43 e volontario nella Guerra d'Etiopia; poi del PFR-BN e *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*. Arrestato dopo la Liberazione, il 9.5.45, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, incriminato, ma poi rilasciato.

¹⁰²⁴ AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45.

¹⁰²⁵ ASVI, CAS, b.9 fasc.604; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ASVI, UNUCI, b.19 fasc.40; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

¹⁰²⁶ ASVI, CAS, b.7 fasc.545; ACSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – Esposto del serg. magg. pilota Radaelli.

¹⁰²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.16 fasc. F.

¹⁰²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁰²⁹ ASVI, CAS, b.1 fasc.86, b.13 fasc.845; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.26 fasc. Varie.

¹⁰³⁰ ASVI, CAS, b.4 fasc.258; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁰³¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7; b.26 fasc. Varie.

¹⁰³² ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

¹⁰³³ ASVI, CLNP, b.16 fasc. 0.

¹⁰³⁴ ASVI, CAS, b.7 fasc.545; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Vittorio Pagani;¹⁰³⁵ del PFR-BN di Arzignano. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale; ha presentato ricorso ottenendo il ritiro del licenziamento, ma la sospensione per 6 mesi dall'impiego.
- Rocco Paolucci;¹⁰³⁶ residente ad Arzignano; probabilmente già della Marina, poi della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
- Emilio Parlante;¹⁰³⁷ del PFR-BN di Gambellara e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, poi è rilasciato.
- Ines Pelagatta in Meledandri¹⁰³⁸ di Firminia Pelagatta, cl.05, nata a Perugia e residente ad Arzignano. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 30.5.45, poi è rilasciata.
- Giacomo Pellizzari;¹⁰³⁹ proprietario delle Officine Pellizzari di Arzignano; già del PNF e “preside” della Provincia nel '43, poi del PFR-BN, *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
- Luigi Pellizzari;¹⁰⁴⁰ del PFR-BN, *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
- Francesco Agostino Perazzolo;¹⁰⁴¹ avvocato; del PFR-BN, *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
- Giocondo Perazzolo;¹⁰⁴² già squadrista, sciarpa littorio, poi PFR-BN e gestore del Consorzio Agrario di Arzignano, *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
- Pasquale Perri;¹⁰⁴³ residente ad Arzignano; della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano, poi Valdagno; fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
- Italia Pesavento;¹⁰⁴⁴ del PFR-BN di Arzignano. Dipendente della Pellizzari è stata licenziata dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
- Antonio Pezzorato;¹⁰⁴⁵ da Arzignano; della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano, poi a Vicenza: uno dei "tre moschettieri di Caniato" che "...furono visti a bassano impiccare col filo di ferro alcuni dei patrioti appesi alle piante del Pian delle Fosse", "I tre costituivano il terzetto inscindibile, le tre lance spezzate del Caniato in ogni evenienza". Il paese era terrorizzato dalle loro violenze, sopraffazioni e minacce, nonché dei loro racconti. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. È processato il 2.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Amerigo Piacentini¹⁰⁴⁶ di Emilio, cl.24, nato a Isoletta (Fr), residente a Roma e sfollato ad Arzignano; già caporale dell'aeronautica, poi BN e collaboratore e agente informatore dei tedeschi.
- Giovanni Piacentini;¹⁰⁴⁷ del PFR-BN di Arzignano. Dipendente della Pellizzari è stato

¹⁰³⁵ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

¹⁰³⁶ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3.

¹⁰³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁰³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁰³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 1P.

¹⁰⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁰⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 1P.

¹⁰⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁰⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁰⁴⁴ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

¹⁰⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, Sentenza n.93/46-98/46 del 2.7.46 contro Pezzolato e Cossalter.

¹⁰⁴⁶ ASVI, CAS, b.1 fasc.86, b.20 fasc.1238.

¹⁰⁴⁷ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento non è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale, che lo ha sospeso dall'impiego per sei mesi; ha presentato ricorso e la sospensione è stata ridotta a 4 mesi.

- Anselmo Pieropan¹⁰⁴⁸ di Olinto, cl.1900, da Chiampo, industriale del marmo; comandante del Distaccamento BN di Chiampo; partecipa al rastrellamento della Val Chiampo-Agno e Grappa del settembre '44; partecipa alla perquisizione di casa di Massimina Facchin Costalunga (Via Baeti) alla ricerca del figlio. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” (entrare in clandestinità) dopo la Liberazione. Arrestato, è imprigionato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Mario Pietralunga Pozzali¹⁰⁴⁹ da Brescia, agente Assicurazioni Ancora di Milano, *spia dei tedeschi a Tezze di Arzignano*.
- Antonio Poli¹⁰⁵⁰ di Marco e Angela Moro, cl.01, nato a Vicenza e residente ad Arzignano; della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione il 13.6.45, poi rilasciato; già dipendente della Pellizzari viene licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento non è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale, che lo ha sospeso dall'impiego per 6 mesi; ha presentato ricorso ottenendo l'annullamento del provvedimento.
- Desiderio Portinari¹⁰⁵¹ di Giacinto; del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanni Portinari¹⁰⁵² di Giuseppe, operaio alle Pellizzari, ritenuto colpevole di aver denunciato ai tedeschi due suoi compagni di lavoro del reparto "Meccanica Fine".
- Aldo Raimondi¹⁰⁵³ del PFR-BN, *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.
- Emilio Ramaroli¹⁰⁵⁴ di Andrea, cl.1886, nato a Roverbella (Mn) e residente a Gambellara; del PFR-BN, reggente del fascio e componente il triumvirato di Gambellara; fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Cesare Randon¹⁰⁵⁵ della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano.
- Marcello Randon¹⁰⁵⁶ della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
- Pietro Repele¹⁰⁵⁷ di Carlo e Evelina Fossà, cl.23, da Arzignano; della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Isidoro Reccardini¹⁰⁵⁸ già dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale, ha presentato ricorso ottenendo il ritiro del licenziamento, ma la sospensione per 6 mesi dall'impiego.

¹⁰⁴⁸ ASVI, CAS, b.9 fasc.604; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2.

¹⁰⁴⁹ ASVI, CAS, b.21 fasc.1262.

¹⁰⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; b.26 fasc. Varie; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

¹⁰⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁰⁵² ASVI, CAS b.26 fasc.1719.

¹⁰⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁰⁵⁴ ASVI, CAS, b.4 fasc.258; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁰⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

¹⁰⁵⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁰⁵⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

¹⁰⁵⁸ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

- Gio Batta Righetto,¹⁰⁵⁹ del PFR-BN di Gambellara e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, poi è rilasciato.
- Vittoria Righetto¹⁰⁶⁰ di Gio Batta, cl.1900, da Gambellara; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciata.
- Severino Robiaso o Robiario,¹⁰⁶¹ della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Cesare Romano¹⁰⁶² di n.n., cl.02, nato a Gioiosa Ionica (Rc) e residente ad Arzignano; della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, il 12.5.45, poi rilasciato.
- Giuseppe Rossetti¹⁰⁶³ di Giuseppe, cl.1900, da Arzignano; tenente della GNR, ruolo ONB, poi BN (tessera n. 84131), medico della BN, già vice commissario prefettizio di Arzignano con Caniato, poi lo sostituisce; già *profittatore del regime*; collaborazionista dei tedeschi e fascista disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione per entrare in clandestinità; arrestato, è poi rilasciato.
- Luigi Rossetti¹⁰⁶⁴ di Pietro e Maria Allegri, cl.1897, da Arzignano; della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano, confidente di Caniato, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato; già dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e l'interessato non ha presentato ricorso.
- Giovanni Rossi,¹⁰⁶⁵ impiegato e componente della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
- Lino Rostello,¹⁰⁶⁶ del PFR-BN di Arzignano. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
- Cesare Rovea, cl.19; partecipa con la Squadra d'Azione del PFR, poi BN, al rastrellamento della Valle del Chiampo del 5-8 Giugno 1944, dove viene ucciso dai partigiani.
- Giovanni Roviario o Roviato¹⁰⁶⁷ di Bortolo e Angela Biasin, cl.20, da Montorso, ragioniere e interprete alla Pellizzari di Arzignano; del PFR-BN, commissario prefettizio a Montorso, componente della locale Squadra d'Azione e della GNR-UIPI di Vicenza; coinvolto nel mercato nero della legna, partecipa con circa 30 brigatisti e la "Banda Fiore" a una operazione di esproprio legna nella zona di Montemezzo di Sovizzo nel marzo'44; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, di Sarego e di Montorso dell'ottobre '44, che conduce alla cattura di "Vittoria" e di 6 inglesi, e alla fucila il patriota Rodolfo Bendinelli "Griso". Arrestato dopo la Liberazione, il 12.5.45, è poi rilasciato. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.

¹⁰⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁰⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15, fasc. 2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁰⁶¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁰⁶² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁰⁶³ ASVI, CAS, b.25, fasc.1551; ASVI, CLNP, b.11, fasc.3, b.15, fasc. Pratiche Politiche; ASVI, UNUCI, b.20, fasc.13; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

¹⁰⁶⁴ ASVI, CAS, b.9 fasc.603; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.26 fasc. Varie.

¹⁰⁶⁵ ASVI, CAS, b.19 fasc.1161; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

¹⁰⁶⁶ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

¹⁰⁶⁷ ASVI, CAS, b.7 fasc.545, b.17 fasc.1066; ASVI, CLNP, b.11 fasc.20 e 34, b.15 fasc.1, 2 e 19, b.26 fasc. Varie; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

- Severino Roviario o Roviato,¹⁰⁶⁸ del PFR-BN e fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
- Angelo Rubega¹⁰⁶⁹ di Gio Maria e Angela Bertacco, cl.1897, nato a Trissino, residente ad Arzignano; della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84504), di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Antonio Rubega¹⁰⁷⁰ di Gio Maria e Angela Bertacco, da Arzignano; della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano; fascista disponibile a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Natale Rubega¹⁰⁷¹ di Eugenio, da Trissino; della 22^aBN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano; fascista disponibile a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Alfieri Sandri¹⁰⁷² di Francesco e Mercedes Raffaelli, cl.04, nato a Cornedo e residente ad Arzignano; della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”; è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi rilasciato. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e l'interessato non ha presentato ricorso.
- Giuseppe Schiaretta o Sciarretta,¹⁰⁷³ del PFR-BN di Arzignano e informatore del Caniato.
- Domenico Scortegagna¹⁰⁷⁴ di Giovanni; del PFR-BN di Arzignano. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Giuseppe Scortegagna¹⁰⁷⁵ di Giovanni; della 22^a BN ad Arzignano, poi Lonigo, fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; già dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale, ha presentato ricorso ottenendo il ritiro del licenziamento, ma la sospensione per 6 mesi dall'impiego.
- Alessandro Scudiero¹⁰⁷⁶ di Silvio e Elisa Bonomo, cl.02, nato a Castelgomberto e residente ad Arzignano; del PFR-BN di Arzignano e informatore del Caniato; partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, poi rilasciato.
- ... Sella,¹⁰⁷⁷ residente a Pozzo di Chiampo, fruttivendolo; sergente della GNR-Btg “OP” partecipa con Angelo Bruno Girotto detto “Paltan” della “Compagnia della Morte”, tra il 20 e il 23 Marzo 1944 al rastrellamento di Campodalbero e all'aggressione e alle sevizie inferte al parroco don Andrea Micheluzzo; partecipa al rastrellamento di Crespadoro del 27.4.44; aderisce alle BN e partecipa ai rastrellamenti di Malo-Zovo-Priabona del 22.10.44 e di Nogarole di Trissino dal 9 settembre 44 (Operazione “Timpano”).
- Francesco Selmo¹⁰⁷⁸ di Giovanni e Luigia Bertola, cl.03, da Montorso; del PFR-BN e fascista

¹⁰⁶⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁰⁶⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹⁰⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁰⁷¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7.

¹⁰⁷² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2; b.26 fasc. Varie; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

¹⁰⁷³ ASVI, CAS, b.1 fasc. 86, b.20 fasc.1238.

¹⁰⁷⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁰⁷⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.26 fasc. Varie.

¹⁰⁷⁶ ASVI, CAS, b.9 fasc.637, b.19 fasc. 1161 e 1162; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2.

¹⁰⁷⁷ ASVI, CAS, b.9 fasc. 620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

¹⁰⁷⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, b.26 fasc. Varie; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45.

- repubblicchino disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, l'8.5.45, è alla Caserma “Sasso” il 1.6.45, poi rilasciato. Dipendente della Pellizzari è stata licenziata dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
- Francesco Selmo¹⁰⁷⁹ di Giuseppe e Veronica Schenato, cl.09, nato ad Arzignano e residente a Chiampo; del PFR-BN e partecipa al rastrellamento del Grappa a Semonzo. Arrestato dopo la Liberazione, dalla Caserma “Sasso” è tradotto a Chiampo il 12.5.45; a fine giugno '45 è nuovamente alla “Sasso”, poi rilasciato.
 - Giovanni Selmo¹⁰⁸⁰ di Luigi, cl.1897, da Montorso, accumulatore di legna all'ammasso e coinvolto nel mercato nero della legna; partecipa con circa 30 brigatisti e la "Banda Fiore" ad un'operazione di esproprio legna nella zona di Montemezzo di Sovizzo.
 - Pietro Selmo¹⁰⁸¹ di Giovanni e Luigia Bertola, cl.19, da Montorso; della Squadra d'Azione e, commissario del fascio di Montorso, zio del brigatista Pilade Ferrari. Coinvolto nel mercato nero della legna con circa 30 brigatisti delle Squadre d'Azione di Sovizzo, Montecchio Maggiore, Montorso e la "Banda Fiore" della Marina (vedi operazione di esproprio legna - rastrellamento nella zona di Sovizzo/Montemezzo). Partecipa tra l'altro a tutti i rastrellamenti in zona Montecchio Maggiore – Montorso e al rastrellamento del Grappa a Semonzo. Arrestato dopo la Liberazione, il 9.5.45, è alla Sasso dal 1.6.45; è deferito ai PM presso la CAS il 17.9.45, poi scarcerato. Già dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla CLN Provinciale; non ha presentato ricorso.
 - Ferruccio Sgaggio¹⁰⁸² di Domenico e Maria Dal Lago, cl.1897, da Arzignano; della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e l'interessato non ha presentato ricorso.
 - Mario Sgaggio¹⁰⁸³ di Giuseppe; della Squadra d'Azione e poi della BN di Arzignano (tessera n. 84160), uno degli elementi più pericolosi del gruppo di Caniato. *Fascista della prima ora, attivissimo propagandista, informatore di tedeschi e fascisti, è impiegato d'ordine presso le Officine Pellizzari, dove è una specie di commissario politico del Caniato; è il compilatore della famosa lista dei 24 operai poi deportati in Germania;* è tanta la fiducia che il Caniato riponeva in lui che lo nomina, assieme a Guarda e Dalla Valle, componente del direttorio del fascio; partecipa a puntate e rastrellamenti, operazioni di razzia, ecc. e se ne vanta pubblicamente. Con l'arrivo del Caniato in federazione diventa responsabile dell'Uff. Matricola; fascista disponibile a “mimetizzarsi”, cioè entrare in clandestinità dopo la Liberazione. Arrestato a Lonigo il 28.4.45 con in tasca i soldi della BN. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
 - Cesare Simonato¹⁰⁸⁴ di Davide e Caterina Tagliari, cl.1884, nato a Zugliano e residente a Chiampo, segretario comunale di Chiampo; della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo

¹⁰⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 7 ed Elenco persone rilasciate.

¹⁰⁸⁰ ASVI, CAS, b. 7 fasc. 545.

¹⁰⁸¹ ASVI, CAS, b. 7 fasc. 545; ASVI, CLNP, b. 15, fasc. 1, 2 e 3, b. 26, fasc. Varie; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45; 12 e 18.9.45.

¹⁰⁸² ASVI, CAS, b.3 fasc.225; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7, b.26 fasc. Varie; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

¹⁰⁸³ ASVI, CAS, b.19 fasc.1161, b.20 fasc.1238, b.26 fasc.1719; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.26 fasc. Varie; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

¹⁰⁸⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.7, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

- la Liberazione, dalla Caserma “Sasso” è tradotto a Chiampo il 12.5.45, poi nuovamente alla Caserma “Sasso”, almeno sino alla fine del Giugno '45, poi rilasciato.
- Virginia Simonato¹⁰⁸⁵ ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano, e impiegata presso l'Ufficio Annonaria di Chiampo.
 - Giuseppe Sinico¹⁰⁸⁶ di Antonio, cl.14, da Zermeghedo; già Squadra d'Azione del PFR, poi BN; è accusato, assieme a Brunello e Castagnaro, da Silvio Mazzaro (cl.1899, da Zermeghedo, papà di Guido, cl.25, ucciso il 27.4.44), della cattura del figlio durante il rastrellamento di Crespadoro e Campodalbero di fine marzo '44.
 - Amleto Sormanti detto "Timocenco"¹⁰⁸⁷ di Giovanni, cl.02; del PFR-BN di Arzignano e informatore del Caniato.
 - Giuseppe Stella¹⁰⁸⁸ ragioniere; del PFR-BN di Arzignano. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
 - Alessandro Sudiro¹⁰⁸⁹ di Silvio, nato a Castelgomberto e residente ad Arzignano; del PFR-BN di Arzignano. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi rilasciato. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
 - Ruggero Vaccaretti¹⁰⁹⁰ di Rodolfo e Adele Marchetto, cl.25, da Chiampo; della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano, e impiegata presso l'Ufficio Annonaria di Chiampo. Arrestato, è rilasciato il 23 maggio '45; nuovamente arrestato a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
 - Pietro Vanni¹⁰⁹¹ della 22^a BN di Vicenza, 3^a Compagnia di Arzignano.
 - Giuseppe Verza¹⁰⁹² di Giuseppe e Maria Cristofori, cl.08, da Arzignano; già dipendente della Pellizzari, poi nella PAR come autista del questore Linari e successivamente della 22^a BN ad Arzignano; informatore e collaboratore di Caniato, assieme al disegnatore Antonio Guarda, anche nella cattura di Giordano Tomolo e di Giovanni Ferin, portati a Verona dalle SS; il Ferin muore in Germania. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”; è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, poi rilasciato. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e l'interessato non ha presentato ricorso.
 - Luigi Villardi¹⁰⁹³ del PFR-BN di Arzignano. Dipendente della Pellizzari è stato licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento è stato confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
 - Ubaldo Tintori¹⁰⁹⁴ di Annibale, ingegnere e direttore tecnico della Ditta Pellizzari, è accusato di aver dato l'ordine di predisporre la lista dei 23 operai che verranno deportati in Germania.

¹⁰⁸⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.7.

¹⁰⁸⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

¹⁰⁸⁷ ASVI, CAS, b.1 fasc.86, b.2 fasc.199, b.20 fasc.1238; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45.

¹⁰⁸⁸ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

¹⁰⁸⁹ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

¹⁰⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁰⁹¹ ASVI, CAS, b.9 fasc.604.

¹⁰⁹² ASVI, CAS, b.19 fasc.1161, b.20 fasc.1238; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.26 fasc. Varie.

¹⁰⁹³ ASVI, CLNP, b.26 fasc. Varie.

¹⁰⁹⁴ ASVI, CAS, b.26 fasc.1719.

- Angelo Tirapelle¹⁰⁹⁵ di Fioravante, cl.1900, da Montebello; del PFR-BN, sindacalista fascista e componente il triunvirato del fascio di Montebello. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, ma poi rilasciato.
- Mario Tonin¹⁰⁹⁶ di Massimo, da Montebello; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi è rilasciato.
- Marcello Vaccari¹⁰⁹⁷ di Pietro, da Montebello. Ex prefetto di Venezia ed ex alto commissario per gli Internati in Germania.
- Maria Vivian¹⁰⁹⁸ di Angelo, da Montebello; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, poi è rilasciata.
- Mario Vivian¹⁰⁹⁹ di Angelo, da Montebello; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi è rilasciato.
- Giovanna Zanconato¹¹⁰⁰ insegnante di educazione fisica ad Arzignano e insegnante elementare iscritta al PFR-BN; è proposta per la riammissione in servizio. (sic!)
- Gio Batta Zanconato¹¹⁰¹ di Girolamo e Florinda Dal Cero, cl.1900, da Chiampo; già Squadra d'Azione di Chiampo, poi BN e segretario del fascio di Chiampo; coinvolto tra l'altro nei rastrellamenti in Val Chiampo del giugno e luglio '44. Coinvolto nell'arresto di Bruno Dal Maso del 2.3.44 e nella fucilazione dei partigiani "Ubaldo" e "Sgancia" il 5.6.44. Fascista disponibile a "mimetizzarsi", cioè entrare in clandestinità dopo la Liberazione. Arrestato, a fine giugno '45 è presso la Caserma Sasso, poi rilasciato. Nel gennaio '46 la Commissione Provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi lo "ammonisce" per due anni.
- Maria Zanconato¹¹⁰² insegnante di educazione fisica ad Arzignano e insegnante elementare iscritta al PFR-BN; è proposta per la riammissione in servizio. (sic!)
- Carina ZanESCO¹¹⁰³ da Montebello, dipendente Poste e Telegrafi; della locale Squadra d'Azione-BN; arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Guglielmo ZanESCO¹¹⁰⁴ di Angelo, cl.11, da Montebello, impiegato comunale; sottotenente della GNR, ruolo ONB, componente il triunvirato del fascio di Montebello; arrestato, indagato, ma poi rilasciato; sospeso dall'incarico per specifico provvedimento della Commissione provinciale per l'epurazione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
- Virgilio Zanuso o Zannuso¹¹⁰⁵ di Cisiro, da Montebello; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi è rilasciato.
- Giuseppe Antonio Zordan¹¹⁰⁶ di Antonio e Antonia Xompero, cl.02, nato a Trissino e residente a Chiampo; della 22ª BN di Vicenza, 3ª Compagnia di Arzignano. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 22.5.45; a disposizione del AMG passa alla Caserma "Chinotto", poi è rilasciato.
- Ugo Zavadini¹¹⁰⁷ ragioniere; del PFR-BN, *profittatore del regime e collaborazionista dei tedeschi*.

¹⁰⁹⁵ ASVI, CAS, b.17 fasc.1071; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

¹⁰⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁰⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁰⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁰⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹¹⁰⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

¹¹⁰¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 19; *Il Giornale di Vicenza* del 30.1.46.

¹¹⁰² ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

¹¹⁰³ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

¹¹⁰⁴ ASVI, CAS, b.17 fasc.1071; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

¹¹⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2v ed Elenchi persone rilasciate.

¹¹⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

¹¹⁰⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- ... Zen,¹¹⁰⁸ “daziario” di Arzignano; del PFR-BN e collaboratore del Caniato.
- Duilio Zuffellato,¹¹⁰⁹ residente ad Arzignano; dipendente INPS; già squadrista e marciasuroma; della BN (tessera n. 84004) di Arzignano e componente la commissione di disciplina; ha partecipato a vari rastrellamenti tra cui il Grappa.

4ª Compagnia “Antonio Turcato” di Valdagno.

Distaccamenti di Cornedo, S. Quirico, Trissino e Squadre d’Azione della Valle dell’Agnò

Il 31 ottobre ‘43 è nominato primo segretario politico del PFR di Valdagno Luigi Andrighetto, già segretario del fascio di Recoaro e vice direttore del reparto filatura dello stabilimento di Valdagno. Il direttorio è composto da: Agostino Agosti, Emilio Carlotto, Ugo Cazzola, Vito Limoli ed Emilio Tomasi.

Un distaccamento della 22ª BN di Vicenza, 4ª Compagnia “Turcato” di Valdagno, pur avendo al proprio interno una decina di brigatisti castelgombertesi, si insedia stabilmente a Castelgomberto solo dal febbraio ‘45, occupando Casa Malattia in Via Villa.¹¹¹⁰

[...] Notasi che gli elementi della forza repubblicana sono costituiti dalla feccia o quasi della popolazione”. “Si hanno ogni giorno prove maggiori della irresponsabilità e delinquenza che anima molti elementi della milizia repubblicana. Per le campagne e vicino alle fattorie si uccidono polli e anatre, si entra nelle case, si fruga ovunque per trovare armi e si asportano oggetti di ogni genere; si impauriscono le persone nelle case dicendo: appiccheremo il fuoco; per le strade il contegno è provocante.¹¹¹¹

A Trissino è trasferita anche l'Accademia di Musica dell'ONB:

Il 17 agosto u.s. (27 Agosto 1944), alle ore 23,05, lungo la strada che da S. Benedetto conduce a Trissino, banditi armati catturavano il V. Brig. Della GNR Jures Balboni che vestiva l'abito civile. Il sottufficiale, dopo essere stato interrogato sull'attività dell'accademia di musica dell'O.B., sul numero dei presenti e sull'armamento, veniva rilasciato il giorno dopo.

Il 2 corrente (2 Settembre 1944), alle ore 23,10, in Trissino, circa 80 banditi armati, penetravano nel magazzino dell'accademia di musica e disarmavano quattro militi preposti alla sorveglianza del materiale. I banditi entravano pure nei locali dell'accademia, da dove asportavano un moschetto. (Dai Notiziari (“Mattinali”) della GNR di Vicenza al Duce del 2 e 10.9.4).¹¹¹²

- Emilio Tomasi¹¹¹³ di Domenico, cl.05, da S. Benedetto di Trissino; coniugato con Bruna Cecilia Dal Molin nel '33; ragioniere al Magazzino della Lana di Valdagno; già appartenente alla MVSN, nell'aprile '35 risponde al primo avviso di arruolamento volontari per l'Africa Orientale con la 42ª Legione “Berica” per la Divisione CN “Tevere”. Tra i fondatori del PFR a Valdagno, il 31 ottobre è eletto nel direttorio; da metà novembre '43 è reggente del fascio di Valdagno, il 12 gennaio '44 è anche Ispettore di Zona e dal 3 febbraio, comandante mandamentale del centro arruolamento del PFR; ormai Tomasi ha in mano le leve più importanti del potere fascista di Valdagno e della sua vallata. Dal luglio '44, con l'istituzione delle BN, diventa comandante della 4ª Compagnia "Turcato" di Valdagno, un gruppo di seviziatori molto noti alla popolazione non solo della Valle dell'Agnò; è l'ideatore e l'esecutore di tanti rastrellamenti: partecipa al rastrellamento di Castelfranco Veneto; al tentativo di cattura del partigiano "Pantera" nel rastrellamento dei Sandri-Caile-Muschi; alla cattura e alla fucilazione del partigiano "Frate" nel primo rastrellamento di Torreselle e Val di Piazzon; al rastrellamento di Granezza dove si distinse nella fucilazione del partigiano Gnata ad Asiago e per il “martirio” dei 14 Partigiani della Speer a Bocchetta Granezza; partecipa al rastrellamento del Grappa quale capo del 1º settore (Solagna – Pove - Romano Alto - Semonzetto); comanda la fucilazione di quattro patrioti al

¹¹⁰⁸ ASVI, CAS, b.20 fasc.1238.

¹¹⁰⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹¹¹⁰ S. Fortuna e G Refosco, *Tempo di guerra. Castelgomberto*, cit., pag.90.

¹¹¹¹ APCast, Libro Cronistorico.

¹¹¹² E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, cit., pag.120-123.

¹¹¹³ ASVI, CAS, b.11 fasc.725, b.12 fasc.760 e 768, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, Sentenza n. 13/45-14/45 del 3.8.45 contro Zanuso Paolo; M. Dal Lago e G. Trivelli, 1945. *La fine della guerra nella Valle dell’Agnò*, 1999.

rastrellamento di Quargnenta del febbraio 45; partecipa alla cattura e alle torture inflitte alla partigiana "Lea" a Brogliano nel novembre 44, al rastrellamento del Monte Civillina nel dicembre 44 e di Contrà Baracca di Valdagno nel marzo 45.

Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, condannato "dal tribunale del popolo", è giustiziato il 30 aprile '45 al campo sportivo di Valdagno insieme ad altri due brigatisti, Italo Terzo Caovilla e Luigi Andrighetto: *"Furono posti al muro di fronte alle tribune colme di gente. Il plotone d'esecuzione era formato da partigiani della «Stella». I tre furono falciati da raffiche rabbiose, come rabbioso fu l'urlo che si alzò dalla folla quando i tre caddero crivellati di colpi"*.

- Orazio Albiero¹¹¹⁴ di Giuseppe, cl.1900, da Valdagno, avvocato; già nel PNF dal '22, poi PFR e Squadra d'Azione di Valdagno, infine BN (tessera n. 84058), *cervello del comando Compagnia di Valdagno*; successivamente dirigente dell'Uff. Politico della BN di Vicenza e PM presso il Tribunale Speciale fascista a Vicenza, *procedendo ad interrogatori, minacciando e percuotendo persone che facevano parte del movimento di liberazione*. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità nel caso di occupazione Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, doveva essere processato il 16 ottobre '45, ma il suo procedimento viene rinviato per un supplemento d'indagine in seguito ad una nuova denuncia pervenuta; è processato il 2 febbraio '46, imputato di collaborazionismo avendo partecipato a numerosi rastrellamenti, tra cui il Grappa e nell'ottobre a Castelgomberto, è condannato a 18 anni di carcere. Il 17.9.46 la Corte Suprema dichiara estinto il reato per amnistia e annulla la sentenza senza rinvio.
- Luigi Andrighetto,¹¹¹⁵ già segretario del fascio di Recoaro nel "ventennio", camicia nera, volontario di guerra, vicedirettore della Filanda Marzotto. Dopo l'8 settembre '43, con la costituzione del PFR domenica 31 ottobre '43, è nominato reggente del fascio di Valdagno; a metà novembre, Andrighetto viene sostituito nell'incarico da Emilio Tomasi; per un periodo è anche commissario esterno del fascio di Castelgomberto. Dal luglio '44 milita nella 22ª BN (tessera n. 84022), con l'incarico di vice comandante della 4ª Compagnia "Turcato" di Valdagno; partecipa al tentativo di cattura del partigiano "Pantera" nel rastrellamento dei Sandri-Caile-Muschi, alla cattura e alla fucilazione del partigiano "Frate" nel primo rastrellamento di Torreselle e Val di Piazzon; partecipa al rastrellamento di Piana e del Grappa, a Pove del Grappa; è coinvolto nell'omicidio del patriota Urbani Luciano "Cerino" a fine dicembre '44 a Ponte di Piana – Osteria Ferri. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia ed entrare in clandestinità in caso di occupazione Alleata. Dopo la Liberazione, condannato "dal tribunale del popolo" di Valdagno, è giustiziato il 30 aprile '45, presso il campo sportivo di Valdagno insieme ad altri due brigatisti, Italo Terzo Caovilla e Emilio Tomasi.
- Italo Terzo Caovilla,¹¹¹⁶ già rappresentante dei sindacati fascisti alla Marzotto di Valdagno; dopo l'8 settembre '43 aderisce al PFR e milita come tenente nella 22ª BN di Vicenza (tessera n. 84125); partecipa al rastrellamento di Castelfranco Veneto, partecipa al tentativo di cattura del partigiano "Pantera" nel rastrellamento dei Sandri-Caile-Muschi, alla cattura del partigiano "Frate" nel primo rastrellamento di Torreselle; partecipa al rastrellamento in Val Chiampo-Agno, di Granezza e del Grappa del settembre '44. Alla Liberazione è condannato "dal tribunale del popolo" di Valdagno e giustiziato il 30 aprile '45, presso il campo sportivo e insieme ad altri due brigatisti, Emilio Tomasi e Luigi Andrighetto. La vedova, Assunta

¹¹¹⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate, fasc. 2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.7/46-54/45 del 2 febbraio 1946 contro Albiero Orazio; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.289-290; *Il Giornale di Vicenza* del 17 ottobre '45, 29 gennaio '46, 2 e 3 febbraio '46; *Il Gazzettino* del 3 febbraio '46.

¹¹¹⁵ ASVI, CAS, b.11 fasc.725, b.12 fasc.768; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc.7; ATVI, CAS, fasc. 11/45, c. 14, interrogatorio dell'imputato Cracco Davide; ATVI, CAS, sentenza n. 13/45-14/45 del 3.8.45 contro Zanuso Paolo; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; M. Dal Lago e G. Trivelli, 1945. *La fine della guerra nella Valle dell'Agno*, 1999; S. Fortuna e G. Refosco, *Tempo di guerra. Castelgomberto*, cit., pag.89.

¹¹¹⁶ ASVI, CAS, b.11 fasc.725; ASVI, Danni di guerra, b.355 fasc.25455; ATVI, CAS, Sentenza n. 13/45-14/45 del 3.8.45 contro Zanuso; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.20-21-23-32-33-44; M. Dal Lago e G. Trivelli, 1945. *La fine della guerra nella Valle dell'Agno*, cit.

Capitanio (di Pietro e Santa Piccoli, nata a Lonigo, cl.07), residente dopo la Liberazione a Roma, nel '54 presenta domanda di danni di guerra per presunto furto subito dai partigiani nei giorni della Liberazione (sic!).

- Emilio Carlotto¹¹¹⁷ di Angelo Beniamino, cl.09, nato a Sovizzo e residente a Recoaro; già componente il primo direttorio e Sq. d'Azione del PFR di Valdagno, poi reggente del fascio e commissario prefettizio di Recoaro; comandante il Distaccamento di Recoaro della 4ª Compagnia "Turcato" di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Recoaro del 1.8.44 e al rastrellamento Malo-Zovo-Priabona.

Al comando di un gruppo di 30 brigatisti della 22ª BN di Vicenza è aggregato alla 2ª BN Mobile "Mercuri", 2º Btg, dislocato ad Asiago, e con cui partecipa al rastrellamento di Granezza e al saccheggio-incendio di Cesuna. Con la 22ª BN di Vicenza partecipa al rastrellamento del Grappa.

Il 16 settembre '44, prima di rientrare da Asiago a Vicenza con i suoi uomini, Carlotto consegna al capitano Zennaro una certa quantità di coperte, materassi e lenzuola che aveva requisito in quel di Cesuna. Nei giorni successivi alla sua partenza seguirono una serie di proteste e di denunce da parte delle famiglie che avevano subito danno, tanto da costringere il comando della 22ª BN ad arrestare il Carlotto e destituirlo. Successivamente il Carlotto riesce a fuggire da Vicenza, portandosi a Reggio Emilia dove si arruola in quella BN con il grado di capitano. Interessante la relazione dell'ispettore dei fasci della provincia, Sergio Manfrin, sulla moralità del personaggio, prima destituito, poi promosso capitano nella B.N. di Reggio Emilia, poi, rientrato a Vicenza, degradato a semplice squadrista in forza alla 1ª Compagnia di Vicenza e, allo scioglimento della stessa, assunto in forza dalla 2ª Compagnia il 23.3.45. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS. Processato a Reggio Emilia è condannato a morte il 26.6.45; pena poi tramutata in 30 anni, poi ridotta e infine totalmente amnistiata.

Saverio Lora detto "Bronsetto"¹¹¹⁸ da S. Quirico di Valdagno, elettricista presso il lanificio; della 4ª Compagnia BN "Turcato", comandante del Distaccamento di Cornedo. Partecipa al primo rastrellamento di Torreselle - Valli di Piazzon dove uccide il Patriota Ceola "Frate"; ha partecipato alla cattura di "Lea" a Brogliano, a fine novembre 44 e alle successive torture inflitte a Valdagno; coinvolto nell'omicidio del patriota Urbani Luciano "Cerino" in gennaio a Ponte di Piana - Osteria Ferri; ha partecipato al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano nel febbraio '45; partecipa al rastrellamento in Contrà Fochesati di Altissimo del marzo 45, dove vengono catturati 4 partigiani tra cui Castagna Giuseppe "Rosetta" che sarà fucilato proprio da Lora Severino; il 14.12.45, porta con Benincà, Zamperetti e Zaupa a Vicenza il patriota Cesare Leonardi a Vicenza il 14.12.44, e lo uccide sotto un portone di Contrà S. Biagio. Dopo la Liberazione, il 7.5.45, viene condotto al cimitero di Valdagno dove gli è fatta scavare la fossa prima di essere fucilato come "criminale nazi-fascista"; è il quinto ed ultimo brigatista della "Turcato" condannato a morte e con sentenza eseguita.

- Giovanni Addis¹¹¹⁹ di Antonio, cl.1892, nato a Villanova (Ss) e residente a Valdagno; della 22ª BN di Vicenza, 4ª Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

¹¹¹⁷ ASVI, CAS, b.2, fasc.175, b.8 fasc.597, b.25 fasc.1554, b.26 fasc.1853; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari, b.11 fasc.34, b.15, fasc.2 e fasc. Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, fasc. 10/46, c. 15, interrogatorio dell'imputato; ASVI, Danni di guerra, b.103 fasc. 6456; M. Storchi, *il sangue dei vincitori*, cit.; PA. Gios, *Il comandante "Cervo"*, cit., pag. 120.

¹¹¹⁸ ASVI, CAS, b.2 fasc.125, b.11 fasc.726, b.12 fasc.760 e 768, b.19 fasc.1170, b.21 fasc.1259; ASVI, CLNP, b.17 fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.12/45-13/45 del 2.08.45 contro Ponzà Aldo; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.45; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.246.

¹¹¹⁹ ASVI, CAS, b.23 fasc.1378; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Agostino Agosti¹¹²⁰ di Vittorio e Rosa Zetton, cl.1898, da Valdagno; già del direttorio e Squadra d'Azione del PFR di Valdagno, poi BN (tessera n. 84067); partecipa a vari rastrellamenti, tra cui: il 23 marzo '45 Contrà Fochesati di Altissimo che porta alla cattura di 4 partigiani, uno dei quali ("Rosetta"); a Valdagno per la ricerca di renitenti alla leva; in Contrà Lovati nel novembre '44 dove vengono catturate le sorelle di "Rosetta", Iva e Carmela Castagna; al rastrellamento di Castelgomberto; nel settembre '44 al rastrellamento del Grappa a Pove; nel novembre '44 a Castelfranco; nel 20 marzo '45 in Contrà Baracca a Valdagno dove fu catturato il partigiano Luigi Cerato e il 24.3.45 in Contrà Fochesati di Altissimo dove è assassinato il partigiano "Rosetta". Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è accusato di collaborazionismo e processato il 29.12.45, ma su richiesta del PM viene rinviato per ulteriori accertamenti; è nuovamente processato il 26.2.46 e condannato, grazie alle attenuanti, a 2 anni e alle spese del giudizio; la sentenza passa in giudicato il 2.3.46, ma il 9.7.46 la CAS di Vicenza concede l'amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Sibillo Agosti¹¹²¹ di Vittorio e Rosa Zetton, cl.05, da Valdagno, commerciante; della BN di Valdagno (tessera n. 84012), partecipa tra l'altro al saccheggio di casa Totti a Cornedo nell'agosto '44; al rastrellamento di Granezza e del Grappa nel settembre '44, in Contrà Baracca a Valdagno nel marzo '45 e al rastrellamento di Arsiero. Fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS per collaborazionismo e tentato omicidio del partigiano Antero Pozza a Ponte dei Nori nell'inverno 44-45 e di Francesco Urbani nel luglio '44. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 24.7.46 e condannato 15 anni di carcere, la pena viene però subito condonata di 1/3 (a 10 anni) per amnistia; il 16.12.46 la Corte Suprema ordina il non doversi procedere per amnistia.
- Cosimo Alampi¹¹²² di Domenico, nato a Pellarò (Rc), sfollato a Valdagno; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato nell'agosto '45.
- Antenore Albanese¹¹²³ Squadra d'Azione, poi BN, del nucleo fascista storico di Cereda di Cornedo; arrestato, indagato e poi rilasciato.
- Fortunato Albanese¹¹²⁴ milite della GNR prima a Vicenza, poi a Valdagno, del gruppo storico di Cereda di Cornedo e già della Squadra d'Azione del PFR e BN poi; arrestato e indagato, è poi rilasciato.
- Gio Batta Antoniazzi¹¹²⁵ di Primo, cl.11, da Cornedo; della BN di Valdagno; partecipa al rastrellamento del Grappa; fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 29.12.45, ma assolto *per insufficienza di prove*.
- Ivo Artuzzi¹¹²⁶ di Francesco, cl.02 da Valdagno. della 22^a BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo (del "rame"). Fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato e amnistiato.
- Balilla Balanti¹¹²⁷ di Giovanni, cl.29, da Lugo di Romagna (Ra), sfollato a Valdagno; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno (tessera n. 84144), con cui partecipa al

¹¹²⁰ ASVI, CAS, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.20, fasc. Sentenze CAS; ATVI, CAS, Sentenza n.16/47-87/46 del 26.2.46 contro Agosti Agostino; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 23 e 29.12.45, 24, 26 e 27.2.46; *Il Gazzettino* del 27.2.46.

¹¹²¹ ASVI, CAS, b.9 fasc.632, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.120/46-75/46 del 24.7.46 contro Agosti Pio; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.46; *Il Gazzettino* del 25.7.46.

¹¹²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹¹²³ ASVI, CAS, b.25 fasc.1538.

¹¹²⁴ ASVI, CAS, b. 25 fasc.1538.

¹¹²⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.71/45-87/45 del 29.12.45 contro Antoniazzi Gio Batta; *Il Giornale di Vicenza* del 4.1.46.

¹¹²⁶ ASVI, CAS, b.17 fasc.1093; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- rastrellamento del Grappa sotto il comando del maresciallo Visonà; già commissario politico del fascio di Castelgomberto, successivamente SS italiana di Villa Cabianca.
- Francesco Ernesto Balduzzo; cl. 1899; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno.
 - Corinna Balestro,¹¹²⁸ da Contrà Benetti di Recoaro; ex partigiana poi passata alla BN di Valdagno. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
 - Wanda ...;¹¹²⁹ ex partigiana poi passata alla BN di Valdagno. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
 - Aristide Baruffato;¹¹³⁰ della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, partecipa al rastrellamento del Grappa a Solagna.
 - Basilio Basili;¹¹³¹ del PFR-BN e guardia comunale di Cornedo; dopo la Liberazione è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
 - Fronimo Battilana detto "Giovanni"¹¹³² di Giuseppe detto "Luigi", cl.10, da Cornedo; già della locale Squadra d'Azione e poi BN; tra l'altro partecipa alla cattura del partigiano Urbani "Pisciastorto" a Faedo il 31.5.44 e al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 15.11.46, *per collaborazionismo, per aver partecipato armato di mitra, la notte del 3 maggio '44, in Cornedo, alla cattura dei fratelli Caneva, renitenti, terminata con l'arresto del padre in luogo dei figli riusciti a scappare; imputato inoltre di lesioni personali in danno di Caneva Pietro contro il quale sparò numerosi colpi d'arma da fuoco e di porto d'arma abusivo*; è condannato a 2 anni di detenzione; la Corte Suprema di Cassazione annulla la sentenza senza rinvio per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
 - Giuseppe Battilana detto "Luigi",¹¹³³ da Cornedo; già del PNF dal '25 e del PFR dal 25.10.43, poi BN; messo comunale e procaccia PPTT di Cornedo; è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
 - Italo Battilana¹¹³⁴ di Nicola, da Cornedo; già della locale Squadra d'Azione, poi BN e segretario politico di Cornedo; tra l'altro organizza e partecipa alla cattura e all'omicidio di Urbani "Pisciastorto" a Faedo il 31 maggio 44; organizza la cattura dei partigiani "Ursus" e "Tigre". Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS; è processato il 2.8.46, ma la Corte delibera il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.26 n.4).
 - Lino Battilana,¹¹³⁵ da Cornedo; già della locale Squadra d'Azione, poi BN; partecipa tra l'altro alla cattura del partigiano Urbani "Pisciastorto" a Faedo il 31.5.44 e al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona.
 - Ottorino Bazzan¹¹³⁶ di Crescenzi e Teresa Romio, cl.11, da Sovizzo; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Gambugliano e del Grappa a Romano d'Ezzelino. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 22.5.45, poi scarcerato e amnistiato.

¹¹²⁷ ASVI, CAS, b. 13 fasc. 819, b.15 fasc.918; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹¹²⁸ ASVI, CAS, b.7 fasc.544.

¹¹²⁹ ASVI, CAS, b.7 fasc.544.

¹¹³⁰ ASVI, CAS, b.7 fasc.544.

¹¹³¹ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

¹¹³² ASVI, CAS, b.10 fasc.658, b.11 fasc.703 e 717; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.57/45-70/45 del 15.11.45 contro Battilana Fronimo; *Il Giornale di Vicenza* del 15.11.45; *Il Gazzettino* del 16.11.45.

¹¹³³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.11; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

¹¹³⁴ ASVI, CAS, b.9 fasc.613, b.10, fasc.658, b.11 fasc.703 e 717; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.16 fasc. S, b.25 fasc. Varie 1; ATVI, CAS, Sentenza n.127/46-123/46 del 2.8.46 contro Battilana Italo.

¹¹³⁵ ASVI, CAS, b.6 fasc.480, b.11 fasc.703 e 717.

¹¹³⁶ ASVI, CAS, b.4 fasc.266; ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2.

- Luigi Bee,¹¹³⁷ da Cornedo; già della locale Squadra d'Azione e poi BN; tra l'altro partecipa alla cattura del partigiano Urbani "Pisciastorto" a Faedo il 31.5.44 e al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato e amnistiato.
- Elisabetta Benetti in Bertoldi¹¹³⁸ di Giuseppe, cl.1896, da Recoaro; coinvolta nell'omicidio di "Volpe", Lino Fiore.
- Antonio Benincà detto "Maiaro"¹¹³⁹ di Girolamo, cl.02, nato Schio e residente a Cornedo; partecipa tra l'altro al rastrellamento del "rame" a Malo nell'agosto '44, di Piana di Valdagno del settembre '44, facendo da guida ai reparti della "Tagliamento" e dove con il serg. Bonazzoli uccide Gio Batta Farinon "Zara" e altri 3 patrioti; partecipa al rastrellamento di Cornedo del 17 agosto '44; all'uccisione di Gaudenzio Faccin e al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano; al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona; all'uccisione di Cesare Leonardi a Vicenza il 14.12.44; e ancora, al rastrellamento di Granezza, del Grappa, di Castelfranco, di Gambugliano e Castelgomberto. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS; è processato con Gio Batta Zamperetti e Giovanni Zattra il 30.10.45, imputati *"per collaborazionismo, per aver preso parte, quali brigatisti, a numerosi rastrellamenti con conseguente morte di partigiani"*; il processo continua il 5.11.45, ma a seguito di nuove e gravi circostanze emerse a carico dei tre imputati, la Corte rinvia il processo per un supplemento d'indagine; il processo riprende il 5 gennaio '46, con gli imputati Benincà e Zamperetti accusati di *"... collaborazionismo, perché quali appartenenti alla BN parteciparono alla cattura di numerosi patrioti, imputati in concorso con altri brigatisti della morte di Bovo Lucato, Antonio Covolo, Gaudenzio e Silvano Tommasi facendo parte del plotone di esecuzione in Quargnenta di Brogliano il 19 febbraio 1945; imputati in concorso con altri della morte di numerosi patrioti e borghesi (circa 70 persone) durante il rastrellamento di Piana di Valdagno; imputati, in concorso con Lora Saverio nella morte del patriota Cesare Leonardi in Vicenza il 14.12.44"*. Lo Zattra è imputato *"...di partecipazione al rastrellamento di Quargnenta, in più di aver cagionato volontariamente la morte di Faccin Gaudenzio e Ceola "Frate" in Val di Piazzon nel dicembre '44"*. Il processo continua il 9.1.46 e termina con la condanna a 24 anni di reclusione per Zamperetti e la condanna a morte per Benincà e Zattra, che ricorrono in Cassazione e chiedono la *"grazia sovrana"*; il 30.3.46 la Suprema Corte di Cassazione rigetta il ricorso di Zamperetti, ma accoglie quelli di Benincà e Zattra per mancata motivazione sulla applicazione delle attenuanti generiche (art. 144 u.p. e 62 bis CP) e rinvia limitatamente al motivo accolto alla CAS di Verona; poi tutti amnistiati.
- Lorenzo Bertacco¹¹⁴⁰ di Pietro, cl.04, da Trissino; già reggente del fascio di Trissino e comandante del Distaccamento della BN di Trissino; partecipa come capo squadra al rastrellamento del Monte Civillina, Selva di Trissino, Gambugliano-Priabona-Zovo, Grappa, Castelgomberto, S. Quirico di Valdagno, Quargnenta. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Luigi Bertacco¹¹⁴¹ di Ludovico, da Trissino; della BN di Valdagno, Distaccamento di Trissino. Fascista disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione è processato il 12.10.45, poi rinviato al 29.10.45, per aver partecipato al rastrellamento del Grappa a Solagna e per aver denunciato certo Pasetti alla GNR; è condannato per la sola delazione a 4 anni e 6 mesi di reclusione; il 12.11.46 la Corte di

¹¹³⁷ ASVI, CAS, b.11 fasc.703 e 717.

¹¹³⁸ ASVI, CAS, b.18 fasc.1124.

¹¹³⁹ ASVI, CAS, b.8 fasc.561, b.10 fasc.658, b.11 fasc.703 e 717, b.12 fasc.773, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 e 8; ATVI, CAS, Sentenza n.1/46-61/45 del 9.1.46 contro Benincà, Zamperetti e Zattra; *Il Giornale di Vicenza* del 31.10.45, 4 e 6.11.45 e 23.12.45, 2, 5, 6, 8, 9, 10 e 15.1.46, 5.4.46; *Il Nuovo Adige* del 10.1.46; *Il Gazzettino* del 6.1.46.

¹¹⁴⁰ ASVI, CAS, b.2 fasc.125, b.7 fasc.544, b.9 fasc.604, b.10 fasc.689, b.12 fasc.772, b.13 fasc.847; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹¹⁴¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.48/45-50/45 del 29.10.45 contro Bertacco Luigi; *Il Giornale di Vicenza* del 12.10.45 e 30.10.45.

Cassazione concede l'amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).

- Dora Bertoldi¹¹⁴² di Giacomo Attilio e Benetti Elisabetta, cl.25, da Recoaro; coinvolta nell'omicidio di "Volpe", Lino Fiore.
- Giacomo Attilio Bertoldi¹¹⁴³ albergatore a Recoaro; aderisce al PFR e alla RSI; della 22^a BN di Valdagno, è coinvolto nell'omicidio del Partigiano Lino Fiore "Volpe", assieme alla moglie Elisabetta Benetti e la figlia Dora. Dopo la Liberazione riparano a Piovene Rocchette, dove sono denunciati dal locale CLN perché con altri "tengono adunanze segrete..." "Fascisti politicamente pericolosi".
- Maria Boschetti detta "Katia"¹¹⁴⁴ di Gaudenzio e Maddalena Zirolini, cl.21, da Restena di Arzignano.
Il 27 giugno '44, è prelevata da un gruppo di partigiani della "Stella" perché terrorizza la gente della sua contrada, perché spia e responsabile della cattura di Mario Molon "Ubaldo", avvenuta in Contrà Calpeda di Arzignano il 5 giugno '44. Passa con la Resistenza facendo catturare e condannare a morte il fratello Giuseppe, repubblicano; il 28 novembre '44 si fa catturare grazie ai fratelli e ripassa con i fascisti; è coinvolta nell'omicidio dei patrioti "Battibecco" e "Jack" nel rastrellamento del Monte Civillina; guida i brigatisti a S. Benedetto di Selva di Trissino ad arrestare Domenico Peruffo e Domenico De Cao, a Brogliano e a Recoaro; il 1 dicembre '44 al rastrellamento di Torreselle fa catturare le patriote Gianna Perlati, Iside Broccardo e Ida Martarello; il 23 dicembre '44 fa catturare dalla BN di Valdagno il partigiano Giovanni Soldà "Remo", che viene fucilato dai tedeschi a Valdagno, nei pressi della Favorita.
Catturata dopo la Liberazione, è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla CAS; è processata l'8 febbraio '46, ma il processo viene rinviato perché è incinta; il primo luglio '46 la CAS dichiara il non doversi procedere per amnistia ed esce di galera assieme ad un gruppo di altri fascisti; il 9 luglio *Il Gazzettino* pubblica la notizia della sua morte che sarebbe avvenuta nella mattinata del giorno prima, a Valdagno; ma la notizia non è vera, "Katia" è viva e milita nel neo-fascismo vicentino; muore nei primi anni '90 in Svizzera.
- Bruno Bertoldi¹¹⁴⁵ di Adolfo; della BN di Valdagno con cui partecipa, tra l'altro, al rastrellamento di Quargnenta del 20.2.45 Arrestato dopo la Liberazione, è amnistiato.
- Giovanni Bertoldo¹¹⁴⁶ di Umberto, cl. 09, da Contrà Bertoldi di Quargnenta (Brogliano); *spia di Tomasi e dei tedeschi, determina con il fratello Luigi il rastrellamento di Quargnenta di Brogliano del 20.2.45*; processato il 12.6.46 è assolto per insufficienza di prove.
- Luigi Bertoldo¹¹⁴⁷ di Umberto, da Contrà Bertoldi di Quargnenta; *spia di Tomasi e dei tedeschi*; durante il rastrellamento di Piana del settembre '45 è catturato dai tedeschi, ma subito rilasciato; partecipa e causa il rastrellamento di Quargnenta di Brogliano del 20.2.45; dopo la Liberazione si suicida recidendosi la gola.
- Vittorio Bertoldo¹¹⁴⁸ di Umberto, da Contrà Bertoldi di Quargnenta, cl.20; *spia di Tomasi e tedeschi*.
- Luigi Bevilacqua¹¹⁴⁹ di Ludovico, cl.1889, da Valdagno; della 22^a BN di Vicenza, 4^a

¹¹⁴² ASVI, CAS, b.18 fasc.1124.

¹¹⁴³ ASVI, CAS, b.18 fasc.1124; ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie.

¹¹⁴⁴ ASVI, CAS, b.8 fasc. 588, b.10 fasc. 689, b.13 fasc. 847, b.14 fasc. 888, b.19 fasc. 1170; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2; ATVI, CAS, Sentenza n.83/46-3/46 del 1.7.46 contro Boschetti Maria; Faggion, Ghirardini, *Figure della Resistenza vicentina*, cit., pag.166; G. Zarzanello, "Che almeno qualcuno sappia questo!", cit., pag.280-281; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.21, 39-41, 70; S. Residori, *Donne violente e donne lacerate*, cit.; S. Residori, *Il Guerriero giusto e l'Anima bella*, cit., pag.68-69; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.85; V. Nori, *La Brigata Nera*, cit., pag.146-156; K. Zonta, *9 settembre 1944*, cit., pag.50-51; P. Castagna, *Giorni tristi di Marana*, cit.,38; M. Volpato, *Vicende di vita partigiana*, cit., pag.103-104; *Il Giornale di Vicenza* del 29.1.46 e 3.2.46; *Il Gazzettino* del 7.2.46 e 4 e 9.7.46.

¹¹⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹¹⁴⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. B; ATVI, CAS, Sentenza n.46/46-55/46 del 12.6.46 contro Bertoldo e Rigon; *Il Gazzettino* del 13.6.46; *Il Giornale di Vicenza* del 7 e 13.6.46.

¹¹⁴⁷ ASVI, CAS, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.17 fasc. B; *Il Giornale di Vicenza* del 5.1.45; *Il Gazzettino* del 13.6.46.

¹¹⁴⁸ ASVI, CLNP, b.17, fasc. B.

¹¹⁴⁹ ASVI, CAS, b.10 fasc.699; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Compagnia di Valdagno, Distaccamento di S. Quirico; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Pove, di Chiampo e S. Quirico. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- ... Bigotto,¹¹⁵⁰ *comanda un reparto della BN di Valdagno nel rastrellamento del 9-12 settembre '44 a Piana di Valdagno e che porta alla fucilazione di Emilio Raniero e altre dieci persone*; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giovanni Bruttomesso¹¹⁵¹ di Carlo, da Contrà Grigolati-Grilli, *spia del Tomasi che nel rastrellamento di Quargnenta del 20.2.45, portò alla cattura e uccisione di 5 Patrioti*; direttamente coinvolto nell'uccisione di Faccin Gaudenzio.
 - Alessandro Buratto¹¹⁵² di Teodoro, da Montecchia di Crosara (Vr) e residente a Valdagno; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Flavio Cabianca¹¹⁵³ di Camillo, da Brogliano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Otello Cabianca di Rizieri Ilario, cl.29; del PFR-BN, è giustiziato dai partigiani il 2.8.44 a Selva di Trissino.
 - Agostino Caile,¹¹⁵⁴ della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giuseppe Campa,¹¹⁵⁵ cl.25, da Cornedo Vicentino; milite repubblicano appartenente alla formazione antipartigiana “9 Settembre” che portò il terrore nelle popolazioni valdostane di Arvier e nei villaggi di Rocheforte e Livergne. Arrestato dopo la Liberazione, è processato ad Aosta il 4.2.46, con il maresciallo Giovanni Pianca, 28 anni, da Castelfranco Veneto, Mauro Mascheretti, 21 anni, da L'Aquila e Domenico Dee Argentisi, 23 anni, da Teramo (latitante), sono tutti condannati a morte mediante fucilazione alla schiena.
 - Igino Cariolato¹¹⁵⁶ di Olinto, cl.11, da Cereda di Cornedo; del PFR-BN, partecipa al rastrellamento del Grappa a Pove – Campese. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi rilasciato.
 - Niso Carlini detto "Munaro"¹¹⁵⁷ di n.n., cl.1893, nato a Terrazzo di Verona e residente a Cornedo; impiegato all'Uff. Sussidi Militari di Cornedo; del PFR-BN, partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi rilasciato.
 - Giuseppe Carlotto¹¹⁵⁸ di Angelo Beniamino, cl.14, nato ad Asigliano Veneto e residente a Recoaro, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Recoaro del 1.8.44 ai Lovati, del “rame” a Malo il 5.8.44, di Torreselle del dicembre '44 e di Malo-Zovo-Priabona con il maresciallo Visonà, al rastrellamento di Granezza, del Grappa e di Castelfranco. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45; processato il 15.3.46 viene condannato a 8 anni di carcere; l'11.2.47, la CS dichiara estinto il reato per amnistia.

¹¹⁵⁰ ASVI, CAS, b.17 fasc.1094.

¹¹⁵¹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1170, b.26 fasc. 1903; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2 dal 2201 al 3291.

¹¹⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

¹¹⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

¹¹⁵⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹¹⁵⁵ *Il Giornale di Vicenza* del 5.2.46.

¹¹⁵⁶ ASVI, CAS, b.2 fasc.101; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

¹¹⁵⁷ ASVI, CAS, b.7 fasc.1079, b.17 fasc.1079; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* dell'8 e 9.9.45.

¹¹⁵⁸ ASVI, CAS, b.8 fasc.597, b.21 fasc.1259; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.27/46-21/46 del 15.3.46 contro Carlotto Giuseppe; *Il Giornale di Vicenza* del 9, 12, 14 e 16.9.45, 16.3.46; *Il Nuovo Adige* del 15.3.46; *Il Gazzettino* del 16.3.46.

- Guglielmo Carlotto di Angelo Beniamino, nato ad Asigliano Veneto e residente a Valdagno; della BN di Valdagno, è arrestato dopo la Liberazione; deferito ai PM presso la CAS di Vicenza il 7.9.45, è poi rilasciato.
- Maria Carlotto in Puccinelli¹¹⁵⁹ di Beniamino, cl.03, nata a Orgiano e residente ad Asigliano Veneto; del PFR-BN, *spia e collaborazionista*. Arrestata, è deferita ai PM presso la CAS il 17.9.45, poi rilasciata.
- Pietro Carlotto¹¹⁶⁰ di Angelo Beniamino, da Valdagno; della GNR, poi BN a Valdagno; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanni Carollo¹¹⁶¹ di Luigi, cl.23, nato a Isola Vicentina e residente a Novale di Valdagno, Contrà Lure; *spia* e brigatista della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno.
- Bruno Castagna¹¹⁶² di Florindo, cl. 30 (14 anni); partecipa al rastrellamento di Torreselle nel dicembre '44 con il maresciallo Visonà e il padre; rimane ucciso la notte del 20.1.45, in uno scontro a fuoco con i partigiani a Torreselle.
- Florindo Castagna¹¹⁶³ di Paolo, cl.1899, da Contrà Zovo di Castelvechio (Valdagno). Della BN di Valdagno e fascista sfegatato, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Piana di Valdagno ("Timpano"), di Granezza ("Hannover") e del Grappa ("Piave") del settembre '44, di Torreselle del 20.1.45 dove muore il figlio quindicenne, al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano del 20.2.45, al rastrellamento del marzo '45 in contrà Baracca a Valdagno e al rastrellamento di Castelfranco. E' nell'elenco dei fascisti repubblicani intenzionati a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. E' arrestato dopo la Liberazione a Zovo di Castelvechio, presso la sua abitazione: bloccato da quattro suoi paesani è caricato, legato e scalzo, su di un carro che precede una colonna di 200 tedeschi prigionieri che scende verso Valdagno. E' trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS di Vicenza; è processato con altri il 13.12.45 per i fatti di Quargnenta del 7 e 13 dicembre '45. Dal Gazzettino: *"Tutti gli imputati sono stati costretti ad iscriversi al PFR e ad arruolarsi nella BN; hanno partecipato a qualche rastrellamento ed assistito a qualche esecuzione ma nessuno ha sparato o ha sparato in aria e i patrioti sono morti da sé"* (sic!).
Condannato all'ergastolo, ricorre in Cassazione e nell'aprile '46, con sentenza della seconda sezione penale della Suprema Corte, il ricorso viene respinto e la pena confermata; il 2.7.46 la pena è commutata in 30 anni di reclusione per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4); il 10.5.48 la Corte d'Appello di Venezia condona 1/3 della pena (Decreto Legge 9.2.49, n. 32); il 4.5.51 il residuo della pena è ridotta a 9 anni (Decreto presidenziale 10.4.51).
- Sandrina Castagna,¹¹⁶⁴ residente a Muzzolon di Cornedo; *spia della BN e amante del brigatista Grandis Otello; coinvolta nella denuncia al Tribunale Speciale di Fochesato Otello*.
- Teresina Cavion,¹¹⁶⁵ da Milano; ausiliaria nella 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno.
- Ugo Cazzola. Componente il primo direttorio del PFR di Valdagno.
- Giorgio Cecchinato¹¹⁶⁶ di Giuseppe, cl.29, da Trissino; partecipa al rastrellamento di Torreselle nel dicembre '44 con il maresciallo Visonà. Arrestato dopo la Liberazione, è poi è scarcerato e amnistiato.

¹¹⁵⁹ ASVI, CAS, b.20 fasc.1232; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

¹¹⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

¹¹⁶¹ ASVI, CAS, b.3 fasc.223.

¹¹⁶² ASVI, CAS, b.21 fasc.1259; "Il Gazzettino" del 21.1.45; *Il Popolo Vicentino* del 23.1.45.

¹¹⁶³ ASVI, CAS, b.4 fasc.277, b.17 fasc.1096, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.1 fasc.34, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.63/45-75/45 del 13.12.45 contro Castagna, Piccoli, Comparini, Fornasa, Galasso, Galasso, Donadello, Dainese, Malbauer e Malbauer; CSSMP, Sentenza CAS di Venezia del 2.3.46 e del 18.5.46; "Il Gazzettino" del 8 e 14.12.45 e 28.4.46; *Il Giornale di Vicenza* del 1, 5, 7, 8 e 14.12.45, 28.4.46; *Il Nuovo Adige* del 14.12.45.

¹¹⁶⁴ ASVI, CAS, b.24 fasc.1432; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Pratiche Politiche.

¹¹⁶⁵ ASVI, CAS, b.24 fasc.1468.

¹¹⁶⁶ ASVI, CAS, b.21 fasc.1267; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

- Bruno Ceranto o Cerando¹¹⁶⁷ di Giovanni, da Trissino; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, Distaccamento di Trissino, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento nelle contrade Caile e Muschi. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi rilasciato.
- Francesco Cerato¹¹⁶⁸ di Costante, da Valdagno; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gedeone Corvoni¹¹⁶⁹ di Marco, cl.11, da Trissino; già GNR, poi della BN, partecipa tra l'altro al rastrellamento "del rame" a Malo, al rastrellamento di Torreselle 2, dove con il maresciallo Zanuso cattura il partigiano "Frate"; partecipa al rastrellamento del Grappa a Solagna, al rastrellamento di Castelfranco nel novembre 44, e al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona dell'ottobre 44. Fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Dopo la Liberazione è arrestato e poi rilasciato
- Antonio Cracco¹¹⁷⁰ già della GNR, passa poi alla 22^a BN di Valdagno; arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
- Davide Angelo Cracco¹¹⁷¹ di Guerrino, cl.1894, da Valdagno; della 22^a BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Valdagno, di Granezza, del Grappa e di Castelfranco Veneto e, il 27 ottobre '44, a quello di Valdagno località Rio dove è catturato Mariano Lovato, poi deportato in Germania. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato per collaborazionismo e tentato omicidio aggravato; il 28.7.45 è condannato a 10 anni di reclusione; dichiarata inammissibile l'impugnazione della sentenza, viene dichiarata esecutiva il 10.8.45; nel giugno '46 il Ministero delle Finanze comunica che la confisca dei beni è in corso di esecuzione; il 9.7.46 la CAS di Vicenza gli concede l'amnistia grazie al "decreto Togliatti" (Decreto Legge 22.6.46, n. 4) ed è scarcerato.
- Maria Sereno Cracco¹¹⁷² di Antonio, cl.20, nato a Langerdorf (Svizzera) e residente a Valdagno, studente di ingegneria, presidente ONB e impiegato alla Sepral; già della locale Squadra d'Azione, con la 22^a BN partecipa tra l'altro all'Operazione "Hannoveer" (rastrellamento di Granezza, fucilazione di Gnata, strage dei 14 ragazzi della "Speer"); al rastrellamento del Grappa agli ordini di Lorenzo Ghelfi; al rastrellamento di Castelfranco nel novembre '44; è coinvolto nelle torture inflitte dopo la sua cattura il 29 novembre 44 alla partigiana Flora Cocco "Lea", sua compagna di studi, e nell'omicidio del patriota "Battibecco" e "Jeck" nel rastrellamento del Monte Civillina del 20.12.44; a Torreselle e a Castelgomberto – Contrà Volpe di Retassene del 20-21.12.44, ecc. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 4.7.46, ma la Corte determina il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Roberto Dainese¹¹⁷³ di Vittorio, cl.27, nato a Vicenza e residente a Valdagno; della BN di Valdagno, ha partecipato al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano del 20.2.45; partecipa al rastrellamento del Grappa, Castelfranco, Campotomaso, Castelgomberto. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45; è processato il 7 e 13.12.45 e condannato a 14 anni; ricorre in Cassazione e nell'aprile '46, con sentenza della

¹¹⁶⁷ ASVI, CAS, b.2 fasc.125; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

¹¹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

¹¹⁶⁹ ASVI, CAS, b.12 fasc.761; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 e 7.

¹¹⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹¹⁷¹ ASVI, CAS, b.21 fasc.1266, b.22 fasc.1341, ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc. 3 e Posta da archiviare, b.15 fasc. 7, b.17, fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.10/45-11/45 del 28.7.45 contro Cracco; *Il Giornale di Vicenza* del 18.6.46; *Il Gazzettino* del 29.7.45.

¹¹⁷² ASVI, CAS, b.10 fasc.689, b.12 fasc.760, b.13 fasc.847, b.14 fasc.888, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.104/46-106/46 del 4.7.46 contro Cracco e Urbani; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.21; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.86.

¹¹⁷³ ASVI, CAS, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.63/45-75/45 del 13.5.45, contro Castagna, Piccoli, Comparini, Fornasa, Gavasso, Donadello, Dainese, Mulbauer; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45, 1, 5, 7 e 14.12.45, 28.4.46; *Il Nuovo Adige* del 14.12.45.

- seconda sezione penale della Suprema Corte di Cassazione, il ricorso viene respinto e la pena confermata; il 2.7.46 è amnistiata l'intera pena (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Pietro Dall'Andrea¹¹⁷⁴ di Francesco, da Valdagno; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato con Adolfo Novella e condannato a 8 anni e 4 mesi di reclusione; il 2.7.46 è amnistiato grazie al "decreto Togliatti" (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
 - Marcello Dalla Valle¹¹⁷⁵ di Francesco e Sinforosa Mettifogo, cl.1882, da Arzignano; impiegato al Fascio di Arzignano e informatore di Caniato, poi della 22^a BN di Valdagno. Fascista repubblicano disponibile a "mimetizzarsi" dopo la Liberazione per entrare in clandestinità. Partecipa tra l'altro alla cattura, con il brigatista Pietro Bettega, di Pietro Rigodanzo, papà di "Catone", il 24.10.44 ad Arzignano, e denuncia Gildo Lunardi e Giuseppe Rossi alla BN di Padova. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso"; quale detenuto politico colpevole di crimini fascisti è passato per competenza al PM presso la CAS il 24.7.45, poi è scarcerato.
 - Giovanni Pietro Dal Maso¹¹⁷⁶ di Vittorio, cl.1905, da Castelgomberto; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
 - Adolfo Dal Pezzo¹¹⁷⁷ di Pietro; già squadrista violento antemarcia, *manganellatore e distributore olio di ricino* e "sciarpa littorio"; della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Cornedo - Quargenta del 17.8.44; è processato il 18.6.45, ma assolto per insufficienza di prove.
 - Angelo Dal Pezzo,¹¹⁷⁸ della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno.
 - Antonio Dal Pezzo detto "Carpanella"¹¹⁷⁹ di Antonio, cl.08, da Cereda di Cornedo; manovale, milita nella BN di Valdagno con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Selva e Piana del settembre '44. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS di Vicenza il 6.9.45; è processato il 5.4.46, imputato di aver preso parte al rastrellamento della Piana di Valdagno e di concorso nell'assassinio di Giovanni Gaetano Cocco "Leo", crivellato di pallottole, ucciso con un coltello e sfigurato con una bomba; è condannato a morte tramite fucilazione alla schiena; chiede la "grazia sovrana", e la ottiene; l'11.7.46 la CS annulla la sentenza con rinvio per mancanza di motivazioni sulle attenuanti generiche alla CAS di Verona; poi scarcerato e amnistiato.
 - Attilio Dal Pezzo,¹¹⁸⁰ dipendente dell'UNSEA di Cornedo; della Squadra d'Azione BN di Cornedo.
 - Luigi Dani¹¹⁸¹ di Anacleto, cl.11; della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa e Piana di Valdagno del sett. '44, al rastrellamento di Ratassane e Monte Civillina, dove percepisce un premio di £ 500; partecipa alla cattura e fucilazione di Luciano Urbani "Cerino" il 27.12.45 a Ponte di Piana – Osteria Ferri, al rastrellamento di Selva di Trissino dove è fucilato il padre del partigiano Pietro Beghin e al rastrellamento di Recoaro dove è

¹¹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3, b.15, fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.19/45-20 e 22/45 del 18.8.45, contro Novella Adolfo e Dell'Andrea Pietro.

¹¹⁷⁵ ASVI, CAS, b.1 fasc.86, b.19 fasc.1161, b.20 fasc.1238; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.27; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45.

¹¹⁷⁶ ASVI, CAS, b.17 fasc.1090; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

¹¹⁷⁷ ASVI, CAS, b.9 fasc.2, b.12 fasc.773; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7 e 19, b.16 fasc.S; ATVI, CAS, Sentenza n.49/46-56/46 del 18.6.46 contro Dal Pezzo Adolfo; *Il Giornale di Vicenza* del 7.6.45; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.12.

¹¹⁷⁸ ASVI, CAS, b.9 fasc.613; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

¹¹⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n. 35/46-32/46 del 5.4.46 contro Dal Pezzo Antonio; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45, 4 e 6.4.46; *Il Nuovo Adige* del 4 e 6.4.46; *Il Gazzettino* del 6.4.46; K. Zonta, *9 settembre 1944*, cit., pag.26.

¹¹⁸⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

¹¹⁸¹ ASVI, CAS, b.3 fasc.221, b.10 fasc.689, b.13 fasc.847; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e fasc. Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.27/45-33/45 del 24.9.45 contro Dani; *Il Gazzettino* del 25.9.45; *Il Giornale di Vicenza* del 25.9.45.

catturata Luigina Castagna con il padre, incendiata la loro casa, imprigionati e sottoposti a tortura. Fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma Sasso; incriminato dalla CAS di Vicenza, è processato il 24.9.45, “*accusato di collaborazionismo e di omicidio per aver preso parte a numerosi rastrellamenti con conseguente cattura di partigiani e per aver partecipato all'omicidio del patriota Luciano Urbani, come componente il plotone di esecuzione*”; la Corte lo condanna a 30 anni di reclusione, interdizione completa dai pubblici uffici e alla confisca dei beni; il 19.11.46 la Corte Suprema di Cassazione annulla la sentenza e rinvia per il riesame alla CAS di Verona, infine è scarcerato e amnistiato.

- Angelina Daniele¹¹⁸² di Angelo, da Valdagno; ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Arrestata dopo la Liberazione è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno, poi rilasciata.
- Giacomo De Gerona¹¹⁸³ di Emilio, da Valdagno; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
- Giuseppe De Gobbi¹¹⁸⁴ della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Pietro Dell'Andrea¹¹⁸⁵ di Francesco, da Valdagno; della BN di Valdagno, fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è processato con Adolfo Novella e condannato a 8 anni e 4 mesi di reclusione; il 2.7.46 è amnistiato grazie al “decreto Togliatti” (Decreto Legge 22.6.46, n. 4) e infine il 4.5.54 la Corte d'appello lo riabilita.
- Gino o Rino De Rossi¹¹⁸⁶ già GNR a Vicenza e Valdagno, poi GNR del Lavoro con cui ha partecipato al rastrellamento di Creazzo nel Maggio '44, e infine BN a Valdagno; dopo la Liberazione, ancora nel luglio '45 si aggirava nella zona di Recoaro con l'amante Bruna da Valdagno. Arrestato, è poi scarcerato.
- Giuseppe Disconzi¹¹⁸⁷ di Angelo, cl.1899, da Cereda di Cornedo; milite scelto della GNR a S. Michele e poi a Valdagno; del nucleo fascista storico di Cereda di Cornedo, già della Squadra d'Azione del PFR e BN poi; arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CSA il 17.9.45, poi rilasciato.
- Armando Donadello¹¹⁸⁸ di Camillo, cl.02; già “marcia su Roma”, aderisce alla BN di Valdagno e partecipa al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano, partecipa all'Operazione “Hannover” e “Piave”; fascista disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45; è processato il 7 e 13.12.45 e condannato a 14 anni; ricorre in Cassazione e nell'aprile '46, con sentenza della seconda sezione penale della Suprema Corte di Cassazione, il ricorso viene respinto e la pena confermata; il 2.7.46 è amnistiata l'intera pena (Decreto Legge 22.6.46, n. 4) ed è scarcerato.

¹¹⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹¹⁸³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

¹¹⁸⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹¹⁸⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.19/45-20 e 22/45 del 18.8.45, Novella e Dell'Andrea.

¹¹⁸⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹¹⁸⁷ ASVI, CAS, b.24 fasc.1417, b.25 fasc.1538; ASVI, CLNP, b.11 fasc. 3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 18 e 29.8.45.

¹¹⁸⁸ ASVI, CAS, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.63/45-75/45 del 13.12.45 contro Castagna, Piccoli, Comparini, Fornasa, Gavasso, Donadello, Dainese, Mulbauer e Mulbauer; *“Il Gazzettino”* del 8 e 14.12.45 e 28.4.46; *Il Giornale di Vicenza* del 1, 5, 7, 8 e 14.12.45, 28.4.46; *Il Nuovo Adige* del 14.12.45.

- Gino Lino Drusini¹¹⁸⁹ di Eusebio, da Cornedo; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanni Drusin¹¹⁹⁰ cl.1899, medico condotto di Cornedo; del PFR-BN, giustiziato il 9.8.44; nel dopo-guerra, imputato per averne in concorso con altri cagionato la morte, è stato arrestato dai Carabinieri di Valdagno Carlo Grigolato di Santo, cl.26.
- Luigi Facchin¹¹⁹¹ di Francesco, cl.21, da Recoaro Terme; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, del Distaccamento di Recoaro; *spia*, arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato nell'agosto '45.
- Bortolo Faccin¹¹⁹² di Gaudenzio, cl.1887, da Valdagno; della BN di Valdagno, partecipa al rastrellamento di Quargnenta del 19.2.45 e al plotone di esecuzione che fucilerà 4 dei cinque patrioti tra cui un suo parente, Danilo Faccin; partecipa anche ai rastrellamenti di Piana e Selva, del Grappa, Granezza, Castelfranco, Castelgomberto, Civillina, Fochesati di Altissimo e S. Quirico. Fascista repubblicano è intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45; la CAS di Venezia, il 18.5.46, lo assolve per insufficienza di prove (sic!).
- Stanislao Luigi Faccin¹¹⁹³ di Gaudenzio Costantino, cl.1897, da Contrà Zanusi di Campotomaso di Valdagno; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Fadigato¹¹⁹⁴ di Gaetano, da Valdagno; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gio Batta Faggion, cl.01, da Castelgomberto; con la BN di Valdagno partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
- Pietro Faggion¹¹⁹⁵ di Gio Batta, cl.24, da Castelgomberto; con la BN di Valdagno partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, Castelgomberto e Castelfranco; fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione (30.4.45), è processato dalla CAS di Vicenza il 1.9.45 e condannato per collaborazionismo a 4 anni, 5 mesi e 10 giorni di reclusione; ricorre in Cassazione, che il 4.7.46 dichiara estinto il reato per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4) e annulla la sentenza di condanna senza rinvio.
- Angelo Fin¹¹⁹⁶ di Angelo, cl.1884, da Cornedo; del PFR-BN, segretario politico e comandante la Sq. d'Azione di Cornedo sino al 5 settembre '44, sostituito da Giuseppe Pieropan da Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
- Francesco Giuseppe Fin¹¹⁹⁷ del PFR-BN e segretario politico del fascio di Brogliano-Quargnenta sino all'estate '44 e sostituito nell'incarico da Giuseppe Rigon.
- Domenico Fiorasi¹¹⁹⁸ di Giuseppe, cl.1889, da Valdagno; furiere della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84025), 4^a Compagnia di Valdagno; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Pove; partecipa al rastrellamento di Ratassane e Monte Civillina, dove percepisce

¹¹⁸⁹ ASVI, CAS, b.9 fasc.613; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7.

¹¹⁹⁰ *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

¹¹⁹¹ ASVI, CAS, b.18 fasc.1132; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹¹⁹² ASVI, CAS, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

¹¹⁹³ ASVI, CAS, b.5 fasc.396.

¹¹⁹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹¹⁹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.17 fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.20/45-23, 24, 25/45 del 1.9.45 contro Roberti, Gemo, Faggion; *Il Gazzettino* del 2.9.45; *Il Giornale di Vicenza* del 2.9.45.

¹¹⁹⁶ ASVI, CAS, b.21 fasc.1276; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

¹¹⁹⁷ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.246; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.145; G. Zorzanello, G. Fin, *Con le armi in pugno*, cit., pag.221-222; G. Trivelli, *Brogliano nel Novecento*, cit., pag.186.

¹¹⁹⁸ ASVI, CAS, b.7 fasc.544, b.10 fasc.689, b.13 fasc.847; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

- un premio di £ 500. Fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Floriani¹¹⁹⁹ di Enrico, cl.25, da Recoaro; già agente della polizia ausiliaria, collabora con la Todt ed entra nella BN di Valdagno, Distaccamento di Recoaro; è coinvolto nel rastrellamento che causa l'incendio delle contrade Storti, Cornale e Pace e la morte, in loc. Busellati, del partigiano Lino Fiori "Volpe".
 - Ettore Fontanari¹²⁰⁰ di Carlo, cl.02, da Valdagno, impiegato alla Marzotto; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Plinio Fontanari¹²⁰¹ di Carlo, cl.02, da Valdagno; della 22ª BN di Vicenza, 4ª Compagnia di Valdagno, ha partecipato tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Solagna. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Amelio Gino Fornasa¹²⁰² di Gio Battista, cl.12, da Valdagno; della 22ª BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Monte Civillina e del Grappa, al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargenta di Brogliano. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 7 e 13.12.45 e condannato a 28 anni di reclusione; ricorre in Cassazione e nell'aprile '46, con sentenza della seconda sezione penale della Suprema Corte di Cassazione, il ricorso viene respinto e la pena confermata; il 2.7.46 la pena viene ridotta di 1/3 per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n.4); la Corte d'Appello di Venezia nel '48 condona di un ulteriore 1/3 la pena originaria (Decreto Legge 9.2.48, n. 32); il 14.11.51 la CAS di Vicenza concede il condono del resto della pena residua di anni 8 e 4 mesi (Decreto Presidenziale 27.10.51).
 - Luigi Fornasa¹²⁰³ di Teodosio, cl. 23, da Castelgomberto; già della GNR-Btg. “OP” con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio del 27 aprile '44; passa alla BN di Valdagno e partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona del 22.10.44 e di Nogarole e Selva di Trissino il 9.9.44, al rastrellamento del Monte Summano tra Schio e Piovene nell'estate '44, e al rastrellamento di Malo e Isola del febbraio '45; arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
 - Elia Luciano Fortunati¹²⁰⁴ di Ferdinando, cl.1883, nato a Sovizzo e residente a Valmolino di Montecchio Maggiore; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Alessandro Fradiani¹²⁰⁵ di Umberto; della 22ª BN di Vicenza, 4ª Compagnia di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Giacomo Franceschetti¹²⁰⁶ di Giuseppe, da Castelgomberto; della 22ª BN di Vicenza, 4ª Compagnia di Valdagno, Distaccamento di Castelgomberto. Fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Antonio Franceschi¹²⁰⁷ di Agostino, cl.07, da Valdagno; della 22ª BN di Vicenza (tessera n. 84128), 4ª Compagnia di Valdagno; fascista disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione. Fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.

¹¹⁹⁹ ASVI, CAS, b.14 fasc.888, b.26 fasc.1844; ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

¹²⁰⁰ ASVI, CAS, b.8 fasc.597.

¹²⁰¹ ASVI, CAS, b.7 fasc.544, b.8 fasc.597; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹²⁰² ASVI, CAS, b.10 fasc.689, b.13 fasc.847, b.19 fasc.1170, b.21 fasc.1259; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n. 63/45-75/45 del 13.12.45 contro Castagna, Piccoli, Comparini, Fornasa, Gavasso, Donadello, Dainese, Mulbauer; *Il Gazzettino* del 8 e 14.12.45 e 28.4.46; *Il Giornale di Vicenza*, 1, 5, 7, 8 e 14.12.45, 28.4.46; *Il Nuovo Adige* del 14.12.45;

¹²⁰³ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹²⁰⁴ ASVI, CAS, b.4 fasc.277.

¹²⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹²⁰⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2.

¹²⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7, b.17 fasc. F; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

- Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; già operaio della Marzotto, è licenziato per epurazione, poi reintegrato.
- Antonio Fusato¹²⁰⁸ di Celeste, cl.1897, da Trissino; della BN di Valdagno; partecipa tra l'altro all'Operazione "Timpano", "Hannover" e "Piave"; fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 3.4.46, imputato di collaborazionismo, per aver quale brigatista, partecipato ai rastrellamenti di Castelgomberto, Torreselle, Ponte dei Nori, Valdagno, Civillina, Castelfranco, Granezza e Grappa; è assolto per insufficienza di prove.
 - Giuseppe Gamba¹²⁰⁹ di Giuseppe, da Vicenza; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Francesco Ferruccio Garbin¹²¹⁰ di Veli, da Recoaro; della 22^a BN di Valdagno, distaccamento di Recoaro, partecipa ai rastrellamenti di Contrà Benetti e Coile a Recoaro, di Granezza, Grappa, Malo, Piana e Selva del settembre '44; nella primavera '45 aderisce alle SS della federazione e partecipa alla rapina alla Banca d'Italia a Vicenza. Fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, è processato il 2.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Francesco Girolamo Garzotto detto "Ninin"¹²¹¹ di Matteo e Caterina Villanova, cl.1894, nato a Salcedo, residente a Vicenza e sfollato a Recoaro; della 22^a BN (tessera n. 84270) ed è commissario prefettizio di Recoaro Terme dal 21.1.44; partecipa all'Operazione "Hannover" a Granezza e "Piave" nel 3° Settore di Crespano; fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Venezia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione è poi amnistiato. Nel dopo guerra presenta richiesta di contributo per "danni di guerra", simulando un saccheggio da parte partigiana ai suoi danni: il fatto è solo in parte vero, infatti solo l'esproprio della farina è reale, che viene distribuita dai partigiani alla popolazione di Borga distrutta dai nazi-fascisti.
 - Giuseppe Gasperoni¹²¹² di Giulio; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Ederino Gavasso¹²¹³ di Emilio, cl.05, da Valdagno, giornalista; già PNF dal '22; della BN di Valdagno, fascista disponibile a "mimetizzarsi" dopo la Liberazione per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dal 7 e 13 dicembre '45, ma è stralciato dal procedimento per accertare più gravi responsabilità; è nuovamente processato il 27 febbraio '46, imputato di collaborazionismo, avendo quale appartenente alla BN di Valdagno, partecipato ai rastrellamenti di Granezza, Piana di Valdagno, Contrà Lovati, Grappa, Civillina e Quargnenta; in quest'ultimo rastrellamento vengono catturati 5 patrioti che furono poi fucilati; il 27.2.46 è condannato a 30 anni di reclusione, pagare le spese processuali, interdizione perpetua dai pubblici uffici e confisca dei beni; il 13.3.47 la Corte Suprema applica l'amnistia.
 - Emilio Gavasso¹²¹⁴ di Ederino, cl.28, da Valdagno; figlio del brigatista Ederino; con la BN di

¹²⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, Sentenza n.34/46-31/46 del 3.4.46 contro Fusato Antonio; *Il Giornale di Vicenza* del 3 e 4.4.46; *Il Nuovo Adige*, 4.4.46; *Il Gazzettino* del 4.4.46.

¹²⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

¹²¹⁰ ASVI, CAS, b.7 fasc.544, b.11 fasc.3, b.14 fasc.888; ASVI, CLNP, b.14 fasc.4, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n. 89/46-95/46 del 2.7.46 contro Garbin Ferruccio; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

¹²¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 - Elenco fascisti che intendono "mimetizzare" le loro famiglie, elenco iscritti BN e elenco iscritti PFR, b.15 fasc.7 - Elenco fascisti fermati, copie in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.268 fasc.18243; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13-Elenco parziale 22^a BN - Elenco n. tessere Ott.-Nov. '44, copia in ACSSAU, b.5.

¹²¹² ASVI, CAS, b.14 fasc.888.

¹²¹³ ASVI, CAS, b.7 fasc.519, b.17 fasc.1096; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.63/45-75/45 del 13.5.45 contro Castagna, Piccoli, Comparini, Fornaia, Gavasso, Donadello, Dainese, Mulbauer, Sentenza n.17/46-75/46 del 27.2.46 contro Gavasso Ederino; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Gazzettino* del 8 e 14.12.45, 23.2.46 e 28.4.46; *Il Giornale di Vicenza* del 1, 5, 7, 8 e 14.12.45, 23.2.46, 28.4.46; *Il Nuovo Adige* del 14.12.45.

¹²¹⁴ Idem.

- Valdagno (tessera n. 84059), ha partecipato all'assassinio dei cinque patrioti nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano e si vantava di averne uccisi altri 7 a Piana di Valdagno, al mattino del 9.9.44 a Contrà Marcantoni e nel pomeriggio in Contrà Schioppettieri uccideva anche Luigi Battistin di Paolo; partecipa al rastrellamento di Granezza, Grappa, Castelgomberto e Campotamaso. Arrestato dopo la Liberazione, è processato con il padre dal 7 al 13 dicembre '45 e condannato per la sua giovane età a soli 4 anni di reclusione e 3 anni di riformatorio giudiziario; ricorre in Cassazione e nell'aprile '46, con sentenza della seconda sezione penale della Suprema Corte, il ricorso viene respinto e la pena confermata; il 2.7.46 è ammistiata l'intera pena (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Pietro Gemo¹²¹⁵ di Francesco, cl.18, da Trissino, barbiere; già della GNR a Valdagno, poi BN, partecipa tra l'altro al rastrellamento della frazione di S. Benedetto; arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, poi rilasciato.
 - Vittorio Gemo¹²¹⁶ di Angelo, cl.24, da Castelgomberto; della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Quargnenta di Brogliano dove partecipa alla cattura del dott. Dalla Bona Gian Attilio "dott. Gian", e al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione e detenuto dal 30.4.45, è processato dalla CAS di Vicenza il 1.9.45 con Carlo Roberti e Pietro Faggion; è condannato per collaborazionismo a 6 anni di reclusione; la sentenza passa in giudicato il 9.9.45; è ammistiato il 2.7.46 grazie al "decreto Togliatti" (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
 - Lorenzo Ghelfi¹²¹⁷ di Costantino, cl.1899, da Milazzo (Me) e sfollato a Castelgomberto; già squadrista, della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, Distaccamento di Castelgomberto, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Solagna, dove comanda il Sottosettore in località "alla Corte", nei pressi dell'Osteria "Cosma". Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Quinto di Valpantena (Vr) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Giovanni Ghello¹²¹⁸ di Clemente, già impiegato alla Marzotto; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa come capo posto del 1^o Settore.
 - Gaetano Giannello¹²¹⁹ di Isidoro, cl.1884, da Maglio di Sopra, operaio laniero; della BN di Valdagno; con Mengardo il più anziano della 4^a Compagnia "Turcato" (60 anni); partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, Castelgomberto, Valdagno e Campotamaso; fascista disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 15 dicembre '45 e condannato a 2 anni di reclusione più le spese; il 30.8.46 la Corte Suprema dichiara estinto il reato per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4) e annulla la sentenza senza rinvio.
 - Gino Gonzo¹²²⁰ di Luciano, cl.06, da Novale di Valdagno; della 22^a BN di Valdagno (tessera n. 84049), partecipa tra l'altro ai rastrellamenti del Grappa, ai Sandri/Muschi/Caile, Spagnago e Torreselle, Valdagno località Rio; arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Gedeone Govoni; della BN di Valdagno.

¹²¹⁵ ASVI, CAS, b.7 fasc.546, b.16 fasc.972; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

¹²¹⁶ ASVI, CAS, b.11, fasc.708; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.17, fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n°20/45-23,24,25/45 del 1.9.45 contro Faggion, Gemo e Roberti; *Il Gazzettino* del 2.9.45; *Il Giornale di Vicenza* del 2.9.45.

¹²¹⁷ ASVI, CAS, b.7 fasc.544, b.11 fasc.711; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa: dall'ergastolo all'amnistia*, cit., pag.86.

¹²¹⁸ ASVI, CAS, b.8 fasc.597, b.25 fasc.1619; V. Nori, *Valle dell'Agno: la Brigata Nera*, cit., pag.25.

¹²¹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n. 67/45-79/45 del 15.12.45, contro Giannello Gaetano; *Il Gazzettino* del 16.12.45.

¹²²⁰ ASVI, CAS, b.13, fasc.895, b.22 fasc.1341; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

- Narciso Grandis¹²²¹ di Giocondo e Irene Bertinato, cl.09, nato a Nanto e residente a Valdagno; sergente maggiore della BN di Valdagno e autista del comandante Tomasi. Partecipa tra l'altro: al rastrellamento di Val di Piazzon di Torreselle e al plotone di esecuzione che fucila il patriota Francesco Ceola "Frate"; alla cattura Pasquale Zordan, Francesco Rilievo e Virgilio Cenzi, poi fucilati dai tedeschi; al rastrellamento del Grappa del settembre '44; il 29 novembre '44 a Brogliano arresta la patriota Flora Cocco "Lea" e partecipa con Sereno Cracco, Tomasi, Lora, Bertoldi e Visonà alle successive torture inflitte a Valdagno; al rastrellamento di Monte Civillina il 20 dicembre 44; è coinvolto nell'omicidio del patriota Urbani Luciano "Cerino" del 27 dicembre 44 a Ponte di Piana – Osteria Ferri; partecipa con "Katia" alle torture inflitte a Marchi Wilma "Nadia" in Valdagno il 30.12.44; coinvolto con la spia e amante Sandrina Castagna nella cattura e denuncia dell'antifascista Otello Fochesato al Tribunale speciale di Vicenza che lo condanna a 12 anni. E' nell'elenco dei fascisti repubblicani intenzionati a seguire il proprio reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è processato con Adriano Visonà, *imputati di collaborazionismo con il tedesco invasore in azioni di rastrellamento tendenti alla repressione del movimento di liberazione nazionale ed alla cattura e uccisione di patrioti*; è condannato il 26.7.45 dalla CAS di Vicenza per collaborazionismo (16 anni), lesioni aggravate (3 anni) e per omicidio aggravato a 30 anni, pena che assorbe le precedenti. Il 25.3.54, è condannato il residuo di pena.
- Anna Graziani in Potepan¹²²² di Pietro, nata a Breganze e residente a Valdagno; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Gresele di Pietro; squadrista, volontario in Spagna, agente OVRA e c.n. del 42° Btg da Sbarco con il ten. Longoni; dopo l'8 settembre '43, è catturato dai tedeschi, ma aderisce alla RSI come tenente della GNR, poi della BN di Valdagno.
- Marcello Grifani¹²²³ di Beniamino; già della GNR, poi della 22ª BN di Vicenza, 4ª Compagnia di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luciano Guasta¹²²⁴ della 22ª BN di Vicenza, 4ª Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Guiotto¹²²⁵ cl.1894, del PFR-BN, del nucleo fascista storico di Cereda di Cornedo, padre di Danilo della GGL; è la sua cattura e uccisione, con la moglie Giuseppina Zarantonello, a motivare il grande rastrellamento del 15 e 27 aprile 1944 nella zona di Chiampo-Crespadoro; è giustiziato a Durlo di Crespadoro il 12.4.44.
- Damiano Lacchetti¹²²⁶ di Andrea, cl.03, da Trissino; della BN di Valdagno, partecipa al rastrellamento di Castelfranco, Selva e Piana, Grappa, e Val di Piazzon di Torreselle dove è catturato il patriota "Frate", a S. Quirico e Trissino del 18.11.44. Fascista disponibile a "mimetizzarsi" (entrare in clandestinità) dopo la Liberazione. Arrestato, è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, poi rilasciato.
- Antonio Lagni¹²²⁷ di Domenico, da Valdagno; ex partigiano "Maroncelli", delatore e guida della BN di Recoaro. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato; è processato dalla Corte d'Assise di Vicenza l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46).

¹²²¹ ASVI, CAS, b.3 fasc.221, b.6 fasc.489, b.12 fasc.760 e 768, b.24 fasc.1432; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. Pratiche Politiche e fasc. 7; ATVI, CAS, Sentenza n.9/45-9/45 del 26.7.45 contro Grandis e Visonà; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45; *La voce del Vicentino da Il Popolo Veneto* del 28.7.45; M. Massignani, *Le sentenze della Corte*, cit., pag. 146, in Venetica, 2002.

¹²²² ASVI, CAS, b.22 fasc.1337.

¹²²³ ASVI, CAS, b.14 fasc.888; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹²²⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹²²⁵ ASVI, CAS, b.25 fasc.1538; ATVI, Sentenza Tribunale di Vicenza del 30 giugno 1960 contro Giuseppe Marozin e altri.

¹²²⁶ ASVI, CAS, b.18 fasc.1107; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

¹²²⁷ ASVI, CAS, b.14 fasc.888; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.70/46-69/46 del 1.7.46 contro Lagni Antonio; *Il Giornale di Vicenza* del 7.6.46.

- Egisto Mariano Largaioli¹²²⁸ di Giovanni, cl.10, nato a Velo d'Astico e residente a Fondo (Tn); del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Vito Limoli¹²²⁹ di Salvatore, cl.02, da Valdagno, avvocato; già del primo direttorio del PFR di Valdagno; già sottotenente del R. Esercito, nel suo fascicolo Unuci c'è l'elenco di 37 antifascisti da deportare, firmato dal geometra Attilio Alessandro Piccoli ed indirizzato al federale Caneva il 20 aprile 1944.
- Sante Longo¹²³⁰ del PFR-BN di Valdagno e fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
- Severino Longo¹²³¹ di Sante e Maddalena Segato, cl.13; sergente maggiore, già 10° Auto-raggruppamento, il 6.12.43 in forza al 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza, Ufficio amministrazione, e dal 15.2.45 in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza. Iscritto al PFR dal 1.10.43, e fa parte della BN di Valdagno; fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi”, cioè ad entrare in clandestinità.
- Angelo Lora¹²³² di Giovanni Angelo, cl.1894, da Trissino; della 22ª BN di Vicenza, 4ª Compagnia di Valdagno, Distaccamento di Trissino, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, poi rilasciato.
- Saverio Lora detto “Bronsetto”¹²³³ da S. Quirico di Valdagno, elettricista presso il Lanificio Marzotto; della 4ª Compagnia BN “Turcato”, comandante del Distaccamento di Cornedo. Partecipa al primo rastrellamento di Torreselle - Valli di Piazzon (dicembre '44) dove uccide il partigiano Francesco Ceola "Frate"; ha partecipato alla cattura di "Lea" a Brogliano, a fine novembre 44 e alle successive torture inflitte a Valdagno; coinvolto nell'omicidio del patriota Urbani Luciano "Cerino" a fine dicembre '44 a Ponte di Piana – Osteria Ferri; ha partecipato al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano nel febbraio 45; partecipa al rastrellamento in Contrà Fochesati di Altissimo del marzo 45, dove vengono catturati 4 partigiani tra cui Giuseppe Castagna "Rosetta" che sarà fucilato proprio da Lora Severio; il 14.12.45, con Benincà, Zamperetti e Zaupa conducono a Vicenza il patriota Cesare Leonardi e lo uccidono sotto un portone di Contrà S. Biagio. Dopo la Liberazione, il 7.5.45, viene condotto al cimitero di Valdagno dove gli è fatta scavare la fossa prima di essere fucilato come “criminale nazi-fascista”; è il quinto ed ultimo brigatista della “Turcato” condannato a morte, con sentenza eseguita presso il Cimitero di Valdagno il 7.5.45.
- Antonio Lorenzi¹²³⁴ di Abramo, cl.14, da Valdagno, ex lavoratore volontario in Germania; della BN di Valdagno, interprete; partecipa al rastrellamento del Monte Civillina; Sandri-Muschi-Caile, Castelvecchio e Campanelle d'Altissimo, Selva e Piana. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Lieto Lorenzi¹²³⁵ di Pietro, cl.19, da Cornedo; della locale Squadra d'Azione del PFR, poi BN, segretario politico per un mese; tra l'altro partecipa alla cattura del partigiano Urbani "Pisciastorto" a Faedo il 31.5.44 e al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.

¹²²⁸ ASVI, CAS, b.8 fasc.597.

¹²²⁹ ASVI, CAS, b.2 fasc.154; ASVI, UNUCI, b.19, fasc.43.

¹²³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

¹²³¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.353, 360, 369 e 384 del 17 e 27 febbraio, 18 marzo e 7 aprile '45.

¹²³² ASVI, CAS, b.16 fasc.992; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

¹²³³ ASVI, CAS, b.2 fasc.125, b.11 fasc.726, b.12 fasc.760 e 768, b.19 fasc.1170, b.21 fasc.1259; ASVI, CLNP, b.17 fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n. 1/46-61/45 del 9.1.46 contro Benincà, Zamperetti e Zattra; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.45; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.246.

¹²³⁴ ASVI, CAS, b.10 fasc.689, b.13 fasc.847; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹²³⁵ ASVI, CAS, b.6 fasc.480, b.10 fasc.658, b.11 fasc.703; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Maurizio Lorgaiulo¹²³⁶ impiegato alla Marzotto; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ugo Magaraggia¹²³⁷ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Aldo Malagoli¹²³⁸ di Guido, nato Bologna e residente a Valdagno, impiegato presso il Lanificio Marzotto, sposato con Eva Borgo di Carlo, da cui ha 3 figli. Risulta negli elenchi dei repubblicani intenzionati a “mimetizzare” la propria famiglia per entrare in clandestinità in caso di vittoria Alleata; per intanto si trasferisce a Vicenza per paura di rappresaglie. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Nel '54 presenta richiesta di contributo per danni di guerra: per beni “asportati” ai suoi danni da partigiani (sic!).
- Lelio Malagoli¹²³⁹ di Guido, cl.03, nato Bologna e residente a Valdagno; impiegato presso il Lanificio Marzotto. Partecipa tra l'altro al rastrellamento di Valdagno centro del 3 luglio '44, del Grappa a Pove, di Castelfranco Veneto nel novembre '44, di Castelgomberto del 22 ottobre, e di Monte Civillina del 20 dicembre 44. Risulta negli elenchi dei repubblicani che intendono seguire il proprio reparto in una eventuale ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- ... “Manzi”¹²⁴⁰ della 22^a BN di Valdagno, partecipa al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona.
- Camillo Marchesini¹²⁴¹ di Tonino Roberto, cl.1897, da Novale di Valdagno; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Paolo Marchesini¹²⁴² di Faustino, da Valdagno; della BN Valdagno; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 13.7.46, ma il 15.7.47 la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Caterino Marchetti detto “Rino”¹²⁴³ di Tiberio, cl.02, da Valdagno; del PFR-BN e commissario prefettizio di Valdagno e partecipa all'Operazione “Timpano”, “Hannover” a Granezza e “Piave” nel 3° Settore di Crespano.
- Andrea Noè Marchetto¹²⁴⁴ di Francesco, cl.1894, da Trissino; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, il 10 marzo 45 viene smobilitato per inidoneità fisica. (sic!) Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanni Marchi¹²⁴⁵ di Luigi, cl.1899, da Contrà Benetti di Recoaro Terme; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, del Distaccamento di Recoaro, coinvolto nella cattura delle tre ragazze Benetti, Cesira, cl. 24, Liliana, cl. 24, Rosetta, cl. 27, staffette partigiane, poi torturate a Valdagno da Fortunato Zordan.
- Giovanni Marchioro¹²⁴⁶ di Gaetano, cl.29, da Recoaro; con la BN ha partecipato al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano del 20.2.45, e partecipa tra l'altro al rastrellamento di Granezza e del Grappa. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla

¹²³⁶ ASVI, CAS, b.8 fasc.597.

¹²³⁷ ASVI, CAS, b.14 fasc.895.

¹²³⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3– Elenco fascisti disponibili a “mimetizzarsi”, b.15 fasc.1- Procuratore del Regno: Elenco detenuti discriminati, 3.9.45 e 2 Pratiche Politiche – Elenco detenuti discriminati, 29.8.45, copie in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.352 fasc.25173; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

¹²³⁹ ASVI, CAS, b.6 fasc.489; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹²⁴⁰ ASVI, CAS, b.10 fasc.658.

¹²⁴¹ ASVI, CAS, b.2 fasc.105; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹²⁴² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.106/46-109/46 del 13.7.46 contro Marchesini Paolo.

¹²⁴³ ASVI, CAS, b.22 fasc. 1302; K. Zonta, *Il rastrellamento di Piana e Selva di Trissino*, cit., pag.17 e 19.

¹²⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2 e 7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

¹²⁴⁵ ASVI, CAS, b.8 fasc.582.

¹²⁴⁶ ASVI, CAS, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.44/46-51/46 del 7.6.46 contro Spagnolo, Zanella e Marchioro; *Il Giornale di Vicenza* del 7 e 8.6.46; *Il Gazzettino* del 8.6.46.

- Caserma Sasso e incriminato dalla Procura del Regno; è processato il 7.6.46 con Mario Zanella e Elio Spagnolo “Majaro”, imputati di aver partecipato a perlustrazioni puntate, fermi, perquisizioni ed arresti di patrioti e ad atti di rappresaglia e ad altre vessazioni; in particolare i tre brigatisti operarono perquisizioni in casa del capo partigiano “Ursus” e “Marco” D'Ambros, partecipando anche a rastrellamenti e sparando contro gruppi di partigiani; non punibile per incapacità di intendere e volere, e ricoverato per 3 anni in riformatorio.
- Giuseppe Marchioro,¹²⁴⁷ della BN di Valdagno, partecipa al rastrellamento di Selva e Piana nel settembre '44, Contrà Benetti e Caile a Recoaro e Malo-Zovo-Priabona.
 - Pietro Marchioro¹²⁴⁸ di Leonardo, cl.22, nato a Villafranca Padovana (Pd) e residente a Recoaro; della B.N. di Recoaro, partecipa al rastrellamento di Monte Civillina, Busellati del 27.4.44 e Facchini Sandri-Muschi-Caile del 22.2.45. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Vittorio Marchioro,¹²⁴⁹ della BN di Valdagno, partecipano al rastrellamento di Selva e Piana nel settembre '44 e Contrà Benetti e Caile a Recoaro.
 - Gennaro Martellotta¹²⁵⁰ di Luciano, cl.1898, nato a Palagianello (Taranto) e residente a Valdagno; impiegato comunale, vice segretario di Valdagno; della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Solagna, a Piana e Selva nel settembre '44, in Contrà Benetti e Caile a Recoaro. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità in caso di occupazione Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, è sospeso dall'incarico pubblico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale, poi reintegrato.
 - Gaetano Maule,¹²⁵¹ della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - ... Mencarelli,¹²⁵² Pretore di Valdagno, iscritto al PFR e *collaborazionista; amico dell'avv. Albiero da Valdagno*.
 - Pietro Meneguzzo,¹²⁵³ del PFR-BN e podestà di Castelgomberto anche dopo l'8 Settembre '43.
 - Riccardo Mengardo¹²⁵⁴ di Andrea, cl.1882, residente a Staro di Valli del Pasubio; uno dei brigatisti più anziani della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, Distaccamento di Recoaro. Il 31.3.45 viene smobilitato per inidoneità fisica. (sic!) Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Giuseppe Meozzi,¹²⁵⁵ da Recoaro Terme; del PFR-BN di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Domenico Giovanni Michelazzo¹²⁵⁶ di Giuseppe, cl.05, residente a Trissino; della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Solagna, con la squadra del maresciallo Visonà, al rastrellamento di monte Civillina e di Torreselle-Valli di Piazzon. Arrestato dopo la Liberazione è rilasciato nell'agosto '45.

¹²⁴⁷ ASVI, CAS, b.7 fasc.54, b.10 fasc.658.

¹²⁴⁸ ASVI, CAS, b.14 fasc.888, b.26 fasc.1844; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2.

¹²⁴⁹ ASVI, CAS, b.7 fasc.54, b.10 fasc.658.

¹²⁵⁰ ASVI, CAS, b.7 fasc.544; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

¹²⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹²⁵² ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.15 fasc.19.

¹²⁵³ S. Fortuna e G Refosco, *Tempo di guerra. Castelgomberto*, cit., pag.89.

¹²⁵⁴ ASVI, CAS, b.14 fasc.888; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

¹²⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

¹²⁵⁶ ASVI, CAS, b.9 fasc.630; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7.

- Edith Miotello in Nordis¹²⁵⁷ di Giovanni; residente a Vicenza; ausiliaria della 22^a BN, *spia nazifascista*; ha vissuto e operato per molto tempo anche a Recoaro Terme con il locale distaccamento della BN; coinvolta nei fatti avvenuti il 10.5.44, durante una manifestazione fascista in Piazza dei Signori contro alcuni dipendenti del Comune. Catturata dopo la Liberazione è incarcerata a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno; è scarcerata nell'agosto '45.
- Giuseppe Miozzi¹²⁵⁸ di Lazzaro; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Augusto Mistè detto "Agostino"¹²⁵⁹ di Alessandro; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Adriano Montagna¹²⁶⁰ della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano disponibile a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Fulvio Montagner¹²⁶¹ di Luigi, cl.10, nato a La Spezia; con la BN di Valdagno, partecipa al rastrellamento di Granezza. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è successivamente rilasciato.
- Antonio Moratello¹²⁶² di Alessandro, cl.1900, nato a Vicenza e residente a Valdagno; della 22^a BN di Valdagno, ha partecipato tra l'altro al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona dell'ottobre 44 con la squadra del maresciallo Visonà. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Bruno Morin¹²⁶³ di Ignazio, nato a Rovigo e sfollato a Valdagno; della BN, partecipa al rastrellamento del Monte Civillina. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 13.7.46 dalla CAS di Vicenza, ma la corte determina il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Feliciano Motterle¹²⁶⁴ di Basilio, da Cornedo; già della Squadra d'Azione del PFR, poi BN, partecipa al rastrellamento del giugno '44 a Cornedo; arrestato dopo la Liberazione e indagato, è poi rilasciato.
- Francesco Mulbauer¹²⁶⁵ di Francesco, cl.1900, nato a Torino e residente a Valdagno; della BN di Valdagno, ha partecipato al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quarngenta di Brogliano del 20.2.45, al rastrellamento di Granezza e del Grappa. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma Sasso e incriminato dalla CAS; è processato nel dicembre '45 e condannato a 18 anni di carcere; ricorre in Cassazione e nell'aprile '46, con sentenza della seconda sezione penale della Suprema Corte di Cassazione, il ricorso viene respinto e la pena confermata; il 2.7.46 è amnistiata l'intera pena (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).

¹²⁵⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.6.45.

¹²⁵⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2.

¹²⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹²⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹²⁶¹ ASVI, CAS, b.10 fasc.666; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc.2 e 7.

¹²⁶² ASVI, CAS, b.8 fasc.597; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹²⁶³ ASVI, CAS, b.10 fasc.689, b.13 fasc.847; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 e Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.112/46-117/46 del 13.7.46 contro Morin Bruno.

¹²⁶⁴ ASVI, CAS, b.22 fasc.1303; ASVI, CLNP, b.15 fasc.18.

¹²⁶⁵ ASVI, CAS, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n. 63/45-75/45 del 13.5.45, contro Castagna, Piccoli, Scomparini e altri; *Il Gazzettino* del 8 e 14.12.45 e 28.4.46; *Il Giornale di Vicenza* del 1, 5, 7, 8 e 14.12.45, 28.4.46; *Il Nuovo Adige* del 14.12.45.

- Mario Giovanni Mulbauer¹²⁶⁶ di Francesco, cl.28, nato a Biella e residente a Valdagno; della BN di Valdagno, ha partecipato al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano del 20.2.45, al rastrellamento di Granezza e del Grappa; il 31 marzo '45 è smobilitato su richiesta del padre perché troppo giovane. Arrestato dopo la Liberazione, è processato nel dicembre '45 e assolto con formula dubitativa e per la sua giovane età; ricorre in Cassazione e nell'aprile '46, con sentenza della seconda sezione penale della Suprema Corte di Cassazione, il ricorso viene accolto e assolto *per insufficienza di prove*; il 13.4.46 la Corte di Cassazione annulla la sentenza senza rinvio, sostituendo l'assoluzione *per non aver commesso il fatto*.
- Giovanni Mussaldi¹²⁶⁷ di Vincenzo, cl.1892, nato a Lonigo e residente a Cornedo; del PFR-BN, componente il quadrunvirato del fascio di Cornedo. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Fortunato Nervo¹²⁶⁸ della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Augusto Nistò¹²⁶⁹ di Santo, da Valdagno; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ampelio Nizzero¹²⁷⁰ cl.21, da Contrà Cengiati di Piana di Valdagno; del PFR-BN e spia: *"Il 14 corrente, alle ore 3, in località Cengiati di Piana di Valdagno, sei banditi armati si presentavano nell'abitazione di Ampelio Nizzero, qualificatisi per amici, si facevano aprire la porta di casa. Appena entrati, con le armi in pugno, ammanettavano il suddetto e lo obbligavano a seguirli."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 27.7.44, pag.20. E' giustiziato lo stesso giorno.
- Romildo Nizzero¹²⁷¹ di Emilio, della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Adolfo Giovanni Novella¹²⁷² di Quirino, cl.09, da Novale di Valdagno; già della PAR di Vicenza, poi BN di Valdagno dal 7.8.44; partecipa al rastrellamento di Contrà Volpe di Ratassane e Monte Civillina; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Granezza e del Grappa. Fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 18.8.45 e condannato a 20 anni di reclusione; il 23.5.46 la Corte Suprema annulla la sentenza e rimanda per il riesame alla CAS di Treviso, poi amnistiato.
- Adolfo Occhiali¹²⁷³ della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Pietro Orlando¹²⁷⁴ di Antonio, cl.07, nato a S. Pietro di Rotzo e residente a Valdagno; della BN di Valdagno, partecipa al rastrellamento del Grappa a Solagna, di Gambugliano (22 ottobre '44) e di Castelgomberto (primi dicembre '44). Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per poi entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è discriminato nell'agosto '45, scarcerato e amnistiato.

¹²⁶⁶ ASVI, CAS, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, Sentenza n.63/45-75/45 del 13.5.45, contro Castagna, Piccoli, Scomparini, Fornaia, Gavasso, Donadello, Danese, Mulbauer; *Il Gazzettino* del 8 e 14.12.45 e 28.4.46; *Il Giornale di Vicenza* del 1, 5, 7, 8 e 14.12.45, 28.4.46; *Il Nuovo Adige* del 14.12.45.

¹²⁶⁷ ASVI, CAS, b.13, fasc.829; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹²⁶⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹²⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15, fasc. Elenchi persone rilasciate.

¹²⁷⁰ E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.105.

¹²⁷¹ ASVI, CAS, b.11, fasc.737; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹²⁷² ASVI, CAS, b.3 fasc. 221, b. 8 fasc.592, b.10 fasc.689, b.13 fasc.847, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.11 fasc.3, b. 15, fasc.2 e 7, b.20 fasc. Schede Matricolari; ATVI, CAS, Sentenza. n.19/45-20 e 22/45 del 18.8.45 contro Novella e Dell'Andrea.

¹²⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹²⁷⁴ ASVI, CAS, b.10 fasc.692; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7.

- Giusto Pacello¹²⁷⁵ della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Monte Civillina; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
- Maria Pavan ved. Frescura detta "Irma" da Vicenza, sfollata in Contrà Venturini di Lovara, nel territorio montano di Trissino con Gastone Petracchin. *Doppiogiochista e spia* della BN di Valdagno, che permette la cattura di molti patrioti nel novembre-dicembre '44.
- Gilberto Pellizzari¹²⁷⁶ di Angelo, cl.17, nato a Noale di Valdagno e residente a Cornedo; della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Cornedo del 17 agosto '44, al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano del febbraio '45 e al rastrellamento di Faedo del 31 maggio '44, e al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona dell'ottobre '44. Arrestato è rilasciato nell'agosto '45, poi rilasciato.
- Francesco Perin¹²⁷⁷ di Luigi, da Valdagno; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Perin¹²⁷⁸ di Antonio, da Trissino, cl.1885, insegnante elementare; del PFR-BN, membro del triumvirato del fascio di Trissino. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Umberto Pilleri¹²⁷⁹ di Guglielmo, cl.1899, nato a Spoleto e residente a Vicenza; impiegato presso Istituto Nazionale Previdenza Sociale di Vicenza; del PFR-BN, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Antonio Perlotto¹²⁸⁰ della BN di Valdagno, partecipa al rastrellamento di Selva e Piana del settembre '44 e del marzo '45; fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità in caso di invasione Alleata. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Costantino Perlotto¹²⁸¹ di Giovanni, da Trissino; già della GNR di Vicenza, Btg. "OP", poi della BN di Valdagno; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Castelfranco Veneto, al tentativo di cattura del partigiano "Pantera" ai Sandri, alla cattura e fucilazione del partigiano "Frate" nella zona di Torreselle; partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelveccchio a fine aprile '44, di Malo-Zovo-Priabona dell'ottobre '44, di Nogarole –Piana –Selva –Trissino - Chiampo del settembre '44. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
- Sante Perlotto¹²⁸² di Giuseppe, cl. 16; della BN Valdagno con cui partecipa tra l'altro ai rastrellamenti di Torreselle, ai Fochesati, dove fu ucciso il Partigiano "Rosetta" (marzo '45), nel settembre '44 a Piana di Valdagno e Selva di Trissino, e del Grappa a Campo S. Piero. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità in caso di invasione Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, è ammistiato.
- Aldo Pernigotto Cego¹²⁸³ probabilmente di origini ebraiche, è della BN Valdagno, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del marzo '45 in contrà Baracca a Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
- Elieser Pernigotto Cego¹²⁸⁴ di Francesco, cl.10, da Valdagno, probabilmente di origini ebraiche; della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro ai rastrellamenti del Monte Civillina, Quargnenta, Granezza, Grappa, Castelfranco e Selva di Trissino, Torreselle-Val di Piazzon,

¹²⁷⁵ ASVI, CAS, b.10 fasc.689, b.13 fasc.847; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹²⁷⁶ ASVI, CAS, b.10 fasc.658, b.6 fasc.480, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7.

¹²⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 12 e 13.9.45.

¹²⁷⁸ ASVI, CAS, b.7 fasc.546, b.16 fasc.972; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

¹²⁷⁹ ASVI, CAS, b.7, fasc.546.

¹²⁸⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹²⁸¹ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹²⁸² ASVI, CAS, b.11 fasc.726; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2.

¹²⁸³ ASVI, CAS, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7; ASVI, UNUCI, b.25, 3136 Ufficiali "di razza ebraica" posti in congedo assoluto causa le leggi razziali (RDL 17.11.38 n.1728 e RDL 22.12.38 n.2111).

¹²⁸⁴ ASVI, CAS, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP b.15, fasc.7; ASVI, UNUCI, b.25, 3136 Ufficiali "di razza ebraica" posti in congedo assoluto causa le leggi razziali (RDL 17.11.38 n.1728 e RDL 22.12.38 n.2111); ATVI, CAS, Sentenza n.12/46-9/46 del 16.2.46 contro Elieser Pernigotto Cego.

- Contrà Fochesati, Contrà Consolari e Muschi. Fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato è processato il 16.2.46 per collaborazionismo, per aver fatto parte della BN e partecipato ad azioni di rastrellamento: è condannato a 4 anni, 5 mesi e 10 gg di reclusione; il 14.3.47 la CS dichiara estinto il reato per amnistia.
- Valentino Pernigotto Cego¹²⁸⁵ di Francesco, nato a Castelvetro e residente a Valdagno, probabilmente di origini ebraiche; della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, Gambugliano, Torreselle, Verlate di Recoaro, contrà Zanni di Valdagno, Monte Civillina. Fascista disponibile a "mimetizzarsi" dopo la Liberazione, cioè ad entrare in clandestinità. Arrestato, è discriminato nell'agosto '45; è nuovamente arrestato e deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45.
 - Luigi Pesavento¹²⁸⁶ di Luigi, cl.1899, nato a Castelvetro e residente a Valdagno; della 22^a BN (tessera n. 84441) di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Gastone Petracchin di Agostino, da Torino, sfollato in Contrà Venturini di Lovara, nel territorio montano di Trissino con Maria "Irma" Pavan. Doppio-giochista, spia della BN di Valdagno, che permette la cattura di molti patrioti nel novembre-dicembre '44.
 - Attilio Alessandro Piccoli¹²⁸⁷ di Domenico, cl.1899, da Recoaro, geometra e segretario politico di Recoaro; giustiziato dai partigiani a Staro di Valli del Pasubio il 14.5.44; è accusato di collaborazionismo, e in particolare della delazione che costò la vita a tre partigiani in Contrà Riva di Staro la notte dell'8.5.44.
 - Pietro Piccoli¹²⁸⁸ di Silvio e Rosa Albiero, cl.19, nato a Orgiano e residente a Valdagno; della BN Valdagno, partecipa al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, Granezza, S. Quirico, e nel marzo '45 in contrà Baracca a Valdagno. Fascista disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS il 13.12.45 e condannato a 26 anni di reclusione; ricorre in Cassazione e nell'aprile '46, con sentenza della seconda sezione penale della Suprema Corte, il ricorso viene respinto e la pena confermata; il 2.7.46 la pena è ridotta di 1/3 per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4); il 10.5.48 la Corte d'Appello di Venezia condona un altro 1/3 (Decreto Legge 9.2.48, n. 32); il 5.12.56 la Corte d'Appello di Venezia concede la riabilitazione.
 - Giuseppe Pieropan¹²⁸⁹ da Valdagno; del PFR-BN, segretario politico e comandante della Sq. d'Azione BN di Cornedo dal settembre '44.
 - Aldo Ponza¹²⁹⁰ di Onesto, cl.12; sergente della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al saccheggio della casa di Eugenio Totti di Cornedo (8.8.44); partecipa al rastrellamento del Grappa, di Granezza, di Malo, del Monte Civillina e di Torreselle-Val di Piazzon, dove è fucilato il patriota Francesco Ceola "Frate", a Quargnenta dove sono fucilati 5 patrioti. È considerato uno dei peggiori e più terribili criminali della 4^a Compagnia della BN vicentina, la quale è il reparto che più si è distinto per l'opera di repressione dell'attività partigiana svolta in questa provincia. È nell'elenco dei fascisti repubblicani intenzionati a "mimetizzare" la sua famiglia e entrare in clandestinità dopo l'invasione Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, il 2.5.45, è processato il 2.8.45 dalla CAS di Vicenza, e condannato a 20 anni di reclusione; il Ministero delle Finanze, direzione generale per la finanza straordinaria

¹²⁸⁵ ASVI, CAS, b.10 fasc.689, b.13 fasc.847, b.23 fasc.1374; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ASVI, UNUCI, b.25, 3136 UFFICIALI "di razza ebraica" posti in congedo assoluto causa le leggi razziali (RDL 17.11.38 n.1728 e RDL 22.12.38 n.2111); *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

¹²⁸⁶ ASVI, CAS, b.3 fasc.221; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹²⁸⁷ ASVI, CAS, b.14, fasc.888.

¹²⁸⁸ ASVI, CAS, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.63/45-75/45 del 13.5.45 contro Castagna, Piccoli, Comparini, Fornasa, Gavasso, Donadello, Dainese, Malbauer; *"Il Gazzettino"* del 8 e 14.12.45 e 28.4.46; *Il Giornale di Vicenza* del 1, 5, 7, 8 e 14.12.45, 28.4.46; *Il Nuovo Adige*, 14.12.45.

¹²⁸⁹ ASVI, CAS, b.21 fasc.1276.

¹²⁹⁰ ASVI, CAS, b.10 fasc.689, b.12 fasc.768, b.13 fasc.847; ASVI, CLNP, b.6 – Sentenze; b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.17 fasc. – Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n° 12/45-13/45 del 2.08.45 contro Ponza Aldo; *Il Giornale di Vicenza* del 1.8.45 e 30.5.46; *Il Gazzettino* del 3.8.45.

- comunica nel maggio '46 che è in corso di esecuzione la confisca dei beni; il 9.7.46 è amnistiato grazie al decreto "Togliatti" (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Tullio Pozza¹²⁹¹ di Giuseppe, da Recoaro Terme; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, del Distaccamento di Recoaro. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Giancarlo Pozzani¹²⁹² di Giulio, cl.28, da Malo; della 22^a BN (tessera n. 84441) di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è processato con Mario Stizzi il 24.10.45; sono imputati di collaborazionismo *per aver, quali appartenente alla BN, partecipato ad azioni di rastrellamento che portarono alla cattura e fucilazione di diversi patrioti* (Quargnenta, Granezza, Pedemontana del Grappa, ...). *Per aver inoltre in concorso con il brigatista Visonà Giovanni, cagionato a Recoaro la morte del dott. Gian Attilio Bona e aver partecipato al plotone di esecuzione di Quargnenta*; vista la sua giovane età è dichiarato non imputabile e anche per insufficienza di prove; è destinato al riformatorio giudiziario per 3 anni; il 9.7.46 è concessa l'amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
 - Claudio Pregrasso; della locale BN.
 - Paolo Pregrasso¹²⁹³ di Giuseppe, cl.04, da Valdagno; della locale BN, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Castelfranco, Grappa, Torreselle, Quargnenta, Fochesati e Monte Civillina. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 9.4.46, imputato di aver preso parte a rastrellamenti e per aver, in concorso con altri, causato la morte di 5 patrioti fucilati a Quargnenta; è condannato a 6 anni di reclusione; il 12.3.47 la CS applica l'amnistia.
 - Ampelio Pretto,¹²⁹⁴ cl.22, sordo-muto; spia della Squadra d'Azione del PFR di Valdagno, dopo la strage dei "7 Martiri", viene giustiziato a Valdagno il 4.7.44.
 - Efrem Pretto¹²⁹⁵ di Alessio, da Castelgomberto; già della polizia ausiliaria repubblicana, passa alla BN di Valdagno il 10.1.45; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Monte Civillina; fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Valdagno per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45 e poi amnistiato.
 - Gino Pretto,¹²⁹⁶ della 22^a BN (tessera n. 84441) di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giovanni Pretto¹²⁹⁷ di Gio Batta, da Novale di Valdagno; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Arrestato, per un caso di omonimia è liberato nell'agosto '45 e al suo posto è trattenuto in carcere per quattro mesi Giovanni Pretto di Vittorio, cl.1896, da Villaverla.
 - Gio Batta Pretto,¹²⁹⁸ cl.1897, da Valdagno; della BN di Valdagno "Turcato", partecipa al rastrellamento del Grappa. Catturato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 17.8.45, ma è assolto *per insufficienza di prove*.
 - Marcello Pretto detto "Saltarello"¹²⁹⁹ di Sante, cl.18, da Castelgomberto; della BN di

¹²⁹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

¹²⁹² ASVI, CAS, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.46/45-62/45 del 24.10.45 contro Pozzani e Stizzi; *Il Gazzettino* del 25.10.45; *Il Giornale di Vicenza* del 24 e 25.10.46.

¹²⁹³ ASVI, CAS, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc. 2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.37/46-38/46 del 9.4.46 contro Pregrasso Paolo; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 10 aprile '46; *Il Nuovo Adige* del 10.4.46; *Il Gazzettino* del 10.4.46.

¹²⁹⁴ M. Dal Lago, *Valdagno Tedesca*, cit., pag.149, 162.

¹²⁹⁵ ASVI, CAS, b.4 fasc.277, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.20 fasc. Schede Matricolari.

¹²⁹⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹²⁹⁷ ASVI, CAS, b.18 fasc.1121; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.16 fasc.1P.

¹²⁹⁸ ATVI, CAS, Sentenza n.17/45-21/45 del 17.8.45 contro Pretto Gio Batta; *Il Gazzettino* del 18 agosto '45.

¹²⁹⁹ ASVI, CAS, b.4 fasc.277, b.21 fasc.1259; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

- Valdagno, partecipa tra l'altro al 2° rastrellamento di Torreselle con il maresciallo Visonà, in Contrà Massignani, a Castelgomberto, e al rastrellamento e al plotone d'esecuzione a Quargnenta. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Olinto Randon detto “Caregheta”¹³⁰⁰ di Pietro, da Recoaro Terme; della 22ª BN di Vicenza, 4ª Compagnia di Valdagno, del Distaccamento di Recoaro; commissario prefettizio di Recoaro Terme al 17.2.45. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Giovanni Rassu detto “Sardagnolo”¹³⁰¹ di Pasquale, cl.02, nato a Sassari e residente a Valdagno; della locale BN, ha partecipato tra l'altro al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, poi scarcerato.
 - Ettore Ravazzolo¹³⁰² di Felice, cl.03, nato a Grumolo delle Abbadesse e residente a Cornedo; già della Squadra d'Azione del PFR, poi BN, denuncia il comandante partigiano "Catone" e il padre, proprietario dell'Albergo Selva di Trissino, presso l'Osteria Fin nel maggio 1944. Arrestato dopo la Liberazione, indagato e poi rilasciato.
 - Luigi Resele,¹³⁰³ cl. 22; del PFR-BN di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giovanni Righetto¹³⁰⁴ di Francesco, cl.1894, nato a Sovizzo e residente a Valdagno, agente del dazio; della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Contrà Baracca dove è catturato il partigiano Raffaele Pretto, ai rastrellamenti in Contrà Perlati e Contrà Sandri – Muschi – Caile dove viene catturato il partigiano "Pantera", e al rastrellamento in Contrà Fochesati del 24.3.45 dove viene ucciso il partigiano "Rosetta" e al rastrellamento del Grappa. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 14.3.46, imputato di collaborazionismo avendo partecipato ad azioni dirette a stroncare il Movimento di Liberazione e alla cattura di patrioti; è condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione, ma l'11.2.47 la Corte di Cassazione dichiara estinto il reato per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Angelo Rigon¹³⁰⁵ di Giuseppe, cl.04, da Quargnenta di Brogliano; del PFR-BN e segretario politico del fascio di Brogliano-Quargnenta dall'estate '44 in sostituzione di Francesco Giuseppe Fin; spia di Tomasi e dei tedeschi; è arrestato dopo la Liberazione e processato il 12.6.46 con Bertoldo Giovanni per i fatti di Quargnenta del 20.2.45; viene assolto per mancanza di prove.
 - Carlo Roberti¹³⁰⁶ di Bortolo, cl. 02, da Valdagno; tipografo. Partecipa tra l'altro ai rastrellamenti del Grappa a Pove, Castelfranco Veneto, Castelgomberto, Quargnenta. Risulta negli elenchi dei repubblicani intenzionati a “mimetizzare” la propria famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione (28.4.45), è processato dalla CAS di Vicenza il 1.9.45 con Vittorio Gemo e Pietro Faggion; è condannato per collaborazionismo a 6 anni di reclusione; la sentenza passa in giudicato il 9.9.45; il 2.7.46 è amnistiato grazie al “decreto Togliatti (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).

¹³⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; ASVI, Danni di guerra, b.194 fasc. 13283.

¹³⁰¹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1096, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

¹³⁰² ASVI, CAS, b.8 fasc.561; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7.

¹³⁰³ ASVI, CAS, b.14 fasc.888.

¹³⁰⁴ ASVI, CAS, b.9 fasc.606, b.18 fasc.1134; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.26/46-30/46 del 14.3.46 contro Righetto; *Il Giornale di Vicenza* del 13, 14 e 15 marzo '46; *Il Nuovo Adige* del 15.3.46; *Il Gazzettino* del 15.3.46.

¹³⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.46/46-55/46 del 12.6.46 contro Bertoldo e Rigon; *Il Giornale di Vicenza* del 7 e 13.6.46; *Il Gazzettino*, 13.6.46; G. Trivelli, *Brogliano nel Novecento*, cit., pag.186.

¹³⁰⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 e 2, b.17, fasc. Sentenze pronunciate; ATVI, CAS, Sentenza n.20/45-23,24 e25/45 del 1.9.45 contro Roberti, Gemo e Faggion; *Il Gazzettino* del 2.9.45; *Il Giornale di Vicenza* del 2.9.45.

- Girolamo Ronchi,¹³⁰⁷ cl. 20; è la spia che guida il 26.12.44 presso l'Osteria Ferri di Ponte di Piana, tedeschi, brigatisti e agenti della Compagnia Autonoma di P.S. di Valdagno, alla cattura del partigiano Luciano Urbani "Cerino". Arrestato dopo la Liberazione con l'accusa di essere una spia dei nazi-fascisti, è giustiziato a Ponte di Piana il 10 maggio 1945 dal comandante del Btg. "Brill", Giulio Vencato "Giro".
- Glauco Rossi¹³⁰⁸ di n.n., cl.19, da Valdagno; della locale BN, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Castelfranco Veneto; fascista disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Eugenio Rubega¹³⁰⁹ di Natale, cl.25, da Trissino, operaio; della BN Trissino. Arrestato dopo la Liberazione, è inquisito dai PM presso la CAS, ma poi scarcerato.
- Severino Rubini,¹³¹⁰ della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Bortolo Ruffoni detto "Toto"¹³¹¹ di Ettore, cl.27, da Valdagno; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, ha partecipato tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
- Pellegrino Sandri,¹³¹² della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- ... Sartori detto "Largaiolo",¹³¹³ partecipa al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona con il maresciallo Visonà.
- Angelo Savegnago¹³¹⁴ cl.04, da Cornedo, sergente maggiore della BN di Valdagno (tessera n. 84167), partecipa tra l'altro al rastrellamento della Pedemontana il 13 agosto e di Cornedo il 17 agosto '44, di Granezza e del Grappa; fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia ed entrare in clandestinità in caso di occupazione Alleata; alle ore 19:30 del 19.11.44, in servizio di guardia al posto di blocco di Ponte dei Nori a Valdagno, viene ucciso da un partigiano sceso da un autocarro. Nel dopoguerra, risulta nell'elenco dei fascisti fermati dopo la Liberazione, probabilmente i suoi documenti sono serviti a qualcun'altro per sfuggire al riconoscimento.
- Fulgenzio Scalcon¹³¹⁵ di Antonio, nato a Molvena e residente a Castelgomberto; della BN di Valdagno con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Piana e Selva nel settembre '44. Fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi rilasciato.
- Gino Scalcon¹³¹⁶ di Fulgenzio, cl. 25, da Castelgomberto; della BN di Valdagno con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Piana di Valdagno e con Angelo Zini, ferisce il patriota Mario Stibioli "Caramba". Catturato dopo la Liberazione è trattenuto presso la Caserma Sasso e incriminato dalla CAS di Vicenza, poi rilasciato.
- Enrico Scalzotto¹³¹⁷ di Desiderio, cl.14, nato a Valdagno e residente a Castelgomberto; già volontario paracadutista nella "Nembo" a Viterbo; già della GNR-Btg "OP" dal novembre

¹³⁰⁷ ASVI, CAS, b.12 fasc.768; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45 e 25.9.45.

¹³⁰⁸ ASVI, CAS, b.16 fasc.978; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15, fasc. 2.

¹³⁰⁹ ASVI, CAS, b.7 fasc.546, b.16 fasc.972; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 13 e 14.9.45.

¹³¹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹³¹¹ ASVI, CAS, b.7 fasc.519.

¹³¹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹³¹³ ASVI, CAS, b.8 fasc.597.

¹³¹⁴ ASVI, CAS, b.8 fasc.561, b.11 fasc.703 e 717; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; M. Faggion, G. Ghirardini, *Figure della Resistenza Vicentina*, cit., pag.105-106; G.C. Zarzanello, "Che almeno qualcuno sappia questo", cit., pag. 216-217; *Il Popolo Vicentino* del 21.11.44.

¹³¹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

¹³¹⁶ ASVI, CAS, b.2 fasc.125; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹³¹⁷ ASVI, CAS, b.2 fasc.125, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.23 fasc.1385.

- '43 a Vicenza e Verona, con cui partecipa tra l'altro ai rastrellamenti di Crespadoro del 27 aprile '44; aderisce alla BN di Valdagno e partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona del 22 ottobre 44, di Selva e Piana del 9 settembre '44, di Monteviale e del Monte Civillina, dove opera con il Distaccamento di Trissino, comandato dal sergente Bertacco; partecipa al rastrellamento delle contrà Sandri-Coile-Muschi assieme a Bruno Cerando e dove fu catturato "Pantera"; partecipa al rastrellamento di Valli di Piazzon dove è ucciso il patriota "Frate".
- Luigi Scalzotto¹³¹⁸ di Desiderio, cl.17, nato a Valdagno e residente a Castelgomberto; già GNR-Btg "OP"; partecipa ai rastrellamenti di Crespadoro del 27 aprile '44, di Malo -Zovo-Priabona assieme alla B.N. di Sovizzo, Monteviale e tedeschi nell'Ottobre '44; partecipa al rastrellamento di Nogarole di Trissino il 7/9 settembre 44.
 - Arturo Scappilati¹³¹⁹ di Antonio; già GNR, poi BN di Valdagno con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento in località Busellati dove è ucciso il partigiano "Volpe" il 27.4.44.
 - Domenico Schiavo¹³²⁰ di Antonio, cl.1896, da Castelgomberto; già segretario politico di Castelgomberto, della 22ª BN di Vicenza, 4ª Compagnia di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano è intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Bruzzelle (Milano) per entrare in clandestinità. Arrestato è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi rilasciato.
 - Bruno Scomparini¹³²¹ di Romeo, cl.20, nato a Venezia e residente a Valdagno; studente universitario; della BN di Valdagno e coinvolto nell'omicidio del patriota "Battibecco" e "Jeck" nel rastrellamento del Monte Civillina; ha partecipato al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano il 20.2.45, e *all'uccisione del partigiano Ceola "Frate" a Castelgomberto dopo averlo catturato a Torreselle, scempio di cadaveri e incendio di numerose case per rappresaglia*; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Granezza e del Grappa, partecipa al rastrellamento del marzo '45 in contrà Baracca a Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è processato nel dicembre '45 con altri; è condannato a 20 anni di reclusione; ricorre in Cassazione e il 13 aprile '46, con sentenza della seconda sezione penale della Suprema Corte di Cassazione, il ricorso è accolto, limitatamente alla mancata concessione delle attenuanti, e ne rinvia il processo alla Corte d'Assise di Padova. Poi la scarcerazione e l'amnistia.
 - Mario Scomparin¹³²² di Romeo, cl.17, nato a Venezia e residente a Valdagno; della 22ª BN di Vicenza, 4ª Compagnia di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Domenico Servitori¹³²³ di Antonio e Ernesta Cavazzini, cl.06, nato a Ravenna e residente a Valdagno; già mobilitato per il Servizio del Lavoro per la Marina repubblicana, iscritto al PFR, è arrestato il 9.6.45, poi rilasciato.
 - Elio Spagnolo detto "Majaro"¹³²⁴ di Plinio, cl.06, da Recoaro; falegname; della BN di Recoaro, partecipa al rastrellamento di Granezza, del Grappa, di Piana e Selva, del settembre '44, Contrà Benetti e Caile, Malo-Zovo-Priabona; nella primavera 45 passa alle *SS della federazione* e partecipa alla rapina alla Banca d'Italia di Vicenza. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45 e processato il 7.6.46 con Mario Zanella e Giovanni Marchioro, imputati di aver partecipato a perlustrazioni puntate, fermi,

¹³¹⁸ ASVI, CAS, b.2 fasc.125, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.23 fasc.1385.

¹³¹⁹ ASVI, CAS, b.14 fasc.888.

¹³²⁰ ASVI, CAS, b.16 fasc.963; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

¹³²¹ ASVI, CAS, b.10 fasc.689, b.13 fasc.847, b.14 fasc.888, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.63/45-75/45 del 13.5.45, contro Castagna, Piccoli, Scomparini, Fornai, Gavasso, Donadello, Dainese, Mulbauer; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, pag. 21; *Il Gazzettino* del 8 e 14.12.45 e 28.4.46; *Il Giornale di Vicenza* del 1, 5, 7, 8 e 14.12.45, 28.4.46; *Il Nuovo Adige* del 14.12.45.

¹³²² ASVI, CAS, b.4, fasc.277.

¹³²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹³²⁴ ASVI, CAS, b.7 fasc.544, b.9 fasc.637, b.14 fasc.888, b.19 fasc.1162; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.44/46-51/46 del 7.6.46 contro Spagnolo, Zanella e Marchioro; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45, 7 e 8.6.46; *Il Gazzettino* del 8.6.46.

perquisizioni ed arresti di patrioti e ad atti di rappresaglia e ad altre vessazioni; in particolare i tre brigatisti operarono perquisizioni in casa del capo partigiano “Ursus” e “Marco” D'Ambros, partecipando anche a rastrellamenti e sparando contro gruppi di partigiani; viene condannato a 6 anni e 8 mesi di reclusione; il 9.7.47 la condanna è dichiarata estinta per amnistia.

- Imperia Spagnolo,¹³²⁵ del PFR-BN di Valdagno, e fascista repubblicana intenzionata a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Mario Stissi¹³²⁶ di Nicolò, cl.28, nato a Biancavilla (Ct) e residente a Valdagno; della BN “Turcato” di Valdagno; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Granezza e del Grappa; fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45; è processato con Gian Carlo Pozzani il 24.10.45, è *imputato di collaborazionismo per aver quale appartenente alla BN di Valdagno, partecipato ad azioni di rastrellamento che portarono alla cattura e fucilazione di diversi patrioti. Per aver inoltre in concorso con il brigatista Visonà Giovanni, cagionato a Recoaro la morte del dott. Gian Attilio Bona*; vista la sua giovane età è dichiarato non imputabile e destinato al riformatorio giudiziario per 3 anni; il 9.7.46 gli è concessa amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Daniele Storti¹³²⁷ di Luigi; della BN di Valdagno, Distaccamento di Recoaro, partecipa tra l'altro ad un'azione in località Facchini. Arrestato dopo la Liberazione, è discriminato nell'agosto '45, poi scarcerato.
- Francesco Tescari¹³²⁸ di Narciso, cl.26, nato a Isola Vicentina e residente a Castelgomberto; della BN di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio; è processato il 23.3.46, imputato di aver preso parte al rastrellamento di di Torreselle, con perquisizione e incendio di una casa; il rastrellamento porta anche alla cattura del partigiano Ceola “Frate” che poi è ucciso; condannato ad anni 2 e 6 mesi di reclusione, il 23.6.47 è amnistiato.
- Narcisio Tescari¹³²⁹ di Pietro, cl.03, nato in Brasile e residente a Castelgomberto; bracciante; già Squadra d'Azione del PFR, poi BN di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45 e processato il 29.10.45 per aver partecipato al rastrellamento di Torreselle e alla cattura del partigiano “Frate”; è assolto per insufficienza di prove.
- Michele Tonello¹³³⁰ di Celeste, cl.1892, da Valdagno; già della locale Squadra d'Azione, poi BN; partecipa tra l'altro ai rastrellamenti del Grappa a Pove e di Castelgomberto del 22 ottobre '44.
- Gino Tonin¹³³¹ di Bortolo, da Cornedo; del PFR-BN, *responsabile del rastrellamento di Priabona*.
- Leone Tosato¹³³² di Antonio e Virginia Ghirardello, cl.1899, nato ad Arcugnano e residente Vicenza; cugino di Poli Ferdinando; della BN di Valdagno (tessera n. 84166), partecipa tra l'altro al rastrellamento del Monte Civillina e al rastrellamento di Castelgomberto. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato a fine giugno '45, è alla Caserma “Sasso”, deferito ai PM presso la CAS il 17.9.45, poi scarcerato.

¹³²⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹³²⁶ ASVI, CAS, b.19, fasc.1170; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.46/45-62/45 del 24.10.45 contro Pozzani e Stissi; *Il Gazzettino* del 25.10.45; *Il Giornale di Vicenza*, 8.9.45, 24 e 25.10.46.

¹³²⁷ ASVI, CAS, b.14 fasc.888; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

¹³²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.30/46-36/46 del 23.3.46 contro Tescari Francesco; *Il Giornale di Vicenza* del 22 e 24.3.46.

¹³²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.49/45-58/45 del 29.10.45 contro Tescari Narciso; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45 e 30.10.45; *Il Gazzettino* del 30.10.45.

¹³³⁰ ASVI, CAS, b.17 fasc.1023.

¹³³¹ ASVI, CLNP, b.16, fasc. S.

¹³³² ASVI, CAS, b.10 fasc.689, b.11 fasc.34, b.13 fasc.847, b.20 fasc.1221; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

- Ausonio Tovo,¹³³³ della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ernesto Eugenio Tovo¹³³⁴ di Ausonio, cl.14, nato a Villaverla e residente a Valdagno, meccanico, già vigile del fuoco; della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Granezza e Cesuna, Grappa, Castelfranco Veneto, Contrada Fochesati, in Contrà Baracca a Valdagno nel marzo '45 e ai due di Torreselle. Detenuto dal 2.5.45, è processato dalla CAS di Vicenza il 17.8.45 è condannato a 10 anni di reclusione; dichiarato inammissibile il ricorso, la sentenza passa in giudicato il 6.9.45; il 9.9.46 è ammistiato grazie al "decreto Togliatti" (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Gino Trenagno¹³³⁵ di Adamo, da Cornedo; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Maria Trevisan in Trevisan¹³³⁶ di Giacomo, cl.1897, da Valdagno; del PFR-BN e *spia*. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Antonio Turcato,¹³³⁷ cl.18, già squadrista, contadino; spia della Squadra d'Azione del PFR di Valdagno; dopo la strage dei "7 Martiri" viene giustiziato a Valdagno in Contrà Paradiso il 4.7.44. A Turcato sarà intitolata la 4^a Compagnia di Valdagno della 22^a BN di Vicenza.
- Edoardo Urbani,¹³³⁸ della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Urbani¹³³⁹ di Luigi; del PFR-BN, del nucleo fascista storico di Cereda di Cornedo.
- Innocente Urbani¹³⁴⁰ di Nicolò, cl 1897, da S. Quirico di Valdagno; della BN di Valdagno (tessera n. 84057), partecipa tra l'altro al rastrellamento di Contrà Volpe-Monte Civillina, di Granezza e del Grappa. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione l'8.9.45; con mandato di cattura del Procuratore Generale, è tradotto a S. Biagio; è processato il 4.7.46, ma la Corte delibera il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Gio Batta Vencato¹³⁴¹ di Massimiliano, cl.12, da Valdagno; della BN di Valdagno, *una delle spie che hanno causato il rastrellamento di Piana di Valdagno* (settembre '44). Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, ma poi rilasciato.
- Francesco Giuseppe Venzo¹³⁴² di Vittorio, cl.1899, nato a Rossano Veneto e residente a Recoaro; già tenente del R. Esercito e iscritto al PNF dal '21; della 22^a BN, tenente, comandante del Distaccamento di Recoaro, l'1.4.45 è promosso capitano; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 2° Settore di Borso; nel febbraio '45 alle torture inferte al partigiano "dott. Gian". Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito a PM presso la CAS il 7 settembre '45; è processato il 14.2.46, imputato di collaborazionismo, *ordinato arresti e*

¹³³³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹³³⁴ ASVI, CAS, b.19 fasc.1170, b.21 fasc.1259; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate, b.17, fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.18/45-16/45 del 17.8.45 contro Tovo; *Il Gazzettino* del 18.8.45.

¹³³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹³³⁶ ASVI, CAS, b.20 fasc.1246.

¹³³⁷ M. Dal Lago, *Valdagno Tedesca*, cit., pag.149, 162.

¹³³⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹³³⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1538.

¹³⁴⁰ ASVI, CAS, b.14 fasc.888, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.104/46-106/46 del 4.7.46 contro Cracco e Urbani; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.20-21-23-32-33-44; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

¹³⁴¹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1094; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

¹³⁴² ASVI, CAS, b.2 fasc.125, b.17 fasc.1017, b.26 fasc.1853; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.2 e 26° Deposito Misto, b.16 fasc.G1, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, Sentenza n.11/46-10/46 del 14.2.46 contro Venzo Francesco; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45 e 16.2.46; *Il Gazzettino* del 15.2.46.

partecipato a rastrellamenti che portarono alla cattura di patrioti; è condannato a 3 anni di reclusione; l'8.9.46 la Corte Suprema dichiara estinto il reato per amnistia. La moglie Maria Giunone presenta un esposto contro le perquisizioni e requisizioni subite a Recoaro ad opera dei partigiani. (sic!)

- Riccardo Vezzano,¹³⁴³ già sergente della GNR, Btg. "OP", partecipa al rastrellamento di Crespadoro del 27 Aprile '44, successivamente della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno.
- Adriano Visonà¹³⁴⁴ di Angelo e Angela Pasetto, cl.12, da Valdagno; operaio tipografo; della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro all'Operazione "Timpano", "Hannover" e al rastrellamento del Grappa ("Piave") nel settembre '44; con Cracco Sereno, Tomasi, Lora, Bertoldi e Grandis alle torture inflitte alla partigiana Flora Cocco "Lea" arrestata il 29 novembre '44 a Brogliano; all'azione che porta alla cattura e all'uccisione del partigiano Luciano Urbani "Cerino" il 28.12.44 a Piana di Valdagno. È nell'elenco dei fascisti repubblicani intenzionati a seguire il proprio reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è processato con Narciso Grandis il 26 luglio '45, "imputato del delitto previsto dal Codice Penale militare di Guerra perché dopo l'8 settembre '43 ha prestato opera attiva e solerte quale appartenente alla BN di Valdagno, collaborando con il tedesco invasore in azioni di rastrellamento tendenti alla repressione del movimento di liberazione nazionale ed alla cattura e soppressione di patrioti"; condannato a 12 anni di reclusione, è amnistiato il 10.8.46 grazie al decreto "Togliatti" (Decreto Legge 22.6.56, n. 4).
- Giovanni Visonà detto "Beato"¹³⁴⁵ di Luigi, cl.1899, da Valdagno; della BN di Valdagno, maresciallo comandante del Distaccamento di Chiampo (tessera n. 84084), poi di S. Quirico; partecipa al rastrellamento del Grappa, di Brogliano, di Torreselle II e di Monte Civillina il 20 dicembre 44; coinvolto nell'omicidio del patriota Urbani Luciano "Cerino" il 27.12.44 a Ponte di Piana – Osteria Feri; partecipa al rastrellamento di Granezza e comanda il plotone di esecuzione che fucila il partigiano Gnata in piazza ad Asiago. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. È il quarto dei cinque brigatisti della "Turcato" condannato a morte con sentenza eseguita da un plotone d'esecuzione partigiano il pomeriggio del 4.5.45, nella valletta Facchini di Sinistra, lo stesso luogo dove il 23.2.45, insieme con altri due brigatisti, aveva torturato e ucciso il partigiano Attilio Dalla Bona "dott. Gian".
- Virgilio Visonà Dalla Pozza¹³⁴⁶ di Luigi e Teresa Lorenzi, cl.1900, da Contrà Bauci di Altissimo, operaio tessile alla Marzotto di Valdagno e ambulante di commercio; spia nazi-fascista, catturato a casa sua e giustiziato nei pressi di Altissimo il 29.6.44.
- Gio Batta Zamperetti¹³⁴⁷ di Antonio, cl.12, da Cornedo; della BN di Valdagno (tessera n. 84170), partecipa tra l'altro al rastrellamento di Cornedo del 17 Agosto '44, al plotone d'esecuzione nel rastrellamento di Quargnenta di Brogliano, al rastrellamento di Granezza, di Piana e del Grappa del settembre '44; fa parte del gruppo di brigatisti che il 14.12.44 trasferiscono il patriota Cesare Leonardi a Vicenza dove poi, dallo stesso gruppo, è ucciso. Arrestato, è incriminato dalla CAS e processato con Antonio Benincà e Giovanni Zattra il 30.10.45; il processo continua il 5.11.45, ma a seguito nuove e gravi circostanze emerse a carico dei tre imputati, la Corte rinvia il processo per un supplemento d'indagine; il processo

¹³⁴³ ASVI, CAS, b.14 fasc.890; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.20-21-23-32-33-44.

¹³⁴⁴ ASVI, CAS, b.12 fasc.760; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, Sentenza n. 9/45-9/45 del 26.7.45 contro Grandis e Visonà; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45; *La Voce del Vicentino*, da *Il Popolo Veneto* del 28.7.45; *Il Gazzettino* del 28.7.45.

¹³⁴⁵ ASVI, CAS, b.3 fasc.222, b.4 fasc.277, b.6 fasc.489, b.11 fasc.708, b.12 fasc.768, b.17 fasc.1096, b.21 fasc.1259, b.26 fasc.1903; ASVI, CLNP, b.10 fasc.14, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ASVI, Danni di guerra, b.273 fasc.18573; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

¹³⁴⁶ AAVV. *San Pietro Mussolino*, Vol. I, cit., pag.164-165; L. Rigoni, *Giorni d'inferno nell'Alta Valle del Chiampo*, cit., pag.19-20; ATVI, Sentenza del 30 giugno 1960 contro Marozin e i suoi compagni.

¹³⁴⁷ ASVI, CAS, b.11 fasc.703 e 717, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza 1/46-61/45 del 9.1.46 contro Benincà, Zamperetti e Zattra; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 6.11.45, 23.12.45; 4, 5, 6, 8, 9 e 10.1.46, 5.4.46; *Il Nuovo Adige* del 10.1.46; *Il Gazzettino* del 6.1.46.

- riprende il 5.1.46 e continua il 9 con la condanna a 24 anni di reclusione per lo Zamperetti e la condanna a morte per Zattra e Benincà. Tutti e tre gli imputati presentano ricorso e il 30.3.46, la Suprema Corte di Cassazione, accoglie il ricorso di Benincà e Zattra, ma non accoglie il ricorso di Zamperetti; il 9.7.46 la CAS di Vicenza condona 8 anni; il 18.1.51 viene concessa (Decreto Legge 27.12.50, n. 17220) la *libertà condizionale*, libertà vigilata sino al 20.8.52 (fine pena).
- Mario Zamperetti¹³⁴⁸ di Antonio, cl.17, da Cornedo; della BN di Valdagno, "*elemento irresponsabile, malato di mente*", partecipa al rastrellamento di Granezza e del Grappa. Accusato di stupro di una giovane partigiana, è arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Mario Zanella¹³⁴⁹ di Pietro, cl.24, da S. Quirico di Valdagno, operaio; già GNR, poi Flak e infine alla BN di Valdagno; partecipa al rastrellamento di Granezza e del Grappa; l'8 marzo '45 viene *smobilitato per inidoneità fisica*. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45; è processato il 7.6.46 con Elio Spagnolo e Giovanni Marchioro, imputati di *aver partecipato a perlustrazioni, fermi, perquisizioni ed arresti di patrioti, tra cui la partigiana Wilma Marchi "Nadia", e ad atti di rappresaglia e ad altre vessazioni; in particolare i tre brigatisti operarono perquisizioni in casa del capo partigiano "Ursus" e "Marco"*; è condannato a 4 anni e 5 mesi di reclusione, più almeno un anno in casa di cura; il 9.7.47 la condanna è dichiarata estinta per amnistia e le misure di sicurezza sono revocate.
 - Luigi Zanotto¹³⁵⁰ di Giuseppe, nato a Sovizzo e residente a Valdagno; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Paolo Zanuso¹³⁵¹ di Camillo, cl.07, da Valdagno; della BN Valdagno, partecipa al primo rastrellamento di Torreselle-Valle di Piazzon, dove con Gedeone Corvoni cattura il partigiano "Frate"; partecipa anche al rastrellamento del marzo '45 in Contrà Fochesati di Altissimo e Contrà Baracca a Valdagno; Castelfranco, Granezza e Grappa; a Lovati di Valdagno partecipa alla cattura di "Kira". Fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 3.8.45 e condannato a 10 anni di reclusione; il 15.5.46 la sentenza è annullata dalla Corte Suprema e in parte rinviata per il riesame alla CAS di Verona, già rilasciato in "libertà provvisoria" è poi amnistiato.
 - Eugenio Zarantonello¹³⁵² di Vittorio, cl.04, da Cornedo; del PFR-BN.
 - Giuseppina Zarantonello in Guiotto,¹³⁵³ cl.01, del PFR-BN, madre di Danilo della GGL; è la sua cattura e uccisione, e del marito Luigi Guiotto, a giustificare il grande rastrellamento del 15 e 27 aprile 1944 nella zona di Chiampo-Crespadoro; giustiziata a Durlo di Crespadoro il 12.4.44.
 - Vittorio Zarantonello,¹³⁵⁴ della BN di Valdagno, partecipa al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona.
 - Michele Zarantonello¹³⁵⁵ di Celeste, nato ad Arzignano e residente a Valdagno; della BN Valdagno, fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45, poi scarcerato.

¹³⁴⁸ ASVI, CAS, b.11 fasc.703, 717; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹³⁴⁹ ASVI, CAS, b.14 fasc.888; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26^o Deposito Misto, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, Sentenza n.44/46-51/46 del 7.6.46 contro Zanella Mario; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45, 7 e 8.6.46; *Il Gazzettino*, 8.6.46.

¹³⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

¹³⁵¹ ASVI, CAS, b.4, fasc.277, b.12 fasc.760, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.13/45-14/45 del 3.8.45 contro Zanuso; *Il Gazzettino* del 4.8.45.

¹³⁵² ASVI, CAS, b.8 fasc.561.

¹³⁵³ ASVI, CAS, b.25 fasc.1538.

¹³⁵⁴ ASVI, CAS, b.10 fasc.658.

¹³⁵⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

- Domenico Zattera detto "Cagnaro",¹³⁵⁶ da Cornedo; BN, partecipa al rastrellamento di Quargnenta del febbraio '45; partecipa al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona.
- Giovanni Zattra detto "Cagnaro"¹³⁵⁷ di Gio Batta, cl.23, da Cornedo; della BN di Valdagno (tessera n. 84165); partecipa tra l'altro al rastrellamento del Monte Civillina, di Faedo del 31 maggio 44 e Malo-Zovo-Priabona, di Granezza, del Grappa nel 1° Settore, e di Torreselle-Castelgomberto dove trova la morte il partigiano "Frate"; con Antonio Benincà fa da guida ai reparti della "Tagliamento" durante il rastrellamento di Piana; partecipa al rastrellamento di Quargnenta, causando volontariamente la morte di Gaudenzio Faccin; fa parte del gruppo di brigatisti che il 14 dicembre '45 trasferiscono il patriota Cesare Leonardi a Vicenza dove poi, dallo stesso gruppo, è assassinato. Arrestato dopo la Liberazione, il 12.9.45 è deferito al PM presso la CAS, e processato con Gio Batta Zamperetti e Antonio Benincà il 30.10.45, imputati *"per collaborazionismo, per aver preso parte, quali brigatisti, a numerosi rastrellamenti con conseguente morte di partigiani"*; il processo continua il 5.11.45, ma a seguito di nuove e gravi circostanze emerse a carico dei tre imputati, la Corte rinvia il processo per un supplemento d'indagine; il processo riprende il 5 gennaio '46, con lo Zattra è imputato *"...di partecipazione al rastrellamento di Quargnenta, in più di aver cagionato volontariamente la morte di Faccin Gaudenzio e Ceola "Frate" in Val di Piazzon nel dicembre '44"*. Il processo continua il 9.1.46 e termina con la condanna a morte di Benincà e Zattra che ricorrono in Cassazione e chiedono la *"grazia sovrana"* e la condanna a 24 anni di reclusione a Zamperetti; ricorrono in Cassazione e il 30.3.46 la Suprema Corte di Cassazione rigetta il ricorso di Zamperetti, poi amnistiato.
- Angelo Zini¹³⁵⁸ di Giuseppe, cl.20, da Contrà Pozzetti di Gambugliano; della BN di Valdagno (tessera n. 84139); partecipa tra l'altro al saccheggio in casa Totti a Cornedo l'8.8.44, al rastrellamento di Torreselle dove viene ucciso il partigiano "Frate", al rastrellamento di Piana di Valdagno (Operazione "Timpano"), dove con Gino Scalcon ferisce gravemente il partigiano Mario Stibioli "Caramba" (di Angelo, di anni 16, da Castelgomberto), al rastrellamento di Granezza e del Grappa del settembre '44, al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona dell'ottobre '44 con la squadra del maresciallo Visonà, è coinvolto nell'omicidio del partigiano Luciano Urbani "Cerino" del 27.12.44. Arrestato dopo la Liberazione, riesce ad evadere la notte del 5.2.46 dalla Caserma "Chinotto" con Giovanni Miozzo; è processato in contumacia dalla CAS di Vicenza il 15.11.46 e condannato a 30 anni di reclusione, senza il beneficio del condono perché latitante; il 30.11.47 la Corte Suprema di Roma dichiara inammissibile il ricorso; il 14.11.49 la Corte Suprema rigetta nuovamente il ricorso: uno dei rarissimi casi in cui la giustizia italiana ha punito uno dei responsabili ..., peccato però sia sempre rimasto latitante. (sic!)
- Giuseppe Zini¹³⁵⁹ di Davide, da Trissino; della 22ª BN di Vicenza, 4ª Compagnia di Valdagno, Distaccamento di Trissino. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia e a seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Fortunato Zordan¹³⁶⁰ di Giovanni Battista, cl.02, da Valdagno; della BN di Valdagno, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa del 21-28.9.44; partecipa al rastrellamento del Monte Civillina del 20-22.12.44, e all'omicidio del partigiano "Frate" nel rastrellamento di

¹³⁵⁶ ASVI, CAS, b.10 fasc.658, b.19 fasc.1170.

¹³⁵⁷ ASVI, CAS, b.6 fasc.480, b.10 fasc.658 e 689, b.11 fasc.703, 717, b.13 fasc.847; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.2 e 8, b.17 fasc.

Z; ATVI, CAS, Sentenza 1/46-61/45 del 9.1.46 contro Benincà, Zamperetti e Zattra; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 1.8.45, 12.9.45, 4 e 6.11.45 e 23.12.45, 4, 5, 6, 8, 9, 10 e 15.1.46, 5.4.46; *Il Nuovo Adige* del 10.1.46; *Il Gazzettino* del 6.1.46.

¹³⁵⁸ ASVI, CAS, b.2 fasc.125, b.8 fasc.597 e Contabilità CAS, b.12 fasc.768, b.21 fasc.1259; ASVI, CLNP, b.15 fasc.18, b.17 fasc. Z; ASVI, Danni di Guerra, b.22 e 107 fasc.1170 e 6790; ATVI, CAS, fasc.588/45, Sentenza n.164/46-149/46 del 15.11.46 contro Zini Angelo; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.23; E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.52; *Il Nuovo Adige* del 7.2.46; *Il Gazzettino* del 16.11.46; *Il Giornale di Vicenza* del 16.11.46.

¹³⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

¹³⁶⁰ ASVI, CAS, b.3 fasc.221, b.4 fasc.277, b.8 fasc.582, b.12 fasc.689, b.13 fasc.847, b.19 fasc.1170; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.23; ATVI, CAS, Sentenza n. 4/45-5/45 del 17.7.45 contro Zordan Fortunato; *Il Giornale di Vicenza* del 22.12.45.

Torreselle-Val di Piazzon il 29.12.44; è coinvolto nell'omicidio del patriota Urbani Luciano "Cerino" il 28.12.44 a Ponte di Piana – Osteria Ferri; il 20.2.45, partecipa al plotone di esecuzione dal quale sono fucilati in Quargnenta 4 partigiani; tortura a Valdagno Cesira, Liliana e Rosetta Benetti. Fascista disponibile a “mimetizzarsi”, cioè entrare in clandestinità. Arrestato, è condannato a morte dalla CAS di Vicenza il 17.7.45, sentenza poi annullata in Cassazione l'8.8.45; condannato all'ergastolo il 21.12.45 dalla Sezione Speciale della Corte d'Assise di Treviso, è poi scarcerato e amnistiato.

- Virginio Zoso¹³⁶¹ di Giuseppe, cl.20, da Castelgomberto; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno, del Distaccamento di Recoaro, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento dei Sandri – Caile – Muschi del gennaio '44. Arrestato dopo la Liberazione, il 12.9.45 è deferito ai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Ermenegildo Zotta¹³⁶² di Flaminio, da Cereda di Cornedo; della 22^a BN di Vicenza, 4^a Compagnia di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

5^a Compagnia di Thiene¹³⁶³

Distaccamento di Caltrano, Chiuppano, Lugo Vicentino, Marano Vicentino e Squadre d'Azione di Arsiero, Asiago, Cogollo del Cengio, Dueville, Fara Vicentino, Foza, Gallio, Laghi, Lastebasse, Montecchio Precalcino, Piovene Rocchette, Posina, Roana, Rotzo, Sarcedo, Tonezza, Valdastico, Villaverla e del Ministero dell'Agricoltura e Foreste¹³⁶⁴

Sede: “casa del fascio” in Via Carlo Del Prete, edificio in precedenza adibito a Orfanotrofio Maschile; la sede è successivamente trasferita in Via Corradini.

Il 26 ottobre '44, la Compagnia di Budrio della 23^a BN "Eugenio Facchini" di Bologna, raggiunge Thiene per aggregarsi alla locale Compagnia. A fine gennaio '45, la Compagnia di Thiene, troppo ridotta d'organico, viene aggregata alla 9^a Compagnia di Schio e ne diventa un suo Distaccamento; qualche suo brigatista viene aggregato alla 1^a Compagnia di Vicenza.

Il 28 marzo '45 la 9^a Compagnia viene sciolta, in parte aggregata alla 2^a BN Mobile “Mercuri” e in parte alla 2^a Compagnia di Vicenza; il Distaccamento di Thiene sopravvive e diventa “Autonomo”, cioè non più dipendente da una Compagnia ma direttamente dal Comando Brigata di Vicenza.

- Luigi Gori¹³⁶⁵ di Attilio, cl.24, da Schio; capitano della 22^a BN di Vicenza e comandante della 5^a Compagnia di Thiene; nel gennaio '45, sciolta la 5^a Compagnia, ridotta a Distaccamento, diventa il comandante della 9^a Compagnia di Schio; il 28 marzo '45, con lo scioglimento anche della 9^a Compagnia, il Distaccamento di Thiene diventa autonomo. Il 30 marzo '45 risulta punito con 5 gg. di CPR per aver “*trasferito un uomo ad altro distaccamento senza la previa autorizzazione del Comando Brigata*”; partecipa al rastrellamento di Salcedo del 17-18 febbraio '45 e di Lugo-Fara del 1-7 marzo '45. Processato il 31.8.46 dalla CAS di Vicenza, la Corte decreta il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Silvano Faccin¹³⁶⁶ di Guglielmo e Elisabetta Marchesini, cl.05, da Thiene; già della 4^a Base tradotte Balcani; con la RSI è del 26° Comando Militare di Vicenza e della Squadra d'Azione

¹³⁶¹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1017; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

¹³⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

¹³⁶³ ASVI, CAS, b.2 fasc.164 e 175, b.15 fasc.922, b.16 fasc.980, b.22 fasc.1310 e 1338, b.26 fasc.1760 e 1728; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17, fasc. A, B, C, D, F, I, L, M, P, R, S e V e Ordini Permanenti Militari.

¹³⁶⁴ Il 19 ottobre 1943 arriva da Roma e si insedia in città il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, conosciuto quale Associazione Nazionale degli Enti Economici dell'Agricoltura. Prende possesso del Collegio Vescovile di Via Corradini con i seguenti uffici: Servizio Personale, Servizio Reperimento, Servizio Statistica ed Accertamenti Agricoli, Direzione Amministrativa (I e II), Segreteria Generale, Direttore Generale, Commissario, Ente Economico della Ortoflorofrutticoltura, Ente Economico della Olivicoltura, Ente Economico della Pastorizia, Ente Economico della Zootecnia. La Direzione Tecnica comprende: Affari Generali, Direttore, Servizio Carni, Servizio Allevamenti, Servizio Latte, Servizio Mangimi, Ufficio Legale e del Personale, Amministrazione e Ufficio Amministrativo (del protocollo), Economato. Un distaccamento del Ministero, e cioè l'Ente Economico della Cerealicoltura, con una dozzina di impiegati, venne installato nei locali della sede delle Opere Parrocchiali in Via S. Francesco. Sono 124 gli impiegati arrivati da Roma, ai quali si aggiungono impiegati e dattilografe di Thiene. Molti di quei dipendenti civili, collaborano e aderiscono, prima alla locale Squadra d'Azione del PFR, poi, nell'agosto del '44, al locale reparto della 22^a BN. Ma non tutti, infatti tra quei dipendenti troviamo anche un infiltrato, il partigiano “Otto”, Giuseppe Irsuti.

¹³⁶⁵ ASVI, CAS, b.14 fasc.868, b.22 fasc.1310; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, Sentenza n.148/46-152/46 del 31.8.46 contro Gori Luigi.

¹³⁶⁶ ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.4 fasc.294; ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.2, 6, 7, 8, 9 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

del PFR, poi BN di Thiene con il grado di capitano; coinvolto tra l'altro nel rastrellamento di Marano Vicentino e Thiene del 28 aprile '44; arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 15 giugno '45; arrestato una seconda volta, è alla Sasso il 25.6.45; viene rilasciato il 14 agosto '45 e amnistiato.

- Guido Sartori¹³⁶⁷ di Italo, cl.1900, da Thiene, chimico farmacista; comanda la Squadra d'Azione del PFR di Thiene, poi BN. È coinvolto, tra l'altro nel rastrellamento di Marola di Chiuppano del 19.3.44, di Marano del 20 aprile, 28 aprile e del 23-24 maggio '44, del Grappa a Pederobba, di Salcedo del 16.2.45 e 3 marzo '45. Artefice della cattura di Giuseppe Irsuti poi condannato dal Tribunale Speciale di Vicenza; coinvolto nell'arresto di Giuseppe Finozzi, Silvio Manea, Ermenegildo Lebosì e Romolo Bottene. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS; è processato con Bernardino Ricciardi il 15.2.46, ma il procedimento viene sospeso per un supplemento d'istruttoria; sono nuovamente processati l'1.7.46, ma è dichiarato il "*non doversi procedere perché estinto il reato in virtù amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4)*".
- Giovanni Battista Francesco Sperotto¹³⁶⁸ di Antonio e Caterina Angela Ghirardello, cl.03, da Fara Vicentina, ragioniere e tipografo, emigrato a Vicenza nel '28; già squadrista, sciarpa littorio, mutilato per la causa fascista; sposa Teresa Barausse da Montecchio Precalcino. Dopo l'8 settembre '43, dirigente della federazione repubblicana, milita prima nelle squadre d'azione del PFR e poi nella 22ª BN (tessera n. 84097) di Thiene. Commissario del fascio di Fara e fascista disponibile a "mimetizzarsi" dopo la Liberazione per entrare in clandestinità; per un periodo è anche vice comandante della 5ª Compagnia della BN di Thiene. Da un'informativa dell'Uff. I del CLN di Vicenza dell'11.05.45:

"Squadrista del 21. Membro delle SS della federazione repubblicana, segretario politico di Fara Vicentina dove era sfollato e dove godeva particolare considerazione. Già fiduciario del gruppo fascista "Mussolini".

Ha partecipato a rastrellamenti, tra cui quello del Grappa e quello "del rame" a Malo.

Da un'informativa dei CCRR di Breganze al Procuratore Generale del Regno – 26.12.45:

"...si allegano n. 7 denunce presentate a questo comando dal presidente del CLN di Fara Vic., sig. Silvio Scalabrin".

Sperotto fa ricercare attivamente i renitenti e, il 27 dicembre '43, riesce a far arrestare da Bruno Caneva di Asiago parecchi giovani a Valle di Sotto di Lusiana. Richiede, partecipa e collabora con tutta la sua famiglia (due figlie sono ausiliarie) al rastrellamento-saccheggio del 22-23 ottobre '44 a Fara e Thiene.

L'Alto Commissariato per le sanzioni contro il fascismo – Delegazione Provinciale di Forlì-Cesena, il 3 novembre '45 informa il Procuratore Generale del Regno di Vicenza e il CLN di Fara che certo Amos Tafani della 25ª B.N. "Capanni" in un interrogatorio ha confessato di aver concorso con altri a Fara alla cattura di Franco Gattini e di un dottore di cui non ricorda il nome. Ha inoltre raccontato che Gustavo Zampierollo detto "Maron", guardiacaccia e mancante di un braccio, Marcello Miotti, Francesco Corradini, segretario del fascio di Breganze e Giovanni Sperotto di Fara, erano i delatori del comandante della B.N. "Capanni" e hanno provocato arresti e rastrellamenti. Sperotto è ritenuto corresponsabile quale mandante dell'eccidio dei

¹³⁶⁷ ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.3 fasc.249 e 250, b.4 fasc.274, 277 e 294, b.14 fasc.868, b.17 fasc.1061, b.22 fasc.1310, copia in ACSSAU, b.3 – Depositione a carico dei fascisti di Marano e Thiene di Mendo del 31.7.45 e in fasc. Vaccari G. – Verbale di istruzione sommaria di Manea Silvio del 14.8.45; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3- Elenco fascisti che intendono "mimetizzare" le loro famiglie e Elenco iscritti PFR, b.15 fasc.2- Pratiche Politiche- Elenco fascisti incriminati e Elenco detenuti discriminati, 29.8.45, fasc.6- Denunce Comitati periferici – Denuncia Corrà, Dalla Fontana, ..., 27.6.45, copia in ACSSAU, b. 2, fasc. 7- Elenco fascisti fermati, fasc.8 Pratiche Politiche Questura – Denunce Finozzi Giuseppe, Manea Silvio, Lebosì Ermenegildo e Bottene Romolo, al capo uff. PM, 13.6.45, 19 e fasc. Elenco persone rilasciate dall'Uff. Politico- Elenco detenuti usciti dalle carceri, 29.8.45, copie in ACSSAU, b. 3; fasc.19 Varie – Deposizioni, CLN Thiene a CLNP, 24.7.45, ASVI, Danni di guerra, b. 349, fasc. 24872; ATVI, CAS, Sentenza n.60/46-71/46 del 1.7.46 contro Sartori e Ricciardi; *Il Giornale di Vicenza* del 15, 16.2.46 e 7.6.46.

¹³⁶⁸ ASVI, CAS, b.16 fasc.952, b.25 fasc.1679; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 e fasc.-Elenco persone rilasciate, b.16 fasc. S, b.25, fasc. Commissioni Varie; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; P. Gonzato, L. Sbabo, *C'eravamo anche noi*, cit., pag.73; F. Offelli, *L'eccidio dei Gasparini*, cit.; F. Pizzato, *Terre Rosse ed altre terre*, cit., pag.47-5; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

Gasparini del 20 novembre '44, eseguito dalla B.N. di Vicenza, sotto il comando di Renato Longoni; ha fatto eseguire un rastrellamento in grande stile nella zona di Fara l'8 giugno '44, durante il quale vennero arrestati e deportati in Germania diversi giovani; ha partecipato al rastrellamento del 22 ottobre '44 con deportazioni in Germania; ha fatto eseguire ulteriori rastrellamenti a Fara il 3-4 marzo e il 3 aprile '45. Dopo la Liberazione, a fine giugno '45, è arrestato e trovato in possesso di un'ingente somma (£14.626), è deferito al PM presso la CAS di Vicenza il 3 settembre 1945. Processato e assolto per insufficienza di prove (sic!); l'ordinanza di scarcerazione e del 13 ottobre '45; il provvedimento di archiviazione e del 10 dicembre '45.

Proprietario della "Tipografia Sperotto" a Vicenza, in Via Riale, 6, secondo Ettore Gallo *"...risulta essersi procacciato una buona posizione economica godendo del privilegio sulla maggior parte delle forniture tipografiche che gli venivano concesse per le sue benemerenze politiche."* *"Uno dei personaggi più importanti della segreteria federale della provincia di Vicenza, era originario di Fara, proprietario ed editore del quotidiano "La vedetta fascista" e non gli andava proprio giù che, proprio nel suo paese, i renitenti alla "leva" fossero in percentuale altissima. Decise di convocare, una domenica mattina, alle nove, in Municipio, i genitori dei ragazzi del '24, e la lettera giunse anche al maresciallo dei Carabinieri, padre di "Serse", alias Flavio Pizzato. La domenica mattina, già dalle otto, il segretario politico nella sua divisa nera ben stirata ed i gambali lucidi, camminava impettito davanti alla sede comunale del fascio, esercitandosi a fissare nella mente le parole del discorso, aspro, che si accingeva a tenere. Vennero le nove, la gente uscì di Chiesa a messa ultimata, e passò via frettolosa, proprio davanti a lui, guardandolo con aria interrogativa ... Vennero le nove e un quarto, poi le nove e mezza, e nessuno si avvicinava, neanche per salutarlo. Gli cominciò a montare una specie di rabbia; ad un certo momento riconobbe un uomo che conosceva di persona, ed era certamente uno dei convocati. Lo chiamò con un secco gesto della mano, si dimenticò, quando lo ebbe di fronte, il saluto romano – braccio destro e mano tesi a mezz'aria poco più in alto della spalla – e lo investì severamente "Beh! ... Dove vai, a quest'ora? ...". Girolamo, (Momi per gli amici) lo guardò negli occhi adirati, poi rispose: "Perché?" Il federale, guardando l'orologio sul campanile: "Sono le nove e trenta, ed è da prima delle otto che sono qui che vi attendo." L'altro, preso da un improvviso dubbio di aver letto male, mise una mano in tasca, estrasse un foglietto, un po' spiegazzato, gli dedicò una rapida occhiata poi lo porse, con aria rasserenata, all'autorità, sempre immobile, lì davanti a lui, e sempre duramente imbronciata. Il federale prese in mano il foglio e lo lesse rapidamente: il suo volto dapprima si incupì, poi impallidì, gli si dilatarono visibilmente le pupille, poi chiuse le palpebre come se qualcuno gli avesse piantato un chiodo nel sedere, quindi fece un rapido dietro-front, alla militare, e, senza dire una parola entrò nella sede del partito, che, dalle sette aveva la porta spalancata, e si lasciò cadere sulla sedia, i gomiti puntati sul piano della scrivania, la faccia nascosta tra le mani e gli occhi sempre chiusi, come se avesse visto il diavolo. Si era trattato di un nuovo trionfo dello spirito beffardo di "Robin Hood". Era accaduto che "Serse" aveva scritto delle lettere a tutti i genitori cui era giunta la convocazione del partito che, per cause di forza maggiore, la prevista riunione era stata rinviata ad altra data, da destinarsi".*

Segnalato come *"Fascista politicamente pericoloso"* *"...delatore dei comandanti della Brigata Nera "Capanni" bivaccante a Fara, provocando arresti e rastrellamenti"*.

Anche secondo Flavio Pizzato *"Serse"*, è *"Uno dei personaggi più importanti della Segreteria Federale della provincia di Vicenza, era originario di Fara, proprietario ed editore del quotidiano "La vedetta Fascista" [...]"*.

- Ezio Gaspare Giovanni Rosin¹³⁶⁹ di Antonio e Teresa Resi Condestaule, cl.08, da Marano Vicentino; della Squadra d'Azione di Marano Vicentino e capitano della BN Thiene, segretario del fascio di Marano dopo il fratello Spartaco; disponibile a "mimetizzarsi", cioè ad entrare in clandestinità dopo la Liberazione, e nascondere la famiglia a Pozzoleone. È particolarmente segnalato come *"criminale di guerra"* per i fatti di Marano Vicentino della notte del 1° maggio e del 25 maggio '44; partecipa al rastrellamento del Grappa a Pederobba.

¹³⁶⁹ ASVI, CAS, b.4 fasc.289, copia in ACSSAU, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – Deposizione a carico dei fascisti di Marano e Thiene di Mendo del 31.7.45; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8– Segnalazioni CLNP all'Uff. Politico Questura del 15.5.45, Deposizione a carico dei fascisti di Marano e Thiene di Mendo del 31.7.45 e doc. Residori, b.11 fasc.3- Elenco fascisti che intendono "mimetizzare" le loro famiglie ed Elenco iscritti PFR, copie in ACSSAU b.3, b.15 fasc.2 Pratiche politiche – Elenco detenuti discriminati, 29.8.45 e fasc.7 Pratiche Politiche, Denunce Uff. PM - Denunce, CLNP a Uff. PM, 13.2.46; ASVI, Danni di guerra, b.356 fasc.25619.

- Dopo la Liberazione si nasconde a Vicenza, in casa di Visentin Aldo, fratello del capitano della BN; è giustiziato a Breganze il 10.5.45. La madre nel '54 presenta richiesta di contributo per danni di guerra per asportazioni compiute dai partigiani (sic!).
- Rino Spartaco Rosin¹³⁷⁰ di Antonio e Teresa Resi Condestaule di Gaspare, cl. 15, nato a Marano Vicentino e residente a Torino; segretario politico del PFR di Marano, coinvolto, tra l'altro, nei rastrellamenti di Marano della notte del 1° maggio e del 23/24 maggio '44. Dopo la strana uccisione, il 18.7.44, del nuovo commissario politico del PFR di Marano Giuseppe Dall'Amico, lo sostituisce nell'incarico, sostituito a sua volta dal fratello Ezio Gaspare Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato e ammistiato.
 - Lorenzo Luigi Marchesini¹³⁷¹ di Giacomo Cornolò, cl.1899, da Marano Vicentino, impiegato lanificio Rossi; della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; "Reggente del Fascio Repubblicano" di Marano dopo Ezio Rosin; coinvolto tra l'altro nei rastrellamenti di Marano del 1 e 23/24 maggio '44; partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45, ma segnalato tra gli esclusi dall'elettorato attivo.
 - Guido Dalla Grana¹³⁷² di Ermenegildo, cl.01, da Sorio di Gambellara, fratello di Dima; già capo uff. Unione Agricoltori a Thiene; capitano della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, con cui ha tra l'altro partecipato al rastrellamento del Grappa a Pederobba. Arrestato, è poi rilasciato. Annotato dal CLNP tra i casi più eclatanti di "non giustizia".
 - Michele Mozzi¹³⁷³ di Riccardo, cl.1891; capitano della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, e comandante della squadra thienese al rastrellamento del Grappa a Pederobba. Arrestato è rilasciato nell'agosto '45. Nel gennaio '46 la Commissione Provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi lo "diffida".
 - Flaminio Vittorino Finotello,¹³⁷⁴ da Thiene, Via Bassani, 10; già squadrista, marciasuroma e sciarpa littorio, nonché membro del direttorio del fascio di Thiene e tenente della Milizia; Capo Ufficio Contributi Unificati ed Accertamenti Agricoli; tenente della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Pederobba; guida i tedeschi in molti rastrellamenti e perlustrazioni a Caltrano, Chiuppano, Carrè. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti. ASVI, CLNP, b.10 fasc.8 e 14, b.11 fasc.3, e 21, b.12 fasc.7, b.15 fasc.7, b.17 fasc. F; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.
 - ... Spagnolo,¹³⁷⁵ da Bassano; sottotenente della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene; è coinvolto in un furto.
 - Fortunato Giovanni Cebba¹³⁷⁶ di Pietro; da Lugo Vicentino, cl.1889, sposato con Lucia Romagnolo; reggente del fascio repubblicano di Lugo Vicentino e della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, Distaccamento di Lugo Vicentino. Dopo la Liberazione è arrestato, rilasciato, ma cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo. Il 4 febbraio 1946, ignoti posizionano una carica di tritoli sul davanzale di una finestra; il 7 ottobre 1947 subisce un secondo attentato.
 - Guido Fabris¹³⁷⁷ di Pietro, da Lugo Vicentino; maresciallo della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, Distaccamento di Lugo Vicentino, *rastrellatore e componente la "polizia segreta"*. Dopo la Liberazione è arrestato, rilasciato, ma è cancellato dagli elenchi

¹³⁷⁰ ASVI, CAS, b.4 fasc.289, b.24 fasc.1484; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 Pratiche politiche – Elenco detenuti discriminati, 29.8.45 e fasc.7 Pratiche Politiche, Denunce Uff. PM – Denunce, CLNP a Uff. PM, 13.2.46.

¹³⁷¹ ASVI, CAS, b.4 fasc.276, 286 e 287, b. 7 fasc.531; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 7 e 11.

¹³⁷² ASVI, CAS, b.22 fasc.1301; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.21 e 34, b.15 fasc.2 7 ed Elenchi persone rilasciate.

¹³⁷³ ASVI, CAS, b.4 fasc.274, b.3 fasc.249. ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 30.1.46.

¹³⁷⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8 e 14, b.11 fasc.3, e 21, b.12 fasc.7, b.15 fasc.7, b.17 fasc. F; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

¹³⁷⁵ ASVI, CAS, b.2 fasc.174.

¹³⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11; ASVI, Danni di Guerra, b.155 fasc.10235.

¹³⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

dell'elettorato attivo.

- Romolo Mancini¹³⁷⁸ da Pescara, con moglie ed 8 figli, sfollato a Caltrano; maresciallo della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, segretario politico del PFR, commissario prefettizio di Caltrano, e comandante del locale Distaccamento BN. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità, ma anche a seguire il suo reparto in ritirata. Alla Liberazione, una bomba a mano gettata nell'abitazione di Mancini, ne permette la cattura e la successiva esecuzione presso la forneria Dagli Orti di Via Zoioni, alle ore 0:30 del 26 aprile 1945.
- Grazioso Abalini¹³⁷⁹ di Giuseppe, da Mezzaselva di Roana, commerciante di legna dedito al mercato nero, ha lavorato per la Todt.
- Maria Luisa Ageno¹³⁸⁰ di Oscar, da Asiago. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Teresa Ageno in Cunico¹³⁸¹ di Vittorio, da Asiago. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Riccardo Agosti¹³⁸² di Ermenegildo, cl.1899, nato a Malo e residente a Marano Vicentino; già squadrista coinvolto nell'assassinio del tenente Giovanni Sassaro avvenuta a Molina di Malo nel settembre 1921, poi Squadra d'Azione-BN di Marano Vicentino; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Pietro Albanti¹³⁸³ di Pietro e Marcella Ferran, cl.06, da Piovene Rocchette; maresciallo dell'aeronautica repubblicana. Costitutosi dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45. Il 10 febbraio '46, verso le ore 23, ignoti lanciano una bomba contro la sua abitazione e feriscono i due figli, Renato, cl. 28 e Liliana, cl. 30; subito dopo è colpita anche la casa del fascista repubblicano Antonio Gavazzo.
- Angelo Aliprandini¹³⁸⁴ di Giuseppe e Amelia Dalla Vecchia di Eugenio, nato a Wittembach (Svizzera) e residente a Camisino di Caltrano, impiegato, interprete alle dipendenze delle truppe tedesche, è giustiziato dai partigiani nel febbraio '45 per collaborazionismo con i nazi-fascisti.
- Anna Sandonà ved. Aliprandini¹³⁸⁵ di Francesco e Giovanna Scalabrin, cl.18, nata ad Alba (Cn) e residente a Camisino di Caltrano. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Sasso il 22.5.45 ed è rilasciata il 23 maggio. Emigrata in Svizzera e risposata Friedrich, nel 1953 presenta richiesta di danni per presunti saccheggi partigiani nell'agosto-settembre '44 e per un attentato con l'uso di dinamite del 15 agosto '45 in Via M. Grappa, stessa cosa fanno i cognati: Giovanni, Luigia e Maria Aliprandini.
- Carmelo Enea Amato¹³⁸⁶ segretario del PFR di Dueville, primo commissario prefettizio di Dueville dal dicembre '43 al 3 aprile '44 in sostituzione del podestà Giacomo Lorenzin; è a sua volta sostituito da Enrico Moneta; successivamente commissario del fascio repubblicano e comandante il Distaccamento della BN di Sandrigo. Arrestato dopo la Liberazione, è inquisito dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Ambrogio Antonio Ambrosini¹³⁸⁷ di Giovanni, cl.09, da Caltrano; sarto; della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, Distaccamento di Caltrano, *collaboratore di Mancini e tedeschi*. Fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità, ma anche a

¹³⁷⁸ ASVI, CAS, b.7 fasc.543; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; ASVI, Danni di guerra, b. 27, 142, 156, 252, fasc. 1433, 9248, 10268, 17219; P. Gios, *Resistenza, Parrucchia e Società*, cit., pag.330.

¹³⁷⁹ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie.

¹³⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate.

¹³⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate.

¹³⁸² ASVI, CAS, b.5 fasc.358.

¹³⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Nuovo Adige*, del 12.2.46.

¹³⁸⁴ ASVI, danni di guerra, b.219 e 230 fasc.15073 e 15783.

¹³⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; ASVI, danni di guerra, b.219 e 230 fasc.15073 e 15783.

¹³⁸⁶ ASVI, CAS, b.6 fasc.489; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

¹³⁸⁷ ASVI, CAS, b.7 fasc.543; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- seguire la sorte del suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Pietro Anapoli¹³⁸⁸ di Gio Batta e Vittoria Conte, cl.13, da Montecchio Precalcino; manovale, coniugato con Angela Fantinato. Dal '40 nel 42° nel Btg da Montagna della MVSN di Vicenza, poi del 42° Btg da sbarco "M" a Carrara e Rosignano Solvay (Livorno), camerata di Renato Longoni Renato, Antonio Caretta, Giuseppe Pigato e Igo Valente. Dopo l'8 Settembre '43, aderisce alla RSI, e alla locale Sq. d'Azione della BN, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del di Malo e del Grappa.
 - Vincenzo Guerrino Anapoli¹³⁸⁹ di Matteo e Giuseppina Ongaro, cl.16, da Montecchio Precalcino, operaio meccanico alla Sareb ("polveriera"); già del 9° Regg. Alpini, Btg. "Vicenza", Div. "Julia" in Tolmino; l'8.9.43 è dislocato a Chiesa S. Giorgio e aderisce alla RSI e milita sino alla Liberazione alle dipendenze del Comando Provinciale della GNR di Vicenza; con la Squadra d'Azione BN di Montecchio partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. È coniugato con Giannina Giaretta, una fascista militante, assunta in Municipio come impiegata addetta all'Annonaria (sarà l'unica dipendente ad essere licenziata nel dopoguerra), ed è fratello del brigatista nero Vittorio.
 - Vittorio Anapoli¹³⁹⁰ di Matteo e Giuseppa Ongaro, cl.12, da Montecchio Precalcino; taxista, poi "imboscato" nella fabbrica militarizzata Sareb ("polveriera"); coniugato con Maria Balasso; della locale Squadra d'Azione-BN, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Nel dopoguerra il CLN di Montecchio, con "Ordinanza di Epurazione" del giugno del '45, ordina il licenziamento da parte della Sareb, degli operai Antonio Paulin, Vittorio Anapoli e Giovanni Rossi in quanto fascisti imboscati in polveriera ed ex brigatisti neri complici di Ludovico Dal Balcon. Ma anche il tentativo di epurare almeno i repubblicani più compromessi, fallisce.
 - Aldo Andreoli¹³⁹¹ di Alessandro e Caterina Vecchi, cl.02, nato a Castel Bolognese e residente a Bologna; già della 23ª BN di Bologna, Compagnia di Budrio, poi della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 29.5.45, poi rilasciato; disoccupato, dopo la scarcerazione continua a risiedere a Thiene con la moglie.
 - Senofonte Antoniani¹³⁹² di Pietro, da Zugliano e residente ad Arsiero, commerciante in generi alimentari e macelleria; commissario prefettizio di Arsiero sino al giugno '44, poi sostituito da Mario Pittarello legato alla Resistenza; partecipa alla riunione del 28.6.44 dove viene decisa la costituzione di una Squadra d'Azione della BN ad Arsiero; fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Milano per entrare in clandestinità in caso di occupazione Alleata. Dopo che il figlio Francesco, milite della GNR, è giustiziato dai partigiani, si allontana con la famiglia da Arsiero; durante la ritirata i tedeschi gli saccheggiano la casa e il negozio; arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
 - Giordano Azzolin detto "Gino Montagnaro"¹³⁹³ di Marco e Marianna Dal Sasso, cl.05, nato a Salcedo e residente a Levà di Montecchio Precalcino; coniugato con Maria Dal Molin. Già volontario, "camicia nera" del Btg. "Masotto", Divisione "Tevere", durante la Guerra d'Etiopia 1935-'37; poi della 42ª Legione MVSN "Berica" di Vicenza e nella 63ª Legione di Udine. Dopo l'8 Settembre '43 aderisce alla RSI, militando nella 63ª Legione GNR di Udine, almeno sino all'aprile '44. Rientrato a Montecchio, si associa alla locale Squadra d'Azione, partecipa tra l'altro all'arresto di due giovani operai, Antonio Frigo e Valentino Savio "Nello", al rastrellamento di Malo e del Grappa. Fascista disponibile a "mimetizzarsi" dopo la Liberazione, cioè entrare in clandestinità. Il 26.4.45, nei giorni della "insurrezione

¹³⁸⁸ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP, Ruoli Militari.

¹³⁸⁹ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari e Schede Personali; ACMP, Militari, b.94; CSSMP, testimonianza figli Doria.

¹³⁹⁰ ACMP, Ruoli Militari.

¹³⁹¹ ASVI, CLNP, b.15, fasc. 2.

¹³⁹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.17 fasc.7; ASVI, Danni di guerra, b.93, fasc.5803.

¹³⁹³ ASVI, CAS, b.6 fasc.489; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 e Elenchi persone rilasciate; ACMP.

- nazionale”, è disarmato dai partigiani del Btg. "Livio Campagnolo", arrestato e trattenuto a Montecchio Precalcino; il 13.5.45 è uno della famosa "camminata a gattoni" lungo il viale del capoluogo, per poi essere consegnato ai Carabinieri di Dueville; è alla Caserma “Sasso” a Vicenza il 25.6.45, poi rilasciato.
- Giovanni Ballardini¹³⁹⁴ già custode del Tiro a Segno di Thiene; della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene. Fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
 - Ebro Bandini¹³⁹⁵ di Pasquale, cl.11, residente a Marano Vicentino; della Squadra d'Azione, poi BN di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa e di Marano del 23 febbraio 45. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, poi rilasciato; è segnalato tra gli esclusi dall'elettorato attivo.
 - Pasquale Bandini¹³⁹⁶ residente a Marano Vicentino; della Squadra d'Azione, poi BN di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa e di Marano del 23 febbraio 45.
 - Lorenzo Barausse detto "Battista"¹³⁹⁷ di Bortolo e Clorinda Dal Balcon, cl.09, da Levà di Montecchio Precalcino; fornaio e locandiere in piazza a Levà; cognato di Giovanni Sperotto, segretario politico del PFR di Fara e vice comandante della BN di Thiene; cugino di Ludovico Dal Balcon, segretario del fascio di Montecchio Precalcino e comandante la locale Sq. d'Azione; una delle più note famiglie fasciste del paese, anche nella sua componente femminile: le sorelle Vitalina detta “Lina” in Pizzato e Teresa in Sperotto, le due nipoti Sperotto (ausiliarie della BN di Vicenza), e la moglie Maria Grazian, risultano tutte ferventi fasciste, iscritte al PFR.
Chiamato alle armi solo il 4.3.43, presso il 57° Regg. Fanteria della Divisione “Piave” in Vicenza, è subito ricoverato presso l'ospedale Militare di Padova ed esonerato il 22.3.43. Dopo l'8 settembre aderisce alla RSI e alla locale Squadra d'Azione; partecipa tra l'altro all'arresto di Antonio Frigo e Valentino “Nello” Savio, poi deportati in Germania, al rastrellamento di Malo e del Grappa. Fascista disponibile a “mimetizzarsi”, cioè ad entrare in clandestinità, e percepisce a tale scopo il previsto consistente anticipo di stipendio, frutto della rapina alla Banca d'Italia di Vicenza.
Il 26.4.45, nei giorni della “insurrezione nazionale”, è disarmato dai partigiani del Btg. "Livio Campagnolo", arrestato e trattenuto a Montecchio Precalcino; il 13.5.45 è prima fatto "camminare a gattoni" lungo il viale del capoluogo, per poi essere consegnato ai Carabinieri di Dueville; è alla Caserma “Sasso” a Vicenza il 25.6.45, indagato dalla CAS di Vicenza, ma già in istruttoria viene scarcerato per indizi insufficienti di colpevolezza. (sic!)
 - Maria Grazian in Barausse¹³⁹⁸ di Francesco e Elisabetta Parise, cl.13, da Montecchio Precalcino. Coniugata con il brigatista Lorenzo Barausse. Aderisce al PFR e alla RSI. Domenica 13 maggio 1945, in Piazza a Levà, è sottoposta quale fascista repubblicana al "taglio dei capelli", assieme a Maria Dal Molin in Anzolin, Lina Barausse in Pizzato, Iride Guglielmi e la madre Teresa Pesavento. Il marito fu invece sottoposto, domenica 13.5.45, in Piazza a Montecchio, alla famosa "camminata a gattoni".
 - Teresa Barausse in Sperotto¹³⁹⁹ di Bortolo e Clorinda Dal Balcon, cl.06, nata a Montecchio Precalcino e residente a Vicenza e Fara Vicentino; del PFR-BN. Coniugata con Giovanni

¹³⁹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4, b.15 fasc.5 e 7, b.16 fasc. B 169; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

¹³⁹⁵ ASVI, CAS, b.4 fasc.287; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7.

¹³⁹⁶ ASVI, CAS, b.4 fasc.287; ASVI, CLNP, b.15, fasc.7.

¹³⁹⁷ ASVI, CAS, b.6 fasc.489, b.14 fasc.879, b.16 fasc.952; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP; P. Gonzato, L. Sbabo, *C'eravamo anche noi*, cit., pag.70-71, 73-74, 83.

¹³⁹⁸ ACMP e CSSMP.

¹³⁹⁹ ACMP.

Battista Francesco Sperotto e ha due figlie ausiliarie della BN.

- Vitalina Barausse in Pizzato detta "Lina"¹⁴⁰⁰ di Bortolo e Clorinda Dal Balcon, cl.04, da Montecchio Precalcino, coniugata con Umberto Pizzato; del PFR-BN. Dopo la Liberazione, domenica 6 maggio '45, in Piazza Levà, è sottoposta al "taglio dei capelli" con la cognata Maria Grazian in Barausse, Iride Guglielmi e la madre Teresa Pesavento in Guglielmi, Maria Dal Molin in Anzolin.
- Gino Barbieri¹⁴⁰¹ di Massimiliano, da Zugliano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Nicola Barbieri¹⁴⁰² di Gio Batta, da Zugliano; gestore di un'osteria a Zugliano, dipendente UNSEA e commissario prefettizio; della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Gio Batta Bassetto¹⁴⁰³ di Antonio e Santa Munari, cl.1985, nato a Isola Vicentina e residente a Villaverla; del PFR e Sq. d'Az.BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi è rilasciato.
- Dora Basso,¹⁴⁰⁴ da Piovene Rocchette; del PFR-BN. Dopo la liberazione *"tengono adunanze segrete..."* e sono considerati *"Fascisti politicamente pericolosi"*.
- Francesco Battistella detto "Franco"¹⁴⁰⁵ di Roberto, cl.19, da Dueville; già Alpino del 9º Regg in Albania, poi sergente maggiore della PAR. Catturato in borghese con altri quattro tra Monte di Magrè e Rovegliana di Recoaro, è fucilato dai partigiani in Val Pilastro di Recoaro il 26.3.44.
- Giorgio Begozzi,¹⁴⁰⁶ della Squadra d'Azione, poi BN di Thiene; arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Eugenio Bellia¹⁴⁰⁷ di Salvatore e Ignazia Milisenda, cl.01, nato a Ravanusa (Agrigento) e residente a Montecchio Precalcino, ragioniere, segretario comunale di Dueville e Montecchio Precalcino; stretto collaboratore di Enrico Moneta e iscritto al PFR di Dueville; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 2º Settore, dove comanda un posto di blocco a Santa Eulalia di Borso. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
- Lino Benetti¹⁴⁰⁸ di Antonio e Maddalena Zausa, cl.1896, da Villaverla; del PFR-BN e appartiene alla Contraerea "Ar. Co", poi Flak. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Natale Benetti¹⁴⁰⁹ di Pietro e Maria Zaton, cl.06, da Villaverla; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Aldo Bernar¹⁴¹⁰ di Antonio, da Canove di Roana. Arrestato dopo la Liberazione, è poi

¹⁴⁰⁰ ACMP e CSSMP.

¹⁴⁰¹ ASVI, CLNP, b.15, fasc. Elenchi persone rilasciate.

¹⁴⁰² ASVI, CAS, b.3 fasc.227; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁴⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁴⁰⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali, b.25 fasc. Commissioni Varie9.

¹⁴⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7; Aramin, *Rapporto Garemi*, cit., pag.122; M. Volpato, *Vicende di vita partigiana*, cit., pag.27; I. Mantiero, *Con la brigata Loris*, cit., pag.63; M. Faggion, G. Ghirardello, N. Unziani, *Malga Campetto*, cit., pag.44, 126-127; A. Galeotto, *Brigata Pasubiana*, cit., pag.297; G.C. Zorzanello-G. Fin, *Con le armi in pugno*, cit., pag.300-306; Archivio ISTREVI, Div. Garemi, b.4, fasc.7, "memoria" di Luigina Castagna "Dolores".

¹⁴⁰⁶ ATVI, CAS, Sentenza n.56/46-26/46 del 1.7.46 contro Domerillo, Contro, Vecelli, Rossi, Monti, M. Munatini, E. Munarini e Begozzi; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.24.

¹⁴⁰⁷ ASVI, CAS, b.6 fasc.489; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e fasc. Elenchi persone rilasciate; B. Fabian, *Il rastrellamento del Grappa visto da un posto di blocco*, in F. Zanetti, *I Martiri del Grappa*, cit.

¹⁴⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e Elenco persone rilasciate.

¹⁴⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁴¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate.

rilasciato

- Attilio Bertoldo¹⁴¹¹ di Augusto, cl.1899, nato a Malé (Tn) e residente a Piovene Rocchette; commerciante ferramenta; già segretario politico dal '40 al '43; già Squadra d'Azione e poi della 22^a BN (tessera n. 84191), di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene. Dopo la liberazione “*tengono adunanze segrete...*” e sono considerati “*Fascisti politicamente pericolosi*”.
- Bertolussi o Bertoluzzi Pietro,¹⁴¹² della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene. Fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Silvio Bertoluzzo¹⁴¹³ di Giovanni; del PFR-BN di Calvene e dipendente comunale.
- Pietro Bettale¹⁴¹⁴; da Piovene Rocchette; della locale Squadra d'Azione-BN; dopo la liberazione, è denunciato dal CLN di Piovene Rocchette, perché con altri “*tengono adunanze segrete...*” e sono considerati “*Fascisti politicamente pericolosi*”.
- Bortolo Bettanin,¹⁴¹⁵ titolare ufficio PPTT di Zugliano; del PNF dal 28.10.23 e Milizia, poi del PFR-BN.
- Gerardo Bianco¹⁴¹⁶ di Pietro e Maddalena Miniatti, cl.1890, da Dueville; impiegato comunale; della Squadra d'Azione-BN di Dueville, partecipa tra l'altro anche al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno è alla Caserma “Sasso”, poi scarcerato; sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per i funzionari ed impiegati fascisti, è poi reintegrato nel ruolo. (sic!)
- Maria Bianco,¹⁴¹⁷ impiegata comunale; del PFR-BN di Dueville.
- Edoardo Bick o Pick di Carlo e Emma Mutzpauer, cl.12, nato a Monaco di Baviera (Germania) e residente a Villaverla; del PFR-BN e interprete presso il comando della 22^a BN.
- Elena Blasevic in De Castro,¹⁴¹⁸ cl.1899, da Parenzo (Pola) e sfollata a Montecchio Precalcino, impiegata Poste e Telegrafi. Aderisce al PFR e alla RSI, sfollata con il marito, il figlio e il nipote, presso Angelo Maccà, in Piazza Vittorio Emanuele III. *Delatrice e collaborazionista nazi-fascista*, denuncia tra l'altro Francesco Maccà detto “Checheto”, comandante partigiano, causando la sua cattura il 12.8.45 e la sua feroce detenzione.
- Valentino Bocchese,¹⁴¹⁹ residente a Thiene; vice direttore ufficio zootecnia dell'UNSEA; del PFR-BN.
- Maria Bonan in Cavalli,¹⁴²⁰ da Vicenza e sfollata a Povolaro di Dueville presso la famiglia Canale; iscritta “*sfegatata*” al PFR di Dueville, capo gruppo e insegnante elementare a Povolaro.
- Giuseppe Bonato¹⁴²¹ di Rinaldo, cl.1894, da Thiene; già della GNR, poi BN, assunto in forza al Distaccamento di Thiene il 29.3.45, proveniente dalla 2^a BN Mobile; arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno; è processato il 2.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).

¹⁴¹¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali, b.25, fasc. Commissioni Varie – 9; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹⁴¹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁴¹³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.7.

¹⁴¹⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali, b.25, fasc. Commissioni Varie.

¹⁴¹⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

¹⁴¹⁶ ASVI, CAS, b.4 fasc.284, b.20 fasc.1248; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate e fasc.2; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag. 110; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

¹⁴¹⁷ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁴¹⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, 13, b.15 fasc.7; ACMP, b. Militari, b. 91 e Rimpatriati e Sfollati; CSSMP.

¹⁴¹⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

¹⁴²⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.13, Dichiarazione a favore di Don Pascoli; ACSSMP, b.3 - Elenco iscritti PFR di Dueville.

¹⁴²¹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1190; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, Sentenza n.97/46-102/46 del 2.7.46 contro Bonato Giuseppe.

- Giuseppe Bonato¹⁴²² di Antonio, cl.10, nato a Padova e residente a Zugliano; commissario prefettizio di Zugliano il 27.10.44; della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Pederobba, sotto il comando del dott. Sartori. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Pietro Bonato¹⁴²³ di Antonio e Maria Moro, cl.07, da Montecchio Precalcino; coniugato con Maria Tonta. Chiamato alle armi il 28.4.28 presso il Regg. Cavalleggeri Saluzzo e congedato dal 10.9.29. Volontario per la Guerra d'Etiopia dal 15.7.35, è assegnato alla 5ª Divisione della Milizia (MVSN) "19 Febbraio", 142ª Legione, 1º Btg; è congedato il 13.6.37. Promosso il 26.4.40 caporal maggiore delle "camice nere" perché "istruttore premilitare". Esonerato dal richiamo alle armi perché occupato alla Sareb ("polveriera") di Montecchio Precalcino. Dopo l'8 settembre aderisce alla RSI, e alla locale Sq. d'Azione; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato. Ha 2 fratelli, Francesco e Antonio, Internati Militari (IMI) in Germania.
- Pietro Bombana¹⁴²⁴ di Giovanni, da Velo d'Astico; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Egidio Bonifaci Baise¹⁴²⁵ di Narciso, cl.25, da S. Pietro Valdistico, figlio del segretario del fascio repubblicano Narciso Bonifaci, giustiziato dai partigiani a S. Pietro Valdistico il 2 maggio '45; del PFR e tenente della GNR, è arrestato dopo la Liberazione; trattenuto a S. Biagio ed incriminato dalla CAS di Vicenza, poi rilasciato.
- Narciso Bonifaci Baise¹⁴²⁶ del PFR-BN e reggente del fascio repubblicano di Valdistico; è giustiziato a S. Pietro Valdistico il 2.5.45.
- Giovanna Bonomo¹⁴²⁷ del PFR-BN di Asiago. Dopo la Liberazione è cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo.
- Mario Borriero¹⁴²⁸ di Stefano, cl.25, da Piovene Rocchette; del PFR-BN e operaio presso la Scuola della GNR della Strada a Piovene Rocchette.
- F.lli Bortolaso¹⁴²⁹ segheria a Canove di Roana che ha lavorato per i tedeschi della Todt.
- Marco Bortoli¹⁴³⁰ di Luigi, cl.23, da Piovene Rocchette; del PFR-BN e operaio in stabilimento protetto.
- Afro Bovolini¹⁴³¹ di Gustavo, cl.19, da Dueville; iscritto al PFR di Dueville e agente della polizia ausiliaria repubblicana (PAR), incorporato il 10.5.44.
- Pietro Bragiola detto "Stilone"¹⁴³² di Giovanni, cl.1887, da Piovene Rocchette, agricoltore, già squadrista e capo settore dal '41 al '44; del PFR-BN. Nel dopoguerra, nella notte tra il 5 e il 6.2.46, contro la sua abitazione viene scagliata una bomba a mano "Breda".
- Pietro Brambati¹⁴³³ sfollato da Imperia ad Arsiero; del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Gargano (Bs). Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Domenico Brazzale¹⁴³⁴ di Giovanni; della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene,

¹⁴²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; ASVI, Danni di guerra, b.22 fasc.1132.

¹⁴²³ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP, b. Militari; CSSMP.

¹⁴²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

¹⁴²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45; *Corriere delle Alpi*, Cronaca, del 11.10.10.

¹⁴²⁶ *Atlante Storico della Guerra di Liberazione nel Vicentino, La Liberazione: Aprile-Maggio 1945, 2 maggio 1945: S. Pietro Valdistico*

¹⁴²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁴²⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali.

¹⁴²⁹ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie.

¹⁴³⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali.

¹⁴³¹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

¹⁴³² ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali; *Il Nuovo Adige* del 13.2.46.

¹⁴³³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.25 fasc. Varie1.

¹⁴³⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

Distaccamento di Caltrano; *partecipa alla cattura del maresciallo tedesco passato con i partigiani*. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato, ma cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo.

- Eugenio Brazzale¹⁴³⁵ da Pievebelvicino di Torrebelvicino; già squadrista coinvolto nell'assassinio del tenente Giovanni Sassaro avvenuta a Molina di Malo nel settembre del '21; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Brazzale¹⁴³⁶ di Francesco; del PFR-BN di Calvene e dipendente comunale. Il 1° novembre '45 è fatta esplodere una carica di dinamite su di una finestra della sua abitazione in Via Roma.
- Paolo Breganze¹⁴³⁷ di Francesco, cl.18, da Dueville; iscritto al PFR di Dueville e un agente della polizia ausiliaria repubblicana (incorporato il 5.5.44, 2ª Compagnia, 3° Plotone); il padre è titolare di una rivendita "ammasso vini" ed è accusato dopo la Liberazione di collaborazionismo.
- Angelo Bressan¹⁴³⁸ di Gaetano e Elisabetta Battistella, cl.1900, nato a S. Pietro in Gù e residente a Dueville, macellaio; maresciallo della Squadra d'Azione-BN di Dueville, partecipa tra l'altro anche al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi amnistiato, va a risiedere a Vicenza.
- Girolamo Bressan¹⁴³⁹ di Luigi Pietro e Giovanna Alberton, cl.1899, nato a Villaverla e residente a Thiene; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi è rilasciato.
- Giuseppe Bruni o Brini¹⁴⁴⁰ di n.n., cl.11, nato a Monticello C. Otto e residente a Velo d'Astico; già Squadra d'Azione del PFR, poi BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi è rilasciato.
- Luigi Busato detto "Canarolo"¹⁴⁴¹ di Antonio, da Barcarola di Valdastico; industriale del legno e *spia fascista*, giustiziato dai partigiani il 22 luglio '44 a Barcarola di Valdastico.
- Camillo Buzzolan¹⁴⁴² di Girolamo, da Thiene; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione.
- Guido Caffi¹⁴⁴³ del PFR-BN. Dopo la Liberazione è cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo.
- Gino Calvi¹⁴⁴⁴ da Arsiero; della 22ª BN di Vicenza; fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto in caso di ritirata. Arrestato dopo la Liberazione è poi amnistiato.
- Linda Anna Campagnolo Moca detta "Bruna"¹⁴⁴⁵ di Cesare e Bice Cavalli, cl.24, nata e residente a Montecchio Precalcino. Iscritta al PFR e impiegata della locale sede del fascio e presso l'ufficio comunale UNSEA (Ufficio Nazionale Statistico Economico dell'Agricoltura), guidato da Simeone Scandola. Delatrice e collaborazionista nazi-fascista, collabora all'organizzazione del rastrellamento del 12.8.44 a Preara di Montecchio, e alla cattura del locale gruppo partigiano, tra cui il comandante, Giuseppe Limosani. Dopo la Liberazione, fugge clandestinamente in Argentina; la sua emigrazione sarà ufficializzata in Italia solo nel

¹⁴³⁵ ASVI, CAS, b.5 fasc.358.

¹⁴³⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.7; ASVI, Danni di guerra, b.273 fasc.18554.

¹⁴³⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari; CSSMP, b.3 - Elenco iscritti PFR di Dueville.

¹⁴³⁸ ASVI, CAS, b.4 fasc.284, b.20 fasc.1248; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ASVI, Danni di guerra, b.364 fasc.26952; B. Gramola - R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag. 110.

¹⁴³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁴⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

¹⁴⁴¹ ATVI, Sentenza Corte d'Assise di Vicenza del 29.02.56.

¹⁴⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁴⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 11.

¹⁴⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

¹⁴⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5 b.14 fasc.6; ACMP e CSSMP.

1949 e in seguito andrà a risiedere in Francia.

- Domenico Campanaro¹⁴⁴⁶ di Giovanni, cl.23, nato a Vicenza e residente a Vivaro di Dueville; agente della polizia ausiliaria repubblicana (PAR), incorporato il 1.3.44.
- Gaetano Antonio Campese Campeseti¹⁴⁴⁷ di Antonio e Luigia Manni, cl.01, da Preara di Montecchio Precalcino; meccanico; coniugato con Maria Tempesti. Già agente dell'OVRA in Francia dal '33 al '39, rientra in Italia e si trasferisce a Vicenza il 25.1.40; presta servizio nella Guardia di Finanza dal 5.10.41, Brigata Litoranea "S. Saba" a Trieste, è congedato nel '42 per limiti d'età. Dopo l'8 settembre aderisce alla RSI e alla locale Sq. d'Azione, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Luigi Antonio Campese Campeseti¹⁴⁴⁸ di Antonio e Luigia Manni, cl. 1898, da Preara di Montecchio Precalcino; coniugato con Anna Todeschini. Già agente OVRA in Francia dal '33 al '39. Dopo l'8 settembre aderisce alla RSI e alla locale Squadra d'Azione, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
- Gino Canale¹⁴⁴⁹ di Antonio; residente a Thiene, ingegnere; PFR e BN. Il corredo della moglie, sposata nel '40, contenuto in 3 casse, era stato nascosto in campagna per i bombardamenti, presso un'abitazione di contadini sulle Bregonze, località Rua, in Comune di Carrè (proprietà Irma e Mario Dal Ferro da Thiene); i partigiani della "Mazzini" la notte del 29.6.44 sequestrano tutto; nel dopoguerra chiede "danni di guerra" per ben Lire 346.900. (sic!)
- Irma Canale in Canale¹⁴⁵⁰ di Andrea; moglie Severino Canale; già del PFR di Tonezza e agente della Gestapo.
- Mario Canale,¹⁴⁵¹ padre di Severino Canale; del PFR-BN e impiegato PP.TT. di Tonezza.
- Matteo Canale¹⁴⁵² di Pacifico; del PFR-BN e impiegato comunale (messo scrivano) di Tonezza.
- Pietro Canale¹⁴⁵³ di Mario, fratello di Severino Canale; del PFR-BN di Tonezza.
- Antonio Candule¹⁴⁵⁴ di Carlo, cl.1898, nato a Villaverla e residente a Piovene Rocchette; del PFR-BN.
- Corrado Cantelli¹⁴⁵⁵ di Utilio, cl.07, da Budrio (Bo); già della 23^a BN "Eugenio Facchini" di Bologna, Compagnia di Budrio, Distaccamento di Mezzolara, raggiunge Thiene il 26 ottobre 1944, poi della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene.
- Enrico Cantoni¹⁴⁵⁶ di Ettore, cl.1892, nato a Caselle Torinese (To) e residente a Piovene Rocchette. Chimico tintore al Lanificio Rossi; del PFR-BN e commissario prefettizio di Piovene dal 25.1.44 al 29.4.44.
- Costantino Cappellari¹⁴⁵⁷ di Pietro; del PFR-BN di Foza, è arrestato dopo la Liberazione ed è a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945 a disposizione della Procura del Regno, poi è rilasciato.

¹⁴⁴⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

¹⁴⁴⁷ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP, b. Militari e b. Ruoli Matricolari e Sussidi Militari; CSSMP.

¹⁴⁴⁸ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP, b. Militari e b. Ruoli Matricolari e Sussidi Militari; CSSMP.

¹⁴⁴⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19– CLN Thiene a CLNP, Denuncia, 2.1.46; ASVI, Danni di guerra, b.231 fasc.15392 e 15841.

¹⁴⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

¹⁴⁵¹ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

¹⁴⁵² ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.12 fasc.5, b.14 fasc.7.

¹⁴⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2.

¹⁴⁵⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali.

¹⁴⁵⁵ ASVI, CAS, b.2 fasc.164.

¹⁴⁵⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali.

¹⁴⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Luigi Cappellari¹⁴⁵⁸ di Pietro, commerciante; del PFR-BN e commissario prefettizio di Foza; anche lui come Enrico Menegatti subisce un'azione di prelievo da parte partigiana nella notte dal 22 al 23 giugno '44; la notte dal 22 al 23 luglio '44, l'abitazione adibita anche a Distaccamento della GNR di Finanza subisce un secondo attacco da parte partigiana. Dopo la guerra chiederà i danni. (sic!)
- Giovanni Capellotto¹⁴⁵⁹ dipendente dell'UNSEA di Sarcedo; del PFR-BN.
- Luigi Capellotto¹⁴⁶⁰ dipendente della Beaupain di Sarcedo; del PFR-BN.
- Giovanni Capra¹⁴⁶¹ ex brigadiere dei Carabinieri della Stazione di Salcedo, poi graduato della GNR ed infine lavoratore volontario in Germania. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Caraufil¹⁴⁶² da Castiglione Olona (Vr); già della Squadra d'Azione del PFR, poi BN di Thiene e commissario politico di Velo d'Astico. Partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa nel 1° Settore, assieme alla BN di Valdagno. Arrestato e indagato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Caregato Negrin¹⁴⁶³ di Umberto, cl.17, da Vicenza, sfollato a Vivaro di Dueville; già della GNR, poi della 22ª BN e della 2ª BN Mobile "Mercuri", nonché agente del BdS-SD. Arrestato dopo la Liberazione, è detenuto alla Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno; è deferito ai PM presso la CAS il 17.9.45; è processato il 20.2.46, imputato di aver denunciato e fatto arrestare quale possessore di armi il giovane Gregorio Ronzani di Pietro da Dueville; il processo viene rinviato al 1.7.46, quando la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Leggel.22.6.46 n.4).
- Antonio Caretta¹⁴⁶⁴ di Domenico e Maria Grazian, cl.07, da Levà di Montecchio Precalcino; coniugato con Maria Savio. Già nel '39 è volontario nel 42° Btg da Montagna della MVSN di Vicenza; almeno dall'agosto '41 è al 42° Btg da Sbarco, 1ª Compagnia, di stanza a Carrara e Rosignano Solvay (Livorno). Dopo l'8 settembre '43, aderisce alla RSI e alla locale Sq. d'Azione con cui partecipa, tra l'altro, al rastrellamento di Malo e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Giuseppe Carli¹⁴⁶⁵ di n.n., nato a Vicenza e residente ad Asiago; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi è rilasciato.
- Giovanni Carollo¹⁴⁶⁶ di Sebastiano; del PFR-BN di Lugo Vicentino. Dopo la Liberazione è cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo.
- Giovanni Battista Carollo¹⁴⁶⁷ di Giovanni; del PFR-BN di Calvene e dipendente comunale.
- Francesco Carraro¹⁴⁶⁸ di Giovanni, cl.20; già sottotenente degli Alpini dell'11° Regg (rientrato dal RAP); del PFR-BN di Dueville e fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonia Carrera detta "Nini"¹⁴⁶⁹ di Ugo, cl.21, da Milano; segretaria del fascio repubblicano femminile di Marano Vicentino. Dopo la Liberazione gli vengono tagliati i capelli, arrestata è

¹⁴⁵⁸ ASVI, Danni di Guerra, b.27 fasc. 1449.

¹⁴⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

¹⁴⁶⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

¹⁴⁶¹ ASVI, CAS, b.4 fasc.268.

¹⁴⁶² ASVI, CAS, b.9 fasc.627.

¹⁴⁶³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; ATVI, CAS, Sentenza n.54/46-7/46 del 1.7.46 contro Caregato Antonio; CSSMP, b.3 - Elenco iscritti PFR di Dueville; *Il Giornale di Vicenza* del 13 e 18.9.45, 16 e 21.2.46.

¹⁴⁶⁴ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP, b. Militari e b. Ruoli Matricolari e Sussidi Militari; CSSMP.

¹⁴⁶⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

¹⁴⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁴⁶⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.7.

¹⁴⁶⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 e 9.

¹⁴⁶⁹ ASVI, CAS, b.10 fasc.651; ASVI, CLNP, b.16 fasc. C.

poi rilasciata.

- Giovanni Casciello,¹⁴⁷⁰ commissario prefettizio di Thiene dal 13.7.44, dopo l'avv. Uderzo, poi commissario prefettizio di Zanè; della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene e fascista repubblicano intenzionato a seguire il proprio reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Raffaele Casciello¹⁴⁷¹ di Giuseppe; della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, è arrestato dopo la Liberazione, ma poi rilasciato.
- Angelo Cattaneo¹⁴⁷² di Francesco; da Arsiero; della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Costantino Angelo Cattaneo¹⁴⁷³ di Gaetano e Angela Maron, cl.1899, nato a Caldogno e residente a Villaverla, impiegato comunale; del PFR-BN, tra i principali collaboratori di Giuseppe Dagli Orti, Crosara da Caldogno e Riccardo Fracasso; partecipa al rastrellamento del Grappa nel 2º Settore. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, ma poi è rilasciato.
- Italo Cattelani¹⁴⁷⁴ di Giovanni, cl.1900, nato a Folgaria (Tn) e residente ad Arsiero; *spia*.
- Giuseppe Cavedon,¹⁴⁷⁵ del PFR-BN di Dueville.
- Guido Cavedon,¹⁴⁷⁶ del PFR-BN di Dueville.
- Vincenzo Cengaro¹⁴⁷⁷ di Alessandro, avvocato e impiegato UNSEA a Thiene; del PFR-BN.
- Giuseppe Ceresara¹⁴⁷⁸ di Pietro, da Carrè; insegnante; del PFR-BN. Arrestato in seguito a mandato di cattura dai Carabinieri di Piovene Rocchette il 4.9.45; è accusato di collaborazionismo e di aver denunciato, fatto arrestare e deportare in Germania diversi patrioti.
- Giuseppe Ceroni¹⁴⁷⁹ di Francesco; impiegato UNSEA a Thiene, sfollato a Montecchio Precalcino; della BN di Thiene. Arrestato alla Liberazione, è poi scarcerato.
- Virgilio Ceroni¹⁴⁸⁰ di Giuseppe; del PFR-BN di Thiene. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Chemello¹⁴⁸¹ di Oreste, da Marano Vicentino; della Squadra d'Azione-BN di Marano Vicentino, è arrestato dopo la Liberazione, ma poi rilasciato.
- Olinto Chemello¹⁴⁸² di Giacomo, da Fara Vicentino; del PFR-BN, impiegato comune di Fara e segretario amministrativo del fascio di Fara. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Questura, ma poi rilasciato. È sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
- Mara Bonollo in Chemello,¹⁴⁸³ cl.18, da Fara Vicentino; del PFR-BN, è accusata di essere la *spia di Sperotto che fece arrestare il 22 ottobre '44 Leda Santi Scalabrin della "catena di salvezza", che*

¹⁴⁷⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; D. Restiglian, *Thiene nel periodo della Seconda Guerra Mondiale*, cit., pag.64.

¹⁴⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁴⁷² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁴⁷³ ASVI, CAS, b.19 fasc.1179; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

¹⁴⁷⁴ ASVI, CAS, b.16 fasc.968.

¹⁴⁷⁵ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁴⁷⁶ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁴⁷⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.14 fasc.6.

¹⁴⁷⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 5.9.45.

¹⁴⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5; b.15 fasc. 7.

¹⁴⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

¹⁴⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁴⁸² ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

¹⁴⁸³ ASVI, CAS, b.16 fasc.952; ASVI, CAS, b.23 fasc.1364.

accompagnava in Svizzera i prigionieri alleati e famiglie ebrae. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.

- Ovidio Ciotti¹⁴⁸⁴ di Luigi, da Asiago; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- ... Cocozza,¹⁴⁸⁵ sfollato; del PFR-BN di Dueville.
- Oreste Collariani,¹⁴⁸⁶ da Thiene; della Squadra d'Azione, poi BN di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marano-Thiene del 28.4.44.
- Renato Collarin,¹⁴⁸⁷ già Squadra d'Azione, poi 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Domenico Coltro,¹⁴⁸⁸ del PFR-BN di Dueville.
- Luigi Coltro,¹⁴⁸⁹ del PFR-BN di Dueville.
- Emilio Conforto¹⁴⁹⁰ di Emilio e Maria Polato, cl.02, da Povolaro di Dueville; maestro elementare; tenente della GNR, ruolo ONB; commissario e presidente dell'ONB di Dueville, partecipa al rastrellamento del Grappa; ultimo commissario del fascio repubblicano di Dueville. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi scarcerato.
- Gelsomina Conforto in Zanella,¹⁴⁹¹ dipendente dell'UNSEA di Dueville; del PFR-BN.
- ... Zanella,¹⁴⁹² marito di Gelsomina Conforto; del PFR-BN di Dueville.
- Giuseppe Contin¹⁴⁹³ di Michele, cl.1899, nato a Caldogno e residente a Marano Vicentino, impiegato comunale; della Squadra d'Azione, poi BN di Thiene; coinvolto come guida dei tedeschi nel rastrellamento di Marano del 23-24 maggio '44 e del 23 febbraio 45; partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; è escluso dall'elettorato attivo.
- Guglielmo Contin¹⁴⁹⁴ di Giuseppe. Della BN di Thiene; arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Giulio Contro,¹⁴⁹⁵ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata.
- Rinaldo Contro,¹⁴⁹⁶ della Squadra d'Azione del PFR poi BN di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marola di Chiuppano del 19.3.44; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Angelo Costa,¹⁴⁹⁷ già squadrista antemarcia, ufficiale della Milizia e podestà di Asiago, poi del PFR-BN.

¹⁴⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate.

¹⁴⁸⁵ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁴⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.6.

¹⁴⁸⁷ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁴⁸⁸ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁴⁸⁹ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁴⁹⁰ ASVI, CAS, b.4 fasc.284, b.11 fasc.728, b.20 fasc.1248; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag. 110.

¹⁴⁹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

¹⁴⁹² ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁴⁹³ ASVI, CAS, b.4 fasc.286 e 287, b.7 fasc.531; SVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 11.

¹⁴⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁴⁹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

¹⁴⁹⁶ ASVI, CAS, b.2 fasc.123; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.6. 7 e 19; ATVI, CAS, Sentenza n.56/46-26/46 del 1.7.46 contro Domerillo, Contro, Vecelli, Rossi, Monti, M. Munarini, E. Munarini e Begozzi.

¹⁴⁹⁷ ASVI, CLNP, b.16 fasc. R.

- Augusto Costa,¹⁴⁹⁸ del PFR-BN di Dueville.
- Dora Costa in Lobbia¹⁴⁹⁹ di Pio; del PFR-BN e *amante del capitano Casadei*. Dopo la Liberazione è cancellata dagli elenchi dell'elettorato attivo.
- Luigi Cremaschi,¹⁵⁰⁰ del PFR-BN di Dueville.
- Andrea Cunico¹⁵⁰¹ di Amedeo o Antonio, da Asiago; del PFR-BN.
- Domenico Cunico¹⁵⁰² di Antonio, da Zugliano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Florindo Cunico¹⁵⁰³ di Antonio; gestore di un'osteria a Zugliano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giulio Cunico¹⁵⁰⁴ di Giuliano, cl.1895, nato ad Asiago e residente a Thiene; della Squadra d'Azione del PFR poi BN di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marano Vicentino del 24.3.45, e del Grappa a Pederobba. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dai PM presso la CAS, poi scarcerato.
- Angelo Curti¹⁵⁰⁵ di Pietro, da Budrio (Bologna); fa parte della 23^a BN "Eugenio Facchini" di Bologna, Compagnia di Budrio, poi incorporata nella 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene. Arrestato dopo la Liberazione, è a disposizione della Procura del Regno, trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
- Giuseppe Dagli Orti¹⁵⁰⁶ di Francesco Giuseppe e Caterina Canale, cl.05, nato a Pasiano (Pn) e residente a Villaverla; del PFR-BN, commissario prefettizio e reggente del fascio di Villaverla, comandante della Sq. d'Az.-BN; ha partecipato al rastrellamento del Grappa nel 2^o Settore; ha guidato tra l'altro il rastrellamento che ha portato alla cattura del partigiano Antonio Sbalchiero di Emilio da Villaverla; ha compilato una lista di giovani del Comune da fare catturare dalla "Compagnia della morte" perché renitenti, tra cui anche il comandante partigiano prof. Italo Mantiero; ha organizzato una retata in Contrà Scartezzini di Novoledo facendo catturare il partigiano Giovanni Nanto; ha guidato la retata presso Casa Moro nei pressi del torrente Igna per catturare il comandante partigiano Gino Cerchio e la sua stazione trasmittente; ha organizzato un rastrellamento per portare i renitenti al lavoro obbligato sul posto di lavoro, tra cui il comandante partigiano dott. Angelo Fracasso, nonostante fosse febbricitante. Dagli Orti stesso ha catturato Antonio Baccarin di Pietro da Novoledo, renitente alla leva fascista, e ha inviato in Germania il giovane Bruno Stedile di Antonio da Novoledo. E' sempre lui che ha chiesto alla SS di Padova di catturare i capi partigiani di Levà di Montecchio Precalcino, Vinicio Cortese e Arrigo Martini; ha partecipato a dei rastrellamenti fuori dal paese, ha poi compilato una lista di ostaggi da fucilare se si fossero ripetuti atti di sabotaggio; a fine luglio '44 ha tentato di far catturare dalla BN di Vicenza don Antonio Pegoraro,¹⁵⁰⁷ futuro cappellano della Brigata "Italia Libera" sul Grappa. Fascista repubblicano intende seguire le sorti del suo reparto. Arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Antonio Dal Balcon¹⁵⁰⁸ di Giuseppe e Maria Pigato, cl.09, da Preara di Montecchio Precalcino; muratore; volontario in Libia nella 1^a Legione Libica MVSN della Tripolitania

¹⁴⁹⁸ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁴⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁵⁰⁰ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁵⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate.

¹⁵⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁵⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁵⁰⁴ ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.4 fasc.294, b.24 fasc.1438; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 6, 7 e fasc. Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. I.

¹⁵⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

¹⁵⁰⁶ ASVI, CAS, b. 14, fasc. 887; in ASVI, CLNP, b. 11, fasc. 3, b.15 fasc.2 e 7; CSSMP, b.2, fasc. Dagli Orti – Crosara; I Mantiero, *Con la Brigata Loris*, pag. 62.

¹⁵⁰⁷ P. Gios, *Resistenza, Parrocchia e Società*, cit., pag. 190-192, 196.

¹⁵⁰⁸ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP, b. Militari e b. Ruoli Matricolari e Sussidi Militari; CSSMP.

con firma speciale di anni due; partito il 24.9.29 è congedato il 10.10.31. Richiamato il 13.1.42, dal 23.2.42 al 16.11.42 è alla 288^a Compagnia Presidiaria in Montenegro; dall'8.1.43 è a Ragusa per partecipare alle operazioni di guerra contro i partigiani jugoslavi e il 9.8.43 è collocato in congedo. Dopo l'8 settembre '43 aderisce al PFR e alla RSI; della locale Squadra d'Azione con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato; si trasferisce a Lusiana.

- Ludovico Romano Dal Balcon detto "il gobbo"¹⁵⁰⁹ di Giuseppe e Maria Pigato, cl.12, da Preara di Montecchio Precalcino. Durante il "ventennio", è camicia nera e istruttore al "sabato fascista", malgrado nel 1932 fosse stato "riformato" alla leva militare.

Responsabile della sicurezza alla "polveriera" SAREB, e amministratore locale fascista dal 1932 al 1937 (il padre dal 1930 al 1935). Dopo l'8 settembre '43 è tra i fondatori del PFR di Montecchio Precalcino; nel '44, subentra ad Arturo Gio Batta Todeschini (cl.08) quale "segretario del fascio", per poi essere a sua volta rimpiazzato da Giuseppe Todeschini (cl.1870); dall'agosto 1944 comanda la locale Squadra d'Azione delle Brigate Nere; per un periodo segretario comunale di Sarcedo.

E' Dal Balcon, con il commissario prefettizio Vaccari, a chiedere l'intervento a Preara di Montecchio Precalcino della "Compagnia della Morte", che porterà all'assassinio di Livio Campagnolo (20.4.44); è sempre "il gobbo" a collaborare al rastrellamento di Montecchio Precalcino del 12.8.44, e a far arrestare i famigliari dei ricercati inizialmente sfuggiti alla cattura. E' ancora lui ad accompagnare personalmente alle Casermette di Porta Padova a Vicenza (ora Caserma Ederle) i ragazzi costretti a costituirsi per l'arresto dei genitori. Comanda tra l'altro la squadra di Montecchio al rastrellamento di Malo ("del rame") del 5-6 agosto '44, del Grappa nel settembre '44 e nuovamente a Montecchio il 25 gennaio '45. È tra i fascisti repubblicani che si sono dichiarati disponibili a "mimetizzarsi", cioè a entrare in clandestinità, e per tale scelta ottiene documenti falsi e riscuote una grossa cifra in denaro come anticipo dello stipendio; soldi provenienti dalla rapina alla Banca d'Italia a Vicenza.

Scappa da Montecchio il 27 aprile '45, cercando di raggiungere dei parenti a Montecchio Maggiore; riconosciuto a un posto di blocco partigiano (grazie all'ex sergente della GNR Cunico, già in servizio alla Sareb ("polveriera"), è arrestato e imprigionato alla Caserma "Sasso" di Vicenza. Nel settembre del 1945 è deferito al PM presso la Corte d'Assise Straordinaria di Vicenza, ma riesce a farsi assolvere già in istruttoria, "per mancanza di prove", persino per lo stesso omicidio di Livio Campagnolo e malgrado molte testimonianze e la dichiarazione rilasciata da Angelo Girotto, già condannato per lo stesso crimine, che lo accusava di essere stato lui a richiedere l'intervento della "Compagnia della Morte", e di essere stato sempre lui a segnalare ai brigatisti neri l'abitazione di Livio. Scarcerato all'inizio del '46, emigra prima a Messina, poi a Reggio Calabria, e nel '53 è a Roma, dove apre un bar e collabora con la segreteria di Giorgio Almirante, leader del MSI. Muore a Roma nel 1989, è sepolto nel Cimitero civile di Thiene, nella "colombara", loculo 464/1.

- Anita Dal Bianco¹⁵¹⁰ di Giovanni, cl.03, da Velo d'Astico. Aderisce al PFR e alla RSI; arrestata dopo la Liberazione, imputata di delazione e collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza, è infine scarcerata.
- Carlo Dal Bianco¹⁵¹¹ di Giovanni, cl.08, da Velo d'Astico, albergatore; tenente della GNR, segretario politico di Velo d'Astico e comandante la locale Squadra d'Azione-BN: la notte del 12.10.44 un gruppo partigiano irrompe nel suo albergo e abitazione. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.

¹⁵⁰⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2; ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP, b. Militari, b. Ruoli Matricolari e Sussidi Militari; CSSMP, Testimonianze Angelo Giaretta, Caterina Bagatin in Grotto, Rino Dall'Osto, Romano Dal Lago, Ruoli Matricolari e Sussidi Militari; *Il Patriota* del Novembre 2005; P. Gonzato, L. Sbabo, *Ceravamo anche noi, cit.*, pag.71-73 e 121; G. Cappellotto, L. Carollo, L. Marcon, *Sarcedo: pagine di storia dal 1935 al 1945*, cit., pag.57; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

¹⁵¹⁰ ASVI, CAS, b.20 fasc.1205, ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.1205, Denuncia del Pretore di Schio del 19.9.45.

¹⁵¹¹ ASVI, CAS, b.9 fasc.627; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e Elenchi persone rilasciate; ASVI, Danni di guerra, b.23 fasc.1181.

- Giovanni Dal Bianco,¹⁵¹² da Velo d'Astico, tenente della GNR e componente la locale Squadra d'Azione-BN; disponibile a "mimetizzarsi", cioè ad entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è indagato e poi scarcerato.
- Albino Dal Collo¹⁵¹³ di Piergiovanni; aderisce alla Squadra d'Azione della BN di Cogollo del Cengio; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" tra il 6 e 11 agosto '45 a disposizione del AMG.
- Ettore Dal Collo¹⁵¹⁴ di Piergiovanni, da Cogollo del Cengio; allievo della 2^a Compagnia della Scuola di addestramento militi GNR della Strada; arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato; il padre è il dott. Piergiovanni Dal Collo, commissario prefettizio di Cogollo del Cengio.
- Maria Teresa Dal Collo¹⁵¹⁵ di Antonio e Petronilla Dal Zotto, cl.1888, da Cogollo del Cengio, sorella del dott. Piergiovanni, commissario prefettizio di Cogollo del Cengio. È lei a richiedere il 20.12.44 l'intervento del presidio "russo" (Ost-Bataillon 263) contro i partigiani sorpresi nella sua villa; nello scontro muoiono i partigiani Emilio Dalla Via "Remo" ed Elio Valentini "Baldo"; Beniamino Marichetto "Romano", catturato, torturato e infine deportato nel Lager di Bolzano; sopravvissuto, muore sulla via del ritorno tra Lastebasse e Forni in Val d'Astico. Arrestata per delazione dopo la Liberazione e imputata di collaborazionismo, è giustiziata nell'Eccidio di Schio.
- Piergiovanni Dal Collo¹⁵¹⁶ di Antonio, cl.1891, nato a Torrebelticino e residente a Cogollo del Cengio, medico e commissario prefettizio di Cogollo dal 18.3.44 al settembre '44; con lui abitano la moglie, la sorella Maria Teresa e quattro figli, Rino e Albino entrambi della Squadra d'Azione di Cogollo, Ettore e Giovanni entrambi allievi della Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette. Dopo la Liberazione, mentre la sorella è arrestata e poi giustiziata nell'Eccidio di Schio, e i figli arrestati e rinchiusi a S. Biagio, il dott. Dal Collo riesce a fuggire da Cogollo; è rintracciato a Merano (Bz) dove risulta dirigere l'Ospedale n° 64 della CRI, struttura finalizzata all'accoglienza e cura delle vittime del nazi-fascismo rimpatriate. (sic!)
- Rino Dal Collo¹⁵¹⁷ di Piergiovanni; aderisce alla Squadra d'Azione della BN di Cogollo del Cengio; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" tra il 6 e 11 agosto '45 a disposizione del AMG.
- Alberto Dal Ferro,¹⁵¹⁸ già commissario prefettizio di Thiene, prima di Antonio Mario Dal Zotto, e cassiere della BN di Thiene.
- Luigi Dal Ferro,¹⁵¹⁹ del PFR-BN e commissario prefettizio di Sarcedo dal gennaio '45 alla Liberazione.
- Umberto Dal Lago di Eugenio, cl.1900, industriale del legno; partecipa con altri tre compaesani (Giovanni Tonta di Giuseppe, cl.01, commerciante, esercente di osteria e negozio di generi alimentari; Pietro Povolo di Angelo, cl. 1900, possidente terriero; Domenico Umberto Retis di Antonio, cl. 1893, commerciante) alla "Marcia su Roma" dell'Ottobre 1922. Ma non arrivano mai nella capitale perché a Bologna perdono il treno, distratti dai "casini" della città. (sic!)
- Ugo Dalla Libera, ragioniere del Comune di Roana e componente la Squadra d'Azione del

¹⁵¹² ASVI, CLNP, in b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁵¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁵¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.307.

¹⁵¹⁵ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.389-392.

¹⁵¹⁶ ASVI, CAS, b.26 fasc.1906; ASVI, CLNP, b.11 fasc. Posta da archiviare, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, fasc.1906, Rapporto Questura del 1.4.46, fasc.2084, CAS Bolzano n.19/46; P.A. Gios, *Resistenza, parrocchia e società*, cit., pag.117-119, 137-138.

¹⁵¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁵¹⁸ ASVI, CAS, b.3 fasc.250.

¹⁵¹⁹ ASVI, Danni di guerra, b.201 fasc.13860; G. Cappellotto, L. Carollo, L. Marcon, *Sarcedo: pagine di storia dal 1935 al 1945*, cit., pag.57.

- PFR, nato a Schio e residente a Canove; sposato con Santina Costa da Canove.
- Bellante Marco Dall'Amico¹⁵²⁰ di Pietro, cl.03, nato a Villaverla e residente a Marano Vicentino, fruttivendolo; della Squadra d'Azione del PFR poi BN di Thiene; coinvolto tra l'altro nel rastrellamento di Marano del 23/24 maggio '44 e nel rastrellamento del Grappa. Dopo la Liberazione è arrestato, ma poi rilasciato; è escluso dall'elettorato attivo.
 - Giovanni Dall'Amico; da poco nominato commissario del PFR di Marano, è ucciso in un misterioso agguato il 18.7.44.
 - Maria Dall'Ave in Benetti;¹⁵²¹ del PFR-BN, e reggente dell'Opera Maternità e Infanzia; *amante della spia Filippo Gaudenzio ucciso dai partigiani*. Dopo la Liberazione è cancellata dagli elenchi dell'elettorato attivo.
 - Umberto Dall'Ave;¹⁵²² volontario nella Divisione repubblicana "Monterosa. Dopo la Liberazione è cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo.
 - Pietro Dalle Carbonare¹⁵²³ di Gaetano e Orsola Scolari, cl.1889, nato a Gazzo (Pd) e residente a Grantorto (Pd); della 18ª BN "Begon" di Padova, aggregato alla 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, Distaccamento di Chiuppano. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 22.5.45.
 - Pietro Giulio Dalle Carbonare di Pietro, cl.1884, nato a Carrè; *spia* e milite della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, Distaccamento di Chiuppano, è giustiziato a Chiuppano il 3.5.45.
 - Amedeo Dal Masetto¹⁵²⁴ di Luigi, da Thiene; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Pietro Dal Maso¹⁵²⁵ di Pietro Antonio e Maria Teresa Donà, cl.1895, nato a Zanè e residente ad Arsiero, medico condotto ad Arsiero; già capitano di fanteria nella Grande Guerra; già squadrista nei primi anni '20, poi della Milizia; componente il quadrunvirato del fascio repubblicano di Arsiero; partecipa alla riunione del 28.6.44 dove viene decisa la costituzione di una Squadra d'Azione della BN ad Arsiero; dopo la Liberazione è sospeso dall'incarico dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrato.
 - Maria Dal Molin in Azzolin¹⁵²⁶ di Pietro e Luigia Dalla Fina, cl.10; coniugata con il brigatista Giordano Anzolin. Aderisce al PFR e alla RSI. Domenica 6 maggio 1945, in Piazza a Levà, è sottoposta al "taglio dei capelli", assieme a Lina Barausse in Pizzato, Maria Grazian in Barausse, Iride Guglielmi e la madre Teresa Pesavento. Il marito fu invece sottoposto, il 13 maggio 1945, in Piazza a Montecchio, alla famosa "camminata a gattoni", per poi essere consegnato ai Carabinieri di Dueville.
 - Antonio Dal Santo¹⁵²⁷ di Antonio, da Chiuppano; milite scelto della GNR, poi BN; dopo il lancio di tre bombe a mano contro la sua abitazione è tra i molti fascisti "invitati" a sottoscrivere a favore del CLN di Chiuppano.
 - Giovanni Dal Santo;¹⁵²⁸ da Chiuppano; del PFR-BN; è tra i molti fascisti costretti a sottoscrivere a favore del CLN.
 - Michele Dal Santo;¹⁵²⁹ dipendente dell'UNSEA di Chiuppano; della BN.

¹⁵²⁰ ASVI, CAS, b.7 fasc.531; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 7, 11 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

¹⁵²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁵²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁵²³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁵²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁵²⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

¹⁵²⁶ ACMP e CSSMP.

¹⁵²⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3; *Il Nuovo Adige* del 27.3.46.

¹⁵²⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

¹⁵²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

- Gio Batta Dal Sasso,¹⁵³⁰ dipendente dell'UNSEA di Asiago-Gallio; della BN.
- Giovanni Dal Sasso¹⁵³¹ di Gio Maria, cl.1886, da Asiago, impiegato dell'Ufficio Comunale Agricoltura di Asiago; del PFR-BN.
- Eber Giovanni Dal Zotto¹⁵³² di Mario Antonio, cl.10, nato a Cavarzere (Ve) e residente a Dolo (Ve); figlio del farmacista e commissario prefettizio di Thiene Mario Antonio Dal Zotto; già tenente degli Alpini, aderisce al PFR e alla RSI, partecipa alla Squadra d'Azione del PFR poi BN di Thiene; è definito "*criminale di guerra*"; il 30.11.44, proveniente dalla Direzione Commissariato Militare del 203° Comando Militare Regionale, è assunto in forza al Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Giovanni Dal Zotto¹⁵³³ di Giuseppe e Angela Dall'Osto, cl.12, da Montecchio Precalcino; autista; coniugato con Apollonia Nobilini. Volontario per la Guerra d'Etiopia dal 15.7.35 al 3.6.36, nella 142ª Batteria, 112ª Legione della Milizia (MVSN). Volontario dall'8.3.40 nella 4ª Legione della Milizia Confinaria "Monte Nevoso" in Trieste, Coorte Confinaria di Fiume; partecipa dal 6 al 18.4.41 alle operazioni di guerra alla frontiera italo-jugoslava e nei Balcani. Trasferito il 1.7.43 alla 2ª Legione della Milizia Confinaria "Monte Rosa", Centuria di Luino (Va), Distaccamento di Cadegliano. Dopo l'8.9.43 continua a prestare servizio con i tedeschi, poi inquadrato nella GNR Confinaria sino alla Liberazione, ma trasferito nel vicentino; aderisce al PFR di Montecchio e alla locale Squadra d'Azione, con cui partecipa al rastrellamento di Malo e del Grappa; Nei primi mesi del '45 aderisce alle SS Italiane. Dopo la Liberazione, è arrestato e sottoposto a giudizio di discriminazione per attività in reparti nazi-fascisti: è assegnato alla 1ª Categoria, con 10 gg. di C.P.R. e 5 gg. di C.P.S. (sic!).
- Mario Antonio Dal Zotto,¹⁵³⁴ cl.1884, nato a Feltre e residente a Thiene; già "segretario del Fascio di Combattimento" di Thiene, dal 28 agosto '43 commissario prefettizio, dopo che Alberto Dal Ferro ha lasciato l'incarico di podestà. Il 28 aprile '44, verso le ore 10 (secondo la GNR alle 18,45), un giovane sconosciuto, successivamente identificato in Silvio Bassano da Grumolo Pedemonte di Zugliano, giunge alla farmacia in bicicletta. Entra, chiede delle pillole analgesiche e, mentre il farmacista si accinge a soddisfare la richiesta, estrae dalla tasca la pistola colpendo il commissario alla fronte: "*Il 28 aprile u. s., alle ore 18,25, in Thiene, uno sconosciuto uccise con un colpo di pistola il commissario prefettizio Mario Dal Zotto, fascista repubblicano, che si trovava all'interno della propria farmacia.*" dai Notiziari ("Mattinali") della GNR di Vicenza al Duce del 30.4.44.
In seguito all'uccisione del dott. Dal Zotto, i fascisti di Thiene si riuniscono nella "casa del fascio" di Via Carlo Del Prete e decidono una dura rappresaglia che porta il giorno stesso a un duro rastrellamento in città e a Marano Vicentino. Dopo Dal Zotto viene nominato commissario prefettizio l'avv. Giuseppe Filippo Uderzo.
- Pietro Antonio Dal Zotto¹⁵³⁵ di Sante, cl.1892, da Velo d'Astico; barbiere, già della Squadra d'Azione del PFR e reggente del fascio sino al maggio '44, poi commissario prefettizio; è complice nel rastrellamento di Velo che portò alla fucilazione dei due cugini Righele. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, poi rilasciato; richiede i danni e accusa i partigiani di aver saccheggiato la sua abitazione. (sic!)
- Maria Schiro in Dal Zotto¹⁵³⁶ di Angelo, cl.1890, da Velo d'Astico; del PFR-BN e capo gruppo delle "massaie rurali". Arrestata dopo la Liberazione, poi è rilasciata.

¹⁵³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

¹⁵³¹ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

¹⁵³² ASVI, CAS, b.24 fasc.1414; ASVI, CLNP, b.15 fasc.4, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.295 del 7 dicembre '44.

¹⁵³³ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Ruoli Matricolari e Sussidi Militari; CSSMP.

¹⁵³⁴ ASVI, CAS, b.24 fasc.1414; D. Restiglian, *Thiene nel periodo della seconda guerra mondiale*, cit., pag.56, 62-65; E. Franzina, "*La provincia più agitata*", cit., pag.64; Vedi: Atlante storico della Guerra di Liberazione nel Vicentino, 28 aprile 1944: Thiene.

¹⁵³⁵ ASVI, CAS, b.9 fasc.627, b.16 fasc.979, b.26 fasc.1721; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2– Pratiche Politiche – Procuratore del Regno: Elenco fascisti incriminati, 3.9.45 e Elenco detenuti discriminati, 29.8.45, copie in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.26 e 346, fasc. 1400 e 24627; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

¹⁵³⁶ ASVI, CAS, b.17 fasc.1056.

- Dante Dani¹⁵³⁷ di Leonetto e Stella Matteoli, cl.1892, nato a Casale Marittimo (Pi) e residente a Thiene; della BN di Thiene con i due figli Ivo e Riccardo. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso"; trasferito alla Caserma "Chinotto", è poi scarcerato.
- Riccardo Dani detto "Aldo"¹⁵³⁸ di Dante e Amelia Rubega, cl.24, da Thiene, meccanico; con la BN partecipa al rastrellamento del Grappa a Pederobba; coinvolto nella cattura e fucilazione dei patrioti di Salcedo il 3 marzo '45; è *"uno dei brigatisti più esaltati"*, fratello di Ivo, già BN a Thiene, poi milite SS a Longa di Schiavon; è coinvolto nell'omicidio di Giuseppe Brusaterra e nel ferimento del patriota Gaetano Costa. Fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato il 26.5.45, è imputato con Scalco, Meneghini, Lain, Mengardo, Ferruglio, di *collaborazionismo col tedesco invasore, partecipanti ad azioni antipartigiane dirette contro il movimento di liberazione nazionale, concorso in omicidio per aver fra loro cagionato la morte del patriota Brusaterra Giuseppe; lesioni per aver ferito con una scarica di mitra alle gambe il patriota Costa Gaetano*; è processato il 3.11.45; condannato per collaborazionismo a 6 anni, viene dichiarato colpevole di concorso in omicidio e condannato a anni 14; la pena accumulata da scontarsi è di anni 20 e mesi 4; fa ricorso in Cassazione che il 14.3.47 annulla la sentenza senza rinvio nella parte relativa al reato di lesioni personali volontarie; il 29.4.47 la CAS di Vicenza condona un terzo della pena; poi la scarcerazione per amnistia.
- Dafne De Bovolini¹⁵³⁹ del PFR-BN di Dueville.
- Afro De Bovolini¹⁵⁴⁰ del PFR-BN di Dueville e agente Polizia Ausiliaria Repubblicana.
- Vincenzo De Castro¹⁵⁴¹ ufficiale postale presso la Direzione provinciale di Vicenza; iscritto al PFR, già squadrista ante marcia e fiduciario rionale durante "il ventennio"; è sfollato da Vicenza a Montecchio Precalcino presso Angelo Maccà, con la moglie Elena Blasevic, il figlio Michele De Castro e il nipote milite della X^a Mas. È accusato, con la moglie, di delazione ai danni di Francesco Maccà "Checheto", comandante partigiano arrestato il 12.8.44 e poi selvaggiamente incarcerato e torturato. Disarmato dai partigiani della "Loris" il 29 Aprile 1945, il 13.5.45 è sottoposto alla "camminata a carponi" lungo il viale di Montecchio Precalcino; consegnato ai Carabinieri di Dueville, dal 25.6.45 è presso la Caserma "Sasso" di Vicenza, poi scarcerato.
- Camillo De Fortis¹⁵⁴² della BN di Thiene; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
- Isidoro De Muri¹⁵⁴³ di Giuseppe e Margherita Fontana, cl.05, nato a Carrè e residente a Chiuppano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 29.5.45, poi rilasciato.
- Antonio De Pretto¹⁵⁴⁴ residente a Piovene Rocchette; del Distaccamento GNR di Piovene Rocchette e poi BN. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato; è denunciato dal CLN di Piovene Rocchette, perché con altri *"tengono adunanze segrete..."* e sono considerati *"Fascisti politicamente pericolosi"*.
- Luigi De Pretto¹⁵⁴⁵ di Giuseppe, cl.04, da Piovene Rocchette; della GNR, Distaccamento di Poggio; dopo la Liberazione a Piovene *"tengono adunanze segrete"* e sono considerati *"Fascisti politicamente pericolosi"*.

¹⁵³⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45.

¹⁵³⁸ ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.11 fasc.3, b.14 fasc.868, b.22 fasc.1310, b.23 fasc.1384; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7, 8 e Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.51/45-64/45 del 3.11.45 contro Lain, Scalco, Meneghini e Dani; *Il Giornale di Vicenza* del 1, 3 e 4.11.45.

¹⁵³⁹ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁵⁴⁰ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁵⁴¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7; CSSMP, Rimpatriati e Sfolati.

¹⁵⁴² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁵⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁵⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.25 fasc. Commissioni Varie.

¹⁵⁴⁵ ASVI, CLNP, b. 14 fasc. Schede personali, b.25 fasc. Commissioni Varie.

- Valentino De Rossi detto “Peo”¹⁵⁴⁶ di Giacomo e Lucia Apolloni, cl.1889, nato a Carrè e residente a Chiuppano; del Distaccamento della BN di Chiuppano, poi nella 1^a Compagnia di Vicenza; partecipa tra l'altro al rastrellamento delle Bregonze con il figlio diciassettenne Rolando, al rastrellamento del Grappa, al rastrellamento di Monteviale dell'11.10.44 e al saccheggio di casa Apolloni con Levi Carboniero e Angelo Magrin. È negli elenchi dei fascisti repubblicani intenzionati a “mimetizzare” la propria famiglia ed entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45 e deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, ma poi scarcerato.
- Pietro De Toni¹⁵⁴⁷ di Domenico, cl.1890, nato a Marano Vicentino e residente a Thiene; medico condotto di Thiene; della Squadra d'Azione del PFR poi BN di Thiene, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marano-Thiene del 28.4.44 e del Grappa; la sua macchina è sempre a disposizione della BN di Thiene, anche in occasione dell'assassinio di Brusaterra. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato tra il 25 giugno e l'11 luglio '45, è a disposizione della Procura del Regno di Vicenza, poi scarcerato. Il 15 gennaio '46, dopo l'attentato contro la sede dell'ANPI di Thiene, viene arrestato nella sua abitazione perché sospettato di aver organizzato l'attentato; a marzo '46 è “diffidato” dalla Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi.
- Vittorio De Zmajevich,¹⁵⁴⁸ residente a Treschè Conca di Roana, rappresentante della Dalmazia nella commissione provinciale per l'assistenza ai profughi e commissario prefettizio di Roana dal marzo '44 al 26.3.45.
- Gennaro Di Gennaro,¹⁵⁴⁹ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- ... Di Trani,¹⁵⁵⁰ vice direttore UNSEA provinciale con sede a Thiene; della BN.
- Oreste Domerillo¹⁵⁵¹ di n.n., cl.1893, residente a Thiene, maestro elementare; della Squadra d'Azione del PFR poi BN di Thiene con il grado di capitano; componente la “pentarchia” del PFR, poi “Reggente del Fascio Repubblicano” di Thiene; coinvolto nel tentativo di rappresaglia del 28 aprile '44 e nella cattura e fucilazione dei patrioti di Salcedo, nonché nell'assassinio del partigiano Giuseppe Brusaterra il 30.12.44. Fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dai PM presso la CAS ed è processato a Vicenza l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4); rilasciato, si trasferisce a Portici (Na).
- Pietro Donagemma¹⁵⁵² di Domenico; residente a Chiuppano, commerciante mercerie ed iscritto al PFR-BN; dichiara di aver subito una rapina da parte di un reparto partigiano. (sic!)
- Giacomo Giocondo Fabbris¹⁵⁵³ di Gaetano e Maria Vaccarotto, cl.02, da Villaverla; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi è rilasciato.

¹⁵⁴⁶ ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.26 fasc.1803; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ASVI, Danni di Guerra, b.47 fasc.2692; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45; F. Offelli, *70° Anniversario della Battaglia di Marola*, cit., pag.39.

¹⁵⁴⁷ ASVI, CAS, b.3 fasc.249, b.4 fasc.293; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc. 2, 6 e Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. I; *Il Giornale di Vicenza* del 16.1.46 e 10.3.46; *Il Nuovo Adige* del 16.1.46.

¹⁵⁴⁸ ASVI, Danni di guerra, b.104 e 252, fasc.6539 e 17237; V. Panozzo, *La Resistenza in Treschè Conca*, cit., pag.63.

¹⁵⁴⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁵⁵⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

¹⁵⁵¹ ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.3 fasc.250, b.4 fasc.294, b.14 fasc.868, b.22 fasc.1310; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3– Elenco fascisti che seguiranno i propri reparti e Elenco iscritti PFR, b.15 fasc. 2 Pratiche Politiche – Elenco fascisti incriminati e Elenco detenuti discriminati, 29.8.45, fasc.6 Denunce Comitati periferici – Denuncia Corrà, Dalla Fontana, ..., 27.6.45, copia in ACSSAU, b.2, fasc. 7 – Elenco fascisti fermati, fasc. Elenchi persone rilasciate dall'uff. Politico – Elenco detenuti usciti dalle carceri, 29.8.45, copie in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.336 fasc.23721; ASVI, UNUCI, b.20 fasc.19; ATVI, CAS, Sentenza n.56/46-26/46 del 1.7.46 contro Domerillo, Contro, Vecelli, Rossi, Monti, M. Munarini, E. Munarini e Begozzi.

¹⁵⁵² ASVI, Danni di Guerra, b.28 fasc.1455.

¹⁵⁵³ ASVI, CAS, b.25 fasc.1520; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- Ennio Faccin¹⁵⁵⁴ di Francesco e Anna Campagnolo, cl.29, da Chiuppano; della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, Distaccamento di Chiuppano; con il padre ha partecipato a vari rastrellamenti, anche a quello del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Francesco Faccin detto "Bivi"¹⁵⁵⁵ di Giuseppe, cl.06, nato a Carrè e residente a Chiuppano; della 20^a BN di Treviso, 1^a Compagnia; poi della 22^a BN di Vicenza; commissario del fascio di Chiuppano, comandante il Distaccamento BN e commissario prefettizio fino alla Liberazione; partecipa tra l'altro al rastrellamento delle Bregonze e del Grappa. È giustiziato dai partigiani il 3.5.45 a Chiuppano.
- Giuseppe Faccin¹⁵⁵⁶ di Guerrino; della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Umberto Faccin¹⁵⁵⁷ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, Distaccamento di Chiuppano. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gio Batta Faccin¹⁵⁵⁸ del PFR-BN di Dueville.
- Gianni Fanchin¹⁵⁵⁹ del PFR-BN di Dueville e agente della Polizia Ausiliaria Repubblicana.
- Italo Fanchin Marena¹⁵⁶⁰ di Giovanni e Anna Marena, cl.1899, da Dueville; coniugato con Maria Margherita Vittoria Todeschini (di Giuseppe¹⁵⁶¹ e Clorinda Lorenzoni, cl.07, da Montecchio Precalcino); reduce della Grande Guerra e decorato con Croce di ferro al Valor Militare.

Aderisce già nel '19 al PNF, pur vestendo ancora la divisa militare sino al '21; noto squadrista e "marciasuoma", poi "Segretario del Fascio di Combattimento" di Dueville, è coinvolto negli anni '20 in varie azioni di squadrista anche a Montecchio Precalcino, come il 30 marzo '24 a Preara, quando *"passando in bicicletta per Via Maglio di ritorno da una "ronda di propaganda", Michele Todeschini detto «Lino»¹⁵⁶² e Italo Fanchin detto «Marena», all'altezza dell'Osteria della Zaira e proveniente dal suo interno, sentono cantare la nota e molto diffusa canzone sovversiva "Bandiera Rossa". Entrarono inviperiti nel locale e individuato il cantante in Baldinelli Giuseppe, bracciante di Levà, lo assalgono riempiendolo di botte. Solo l'intervento deciso di Garzaro Romilda (6), che conosce bene uno dei fascisti, riesce a porre fine alla violenza: «Lino! Vergognati di prendertela con questo poveraccio che non è molto sveglio e che ha bevuto un bicchiere di troppo! Vigliacco smettila!». La smisero, ma prima di uscire, minacciarono i presenti accusandoli di essere dei «rossi»*"; o come una domenica di giugno del '24, quando: *"Giunto da Dueville, arriva a Preara un folto gruppo di squadristi: l'avv. Agostino Lazzarotto,¹⁵⁶³ Italo Fanchin «Marena», certo Bocchi e altri. Erano accompagnati da alcune camice nere locali, tra cui: Todeschini Giò Batta¹⁵⁶⁴ e Tonta Giovanni. I fascisti individuano il loro obiettivo tra un*

¹⁵⁵⁴ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.21 fasc.1254; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2.

¹⁵⁵⁵ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.21 fasc.1254; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari.

¹⁵⁵⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁵⁵⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁵⁵⁸ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁵⁵⁹ CSSMP, b.3 - Elenco iscritti PFR di Dueville.

¹⁵⁶⁰ ACMP, Cartelle "Anagrafe", "Ruoli Famiglie", "Autorizzazioni e Passaporti", Registro delle delibere consiliari dal 1920 al 1926 e precedenti, Registri delle deliberazioni del Podestà dal 1926 al 1945; CSSMP, Testimonianze, Dal Lago Romano, Meneghini Domenico, Baio Maria, Baio Roberto, Tresanti Vittoria.

¹⁵⁶¹ **Giuseppe Todeschini**, cl.1870, da Montecchio Precalcino, industriale; consigliere comunale nell'Amministrazione 1915-20 per la Lega Democratica Cristiana e dirigente del Partito Popolare fino al '22 quando aderisce al PNF; amministratore comunale fascista dal '30 al '35, vice podestà dal '40 al '41 e commissario prefettizio per 8 mesi nel '41; padre della fidanzata del "Marena", Maria Margherita Vittoria, di Michele e Giulio.

¹⁵⁶² **Michele Todeschini detto "Lino"** di Giuseppe e Clorinda Lorenzoni, cl.01, tra i fondatori del PNF di Montecchio Precalcino, fratello della fidanzata del "Marena", Maria Margherita Vittoria, e di Giulio, amministratore comunale fascista dal '40 al '41.

¹⁵⁶³ **Agostino Lazzarotto**, avvocato, squadrista e federale del PNF di Vicenza (E. Franzina, *"bandiera rossa ritornerà, nel cristianesimo la libertà"*, cit., pag.100 e 342).

¹⁵⁶⁴ **Giò Batta Todeschini**, cl.1878, da Montecchio Precalcino, industriale; consigliere comunale nell'Amministrazione 1920-25 per il Partito Popolare, aderisce al PNF nel '22, squadrista; fratello di Giuseppe e padre di Arturo Gio Batta, cl.08, segretario politico del fascio locale.

gruppo di ragazzi, noti antifascisti locali: Giò Batta e Martino Baio, Francesco e Luigi Caretta, Alessandro Tresanti e Aurelio Fabbrini "Martini",¹⁵⁶⁵ che sostavano di fronte alla cooperativa falegnami e circolo socialista (oggi Centro comunale socio-culturale). Accortosi per primo del pericolo, il "Martini" riesce a fuggire verso il torrente Astico, seguito dai fratelli Caretta, che comunque prima di riuscirci devono assaggiare una nutrita dose di bastonate. I fratelli Baio e Tresanti sono invece bloccati di fronte a "Casa Benincà" e picchiati a sangue. A causa delle loro gravi condizioni sono poi portati all'ospedale di Sandrigo". E' anche coinvolto in almeno due scontri con militanti delle "Lega rossa" di Dueville, come il 9 luglio del '19 quando è devastato e saccheggiato il negozio di mercerie che sua madre gestisce in via Roma e lui finisce in ospedale per 45 giorni; oppure il 27 maggio del '22, quando riporta lesioni giudicate guaribili in 15 giorni.

Dopo l'8 settembre '43, aderisce al PFR e alla RSI, militando nella GNR e nella BN.

Il 28 aprile '45 anche la sua casa subisce saccheggio da parte dei "camerati" tedeschi in ritirata, e nel dopoguerra chiede (e ottiene) il risarcimento per i danni subiti. (sic!)

Alla Liberazione è arrestato, prima trattenuto presso la Stazione Carabinieri Reali di Dueville, dal 29.5.45 imprigionato alla Caserma "Sasso" di Vicenza e poi presso la Caserma "Chinotto"; il 14 settembre '45 è scarcerato.

- Leda Fanchin,¹⁵⁶⁶ del PFR-BN di Dueville.
- Mario Farina¹⁵⁶⁷ di Giuseppe; già della GNR Ferroviaria e del PFR-BN di Dueville.
- Ines Felletti in Stefani,¹⁵⁶⁸ del PFR-BN di Dueville.
- Clodo Feltri¹⁵⁶⁹ di Giuseppe, nato a Carpi (Mo) e residente ad Asiago; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Adolfo Rino Ferrari,¹⁵⁷⁰ impiegato Imposte di Consumo di Thiene; della BN Thiene, e repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato, ma sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale di Epurazione per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Roberto Ferraro,¹⁵⁷¹ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene.
- Fausto Ferruglio,¹⁵⁷² già della Squadra d'Azione del PFR, poi BN di Thiene, uno *dei brigatisti più esaltati* e fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità, è coinvolto tra l'altro nell'omicidio del partigiano Giuseppe Brusaterra, nel ferimento del patriota Gaetano Costa, assieme ai brigatisti Meneghini, Lain, Scalco, Meneghardi e Dani, e nel rastrellamento di Marano del 28.4.44; al processo, malgrado le molte testimonianze, di lui in sentenza non c'è traccia, forse assolto già in istruttoria. Arrestato dopo la Liberazione, è imprigionato dagli Alleati nel *Campo POW 1100-226 Averseas 3 Camponnd*. Uno, poi la consegna agli italiani che lo rilasciano.
- Ferruccio Filippi,¹⁵⁷³ da Arsiero; della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene.
- Giovanni Filippi¹⁵⁷⁴ di Francesco, cl.1898, da Marano Vicentino, guardia comunale; della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; coinvolto tra l'altro nel rastrellamento di

¹⁵⁶⁵ **Aurelio Fabbrini "Martini"** di n.n., "Martini" perché adottato dalla famiglia Martini che gestiva il mulino sotto S. Rocco; socialista, dopo varie intimidazioni e pestaggi subiti dai fascisti locali, come altri compagni (Martino e Gio Batta Baio "Balanson; Michele e Romeo Garzaro, Francesco Campagnolo "Checonia"; Francesco e Luigi Caretta "Rigati"; Alessandro Tesanti), è costretto a espatriare in Francia. Alla fine degli anni '20 è assassinato da sicari dell'OVRA, la polizia segreta fascista, aiutati in ciò da due agenti (Gaetano e Luigi Campese "Campesetti"), originari di Montecchio Precalcino e infiltrati tra i fuoriusciti italiani.

¹⁵⁶⁶ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁵⁶⁷ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁵⁶⁸ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁵⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate.

¹⁵⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

¹⁵⁷¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁵⁷² ASVI, CAS, b.2, fasc. 123, b.4 fasc.274 e 294, b. 23 fasc.1384, b.26 fasc.1830; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.6, 7 e 8.

¹⁵⁷³ ASVI, CAS, b.13 fasc.805.

¹⁵⁷⁴ ASVI, CAS, b.7 fasc.531.

Marano del 24 maggio '44.

- Fortunato Fontana detto "Pampa"¹⁵⁷⁵ di Giovanni e Maria Casarotto, cl.23, da Thiene; della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, e dal gennaio '45 alla 2^a BN Mobile "Mercuri", con il cap. Casadei, con cui partecipa il 13 febbraio al rastrellamento di Maragnole e all'arresto del patriota Giovanni Battista Bizzotto. Arrestato dopo la Liberazione, il 5.5.45 a Sandrigo, ma è poi rilasciato.
- Battista Fontanella,¹⁵⁷⁶ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Alessandra Formenton,¹⁵⁷⁷ insegnante di lettere presso il Collegio Dorotee di Thiene e infermiera volontaria CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Giuseppe Francesco Formenton¹⁵⁷⁸ di Albano Francesco, da Thiene, medico chirurgo; già squadrista, marciasuroma, segretario federale e deputato fascista; direttore dell'Ospedale Civile di Thiene e amministratore della Banca Cattolica del Veneto; della BN Thiene, *presta spesso la propria auto alla BN per i rastrellamenti in provincia*. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
Il 15 gennaio '46, dopo l'attentato contro la sede ANPI di Thiene, viene nuovamente arrestato nella sua abitazione perché sospettato di aver organizzato l'attentato; al momento dell'arresto si oppone all'arresto lanciando una bomba a mano e sparando due colpi di pistola; nel marzo '46 è "diffidato" dalla Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi e sospeso dall'incarico dalla Commissione per le epurazioni.
- Giuseppe Fornale,¹⁵⁷⁹ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene.
- Luigi Fornale,¹⁵⁸⁰ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Cristiano Forte¹⁵⁸¹ di Domenico, commerciante di legnami e vini da Canove di Roana; del PFR-BN, ha lavorato per la Todt.
- Marc'Antonio Fortunato,¹⁵⁸² del PFR-BN e segretario capo del Comune di Thiene; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrato.
- Pia Forte ved. Pesavento,¹⁵⁸³ del PFR-BN di Asiago. Dopo la Liberazione è cancellata dagli elenchi dell'elettorato attivo.
- Maria Merchelt in Forte¹⁵⁸⁴ di Galltald o Gosshld, da Canove di Roana; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata nell'agosto '45.
- Egidio Fracassi¹⁵⁸⁵ di Eugenio e ... De Nicolò, cl.1880, nato a Rovereto (Tn), residente a Vicenza e sfollato a Dueville; fascista della prima ora (1.11.20), insegnante e preside del Ginnasio di Stato di Via Riale a Vicenza; arrestato per ordine del Tenente dei Carabinieri Alberto Gisondi; è alla Caserma "Sasso" il 17.5.45; è rilasciato il 21 maggio '45.
- Ernesto Fracasso¹⁵⁸⁶ di Gaetano e Maddalena Benetti, da Villaverla; del PFR-BN. Arrestato

¹⁵⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; P. Gios, *Il Comandante "Cervo"*, cit., pag.210-211.

¹⁵⁷⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁵⁷⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.14 fasc.4.

¹⁵⁷⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. I; D. Restigian, *Thiene nel periodo della seconda guerra mondiale*, cit., pag.41-42; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45, 16.1.46 e 10.3.46; *Il Nuovo Adige* del 16.1.46.

¹⁵⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3

¹⁵⁸⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁵⁸¹ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie-9.

¹⁵⁸² *Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

¹⁵⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁵⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁵⁸⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.16 fasc. F.

¹⁵⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

- dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Francesco Fracasso¹⁵⁸⁷ di Gaetano e Maddalena Benetti, cl.1896, da Villaverla; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi è rilasciato.
 - Riccardo Fracasso¹⁵⁸⁸ di Gaetano e Maddalena Benetti, cl.1888, da Villaverla; già del PFR e istigatore dell'arresto di Nazzareno Pellizzari, poi condannato a tre anni di confino, poi del PFR-BN con cui partecipa rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso"; è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, ma poi rilasciato.
 - Libero Franchi¹⁵⁸⁹ di n.n., cl.1898, nato a Scansano (Gr) e sfollato a Dueville; dipendente UNSEA e della Squadra d'Azione del PFR di Dueville.
 - Alberto Frano...chi¹⁵⁹⁰ di Pietro, nato ad Asiago e residente a Sesto S. Giovanni (Mi); del PFR-BN.
 - Bortolo Franzan¹⁵⁹¹ dipendente della Beaupain di Sarcedo; della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene.
 - Domenico Franzan¹⁵⁹² della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Pasquino Frassi di Emilio; funzionario del Ministero della Cultura Popolare – Organizzazione Nazionale Dopolavoro, capo del personale, sfollato da Roma ad Asiago e BN.
 - Fortunato Frigo Milo¹⁵⁹³ di Valentino e Maria Rossi, cl.1897, nato e residente a Canove di Roana; industriale del legno; fascista già dal '19, negli anni 1933-34 venne espulso dal PNF per furto ai danni del Comune di Roana. *"Iscritto fra i primi al PFR, diventa il collaboratore instancabile dei nazzi-fascisti mettendo sé stesso e segheria, di cui è proprietario, a completa disposizione del locale comando tedesco. Responsabile dei rastrellamenti fatti sull'altipiano e specialmente nel comune di Roana, non ometteva occasione alcuna pur di dare la caccia spietata ai patrioti operanti nella zona dell'altipiano..."*. Arrestato alla Liberazione rischia l'impiccagione a Lusiana, assieme a Giovanni "Tonin" Caneva da Asiago e Arturo Fincati da S. Caterina di Lusiana; successivamente incarcerato, ma poi rilasciato; segnalato al CLNP come *"fascista socialmente pericoloso"* e *"Affarista, fascista, filotedesco, ..."*; nuovamente arrestato, è deferito al PM presso la Corte d'Assise Straordinaria di Vicenza il 6.9.45, poi definitivamente rilasciato.
 - Gino Frigo¹⁵⁹⁴ di Mario, da Canove di Roana; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giovanni Pietro Frigo Bettinado¹⁵⁹⁵ di Matteo, nato a Canove di Roana, industriale di Padova; iscritto al PFR-BN e spia. Nel dopoguerra denuncia per estorsione ai suoi danni i comandanti partigiani di Canove, Mario Rossi "Folco", Giovanni Mosele "Ivan" e Dino Corà "Attila". (sic!)
 - Mario Frigo¹⁵⁹⁶ di Cipriano, da Canove di Roana, commerciante di legnami; del PFR-BN, ha lavorato per la Todt.

¹⁵⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁵⁸⁸ ASVI, CAS, b.2 fasc.196; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.16 fasc.2P; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

¹⁵⁸⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; CSSMP, Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁵⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁵⁹¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

¹⁵⁹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁵⁹³ ASVI, CAS, b.17 fasc.1055; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.25, fasc. Commissioni Varie – 9; ASVI, Danni di guerra, b.103 fasc.6461; PA. Gios, *Resistenza, Parrocchia e Società*, cit., pag. 415; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

¹⁵⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

¹⁵⁹⁵ ASVI, CLNP, b.16 fasc. D; *Il Giornale di Vicenza* del 1.2.46; R. Covolo, *La moglie del partigiano*, cit., pag.142-147.

¹⁵⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate, b.25 fasc. Commissioni Varie9.

- Simeone Domenico Frigo detto "Meneghin Frigheto",¹⁵⁹⁷ di Stefano, cl.03, da Canove di Roana; del PFR-BN, già tenente della GNR, ruolo ONB, vice segretario e ragioniere del Comune di Roana; residente nel lato ovest del fabbricato comunale di Canove, abitato anche dalle famiglie Gramola e Urbani. Arrestato, è indagato ma poi rilasciato.

"La Liberazione e la vendetta": alla Liberazione, in jeep, giunge a Canove di Roana l'ebreo Günter Reidlich, già internato in quel luogo sino al settembre '43. Sta cercando due repubblicani locali: Ugo Dalla Libera, ragioniere del Comune, e "Meneghin Frigheto".

"In quei concitati primi giorni di maggio del 1945 giunse a Canove, con una jeep americana, un ufficiale circondato da un gruppo di agguerriti partigiani di Thiene, barbe e capelli lunghi, dall'aspetto decisamente inquietante. L'auto si fermò di fronte ad una casa del centro, chiesto dove abitasse il (...), il gruppo scese e senza tanti preamboli salì al primo piano; dopo aver fatto uscire i famigliari, si chiuse nell'appartamento con l'impiegato.

Quello che successe all'interno per alcuni minuti risultò evidente al capannello di persone che nel frattempo si era formato all'esterno, in quei giorni la gente era sempre in strada a godersi la ritrovata libertà, e i testimoni furono in molti come (...)."

L'episodio è accennato senza nomi anche ne *"La segheria abbandonata"* di Mario Rigoni Stern.

"Ecco quello che mi ha detto il testimone allora tredicenne:

«I ga parà fora la mojer (...) "Fuori lei!" e poco dopo si è sentito "tin tun, tan..." , pignante che casca zo... e sta dona povareta no la podeva gnanca muoversi. I ghe né ga da tante, ma tante! e calci...pin, pun, pan, spacà i veri de la credenza!

Quando il gruppo è uscito riassendosi le divise - il testimone nel raccontare si commuove - «Me vien da pianzare» e ripete le parole pronunciate dall'ufficiale americano di fronte al numeroso pubblico accorso: «E ricordati, lo sporco ebreo ti perdona.

«Sti poveri ebrei 'ndava in ufficio a tore i sussidi, e questo impiegato un giorno el ghe ga dato un calcio nel culo «Via sporco ebreo!», butandolo zo dalle scale».

Tutti allora riconobbero nell'ufficiale il giovane Günther Redlik".

- Giovanni Gabrielli¹⁵⁹⁸ di Valentino e Maddalena Gabrielli, cl.1890, nato a Predazzo (Tn), residente a Vicenza e sfollato a Dueville, interprete del locale comando tedesco, *spia e collaborazionista*. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Ernesto Gallo¹⁵⁹⁹ di Antonio e Giuseppina Brusco, cl.1888, nato a Montegalda, ricevitore Poste e Telegrafi di Villaverla; del PNF dal 1.5.24, poi PFR, *attivo propagandista contro i renitenti e sbandati, filotedesco e Squadra d'Azione-BN*. Arrestato dopo la Liberazione, è tradotto alla Caserma "Sasso", poi a S. Biagio il 16 giugno '45, poi rilasciato, anche se ne viene chiesto l'allontanamento da Villaverla.
- Francesco Garzaro detto "Checo Stradin"¹⁶⁰⁰ di Giovanni e Giustina De Vicari, cl.1887, da Montecchio Precalcino; stradino comunale, ma in quanto anche dirigente del locale PNF, con grosse ingerenze negli affari del Comune, soprattutto in combutta con Gianna Giaretta nella gestione della "Annonaria"; coniugato con Amelia Pigato (cl.1896, di Giovanni e Edvige Baldinelli). Dopo l'8 settembre '43 aderisce alla RSI e al PFR. Arrestato dopo la Liberazione, è uno dei fascisti della "camminata a gattoni", poi consegnato ai Carabinieri di Dueville. Incarcerato alla Caserma "Sasso", vi rimane fino all'agosto '45, poi è scarcerato. Successivamente, l'allora Sindaco ed ex Commissario Prefettizio, Francesco Balasso, tenta di impedire l'epurazione di tre dipendenti comunali: Gianna Giaretta, impiegata alla "Annonaria", il rag. Eugenio Billia, segretario comunale, e Francesco Garzaro, stradino: il tentativo di salvare i suoi ex camerati, gli costerà la carica. Infatti, dopo che il 31.8.45, gli esponenti del PCI, PSI e DC di Montecchio comunicano ufficialmente al CLN locale che *"...hanno deliberato unanimemente quanto sotto: 1) La signorina Giaretta Gianna, impiegata dell'ufficio*

¹⁵⁹⁷ ASVI, CAS, b.17 fasc.1055; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹⁵⁹⁸ ASVI, CAS, b.6 fasc.489; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁵⁹⁹ ASVI, CAS, b.1 fasc.49; ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2, 7 ed Elenco persone rilasciate.

¹⁶⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; ACMP-Ruoli Matricolari e Sussidi Militari; CSSMP.

annonario, deve, come in precedenza deliberato, essere licenziata. Nello stesso tempo proponiamo a sostituirla il sig. Monticello Sergio, reduce dalla Germania ed ex impiegato comunale. 2) Si esige un registro di carico e scarico dei beni mobili ed immobili di proprietà del Comune. Il registro deve essere visibile ad ogni cittadino di Montecchio Precalcino. 3) Il sig. Garzaro Francesco, ex fascista repubblicano, non deve avere alcuna ingerenza negli affari del Comune, come da generale volontà di Popolo. Essendo nell'impossibilità di licenziarlo e di conseguenza dovendogli corrispondere lo stipendio, esigiamo che venga adibito ad un lavoro che renda al Municipio. F.to: Giuseppe Grigoletto, Alessandro Campagnolo, Antonio Sabin", il 7 settembre '45, Francesco Balasso, è costretto alle dimissioni, e viene sostituito provvisoriamente da Vittorio Giaretta del Partito d'Azione. Francesco Garzaro, forse per farsi perdonare i soprusi commessi, ha poi donato un nuovo altare alla Chiesa Parrocchiale di Montecchio Precalcino.

- Adone Gasparotto¹⁶⁰¹ di Silvio e Catterina Dal Castello, cl.02, albergatore; volontario della Milizia in Africa Orientale; segretario politico del PFR di Arsiero; partecipa alla riunione del 28.6.44 dove viene decisa la costituzione di una Squadra d'Azione della BN ad Arsiero; è giustiziato dai partigiani in Val Campoluzzo il 29.6.45.
- Carlo Gasparotto¹⁶⁰² del PFR-BN di Dueville.
- Luigi Gasparotto¹⁶⁰³ di Silvio, cl.01, da Arsiero, geometra; già squadrista e "marciasuroma"; già commissario prefettizio e podestà, nonché organizzatore della prima Squadra d'Azione repubblicana di Arsiero, poi BN; fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Como. Arrestato dopo la Liberazione e denunciato dal CLNP alla Commissione Imposte Dirette – Sezione Speciale Profitti di regime, indagato è poi rilasciato; successivamente richiede i danni di guerra accusando i partigiani di aver espropriato i sui beni. (sic!)
- Filippo Giuseppe Gaudenzi¹⁶⁰⁴ da Terni; diceva di aver partecipato ai fatti di Fiume del '19 e di essere stato decorato di medaglia d'argento nella Campagna di Libia. Spia catturata dai partigiani della Brigata "Pino" con documenti firmati dal reggente del fascio di Asiago, dott. Molini, con cui chiedeva dei rastrellamenti in Altipiano; interrogato fece il nome di altre due spie: Renzo Rebeschini e Angelo Guglielmi. È giustiziato il 31 agosto '44, in Val di Barco e sepolto sotto la Casera del Moreciola. Nel '50, la salma viene recuperata e dopo alcuni giorni di permanenza nella camera mortuaria del cimitero di Treschè Conca di Roana, è riportata a Terni dai parenti.
- Antonio Gavazzo¹⁶⁰⁵ di Giuseppe, cl.16, nato a Quinto Vicentino e residente a Piovene Rocchette; impiegato Lanificio Rossi; del PFR-BN. Dopo la liberazione "tengono adunanze segrete..." e sono considerati "Fascisti politicamente pericolosi". Il 10.2.46, subito dopo l'attentato contro l'ex repubblicano Albani, è colpita da una bomba anche la casa di Gavazzo.
- Edda Gerin ved. Garola¹⁶⁰⁶ cl.1877, nata a Mira (Ve), residente a Padova e sfollata ad Asiago; del PFR-BN e spia.
- Bruno Ghirardello¹⁶⁰⁷ della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa e riceve un premio di £ 1.000 dalla federazione vicentina.
- Attilio Giacomelli¹⁶⁰⁸ da Pedescala; della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

¹⁶⁰¹ ASVI, CAS, b.13 fasc.805; ASVI, CLNP, b.16 fasc. M.; G. Baggio, *Arsiero*, cit., pag.213-221.

¹⁶⁰² ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁶⁰³ ASVI, CAS, b.16 fasc.967; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 3, 7; ASVI, Danni di guerra, b.210 fasc.14553; G. Baggio, *Arsiero 28-29 giugno 1944*, cit.

¹⁶⁰⁴ ASVI, CAS, b.9 fasc.625, b.16 fasc.957; V. Panozzo, *La Resistenza in Treschè Conca*, cit., pag.21, 31-32.

¹⁶⁰⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali, b.25, fasc. Commissioni Varie9; *Il Nuovo Adige* del 12.2.46.

¹⁶⁰⁶ ASVI, CAS, b.26 fasc.1730.

¹⁶⁰⁷ ASVI, CAS, b.19 fasc.1156.

¹⁶⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Francesco Giacomelli¹⁶⁰⁹ di Giovanni, da Pedescala; della GNR. Arrestato dopo la Liberazione, è incriminato dalla CAS, ma poi rilasciato.
- Giovanni Giacomelli,¹⁶¹⁰ da Pedescala; della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, "*Famigerato reggente del fascio di Pedescala*", fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Leda Giandomenico;¹⁶¹¹ impiegata comunale; del PFR-BN di Dueville.
- Gianna Giarretta detta "Giannina"¹⁶¹² di Girolamo e Caretta Rosa, cl.23, nata e residente a Montecchio Precalcino, via Astichello, 10; coniugata con il brigatista Vittorio Anapoli. Iscritta al PFR e impiegata presso l'Uff. "Annonaria" del Comune di Montecchio Precalcino. Domenica 6 maggio 1945, a Preara, è sottoposta al "taglio dei capelli" con altre 2 "collaborazioniste".
In una lettera, datata 31 agosto 1945, gli esponenti del PCI, PSI e DC di Montecchio comunicano ufficialmente al CLN locale che "*...hanno deliberato unanimemente quanto sotto: 1) La signorina Giarretta Gianna, impiegata dell'ufficio annonario, deve, come in precedenza deliberato, essere licenziata. Nello stesso tempo proponiamo a sostituirla il sig. Monticello Sergio, reduce dalla Germania ed ex impiegato comunale... F.to: Giuseppe Grigoletto, Alessandro Campagnolo, Antonio Sabin*". Chiesta l'epurazione dal C.L.N. di Montecchio Precalcino, è licenziata per irregolarità nell'assunzione durante il regime fascista.
- Filippo Giovannini;¹⁶¹³ ricevitore delle Poste e Telegrafi di Barcarola; iscritto PNF dal '24 e membro del direttorio; poi segretario politico e amministrativo del fascio anche nel PFR; partecipa alla riunione del 28.6.44 dove viene decisa la costituzione di una Squadra d'Azione della BN ad Arsiero; *ha operato contro i patrioti facendo la spia e ha partecipato ad azioni di rastrellamento e di punizione contro i partigiani, contro i renitenti, contro gli sbandati e contro la popolazione della Val d'Astico; propagandista e delatore. È giustiziato dai partigiani il 25.7.44.*
- Bruno Girardello¹⁶¹⁴ di Giuseppe, cl.18, nato a Sale (Al) e residente a Piovene Rocchette, commerciante; aderisce al PFR e alla RSI; milita nella Squadra d'Azione-BN di Piovene e partecipa con la 5^a Compagnia di Thiene al rastrellamento del Grappa.
- Giovanni Gioacchino Gobbi;¹⁶¹⁵ avvocato, capo ufficio del Ministero dell'Agricoltura a Roma, poi a Venezia ed in fine a capo dell'UNSEA con sede in Thiene; della BN.
- Luigi Gnata¹⁶¹⁶ di Nicola, cl.23, da Fara Vicentino; ex partigiano, tradisce i suoi compagni e passa al servizio dei nazi-fascisti, ed è forse coinvolto nella vicenda che ha portato alla strage dei Gasparini il 20.11.44. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Ai primi di gennaio '46, "*ignoti, ponevano un tubo di gelatina sotto la porta d'ingresso dell'abitazione paterna*".
- Girolamo Grall;¹⁶¹⁷ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Valentino Giuseppe Gramola,¹⁶¹⁸ di Francesco e Teresa Borgo, cl.1898, nato a Centrale di Zugliano, diploma magistrale e invalido della Grande Guerra; nel '27 sposa Margherita Munari, da cui ha 6 figli: Elder, Francesco, Alessandro, Mercedes, Benito e Roberto; dal '24

¹⁶⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

¹⁶¹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁶¹¹ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁶¹² ACMP e CSSMP.

¹⁶¹³ ASVI, CLNP, b. 14, fasc. 6.

¹⁶¹⁴ ASVI, CAS, b.19, fasc.1156; ASVI, CLNP, b.14, fasc. Schede Personali

¹⁶¹⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.12 fasc.5, b.14 fasc.4; *Il Giornale di Vicenza* del 29 giugno 1945.

¹⁶¹⁶ *Il Giornale di Vicenza* del 9.1.46; *Il Nuovo Adige* del 10.1.46.

¹⁶¹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁶¹⁸ ASVI, CAS, b.17 fasc.1055; CSSMP, Testimonianza registrata e archivio privato di Francesco Urbani "Pat"; PA. Gios, *Il Comandante "Cervo"*, cit., pag.50-52; R. Covolo, *La moglie del partigiano*, cit., pag.40, F. Gramola, *Una famiglia in fuga*, cit.; PL. Dossi, *Recensione critica*, <http://www.studistoricianapoli.it/wp/2018/02/06/una-famiglia-in-fuga/>

segretario comunale a Salcedo, poi a Molvena, Sarego, Zugliano e nel '34 a Roana: dal 29 agosto 1934 al 23 giugno 1944, *“epoca in cui fuggì dopo essere stato miracolosamente illeso da una scarica di mitra sparatagli dai partigiani del luogo, che lo volevano uccidere perché fascista convinto e sospettato d’essere delatore dei tedeschi”*. Infatti, la notte del 21-22 giugno '44 sfugge alla cattura-esecuzione tentata dai partigiani della “7 Comuni”, per poi fuggire dall’Altipiano con tutta la famiglia.

- Alessandro Grande; già squadrista e marciasuroma, funzionario del Ministero della Cultura Popolare – Ordine Nazionale Dopolavoro, sfollato da Roma ad Asiago e BN.
- Giovanni Graziani,¹⁶¹⁹ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Emilio Grigenti detto “Gino”,¹⁶²⁰ di Emilio e Lucia Svizzero, cl.18, da Dueville, collocatore sindacale degli agricoltori; del PFR e Squadra d'Azione BN di Dueville.
- Gio Batta Grigoletto¹⁶²¹ di Gio Batta e Luigia Maria Garzaro, cl.06, da Montecchio Precalcino, sposato con Caterina Pauletto. Aderisce alla RSI e al PFR; della locale Squadra d’Azione-BN.
- Giordano Grotto¹⁶²² di Giuseppe e Maddalena Zancan, cl.11, da Montecchio Precalcino. Chiamato alle armi il 12.3.32 è ricoverato presso l’Ospedale Militare di Padova e dispensato dal compiere la “ferma militare” il 1.9.32. Volontario nella Milizia (MVSN), 42° Btg da Montagna di Vicenza sino al 17.10.40, poi dichiarato non idoneo. Dopo l’8 settembre '43 aderisce al PFR e alla RSI; della locale Squadra d'Azione, partecipa tra l’altro al rastrellamento di Malo e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
- Angelo Guglielmi detto “Angelino”¹⁶²³ di Serafino, cl. 12, da Asiago; segretario del fascio di Asiago; già commissario ONB e poi spia della 2^a BN “Mercuri”. Dopo la Liberazione è arrestato, scarcerato ma cancellato dagli elenchi dell’elettorato attivo, poi reinserito.
- Iride Guglielmi detta “Romanina”¹⁶²⁴ di Romano (macellaio) e Teresa Pesavento, cl.26. Aderisce alla RSI e al PFR. Domenica 6 maggio 1945, in Piazza a Levà, è sottoposta quale fascista repubblicana al “taglio dei capelli”, assieme alla madre Teresa Pesavento, Maria Dal Molin in Anzolin, Lina Barausse in Pizzato, Maria Grazian in Barausse.
- Romano Bernardo Ferdinando Guglielmi¹⁶²⁵ di Giovanni e Elisabetta Bassan, cl.1899, da Montecchio Precalcino, sposato con Teresa Pesavento e padre di Iride. Partecipa alla 1^a Guerra Mondiale ed emigra in Australia il 9.8.22. Rientrato in Italia aderisce al PNF e si arruola volontario il 21.10.35, come Capo Squadra della 42^a Legione “Berica” della Milizia (MVSN) per l’AOI; assegnato alla 219^a Legione “Vittorio Veneto”, 6° Btg Misto, si imbarca a Napoli l’8.4.36 sul Piroscavo “Colombo” e sbarca a Mogadiscio il 20. Rimpatriato da Gibuti il 26.1.37 sul Piroscavo “Piemonte”, sbarca a Napoli il 4.2.37. Rientrato nei reparti ordinari della 42^a Legione, è congedato il 10.2.37. Dopo l’8 settembre aderisce alla RSI e al PFR; della locale Squadra d’Azione-BN.
- Domenico Guzzonato¹⁶²⁶ di Antonio e Maria Rossi, cl. 11, da Chiuppano; del Distaccamento

¹⁶¹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁶²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3, Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁶²¹ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; in ACMP-Sussidi Militari; CSSMP.

¹⁶²² ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; in ACMP-Sussidi Militari; CSSMP.

¹⁶²³ ASVI, CAS, b.9 fasc.625, b.10 fasc.675, b.16 fasc.957; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 11 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁶²⁴ ACMP.

¹⁶²⁵ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Sussidi Militari.

¹⁶²⁶ ASVI, CAS, b.9 fasc.637, b.19 fasc.1162; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3– Elenco iscritti BN e Elenco iscritti PFR, b.14 fasc.26° Deposito Misto–Ordini Permanenti Militare, n° 18, Movimenti personale dal 21 al 31.3.45, b.15 fasc.2 Pratiche Politiche – Elenco detenuti presenti Caserma Sasso il 25.6.45, fasc. Elenchi persone rilasciate dall’uff. Politico – Procura del Regno: Elenco detenuti colpevoli di competenza del PM, 28.7.45, copie in ACSSAU, b.3, fasc.7– Elenco fascisti fermati, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari n. 18 dal 21 al 31.3.45, copia in ACSSAU b.5; ASVI, Danni di guerra, b.352 fasc.25170; *Il Giornale di Vicenza* del 28.4.46.

BN di Chiuppano, provoca assieme al Giuseppe Schilfatti il rastrellamento del 13 Agosto 1944 a Chiuppano; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Possagno, a quello di Malo-Zovo-Priabona e di Granezza; successivamente nella 1^a Compagnia di Vicenza, il 18 marzo '45 è aggregato alla 2^a BN Mobile "Mercuri". Arrestato dopo la Liberazione, è rimesso in libertà già nell'agosto '45, ma non rientra a Chiuppano, trasferendosi a Vicenza. La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nell'aprile '46, lo "ammonisce" per due anni; nel '54 presenta domanda di contributo per danni di guerra causati da "asportazione da parte di elementi partigiani". (sic!)

- Luigi Janni,¹⁶²⁷ della Squadra d'Azione-BN di Marano Vicentino, dopo la Liberazione viene segnalato tra gli esclusi dall'elettorato attivo.
- Wart Karanfil,¹⁶²⁸ della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marano-Thiene del 28.4.44.
- Mitzi Kobam o Kobonn in Sterchele¹⁶²⁹ di Joran o Joann, cl.1899, nata a Vienna, sfollata a Cesuna da Roma, madre di Claudio Sterchele; collaboratrice di tedeschi e fascisti. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata nell'agosto '45.
- Giorgio Kral¹⁶³⁰ di Rodolfo, nato a Mosca (Russia) e residente a Zugliano. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Krusich o Krisicin¹⁶³¹ di Antonio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Lain detto "Candela"¹⁶³² di Gaetano, cl.14, nato in Germania e residente a Thiene, operaio; della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; "tra i brigatisti più esaltati", partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marola di Chiuppano del 19.3.44, e del Grappa nel 1° Settore, assieme alla BN di Valdagno; responsabile della cattura e fucilazione dei patrioti di Salcedo il 3 marzo '45; è coinvolto con Carlo Umberto Scalco, Matteo Meneghini e Riccardo Dani, nell'arresto e ferimento del patriota Costa Gaetano; è coinvolto nell'omicidio Brusaterra. Mery Arnaldi lo ricorda nei panni di spia, quando a Dueville chiedeva informazioni su "un ciclista vestito da meccanico" (Giacomo Chilesotti). Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45; processato il 3.11.45, è condannato per collaborazionismo a 7 anni e 8 mesi; è dichiarato colpevole di concorso in omicidio e condannato a anni 14, e di lesioni volontarie personali gravi con arma ai danni di Costa Gaetano e condannato ad anni 4; la pena accumulata da scontarsi è di anni 25 e mesi 2, e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e all'interdizione legale, al pagamento in solido delle spese processuali e alla confisca dei beni di rispettiva proprietà; fa ricorso in Cassazione, che il 14.3.47 annulla la sentenza senza rinvio nella parte relativa al reato di lesioni personali volontarie; il 29.4.47 la CAS di Vicenza condona di un terzo la pena; il 16.2.48 la Corte di Cassazione respinge la domanda di applicazione dell'amnistia; il 6.4.48 la Corte di Cassazione dichiara inammissibile il ricorso; successivamente è ridotta ulteriormente la pena e poi scarcerato.
- Alessandro Lanaro,¹⁶³³ del PFR-BN di Dueville.
- Bruno Lanaro¹⁶³⁴ di Silvio; perito agrario, dipendente dell'ente Naz. Distillazione Materie

¹⁶²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁶²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.6.

¹⁶²⁹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1444; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁶³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁶³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁶³² ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b. 14 fasc.868, b.22 fasc.1310, b.23 fasc.1384, b.24 fasc.1438; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 6, 7, 8, 19; ATVI, CAS, Sentenza n.51/45-64/45 del 3.11.45 contro Lain, Scalco, Meneghini e Dani; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45, 1, 3 e 4.11.45; F. Binotto e B. Gramola, *L'ultimo viaggio dei Comandanti*, cit., pag.99.

¹⁶³³ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁶³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.11.

- Vinose; già tenente della Milizia a Tolone, ex IMI, aderisce alla RSI; della BN, rastrellatore, partecipa anche alla cattura di un maresciallo tedesco passato con i partigiani.
- Laura Lobbia¹⁶³⁵ di Antonio; del PFR-BN di Asiago. Dopo la Liberazione è cancellata dagli elenchi dell'elettorato attivo.
 - Augusto Locarno¹⁶³⁶ di Ulderico e Maria Meneghini, cl.13, da Arsiero; fascista molto acceso, si arruola volontario nei battaglioni "M" e prende parte ad operazioni antipartigiane in Jugoslavia; aderisce da subito alla RSI e durante le brevi licenze in Arsiero si adoperava con ogni mezzo per la costituzione del locale fascio repubblicano; successivamente milita nella 2ª BN Mobile "Mercuri", dove in breve tempo diviene da semplice milite, maresciallo; fascista repubblicano che intende "mimetizzare" la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
 - Luciana Locarno di Ulderico e Maria Meneghini, da Arsiero; del "fascio femminile" repubblicano di Arsiero.
 - Ulderico Locarno,¹⁶³⁷ sposa Maria Meneghini da cui ha quattro figli; componente il quadrunvirato del fascio di Arsiero; partecipa alla riunione del 28.6.44 dove viene decisa la costituzione di una Squadra d'Azione della BN ad Arsiero; fascista repubblicano che intende "mimetizzare" la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione è poi amnistiato.
 - Domenico Lorenzi¹⁶³⁸ di Romano, cl. 14, da Asiago e tecnico al servizio della Todt; già Alpino della Divisione "Alpi Gaiè", Btg. Val di Fassa, Plotone Mitraglieri; figlio dell'avv. Romano Lorenzi e fratello dell'avv. Vincenzo Francesco Lorenzi Francesco, capitano della GNR ad Asiago e Schio. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla Questura; è rilasciato nell'agosto '45; è cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo.
 - Giovanni Lorenzi¹⁶³⁹ di Francesco, nato a Valdastico e residente ad Asiago; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Giacomo Lorenzin,¹⁶⁴⁰ già podestà e del PFR-BN di Dueville.
 - Ettore Lucca o Luca¹⁶⁴¹ di Pietro, segretario comunale di Arsiero; già tenente della GNR, poi della 22ª BN di Vicenza; fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Mino Maccagnoni¹⁶⁴² di Luigi, cl.1899, da Budrio (Bo); della 23ª BN di Bologna, Compagnia di Budrio, poi della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene.
 - Pietro Macuia,¹⁶⁴³ della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, Distaccamento di Chiuppano. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Antonio Maddalena¹⁶⁴⁴ di Alfonso, cl.10, da Villaverla; del PFR-BN.
 - Angelo Magnabosco Casato,¹⁶⁴⁵ da Cesuna di Roana, impiegato comunale di Roana e segretario politico del PFR, della BN e spia nazi-fascista; catturato a Canove il 21.6.44, è giustiziato in località Rogabisa, sotto Monte Haco, nel Bosco nero di Asiago il 19.8.44.

¹⁶³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁶³⁶ ASVI, CAS, b.26 fasc. 1771; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.16 fasc. L.

¹⁶³⁷ ASVI, CAS, b.13 fasc.805; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.16 fasc. M.

¹⁶³⁸ ASVI, CAS, b.6 fasc.491; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 11.

¹⁶³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁶⁴⁰ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁶⁴¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁶⁴² ASVI, CAS, b.15 fasc.922.

¹⁶⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

¹⁶⁴⁴ ASVI, CAS, b.26 fasc.1892.

¹⁶⁴⁵ ASVI, CAS, b.7 fasc.552, b. 17 fasc.1055; R. Covolo, *La moglie del partigiano*, cit., pag.40-43.

- Severino Manea¹⁶⁴⁶ di Giuseppe e Palmira Bellagei, cl.26, da Marano Vicentino; della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, Distaccamento di Marano Vicentino. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Alpinolo Mangiavacchi,¹⁶⁴⁷ gestore magazzini tabacchi di Arsiero; del PFR-BN. Dopo la Liberazione è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
- Antonio Giulio Mantia,¹⁶⁴⁸ ex maresciallo dei Carabinieri e comandante la Stazione di Piovene Rocchette, poi comandante il Distaccamento della GNR. È chiesta l'epurazione dall'Arma.
- Ermenegilda Manuzato,¹⁶⁴⁹ impiegata comunale; del PFR-BN di Dueville.
- Giuseppe Manzardo,¹⁶⁵⁰ del PFR-BN e commissario prefettizio di Sarcedo dal marzo al dicembre '44.
- Guido Marangoni,¹⁶⁵¹ da Pedescala; della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Domenico Maraschin,¹⁶⁵² della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Fortunato Marcante,¹⁶⁵³ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Marcante,¹⁶⁵⁴ del PFR-BN di Dueville.
- Stefano Marcello,¹⁶⁵⁵ da Contrà Ciocchette di Molina di Malo; già squadrista coinvolto nell'assassinio del tenente Giovanni Sassaro avvenuta a Molina di Malo nel settembre del '21, poi emigrato in America; è l'assassino del tenente Sassaro.
- Augusto Schenaleni,¹⁶⁵⁶ del PFR-BN di Dueville.
- Carlo Marchi¹⁶⁵⁷ di Angelo, cl.1888, nato ad Ala (Tn); capo stazione ad Arsiero; squadrista dal '22, aderisce alla 22^a BN di Vicenza; componente il quadrunvirato del fascio di Arsiero; partecipa alla riunione del 28.6.44 dove viene decisa la costituzione di una Squadra d'Azione della BN ad Arsiero e percepisce un premio di 1.000 lire per attività anti-partigiana; fascista repubblicano che è intenzionato a seguire le sorti del suo reparto in caso di ritirata.
- Francesco Marconi¹⁶⁵⁸ di Pietro, cl.1891, da Velo d'Astico, farmacista, coniugato con Angela Toniolo. Aderisce al PFR e alla RSI; è *informatore con la moglie della GNR della Strada*, in cui il figlio milita; sfollato a Varese nel novembre '44, per motivi di sicurezza. Nel dopoguerra presenta pure come danni di guerra quanto hanno prelevato dalla sua abitazione soldati tedeschi e russi nell'inverno 44/45. (sic!)

¹⁶⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed b. Elenchi persone rilasciate.

¹⁶⁴⁷ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

¹⁶⁴⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

¹⁶⁴⁹ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁶⁵⁰ G. Cappellotto, L. Carollo, L. Marcon, *Sarcedo: pagine di storia dal 1935 al 1945*, cit., pag.57.

¹⁶⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁶⁵² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁶⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁶⁵⁴ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁶⁵⁵ ASVI, CAS, b.5 fasc.358.

¹⁶⁵⁶ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁶⁵⁷ ASVI, CAS, b.13 fasc.805; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.16 fasc. M.

¹⁶⁵⁸ ASVI, CAS, b.15 fasc.942, b.23 fasc.1367; ASVI, Danni di guerra, b.28 fasc.1492.

- Genoveffa Marigo,¹⁶⁵⁹ del PFR-BN di Dueville.
- Beniamino Marsetti¹⁶⁶⁰ di Pietro, cl.1898, da Molina di Malo; già squadrista coinvolto nell'assassinio del tenente Giovanni Sassari avvenuta a Molina di Malo nel settembre 1921.
- Giuseppe Martello¹⁶⁶¹ di Giuseppe, da Roana, appaltatore e gestore di segheria, ha lavorato per la Todt.
- Egidio Martini¹⁶⁶² di Luigi, cl.14, da Thiene; della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marola di Chiuppano del 19.3.44. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Gaetano Martini¹⁶⁶³ di Giovanni, da Velo d'Astico; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gianfranco Martini¹⁶⁶⁴ di Giovanni, cl.1899, da Velo d'Astico, gestore e proprietario di trattoria. Aderisce al PFR e alla RSI; *il 26.10.44, alle ore 21, una pattuglia russa di stanza a Velo, su sua indicazione, spara e ferisce due operai che stanno rientrando in paese dal lavoro, scambiandoli per partigiani, e ferendoli gravemente* (Giovanni Calgaro e Pietro Toniolo).
- Ivo Martini¹⁶⁶⁵ di Matteo, nato a Zugliano e residente a Thiene; *spia della B.N. di Thiene e Padova*.
- Alberto Matteazzi¹⁶⁶⁶ di Giovanni, cl.16, nato a Bolzano Vicentino e residente a Vicenza; incorporato nella PAR il 26.4.44; il 20 dicembre '44 viene espulso, per "attività politica equivoca"; entra nella BN di Thiene dove è coinvolto in un furto. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 26.5.45, poi rilasciato.
- Umberto Matteazzi¹⁶⁶⁷ di Giovanni e Luigia Manuzzato, cl.1893, da Dueville; tornato dall'America nel '34 si iscrive al PNF, poi al PFR; è titolare di un negozio di frutta e parcheggio biciclette in Piazza XX Settembre a Vicenza. Della BN di Vicenza, 1ª Compagnia, poi della 2ª; partecipa tra l'altro ai rastrellamenti di Creazzo, Grappa, Monteviale, Monte Magrè, Crespadoro. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso dal 31.5.45; è processato il 22.2.46, imputato di aver partecipato quale brigatista ad azioni di rastrellamento; è condannato a 4 anni, 5 mesi e 20 gg di reclusione e 5 anni di interdizione dai pubblici uffici. Uscito dal carcere per amnistia, nel luglio '48 richiede il contributo per danni di guerra, dove afferma che due bilance automatiche e tre copertoni di autocarro sono stati asportati il giorno 28 aprile 1945, a Vicenza" da parte di partigiani della Brigata "Stella" (sic!).
- Maria Mattiello¹⁶⁶⁸ di Attilio, cl.21, nata a Schio e residente a Velo d'Astico; del PFR-BN e *spia*. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Giuseppe Gio Batta Mazzaggio¹⁶⁶⁹ di Florindo e Anna Maistrello, cl.03, da Montecchio Precalcino, celibe, possidente terriero. Già amministratore locale fascista dal '41 al '45. Aderisce alla RSI, al PFR e alla locale Squadra d'Azione-BN. Il papà, Florindo, cl. 1868, possidente terriero, ex popolare e consigliere comunale, aderisce al PNF nel '22.

¹⁶⁵⁹ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁶⁶⁰ ASVI, CAS, b.5 fasc.358.

¹⁶⁶¹ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie9.

¹⁶⁶² ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.4 fasc.294; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2, 6, 19 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

¹⁶⁶³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁶⁶⁴ ASVI, CAS, b.9 fasc.627.

¹⁶⁶⁵ ASVI, CAS, b.22 fasc.1347 – Denuncia di A. Lombardi contro Dani e Ferruglio.

¹⁶⁶⁶ ASVI, CAS, b.2 fasc.174; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.2, b.19 fasc. Schede Matricolari.

¹⁶⁶⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3– Segnalazione CLNP a Comm. Economica del 5 e 8.6.45, Elenco iscritti BN e Elenco iscritti PFR, fasc. 28– Segnalazione alla Comm. Comunale Licenze Commercio, fasc. 34– Segnalazioni CLNP a Procura del Regno del 11.8.45, b.14 fasc.26° Deposito Misto– O.P.M. n° 18, Movimenti personale dal 21 al 31.3.45, b.15 fasc. 2 Pratiche Politiche – Elenco detenuti presenti Caserma Sasso il 25.6.45 e Procuratore del Regno: Elenco fascisti incriminati, 10.8.45, copie in ACSSAU, b.3, fasc.7 – Elenco fascisti fermati, fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari n. 18 dal 21 al 31.3.45, copia in ACSSAU, b.5; ASVI, Danni di guerra, b.338 fasc.23929; ATVI, CAS, Sentenza n.14/46-8/46 del 22.2.46 contro Matteazzi Umberto; *Avanguardia*, anno II, n°5, del 10.2.45; *Il Giornale di Vicenza* del 16, 21e 23.2.46; *Il Nuovo Adige* del 23.2.46; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.110; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.188.

¹⁶⁶⁸ ASVI, CAS, b.16 fasc.965.

¹⁶⁶⁹ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Sussidi Militari.

Amministratore locale dal '34 al '41, vice podestà nel 39.

- Alfredo Menegardi¹⁶⁷⁰ di Valentino e Giuditta Coltri, cl.07, nato a Caprino Veronese (Vr) e residente a Piovene Rocchette, capo stazione della Società Veneta per le Ferrovie, sposato con Giuseppina Tretti. Già del PNF, aderisce al PFR nell'ottobre del '43; è nominato "Reggente del Fascio Repubblicano" e comandante della locale Squadra d'Azione del PFR di Piovene Rocchette; lascia le cariche locali a Giovanni Arcaro quando entra in ruolo nella BN di Thiene, con cui prende parte al rastrellamento del Grappa; è tra l'altro coinvolto nell'omicidio del partigiano Giuseppe Brusattera e nel ferimento del patriota Gaetano Costa. Arrestato dopo la Liberazione, è "prigioniero militare" imputato di collaborazionismo e omicidio dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Enrico Menegatti¹⁶⁷¹ di Giacomo, cl.01, nato a Foza, residente a Roma e sfollato con la famiglia a Foza, presso l'abitazione di Luigi Cappellari (commissario prefettizio di Foza); del PFR-BN, con incarico presso il SSS all'Aeronautica, prima al Lido di Venezia, poi a Bassano; anche lui come Luigi Cappellari subisce un'azione di prelievo da parte partigiana nella notte dal 22 al 23 giugno '44; la notte dal 22 al 23 luglio '44, l'abitazione adibita anche a Distaccamento della GNR di Finanza subisce un secondo attacco da parte partigiana. Dopo la guerra chiederà i danni. (sic!)
- Pietro Meneghello,¹⁶⁷² del PFR-BN di Dueville.
- Arturo Meneghini¹⁶⁷³ di Giovanni e Caterina Calgaro, cl.10, nato ad Arsiero e residente a Preara di Montecchio Precalcino; coniugato con Linda Grande. Volontario nella Guerra d'Etiopia 1935-'37 con la MVSN, Divisione "Tevere", Btg. "Masotto"; volontario nel Corpo Truppe Italiane in Spagna nel 1937-'39, poi nella 42ª Legione della MVSN "Berica" di Vicenza. Dopo l'8 settembre '43 aderisce al PFR, alla RSI e alla locale Squadra d'Azione-BN; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
- Giuseppe Meneghini¹⁶⁷⁴ di Francesco, cl.11, nato ad Arsiero e residente a Velo d'Astico; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Maria Meneghini in Locarno detta "la Petacci",¹⁶⁷⁵ cl.1885, da Arsiero, maestra elementare, moglie del "quadrunviro" Ulderico Locarno e madre di 4 figli, tra cui di Augusto, maresciallo della 2ª BN Mobile "Mercuri"; fascista molto accesa, segretaria del fascio femminile di Arsiero, di fatto a capo, con il marito, del fascismo repubblicano di Arsiero; partecipa alla riunione del 28.6.44 dove viene decisa la costituzione di una Squadra d'Azione della BN ad Arsiero; *spia e istigatrice di molti rastrellamenti*. L'8 maggio '45, dopo essere stata giudicata dal "Tribunale del Popolo" di Arsiero, viene giustiziata in località Strenta.
- Ulisse Menegon,¹⁶⁷⁶ del PFR-BN di Piovene Rocchette. Dopo la guerra, la notte del 3.2.46, *un gruppetto di sconosciuti, dopo aver levato grida ostili gettano una bomba a mano contro la finestra della cantina*.
- Fortunato Mina,¹⁶⁷⁷ della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene e fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

¹⁶⁷⁰ ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.19 fasc.1156, b.23 fasc.1384; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.216, Rapporto CLN Piovene Rocchette n.503 del 22.6.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.301-308.

¹⁶⁷¹ ASVI, Danni di Guerra, b.28 fasc.1451.

¹⁶⁷² ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁶⁷³ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Sussidi Militari.

¹⁶⁷⁴ ASVI, CAS, b.18 fasc.1126; ASVI, Danni di guerra, b.349 fasc.24853.

¹⁶⁷⁵ ASVI, CAS, b.26 fasc.1771.

¹⁶⁷⁶ *Il Nuovo Adige* del 7.2.46.

¹⁶⁷⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Gio Batta Mioni¹⁶⁷⁸ di Giovanni e Giustina Carlassare, cl.14, da Cogollo del Cengio; della GNR. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Miotello¹⁶⁷⁹ di Giulio, nato a Isola Vicentina e residente a Thiene. Arrestato dopo la Libeazione, è poi rilasciato.
- Bortolo Miotti¹⁶⁸⁰ di Giovanni, da Fara; della locale Squadra d'Azione del PFR, poi BN. Arrestato dopo la Liberazione, è a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
- Marcello Miotti¹⁶⁸¹ di Giuseppe, da Fara; della locale Squadra d'Azione del PFR, poi BN, *spia della 25^a BN "Capanni"*. Segnalato come *"Fascista politicamente pericoloso"*, *"...delatore dei comandanti della Brigata Nera "Capanni" bivaccante a Fara, provocando arresti e rastrellamenti"*, è arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Settimo Miotti¹⁶⁸² della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene e fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Vito Misino¹⁶⁸³ di Lorenzo, cl.1885, nato a Bisceglie (Ba) e sfollato a Calvene, commerciante; del PFR-BN e commissario prefettizio di Calvene fino alla Liberazione. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gio Batta Molini detto "Tita"¹⁶⁸⁴ di Antonio, cl.05, reggente del fascio di Asiago, nel luglio del '44, quando il Btg "M" arriva da Asiago, chiede altri 500 uomini per un rastrellamento in grande stile. Arrestato dopo la Liberazione, è cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo e poi amnistiato.
- Enrico Moneta¹⁶⁸⁵ di Zenone e Angelica Biondi, cl.03, nato a Faenza e residente a Fermo (Ap), "sfollato", prima a Vicenza (dove era già conosciuto per i suoi trascorsi di squadrista), poi a Dueville e a Mirabella di Breganze, ospite della famiglia Scaroni. Insegnante di scienze naturali al Liceo Pigafetta, presidente provinciale dell'istituto di cultura fascista e segretario dell'associazione culturale italo-tedesca del capoluogo vicentino. Nell'autunno del '43 fa parte del gruppo vicino al federale Giovanni Caneva e per qualche tempo gli è molto amico e intimo, tanto che quasi ogni sera si ospitano reciprocamente a casa per discutere e per organizzare molte spedizioni punitive a cui partecipano direttamente; poi avviene fra i due una durissima scissione e ciò dovuto al fatto che Moneta voleva che a dirigere i vari organi del PFR fossero solo degli intellettuali, il Caneva invece è di tendenze più proletarie. Moneta, che godeva della più larga benevolenza anche del prefetto Dinale, sul *"Popolo Vicentino"* ha pubblicato diversi articoli di propaganda e ha organizzato molte manifestazioni culturali per propagandare l'idea fascista, famosa è la sua lunga prolusione tenuta presso il casino municipale di Vicenza. Il 3 aprile '44, è nominato commissario prefettizio a Dueville in sostituzione di Carmelo Enea Amato, ed entra in ottimi rapporti con Eugenio Belia, segretario comunale a Dueville e Montecchio Precalcino, diventato suo collaboratore. Grazie anche a Gio Batta Toniolo, segretario del PFR locale, e a Stefano Zenere, uno dei suoi informatori più fidati in paese, organizza i rastrellamenti di Dueville del 28 luglio e 23 agosto '44, ma l'arresto e la deportazione di molti giovani del paese, se da un lato obbliga

¹⁶⁷⁸ ASVI, CLNP b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁶⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

¹⁶⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁶⁸¹ ASVI, CAS, b.16 fasc.952, b.25 fasc.1679; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate, b.25 fasc. Commissioni Varie 9.

¹⁶⁸² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁶⁸³ ASVI, CAS, b.7 fasc.555; ASVI, CLNP, b.15, fasc.2.

¹⁶⁸⁴ ASVI, CAS, b.16 fasc.957; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 11 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

¹⁶⁸⁵ ASVI, CAS, b.6 fasc.489, b.11 fasc.728; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2, b.17, fasc. Informazioni; ASVI, Danni di guerra, b.148, fasc. 9600; ATVI, CAS, Sentenza n. 117/46-74/46 del 20.7.46 contro Passuello, Perillo, Zilio, Moneta, Rach, Vittorelli e Naldi; CSSMP, b.3, Elenco iscritti PFR di Dueville; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46, 17 e 20.7.46; *Il Gazzettino*, 17 e 21.7.46; 17.7.46; L. Capovilla, F. Maistrello, *Assalto al Monte Grappa*, cit., pag. 117-119; I. Mantiero, *Con la Brigata Loris*, cit., pag. 63; U. Scaroni, *"Soldato dell'Onore"*, cit., pag.97; S. Residori, *Il massacro del Grappa*, cit., pag.139; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.24, 25, 40, 41, 42, 43, 44, 99, 110-111; E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.120; I. Mantiero, *Con la Brigata Loris*, cit., pag.51-52; B. Gramola (a cura di), *Memorie Partigiane*, cit., pag.76-77.

molti giovani a riparare in montagna, obbliga il Moneta ad allontanarsi, inizialmente solo come residenza, da Dueville e ad andare ad abitare a Mirabella di Breganze, ospite della nota famiglia repubblicana dell'avvocato Gio Batta Scaroni.

Proprio a Breganze, nell'agosto '44, con l'aiuto dei fascisti locali e della potente famiglia Scaroni-Bassani di Mirabella di Breganze, tenta di catturare il medico condotto e comandante partigiano dott. Luigi Zoso, in ottobre gli saccheggiano e incendiano anche la casa di famiglia, Villa Electra.

Dal 21 settembre '44, partecipa al rastrellamento del Grappa con la Squadra della BN di Dueville (Angelo Bressan, Aldo Parma, Emilio Conforto, Gerardo Bianco, Bruno Fusato, Mosè Tagliaferro, Gio Batta Toniolo, Stella "Rugolo", Luciano Stefani, Umberto Matteazzi, Giuseppe Fabris, Stefano Zenere e altri), operando come vicecomandante del 2° Settore a S. Eulalia di Borso del Grappa.¹⁶⁸⁶

Il 21 novembre '44, è esonerato dalla carica di commissario prefettizio di Dueville per proteste popolari e per un attentato partigiano in cui è rimasto ferito (4 colpi di pistola sparati da Emilio Gnata, partigiano della "Mameli"): *"era diventato la "marionetta" del paese per i suoi stravaganti atteggiamenti, si vantava spesso di aver partecipato al grande rastrellamento del Grappa e alle impiccagioni di Bassano"*. Viene sostituito da Aldo Parma.

Prima della Liberazione si nasconde a Breganze, presso le famiglie Montagna e Novello. Arrestato, è alla Caserma "Sasso" dal 29.5.45; è sospeso dall'incarico di insegnante per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti; è processato il 16 luglio '46 dalla Corte d'Assise di Vicenza, accusato *"di aver svolto attiva propaganda nazifascista, nonché di aver partecipato al rastrellamento del Grappa, affiancandosi volontariamente ad un reparto tedesco in azione, raggiungendo con esso cima Grappa, e ritornandone portando seco un rullino dei partigiani del Grappa, che consegnò ai comandi nazifascisti, favorendo con ciò il riconoscimento di molti fermati ai posti di blocco, come partigiani, e concorrendo in tal modo alla conseguente esecuzione o deportazione degli stessi (art. 5 DDL 27.7.44 n. 159; art. 58 e 51 CPMG)"*.

Il 20 luglio, la CAS di Vicenza lo condanna a 16 anni e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Il 21 luglio '46, Moneta ricorre in Cassazione.

Il 30 giugno '47, la Suprema Corte annulla la sentenza della CAS di Vicenza per estinzione del reato a seguito amnistia e ordina la scarcerazione del Moneta, comunque già in libertà vigilata. (sic!)

- Vincenzo Monti¹⁶⁸⁷ della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; componente la "pentarchia" del PFR di Thiene e organizza il rastrellamento di Marano-Thiene del 28.4.44. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Silvio Monticello¹⁶⁸⁸ di Giovanni, da Thiene; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Mario Morello¹⁶⁸⁹ di Sante, da Marostica; già milite della GNR Forestale ad Oderzo (Tv), poi della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Renato Mosele¹⁶⁹⁰ di Antonio, cl.24, da Campoverve, spia.
- Maria Antonietta Mozzi¹⁶⁹¹ di Michele, ragioniera; del PFR-BN e impiegata al Comune di

¹⁶⁸⁶ B. Fabbian, *Il rastrellamento del Grappa* visto da un posto di blocco, in F. Zanetti, *I martiri del Grappa*, cit.

¹⁶⁸⁷ ASVI, CAS, b.2 fasc.123; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.6 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.56/46-26/46 del 1.7.46 contro Domerillo, Contro, Vecelli, Rossi, Monti, M. Munarini, E. Munarini e Begozzi.

¹⁶⁸⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

¹⁶⁸⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹⁶⁹⁰ ASVI, CAS, b.23 fasc.1366.

¹⁶⁹¹ ASVI, CAS, b.4 fasc.274; ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

- Thiene; infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Antonio Munari¹⁶⁹² della Squadra d'Azione del PFR e maresciallo della GNR, poi della BN di Thiene; coinvolto tra l'altro nel tentativo di cattura e ferimento di Giovanni Zanchi, successivamente morto a Losanna il 12 novembre 1944, dopo essere riuscito ad espatriare.
 - Attilio Munari¹⁶⁹³ commissario prefettizio di Asiago al 25.7.44 e al 15.3.45.
 - Nella Munari¹⁶⁹⁴ di Attilio; del PFR-BN, figlia del commissario prefettizio di Asiago. Dopo la Liberazione è cancellata dagli elenchi dell'elettorato attivo.
 - Marco Munarini¹⁶⁹⁵ di Vittorio; Su sua denuncia il 28.8.1939 sono incarcerati e processati a Roma dal Tribunale Speciale per la Sicurezza dello Stato: Giuseppe Dal Maso fu Pietro, Giuseppe Balasso fu Bortolo; Giacomo Balasso fu Giacomo, Domenico Balasso fu Francesco, Gaetano Savio di Antonio e Caterino Vittorio Pretto di Matteo. Aderisce al PFR e alla RSI, componente della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; componente la "pentarchia" del PFR di Thiene e spia nazi-fascista; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marola di Chiuppano del 19.3.44. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Ettore Munarini¹⁶⁹⁶ aderisce al PFR e alla RSI, componente della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; componente la "pentarchia" del PFR di Thiene e spia nazi-fascista; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marola di Chiuppano del 19.3.44 e al rastrellamento di Marano del 23/24 maggio '44; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Bruno Muraro¹⁶⁹⁷ da Asiago; volontario della Divisione repubblicana "Monterosa. Dopo la Liberazione è cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo.
 - Domenico Muraro¹⁶⁹⁸ di Giovanni, da Asiago; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Giovanni Muraro¹⁶⁹⁹ di Giovanni, da Campoverere di Roana, commerciante legna e mercato nero; ha lavorato per la Todt.
 - Loretto Nardon¹⁷⁰⁰ di Giovanni, cl.16, da Asiago; insegnante di educazione fisica a Vicenza; sottotenente della GNR, ruolo ONB. Dopo la Liberazione, è sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
 - Giuseppe Nepoti¹⁷⁰¹ di Canziano e Maria Domenichini, cl.08, da Bologna, commerciante; già della 23ª BN di Bologna, poi della BN di Thiene e Schio (tessera n. 84238); partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa nel settembre '44, del Tretto nel gennaio '45 dove sono uccisi i partigiani "Tigre", "Tokio" e "Febo", e di Salcedo del 3.3.45. Il 28 marzo 45, con lo

¹⁶⁹² ASVI, CAS, b.4 fasc.268, b.26 fasc.1830; ASVI, CLNP, b.15 fasc.18; ATVI, CAS, Sentenza n.56/46-26/46 del 1.7.46 contro Domerillo, Contro, Vecelli, Rossi, Monti, M. Munarini, E. Munarini e Begozzi.

¹⁶⁹³ ASVI, Danni di Guerra, b.39 fasc.2082; V. Panozzo, *La Resistenza in Treshé Conca*, cit., pag.63.

¹⁶⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁶⁹⁵ ASVI, CAS, b.2 fasc.123; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 6 e 19; ATVI, CAS, Sentenza n.56/46-26/46 del 1.7.46 contro Domerillo, Contro, Vecelli, Rossi, Monti, M. Munarini, E. Munarini e Begozzi.

¹⁶⁹⁶ ASVI, CAS, b.2 fasc.123; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.6, 7 e 19; ATVI, CAS, Sentenza n.56/46-26/46 del 1.7.46 contro Domerillo, Contro, Rossi, Monti, M. Munarini, E. Munarini e Begozzi.

¹⁶⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁶⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁶⁹⁹ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie9.

¹⁷⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

¹⁷⁰¹ ASVI, CAS, b.3 fasc.250 e 249, b.4 fasc.277, b.14 fasc.868, b.22 fasc.1310, b.17 fasc.1061, b.22 fasc.1310; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, fasc.1456, AMG di Vicenza 4.10.45, Sentenza n.168/46-164/46 del 3.12.46 contro Casoni, Fantin, Nepoti, Rizzatello e Marsheck; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; U. de Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.273.

- scioglimento della 9^a Compagnia, passa effettivo al Distaccamento Autonomo di Thiene. Arrestato a Bologna il 21.6.45 e tradotto a Vicenza l'11.7.45, è imputato di collaborazionismo dalla CAS e processato il 3.12.46; è assolto per insufficienza di prove e in parte per amnistia.
- ... Nicastro¹⁷⁰² già maresciallo della Guardia di Finanza, aderisce al PFR e alla RSI, componente della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marano-Thiene del 28.4.44.
 - Ovidio Oietti¹⁷⁰³ da Asiago; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Cesare Salvatore Olivieri; originario di Foggia, procaccia delle poste e telegrafi di Caltrano; dal gennaio '44 della locale Squadra d'Azione, poi BN; dopo la Liberazione scompare da Caltrano e torna a Foggia.
 - Giorgio Oriani¹⁷⁰⁴ di Lamberto, nato a Venezia e residente a Thiene. Arrestato dopo la Libeazione, è poi rilasciato.
 - Egidio Orzalesi¹⁷⁰⁵ di Umberto, residente e preside del Ginnasio di Asiago; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Margherita Orzolesi¹⁷⁰⁶ residente ad Asiago; del PFR-BN.
 - Angelo Pace¹⁷⁰⁷ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Alfonso Padovan¹⁷⁰⁸ di Domenico, cl.01, nato a S. Giorgio in Bosco (Pd) e residente a Piovene Rocchette, impiegato Lanificio Rossi; della locale Squadra d'Azione-BN; dopo la Liberazione, è denunciato dal CLN di Piovene Rocchette, perché con altri “*tengono adunanze segrete...*” e sono considerati “*Fascisti politicamente pericolosi*”.
 - Ermenegilda Paganin¹⁷⁰⁹ di Giovanni, cl.20, da Asiago-Gallio; dipendente dell'UNSEA di Asiago; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
 - Caterino Pangrazio¹⁷¹⁰ di Modesto, da Campoverere di Roana, *commerciante legna dedito al mercato nero*; ha lavorato per la Todt.
 - Antonio Panozzo Lao¹⁷¹¹ di Stanislao, cl.1885, da Contrà Sculazzon di Treschè Conca – Roana. ASVI, CAS, b.14 fasc.897.
 - Caterina Cecilia Panozzo Lao¹⁷¹² di Giovanni, cl.09, da Contrà Sculazzon di Treschè Conca – Roana.
 - Angela Paoletto¹⁷¹³ dipendente della Beaupain di Sarcedo; del PFR-BN.
 - Ultimo Bortolo Parise detto “Bisiga”¹⁷¹⁴ di Gio Batta, cl.20, da Dueville; già milite della GNR Ferroviaria e del PFR-BN di Dueville con cui partecipa anche al rastrellamento del Grappa; è tra i sopravvissuti (perché repubblicano) della strage nazi-fascista del 27.4.45 presso l'Osteria “Alla Berica” di Dueville.
 - Aldo Parma¹⁷¹⁵ di Diodato e Teresa Battistella, cl.05, nato a Sandrigo e residente a Dueville;

¹⁷⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.6.

¹⁷⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

¹⁷⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

¹⁷⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1.

¹⁷⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1.

¹⁷⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁷⁰⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali, b.25, fasc. Commissioni Varie.

¹⁷⁰⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

¹⁷¹⁰ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie9.

¹⁷¹¹ ASVI, CAS, b.14 fasc.897.

¹⁷¹² ASVI, CAS, b.14 fasc.897.

¹⁷¹³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

¹⁷¹⁴ ACD, Elenco militari; ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, Elenco iscritti PFR, Agosto 1944.

¹⁷¹⁵ ASVI, CAS, b.11 fasc.728, b.18 fasc.1113; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e fasc. Elenchi persone rilasciate; ASVI, Danni di guerra, b.131 fasc.8416; B.

“Reggente del Fascio Repubblicano” e comandante la Squadra d’Azione della BN di Dueville dal settembre all’ottobre ‘44, poi sostituisce Enrico Moneta nella carica di commissario prefettizio, carica che conserverà fino alla Liberazione; partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso, poi scarcerato.

Chiede i danni di guerra per un saccheggio compiuto presso la sua abitazione da tedeschi in ritirata. (sic!)

- Armando Patriziani¹⁷¹⁶ del PFR-BN di Dueville.
- Italo Patron¹⁷¹⁷ di Luciano, da Arsiero; ditta edile di Thiene che ha lavorato per la Todt in opere di notevole entità nei comuni di Lusiana, S. Caterina (dicembre '44), Conco e Marostica. Arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
- Luigi Pauletto¹⁷¹⁸ dipendente della Beaupain di Sarcedo; del PFR-BN.
- Antonio Paulin¹⁷¹⁹ di Bortolo e Angela Garzaro, cl.22, da Levà di Montecchio Precalcino; coniugato con Rosa Caretta. Chiamato alle armi il 30.1.42 presso il 23° Regg. Artiglieria della Divisione “Re” in Udine; aggregato alla Scuola di Tiro di C. d'A. Italiana e Tedesca a Nettunia dal 3.1.43; assegnato dal 6.3.43 al 129° Gruppo Art. di Corpo d'Armata, 241ª Batteria contraerea da 20 mm a Sesto S. Giovanni (Milano); “sbandato” in seguito agli avvenimenti sopravvenuti all'armistizio dell'8 Settembre '43, riesce a tornare a casa. Aderisce al PFR, alla RSI e alla locale Squadra d’Azione; è assunto alla Sareb (“polveriera”) direttamente da Ludovico Dal Balcon per non essere richiamato alle armi; partecipa tra l’altro al rastrellamento di Malo e del Grappa. Dopo la Liberazione, il CLN di Montecchio, con “Ordinanza di Epurazione” del giugno '45, ordina il licenziamento da parte della Sareb, degli operai e brigatisti repubblicani Antonio Paulin, Vittorio Anapoli e Giovanni Rossi, ma anche in questo caso il tentativo di far giustizia almeno dei fascisti repubblicani più compromessi, non ottiene nessun risultato.
- Francesco Pavan¹⁷²⁰ di Nicola, da Salcedo; *spia del maresciallo BN Antonio Munari*; arrestato, è poi rilasciato nell’agosto '45.
- Francesco Pedrina¹⁷²¹ di Riccardo e Amalia Altissimo, cl.1896, nato a Torri di Quartesolo e residente a Povolaro di Dueville; insegnante; del PFR/BN e convinto propagandista, *interrogava i giovani sulle idee dei loro genitori*. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso, poi rilasciato.
- Luigi Peguri¹⁷²² di Felice; assistente tessile presso il cotonificio Rossi di Chiuppano; della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, Distaccamento di Chiuppano. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Michele Peguri¹⁷²³ di Pietro e Maria Casarotto, cl.1900, da Chiuppano; della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, Distaccamento di Chiuppano. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Licenziato, *ne viene richiesta la riassunzione da tutti perché benvenuto*. (sic!)
- Bernardo Luigi Pellanda¹⁷²⁴ di Silvio e Orsola Finco, cl.1891, nato a S. Giorgio in Bosco (Pd)

Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag. 110.

¹⁷¹⁶ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁷¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.22, fasc. Commissione Accertamenti Attività Imprese di Costruzione.

¹⁷¹⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

¹⁷¹⁹ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Sussidi Militari.

¹⁷²⁰ ASVI, CAS, b.4 fasc.268; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁷²¹ ASVI, CAS, b.12 fasc.792; ASVI, CLNP b.14 fasc.6, b.15 fasc.2.

¹⁷²² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.25 fasc. Varie2.

¹⁷²³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2.

¹⁷²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- e residente a Grantorto (Pd); della 18^a BN “Begon” di Padova, aggregato alla 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, Distaccamento di Chiuppano. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45, poi rilasciato.
- Alfonso Pellicciari¹⁷²⁵ di Romeo, cl.13, da Pieve di Cento (Bo); della 23^a BN di Bologna, Compagnia di Budrio, dal 22 luglio '44; nel settembre viene trasferito a Modena e poi alla 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene.
 - Giuseppe Pellizzari¹⁷²⁶ cl.1891, vice-segretario comunale di Rotzo e *spia fascista*; processato e giustiziato a S. Pietro in Valdastico il 25.7.44 assieme a Matteo Spagnolo, commissario prefettizio di Rotzo; è la risposta partigiana al rastrellamento del 6 luglio a Rotzo, dove sono arrestati 20 uomini, alcuni poi liberati, altri deportati in Germania e altri ancora tenuti come ostaggi nel carcere di Thiene; è la risposta alla delazione che ha portato alla fucilazione di 4 Partigiani (Giulio Greselin, Domenico Fabrello, Lino Munari, Giacomo Sella) e di Silvio Pretto.
 - Roberto Peraro¹⁷²⁷ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Aurelio Peretti detto "il tiranno"¹⁷²⁸ insegnante proveniente da Roma, ma originario e sfollato a Creazzo; funzionario del Ministero per l'educazione nazionale; autore di opuscoli anti-ebraici, convinto nazi-fascista, tiene conferenze in difesa della razza e di esaltazione della Germania; partecipa con la BN di Thiene al rastrellamento del Grappa a Pederobba. Arrestato e inquisito dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Casimiro Peretti¹⁷²⁹ insegnante di disegno presso il Collegio Vescovile e presso l'Istituto Magistrale delle Suore Dorotee in via Corradini; della BN Thiene con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Pederobba; repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Ferruccio Perrezzan¹⁷³⁰ da Posina; della BN, è arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Narciso Pesavento¹⁷³¹ di Giovanni, da Asiago; del PFR-BN. Arrestato è rilasciato nell'agosto '45.
 - Rocco Petracca¹⁷³² della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Annita Petruzzi¹⁷³³ del PFR-BN di Dueville.
 - Giovanni Pettinà¹⁷³⁴ di Damiano, cl.1887, da Velo d'Astico; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Lucinda Pettinà¹⁷³⁵ di Giovanni; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, entrata a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciata.
 - Lucindo Pettinà¹⁷³⁶ di Giovanni, da Velo d'Astico; della 2^a Compagnia della Scuola GNR Addestramento Militi della Strada, poi *spia infiltrata nella "Pasubiana"*; arrestato dopo la Liberazione con il padre Giovanni e i fratelli Tarcisio e Lucinda, entrano a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciati.

¹⁷²⁵ ASVI, CAS, b.2 fasc.116.

¹⁷²⁶ V. Panozzo, *La Resistenza in Tresché Conca*, cit., pag.21; P. Gios, *Resistenza, Parrocchia e Società*, cit., pag.159; *La difesa del Popolo, settimanale della Diocesi di Padova* del 6.4.75, pag.9.

¹⁷²⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁷²⁸ ASVI, CAS, b.3 fasc.249; ASVI, CAS, b.22 fasc.1308; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.12 fasc.5.

¹⁷²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7, b.17 fasc. I.

¹⁷³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

¹⁷³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁷³² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁷³³ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁷³⁴ ASVI, CAS, b.23 fasc.1369.

¹⁷³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁷³⁶ ASVI, CAS, b.9 fasc.627, b.23 fasc.1369; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.307.

- Tarcisio Pettinà¹⁷³⁷ di Giovanni; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.
- Cesare Piai¹⁷³⁸ di Giovanni e Adelia Pozzetti, cl.09, nato a Carrè e residente a Chiuppano; della BN di Thiene; partecipa al rastrellamento di Granezza - Conco e del Grappa. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45, poi rilasciato.
- Augusto Pietribiasi¹⁷³⁹ aderisce al PFR e alla RSI, componente della Squadra d’Azione del PFR e poi BN di Thiene; partecipa tra l’altro al rastrellamento del Grappa e di Marano del 23 febbraio 45.
- Giuseppe Pietribiasi¹⁷⁴⁰ di Giuseppe e Olivia Cleodolfo, cl.14, nato a Schio e residente a Marano Vicentino; aderisce al PFR e alla RSI, componente della Squadra d’Azione del PFR e poi BN di Thiene; partecipa tra l’altro al rastrellamento del Grappa e di Marano del 23-24 maggio '44 e 23 febbraio 45. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Michele Pietribiasi¹⁷⁴¹ di Giuseppe e Oliva Cleodolfo, cl.10, nato a Schio e residente a Trissino; aderisce al PFR e alla RSI, componente della Squadra d’Azione del PFR e poi BN di Thiene; partecipa tra l’altro al rastrellamento del Grappa e di Marano del 23-24 maggio '44 e 23 febbraio 45. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
- Rosa Pietrobelli in Bressan detta “Rosina o Rina”¹⁷⁴² di Pietro, da Dueville, cl.04, impiegata comunale; del PFR-BN di Dueville e “*fascista sfegatata*”.
- Giuseppe Pigato¹⁷⁴³ di Angelo Domenico e Elisabetta Pauletto, cl.10, da Montecchio Precalcino; agricoltore; coniugato con Iolanda Ramella. Chiamato alle armi l'11.4.31 presso 4° Regg. Artiglieria Campale Someggiata con incarico di trombetta, è congedato il 10.9.32. Volontario nella Guerra d’Etiopia 1935-'37 con la MVSN, Divisione “1° Febbraio”, 142ª Legione, 1° Btg., poi presso la 42ª Legione “Berica” di Vicenza e dal 24.4.40 col il 42° Btg da Sbarco a Carrara e Rosignano, sciolto l'11 Agosto 1943. Dopo l'8 settembre '43 aderisce al PFR, alla RSI e alla locale Squadra d’Azione-BN; partecipa tra l’altro al rastrellamento di Malo e del Grappa.
Il 26.4.45, nei giorni della “insurrezione nazionale”, è disarmato dai partigiani della "Loris", arrestato e trattenuto a Montecchio Precalcino; il 13.5.45 è uno della famosa "camminata a gattoni" lungo il viale del capoluogo, per poi essere consegnato ai Carabinieri di Dueville; è alla Caserma “Sasso” a Vicenza il 25.6.45, in agosto è scarcerato.
- Vincenzo Pignatta¹⁷⁴⁴ del PFR-BN di Dueville.
- Giuseppe Pinton¹⁷⁴⁵ della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Vitaliano Pirolò¹⁷⁴⁶ della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene e fascista repubblicano

¹⁷³⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

¹⁷³⁸ ASVI, CAS, b.16 fasc.989; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.14, fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2 e 7, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari; *Il Giornale di Vicenza*, 12.9.45.

¹⁷³⁹ ASVI, CAS, b.4 fasc.287; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

¹⁷⁴⁰ ASVI, CAS, b.4 fasc.287; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 e 7.

¹⁷⁴¹ ASVI, CAS, b.4 fasc.287, b.21 fasc.1264; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 e 7.

¹⁷⁴² ASVI, CAS, b.4 fasc.284; ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁷⁴³ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACOMP-Sussidi Militari.

¹⁷⁴⁴ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁷⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁷⁴⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Vittorio Pirolo¹⁷⁴⁷ del PFR-BN di Chiuppano; è tra i molti fascisti costretti a sottoscrivere a favore del CLN.
 - Giacomo Pittoni¹⁷⁴⁸ della Sezione Zootechnia del Ministero dell'Agricoltura; della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene.
 - Luigi Pizzato¹⁷⁴⁹ del PFR-BN di Dueville.
 - Igino Poletto; da Fara Vicentino; della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene.
 - Rodolfo Poletto¹⁷⁵⁰ di Antonio, da Fara Vicentino; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giuseppe Pontin¹⁷⁵¹ della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, Distaccamento di Marano Vicentino. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Bruna Porra¹⁷⁵² maestra elementare ad Arsiero; del PFR-BN; dopo la Liberazione subisce il taglio dei capelli.
 - Maria Porra¹⁷⁵³ maestra elementare ad Arsiero; del PFR-BN; dopo la Liberazione subisce il taglio dei capelli.
 - Guglielmo Portelli¹⁷⁵⁴ ragioniere; aderisce al PFR e alla RSI, componente della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento del 28.4.44 a Marano-Thiene.
 - Luciana Portinari¹⁷⁵⁵ di Luciano, nata a Cologna (Fe), cl.22, sfollata da Vicenza; del PFR-BN di Dueville.
 - Luciano Portinari¹⁷⁵⁶ di Carlo, n. Formignana (Fe), cl.1892, sfollato da Vicenza; del PFR-BN di Dueville.
 - Margherita Navilli in Portinari¹⁷⁵⁷ nata a Barra (Fe), cl.1897, sfollata da Vicenza; del PFR-BN di Dueville.
 - Pietro Povolo di Angelo, cl.1900, possidente terriero; partecipa con altri tre compaesani (Giovanni Tonta di Giuseppe, cl.01, commerciante, esercente di osteria e negozio di generi alimentari; Umberto Dal Lago di Eugenio, cl.1900, industriale del legno; Domenico Umberto Retis di Antonio, cl.1893, commerciante) alla "Marcia su Roma" dell'Ottobre 1922. Ma non arrivano mai nella capitale perché a Bologna perdono il treno, distratti dai “casini” della città. (sic!)
 - Ernesto Pretto¹⁷⁵⁸ di Luigi, da Roana, sarto e *spia*.
 - Giovanni Pretto¹⁷⁵⁹ di Vittorio e Maria Bellotti, cl.1896, da Villaverla e dipendente della Sareb, la “polveriera” di Ca' Orecchiona di Montecchio Precalcino; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”; per omonimia viene trattenuto

¹⁷⁴⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

¹⁷⁴⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc.20.

¹⁷⁴⁹ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁷⁵⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate.

¹⁷⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 7.

¹⁷⁵² ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

¹⁷⁵³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

¹⁷⁵⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.6.

¹⁷⁵⁵ ASVI, Danni di Guerra, b.24 fasc.1242; ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁷⁵⁶ ASVI, Danni di Guerra, b.24 fasc.1242; ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁷⁵⁷ ASVI, Danni di Guerra, b.24 fasc.1242; ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁷⁵⁸ ASVI, CAS, b.21 fasc.1283; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Altipiano di Asiago.

¹⁷⁵⁹ ASVI, CAS, b.18 fasc.1121; ASVI, CLNP, b.16 fasc.1P, b.15 fasc.2.

- in carcere per 4 mesi perché accusato di aver partecipato a molti rastrellamenti; di fatto le accuse riguardavano Pretto Giovanni da Valdagno, che viceversa era già stato liberato.
- Francesco Rando¹⁷⁶⁰ di Gio Batta e Lucia Matteazzi, cl.1893, nato a Carrè e residente a Chiuppano; maestro elementare; del PFR-BN, il 29 gennaio '46, presso un gradino della terrazza esterna è stata posta, da persone sconosciute, una mina che è poi stata fatta brillare.
 - Rocco Ranelli,¹⁷⁶¹ direttore uff. zootecnia dell'UNSEA di Thiene; del PFR-BN.
 - Antonietta Rebeschini,¹⁷⁶² del PFR-BN. Dopo la Liberazione è cancellata dagli elenchi dell'elettorato attivo.
 - Lorenzo Rebeschini detto "Renzo"¹⁷⁶³ di Stefano, nato ad Arzignano e residente ad Asiago; capitano, comandante del Presidio della GNR ad Asiago; dopo la Liberazione è arrestato, cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo, e processato il 31.8.46 con Schiavazzi e Lorenzi dalla CAS di Vicenza, ma amnistiato (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Corrado Mariano Renesto¹⁷⁶⁴ di Luigi, cl.1888, nato ad Adria (Ro) e residente a Bergantino (Ro), ufficiale postale di Posina, segretario del fascio e commissario prefettizio a Posina, dove abita sino al 31 maggio '44, dopo che è scampato alla cattura da parte partigiana: *dava la caccia a renitenti ed ebrei, spia e collaborazionista*. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 17.9.45, poi rilasciato.
 - Andrea Restiglian¹⁷⁶⁵ di Francesco, cl.05, da Thiene; della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, partecipa con Lain Giuseppe, Scalco Carlo e Cunico Giulio al rastrellamento del Grappa a Pederobba. Fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è a disposizione della Procura del Regno, poi è rilasciato.
 - Bernardino Ricciardi,¹⁷⁶⁶ comandante della Squadra d'Azione del PFR, poi della BN, commissario prefettizio e reggente del fascio di Marano Vicentino; coinvolto, tra l'altro, nei rastrellamenti di Marano Vicentino del 28 aprile, del 1-2 e 23-24 maggio '44, 8 giugno '44 e del Grappa a Pederobba. Arrestato dopo la Liberazione, è processato con il dott. Guido Sartori il 15.2.46, ma il procedimento viene sospeso per un supplemento d'istruttoria; sono nuovamente processati il 1.7.46, ma è dichiarato il "*non doversi procedere perché estinto il reato in virtù amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4)*".
 - Ermenegildo Ridomi,¹⁷⁶⁷ del PFR-BN di Dueville.
 - Bona Rigoni in Molini,¹⁷⁶⁸ del PFR-BN, inneggiò alla fucilazione del partigiano Gnata sulla Piazza di Asiago; dopo la Liberazione è cancellata dagli elenchi dell'elettorato attivo di Asiago.
 - Maria Rigoni in Lorenzi,¹⁷⁶⁹ cl.05, da Asiago, spia, parente del tenente Gino Mambrelli della X^a Mas.
 - Gaetano Rigoni detto "Nello Podaria"¹⁷⁷⁰ di Girolamo e Olivieri Elvira, cl.1895, nato a Vicenza e residente a Montecchio Precalcino; medico condotto dal '26 al '61; coniugato con Costanza nob. Castelli. Già capitano della Milizia, aderisce al PFR, alla RSI e alla locale Squadra d'Azione-BN. È membro con Francesco Balasso e Giuseppe Todeschini della

¹⁷⁶⁰ ASVI, Danni di guerra, b. fasc.23935; *Il Nuovo Adige* del 27.3.46.

¹⁷⁶¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

¹⁷⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁷⁶³ ASVI, CAS, b.9 fasc.625. b.16 fasc.957; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 11; ATVI, CAS, Sentenza n.143/46-155/46 del 31.8.46 contro Schiavazzi, Lorenzi e Rebeschini.

¹⁷⁶⁴ ASVI, CAS, b.20 fasc.1223; ASVI, CLNP, b.14 fasc.11, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

¹⁷⁶⁵ ASVI, CAS, b.24 fasc.1438; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹⁷⁶⁶ ASVI, CAS, b.4 fasc.274 e 294, b.7 fasc.531; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, Sentenza n. 60/46-71/46 del 1.7.46 contro Ricciardi e Sartori; *Il Giornale di Vicenza* del 15 e 16.2.46 e 7.6.46.

¹⁷⁶⁷ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁷⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁷⁶⁹ ASVI, CAS, b.23 fasc.1387.

¹⁷⁷⁰ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP, b. 131; CSSMP, *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

- Commissione Assistenza Famiglie Militari RSI. Nelle fasi della Liberazione, durante il sequestro della sua auto per usi resistenziali, gli viene rotto un braccio da parte dei patrioti Bonifacio Brusaterra e Giuseppe Gonzato “Bepi Consatelo”. È uno della famosa "camminata a gattoni", poi consegnato ai Carabinieri di Dueville. Accusato di “omissione di soccorso” a Livio Campagnolo, è sospeso dall’Ordine dei Medici, poi scarcerato e reintegrato. Rimane “medico condotto” di Montecchio Precalcino sino al 1961. (sic!)
- Costanza nob. Castelli in Rigoni¹⁷⁷¹ di Giovanni e Rita nob. Suardi, cl.1897, nata a Mantello (So) e residente a Montecchio Precalcino; del PFR-BN e presidente delle "massaie rurali", moglie del medico condotto Gaetano Rigoni. Alla Liberazione è sottoposta a Preara al "taglio dei capelli" e il marito, in Piazza a Montecchio, alla "camminata a gattoni".
 - Antonio Rizzato,¹⁷⁷² reggente del fascio repubblicano di Salcedo, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Pederobba.
“il 10 corrente (10 Giugno 1944), alle ore una, in Salcedo, 20 banditi armati, catturarono nelle proprie abitazioni il reggente del Fascio repubblicano, certo Antonio Rizzato, e il podestà Giovanni Dalla Valle. Quest'ultimo, mentre stava per essere passato per le armi, riuscì a fuggire. Il Rizzato venne successivamente rilasciato con l'ingiunzione di non agire contro.” dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 20.6.44, pag. 21.
 - Ermenegildo Rizzato,¹⁷⁷³ del PFR-BN di Dueville.
 - Angelina Rosa,¹⁷⁷⁴ impiegata comunale; del PFR-BN di Dueville.
 - Giovanni Rosa,¹⁷⁷⁵ commerciante di alimentari; del PFR-BN di Piovene Rocchette. La notte del 5.2.46 viene collocata una bomba all'ingresso della sua casa; *fortunatamente l'ordigno viene scoperto e reso inoffensivo dai Carabinieri.*
 - Rino Rossato,¹⁷⁷⁶ del PFR-BN di Dueville.
 - Severo Rossato,¹⁷⁷⁷ del PFR-BN di Dueville.
 - Alessandro Rossi¹⁷⁷⁸ di Gerardo o Gennaro; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato.
 - Bruna Rossi¹⁷⁷⁹ di Vittorio, cl.19, nata a Schio e residente a Seghe di Velo; del PFR-BN e aspirante ausiliaria e scritturale presso l'Ufficio Personale della Scuola GNR della Strada a Piovene Rocchette. Arrestata dopo la Liberazione, poi è rilasciata.
 - Delia Rossi¹⁷⁸⁰ di Augusto; del PFR-BN di Asiago, dopo la Liberazione è cancellata dagli elenchi dell'elettorato attivo di Asiago.
 - Giovanni Rossi¹⁷⁸¹ di Antonio e Anna Dal Ponte, cl. 1899, nato a Sarcedo e residente a Preara di Montecchio Precalcino; coniugato con Maria Ulian. Emigrato in Brasile, rientra in Italia presumibilmente prima della guerra ed è assunto da Ludovico Dal Balcon alla “polveriera” Sareb. Dopo l'8 settembre '43, aderisce al PFR, alla RSI e alla locale Squadra d'Azione-BN; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è imprigionato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, ma poi scarcerato.

¹⁷⁷¹ ACMP, CSSMP.

¹⁷⁷² E. Franzina, “La provincia più agitata”, cit., pag.93.

¹⁷⁷³ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁷⁷⁴ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁷⁷⁵ *Il Nuovo Adige* del 7.2.46.

¹⁷⁷⁶ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁷⁷⁷ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁷⁷⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁷⁷⁹ ASVI, CAS, b.16 fasc.969; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.91.

¹⁷⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁷⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Sussidi Militari.

- Ironia della sorte, il figlio Carlo, cl.25, disertato l'esercito repubblicano, diventa partigiano nella 2^a Divisione "Payetta", 81^a Brigata garibaldina "Loss", in Valsesia (Lombardia).
- Italo Rossi detto "Palpa"¹⁷⁸² di Vittorio, cl.05, da Seghe di Velo d'Astico; milite scelto della GNR; arrestato e inquisito ma poi rilasciato; nel dopo guerra accusa i partigiani di avergli saccheggiato la casa. (sic!)
 - Pietro Rossi¹⁷⁸³ di Gaetano, cl.1886, da Piovene Rocchette; del PFR-BN e operaio aggiustatore al Lanificio Rossi.
 - Valentino Rossi¹⁷⁸⁴ da Thiene; della Squadra d'Azione di Marano Vicentino e della BN Thiene e ispettore di zona del PFR; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marano-Thiene del 28.4.44. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Ippolito Salvagnini¹⁷⁸⁵ dipendente dell'UNSEA di Vicenza; del PFR-BN di Dueville.
 - Ines Sambastian¹⁷⁸⁶ dipendente dell'UNSEA di Caltrano e ausiliaria della BN, fascista disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità o seguire la sorte del suo reparto.
 - Gino Sandrucci¹⁷⁸⁷ di Emilio e Luisa Detti, cl.1894, nato a Scansano (Gr) e già Segretario Politico del PFR di Scansano; sfollato a Dueville come dipendente dell'Unsea; della Squadra d'Azione e poi BN di Dueville; il figlio Renato è un agente in borghese della polizia repubblicana.
 - Oreste Santolin¹⁷⁸⁸ di Nicola, cl.15, nato a Cornedo e residente a Marano Vicentino, interprete del Comando Tedesco di Thiene e Marano; *spia dei tedeschi e della B.N. di Thiene*; coinvolto nel disarmo e nella cattura dei Carabinieri di Thiene e Marano da parte dei tedeschi e russi; partecipa al rastrellamento del Grappa e di Marano del 23 febbraio 45. Arrestato dopo la Liberazione, indagato, è infine rilasciato nell'agosto '45; viene però segnalato tra gli esclusi dall'elettorato attivo, poi reintegrato.
 - Angelo Sartori¹⁷⁸⁹ ex Carabiniere, poi GNR a Caltrano. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Antonio Sartori¹⁷⁹⁰ di Gio Batta; da Calvene; *"il 23 luglio u.s., alle ore 1,30, numerosi banditi armati svaligiavano e danneggiavano con esplosivo le abitazioni di tre fascisti repubblicani residenti nel territorio del comune di Calvene. I malviventi percuotevano inoltre il fascista Antonio Sartori."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza di Vicenza al Duce del 1.8.44, pag. 18.
 - Ernesto Sartori¹⁷⁹¹ del PFR-BN e dipendente comunale di Calvene.
 - Gio Batta Sartori¹⁷⁹² di Gio Batta, da Calvene, fratello di Umberto "Talian"; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Il 23 luglio '44, in Via Tezze lo stabile ad uso agricolo, composto da stalla e fienile con annessi cucinetta e camera è gravemente danneggiato per il lancio al suo interno di bombe a mano da parte partigiana: *"il 23 luglio u.s., alle ore 1,30, numerosi banditi armati svaligiavano e danneggiavano con esplosivo le abitazioni di tre fascisti*

¹⁷⁸² ASVI, CAS, b.9 fasc.627, b.14 fasc.884; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3– Elenco iscritti PFR e Elenco componenti GNR, b.15, fasc.2– Pratiche Politiche – Procuratore del Regno: Elenco fascisti incriminati, 13.8.45 e Elenco detenuti discriminati, 29.8.45, fasc. 7 – Elenco fascisti fermati, copie in ACSSAU, b. 3; ASVI, Danni di guerra, b.346 fasc.24616.

¹⁷⁸³ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali.

¹⁷⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.6; ATVI, CAS, Sentenza n.56/46-26/46 del 1.7.46 contro Domerillo, Contro, Vecelli, Rossi, Monti, M. Munarini, E. Munarini e Begozzi.

¹⁷⁸⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

¹⁷⁸⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15, fasc.7.

¹⁷⁸⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; ACSSMP, b. 3, Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, articolo giornale a pag. 146.

¹⁷⁸⁸ ASVI, CAS, b.3 fasc.247, b.4 fasc.287; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 11 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁷⁸⁹ ASVI, CAS, b.7 fasc.543.

¹⁷⁹⁰ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.110.

¹⁷⁹¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.7.

¹⁷⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 ed Elenchi persone rilasciate; ASVI, Danni di guerra, b. 269, fasc. 18296; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.110.

repubblicani residenti nel territorio del comune di Calvene. I malviventi percuotevano inoltre il fascista Antonio Sartori." dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza di Vicenza al Duce del 1.8.44, pag. 18.

Anche nel dopoguerra, il 24 febbraio 1946, in Via Roma, la casa di abitazione dei fratelli Sartori è fatta segno di un attentato dinamitardo anti-fascista.

- Pietro Sartori; da Calvene; del PFR-BN.
- Rodolfo Sartori¹⁷⁹³ di Antonio, cl.21, da Pedemonte; del PFR-BN e impiegato O.N.B. a Velo d'Astico. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Umberto Sartori¹⁷⁹⁴ di Antonio, cl.1883, da Calvene; del PFR-BN. Nel dopoguerra, il 6 ottobre 1945, in Via Roma, la casa di abitazione dei Umberto Sartori è fatta segno di un attentato dinamitardo anti-fascista.
- Umberto Sartori detto "Talian"¹⁷⁹⁵ di Gio Batta, cl.01, da Calvene; già GNR, poi BN di Thiene, partecipa al rastrellamento di Marano del 24 maggio 44, al rastrellamento di Granezza (Malga Mazze) del 6 settembre '44 dove fu catturato il partigiano Giovanni Capozzo, e al rastrellamento di Calvene dell'ottobre 44. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Fortunato Saugo detto "Recion"¹⁷⁹⁶ di Gregorio, da Thiene; della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; autista della BN, partecipa al rastrellamento dei Montagnanuova dell'11 gennaio 1944, di Marola di Chiuppano del 19 marzo 1944, di Marano del 28 aprile 1944 (e nell'arresto di Finozzi Giuseppe, Manea Silvio, Lebosì Ermenegildo e Bottene Romolo) e del 24 maggio 1944 e del Grappa nel settembre 1944. È coinvolto nel tentativo di cattura e ferimento di Giovanni Zanchi, morto a Losanna il 12 novembre 1944 dopo essere riuscito ad espatriare. Consegna alla X^a MAS i nipoti Mario e Aldo Saugo che il mattino del 7 aprile '45 sono fucilati a Carrè. Arrestato dopo la Liberazione e rilasciato nell'agosto '45, è annoverato dal CLNP tra i casi più eclatanti di "non giustizia". Nel 1954 presenta pure domanda per "danni di guerra" perché la sua autorimessa sita in Via Zanella, 24 è stata occupata dai tedeschi, dalla BN e, dopo la Liberazione, da una cooperativa partigiana (sic!).
- Carlo Scalco¹⁷⁹⁷ di Umberto, cl.1909, da Thiene, magazziniere Frau; della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; componente la "*pentarchia*" di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marola di Chiuppano del 19.3.44 e al rastrellamento del Grappa nel 1° Settore, assieme alla BN di Valdagno. Responsabile della cattura e fucilazione dei patrioti di Salcedo il 3 marzo '45; coinvolto nell'omicidio di Brusaterra Giuseppe e nel ferimento del patriota Gaetano Costa. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso"; è discriminato nell'agosto '45; è incriminato dalla CAS; è processato con Lain, Meneghini e Dani il 3.11.45; è assolto dall'imputazione di collaborazionismo per insufficienza di prove e da quella di concorso in omicidio per non aver preso parte al fatto. È annoverato dal CLNP tra i casi più clamorosi di "non giustizia".
- Pietro Scalcerle¹⁷⁹⁸ geometra; del PFR-BN e commissario prefettizio di Sarcedo dall'ottobre '43 al febbraio '44.

¹⁷⁹³ ASVI, CAS, b.24 fasc.1493.

¹⁷⁹⁴ ASVI, Danni di guerra, b.285 fasc.19262.

¹⁷⁹⁵ ASVI, CAS, b.4 fasc.286; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Nuovo Adige* del 19.3.46.

¹⁷⁹⁶ ASVI, CAS, b.3 fasc.249, b.4 fasc.274, 286 e 294, b.11 fasc.34 – Segnalazione del CLNP alla Procura del Regno del 18.9.45; copia in ACSSAU, b. Fascisti di Montecchio Precalcino, fasc. Vaccari G. – Verbale di istruzione sommaria di Manea Silvio del 14.8.45; ASVI, CLNP, b.15 fasc.8 Pratiche Politiche Questura – Denuncia CLN Thiene a capo uff. PM, 10.1.46 e Denunce Finozzi Giuseppe, Manea Silvio, Lebosì Ermenegildo e Bottene Romolo, al capo uff. PM, 13.6.45 e Denuncia Cunico Giannina ved. Zanchi, 28.7.45, fasc. 7 Pratiche Politiche - Denunce al capo Uff. PM - CLNP a Uff. PM e Procuratore Gen. di Venezia, 29.11.45, fasc. 19 Varie – Deposizioni, CLN Thiene a CLNP, 24.7.45, fasc. 2 Pratiche politiche – Elenco detenuti discriminati, 29.8.45, copia in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.352 fasc.25189.

¹⁷⁹⁷ ASVI, CAS, b.2, fasc.123, b.4 fasc.294, b.14 fasc.868, b.22 fasc.1310, b.23 fasc.1384, b.24 fasc.1438; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.6, 7, 8, 19 e fasc. Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.51/45-64/45 del 3.11.45 contro Lain, Scalco, Meneghini e Dani; *Il Giornale di Vicenza*, del 1, 3 e 4 novembre 1945.

¹⁷⁹⁸ G. Cappellotto, L. Carollo, L. Marcon, *Sarcedo: pagine di storia dal 1935 al 1945*, cit., pag.57.

- Lelio Scandola¹⁷⁹⁹ di Simeone e Lucia Guglielmi, cl.23, da Levà di Montecchio Precalcino, coniugato con Agnese Franzan. Già “camicia nera” della 42ª Legione della Milizia (MVSN); “sbandato” in seguito agli avvenimenti sopravvenuti all'armistizio dell'8 Settembre '43, ne è accertata dalle autorità la presenza a casa. Si presenta alle armi per la RSI il 6.3.44 presso il 26° Deposito Misto Provinciale e il 1.10.44 è arruolato nella GNR, Distaccamento presso la “Polveriera” Sareb di Montecchio Precalcino; è disarmato nei giorni della Liberazione dai partigiani di Levà.
- Simeone Scandola¹⁸⁰⁰ di Gio Batta e Anna Maria Meggetto, cl.1894, da Levà di Montecchio Precalcino, coniugato con Lucia Guglielmi, sorella di Natale, proprietario dell'osteria a nord della piazza di Levà; già vice Podestà nel '26. e Amm. Comunale fascista, poi capo ufficio UNSEA (Uff. Accertamenti Agricoli) di Montecchio Precalcino fino alla Liberazione, del PFR-BN. Destituito d'ufficio dal CLNP, è ritenuto dal locale CLN persona fidata e quindi ne viene chiesta la permanenza in servizio. (sic!)
- ...Scapin,¹⁸⁰¹ da Mortisa di Lugo Vicentino; del PFR-BN.
- Giuseppe Schilfatti¹⁸⁰² di Ermenegildo e Angela Roncati, cl.12, nato ad Alessandria e residente a Chiuppano; commissario prefettizio di Chiuppano e maresciallo della BN di Thiene, Distaccamento di Chiuppano: *“Il 31 luglio u.s. (31 Luglio 1944), in Chiuppano, alcuni banditi armati penetrarono nell'abitazione del commissario Prefettizio, Giuseppe Schilfatti, costringendo questi a seguirli. Dopo poche ore lo Schilfatti venne rilasciato privo delle scarpe e di un orologio d'oro.”* dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 8.8.44, pag. 31. Provoca e partecipa, assieme al brigatista Domenico Guzzonato, il rastrellamento di Chiuppano del 13 agosto '44, che porta alla cattura e deportazione in Germania di Baldassarre Dal Prà e Giovanni Segalla; al 21.3.45 risulta in forza alla 1ª Compagnia, in fase di scioglimento e di aggregazione con la 2ª Compagnia. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia e ad entrare in clandestinità; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa presso il 2° Settore. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45; è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, ma è poi rilasciato.
- Costantina Scurti,¹⁸⁰³ del PFR-BN di Dueville.
- Antonio Segala¹⁸⁰⁴ di Giovanni e Caterina Volpato, cl.01 nato a Carrè e residente a Chiuppano; del PFR-GNR. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi è rilasciato. Il CLN di Chiuppano lamenta la sparizione a Vicenza delle denunce presentate contro i fascisti di Chiuppano.
- Caterino Segalla,¹⁸⁰⁵ della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, Distaccamento di Marano Vicentino. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Sella¹⁸⁰⁶ di Matteo e Maria Zanini, cl. 11 da Levà di Montecchio Precalcino. Chiamato alle armi l'11.3.32 presso Regg. “Piemonte” della Reale Cavalleria in Merano, è congedato il 2.9.43. Richiamato il 12.4.35 presso Regg. Lancieri “Novara” in Verona, è trasferito al Deposito Mobilitazione Cavalleria in Caltanissetta il 24.7.35 e assegnato al Regg. Lancieri “Aosta” il 17.12.35. Trasferito il 19.4.36 al Regio Corpo Truppe Coloniali dell'Eritrea perché destinato alla Direzione Veterinaria Intendenza Africa Orientale Italiana, parte per l'Eritrea il 19.4.36, assegnato al Reparto Infermeria Quadrupedi in Asmara; è rimpatriato e

¹⁷⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Sussidi Militari.

¹⁸⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.14 fasc.6, b.16 fasc. S; ACMP-Sussidi Militari; CSSMP, b.1, fasc. Epurazioni a Montecchio Pr.

¹⁸⁰¹ ASVI, CAS, b.3 fasc.249.

¹⁸⁰² ASVI, CAS, b.9 fasc.637, b.19 fasc.1162; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14, fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45; E. Franzina, “La provincia più agitata”, cit., pag. 116.

¹⁸⁰³ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁸⁰⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹⁸⁰⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁸⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Sussidi Militari.

- congedato l'1.8.37. Volontario nella MVSN, 42^a Legione "Berica", è congedato il 10.12.40. Dal 13.2.41 al 28.9.41 è esonerato dal prestare servizio militare perché alle dipendenze della Sareb. Richiamato il 28.9.41 presso il Deposito Lanceri "Novara" in Verona, è ricoverato all' Ospedale Militare di Verona e "riformato". Dopo l'8 settembre '43 aderisce alla RSI e alla locale Sq. d'Azione; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo e del Grappa. Dopo la Liberazione è amnistiato.
- Ines Sembastian; dipendente dell'UNSEA di Caltrano; del PFR e ausiliaria della BN, fascista disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità, o seguire la sorte del suo reparto.
 - Luigi Leonardo Sella detto "Maestro Nardin";¹⁸⁰⁷ insegnante elementare di Valdastico; dopo la Liberazione è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
 - Giovanni Seveso¹⁸⁰⁸ di Antonio e Regina Rivolta, cl.1892, nato a Milano e residente a Villaverla; del PFR e Sq. d'Az.BN. Arrestato doppio la Liberazione, a fine giugno è alla Caserma "Sasso", poi è rilasciato.
 - Arrigo Sgambaro¹⁸⁰⁹ di Ernesto, cl.12, da Piovene Rocchette; del PFR-BN e impiegato Lanificio Rossi.
 - Ezio Signorini¹⁸¹⁰ di Odoardo, cl.1897, da Thiene, pasticciere; della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; coinvolto tra l'altro nel rastrellamento di Marano del 28 aprile e del 23/24 maggio '44. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato e amnistiato.
 - Angelo Simoncini¹⁸¹¹ di Policarpo, cl.1899, nato in provincia di Udine e residente a Piovene Rocchette; già volontario in Africa, poi del PFR-BN e operaio al Lanificio Rossi.
 - Giovanna Siragna ved. Alessi, Zaupa e Andreoli detta "Giannina"¹⁸¹² di Giacomo e Regina Maino, cl.1870, nata ad Asolo (Tv), residente a Vicenza; coniugata con Giovanni Alessi nel 1892, vedova nel 1918; coniugata in seconde nozze nel 1925 con Paolo Zaupa, vedova nel 1927; coniugata in terze nozze con certo Andreoli, e nuovamente vedova probabilmente già prima della guerra, certamente prima del 1943.
A causa dei bombardamenti sulla città di Vicenza è sfollata a Montecchio Precalcino, presso la figlia Maria Alessi in Tretti, almeno dall'aprile 1944.
È a conoscenza di coabitare con il partigiano Giuseppe Limosani, e certamente sa anche del "tesoro" dei Tretti. È lei l'amica di Maria Luigia Bassani in Scaroni, ed è lei che viene a sapere nel dopo-guerra chi sono i tre accusatori di Umberto Scaroni; è sempre lei che avvala la denuncia presentata dalla Scaroni al fine di screditare gli accusatori del figlio.
La Siragna, ufficialmente residente a Montecchio Precalcino solo dal novembre 1951, è poi ricoverata presso la Casa di Riposo di Dueville nel 1969, dove muore nel 1972, a 102 anni.
 - Ettore Slaviero,¹⁸¹³ PFR, dipendente comunale a Velo d'Astico; se non è un caso di omonimia, nella primavera-estate '44 è allievo presso la Scuola Allievi Ufficiali della GNR "Modena", 1^a Compagnia.
 - Luigi Sorgato¹⁸¹⁴ di Domenico, impiegato UNSEA a Thiene; del PFR-BN.

¹⁸⁰⁷ *Il Giornale di Vicenza*, 6.1.46.

¹⁸⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁸⁰⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali.

¹⁸¹⁰ ASVI, CAS, b.4 fasc.274 e 294; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 6, 7 e 8.

¹⁸¹¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali.

¹⁸¹² ASVI, Danni di guerra, b.165 fasc.10977; ACMP, Uff. Anagrafe; CSSMP; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.168-169; in www.studistoricianapoli.it, 12 Agosto 1944, il rastrellamento di Montecchio Precalcino.

¹⁸¹³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.7; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.313.

¹⁸¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.14 fasc.6.

- Gabriella Spagnoli,¹⁸¹⁵ del PFR-BN di Asiago, dopo la Liberazione è cancellata dagli elenchi dell'elettorato attivo.
- Matteo Spagnolo,¹⁸¹⁶ cl. 1895, commissario prefettizio di Rotzo e *spia fascista*, processato e giustiziato a S. Pietro in Valdastico il 25.7.44 assieme al vice-segretario comunale Giuseppe Pellizzari; è la risposta partigiana al rastrellamento del 6 luglio a Rotzo, dove sono arrestati 20 uomini, alcuni poi liberati, altri deportati in Germania e altri ancora tenuti come ostaggi nel carcere di Thiene; è la risposta alla delazione che ha portato alla fucilazione di 4 Partigiani (Giulio Greselin, Domenico Fabrello, Lino Munari, Giacomo Sella) e di Silvio Pretto.
- Bortolo Sperotto¹⁸¹⁷ di Amedeo, da Fara Vicentino; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Questura, è poi rilasciato.
- Pio Sperotto¹⁸¹⁸ di Antonio, fratello del “ras” di Fara; del PFR-BN di Fara Vicentino. Il 28.11.45 è stato “diffidato” dalla Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi.
- Pietro Spiller; della BN e commissario prefettizio del Comune di Roana sino al marzo '44.
- Ermenegildo Spinato¹⁸¹⁹ di Valentino e Santa Busin, cl.02, da Marano Vicentino; della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marano del 23/24 maggio '44, del Grappa, di Camisano e Trissino, di Maragnole e Fara dove partecipa all'incendio di Villa Zoso. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato; viene segnalato tra gli esclusi dall'elettorato attivo.
- Adolfo Stefani Merlo¹⁸²⁰ di Luigi; imprenditore di Valdastico e *collaborazionista*, gestiva un'impresa edile e una segheria; ha lavorato per la Todt dal 22.9.44 al 26.4.45, impiegando una media mensile di 733 operai nei cantieri della Linea Blu.
- Ernesto Stefani Merlo di Luigi, da S. Pietro Valdastico; componente la locale Squadra d'Azione-BN.
- Giovanni Stefani Merlo¹⁸²¹ di Adolfo, da Rotzo; della GNR. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
- Giuseppe Stefani Merlo¹⁸²² di Luigi e Luigia Toldo, cl.1882, nato a Rotzo e residente a S. Pietro Valdastico, impresario edile, sposato con Anna Bonifaci; già podestà di Velo d'Astico, dal 4.2.43 e sino alla Liberazione è podestà di Valdastico; fuggito da Valdastico prima della Liberazione, è arrestato l'8.6.45; “prigioniero politico - amministrativo”, imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza, è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Luciano Stefani¹⁸²³ di Gio Batta e Lucia Vigna, cl.1884, nato a Posina e residente a Dueville, impiegato UNSEA di Vicenza; della Squadra d'Azione di Dueville, membro del triumvirato del PFR di Dueville e fervente propagandista assieme alla moglie Ines Feletti e alla figlia; della Compagnia della BN di Thiene, partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.

¹⁸¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

³⁰¹⁰ V. Panozzo, *La Resistenza in Tresché Conca*, cit., pag.21; P. Gios, *Resistenza, Parrocchia e Società*, cit., pag.159; *La difesa del Popolo, settimanale della Diocesi di Padona* del 6.4.75, pag.9.

¹⁸¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

¹⁸¹⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 1.12.45.

¹⁸¹⁹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1484; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2, 7 e 11; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

¹⁸²⁰ ASVI, CLNP, b.22, fasc. Commissione Accertamenti Attività Imprese di Costruzione, b.25 fasc. Varie 1.

¹⁸²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

¹⁸²² ASVI, Danni di Guerra, b.28, fasc.1465; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.40, Denuncia del CLN di Valdastico dell'8.6.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.204-207.

¹⁸²³ ASVI, CAS, b.4 fasc.284, b.11 fasc.729, b.20 fasc.1248; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3– Elenco iscritti PFR, b.14 fasc.6 Epurazioni – CLNP a Comm. Epurazione, 25.7.45, b.15 fasc.2 Epurazioni – CLNP a Comm. Epurazione, 25.7.45 e fasc.7; ASVI, Danni di guerra, b.336 fasc.23733; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag. 110; ACSSAU, b.3, Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

- ... Stefani¹⁸²⁴ di Luciano e Ines Feletti; da Dueville; come la madre e il padre è una fervente propagandista fascista; del PFR-BN di Dueville.
- Mario Stella,¹⁸²⁵ da Asiago; volontario della Divisione repubblicana "Monterosa. Dopo la Liberazione è cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo.
- ... Stella detto "Rugolo",¹⁸²⁶ macellaio; già della GNR Ferroviaria e della Squadra d'Azione della BN di Dueville, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Elena Strullato in Talin¹⁸²⁷ di Giuseppe, cl.16, nata a Villaverla e residente a Thiene; *spia di Fausto Ferruglio che fa catturare Arturo Munari e Gaetano Zironda*. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Francesco Stupiggia¹⁸²⁸ di Gio Batta, cl.1895; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è stato trasferito alle carceri di Thiene; il 23.6.45 è stato rimesso in libertà.
- Antonio Tagliaferro¹⁸²⁹ di Francesco e Clotilde Lunardoni o Lunardi, cl.1878, nato a Caldogno e residente a Vivaro di Dueville, industriale delle fornaci; del PFR-BN di Dueville e collaborazionista dei tedeschi; secondo la denuncia di Gianna Tagliaferro si è appropriato di materiale militare immagazzinato dai tedeschi nella sua azienda.
- Benito Tagliaferro di Ferruccio e Margherita Fusato, cl.25, nato e residente a Dueville. Matricola Militare n° 38736, è chiamato alle armi dalla RSI con il Bando di Leva del 4.11.43, non si presenta e diventa "renitente".
Nell'inverno '43-'44, un forte giro di vite contro "disertori" e "renitenti", vuole costringerli ad arruolarsi con la RSI: continui rastrellamenti, intimidazioni ed arresti ricattatori di genitori, ma anche promesse di amnistia, tentano di raggiungere l'obiettivo. Benito Tagliaferro si presenta al Distretto di Vicenza il 9.2.44 ed è destinato al 26° Deposito Misto Provinciale – 119° Btg. Genio Militare Fortificazioni a Schio, Caserma Cella.
L'8 marzo 1944, le reclute del 119° Btg partono da Schio con destinazione il fronte sud, e infatti la GNR nei suoi notiziari giornalieri al Duce comunica che il 5 marzo a Schio "un gruppo di soldati del 119° Btg. Genio Militare, cantava a squarciagola una canzone antifascista, inveendo contro la Repubblica" e che l'8 marzo, "alle ore 12.30, circa 100 reclute, in partenza col treno della linea Montagnana – Vicenza, transitando per l'abitato di Noventa cantarono l'inno sovversivo «bandiera rossa»". Il 119° e il 120° Btg. Genio Militare si accasermano provvisoriamente ad Arquà Polesine per continuare l'addestramento e raggiungere l'organico.
Il 23.4.44, prima che i reparti partano con destinazione Navelli (L'Aquila), con il fine di realizzare fortificazioni per la nuova "Linea Caesar" - Pescara/Colli Albani - da predisporre in previsione del crollo della "Linea Gustav", il Tagliaferro scappa e raggiunge Dueville ricercato come "disertore".
Mentre la repressione nazi-fascista si fa sempre più dura e sempre più giovani si danno alla macchia ed entrano nel movimento partigiano, altri si costituiscono, spesso per poi disertare ancora, o viceversa contrattano l'arruolamento con una destinazione vicino a casa, una paga sostanziosa con vitto e alloggio compresi, ma soprattutto lontani dal fronte. Sta di fatto che il Tagliaferro, forse per un'immagine da recuperare con la morosa fascista militante, forse per un rigurgito di patriottismo e amor di stirpe, ma soprattutto prima delle ore 24 del 25 Maggio 1944, prima cioè del termine ultimo stabilito per presentarsi "ai Posti Militari e di Polizia Italiani o Germanici", per non essere "passati per le armi mediante fucilazione alla schiena", si presenta per la seconda volta all'arruolamento. Grazie all'aiuto della famiglia, il padre Ferruccio, cl.1890, gli zii Antonio cl. 1878 e Mosè cl. 1896, il cugino Renato Tagliaferro di Antonio, cl. 22, già

¹⁸²⁴ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁸²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁸²⁶ U. Scaroni, "Soldato dell'Onore", cit., pag. 136; CSSMP, testimonianza Italo Grolla da Montecchio Precalcino, allora suo vicino di casa a Dueville, Via Orsole, oggi Via Martiri della Libertà, prima della ferrovia.

¹⁸²⁷ ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.3 fasc.249; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

¹⁸²⁸ ASVI, CLNP, b.22 fasc. Pratiche Sindacali e di Lavoro5.

¹⁸²⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1599.

milite della GNR, tutti iscritti al PFR, riesce a farsi arruolare nella Guardia Nazionale Repubblicana, una collocazione vantaggiosa, vicino a casa, lontano dal fronte, paga sostanziosa, morosa felice.

Il 25.5.44 è arruolato "allievo milite a domanda" nel Comando Provinciale, ed assegnato al Reparto Speciale in aggregazione alla 1ª Compagnia Ausiliaria "Ordine Pubblico", presso la Caserma "Armando Mussolini" in Borgo Casale a Vicenza e comandata dal capitano Aurelio Zenari di Alessandro; lo stesso giorno presta anche giuramento di fedeltà alla RSI.

Il 16.6.44, è trasferito e passa effettivo alla Compagnia GGL (Guardia Giovanile Legionaria), accasermata alle Scuole Elementari di Bertesina. La Compagnia GGL, anche chiamata "Compagnia Giovani", è stata creata a Vicenza nel febbraio del '44 e la comanda il capitano Giacomo Marcadella. Compiti della Compagnia sono i servizi di scorta e l'ordine pubblico, inteso come rastrellamenti.

Il 5.7.44, la Compagnia GGL al comando del tenente Girolamo Bardella di Antonio, cl. 07, da Vicenza, partecipa come gran parte del Btg. "Ordine Pubblico" di Vicenza (comandato dal famigerato maggiore Mantegazzi Paolo Antonio), e consistenti reparti tedeschi, al grande rastrellamento nella Valle del Chiampo e nei Lessini Vicentini e Veronesi. Il 12/7/44 la GGL partecipa al rastrellamento di Montecchio Precalcino, e sempre in luglio, ad Alte Ceccato, alla Cascina Bassanello alle porte di Padova e alla "Stanga" una frazione di Vicenza, e poi ancora a Montecchio Maggiore, a Malo, il 22/8/44 a Selva di Trissino e il 1/10/44 a Monteviale: queste solo alcune delle loro imprese dal servizio dell'occupante tedesco.

Ai primi di ottobre del 44, la Compagnia GGL viene sciolta e il grosso dei suoi uomini inquadrati nella 1ª Divisione "Etna" della GNR, una "grande unità" che però rimarrà solo sulla carta, perché viene ceduta ai tedeschi e assorbita nella quasi sua totalità dalla Flak, la contraerea nazista, o dalla SS-Polizei per attività anti-partigiana.

Il Tagliaferro è tra i pochi, con Antenore Dalla Vecchia Antenore, cl. 24, da S. Germano dei Berici, che viene invece trasferito, prima al Distaccamento della GNR di Longare comandato dall'amico tenente Girolamo Bardella, e poi al Distaccamento della GNR di Recoaro; il suo camerata Umberto Scaroni di Gio Batta, cl. 26, da Vicenza - Mirabella di Breganze, sarà invece trasferito alla scuola ufficiali della GNR ad Oderzo.

Del successivo periodo che il Tagliaferro dice di aver trascorso a Como, Novi Ligure e Vercelli, e poi *nell'eroico tentativo di raggiungere la Valtellina* - ma arrendendosi ai partigiani già il 28/4/45 a Castellazzo Novarese - dei terribili 18 giorni nel campo sportivo di Novara e dell'anno di *"prigioniero di guerra in mano degli inglesi"*, non siamo ad oggi riusciti a trovare nessuna conferma, solo il suo racconto. Per la verità a noi risulta che un piccolo reparto della GNR proveniente da Vicenza fu trasferito in quelle zone, ma fu fatto prigioniero senza colpo ferire dagli Alleati, non dai partigiani; altre informazioni ci dicono che il Tagliaferro non si sia mai spostato dalle Terme, se non per tornare spesso a casa in licenza e in permesso, e alla Liberazione sia scappato assieme ai tedeschi verso Trento, via Campogrosso, Pian delle Fugazze e Rovereto.

Dal 1952, è stato fiduciario della sezione di Dueville del MSI e successivamente presidente provinciale del "raggruppamento nazionale combattenti e reduci della repubblica sociale italiana".

- Ferruccio Tagliaferro¹⁸³⁰ di Francesco e Clotilde Lunardoni o Lunardi, cl.1890, nato a Caldogno e residente a Dueville; del PFR-BN di Dueville. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 10 maggio '45; nuovamente arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi è rilasciato.
- Mosè Tagliaferro¹⁸³¹ di Francesco e Clotilde Lunardoni o Lunardi, cl.1896, nato a Caldogno e residente a Dueville, poi Vicenza; della Squadra d'Azione della BN di Dueville, partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno 45 è alla Caserma

¹⁸³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate; ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁸³¹ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

- Sasso, poi rilasciato.
- Renato Tagliaferro detto "Gino"¹⁸³² di Antonio, cl.22, da Vivaro di Dueville; vice brigadiere della GNR, Distaccamento di Piovene Rocchette e Malo; arrestato, è indagato dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
 - Gervasio Tescari¹⁸³³ del PFR-BN di Dueville.
 - Giuseppe Tescari¹⁸³⁴ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene e fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Luigi Teso¹⁸³⁵ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene e fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Attilio Tessari¹⁸³⁶ di Giacomo, da Camporovere di Roana, *affarista dedito al mercato nero di legname*; ha lavorato per la Todt.
 - Sirena Tessari¹⁸³⁷ di Giulio, cl.26, da Camporovere; ragazza "di cattivi costumi" e che era spesso ad Asiago, ed era considerata assai favorevole ai repubblicani; la sua casa fu risparmiata dai tedeschi nella rappresaglia dell'8 agosto 1944.
 - Domenico Thiella¹⁸³⁸ di Domenico, cl.1900, da Piovene Rocchette; commissario prefettizio di Cogollo del Cengio dall'agosto '44 all'aprile '45.
 - Adamo Todeschin Broca detto "Germano"¹⁸³⁹ di Luigi e Teresa Conte, cl.20, da Montecchio Precalcino. Già autiere presso il 9° Autocentro, 12° Auto-raggruppamento di Trento, l'8 settembre 1943, si trova a casa in licenza. Aderisce al PFR, alla RSI e alla locale Squadra d'Azione-BN, cosa che gli permette di non essere richiamato alle armi e di venire viceversa assunto alla "polveriera" Sareb. Partecipa tra l'altro ai rastrellamenti di Malo ("del rame") e del Grappa; è colui che denuncia al "gobbo" Dal Balcon e ai tedeschi il "renitente" Luigi Gabriele "Baci", poi deportato nel Lager di Dachau in Germania. Alla Liberazione, il 29 Aprile 1945, è disarmato dai partigiani della "Loris" e consegnato ai Carabinieri il 13 maggio, dopo la famosa "camminata a gattoni" lungo il viale del capoluogo. Pagherà solo con una brevissima detenzione, poi è rilasciato.
 - Arturo Gio Batta Todeschini¹⁸⁴⁰ di Gio Batta e Emma Dal Lago, cl.08, da Montecchio Precalcino, coniugato con Teresa Zocche, agricoltore, poi impiegato. Volontario dal 17.4.28 nelle Legioni Libiche della Milizia (MVSN), rimpatriato il 15.3.30 da Bengasi, sbarca a Siracusa il 17, congedato il 19. Richiamato alle armi il 1.11.42, è lasciato in congedo perché padre di 4 figli. "Reggente del Fascio di Combattimento-PNF" di Montecchio Precalcino dal 1937 al 25 luglio '43 e del "Fascio Repubblicano-PFR" dal settembre '43 ai primi del '44, poi sostituito da Ludovico Dal Balcon.
Il fratello Angelo Serafino, Artigliere Alpino della "Julia", nel Gennaio '43 è disperso in Russia; il fratello Giuseppe, fante in Libia, nell'Aprile '43 è fatto prigioniero dagli Inglesi in Egitto; il fratello Gio Batta Vittorio, camicia nera del 42° Btg. "M" da sbarco, dopo l'8 Settembre '43, non aderisce alla RSI ed è IMI in Germania.
 - Gio Batta Todeschini¹⁸⁴¹ di Domenico e Orsola Campese, cl.1878, da Montecchio

¹⁸³² ASVI, CAS, b.25 fasc.1599; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15 fasc.7.

¹⁸³³ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁸³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁸³⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁸³⁶ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie9.

¹⁸³⁷ P.A. Gios, *Il comandante "Cervo"*, cit., pag.42-43.

¹⁸³⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali.

¹⁸³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Sussidi Militari.

¹⁸⁴⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Varie; ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Sussidi Militari.

¹⁸⁴¹ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Sussidi Militari.

- Precalcino, agricoltore, coniugato con Dal Lago Emma. Ex popolare e consigliere comunale, aderisce al PNF nel '22 e nel giugno '23 partecipa con Giovanni Tonta ed altri squadristi di Dueville, al pestaggio di un gruppo di antifascisti di Preara. Dopo l'8 settembre '43, aderisce al PFR e alla RSI.
- Giulio Luigi Giuseppe Todeschini¹⁸⁴² di Giuseppe e Clelia Clorinda Lorenzoni, cl.05, da Montecchio Precalcino, industriale, coniugato con Rosina Canesso. Già amministratore fascista, aderisce al PFR e alla RSI; della locale Squadra d'Azione-BN, è figlio dell'ultimo reggente del locale fascio repubblicano.
 - Giuseppe Todeschini¹⁸⁴³ di Domenico e Orsola Campese, cl.1870, da Montecchio Precalcino, coniugato con Clelia Clorinda Lorenzoni, industriale. Ex popolare e consigliere comunale, aderisce al PNF nel '22; amministratore locale dal '30 al '35, vice podestà nel '40 e commissario prefettizio nel '41. Aderisce al PFR, alla RSI e alla locale Squadra d'Azione-BN, è reggente del fascio di Montecchio dopo Dal Balcon, dal 44 alla Liberazione. La figlia Maria Margherita Vittoria, cl.1907, sposa Italo Fanchin "Marenda", noto squadrista di Dueville.
 - Antonio Toldo Nicola detto "Toniti Nicola"¹⁸⁴⁴ di Giovanni, cl.14, da S. Pietro Valdastico; macellaio, del PFR-BN; già reggente del fascio prima di Bonifaci; responsabile Ufficio Accertamenti Agricoli di S. Pietro Valdastico; dopo la Liberazione è licenziato dalla Commissione provinciale di epurazione.
 - Livio Toldo¹⁸⁴⁵ di Antonio, da Valdastico; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv). Arrestato, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS; trattenuto a disposizione del Comando Alleato, è poi rilasciato.
 - Arrigo Tommasi¹⁸⁴⁶ di Carlo, cl.12, nato a Piovene Rocchette e residente a Thiene; della Squadra d'Azione del PFR e poi BN di Thiene; "della "pentarchia" di Thiene, organizza il rastrellamento di Marano-Thiene del 28.4.44. Coinvolto nel tentativo di cattura e ferimento di Giovanni Zanchi. Fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
 - Angela Toniolo in Marconi¹⁸⁴⁷ di Marco, cl.1894, da Velo d'Astico, maestra e ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, moglie del farmacista di Velo d'Astico, informatrice con il marito della GNR della Strada, in cui il figlio milita; sfollata con il marito a Varese nel novembre '44 per motivi di sicurezza. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
 - Gio Batta Toniolo¹⁸⁴⁸ di Giovanni e Maria Girardin, nato a Piovene Rocchette, cl.1898, residente a Dueville; segretario politico e comandante la Sq. d'Az. del PFR di Dueville, nonché "fiduciario di zona" del fascio repubblicano; "Ispettore Polizia Segreta" al servizio delle SS Italiane di Longa di Schiavon, in occasione del rastrellamento di Dueville del 28 Luglio '44, collabora alla ricerca dei renitenti, ed è lui che stila una "lista nera" di ostaggi in cui è compreso il dott. Michele Dal Cengio; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Nei giorni precedenti la Liberazione Toniolo scappa da Dueville, è arrestato e a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", indagato dai PM presso la CAS, poi è scarcerato, ma espulso dall'UNUCI (ufficiali in congedo).
 - Giovanni Toniolo¹⁸⁴⁹ di Carlo, cl. 1888, da Velo d'Astico, del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

¹⁸⁴² ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Sussidi Militari.

¹⁸⁴³ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Sussidi Militari.

¹⁸⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc. 6 e 7, b.16 fasc. T; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

¹⁸⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

¹⁸⁴⁶ ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.4 fasc.294; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 6, 7, 18 e fasc. Elenco persone rilasciate.

¹⁸⁴⁷ ASVI, CAS, b.15 fasc.942, b.23 fasc.1367; ATVI, CAS, fasc.1367, Pretura Schio 2.10.45.

¹⁸⁴⁸ ASVI, CAS, b.4 fasc.268, b.22 fasc.1310; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; ASVI, UNUCI, b.8 fasc.2; E. Franzina, "La provincia più agitata", pag. 99 e 131.

¹⁸⁴⁹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1401.

- Giovanni Tonta¹⁸⁵⁰ di Giuseppe e Maria Vaccaro, cl.01, nato a Montecchio Precalcino, commerciante, esercente di osteria e negozio di generi alimentari a Montecchio Precalcino, nel '41 si trasferisce a Vicenza dove lavora come impiegato; è sposato con Anna Poncato da cui ha 5 figli. Fascista della prima ora, partecipa con altri tre compaesani (Umberto Dal Lago di Eugenio, cl. 1900, industriale del legno; Pietro Povolo di Angelo, cl. 1900, possidente terriero; Domenico Umberto Retis di Antonio, cl. 1893, commerciante) alla "Marcia su Roma" dell'Ottobre 1922; l'anno successivo è squadrista nella 42ª Legione della Milizia (MVSN) di Vicenza; nel giugno partecipa con Gio Batta Todeschini e altri squadristi della zona, al pestaggio di un gruppo di antifascisti di Preara di Montecchio. Esponente della corrente "pura e dura" del PNF, nel '35 partecipa attivamente allo scontro intestino contro gli ex Popolari che, confluiti nel partito fascista, mirano a controllarlo, e tenta di opporsi alla nomina a podestà di Giuseppe Vaccari, patteggiando per l'avv. Cesare Tretti.

Dopo l'8 Settembre 1943 aderisce alla PFR e alla RSI; si iscrive prima al PFR di Dueville e nel settembre del '44 a Vicenza. Si arruola nell' Artiglieria Contraerea e presta servizio ad Anconetta, frazione di Vicenza, con il grado di caporale maggiore. Il 16.2.45 aderisce alla 22ª BN di Vicenza, Distaccamento di Sovizzo e Montecchio Maggiore, con cui partecipa al rastrellamento di Salcedo del 19.2.45; in forza alla 1ª Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2ª Compagnia il 23.3.45.

Come segnalato dai Carabinieri di Dueville, Giovanni Tonta è un fervente fascista e propagandista e in occasione anche delle frequenti visite in paese, *"... ha sempre tentato di inculcare negli altri i propri principi dottrinali politici per i quali si è anche economicamente rovinato. Difatti, al tempo del fascismo, è notorio che egli era orgoglioso di organizzare a proprie spese banchetti ai quali partecipavano altri fascisti che erano sottoposti a chiamarlo "Comandante" e trattarlo, alla presenza di estranei, con la dovuta deferenza."*

Subito dopo la Liberazione, risulta tra i fascisti posti in stato d'arresto e di fermo presso la Caserma "Sasso" di Vicenza, a disposizione della Magistratura e dell'Ufficio Politico, *"imputato di collaborazionismo con il tedesco invasore"*. È ancora alla Caserma Sasso a fine giugno '45. Nel luglio del '45, è trasferito alla Caserma "Chinotto", ma le indagini si fermano alla sola segnalazione dei Carabinieri di Breganze che affermano: *"...la persona indicata in oggetto, già appartenente alla brigata nera è probabile abbia preso parte all'azione di rastrellamento di Salcedo del 19.02.45 (no, 3.3.45), durante la quale vennero catturati e fucilati alcuni patrioti."*

Il Procuratore Generale presso la Sezione Speciale della Corte d'Assise di Vicenza, dott. Alfredo Borrelli, con procedura anomala, dopo il fugace interrogatorio del 22.11.45, già il giorno successivo emette l'Ordinanza di Scarcerazione perché *"...sono venuti a mancare a carico dell'arrestato indizi sufficienti di colpa"*. Il giorno 24 novembre la scarcerazione viene sospesa dalla Direzione del Carcere, perché il Tonta possa *"...rimanere in carcere a disposizione della P.S. in attesa di essere sottoposto alla Commissione del confino"*, ma dopo pochi giorni torna libero cittadino. La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nella riunione del 10.1.46 lo *"diffida"*.

- Umberto Giovanni Tonta,¹⁸⁵¹ di Ostilio e Maria Garzaro, cl.16, da Montecchio Precalcino, coniugato con Maria Velgi, autista. Già del 1º Parco Automobilistico d'Armata, dopo l'8 Settembre 1943 è catturato dai tedeschi ad Atene ed "internato" in Germania. Ex IMI, aderisce alla RSI il 1º gennaio 1944 e rientra in Italia il 15.1.44. Riesce a far credere di essere fuggito dal lager, di essere riuscito a tornare a casa e di essere restato "sbandato" sino alla Liberazione. Viceversa la sua adesione alla RSI è comprovata dai "sussidi militari" che la famiglia ha ricevuto dal 1.1.44 alla Liberazione. La sorella Caterina sposa Giovanni Campese "Campeseti", brigatista e fratello degli agenti OVRA Luigi Antonio e Gaetano Antonio.

¹⁸⁵⁰ ASVI, CAS, b.17 fasc.1063, b.22 fasc.1309; ASVI, CLNP, b. 9, fasc.2, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; U. Scaroni, *Soldato dell'onore*, cit., pag.146; *Il Giornale di Vicenza* del 11 e 20 gennaio 1946; ACSSMP, b. 3, Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁸⁵¹ ASVI, Ruoli Militari, Schede Personali; ACMP-Ruoli e Sussidi Militari.

- Francesco Tosi¹⁸⁵² di Attilio, nato in Spagna e residente ad Asiago; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giusto Tretti¹⁸⁵³ di Pietro, cl.1893, nato a Thiene e residente a Sarcedo, *spia dei fascisti; ai primi di febbraio del '45 ha denunciato alla GNR di Thiene il patriota Antonio Zavagnin da Zugliano, poi fucilato per rappresaglia a Bassano, dopo l'attentato al ponte*; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Pietro Tretti¹⁸⁵⁴ insegnante di agraria presso la Scuola di Avviamento al Lavoro di Thiene; della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene, e fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Vito Trevisan detto "Stecco"¹⁸⁵⁵ di Noè e Maria Trevisan, cl.10, nato S. Vito di Arsìe (Bl) e residente a Bolzano Vicentino; già della GNR e della Squadra d'Azione del PFR, poi BN di Thiene; è coinvolto in un furto. Arrestato dopo la Liberazione (1.6.45), è poi rilasciato.
- Angelo Tribbia¹⁸⁵⁶ di Antonio e Adelaide Sandonà, cl.09, nato a Carrè e residente a Chiuppano; del PFR-BN, la sera dell'11.2.46, verso le ore 10.30, ignoti lanciano una bomba nella sua abitazione che causa solo danni.
- Benedetto Trotta¹⁸⁵⁷ di Giovanni, cl.1892, da Cassino (Fr), sfollato a Piovene Rocchette; milita nella Squadra d'Azione-BN di Piovene e partecipa con la 5^a Compagnia di Thiene al rastrellamento del Grappa.
- Giuseppe Tumolero¹⁸⁵⁸ di Giuseppe e Bonaguro A., cl. 22, n. Caltrano, res. Olanda; già nelle SS tedesche – Divisione Westland dal 5.5.40 al 1.8.44; successivamente è l'interprete del comando Todt di Caltrano; denuncia alla B.N. di Caltrano di essere stato malmenato e causa l'irruzione di oltre 100 militi all'osteria del sig. Bonaguro Francesco e nei locali pubblici e privati delle vicinanze. Arrestato, è alla Sasso il 25.6.45, poi è scarcerato; assieme a Iardella Marco, Scattolin Gino, Cavalli Antonio Gino, è ritenuta dalla Questura appartenente alla SAM di Vicenza, *"un movimento clandestino di reazione fascista"*, un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi. Processato l'1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Marco Turra¹⁸⁵⁹ di Domenico; già capitano della Milizia e segretario comunale a Dueville dal 6.6.1941 sino al febbraio '44, quando è comandato a prestare servizio in altri comuni, ma conservando la titolarità presso il Comune di Dueville; del PFR-BN di Dueville. Dopo la Liberazione chiede di poter ritornare a Dueville, ma i patrioti locali sono contrari, inoltre il suo posto è già occupato da Giustino Arnaldi, già segretario comunale di Breganze e padre di Rinaldo Arnaldi "Loris"; Turra afferma di aver ospitato in casa sua patrioti ricercati e due ufficiali del servizio informazioni militare (nucleo rete informazioni "Nemo" Sand II°) con stazione radio ricetrasmittente.
- Giuseppe Filippo Uderzo¹⁸⁶⁰ di Filiberto e Amalia Vicentini, cl.04, da Vicenza, avvocato; capitano dell'esercito repubblicano; già commissario prefettizio durante la RSI a Nove di Bassano, poi a Thiene in sostituzione del Dal Zotto; legale della federazione di Vicenza; successivamente destinato quale giudice istruttore al tribunale speciale militare di Piove di

¹⁸⁵² ASVI, CLNP, b.15, fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

¹⁸⁵³ ASVI, CAS, b.24 fasc.1450.

¹⁸⁵⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

¹⁸⁵⁵ ASVI, CAS, b.2 fasc.174, b.4 fasc.268; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; L. Maniero, *Con la Brigata Loris*, cit., pag.217; *Il Giornale di Vicenza* del 10 giugno 1945.

¹⁸⁵⁶ ASVI, Danni di guerra, b.287 fasc.19406.

¹⁸⁵⁷ ASVI, CAS, b.19, fasc.1156; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

¹⁸⁵⁸ ASVI, CAS, b.3 fasc.241; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziero, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furia, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano; *Il Nuovo Adige* del 10.12.45; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 84.

¹⁸⁵⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.17, b.16 fasc. T.

¹⁸⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11, b.12 fasc.5, b.15 fasc.2, b.18 fasc. matricolare Radin Angelo – Sentenza tribunale militare n. 148, 12.7.44; D. Restiglian, *Thiene nel periodo della Seconda Guerra Mondiale*, cit., pag.64.

- Sacco (Pd) dal 20.6.44 alla Liberazione. Il 2 maggio '45 viene arrestato dai partigiani di Vicenza; dal 29.5.45 e il 25.6.45 è alla Caserma "Sasso"; il 14.12.45 è tradotto nelle carceri di Rovigo a disposizione della locale CAS, poi amnistiato.
- Marcello Uva¹⁸⁶¹ di Giuseppe, nato a S. Teresa di Gallura (Ss) e residente ad Asiago; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Antonio Giulio Vaccari Bacan Tinon¹⁸⁶² di Giuseppe e Margherita Gabrieleto, cl.15, da Preara di Montecchio Precalcino, industriale, coniugato con Pierina Campese. Chiamato alle armi il 17.5.37 presso il 4° Centro Automobilistico di Verona e congedato il 17.8.39. Richiamato alle armi il 4.9.39 al 31.3.40 sempre presso il 4° Centro Automobilistico; esonerato su richiesta della SAREB il 28.11.40. Dopo l'8 settembre '43 aderisce alla RSI e alla locale Sq. d'Azione, con cui partecipa al rastrellamento di Malo e del Grappa. Scappa con il padre da Montecchio prima della Liberazione, ed è poi amnistiato.
 - Giuseppe Vaccari Bacan Tinon¹⁸⁶³ di Gio Batta e Maria Garzaro, cl.1879, da Preara di Montecchio Precalcino, industriale, coniugato con Margherita Gabrieleto e padre di Antonio Giulio. Ex dirigente del Partito Popolare, nel '24 aderisce al PNF; amministratore comunale fascista dal '34 al '37, commissario prefettizio dal '35 al '36 e podestà dal '36 al '38. Dopo l'8 settembre 1943 aderisce al PFR e alla RSI; è nominato commissario prefettizio dal settembre '43 al 29 luglio '44. Se da un lato, assieme al "Gobbo" segnala e inviava a Vicenza i "renitenti", dall'altra fa assumere il figlio in Polveriera, preservandolo dall'obbligo di leva. Prima della Liberazione riesce ad allontanarsi da Montecchio, poi l'amnistia.
 - Stefano Vaccari Bacan Tinon detto "Nello"¹⁸⁶⁴ di Gio Batta e Garzaro Maria, cl.1877, da Preara di Montecchio Precalcino, carrettiere, coniugato con Maria Todeschin Paltan detta "l'Ostessa", fratello di Giuseppe. Già amministratore locale fascista, aderisce al PFR e alla RSI.
 - Amerigo Valente detto "Igo"¹⁸⁶⁵ di Giuseppe e Teresa Freschi, cl.04, da Preara di Montecchio Precalcino; coniugato con Lorenzina De Lorenzoni. Volontario dal 1.4.24 nel Reale Corpo Truppe Coloniali, 3° Btg. "Cacciatori d'Africa", 2ª Compagnia Cannonieri; è in Libia dal 3.4.24 al 27.2.26, ed è congedato il 9.4.26. Amministratore locale fascista dal '32 al '37; volontario nella MVSN, nel '39 è vice capo squadra del 42° Btg. da montagna di Vicenza, poi trasferito dal 9.10.41 al 42° Btg. da sbarco; dal 28.4.42 al 16.5.42 frequenta corso di addestramento sul cannone da 47/32 presso la 232ª Compagnia Cannoni in Castiglioncello; partecipa all'occupazione della Corsica dal 10.11.42 al 27.1.43; il 6.5.43 rientra alla 42ª Legione della MVSN di Vicenza, assegnato ai reparti ordinari. Dopo l'8 settembre '43, aderisce alla RSI e alla locale Sq. d'Azione, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo e del Grappa. Nei giorni della "insurrezione nazionale" è disarmato dai partigiani della "Loris" il 26.4.45, arrestato e trattenuto a Montecchio Precalcino; il 13.5.45 è, prima uno della famosa "camminata a gattoni" lungo il viale del capoluogo, per poi essere consegnato ai Carabinieri di Dueville; è alla Caserma Sasso a Vicenza il 25.6.45 ed in agosto è scarcerato per amnistia.
 - Domenico Valente Meni,¹⁸⁶⁶ ricevitore PPTT di Thiene; del PNF dal 15.1.24 in Arsiero dove fu anche segretario del fascio, presidente OND e ONB, ufficiale della GIL; poi del PFR e Sq. d'Az. e BN Thiene.
 - Gio Maria Valente¹⁸⁶⁷ di Antonio, da Cesuna di Roana, *affarista dedito al mercato nero*; ha

¹⁸⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

¹⁸⁶² ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACMP-Sussidi Militari.

¹⁸⁶³ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; in ACMP-Sussidi Militari; ACSSMP; www.studistoricianapoli.it, 12 agosto 1944, *il rastrellamento di Montecchio Precalcino*, cit.

¹⁸⁶⁴ ACMP-Sussidi Militari; ACSSMP.

¹⁸⁶⁵ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; in ACMP-Sussidi Militari; ACSSMP.

¹⁸⁶⁶ ASVI, CAS, b.17 fasc.1065; ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

¹⁸⁶⁷ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie9.

- lavorato per la Todt.
- Sante Valente¹⁸⁶⁸ di Luigi, cl.1898, nato a Isola Vicentina e residente a Piovene Rocchette; del PFR-BN e operaio Lanificio Rossi.
 - Giuseppe Valsecchi¹⁸⁶⁹ di Giuseppe e Santina Colombo, cl.1894, nato a Milano e residente ad Arsiero, ingegnere presso la Cartiera Rossi; già squadrista dai primi anni '20, poi del PFR-BN e componente il quadrunvirato del fascio repubblicano di Arsiero.
 - Primo Vecchi¹⁸⁷⁰ di Alfonso, cl.1893, da Grezzana (Bo); della 23^a BN di Bologna, Compagnia di Budrio, e poi alla 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene; parte da Bologna in ottobre e raggiunge Vicenza dove vi rimane sino a dicembre; trasferito a Thiene, torna a Vicenza nel febbraio '45.
 - Ottorino Vecelli¹⁸⁷¹ di Paolo, cl.13, nato ad Arsiero e residente a Thiene; della Squadra d'Azione del PFR, poi BN di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marola di Chiuppano del 19.3.44 e di Marano del 28.4.44. Arrestato dopo la Liberazione (1.6.45), è processato dalla CAS di Vicenza l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
Suo padre presenta richiesta di "danni di guerra" per un "furto", compiuto da "*quattro individui armati*" nella notte fra il 6 e il 7 luglio '44, a Grumolo Pedemonte di Zugliano; la preziosa "roba" è stata nascosta presso la famiglia di Francesco Dalle Carbonare di Francesco, ufficialmente per preservarla dai bombardamenti. Ma non si tratta di un furto, è un'azione partigiana contro una famiglia notoriamente fascista e che ha fruttato un ricco sequestro molto utile al movimento di resistenza.
 - Antonio Velardi¹⁸⁷² cl.20; ragioniere del Ministero dell'Agricoltura, vice direttore amministrativo UNSEA; ha seguito da Roma il Ministero dell'Agricoltura e gode anche dopo la Liberazione, di una diaria giornaliera di £.240; attivo collaborazionista; della BN di Thiene; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; viene sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
 - Erminio Ventagli¹⁸⁷³ del PFR-BN di Dueville.
 - Giovanni Verona¹⁸⁷⁴ della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene e fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Alberto Vicario¹⁸⁷⁵ di Giuseppe e Caterina Trento, cl.10, nato a Monticello C. Otto e residente a Levà di Montecchio Precalcino, coniugato con Rosa Gonzato. Già volontario della Milizia (MVSN), Div. "Tevere", Btg. "Masotto" in Africa Orientale Italiana – Guerra d'Etiopia 1935-'37. Nel '40 milita nel 42° Btg. C.N. di Vicenza e nel '42 con la 63^a Legione "Tagliamento" di Udine. Dopo l'8 Settembre '43 è accertata dalle autorità la sua presenza in famiglia. Aderisce al PFR, alla RSI e alla locale Squadra d'Azione-BN.
 - Primo Vicino¹⁸⁷⁶ di Luciano e Rosa Lorenzetto, cl.21, da Dueville; dal foglio matricolare risulta che si presenta a Dueville il 20.12.43 in base al Bando del 18.11.43 del Capo di S.M.

¹⁸⁶⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali.

¹⁸⁶⁹ ASVI, CAS, b.13 fasc.805; ASVI, CLNP, b.16 fasc. M; G. Baggio, *Arsiero*, cit., pag.265-271.

¹⁸⁷⁰ ASVI, CAS, b.2 fasc.163.

¹⁸⁷¹ ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.4 fasc.274 e 294, copia in ACSSAU, b. Fascisti di Montecchio Precalcino, fasc. Vaccari G. – Verbale di istruzione sommaria di Manea Silvio del 14.8.45 ASVI, CLNP, b.15, fasc.6 Denunce Comitati periferici – Denuncia Corrà, Dalla Fontana, ..., 27.6.45, b.2 fasc.8 Pratiche Politiche Questura – Denunce Finozzi Giuseppe, Manea Silvio, Lebosì Ermenegildo e Bottene Romolo, al capo uff. PM, 13.6.45, fasc.19 Varie – Deposizioni, CLN Thiene a CLNP, 24,7,45; ASVI, Danni di guerra, b.98 fasc.6164; ATVI, CAS, Sentenza n.56/46-26/46 del 1.7.46 contro Domerillo, Contro, Vecelli, Rossi, Monti, M. Munarini, E. Munarini e Begozzi.

¹⁸⁷² ASVI, CAS, b.24 fasc.1436; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.3, b.11 fasc.21, b.12 fasc.5, b.14 fasc.6, b.15 fasc.5a, b.16 fasc. V; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

¹⁸⁷³ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁸⁷⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁸⁷⁵ ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; in ACMP-Sussidi Militari; ACSSMP.

¹⁸⁷⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.21; ASVI, Ruoli Matricolare e Schede Personali, cl.21, Cartella 127.

dell'esercito repubblicano ed è collocato provvisoriamente in congedo sino alla chiamata; il 6.12.43 si arruola volontario nella GNR di Vicenza, 42ª Legione (mat. 13403), con il grado di caporal maggiore; il 14.2.44 risulta cancellato dai ruoli della GNR perché non iscritto al PFR, ma successivamente risulta iscritto al PFR e arruolato nella GNR Ferroviaria, poi della BN di Vicenza con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.

- Mario Villani¹⁸⁷⁷ di Alfonso; già della 2ª BN Mobile "Mercuri" (tessera n. 160121), poi della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Vincenzo Vavagnolo¹⁸⁷⁸ di Giovanni, cl.1898, nato a Chioggia (Ve) e residente a Piovene Rocchette; albergatore; del PFR-BN.
- Adorno Vian¹⁸⁷⁹ di Luigi, da Zugliano; operaio presso la Società Filatura Cascami di Seta di Zugliano, *collaborazionista*.
- Giacomo Xausa¹⁸⁸⁰ di Antonio; della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene, Distaccamento di Lugo Vicentino, collaboratore del reggente del fascio di Lugo. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato, ma cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo.
- Lino Zaltron¹⁸⁸¹ della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene e fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Annotato dal CLNP tra i casi più eclatanti di "non giustizia" in quanto, malgrado le sue colpe, viene scarcerato per la mancanza di denunce a suo carico.
- Emilio Zamaroli¹⁸⁸² della 22ª BN di Vicenza, 5ª Compagnia di Thiene. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Arnaldo Zanardini¹⁸⁸³ di Umberto, cl.1895, da Asiago; del PFR-BN e *spia*.
- Clara Zanardini¹⁸⁸⁴ di Arnaldo, da Asiago; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata nell'agosto '45.
- Bianca Zanatello di Ottorino,¹⁸⁸⁵ del PFR-BN di Dueville.
- Fernanda Zanatello di Ottorino,¹⁸⁸⁶ del PFR-BN di Dueville.
- Francesco Zanatello¹⁸⁸⁷ del PFR-BN di Dueville e SS Italiane; partecipa a rastrellamenti.
- Ottorino Zanatello¹⁸⁸⁸ di Francesco; maestro elementare a Vicenza, ma sfollato con la famiglia a Dueville; maggiore della BN e addetto alla Censura Militare presso il Distretto; alla Liberazione ha percepito uno stipendio anticipato di sette mesi pari a £. 70.000, per "mimetizzazione", cioè per entrare in clandestinità; tali soldi provenivano dalla rapina alla Banca d'Italia.
- Giuseppe Zanella¹⁸⁸⁹ da Dueville; soldato dell'esercito repubblicano catturato dagli Alleati e detenuto al campo di Laterina d'Arezzo.
- Nino Zannoni¹⁸⁹⁰ PFR-BN e segretario politico di Fara Vicentina. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

¹⁸⁷⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

¹⁸⁷⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali.

¹⁸⁷⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.12.

¹⁸⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

¹⁸⁸¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁸⁸² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁸⁸³ ASVI, CAS, b.21 fasc.1257.

¹⁸⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁸⁸⁵ ACD, Elenco iscritti PFR; ACD, Elenco iscritti al PFR; CSSMP, b. 3, Elenco iscritti PFR di Dueville, agosto '44.

¹⁸⁸⁶ ACD, Elenco iscritti PFR; ACD, Elenco iscritti al PFR; CSSMP, b. 3, Elenco iscritti PFR di Dueville, agosto '44.

¹⁸⁸⁷ ACD, Elenco iscritti PFR; CSSMP, b.3 Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁸⁸⁸ ASVI, CLNP, b. 10, fasc.5, b.14 fasc.6; ASVI, Danni di Guerra, b.40 fasc.2186; CSSMP, b. 3, Elenco iscritti PFR di Dueville, agosto '44.

¹⁸⁸⁹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. Z.

¹⁸⁹⁰ ASVI, CAS, b.19 fasc.1165.

- Giuseppe Zenere¹⁸⁹¹ di Francesco e Caterina Cichellero, cl.1898, da Carrè; della BN di Thiene, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45; è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45; è processato il 30.11.45 per collaborazionismo e per aver partecipato al rastrellamento del Grappa; è assolto "*perché il fatto non costituisce reato*"; nel marzo '46 è "*diffidato*" dalla Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi.
- Stefano Zenere; del PFR di Dueville, partecipa al rastrellamento del Grappa nel 2° Settore di Borso.
- Pietro Zannini,¹⁸⁹² insegnante di disegno presso la Scuola di Avviamento al Lavoro di Thiene; della BN Thiene, e repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata.
- Tarcisio Zannini detto "Ciaciari",¹⁸⁹³ spia della BN di Thiene.
- Bernardo Zen¹⁸⁹⁴ di Pietro, cl.10, da Piovene Rocchette; del PFR-BN e operaio Lanificio Rossi.
- Giovanni Zennari¹⁸⁹⁵ di Antonio, cl.02, nato a Lugo e residente a Calvene; del PFR-BN e commissario prefettizio di Calvene. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- ... Zerbato,¹⁸⁹⁶ del Presidio della GNR di Valdagno ed iscritto al PFR di Dueville; partecipa al rastrellamento di Torreselle – Val di Piazzon l'1.12.44; arrestato e inquisito dai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
- Silvio Ziche,¹⁸⁹⁷ del PFR-BN di Breganze; coinvolti nel dopoguerra in una vicenda di armi che causa l'arresto di un gruppo di ex partigiani.
- Francesco Zironda¹⁸⁹⁸ di Valentino e Cipriana Rafia, cl.04, da Thiene, pasticciere da Signorini; della Squadra d'Azione del PFR, poi BN di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marola di Chiuppano del 19.3.44 e al rastrellamento di Marano del 28.4.44. È coinvolto nella cattura e fucilazione dei patrioti di Salcedo il 3 marzo '45, e nel tentativo di cattura e ferimento di Giovanni Zanchi. Fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata, viceversa si costituisce il 6.5.45, è poi rilasciato.
- Michele Zironda,¹⁸⁹⁹ da Thiene; della Squadra d'Azione del PFR, poi BN di Thiene; fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Rinaldo Zuccato¹⁹⁰⁰ di Federico e Maria Pesavento, cl.1900, da Caltrano; già squadrista, segretario politico, commissario ONB, comandante della Milizia del Presidio di Caltrano; poi PFR-BN, *spia e braccio destro di Mancini*. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
- Rino Zuccato¹⁹⁰¹ di Antonio, cl.10, nato a Verona e residente a Thiene, laureato in chimica; della Squadra d'Azione del PFR, poi BN di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Marola di Chiuppano del 19.3.44. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

¹⁸⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.61/45-74/45 del 30.11.45 contro Zebere Giuseppe; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45 e 25 e 30.11.45, 1.12.45, 10.3.46.

¹⁸⁹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7, b.17 fasc. I.

¹⁸⁹³ ASVI, CAS, b.3 fasc.249.

¹⁸⁹⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali.

¹⁸⁹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2.

¹⁸⁹⁶ ASVI, CAS, b.4, fasc.277; ACD, Elenco iscritti al PFR; CSSMP, b.3, Elenco iscritti PFR di Dueville, Agosto '44.

¹⁸⁹⁷ P. Gonzato, *Una mattina ci hanno svegliati*, cit.

¹⁸⁹⁸ ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.4 fasc.274 e 294, b.14 fasc.868, b.22 fasc.1310; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 6, 7, 18 e 19, b.17 fasc.I.

¹⁸⁹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁰⁰ ASVI, CAS, b.7 fasc.543; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹⁰¹ ASVI, CAS, b.2 fasc.123, b.4 fasc.294; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Giuseppe Zucchi¹⁹⁰² dipendente della Beupain di Sarcedo; della 22^a BN di Vicenza, 5^a Compagnia di Thiene.

6^a Compagnia di Lonigo

Distaccamento di Barbarano Vicentino e Noventa Vicentina e Squadre d'Azione di Agugliaro, Albettono, Alonte, Asigliano, Campiglia dei Berici, Grancona, Mossano, Orgiano, Poiana Maggiore, Sarego, Sossano e Zovencedo.

- Riccardo Agnoletto detto "Ocialetti"¹⁹⁰³ di Giuseppe, cl.1900, da Cinisello Milanese (Mi), sfollato a San Germano dei Berici dal 25 luglio '43 (caduta del regime fascista) per minacce di morte dagli operai dell'Azienda Tranviaria milanese. Della BN di Lonigo, a S. Germano riveste la carica di commissario prefettizio e segretario politico; sostituisce Silvio Bisognin come commissario prefettizio di Grancona. Tra l'altro, collabora attivamente con i sicari dei sette Martiri di Grancona; partecipa al rastrellamento del Grappa; è disponibile a "mimetizzarsi" per continuare a combattere in clandestinità dopo l'eventuale vittoria Alleata e raccoglie fondi per realizzare una banda armata dopo la Liberazione. Condannato dal "Tribunale del Popolo" di Lonigo il 2 maggio 1945, è giustiziato presso il campo sportivo lo stesso giorno.
- Domenico Dalla Piccola¹⁹⁰⁴ di Felice, cl.1886, nato a Sarego e residente a Lonigo; mutilato della Grande Guerra; coniugato con prole; commissario del fascio di Lonigo dal giugno '44 e comandante la 6^a Compagnia della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84077). Tra l'altro partecipa al rastrellamento di Malo del 5 agosto e nel settembre del Grappa, dove ha l'incarico di capo del 3° Settore (Gherla – Crespano – Tuna/Fusare): lui dice che era responsabile solo del vettovagliamento (sic!). Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia ed entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, che dichiara il «non doversi procedere» in quanto i reati contestati sono estinti in virtù dell'amnistia del 22.6.46, l'«amnistia Togliatti»: tra le varie accuse amnistrate anche il trafugamento di oggetti appartenuti ad ebrei confinati a Lonigo; nell'interrogatorio, come testimone al processo contro Passuello, Perillo, Zilio e altri del 16-20 luglio 1946, viene affrontato anche il tema dei beni degli ebrei di Lonigo.
- Luigino Bellieni¹⁹⁰⁵ di Zaccheo, cl.04, da Lonigo, ingegnere; vice comandante la 6^a Compagnia della BN di Lonigo. Dal 25 aprile al 10 dicembre '44 è vice commissario prefettizio di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Fortunato di Marcantonio, cl.02; comandante del Distaccamento BN di Noventa Vicentina.
- Ruffino Zarantonello¹⁹⁰⁶ di Giovanni, cl.22, da Alonte; reggente del fascio di Lonigo, della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Pietro Accone¹⁹⁰⁷ della BN Campiglia dei Berici.
- Primo Agordi¹⁹⁰⁸ di Luigi, da Poiana Maggiore; del PFR-BN, è arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Luigi Andriolo¹⁹⁰⁹ maestro di Campiglia dei Berici; segretario amministrativo del locale fascio

¹⁹⁰² ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

¹⁹⁰³ ASVI, CAS, b.6 fasc.452, b.12 fasc.800; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; G. Sartori, *La sera del Corpus Domini*, cit., pag.51, 59, 62.

¹⁹⁰⁴ ASVI, CAS, b.3 fasc.215, b.6 fasc.427; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n. 73/46- 76/46 del 1.7.46 contro Dalla Piccola Domenico; AINSMI, Fondo Cornaggia, b. 13; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.35.

¹⁹⁰⁵ ASVI, CAS, b.14 fasc.853; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁰⁶ ASVI, CAS, b.6 fasc.496; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹⁰⁷ ASVI, CLNP, b.1, fasc. Informazioni Varie 3.

¹⁹⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹⁰⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28; E. Franzina, *La parentesi*, cit., pag.84.

repubblicano, nonché eminenza grigia del commissario Gnesin; dal suo interrogatorio escono i nomi dei fratelli Tagliaferro uccisi a Campiglia.

- Guido Artuso¹⁹¹⁰ di Angelo; della BN di Lonigo, partecipa al rastrellamento del Grappa dal posto di blocco di Fietta; poi passa alla BN dell'Aeronautica a Milano. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato e condannato con le attenuanti ad 1 anno, 1 mese e 10 giorni di reclusione; il 1.7.46 la CAS di Vicenza dichiara estinto il delitto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Italo Bacciga,¹⁹¹¹ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Elisabetta Bagnara,¹⁹¹² del PFR-BN e crocerossina presso l'Ospedale di Lonigo; *collaborazionista e spia, è coinvolta nella cattura del patriota Pasquale Magnato* della Brigata "Martiri di Grancona, deportato in Germania il 20 ottobre 1944. Indagato dopo la Liberazione, ma rilasciato.
- Mario Bagnara¹⁹¹³ di Angelo, da Lonigo; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Giuseppe Ballico¹⁹¹⁴ di Silvio, da Lonigo; della BN di Lonigo (tessera n. 84070). Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 5.10.45 e condannato a 2 anni di reclusione; il 20.5.46 la Corte Suprema annulla la sentenza senza rinvio perché *il fatto non costituisce reato*.
- Ernesto Baravelli,¹⁹¹⁵ da Asigliano Veneto; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto.
- Aurelio Barbettani,¹⁹¹⁶ già gerarca a Lonigo e segretario di un ente economico fascista.
- Gino Barbiero¹⁹¹⁷ di Luigi; da Asigliano Veneto; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Bruno Barollo¹⁹¹⁸ di Tullio, cl. 17, nato a Megliadino S. Fidenzio (Pd) e residente a Poiana Maggiore, incorporato nella Polizia Ausiliaria Repubblicana il 1.4.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone.
- Valentino Bartolomei¹⁹¹⁹ da Noventa; *giovane volontario* della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo, Distaccamento di Noventa Vicentina.
- Antonio Battistin,¹⁹²⁰ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Aldo Bedin,¹⁹²¹ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la

¹⁹¹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n. 37/45-37/45, contro Fattori, Dorati, De Libero, Bellin, Zappon, Rasia Dani, Veronese, Artuso e Guerato.

¹⁹¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹¹² ASVI, CAS, b.23 fasc.1380.

¹⁹¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.35/45-42/45 del 5.10.45 contro Castaman, Ballico, Dalla Vecchia, Soso e Cortese; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 6.10.45.

¹⁹¹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

¹⁹¹⁶ E. Franzina, *La Parentesi*, cit., pag.119.

¹⁹¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

¹⁹¹⁸ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

¹⁹¹⁹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1802.

¹⁹²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

Liberazione, è poi rilasciato.

- Angelo Bedin¹⁹²² di Francesco, cl.1897, da Lonigo; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo del 5 agosto: scaricati dai camion a Priabona si dirigono verso Malo. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia ed entrare in clandestinità in caso di vittoria Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Angelo Beggio¹⁹²³ di Umberto, cl.14, nato a Sarego e residente a Lonigo; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo del 5 agosto: scaricati dai camion a Priabona si dirigono verso Malo. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia ed entrare in clandestinità in caso di vittoria Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Carlo Beggio¹⁹²⁴ di Umberto, da Lonigo; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato.
- Amarante Bellin¹⁹²⁵ di Angelo, da Arzignano; della BN di Lonigo, partecipa al rastrellamento del Grappa dal posto di blocco di Fietta. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato e condannato con le attenuanti ad 1 anno, 1 mese e 10 giorni di reclusione; il 1.7.46 la CAS di Vicenza dichiara estinto il delitto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Gino Benedetti¹⁹²⁶ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Umberto Benedetti¹⁹²⁷ da Poiana Maggiore; del PFR-BN, è arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Ada Bisognin in Chiarello¹⁹²⁸ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Bisognin¹⁹²⁹ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Bruno Bisognin¹⁹³⁰ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Rodolfo Bisognin¹⁹³¹ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Silvio Bisognin¹⁹³² della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo, commissario prefettizio da Grancona, e reggente dei fasci di Meledo e Sarego; coinvolto nell'eccidio dei 7 Martiri di Grancona.
- Ferruccio Bonisolo¹⁹³³ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista

¹⁹²² ASVI, CAS, b.6 fasc.427 e 489; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹⁹²³ ASVI, CAS, b.6 fasc.427, 454 e 489; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 e 7.

¹⁹²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

¹⁹²⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n. 37/45-37/45, contro Fattori, Dorati, De Libero, Bellin, Zappon, Rasia Dani, Veronese, Artuso e Guerato.

¹⁹²⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

¹⁹²⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹³¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹³² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

¹⁹³³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- repubblicchino intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gino Boschiero¹⁹³⁴ di Massimiliano, cl. 02, nato ad Orgiano e residente ad Asigliano Veneto; podestà, in ottimi rapporti con Ugo Basso, complice con lo Zampieri nel segnalare ai tedeschi le case da bruciare durante la rappresaglia del 10 settembre '44; della BN di Lonigo e fascista repubblicchino intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
 - Giuseppe Bressan¹⁹³⁵ di Antonio, cl.27, nato a Vescovana (Pd) e residente ad Agugliaro; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo, Distaccamento di Noventa Vicentina. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Antenore Brurizzi¹⁹³⁶ di Antonio, cl. 09, nato ad Alonte e residente a Lonigo; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo del 5.8.44, di Nanto e del Grappa. Fascista repubblicchino intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, il 4.5.45, è processato il 6.10.45 dalla CAS di Vicenza e assolto *per insufficienza di prove*.
 - Carlo Brutto¹⁹³⁷ di Antonio, da Poiana Maggiore; del PFR-BN, è arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Adelia Buso¹⁹³⁸ di Giovanni, da Barbarano; del PFR-BN. La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, in aprile '46, la “diffida”.
 - Guido Bruzzi¹⁹³⁹ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicchino intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Luigi Bruzzi di Antonio, da Alonte; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.
 - Alberto Candio¹⁹⁴⁰ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicchino intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Gaetano Candio¹⁹⁴¹ di Alberto, da Lonigo; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicchino intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato nell'agosto '45.
 - Alfonso Carnevali¹⁹⁴² di Umberto, da Lonigo; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato nell'agosto '45.
 - Mario Casalbi¹⁹⁴³ di n.n., cl.20, da Noventa; del locale Distaccamento della BN. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma Sasso e incriminato dalla CAS; è processato con Saggiorato il 6.3.46, imputati di aver fatto parte delle BN, ma assolto per insufficienza di prove.
 - Ercole Castaman¹⁹⁴⁴ di Luciano, da Lonigo; della BN di Lonigo (tessera n. 84027). Arrestato

¹⁹³⁴ ASVI, CAS, b. 9 fasc. 641; ASVI, CLNP, b. 11 fasc. 3, b. 15 fasc. 2 e 7.

¹⁹³⁵ ASVI, CAS, b.26 fasc.1802; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹³⁶ ASVI, CAS, b.6 fasc.427 e 489; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 1, 2 e 7, b. 17, fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.36/45- 43/45 del 6.10.45 contro Cozza, Meneghini, Meneghetti, Nogara, Sacchetto, Zannoni e Burizzi; *Il Giornale di Vicenza* del 4.10.45.

¹⁹³⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹³⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 28.4.46.

¹⁹³⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁴⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁴¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁴² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2.

¹⁹⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 16.2.46.

¹⁹⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.35/45-42/45 del 5.10.45 contro Castaman, Ballico, Dalla Vecchia, Soso e Cortese; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 6.10.45.

- dopo la Liberazione, è processato il 5.10.45 per collaborazionismo e per aver partecipato al rastrellamento del Grappa ed è condannato a 2 anni di reclusione; il 20.5.46 la Corte Suprema annulla la sentenza senza rinvio perché *il fatto non costituisce reato*.
- Gino Cavion¹⁹⁴⁵ di Giuseppe, da Poiana Maggiore; del PFR-BN, è arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Albino Ceccato¹⁹⁴⁶ di Luigi, da Poiana Maggiore; del PFR-BN, è arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Luigi Cengiarotti¹⁹⁴⁷ operaio della SEV (Società Elettrica di Verona) di Lonigo; della BN, fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giorgio Vittorio Chiampan¹⁹⁴⁸ di Giacomo, cl.1896, da Lonigo; della 22^a BN di Vicenza (Tessera n. 84029), 6^a Compagnia di Lonigo, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa assieme a Mario Faccin. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Ester Chiarelli in Zanellato¹⁹⁴⁹ di Giulio, cl.09, nata a Zovencedo e residente a Grancona; del PFR-BN e *spia*. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
 - Augusto Chiericeti¹⁹⁵⁰ segretario politico e ispettore di zona del PFR di Noventa Vicentina.
 - Attilio Chiodi¹⁹⁵¹ di Luigi, da Sesto San Giovanni (Mi) e sfollato, probabilmente con Riccardo Agnoletto, a Grancona; del PFR-BN. Arresto dopo la Liberazione, il 30.7.45 è denunciato alla CAS, ma nell'agosto '45 è rilasciato.
 - Giuseppe Confente¹⁹⁵² di Francesco, cl.1893, da Orgiano. Podestà di Orgiano e della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Luigi Confente¹⁹⁵³ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Romano Confente¹⁹⁵⁴ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Angelo Corazza¹⁹⁵⁵ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Paolo Cortese detto “Paolino”¹⁹⁵⁶ di Andrea; della BN di Lonigo (tessera n. 84032), partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo (scaricati a Priabona si dirigono verso Malo) e del Grappa. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia ed entrare in clandestinità in caso di vittoria Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 5.10.45

¹⁹⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15, fasc. 2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹⁴⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁴⁸ ASVI, CAS, b.6 fasc.482, b.7 fasc.525; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹⁹⁴⁹ ASVI, CAS, b.12 fasc.752; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc. Posta da archiviare.

¹⁹⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹⁵² ASVI, CAS, b.3 fasc.204; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.4, 7 e 18.

¹⁹⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁵⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁵⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁵⁶ ASVI, CAS, b.6 fasc.427 e 489; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.35/45-42/45 del 5.10.45 contro Castaman, Ballico, Dalla Vecchia, Soso e Cortese; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 6.10.45.

- per collaborazionismo e per aver partecipato al rastrellamento del Grappa e di Malo; è assolto *per mancanza di prove*.
- Celestino Cozza¹⁹⁵⁷ di Giovanni, cl.01; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 26 maggio '45; nuovamente arrestato è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
 - Gio Batta Cozza¹⁹⁵⁸ di Augusto, cl. 1900, nato a Nanto e residente a Lonigo; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo del 5.8.44, del Grappa, di Nanto, e alla cattura di un prigioniero inglese a Grancona. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, il 30.4.45; è processato il 6.10.45 dalla CAS di Vicenza, ma assolto perché *il fatto non costituisce reato*.
 - Merope Cozza,¹⁹⁵⁹ cl. 21; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Secondo Crivellaro¹⁹⁶⁰ di Giovanni o Gio Batta, da Montecchio Maggiore, ma residente a Barbarano; dipendente dell'UNSEA di Asigliano; della BN; arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma "Chinotto", incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Benito Dalla Benetta¹⁹⁶¹ di Martino, da Lonigo; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato nell'agosto '45.
 - Martino Dalla Benetta,¹⁹⁶² della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Marco Dalla Bona,¹⁹⁶³ da Orgiano; della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84536), 6^a Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
 - Anacleto Dal Lago¹⁹⁶⁴ di Tito, da Sarego; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Girolamo Dall'Amico¹⁹⁶⁵ di Domenico, cl.02, nato a Thiene e residente a Lonigo, segretario Delegazione Commercianti di Lonigo, Ente sfollato a Lonigo; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Luigi Dalla Vecchia¹⁹⁶⁶ di Domenico, da Lonigo, dipendente dell'UNSEA; della BN di Lonigo (tessera n. 84106) e fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 5.10.45 per collaborazionismo e per aver partecipato al rastrellamento del Grappa: assolto *per insufficienza di prove*; il 20.5.46 la Corte Suprema annulla la sentenza senza rinvio perché *il fatto non costituisce reato*.
 - Vittorio Dalle Molle,¹⁹⁶⁷ impiegato alla SEV (Società Elettrica di Verona) di Lonigo; della BN, fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in

¹⁹⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

¹⁹⁵⁸ ASVI, CAS, b.6, fasc.427 e 489; ASVI, CLNP, b.11, fasc.3, b. 15, fasc.2 e 7, b.17, fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.36/45- 43/45 del 6.10.45 contro Cozza, Meneghini, Meneghetti, Nogara, Sacchetto, Zannoni e Burizzi; *Il Giornale di Vicenza* del 4.10.45.

¹⁹⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁶⁰ ASVI, CAS, b.25, fasc.1678 e 1689; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2.

¹⁹⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

¹⁹⁶² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁶³ ASVI, CLNP, b. 15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

¹⁹⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹⁶⁵ ASVI, CAS, b.6 fasc.482; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁶⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.35/45-42/45 del 5.10.45 contro Castaman, Ballico, Dalla Vecchia, Soso e Cortese; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 6.10.45.

¹⁹⁶⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Vittorio Dal Toso¹⁹⁶⁸ di Edoardo, da Lonigo; della BN; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Virginio Daniele¹⁹⁶⁹ di Giovanni e Elisa Sesti, cl.21, nato a Villaga e residente a Barbarano; della 22ª BN di Vicenza, 6ª Compagnia di Lonigo, in rapporti diretti con l'informatrice Ester Rampazzo. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
 - Andrea De Libero¹⁹⁷⁰ di Giovanni; della BN Lonigo, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 2º Settore di Borso; fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 6.10.45 e condannato a 1 anno, 1 mese e 10 giorni di carcere; il 1.7.46 la CAS di Vicenza dichiara estinto il delitto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
 - Aldo De Marchi¹⁹⁷¹ di Alessio e Elvira Rampazzo, cl.27, da Poiana Maggiore e Grisignano di Zocco; del Distaccamento di Mestrino (Pd) della 18ª BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso; è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
 - Giovanni Dorati¹⁹⁷² di n.n.; della BN Lonigo, partecipa al rastrellamento del Grappa dal posto di blocco di Ponte Grande di Fietta. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato e condannato con le attenuanti ad 1 anno, 1 mese e 10 giorni di carcere; il 1.7.46 la CAS di Vicenza dichiara estinto il delitto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
 - Mario Faccin¹⁹⁷³ di Angelo, cl.03 da Montebello; sottotenente della GNR, ruolo ONB, poi BN a Lonigo, partecipa al rastrellamento del Grappa con Giorgio Chiampan.
 - Antonio Fagnani¹⁹⁷⁴ di Antonio; della BN di Lonigo (tessera n. 84072), fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 5.10.45 per collaborazionismo e per aver partecipato al rastrellamento del Grappa: assolto *per insufficienza di prove*.
 - Mario Fattori¹⁹⁷⁵ di Redenzio; della BN Lonigo, partecipa al rastrellamento del Grappa dal posto di blocco a Fietta. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato e condannato con le attenuanti ad 1 anno, 1 mese e 10 giorni di carcere; il 1.7.46 la CAS di Vicenza dichiara estinto il delitto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
 - Giuseppe Fereri¹⁹⁷⁶ di Vincenzo; della BN Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 5.10.45 per collaborazionismo e per aver partecipato al rastrellamento del Grappa: assolto *per insufficienza di prove*; il 23.1.47 la Corte Suprema lo assolve per *non aver commesso il fatto*.
 - Giovanni Ferian¹⁹⁷⁷ è processato il 13.7.46, ma la corte decreta il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).

¹⁹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹⁶⁹ ASVI, CAS, b.4 fasc.256; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.18, b.15 fasc.2 e 7.

¹⁹⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n. 37/45-37/45, contro Fattori, Dorati, De Libero, Bellin, Zapon, Rasia Dani, Veronese, Artuso e Guerato.

¹⁹⁷¹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1172; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

¹⁹⁷² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n. 37/45-37/45, contro Fattori, Dorati, De Libero, Bellin, Zapon, Rasia Dani, Veronese, Artuso e Guerato.

¹⁹⁷³ ASVI, CAS, b.7 fasc.525; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

¹⁹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15, fasc. 2 e 7; ATVI, CAS, Sent. n. 34/45-41 e 42/45 del 5.10.45 contro Fereri, Zannoni, Fagnani e Venturi; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 6.10.45.

¹⁹⁷⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n. 37/45-37/45, contro Fattori, Dorati, Libero, Bellin, Zapon, Rasia Dani, Veronese, Artuso e Guerato.

¹⁹⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sent. n. 34/45-41 e 42/45 del 5.10.45 contro Fereri, Zannoni, Fagnani e Venturi; *Il Giornale di Vicenza* del 3 e 4.10.45.

¹⁹⁷⁷ ATVI, CAS, Sentenza n.108/46-113/46 del 13.7.46 contro Roncato, Feudo e Ferian.

- Aldo Ferrante¹⁹⁷⁸ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanni Ferraretto¹⁹⁷⁹ di Angelo e Filomena Brighè, cl.1891, nato a S. Pietro Viminario (Pd) e residente a Campiglia dei Berici; della Squadra d'Azione, ex segretario del fascio e collaboratore di Luigi Gnesin; il suo ferimento avvenuto il 5.5.44, causa l'omicidio dei fratelli Tagliaferro. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 20.5.45; è tradotto a S. Biagio il 16 giugno '45, poi scarcerato e amnistiato.
- Alessandro Ferron¹⁹⁸⁰ di Augusto, da Sarego; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Alfredo Ferron¹⁹⁸¹ di Remigio o Beniamino, da Zovencedo, del PFR-Bn, già comandante del presidio della Milizia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Rino Feudo¹⁹⁸² è processato il 13.7.46, ma la corte decreta il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Giuseppe Fighera¹⁹⁸³ di Rosario, da Barbarano; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, ma poi è rilasciato.
- Cristina Filari¹⁹⁸⁴ da Zovencedo; del PFR-BN e comandante reparti femminili.
- Bruno Fiorese¹⁹⁸⁵ di Domenico; vice reggente del fascio di Albettono; partecipa al rastrellamento del Grappa con la 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo, e prende parte anche ai rastrellamenti di Agugliaro e Albettono; inoltre è disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; nel marzo '46 è rinviata la decisione dalla Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, in attesa della definizione del procedimento penale in corso a suo carico.
- Mario Fortunato¹⁹⁸⁶ impiegato alla Cassa di Risparmio di Noventa, reggente del fascio di Noventa e Agugliaro e comandante il Distaccamento della BN di Noventa Vicentina (tessera n. 84120).
- Partecipa tra l'altro, al rastrellamento nella pedemontana alto vicentina del 26.8.44, ed è negli elenchi dei fascisti repubblicani interessati a “mimetizzare” le proprie famiglie ed entrare in clandestinità. Arrestato il 25.6.45, doveva essere processato il 2.5.46 per aver partecipato al rastrellamento del Grappa, per aver consegnato alla federazione di Vicenza i 4 partigiani poi uccisi a Mare di Salcedo il 3.4.45, e per aver stilato la lista degli antifascisti di Noventa da utilizzare come ostaggi, ma il processo viene rinviato a nuovo ruolo, l'1.7.46, dove la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Pietro Fortunato¹⁹⁸⁷ della 22^a BN (tessera n. 84520) di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo, Distaccamento di Noventa Vicentina.
- Francesco Franchin¹⁹⁸⁸ dipendente dell'UNSEA di Alonte; della 22^a BN di Vicenza, 6^a

¹⁹⁷⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁷⁹ ASVI, CAS, b.1 fasc.59; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e Elenco persone rilasciate.

¹⁹⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 19 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹⁸² ATVI, CAS, Sentenza n.108/46-113/46 del 13.7.46 contro Roncato, Feudo e Ferian.

¹⁹⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

¹⁹⁸⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 10.3.46.

¹⁹⁸⁶ ASVI, CAS, b.26 fasc.1802, b.16 fasc.958; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 e 18; ATVI, CAS, Sentenza n.86/46-35/46 del 1.7.46 contro Fortunato, Vecchietti, Narducci, Prassedi, Oliviero, Roncato, Scorzato, Martinello F, Martinello I e Scalzotto; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 28.4.46 e 3.5.46.

¹⁹⁸⁷ AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

¹⁹⁸⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

- Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ceosiro Franzoi detto “Siro”¹⁹⁸⁹ di Vittorio, cl.02, nato a Sossano e residente a Lonigo, geometra; *spia e squadrista* della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato nell'agosto '45.
 - Tranquillo Gallo¹⁹⁹⁰ commesso alle Poste e Telegrafi di Vicenza; già squadrista e marciasuomo; iscritto al PFR dal 26.10.43 e sfollato a Sarego; della BN, repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Poiana Maggiore per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - ... Gallo¹⁹⁹¹ ex brigadiere dei Carabinieri in servizio presso la Stazione di Barbarano, poi del Distaccamento della GNR; *sfegatato fascista; denuncia alla federazione fascista il maresciallo dei Carabinieri Giovanni Cabriolu Puddu della sua Stazione, il quale poi fu inviato in campo di concentramento in Germania ove trovò la morte.*
 - Alessandro Gaspari¹⁹⁹² di Serafino, cl.1886, da Zovencedo; commissario prefettizio di Zovencedo, della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo.
 - Silvio Gaspari¹⁹⁹³ di Antonio, cl.1891; segretario politico di Zovencedo e già della Squadra d'Azione, poi della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
 - Vittorio Gaspari¹⁹⁹⁴ di Mosè, da Zovencedo; del PFR-BN e controllore latte e derivati per l'ammasso.
 - Ercole Gastaman¹⁹⁹⁵ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Angelo Gennaro¹⁹⁹⁶ del PFR-BN di Grancona e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Clementina Ghetti¹⁹⁹⁷ romagnola, moglie di un brigatista sfollata a Noventa con il figlio di 14 anni; del PFR-BN. Indagato, ma poi rilasciato.
 - Ernesto Ghiotto detto “Pipa Giorio”¹⁹⁹⁸ di Domenico, nato a Orgiano e residente a Monticello di Barbarano; *è sospettato di essere la spia di Antonio Tomba e della BN di Lonigo che ha provocato il rastrellamento di Mossano e Barbarano del 2 agosto '44; il 6 maggio '44, quando a Campiglia dei Berici sono assassinati i fratelli Tagliaferro (fratelli dell'Arciprete di Schio), la squadraccia della federazione fa base sia in andata che al ritorno da Campiglia in casa sua. Catturato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma “Chinotto”, è incriminato dalla Procura del Regno, ma poi è rilasciato.*
 - Felice Giacomuzzi¹⁹⁹⁹ di Angelo, cl.1893, nato in America e residente ad Albettono; impiegato nei sindacati fascisti; del PFR-BN, è disponibile a “mimetizzarsi”, per entrare in

¹⁹⁸⁹ ASVI, CAS, b.3 fasc.428; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

¹⁹⁹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

¹⁹⁹¹ *Il Giornale di Vicenza* del 14.2.46.

¹⁹⁹² ASVI, CAS, b.25 fasc.1522, 1677 e 1689; ASVI, CLNP, b.15 fasc.19 – Varie.

¹⁹⁹³ ASVI, CAS, b.25 fasc.1678 e 1689; ASVI, CLNP, b.15 fasc.19 – Varie.

¹⁹⁹⁴ ASVI, CAS, b.25 fasc.1689 e 1678.

¹⁹⁹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

¹⁹⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

¹⁹⁹⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

¹⁹⁹⁸ ASVI, CAS, b.18 fasc.1142; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; E. Franzina, *La parentesi*, cit., pag.84.

¹⁹⁹⁹ ATVI, CAS, Sentenza n.9/46-5/46 del 12.2.46 contro Tomba e Giacomuzzi; *Il Giornale di Vicenza* del 12.2.46; *Il Nuovo Adige* del 13.2.46.

- clandestinità. Partecipa tra l'altro al rastrellamento di Crespadoro (Operazione "Timpano") e del Grappa; ai rastrellamenti di Agugliaro e Albettone, dove ebbe il compito di guidare i tedeschi nelle abitazioni dei patrioti Muraro e Paganella. Arrestato dopo la Liberazione, è processato con Tomba Antonio il 12.2.46 e condannato a 5 anni di reclusione; il 20.9.46 la Corte Suprema dichiara estinto il reato per amnistia e annulla la sentenza senza rinvio.
- Antonio Gianbrocono²⁰⁰⁰ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Gaetano Giannello²⁰⁰¹ da S. Giovanni di Barbarano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è processato per collaborazionismo il 15.12.45 e condannato a 2 anni di reclusione; il 30.8.46 la Corte Suprema dichiara estinto il reato per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4) e annulla la sentenza senza rinvio.
 - Germano Giannello²⁰⁰² di Gaetano e Romana Polato, cl.11, da S. Giovanni di Barbarano, imprenditore forestale; della Squadra d'Azione-BN, *"opportunistica e approfittatore; aiutò molto i tedeschi, dietro lauto compenso, a fuggire vestendoli in borghese"*. Arrestato dopo la Liberazione dai partigiani della Brigata "Silva", è alla Caserma "Sasso" dal 27.5.45; rilasciato dal Procuratore Generale presso la CAS nel dicembre '45, ai primi di gennaio '46 è fatto oggetto di un attentato con lo scoppio di una bomba a tempo collocata presso la sua abitazione.
 - Salvatore Giovine²⁰⁰³ di Enrico, cl.13, nato a Pisciotta (Sa) e residente a Lonigo; già tenente d'Artiglieria, poi comandante di plotone in una compagnia del 26° Deposito Misto Provinciale; tenente, comandante della Squadra d'Azione del PFR di Lonigo, poi BN di Lonigo e per un periodo è anche reggente del fascio cittadino; partecipa a vari rastrellamenti tra cui quello di Almisano il 1° febbraio. Dal 1.1.45 assume il comando della 26^a Compagnia Provinciale, in sostituzione del capitano Giovanni Sarno. Dopo la Liberazione *"si nasconde con il tenente De Placido nella Villa abitata da una certa sig.na Carli"*.
 - Mirco Girardi²⁰⁰⁴ di Oreste, cl.07, da Lonigo; impiegato della SEV (Società Elettrica di Verona) di Lonigo; tenente della GNR, ruolo ONB, poi BN; fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità.
 - Augusto Gnesin²⁰⁰⁵ da Campiglia dei Berici; della locale Squadra d'Azione-BN; fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia nel vicentino per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
 - Luigi Gnesin²⁰⁰⁶ di Evaristo e Teresa Bianchi, cl.1894, nato a Longare e residente da Campiglia dei Berici; della locale Squadra d'Azione-BN, commissario prefettizio di Campiglia dei Berici e commissario del fascio; il suo ferimento avvenuto il 5.5.44, causa l'omicidio dei fratelli Tagliaferro.
Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia nel vicentino per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" dal 20.5.45 e incriminato dal CAS; è rilasciato nell'agosto '45.
 - Rinaldo Gobbo²⁰⁰⁷ di Luigi, da Grancona; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

²⁰⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰⁰¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; ATVI, CAS, Sentenza n.67/45-79/45 del 15.12.45 contro Giannello Gaetano; *Il Giornale di Vicenza* del 12.12.45.

²⁰⁰² ASVI, CAS, b.13 fasc.802; ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 9.1.46.

²⁰⁰³ ASVI, CLNP, b. 11 fasc. 3, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.316 del 4 gennaio '45.

²⁰⁰⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3.

²⁰⁰⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰⁰⁶ ASVI, CAS, b.1 fasc.57; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 28, b.15 fasc.2 e 7; E. Franzina, *"la provincia più agitata"*, cit., pag.67.

²⁰⁰⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- Sebastiano Gobbo²⁰⁰⁸ di Daniele, cl.11, da Poiana Maggiore; tenente della GNR, ruolo ONB, nonché segretario politico del “fascio” di Poiana Maggiore; è prelevato e giustiziato il 28.6.44 dalla pattuglia di Giovanni Ferrari “Visela” (Btg. “Berici” della “Garemi”); risulterebbe anche arrestato alla Liberazione: certamente un caso di omonimia o più probabilmente dell’utilizzo dei suoi documenti da parte di altri.
- Eliseo Gobbato,²⁰⁰⁹ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gilberto Gonzato²⁰¹⁰ di Eugenio, cl.01, nato a Mossano e residente ad Albettono; del PFR-BN e *spia del segretario politico Tomba e dei tedeschi del presidio di Albettono*. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Silvio Gonzato,²⁰¹¹ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Granetto²⁰¹² di Teobaldo, cl.04, da Lonigo; macellaio; della BN di Lonigo, partecipa al rastrellamento di Almisano del 5.12.44 e partecipato alla cattura di un prigioniero inglese ospite di una famiglia di Grancona. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia, per poi entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 1.10.45, e assolto per *insufficienza di prove*.
- Pietro Grafani²⁰¹³ di Isidoro, cl.1896, nato a Valdagno e residente a Lonigo; veterinario; con la BN di Lonigo (tessera n. 84028), partecipa tra l’altro al rastrellamento di Malo (comanda il gruppo di brigatisti di Lonigo che da Priabona scendono a Malo) e del Grappa; partecipa al rastrellamento di Crespano e all’impiccagione di due giovani patrioti. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia ed entrare in clandestinità in caso di vittoria Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ines Graziotto,²⁰¹⁴ maestra elementare a Campiglia dei Berici; aderisce al PFR e alla RSI.
- Carlo Guarato²⁰¹⁵ di Luigi; della BN di Lonigo, partecipa al rastrellamento del Grappa dal posto di blocco a Fietta. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato e condannato con le attenuanti ad 1 anno, 1 mese e 10 giorni di carcere; il 1.7.46 la CAS di Vicenza dichiara estinto il delitto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4); il 19.11.54 la Corte d’Appello di Venezia lo assolve *per non aver commesso il fatto* in seguito a sentenza della Corte Suprema di Cassazione del 16.12.52 che ammetteva la revisione e annullava la sentenza stessa.
- Luigi Guarda,²⁰¹⁶ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Andrea Guerra di Ferdinando, da S. Germano dei Berici; già dipendente della Provincia, della locale BN.

²⁰⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, Elenco ufficiali GNR, ruolo ONB ed Elenco iscritti PFR, b.15 fasc.7, Elenco fascisti fermati; M. Carazzolo, *Più forte della panra*, cit., pag.121, 179 e 186; T. Merlin, *Lotta di classe e guerra di Liberazione nell’estense-montagnanese*, cit., pag.119.

²⁰⁰⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰¹⁰ ASVI, CAS, b.7 fasc.515; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁰¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰¹² ASVI, CAS, b.9 fasc.642; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.32/45-38/45 del 1.10.45 contro Granetto; *Il Giornale di Vicenza* del 30.9.45 e 2.10.45.

²⁰¹³ ASVI, CAS, b.6 fasc.489, b.18 fasc.1125, b.25 fasc.1680; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 30.9.45.

²⁰¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28.

²⁰¹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.37/45-37/45, contro Fattori, Dorati, De Libero, Bellin, Zappon, Rasia Dani, Veronese, Artuso e Guerato.

²⁰¹⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Giacomo Guerriero²⁰¹⁷ di Bruno, cl.25, da Lonigo, figlio del capitano Bruno Guerriero; della Squadra d'Azione di Lonigo, poi della BN; figlio di un capitano dell'esercito repubblicano in servizio a Bassano e Vicenza. Partecipa a vari rastrellamenti tra cui quello di Almisano il 1° febbraio e il 5 dicembre '44. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Umberto Gugelmo²⁰¹⁸ di Domenico, da Poiana Maggiore; del PFR-BN, è arrestato dopo la Liberazione, ma poi rilasciato.
- Aimone Lanzoni²⁰¹⁹ fascista repubblicano di Lonigo che schiaffeggia in pubblico a teatro il prof. Aquilino Miciarelli reo di aver capeggiato all'indomani dell'8 settembre alcuni "cortei antifascisti".
- Vittorio Lazzari²⁰²⁰ della 22ª BN di Vicenza, 6ª Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Andrea Libero²⁰²¹ della 22ª BN di Vicenza, 6ª Compagnia di Lonigo, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa dal posto di blocco di Ponte Grando di Fietta. Arrestato e processato dopo la Liberazione, è condannato con le attenuanti ad un anno, un mese e dieci giorni, poi amnistiato.
- Domenico Loiacono²⁰²² già segretario comunale a Barbarano Vicentino, tra i fondatori del locale fascio repubblicano, e capitano della GNR di Padova.
- Gino Longo²⁰²³ di Silvio, da Lonigo; della 22ª BN di Vicenza, 6ª Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato nell'agosto '45.
- Giuseppe Macca²⁰²⁴ di Gio Batta, cl.1899, nato a Mossano e residente a Villaga; già noto squadrista ed ex maresciallo della Milizia, poi della GNR, *spia di Mantegazzi*, infine della 22ª BN di Vicenza, 6ª Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione è incarcerato a S. Biagio e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
- Ferdinando Magnaguagno²⁰²⁵ ricevitore postale di Poiana Maggiore; iscritto al PNF dal 1.11.22 e squadrista, segretario del fascio dal '40 al '43 e della Milizia dal '33; della 22ª BN, Compagnia di Lonigo e Distaccamento di Noventa, fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Aldo Maragoli²⁰²⁶ del PFR-BN di Barbarano. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanni Marana²⁰²⁷ di Valentino, da Poiana Maggiore; della GNR, è arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
- Emilio Marini²⁰²⁸ di Luigi, da Orgiano; del PFR-BN.
- Angelo Marise²⁰²⁹ da Poiana Maggiore; della 22ª BN di Vicenza, 6ª Compagnia di Lonigo, Distaccamento di Noventa Vicentina.

²⁰¹⁷ ASVI, CAS, b. 9 fasc. 642; ASVI, CLNP, b. 15 fasc. 2 e Elenchi persone rilasciate.

²⁰¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁰¹⁹ E. Franzina, *La Parentesi*, cit., pag.119.

²⁰²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰²¹ ATVI, CAS, Sentenza n.37/45-37/45 del 6.10.45, contro Fattori Mario, Dorati Giovanni, Libero Andrea, Bellin Amarante, Zappone Emilio, Rasia Dani Galdino, Veronese Ferruccio, Artuso Guido, Guerato Carlo.

²⁰²² ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

²⁰²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁰²⁴ ASVI, CAS, b.12 fasc.796; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.1 e 2, b.17 fasc. M.

²⁰²⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

²⁰²⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰²⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁰²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁰²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

- Giovanni Marotta;²⁰³⁰ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Giovanni Martinelli;²⁰³¹ cl.23, da Pescia (Pt), sfollato politico a Poiana Maggiore; già agente dell’Ovra, risulta giustiziato dai partigiani della pattuglia di Elidio Roverso “Giorgio” (Btg. “Berici” della “Garemi”) il 19.8.44, perché sospettato di essere una spia nazi-fascista.
- Margherita Martinelli;²⁰³² di Antonio e Maria Toffanello, nata a Poiana Maggiore e residente a Vicenza; ausiliaria della GNR a Brescia; arrestata dopo la Liberazione, è trasferita a S. Biagio il 23 giugno ’45 e incriminata dalla Procura del Regno, poi scarcerata.
- Raffaele Martinelli;²⁰³³ di Ernesto; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Arturo Martinello;²⁰³⁴ da Noventa Vicentina; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo, Distaccamento di Noventa Vicentina. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Frediano Martinello;²⁰³⁵ di Arturo, da Noventa Vicentina; della BN di Vicenza, 1^a Compagnia, poi Distaccamento di Noventa Vicentina. Arrestato tra il 25.6 e l’11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno; deve essere processato il 2.5.46 per aver partecipato al rastrellamento del Grappa, ma il processo viene rinviato a nuovo ruolo; è amnistiato l’1.7.46, dove la Corte dichiara il non doversi procedere (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Ioffrè Martinello;²⁰³⁶ di Giusuè, da Noventa Vicentina; della BN di Noventa (tessera n. 84250). Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato tra il 25.6 e l’11.7.45, a disposizione della Procura del Regno; è collocato in libertà provvisoria; deve essere processato il 2.5.46 per aver partecipato al rastrellamento del Grappa, ma il processo viene rinviato a nuovo ruolo; è amnistiato l’1.7.46, dove la Corte dichiara il non doversi procedere (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Giuseppe Masiero;²⁰³⁷ della BN di Lonigo e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Masiero;²⁰³⁸ della BN Lonigo e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 2.8.46, ma la Corte stabilisce il non dover procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Arnaldo Mazzaggio;²⁰³⁹ di Umberto, cl.04, nato ad Agugliaro e residente a Lonigo, ispettore del Dazio e fratello dell’ex federale Bruno Mazzaggio; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- C... Mazzaggio;²⁰⁴⁰ del PFR-BN e commissario prefettizio di Agugliaro nel gennaio ’45.

²⁰³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰³¹ G. Zorzanello, *Che almeno qualcuno sappia questo!* cit., pag.323 e 328; G. Merlin, *Memorie di un partigiano*, cit., pag.50; E. Mazzadi, *Lonigo nella storia*, cit., 3^o Vol., pag.600.

²⁰³² ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁰³³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁰³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰³⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.86/46-35/46 del 1.7.46 contro Fortunato, Vecchietti, Narducci, Prassedi, Oliviero, Roncato, Scorzato, Martinello F, Martinello I e Scalzotto; *Il Giornale di Vicenza* del 28.4.46, 3.5.46.

²⁰³⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2, 7 e Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.86/46-35/46 del 1.7.46 contro Fortunato, Vecchietti, Narducci, Prassedi, Oliviero, Roncato, Scorzato, Martinello F, Martinello I e Scalzotto; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza*, 28.4.46, 3.5.46.

²⁰³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰³⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, Sentenza n.131/46-127/46 del 2.8.46 contro Masiero Luigi.

²⁰³⁹ ASVI, CAS, b.10 fasc.655; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7.

²⁰⁴⁰ ASVI, Danni di guerra, b.63 fasc.3769.

- Giuseppe Marin,²⁰⁴¹ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Meneghini²⁰⁴² di Giovanni, cl.04, da Lonigo; della BN di Lonigo (tessera n. 84011), partecipa al rastrellamento di Malo (scaricati a Priabona si dirigono verso Malo) del 5.8.44, del Grappa, di Nanto, di Almisano del 5.12.44 e alla cattura un prigioniero inglese a Grancona. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia ed entrare in clandestinità in caso di vittoria Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, il 30.4.45, è processato il 6.10.45 dalla CAS di Vicenza e condannati a 1 anno, 1 mese e 10 giorni di reclusione; il 23.9.46 la CAS di Vicenza dichiara cessata l'esecuzione della condanna per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Pietro Meneghini²⁰⁴³ di Giovanni, da Lonigo; della BN di Lonigo, fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato, è rilasciato nell'agosto '45.
- Vittorio Meneghini²⁰⁴⁴ di Giovanni, cl.1900, da Lonigo; della BN di Lonigo (tessera n. 84047), partecipa al rastrellamento di Malo (scaricati a Priabona si dirigono verso Malo) del 5.8.45, del Grappa, di Nanto e di Almisano del 5.12.44 e alla cattura di un prigioniero inglese a Grancona. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia ed entrare in clandestinità in caso di vittoria Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, il 30.4.45, è processato il 6.10.45 dalla CAS di Vicenza e condannati a 1 anno, 1 mese e 10 giorni di reclusione; il 23.9.46 la CAS di Vicenza dichiara cessata l'esecuzione della condanna per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Davide Mettifogo²⁰⁴⁵ di Giovanni, cl.12; dipendente dell'UNSEA di S. Germano dei Berici; della locale Squadra d'Azione-BN; disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
- Emanuele Misseri²⁰⁴⁶ di Corrado e Antonietta Moncada, cl.04, nato a Pachino (Sr) e residente a Mossano; medico condotto a Mossano; già reggente del fascio di Barbarano e Nanto; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa come ufficiale medico della BN di Vicenza; *sotto la sua direzione sembra siano stati eseguiti vari rastrellamenti come a Bosco di Nanto, Villaganzerla; elemento particolarmente sfegatato tanto che il Comando Militare Provinciale del CLNP ne aveva autorizzato l'eliminazione.* Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia a Casazza (Udine) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato; sospeso dalla professione per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, ma poi reintegrato.
- Giuseppe Mizzon,²⁰⁴⁷ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Muraro,²⁰⁴⁸ già commissario prefettizio di Lonigo il 22.3.45; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato

²⁰⁴¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰⁴² ASVI, CAS, b.6 fasc.427 e 489, b.9 fasc.642; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 e Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.36/45- 43/45 del 6.10.45 contro Cozza, Meneghini, Meneghetti, Nogara, Sacchetto, Zannoni e Burizzi; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

²⁰⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2, 7 e Elenchi persone rilasciate.

²⁰⁴⁴ ASVI, CAS, b.6 fasc.427 e 489; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 e 7, b.17, fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.36/45- 43/45 del 6.10.45 contro Cozza, Meneghini, Meneghetti, Nogara, Sacchetto, Zannoni e Burizzi; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 4.10.45.

²⁰⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

²⁰⁴⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.17, fasc. Comm. Giustizia e Informazioni; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

²⁰⁴⁷ ASVI, CAS, b.6 fasc.482; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰⁴⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ASVI, Danni Guerra, b.29 fasc.1514.

- Stefano Narducci²⁰⁴⁹ di Stefano; della BN di Noventa. Arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno; deve essere processato il 2.5.46 per aver partecipato al rastrellamento del Grappa, ma il processo viene rinviato a nuovo ruolo, ma è amnistiato l'1.7.46, dove la Corte dichiara il non doversi procedere (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Anna Nauletti ved. Filippi,²⁰⁵⁰ ostetrica; del PFR-BN e fiduciaria delle giovani e piccole italiane di Albettonne. Nel gennaio '46 la commissione provinciale per le sanzioni contro i fascisti politicamente pericolosi la “diffida”; è sospesa dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Luigi Negretto,²⁰⁵¹ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Agostino Nogara²⁰⁵² di Domenico, cl.1892, da Lonigo; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo del 5.4.44 e Nanto. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, il 30.4.45, è processato il 6.10.45 dalla CAS di Vicenza e assolto *per insufficienza di prove*.
- Massimino Nori,²⁰⁵³ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Franco Novello²⁰⁵⁴ di Gio Batta; del PFR-BN.
- Luigi Olivan Bovo,²⁰⁵⁵ insegnante, già “sciarpa littorio” e cavaliere della corona d'Italia; centurione della Milizia e comandante di plotone nel 42^o Btg. CN; comandante del presidio della Milizia di Poiana Maggiore.
- Antonio Oliviero²⁰⁵⁶ di Luigi e Emilia Aleardi, cl.1895, nato a Gambugliano e residente a Noventa Vicentina, è sospettato di aver collaborato con Ugo Basso e Luigi Pastorello nel rastrellamento del 25.7.45 a Cagnano di Poiana Maggiore.
- Faustino Vittore Oliviero²⁰⁵⁷ di Amelio; della BN di Noventa. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno; è collocato in libertà provvisoria; deve essere processato il 2.5.46 per aver partecipato al rastrellamento del Grappa, ma il processo viene rinviato a nuovo ruolo, ma è amnistiato l'1.7.46, dove la Corte dichiara il non doversi procedere (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Lino Omenetto di Giacomo, cl.19, da Albettonne; sospetta spia di Antonio Tomba che avrebbe provocato il rastrellamento di Albettonne-Vò-Agugliaro del 4/5 agosto '44.
- Giuseppe Orbana,²⁰⁵⁸ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

²⁰⁴⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.86/46-35/46 del 1.7.46 contro Fortunato, Vecchiotti, Narducci, Prassedi, Oliviero, Roncato, Scorzato, Martinello F, Martinello I e Scalzotto; *Il Giornale di Vicenza* del 28.4.46, 3.5.46.

²⁰⁵⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4; *Il Giornale di Vicenza* del 6 e 30.1.46.

²⁰⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰⁵² ASVI, CAS, b.6 fasc.427 e 489; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 e 7, b.17 fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.36/45- 43/45 del 6.10.45 contro Cozza, Meneghini, Meneghetti, Nogara, Sacchetto, Zannoni e Burizzi; *Il Giornale di Vicenza*, 4.10.45.

²⁰⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰⁵⁴ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, Segnalazioni CLN di Albettonne del 2.6.45.

²⁰⁵⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

²⁰⁵⁶ G. Merlin, *Memorie di un partigiano*, cit.

²⁰⁵⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.86/46-35/46 del 1.7.46 contro Fortunato, Vecchiotti, Narducci, Prassedi, Oliviero, Roncato, Scorzato, Martinello F, Martinello I e Scalzotto; *Il Giornale di Vicenza* del 28.4.46, 3.5.46.

²⁰⁵⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Alessandro Paganotto,²⁰⁵⁹ da Asigliano Veneto; della BN di Lonigo e Basso Vicentino, nonché commissario prefettizio di Poiana Maggiore; fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ferdinando Panato,²⁰⁶⁰ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Guido Panato,²⁰⁶¹ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Raffaello Panciani o Ponciani,²⁰⁶² da Cecina (Li); sottotenente della GNR, poi BN, a Vicenza dal gennaio '45 alla Liberazione.
- Angelo Parise,²⁰⁶³ da Poiana Maggiore e ufficiale d'anagrafe; già reduce ed invalido della “Campagna di Russia”, poi della BN di Lonigo e Basso Vicentino; segretario politico del “fascio” di Poiana dopo l'uccisione di Gobbo: arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Valentino Pasini²⁰⁶⁴ di Edoardo, da Grancona; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Pastorello²⁰⁶⁵ di Antonio e Annunziata Basato, cl.1890, nato a Montagnana (Pd) e residente a Poiana Maggiore, agrario; già “marciasuroma”, dopo l'8 settembre entra nella GNR di Lonigo-Noventa; organizza con Ugo Basso il rastrellamento del 25.7.44 a Cagnano di Poiana Maggiore; dopo vari tentativi di cattura andati a vuoto (l'ultimo il 4.7.44 che sembra causare la successiva rappresaglia di Cagnano), la pattuglia partigiana di Egidio Roverso “Giorgio” lo preleva il 1.8.44 e lo consegna al comandante del Btg. “Berici”, il bresciano “Atos”, che dopo averlo interrogato lo giustizia in località “Pezze Lunghe” di Poiana Maggiore.
- Giovanni Battista Pavolesi detto “Gino”,²⁰⁶⁶ della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84095), 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Emilio Pasqualotto²⁰⁶⁷ di Olinto, da Lonigo, Guardia Comunale, *spia* e della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo.
- Giuseppe Pavan,²⁰⁶⁸ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Carlo Peccinetti²⁰⁶⁹ di n.n., nato a Verona e residente a Barbarano; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, ma è poi rilasciato.
- Lodovico Pegoraro²⁰⁷⁰ di Pietro e Emilia Ravarotto, cl.1898, nato ad Albettono e residente a Ponte di Mossano; *spia e collaborazionista*. Arrestato dopo la Liberazione, il 15.5.45, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi è rilasciato.

²⁰⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.3/45-4/45 del 14.7.45 contro Cairone e Toffoletto, Sentenza n.11/45-12/45 del 31.7.45 contro Basso; G. Merlin, *Memorie di un partigiano*, cit., pag.49.

²⁰⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

²⁰⁶¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc. B169.

²⁰⁶³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; G. Merlin, *Memorie di un partigiano*, cit., pag.49 e 211.

²⁰⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁰⁶⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 34; G. Zorzanello, *Che almeno qualcuno sappia questo!* cit., pag.323, 328; CSSMP, b. Fascisti, fasc. L. Pastorello.

²⁰⁶⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

²⁰⁶⁷ ASVI, CAS, b.25 fasc.1521.

²⁰⁶⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁰⁷⁰ ASVI, CAS, b.10 fasc.659; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Tommaso Peotta²⁰⁷¹ di Severino, da Grancona; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Orlando Perin²⁰⁷² di Tiberio, nato a Vicenza e residente a Lonigo; della BN. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 2.8.46, ma la Corte determina il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Vincenzo Piacentini,²⁰⁷³ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Evaristo Piccoli,²⁰⁷⁴ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luciano Piccoli²⁰⁷⁵ di Antonio, cl.22, nato a Milano e residente a Lonigo; della BN di Lonigo e reggente del fascio di Lonigo; *spia dei tedeschi*; partecipa al rastrellamento di Almisano del 5.12.44. Arrestato è rilasciato nell'agosto '45.
- Francesco Pilla²⁰⁷⁶ di Vittorio, da Orgiano; della BN di Lonigo, partecipa al rastrellamento del Grappa dal posto di blocco di Fietta. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è processato e condannato con le attenuanti ad 1 anno, 1 mese e 10 giorni di carcere; il 1.7.46 la CAS di Vicenza dichiara estinto il delitto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Giovanni Pilla²⁰⁷⁷ di Vittorio, cl.22, da Orgiano; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS; è discriminato nell'agosto '45.
- Sergio Pilla²⁰⁷⁸ di Vittorio, cl.19, da Orgiano; sottotenente della GNR, ruolo ONB, poi BN a Lonigo; repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato, è poi rilasciato.
- Giuseppe Polo²⁰⁷⁹ di Zefferino, da S. Germano dei Berici; della locale BN.
- Guido Polo,²⁰⁸⁰ da S. Germano dei Berici; della locale BN.
- Attilio Pompele,²⁰⁸¹ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Leone Gio Batta Prassedi²⁰⁸² di n.n., cl.03, da Noventa; della BN di Noventa, denuncia con Venturini il patriota Silvio Paina, prelevato dalle SS italiane il 1° ottobre '44 e portato a Padova; dopo 40 gg., l'11 novembre '44, viene portato a Vicenza e fucilato al Ponte dei Marmi; fascista disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione, cioè ad entrare in clandestinità. Arrestato, è poi rilasciato.

²⁰⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁰⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.129/46-125/46 del 2.8.46 contro Perin Orlando.

²⁰⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰⁷⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰⁷⁵ ASVI, CAS, b.6 fasc.498, b.9 fasc.642; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁰⁷⁶ ASVI, CAS, b.6 fasc.427 e 489; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 e 7, b.17, fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.36/45- 43/45 del 6.10.45 contro Cozza, Meneghini, Meneghetti, Nogara, Sacchetto, Zannoni e Burizzi; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 4.10.45.

²⁰⁷⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁰⁷⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁰⁷⁹ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3.

²⁰⁸⁰ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3.

²⁰⁸¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰⁸² ASVI, CAS, b.5 fasc.313; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Oscar Prassedi²⁰⁸³ di Leone, da Noventa; della BN a Vicenza, 1^a Compagnia, poi 6^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è messo in libertà provvisoria; deve essere processato il 2.5.46 per aver partecipato al rastrellamento del Grappa, ma il processo viene rinviato a nuovo ruolo, ma è amnistiato l'1.7.46, dove la Corte dichiara il non doversi procedere (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Salvatore Puglisi o Pugliesi²⁰⁸⁴ di Giuseppe, da Grancona; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ester Rampazzo²⁰⁸⁵ da Vicenza; spia in stretti rapporti con Danieli Virginio; sembra che dopo la Liberazione collabori con le SAM e nasconda armi e munizioni.
- Galdino Rasia Dani²⁰⁸⁶ di Luigi; della BN di Lonigo, partecipa al rastrellamento del Grappa dal posto di blocco di Fietta. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato e condannato con le attenuanti ad 1 anno, 1 mese e 10 giorni di carcere; il 1.7.46 la CAS di Vicenza dichiara estinto il delitto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Aldo Rezzadore²⁰⁸⁷ di Antonio; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS; è rilasciato nell'agosto '45.
- Giuseppe Rezzadore²⁰⁸⁸ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Riedo detto “Gino”²⁰⁸⁹ di Angelo, cl.21, da Poiana Maggiore; incorporato nella Polizia Ausiliaria Repubblicana il 13.5.44, licenziato il 13.7.44 per essere trasferito al Distretto Militare, poi nella 22^a BN di Vicenza; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gino Rizzo²⁰⁹⁰ di Arcangelo, da S. Germano dei Berici; della locale BN.
- Achille Roncato²⁰⁹¹ di Isidoro e Angela Brigo, cl.13, da Noventa Vicentina; della BN di Noventa. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 20 giugno '45; è nuovamente arrestato il 11.6.45; è processato il 13.7.46, ma la corte decreta il non doversi procedere per amnistia.
- Ettore Roncato²⁰⁹² di Lorenzo; della BN di Noventa. Arrestato dopo la Liberazione, è collocato in libertà provvisoria; dove essere processato il 2.5.46 per aver partecipato al rastrellamento del Grappa, ma il processo viene rinviato a nuovo ruolo, ma è amnistiato l'1.7.46, dove la Corte dichiara il non doversi procedere (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Pietro Rosa²⁰⁹³ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Renato Rossetto²⁰⁹⁴ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista

²⁰⁸³ ASVI, CAS, b.5 fasc.313; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; ATVI, CAS, Sentenza n.86/46-35/46 del 1.7.46 contro Fortunato, Vecchietti, Narducci, Prassedi, Oliviero, Roncato, Scorzato, Martinello F, Martinello I e Scalzotto; *Il Giornale di Vicenza* del 28.4.46 e 3.5.46.

²⁰⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁰⁸⁵ ASVI, CAS, b.4 fasc.256; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.18.

²⁰⁸⁶ ASVI, CAS, b.6 fasc.427 e 489; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 e 7, b.17, fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.36/45- 43/45 del 6.10.45 contro Cozza, Meneghini, Meneghetti, Nogara, Sacchetto, Zannoni e Burizzi; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 4.10.45.

²⁰⁸⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁰⁸⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰⁸⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 e Elenchi persone rilasciate; ASVI, b.20, fasc. Schede Matricolari.

²⁰⁹⁰ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3.

²⁰⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenco persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.108/46-113/46 del 13.7.46 contro Roncato, Feudo e Ferian.

²⁰⁹² ATVI, CAS, Sentenza n.86/46-35/46 del 1.7.46 contro Fortunato, Vecchietti, Narducci, Prassedi, Oliviero, Roncato, Scorzato, Martinello F, Martinello I e Scalzotto; *Il Giornale di Vicenza*, 28.4.46, 3.5.46.

²⁰⁹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁰⁹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

repubblicchino interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

- Angelo Sacchetto²⁰⁹⁵ di Agostino, cl.1897, da Lonigo; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo, Grappa e Nanto. Fascista repubblicchino interessato a “mimetizzare” la sua famiglia ed entrare in clandestinità in caso di vittoria Alleata. Arrestato dopo la Liberazione, il 30.4.45, è processato il 6.10.45 dalla CAS di Vicenza è assolto *per insufficienza di prove*.
- Domenico Saggiorato,²⁰⁹⁶ cl.1898, da Noventa; del locale Distaccamento della BN. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 6.3.45, imputato con Mario Casalbi di aver fatto parte della BN, ma è assolto per insufficienza di prove.
- Agostina Sala in Zenari,²⁰⁹⁷ insegnante elementare a Ponte di Barbarano e moglie del fascista repubblicchino Aurelio Zenari; del PFR-BN.
- Pasquale Salerno²⁰⁹⁸ di Vito Rocco e Maria Teresa Lozuppone, cl.15, nato a Valenzano (Ba) e sfollato a Vicenza, poi Barbarano; fondatore del fascio di Barbarano e ispettore di zona; commissario prefettizio a Nanto e direttore dell'Azienda De Benedetti. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 24.9.45, è nuovamente arrestato il 13.12.45 essendo sopraggiunte nuove denunce a suo carico; è processato il 13.2.46, imputato di collaborazionismo per aver svolta opera per far presentare i giovani alle armi ed altre attività in favore dei nazi-fascisti, tra cui l'arresto del Comandante la Stazione CCRR di Barbarano, Maresciallo Giovanni Cabriolu Puddu, che fu poi deportato in Germania dove trovò la morte; per quest'ultima accusa l'imputato afferma che l'arresto da parte delle SS è avvenuta dopo una lettera del federale Caneva, informato dai fascisti del luogo che il maresciallo aveva occultato molte armi.
Difeso dal fratello avv. Filippo Salerno che ha operato a fianco degli Alleati e che fu anche commentatore a “Radio Bari”, è assolto *“perché i fatti non costituiscono reato”*.
- Ottavio Salvatore²⁰⁹⁹ di Ottavio, cl.11, da S. Germano dei Berici; della locale BN, disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
- Sauro Sarpini²¹⁰⁰ di Angelo, cl.27, da Lonigo; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo del 5.8.44 (scaricati a Priabona si dirigono verso Malo, sotto il comando del veterinario dott. Grifani). Fascista repubblicchino interessato a “mimetizzare” la sua famiglia ed entrare in clandestinità in caso di vittoria Alleata. Arrestato, è amnistiato.
- Vitantonio Scagliusi,²¹⁰¹ ex maresciallo dei Carabinieri e comandante della Stazione di Lonigo, poi comandante del Distaccamento della GNR di Lonigo; *accesso nazi-fascista e collaborazionista*.
- Eliseo Scalzotto²¹⁰² di Domenico; della BN Noventa. Arrestato dopo la Liberazione, è collocato in libertà provvisoria; deve essere processato il 2.5.46 per aver partecipato al rastrellamento del Grappa, ma il processo viene rinviato a nuovo ruolo, ma è amnistiato l'1.7.46, dove la Corte dichiara il non doversi procedere (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Carlo Scarabello²¹⁰³ di Vincenzo e Luigia Ferrari, cl.01, da Poiana Maggiore; della BN di Poiana Maggiore, è sospettato di aver collaborato con Ugo Basso e Luigi Pastorello nel rastrellamento del 25.7.45 a Cagnano di Poiana Maggiore. Arrestato dopo la Liberazione, il

²⁰⁹⁵ ASVI, CAS, b.6 fasc.427 e 489; ASVI, CLNP, b11 fasc.3, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.15 fasc. 1, 2 e 7, b. 17, fasc. Ordini Permanenti Militari e Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.36/45- 43/45 del 6.10.45 contro Cozza, Meneghini, Meneghetti, Nogara, Sacchetto, Zannoni e Burizzi; *Il Giornale di Vicenza* del 4.10.45.

²⁰⁹⁶ ATVI, CAS, Sentenza n.86/46-35/46 del 1.7.46 contro Fortunato, Vecchietti, Narducci, Prassedi, Oliviero, Roncato, Scorzato, Martinello F, Martinello I e Scalzotto; *Il Giornale di Vicenza* del 16.2.46.

²⁰⁹⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. M.

²⁰⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e I, b.17 fasc. Commissione Giustizia; ATVI, CAS, Sentenza n.10/46-4/46 del 13.2.46 contro Salerno Pasquale; *Il Giornale di Vicenza* del 12 e 14.2.46; *Il Nuovo Adige* del 13 e 14.2.46.

²⁰⁹⁹ ASVI, CAS, b.22 fasc.1311; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹⁰⁰ ASVI, CAS, b.6 fasc.427 e 489, b.18 fasc.1125; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹⁰¹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. S.

²¹⁰² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; *Il Giornale di Vicenza* del 28.4.46, 3.5.46.

²¹⁰³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2 e fasc. Elenco persone rilasciate

- 2.6.45, è scarcerato già il 13 giugno '45.
- Enrico Scarpetta²¹⁰⁴ di Silvio, da Lonigo; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato nell'agosto '45.
 - Giuseppe Schioppetto²¹⁰⁵ di Antonio, cl.1888, da Lonigo; della BN, coinvolto nell'Eccidio del 26.4.45, quando i tedeschi in ritirata uccidono: Luigi e Andrea Mistrorigo, Riccardo Bettero, Attilio Antonin, Silvio Lora e Primo Vinante; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Mario Schioppetto²¹⁰⁶ da Lonigo, operaio della SEV (Società Elettrica di Verona) di Lonigo; della BN, fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Paolo Schioppetto²¹⁰⁷ da Lonigo, operaio della SEV (Società Elettrica di Verona) di Lonigo; della BN e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Riccardo Scolari²¹⁰⁸ di Beniamino o Carlo, cl. 1896, da Albettono, dipendente dell'Unsea; del PFR-BN e commissario prefettizio di Albettono; fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità; prende parte, tra l'altro, ai rastrellamenti di Agugliaro e Albettono. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, ma poi rilasciato.
 - Mario Scorzato²¹⁰⁹ di Domenico; della BN Noventa. Arrestato dopo la Liberazione, è collocato in libertà provvisoria; deve essere processato il 2.5.46 per aver partecipato al rastrellamento del Grappa, ma il processo viene rinviato a nuovo ruolo, ma è amnistiato l'1.7.46, dove la Corte dichiara il non doversi procedere (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Pietro Simoncello²¹¹⁰ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Alessandro Soldà²¹¹¹ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Beniamino Soso²¹¹² di Francesco, da Lonigo; della BN di Lonigo (tessera n. 84034) di Lonigo, fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato, è processato il 5.10.45 per collaborazionismo e per aver partecipato al rastrellamento del Grappa: assolto per *insufficienza di prove*, il 23.1.47 la Corte Suprema lo assolve per *non aver commesso il fatto*.
 - Olinto Spaviviero²¹¹³ di Arturo, cl.04, nato a Raras (Brasile) e residente a Barbarano; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo, con cui tra l'altro partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Marcello Pietro Spigolon²¹¹⁴ da Campiglia dei Berici; già squadrista *che ha bastonato parecchi paesani e che ha denunciato Gerardo Tagliaferro nel 1929 alla Commissione Confino di Vicenza come elemento pericoloso alla sicurezza dello Stato*; segretario del fascio repubblicano e presidente ONB;

²¹⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²¹⁰⁵ ASVI, CAS, b.20 fasc.1208; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²¹⁰⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹⁰⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹⁰⁸ ASVI, CAS, b.19 fasc.1169; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14, fasc.6, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

²¹⁰⁹ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3; ATVI, CAS, Sentenza n.86/46-35/46 del 1.7.46 contro Fortunato, Vecchietti, Narducci, Prassedi, Oliviero, Roncato, Scorzato, Martinello F, Martinello I e Scalzotto; *Il Giornale di Vicenza* del 28.4.46, 3.5.46.

²¹¹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹¹² ASVI, CLNP, b.11 fasc. 3, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, Sentenza n.35/45-42/45 del 5.10.45 contro Castaman, Ballico, Dalla Vecchia, Soso e Cortese; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 6.10.45.

²¹¹³ ASVI, CAS, b.19 fasc.1158.

²¹¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.16 fasc. S, b.17 fasc. S; E. Franzina, *La parentesi*, cit., pag.84.

- aiuto consegnatario presso il Centro Ammasso dei Grassi e Cereali di Barbarano Vicentino; *conosciuto come spia; dal suo interrogatorio escono i nomi dei fratelli Tagliaferro uccisi a Campiglia.*
- Ferruccio Spolladora²¹¹⁵ di Vittorio, da Grancona; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Pietro Stevanon²¹¹⁶ di Giuseppe, cl.1900, da Zovencedo; del PFR-BN e fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
 - Paolo Striolo,²¹¹⁷ esattore cottimista bollette della SEV (Società Elettrica di Verona) di Lonigo; della BN e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Vittorio Tasello o Tassello²¹¹⁸ di Cesare, da Poiana Maggiore; della GNR, è arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Mario Tezzele,²¹¹⁹ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Antonio Tomba²¹²⁰ di Augusto, cl.12, da Albettono; impiegato; sottotenente della GNR, ruolo ONB, poi BN; già reggente del fascio e commissario ONB di Albettono; tra l'altro: ai primi di agosto promuove e dirige personalmente il rastrellamento di Agugliaro e Albettono, dove arresta Giuseppe Besaggio, poi deportato in Germania con altri 4 partigiani; partecipa al rastrellamento di Mossano e Barbarano, dove sono catturati e deportati in Germania altri tre giovani; partecipa al rastrellamento di Crespadoro (Operazione “Timpano”) e del Grappa; ufficiale della 22^a BN di Vicenza in forza alla 6^a poi alla 1^a Compagnia, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45; il 31.3.45 è arrestato per diserzione; dopo la Liberazione è processato con Felice Giacomuzzi il 12.2.46 e condannato a 9 anni di reclusione; il 20.9.46 la Corte Suprema dichiara estinto il reato per amnistia e annulla la sentenza senza rinvio.
 - Luigi Tomba²¹²¹ di Augusto, cl.19, da Albettono, ragioniere e dipendente Unsea di Albettono; sottotenente di Fanteria nell'88^o Regg, con la RSI presso 26^o Deposito Misto Provinciale, poi 27^o Deposito di Verona; addetto sorveglianza treni (*scarsamente idoneo*); del PFR-BN.
 - Silvio Tomba,²¹²² *spia di Ugo Basso e Fortunato* (forse Mario), opera al Caffè "Bronzo" di Noventa. Indagato, poi rilasciato.
 - Giovanni Tonello,²¹²³ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Virginia Trevisan²¹²⁴ di Luigi, cl.09, da Orgiano, maestra elementare a Villa del Ferro di S. Germano dei Berici; del PFR-BN e *spia*.
 - Giovanni Trovò²¹²⁵ di Valentino, cl.14, da Poiana Maggiore, *spia*. Indagato, poi rilasciato.
 - Gio Batta Valda,²¹²⁶ da Poiana Maggiore; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo,

²¹¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²¹¹⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1678 e 1689; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹¹⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹¹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

²¹¹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 34, b.14 fasc. 26^o Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, Sentenza n.9/46-5/46 del 12.2.46 contro Tomba e Giacomuzzi; *Il Giornale di Vicenza* del 12.2.46; *Il Nuovo Adige* del 13.2.46.

²¹²¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26^o Deposito Misto Provinciale - Ordine Permanente Militare n.234 e 237 del 27 e 30 settembre '44; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.9.

²¹²² ASVI, CAS, b.16 fasc.958.

²¹²³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹²⁴ ASVI, CAS, b.12 fasc.800.

²¹²⁵ ASVI, CAS, b.26 fasc.1740.

²¹²⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Distaccamento di Noventa Vicentina. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Massimiliano Valente²¹²⁷ di Giovanni, da Grancona; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Silvio Vanzan²¹²⁸ di Luigi, da Orgiano; della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato nell'agosto '45.
 - Giovanni Vecchietti detto “Gianni”²¹²⁹ di Luigi; PFR e BN, vice comandante Distaccamento BN di Noventa. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno; è processato il 2.5.46 per aver partecipato al rastrellamento del Grappa, per aver consegnato alla federazione di Vicenza i 4 Partigiani uccisi a Mare di Salcedo il 3.4.45 e di aver richiesto e stilato una lista di antifascisti del paese; il processo viene rinviato a nuovo ruolo l'1.7.46, dove la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Giovanni Venturi²¹³⁰ di Antonio; della BN di Lonigo (tessera n. 84071), poi X^a Mas. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 5.10.45 per collaborazionismo e per aver partecipato al rastrellamento del Grappa: assolto *per insufficienza di prove*; il 23.1.46 la Corte Suprema lo assolve *per non aver commesso il fatto*.
 - Benvenuto Venturini²¹³¹ di Luigi, cl.1895, da Belvedere di Barbarano; spia della BN di Noventa; denuncia con Prassedi padre e figlio, il patriota Silvio Paina, che prelevato dalle SS italiane il 1^o ottobre '44 è portato a Padova, e dopo 40 gg., l'11 novembre '44, è trasferito a Vicenza e fucilato al Ponte dei Marmi.
 - Ferruccio Veronese²¹³² di Luigi; della BN di Lonigo, partecipa al rastrellamento del Grappa dal posto di blocco di Fietta. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato e condannato con le attenuanti ad 1 anno, 1 mese e 10 giorni di carcere; il 1.7.46 la CAS di Vicenza dichiara estinto il delitto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
 - Redenzio Vivian²¹³³ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giuseppe Zago²¹³⁴ di Francesco, da Lonigo; BN a Lonigo; fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia e a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è discriminato nell'agosto '45.
 - Cirillo Zaninello²¹³⁵ dipendente dell'UNSEA di Alonte; del PFR-BN e commissario prefettizio al marzo '45, poi Sindaco provvisorio dopo la Liberazione. (sic!)

²¹²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²¹²⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

²¹²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.86/46-35/46 del 1.7.46 contro Fortunato, Vecchietti, Narducci, Prassedi, Oliviero, Roncato, Scorzato, Martinello F, Martinello I e Scalzotto; *Il Giornale di Vicenza* del 28.4.46, 3.5.46.

²¹³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 e 7; ATVI, CAS, Sent. n. 34/45-41 e 42/45 del 5.10.45 contro Fereri, Zannoni, Fagnani e Venturi; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 6.10.45.

²¹³¹ ASVI, CAS, b. 5, fasc. 313.

²¹³² ASVI, CAS, b.6 fasc.427 e 489; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 e 7, b.17, fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.36/45- 43/45 del 6.10.45 contro Cozza, Meneghini, Meneghetti, Nogara, Sacchetto, Zannoni e Burizzi; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 4.10.45.

²¹³³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹³⁴ ASVI, CAS, b.7 fasc.516; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

²¹³⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7 ed Elenco fascisti fermati; ASVI, Danni di guerra, b.249 e 307 fasc.17029 e 20974.

- Bruno Zannoni²¹³⁶ di Graziano, cl.09, nato a San Bonifacio (Vr) e residente a Lonigo; partecipa al rastrellamento di Malo, di Nanto e del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, il 30.4.45, è processato il 6.10.45 dalla CAS di Vicenza e assolto *per insufficienza di prove*.
- Roberto Zannoni²¹³⁷ di Giacomo; della BN Lonigo (tessera n. 84010), fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione è processato il 5.10.45 per collaborazionismo e per aver partecipato al rastrellamento del Grappa: assolto *per insufficienza di prove*; il 23.1.46 la Corte Suprema lo assolve *per non aver commesso il fatto*.
- Vittorino Zanolla²¹³⁸ di Antonio e Regina Boscaro, cl.13, nato a Agugliaro e residente a S. Pietro di Poiana Maggiore; della BN di Poiana Maggiore, è sospettato di aver collaborato con Ugo Basso e Luigi Pastorello nel rastrellamento del 25.7.45 a Cagnano di Poiana Maggiore. Arrestato dopo la Liberazione, è scarcerato già il 14 giugno '45.
- Attilio Zampieri²¹³⁹ di Luigi, da Asigliano; della BN di Lonigo, segretario politico di Asigliano, in ottimi rapporti con Ugo Basso, complice con Boschiero nel segnalare ai tedeschi le case da bruciare durante la rappresaglia del 10 settembre '44; fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Giuseppe Zanotto²¹⁴⁰ di Alessandro, da Orgiano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Emilio Zapon²¹⁴¹ di Natale; della BN di Lonigo (tessera n. 84537), partecipa al rastrellamento del Grappa dal posto di blocco di Fietta. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato e condannato con le attenuanti a 10 anni di reclusione; il 1.7.46 la CAS di Vicenza dichiara estinto il reato per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Gino Zarantonello²¹⁴² da Poiana Maggiore; della 22ª BN di Vicenza, 6ª Compagnia di Lonigo. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Ulisse Zeffiro²¹⁴³ maestro elementare e capogruppo; del PFR-BN e vice comandante GIL di Zovencedo.
- Aurelio Zenari²¹⁴⁴ di Alessandro e Lavinia Brentonego, cl.08, nato a Zevio (Vr) e residente ad Agugliaro; già segretario comunale di Nanto e Castegnero, poi di Albettono; centurione della Milizia, poi capitano della GNR e comandante della 1ª Compagnia “OP” di Vicenza; segretario del fascio di Agugliaro e organizzatore BN ad Albettono e Agugliaro. Ferito dopo uno scontro a fuoco con i partigiani il 2 maggio '45, muore in ospedale il giorno 9. La moglie è Agostina Sala, fascista repubblicana e maestra elementare a Ponte di Barbarano.
- Francesco Augusto Zini²¹⁴⁵ messo scrivano presso il Comune di Brogliano; è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.

²¹³⁶ ASVI, CAS, b.6 fasc. 427 e 489; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc.2 e 7, b.17, fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.36/45- 43/45 del 6.10.45 contro Cozza, Meneghini, Meneghetti, Nogara, Sacchetto, Zannoni e Burizzi; *Il Giornale di Vicenza* del 4.10.45.

²¹³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sent. n. 34/45-41 e 42/45 del 5.10.45 contro Fereri, Zannoni, Fagnani e Venturi; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 6.10.45.

²¹³⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2 e fasc. Elenco persone rilasciate.

²¹³⁹ ASVI, CAS, b. 9 fasc. 641; ASVI, CLNP, b. 11 fasc. 3, b. 15 fasc. 2 e 7.

²¹⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²¹⁴¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n. 37/45-37/45, contro Fattori, Dorati, Libero, Bellin, Zapon, Rasia Dani, Veronese, Artuso e Guerato; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

²¹⁴² ASVI, CLNP, b.15, fasc. 2 ed Elenchi persone rilasciate.

²¹⁴³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.5, b.11 fasc.21, b.15 fasc.19, b.16 fasc. Z.

²¹⁴⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. M; ASVI, UNUCI, b.20 fasc.20.

²¹⁴⁵ ASVI, CAS, b.10 fasc.663; ASVI, CLNP, b.14 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

- Edmira Zonato,²¹⁴⁶ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Silvio Zonato,²¹⁴⁷ della 22^a BN di Vicenza, 6^a Compagnia di Lonigo. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

7^a Compagnia di Marostica

Distaccamento di Lusiana, Mason e Sandrigo, e Squadre d'Azione di Breganze, Conco, Salcedo ²¹⁴⁸

“[...] il 17 corrente (17 Giugno 1944), alle ore 22,30, in Lusiana, tre banditi armati penetrano nell'osteria del fascista Luigi Zonzano, ove trovasi il reggente del fascio, Girolamo Ronzani e i fascisti Cesare Pozza e Battista Bonato. Dopo aver intimato di alzare le braccia, uno degli sconosciuti sparò una raffica di mitra contro i presenti, ferendo leggermente il ragazzino Roberto Garuffi e certo Giancesio Ronzani. I fascisti reagirono prontamente a colpi di arma da fuoco, costringendo i malviventi a darsi alla fuga.”

Dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 28.6.44.

- Antonio Comparini²¹⁴⁹ di Giovanni e Elisabetta Lenzi, cl.1896, nato a Firenze. Segretario politico del PFR e comandante la Squadra d'Azione di Marostica, poi 7^a Compagnia BN. Partecipa al rastrellamento del Grappa come responsabile del 5^o Settore (Cavaso del Tomba –Virago – Pederobba – Fiume Piave), *da dove si porta a casa un camion di mobili, che regala ai neosposi Vincenzo Giardini e Anna Comparini, sua figlia*. Responsabile, tra l'altro, del rastrellamento di Maragnole e partecipa con il figlio Carlo all'assassinio di Scomazzon il 28.9.44 a Marostica; in un documento del Comitato Militare Provinciale del CLNP è tra i nominativi dei responsabili delle impiccagioni di Bassano del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 24.5.45; è trasferito a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, ma riesce a evadere il 12.10.45 con la complicità di Raimondo Manni, direttore dell'istituto di pena anche durante la RSI. Da quel momento resta sempre latitante (a Livorno), anche durante il processo della CAS di Treviso che lo vedeva principale imputato, accusato di aver partecipato quale commissario del PFR di Marostica e come comandante della BN di Marostica a operazioni militari eseguite dai tedeschi; aver preso parte al rastrellamento del Grappa in zone pedemontane e, col mezzo dei suoi sottoposti, all'arresto di cittadini e di partigiani, alcuni dei quali affidati alle truppe tedesche e deportati o sommariamente soppressi, in Cavaso, Pederobba e località circostanti; di correatà in omicidio continuato e aggravato per aver in Cavaso ed in altre località del Grappa, quale comandante di settore, cooperato all'arresto e alla soppressione di numerosi partigiani, tra i quali: Mino Andrighetti, Giuseppe Ardito, Alfredo Balestrin, Girolamo Binotto, Gino Ceccato, Carmine D'Innocenzo, Leo Menegozzo, Ermenegildo Metti, Ferruccio Silvi e altri; di correatà in rapina aggravata continuata commessa da militari suoi dipendenti in danno di Girardi Giulio a Marostica dopo il novembre '43, nonché a danno di proprietari vari (Dalla Favera dott. Gino, Latteria Sociale) di Cavaso del Tomba nel settembre '44; di correatà nella rapina ascritta a Comparini Antonio, per aver quali BN di Marostica sottratto mediante violenza, con armi e a scopo di lucro, in danno di proprietari vari, indumenti, mobili, oggetti vari, generi alimentari, consumati poi a proprio vantaggio; infine è accusato di avere, quali BN di Marostica, in occasione del rastrellamento del Grappa, collaborato nell'attuazione dei disegni politici del nemico, partecipando alla cattura di partigiani e di cittadini, contro i quali fu

²¹⁴⁶ ASVI, CLNP, b11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹⁴⁷ ASVI, CLNP, b11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²¹⁴⁸ Dal 9 febbraio '45 al 26 aprile '45 è organizzato un Distaccamento della BN a Mason, in Via Vaccari 152, presso l'abitazione di Centofante Luigi di Giovanni (ASVI, Danni di guerra, b.192 fasc.13035)

²¹⁴⁹ ASVI, CAS, b. 3, fasc. 210, b. 14 fasc. 896; ASVI, CLNP, b. 10 fasc. 8, b. 11 fasc.3, b. 15 fasc. 2 e 7, b. 16 fasc. C e D; ASVI, Danni di guerra, b. 210 fasc. 14578; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag. 10-1, 33-35, 135-142, 163; S. Residori, *Il massacro del Grappa*, cit., pag. 186-189; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa: dall'ergastolo all'ammistia*, cit., pag.101; *Il Giornale di Vicenza*, 20.10.45; *Il Patriota*, n. 14 del 20 aprile 1946.

successivamente infierito, ed alcuni dei quali furono soppressi.

Il 24.1.47 la CAS di Treviso lo condanna a 21 anni di reclusione. La Corte Suprema di Cassazione, 2^a Sezione Penale di Roma, il 28.4.48 dichiara inammissibile il ricorso, ma in seguito, con sentenza del 19.6.50, “*annulla senza rinvio per non aver commesso il fatto...*” la sentenza della CAS di Treviso, “*ed ordina la revoca dell'ordine di cattura*” del latitante. Latitante con la famiglia in Comune di Livorno, già dall'aprile '45, vi risiede ufficialmente dal 26.11.52, da dove continua a dedicarsi ad attività cospirativa neo-fascista.

- Domenico Franzoni²¹⁵⁰ vice comandante della BN di Marostica e mandante del saccheggio di casa Scomazzon a Marsan di Marostica con arresto di Marina Scomazzon; durante il rastrellamento del Grappa è vice comandante del 5° Settore (Cavaso-Pederobba).
- Emilio Gusi²¹⁵¹ di Lorenzo, cl.04, da Marostica; tenente, vice comandante della BN di Marostica; partecipa al rastrellamento del Grappa; responsabile del rastrellamento di Maragnole e Mezzaselva di Roana. Arrestato dopo la Liberazione, è processato con il figlio dalla CAS di Vicenza il 6.8.46, ma la Corte decreta il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.48 n.4).
- Augusto Pase²¹⁵² di Giuseppe, cl.21, nato a Noventa Vicentina e residente a Padova; tenente e cassiere della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica, con cui partecipa al rastrellamento di Conco del marzo/aprile '45; prima della liberazione ha distribuito un totale di £500.000, avuti dalla federazione, tra tutti i brigatisti rimasti, come premio di smobilitazione: £10.000 ai celibi; £20.000 agli ammogliati; £10.000 per ogni figlio o parente a carico; scappa con il resto della cassa, circa £80.000 e si nasconde a Padova presso Roberto Magno.
- Guido Salvagnin detto "Italo"²¹⁵³ di Gio Batta, cl.01, residente a Vicenza e sfollato a Longa di Schiavon, assistente sezione medica Laboratorio Igiene e Profilassi di Vicenza; del PFR-BN, tenente medico della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa; *fa la spola tra la Longa e Villaverla, paese della moglie*; dopo la Liberazione si nasconde con due ausiliarie presso la sorella a Vicenza. È licenziato dalla Commissione Provinciale di epurazione.
- Massimiliano Alberti²¹⁵⁴ di Aldo, cl.20, nato a Ponzano Veneto (Tv), residente a Vicenza, poi sfollato a Sandrigo; della BN (tessera n. 84089) di Sandrigo, partecipa al rastrellamento di Cartigliano dell'agosto '44, del Grappa del settembre '44, di Pozzoleone del dicembre '44, di Enego del 2.4.45 e a Spineda nel marzo-aprile '45, all'arresto dell'Ing. Prandina a fine ottobre del '44 e alla bastonatura e perquisizione dell'abitazione di Letizio Rigoni; arrestato dopo la Liberazione, è processato il 21.3.46, imputato di aver partecipato a numerosi rastrellamenti, tra i quali a quello di Enego il 2.4.45, dove ha tra l'altro percosso la madre del partigiano Luigi Capellaro; è condannato a 12 anni di carcere; nuovamente processato il 5.9.46 è amnistiato e scarcerato (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Umberto Alberti²¹⁵⁵ di Giacomo, cl.09, nato a Monselice (Pd), residente a Vicenza, sfollato a Sandrigo; già della polizia federale, Squadra d'Azione della Federazione, poi “Compagnia della Morte”; della BN di Vicenza (tessera n. 84136), Compagnia Comando, poi alla 1^a Compagnia ed infine con il Distaccamento di Sandrigo. Partecipa al rastrellamento del Grappa a Crespano e nel '45 passa alle SS della federazione; tra l'altro è coinvolto: l'7.12.44

²¹⁵⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7; F. Maistrolo, *Processo ai fascisti*, cit., pag.21.

²¹⁵¹ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.13 fasc.843, b.14 fasc.896, b.26 fasc.1924; ATVI, CAS, Sentenza n.138/46-138/46 del 6.8.46 contro Gusi Luciano ed Emilio.

²¹⁵² ASVI, CAS, b.26 fasc.1924; ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

²¹⁵³ ASVI, CAS, b.13 fasc.819; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

²¹⁵⁴ ASVI, CAS, b.3 fasc.210; ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate e fasc. 2; ATVI, CAS, Sentenza n.29/46-23/46 del 21.3.46 contro Piva, Cavuto, Giustiniani, Alberti e Marsan; Sentenza n. 149/46-23/46 del 5.9.46 contro Piva, Cavuto e Alberti; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 21 e 22.3.45; *Il Nuovo Adige* del 22.3.46.

²¹⁵⁵ ASVI, CAS, b.4 fasc.267, b.14 fasc.877; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.16 fasc.991; ATVI, CAS, fasc. 55/46-44/46 del 1.7.46, contro Giustiniani Claudio, AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

- con Busolini, Zampieri, Boscato, Giustiani, Ciccatelli, ecc. nell'assalto a Casa di Amedeo Rigoni di Giacomo, da Sandrigo, Via Campi Altì; arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Silvio Aldighieri²¹⁵⁶ di Ivano e Corà Maddalena, cl.05, da Vicenza e sfollato a Sandrigo; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica, Distaccamento di Sandrigo, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa nel 5° settore. Arrestato dopo la Liberazione, il 26.4.45, è poi rilasciato.
 - Giulio Andretta²¹⁵⁷ di Giovanni da Mure di Molvena; già squadrista e aggressore dei fratelli Farina l'11.6.25.
 - Giorgio Arnone,²¹⁵⁸ di Pasquale, cl.27, da Roma; già della Squadra d'Azione del PFR di Marostica, poi BN; di buona famiglia, appena sedicenne interrompe gli studi e fugge di casa. Di pattuglia con Pendini, Dal Porto e comandati da un sergente magg. da Asiago, basso e tarchiato, uccidono il 19 agosto '44 a Nove, Giovanni Michelin e feriscono Aurelio Moretti. Partecipa a vari rastrellamenti tra cui il Grappa (5° Settore), e si distingue in modo particolare per la sua ferocia e il suo fanatismo. Partecipa alla fucilazione dei 5 patrioti a Mason, dopo il rastrellamento di Maragnole del febbraio '45, prende parte alla fucilazione di altri tre patrioti a Bassano, e a Mosson di Marostica fredda a colpi di mitra un vecchio mutilato di guerra. Dopo la Liberazione, dopo che da mesi numerose questure lo cercavano quale *“pericoloso criminale di guerra”*, viene arrestato a Roma il 12.4.46; processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46 è condannato a 12 anni di carcere; il 9.6.47 la CS dichiara inammissibile o rigetta tutti i ricorsi, poi l'amnistia.
 - Antonio Azzolin²¹⁵⁹ di Massimiliano; già della Squadra d'Azione e poi BN.
 - Gio Batta Azzolin²¹⁶⁰ di Luigi; già della Squadra d'Azione e poi BN.
 - Gino Lorenzo Baggio²¹⁶¹ di Giacomo, cl.25, da Marostica. Componente la BN di Marostica, tra l'altro è accusato di aver assassinato il partigiano di Marsan di Marostica Bruno Scomazzon; partecipa al rastrellamento del Grappa (5° Settore). Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; successivamente è trasferito alle Caeceri di S. Biagio a disposizione della CAS di Vicenza, che il 30 settembre '46 lo condanna per l'omicidio Scomazzon a 24 anni di carcere; il 9.6.47 la CS dichiara inammissibile o rigetta tutti i ricorsi, poi l'amnistia.
 - Mario Baggio²¹⁶² di Giacomo, cl.18, nato a Bassano e residente a Marostica; della 22^a BN (tessera n. 84506) di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa (5° Settore); prima della Liberazione ha riscosso £ 30.000 come premio di smobilitazione. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Antonio Bagnara²¹⁶³ di Domenico, cl.1895, da Vallonara di Marostica; già della Squadra d'Azione con cui partecipa al rastrellamento di Lusiana del 9 maggio '44, poi BN. Arrestato

²¹⁵⁶ ASVI, CAS, b.17 fasc.1046, b.18 fasc.1113; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.55/46-44/46 del 1.7.46 contro Giustiniani Claudio.

²¹⁵⁷ Molvena, 11 giugno 1925, aggressione squadrista a danno dei fratelli Duilio e Ezio Farina di Giuseppe, da Molvena: aggrediti a mano armata da una squadraccia fascista che con pugnale e stilette e con percosse da mazze ferrate riportarono ferite gravissime, quasi mortali. La fortunata guarigione avviene tre mesi dopo, lasciando segni evidenti; il tentato processo contro gli assalitori è stato ovviamente inconcludente, e sono anzi costretti all'esilio in Francia (ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce al Capo Uff. PM).

²¹⁵⁸ ASVI, CAS, b.8 fasc.575; ASVI, CLNP, in b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, Sentenza n.154/46-144/46 del 30.9.46, contro Arnone, Baggio, Bertinello, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.61-62, 129; E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.98; *Il Giornale di Vicenza* del 14.3.46 e 13.4.46; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

²¹⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

²¹⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

²¹⁶¹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1892 e 1924; ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n. 154b/46-144/46 del 30.9.46, contro Arnone, Baggio, Bertinello, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.98; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

²¹⁶² ASVI, CAS, b.26 fasc.1892, 1893 e 1924; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

²¹⁶³ ASVI, CAS, b.2 fasc.114; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.

- Vinicio Balzan²¹⁶⁴ da Marostica; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Corrado Barletti²¹⁶⁵ di Francesco e Ersilia Tonerini, cl.1895, nato a Scarperia (Fi), residente a Firenze e sfollato a Marostica; della 22^a BN (tessera n. 84118) di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, il 29.4.45, è poi rilasciato.
- Maria Luigia Bassani in Scaroni²¹⁶⁶ di Umberto e Carolina Saccardi, cl.1896, nata a Sarcedo (Vi) e residente a Vicenza; coniugata con l'avv. Gio Batta Scaroni, casalinga, iscritta al PFR.
- Aldo Battaglin²¹⁶⁷ di Dino, cl.19, nato a Sampierdarena (Ge) e residente a Pozzoleone, ambulante; *collaborazionista con i tedeschi*.
- Virgilio Battaglin²¹⁶⁸ di Antonio, da Molvena; fascista e già mandante dell'aggressione squadrista ai fratelli Farina del 11.6.25;
- Lorenzo Battistello²¹⁶⁹ di Antonio Pio e Maddalena Lobba, cl.02, da Breganze. Iscritto al PFR, aderente alla locale Squadra d'Azione-BN "Ettore Muti" e podestà del Comune di Breganze. Partecipa al rastrellamento del Grappa e si dichiara disponibile a "mimetizzarsi" (entrare in clandestinità) dopo la Liberazione. Scrivono di lui i Carabinieri:
"Lo stesso, in stretta collaborazione col Corradini segretario del fascio e della fam. Scaroni, ha svolto la sua attività al completo asservimento dei nazifascisti, di cui egli era grande e convinto sostenitore. Il Battistello viene accusato dalla voce unanime della popolazione di aver guidato i tedeschi in azioni di rastrellamento nelle zone del Comune di Breganze ed alla conseguente cattura di partigiani e renitenti, all'incendio della villa del dr. Zoso da Breganze. Durante la sua permanenza in carica, venne perpetrato l'eccidio di Maragnole da parte della BN e il predetto pur non avendo preso parte, è accusato di aver dato indicazioni dei giovani da arrestare. Fascista convinto fin dalla prima ora ed a continuo contatto col comandante tedesco della piazza di Breganze. Di tutti i fatti avvenuti nel Comune di Breganze, ai danni dei renitenti alla leva e dei patrioti, il Battistello viene incolpato dalla voce pubblica, quale mandatario di dette azioni delittuose".
Arrestato, viene incriminato dalla CAS di Vicenza, ma nei primi mesi del 1946 è rimesso in libertà grazie all'amnistia.
Il 22 gennaio del 1946 la sua abitazione, quella del cognato Chiarino Battistin e di Gio Batta Gobbo, sono fatte segno di un attentato dinamitardo:
"il 30 aprile, alle ore 2,30, in Breganze, ignoti fecero scoppiare un ordigno esplosivo nel foro di scarico del lavandino della casa del podestà, Lorenzo Battistello, provocando soltanto lievi danni al fabbricato".
- Pio Giulio Battistello²¹⁷⁰ già podestà di Breganze; del PFR-BN. Nel dopoguerra è segnalato come "Fascista politicamente pericoloso" e "...delatore dei comandanti della Brigata Nera "Capanni" bivaccante a Fara, provocando arresti e rastrellamenti".
- Chiarino Battistin²¹⁷¹ di Domenico; del PFR-BN, arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
- Pierino Battistin detto "Casaro"²¹⁷² di Domenico, cl.06, da Breganze; del PFR e della Sq. d'Az. BN "E. Muti", con cui partecipa al rastrellamento del Grappa; disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Cognato del commissario prefettizio Lorenzo Battistello. Arrestato dopo la Liberazione, è indagato dai PM presso la CAS, ma è poi rilasciato. Nel dopoguerra è fatto segno di un attentato dinamitardo la notte tra il 20 e il

²¹⁶⁴ ASVI, CAS, b.3 fasc.215.

²¹⁶⁵ ASVI, CAS, b.26 fasc.1924; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

²¹⁶⁶ PL. Dossi, Il rastrellamento di Montecchio Precalcino, cit.

²¹⁶⁷ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1.

²¹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce al Capo Uff. PM.

²¹⁶⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 24.1.46; *Il Nuovo Adige* del 24.1.46.

²¹⁷⁰ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie9.

²¹⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 24.1.46; *Il Nuovo Adige* del 24.1.46.

²¹⁷² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 3, 7 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 24.1.46; *Il Nuovo Adige* del 24.1.46.

- 21.1.46, così come Lorenzo Battistello e Gio Batta Gobbo.
- Angelo e Stefano Belligio,²¹⁷³ del PFR-BN di Breganze; coinvolti nel dopoguerra in una vicenda di armi che causa l'arresto di un gruppo di ex partigiani.
 - Bruno Benozzo²¹⁷⁴ di Vittorio e Maria Lazzarini, cl.1897, da Marostica; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 1.6.45, poi è rilasciato.
 - Giovanni Battista Bertoncetto,²¹⁷⁵ da Valle S. Floriano di Marostica; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Gino Bon²¹⁷⁶ di Bortolo, cl.15, nato a Breganze e sfollato a Maragnole di Sandrigo; del PFR-BN e autista del SSS Marina a Montecchio Maggiore; coinvolto nella cattura del patriota Giovanni Battista Bizzotto, che poi viene fucilato. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Antonio Bonaguro,²¹⁷⁷ da Marostica; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Gio Batta Bonato detto "Battista Bosari"²¹⁷⁸ di Domenico, cl.26, da da S. Caterina di Lusiana; componente la BN di Marostica, partecipa tra l'altro con i tedeschi al sequestro, in Contrà Cunchele di Lusiana, di materiale che gli Alleati avevano lanciato l'8.5.44; *"il 17 corrente (17 Giugno 1944), alle ore 22,30, in Lusiana, tre banditi armati penetrano nell'osteria del fascista Luigi Zonzano, ove trovasi il reggente del fascio, Girolamo Ronzani e i fascisti Cesare Pozza e Battista Bonato. ..."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 28.6.44, pag. 23; partecipa al rastrellamento di Spineda (Tv) e del Grappa; partecipa all'assassinio del partigiano di Marsan Bruno Scomazzon. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, che lo condanna a 12 anni di carcere; il 9.6.47 la CS dichiara inammissibile o rigetta tutti i ricorsi, poi l'amnistia.
 - Luigi Bonato²¹⁷⁹ di Giuseppe, cl.1870, da Crosara di Marostica, spia della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica.
 - Pietro Bonetto²¹⁸⁰ di Domenico, da Breganze; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno, poi è rilasciato.
 - Bruno Bonotto²¹⁸¹ di Alessandro, da Villaraspa di Mason Vicentino; del PFR-BN e *spia*. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
 - Germano Bonotto²¹⁸² di Pietro, da Breganze; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno, poi è rilasciato.
 - Corrado Borletti²¹⁸³ di Francesco, cl.1894, da Firenze e sfollato a Sandrigo; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica, Distaccamento di Sandrigo, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Cavaso del Tomba.
 - Cesira Borsato²¹⁸⁴ di Antonio, da Friola di Pozzoleone; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.

²¹⁷³ P. Gonzato, *Una mattina ci hanno svegliati*, cit.

²¹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45.

²¹⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2.

²¹⁷⁶ ASVI, CAS, b.26 fasc.1905; ASVI, CLNP, b.3 fasc.7, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²¹⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2.

²¹⁷⁸ ASVI, CAS, b.24 fasc.1411, b.26 fasc.1924, b.24 fasc.1411; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.154b/46-144/46 del 30.9.46, contro Arnone, Baggio, Bertoncetto, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.98; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

²¹⁷⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1591.

²¹⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²¹⁸¹ ASVI, CAS, b.9 fasc.646.

²¹⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

²¹⁸³ ASVI, CAS, b.6 fasc.402.

²¹⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

- Angelo Leone Boscato²¹⁸⁵ di Luigi, cl.1888, da Sandrigo, agricoltore-fittavolo; del PFR-BN e durante e dopo la guerra chiede i “danni di guerra” per una supposta aggressione partigiana con danno pari a £ 139.000 la notte del 6-7.8.44.
- Leone Boscato;²¹⁸⁶ già della PAR, Compagnia Autonoma di Thiene, passa poi alla BN di Sandrigo; è coinvolto nell'assalto a Casa Rigoni a Sandrigo.
- Renato Boscato detto "Ferruccio"²¹⁸⁷ di Severino e Angela Padrin, cl.15, da Castelnovo di Isola Vicentina; milite della GNR, partecipa al rastrellamento di Caldogno del 26 Luglio '44; poi BN a Vicenza, partecipa al rastrellamento di Malo dei primi di agosto del '44, poi passa alla B.N. di Marostica; arrestato, il 2.6.45 è alla Caserma “Sasso”, inquisito dalla CAS è poi rilasciato.
- Maria Boschetti²¹⁸⁸ di Giuseppe, da Marostica; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, poi rilasciata.
- Antonio Luigi Bosco; cl.26, della BN di Marostica con cui partecipa al rastrellamento del Grappa (5° Settore).
- Battista Brazzale;²¹⁸⁹ della locale Squadra d'Azione-BN, partecipa ai rastrellamenti di Salcedo del febbraio e marzo '45. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
- Decimo Brunello²¹⁹⁰ di Pietro, da Conco; insegnante elementare; reggente del fascio repubblicano dopo Sante Schirato.
- Ugo Brunetti,²¹⁹¹ commissario prefettizio a Marostica almeno nell'ottobre '43.
- Giuseppe Burzacchi²¹⁹² di Luigi, cl.13, da Faenza (Ra); latitante, è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, che lo condanna a 21 anni di carcere; il 9.6.47 la CS dichiara inammissibile o rigetta tutti i ricorsi. Arrestato nel '55 a Faenza, ma posto poi in “libertà vigilata”, il 22.7.59 il Tribunale di Vicenza dichiara estinti i reati per *"effetto di amnistia in virtù dell'art. 1 lett. A D.P. n. 460 dell'11.7.59"*.
- Ero Busolini di Gastone e Lina Morbin, cl.26, da Vicenza; tenente delle ausiliarie della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica, Distaccamento di Sandrigo; partecipa al rastrellamento del Grappa dal Comando della BN di Crespano. Arrestata dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciata.
- Gastone Busolini²¹⁹³ di Luigi e Maria Tognato, cl.1896, nato a Padova, residente a Vicenza e sfollato a Sandrigo; già fascista nel '20, poi nella BN di Marostica (tessera n. 84088), segretario politico e comandante del Distaccamento di Sandrigo; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Cavaso del Tomba, alle dipendenze di Comparini nel 5° Settore: *"Furono le BN di Sandrigo e Bressanvido del 5° settore (gli comandava Busolini) che arrestarono e percossero a sangue con il nerbo Leo Menegazzo, Gino Ceccato, e Ferruccio Silvi, costringendoli a cantare "Giovinezza", nel campanile di Cavaso prima di portarli all'esecuzione. Furono impiccati, presente il figlio Carlo, anche Balestrin, un marinaio ignoto e il triestino Giuseppe Ardito"; "Il teste Binotto Francesco, padre di uno dei martiri impiccati a Cavaso del Tomba... depone di aver visto l'imputato nell'autocarro che*

²¹⁸⁵ ASVI, Danni di Guerra, b.20 fasc.1052.

²¹⁸⁶ ASVI, CAS, b.4 fasc.267; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

²¹⁸⁷ ASVI, CAS, b.1 fasc.71, b.12 fasc.774, b.23 fasc.1395; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

²¹⁸⁸ ASVI, CLNP, b.15, fasc. Elenchi persone rilasciate.

²¹⁸⁹ ASVI, CAS, b.4 fasc.268.

²¹⁹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

²¹⁹¹ P. Gios, *Resistenza, Parrocchia e Società*, cit., pag.71.

²¹⁹² ATVI, CAS, Sentenza n.154/46-144/46 del 30.9.46, contro Arnone, Baggio, Bertoncetto, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

²¹⁹³ ASVI, CAS, b. 3 fasc. 210, b. 4 fasc. 267, b. 24 fasc. 1475; ASVI, CLNP, b. 15 fasc. 2, 7; ASVI, Danni di Guerra, b. 20 fasc. 1052; ATVI, CAS, Sentenza n.24/46-20/46 del 12.3.46, contro Busolini Gastone; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag. 35, 137; *Il Giornale di Vicenza* del 13.3.46.

- trasportava i rastrellati in compagnia con i brigatisti di Sandrigo e Bressanvido.*” Il 7.12.44, Busolini comanda a Sandrigo l'assalto all'abitazione di Amedeo Rigoni. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso. E' processato il 12.3.46, imputato di aver preso parte al rastrellamento del Grappa e di aver fermato numerosi giovani, poi consegnati da Comparini ai tedeschi; è condannato a 4 anni e 8 mesi di reclusione, ma il 19.11.46 la CS applica l'amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4) e annulla la sentenza.
- Lamberto Nicola Busolini²¹⁹⁴ di Pietro, cl.10, da Vicenza; già caporale di fanteria, poi tenente della 7ª Compagnia BN di Marostica, Distaccamento di Sandrigo; partecipa al rastrellamento del Grappa a Quero (Bl), dove è uno dei componenti il locale “Tribunale di guerra”; aggregato poi alla 2ª Brigata Mobile, il 21 marzo 1945 è re-inquadrato nella 7ª Compagnia con l'incarico di Comandante il Distaccamento di Sandrigo.
 - Renato Calogiolo²¹⁹⁵ di Alessandro, da Pozzoleone; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Alfonso Caneva²¹⁹⁶ di Giovanni Battista e Domenica Lobia, da Marostica, cl. 1884, commerciante di calzature; zio del federale Caneva; è ucciso il 21.11.43 a Vallonara di Marostica per mano di alcuni partigiani del gruppo di Fontanelle di Conco, prima vittima fascista in provincia di Vicenza.
 - Claudio Canevari²¹⁹⁷ di Luigi, cl.1897, nato a Vicenza e residente a Marostica; della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, poi è rilasciato.
 - Antonio Cantele²¹⁹⁸ di Giovanni, cl.1886, da Salcedo; fratello di Giovanni Battista e anch'egli componente la locale Squadra d'Azione; partecipa ai rastrellamenti di Salcedo del febbraio e marzo '45. Arrestato dopo la Liberazione, il 17 settembre '45 è deferito al PM presso la CAS di Vicenza, poi rilasciato.
 - Giovanni Battista Cantele²¹⁹⁹ di Giovanni, da Salcedo; segretario politico del PFR di Salcedo e comandante della locale Squadra d'Azione-BN con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Pederobba; il figlio Giovanni è brigatista della 5ª Compagnia, 2º Btg, 2ª BN Mobile “Mercuri”.
“Nella notte sul 17 [17 febbraio '45] corrente, in Salcedo, alcuni banditi armati penetravano nell'abitazione del fascista Cio Batta Cantele e, dopo avergli legato le mani dietro la schiena, lo conducono seco intimando ai presenti di non muoversi. Il mattino successivo due ragazzi rinvenivano nei pressi del paese la salma del Cantele che presentava numerose ferite d'arma da fuoco, tra le quali una alla testa. Militi della GNR provvedevano al fermo di 7 persone sospette di favoreggiamento degli assassini.” dai Notiziari (“Mattinali”) della GNR di Vicenza al Duce del 28.2.1945, pag. 28.
 La sua uccisione in località Calcare da parte dei partigiani, scatena il rastrellamento di Salcedo del 19.2.45.
 - Giulio Carli²²⁰⁰ medico condotto di Conco; del PFR-BN.
 - Girolamo Carollo detto “Vito”²²⁰¹ di Antonio, da Bressanvido; della BN di Sandrigo. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma Chinotto e incriminato dalla Procura del Regno; è deferito ai PM presso la CAS il 17.9.45, poi scarcerato e amnistiato.

²¹⁹⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

²¹⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²¹⁹⁶ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 83.

²¹⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²¹⁹⁸ ASVI, CAS, b.20 fasc.1219; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 18.9.45.

²¹⁹⁹ ASVI, CAS, b.4 fasc.268, b.22 fasc.1310; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; ASVI, UNUCI, b.8 fasc.2; E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.99 e 131.

²²⁰⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5 e 8.

²²⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

- Giuseppe Casagrande²²⁰² di Leopoldo e Teresa Vasso, cl.02, da Marostica; già comandante del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Marostica e della Squadra d'Azione, poi vice brigadiere della BN. *Dal rastrellamento del Grappa porta a casa 2 mucche e dai suoi camerati acquista una cavallina bianca, rubata a Cavaso del Tomba al dott. Dalla Favera a cui avevano svaligiato la casa.* Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45; successivamente processato a Treviso, è posto in libertà provvisoria, poi assolto per intervenuta amnistia. La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nella riunione del 15.3.46, lo "diffida".
- Andrea Cattaneo²²⁰³ di Carlo, da Molvena; mandante dell'aggressione ai fratelli Farina del 11.6.25.
- Francesco Cattani²²⁰⁴ cl.11, da Forlì; partecipa al rastrellamento del Grappa probabilmente con la 22ª BN di Vicenza, poi aderisce alla 29ª BN di Ravenna, e infine alla Compagnia di Marostica della 22ª BN di Vicenza con cui partecipa alla fucilazione sul Ponte Vecchio del 22.2.45; dopo la Liberazione è condannato il 25 luglio '45 dalla CAS di Ravenna alla pena di morte, e il 20 settembre '46 dalla CAS di Vicenza nuovamente a morte, poi è amnistiato.
- Nicola Cavuto²²⁰⁵ di Carmela, cl.26, nato a Tollo (Ch) e sfollato a Sandrigo; già della 2ª BN Mobile "Mercuri" (tessera n. 160070), poi 22ª BN di Vicenza, Distaccamento di Sandrigo. Arrestato dopo la Liberazione (29.4.45); è processato il 21.3.46, imputato di aver partecipato a numerosi rastrellamenti, tra i quali a quello di Enego il 2.4.45 dove ha scaricato il suo parabellum contro il cadavere del partigiano Luigi Capellaro, e al rastrellamento di Maragnole e Isola Vicentina; è condannato a 8 anni; nuovamente processato il 5.9.46, è amnistiato e scarcerato (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Ermanno Cazziotti²²⁰⁶ di Emilio, cl.1900, da Vicenza, sfollato a Dueville; della BN di Sandrigo. Arrestato dopo la Liberazione, è accusato di aver denunciato per antifascismo Antonio Novello di Ancignano di Sandrigo, ex tenente del 57º Fanteria, in combutta con le Zuliani della trattoria "Isola di Rodi" e il brigatista Lorenzo Tadiello.
- Gino Ceccherelli²²⁰⁷ di Paolo e ... Pittaluga, cl.23, nato a Viareggio (Lu) e residente a Marostica; già della GNR Confinaria, poi della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 30.5.45, poi è rilasciato.
- Leonido o Leonildo Cecchin detto "Lino"²²⁰⁸ di Matteo, da Marostica; già caporale del Distaccamento della GNR di Marostica, poi della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica con cui partecipa al rastrellamento del Grappa (5º Settore). Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Sebastiano Cecchin²²⁰⁹ di Luigi e Santa Scalco, cl.04, da Marostica; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 30.5.45, poi è rilasciato.
- Leonido Cellare²²¹⁰ di Silvio, cl.21, nato a Illasi (Vr) e residente a Marostica; della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa e di Spineda (Tv).

²²⁰² ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.13 fasc.843; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.12, 142-143; *Il Giornale di Vicenza* del 16.3.46.

²²⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce al Capo Uff. PM.

²²⁰⁴ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.14 fasc.896; ATVI, CAS, Sentenza n.154/46-144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertoncetto, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

²²⁰⁵ ASVI, CLNP, b. 15, fasc. 2 e Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.29/46-23/46 del 21.3.46 contro Piva, Cavuto, Giustiniani, Alberti e Marzon; Sentenza n. 149/46-23/46 del 5.9.46 contro Piva, Cavuto e Alberti; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 6; *Il Giornale di Vicenza* del 21 e 22.3.45; *Il Nuovo Adige* del 22.3.46.

²²⁰⁶ ASVI, CAS, b.26 fasc.1864; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²²⁰⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²²⁰⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.34, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 7.9.45.

²²⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²²¹⁰ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.13 fasc.843.

- Giulio Centomo²²¹¹ di Anselmo e Anna Manteganni, cl.04, da Sandrigo; già maresciallo capo della GNR/UP.I. Sezione Uffici presso Villa Zaupa, la 2^a “Villa Triste” di Corso Padova 178; poi del Distaccamento della BN Sandrigo, con cui partecipa tra l’altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione (2.5.45), è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45 e infine scarcerato.
- Antonio Chemello²²¹² di Sisto e Luigia Tessari, cl.1900, nato a Sandrigo e residente a Marostica; della 22^a BN (tessera n. 84117) di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 1.6.45, poi rilasciato.
- Antonio Gino Chemello²²¹³ di Antonio e Maddalena Dal Santo, cl.26, da Sandrigo; della BN Sandrigo. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi scarcerato.
- Francesco Chemello²²¹⁴ di Giuseppe; già della Squadra d'Azione e poi BN.
- Giovanni Battista “Battista” Chemello detto “Lallà”²²¹⁵ di Giovanni, cl.26, da Molvena; già della Squadra d'Azione, poi BN Marostica, partecipa al rastrellamento del Grappa, Mezzaselva e Maragnole. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma Chinotto e incriminato dalla Procura del Regno. Assolto dalla CAS di Vicenza per la sua partecipazione al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, che lo dichiara non punibile ai sensi del Decreto Legislativo Luogotenenziale del 27 luglio 1944, n. 159.
- Luigi Chiurato o Chiurati²²¹⁶ di Giovanni Battista, cl.24, da Marostica; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa e di Maragnole. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Questura – Ufficio Politico; è rilasciato nell'agosto '45.
- Lelio Ciccotelli detto “Nello”²²¹⁷ di Ulderico e Assunta Lombardi, cl.23, nato a Tollo (Ch) e sfollato a Sandrigo; della BN di Sandrigo (tessera n. 84119); il 7.12. 44, è coinvolto con Busolini, Zampieri, Boscato, Giustiniani, Alberti e altri nell'assalto a Casa di Amedeo Rigoni (di Giacomo), da Sandrigo, Via Campi Alti. Arrestato dopo la Liberazione (5.5.45), è poi scarcerato e amnistiato.
- Wilma Ciccotelli²²¹⁸ di Ulderico e Assunta Lombardi, cl.26, da Sandrigo; arrestata il 15.3.46 a Vicenza; sorella del BN Lelio e a sua volta ausiliaria BN; nel dopoguerra staffetta delle SAM.
- Giovanni Maria Ciscato²²¹⁹ di Antonio, cl.1900; già squadrista e marciasuroma; maestro elementare a Conco; della Squadra d'Azione del PFR, poi BN, *spia nazifascista a Conco e Fontanelle*; è accusato dal patriota Pietro Ciscato di essere il responsabile del suo arresto avvenuto nel dicembre '22 e della denuncia alla polizia tedesca di Lusiana nel febbraio '45; dopo la Liberazione tenta di "mimetizzarsi" a Vicenza" presso l'Albergo "Cavalletto".
- Maria Visco in Ciscato²²²⁰ di Giuseppe, cl.1889, nata a Padova e residente a Conco; maestra elementare e moglie di Gio Maria Ciscato; arrestata dopo la Liberazione è poi rilasciata.
- Giovanni Battista Cogo²²²¹ di Andrea, cl.22, da Maragnole di Breganze; è accusato di aver

²²¹¹ ASVI, CAS, b.18 fasc.1113, b.20 fasc.1213; in ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

²²¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45 e 25.7.45; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

²²¹³ ASVI, CAS, b.3 fasc.210; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²²¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

²²¹⁵ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.13 fasc.843, b.26 fasc.1924; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 e Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.154/46- 144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertoncetto, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.129; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

²²¹⁶ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.26 fasc.1924; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

²²¹⁷ ASVI, CAS, b.4 fasc.267; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza*, 7.6.46.

²²¹⁸ *Il Nuovo Adige* del 16.3.46.

²²¹⁹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1486; ASVI, CLNP, b.10 fasc.5 e 8, b.11 fasc.28, b.15 fasc.4.

²²²⁰ ASVI, CAS, b.24 fasc.1488; ASVI, CLNP, b.10 fasc.5 e 8.

²²²¹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1568.

- denunciato il patriota Giovanni Battista Bizzotto alla BN “Mercuri”, che, catturato durante il rastrellamento di Salcedo del 19 febbraio '45, sarà poi fucilato. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Carlo Comparini²²²² di Antonio e Domenica Zanella, cl.26, nato a Firenze e residente Marostica; figlio del comandante della BN di Marostica, pur della X^a Mas, partecipa con il padre al rastrellamento del Grappa e al rastrellamento di Mezzaselva. Al processo di Treviso, il 24.1.47, malgrado latitante come il padre, è assolto con formula piena perché secondo la Corte subì l'influenza e l'autorità del padre.
 - Domenico Conte²²²³ di Matteo Giovanni, cl.1890; medico condotto di Conco; già squadrista, “marciasuroma” e “sciarpa littorio”; del PFR-BN. In complicità con Sante Schirato, nel gennaio '44 collabora al rastrellamento di Montagnanuova che porta alla fucilazione di 4 partigiani al Castello Inferiore di Marostica; organizza i fuochi di segnalazione per confondere gli aerei Alleati impegnati a rifornire con aviolanci la Resistenza; ai primi di giugno del 44, per una precedente azione partigiana contro il dott. Conte, viene catturato il partigiano Francesco Roggia da Vallonara, che sarà per lungo tempo torturato presso Palazzo Littorio (Palazzo Folco) in Contrà S. Marco-Pusterla a Vicenza, presente anche il dott. Conte e l'avv. Pianezzola.; partecipa al rastrellamento del Grappa nel 5° Settore. Finita la guerra, il 18.5.45, il dott. Conte viene arrestato e trasferito alle Carceri di Bassano con l'accusa di collaborazionismo; trasferito alla Caserma Sasso a Vicenza, è in fine prosciolto in istruttoria dalla Corte d'Assise Straordinaria di Vicenza. Si trasferisce a Castellanza (Va).
 - Francesco Corrà²²²⁴ di Bernardo, da Borgo Giara di Marostica; già squadrista e aggressore dei fratelli Farina l'11.6.25.
 - Luigi Corrà²²²⁵ di Bernardo, da Villa di Molvena; già squadrista e aggressore dei fratelli Farina l'11.6.25.
 - Francesco Corradini²²²⁶ di Egidio e Margherita Moretto, cl.1899, nato a Sarcedo, residente a Breganze; commissario del “fascio” locale e capo della Squadra d'Azione-BN "Ettore Muti". Scrivono di lui i Carabinieri: *Squadrista "marciasuroma", dopo l'8 settembre '43 è tra i fondatori ed organizzatori del fascio repubblicano di Breganze ...ha sempre svolto intensa attività di completo asservimento dei nazi-fascisti. Ha partecipato al noto rastrellamento del Grappa, quale comandante di una squadra di militi di Breganze. Si è prestato quindi come guida ad un rastrellamento nelle colline di Breganze da parte di reparti tedeschi, durante il quale vennero catturati alcuni partigiani. Dalla voce pubblica e da quanto risulta il Corradini, coadiuvato dall'ex Podestà Battistello Lorenzo, è incolpato, quale mandatario di un servizio di rastrellamento, eseguito nella frazione di Maragnole di Breganze, rastrellamento che portò alla cattura di n. 18 giovani, cinque dei quali furono fucilati dai brigatisti di Marostica, sulla Piazza di Mason Vicentino. Allo stesso viene anche attribuita la responsabilità, circa l'incendio della Villa Zoso, allora noto comandante dei partigiani. Il Corradini è notoriamente conosciuto in Breganze, come elemento disonesto, approfittando della sua carica, ai danni della popolazione civile.* Si è dichiarato disponibile a “mimetizzarsi”, cioè ad entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Olga Corradini²²²⁷ di ... e Angelina ..., da Breganze; ausiliaria della GNR presso l'Autoparco di Brescia.

²²²² ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.13 fasc.843; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.12, 136, 142.

²²²³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5 e 8, b.12 fasc.5, b.16 fasc. C; ASVI, Danni di guerra, b.336 fasc.23718.

²²²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce al Capo Uff. PM.

²²²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce al Capo Uff. PM.

²²²⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc.7, b. 25 fasc. Commissioni Varie; ATVI, CAS, Sentenza n. 75/46-80/46 del 1.7.46 contro Corradini Francesco.

²²²⁷ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.298.

- Maddalena Cortese in Conte²²²⁸ di Giuseppe, maestre elementare e moglie del dott. Domenico Conte; del PFR-BN e *spia*.
- Giuliana Crestani²²²⁹ di Antonio e Giselda Tissini, cl.25, nata a Treviso e residente a Marostica; impiegata dell'Ufficio Assistenza di Marostica; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, l'1.6.45, è trasferita a S. Biagio il 23.6.45, poi rilasciata.
- Giuseppina Crestani²²³⁰ di Giacinto, da Conco; insegnante elementare; del PFR-BN.
- Italo Crestani²²³¹ da Marostica; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è incriminato dalla Procura del Regno; processato il 30 settembre '46 è assolto perché i fatti non costituiscono reato.
- Olindo Crestani²²³² di Andrea, cl. 11, nato a Iserlohn (Germania) e residente a S. Caterina di Lusiana; già interprete in Germania dal marzo al giugno del '44, poi impresario boschivo al servizio della Todt, dove procura ingenti danni al patrimonio boschivo dell'Altipiano. Informatore per i nazi-fascisti, milita nella squadra d'azione del PFR di Lusiana, e partecipa con la GNR anche al rastrellamento del novembre '43 dove è catturato un inglese. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
- Pietro Crestani detto "Bolda"²²³³ da Fontanelle di Conco; del PFR-BN, ma dopo la Liberazione è nominato nel locale CLN: il CLNP chiede spiegazioni e le immediate dimissioni.
- Bianca Cubitta²²³⁴ di Guido, cl.08, dal Lido di Venezia, nell'ottobre '44 risiede a Marostica; *spia e p... per fascisti e tedeschi*.
- Giuseppe Cuman²²³⁵ di Pasquale, cl.17, da Marostica; già oste e componente la BN di Marostica; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Maragnole, all'incendio di Villa Zoso e all'eccidio di Mason, all'assassinio del partigiano di Marsan Bruno Scomazzon, al rastrellamento del Grappa (5° Settore) e all'esecuzione dei tre partigiani al Ponte Vecchio; di pattuglia con Pendini, Dal Porto e comandati da un sergente magg. da Asiago, forse Mario Lobbia, uccidono il 19.8.44 a Nove, Giovanni Michelin e feriscono Aurelio Moretti. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, che lo dichiara non punibile ai sensi dell'art. 7 u.p. Decreto Legge 27.7.44.
- Massimiliano Dalla Gassa²²³⁶ di Egidio, cl.20; del Distaccamento BN di Sandrigo; il 22.3.45 è ricoverato all'Ospedale Civile Marostica per postumi di pleurite. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
- Amelia Dall'Agno²²³⁷ di Virginio e Felicita Battaglin, cl.25, da Marostica; del PFR-BN; *Cecchin Lidia e Flora da Marostica l'accusano di essere una spia e di aver denunciato nel maggio '44 Battisti Bruno, poi deportato*. Arrestata dopo la Liberazione, l'1.6.45, è poi rilasciata.

²²²⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

²²²⁹ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45.

²²³⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

²²³¹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1924, b.26 fasc.1924; ATVI, CAS, Sentenza n.154b/46-144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertoncello e altri 18.

²²³² ASVI, CAS, b.2, fasc.131; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²²³³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.2.

²²³⁴ ASVI, CAS, b.22 fasc.1327.

²²³⁵ ASVI, CAS, b.8 fasc.575; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito, b. 15, fasc. 2 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari e fasc. C; ATVI, CAS, Sentenza n.154/46-144/46 del 30.9.46, contro Arnone, Baggio, Bertoncello, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.61-62, 129; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

²²³⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

²²³⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45.

- Giovanni Dalla Valle²²³⁸ di Giuliano, cl.01, da Salcedo; già podestà, componente della locale Squadra d'Azione-BN, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Pederobba e ai rastrellamenti di Salcedo del febbraio e marzo '45.
"Il 10 corrente (10 Giugno 1944), alle ore una, in Salcedo, 20 banditi armati, catturarono nelle proprie abitazioni il reggente del Fascio repubblicano, certo Antonio Rizzato, e il podestà Giovanni Dalla Valle. Quest'ultimo, mentre stava per essere passato per le armi, riuscì a fuggire. Il Rizzato venne successivamente rilasciato con l'ingiunzione di non agire contro." dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 20.6.44, pag.21.
Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
- Antonio Dal Porto²²³⁹ di n.n., cl.27, nato a Casalserugo (Pd), commerciante; della Squadra d'Azione del PFR di Marostica, poi BN; partecipa anche al rastrellamento del Grappa (5° Settore). Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Giovanni Dal Sasso²²⁴⁰ di n.n., da Lusiana; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione a disposizione della Procura del Regno, poi è rilasciato.
- Enrico Danieli,²²⁴¹ della 22ª BN (tessera n. 84206), di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa; fascista repubblicano disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità.
- Italo Dartora²²⁴² di Cesare, cl.15, da Venezia, cugino di "Nino" Dolfin; della BN di Sandrigo, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Edoardo Del Curto,²²⁴³ da Vicenza e sfollato a Sandrigo, dipendente INPS; della BN di Sandrigo, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione è poi scarcerato, ma sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrato.
- Giovanni De Luca²²⁴⁴ di Francesco; già della Squadra d'Azione, poi BN e infine Uff. "I" della federazione. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Michele D'Errico²²⁴⁵ di Michele, da Luzzena (Fo) e sfollato a Lusiana; della BN di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 14.11.45, accusato di aver partecipato al rastrellamento di Crosara dove fu bruciata una casa e ad una altra azione a Lusiana il 30.7.44; è assolto *"per insufficienza di prove"*, descritto come *"persona di scarsissima intelligenza (era analfabeta), senza alcuna coscienza e consapevolezza anche elementare, dei momenti e dei sommovimenti politici dell'ora."* La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nella riunione del 15.3.46, ha trasmesso gli atti alla Commissione provinciale di Foggia.
- Enrico Elle Vaiuischer²²⁴⁶ di Ernesto; già della Squadra d'Azione e poi BN; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- ... Ercolani,²²⁴⁷ sergente della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.

²²³⁸ ASVI, CAS, b.4 fasc.268, b.18 fasc.1131, b.22 fasc.1310; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate e fasc. 2; E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, pag. 93.

²²³⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.62-63.

²²⁴⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²²⁴¹ ASVI, CLNP, in b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, pag. 45.

²²⁴² ASVI, CAS, b.6 fasc.466; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²²⁴³ ASVI, CLNP, b.14, fasc.4; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

²²⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.294.

²²⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.64/45-82/45 del 14.12.45 contro D'Errico Michele; *Il Giornale di Vicenza* del 15.12.45 e 16.3.46; *Il Nuovo Adige* del 15.12.45.

²²⁴⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²²⁴⁷ F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.45.

- Ermanno Facchini,²²⁴⁸ cl.27, da Faenza (Ra); arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, che lo dichiara non punibile “*per difetto di capacità di intendere e volere e ne ordina l'internamento in un riformatorio giudiziario*”.
- Elio Falconi,²²⁴⁹ di Giovanni e Caterina Garibaldi, cl.06, nato a Anguillara Sabazia (Roma), residente a Roma e sfollato a Bassano e Marostica; già della Squadra d'Azione dell'Aeronautica di Bassano e BN (tessera n. 84147) a Bassano; reggente del fascio di Pozzoleone e componente del Distaccamento della BN di Nove e di Sandrigo; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa; ricercato tramite “Radio Roma”, è arrestato il 18.5.45; è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
- Franco Fanzone²²⁵⁰ di Sebastiano; già della Squadra d'Azione e poi BN; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Umberto Ferronato²²⁵¹ di Umberto; già della Squadra d'Azione e poi BN; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Francesco Fiammello,²²⁵² del PFR-BN di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Francesco Filippi,²²⁵³ da Villaraspa; già squadrista e aggressore dei fratelli Farina l'11.6.25; poi PFR e fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia a Venezia. Arrestato dopo la Liberazione, è infine rilasciato.
- Arturo Fincati²²⁵⁴ di Massimo, da S. Caterina di Lusiana; del PFR-BN e spia dei tedeschi Arrestato alla Liberazione, rischia l'impiccagione a Lusiana, assieme a Giovanni Caneva da Asiago e a Fortunato Frigo da Canove; incarcerato a Vicenza, è poi rilasciato.
- Elisa Fincati in Giroto²²⁵⁵ di Valentino, cl.06, nata a Conco, residente a Venezia e sfollata a Conco; del PFR-BN e *spia*. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
- Antonio Fioroni²²⁵⁶ di Pietro, cl.1894, da Sandrigo; del PFR-BN. Dopo la Liberazione, ai primi di novembre '45, come atto di rappresaglia, ignoti collocano un ordigno alla porta della sua abitazione.
- Alessandro Foggi²²⁵⁷ di Pietro, cl.06, residente a Marostica; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi è rilasciato.
- Franco Foggi²²⁵⁸ di Pietro, cl.13, residente a Marostica; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Giovanni Franceschi²²⁵⁹ di Francesco, da Breganze; del PFR e Sq. d'Az.BN “E. Muti”, fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Bernardino Frescura²²⁶⁰ di Giovanni Battista, cl.19, da Marostica; già brigadiere della PAR, poi spia alla Todt di Lusiana e Fontanelle ed infine BN a Marostica.

²²⁴⁸ ATVI, CAS, Sentenza n.154/46- 144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertoncetto, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

²²⁴⁹ ASVI, CAS, b.18 fasc.1109, b.24 fasc.1495; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

²²⁵⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²²⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²²⁵² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

²²⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 e Denunce al Capo Uff. PM.

²²⁵⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; P. Gios, *Resistenza, Parrocchia e Società*, cit., pag.415-516.

²²⁵⁵ ASVI, CAS, b.5 fasc.390; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²²⁵⁶ *Il Giornale di Vicenza* del 7.11.45.

²²⁵⁷ ASVI, CAS, b.22 fasc.1346.

²²⁵⁸ ASVI, CAS, b.22 fasc.1346.

²²⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

²²⁶⁰ ASVI, CAS, b.25 fasc.1567.

- Lorenzo Frescura²²⁶¹ di Giovanni Battista, cl.12, da Marostica; componente il "*direttorio*" del PFR locale; con la BN ha preso parte a molti rastrellamenti tra cui il Grappa e al recupero di armi lanciate dagli Alleati con Sartori, Aldo Caneva, Bruno Rizzato, Mario Passuello, Contro Evaristo delle SS di Longa e Marco Gheller della BN.
- Bruno Placido Fusato²²⁶² di Antonio e Marcheluzzo o Martinuzzo Maddalena, cl.10, da Dueville, coniugato con Giselda Valente; del Distaccamento della BN di Sandrigo, partecipa al rastrellamento del Grappa a Cavaso Alto e Basso. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia, cioè ad entrare in clandestinità. Arrestato alla Liberazione, è poi scarcerato.
- Giovanni Battista Gabinato²²⁶³ da Salcedo, della locale Squadra d'Azione-BN, partecipa ai rastrellamenti del Grappa (settembre '44) e di Salcedo del febbraio e marzo '45. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
- Elsa Garzotto²²⁶⁴ di Girolamo, da Lusiana; della BN, è arrestata dopo la Liberazione e processata l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Girolamo Garzotto²²⁶⁵ di Matteo e Caterina Villanova, cl.1892, da Salcedo; già segretario politico di Salcedo prima di Rizzato e Cantele; componente della locale Squadra d'Azione-BN, partecipa ai rastrellamenti di Salcedo del febbraio e marzo '44, partecipa anche all'Operazione Hannover e Piave.
"Il 19 corrente (19 Giugno 1944), alle ore 2, in Salcedo, numerosi banditi armati, dopo aver sparato alcuni colpi d'arma da fuoco contro l'abitazione del fascista repubblicano Girolamo Garzotto, penetrarono nei locali del municipio, donde asportavano documenti, timbri, una macchina da scrivere e un apparecchio radio." dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 30.6.44, pag. 28.
"Il 23 corrente (23 aprile '44), alle ore 3, in Salcedo, ignoti lanciarono una bomba a mano contro l'abitazione del fascista repubblicano Girolamo Garzotto, che provocò solamente la rottura dei vetri." dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 29.4.44.
 Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 31.5.45; è scarcerato il 3.6.45; nuovamente arrestato il 10.6.45, è inviato all'ospedale; il 23.6.45 nuovamente alla "Sasso"; è deferito al PM presso la CAS il 3 settembre '45, poi rilasciato.
- Matteo Garzotto²²⁶⁶ di Girolamo e Giuseppina Dal Santo, cl.19, nato a Chicago (USA) e residente a Zugliano; studente universitario; della locale Squadra d'Azione-BN, partecipa ai rastrellamenti del Grappa (settembre '44) e di Salcedo del febbraio e marzo '45. Arrestato, è alla Caserma "Sasso" dal 31.5.45; è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
- Ugo Garzotto²²⁶⁷ di Girolamo e Giuseppina Dal Santo, cl.24, nato Salcedo e residente a Zugliano; della locale Squadra d'Azione-BN, partecipa ai rastrellamenti del Grappa (settembre '44) e di Salcedo del febbraio e marzo '45. Arrestato, è alla Sasso dal 31.5.45; è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
- Marco Gheller²²⁶⁸ della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica.

²²⁶¹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1567; ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

²²⁶² ASVI, CAS, b.4 fasc.284, b.20 fasc.1248; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag. 110.

²²⁶³ ASVI, CAS, b.4 fasc.268, b.22 fasc.1310; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; ASVI, UNUCI, b.8 fasc. 2; E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.99 e 131.

²²⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 e Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.63/46-62/46 del 1.7.46 contro Garzotto Elsa.

²²⁶⁵ ASVI, CAS, b.4 fasc.268, b.20 fasc.1219; ASVI, CLNP, b.10 fasc.14, b.15 fasc.2 e fasc. Elenco persone rilasciate; E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag. 60, 99; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

²²⁶⁶ ASVI, CAS, b.4 fasc.268, b.20 fasc.1219, b.22 fasc.1310; ASVI, CLNP, b.10 fasc.14, b.15 fasc. 2.

²²⁶⁷ ASVI, CAS, b.4 fasc.268; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

²²⁶⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

- Ernesto Giovetti²²⁶⁹ di Nicola; da Marostica; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS, poi è rilasciato.
- Francesco Giovetti,²²⁷⁰ cl.24, da Schiavon; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa (5° Settore) e di Spineda (13.4.45). Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Vincenzo Antonio Giardini²²⁷¹ di Gio Batta e Lucia Righetto, cl.20, da Catania; marito di Anna Comparin, figlia di Antonio Comparin, comandante BN di Marostica; iscritto al PFR di Bassano (15.10.43), già della "Monterosa", poi del 26° Comando Provinciale, e infine tenente alla BN di Marostica, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Granezza (6 settembre '44), al rastrellamento del Grappa (21-27 settembre '44), al rastrellamento di Maragnole e alla strage di Mason (31 ottobre '44), all'assassinio del partigiano di Marsan di Marostica Bruno Scomazzon (5 dicembre '44), alla fucilazione dei tre partigiani sul Ponte Vecchio di Bassano (22 febbraio '45), al rastrellamento di Spineda di S. Pio X (2-3 aprile '45). Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 30.5.45; è tradotto a S. Biagio il 23.6.45 ed è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, ma assolto "*perché il fatto non costituisce reato e parte per non doversi procedere per amnistia*". (sic!)
- Aurelio Girardi²²⁷² di Antonio, da Conco; del PFR-BN, ma dopo la Liberazione è nominato nel locale CLN, il CLNP chiede spiegazioni e le sue immediate dimissioni; altra fonte viceversa lo definisce "antifascista".
- Elisa Girardi detta "Lisetta" di Francesco, cl.05, nata e residente a S. Luca di Crosara; *collaborazionista e spia con il fratello Marco*; tra l'altro, il 10.1.44 è responsabile della cattura a Molvena di un pilota inglese e di alcuni partigiani del Gruppo di Fontanelle di Conco (Giovanni Busatta da Molvena e il tenente Elia Girardi il 10.01.44). Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
- Maddalena Girardi²²⁷³ di Carlo, cl.1893, da Conco, ostessa in piazza Conco "Al Cappello"; del PFR-BN e spia. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata il 29.8.45.
- Marco Girardi²²⁷⁴ di Francesco, nato a Crosara, residente a Roma e sfollato a S. Lucia di Crosara; del PFR-BN e *collaborazionista e spia*. Arrestato dopo la Liberazione a disposizione della Procura del Regno, è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, ma è poi rilasciato.
- Paolo Girardi²²⁷⁵ da Conco, cl.10; ex IMI, poi GNR; iscritto al PNF dal '29, si arruola nella MVSN dal '34; è con la Milizia in AOI dal 15.12.35 all'1.7.36; durante la 2^a Guerra fa parte della Posta Militare in Ungheria; l'8 settembre '43 è fatto prigioniero dai tedeschi; ex IMI, aderisce alla RSI e rientra in Italia; si iscrive al PFR e fa parte del direttorio del fascio di Conco; milita nella GNR svolgendo per un mese le funzioni di comandante di stazione.
- Giovanni Gobbo²²⁷⁶ di Domenico e Lucia Gentilin, cl.1900, nato a Trissino e residente a Marostica; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, il 18.6.45, è poi rilasciato.
- Giovanni Battista Gobbo²²⁷⁷ di Luigi, cl.06, da Breganze, maestro elementare; tenente della

²²⁶⁹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1924; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²²⁷⁰ ASVI, CAS, b.1 fasc.92.

²²⁷¹ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.14 fasc.896; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.2, 7, 9 ed Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.154/46- 144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertoncello, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90; F. Tassarolo, P. Meggetto, R. Zonta, *Vite spezzate*, cit., pag.118-119.

²²⁷² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8-Ufficio Politico; b.15 fasc.2.

²²⁷³ ASVI, CAS, b.5 fasc.349; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²²⁷⁴ ASVI, CAS, b.4 fasc.297; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²²⁷⁵ ASVI, CAS, b.25 fasc.1567; ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie 1.

²²⁷⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

²²⁷⁷ ASVI, CAS, b.9 fasc.646; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 24.1.46; *Il Nuovo Adige* del 24.1.46.

- GNR, ruolo ONB, commissario prefettizio di Mason Vicentino e responsabile comunale di Breganze dell'ONB; arrestato è a disposizione della Procura del Regno e poi rilasciato nel dicembre '45. La notte del 21-22.1.46 è fatto segno di un attentato dinamitardo, così come Lorenzo Bastianello e il cognato Chiarino Battistin.
- Pietro Gonzato²²⁷⁸ del PFR-BN di Breganze; coinvolti nel dopoguerra in una vicenda di armi che causa l'arresto di un gruppo di ex partigiani.
 - Elena Guerra²²⁷⁹ di Giovanni, da Maragnole di Breganze; *spia con il padre*.
 - Giovanni Guerra²²⁸⁰ di Giorgio, cl.1884, da Maragnole di Breganze; *spia della Sq. d'Az. BN e dei tedeschi di Breganze*; sospettato di essere tra i responsabili del rastrellamento di Maragnole. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS di Vicenza nell'agosto '45, ma poi è rilasciato.
 - Serafino Guerra²²⁸¹ del PFR-BN di Conco.
 - Emilio Gusi; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica, con cui partecipa, con il figlio Luciano, al rastrellamento del Grappa.
 - Lorenzo Gusi²²⁸² di Emilio, da Marostica; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Luciano Gusi²²⁸³ di Emilio, cl.25, da Marostica; della BN Marostica; partecipa all'Operazione "Hannover" e "Piave", nonché al plotone d'esecuzione dei "7 Martiri" di Gherla; tra i Carabinieri trucidati c'era anche suo cugino, Ferruccio Toniazzo. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno; è processato con il padre dalla CAS di Vicenza il 6.8.46, ma la Corte decreta il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.48 n.4).
 - Claudio Giustiniani²²⁸⁴ di Giovanni e Giuseppina Petronio, cl.10, nato a Catania, residente a Tripoli (Libia) e sfollato a Sandrigo; della BN, è tra l'altro coinvolto nell'assalto a Casa Rigoni a Sandrigo (7.12.44) con Busolini, Zampieri, Boscato, Giustiniani, Alberti e altri. Arrestato alla Liberazione, è processato il 21.3.46, imputato di aver partecipato a numerosi rastrellamenti, tra i quali quello del Grappa e di Enego del 2.4.45, ma il PM ne chiede lo stralcio dal processo; è nuovamente processato il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Giovanni Lain²²⁸⁵ di Antonio, cl.01, da Breganze; del PFR.BN e dipendente UNSEA di Breganze; partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS, ma è poi rilasciato.
 - Giovanni Lobba²²⁸⁶ di Gio Batta, cl.09, da Breganze; del PFR e della Sq. d'Az. "E. Muti" con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Arrigo Lodi²²⁸⁷ di Secondo e Regina Lugli, cl.1888, nato a Carpi (Mo) e residente a Marostica; già della Squadra d'Azione del PFR di Marostica, poi BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso dal 31.5.45, poi rilasciato.
 - Urbano Lombardi²²⁸⁸ di Giuseppe, cl.1897, nato a Ferrara e residente a Pozzoleone,

²²⁷⁸ P. Gonzato, *Una mattina ci hanno svegliati*, cit.

²²⁷⁹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1905.

²²⁸⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1905; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

²²⁸¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5 e 8.

²²⁸² ASVI, CAS, b.25 fasc.1567.

²²⁸³ ASVI, CAS, b.25 fasc.1567, b.26 fasc.1924; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.138/46-138/46 del 6.8.46 contro Gusi Luciano ed Emilio.

²²⁸⁴ ASVI, CAS, b.4 fasc.267; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.29/46-23/46 del 21.3.46 contro Piva, Cavuto, Giustiniani, Alberti e Marsan; Sentenza n.55/46-44/46 del 1.7.46 contro Giustiniani Claudio; *Il Giornale di Vicenza* del 21 e 22.3.45; *Il Nuovo Adige* del 22.3.46.

²²⁸⁵ ASVI, CAS, b.2 fasc.187; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²²⁸⁶ ASVI, CAS, b.2 fasc.187.

²²⁸⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

²²⁸⁸ ASVI, CAS, b.24 fasc.1495.

- segretario comunale di Pozzoleone; della BN di Sandrigo. Arrestato dopo la Liberazione è poi scarcerato.
- Lorenzo Lunardon²²⁸⁹ di Giannetto e Maddalena Pizzato, cl.20, da Marostica; già della Squadra d'Azione del PFR di Marostica, poi BN; ha partecipato tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato il 5.5.45, è poi rilasciato.
 - Roberto Magno,²²⁹⁰ da Padova; della BN di Marostica. Dopo la Liberazione nasconde a casa sua Augusto Pase.
 - Margherita Marangoni in Zampieri²²⁹¹ di Giovanni, cl.03, da Sandrigo; ausiliaria della BN di Sandrigo. Arrestata dopo la Liberazione, è trattenuta a S. Biagio, incriminata dalla Procura del Regno e deferita ai PM presso la CAS il 12.9.45; è processata (latitante) il 21.3.46 con Piva Domenico, Alberti Massimiliano, Cavuto Nicola, Marsan Rino, imputata di aver partecipato al rastrellamento di Enego del 2.4.45, ma è però stralciata dal procedimento.
 - Franca Marcheselli²²⁹² di Giulio, cl.26, da Bressanvido; studentessa; ausiliaria e informatrice della BN di Sandrigo; dal 15.9.44 in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
 - Siro Marchetti²²⁹³ di Antonio, cl.20, nato a Milano e residente a Marostica; della BN di Marostica, partecipa al rastrellamento del Grappa a Cavaso del Tomba, Maragnole, Mezzaselva, S. Lucia e Chiampo (Operazione "Timpano") del settembre '44. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno; la Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nella riunione del 15.3.46, ha rinviato gli atti in attesa del procedimento penale in corso, poi è rilasciato.
 - Lina Toniazzo in Marchetti²²⁹⁴ di Luigi e Luigia Zanini, cl.20, nata a Molvena e residente a Marostica; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 1.6.45 e trasferita a S. Biagio il 23.6.45, poi rilasciata.
 - Antonio Marcon²²⁹⁵ di Alessandro; spia di Villaraspa di Mason Vicentino. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Bruno Marcon²²⁹⁶ di Eugenio, cl.14, da Marostica; già della Squadra d'Azione del PFR, poi BN Marostica, partecipa al rastrellamento del Grappa, *da dove porta a casa una pelliccia, biancheria e un tappeto*. Arrestato dopo la Liberazione, il 30.9.46 è condannato dalla CAS di Vicenza a 30 anni di carcere; il 9.6.47 la CS dichiara inammissibile o rigetta tutti i ricorsi, poi l'amnistia.
 - Giovanni Marcon²²⁹⁷ di Giuseppe; portalettere PPTT di Marostica; del PNF dal '21 e squadrista antemarcia, marciasuroma e Milizia; del PFR dal novembre '43 e Squadra d'Azione del PFR, poi BN di Marostica, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa e Mezzaselva. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giuseppe Marcon²²⁹⁸ di Antonio, cl.1895, nato a Marostica, residente a Trieste e sfollato a

²²⁸⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

²²⁹⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1924.

²²⁹¹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1475; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.6.45 e 12.9.45.

²²⁹² ASVI, CAS, b.26 fasc.1707; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.296 e 307 del 9 e 22 dicembre '44.

²²⁹³ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.13 fasc.843; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.296 del 9 dicembre '44; *Il Giornale di Vicenza* del 6.3.46.

²²⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45.

²²⁹⁵ ASVI, CAS, b.9 fasc.646.

²²⁹⁶ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.13 fasc.843; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; ATVI, CAS, Sentenza n.154/46- 144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertoncetto, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

²²⁹⁷ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.13 fasc.843, b.26 fasc.1924; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; b.14 fasc.6, b.15 fasc.2, 7 e Elenchi persone rilasciate.

²²⁹⁸ ASVI, CAS, b.8 fasc.575; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.154/46- 144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertoncetto, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

- Marostica; della Squadra d'Azione del PFR, poi BN di Marostica, partecipa al rastrellamento di Maragnole, Mezzaselva, Grappa (5° Settore) e Chiampo del settembre '44. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, ma assolto “*per non aver commesso i fatti*”.
- Giuseppe Marcon²²⁹⁹ di Giuseppe e Elisabetta Campagnolo, cl.1895, da Marostica; della Squadra d'Azione del PFR, poi BN di Marostica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, *da dove portò a casa una radio*, e al rastrellamento di Mezzaselva di Roana. Arrestato il 13.5.45 è poi rilasciato.
 - Attilio Maroso detto "Bepi Dordi"²³⁰⁰ di Bernardo, cl.1895, da Crosara di Marostica; impiegato comunale, la moglie Antonietta Maroso è ricevitrice all'Uff. PPTT di Crosara; della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica, ed operaio-spia nella Todt di Crosara. *“Il 16 corrente (16 Giugno 1944), ...Verso le ore 1,30, i banditi si presentarono all'ufficio postale di Crosara di Marostica, bussando all'abitazione del ricevitore Attilio Maroso, fascista repubblicano, squadrista, mutilato di guerra, decorato di medaglia d'argento al valor militare, col pretesto di trasmettere una comunicazione urgente a Bassano. Il Maroso immaginò che trattavasi di banditi e, perciò, consegnò le chiavi a due suoi figli, i quali nel tentativo di uscire di casa, furono fatti segno a colpi di arma da fuoco, senza conseguenze. Il Maroso reagì con due bombe a mano e sparò alcuni colpi di rivoltella, ponendo in fuga i malviventi, che si impossessarono di una bicicletta.”* dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 25.6.44. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla CAS; è scarcerato ai primi di novembre del '45.
 - Rino Marsan²³⁰¹ di Bortolo, da Sandrigo; della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica, Distaccamento di Sandrigo, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa e di Enego. Arrestato, è processato il 21.3.46 con Alberti Massimiliano, Cavuto Nicola, Giustiniani Claudio e Piva Domenico, imputati di aver partecipato a numerosi rastrellamenti, tra i quali a quello di Enego il 2.4.45; è dichiarato dalla corte “non punibile” per aver egli aiutato la madre di una delle vittime e di aver partecipato all'ultima fase della lotta di Liberazione.
 - Rino Antonio Marzon²³⁰² di Bortolo, da Sandrigo; della BN di Sandrigo, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa e di Enego del 2.4.45. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 21.3.46 con Piva Domenico, Cavuto Nicola, Giustiniani Claudio e Massimiliano Alberti, imputati di aver partecipato a numerosi rastrellamenti, tra i quali a quello di Enego il 2.4.45, dove ha tra l'altro percosso la madre del partigiano Luigi Capellaro; è assolto “*perché non punibile*” per aver aiutato la madre di una delle vittime e di aver partecipato all'ultima fase della lotta di Liberazione.
 - Antonio Mascarello²³⁰³ di Michele, da Mure di Molvena; già squadrista e aggressore dei fratelli Farina l'11.6.25.
 - Carlo Gino Matteazzi²³⁰⁴ di Giovanni, cl.1879, da Marostica, farmacista; del PFR-BN ed ex “seniore” della Milizia; ha due figlie: Lina, che ha sposato Camillo Villani da Verona (ex ufficiale dei Bersaglieri Reali, poi passato con le SS tedesche), e Giuseppina, ausiliaria in servizio al Q.G. di Milano. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.

²²⁹⁹ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.13 fasc.843; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

²³⁰⁰ ASVI, CAS, b.2 fasc.141, b.5 fasc.306; ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2; E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, cit., pag.96.

²³⁰¹ *Il Giornale di Vicenza* del 21.3.45; *Il Nuovo Adige* del 22.3.46.

²³⁰² ATVI, CAS, Sentenza n.29/46-23/46 del 21.3.46 contro Piva, Cavuto, Giustiniani, Alberti e Marsan; *Il Giornale di Vicenza* del 21.3.45; *Il Nuovo Adige* del 22.3.46.

²³⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce al Capo Uff. PM.

²³⁰⁴ ASVI, CAS, b.4 fasc.297; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Bortolo Menegon,²³⁰⁵ da Mason Vicentino; già squadrista, a capo della squadraccia che aggredisce l'11.6.25 i fratelli Farina.
- Pietro Mezzalira,²³⁰⁶ commissario prefettizio di Bressanvido; della BN di Sandrigo, è arrestato dopo la Liberazione, poi scarcerato.
- Angelo Minuzzo detto "Corà",²³⁰⁷ operaio nella Todt di Crosara; *spia nazi-fascista*.
- Fausto Minuzzo²³⁰⁸ di Angelo e Angela Costacurta, cl.1896, da Vallonara di Marostica; fratello di Benvenuto; già della Squadra d'Azione-BN, è arrestato nel giugno '45, ma poi rilasciato.
- Loris ... detto "Spezia",²³⁰⁹ operaio nella Todt di Crosara; *spia nazi-fascista*.
- Marcello Minuzzo²³¹⁰ di Pietro e Giustina Miglioretto, cl.09, da Crosara di Marostica; già della Squadra d'Azione-BN; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 30.5.45, poi rilasciato.
- Michelangelo Minuzzo²³¹¹ di Gio Maria e Giovanna Costacurta, cl.10, nato in Germania e residente a Marostica; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 31.5.45, poi rilasciato.
- Remo Minuzzo²³¹² di Antonio; già della Squadra d'Azione-BN; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Remo Minuzzo²³¹³ di Gio Maria e Giovanna Costacurta, cl.07, da Marostica; PFR, commissario prefettizio di Pianezze. Arrestato, è alla Caserma "Sasso" dal 31.5.45, poi rilasciato.
- Teresa Mocellin²³¹⁴ di Valentino, da Sandrigo; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata nell'agosto '45.
- Filippo Monteleone,²³¹⁵ cl.14, da S. Pietro Vernotico (Br); della BN di Marostica, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa (5° Settore), alla fucilazione di tre persone sul Ponte Vecchio il 22.2.45. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46 e condannato alla pena di morte, poi amnistiato.
- Giuseppe Morana²³¹⁶ di Giovanni, cl.19, nato a S. Croce di Camerino (Rg); della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa, Mezzaselva e di Maragnole. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 10.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Antonio Moresco²³¹⁷ di Giuseppe e Margherita Parise, cl.11, da Crosara di Marostica; della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, poi è rilasciato.
- Bortolo Moresco²³¹⁸ di Gio Batta e Maria Meneghini, cl.02, da Marostica, geometra e

²³⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce al Capo Uff. PM.

²³⁰⁶ ASVI, CAS, b.24 fasc.1495.

²³⁰⁷ ASVI, CAS, b.2 fasc.141.

²³⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45.

²³⁰⁹ ASVI, CAS, b.2 fasc.141.

²³¹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

²³¹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²³¹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²³¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²³¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²³¹⁵ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.14 fasc.896; ATVI, CAS, Sentenza n.154/46-144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertoncello, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

²³¹⁶ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.13 fasc.843; ATVI, CAS, Sentenza n.142/46-143/46 del 10.8.46 contro Arfi, Ciardullo, Fincato, Mason, Morana, Panieri, Pascarella, Tosetto, Viviani, Zaborra, Zanni e Balducelli.

²³¹⁷ ASVI, CAS, b.14 fasc.891; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45.

²³¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 Pratiche Politiche – Elenco detenuti presenti Caserma Sasso il 25.6.45, copia in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.350 fasc.25019.

- impresario edile, socio con Angelo Parolin; fascista repubblicano e collaborazionista con la Todt. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 31.5.45, poi è rilasciato. Nel '54 presenta denuncia di danni di guerra, causati secondo lui, da elementi partigiani della zona che hanno asportato tutto quanto esisteva in materiali e attrezzature nei vari magazzini dislocati in varie località di Marostica. (sic!)
- Giovanni Munaretto detto "Comaro"²³¹⁹ di Giovanni e Giulia Perico, cl.02, da Bressanvido; della BN di Sandrigo; è confidente e amico del capitano delle SS italiane Di Velo, ed è coinvolto nel "mercato nero" della carne. Arrestato dopo la Liberazione (4.6.45), è scarcerato già il 9; nuovamente arrestato è alla Sasso il 25.6.45, poi definitivamente scarcerato.
 - Luigi Munari²³²⁰ di Giovanni, cl.1897, nato a Foza e residente a Pozzoleone, medico condotto; della B.N. di Sandrigo, è arrestato dopo la Liberazione e poi scarcerato.
 - Giuseppe Muscia²³²¹ di Francesco; della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica.
 - Battista Nicoli²³²² di Giovanni, da Breganze, calzolaio; del PFR-BN. Nel dopoguerra, a metà ottobre '45, *alcuni individui fecero esplodere una mina sulla soglia della sua abitazione.*
 - Giuseppe Orani²³²³ medico condotto di Marostica; del PFR-BN. Dopo la Liberazione, è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
 - ... Palesello,²³²⁴ da Pianezze; già squadrista e aggressore dei fratelli Farina l'11.6.25.
 - Romeo Panozzo²³²⁵ di Antonio e Anita Zilio cl.05, da Marostica; barbiere; della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 31.5.45, poi è rilasciato.
 - ... Parise,²³²⁶ del PFR-BN e commissario prefettizio a Marostica.
 - Angelo Parolin²³²⁷ di Angelo, cl.05, da Marostica, geometra; del PFR-BN e commissario prefettizio dal novembre '43 al dicembre '44; con la sua ditta edile, in società con Bortolo Moresco, ha lavorato per la Todt. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 1.6.45, è poi rilasciato.
 - Attilio Pasello²³²⁸ di Lorenzo, cl.1899, nato in Brasile e residente a Marostica, meccanico; della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Cavaso. Arrestato, è trattenuto alla Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nell'agosto '45.
 - Romano Passuello²³²⁹ di Innocenzo e Ada Cambriani, cl.31, nato a Roma e residente a Marostica, figlio del federale Passuello; della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica. Arrestato, è alla Caserma "Sasso" dal 31.5.45, poi è rilasciato.
 - Umberto Pendini²³³⁰ di Felice, cl.04, nato a Padova; della Squadra d'Azione del PFR di Marostica, poi BN. Arrestato dopo la Liberazione il 25.6.45. Per il rastrellamento del Grappa è accusato di sevizie, incendi, omicidi e furti; inoltre in correatà, è accusato del duplice omicidio aggravato di Giovanni Michelin e Beniamino Scmazzon, nonché delle lesioni a

²³¹⁹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1495; ASVI, CLNP, b.10 fasc.4 e 8, b.15 fasc.2 e Elenco persone rilasciate.

²³²⁰ ASVI, CAS, b.24 fasc. 1495.

²³²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²³²² *Il Giornale di Vicenza* del 17.10.45.

²³²³ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

²³²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce al Capo Uff. PM.

²³²⁵ ASVI, CAS, b.7 fasc.530; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²³²⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. M.

²³²⁷ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

²³²⁸ ASVI, CAS, b.14 fasc.866; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²³²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc. 2 e 7.

²³³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.10-11, 61-63, 135-136, 144, 163; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

- Aurelio Moretti. Il 24.1.47 la CAS di Treviso lo condanna a 8 anni di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici, confisca di 1/3 dei beni a favore dell'Erario, alla libertà vigilata dopo espiata la pena, al pagamento delle spese processuali e tasse di sentenza, ma grazie all'amnistia "Togliatti" (art. 9, DLP 22.6.46, n. 4) la pena è ridotta a 5 anni; il 28.4.48 la Corte Suprema di Cassazione, 2^a Sezione Penale di Roma, "*annulla senza rinvio per amnistia*".
- Giuseppe Pernechele²³³¹ di Bortolo, da Lusiana; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica. La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, in aprile '46 lo ha "diffidato".
 - Umberto Peronato²³³² di Umberto, cl.24, nato a Bassano e residente a Marostica; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica, con cui tra l'altro partecipa al rastrellamento di Nove con Pendini e Chemello; partecipa inoltre al rastrellamento del Grappa nel 5^o Settore.
 - Stefano Perozzo detto "Mosca"²³³³ di Anselmo, cl.1888, nato a Crosara e residente a S. Luca di Marostica; già albergatore in Germania dove è emigrato nel 1904; rientra in Italia nel '43 con la moglie bavarese Ida Wenzel; "*spia e interprete presso la Todt di Crosara e S. Lucia; coinvolto nell'arresto e deportazione di quattro antifascisti infiltrati; ha redatto elenchi di giovani sospettati, compreso un certo Campagnolo, capo banda di S. Lucia*".
"*Il 16 corrente [16 giugno 1944], in frazione S. Luca di Marostica, circa 15 banditi armati si recarono nell'abitazione di Stefano Perozzo, intimando a questi di aprire, dopo essersi qualificati per militi della G.N.R. ...*" dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 25.6.44.
Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS, poi è rilasciato. Nel dopoguerra accusa il partigiano Giovanni Gnata "Giraffa" da Lavarda e i suoi uomini di furto ai suoi danni. (sic!)
 - Antonio Peruzzo²³³⁴ di Francesco, da Villaraspa di Mason Vicentino; del PFR-BN e *spia*.
 - Maria Pezzin²³³⁵ di Giovanni, cl.11, da Conco; del PFR-BN e *spia di Comparin*; aiuta i tedeschi nel sequestro, in Contrà Cunchele di Lusiana, di materiale che gli Alleati avevano lanciato la mattina dell'8.5.44 ai partigiani; vengono sequestrate due mitragliatrici, una cassa di munizioni e 70 bombe a mano. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
 - Mario Pezzin²³³⁶ di Marco e Alice Predebon, cl.29, nato a Gorizia e residente a Marostica; del PFR-BN. Arrestato il 1.6.45, è poi rilasciato.
 - Clemente Pianezzola²³³⁷ di Giovanni e Elena Menegatto, da Marostica; della 22^a BN (tessera n. 84248) di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Emanuele Piazza,²³³⁸ medico condotto di Marostica; del PFR-BN, nel dopoguerra è sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
 - Luigi Pigato²³³⁹ di Bortolo, da Sandrigo; del PFR-BN e *spia*: denuncia all'avv. Pianezzola i partigiani della zona e la staffetta della "7 Comuni" e della "Pino", Francesca Cogo in Minuzzo (partigiana combattente, cl.19, nata a Fara e deceduta a Bassano nel 2009, fruttivendola ad Asiago e dintorni durante la guerra). Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma Sasso e incriminato dalla CAS, ma poi è rilasciato.

²³³¹ *Il Giornale di Vicenza* del 28.4.46.

²³³² F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.104-105.

²³³³ ASVI, CAS, b.2 fasc.141, b.5 fasc.302; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; E. Franzina, "*La provincia più agitata*", cit., pag.96.

²³³⁴ ASVI, CAS, b.9 fasc.646.

²³³⁵ ASVI, CAS, b.24 fasc.1411; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²³³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45.

²³³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc. 2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45.

²³³⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

²³³⁹

- Domenico Piva detto “Nico”²³⁴⁰ di Alessandro e Tognato Augusta, cl.27, da Vicenza e sfollato a Sandrigo; della 22^a BN (tessera n. 84086) di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica, Distaccamento di Sandrigo, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa (21-27.9.44) e di Enego (2.4.45). Al rastrellamento di Enego “...dimostrò tanto sadismo da scaricare il mitra verso il corpo di un Partigiano morto e penzolante dal tetto di una casa”. Si costituisce il 16.5.45; è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45; è processato il 21.3.46 con Alberti Massimiliano, Cavuto Nicola, Giustiniani Claudio e Marsan Rino, imputati di aver partecipato a numerosi rastrellamenti, tra i quali a quello di Enego il 2.4.45; è condannato a 8 anni di reclusione, poi amnistiati.
- Antonio Polesello²³⁴¹ di Giuseppe e Maria Gava, cl.07, nato a Brugnera (Pn) e residente a Marostica; già squadrista, è tra gli aggressori dei fratelli Farina a Molvena, l'11.5.25; poi della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 30.5.45, poi rilasciata.
- Elena Poletto²³⁴² di Girolamo e Giannina Scaroni, cl.26, da Marostica; del PFR-BN, è accusata di spionaggio. Arrestata dopo la Liberazione, l'1.6.45, poi rilasciata.
- Ferdinando Poletto²³⁴³ di Girolamo e Giannina Scaroni, cl.17, nato a Mason e residente a Marostica; della Squadra d'Azione del PFR, poi BN, commissario prefettizio di Conco nel gennaio '44, durante il rastrellamento di Montagnanuova. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 30.5.45; è processato il 7.2.46, imputato di aver arrestato il partigiano Gianni Pasqualotto e la staffetta Franco Borgo (nipote di Renato Ageno), sfuggiti al rastrellamento di Montagnanuova, poi consegnati alla Squadra d'Azione del PFR di Marostica; è assolto “per insufficienza di prove”.
- Guido Poletto²³⁴⁴ di Girolamo e Giannina Scaroni, da Marostica; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 1.6.45; trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45, è poi rilasciato.
- Tarcisio Poscia,²³⁴⁵ da Monticello di Molvena; già squadrista e aggressore dei fratelli Farina l'11.6.25.
- Cesare Pozza detto “Mozzato”,²³⁴⁶ sposa Ida Basilini di Luigi, da cui ha due figli; comandante della Squadra d'Azione del PFR di Lusiana; tra l'altro ha aiutato i tedeschi a sequestrare, in contrà Cunchele di Lusiana, materiale che gli Alleati avevano lanciato la mattina dell'8.5.44: sono sequestrate due mitragliatrici, una cassa di munizioni e 70 bombe a mano. È giustiziato il 16 agosto 1945.
- Francesco Pozza²³⁴⁷ di Luigi, nato a Marostica, residente a Milano e sfollato a Marostica; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Domenico Pozzan,²³⁴⁸ di Luigi; della BN di Sandrigo, è arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
- Umberto Rebellato²³⁴⁹ di Antonio, cl.06, nato a Castelfranco Veneto e residente a Marostica; già della Squadra d'Azione, poi BN (tessera n. 84508) Marostica, partecipa al rastrellamento del Grappa e al rastrellamento di S. Lucia. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945 a disposizione della CAS, poi rilasciato.

²³⁴⁰ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.24 fasc.1430; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7, b.16 fasc.2P; ATVI, CAS, Sentenza n.55/46-44/46 del 1.7.46 contro Giustiniani Claudio; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45, 21 e 22.3.45; *Il Nuovo Adige* del 22.3.46.

²³⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Denunce al Capo Uff. PM.

²³⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 10 giugno 1945.

²³⁴³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 23.12.45, 24 e 29.1.46, 4.2.46; *Il Nuovo Adige* del 7.2.46.

²³⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²³⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce al Capo Uff. PM.

²³⁴⁶ ASVI, CAS, b.24 fasc.1411; ASVI, Danni di guerra, b.20 fasc.1057; E. Franzina, “La provincia più agitata”, cit., pag.98.

²³⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

²³⁴⁸ ASVI, CAS, b.26 fasc.1905; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²³⁴⁹ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.13 fasc.843; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

- Cirillo Rodighiero²³⁵⁰ di Giuseppe; già della Squadra d'Azione-BN; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Marina Rodighiero²³⁵¹ di Gio Maria, cl.03, da Conco; del PFR-BN e *spia*: denuncia con Lisetta Girardi, il tenente Elia Girardi il 10.1.44. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata, ma condannata a restare lontana da Conco per sei mesi.
- Francesco Roggia²³⁵² di Vincenzo, cl.14, nato in Germania e residente a Vallonara di Marostica. Arrestato dai fascisti il 9.4.44 per un furto in casa del dott. Conte di Conco, a Vicenza è torturato a lungo perché sospettato di essere partigiano; uscito dal carcere il 18.3.45 si arruola nella 7ª Compagnia della BN di Marostica che lo destina al Distaccamento di Sandrigo, dove già milita il fratello Gino. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato.
- Gino Roggia²³⁵³ di Vincenzo, cl.22, fratello di Francesco; della BN di Sandrigo, è arrestato dopo la Liberazione, poi scarcerato.
- Albino Ronzani di Giovanni; fratello di Bruno, Girolamo e Luigi; da S. Caterina di Lusiana; brigatista della Squadra d'Azione della BN di Lusiana. È giustiziato dai partigiani il 16.8.45.
- Antonio Ronzani detto "Momi"²³⁵⁴ di Bortolo, cl.21, nato a Solagna e residente a Lusiana, nipote di Ronzani Girolamo; impiegato come portalettere a S. Caterina al Tretto; della BN di Marostica (tessera n. 84509), partecipa al rastrellamento di Spineda (Tv) e Maragnole del 31 ottobre '44. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46 e condannato a 12 anni di carcere; il 9.6.47 la CS dichiara inammissibile o rigetta tutti i ricorsi, poi l'amnistia.
- Antonio Ronzani²³⁵⁵ di Gio Maria e Maria Zausa, cl.21, da Lusiana; della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica, il 18 marzo 45 è ricoverato all'Ospedale C. di Marostica per scabbia recidiva. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 29.5.45, poi è rilasciato.
- Bruno Ronzani di Giovanni, fratello di Albino, Girolamo e Luigi; da Lusiana; già della GNR poi brigatista della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica, Sq. d'Azione "E. Muti" di Lusiana; è giustiziato il 3.9.44 con il fratello Luigi, il nipote Pio e Giacomo Zampese, in località Spelughe di Lovarezze, sulla montagna di Caltrano nei pressi di Malga Lovarezze.
- Domenica Ronzani detta "Nina postina"²³⁵⁶ di Girolamo, da S. Caterina di Lusiana; del PFR-BN e *spia*. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Domenico Ronzani²³⁵⁷ di Girolamo, da S. Caterina di Lusiana; della 22ª BN di Vicenza, 7ª Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Girolamo Ronzani detto "Momi Postin"²³⁵⁸ di Giovanni, cl.1876, da S. Caterina di Lusiana; fratello di Albino, Bruno e Luigi; ricevitore PPTT di S. Caterina di Lusiana; già fascista antemarcia (1920), squadrista, segretario politico, capo squadra nella Milizia e segretario del fascio repubblicano di Lusiana. Fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto in caso di ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è scarcerato e amnistiato.

²³⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²³⁵¹ ASVI, CAS, b.5 fasc.345; ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²³⁵² ASVI, CAS, b.25 fasc.1567; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

²³⁵³ ASVI, CAS, b.25 fasc.1567.

²³⁵⁴ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.12 fasc.762, b.26 fasc.1924; ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.154/46- 144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertoncello, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

²³⁵⁵ ASVI, CLNP, b.14, fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

²³⁵⁶ ASVI, CAS, b.26 fasc.1924; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²³⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²³⁵⁸ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.13 fasc.843, b.26 fasc.1924; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 6, b. 15, fasc. 7, Elenchi persone rilasciate, 1057 e 1515.

- Luigi Ronzani detto “Gigio Postin”²³⁵⁹ di Giovanni, da S. Caterina; fratello di Bruno, Albino e Girolamo, sposato con Siglia Pozza; commerciante; commissario prefettizio di Lusiana, reggente del fascio in sostituzione di B. Zarantonello e comandante della Sq. d’Azione “Ettore Muti” della BN di Lusiana in sostituzione di Cesare Pozza; viene catturato dai partigiani il 30 agosto e giustiziato il 3 settembre ’44 con il fratello Bruno, il figlio Pio e Giacomo Zampese, in località Spelughe di Lovarezze, sulla montagna di Caltrano nei pressi di Malga Lovarezze.
- Pio Ronzani di Luigi e Siglia Pozza, cl.25, da S. Caterina di Lusiana, figlio di Luigi; brigatista della 22^a BN, 7^a Compagnia di Marostica, Sq. d’Azione “E. Muti” di Lusiana; è giustiziato il 3 settembre ’44 con il padre, lo zio e Giacomo Zampese, in località Spelughe di Lovarezze, sulla montagna di Caltrano nei pressi di Malga Lovarezze.
- Giovanni Antonio Rossi²³⁶⁰ di Domenico, nato a Santorso; tenente della GNR, ruolo ONB, della Squadra d’Azione del PFR, poi BN Marostica, partecipa con Corrado Zoin al rastrellamento del Grappa; arrestato dopo la Liberazione, è processato il 22.9.45 e assolto perché *“il fatto non costituisce reato”*. (sic!)
- Romolo Salbego²³⁶¹ di Antonio, cl.12, da Salcedo; gestore di un’osteria, sospettato di essere una spia dell’Ovra anche durante il “ventennio”; della locale Squadra d’Azione-BN, partecipa tra l’altro ai rastrellamenti di Salcedo del febbraio e marzo ’45. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato solo nel ’46. Ancora detenuto, ma in previsione della sua liberazione, il 21.3.46 è lanciata una bomba a mano contro la sua abitazione.
- Ippolito Salvagnin²³⁶² di Gio Batta, cl.03, nato a Bagnolo di Sopra (Pd), residente a Vicenza e sfollato a Longa di Schiavon; della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Antonio Salvato²³⁶³ di Antonio e Angela Mantovan, cl.1895, nato a Bassano e residente a Marostica; dipendente Unsea a Bressanvido e della BN Marostica; fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, poi alla Caserma “Chinotto”; rilasciato nel settembre ’45.
- Giuseppe Sasso²³⁶⁴ di Delfino, da Villaraspa di Mason Vicentino; già squadrista e aggressore dei fratelli Farina l’11.6.45.
- Maria Scaroni²³⁶⁵ di Gio Batta e Maria Luigia Bassani, cl.22, nata a Breganze (Vi), residente a Vicenza. Studentessa universitaria e laureanda in lettere.
 Maria e la madre, dopo l’8 Settembre ’43 si iscrivono al PFR e nell’estate del ’44 Maria entra a far parte del Servizio Ausiliario Femminile della 22^a BN “Faggion” di Vicenza. Nel contempo insegna presso l’Associazione Culturale Italo-tedesca di Breganze, e come tutte le ragazze di “buona famiglia”, è infermiera volontaria della Croce Rossa, dove presta giuramento per la RSI.
 La famiglia Scaroni, le due donne in particolare, hanno stretti rapporti d’amicizia e di frequentazione con il podestà di Breganze Lorenzo Battistello, con il segretario del fascio e capo della locale Squadra d’Azione Francesco Corradini, e con il presidente della Società Italo-tedesca, il prof. Luigi Dal Santo, noto conferenziere fascista ed insegnante al liceo “Pigafetta” di Vicenza.

²³⁵⁹ ASVI, Danni di guerra, b.216 fasc.14883.

²³⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.26/45-31 e 32/45 del 22.9.45 contro Zoin e Rossi; *Il Giornale di Vicenza* del 21.9.45; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.101.

²³⁶¹ ASVI, CAS, b.4 fasc.268, b.14 fasc.868, b.20 fasc.1219; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 23.3.46.

²³⁶² ASVI, CAS, b.13 fasc.819; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²³⁶³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

²³⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce al Capo Uff. PM.

²³⁶⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4; PL. Dossi, *Il rastrellamento di Montecchio Precalcino*, cit.

Alla Liberazione, i partigiani del Btg. "Marchioretto" della Brigata Garibaldina "Mameli", occupano Villa Scaroni; arrestano, oltre al padre, la madre e la figlia che sono poste agli arresti domiciliari presso la loro Villa, in attesa del trasferimento alle carceri di Vicenza.

Il 22 maggio '45, Maria Scaroni è la prima delle due donne a essere tradotta presso la Caserma "Sasso", in Contrà San Rocco a Vicenza, dove è incarcerata con un nutrito gruppo di altre donne.²³⁶⁶ Il 30 maggio '45, in contemporanea con lo scioglimento della "Polizia partigiana" e la chiusura del Comando partigiano a Villa Scaroni, anche Maria Luigia Bassani, segue la figlia in carcere a Vicenza.

Alla Caserma "Sasso", dove dal 28 maggio '45 è detenuto anche il figlio Umberto, viene riunita quasi tutta la famiglia; manca solo il padre, "ospite" del campo di prigionia Alleato di Coltrano (Pi).

Maria Luigia Bassani Scaroni, viene scarcerata in modo estremamente celere e anomalo già il 9 luglio 1945. Ma il quadro si fa ancor più sconcertante quando il Procuratore Generale del Regno si ricrede, e in data 18 luglio, cinque giorni dopo la strana scarcerazione, emette un nuovo "mandato di cattura", che però non sarà mai eseguito, anche se la sig.ra Scaroni è facilmente rintracciabile.

Maria Scaroni, a metà luglio viene trasferita, come il fratello, dalla Caserma "Sasso" alla Caserma "Chinotto", fuori Porta San Bortolo; dai primi di agosto, con tutto il «settore femminile», è poi spostata presso le Carceri Giudiziarie di San Biagio. Infine è scarcerata il 23 ottobre 1945, per "insufficienza di prove" (sic!).

I Carabinieri della Stazione di Breganze relazionando al Procuratore Generale del Regno affermano che:

"...La signorina Scaroni Maria, ..., ha tenuto ...una condotta politica del tutto favorevole al tedesco invasore ed alla causa fascista. La stessa, iscritta al P.F.R. era interprete dei tedeschi e faceva la scuola d'italiano. Era continuamente a contatto con loro e particolarmente con il comandante. Fascista convinta e propagandista, collaborazionista col tedesco. Risulta che sono state presentate denunce a suo carico perché responsabile di aver provocato un rastrellamento in Contrà Bugetti di Breganze, denunciando che nell'abitazione di certo Pigato si trovava una radio trasmittente. ...Anche la sedicente XMAS, era sempre a contatto ed aveva il comando nella propria abitazione. ...la Scaroni e la di lei madre, sono state trovate in possesso di carte d'identità in bianco, firmate dal noto criminale-detenuto prof. Moneta, allora podestà di Dueville. ...Dal Comandante dei partigiani "Mameli" è stato rinvenuto nella sua camera un pugnale imbrattato di sangue che venne trasmesso a suo tempo alla Questura di Vicenza con le relative denunce a suo carico".

- Sante Schirato²³⁶⁷ di Antonio, cl.06, maestro elementare; iscritto PFR e alla Squadra d'Azione della BN, segretario politico e commissario prefettizio di Conco (dal febbraio all'agosto '44); in complicità con il dott. Domenico Conte, organizza i fuochi per confondere gli aerei Alleati impegnati a rifornire con aviolanci la Resistenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Segalla²³⁶⁸ di Enrico; ex brigadiere dei Carabinieri, comandante la Stazione di Lusiana, poi del PFR-GNR; accusato di appropriazione indebita di beni appartenenti di Ebrei internati a Lusiana, come Jacob Nahmijas di Marco, con moglie e figlio, da Roma, Za-Duk Alfredo di Josif, Kapon Nicola, poi ricoverato all'Ospedale Psichiatrico di Montecchino Precalcino.
- Alvise Suriani²³⁶⁹ di Rosa Suriani, sfollato a Sandrigo; del PFR-BN, subisce una supposta

²³⁶⁶ Elenco delle 30 prigioniere detenute alla Caserma "Sasso" il 28 Giugno 1945: Baù Clara, Baù Maria, Bordin Rosetta, Busolini Ero, Bussi Fiamma, Casarotto Luisa, Cenghialta Celide, Cenghialta Cesarina, Chiappini Tatiana, Chilese Bertilla, Formaggio Matilde, Gaspari Luisa, Guarnieri Luisa, Dalla Corte Elisa, Menoncin Gina, Motta Elda, Pelegatti Mara, Pierazzoli Maria Lucia, Poletto Elena, Righetto Frida, Sardiello Renata, Sartorato Santa, Scaroni Maria, Sperotto Maria, Scarpa Jolanda, Torelli Adriana (alias Hildegard Purps), Valente Leonilda, Veronese Ines, Vivaldi Maria, Zenere Marcella.

²³⁶⁷ ASVI, CAS, b.25 fasc.1511; ASVI, CLNP, b.10 fasc.5 e 8, b.11 fasc.28.

²³⁶⁸ ASVI, CAS, b.13 fasc.808.

²³⁶⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; ASVI, Danni di Guerra, b.20, fasc.1052 e 1156.

- aggressione partigiana la sera del 11.7.44, dopo di che si allontana da Sandrigo il 1.10.44 con destinazione Uzzate (Va). Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato. nel dopoguerra chiede i “danni di guerra” per un danno pari a £ 24.634. (sic!)
- Teodoro Susani, cl.1892, nato a Massa Carrara e residente a Marostica, bancario e marito di certa Martini; collabora con “Avanguardia Vicentina” e milita nella 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica; partecipa al rastrellamento del Grappa a Gherla, 3^o Settore di Crespano, ferito il 21.9.44, muore all’Ospedale di Crespano il 27.9.44. Il suo funerale è celebrato in modo solenne a Marostica il 30 settembre ’44. È l’unico caduto della 22^a BN di Vicenza nel rastrellamento del Grappa.
 - Gaetano Stefani detto "Ninni" o "Gianni"²³⁷⁰ di Angelo, cl.12, nato a Padova e residente a Vicenza; impiegato Unsea come controllore, prima a Lonigo (primavera '44), poi a Bassano-Marostica (marzo/febbraio '45); della BN, arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Lorenzo Tadiello detto "Renzo"²³⁷¹ di Francesco, cl.11, da Ospedaletto di Vicenza, è sfollato a Belvedere di Friola (Pozzoleone), impiegato presso la Cassa Mutua di Vicenza; della BN di Sandrigo. Ferito nei giorni della Liberazione e ricoverato all'ospedale presso il seminario di Vicenza in stato di fermo; è accusato di aver denunciato per antifascismo Antonio Novello di Ancignano, ex Tenente del 57^o Fanteria, in combutta con le Zuliani della trattoria "Isola di Rodi" e del brigatista Ermanno Cazziotti. Poi scarcerato e amnistiato.
 - Giovanni Tai²³⁷² di Tommaso e Annunziata Lepri, cl.02, nato a Vicchio di Mugello (Firenze) e sfollato a Sandrigo. Già comandante della Sq. d'Azione di Scarperia (Firenze), marciasuroma e sciarpa littorio, si trasferisce al nord il 26.6.44; sergente magg. della BN (tessera n. 84116) di Sandrigo, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Enego e del Grappa. Arrestato alla Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi scarcerato.
 - Aldo Torresan,²³⁷³ della 22^a BN di Vicenza, 7^a Compagnia di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, ma assolto perché i fatti non costituiscono reato.
 - Giovanni Testolin detto "Sceriffo",²³⁷⁴ residente a Contrà Costa di Fara Vicentino, gestore della Trattoria F.lli Testolin; del PFR-BN, è sospettato di essere una *spia del brigatista di Thiene Domerillo, e per la strage dei Gasparini*; partecipa tra l'altro ai rastrellamenti di Salcedo del febbraio e marzo '45. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Nel dopoguerra le sorelle Dal Zilio, loro parenti, sfollate da Treviso a Fara, accusano i partigiani di aver saccheggiato la loro “dote”. (sic!)
 - Bruno Tosetto²³⁷⁵ di Sisto, cl.22, da Marostica; della BN di Marostica, partecipa al rastrellamento del Grappa (5^o Settore) a Cavaso del Tomba e a Chiampo (Operazione “Timpano”) del settembre '44. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 10.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Silvio Vittarella,²³⁷⁶ caporal maggiore PFR e BN, partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Maria Vivaldo²³⁷⁷ di Massimo e Teresa Danzo, cl.19, da Pianezze. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi trasferita in ospedale il 22.6.45, a

²³⁷⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1944; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

²³⁷¹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1864; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.12 fasc.5, b.17 fasc. Informazioni.

²³⁷² ASVI, CAS, b.17 fasc.1070; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.2, b.16 fasc. T; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

²³⁷³ ATVI, CAS, Sentenza n.154/46- 144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertoncello, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito

²³⁷⁴ ASVI, CAS, b.3 fasc.250; ASVI, Danni di guerra, b.347 fasc.24633.

²³⁷⁵ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.13 fasc.843; ATVI, CAS, Sentenza n.142/46-143/46 del 10.8.46 contro Arfi, Ciardullo, Fincato, Mason, Morana, Panieri, Pascarella, Tosetto, Zaborra, Zanni e Balducelli; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

²³⁷⁶ F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.45.

²³⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

disposizione, infine rilasciata.

- Antonio Zampese detto “Toni piccolo” di Francesco, da S. Caterina di Lusiana; spia e brigatista della 22^a BN, 7^a Compagnia di Marostica; giustiziato dai partigiani del “Broca” (Brigata “Fiamme Rosse”), il 23.2.45 in zona Covolo di Lusiana.
- Giacomo Zampese; da S. Caterina; brigatista della 22^a BN, 7^a Compagnia di Marostica, Sq. d’Azione “E. Muti” di Lusiana; è giustiziato con Luigi, Pio e Bruno Ronzani il 3 settembre ‘44, in località Spelughe di Lovarezze, sulla montagna di Caltrano nei pressi di Malga Lovarezze.
- Gustavo Zampierollo detto “Maron”,²³⁷⁸ guardiacaccia e mancante di un braccio; della locale Squadra d’Azione-BN, partecipa ai rastrellamenti di Salcedo del febbraio e marzo ‘45. Segnalato come “*Fascista politicamente pericoloso*” e “*...delatore dei comandanti della Brigata Nera “Capanni” bivaccante a Fara, provocando arresti e rastrellamenti*”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Zampieri detto “Marostegheta”²³⁷⁹ di Giovanni e Amalia Gasparotto, cl.13, da Sandrigo; già della Compagnia Autonoma della PAR di Thiene, passa poi alla BN di Sandrigo come informatore assieme alla moglie (Margherita Marangoni); tra l’altro ha denunciato l’ing. Prandina Giacomo di S. Pietro in Gù, addetto al Comando Militare Provinciale, successivamente deportato in Germania dove muore nel Lager di Gusen–Mauthausen il 20.3.45; è coinvolto inoltre nell’assalto alla casa di Amedeo Rigoni a Sandrigo del 7.12.44. Arrestato il 28.5.45, è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45; è processato il 13.7.46, ma la Corte decreta il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Duilio Zan²³⁸⁰ di Domenico, da Villaraspa di Mason Vicentino; del PFR-BN e *spia*.
- Andrea Zanella²³⁸¹ di Carlo e Rosa Colpo, cl.1893, nato a Conco e residente a Marostica; cognato di Antonio Comparini; primo reggente del fascio repubblicano di Marostica, sostituito ai primi del ‘44 dal Comparini; della locale BN, partecipa al rastrellamento di Spineda (Tv) e Maragnole. Arrestato, è alla Sasso dal 30.5.45; è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46 e condannato a 12 anni di carcere; il 9.6.47 la CS dichiara inammissibile o rigetta tutti i ricorsi, poi l’amnistia.
- Francesco Zanettin²³⁸² di Giovanni, cl.04, da Schiavon. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla CAS, poi è rilasciato.
- Giacomo Zanettin²³⁸³ di Francesco, cl.1888, da Schiavon. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla CAS; poi è rilasciato.
- Mario Zanini²³⁸⁴ di Angelo e Sabina Cavion, cl.20, da Marostica; della BN di Marostica, poi delle SS tedesche. Arrestato il 17.5.45, è poi rilasciato.
- B... Zarantonello; commissario prefettizio di Lusiana sino al luglio ‘44, sostituito poi da Luigi Ronzani Luigi “Gigio Postin”.
- Tarcisio Zardini²³⁸⁵ di Emilio, da Salcedo; della locale Squadra d’Azione-BN, partecipa tra l’altro ai rastrellamenti di Salcedo del febbraio e marzo ‘45. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

²³⁷⁸ ASVI, CAS, b.16 fasc.952, b. 25 fasc.1679; ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie – 9.

²³⁷⁹ ASVI, CAS, b.4 fasc.267; ASVI, CLNP, b.11 fasc. 33, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.111/46-116/46 del 13.7.46 contro Zampieri Giuseppe; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

²³⁸⁰ ASVI, CAS, b.9 fasc.646.

²³⁸¹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1924; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.154/46- 144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertinello, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

²³⁸² ASVI, CAS, b.1 fasc.92; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²³⁸³ ASVI, CAS, b.1 fasc.92; ASVI, CLNP, b.15, fasc.2.

²³⁸⁴ ASVI, CAS, b.7 fasc.516, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

²³⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15, fasc. Elenchi persone rilasciate.

- Ermanno Zen²³⁸⁶ da Pove del Grappa; della BN di Sandrigo, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa da Cavaso del Tomba-Pederobba (5° Settore).
- Antonio Zolin²³⁸⁷ di Giovanni, da Maragnole di Breganze; *con la figlia è spia della BN e dei tedeschi di Breganze*; sospettato di essere uno dei responsabili del rastrellamento di Maragnole. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS di Vicenza nell'agosto '45, ma poi è rilasciato.
- Rosina Zolin²³⁸⁸ di Antonio, da Maragnole di Breganze; *con il padre è spia della BN e tedeschi*; sospettata di essere una dei responsabili del rastrellamento di Maragnole.
- Luigi Zonzano²³⁸⁹ oste in Lusiana e PFR-BN: *"il 17 corrente (17 Giugno 1944), alle ore 22,30, in Lusiana, tre banditi armati penetrano nell'osteria del fascista Luigi Zonzano, ..."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 28.6.44, pag. 23.
- Giuseppe Zorzi²³⁹⁰ di Gaetano, da Villa di Molvena; già squadrista e aggressore dei fratelli Farina l'11.6.25.
- ... in Zuliani e la figlia Maria Teresa²³⁹¹ di Giuseppe, cl. 25; gestiscono la trattoria "Isola di Rodi" ad Ancignano di Sandrigo e sono accusate di aver denunciato per antifascismo Antonio Novello di Ancignano, tenente del 57° Fanteria, in combutta con i brigatisti Lorenzo Tadiello e Ermanno Cazziotti.

8ª Compagnia di Bassano del Grappa

Distaccamento di Pove del Grappa e Squadre d'Azione di Campolongo sul Brenta, Cismon del Grappa, Eneo, Nove, Tezze sul Brenta, Valstagna e SSS Aeronautica

Sede del PFR-BN di Bassano: Piazza Malta.

- Domizio Piras detto "Aldo"²³⁹² di Cesare, cl.06, nato a Cagliari e residente a Roma. Non ha mai appartenuto al *Reparto Azzurro*, ma alla Squadra d'Azione del PFR del SSS Aeronautica in quanto dipendente civile del SSS Aeronautica; dal giugno '44, dopo Passuello, è nominato commissario del fascio di Bassano e comandante l'8ª Compagnia della BN. Catturato dai partigiani il 15.9.44 a Solagna ed è imprigionato a Campo Croce sino al rastrellamento del Grappa; liberato dai tedeschi, collabora al riconoscimento dei partigiani, soprattutto alla Caserma "Reatto" di Bassano e a Carpanè, dove riconosce e fa condannare a morte decine di partigiani. E' accusato tra l'altro dell'uccisione dei cinque patrioti di Mason avvenuta il 31.10.44, dell'omicidio di 3 partigiani avvenuto il 5.1.45 a S. Michele di Bassano, di tre partigiani sul ponte Vecchio di Bassano il 22.2.45 e di Edgardo Perli il 12.4.45, dei rastrellamenti di S. Giacomo di Romano d'Ezzelino 28.11.44, di Spineda Riese Pio X (Tv) del 13.4.45 e di Asiago del 23.4.45. Rastrellatore e torturatore dell'BdS-SD di Alfredo Perillo, con Tausch e Ragazzi, il suo nome *"è rimasto in queste contrade aureolato della peggior fama, non tanto di collaborazionista di primo piano coll'occupante e oppressore tedesco, quanto di zelatore senza pietà e misericordia"*; torturatore *"picchia dei ragazzi da Eneo alla presenza divertita della Naldi"*. Al fine di nascondere le sue reali responsabilità, risultava dai documenti della BN di Vicenza un semplice gregario, un comune brigatista, che dal 31.3.45 era in licenza perché affetto da

²³⁸⁶ ASVI, CLNP, b.1, fasc.7; Sentenza n.55/46-44/46 del 1.7.46 contro Giustiniani, Sentenza n.116/46-121/46 del 13.7.46 contro Caron, Geremia, Vettori ed altri 6 imputati.

²³⁸⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1905.

²³⁸⁸ ASVI, CAS, b.26 fasc.1905.

²³⁸⁹ E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.98.

²³⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce al Capo Uff. PM.

²³⁹¹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1864; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²³⁹² ASVI, CAS, b.7 fasc.516; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3 e 34, b. 14 fasc. 26° Deposito Misto, b.15 fasc.7 e 19, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari e Denunce a Capo Uff. PM; ASVI, Danni di guerra, b.76 fasc.469; ATVI, CAS, Sentenza n.84/46-78/46 del 1.7.46 contro Ragazzi Rino, Sentenza n.154/46- 144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertocello, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.67; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.57; L. Capovilla, F. Maistrello, *Assalto al Grappa*, cit., pag.67-68; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

- “soffio endocardico post-reumatico”. Lo ritroviamo invece il 26.4.45 presso il Comando della “Banda Carità” a Villa Cabianca di Longa di Schiavon, da dove poi fugge in Alto Adige. Nel dopoguerra, ancora latitante, il 30.9.46 è riconosciuto colpevole dalla CAS di Vicenza e condannato a morte mediante fucilazione alla schiena; il 7.6.47 la Corte Suprema rigetta il suo ricorso; il 13.6.48 la Corte d'Appello converte la pena di morte con quella dell'ergastolo con isolamento diurno. Arrestato nel dicembre '54 ad Ancona, ma posto poi in “libertà vigilata”, il 22.7.59 il Tribunale di Vicenza dichiara estinti i reati per “*effetto di amnistia in virtù dell'art. 1 lett. A D.P. n. 460 dell'11.7.59*”. Muore libero e nel suo letto dieci anni dopo.
- ... Gambereri,²³⁹³ capitano medico della BN di Bassano; partecipa al rastrellamento del Grappa a Crespano e alla fucilazione dei tre partigiani sul Ponte Vecchio.
 - ... Cattaneo,²³⁹⁴ tenente della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano; coinvolto nella perquisizione e relativi arresti in Casa Sandini a Bassano l'11 settembre '44.
 - Ildebrando Lazzarotto,²³⁹⁵ tenente della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano.
 - Luigi Bruno Marchetti,²³⁹⁶ cl.1895, da Bassano, segretario comunale di Solagna; come ufficiale della locale BN, partecipa al rastrellamento del Grappa. È denunciato da Gio Maria Todesco *quale responsabile dell'uccisione del figlio e del sequestro della moglie e della figlia, dell'incendio di tre malghe di sua proprietà (Malga Col dei Grassi, Malga Losca, Malga Asolone) e di essere stato messo al muro da dove si è salvato per pura casualità*. Dopo la Liberazione è sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
 - Mario Perotto; tenente della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, poi del BdS-SD di Perillo; partecipa al rastrellamento del Grappa da Possagno.
 - Rolando Stecchini,²³⁹⁷ commissario prefettizio a Bassano da settembre '43 all'aprile '45; già ufficiale della BN *e del servizio esterno informazioni di Cabianca che maggiormente a operato a Bassano e nelle vicinanze*.
 - Antonio Toniolo; ufficiale della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, poi del BdS-SD di Perillo; partecipa al rastrellamento del Grappa da Possagno.
 - Antonio Agnolin²³⁹⁸ di Matteo; della 22^a BN (tessera n. 84530) di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa; partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno.
 - Bruno Alberton²³⁹⁹ di Giuseppe, cl.19, nato a Vicenza e residente a Bassano, direttore del periodico bassanese "Il Prealpe" nell'ottobre '43. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla CAS, poi scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
 - Giovanni Alberton²⁴⁰⁰ di Baldassarre, cl.06, da Pove del Grappa; maestro elementare; sottotenente della GNR, ruolo ONB, poi BN (tessera n.84525), partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno.
 - Marco Alberton detto "Guardian"²⁴⁰¹ di Sebastiano; coinvolto nell'arresto e detenzione del finanziere Pais.
 - Luigi Allegri detto "Luigino"²⁴⁰² di Silvio, cl.1897, nato a Badia Calavena (Vr), residente a Valstagna; maestro elementare; ufficiale della GNR, ruolo ONB, e della Squadra d'Azione di

²³⁹³ B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.56.

²³⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

²³⁹⁵ ASVI, CAS, b.18 fasc.1134.

²³⁹⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 34, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7, b.16 fasc. M; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

²³⁹⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1838; ASVI, CLNP, b.12 fasc.13.

²³⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; ABCCR, b.7 fasc.11.

²³⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁴⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.6, 7 e 19-Varie; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁴⁰¹ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

²⁴⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.42/45-55/45 del 18.10.45 contro Allegri, Cisonni, Ferrazzi, Lazzarotto G. e Lazzarotto F.

- Valstagna; partecipa tra l'altro al rastrellamento del 26.1.44. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45; è processato il 18.10.45 dalla CAS di Vicenza e condannato, grazie alle attenuanti (successivo aiuto al movimento partigiano), solo a 1 anno e 2 mesi di reclusione; il 4 luglio 1946 la CAS di Vicenza applica l'amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Giuseppe Andolfato,²⁴⁰³ ex Carabiniere, poi della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa; partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno.
 - Benvenuto Andretta²⁴⁰⁴ di Cesare, cl.1894, nato a Tombolo (Pd) e residente a Bassano del Grappa; macellaio; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto presso l'Ospedale Civile e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
 - Antonio Andriollo²⁴⁰⁵ di Antonio, cl.29, da Semonzo del Grappa; giovanissimo brigatista della BN di Bassano e rastrellature del Grappa; già stato prelevato dai partigiani perché ritenuto una spia e trattenuto sul Grappa come prigioniero. Liberato dopo il rastrellamento, è utilizzato per il riconoscimento delle persone arrestate; alle carceri mandamentali di Bassano sceglie i patrioti da torturare e da impiccare: sceglie anche Pietro Cittron, poi impiccato a Bassano. Arrestato dopo la Liberazione, è accusato di collaborazionismo e processato dalla CAS di Vicenza il 4.10.46, ma assolto per "*insufficienza di prove*".
 - Antonio Andriolo detto "Nino"²⁴⁰⁶ di Amerigo, cl.12, nato ad Arsìe (Bl) e residente a Borso del Grappa (Tv); stradino del Grappa, spia e guida della BN durante il rastrellamento del Grappa.
 - Renato Andreuzzi²⁴⁰⁷ di Raffaele, cl.17, da Marino (Roma); avventizio SSS Aeronautica, partecipa con la BN di Bassano (tessera n. 84195) tra l'altro al rastrellamento di Maragnole e all'eccidio di Mason del 31.10.44, come componente il plotone d'esecuzione. Partecipa anche al rastrellamento di S. Vito e Torrelvicino del 24-25 aprile '44 e di Enego del 1-2 maggio '44, partecipa al rastrellamento del Grappa. Successivamente rastrellatore anche con la BN Aeronautica.
 - Noris Antonelli,²⁴⁰⁸ già della Squadra d'Azione di Bassano, partecipa al rastrellamento di S. Vito e Torrelvicino del 24-25 aprile '44.
 - Nazzareno Avorio²⁴⁰⁹ di Giovanni, cl. 1900, nato a Velletri (Roma) e residente a Roma; archivista al SSS Aeronautica di Bassano; furiere e rastrellatore, prima con la 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia, poi con la BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, di Maragnole e all'eccidio di Mason del 31.10.44, come componente il plotone d'esecuzione. Arrestato, poi rilasciato.
 - Biagio Baggio²⁴¹⁰ di Domenico, residente a Tezze sul Brenta; del PFR-BN, figlio del commissario prefettizio di Tezze. Nel dopoguerra denuncia, come il padre, un'aggressione e un furto subito da parte di partigiani nella notte tra il 5 e il 6 settembre '44 e chiede i "danni di guerra". (sic!)
 - Domenico Lino Baggio²⁴¹¹ di Biagio, residente a Tezze sul Brenta; commerciante; del PFR-

²⁴⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.6, 7 e 19; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁴⁰⁴ ASVI, CAS, b.2 fasc.159; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

²⁴⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15, fasc. Elenco persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.156/46-145/46 del 4.10.46 contro Andriolo Antonio; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.58 e 78; L. Capovilla, F. Maistrello, *Assalto al Monte Grappa*, cit., pag.186; F. Tassarolo, P. Meggetto, R. Zonta, *Vite spezzate*, cit., pag.33.

²⁴⁰⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1509.

²⁴⁰⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc. Pratiche Politiche; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

²⁴⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁴⁰⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

²⁴¹⁰ ASVI, Danni di Guerra, b.23 fasc.1090.

²⁴¹¹ ASVI, Danni di Guerra, b.23 fasc.1086.

- BN e commissario prefettizio a Tezze il 6.9.44. Nel dopoguerra, come il figlio, denuncia un'aggressione e un furto subito da parte di partigiani nella notte tra il 5 e il 6 settembre '44 e chiede i "danni di guerra". (sic!)
- Gino Baldieri²⁴¹² fanatico rastrellature dell'8ª Compagnia della 22ª BN di Vicenza; partecipa anche al rastrellamento del Grappa, di Maragnole e all'eccidio di Mason del 31.10.44, come componente il plotone d'esecuzione. Arrestato, poi rilasciato.
 - Gilberto Balducelli²⁴¹³ di Giuseppe, cl.09, nato a Poretta Terme (Bo), residente a Roma e sfollato a Cassola; avventizio presso il SSS Aeronautica e commissario prefettizio di Cassola; capo squadra della 22ª BN a Bassano e successivamente a Vicenza. Partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 10.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Umberto Banturni²⁴¹⁴ di Giovanni, da Romano d'Ezzelino; del PFR-BN.
 - Ettore Barchieri o Banchiesi²⁴¹⁵ di Emilio, cl.05, nato a Chiaravalle Marche (An) e sfollato a Bassano; dirigente di zona dei sindacati fascisti dell'industria; della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia di Bassano, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Gherla.
 - Giovanni Barzazi²⁴¹⁶ da Venezia e sfollato a Bassano; spia nazi-fascista.
 - Giuseppe Barzazi²⁴¹⁷ di Giovanni, cl.27, da Venezia e sfollato a Bassano; spia nazi-fascista. Arrestato dopo la Liberazione, è a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Rosa Barzazi²⁴¹⁸ di Giovanni, da Venezia e sfollata a Bassano; spia nazi-fascista.
 - Italo Bazzan²⁴¹⁹ del PFR-BN di Cartigliano. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Oscar Beggio²⁴²⁰ di Giovanni; del PFR-BN e delatore da Tezze sul Brenta.
 - Agostino Bellò²⁴²¹ di Agostino; della 22ª BN (tessera n. 84526) di Vicenza, 8ª Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa; commissario prefettizio di Pove, partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS; è poi rilasciato nell'agosto '45.
 - Angelo Bellò²⁴²² di Agostino; della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Dorotea Benini in Ricotti detta "Dora"²⁴²³ di Enrico, cl.09, nata a Modigliana (Fc), residente a Castiglione al Lago (Pg) e Milano, sfollata a Bassano del Grappa; insegnante e spia nazi-fascista in collegamento con Milano; moglie del brigatista Amleto Ricotti e in rapporti d'amicizia con Alberto Marinelli ufficiale della Flak. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
 - Clementina Beraldin²⁴²⁴ di Antonio, da Cismon del Grappa; ausiliaria della BN; arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.

²⁴¹² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

²⁴¹³ ASVI, CAS, b.5 fasc.341; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 19, Denunce a Capo Uff. PM ed Elenchi persone rilasciate ATVI, CAS, Sentenza n.142/46-143/46 del 10.8.46 contro Arfi, Ciardullo, Fincato, Mason, Morana, Panieri, Pascarella, Tosetto, Viviani, Zaborra, Zanni e Balducelli.

²⁴¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1.

²⁴¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce a Capo Uff. PM.

²⁴¹⁶ ASVI, CAS, b.14 fasc.855.

²⁴¹⁷ ASVI, CAS, b.14 fasc.855; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁴¹⁸ ASVI, CAS, b.14 fasc.855.

²⁴¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁴²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

²⁴²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 7 e 19; ATVI, CAS, Sentenza n.116/46 - 121/46 del 13.07.46 contro Caron Giuseppe e altri 8 imputati; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁴²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.6, 7 e 19.

²⁴²³ ASVI, CAS, b.7 fasc.540 e 557; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁴²⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Domenico Bertizzolo²⁴²⁵ di Stefano, cl. 1892, nato a Enego; già della Squadra d'Azione del PFR di Enego, poi BN di Bassano del Grappa; agente del servizio esterno delle SS italiane di Villa Cabianca; fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. CCRR Stazione di Enego: Bertizzolo Luigi e fratelli: *"...elementi del tutto fascisti, responsabili di deportazioni, rastrellamenti, ecc. a danno della popolazione di Enego"*, l'11.4.45 si allontana con la famiglia da Enego e si trasferisce a Bassano per paura di ritorsioni dei partigiani.
- Giacomo Bertizzolo²⁴²⁶ di Stefano, cl.1899; già della Sq. d'Azione del PFR di Enego, poi della BN di Bassano del Grappa; nel contempo, agente del servizio esterno delle SS italiane di Villa Cabianca; partecipa al rastrellamento di Enego del 1/2 maggio '44 e al rastrellamento del Grappa; fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. CCRR Stazione di Enego: Bertizzolo Luigi e fratelli: *"...elementi del tutto fascisti, responsabili di deportazioni, rastrellamenti, ecc. a danno della popolazione di Enego"*, l'11.4.45 si allontana con la famiglia da Enego e si trasferisce a Bassano per paura di ritorsioni dei partigiani. Dopo la guerra presenta ed ottiene risarcimento danni di guerra per il suo albergo "Tre Pini" (sic!).
- Luigi Bertizzolo²⁴²⁷ di Stefano, cl. 1894, da Enego; albergatore; già della Sq. d'Azione del PFR e della BN di Enego, commissario prefettizio di Enego e successivamente della BN di Bassano; nel contempo agente del servizio esterno delle SS italiane di Villa Cabianca; partecipa almeno ai rastrellamenti del Grappa e di Enego; assunto in forza all'8ª Compagnia BN di Bassano il 20.3.45 è nella lista dei fascisti repubblicani intenzionati a seguire le sorti del proprio reparto in caso di ritirata verso la Germania. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. CCRR Stazione di Enego: Bertizzolo Luigi e fratelli: *"...elementi del tutto fascisti, responsabili di deportazioni, rastrellamenti, ecc. a danno della popolazione di Enego"*, l'11.4.45 si allontana con la famiglia da Enego e si trasferisce a Bassano per paura di ritorsioni dei partigiani.
- Stefano Bertizzolo²⁴²⁸ di Stefano, originario di Enego, farmacista a Bassano; padre di tre agenti e a sua volta agente delle SS italiane di Villa Cabianca.
- Angela Annunziata Bertizzolo ved. Dalla Palma,²⁴²⁹ del PFR-BN; CCRR Stazione di Enego: Bertizzolo Luigi e fratelli: *"...elementi del tutto fascisti, responsabili di deportazioni, rastrellamenti, ecc. a danno della popolazione di Enego"*, l'11.4.45 si allontana con la famiglia da Enego e si trasferisce a Bassano per paura di ritorsioni dei partigiani.
- Lucia Veragnolo in Bertizzolo,²⁴³⁰ moglie di Luigi Bertizzolo; del PFR-BN. CCRR Stazione di Enego: Bertizzolo Luigi e fratelli: *"...elementi del tutto fascisti, responsabili di deportazioni, rastrellamenti, ecc. a danno della popolazione di Enego"*, l'11.4.45 si allontana con la famiglia da Enego e si trasferisce a Bassano per paura di ritorsioni dei partigiani.
- Umberto Bertorin²⁴³¹ di Giovanni, cl.1899, da Romano d'Ezzelino; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. A metà ottobre del '45, verso le ore 24:00, una forte esplosione di dinamite danneggia il suo negozio di macelleria in una borgata di Romano d'Ezzelino.
- Domenico Bianchini²⁴³² di Andrea, cl.23, da Solagna; del PFR-BN.

²⁴²⁵ ASVI, CAS, b.2 fasc.137; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 3 e 7, b.16 fasc. B163 e V, b.25 fasc. Varie 1; ASVI, Danni di guerra, b.33 fasc.1767.

²⁴²⁶ ASVI, CAS, b.2 fasc.137, b.7 fasc.11, b.26 fasc.1838, ASVI, CLMP, b. 9, fasc. 2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 3, 7, b.16 fasc. B 163 e V, b.25 fasc. Varie 1; ASVI, Danni di guerra, b.238 fasc.16256.

²⁴²⁷ ASVI, CAS, b.2 fasc.137, b.7 fasc. 516; ASVI, CLNP, b.9, fasc. 2, 3 e 26° Deposito Misto, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 3, 7 e Elenchi persone rilasciate, b.16 fasc.B163 e V, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari, b.25 fasc. Varie 1; ASVI, Danni di guerra, b.33 fasc.1768.

²⁴²⁸ ASVI, CAS, b.4, fasc.298; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.19.

²⁴²⁹ ASVI, CAS, b.2 fasc.137; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.16 fasc. V, b.25 fasc. Varie 1.

²⁴³⁰ ASVI, CAS, b.2 fasc.137; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.16 fasc. V, b.25 fasc. Varie 1.

²⁴³¹ ASVI, CAS, b.4 fasc.278; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 17.10.45.

²⁴³² ASVI, CAS, b.1 fasc.77.

- Antonio Biraghi,²⁴³³ della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, e fascista repubblicano intenzionato a seguire la sorte del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Marco Bisol,²⁴³⁴ della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, e fascista repubblicano intenzionato a seguire la sorte del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Antonio Bizzotto,²⁴³⁵ della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, e fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Pietro Bizzotto²⁴³⁶ di Domenico, da Bassano; PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Paolo Bolognese,²⁴³⁷ della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, e fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Ida Bonan²⁴³⁸ di Virginio e Carmela Scarello; supplente PPTT di Nove; segretaria del fascio femminile repubblicano, propagandista e informatrice.
- Virginio Bonan,²⁴³⁹ ricevitore PPTT di Nove; iscritto al PNF dal 15.5.25 e al PFR dall'ottobre '43; sono fasciste repubblicane anche la moglie e la figlia Ida.
- Narciso Bonato²⁴⁴⁰ da Bassano; del PFR-BN.
- Domenico Bonomolo²⁴⁴¹ di Salvatore, da Bassano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Bonotto detto "Ballarin" e il "Camaleonte di Nove",²⁴⁴² del PFR-BN di Nove.
- Gino Pio Bordin²⁴⁴³ di Antonio; impiegato monopoli tabacchi; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno.
- Leonida Bordin,²⁴⁴⁴ primo segretario del fascio repubblicano di Bassano, poi entrato in contrasto con il federale Caneva che tenta persino di "socializzare" la sua azienda, la SAPA di Bassano.
- Mario Bortolazzi²⁴⁴⁵ di Luigi; PFR, operaio della "Elmo" Industria Pennini d'Oro e Penne Stilografiche di Bassano del Grappa; del PFR-BN. Dopo la Liberazione è sospeso per tre mesi e poi licenziato per attività fascista.
- Giusto Ennio Brunello²⁴⁴⁶ di Marco; residente a Solagna e medico condotto del consorzio di Pove e Solagna; del PFR-BN.
- Orfeo Brunello²⁴⁴⁷ di Gelindo, cl.22, da Bassano; già sergente allievo ufficiale Bers in forza al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, poi BN a Bassano. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto nella Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno,

²⁴³³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

²⁴³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

²⁴³⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁴³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁴³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁴³⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

²⁴³⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc. 6.

²⁴⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

²⁴⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁴⁴² ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

²⁴⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.6, 7 e 19; ATVI, CAS, Sentenza n.116/46 - 121/46 del 13.07.46 contro Caron Giuseppe e altri 8 imputati; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁴⁴⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. B.

²⁴⁴⁵ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1.

²⁴⁴⁶ ASVI, Danni di guerra, b.29 fasc.1518.

²⁴⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- poi è rilasciato.
- Davide Buorchia ²⁴⁴⁸ da S. Nazario; del PFR-BN e fondatore del fascio repubblicano di S. Nazario.
 - Augusto Busolin ²⁴⁴⁹ residente a Castagnole di Paese (Tv) denuncia ai tedeschi un prigioniero inglese e percepisce un premio di £ 1.800. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS, ma *non doversi procedere perché estinto il reato in virtù amnistia Decreto Legge 22.6.46 n. 4.* (sic!)
 - Lincoln Cacciagli ²⁴⁵⁰ di Augusto, da Livorno; impiegato comunale Uff. Annonaria e della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
 - Sergio Cacciagli ²⁴⁵¹ di Lincoln, cl.19, da Livorno; tenente dell’Aeronautica e componente la Squadra d’Azione del SSS Aeronautica di Bassano, poi del “Reparto Azzurro” e infine BdS-DS di Bassano. Tra l’altro, con Miccolis comanda il rastrellamento di S. Vito e Torrebelficino del 24-25 aprile '44; partecipa al rastrellamento del Grappa; denuncia al "tribunale speciale" tre persone: Manfredi Notarangelo di Giuseppe, Carmelo Ippolito di Giovanni e Carlo Bordifari.
 - Giovanni Calmonte ²⁴⁵² di Giulio, cl.11, da Galliera Veneta (Pd) e residente a Rossano Veneto e a Valstagna; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano. Nei giorni della Liberazione aiuta due tedeschi a fuggire; arrestato è poi rilasciato.
 - Silvio Campagna ²⁴⁵³ del PFR-BN di Rosà.
 - Ernesto Campagnolo di Pietro, cl.25, da Stroppari di Tezze sul Brenta, manovale; del PFR-BN di Tezze sul Brenta.
 - Giovanni Campagnolo di Pietro, cl.25, da Stroppari di Tezze sul Brenta; del PFR-BN di Tezze sul Brenta.
 - Aldo Cappello ²⁴⁵⁴ della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, e fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Luigi Caregnato ²⁴⁵⁵ da Rossano Veneto; del PFR-BN, nel settembre '44 partecipa al tentativo di cattura del patriota Mario Moretto (di Federico, cl.15, da Castione di Loira - Treviso).
 - Gualtiero Carmagnani ²⁴⁵⁶ di Antonio, cl.04, nato a Montagnana (Pd) e residente a Bassano; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Fietta di Paderno del Grappa (Tv), con Favero P. e 7 dell’aeronautica. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Marco Carollo ²⁴⁵⁷ di Gio Batta, da Calvene e segretario comunale di Enego; del PFR-BN di Enego e coinvolto nel rastrellamento del 1° maggio 44.
 - Antonietta Caron ²⁴⁵⁸ di Pietro Antonio, cl.1884, da Pove del Grappa, sorella di Giuseppe “Pin” e *spia*. Arrestata dopo la Liberazione, il 27 aprile '46 il PM decide di non procedere contro la Caron a cui venne posto solo il divieto di recarsi a Pove per un anno.

²⁴⁴⁸ ASVI, CAS, b.1 fasc.28; ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1.

²⁴⁴⁹ ATVI, CAS, Sentenza n. 64/46-63/46 del 1.7.46 contro Busolin Augusto; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.46.

²⁴⁵⁰ ASVI, CAS, b.25 fasc.1555; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁴⁵¹ ASVI, CAS, b.13 fasc.832; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.85.

²⁴⁵² ASVI, CAS, b.17 fasc.1037; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²⁴⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁴⁵⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

²⁴⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7 e 19; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.88.

²⁴⁵⁶ ASVI, CAS, b.5 fasc.328; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁴⁵⁷ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.14 fasc.7, b.15 fasc.3, b.16 fasc. B 163.

²⁴⁵⁸ ASVI, CAS, b.12 fasc.753; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Arturo Caron²⁴⁵⁹ di Giovanni, da Pove del Grappa; della *Wack Companie 1009 Bassano* – 1^a Compagnia *Protezione Impianti a Bassano del Grappa*, poi della BN di Pove con cui partecipa al rastrellamento del Grappa assieme alla BN di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 13.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Celeste Caron²⁴⁶⁰ di Antonio; del PFR-BN di Pove del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto '45, a disposizione della Procura del Regno; è rilasciato il 29.8.45.
- Giuseppe Caron detto "Pin"²⁴⁶¹ di Pietro Antonio; della BN e reggente del fascio di Pove; partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 13.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Giuseppe Caron²⁴⁶² di Antonio, da Pove del Grappa; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa.
- Imelda Caron²⁴⁶³ di Giovanni da Pove del Grappa; del PFR-BN e *spia*.
- Salvatore Caron²⁴⁶⁴ di Giovanni da Pove del Grappa; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Cesare Casagrande²⁴⁶⁵ di Antonio, cl.01, da Bassano del Grappa; già tenente della GNR, ruolo ONB, poi PFR-BN.
- Alberto Cassani²⁴⁶⁶ insegnante di educazione fisica a Bassano; del PFR-BN.
- Gregorio Cavalli²⁴⁶⁷ da S. Nazario, impiegato avventizio ai Monopoli di Stato a Carpanè; del PFR-BN e fondatore del fascio di S. Nazario; è licenziato per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Michele Cavalli²⁴⁶⁸ di Giacomo, cl.11, da Valstagna; già sergente del Genio, ex IMI, e in forza al Btg. Alpini "Bassano", poi della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Angelo Cavallin²⁴⁶⁹ di Sebastiano, cl.10, nato a Pakrak (Jugoslavia) e residente a Solagna; del PFR-BN.
- Giovanni Cavallin²⁴⁷⁰ di Sebastiano, cl. 08, nato a Buc (Jugoslavia) e residente a Solagna; del PFR-BN.
- Bruno Ceccato²⁴⁷¹ da S. Martino di Lupari (Vr), della BN di Bassano e frequentatore abituale delle locali carceri; il 4 novembre 1944 è coinvolto nell'arresto e nel furto in casa di Marina Scomazzon a Marsan di Marostica.

²⁴⁵⁹ ASVI, CAS, b.12 fasc.753, b.26 fasc.1813; ATVI, CAS, Sentenza n.116/46-121/46 del 13.7.44 contro Caron G, Geremia, Vettori, Ceron A, Zanchetta F, Zanchetta F, Cusinato e Longo; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁴⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁴⁶¹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1061; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, Sentenza n.116/46-121/46 del 13.7.44 contro Caron G, Geremia, Vettori, Ceron A, Zanchetta F, Zanchetta F, Cusinato e Longo; ABCCR, b.7 fasc.11; F. Tassarollo, P Meggetto, R. Zonta, *Vite spezzate*, cit., pag.52.

²⁴⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁴⁶³ ASVI, CAS, b.12 fasc.753.

²⁴⁶⁴ ASVI, CAS, b.12 fasc.753.

²⁴⁶⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

²⁴⁶⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

²⁴⁶⁷ ASVI, CAS, b.1 fasc.28; ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

²⁴⁶⁸ ASVI, CAS, b.20 fasc.1204; ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26^o Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari: Revisione quadri sottufficiali 23.4.45.

²⁴⁶⁹ ASVI, CAS, b.1 fasc.77.

²⁴⁷⁰ ASVI, CAS, b.1 fasc.77.

²⁴⁷¹ ASVI, CAS, b.7 fasc.516, b.12 fasc.764.

- Francesco Ceccherilli²⁴⁷² della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, e fascista repubblicano intenzionato a seguire il suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Giovanni Ceconello²⁴⁷³ di Francesco, da Cismon del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Giorgio Cernizza, commissario prefettizio di S. Nazario; della BN.
- Bruno Ceron²⁴⁷⁴ di Domenico; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Geremia Ceron²⁴⁷⁵ di Domenico; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Francesco Chiminelli²⁴⁷⁶ di Ildebrando, da Bassano; fratello di Regina, "*delle scamoscerie*"; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, e rastrellature del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Duilio Chiuppani²⁴⁷⁷ della BN di Bassano e rastrellatore del Grappa a Gherla di Borso del Grappa; fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 2.8.46, ma la Corte dichiara il non luogo a procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Girolamo Cianci²⁴⁷⁸ di Eugenio, cl.1898; originario di Zara, sfollato nel bassanese; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa; partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno; il 3.3.45 viene trasferito alla 17^a BN "Bartolomeo Azara" di Venezia.
- Gino Ciardullo²⁴⁷⁹ di Enrico; della BN di Bassano; partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Giuseppe Ciardullo²⁴⁸⁰ di Luigi, da Valrovina di Bassano, fratello di Enrico, e addetto al Dazio; della BN di Bassano; partecipa al rastrellamento del Grappa a Gherla. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 10.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Lina Ciardullo in Mincuzzi²⁴⁸¹ di Giuseppe, da Bassano; da PFR-BN, intrattiene rapporti epistolari con Squarcina Renato di Domenico, cl.25, da Bassano, volontario dell'8^o "bersaglieri " a Santa Lucia d'Isonzo con compiti di repressione antipartigiana.
- Innocente Cibotto²⁴⁸² della BN di Bassano, già della Squadra d'Azione del PFR del SSS Aeronautica di Bassano, partecipa al rastrellamento del Grappa a Gherla, è presente a Crespano alla fucilazione di 7 partigiani, nonché alla fucilazione dei 3 partigiani del Ponte Vecchio del 22.2.45; fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

²⁴⁷² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁴⁷³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁴⁷⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²⁴⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²⁴⁷⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, fasc. 84/46-78/46 dell'1.7.46 contro Ragazzi Rino; B. Gramola - R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.57.

²⁴⁷⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, Elenchi persone rilasciate e Denunce a Capo Uff. PM; ATVI, CAS, Sentenza n.133/46-132/46 del 2.8.46 contro Chiuppani Duilio; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.56, 61, 79.

²⁴⁷⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26^o Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁴⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

²⁴⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.142/46-143/46 del 10.8.46 contro Arfi, Ciardullo, Fincato, Mason, Morana, Panieri, Pascarella, Tosetto, Viviani, Zaborra, Zanni e Balducelli; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

²⁴⁸¹ ASVI, CAS, b.5 fasc.392; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁴⁸² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, 19 e Denunce a Capo Uff. PM; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.66.

- Antonio Cisanni,²⁴⁸³ del PFR-BN di Bassano del Grappa.
- Antonio Cisonni o Cisoni²⁴⁸⁴ di Vincenzo, cl.03, nato a Valrovina di Marostica e residente a Valstagna; ricevitore delle imposte di consumo; sottotenente della GNR, ruolo ONB, e della Squadra d'Azione di Valstagna; partecipa al rastrellamento del 26.1.44; arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 17.9.45; processato e condannato, grazie alle attenuanti (aiuto al movimento partigiano), solo a un anno e 2 mesi di reclusione; il 4 luglio 1946 la CAS di Vicenza applica l'amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4)
- Giuseppe Colpo²⁴⁸⁵ di Nicolò, cl.22, da Campolongo sul Brenta; già della Squadra d'Azione del PFR, partecipa al rastrellamento di Campolongo e coopera all'arresto di Pietro Bonato, padre di un renitente costretto poi a costituirsi; partecipa al rastrellamento di Malo che portò alla cattura di 40 persone. Arrestato dopo la Liberazione, è processato per collaborazionismo dalla CAS di Vicenza il 28.9.45, ma il PM ne chiede l'assoluzione *per non aver commesso il fatto*.
- Giovanni Battista Comis detto "Bepi" o "Tita"²⁴⁸⁶ di Giovanni, cl.1900, da Bassano, commerciante di calzature; della BN di Bassano e rastrellatore del Grappa; il 4.11.44 è coinvolto nell'arresto e nel furto in casa di Marina Scomazzon a Marsan di Marostica; risulta smobilitato il 17.3.45 per inidoneità fisica (sic!); in un documento del Comitato Militare Provinciale del CLNP è tra i nominativi dei responsabili delle impiccagioni di Bassano del Grappa. Fascista repubblicano che intende seguire le sorti del suo reparto. *"Il 2 corrente, alle ore 17, in Bassano del Grappa, tre sconosciuti entrarono nel negozio di calzature di Giovanni Comis e, con le pistole in pugno, chiesero del proprietario e lo ricercarono anche nel retrobottega. Accertatisi dell'assenza del Comis, i tre sconosciuti si allontanarono. Si ritiene che i tre avessero l'intenzione di sequestrare o sopprimere il Comis, che è un ardente fascista repubblicano."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 13.3.44. Arrestato dopo la Liberazione è accusato di collaborazionismo e tentato omicidio; è processato il 13.7.46 dalla CAS di Vicenza; è assolto dall'accusa di tentato omicidio e amnistiato per il delitto di collaborazionismo.
- Guido Conte²⁴⁸⁷ di Pietro, cl.1900, da S. Nazario, applicato comunale; del PFR-BN e fondatore del fascio di S. Nazario. Dopo la Liberazione, è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Roberto Conte detto "Singio"²⁴⁸⁸ di Francesco, cl.1899, da Valstagna; impiegato statale; della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia di Bassano.
- Adolfo Costa²⁴⁸⁹ da S. Nazario; del PFR-BN e fondatore del fascio di S. Nazario.
- Cesira Crivellari in Monti²⁴⁹⁰ di Carlo, cl.06, nata a Rossano Veneto e residente a Bassano; *spia e collaborazionista*; dopo la Liberazione nasconde in casa sua due sergenti della Xª Mas, una ausiliaria tedesca e altri; probabilmente fa parte dell'organizzazione clandestina fascista e per meglio "mimetizzarsi" entra a far parte del CLN. Arrestata è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla CAS; è poi rilasciata.
- Giovanna Curto in Pellizzari²⁴⁹¹ di Serafino, cl.09, nata a Quero (Bl) e residente a Bassano; del PFR-BN e *spia*.

²⁴⁸³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

²⁴⁸⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1 e 2; ATVI, CAS, Sentenza n.42/45-55/45 del 18.10.45 contro Allegri, Cisonni, Ferrazzi, Lazzarotto G. e F.

²⁴⁸⁵ ATVI, CAS, Sentenza n.30/45-35/45 del 28.9.45 contro Colpo Giuseppe; *Il Giornale di Vicenza* del 27 e 29.9.45.

²⁴⁸⁶ ASVI, CAS, b.7 fasc.516; ASVI, CLNP, b.1 fasc. Rastrellamento del Grappa, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 31, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.15 fasc.7 e Denunce a Capo Uff. PM, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, Sentenza n.105/46-50/46 del 13.7.46 contro Comis Gio Battista; ABCCr, b.7 fasc.11; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.40; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.57 e 61.

²⁴⁸⁷ ASVI, CAS, b.1 fasc.28, b.2 fasc.146; ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

²⁴⁸⁸ ASVI, CAS, b.2 fasc.189.

²⁴⁸⁹ ASVI, CAS, b.1 fasc.28; ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1.

²⁴⁹⁰ ASVI, CAS, b.12 fasc.751; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁴⁹¹ ASVI, CAS, b.5 fasc.344; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

- Aldo Cusinato²⁴⁹² di Antonio; caporal maggiore della 1ª Compagnia Protezione Impianti di Bassano con sede alla Polveriera di S. Felicità, e contemporaneamente componente della Squadra d'Azione del PFR di Pove, poi Distaccamento BN; partecipa al rastrellamento del Grappa. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma "Sasso"; è processato dalla CAS di Vicenza il 13.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Angelo Dalla Costa²⁴⁹³ di Domenico, da Vicenza; perito agrario; della GNR, poi BN a Pove del Grappa, partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno.
- Stefano Dalla Zuanna detto "Pioco"²⁴⁹⁴ di Antonio, cl.12, da S. Nazzario, del PFR-BN e fondatore del fascio di S. Nazario.
- Giovanni D'Andrea²⁴⁹⁵ di Clemente, cl.1894, nato a Olle di Gorgo (Tn), residente a Roma e sfollato a Cismon del Grappa dal cognato Antonio Beraldin; ingegnere minerario ed ex prefetto dell'Aquila, definito da "Radio Londra" il "boia di Roma"; a Cismon del Grappa lavora come ragioniere per la Cooperativa Montana e la Todt; accusato di spionaggio e collaborazionismo, è giustiziato dai partigiani il 23.7.44: *"Il 18 corrente, alle ore una, in Cismon del Grappa, una sessantina di banditi, dopo aver interrotte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche, penetravano nelle case di alcuni fascisti ed asportavano denaro, biancheria e scarpe. Devastata la casa del Fascio si impossessavano quindi di un autocarro sul quale caricavano fra l'altro il commissario del Fascio Antonio Beraldin, unitamente a due sue figlie, e l'Ing. Giovanni D'Andrea, fascista, che trattenevano quali ostaggi."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 25.7.44, pag. 26-27.
- Giuseppe D'Avanzo²⁴⁹⁶ della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa; è la spia fascista di Pove, infiltrato tra i partigiani della "Garibaldi" sul Grappa, poi nella "7 Comuni" in Altipiano; partecipa al rastrellamento del Grappa. Prima del rastrellamento del Grappa, *"si era recato in montagna quindici giorni prima allo scopo evidente di scoprire i movimenti partigiani"* e che *"quando venne giù ...dalla montagna aveva la lista di tutti i partigiani di Pove..."* Nel novembre '44 è segnalato alla Brigata "7 Comuni" che: *"Da Bassano: avvertiamo che sull'Altipiano circola tra i patrioti un tale di nome da Pove; prima faceva la spia sul Grappa credo con la Garibaldi di Campo Solagna. Questo tale ha lavorato in Francia e durante la guerra è stato in Germania; sa parlare tedesco, bruno di pelle e nero di capelli, ha venticinque anni"*. Arrestato dopo la Liberazione, è indagato, ma prosciolto in istruttoria da qualsiasi accusa per motivi di salute e fisici, perché *"non può aver preso parte a nessuna operazione militare visto le gravi deformazioni lombari alla colonna vertebrale"*. (sic!)
- Francesco De Facci Negrati²⁴⁹⁷ della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia di Bassano; frequenta abitualmente le carceri fasciste di Bassano; fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. In un documento del Comitato Militare Provinciale del CLNP è tra i nominativi dei responsabili delle impiccagioni di Bassano del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Domenico Di Vincenzo²⁴⁹⁸ di Alessandro, da Bari; figlio del brigatista Alessandro, operaio temporaneo presso il SSS Aeronautica di Bassano; partecipa anche al rastrellamento del Grappa, di Maragnole e all'eccidio di Mason del 31.10.44, come componente il plotone d'esecuzione. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

²⁴⁹² ASVI, CAS, b.26 fasc.1813; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 e 6; ATVI, CAS, Sentenza n.116/46-121/46 del 13.7.44 contro Caron G, Geremia, Vettori, Ceron A, Zanchetta F, Zanchetta F, Cusinato e Longo.

²⁴⁹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 6, 7 e 19; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁴⁹⁴ ASVI, CAS, b.1 fasc.28 e 29; ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1.

²⁴⁹⁵ E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.103.

²⁴⁹⁶ ATVI, CAS, Sentenza n.116/46-121/46 contro Caron Giuseppe ed altri 8 imputati, Verbale di istruzione sommaria di D'Avanzo Giuseppe; G. Vescovi, *La Resistenza nell'alto vicentino*, cit., pag.143.

²⁴⁹⁷ ASVI, CAS, b.5 fasc.328, b.12 fasc.764; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁴⁹⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Angelo Fantini²⁴⁹⁹ di Guido, da Bassano; capo zona fascista dei coltivatori tabacchi e della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano.
- Francesca Favero²⁵⁰⁰ di Carmelo; nipote di Pompilio Francesco Favaro; del PFR-BN di Bassano. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
- Giuseppe Favero²⁵⁰¹ di Giovanni, cl.1887, da Cismon del Grappa; commissario prefettizio di Cismon; già della Squadra d'Azione, poi BN di Bassano, partecipa al rastrellamento del Grappa a Fietta Paderno, dove è addetto al collegamento e al trasporto dei patrioti arrestati alla Caserma Reatto.
Arrestato dopo la Liberazione, è processato l'8.11.45 per rispondere del reato di collaborazionismo per aver partecipato al rastrellamento del Grappa e ai rastrellamenti di Enego, Malo e Spineda, nel quale fra l'altro vengono bruciate 40 case e catturati molti patrioti, rapinando con altri un bue da cui ricavò 40.000 Lire; è imputato inoltre di aver denunciato e fatto arrestare il patriota Antonio Todesco di Enrico, il quale fu poi barbaramente trucidato e di aver arrestato altri patrioti fra cui Dosolina Saccardo che fu poi imprigionata e seviziata. Fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Condannato dalla CAS di Vicenza a 16 anni di reclusione; il 27.1.47 la Cassazione rigetta il ricorso; il 9.5.48 la Corte d'Appello di Venezia condona 1/3 della pena in base all'art. 9, del Decreto Legge 22.6.46, n.4, poi un altro 1/3 per l'art. 2 del D.P. 9.2.48, n. 32 (la pena si riduce a 5 anni e mesi); il 4.3.50 la Corte d'appello di Venezia condona il residuo della pena a 1 anno, e conferma la sua scarcerazione provvisoria ordinata dalla Procura della Repubblica di Vicenza il 31.12.49.
- Luigi Favero detto "Gigetto",²⁵⁰² proprietario del Bar "Milano" in Piazza delle Erbe a Bassano; della BN di Bassano, partecipa al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano è intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Treviso. Arrestato dopo la Liberazione, gli viene revocata la licenza commerciale: interessanti notizie nei fascicoli in ASVI; nel '54 presenta richiesta di contributo per danni di guerra patiti dai tedeschi in ritirata. (sic!)
- Pompilio Francesco Favero²⁵⁰³ di Vincenzo, cl.05, nato a Bassano e residente a Venezia; la moglie è Rosita Tollo, anch'essa, come la figlia e la nipote, della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Fietta di Paderno (Tv), con 7 dell'aeronautica: *"altri BN di Bassano che partecipano al rastrellamento del Grappa sono: Toniolo Nino (Giovanni), Zarpellon Gio Maria, Stevan Giuseppe, Pistorello, Mason (Malio, agente dazionario), certo "Gigetto" del bar Milano (Favero Luigi), Favero Giuseppe, Invitto Salvatore (sfol. Siciliano), Ciardullo Enrico, Cibotto Innocente."* Fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Segnalato come *"criminale di guerra"* da Radio Londra, è arrestato dopo la Liberazione, ma poi rilasciato. In un documento del Comitato Militare Provinciale del CLNP è tra i nominativi dei responsabili delle impiccagioni di Bassano del Grappa; è annoverato dal CLNP tra i casi più eclatanti di "non giustizia" in quanto rilasciato senza nemmeno un processo.
- ... Favero²⁵⁰⁴ di Pompilio Francesco; del PFR-BN di Bassano.
- Ida Dal Fitto o Del Fitto in Favero²⁵⁰⁵ di Felice, cl.1900, nata ad Arena Po (Pv) e residente a Cismon del Grappa; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
- Giovanni Ferracin²⁵⁰⁶ di Giovanni, nato in Austria e residente a Solagna; del PFR-BN.

²⁴⁹⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁰¹ ASVI, CAS, b.1 fasc.98; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 19; ATVI, CAS, Sentenza n.53/45-65/45 del 8.11.45 contro Favero Giuseppe; *Il Giornale di Vicenza* del 6, 8 e 9.11.45;

²⁵⁰² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 4, 7 e 19, b.17 fasc.12; ASVI, Danni di guerra, b.351 fasc.25114.

²⁵⁰³ ASVI, CAS, b.5 fasc.328; ASVI, CLNP, b.1 fasc.19 e Rastrellamento del Grappa e Bassano, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.17 fasc.5.

²⁵⁰⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

²⁵⁰⁵ ASVI, CAS, b.1 fasc.98; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁵⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

- Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giulio Ferracin²⁵⁰⁷ di Matteo; del PFR-BN di Solagna. Arrestato dopo la Liberazione, è entrato a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della Procura del Regno; è poi rilasciato il 29.8.45.
 - Giuseppe Ferracin²⁵⁰⁸ di Matteo; del PFR-BN di Solagna. Arrestato dopo la Liberazione, è entrato a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della Procura del Regno; è poi rilasciato il 29.8.45.
 - Mario Ferrazzi²⁵⁰⁹ di Giovanni e Felicita Molino, cl.06, da Valstagna; impiegato manifatture governative tabacchi, già squadrista, poi Squadra d'Azione di Valstagna; partecipa al rastrellamento del 26.1.44. Il fratello è della GNR Forestale. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 25.6.45; viene processato dalla CAS di Vicenza il 18.10.45 e assolto per insufficienza di prove.
 - Antonio Ferronato²⁵¹⁰ di Basilio, cl.11, da Bassano; della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia di Bassano, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano è intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Treviso per entrare in clandestinità.
 - Mario Ferruzzi,²⁵¹¹ del PFR-BN.
 - Ermenegildo Fincatti,²⁵¹² del PFR-BN e commissario prefettizio di Rosà almeno nell'ottobre-novembre '44.
 - Arturo Fincato,²⁵¹³ arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 10.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Bortolo Fioravante²⁵¹⁴ di Luigi, cl.02, nato a Gorgo al Monticano (Tv) e residente a Solagna; del PFR-BN.
 - Beniamino Fiorese²⁵¹⁵ di Bortolo; guardiacaccia; della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa; partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno.
 - Romeo Fontana²⁵¹⁶ di Baldassarre, cl.1896, da S. Nazario. Fondatore del PFR di S. Nazario e segretario politico. Coinvolto tra l'altro nel rastrellamento di S. Nazario dell'8.10.44, nel rastrellamento con Americo Lulli, Ragazzi, Piras e altri della notte del 15.12.44 a Bassano del Grappa, che portò alla cattura e deportazione prima a Bolzano, poi a Mauthausen, di Bernardo Pianaro “Daino”, e a S. Nazario di alla cattura di Leone Mocellin, poi trucidato a S. Michele il 5.1.45. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Padova per poter entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Luigi Frison²⁵¹⁷ di Marco, cl.1886, da Enego; *spia nazi-fascista*, il 23 marzo '45 fa catturare il comandante partigiano della “7 Comuni” di Enego, Attilio Fincato “Lanzo”, ritenuto ai suoi occhi colpevole della morte della figlia Maria, giustiziata il 12.8.44 dai partigiani. Certo è che

²⁵⁰⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e fasc. Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.42/45-55/45 del 18.10.45 contro Allegri, Cisonni, Ferrazzi, Lazzarotto G. e Lazzarotto F.

²⁵¹⁰ ASVI, CAS, b.25 fasc.1517; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 e 19.

²⁵¹¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

²⁵¹² ASVI, Danni di guerra, b.252 fasc.17203.

²⁵¹³ ATVI, CAS, Sentenza n.142/46-143/46 del 10.8.46 contro Arfi, Ciardullo, Fincato, Mason, Morana, Panieri, Pascarella, Tosetto, Viviani, Zaborra, Zanni e Balducelli.

²⁵¹⁴ ASVI, CAS, b.1 fasc.77.

²⁵¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁵¹⁶ ASVI, CAS, b.1 fasc.28; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.3 e 7, b.25 fasc. Varie 1; PA. Gios, *Resistenza, Parrocchia e Società*, cit., pag.247; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.78.

²⁵¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7- Pratiche Politiche, Denunce al capo Uff. PM – CLNP a Capo Uff. PM, 11.2.46 e 19 Varie - Denuncia Fincato Candido fu Vittorio, 11.6.45 e CLN Mandamentale Bassano a Procuratore del Regno, 3.9.45; ASVI, Danni di guerra, b.348 fasc.24741; PL Dossi, *Atlante storico della Guerra di Liberazione nel Vicentino, 12 Agosto 1944: Zona Enego, e 23-24 Marzo 1945: Enego*, cit.

- il Frison, saputo della cattura, entra in caserma e accusa il Fincato di essere il capo dei partigiani e di aver ucciso sua figlia. Il giorno successivo il prigioniero parte per Primolano, ma in un tentativo di fuga veniva ucciso. Nel '54 e residente a Grigno (Tn), presenta richiesta di contributo per danni di guerra patiti in più occasioni per mano partigiana. (sic!)
- Maria Frison²⁵¹⁸ di Luigi, cl. 21, da Enego; ostetrica e spia nazi-fascista, giustiziata tra il 16 e il 19 agosto '44 dai partigiani del Btg. "7 Comuni" in località Albi di Val Querta.
 - Maria Furlanetto,²⁵¹⁹ partecipa al rastrellamento del Grappa presso il "posto di blocco" di Crespano; suo figlio Antonio Furlanetto, sottufficiale della BN, già Squadra d'Azione, è stato giustiziato dai partigiani.
 - Nicola Gagliardi,²⁵²⁰ medico condotto di Enego, PFR e Sq. d'Az. di Enego. Coinvolto nel rastrellamento del 1° maggio 44. Il giorno successivo, 2 giugno, viene sequestrato dal gruppo partigiano dei "Piccoli Maestri" di Toni Giuriolo:
"Il 2 corrente, verso le ore 16, in località Molina sulla curva stradale sottostante al comune di Enego, quattro banditi fermavano e catturavano il dott. Gogliardi [Gagliardi] e l'autista Ottorino Fincato, entrambi di Enego. I banditi con i sequestrati, si diressero per la strada verso Asiago."; *"Fa seguito a quanto inserito nel notiziario dell'8 corrente. I banditi che avevano catturato il dott. Nicola Gagliardi, a mezzo dell'autista Ottorino Fincato inviarono al Commissario Prefettizio di Enego un biglietto così concepito: <Ordine superiore abbiamo proceduto arresto del dott. Gagliardi esercente nel vostro comune. Qualunque rappresaglia o atto ostile verso la popolazione troverà una risposta inesorabile sulla persona dell'arrestato ed eventualmente altrove. Vi consigliamo di rendere noto il contenuto della presente comunicazione. F7to per il comandante Zelin". Successivamente, in seguito ad un'operazione di rastrellamento effettuata da un reparto dell'Esercito Germanico, il Gagliardi venne liberato."* dai Notiziari ("Mattinali") della GNR di Vicenza al Duce del 8 e 13.6.44.
 - ... Garbareri,²⁵²¹ medico presso l'Ospedale di Bassano; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Possagno.
 - Diobojan Garò,²⁵²² dipendente dell'UNSEA di Tezze sul Brenta; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano.
 - Andrea Gasparotto²⁵²³ di Antonio, da Bassano; della BN di Bassano, il 4 novembre 1944 è coinvolto nell'arresto e nel furto in casa di Marina Scomazzon a Marsan di Marostica. Catturato dopo la Liberazione è incarcerato a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Bruno Geremia²⁵²⁴ di Domenico, cl.08, da Tezze sul Brenta; della BN (tessera n. 84529) di Pove, partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno e fa catturare il patriota Umberto Bertapelle, poi deportato in Germania. Accusato di collaborazionismo, è arrestato nell'aprile '46 mentre tenta di espatriare clandestinamente in Svizzera; è processato dalla CAS di Vicenza il 13.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Linda Gloder in Minuzzo,²⁵²⁵ è la moglie del segretario comunale Benvenuto Minuzzo. Dopo la Liberazione, il 7.5.45 a Vallonara di Marostica, dove è sfollata, si presentano per una perquisizione i partigiani Innocente Conte, Antonio Ferruzzi e altri due, tutti di Valstagna. Qualche giorno dopo analoga perquisizione avviene nell'appartamento del marito a Bassano, in Piazza Garibaldi. Per tali fatti la Gloder presenta un esposto al CLNP, dove di fatto accusa

²⁵¹⁸ ASVI, CLNP, b.15, fasc. 7; PL Dossi, *Atlante storico della Guerra di Liberazione nel Vicentino, 12 Agosto 1944: Zona Enego*, cit.

²⁵¹⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

²⁵²⁰ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.15 fasc.3, b.16 fasc. B 163; E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.82 e 85.

²⁵²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce a Capo Uff. PM.

²⁵²² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

²⁵²³ ASVI, CAS, b.7 fasc.516; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

²⁵²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.6 e 19; ABCCR, b.7 fasc.11; ATVI, CAS, Sentenza n.116/46-121/46 del 13.7.44 contro Caron G, Geremia, Vettori, Ceron A, Zanchetta F, Zanchetta F, Cusinato e Longo; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 19.4.46.

²⁵²⁵ ASVI, CLNP, b.16 fasc. G1.

i partigiani di Valstagna di furto ai propri danni. Il CLN Mandamentale di Bassano in risposta, chiarisce che: le due perquisizioni sono state effettuate su ordine del CLN Mandamentale Bassano; che gran parte del mobilio sequestrato nell'appartamento di Piazza Garibaldi è frutto di rapine fatte dal Minuzzo nel periodo del rastrellamento del Grappa; che è falso che non esista nessun fascicolo a carico del Minuzzo, perché a Vicenza è stato spedito un dossier alquanto voluminoso contenente tutte le vicende e gesta compiute nei vari comuni nei quali ha operato (“...è stata trasmessa da Radio Londra nei giorni 16 e 17 settembre '44 la notizia che il Minuzzo, ...veniva annoverato fra gli agenti segreti dell'OVRA”); è ritenuto responsabile delle atrocità commesse in Val Brenta, tra cui l'incendio di 5 case a Carpanè (16 agosto '44), incendio che doveva essere esteso a tutta la frazione, e ciò in seguito a delazioni dello stesso Minuzzo, rese al BdS-SD di Bassano, retto da Perillo.

- Stefano Guaraldi²⁵²⁶ della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Agostino Iccolti²⁵²⁷ della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Gherla.
- Filippo Innocenti²⁵²⁸ di Romeo, cl.1899, nato a Castignano (Ap), medico condotto a Mussolente e brigatista della BN di Bassano; catturato, è giustiziato dai partigiani il 18.8.44, il 30.8.44 la BN di Bassano organizza un rastrellamento di rappresaglia che porta alla cattura di 30 ostaggi.
- Salvatore Invitto²⁵²⁹ siciliano, sfollato a Bassano; della 22^a BN (tessera n. 84295) di Vicenza, 8^a Compagnia, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Antonio Lazzarotto²⁵³⁰ di Carità, cl.1888, da Valstagna; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto.
- Antonio Lazzarotto²⁵³¹ di Domenico e ... Ferrazzi, cl.08, da Valstagna; “alpino” repubblicano e della Squadra d'Azione di Valstagna con cui partecipa al rastrellamento Case Postarnia, Contrà Mandre, Col d'Astiago e le Fontanelle – Mandrie, Col d'Astico e le Fontanelle, sopra Valstagna. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Giovanni Lazzarotto detto "Gigio Bega"²⁵³² di Antonio; impiegato comunale di Valstagna; della BN Bassano, già della Sq. d'Azione di Valstagna, partecipa al rastrellamento del 26.1.44. Arrestato, è processato dalla CAS di Vicenza il 6.8.46, ma la Corte delibera il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Giovanni Lazzarotto²⁵³³ di Girolamo e Caterina Pontarollo, cl.1896, da Valstagna; della Squadra d'Azione di Valstagna, poi BN i Bassano; partecipa al rastrellamento del 26.1.44. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 25.1.45; processato il 18.10.45 dalla CAS di Vicenza e condannato, grazie alle attenuanti (successivo aiuto al movimento partigiano), a solo 2 anni di reclusione; il 4.7.46 la CAS di Vicenza applica l'amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).

²⁵²⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁵²⁷ B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.56, 61 e 79.

²⁵²⁸ ASVI, Danni di Guerra, b.245 fasc.16754; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.245.

²⁵²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

²⁵³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

²⁵³¹ ASVI, CAS, b.5 fasc.312; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2.

²⁵³² ASVI, CAS, b.5 fasc.312; b.18 fasc.1134; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.140/46-140/46 del 6.8.46 contro Mocellin e Lazzarotto.

²⁵³³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.42/45-55/45 del 18.10.45 contro Allegri, Cisonni, Ferrazzi, Lazzarotto G. e Lazzarotto F.

- Federico Lazzarotto detto "Ice"²⁵³⁴ di Federico, cl.15, da Valstagna; impiegato manifattura governativa tabacchi; della Squadra d'Azione e della pentarchia del PFR di Valstagna; partecipa al rastrellamento del 26.1.44. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 18.10.45 dalla CAS di Vicenza e condannato, grazie alle attenuanti (successivo aiuto al movimento partigiano), a solo 1 anno e 2 mesi di reclusione; il 4 luglio 1946 la CAS di Vicenza applica l'amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Angela Longo,²⁵³⁵ del PFR-BN e impiegata del fascio di Pove del Grappa; la notte del 9.9.44 i partigiani scendono a Pove per requisire armi ai fascisti del paese e tagliano i capelli alle sorelle Rebesco e ad Angela Longo.
- Francesco Longo²⁵³⁶ di Andrea; operaio smalterie di Bassano; segretario del fascio e ca capo della BN (tessera n. 84531) di Pove, partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 13.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Giovanni Longo²⁵³⁷ di Gottardo; già della GNR, poi BN a Bassano con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Arnaldo Lucchi²⁵³⁸ di Giacomo, residente a Primolano di Cison del Grappa, poi emigrato a Treviso; del PFR-BN.
- Francesco Lugo,²⁵³⁹ del PFR-BN di Pove del Grappa.
- Italo Marchetti,²⁵⁴⁰ di Giuseppe e Maria Dominiliato, cl.1900, nato a Nanto e residente a Montecchio Maggiore; veterinario; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, e reggente del fascio di Valstagna. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Antonio Marsan di Bortolo, cl.25, da Stroppari di Tezze sul Brenta; del PFR-BN di Tezze sul Brenta.
- Anselmo Martinato²⁵⁴¹ di Gaetano, cl.1885, da Cison del Grappa; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa nel Settore di Paderno; fa parte del gruppo di Perillo; risulta smobilitato dalla BN il 17 marzo 45 per inidoneità fisica (sic!), e in un documento del Comitato Militare Provinciale del CLNP è tra i nominativi dei responsabili delle impiccagioni di Bassano del Grappa; partecipa all'esecuzione dei 3 partigiani al Ponte Vecchio il 22 febbraio '45; è giustiziato a Bassano il 5.5.45.
- Domenico Mascellaro²⁵⁴² di Pasquale, cl.25, nato a Voghera (Pv) e residente a Bassano del Grappa, insegnante di educazione fisica; della BN partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Enzo Mascellaro²⁵⁴³ di Pasquale, residente a Bassano del Grappa; della BN, partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Cristiano Maschio²⁵⁴⁴ di Gio Maria; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

²⁵³⁴ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 e Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.42/45-55/45 del 18.10.45 contro Allegri, Cisonni, Ferrazzi, Lazzarotto G. e Lazzarotto F.; U. De Grandis, *Malga Silvagno*, cit., pag.173, note.

²⁵³⁵ ATVI, CAS, fasc.116/46-121/46 contro Caron Giuseppe e altri 8 imputati, Rapporto di Caron Giuseppe e Agostino Bellò; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.217.

²⁵³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.6, 7 e 19; ATVI, CAS, Sentenza n.116/46-121/46 del 13.7.44 contro Caron G, Geremia, Vettori, Ceron A, Zanchetta F, Zanchetta F, Cusinato e Longo; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁵³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.19 Varie.

²⁵³⁸ ASVI, Danni di guerra, b.74 fasc.4540.

²⁵³⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

²⁵⁴⁰ ASVI, CAS, b.18 fasc.1134; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; U. De Grandis, *Malga Silvagno*, cit., pag. 174.

²⁵⁴¹ B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.61.

²⁵⁴² ASVI, CAS, b.7 fasc.559; ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

²⁵⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁵⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- Vittorio Maschio²⁵⁴⁵ di Gio Maria; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Galliano Mason,²⁵⁴⁶ della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia, e coinvolto nella perquisizione e relativi arresti in Casa Sandini a Bassano l'11 settembre '44.
- Giuseppe Mason,²⁵⁴⁷ ufficiale del Dazio; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia, partecipa al rastrellamento del Grappa a Gherla, 3^o Settore. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 10.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Michele Melossi²⁵⁴⁸ di Domenico, cl.01, da Cismon del Grappa; del PFR-BN e commissario prefettizio di Cismon. ASVI, CAS, b.1 fasc.36.
- F. Vito Merlo,²⁵⁴⁹ del PFR-BN e commissario prefettizio dal 19.9.44 di Tezze sul Brenta.
- Marino Micheli,²⁵⁵⁰ componente la *pentarchia* del PFR di Valstagna.
- Benvenuto Minuzzo²⁵⁵¹ di Angelo, cl.1897; segretario comunale del consorzio dei comuni di S. Nazario e Valstagna, iscritto al PFR e ufficiale della GNR, ruolo ONB, poi BN di Bassano; *già agente dell'OVRA*; è il principale suggeritore dei nominativi riportati nella lista utilizzata dal Zilio nella rappresaglia del 27 dicembre '43 a Valstagna e delle accuse di connivenza con la Resistenza rivolte ai cittadini di Carpanè, in cui denuncia alcuni partigiani, uno dei quali, Marco Citton, sarà poi fucilato a Marano Vicentino. La moglie, Linda Gloder, dopo la Liberazione tenta di accusare di furto i partigiani (sic!), poi ufficialmente e dettagliatamente smentita.
- Antonio Secondo Miotti²⁵⁵² di Alessandro; del PFR-BN e segretario comunale a Tezze sul Brenta sino al 19.9.44; denuncia un'aggressione e un furto da parte di partigiani nella notte tra il 5 e il 6 settembre 1944, e nel dopoguerra chiede i “danni di guerra”. (sic!)
- Alfonso Mocellin²⁵⁵³ di Cristiano, cl.04, da S. Nazario; già della Squadra d'Azione del PFR, della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano; commissario prefettizio e reggente del fascio dalla sua costituzione (20.10.43); coinvolto nella detenzione ingiustificata dei patrioti di Valstagna catturati la notte del 26/27 dicembre '44. Dopo la Liberazione, scappa a Rapallo, poi amnistiato.
- Gio Batta Mocellin²⁵⁵⁴ di Ibernardo e Negrello Antonia, cl.1895, da Valstagna; già squadrista negli anni “20, poi della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Gio Maria Mocellin detto “Gocio”,²⁵⁵⁵ di Gio Maria e Caterina Lazzarotto, cl.1900, da Valstagna; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, componente la *pentarchia* del PFR di Valstagna, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto; il figlio è GNR Forestale. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Giovanni Mocellin detto “Duce” o “Zuccherina”²⁵⁵⁶ di Matteo; già GNR, poi Squadra d'Azione del PFR di Bassano e comandante di una Squadra nel rastrellamento di Enego del

²⁵⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19 e Denunce a Capo Uff. PM.

²⁵⁴⁷ ATVI, CAS, Sentenza n.142/46-143/46 del 10.8.46 contro Arfi, Ciardullo, Fincato, Mason, Morana, Panieri, Pascarella, Tosetto, Viviani, Zaborra, Zanni e Balducelli.

²⁵⁴⁸ ASVI, CAS, b.1 fasc.36.

²⁵⁴⁹ ASVI, Danni di Guerra, b.23 fasc.1074.

²⁵⁵⁰ U. De Grandis, *Malga Silvagno*, cit., pag.173, note.

²⁵⁵¹ ASVI, CAS, b. 17 fasc. 1050, b. 18 fasc. 1134; ASVI, CLNP, b. 11, fasc. 3, b. 15 fasc. 7, b. 16 fasc. G1.

²⁵⁵² ASVI, Danni di Guerra, b.23 fasc.1074.

²⁵⁵³ ASVI, CAS, b.1 fasc.28, b.18 fasc.1134, b.25 fasc. Varie1; U. De Grandis, *Malga Silvagno*, cit., pag.175, note.

²⁵⁵⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁵⁵ ASVI, CAS, b.18 fasc.1134; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; U. De Grandis, *Malga Silvagno*, cit., pag.173, note.

²⁵⁵⁶ ATVI, CAS, Sentenza n. 140/46-140/46 del 6.8.46 contro Mocellin e Lazzarotto.

- 1.5.44, poi BN, partecipa al rastrellamento del Grappa; segretario politico del PFR di Solagna e agente delle SS di Villa Cabianca. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 6.8.46, ma la Corte delibera il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Giovanni Motta²⁵⁵⁷ di Bortolo, cl.1900, da Bassano; maresciallo dell'Aeronautica e componente la Squadra d'Azione del SSS Aeronautica di Bassano, poi nel "Reparto Azzurro" e infine nel BdS-SD di Bassano. Assieme a Miccolis e al tenente Caciagli comanda la Squadra d'Azione di Bassano nel rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24-25 aprile '44. Partecipa al rastrellamento di Enego del 1-2 maggio '44, del Grappa, di Spineda (Tv) del 2-3 aprile '45 e del 3 aprile '45 nella pedemontana dei "7 Comuni".
 - Aldo Negroni,²⁵⁵⁸ da S. Nazario; del PFR-BN e fondatore fascio di S. Nazario.
 - Giuseppe Nicoli²⁵⁵⁹ di Giorgio, cl.1881, da Marchesane di Bassano; già squadrista negli anni "20, partecipa, il 31 dicembre 1924, ad un'azione squadristica a Nove e a Sandrigo contro Don Arena; della BN di Bassano, partecipa al rastrellamento del Grappa a Ponte Nuovo; arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
 - Giuseppe Nosadini,²⁵⁶⁰ della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giacomo Guido Nota²⁵⁶¹ di Giovanni, cl.1882, da Roma; avventizio presso SSS Aeronautica a Bassano; della Squadra d'Azione del SSS Aeronautica di Bassano, poi BN, infine BN Aeronautica. Per il suo fanatismo venne nominato commissario prefettizio a Pove del Grappa. E' di servizio alla "casa del fascio" di Bassano la notte del 24-25.4.44 durante il rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Enego del 1 maggio '44 e del Grappa.
 - Antonio Pace,²⁵⁶² da S. Nazario; del PFR-BN e fondatore fascio di S. Nazario.
 - Ubaldo Panieri,²⁵⁶³ arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 10.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Maria Luisa Panzieri in Apolloni detta "Magda"²⁵⁶⁴ di Paolo Ubaldo, cl.25, da Pisa e residente a Milano; spia nazi-fascista in contatto con la BN di Bassano e le SS di Longa, ma anche con i patrioti Nelda Cogo, Franco Bonato e Alfeo Guadagnin; il padre è un brigatista dell'aeronautica di Bassano e il 20 aprile 45 si trasferiscono assieme a Milano al seguito della brigata. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
 - Andrea Parini²⁵⁶⁵ di Riccardo, cl.06; Direttore Scuola dell'arte di Nove; dopo la Liberazione è sospeso dall'incarico dalla Commissione provinciale per le epurazioni.
 - Antonio Pascarella²⁵⁶⁶ di Vanzio, da Campobasso; già della Squadra d'Azione di Marostica, poi BN Bassano come vice di Lulli, responsabile con Mario Filippi, Piras e Lulli del rastrellamento di Maragnole e della fucilazione dei 5 patrioti a Mason. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS; è processato dalla CAS di Vicenza il 10.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).

²⁵⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Denunce a Capo Uff. PM; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.85;

²⁵⁵⁸ ASVI, CAS, b.1 fasc.28; ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1.

²⁵⁵⁹ ASVI, CAS, b.7 fasc.504; ASVI, CLNP, b.15, fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁵⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 e 7.

²⁵⁶² ASVI, CAS, b.1 fasc.28; ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1.

²⁵⁶³ ATVI, CAS, Sentenza n.142/46-143/46 del 10.8.46 contro Arfi, Ciardullo, Fincato, Mason, Morana, Panieri, Pascarella, Toso, Viviani, Zaborra, Zanni e Balducelli.

²⁵⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁶⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Penmanenti Militari; in *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

²⁵⁶⁶ ASVI, CAS, b.8 fasc.575, b.14 fasc.896; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2, 7 e Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.142/46-143/46 del 10.8.46 contro Arfi, Ciardullo, Fincato, Mason, Marana, Panieri, Pascarella, Toso, Viviani, Zaborra, Zanni e Balducelli.

- Nunzio Pascarella²⁵⁶⁷ di Antonio e Giovanna De Capua, cl.30, da Campobasso e sfollato a Marostica; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia, e partecipa del rastrellamento di Maragnole con il padre. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, poi rilasciato.
- Marcello Passuello²⁵⁶⁸ di Angelo, commerciante con negozio di alimentari presso Foro Boario di Bassano del Grappa, sposato con Maria De Santis di Antonio, una figlia; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa; nel '54 presenta danni di guerra patiti da “formazioni irregolari”, “requisito da parte del Comando della “Brigata Giovane Italia”, Btg. N. Forcellan. (sic!)
- Giacomo Pedroni,²⁵⁶⁹ direttore dell'Ufficio del Dazio di Bassano; della BN di Bassano (tessera n. 84322); partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, addetto al trasporto dei patrioti catturati alla Caserma Reatto; collabora con Perillo, Rack e Vittorelli all'arresto di Mario Sacchi, proprietario della Pasticceria Cogo di Bassano. Fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 2.8.46, ma la Corte delibera il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Pietro Pellizzari²⁵⁷⁰ di Angelo, cl.07, nato a S. Zenone degli Ezzelini (Tv) e residente a Bassano; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia; in un documento del Comitato Militare Provinciale del CLNP è tra i nominativi dei responsabili delle impiccagioni di Bassano del Grappa.
- Roberto Pelusio²⁵⁷¹ di Salvatore; capo zona fascista dei coltivatori tabacchi; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia.
- Arrigo o Amerigo Perli,²⁵⁷² da Valstagna; già Squadra d'Azione di Bassano, partecipa al rastrellamento Case Postarnia, Contrà Mandre, Col d'Astiago e le Fontanelle – Mandrie, Col d'Astico e le Fontanelle, sopra Valstagna; muore durante la preparazione del rastrellamento del Grappa a Campolongo sul Brenta il 19.9.44.
- Ermenegildo Pianaro,²⁵⁷³ impiegato avventizio Monopoli di Stato di Carpanè; del PFR-BN. Dopo la Liberazione, è licenziato dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Giovanni Piotto²⁵⁷⁴ di Pietro, cl.1892, da Rossano Veneto; *spia*.
- Luigi Piotto,²⁵⁷⁵ da Rossano Veneto; del PFR-BN.
- Antonio Piras²⁵⁷⁶ di Antonio, cl.09, nato a Nuoro e residente a Roma; 1° segretario presso SSS Aeronautica, della Squadra d'Azione e poi BN, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
- Giuseppe Pistorello,²⁵⁷⁷ della 22^a BN, 8^a Compagnia di Bassano; partecipa al rastrellamento del Grappa; ucciso nel corso di un'azione partigiana in località Costa di Breganze il 30.10.44.
- ... Poli,²⁵⁷⁸ del PFR-BN e segretario comunale di Mussolente; rapito dai partigiani assieme al

²⁵⁶⁷ ASVI, CAS, b.14 fasc.896; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2.

²⁵⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce a Capo Uff. PM– Pro-memoria per Ministro Togliatti, 15.1.46, copia in ACSSAU, b.1, fasc. Rastrellamento del Grappa; ASVI, Danni di guerra, b.358 fasc.25773; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.56, 61 e 79.

²⁵⁶⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, 19 e Denunce a Capo Uff. PM; ATVI, CAS, Sentenza n.128/46-124/46 del 2.8.46 contro Pedroni Giacomo; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.102.

²⁵⁷⁰ ASVI, CAS, b.12 fasc.786; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2.

²⁵⁷¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

²⁵⁷² ASVI, CAS, b.5 fasc.312.

²⁵⁷³ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

²⁵⁷⁴ ASVI, CAS, b.17 fasc.1039.

²⁵⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²⁵⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁵⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

²⁵⁷⁸ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.245.

- dott. Innocenti il 18.8.44; il 30 agosto la BN organizza un rastrellamento di rappresaglia che porta alla cattura di 30 ostaggi.
- Rino Pollastri²⁵⁷⁹ di Arturo e Clelia Bandiera, cl.14, nato a Mirandola (Mo) e residente a Modena; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, il 14.5.45, è poi rilasciato.
 - Giordano Pontarollo²⁵⁸⁰ di Bortolo e Angela Celi, cl.05, da Valstagna; già squadrista, poi PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi è rilasciato.
 - Guelfo Pontarollo²⁵⁸¹ di Angelo, da Valstagna. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
 - Alcide Rebesco "Ciavesea"²⁵⁸² di Emilio, cl. 28, da Solagna; del PFR-BN, *spia e amico di Odetta Scarlatti e Giuseppina Todesco*.
 - ... Razzetti²⁵⁸³ vigile urbano a Bassano; spia, denuncia il 7 ottobre '43 ai repubblicani la presenza in casa di Gio Batta Mazzocchin, a S. Lazzaro, di un inglese rivelatosi invece uno sbandato, certo Alberto Vidossi da Roma, cl.24, poi deportato in Germania.
 - Marino Reatto²⁵⁸⁴ della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Angelina e Paola Rebesco²⁵⁸⁵ cl.1892 e 1898, del PFR-BN di Pove del Grappa; Angelina è la reggente del fascio femminile di Cassola e sono in contatto con il capitano Zilio, il tenente Perillo e il federale Passuello; proprietarie della casa dove vivono sfollate la moglie di Luigi Cerchio “Gino”, Paola De Maria, e la moglie di Orfeo Vangelista "Aramin", Maria Bassan; grazie alle loro informazioni “Aramin” viene arrestato con la moglie il 9 giugno '44; l'arresto della moglie di Cerchio deve invece servire a farlo parlare, visto che è già incarcerato a Palazzo Giusti, in mano alla "Banda Carità". La notte del 9.9.44 i partigiani scendono a Pove per requisire armi ai fascisti del paese e tagliare i capelli alle due sorelle Rebesco e ad Angela Longo.
 - Emilio Rebesco "Ciavesea"²⁵⁸⁶ di Giovanni, nato a Pove del Grappa e residente a Solagna; del PFR-BN e *spia*. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla CAS, è rilasciato nel settembre '45.
 - Giovanni Rebesco²⁵⁸⁷ di Andrea, da Pove del Grappa; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa; partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno; dopo il rastrellamento abbandona la BN e due suoi figli diventano partigiani.
 - Virgilio Rebesco "Ciavesea"²⁵⁸⁸ di Giovanni, da Solagna; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nel settembre '45.
 - ... Reginato²⁵⁸⁹ della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - ... Remonato²⁵⁹⁰ acquaiolo di Cassola, della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia, e rastrellatore del Grappa.

²⁵⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁵⁸² ASVI, CAS, b.2 fasc.148.

²⁵⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁸⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

²⁵⁸⁵ ASVI, CAS, b.25 fasc.1534; ASVI, CLNP, b.15 fasc.19; ATVI, CAS, fasc.116/46-121/46 contro Caron Giuseppe e altri 8 imputati, Rapporto di Caron Giuseppe e Agostino Bellò; E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.217; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.105.

²⁵⁸⁶ ASVI, CAS, b.1 fasc.37; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁵⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁵⁸⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁸⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce a Capo Uff. PM.

²⁵⁹⁰ B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.57.

- Mario Riberti,²⁵⁹¹ da Bassano; del PFR-BN.
- Giovanni Rizzon²⁵⁹² di Giovanni, cl.1893, da Cismon del Grappa, negoziante; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato nell'agosto '45.
- Franco Sandrini²⁵⁹³ di Giuseppe, cl.24, nato a Udine e residente a Bassano; figlio del farmacista; della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa; in un documento del Comitato Militare Provinciale del CLNP è tra i nominativi dei responsabili delle impiccagioni di Bassano del Grappa. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla CAS; è rilasciato nell'agosto '45.
- Giuseppe Sandrini²⁵⁹⁴ di Carlo, cl.1891, nato a Pordenone e residente a Bassano; farmacista, della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia; in un documento del Comitato Militare Provinciale del CLNP è tra i nominativi dei responsabili delle impiccagioni di Bassano del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla CAS; è poi rilasciato nell'agosto '45.
- Cesare San Martin,²⁵⁹⁵ della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia, e fascista repubblicano che intende seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Carmela Scarello in Bonan,²⁵⁹⁶ supplente PPTI di Nove; iscritta al PNF dal 15.5.25 e al PFR dall'ottobre '43; a Verona ha fatto parte come ausiliaria del 2° Btg “Mussolini”; madre di Ida Bonan, della BN di Bassano del Grappa.
- Giulio Scarlatti²⁵⁹⁷ di Oreste, da Solagna; del PFR-BN. Arrestato, è rilasciato nel settembre '45.
- Odetta Scarlatti²⁵⁹⁸ di Giulio, da Solagna; del PFR-BN e *spia*. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
- Primo Schiavon,²⁵⁹⁹ da Piove di Sacco (Pd); della 22^a BN (tessera n. 84314) di Vicenza, 8^a Compagnia, e fiduciario della federazione fascista dei commercianti di Bassano e Marostica. Arresta e fa deportare in Germania Schiavon Cesare di Natale da Padova. Partecipa al rastrellamento del Grappa. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Scremin,²⁶⁰⁰ della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia di Bassano, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Girolamo Secco; segretario del PFR di Solagna, poi sostituito da Giovanni Mocellin.
- Eugenio Sgarbossa,²⁶⁰¹ della 22^a BN di Vicenza, 8^a Compagnia, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Umberto Sgherzi²⁶⁰² di Placido, cl.06, da Roma, disegnatore tecnico SSS Aeronautica; partecipa tra l'altro al Rastrellamento del Grappa.
- Alfredo Signori²⁶⁰³ di Leandro e Caterina Vedove, cl.08, da Valstagna; PFR-BN e componente la *pentarchia* del PFR di Valstagna. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi è rilasciato.

²⁵⁹¹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. R.

²⁵⁹² ASVI, CAS, b.2 fasc.162; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁵⁹³ ASVI, CAS, b.2 fasc.155, b.12 fasc.764; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15, fasc.2.

²⁵⁹⁴ ASVI, CAS, b.2 fasc.137; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2.

²⁵⁹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁵⁹⁶ ASVI, CLNP, b. 14, fasc. 6.

²⁵⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁹⁸ ASVI, CAS, b.2 fasc.148; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁵⁹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 e 19; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

²⁶⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²⁶⁰¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁶⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁶⁰³ ASVI, CAS, b.14 fasc.857; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; U. De Grandis, *Malga Silvano*, cit., pag.173, note.

- Domenico Signori²⁶⁰⁴ di Amedeo, cl.07, nato ad Arsiero e res. Valstagna; del PFR-BN.
- Eugenio Signori²⁶⁰⁵ del PFR-BN, fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Vicenza per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Guido Signori²⁶⁰⁶ di Eugenio, cl.22; già sergente di Sanità presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, il 22.5.44 è trasferito al Comando Polizia del Servizio di Sicurezza in Italia (BdS-SD).
- Lorenzo Signori²⁶⁰⁷ del PFR-BN e commissario prefettizio di Valstagna sino al luglio 1944.
- Ulliana Sisto²⁶⁰⁸ di Giovanni, cl.1895, nata a Vittorio Veneto (Tv) e residente a Bassano, direttore della Cassa di Risparmio di Bassano e amico del gen. Decia e di Vittorelli Jacopo del BdS-SD di Bassano.
- Giorgio Stevan²⁶⁰⁹ di Benedetto e Giuseppina De Bei, cl.24, da Bassano del Grappa; ex IMI, poi BN di Bassano, braccio destro e comandante in seconda di “Aldo” Piras; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Crespano e Possagno e al rastrellamento di Spineda; della Scuola SS di Longa, il pomeriggio del 3.1.45 partecipa all'arresto del finanziere Emilio Pais e il 12.4.45 all'assassinio di Edgardo Perli; in un documento del Comitato Militare Provinciale del CLNP è tra i nominativi dei responsabili delle impiccagioni di Bassano del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS; è processato il 5.3.46, imputato di collaborazionismo per aver partecipato a rastrellamenti; è condannato grazie alle attenuanti a 1 anno di reclusione e alle spese del giudizio, ma anche alla sospensione della pena per anni cinque e ne viene ordinata la scarcerazione; il 2.8.46 la CAS di Vicenza dichiara cessata l'esecuzione della condanna per il Decreto Legge 22.6.46 n.4.
- Gaetano Tedesco²⁶¹⁰ di Giuseppe; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- ... Todesco²⁶¹¹ del PFR-BN di Bassano, responsabile dell'Ufficio Requisizioni.
- Costanzo Todesco²⁶¹² di Gaetano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppina Todesco²⁶¹³ del PFR-BN di Solagna e *spia*.
- Maria Tollio²⁶¹⁴ da Bassano; *spia*.
- Rosita Tollio in Favero²⁶¹⁵ di Ildebrando; moglie di Francesco; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
- Francesco Trento²⁶¹⁶ da Rossano Veneto; con la moglie e del PFR-BN e fa parte della locale commissione per l'invio di lavoratori in Germania. Nel settembre '44 partecipa al tentativo di cattura del patriota Mario Moretto (di Federico, cl.15, da Castione di Loira - Treviso).
- ... Valente²⁶¹⁷ del PFR-BN di Bassano.

²⁶⁰⁴ ASVI, CAS, b.14 fasc.857; ASVI, CAS, b.5 fasc. 309.

²⁶⁰⁵ ASVI, CAS, b.14 fasc.857; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁶⁰⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.294 del 6 dicembre '44.

²⁶⁰⁷ ASVI, CAS, b.14 fasc.857; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari; U. De Grandis, *Malga Silvagno*, cit., pag.173, note.

²⁶⁰⁸ ASVI, CAS, b.13 fasc.804.

²⁶⁰⁹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1061; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2, b.20 fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.20/46-15/46 del 5.3.46 contro Stevan Giorgio; ABCCR, b.7 fasc.11; *Il Giornale di Vicenza* del 16.2.46, 6.3.46;

²⁶¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁶¹¹ ASVI, CAS, b.12 fasc.751.

²⁶¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁶¹³ ASVI, CAS, b.2 fasc.148.

²⁶¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

²⁶¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁶¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7 e 19.

²⁶¹⁷ ASVI, CAS, b.12 fasc.751.

- Maria Varesco in Tossini,²⁶¹⁸ moglie di Cesare Tossini della GNR Forestale; del PFR-BN e segretaria del fascio femminile repubblicano di S. Nazario.
- Gualberto Vendramin,²⁶¹⁹ della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del proprio reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Domenico Verilli,²⁶²⁰ cl.06, impiegato SSS Aeronautica di Bassano; già della Squadra d'Azione della SSS Aeronautica e della 22ª BN, 8ª Compagnia di Bassano, partecipa al rastrellamento del Grappa; ucciso nel corso di un'azione partigiana in località Costa di Breganze il 30.10.44; a suo nome sarà intitolata la BN Aeronautica, costituitasi nel dicembre '44.
- Antonio Vettori²⁶²¹ da S. Nazario; del PFR-BN e fondatore fascio di S. Nazario.
- Domenico Vettori²⁶²² di Domenico; della BN (tessera n. 84528) di Pove del Grappa, partecipa al rastrellamento del Grappa aggregato alla BN di Valdagno; informatore di Perillo. Sembra abbia partecipato al rastrellamento di Feltre e Belluno nel lunedì di Pasqua del '45. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 13.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Bortolo Vialetto²⁶²³ di Nicola, da Campolongo sul Brenta; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Bernardino Violetto,²⁶²⁴ di Nicola o Nicolò, cl.06 da Campolongo; già tenente della GNR, ruolo ONB, poi BN; reggente del fascio di Campolongo sul Brenta, partecipa ai rastrellamenti di Valstagna, Enego e Grappa; comanda il presidio BN di Valstagna; arrestato, indagato, ma poi rilasciato.
- Bortolo Violetto²⁶²⁵ di Nicola o Nicolò, cl.01, da Campolongo sul Brenta, tabacchicoltore, fratello di Bernardino; si arruola nella BN nel settembre '44; arrestato, indagato, ma poi rilasciato.
- Enrico Volton,²⁶²⁶ del PFR-BN di Rosà.
- Andrea Zaborra,²⁶²⁷ cl.1891; della BN di Bassano e custode delle carceri; rastrellature del Grappa; il 4 novembre 1944 è coinvolto nell'arresto e nel furto in casa di Marina Scomazzon a Marsan di Marostica; fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto; arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 10.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Angelo Mario Zanchetta,²⁶²⁸ maestro elementare di Pove, della BN, partecipa al rastrellamento del Grappa; è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
- Ferruccio Zanchetta²⁶²⁹ di Michele; del PFR-BN di Pove del Grappa. Arrestato dopo la

²⁶¹⁸ ASVI, CLNP, b.16 fasc. T.

²⁶¹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁶²⁰ ASVI, CLNP, b. 15, fasc.2.

²⁶²¹ ASVI, CAS, b.1 fasc.28; ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1.

²⁶²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.6 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.116/46-121/46 del 13.7.44 contro Caron G, Geremia, Vettori, Ceron A, Zanchetta F, Zanchetta F, Cusinato e Longo; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁶²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁶²⁴ ASVI, CAS, b.14 fasc.857; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2.

²⁶²⁵ ASVI, CAS, b.7 fasc.542.

²⁶²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁶²⁷ ASVI, CAS, b.7 fasc.516; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, Sentenza n.142/46-143/46 del 10.8.46 contro Arfi, Ciardullo, Fincato, Mason, Morana, Panieri, Pascarella, Tosetto, Viviani, Zaborra, Zanni e Balducelli; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.57, 64 e 87.

²⁶²⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

²⁶²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

Liberazione, è poi rilasciato.

- Francesco Zanchetta detto "Poio"²⁶³⁰ di Agostino, da Pove; della BN (tessera n. 84532) di Pove, partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno e in servizio al ponte di Carpanè. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 13.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Francesco Zanchetta detto "Cecchino"²⁶³¹ di Michele, cl.11, da Pove; fruttivendolo; della BN (tessera n. 84533) di Pove, partecipa al rastrellamento del Grappa assieme alla BN di Valdagno; il pomeriggio del 3.1.45 partecipa all'arresto del finanziere Emilio Pais; il 3.4.45 partecipa al rastrellamento di Salcedo con elementi delle Flak e della BN al servizio del tenente Perillo; il 23.4.45 è ad Asiago, con le BN di Bassano e Pove. Arrestato, è deferito ai PM presso la CAS il 12.5.45; è processato dalla CAS di Vicenza il 13.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Gualberto Luigi Zanni detto "Toni lungo"²⁶³² di Amato; della BN, partecipa al rastrellamento di Maragnole e alla fucilazione di Mason. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 10.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Rodolfo Zannini²⁶³³ di Luigi, cl.1872, da Valstagna; del PFR-BN.
- Umberto Zannini²⁶³⁴ di Bortolo; già della Squadra d'Azione di Valstagna, poi della BN Bassano.
- Gian Maria Zarpellon²⁶³⁵ ex gestore della corriera Bassano-Vicenza; della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Gherla; è presente a Crespano alla fucilazione di 7 partigiani.
- ... Zaumer o Zamuner²⁶³⁶ della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia, il pomeriggio del 3 gennaio '45 partecipa all'arresto del finanziere Emilio Pais, poi rilasciato due giorni dopo.
- Filippo Zen²⁶³⁷ di Francesco, maestro elementare; della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa; partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS, ma è poi rilasciato nell'agosto '45.
- Ugo Zen²⁶³⁸ di Francesco, da Pove; della 22ª BN (tessera n. 84527) di Vicenza, 8ª Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa; partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno.
- Antonio Zilio²⁶³⁹ della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Guido Zilio²⁶⁴⁰ operaio giornaliero presso il SSS Aeronautica di Bassano del Grappa; già Squadra d'Azione poi BN; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.

²⁶³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.6 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.116/46-121/46 del 13.7.44 contro Caron G, Geremia, Vettori, Ceron A, Zanchetta F, Zanchetta F, Cusinato e Longo; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁶³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.116/46-121/46 del 13.7.44 contro Caron G, Geremia, Vettori, Ceron A, Zanchetta F, Zanchetta F, Cusinato e Longo; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; ABCCR, b.7 fasc.11; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

²⁶³² ASVI, CAS, b.8 fasc. 575; ATVI, CAS, Sentenza n.142/46-143/46 del 10.8.46 contro Arfi, Ciardullo, Fincato, Mason, Morana, Panieri, Pascarella, Tosetto, Viviani, Zaborra, Zanni e Balducelli.

²⁶³³ ASVI, CAS, b.5 fasc.311.

²⁶³⁴ ASVI, CAS, b.18 fasc.1134; CSSMP, b. Fascisti, Relazione da Valstagna all'Uff. Politico della Questura di Vicenza dell'8.7.45.

²⁶³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19 e Denunce a Capo Uff. PM; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.66.

²⁶³⁶ ASVI, CAS, b.17 fasc.1061.

²⁶³⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁶³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7 ed Elenchi persone rilasciate; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁶³⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁶⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Amedeo Zito²⁶⁴¹ di Amedeo, cl.07, nato a Torino e residente a Roma; ragioniere al SSS Aeronautica di Bassano del Grappa; già della Squadra d'Azione del PFR del SSS Aeronautica, poi BN Bassano (tessera n. 84275), e BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Maragnole e all'eccidio di Mason del 31.10.44, come componente il plotone d'esecuzione, e al rastrellamento del Grappa come "capoposto". Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45; è processato dalla CAS di Vicenza il 30.9.46, ma assolto per "insufficienza di prove e parte per non doversi procedere per amnistia".
- Gaspare Zonta²⁶⁴² di Gio Batta; della 22ª BN (tessera n. 84534) di Vicenza, 8ª Compagnia di Bassano, Distaccamento di Pove del Grappa; partecipa al rastrellamento del Grappa con la BN di Valdagno.
- Rino Zonta²⁶⁴³ della 22ª BN di Vicenza, 8ª Compagnia di Bassano, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Giuliano Zuliani²⁶⁴⁴ di Matteo, cl.1889, da Valstagna, messo comunale; del PFR-BN.

9ª Compagnia di Schio

Distaccamento di Malo e Squadre d'Azione di Isola Vicentina, Santorso, San Vito di Leguzzano, Torrelvico, Valli del Pasubio

La compagnia, si costituisce nell'ottobre del '44 soprattutto con brigatisti provenienti da Ferrara (ex 24ª BN "Igino Ghisellini"); a fine gennaio '45 le due compagnie di Schio e Thiene si unificano nella 9ª Compagnia, e qualche brigatista viene aggregato alla 1ª Compagnia di Vicenza.

Il 28 marzo '45 la 9ª Compagnia viene sciolta e 7 squadristi vengono passati effettivi alla 2ª Compagnia di Vicenza; a Thiene e a Schio rimangono solo due distaccamenti autonomi.²⁶⁴⁵

Sedi: Comando presso ex Dopolavoro e Circolo Rionale "Michele Bianchi", Via Carducci, n° 15; immobile di proprietà di Granotto Giulio di Francesco e Anselmi Virginia di Luigi, casa di piani 4 e vani 19;²⁶⁴⁶ Caserma c/o Scuole Ginnasio.²⁶⁴⁷

- Diego Capozzo²⁶⁴⁸ di Giovanni e Maria Maddalena Giorio, cl.09, da Schio, impiegato alla SMIT; già squadrista della Milizia (MVSN); del PFR-BN, vice commissario prefettizio di Schio sino alla Liberazione, e nominato da Antonio Slivar anche componente del "Direttorio del Fascio repubblicano" di Schio. È compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è "prigioniero politico", imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza. È nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma "Chinotto" a Vicenza. Il 24.7.45 è denunciato dal Procuratore del Regno alla CAS, ma infine scarcerato il 12.9.45.
- Mario Plebani²⁶⁴⁹ di Ubaldo e Elisabetta Saggin, cl.1896, da Poleo di Schio, commerciante, sposato con Elda Michelazzo, da cui ha 5 figli; il padre è il titolare della ditta "Ubaldo Plebani – Laboratorio Pettinatura e Filatura Canapa" a Schio; un figlio è volontario in Croazia ed uno nella "Julia".
Squadrista ante marcia, uno dei fondatori del Fascio di Schio e leader indiscusso del fascismo

²⁶⁴¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.2 e 19; ATVI, CAS, Sentenza n.154/46- 144/46 del 30.9.46 contro Arnone, Baggio, Bertonecello, Bonato, Burzacchi, Cattani, Chemello, Crestani, Cuman, Facchini, Filippi, Giardini, Lulli, Marcon, Monteleone, Piras, Ronzani, Torresan, Zanella e Zito; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45; B. Gramola, *Da Marsan alla Cabianca*, cit., pag.88-90.

²⁶⁴² AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; ABCCR, b.7 fasc.11.

²⁶⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

²⁶⁴⁴ ASVI, CAS, b.17 fasc.1050.

²⁶⁴⁵ ASVI, CAS, b.2 fasc.175, b.16 fasc.980, b.22 fasc.1310 e 1338, b.26 fasc.1760 e 1728; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

²⁶⁴⁶ ASVI, Danni di guerra, b.86.

²⁶⁴⁷ ASVI, CAS, b.23 fasc.1352.

²⁶⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.395, Denuncia di Berlato Gino del 8.6.45; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, pag. 77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.153-159, 464-466; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁶⁴⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.124, Denuncia parti offese; M. Plebani, C. Brojanigo, *La Legione vicentina in armi*, cit., pag.20; E.M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit., pag.77, 160-161; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.90-91; L. Valente, *Schio. La verità sull'8 Settembre*, cit., pag.216, 219, 274 nota 19; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.179-195, 464-466.

scledense, protagonista di innumerevoli aggressioni a operai e sindacalisti, nonché di spedizioni punitive in varie località della provincia, e durante la “Marcia su Roma” anche a Padova, Verona e Milano; “seniore” della 44ª Legione della Milizia (MVSN), “Segretario politico del Fascio di Combattimento” di Schio, membro del Direttorio Provinciale e Ispettore di zona. E’ espulso dal PNF il 15 marzo 1924, perché non in linea con il partito ormai istituzionalizzato.

Ufficiale d’Artiglieria del Regio Esercito, dopo l’8 settembre ’43, con la nascita della RSI e il ritorno dello squadristo “duro e puro” degli albori, è nominato “Reggente del Fascio Repubblicano” di Schio, ma l’8 ottobre ’43, Plebani è destituito e sostituito nella carica da Guglielmo Barchiesi. Arrestato dopo la Liberazione, è accusato di essere stato un “*profittatore di regime*” e fautore dell’invio nei campi di lavoro in Germania di antifascisti, sbandati e renitenti, non che egli stesso un informatore. E’ compreso nell’elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. “Prigioniero politico” imputato di collaborazionismo, è ferito mortalmente nell’Eccidio di Schio, muore l’8.7.45 all’Ospedale di Schio.

- Guglielmo Barchiesi²⁶⁵⁰ secondo “Commissario del Fascio Repubblicano” di Schio, dopo Mario Plebani (8 ottobre ’43). Il 27 ottobre è nominato dal federale Mazzaggio, ispettore dei Fasci repubblicani dell’8ª Zona (Schio, Torrebelvicino, Valli del Pasubio, Tretto, Santorso, S. Vito di Leguzzano, Malo, e Monte di Malo). Il 29 ottobre ’43, Barchiesi nomina un triumvirato di suoi collaboratori: Sante Tommasi, Eugenio Valagussa e Giacomo Gatto.
- Vincenzo Rinacchia Mastrapasqua²⁶⁵¹ di Carlo, nato a Bassano del Grappa e residente a Schio; già squadrista a Ravenna e poi capo stazione FF.SS. a Schio; terzo “Commissario del Fascio Repubblicano” di Schio dopo Guglielmo Barchiesi, affiancato da Giovanni Longetti, Bruno Carraro, Angelo Marchesini e Valentino Busato della “pentarchia”; nel marzo-aprile ’44 è a sua volta sostituito nell’incarico da Innocenzo Passuello. È compreso nell’elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. Dopo la Liberazione è “prigioniero politico” è arrestato perché imputato di collaborazionismo; è nel carcere di Schio il giorno dell’Eccidio, dove rimane ferito; è poi trasferito alla Caserma “Chinotto” a Vicenza, è infine scarcerato e ammistiato. La figlia Giselda, ausiliaria repubblicana, è uccisa nell’Eccidio, e il figlio Carlo, milite un reparto anti-partigiano, è ucciso il 4.4.45 nel torinese.
- Antonio Slivar Trevisan²⁶⁵² di Antonio e Agnese Lahern, cl.1880, nato a Zara e residente a Schio; sposato con Maria Herlichka, da cui ha avuto un figlio, Ferry; già dirigente della Lanerossi e già podestà di Malo durante il “ventennio”, aderisce al PFR e alla RSI; il 4.7.44 sostituisce Passuello quale quinto “Commissario del Fascio Repubblicano” di Schio e comandante della locale BN appena istituita. È compreso nell’elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. “Prigioniero politico” imputato di collaborazionismo, è giustiziato nell’Eccidio di Schio.
- Antonio Ceracchini²⁶⁵³ di Anacleto, cl.02, nato a Ro (Fe) e residente a Foiano della Chiana (Ar); aderisce alla RSI a Roma, poi sfollato è il settimo “Reggente del Fascio Repubblicano” di Schio e comandante della 9ª Compagnia della 22ª brigata nera (tessera n. 84233), con cui partecipa tra l’altro al rastrellamento del Grappa, 4º Settore di Possagno; interessante la

²⁶⁵⁰ L. Valente, *Schio. La verità sull’8 Settembre*, cit., pag.263-265, 289, nota 140.

²⁶⁵¹ ASVI, CAS, b.6 fasc.401; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM ‘45-’46, fasc.401, Fascicolo Caserma “Chinotto”; *Quaderno di storia e cultura scledense*, n. 19/2007, di U. De Grandis, *Pensiero e azione*, pag. 6; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, pag. 77; U. De Grandis, *Elemento Pericoloso*, cit., pag.151, 464-466.

²⁶⁵² E.M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit., pag.77; L. Valente, *Dieci giorni di guerra*, cit., pag.414-415, nota109; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.200-203, 464-466; U. De Grandis, *L’ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁶⁵³ ASVI, CAS, b.2 fasc.175, b. 22 fasc.1338, b.26 fasc.1728; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26º Deposito Misto, b.15 fasc.7; ASVI, Danni di guerra, b.148 fasc.9623; ATVI, CAS, fasc.102, Denunce del 20.6.45 e 6.7.45; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; L. Valente, *Una città occupata*, Vol. III, cit., pag.58

relazione dell'ispettore dei fasci della provincia, Sergio Manfrin, sulla moralità del personaggio, prima destituito, degradato a tenente e aggregato alla BN di Milano, poi degradato a semplice squadrista e ri-aggregato alla 9ª Compagnia di Schio; quando il 28.3.45 la 9ª Compagnia viene sciolta, risulta incorporato nella 2ª Compagnia di Vicenza; fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Denunciato per collaborazionismo, è arrestato dopo la Liberazione, poi scarcerato.

- Augusto Ceracchini di Antonio; figlio del comandante della 9ª Compagnia della BN di Schio, prima volontario nella Legione Tagliamento, 63° Btg, poi dal settembre '44 nella BN di Schio.
- Rino Tadiello²⁶⁵⁴ di Carlo e Brigida Pozza, cl.1889, nato a Lonigo e residente a Schio, maestro elementare; squadrista antemarcia, iscritto al PNF di Poiana Maggiore dal '21, dal '25 al '29 segretario politico del fascio di combattimento di Sandrigo; risiede a Schio dal '31 e nel '33 è nominato commissario del fascio di Torrebelvicino sino al '35. Quindi segretario del fascio di Schio sino al '36 e poi ispettore di zona”; nel '38 sino al '39 è nominato segretario del fascio di Malo; dal '40 commissario del fascio di Schio. Aderisce al PFR e alla RSI come ufficiale della GNR, ruolo ONB; partecipa tra l'altro al rastrellamento Grappa con la BN di Schio. Infine, dal 1° aprile '45, in sostituzione di Barpi, è l'ottavo e ultimo reggente del fascio di Schio e comandante della locale BN (vice comandante è Domenico Marchioro). È compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è “prigioniero politico”, imputato per collaborazionismo e omicidio dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza. Diversamente dal figlio Carlo, pur ferito, sopravvive all'Eccidio di Schio. Il 24.7.45 è denunciato dal Procuratore del Regno alla CAS, ma il 21.5.46 viene scarcerato per *mancanza di indizi sufficienti di colpevolezza*”, e il 28.6.46 è ordinata l'archiviazione degli atti per *“manifesta infondatezza della denuncia”* (sic!). Dal 1952 diventa per molti anni il fiduciario della sezione di Sandrigo del MSI.
- Adone Giulio Vescovi²⁶⁵⁵ di Ciro Menotti e Angela Tescari, cl.09, nato a Campoverere di Roana e residente a Schio, laureato in legge a Padova e dirigente alla Lanerossi, sposato con Lidia Consolaro; già del PNF, ufficiale della Milizia, ruolo ONB e conferenziere; poi capitano della Divisione corazzata “Ariete” in Africa (Medaglia d'Argento e Croce di Guerra). Aderisce al PFR e alla RSI, è nominato “commissario prefettizio” di Schio il 17 ottobre '43, in sostituzione del dott. Breda, che aveva a sua volta sostituito il podestà Radi il 24 settembre '43: una nomina utile al neo federale Caneva per guadagnarsi la fiducia degli squadristi; una carica che conserva sino alla Liberazione; dal novembre '43 assume anche la carica segretario particolare del federale Caneva, di cui è amico da lunga data, e di responsabile dell'Ufficio Politico della federazione; già capitano della GNR e poi, come iscritto al PFR, della BN, è compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. “Prigioniero politico” imputato di collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza, è ferito mortalmente nell'Eccidio di Schio, muore il 18 luglio per le ferite riportate.
- Carlo Albrizio²⁶⁵⁶ di Carlo e Francesca Dalle Fave, cl.1893, da Schio, commerciante, sposato con Maddalena Minotto. Grazie alla sua attività di produzione di liquori è spesso a contatto

²⁶⁵⁴ ASVI, CAS, b.6 fasc.401 b.26 fasc.1760; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.16 fasc. D; ASVI, Danni di guerra, b.148 fasc.9623; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.102 e 120, Denuncia di Giuseppe Zordan del 20.6.45, di Pietro Tradigo del 6.7.45, di Bogotto Giacomo e Bonato Teresa del 26.6.45, e Ordinanza di scarcerazione; M. Plebani, C. Brojanigo, *La Legione vicentina in armi*, cit., pag.58; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, pag.77; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, pag.105; U. De Grandis, *Elemento Pericoloso*, cit., pag.266; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.207-215, 464-466; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.261-263.

²⁶⁵⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.102, Denuncia di Zordan Giuseppe del 20.6.45 e di Tradigo Pietro del 6.7.45; L. Valente, *Schio. La verità sull'8 Settembre*, cit., pag.235; U. De Grandis, *Elemento Pericoloso*, cit., pag.149-150; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.216-241, 464-466.

²⁶⁵⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.1233, Denuncia dalla Caserma “Chinotto” del 17.9.45; U. De Grandis, *Elemento Pericoloso*, cit., pag.297-310; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.372-379; Vedi anche Vol. III, *Ottobre 1944 – Marzo 1945: Dal “proclama Alexander” alla vigilia della Liberazione, Ottobre 1944, Altri episodi minori o poco documentati*, 16.10.44; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45;

con repubblicani e tedeschi, e sua sorella Cosma ha sposato Settimio Fadin. Dalle testimonianze si evince che l'Albrizio ha collaborato con i nazi-fascisti, tra l'altro nell'arresto il 16.10.44 di Irene Giuditta Rossato ved. Verico e dei suoi mezzadri, i fratelli Beniamino e Fosca Lovato e Mario e Cesare Dusi, accusati di essere fiancheggiatori dei partigiani: Mario Dusi è deportato al lavoro coatto in Germania, Cesare Dusi è deportato al lavoro coatto nei cantieri della Todt a Cismon del Grappa; le due donne, Irene e Fosca, il 21.12.44 vengono deportate nel Lager di Bolzano; solo Beniamino Lovato dopo 15 giorni è rimesso in libertà. Arrestato dopo la Liberazione, è imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza. E' nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma "Chinotto" a Vicenza. Il 13.7.45 è nuovamente denunciato alla CAS di Vicenza con Umberto Perazzolo e Bruno Busato, il 17.9.45 è deferito ai PM presso la CAS, ma poi scarcerato il 9.11.45.

- Giovanni Alcaro²⁶⁵⁷ di Domenico e Elisa Pedron, nato a Piovene Rocchette e residente a Torrebelvicino, Dueville e Piovene Rocchette; squadrista del "Fascio di Combattimento" di Torrebelvicino, di cui ricopre anche la carica di segretario politico, poi direttore del Lanificio Rossi di Dueville "e nella sua autorità di assumere personale sceglieva solo donne che si concedevano alle sue brame; le altre, anche molto bisognose, no. A fine guerra i partigiani lo portarono a Schio". Aderisce al PFR e alla RSI, ed è nominato "Reggente del Fascio Repubblicano" di Piovene Rocchette, in sostituzione di Alfredo Menegardi. Dopo la Liberazione, incarcerato come "prigioniero politico" collaborazionista, è presente il giorno dell'Eccidio di Schio. Le specifiche denunce a suo carico, come tutte le altre raccolte a Torrebelvicino, sono sparite nel nulla, benché presentate più volte all'ufficiale dell'AMG incaricato di raccoglierle. Tornato in libertà, è denunciato dal CLN di Piovene Rocchette, perché con altri "Fascisti politicamente pericolosi", "tengono adunanze segrete...". Reintegrato alla Lanerossi è inviato in Argentina con l'incarico di dirigere una fabbrica di coperte.
- Teresa Alcaro²⁶⁵⁸ di Domenico ed Elisa Pedron, cl.1900, da Torrebelvicino, sorella di Giovanni, nubile, impiegata; già del direttivo del "Fascio di Combattimento femminile" di Torrebelvicino, con la sorella Ubaldina, poi segretaria politica. Le specifiche denunce a suo carico, come tutte le altre raccolte a Torrebelvicino, sono sparite nel nulla, benché presentate più volte all'ufficiale dell'AMG incaricato di raccoglierle. "Prigioniera politica" arrestata perché imputata di collaborazionismo, è giustiziata nell'Eccidio di Schio.
- Teresa Amadio in Ciscato²⁶⁵⁹ di Bortolo e Genoveffa Sartori, cl.04, da Schio, operaia, sposata con Vasco Ciscato; arrestata perché accusata di aver fornito alloggio ad un sottufficiale della brigata nera. È giustiziata nell'Eccidio di Schio.
- Antonio Antoniazzi²⁶⁶⁰ di Giuseppe e Regina Eberle, cl.03, nato a Malo e residente a S. Vito di Leguzzano, artigiano lattoniere, sposato con Maria Pretto. Già squadrista nel "ventennio", aderisce al PFR e alla RSI. Componente della commissione che ha il compito di redigere la lista dei cittadini di S. Vito di Leguzzano da deportare al lavoro coatto in Germania. Arrestato dopo la Liberazione, è imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza. E' nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma "Chinotto" a Vicenza, è infine scarcerato il 4.9.45.
- Raffaele Aquino²⁶⁶¹ di Tommaso e Nunzia Alvino, cl.1892, nato a Napoli, straccivendolo, coniugato con Maria Busato; catturato dalla BN a Monte di Magrè nell'ottobre '44, successivamente vi aderisce (tessera n. 84228). Malgrado tenti di qualifichi, esibendo i

²⁶⁵⁷ ASVI, CLNP, b.14, fasc. Schede Personali, b.15 fasc.1, 2 e 19, b.25, fasc. Commissioni Varie; PA. Gios, *Controversie sulla Resistenza*, cit., pag.150; A. Galeotto, *Brigata Pasubiana*, cit., pag.71; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.82, 251-253; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

²⁶⁵⁸ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.82, 253-254.

²⁶⁵⁹ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.422.

²⁶⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; ATVI, CAS, fasc.1808, Denuncia di varie persone in data 16.01.46; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.422-426; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

²⁶⁶¹ ASVI, CAS, b.16 fasc.980; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, fasc.980, Denuncia dalla Caserma "Chinotto" del 29.8.45 e Provvedimento di archiviazione; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.257.

- documenti, come partigiano garibaldino, è arrestato a Vicenza e deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, ma poi scarcerato l'1 dicembre '45 *“per manifesta infondatezza della denuncia”* e ordinando l'archiviazione degli atti (sic!).
- Ciro Arcori detto il “boia di Schio”²⁶⁶² di Luigi e Igina Gori, nato a Tizzana (Pt) e residente a Ferrara, sposato con Jole Betezzini; *“uomo violento, spietato, determinato, astuto”*, responsabile della Squadra Politica, la Squadra “Arcori”, e vice comandante della 9ª Compagnia della brigata nera di Schio; coinvolto tra l'altro nella cattura e omicidio del partigiano Ferruccio Bravo “Bedin-Tigre”, e nel barbaro omicidio del partigiano Giacomo Bogotto “Ala”, con Sebastiano Celesti, Giovanni Rizzello e il figlio Ennio; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 4° Settore di Possagno; è commissario prefettizio di Santorso nel marzo '45. Diversamente dei tre complici che saranno poi fucilati dai partigiani a Schio il 29 aprile '45, di Arcori, eclissatosi in tempo, si sono perse inizialmente le tracce; si rifugia a Riva del Garda, dove lavora come informatore dei tedeschi; è arrestato a Ferrara il 28.5.45. Dopo essere scampato fortunatamente alla strage del l'8.6.45, compiuta da tre partigiani nelle locali carceri, viene ricoverato ed operato con l'amputazione della gamba sinistra. Dopo ripetute richieste dell'autorità giudiziaria vicentina, Arcori è processato il 18.2.47 ma, *assolto per insufficienza di prove, per non aver commesso il fatto e parte perché il reato è estinto per amnistia* (sic!), e il “boia di Schio” viene subito rimesso in libertà. Nel dopoguerra chiede pure i “danni di guerra”. (sic!)
 - Giuseppe Arlotta²⁶⁶³ del PFR-BN e componente per un periodo del direttorio del fascio di Schio.
 - Michele Arlotta²⁶⁶⁴ di Francesco e Francesca Paola Bartolini, cl.1883, nato a Librizzi (Me), medico chirurgo e primario dell'Ospedale Civile di Schio, sposato con Lidia Fabris; iscritto al PNF dal 1932 e “Seniore” della Milizia (MVSN); aderisce al PFR e alla RSI; viene nominato da Antonio Slivar (*“Reggente del Fascio repubblicano”* e comandante del locale *Distaccamento della 22ª Brigata Nera*), componente del *“Direttorio del Fascio repubblicano”* di Schio. È compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. “Prigioniero politico”, imputato di collaborazionismo, è tra l'altro sospettato di aver contribuito alla cattura del cittadino di religione ebraica Ettore Graziani, morto poi nel Lager di Bolzano, e con la moglie, del tentativo di cattura dei partigiani Luciano Dalle Molle “Lancia” e Enrico Penzo “Crinto”, curati clandestinamente presso l'Asilo “Rossi”. “Prigioniero politico”, arrestato perché imputato di collaborazionismo, è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
 - Severino Bachechi²⁶⁶⁵ di Alfonso e Caterina Alessi, cl.1892, nato a Pescia (Pt); partecipa con la BN di Schio al rastrellamento del Grappa; è smobilitato dal 22.2.45 per inidoneità fisica. (sic!)
 - ... Balbo²⁶⁶⁶ della 22ª BN di Vicenza, 9ª Compagnia di Schio.
 - Irma Baldi²⁶⁶⁷ di Giovanni²⁶⁶⁸ e Faustina Scudella, cl.25, nata a Chiuppano e residente a Schio; aderisce al PFR e alla RSI; tenente delle ausiliarie nella BN Schio, partecipa tra l'altro al rastrellamento Grappa. Arrestata dai Carabinieri dopo la Liberazione, è “prigioniera militare”, imputata di collaborazionismo; è giustiziata nell'Eccidio di Schio.

²⁶⁶² ASVI, CAS, b.16 fasc.980; ASVI, Danni di guerra, b.148 fasc.9623; ATVI, CAS, fasc.95, Rapporto Carabinieri Schio n.68 del 21.5.45, fasc.102, Denunce del 20.6.45 e 6.7.45, Sentenza n. 7/47-175/47 del 18.2.47 contro Arcori; L. Valente, *Una città occupata*, Vol. III, cit., pag.53-56; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.264-270, 273-275, 282-283.

²⁶⁶³ ASVI, CAS, b.6 fasc.401; ASVI, CLNP, b.11 fasc.31; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁶⁶⁴ E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit., pag.77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.137-144 e 464-466.

²⁶⁶⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.82.

²⁶⁶⁶ ASVI, Danni di guerra, b.148 fasc.9623.

²⁶⁶⁷ ASVI, CAS, b.25 fasc.1508, b.26 fasc.1760; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15 fasc.7; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.338-340; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁶⁶⁸ **Giovanni Baldi**, agente della PAR, giustiziato dai partigiani a Fregona (Tv) nei giorni della Liberazione.

- Pierre Barbarin ²⁶⁶⁹ “Vento” di Leone e Maddalena Cardinal, cl.20, nato a Parigi e residente a Clernone Ferran (Francia); sottotenente pilota francese di origini italiane, abbattuto l'11 maggio 1944, catturato dalla GNR Confinaria, consegnato ai tedeschi e imprigionato a Verona; riesce a fuggire e a passare con la Resistenza; catturato dalla BN di Schio, viene torturato e fatto parlare, diviene quindi un attivo collaboratore dei nazi-fascisti, causando una serie di arresti, tra cui madre Luisa Arlotti. Viene arrestato il 18.6.45; il 20.7.45 è messo a disposizione del Comando Militare Alleato di Vicenza e il 12.9.45 viene scarcerato per *“mancanza di indizi sufficienti di colpevolezza”*. Tornato in Francia senza subire alcuna punizione, il 7.12.45 il Procuratore Generale presso la Corte d'assise Straordinaria di Vicenza ordina l'archiviazione degli atti per *“manifesta infondatezza della causa”* (sic!).
- Giovanni Luigi Basile,²⁶⁷⁰ cl.1892, da Melilli (Sr), figlio del podestà di Melilli, sfollato prima a Vicenza, poi a Villa Ciscato a Schio; direttore dell'Ufficio Cassa Malattie Commercio di Vicenza; *“Il 10 corrente (10 Luglio 1944), alle ore 13, alla periferia di Schio, un gruppo di banditi armati, penetrati nella villa Ciscato, prelevavano certo Giovanni Basile, direttore dell'ufficio Cassa Malattie Commercio di Vicenza.”* dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 26.7.44. È giustiziato dai partigiani il 15.8.44 al Tretto.
- Giuseppe Bastianello²⁶⁷¹ di Giovanni e Sidonia Nicolato, cl.1899, nato a Montorso e residente a Schio, fornaio; aderisce al PFR e alla RSI. Arrestato dopo la Liberazione, è imputato per collaborazionismo; è nel carcere di Schio nel giorno dell'eccidio, trasferito poi alla Caserma “Chinotto” di Vicenza, è infine rilasciato nell'agosto '45.
- Agostino Battistella,²⁶⁷² con Augusto Salin e Ruggero Giuliano, istigati da Fracasso da Villaverla, denuncia al Tribunale Speciale Nazzareno Pellizzari.
- Giovanni Baù²⁶⁷³ di Giovanni e Domenica Baù, cl.01, nato a Vicenza e residente a Torrebelticino, commerciante, sposato con Laura Godi. Dalle testimonianze si deduce che il Baù, per motivi personali, ha denunciato ai nazi-fascisti alcuni suoi concittadini. Infatti, il 16.8.44 militi della “Tagliamento” catturano Ferrante Romagna e Pietro De Molo, che vengono deferiti al *“tribunale speciale per la difesa dello stato”* di Venezia, e dopo la condanna, Pietro è deportato ai lavori coatti in Germania, mentre Ferrante rimane in carcere per 85 giorni, evitando la deportazione solo grazie alle sue precarie condizioni fisiche. Alla Liberazione, il Baù tenta di difendersi denunciando Ferrante Romagna, ma accertate le sue reali responsabilità, è arrestato e imputato dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza. In carcere a Schio, è ferito nell'eccidio e muore all'Ospedale di Schio l'8.7.45.
- Antonio Benincà²⁶⁷⁴ di Giovanni, da Schio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gio Batta Mario Bernardi,²⁶⁷⁵ cl.1875, da Giavenale di Schio; sposato con Caterina Sartori di Giuseppe; spia e fascista repubblicano, è prelevato dai partigiani il 3.4.45 e giustiziato. Nel '54 la moglie presenta richiesta di danni di guerra compiuti “per rappresaglia” dai partigiani (sic!).

²⁶⁶⁹ ASVI, CAS, b.6 fasc.499; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.170-177, 257, 263-264.

²⁶⁷⁰ E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.104.

²⁶⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁶⁷² ASVI, CLNP, b.16 fasc.2P.

²⁶⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34; ATVI, CAS, Reg. Gen. Del PM '45-'46, fasc.151, Verbale Carabinieri di Valli del Pasubio del 18.6.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.379-385.

²⁶⁷⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

²⁶⁷⁵ ASVI, Danni di guerra, b.358, fasc.25795; ATVI, CAS, Sentenza n.32/46-28/46 del 29.3.46 contro Bernardi Secondo; *Il Giornale di Vicenza* del 30.7.45 e 30.3.46; *Il Nuovo Adige* del 30.3.46; U. De Grandis, *Elemento Pericoloso*, cit., pag.108 e 295; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.385-389.

- Quinta Bernardi²⁶⁷⁶ di Gio Batta Mario e Caterina Sartori, cl.16, da Giavenale di Schio, operaia. Di famiglia fascista e con il fratello Secondo della GNR di Schio e poi del BdS-SD; è coinvolta tra l'altro nella cattura di Dino Ruaro e del partigiano Ludovico Grasselli "Croazia". Arrestata dopo la Liberazione, è accusata di collaborazionismo ed è giustiziata nell'Eccidio di Schio.
- Settima Fiore Bernardi²⁶⁷⁷ di Gio Batta Mario e Caterina Sartori, cl.23, da Giavenale di Schio, operaia. Di famiglia fascista e con il fratello Secondo²⁶⁷⁸ della GNR di Schio e poi del BdS-SD; è coinvolta tra l'altro nella cattura di Dino Ruaro e del partigiano Ludovico Grasselli "Croazia". Arrestata dopo la Liberazione, è accusata di collaborazionismo. È ferita nell'Eccidio di Schio e muore all'Ospedale di Schio il 18.7.45.
- Ferruccio Bini²⁶⁷⁹ da Monsummano (Ps), sfollato a Malo nel giugno '44 e residente presso la "casa del fascio"; già squadrista, nel '25 ha attentato con Alberto Venturini alla vita dell'On. Giovanni Amendola, che muore poco dopo in territorio francese; è del PFR-BN.
- Cesare Bissoletti di Aristide, cl.23.
- Antonio Borghesan Busolini²⁶⁸⁰ di Francesco e Beatrice Scott, cl.26, da Schio, elettricista; aderisce al PFR e alla RSI; già nella GNR a Verona, poi nella 22^a BN di Vicenza, in forza alla 1^a Compagnia, allo scioglimento della stessa è assunto in forza alla 2^a Compagnia il 23.3.45; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 4^o Settore di Possagno con la 22^a BN di Schio; il 26 marzo 45 è aggregato alla 2^a BN Mobile "Mercuri", Compagnia "Vicenza". Arrestato dopo la Liberazione, è "Prigioniero militare", imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza. È nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio; ferito, sarà uno dei testi principali dell'accusa contro i partigiani. Il 24.7.45 è denunciato dal Procuratore del Regno alla CAS; processato per collaborazionismo il 28.12.45, in particolare è accusato di aver partecipato al rastrellamento del dicembre '44 e alla perquisizione e furto in casa di Giuseppe Scortegagna (padre del partigiano Bruno "Luis") a Monte di Magrè, lanciando bombe incendiarie contro la stessa casa e contro il fienile di Oliva Smiderle: la Corte lo condanna a 1 anno e 8 mesi di reclusione, alla multa di 800 Lire, e lo assolve dal reato di collaborazionismo; presenta ricorso, che la CAS di Vicenza, P11.1.46 dichiara inammissibile e ordina l'esecuzione della sentenza; scarcerato il 6.9.46, il 16.3.51 la Corte d'Appello di Venezia dichiara estinti entrambi i reati per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n.4), e il 9.12.59 la Corte d'appello di Venezia concede la riabilitazione.
- Sidonia Boscato²⁶⁸¹ di Cipriano e Teresa Spiller, cl.03, nata Isola Vicentina, residente a Torino e sfollata a Schio; aderisce al PFR e alla RSI; denuncia tra l'altro al commissario del fascio Pasuello il prof. Angelo Corà per antifascismo e suo cugino Lino Boscato di Silverio perché renitente alla leva. Arrestata come delatrice dopo la Liberazione e imputata di collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza il 16.10.45. Processata il 9.3.46 è assolta per insufficienza di prove e rimessa in libertà il giorno stesso.
- Smeraldo Boschetti²⁶⁸² di Antonio, *spia della BN di Schio nei fatti che portarono all'arresto e alla tortura di Anna Elisa Zamperetti*.

²⁶⁷⁶ ASVI, Danni di guerra, b. 358, fasc. 25795; ATVI, CAS, Sentenza n.32/46-28/46 del 29.3.46 contro Bernardi Secondo; U. De Grandis, *Elemento Pericoloso*, cit., pag. 108 e 295; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.385-389; *Il Giornale di Vicenza* del 30.7.45 e 30.3.46; *Il Nuovo Adige* del 30.3.46.

²⁶⁷⁷ ASVI, Danni di guerra, b. 358, fasc. 25795; ATVI, CAS, Sentenza n.32/46-28/46 del 29.3.46 contro Bernardi Secondo; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.385-389; *Il Giornale di Vicenza* del 30.7.45 e 30.3.46; *Il Nuovo Adige* del 30.3.46.

²⁶⁷⁸ **Secondo Bernardi**: vedi Atlante Storico della Guerra di Liberazione nel Vicentino, Uomini e reparti nazi-fascisti, 9^a Compagnia di Schio della 22^a BN di Vicenza.

²⁶⁷⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²⁶⁸⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26^o Deposito Misto, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.405, Denuncia di Bruno Scortegagna del 30.5.45; ATVI, CAS, Sentenza n.70/45-84/45 del 28.12.45, contro Borghesan; E. Franzina, *L'azione politica e giudiziaria contro la Resistenza*, cit., pag.227; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.266-270, U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.122-124; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45 e 23 e 29.12.45; *Il Nuovo Adige* del 29.12.44.

²⁶⁸¹ ATVI, CAS, fasc.900, Rapporto Carabinieri Schio n.159 del 29.8.45; ATVI, CAS, Sentenza n.23/46-18/46 del 9.3.46 contro Sidonia Boscato; *Il Giornale di Vicenza* del 16.2.46 e 10.3.46.

²⁶⁸² ASVI, CAS, b.23 fasc.1352; ATVI, CAS, fasc.1352, Commissione di Epurazione Schio.

- Caterina Broccardo in Facci²⁶⁸³ di Francesco, cl.09, nata a Santorso e residente a Schio; *“donna di facili costumi si accompagnava spesso con tedeschi e fascisti”*. Arrestata dopo la Liberazione, è trattenuta a S. Biagio, incriminata dal AMG e imputata di delazione contro i partigiani Lorenzo “Keno” e Sebastiano Tecchio, nonché per collaborazionismo, dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza il 27.7.45, poi è scarcerata e amnistiata.
- Bruno Busato²⁶⁸⁴ di Gio Batta e Antonietta Piva, cl.10, nato a Padova e residente a Schio; già componente del “Fascio di Combattimento” di Schio, aderisce al PFR e alla RSI; della 22^a BN, 9^a Compagnia di Schio, al suo scioglimento, il 28.3.45, è incorporato nella 2^a Compagnia di Vicenza. Partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione (25.6.45), è “prigioniero militare”, imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza. È nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma “Chinotto” a Vicenza. Il 13.7.45 è nuovamente denunciato alla CAS di Vicenza con Carlo Albrizio e Umberto Perazzolo, il 17.9.45 è deferito ai PM presso la CAS, ma poi scarcerato il 9.9.45.
- Antonio Caire²⁶⁸⁵ da Ferrara.
- Pietro Calgaro²⁶⁸⁶ di Antonio e Teresa Torresan, cl.1898, da Schio, sposato con Mafalda Busatta e *“attaccafili”* alla Lanerossi; squadrista e *“marciasuroma”*, del “Fascio di Combattimento” di Schio già dal '20, poi nella 44^a Legione della Milizia (MVSN); tra i fondatori del PFR a Schio, aderisce alla RSI; è della Squadra d'Azione e poi della BN, Squadra “Arcuri”: *“Faceva servizio di spionaggio presso la Fabbrica Lanificio Rossi di Pieve, risultandone odiato da tutti gli operai e impiegati”*, e gli viene rilasciata da parte del Comando Militare Tedesco di Vicenza una tessera speciale che gli garantisce, tra l'altro, di non *“essere adibito a lavori diversi da nessun'altra autorità militare o civile germanica o italiana”*, di essere *“esente dal servizio militare e dal servizio del lavoro nel Reich”*, di essere *“autorizzato, senza bisogno di altri documenti, a trovarsi per strada nelle ore del coprifuoco”*, mentre la sua bicicletta non poteva *“essere requisita da nessuna Autorità civile o militare, sia tedesca che italiana”*. Arrestato dopo la Liberazione, è “prigioniero militare”, imputato per collaborazionismo e omicidio dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza. È nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma “Chinotto” a Vicenza. Il 24.7.45 è denunciato dal Procuratore del Regno alla CAS, ma infine scarcerato il 21.5.46 per *“mancanza di indizi sufficienti di colpevolezza”* (sic!).
- Ettore Sesto Calvi²⁶⁸⁷ di Sante ed Elisa Lago, cl.1898, da Magrè di Schio, tipografo e pittore, sposato con Irene Bellinaso; già *“volontario fiumano”*, caposquadra nella 44^a Legione della Milizia (MVSN) e segretario del “Fascio di Combattimento” di Valli del Pasubio e Torrebelficino; aderisce al PFR, alla RSI ed è *“squadrista in ruolo alla Brigata Nera”*. “Prigioniero politico”, imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza, è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Arturo Candian²⁶⁸⁸ PFR-BN e ufficiale daziario di Santorso. Nel dopoguerra chiede i “danni di guerra”. (sic!)
- Anselmo Canedi²⁶⁸⁹ di Paolo e Giuseppa Trenti, cl.01, nato a Borgo Panigale (Bo) e residente a Schio, operaio; già del PNF dal '21, squadrista e dirigente durante il “ventennio”; tra i fondatori del PFR di Schio e componente del Direttorio durante la reggenza di Antonio

²⁶⁸³ ASVI, CAS, b.1 fasc.93; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.90 e 93, Denuncia Facci Ubaldo del 21.6.45 e di Tecchio Sebastiano del 21.6.45; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.160.

²⁶⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.270-271.

²⁶⁸⁵ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.40 e 122.

²⁶⁸⁶ ATVI, CAS, fasc.120 Calgato Pietro; C. Brojanigo, M. Plebani, *La Legione vicentina*, cit., pag.21; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.271-276; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.41-42, 257.

²⁶⁸⁷ ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.68, Rapporto CC.RR Schio, n.53 del 16.6.45; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, pag. 77; U. De Grandis, *Elemento Pericoloso*, cit., pag.149-150; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.85-114, 146-153.

²⁶⁸⁸ ASVI, Danni di guerra, b.148 fasc.9623.

²⁶⁸⁹ E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, pag. 47-48.

Slivar; della BN di Schio, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 4° Settore di Possagno. Arrestato dopo la Liberazione, è prelevato il 3.5.45 dalle carceri mandamentali di Schio con altri 17 repubblicani, caricati su un camion sono condotti ad Arsiero e da qui, a piedi, verso Pedescala, con l'intenzione di fucilarli nel luogo della strage. Grazie all'intervento di un ufficiale inglese i prigionieri sono ricondotti ad Arsiero. Nella notte, cinque di loro sono nuovamente prelevati e condotti a Pedescala. Durante il tragitto uno di loro riesce a fuggire, gli altri quattro sono sottratti ai partigiani dalla popolazione e fatti letteralmente a pezzi dalle donne di Pedescala.

- Guglielmo Cantini²⁶⁹⁰ di Giuseppe, residente a Schio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, avendo fatto parte delle forze armate repubblicane, è trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi è rilasciato.
- Massimo Capozzi o Carozzi²⁶⁹¹ di Luigi, da Schio. Arrestato dopo la Liberazione, tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della CAS, poi è rilasciato.
- Armando Caria²⁶⁹² di Francesco e Sofia Toveri, cl.21, nato a Cagliari, autista; già caporal maggiore nel Btg di Combattimento "E. Muti" in Africa e in Sicilia, poi volontario con i tedeschi e infine nella BN di Schio.
- Bonaventura Cariolato²⁶⁹³ fondatore del fascio repubblicano a Malo.
- Bruno Carraro²⁶⁹⁴ di Gaetano e Maria Rovida, cl.1894, da Schio, coniugato con Maria Laura Carturan; già squadrista ante-marcia e componente della Squadra d'Azione "La Disperata"; componente con Giovanni Longetti, Valentino Busato, Angelo Marchesini e Vincenzo Rinacchia della "pentarchia" che per qualche periodo guidò il fascio di Schio. Partecipa a vari rastrellamenti: al rastrellamento del Grappa partecipa con Antonio Mioli, Onorino Marchioro, l'ausiliaria Irma Boldi e Rino Tadiello, tutti di Schio, anche se partono tutti dalla federazione di Vicenza; le denunce inerenti alla loro partecipazione sono state ritirate "...*per lusinghe da parte degli interessati*". È compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione è accusato dalla CAS di collaborazionismo, poi scarcerato e amnistiato.
- Massimo Carozzi²⁶⁹⁵ di Luigi e Margherita Limonta, cl.1892, nato a Pontida (Bg) e residente a Schio; già iscritto al PNF dal '35 e fiduciario del "Dopolavoro De Munari di Poleo" (ex Circolo Operaio di Poleo). Arrestato dopo la Liberazione, è "prigioniero politico", imputato per collaborazionismo, è accusato inoltre della vendita arbitraria dell'edificio e del terreno del "Dopolavoro" ad un altro fascista di provata fede, Ostilio Calvi (fratello di Ettore), già dirigente fascista del "Dopolavoro Corridoni di Magrè" (ex Circolo Operaio di Magrè). È nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma "Chinotto" a Vicenza, è infine scarcerato per amnistia.
- Bruno Casoni²⁶⁹⁶ di Maria Casoni, cl.23, nato a Ferrara e residente a S. Bartolomeo in Bosco (Fe), meccanico; della BN di Schio, con cui tra l'altro partecipa al rastrellamento del Tretto del gennaio '45 dove sono uccisi i partigiani "Tigre", "Tokio" e "Febo", e il 15 gennaio alla fucilazione presso il cimitero di Schio di altri tre partigiani, "Tarzan", "Aquila Nera" e "Liberò"; il 24 dicembre '44 deruba di una gallina Erminia Pozzan da Schio e il 24 febbraio '45 della bicicletta Domenico Pretto di Domenico da Schio. Arrestato il 19.4.46, dopo essere

²⁶⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

²⁶⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁶⁹² U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.42.

²⁶⁹³ ASVI, CAS, b.26 fasc.1786.

²⁶⁹⁴ ASVI, CAS, b. 26 fasc. 1760; ATVI, CAS, fasc.1760, Rapporto Questura n.306 del 19.1.46; *Quaderno di storia e cultura scledense*, n. 19/2007, di U. De Grandis, *Pensiero e azione*, pag. 6; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, pag. 77; U. De Grandis, *Elemento Pericoloso*, cit., pag. 265-266; U. De Grandis, *Elemento Pericoloso*, cit., pag.464-466.

²⁶⁹⁵ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.160-161.

²⁶⁹⁶ ASVI, CAS, b.22 fasc.1338; ASVI, Danni di guerra, b.322, fasc.22385; ATVI, CAS, fasc.1456, AMG di Vicenza 4.10.45, Sentenza n.168/46-164/46 del 3.12.46 contro Casoni, Fantin, Nepoti, Rizzatello e Marsheck; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – CLN Guarda Ferrarese; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.272.

- evaso dal campo di concentramento di Taranto, è rinchiuso nelle carceri di Ferrara e tradotto a Vicenza il 13.8.45, imputato di collaborazionismo dalla CAS di Vicenza; è processato il 3.12.46 e assolto per insufficienza di prove e in parte per amnistia.
- ... Cavedagna²⁶⁹⁷
 - Guido Cazzola²⁶⁹⁸ di Ettore, del PFR-BN, è compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza.
 - Rosina "Rosa" Cazzola²⁶⁹⁹ da S. Rocco di Tretto; verso la fine di dicembre del '44, arrestato e giustiziato dai partigiani perché spia, in complicità con il marito Faustino Dalla Vecchia.
 - Oswaldo-Alfonso-Giuseppe Cecchi²⁷⁰⁰ di Adolfo, cl.05; toscano, sfollato a Malo; commissario politico del PFR di Malo; responsabile tra l'altro dei fatti di Malo del 21 marzo '44; catturato il 30 giugno e giustiziato dai partigiani del "Tar" nel luglio '44: in documenti del tribunale di Schio e in vari volumi dei Quaderni della Resistenza – Schio, si parla di un'uccisione avvenuta nel luglio '44, dove l'ucciso risulta essere certo Cecchi Giuseppe; d'altronde è accertato che il "Tar" ha offerto in cambio della vita del fratello Ismene lo scambio con il commissario Cecchi, ed è quindi plausibile che dopo la fucilazione del fratello il 13 luglio, sia stata seguita anche quella del Cecchi.
 - Umberto Cecchi²⁷⁰¹ di Alfonso, cl.26, toscano, studente, sfollato a Malo; milite della GNR a Schio, Btg. "Firenze"; segretario politico del fascio di Malo, in sostituzione del padre rapito e giustiziato; a sua volta, sospettato dell'omicidio Fanton, è catturato assieme Ennio Mastellotto, figlio del capitano Mastellotto e giustiziato il 19 settembre '44 nei pressi di Torrebelvicino.
 - ... Cecchi²⁷⁰² di Alfonso, sorella del segretario del fascio Umberto; del PFR-BN. Da fonti orali pare che la figlia di Cecchi, dopo la scomparsa del padre e del fratello, abbia perso la ragione.
 - Roberto Cecchin; commissario prefettizio di Torrebelvicino; giustiziato dai partigiani il 15.6.44.
 - Sebastiano Celesti²⁷⁰³ di Corrado, cl.1899, nato a Buscemi (Sr), residente a Firenze e sfollato politico a Schio, contabile; nella 22ª BN di Vicenza, 9ª Compagnia di Schio con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 4º Settore di Possagno; è coinvolto tra l'altro anche nel barbaro omicidio del partigiano Giacomo Bogotto "Ala", con il capitano Ciro Arcori, Giovanni Rizzello e il figlio Ennio; spia nazi-fascista, padre di Celesti Manfredi, sergente della Wachkompanie - Compagnia Italiana della Guardia "E. Muti". È giustiziato a Schio il 29.4.45.
 - Oreste Cicon; della 22ª BN di Schio, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 4º Settore di Possagno.
 - Adalgisa Ciscaldo²⁷⁰⁴ da Contrà Gecchelina di Monte di Malo; del PFR-BN. *"Il 10 corrente (10 luglio 1944), alle ore 10,30, in contrada Gegberina [Gecchelina] del comune di Monte di Malo, 4 banditi armati tagliavano i capelli a due donne, certa Tersilia Corrà e Adalgisa Ciscaldo, perché ritenute aderenti al PFR. Alla Corrà veniva inoltre asportata una borsa di cuoio, un portasigarette e una penna stilografica."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 27.7.44, pag. 18-19.
 - Alcibiade Colombo²⁷⁰⁵ di Vincenzo, cl.1879, nato a Chioggia (Ve) e residente a Schio,

²⁶⁹⁷ ATVI, CAS, Sentenza n.168/46-164/46 del 3.12.46 contro Casoni, Fantin, Nepoti, Rizzatello e Marsek.

²⁶⁹⁸ EM. Simini, ...e Abele uccise Caino, cit., pag. 77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.464-466.

²⁶⁹⁹ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.151.

²⁷⁰⁰ ASVI, CLNP, b. 14 fasc. 26º Deposito Misto, b. 17, fasc. Ordini Permanenti Militari; P. Greco, *Nome di Battaglia Tar*, cit., pag. 120-122, 134.

²⁷⁰¹ ASVI, CAS, b. 3 fasc. 236; P. Greco, *Nome di Battaglia Tar*, cit., pag. 120-125.

²⁷⁰² P. Greco, *Nome di Battaglia Tar*, cit., pag.125.

²⁷⁰³ ASVI, CLNP, b.10 fasc. 8; EM. Simini, ...e Abele uccise Caino, cit., pag.28.

²⁷⁰⁴ E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.104.

²⁷⁰⁵ ASVI, CAS, b.6 fasc.403; EM. Simini, ...e Abele uccise Caino, pag. 77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.464-466.

insegnante di ginnasio, ispettore scolastico del circolo di Schio e direttore della sezione locale dell'*Istituto di Cultura Fascista*. Aderisce al PFR e alla RSI. È compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza.

- Giulia Compagnoni,²⁷⁰⁶ in “servizio d’ufficio” presso la sede della BN di Schio.
- Tersilia Corrà,²⁷⁰⁷ da Contrà Gecchelina di Monte di Malo; del PFR-BN. “*Il 10 corrente (10 luglio 1944), alle ore 10,30, in contrada Gegberina [Gecchelina] del comune di Monte di Malo, 4 banditi armati tagliavano i capelli a due donne, certa Tersilia Corrà e Adalgisa Ciscaldo, perché ritenute aderenti al PFR. Alla Corrà veniva inoltre asportata una borsa di cuoio, un portasigarette e una penna stilografica.*” dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 27.7.44, pag. 18-19.
- Giuseppe Cortiana²⁷⁰⁸ di Luigi, da Schio, capo reparto tessitura al Lanificio Rossi di Pievebelvicino; già direttore del “Dopolavoro aziendale” e Ispettore della 3^a Zona OND, dal '36 al '42 è podestà di Torrebelvicino, in sostituzione del commissario prefettizio Mario Corradini. Aderisce al PFR e alla RSI. Le specifiche denunce a suo carico, come tutte le altre raccolte a Torrebelvicino, sono sparite nel nulla, benché presentate più volte all’ufficiale dell’AMG incaricato di raccoglierle. “Prigioniero politico”, imputato per collaborazionismo, è nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma “Chinotto” a Vicenza e infine scarcerato per amnistia l’8.9.45.
- Ermelando Costa²⁷⁰⁹ di Orlando e Marianna Marzelli, cl.02, nato a Riolo dei Bagni (Ra), impiegato e coniugato con Jolanda Dal Monte e due figli: Orlando (cl.25) e Gian Battista (cl.29); sfollato da Faenza a Schio è incorporato nella locale BN.
- Irma Dal Cucco²⁷¹⁰ di Giacomo e Adele Tomiello, cl.25, da Valli del Pasubio. Aderisce al PFR e alla RSI. Arrestata dopo la Liberazione, è imputata di collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza, e giustiziata nell'Eccidio di Schio.
- Anna Dal Dosso²⁷¹¹ di Luigi e Angela De Pretto, cl.25, da Magrè di Schio, operaia. E’ l’amante di Semprevivo “Ivo” Contaldi, già un “*fedelissimo*” del cap. Polga della Polizia Ausiliaria, poi del BdS-SD di Schio, che ha partecipato tra l’altro alle indagini, alla cattura e alle torture inflitte ai partigiani del Btg. Territoriale “Fratelli Bandiera” della “Garemi”, poi deportati e morti a Mauthausen. Arrestata dopo la Liberazione, è imputata di collaborazionismo, e giustiziata nell'Eccidio di Schio.
- Giovanni Dalla Costa²⁷¹² di Angelo, cl.01, da S. Ulderico di Tretto, impiegato comunale; del PFR-BN.
- Maria Dall’Alba²⁷¹³ di Silvio, cl.13, da Schio. “*Ausiliaria dei tedeschi, in divisa e armata*”, probabilmente nel BdS-SD di Schio. Arrestata dopo la Liberazione, è nelle carceri di Schio la notte dell'Eccidio, ed è ferita alla testa; successivamente è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno, poi scarcerata per amnistia.
- Faustino Dalla Vecchia,²⁷¹⁴ da S. Rocco di Tretto; verso la fine di dicembre del '44, arrestato e giustiziato dai partigiani perché spia, in complicità con la moglie Rosina “Rosa” Cazzola.
- Igino Dalla Vecchia²⁷¹⁵ di Emilio, cl.09, da Santorso; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

²⁷⁰⁶ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.62.

²⁷⁰⁷ E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, cit., pag.104.

²⁷⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.82, 254-257; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

²⁷⁰⁹ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.88-89.

²⁷¹⁰ ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.96, Rapporto Carabinieri Valli del Pasubio, n.8 del 20.6.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.428-430.

²⁷¹¹ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.430-432.

²⁷¹² ASVI, CAS, b.26 fasc.1728.

²⁷¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.432-433; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

²⁷¹⁴ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.151.

²⁷¹⁵ ASVI, CAS, b.6 fasc.475.

- Lisetta Dalla Vecchia²⁷¹⁶ spia che accompagna il 26 dicembre '44 la Squadra "Arcuri" alla Fabbrica Saccardo dove vengono catturati i partigiani "Tigre" e "Tokio"; denunciata alla Procura del Regno di Vicenza con rapporto dei Carabinieri Reali di Piovene Rocchette il 23.7.45 per la sua collaborazione nei rastrellamenti del 26-30.12.44, ma il 29.8.46 è ammistiata (DPR 22.6.46 n.4) e rimessa in libertà (sic!).
- Marco Gio Batta Dalla Vecchia²⁷¹⁷ di Pietro, cl.1894, da Santorso; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Angelo Dal Molin²⁷¹⁸ di Silvio, cl.1899, nato a Montegalda e residente a Schio; impiegato presso l'Istituto Assistenza Malattia Lavoratori; già squadrista, sciarpa littorio e marciasuroma, poi PF-BN. Dopo la Liberazione è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
- Antonietta Dal Prà²⁷¹⁹ di Mario, *collaborazionista e spia nazi-fascista*.
- Mario Dal Prà²⁷²⁰ sua moglie e sua figlia Antonietta; informatori del commissario del fascio di Schio Vincenzo Rinacchia.
- ... Dal Sasso²⁷²¹ maestro a Schio, del PFR-BN e spia contro le colleghe che il 25 luglio '43 manifestarono la loro gioia: "*quello che mi ha fatto più male al cuore è che delle colleghe abbiano rotto le fotografie del Duce*".
- ... Dal Secco²⁷²²
- Anselmo Dal Zotto²⁷²³ di Arturo e Maria Pizzardin, cl.24, nato a S. Vito di Leguzzano e residente a Schio, studente; aderisce al PFR e alla RSI, un "*fedelissimo*" del cap. Polga della Polizia Ausiliaria repubblicana (PAR), uno dei "*17 eletti*". Infiltrato nell'ambiente anti-fascista scledense lavora come informatore per il BdS-SD tedesco e permette la cattura dei partigiani del Btg. "Fratelli Bandiera", poi deportati a Mauthausen. E' compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. "Prigioniero militare", imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma "Chinotto" a Vicenza. Il 7.9.45 è deferito al PM presso la CAS di Vicenza, ma il 1.7.46 è posto in "libertà provvisoria" e il 2.8.46 è rimesso in libertà e ammistiato.
- Giovanni Dazzi²⁷²⁴ titolare ufficio PPTT di Schio; già del PNF dal 21.4.26, per 20 anni acceso attivista politico e fiduciario del gruppo, fa parte più volte del direttorio del fascio di Schio.
- Irma De Chino in Tisato²⁷²⁵ di Pietro e Maria Quattrer, cl.18, nata a Torrebelvicino e residente a Schio, sposata con Pietro Tisato, appuntato della GNR; il fratello Luigi è brigadiere della GNR, giustiziato dai partigiani il 9.7.44. Aderisce al PFR e alla RSI. Arrestata dopo la Liberazione e accusata di collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è nelle carceri di Schio la notte dell'Eccidio; successivamente è trattenuta a S. Biagio

²⁷¹⁶ ASVI, CAS, Reg. Gen. P.M.; U. de Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.137, 257, 275.

²⁷¹⁷ ASVI, CAS, b.6 fasc.475.

²⁷¹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

²⁷¹⁹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1413; ATVI, CAS, fasc.1313, Rapporto Carabinieri Schio del 10.10.45.

²⁷²⁰ U. De Grandis, *Quaderni di storia e cultura scledense*, n. 19/2007, cit., pag.53.

²⁷²¹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. D.

²⁷²² U. de Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.137.

²⁷²³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b. 9, fasc. 2 – Segnalazione al CLNP del 18.4.46, b.15 fasc.2 Pratiche Politiche – Procuratore del Regno: Elenco fascisti incriminati, 5.9.45 e Elenco detenuti discriminati, 29.8.45, copie in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.366 fasc.27345; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.102, Denuncia di Zordan Giuseppe del 20.6.45 e di Tradigo Pietro del 6.7.45, Sentenza n.130/46-126/46 del 2.8.46 contro Dal Zotto Anselmo; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit., pag.77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.282-288, 464-466; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

²⁷²⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.109-111.

²⁷²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.1228, Denuncia dalla Caserma "Chinotto" del 17.9.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.433-435; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

- e incriminata dalla Procura del Regno il 17.9.45, ma poi scarcerata per amnistia il 5.12.45.
- Francesco De Lai²⁷²⁶ di Luigi e Santa Gasparella, cl.1898, nato a Isola Vicentina e residente a Torrebelticino, operaio “cordatore” presso la Lanerossi, sposato con Maria Scorzato; già iscritto al PNF, poi PFR-BN, “*operaio fedelissimo*”. Le specifiche denunce a suo carico, come tutte le altre raccolte a Torrebelticino, sono sparite nel nulla, benché presentate più volte all’ufficiale dell’AMG incaricato di raccoglierle. “Prigioniero politico”, imputato per collaborazionismo. È giustiziato nell'Eccidio di Schio.
 - Arturo De Munari²⁷²⁷ di Giovanni e Maria Fontana, cl.02, da Schio, tessitore. Già del PNF e OND, è citato assai frequentemente, “*un giovane dai precedenti poco buoni*”, nelle cronache giudiziarie e per reati comuni: tentato furto, truffa, insolvenza fraudolenta continuata, atti osceni in luogo pubblico, esercizio abusivo della professione di mediatore, lesioni personali e vendita ambulante senza licenza. Arrestato dopo la Liberazione, è ferito nell'Eccidio di Schio e muore all'Ospedale di Schio il 7.7.45.
 - Giuseppe Duso, da Torreselle di Isola Vicentina, spia giustiziata il 5 aprile '45 in territorio di Gambugliano, Contrà Zanotti, località Spruja di Monte S. Lorenzo.
 - Attilio Fabris detto "Mascaro"²⁷²⁸ di Giacomo e Maria Gemo, cl.1899, nato a Malo e residente a Vicenza; venditore ambulante; già Artiglieria da Montagna, partecipa alla guerra 15/18 e 35/36; iscritto al PNF dal 22; del PFR e Sq. d'Az.BN; ha 12 figli, tra cui due figlie ausiliarie, una nella BN e l'altra nella GNR. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 24.5.45; avendo fatto parte delle forze armate repubblicane, è trattenuto a disposizione del Comando Alleato; è deferito ai PM presso la CSA il 17.9.45, poi rilasciato.
 - Guido Facchini²⁷²⁹ di Carlo e Carolina Morandi, cl.20, nato a S. Bartolomeo in Bosco (Fe), sfollato politico a Schio, muratore. Aderisce al PFR e alla RSI, già nella PAR a Cesena e Ferrara, poi della 22^a BN di Schio (tessera n. 84220), con cui partecipa, tra l'altro, al rastrellamento del Grappa, 4° Settore di Possagno nel settembre '44 e del Tretto del dicembre '44 - gennaio '45. “Prigioniero militare”, imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma “Chinotto” a Vicenza, è infine scarcerato il 15.10.45. Rientrato a Ferrara è nuovamente arrestato, ma definitivamente rimesso in libertà il 19.4.46 (sic!).
 - Settimio Fadin²⁷³⁰ di Camillo e Alice Barbieri, cl.1896, da Schio, commerciante, sposato con Cosma Albrizio. Uno dei capi dello squadristo scledense, assieme a Antonio De Munari e Mario Plebani; capo della prima squadrista di Schio, “La Disperata”. “Marciasuroma”, poi “capo manipolo” della 44^a Legione della Milizia (MVSN) di Schio, e componente del locale Direttorio del “Fascio di Combattimento”. Nel '40 è richiamato alle armi, e come capitano del 17° Settore GaF partecipa all'occupazione della Jugoslavia, poi presso il Comando Militare Stazione Croazia. Catturato dai tedeschi dopo l'8 settembre '43, opta dal 12.9.43 per la RSI ed è infiltrato nel *Offizierlager* X/38 di Wietzendorf in Bassa Sassonia per convincere anche altri ufficiali ad aderire: per tale scelta è inserito d'ufficio tra i fondatori del PFR di Schio; rientra in Italia il 13.2.44, ed è subito subito in servizio al 26° Comando Militare Provinciale, magazzino di Presidio, vestiario ed equipaggiamenti; compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza; arrestato dopo la Liberazione, è “prigioniero militare”, imputato di collaborazionismo; è giustiziato nell'Eccidio di Schio.

²⁷²⁶ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.82, 257-258.

²⁷²⁷ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.435-438.

²⁷²⁸ ASVI, CAS, b.9 fasc.636, b.20 fasc.1215; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2, b. 17 fasc. Pratiche Politiche; *Il Giornale di Vicenza* dell'8 e 18.9.45.

²⁷²⁹ ASVI, CAS, b.22 fasc.1338; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.927, Rapporto Carabinieri di Cesena n.294 del 5.6.445 e fasc.1456, Denuncia del AMG di Vicenza del 4.10.45; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.288-291; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.270-271.

²⁷³⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 e 9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.292 del 4 dicembre '44; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit., pag.77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.346-350, 464-466.

- Giuseppe Faggion²⁷³¹ di Ettore ed Elisabetta Bressan, cl.09, da Schio, meccanico, fratello di Mario, giustiziato nell'Eccidio di Schio; già squadrista nella 44^a Legione "Pasubio" della Milizia (MVSN) di Schio e direttore ginnico-sportivo dell'ONB. Tra i fondatori del PFR a Schio, aderisce alla RSI e lavora presso l'ufficio amministrativo del "Fascio Repubblicano"; successivamente milita nella BN, sia come gestore della mensa presso la Caserma "Carducci", che come brigatista nella repressione anti-partigiana. Arrestato dopo la Liberazione, è "prigioniero militare", imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma "Chinotto" a Vicenza. Il 17.9.45 è deferito al PM presso la CAS di Vicenza, ma infine scarcerato e amnistiato.
- Mario Faggion²⁷³² di Ettore ed Elisabetta Bressan, cl.17, nato a Schio e residente a S. Vito di Leguzzano, autista, sposato con Pia De Munari e fratello di Giuseppe, scampato all'Eccidio di Schio. Aderisce al PFR e alla RSI; milita come brigadiere nella GNR di Schio, poi nella primavera del '44 è trasferito a comandare il Distaccamento di Camisano Vicentino, successivamente passa alla 22^a BN, Distaccamento di Camisano. Arrestato dopo la Liberazione, è "prigioniero militare", imputato di collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza, è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Angelo Fantin²⁷³³ di Anacleto e Giustina Fanton, cl.26, da Torrebelvicino, calzolaio e fratello del legionario Mario; già della GNR, 3^a Compagnia Territoriale di Schio, poi della BN, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 4^o Settore di Possagno nel settembre '44 e al rastrellamento del Tretto nel dicembre '44 dove sono uccisi i partigiani "Tigre", "Tokio" e "Febo". Arrestato dopo la Liberazione, è imputato di collaborazionismo dalla CAS di Vicenza; processato il 3.12.46 è condannato a 9 anni e 10 giorni; il 26.12.46 Fantin fa ricorso e il 15.2.47 la Cassazione applica l'amnistia (Decreto del 22.6.46 n.4) e 5 anni gli vengono condonati. Il 20.12.47 Fantin, dal Carcere di Firenze dove sta scontando la pena residua, ricorre contro la sentenza della CAS di Vicenza del 3.12.46 e il 9.9.47 la Cassazione annulla la sentenza (sic!).
- Severino Fasson²⁷³⁴ di Primo ed Emilia Anselmi, cl.24, nato a Villa Estense (Pd) e residente a Schio, calzolaio; aderisce al PFR e alla RSI; milita prima nella GNR, poi nella 22^a BN di Schio, dove risulta il "braccio destro" di Ciro Arcori. Arrestato dopo la Liberazione, è "prigioniero militare", imputato di collaborazionismo; è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Alessandro Federle²⁷³⁵ di Angelo e Amelia Greselin, cl.09, da Schio; "camicia nera" nella 44^a Legione della Milizia (MVSN) dal '31, partecipa all'aggressione alla Jugoslavia del '41 e alla seguente repressione partigiana sino al '42. Aderisce al PFR, alla RSI, e di conseguenza alla locale BN. Dopo la Liberazione è "prigioniero politico", arrestato perché imputato di collaborazionismo; è nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma "Chinotto" a Vicenza, è infine scarcerato il 9.9.45.
- Vittorio Federle²⁷³⁶ di Giobbe e Lucia Dal Lago, cl.16, nato a Valli del Pasubio e residente a Schio, meccanico, poi impresario edile improvvisato dopo l'8 settembre '43, collaborazionista per la Todt in Arsiero dal novembre '44 fino a tutto aprile '45, dove occupa mediamente 333 operai. "*Spia del maggiore Giurietto della "Mercuri", dei capitani Pignotti e Pasquali*"; tra l'altro, denuncia per antifascismo la signora Zina Viviani da Schio, moglie del Maggiore Walter

²⁷³¹ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.113, Rapporto Carabinieri di Malo n.17/14 del 24.6.45; *Il Giornale di Vicenza*, 18.9.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.291-294; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁷³² ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.201, Rapporto Carabinieri Camisano, n.55 del 4.7.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.294-298.

²⁷³³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenco persone rilasciate; ATVI, CAS, fasc.95, Rapporto Carabinieri Schio n.68 del 21.5.45, fasc.120, Denuncia Bogotto Giacomo e Bonato Teresa del 26.6.45, fasc.1456, AMG Vicenza 4.10.45, Sentenza n.168/46-164/46 del 3.12.46 contro Casoni, Fantin, Nepoti, Rizzatello e Marsheck; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.250, 257, 280-284.

²⁷³⁴ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.299-300; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.131.

²⁷³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.162.

²⁷³⁶ ASVI, CAS, b.22 fasc.1344; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate, b.22 fasc. Commissione Accertamenti Attività Imprese di Costruzione; ATVI, CAS, fasc.1898, Denuncia CLN Vicenza del 17.1.46; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.438-440.

Tutzschky, già internato in Germania per non aver aderito alla RSI. Arrestato dopo la Liberazione, perché imputato di collaborazionismo politico-economico dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza assieme agli impresari Carlo Ferlini e Iginò Zarrè. È nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma “Chinotto” a Vicenza; è infine scarcerato. Oltre a non subire nessuna conseguenza per le sue malefatte e arricchimenti lavorando per i tedeschi, il 6.11.67 è insignito di Croce al Merito di Guerra, anche se è riconosciuto idoneo ai soli servizi sedentari, e persino di una seconda Croce al Merito di Guerra “*in seguito ad attività partigiana*”. (sic!)

- Ruggero Fedeli²⁷³⁷ dipendente dell'UNSEA di Torrebelvicino; già squadrista.
- Antonio Ferro di Luigi, con il padre milita nella 22^a BN di Schio con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 4° Settore di Possagno nel settembre '44.
- Luigi Ferro²⁷³⁸ di Carlo e Maria Bresolini, cl.1894, residente a Vicenza; con il figlio milita nella 22^a BN di Schio con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 4° Settore di Possagno nel settembre '44; fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Illasi (Vr) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Fin; brigatista della 22^a BN a Schio; interprete; giustiziato dai partigiani il 29.4.45, giorno della Liberazione di Schio, in località Valletta dei Frati, con Sebastiano Celesti, Giovanni ed Elio Rizzello.
- Giuseppe Fistaro²⁷³⁹ di Luigi e Maria Dalla Costa, cl.1898, nato a Belluno e residente a Schio, impiegato all'Italcementi, sposato con Caterina Massaro. Richiamato alle armi come capitano del Genio nel 21° Btg. Autieri, dal '41 partecipa alle operazioni sul Fronte Greco-Albanese e successivamente all'occupazione della Jugoslavia e alla repressione anti-partigiana. Promosso maggiore, dopo l'8 settembre è catturato dai tedeschi e internato nel Terzo Reich (Governatorato Generale – ex Polonia), nel *Offizierlager* 307 di Dęblin. Aderisce alla RSI e il 15 luglio '44 rientra in Italia, pochi giorni prima della Divisione “Monterosa”, addestrata dai tedeschi nel campo di Müsingen, nel Baden-Württemberg in Germania, probabilmente con una unità del Genio Autieri non indivisionata. Arrestato dopo la Liberazione, è “prigioniero militare”, imputato di collaborazionismo; è ferito nell'Eccidio e muore all'Ospedale di Schio il 7.7.45.
- Giovanni Fiumento²⁷⁴⁰ già fascista e istruttore premilitare da Monte di Malo: “*Nella notte del 26 marzo 1944, in Monte di Malo, 5 ribelli armati irrupero nell'abitazione del contadino Giovanni Fiumento, ex istruttore premilitare, e asportavano oggetti di vestiario, biancheria, generi alimentari e due orologi. Il Fiumento venne poi ferito alla testa con colpi assestati con il calcio di una pistola*” dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 4.4.44.
- Italo Foschi²⁷⁴¹ di Raffaele e Anna Tondini, cl.28, da Casola Valsenio (Ra), studente; componente da BN di Schio.
- Fernanda Franchini in Bettini²⁷⁴² di Raffaele, cl.06, nata a Zola Predosa (Bo) e residente a Schio, sposata con Umberto Bettini, squadrista e milite della GNR. Aderisce al PFR e alla RSI; informatrice. Arrestata dopo la Liberazione e accusata di collaborazionismo; è giustiziata nell'Eccidio di Schio.
- Irma Francescato²⁷⁴³ in “servizio d'ufficio” presso la sede della BN di Schio.

²⁷³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

²⁷³⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ASVI, UNUCI, b.19 fasc.32.

²⁷³⁹ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.350-354.

²⁷⁴⁰ E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, cit., pag.48

²⁷⁴¹ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.45.

²⁷⁴² U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.440-442.

²⁷⁴³ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.62.

- Anna Franco²⁷⁴⁴ di Gaerano e Sibilla Pozzan, cl.28, da Schio, studentessa. Aderisce all'ONB e lavora come dattilografa presso la BN di Schio. Molte le lettere che scrive ad *Avanguardia Vicentina*, periodico dell'*Opera Nazionale Balilla*, poi della *Federazione dei Fasci Repubblicani*; tra l'altro, nel settembre '44 segnala alla "Tagliamento" i movimenti di una pattuglia partigiana, e nel febbraio '45 denuncia su *Avanguardia Vicentina* don Abramo Dellai per propaganda anti-fascista. Dopo la Liberazione è arrestata perché imputata di delazione e collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio (la più giovane detenuta), ma si salva riportando solo alcune ferite; trasferita poi a Vicenza, è infine scarcerata il 26.9.45.
- Carlo Gaspari²⁷⁴⁵ di Antonio e di Lucia Zanandrea, cl.1881, nato a Caltrano e residente a Molina di Malo; agricoltore; del PFR-BN, coinvolto nell'assassinio del patriota Antonio Ferraro il 10 luglio 1944. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 29.5.45, poi è rilasciato.
- Giacomo Gatto detto "Moraldico"²⁷⁴⁶ di Giovanni Battista, cl.1892, nato a S. Cipirello (Pa), operaio; componente del triumvirato di collaboratori del commissario del fascio di Schio, Guglielmo Barchiesi; della BN (tessera n. 84102) di Schio, 9ª Compagnia, poi aggregato al Distaccamento di Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Granezza e del Grappa, Settore di Possagno, del Tretto di fine gennaio '45 e di Santorso del 3 marzo 45, ed è accusato dell'uccisione del partigiano Disma Dall'Alba "Febo" e di aver partecipato alle torture inflitte al partigiano Giacomo Bogotto "Ala". Viene giustiziato il giorno della Liberazione a Santorso, il 29 aprile '45. Da altri documenti risulta però catturato ed incarcerato presso la Caserma "Sasso" di Vicenza; incriminato dal AMG e scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45: probabilmente qualcun'altro a utilizzato i suoi documenti.
- Emilia Gavasso in Borriero²⁷⁴⁷ di Gio Batta e Teresa Maule, cl.1885, da Schio, sposata con Domenico Borriero. Arrestata dopo la Liberazione e accusata di delazione e collaborazionismo, è nelle carceri di Schio la notte dell'Eccidio; successivamente è trattenuta a S. Biagio, poi scarcerata e amnistiata.
- Francesco Gengo o Genco; soldato siciliano che dopo aver aderito al movimento partigiano, ha collaborato con la spia repubblicana Vittorio Scortegagna; spie arrestate e giustiziate dai partigiani in Contrà Marchi di Recoaro il 13.5.45. I due cadaveri saranno poi ritrovati nell'agosto '45.
- Carlo Gentilini²⁷⁴⁸ di Giuseppe e Luisa Letto, cl.07, nato a Padova e residente a Schio, ingegnere e imprenditore. Arrestato dopo la Liberazione, è "prigioniero politico", arrestato perché imputato di collaborazionismo; è ferito il giorno dell'Eccidio, poi trasferito alla Caserma "Chinotto" a Vicenza, è infine scarcerato il 9.9.45.
- Ignazio Ghelfi,²⁷⁴⁹ della BN di Schio.
- Emilio Ghezzeo²⁷⁵⁰ di Antonio e Antonia Barzotto, cl.1898, nato a Fregona (Tv) e residente a Schio, meccanico, coniugato con Amelia Dall'Igna. Nome noto per essere comparso più volte davanti alla magistratura per minacce gravi e per molestie alle persone. Arrestato dopo la Liberazione, è arrestato perché imputato di collaborazionismo e reati comuni dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è ferito il giorno dell'Eccidio, poi trasferito alla Caserma

²⁷⁴⁴ ATVI, CAS, fasc.67, Rapporto Carabinieri Schio n.52 del 16.6.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.393-399; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.17-18, 257.

²⁷⁴⁵ ASVI, CAS, b.7 fasc.553, b.7 fasc.507 e 553; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁷⁴⁶ ASVI, CAS, b.3, fasc.250 e 249, b.4 fasc.277, b.14 fasc.868, b.17 fasc.1061, b.22 fasc.1310 e 1338; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ASVI, Danni di guerra, b.148 fasc.9623; ATVI, CAS, fasc.1456 Reg. Gen., fasc.95, Rapporto Carabinieri Schio n.68 del 21.5.45, fasc.1489, Questura di Vicenza 22.10.45; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; L. Valente, *Schio. La verità sull'8 Settembre*, cit., pag.289, nota 140; L. Valente, *Dieci giorni di guerra*, cit., pag.438, nota3; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.250.

²⁷⁴⁷ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.441-442.

²⁷⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.163-166.

²⁷⁴⁹ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.45.

²⁷⁵⁰ ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.873, Denuncia dalla Caserma Chinotto del 9.8.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.442-444.

“Chinotto” a Vicenza, è infine scarcerato il 14.11.45.

- ... Giannetti o Giannotti,²⁷⁵¹ della 22^a BN di Vicenza, 9^a Compagnia di Schio.
- Romolo Attilio Giannini²⁷⁵² di Tullio e Umiliata Davi, cl.11; da Ro Ferrarese e residente a Guarda Ferrarese (Fe), coniugato con Ines Michellini; della 9^a Compagnia a Schio, Squadra “Arcori” e autista di Antonio Ceracchini, partecipa al rastrellamento del Tretto alla fine di gennaio '45; allo scioglimento della Compagnia, è preso in forza dalla 1^a Compagnia di Vicenza; allo scioglimento della 1^a Comp. è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45. Arrestato dopo la Liberazione e imputato di collaborazionismo dalla CAS di Vicenza, è scarcerato per “*manifesta infondatezza della denuncia*” il 24.11.45 (sic!).
- Ruggero Giuliano,²⁷⁵³ con Salin Augusto e Battistella Agostino, tutti da Schio, istigati da Fracasso da Villaverla, denuncia al Tribunale Speciale Nazzareno Pellizzari.
- Giulio Antonio Giurietto²⁷⁵⁴ di Giovanni e Isabella Rezzara, cl.1893, da Schio; commerciante; già squadrista, “marciasuroma” e volontario in Africa orientale; dopo l'8 settembre è capitano della 42^a Legione della GNR; passa alle BN e, promosso maggiore, dal 15.9.44 al Natale '44 comanda il 2^o Btg della 2^a BN Mobile "Mercuri" dislocata in Altipiano dei 7 Comuni, in sostituzione di Giuseppe Balbi, e a sua volta sostituito da Ferdinando Gennari perché sofferente di “*esaurimento nervoso grave*”. È compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. Arrestato il 27.4.45, è prelevato il 3.5.45 dalle carceri mandamentali di Schio con altri 17 repubblicani, caricati su un camion sono condotti ad Arsiero e da qui, a piedi, verso Pedescala, con l'intenzione di fucilarli nel luogo della strage. Grazie all'intervento di un ufficiale inglese i prigionieri sono ricondotti ad Arsiero. Nella notte, cinque di loro sono nuovamente prelevati e condotti a Pedescala. Durante il tragitto il Giurietto riesce a fuggire, gli altri quattro sono sottratti ai partigiani dalla popolazione e fatti letteralmente a pezzi dalle donne di Pedescala.
Nuovamente arrestato, è alla Caserma Sasso il 25.6.45; è passato per competenza ai PM presso la CAS di Vicenza il 18.7.45; È annoverato dal CLNP come uno dei casi più eclatanti di “*non giustizia*”: processato il 10.4.46, “*imputato di aver prestato aiuto e assistenza al tedesco invasore procedendo, nella zona di Asiago, ad arresti, requisizioni, perquisizioni, operazioni contro patrioti ed incitando gli stessi a presentarsi e a lavorare per la Todt; assolto per mancanza di prove*” (sic!).
- ... Govoni,²⁷⁵⁵ di 14 anni, mascotte della BN di Schio.
- Aldo Govoni,²⁷⁵⁶ “ferrarese” della BN di Schio.
- Silvio Govoni²⁷⁵⁷ di Giovanni e Adele Biondelli, cl.1889, da Ferrara, sposato con Jole Capponi, padre di Ferruccio, capitano della GNR, Btg. “Toscana”, fucilato dai partigiani a Valli del Pasubio nei giorni della Liberazione. Aderisce al PFR e alla RSI; milita nel Comando della 22^a BN (tessera n. 84231) di Schio; il 28.3.45 la 9^a Compagnia viene sciolta e viene incorporato nella 2^a Compagnia di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è “prigioniero militare” imputato di collaborazionismo; è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Vittorino Grandi,²⁷⁵⁸ da Boretto (Re); milite della BN di Schio.

²⁷⁵¹ ASVI, Danni di guerra, b.148 fasc.9623.

²⁷⁵² ASVI, CAS, b.22 fasc.1338; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, fasc.1456, AMG di Vicenza 4.10.45; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.271.

²⁷⁵³ ASVI, CLNP, b.16 fasc.2P.

²⁷⁵⁴ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.38/46-34/46 del 10.4.46 contro Giurietto, fasc.120 Denuncia Bogotto Giacomo e Bonato Teresa del 26.6.45, fasc.264 Verbale Sentenza 7.7.45 Procura del Regno; *Il Giornale di Vicenza* del 4.4.46; EM. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit. pag. 77; PA. Gios, *Il comandante “Cervo”*, cit., pag. 119-125; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.464-466.

²⁷⁵⁵ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.137.

²⁷⁵⁶ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.46.

²⁷⁵⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto; b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.300-301; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁷⁵⁸ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.46.

- Egidio Gregori,²⁷⁵⁹ da Schio; già squadrista, poi BN; il 25.7.43, durante i festeggiamenti in fabbrica per la caduta del fascismo, diffida e denuncia Mario Masetto.
- Salvatore Grosso detto “il Tartaro” o “il Bulgaro”²⁷⁶⁰ di Gerardo, cl.1889, nato a Vallo della Lucania (Sa), facchino, coniugato con Beatrice Passero e il figlio Giovanni (cl.15); già della Squadra d’Azione “La Disperata” di Schio all’inizio del regime fascista, poi componente la BN di Schio con cui partecipa tra l’altro al rastrellamento del Grappa a Possagno. Fucilato in Piazzetta Garibaldi a Schio il 29.4.45.
- Ignazio Guelfi,²⁷⁶¹ da Francolino (Fe), della BN di Schio, con cui partecipa tra l’altro al rastrellamento del Grappa e del Tretto del gennaio '45; risulta deceduto alla Liberazione.
- Lorenzo Guelfi,²⁷⁶² da Francolino (Fe); della BN di Schio (tessera n. 84542).
- Letizia Assunta Jadini in Tescari di Alberto, residente a Torreselle di Isola Vicentina; spia nazi-fascista giustiziata il 5 aprile '45 in territorio di Gambugliano, Contrà Zanotti, località Spruja di Monte S. Lorenzo.
- Giovanni Longetti²⁷⁶³ di Arnaldo; già della 44^a Legione della Milizia e volontario in Eritrea e Jugoslavia; tra i fondatori del PFR e componente della “pentarchia” che ha guidato il fascio repubblicano di Schio. Redattore del periodico della GNR di Schio “*Pensiero ed azione. Settimanale della riscossa e della Repubblica*”. È compreso nell’elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza; arrestato e inquisito, poi rilasciato.
- Adone Lovise²⁷⁶⁴ di Adolfo e Angela Marchioro, cl.05, da Isola Vicentina, assistente tecnico; già squadriste a Schio e volontario della Milizia (MVSN) in Libia; aderisce al PFR e alla RSI; milita nella 22^a BN di Schio. E’ compreso nell’elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è “prigioniero militare” imputato di collaborazionismo; è giustiziato nell’Eccidio di Schio.
- Blandina Lovise²⁷⁶⁵ di Enrico e Angela Marzaran, cl.12, nata a Isola Vicentina e residente a Schio, impiegata; aderisce al PFR e alla RSI; ausiliaria nella X^a Mas, Btg. “Lupo”. È compreso nell’elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è “prigioniera militare”, imputata di collaborazionismo; è giustiziata nell’Eccidio di Schio.
- Irma Angela Lovise²⁷⁶⁶ di Enrico e Angela Marzaran, cl.1900, nata a Isola Vicentina e residente a Schio, casalinga. Come la sorella, aderisce al PFR e alla RSI, e sono definite dal prof. Angelo Corà, “*spie pagate dal Fascio*”, in combutta con Sidonia Boscato, loro inquilina. Arrestata come delatrice dopo la Liberazione e imputata di collaborazionismo, è giustiziata nell’Eccidio di Schio.
- Vittorio Lupieri Lotto²⁷⁶⁷ di Italo, cl.11, da Vicenza; già direttore aziendale del Lanificio Rossi di Schio e capo squadra istruttori premilitare del PNF di Schio; della BN di Schio; dal 18.9.44 in Germania come responsabile della Cassa Mutua per i lavoratori volontari, presso la Legazione Italiana all’Ambasciata di Berlino; il 18.3.45 chiede – implora il direttore della

²⁷⁵⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; ATVI, CAS, fasc.645, Rapporto Carabinieri Schio n.12/129 del 25.7.45.

²⁷⁶⁰ E.M. Simini, *Il nostro signor Capo*, cit., pag.84 e 93; L. Valente, *Dieci giorni di guerra*, cit., pag.437-438; U. De Grandis, *L’ultimo crimine*, cit., pag.248.

²⁷⁶¹ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, CLN Guardia Ferrarese.

²⁷⁶² AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; CSSMP, b. 5.

²⁷⁶³ *Quaderni di storia e cultura schiense*, n.19/2007, di U. De Grandis, pag. 3, 6; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit., pag.77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.464-466.

²⁷⁶⁴ E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit., pag. 77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.301, 464-466; U. De Grandis, *L’ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁷⁶⁵ CSSMP, foto; G. Bonvicini, *Battaglione Lupo. X Flottiglia Mas*, pag. 84; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.340-341, 464-466; U. De Grandis, *L’ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁷⁶⁶ ATVI, CAS, Sentenza n.23/46-18/46 del 9.3.46 contro Sidonia Boscato; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.399-404.

²⁷⁶⁷ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

Cassa Mutua di Vicenza (Brusarosco) di farlo rientrare in Italia; arrivato al confine, si trova coinvolto nelle ultime fasi della Liberazione e riesce a farsi rilasciare l'attestato di attività partigiana; come impiegato Istituto Assistenza Malattia Lavoratori è sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.

- Amalia Magnabosco²⁷⁶⁸ in “servizio d’ufficio” presso la sede della BN di Schio.
- Lidia Magnabosco²⁷⁶⁹ di Silvio e Rosa Schizzerotto, cl.27, da Schio. Arrestata dopo la Liberazione, imputata di collaborazionismo, è giustiziata nell'Eccidio di Schio.
- Giuseppe Mantia²⁷⁷⁰ di Vito, cl.1891, nato a Nissoria (En) e residente a Malo; medico condotto e ufficiale sanitario di Malo; capitano nella guerra 15/18, iscritto al PNF dal '25, centurione della Milizia; proveniente da Bressanvido nel '32; della Squadra d'Azione-BN di Malo; arrestato dopo la Liberazione e sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, è poi rilasciato e reintegrato.
- Vito Mantia²⁷⁷¹ di Giuseppe, cl.21, nato a Bressanvido e residente a Malo, figlio del medico condotto di Malo; della Squadra d'Azione-BN di Malo; arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Roberto Mantovani²⁷⁷² di Fortunato e Rosa Mani, cl.01, nato a Nogara (Vr) e residente a S. Ulderico di Tretto, dove è segretario comunale; del PFR-BN, il 17 agosto '44 è nominato anche commissario prefettizio del Comune di Tretto. “Prigioniero politico - amministrativo”, imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Pietro Marangoni; spia nazi-fascista giustiziata il 5 aprile '45 in territorio di Gambugliano, Contrà Zanotti, località Spruja di Monte S. Lorenzo.
- Angelo Marchesini²⁷⁷³ di Ernesto, da Schio; del PFR-BN, con Longetti Giovanni, Carraro Bruno, Busato Valentino e Rinacchia Vincenzo compone la "pentarchia" del fascio di Schio. E' compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza.
- Antonio Marchioro²⁷⁷⁴ di Pietro, cl.1879, nato a Monte di Malo e residente a Malo; del PFR-BN e podestà di Malo.
- Gaetano Marchioro²⁷⁷⁵ di Francesco e Serafina Serman, cl.05, da Malo. Componente il CLN di Malo. Arrestato, è alla Sasso il 13.6.45; è discriminato il 6.8.45; è incriminato il 23.8.45, poi rilasciato.

L'inchiesta dei Reali Carabinieri di Malo, condotta all'indomani della Liberazione, porta alla scoperta del contesto in cui è maturata la soppressione del partigiano Lorenzo Lionzo “Bedin”, operata materialmente dalla GNR il 6 febbraio '45 a Priabona di Malo, ma su istigazione almeno di un componente del CLN di Malo. Gaetano Marchioro, che in quegli stessi mesi aveva tentato più volte di sopprimere lo stesso comandante della Brigata “Ismene”, Ferruccio Manea “Tar”, è incarcerato assieme a Marinoni e Ceccato con l'accusa di collaborazionismo, essendo emerse le sue responsabilità dirette nell'aver più volte richiesto l'uccisione del partigiano e architettato la mortale trappola, mentre il ten. Siena è giustiziato nei giorni della Liberazione di Schio. Malgrado le evidenze, nell'ottobre '45 i tre sono scarcerati per “insufficienza di prove”, ma nove anni più tardi il caso viene riaperto.

²⁷⁶⁸ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.62.

²⁷⁶⁹ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.444-446.

²⁷⁷⁰ ASVI, CAS, b.3, fasc.233; ASVI, CLNP, b.16 fasc.M, b.17 fasc. Pratiche Politiche; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

²⁷⁷¹ ASVI, CAS, b.3 fasc.237.

²⁷⁷² ASVI, UNUCI, b. 8, fasc. 17; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.487, Rapporto Carabinieri Piovone Rocchette, n.17/32 del 23.7.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.166-169.

²⁷⁷³ EM. Simini, *...e Abele uccise Caino*, pag. 77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.464-466.

²⁷⁷⁴ ASVI, CAS, b.3 fasc.234.

²⁷⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Quaderni di storia e cultura scledense*, n.26/2013, di U. De Grandis, *Il rosso, il nero e il bianco*, pag. 24.

Nell'aprile del '54, in piena offensiva giudiziaria antipartigiana, Ceccato e Marinoni sono nuovamente arrestati: la nuova inchiesta condotta dalla magistratura vicentina chiara in modo inequivocabile la promiscuità esistente tra GNR e CLN di Malo, che avevano individuato come obiettivo comune i partigiani garibaldini, contrari a qualsiasi trattativa con i fascisti. Processati nel dicembre del '54, i due militi sono definitivamente assolti "per manifesta infondatezza della denuncia", mentre Gaetano Marchioro, che ha parlato al dibattimento solo come teste, non è sottoposto a giudizio: una sentenza che rispecchia pienamente il clima politico e giudiziario dell'epoca.

- Isidoro Ubaldo Marchioro detto "Dorino"²⁷⁷⁶ di Domenico e Angela Rossi, cl.10, nato a Schio e residente a Magrè, laureato in economia e commercio, commerciante all'ingrosso di stoffe, sposato con Delia Ortelli da cui ha 4 figli; aderisce al PFR alla RSI, dove ricopre gli incarichi di commissario del "fascio" di S. Vito di Leguzzano, poi di membro del Direttorio del "fascio" con Slivar, che poi sostituisce nell'incarico di "Reggente del Fascio" di Schio e di comandante la locale BN; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa e del Tretto del 27 dicembre '44 e gennaio '45, e ad altre azioni squadristiche; componente la Squadra "Arcori". È compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione è "prigioniero politico", imputato di collaborazionismo; è giustiziato nell'Eccidio di Schio. La vedova, Delia Ortelli, chiede i "danni di guerra", accusando i partigiani di aver utilizzato la loro casa per quindici giorni come comando del Btg. "Pietro Barbieri", danneggiandola e saccheggiandola. (sic!)
- Lina Marchioro,²⁷⁷⁷ impiegata comunale di Monte di Malo; del PFR-BN. *"Il 4 corrente, a Monte di Malo, elementi ribelli entrarono nell'abitazione di Lina Marchioro, impiegata presso quel Comune, aggredendo costei, tagliandole i capelli dicendo che così facevano per ammonire i suoi amici fascisti, minacciando di uguale sorte le altre ragazze fasciste."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 23.5.44.
- Pietro Marchioro²⁷⁷⁸ di Adriano, cl.06, da Malo, farmacista; già s. tenente di Sanità e iscritto al PNF dal 26; del PFR-BN; fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Rodolfo Marsheck detto "Cicca"²⁷⁷⁹ di Alessandro e Lidia Arrighi, cl.04, nato a Modena, residente a Ferrara e sfollato politico a Schio, commerciante di stoffe. Aderisce al PFR e alla RSI, a Schio milita nella 22ª BN, Squadra "Arcuri", e partecipa tra l'altro ai rastrellamenti del dicembre '44 – gennaio '45 al Tretto; autore con altri dell'uccisione dei partigiani "Tigre", "Febo" e "Tokio". Arrestato a Livorno il 16.5.45, è processato il 3.12.46 e assolto per insufficienza di prove e in parte per amnistia.
- Alberto Mastellotto²⁷⁸⁰ di Giovanni e di Domenica Colle, cl.1895; già ufficiale dell'Esercito Regio, è tra i primi a presentarsi volontariamente dopo l'8 settembre '43 al Comando Piazza tedesco ad offrire i suoi servizi; resta sempre in stretto contatto con detto Comando e con i reparti di polizia tedeschi.

Dal processo contro Alberto Mastellotto: *"L'11.9.43, verso le 5 o le 6 del pomeriggio. A Porta Castello fui costretto a fermarmi da un triste corteo di circa 500 o 600 persone, parte in divisa parte in borghese, fiancheggiato da SS tedesche, che si dirigeva in stazione. ... Finito il corteo ho visto chiaramente il capitano Mastellotto in borghese, in mezzo a SS tedesche e altri fascisti che con la mano additava di tanto in*

²⁷⁷⁶ ASVI, CAS, b.6 fasc.401, b.26 fasc.1760, copia in ACSSAU, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – CLN Guarda Ferrarese; ASVI, Danni di guerra, b.346 fasc.24604; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.113, Rapporto CC.RR Malo, n.17/14 del 24.6.45; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, pag. 77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.169-173, 464-466; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁷⁷⁷ E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.74.

²⁷⁷⁸ ASVI, CAS, b.3 fasc.236; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Pratiche Politiche.

²⁷⁷⁹ ASVI, CAS, b.22 fasc.1338; Sentenza n.168/46-164/46 del 3.12.46 contro Casoni, Fantin, Nepoti, Rizzatello e Marsheck U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.271-272.

²⁷⁸⁰ ASVI, CLNP, b. 10 fasc. 8, b. 11 fasc. 18, 31 e 34, b. 15, fasc. 2 e 7, b.17 fasc. Ordine Permanente Militari del Distretto Militare di Vicenza n.52 del 5 dicembre '44; ASVI, UNUCI, b. 20 fasc. 1; ATVI, CAS, Sentenza n. 39/45 – 41/45 del 10.10.45 contro Mastellotto Alberto; *Il Giornale di Vicenza* del 11.10.45 e 28.6.46; E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, pag. 23-24.

tanto, dei giovani tra la folla, giovani che venivano immediatamente prelevati dalle SS e inquadrati."; erano i soldati, i sottufficiali e gli ufficiali del 57° Fanteria, alloggiato presso le Casermette di Viale della Pace.

Ufficiale dell'esercito repubblicano in seno al Distretto Militare di Vicenza, comandante di reparto e membro della Commissione di II° grado per la revisione e riduzione quadri ufficiali e sottufficiali per la Provincia di Vicenza, da cui dipende la Squadra Politica comandata dal serg. magg. Oscar Ageno, la famosa "Cellula P", che aveva il compito di controllare l'attività dei militari e riferire a lui direttamente; nel dicembre '44 è trasferito al Q.G. del 26° Comando Militare Provinciale. Ha due figli, Ennio, cl.26, della PAR e Flavio, cl.29 (16 anni) volontario nella Div. "Italia". Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 17.5.45; viene giudicato dalla CAS di Vicenza il 10.10.45, imputato *"per aver collaborato col tedesco invasore dando allo stesso indicazioni che portarono alla cattura di diversi giovani che dopo l'8.9.43 erano riusciti ad evitare di essere internati in Germania e denunciano persone che appartenevano al movimento di liberazione nazionale"*; riconosciuto colpevole è condannato a 15 anni di reclusione; *"Con sentenza del 13.6.46 della Corte Suprema, in accoglienza parziale del ricorso annulla la sentenza per difetto di motivazione della quantità della pena e sulla diminuzione di pena per le circostanze attenuanti generiche, rinviandolo alla Sezione Speciale della Corte d'assise di Verona. Rietta il resto"*, è infine scarcerato e amnistiato.

- Ennio Mastellotto²⁷⁸¹ di Alberto, cl.26, da Vicenza e sfollato a Malo; agente della Polizia Ausiliaria repubblicana dal 17.6.44; il padre è un ufficiale repubblicano addetto al Comando Militare Provinciale di Vicenza; catturato il 18 settembre '44 assieme a Umberto Cecchi, e fucilato dai partigiani del "Tar" il 30 settembre '44 nei pressi di Monte di Malo.
- Faustino Maule²⁷⁸² di Gaetano e Caterina Massignan, cl.1897, da Malo; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla caserma "Sasso" il 24.5.45, poi è rilasciato.
- Cirillo Marcante²⁷⁸³ di Giovanni e Luigia Casarotto, cl.1887, da Torrebelvicino, guardiano notturno del Lanificio Rossi di Pievebelvicino, fascista repubblicano e spia; prelevato dai partigiani del Brg. "Apolloni" la notte del 7/8 luglio '44 e giustiziato il 12 luglio nei pressi Contrà Maule di Enna.
- U... Meneghello²⁷⁸⁴ commissario prefettizio di Malo almeno nel febbraio '45.
- Decio Meoni²⁷⁸⁵ di Dino ed Enrichetta, cl.31, da Orbetello (Gr) e sfollato a Valli del Pasubio; della 22ª BN di Vicenza, 9ª Compagnia di Schio.
- Dino Meoni²⁷⁸⁶ di Lorenzo e Maria Guidi, cl.1893, nato a Montale (Pt), residente a Orbetello (Gr) e sfollato a Valli del Pasubio con il figlio Decio, la figlia e la moglie Enrichetta, impiegato PPTI; della 22ª BN a Schio, cuoco, dal 28.3.45 la 9ª Compagnia di Schio viene sciolta e viene incorporato nella 2ª Compagnia di Vicenza. Si costituisce dopo la Liberazione il 29.4.45 e poi rilasciato. Successivamente accusa i partigiani di furto del vestiario di famiglia, ma in una lettera il locale CLN dichiara che il vestiario confiscato è stato distribuito alle famiglie bisognose danneggiate dai rastrellamenti nazi-fascisti.
- Egidio Miazzon²⁷⁸⁷ di Matteo e Raffaella Maddalena, cl.1900, nato a Monticello Co. Otto e residente a Schio, ragioniere, sposato con Giuseppina Frigo; squadrista antimarcia e "capomanipolo" della 44ª Legione della Milizia (MVSN) e comandante del "Fascio giovanile

²⁷⁸¹ ASVI, CLNP, b. 15 fasc. 7, b. 19, fasc. Schede Matricolari Polizia Repubblicana.

²⁷⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁷⁸³ M. Naredello, *La saga di un paese*, cit., pag.323, 493, 596, 597; L. Valente, *Un paese in trappola*, cit., pag.84-90, 98-99; E. D'Origo, *Diari della Resistenza*, cit., pag.187-199.

²⁷⁸⁴ ASVI, Danni di guerra, b.252 fasc.17224.

²⁷⁸⁵ ASVI, Danni di guerra, b.346 fasc.24601.

²⁷⁸⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto- Ordini Permanenti Militare - O.P.M. n° 18, Movimenti personale dal 21 al 31.3.45, b.15 fasc.2 Pratiche Politiche - Elenco detenuti presenti Caserma Sasso il 25.6.45, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate dall'uff. Politico - Procura del Regno: Elenco detenuti discriminati, 3.8.45, copie in ACSSAU, b.3; b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ASVI, Danni di guerra, b.346 fasc.24601.

²⁷⁸⁷ U. De Grandis, *E la piazza decide*, cit., pag.173-174.

di Combattimento” di Schio, nonché delegato per la zona di Schio della “Unione Fascista Commercianti”. Dopo l’8 settembre ’43 è tra i fondatori del PFR, aderisce alla RSI e nell’aprile ’44 è nominato da Passuello, “Segretario Amministrativo del Fascio Repubblicano” di Schio. “Prigioniero politico”, imputato di collaborazionismo, è giustiziato nell’Eccidio di Schio.

- Antonio Mioli²⁷⁸⁸ di Francesco e Elisa Rossi, cl. 1891, dirigente di banca, coniugato con Noemi Crivellaro e quattro figli; componente della BN e del direttorio del fascio di Schio; partecipa al rastrellamento Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è prelevato il 3.5.45 dalle carceri mandamentali di Schio con altri 17 repubblicani, caricati su un camion sono condotti ad Arsiero e da qui, a piedi, verso Pedescala, con l’intenzione di fucilarli nel luogo della strage. Grazie all’intervento di un ufficiale inglese i prigionieri sono ricondotti ad Arsiero. Nella notte, cinque di loro sono nuovamente prelevati e condotti a Pedescala. Durante il tragitto uno di loro riesce a fuggire, gli altri quattro sono sottratti ai partigiani dalla popolazione e fatti letteralmente a pezzi dalle donne di Pedescala.
- Giorgio Molena²⁷⁸⁹ di Giuseppe, da Schio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Moro²⁷⁹⁰ di Carlo da Molina di Malo. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nell’agosto ’45.
- Antonio Nargone detto "Spinella"²⁷⁹¹ di n.n., cl.1909, nato a Vicenza e residente a Castelnuovo di Isola Vicentina; capo della locale Squadra d’Azione-BN e reggente del fascio dal luglio ’44, in ottimi rapporti con il tenente Longoni della B.N. di Vicenza e suo informatore; è coinvolto nell’assassinio di Egidio Tonello di Emilio, cl.21, avvenuto la sera del 17 marzo 1945 in località Vallorcola di Isola Vicentina; il comandante di quel rastrellamento era il tenente Longoni, altri erano Valente Giovanni e Mussaldi Elio. Arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma “Chinotto”; è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
- Alessandro Novello²⁷⁹² notaio; del PFR-BN. Dopo la Liberazione, è accusato che, *come segretario politico di Schio (PNF) ha fatto inviare al confino elementi antifascisti locali*.
- Antonio Orracchini²⁷⁹³ di Anacleto, cl.02; della 22ª BN di Vicenza, 9ª Compagnia di Schio, dal 28.3.45 la 9ª viene sciolta e viene incorporato nella 2ª Compagnia di Vicenza.
- Giovanna Pancrazio ved. Dal Molin²⁷⁹⁴ di Luigi e Angela Tagliaferro, cl.13, nata a Ragaz (Ch) e residente a Torrebelvicino. Aderisce al PFR e alla RSI; ausiliaria nella BN di Schio e “Reggente del Fascio Femminile Repubblicano” di Torrebelvicino.
“Il 27 aprile u. s., in Torrebelvicino, dieci ribelli armati, penetrati con un sotterfugio nell’abitazione della reggente il Fascio Femminile, certa Giovanna Pancrazio, sottoposero questa al taglio dei capelli, allontanandosi poi per ignota destinazione.” dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 6.5.44, pag.15-16. È accusata tra l’altro della cattura e fucilazione del partigiano Oscar Dal Maso “Tarzan” del 17.1.45. Dopo la Liberazione è “prigioniera militare” arrestata perché imputata di collaborazionismo; è giustiziato nell’Eccidio di Schio.
- Olga Pavesi in Clamer²⁷⁹⁵ di Luigi e Libera Cà, cl.03, nata a Chiari (Bs) e residente a Schio; sposata con Otello Clamer, proprietario della tipografia Pasubio; del PFR-BN, ricopre la

²⁷⁸⁸ ASVI, CAS, b.6 fasc.401, b.26 fasc.1760.

²⁷⁸⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

²⁷⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁷⁹¹ ASVI, CAS, b.16 fasc.987; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

²⁷⁹² ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

²⁷⁹³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

²⁷⁹⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.55 del 16 dicembre ’44.

ASVI, Danni di guerra, b.29 fasc.1535; D’Origano, *Diari della Resistenza*, n.5/1995, cit., pag.410; E. Franzina, “La provincia più agitata”, cit., pag. 66; L. Valente, *Un paese in trappola*, cit., pag.260; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.341-343; U. De Grandis, *L’ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁷⁹⁵ ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM ’45-’46, fasc.406, Denuncia della Procura del Regno del 16.7.45; E.M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, pag.77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.175-178, 464-466.

carica di *segretaria del Fascio Repubblicano Femminile* di Schio. È compresa nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. “Prigioniera politica”, imputata per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è ferita il giorno dell'Eccidio, poi trasferita a Vicenza. Il 24.7.45 è denunciata dal Procuratore del Regno alla CAS, è infine scarcerata il 13.10.45, ma con divieto di dimora a Schio per 3 mesi.

- Giancarlo Pazzani²⁷⁹⁶ di Giulio, da Malo; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Enrico Peotta²⁷⁹⁷ di Gio Batta, cl.1900, nato a Montebello e residente a Torrebelticino; del PFR-BN e guardia comunale. Arrestato dopo la Liberazione, il 9.5.45, è poi rilasciato.
- Alfredo Perazzolo²⁷⁹⁸ di Umberto ed Emilia Cavion, cl.15, da Torrebelticino, meccanico, sposato con Amelia Veronese. Già del PNF e informatore all'interno della fonderia De Pretto-Escher Wyss. Aderisce al PFR e alla RSI; “*collaboratore dell'avvocato Rizzoli, del dott. Marchioro Isidoro e di altri membri della polizia politica fascista; informatore delle brigate nere*”, nonché collaboratore del commissario Antonio Slivar e in forza alla BN. Arrestato come delatore dopo la Liberazione e imputato di collaborazionismo, è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Umberto Perazzolo²⁷⁹⁹ di Fortunato e Virginia Zanetti, cl.1894, nato a Barbarano e residente a Schio, guardia giurata, sposato con Emilia Cavion e padre di Alfredo, morto nell'Eccidio di Schio. Già squadrista a Barbarano, una volta trasferitosi a Schio è comandante dei reparti maschili della GIL di Torrebelticino e capo sezione dei premilitari. Aderisce al PFR e alla RSI. Arrestato per delazione dopo la Liberazione, è nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio; trasferito poi alla Caserma “Chinotto” a Vicenza. Il 13.7.45 è nuovamente denunciato alla CAS di Vicenza con Carlo Albrizio e Bruno Busato; il 17.9.45 è deferito ai PM presso la CAS, ma poi scarcerato il 13.11.45.
- Antonio Peverati²⁸⁰⁰ di Egidio e Rosa Agugliati, cl.22, nato a Ro Ferrarese e residente a Guarda Ferrarese (Fe), poi a Migliarino (Fe); già GNR, poi 22^a BN (tessera n. 84235), 9^a Compagnia di Schio; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Tretto del gennaio '45; disertore dal 13.1.45. Arrestato dopo la Liberazione a Rovigo, è alla Caserma “Sasso” di Vicenza dal 25.5.45, ma poi scarcerato e mai processato.
- Giuseppe Pezzin²⁸⁰¹ di Angelo; della 22^a BN di Vicenza, 9^a Compagnia di Schio. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla procura del Regno, poi rilasciato.
- Calcedonio Pillitteri²⁸⁰² di Ernesto e Anna Vaccaro, cl.15, nato a Canicattì (Ag), residente a Milano e sfollato a Schio, impiegato, coniugato. Arrestato dopo la Liberazione, è imputato per mercato nero e collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è ferito nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma “Chinotto” a Vicenza, è infine scarcerato e ammistiato.
- Martino Pirrone²⁸⁰³ siciliano; della BN di Schio con cui partecipa al rastrellamento del Grappa a Possagno e del Tretto del gennaio '45.

²⁷⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁷⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁷⁹⁸ ATVI, CAS, fasc.1224, Reg. Gen. del PM '45-'46, Denuncia dalla Caserma “Chinotto” del 17.9.45 contro Umberto Perazzolo; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.404-409; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁷⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 13 e 18.9.45; ATVI, CAS, fasc.1224, Reg. Gen. del PM '45-'46, Denuncia dalla Caserma “Chinotto” del 17.9.45 contro Umberto Perazzolo; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.409-410.

²⁸⁰⁰ ASVI, CAS, b.22 fasc.1338; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 e 19; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.273.

²⁸⁰¹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1728; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁰² ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.70, Rapporto dei Carabinieri Schio n.58 del 16.6.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.448-451.

²⁸⁰³ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, CLN Guarda Ferrarese.

- Vito Ponzo²⁸⁰⁴ di Lorenzo e Antonia Gocciardo, cl.1887, nato a Monte S. Giuliano (Tp), già emigrante in Francia, poi residente a Schio e gestore della Trattoria “Alla Stella Alpina”, sposato con Maria Molena. Durante l’occupazione, la figlia Antonietta lavora come interprete per i tedeschi, il figlio Romy è assunto da una ditta germanica, altri due figli maschi, la moglie e la figlia Santina vanno come “Lavoratori Volontari” in Germania. Arrestato dopo la Liberazione per collaborazionismo; è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Giuseppe Pozzolo²⁸⁰⁵ di Gio Batta e Giovanna Manea, cl.1899, da Torrebelticino, impiegato, sposato con Antonietta Marinello. Aderisce al PFR e alla RSI; della 22^a BN di Vicenza, 9^a Compagnia di Schio. Arrestato dopo la Liberazione come “prigioniero militare” imputato di collaborazionismo; è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Francesco Regazzo²⁸⁰⁶ di Antonio e Virginia Desio, cl.1886, da Piove di Sacco (Pd); ex maresciallo dei Carabinieri, poi della 22^a BN di Vicenza, 9^a Compagnia di Schio. Arrestato dopo la Liberazione, il 22.5.45, poi rilasciato.
- Giselda Rinacchia²⁸⁰⁷ di Vincenzo e Giulia Cotignoli, cl.19, da Schio, impiegata; il padre è commissario del fascio di Schio che resta ferito nell'Eccidio; il fratello Carlo²⁸⁰⁸ è ucciso in combattimento dai partigiani piemontesi. Aderisce al PFR e alla RSI; ausiliaria della GNR, presta servizio presso l’ufficio del generale Archimede Mischi, capo di stato maggiore della GNR. Arrestata dopo la Liberazione, è “prigioniera militare”, imputata di collaborazionismo; è giustiziata nell'Eccidio di Schio.
- Ermanno Rizzatello²⁸⁰⁹ di Seconda Rizzatello, cl.26, da Ro Ferrarese e residente a Guarda Ferrarese (Fe), bracciante; della BN di Schio (tessera n. 84201), 9^a Compagnia, con cui partecipa al rastrellamento del Tretto del gennaio '45; allo scioglimento della 9^a Compagnia, è preso in forza dalla 1^a Compagnia di Vicenza; allo scioglimento della 1^a, è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45; ma già dal 6 marzo 45 “*si è reso assente arbitrario*”, cioè ha disertato. Arrestato dopo la Liberazione, è detenuto per alcuni mesi alla Caserma “Chinotto”, pur imputato di collaborazionismo dalla CAS di Vicenza, è scarcerato in “*libertà provvisoria*” il 7.5.46, è processato il 3.12.46 e assolto per insufficienza di prove e in parte per amnistia.
- Ennio Enrico Rizzello²⁸¹⁰ di Giovanni e Giustina Faccin, cl.26, da Casarano (Le), garzone; già della 2^a Compagnia della Scuola GNR Addestramento Militi della Strada; successivamente milita con il padre nella 22^a BN di Vicenza, 9^a Compagnia di Schio, Squadra “Arcuri”; dal 28.3.45 la 9^a Compagnia viene sciolta e viene incorporato nella 2^a Compagnia di Vicenza; partecipa con il padre al rastrellamento del Grappa a Possagno ed è l’autore con altri dell’uccisione dei partigiani “Tigre”, “Febo” e “Tokio”. È giustiziato con il padre in Valletta dei Frati a Schio il 29.4.45.
- Giovanni Rizzello²⁸¹¹ di Pasquale e Addolorata Toma, cl.1899, da Casarano (Le), residente a Ferrara e poi a Schio, cementista, coniugato con Giustina Faccin; già squadrista e “marciasuroma”, “camicia nera” in Africa Orientale e poi della BN (tessera n. 84201); già della 9^a Compagnia a Schio, Squadra “Arcuri”, partecipa con il figlio al rastrellamento del Grappa a Possagno e al rastrellamento del Tretto alla fine di gennaio '45; allo scioglimento

²⁸⁰⁴ ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.66, Rapporto dei Carabinieri Schio n.51 del 16.6.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.449-451.

²⁸⁰⁵ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.332-334.

²⁸⁰⁶ ASVI, CAS, b.1 fasc.85; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

²⁸⁰⁷ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.343-344.

²⁸⁰⁸ **Carlo Rinacchia**, cl.22, nato a Ravenna, milita nel 3° Btg. Arditi dei RAP (Reparti Anti Partigiani), e muore a Santhià (To) in uno scontro con i partigiani il 4.4.45.

²⁸⁰⁹ ASVI, CAS, b.22 fasc.1338; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, fasc.1456, AMG di Vicenza 4.10.45, Sentenza n.168/46-164/46 del 3.12.46 contro Casoni, Fantin, Nepoti, Rizzatello e Marsheck; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – CLN Guarda Ferrarese; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.272-273.

²⁸¹⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, fasc.1489, Questura di Vicenza 22.10.45.

²⁸¹¹ ASVI, CAS, b.22 fasc.1338; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari; ATVI, CAS, fasc.95, Rapporto Carabinieri Schio n.68 del 21.5.45, fasc.1489, Questura di Vicenza 22.10.45; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit., pag.27-29; L. Valente, *Dieci giorni di guerra*, cit., pag.437-438, nota 3; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.307.

- della Compagnia, è preso in forza dalla 1^a Compagnia di Vicenza; allo scioglimento della 1^a è assunto in forza dalla 2^a Compagnia il 23.3.45; è ricoverato presso l'Ospedale di Schio dal 10 al 24 marzo 45; autore con altri dell'uccisione dei partigiani "Tigre", "Febo" e "Tokio". È giustiziato con il figlio Ennio in Valletta dei Frati a Schio il 29.4.45.
- Ruggero Rizzoli²⁸¹² di Umberto e Amalia Dal Bon, cl.1894, nato a Venezia e residente a Schio, avvocato, sposato con Lucchese Pancera, già componente il Direttorio del Fascio femminile. Iscritto al PNF dal '25 e "centurione" della Milizia (MVSN), componente del Direttorio del "Fascio di Combattimento" di Schio e vice comandante della locale GIL, dal '40 al '42 è nominato vice Pretore Onorario di Schio. Nel '42 è richiamato alle armi e destinato alla *Commissione Italiana di Armistizio con la Francia*, due mesi più tardi è promosso maggiore d'Artiglieria. Dopo l'8 settembre è catturato dai tedeschi in Francia, ma aderisce subito alla RSI, rientra in Italia il 21.11.43, ed è nominato nella *Segreteria particolare di Mussolini* a Gargano sul Garda, stretto collaboratore dell'amico Giovanni "Nino" Dolfin sino al marzo '44. Rientrato a Schio, come è metodo diffusissimo tra i repubblicani in previsione della sconfitta nazi-fascista, si procura "benemerienze" discriminanti che attestano che è intervenuto a favore di alcuni antifascisti arrestati dai nazi-fascisti. È persino arrestato dai tedeschi il 2.4.45, con l'accusa di favoreggiamento dei partigiani, rimanendo in carcere sino alla Liberazione. Sta di fatto, che dopo la Liberazione è nuovamente arrestato e imputato di collaborazionismo. È giustiziato nell'Eccidio di Schio.
 - Ida Ronconi²⁸¹³ di Pietro, cl.10, nata a S. Vito di Leguzzano e residente a Schio; *spia e amante di Massimo Dal Grande* della GNR di Schio; arrestata alla Liberazione (29.4.45), è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno, è scarcerata il 23.10.45.
 - Irma Roso, da Valli del Pasubio; del PFR-BN, risulta "dispersa", ma probabilmente giustiziata dai partigiani il 15.5.45.
 - Florindo Salian o Salin²⁸¹⁴ di Osvaldo, cl.02, residente a Malo; del PFR-BN e interprete presso il comando tedesco delle Officine Luigi Dalla Via di Schio. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Carlo Sandonà²⁸¹⁵ cl.1876, da Schio, barbiere; già della Milizia (MVSN). Arrestato dopo la Liberazione, è "prigioniero politico" imputato di collaborazionismo; ferito mortalmente nell'Eccidio di Schio, muore il 27.7.45 all'Ospedale di Vicenza.
 - Lucia Santacaterina²⁸¹⁶ di Beniamino e Maria Cerisara, cl.07, da Schio, tessitrice. Arrestata dopo la Liberazione e accusata di delazione e di collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio; trasferita alle Carceri di S. Biagio a Vicenza. Il 17.9.45 è deferita al PM presso la CAS di Vicenza, ma infine scarcerata il 24.10.45.
 - Caterina Sartori in Bernardi detta "Nella"²⁸¹⁷ di Giuseppe e Marianna Dal Prà, cl.09, da Giavenale di Schio, sposata con lo squadrista e agente del BdS-SD Secondo Bernardi. Arrestata dopo la Liberazione e accusata di delazione ai danni dei partigiani Pietro e Cesare Ruaro, nonché di collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio; trasferita alle Carceri di S. Biagio a Vicenza e incriminata dalla Procura del Regno; il 4.8.45 è passata per competenza al PM presso la CAS di Vicenza, ma infine scarcerata il 4.9.45.

²⁸¹² ASVI, CLNP, b.14 fasc.4, b.16, fasc. R; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.354-361.

²⁸¹³ ASVI, CAS, b.8 fasc.596; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.17, fasc. R.

²⁸¹⁴ ASVI, CAS, b.24 fasc.1404.

²⁸¹⁵ ASVI, CAS, b.6 fasc.401; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.195-196.

²⁸¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.1222, Denuncia dalla Caserma "Chinotto" del 17.9.45; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.451-453.

²⁸¹⁷ ASVI, CLNP, b. 15, fasc. 2; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.550, Denuncia dalla Caserma "Chinotto" del 3.8.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.411-412; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.160; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.257.

- Eleonora Scodiferro²⁸¹⁸ di Romolo, cl.25, da Schio; prostituta e spia nazi-fascista; tra l'altro causò la cattura il 14.4.45 di Giacomo Bogotto "Ala".
- Giuseppe Scolaro²⁸¹⁹ di Felice, da Giavenale di Schio; della 22ª BN di Vicenza, 9ª Compagnia di Schio. Ai primi di marzo del '46 viene prelevato a casa da due falsi poliziotti e sparisce nel nulla.
- Vittorio Scortegagna²⁸²⁰ residente a Monte Magrè di Schio; del PFR-BN, spia arrestata e giustiziata, con il complice Francesco Gengo, dai partigiani in Contrà Marchi di Recoaro il 13.5.45. I due cadaveri saranno poi ritrovati nell'agosto '45.
- Antonio Sella²⁸²¹ di Gaetano ed Elvira Longo, cl.1885, nato a Dolo (Ve) e residente a Schio, farmacista e podestà del Comune di Magrè e Valli del Pasubio durante il "ventennio"; sposato con Matilde Merighi, già fiduciaria e segretaria del "Fascio di Combattimento Femminile" di Schio, poi ispettrice di zona della GIL. Aderisce al PFR e alla RSI; nel luglio '44 è nominato nel Direttorio del Fascio di Schio sotto la guida di Antonio Slivar. È compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è "prigioniero politico" imputato di collaborazionismo. È giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Vittorio Sella²⁸²² di Antonio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 26 maggio '45.
- Manrica Sensini in Lupieri²⁸²³ moglie dell'ex direttore Lanificio Rossi di Schio. Del PFR-BN, dopo la Liberazione gli vengono tagliati i capelli.
- Ferry Slivar Trevisan²⁸²⁴ di Antonio e Maria Herlichka, cl.17, da Schio; impiegato alla Lanerossi, del PFR-BN, è compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza; è nominato su proposta di Barchiesi e confermato da Passuello, *segretario amministrativo del Fascio Repubblicano di Schio*; con la nomina a Reggente del padre Antonio, è nominato nel *Direttorio del Fascio*, poi *commissario prefettizio a Malo*. È compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. "Prigioniero politico" arrestato perché imputato di collaborazionismo; è nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, trasferito poi alla Caserma "Chinotto" a Vicenza, è infine scarcerato.
- Amerina Solfa²⁸²⁵ in "servizio d'ufficio" presso la sede della BN di Schio.
- Luigi Spinato²⁸²⁶ di Attilio e Carolina Chioccarello, cl. 08, da Torrebelticino, operaio tessitore, poi mutilato civile, sposato con Angelina Zirona. Già squadrista durante il "ventennio", aderisce al PFR e alla RSI. Le specifiche denunce a suo carico, come tutte le altre raccolte a Torrebelticino, sono sparite nel nulla, benché presentate più volte all'ufficiale dell'AMG incaricato di raccoglierle. "Prigioniero politico", arrestato perché imputato di collaborazionismo, è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Elisa Stella in Bonera²⁸²⁷ di Gio Batta e Lucia Marta, cl. 1877, da Schio, affittacamere, sposata con Romeo Bonera; è la donna più anziana detenuta nelle carceri di Schio. Arrestata dopo la Liberazione e imputata di collaborazionismo, è giustiziato nell'Eccidio di Schio.

²⁸¹⁸ ASVI, CAS, b.24 fasc. 1413; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.227-228.

²⁸¹⁹ *Il Giornale di Vicenza* del 10.3.46, *È scomparso un ex brigatista prelevato da due falsi agenti di polizia*.

²⁸²⁰ ASVI, CAS, b.6 fasc.401.

²⁸²¹ ASVI, CAS, b.6 fasc.401; EM. Simini, *...e Abele uccise Caino*, pag.77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.196-200, 464-466; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁸²² ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.12 fasc.5, b.15, fasc. Elenco persone rilasciate.

²⁸²³ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

²⁸²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenco persone rilasciate; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit., pag.77; L. Valente, *Dieci giorni di guerra*, cit., pag.414-415, nota 109; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.203-204, 464-466; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁸²⁵ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.62.

²⁸²⁶ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.82, 259-260.

²⁸²⁷ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.453-455.

- Giovanni Stefano Stella detto “Gianni”²⁸²⁸ di Pietro e Teresina Tagliapietra, cl. 06, nato a Thiene e residente a Vicenza, sfollato a Sovizzo in via S. Pietro, presso Bortolo Guglielmi; spia prelevata a Sovizzo e giustiziata il 16 aprile '45 in territorio di Gambugliano, Contrà Zanotti, località Spruja di Monte S. Lorenzo.
- Umberto Tazzon²⁸²⁹ di Eugenio, da Schio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Angelo Tescari di Guerrino e Letizia Assunta Jadini, cl.32, residente a Torreselle di Isola Vicentina; giustiziato con i genitori il 5 aprile '45 in territorio di Gambugliano, Contrà Zanotti, località Spruja di Monte S. Lorenzo.
- Guerrino Tescari, residente a Torreselle di Isola Vicentina; spia nazi-fascista giustiziata il 5 aprile '45 in territorio di Gambugliano, Contrà Zanotti, località Spruja di Monte S. Lorenzo.
- Guido Tessari²⁸³⁰ di Antenore e Angela Filippi, farmacista; del PFR-BN. Nel '54 richiede contributo per danni di guerra accusando di saccheggio i partigiani. (sic!)
- Rosa Tisato in Rigon²⁸³¹ di Antonio e Angela Strulato, cl.10, da Schio, operaia, sposata con Giuseppe Rigon, già milite e scritturale presso l'UPI/GNR, poi BdS-SD di Schio. Arrestata dopo la Liberazione e accusata di delazione e di collaborazionismo, è ferita nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio, poi trasferita alle Carceri di S. Biagio a Vicenza e incriminata dalla Procura del Regno, ma già il 7.9.45 è posta in libertà.
- Luigi Tonin²⁸³² di Bortolo, cl. 05, nato a Cereda di Cornedo di Cornedo e residente a Priabona di Monte di Malo; industriale e “*pericoloso fascista squadrista*”; della Squadra d’Azione e commissario politico del fascio di Monte di Malo; amico di Italo Zattra della BN di Cornedo; collabora con la BN di Cornedo e in occasione dell'uccisione di Luciano Cabianca presta la sua macchina ai sicari.
- Giovanni Toniolo²⁸³³ negoziante in articoli da caccia a Schio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione dai Carabinieri a Ponzo (Pd) il 16.2.46, dopo mesi di latitanza.
- Luigi Tonti²⁸³⁴ di Raffaele e Ersilia Canonici, cl.1896, nato a Jesi (An) e residente a Schio, commerciante, sposa Rosina Bertoncello, da cui ha 2 figli, commerciante di dolci. Già squadrista in forza alla 44ª Legione “Pasubio” della Milizia (MVSN), aderisce al PFR e alla RSI; “Reggente del Fascio Repubblicano” di S. Vito di Leguzzano. È compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. Arrestato per delazione dopo la Liberazione, è imputato di collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza. È giustiziato nell'Eccidio di Schio. Nel '54 la vedova richiede il contributo per danni di guerra per asportazioni avvenute nell'aprile-maggio '45.
- Francesco Torresan²⁸³⁵ di Pietro e Maria Colussi, cl.05, nato a S. Vito di Leguzzano e residente a Molina di Malo; del PFR-BN, denuncia Antonio Ferraro, alla Xª Mas di Thiene, e il 10 luglio '44 Ferraro viene assassinato. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 29.5.45, poi è rilasciato.
- Francesco Trentin²⁸³⁶ di Giovanni e Caterina Santacaterina, cl.1889, nato a Schio e residente a Torrebelvicino, invalido civile, sposato con Lucia Cavallero. Già squadrista, comandante

²⁸²⁸ ASVI, Danni di guerra, b.284 fasc.19179.

²⁸²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

²⁸³⁰ ASVI, Danni di guerra, b.347 fasc.24687; E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, cit., pag.62.

²⁸³¹ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.455.

²⁸³² ASVI, CAS, b.7 fasc.506, b.9 fasc.613.

²⁸³³ *Il Giornale di Vicenza* del 17.2.46.

²⁸³⁴ ASVI, Danni di guerra, b.354 fasc.25407; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.76, Rapporto Carabinieri di Schio del 18.06.45; EM. Simini, *...e Abele uccise Caino*, pag. 77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.412-419, 464-466; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁸³⁵ ASVI, CAS, b.7 fasc.507 e 553; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁸³⁶ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.419-420.

della Squadra d'Azione di Torrebelvicino. Arrestato per delazione dopo la Liberazione, è imputato di collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza. È giustiziato nell'Eccidio di Schio.

- Basilio Trombetta²⁸³⁷ di Gio Batta Antonio e Maria Bozzo, cl.09, nato a Schio e residente a Torrebelvicino. Tra i fondatori del PFR di Schio e membro del “Direttorio del Fascio” di Schio con Slivar. Arrestato dopo la Liberazione, è “prigioniero politico” perché imputato di collaborazionismo. Sopravvive all'Eccidio di Schio, è poi trasferito alla Caserma “Chinotto” a Vicenza, è infine scarcerato l'8.9.45.
- Giuseppe Trombetta²⁸³⁸ di Antonio, cl.15, nato a Torrebelvicino e residente a Schio, commerciante e *spia nazi-fascista*. È imputato presso la CAS di Vicenza di delazione e collaborazionismo, poi è rilasciato.
- Orfeo Turra,²⁸³⁹ da Malo, esattore comunale presso la Cassa di Risparmio; del PFR-BN.
- Rodolfo Vaccarotto²⁸⁴⁰ di Francesco e Lucia Maddalena Aliprandini, nato a Schio, cl.1880, già maggiore dei bersaglieri.
- Eugenio Valagussa²⁸⁴¹ di Pietro Francesco, da Schio, impiegato; tra i fondatori del fascio repubblicano di Schio e ne diviene fiduciario; componente del triumvirato di collaboratori del commissario del fascio Barchiesi; con la locale BN partecipa al rastrellamento del Grappa e del Tretto del gennaio '45. È compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è imputato di collaborazionismo dalla CAS di Vicenza, poi scarcerato e amnistiato.
- Aderino Vallortigara²⁸⁴² di Francesco; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è a disposizione del AMG, passato alla Caserma “Chinotto”, viene rilasciato dal 6 all'11 agosto '45.
- Ernesto Vallortigara²⁸⁴³ di Francesco; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; passato alla Caserma “Chinotto”, viene rilasciato dal 6 all'11 agosto '45.
- Serafino Vallortigara²⁸⁴⁴ di Giuseppe; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Alberto Venturini²⁸⁴⁵ da Monsummano (Ps), sfollato a Malo nel giugno '44 e residente presso la "casa del fascio"; già squadrista, nel '25 ha attentato, con Ferruccio Bini, alla vita dell'On. Giovanni Amendola, che muore poco dopo in territorio francese; del PFR-BN.
- Gaetano Viganò²⁸⁴⁶ di Vincenzo, cl.1894, nato a Costa Masnaga (Co) e residente a Santorso; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Zattra²⁸⁴⁷ di Giacomo e Angela Dal Medico, cl. 09, da Faedo di Monte di Malo; della GNR. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, poi è rilasciato.

²⁸³⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.215-216; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.257; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

²⁸³⁸ ASVI, CAS, b.26 fasc.1728; ATVI, CAS, fasc.1728, Denuncia Camera del Lavoro del 13.12.45.

²⁸³⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. T.

²⁸⁴⁰ U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.54.

²⁸⁴¹ ATVI, CAS, fasc.102 e 1927, Denunce del 20.6.45 e 6.7.45, fasc.848/45 PM CAS Torino; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit., pag. 77; L. Valente, *Schio. La verità sull'8 Settembre*, cit., pag.265, 289, nota 140; U. De Grandis, *Elemento Pericoloso*, cit., pag.151; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.464-466.

²⁸⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁸⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁸⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁴⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²⁸⁴⁶ ASVI, CAS, b.6 fasc.475.

²⁸⁴⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

- Giulio Ultimo Ziliotto²⁸⁴⁸ di Luigi ed Elvira Baroni, cl.06, nato a Gandino (Bg) e residente a Schio, impiegato contabile alla Lanerossi; squadrista della 44^a Legione della Milizia e corrispondente di “Vedetta Fascista”, sposato con Anna Pietrangelo; durante la II^a Guerra è in Jugoslavia con un reparto di “camice nere”. Aderisce al PFR e alla RSI; è nominato presidente comunale dell’ONB e il 6 marzo ’44 è nominato commissario prefettizio di S. Vito di Leguzzano: è lui a richiedere l’istituzione di un presidio della GNR a S. Vito, tanto che nell’agosto ’44 vi è destinato un reparto della “Tagliamento”; è tra i responsabili della “lista nera” dei giovani di S. Vito da deportare al lavoro coatto in Germania. “Prigioniero politico” imputato di collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza, è giustiziato nell’Eccidio di Schio.
- Oddone Zinzolini²⁸⁴⁹ di Edoardo e Olimpia Viero, cl.1897, da Schio, impiegato FFSS; tra i fondatori del “Fascio di Combattimento” di Schio nel ’24, squadrista già prima della “marcia su Roma”, poi componente del Direttorio. Aderisce al PFR e alla RSI; della 22^a BN di Schio, poi 1^a e 2^a Compagnia di Vicenza E' compreso nell’elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione come “prigioniero militare”, è imputato di collaborazionismo e giustiziato nell’Eccidio di Schio.

10^a Compagnia – Compagnia Comando Brigata

e altri non inquadrati compiutamente

Compagnia poi sciolta e assorbita dalla 1^a e 2^a Compagnia.

- Alessandro Toffanin²⁸⁵⁰ di Giovanni e Irene Merani, cl.03, da Caldogno; maggiore della GNR, ruolo ONB, poi BN; già commissario prefettizio di Caldogno, è il comandante del 1^o Btg della 22^a BN “Faggion” di Vicenza; partecipa tra l’altro al rastrellamento di Caldogno, che porta alla cattura di 28 giovani poi deportati in Germania, tra questi Francesco Golin, del Grappa e alla rapina alla Banca d’Italia del 25 e 26 aprile ’45. Arrestato dopo la Liberazione, il 21.5.45 è trasferito dalla Caserma “Sasso” a S. Biagio; incriminato dalla CAS per la rapina alla Banca d’Italia di Vicenza, con Radicioni e Compagner, è condannato l’8.8.45, a 5 anni, 2 mesi e 20 gg. di prigione, poi amnistiato grazie al “decreto Togliatti” (Decreto Legge 22.6.46, n.4) ed è riabilitato nel 53.
- Paolo Azzi²⁸⁵¹ di Eugenio, cl. 1882, da Roma; “fascista violento e sanguinario”, nel ’43 sfollato a Bassano, poi Vicenza; fine marzo ’44, a Montemezzo di Sovizzo, comanda una operazione di esproprio di legna da rivendere al “mercato nero”; vi partecipano anche il tenente Alcide Fiore e la sua “Banda” della SSS Marina di Montecchio Maggiore e circa 30 brigatisti del Distaccamento di Sovizzo. Promosso maggiore delle BN e vice comandante del 1^oBtg della BN di Vicenza dal settembre ’44; comandante pro tempore dell’8^a Compagnia di Bassano partecipa al rastrellamento del Grappa, il 22 ottobre ’44 è al rastrellamento di Pove e l’8 ordina il rastrellamento di S. Nazario. Promosso ten. colonnello è nominato comandante del 1^o Btg della 22^a BN di Vicenza; successivamente si arruola nella Legione “Cacciatore degli Appennini”, dove è nominato vice-comandante del 1^o Regg. con cui opera a Brà in Piemonte. Dopo la Liberazione, arrestato il 16.10.45, è messo a disposizione per competenza della CAS di Como, poi amnistiato.
- Michelangelo Beggato²⁸⁵² di Alessandro, cl.1876, da Vicenza; già medico della MVSN dal ’24

²⁸⁴⁸ ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM ’45-’46, fasc.65, Rapporto Carabinieri di Schio del 10.6.45; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.241-251.

²⁸⁴⁹ ASVI, CAS, b.6 fasc.401; ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit., pag.77; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.335-337, 464-466; U. De Grandis, *L’ultimo crimine*, cit., pag.257.

²⁸⁵⁰ ASVI, CAS, b.17 fasc.1088, b.16 fasc.976; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4, b.15 fasc.2, 7, fasc. Elenco persone rilasciate e fasc. Pratiche Politiche, b. 17, fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n.14/45-3/45 del 8.8.45 contro Radicioni, Toffanin, Compagner; S. Residori, *Il coraggio dell’altruismo*, cit., pag.62; I. Mantiero, *Con la Brigata Loris*, cit., pag.53-57.

²⁸⁵¹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1654; ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari, fasc. A e G; *Il Presente e la Storia*, n. 46/1994, di Marco Ruzzi, *L’apparato militare della RSI in provincia di Cuneo*; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag. 72, 81.

²⁸⁵² ASVI, CAS, b.2 fasc.134; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. B, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- al '40, direttore dell'Ospedale Civile di Vicenza dal '40 al '41, direttore dell'Ospedale Militare di Feltre dal '41 al '43, con la RSI si iscrive al PFR, dove con il grado di colonnello è a capo del servizio sanitario della BN di Vicenza; esegue anche visite di idoneità al lavoro dei potenziali deportati in Germania; come ispettore del personale dell'Ospedale Civile di Vicenza denuncia molti sospetti antifascisti, tra cui il rag. Nicolò Rizzoli, economo dell'Ospedale, e il rag. Ennio Da Rin, paziente ricoverato e componente il CLN di Vicenza: la denuncia al rag. Rizzoli viene fatta direttamente al capitano Ferdinando Bottaccioli, comandante del BdS-SD – sezione staccata di Vicenza della "Banda Carità", e l'arresto è eseguito il 13.12.44. Arrestato dopo la Liberazione, è condotto alla Caserma "Sasso" il 12.5.45, ma poi rilasciato e condannato solo a 8 mesi di non residenza in Vicenza; in questo periodo abiterà presso un parente Beggiato, farmacista a San Vito al Tagliamento (Pn).
- Cesare Magheri²⁸⁵³ di Silverio, cl.1878; maggiore Bers, proveniente dall'Ufficio Stralcio del 208° Comando Militare Regionale delle Marche sito a Lugo (Ravenna), dal 1.12.44 in forza al Comando 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, dal 18.1.45 è trasferito alla 22ª BN di Vicenza.
 - Giuseppe Dal Conte²⁸⁵⁴ ingegnere; consigliere della Banca Popolare di Vicenza durante la RSI e capitano della BN di Vicenza (tessera n. 84553); comandante della 10ª Compagnia Comando e responsabile del 2° settore (Semonzetto – Callesello – Cibera – S. Eulalia - Gherla) durante il rastrellamento del Grappa. Dopo la Liberazione: *"l'ing. Dal Conte è segnalato presso «Casa Nordera» (Ospedale Psichiatrico di Montecchio Precalcino)"; "...è stato visto il mattino del 25 c.m. (maggio) nei pressi della propria abitazione in Via S. Corona..."; "è nascosto nelle vicinanze della città, assistito da un suo collaboratore, certo geom. Sanson, cl. 20"*. Latitante, è processato dalla CAS di Vicenza il 19.9.45 ed è condannato ad 8 anni di reclusione. Con sentenza del 12.11.45 la Corte Suprema di Cassazione annulla senza rinvio la sentenza perché *«il fatto non costituisce reato»* e ne ordina la scarcerazione. La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nella riunione del 10.1.46 lo "ammonisce".
 - Giovanni Adelchi Brunetto²⁸⁵⁵ di Giuseppe e Concetta Brunetto, cl.1894, nato a Graniti (Ms) e residente a Vicenza, ragioniere; già maggiore del R.E. e poi 1° Procuratore Capo dell'Ufficio Imposte Dirette di Vicenza; maggiore della 22ª BN di Vicenza, disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Degradato il 14.7.56 (art. 70 n.5 lettera B e art. 71 della Legge n. 113 del 10.4.54).
 - Aldo Cappannari²⁸⁵⁶ di Luigi e Maria Bedini, cl.1891, nato a Ostra (An) e residente a Vicenza; già comandante dei fasci giovanili e centurione della Milizia, poi capitano della 22ª BN (tessera n. 84540), *"repubblicano convinto e filotedesco acceso"*, ma anche fratello del patriota comunista Oddo Capannari, e zio di Enrico che salva da fucilazione certa; è pure il suocero di Giuseppe Bedeschi, già tenente SS e fratello di Giulio Bedeschi, federale di Forlì e comandante della BN Capanni. *È lui a denunciare al federale i patrioti Rodolfo Montagna, Romolo Dal Toso, Tommasi, Sadioli e il dott. Veronese*. Fascista repubblicano disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Dopo la Liberazione alloggia gratuitamente nelle scuole di Casale, ospite del suo vecchio camerata, il maestro Zolin. Arrestato, è scarcerato già il 1° giugno '45; nuovamente arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.

²⁸⁵³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.293, 325 e 336 del 5 dicembre '44, 16 e 30 gennaio '45.

²⁸⁵⁴ ASVI, CAS, b.3 fasc.215; ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni, b. 10 fasc. 8; ATVI, CAS, Sentenza n.24/45-27/45 del 19.9.45, contro Dal Conte Giuseppe; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; L. Capovilla e G. De Santi, *Sui sentieri dei partigiani*, cit., pag.84; F. Zanetti, *I Martiri del Grappa*, cit., pag.71-74; AF. Celotto, *I giorni amari di Borso del Grappa*, cit., pag.15; E. Ceccato, *I Carabinieri nella Resistenza del Grappa*, cit., pag.16-17; *Il Giornale di Vicenza* del 19 e 20.9.45, 20.1.46.

²⁸⁵⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.14 fasc.4, b.15 fasc.7; ASVI, UNUCI, b.24 fasc.1.

²⁸⁵⁶ ASVI, CAS, b.23 fasc.1363; ASVI, CLNP, b.10 fasc.5 e 14, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenco persone rilasciate; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.135; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.38.

- Francesco Enea²⁸⁵⁷ di Gioacchino, residente a Vicenza, ragioniere; tenente della BN (tessera n. 84005), aiutante maggiore del 1° Btg della 22ª BN di Vicenza; collaboratore del federale Passuello nel rastrellamento del Grappa; già Procuratore Capo dell'Uff. Imposte Dirette I° Uff. di Napoli e già GNR; disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione per entrare in clandestinità; nel '54 chiede contributo per danni di guerra, causati da “ripetute azioni di rappresaglia da parte delle truppe partigiane...”; di fatto invece le asportazioni furono ordinate dall'Autorità di P.S. e i mobili prelevati con camion dai fratelli della moglie. (sic!)
- Giovanni Africanista²⁸⁵⁸ di Ernesto; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS, ma poi rilasciato.
- Severino Agazzani²⁸⁵⁹ di Giuseppe e Carolina Zenari, cl.09, nato a Reggio Emilia e residente a Poviglio (Reggio Emilia); del PFR-BN. Arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
- Ettore Agostini,²⁸⁶⁰ da Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Virginio Agostini²⁸⁶¹ di Giuseppe e Costantina Fortunato, cl.15, da Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 30.5.45, poi rilasciato.
- Adelina Alberti²⁸⁶² di Aldo, cl.16, nata a Ponzano (Tv) e residente a Vicenza; ausiliaria: *assidua frequentatrice di tedeschi.*
- Anna Maria Alberti²⁸⁶³ di Aldo, cl.17, nata a Ponzano (Tv) e residente a Vicenza; ausiliaria: *assidua frequentatrice di tedeschi.*
- Mauro Aldani²⁸⁶⁴ di Lino, da Torino; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Assunta Alessio,²⁸⁶⁵ ausiliaria della 22ª BN di Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, poi rilasciata.
- Esterina Amarante detta “Ester”²⁸⁶⁶ di Angelo Aniello e Virginia Zocche, cl.25, da Vicenza; ausiliaria della 22ª BN di Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 29.5.45; il 23.6.45 è trasferita a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno; è scarcerata tra il 6 e l'11 agosto '45.
- ... Ancetti,²⁸⁶⁷ componente della commissione di disciplina del PFR e BN vicentina, funzionario e capo divisione dell'Amministrazione Provinciale.
- Elio Ansaldi,²⁸⁶⁸ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 29.10.45, ma il procedimento viene rinviato per un supplemento d'istruttoria, poi è rilasciato.
- Alberto Araldi²⁸⁶⁹ di Angelo, da Milano. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Stanislao Arcaro²⁸⁷⁰ di Primo; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato.

²⁸⁵⁷ ASVI, CAS, b.24 fasc.1422, b.3 fasc.215; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8– Segnalazioni CLNP all'Uff. Politico Questura del 12.5.45 e 7.6.45, copia in ACSSMP, b.11 fasc.3– Elenco fascisti disponibili a “mimetizzarsi” e Elenco iscritti PFR e fasc.19- Richiesta autorizzazione Sindaco del 9.6.45, b.12 fasc.5 Comm. Epurazione - 7.6.45, b.14 fasc.4 Epurazioni – Elenco funzionari iscritti al PFR, b.17 fasc. Informazioni – Segnalazioni 3, b.15 fasc.7 – Elenco fascisti fermati, copie in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.351 fasc.25111; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13, copia in ACSSAU, b.5.

²⁸⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁵⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁸⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁸⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁶² ASVI, CAS, b.25 fasc.1574.

²⁸⁶³ ASVI, CAS, b.25 fasc.1574.

²⁸⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁸⁶⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁸⁶⁶ ASVI, CAS, b.16 fasc.955; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁸⁶⁷ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

²⁸⁶⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 30.10.45.

²⁸⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁸⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Maria Arcego²⁸⁷¹ di Ilario; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Girolamo Arioli²⁸⁷² di Bartolomeo; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Alberto Aroldi²⁸⁷³ di Angelo e Zaira Guerra, cl.12, nato a Lione (Francia) e residente a Milano, commerciante; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, il 29.4.45, con ben ₣ 30.000, probabile premio di “mimetizzazione”; detenuto presso la Caserma “Sasso” il 25.6.45, è poi rilasciato.
- Vito Azaro²⁸⁷⁴ di Gio Batta, da Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato.
- Girolamo Baccarin²⁸⁷⁵ già combattente in Libia ('11/'13), Grande Guerra ('15/'18) e nel '35 in Abissinia con le CN; custode del Museo del Risorgimento; del PFR-BN.
- Lucia Baccoglioni²⁸⁷⁶ di Luigi e Assunta Maccagna, cl.22, nata a Bagnoli di Sopra (Pd) e residente ad Aquilana Veneta (Pd). Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, poi è rilasciata.
- Maria Bacovich²⁸⁷⁷ del PFR-BN, fascista repubblicana intenzionata a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestata dopo la Liberazione, poi è rilasciata.
- Elena Baggio²⁸⁷⁸ del PFR e ausiliaria.
- Gino Bagnoli²⁸⁷⁹ di Enrico o Primo, da Volterra (Pi); del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è imprigionato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è deferito al PM presso la CAS di Rovigo.
- Anita Balbi²⁸⁸⁰ di Plinio e Maria Bertoldi, cl.12. Aderisce al PFR e alla RSI; ausiliaria e informatrice della BN di Vicenza, già nel settembre '43, aiuta i tedeschi a catturare i soldati italiani in fuga.
- Elena Balbi²⁸⁸¹ di Plinio e Maria Bertoldi, cl.10; ausiliaria e informatrice della BN di Vicenza, già nel settembre '43, aiuta i tedeschi a catturare i soldati italiani in fuga; poi spia in servizio al Q.G. delle BN di Milano.
- Giuseppe Balbi²⁸⁸² di Plinio e Maria Bertoldi, cl. 04, da Vicenza; capitano, comandante della 2ª BN Mobile “Mercuri” sino al 15 settembre '44, quando si scopre che si è arricchito a danno della brigata nera “Mercuri”, che nella vita civile aveva precedenti per truffa e che dal grado di semplice caporale, anche grazie all'amico maggiore Bacchi, è diventato capitano. Entra poi nella BN di Vicenza e partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa (settembre '44), di Monteviale (ottobre '44), di San Benedetto di Trissino (novembre'44) e di Rotzo-Roana (dicembre '44). Ha tre sorelle ausiliarie impegnate nello spionaggio e il fratello Nereo è tenente nella Compagnia Comando della BN di Vicenza; ai primi di febbraio '45 è nominato commissario del fascio di Bassano e assume il comando della locale Compagnia della 22ª BN di Vicenza. Si è dichiarato disponibile a “mimetizzarsi”, cioè ad entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 20.5.45; è processato il 25.10.45, imputato “di collaborazionismo col tedesco invasore per averne favorito i disegni politici,

²⁸⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁷³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁷⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁷⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. B169.

²⁸⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁷⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁸⁷⁸ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.220, nota 147.

²⁸⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 e 19; *Il Giornale di Vicenza* del 13 e 20.9.45.

²⁸⁸⁰ ASVI, CAS, b.15 fasc.909, b.22 fasc.1320; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²⁸⁸¹ ASVI, CAS, b.15 fasc.909, b.22 fasc.1320; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²⁸⁸² ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS, b.15 fasc.909, b.17 fasc.1061; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.47/45-63/45 del 25.10.45 contro Balbi; ASVI, UNUCI, b.20 fasc.17; *Il Giornale di Vicenza* del 24, 25 e 26.10.45; PA. Gios, *Il comandante “Cervo”*, cit., pag.119.

concorrendo quale iscritto al PFR e tenente della BN alla repressione del movimento patriottico. Accusato inoltre d'aver partecipato al rastrellamento di Monteviale e S. Benedetto di Trissino nel quale furono arrestate nove persone, una delle quali fu uccisa in rappresaglia per la morte del cap. Polga”; è condannato a 12 anni di carcere; il 13.9.46 è amnistiato dalla Corte di Cassazione (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).

- Nereo Balbi²⁸⁸³ di Plinio e Maria Bertoldi, da Vicenza, fratello di Giuseppe, già comandante della "Mercuri", e di tre ausiliarie, Anita, Elena e Santa, spie nazi-fasciste; tenente della Compagnia Comando, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
- Santa Balbi²⁸⁸⁴ di Plinio e Maria Bertoldi, cl.08. Aderisce al PFR e alla RSI; ausiliaria e informatrice della BN di Vicenza, già nel settembre '43, aiuta i tedeschi a catturare i soldati italiani in fuga.
- Maria Bertoldi in Balbi²⁸⁸⁵ di Antonio e Anna Costalunga, cl.1882, da Vicenza, madre di Giuseppe, Nereo, Anita, Elena e Santa Balbi. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 30.5.45 ed è scarcerata l'8.6.45; nuovamente arrestata, è alla "Sasso" il 25.6.45, poi ancora rilasciata.
- Giuseppe Ballardini²⁸⁸⁶ di Francesco; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi è rilasciato.
- Elsa Ballin,²⁸⁸⁷ del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, poi rilasciata.
- Ferruccio Balsemin,²⁸⁸⁸ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi è rilasciato.
- Carlo Barale,²⁸⁸⁹ residente a Vicenza; già squadrista nel '22; poi PFR-BN e *spia*.
- Norma Baratella,²⁸⁹⁰ da Vicenza; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Andrea Barbante²⁸⁹¹ di Luigi; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato.
- Alberto Barbieri²⁸⁹² di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi è rilasciato.
- Bruno Barbieri,²⁸⁹³ residente a Vicenza e sfollato a Montecchio Maggiore; del PFR-BN, definito *criminale fascista*. Dopo la Liberazione si "mimetizza" in casa di Ultimo Verza, commerciante di tessuti di Montecchio Maggiore.
- Gino Barbieri²⁸⁹⁴ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, ma poi rilasciato.
- Giovanni Barbieri²⁸⁹⁵ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, ma poi rilasciato.
- Giulia Barbieri ved. Falchetto²⁸⁹⁶ di Gio Batta e Regina Poletto. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 19.5.45 a disposizione dell'Uff. Politico; è rilasciata il 29 maggio '45.
- Bruno Bardella²⁸⁹⁷ di Ennio e Zaira Baldo, cl.13, nato a Bressanvido e residente a Longare;

²⁸⁸³ ASVI, CAS, b.15, fasc.909, b.22 fasc.1320; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²⁸⁸⁴ ASVI, CAS, b.15, fasc.909, b.22 fasc.1320; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²⁸⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

²⁸⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²⁸⁸⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc.7.

²⁸⁸⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²⁸⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁸⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁹³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14, b.17 fasc. B.

²⁸⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁸⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁸⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

- del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; è rilasciato il 28 maggio ’45.
- Matilda Bardella²⁸⁹⁸ di Ennio e Zaira Baldo, cl.19, da Longare; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, ricoverata all’ospedale il 24 e rilasciata il 28 maggio, ma restando a disposizione.
 - Vittorio Bardella²⁸⁹⁹ di Ennio e Zaira Baldo, cl.09, da Longare; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso il 12.5.45; è rilasciato il 28 maggio ’45.
 - Lorenzo Baren²⁹⁰⁰ di Emilio, da Firenze. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Vladimiro Bariccelli,²⁹⁰¹ Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Domenico Baron²⁹⁰² di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Natale Baron²⁹⁰³ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Pasquale Baron²⁹⁰⁴ da Vicenza; della 22^a BN, arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Luigi Bartolomeoli²⁹⁰⁵ di Sante e Gianna Leuzzi, cl.04, nato a Domodossola (Vb) e residente a Padova. Costitutosi il 3.6.45, poi rilasciato.
 - Torindo Barzotti o Barzotto²⁹⁰⁶ di Raniero e Olimpia Papucci, cl.05, nato a Cascine di Pisa e residente a Vicenza, brigadiere della Polizia Venatoria; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, il 4.6.45, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
 - Egidio Bassi,²⁹⁰⁷ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Aida Battaglia²⁹⁰⁸ di Gabriele e Costantina Olivieri, cl.21, nata a S. Giovanni Ilarione (Vr) e residente a Vicenza. Arrestata il 12.5.45, è scarcerata dalla Caserma “Sasso” il 12 giugno ’45, dove era a disposizione di Aquilino Nozze.
 - Gabriele Battaglia²⁹⁰⁹ di Clemente e Angela Bece, cl.1892, nato a Lonigo e residente a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato alla Caserma “Sasso” dal 12.5.45 a disposizione di Nozze Aquilino.
 - Costantina Olivieri in Battaglia²⁹¹⁰ di Carlo e Teresa Olivieri, cl.1898, nata a S. Giovanni Ilarione (Vr) e residente a Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è incarcerata alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, a disposizione di Aquilino Nozze, poi rilasciata.
 - Virgilio Battilotti²⁹¹¹ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Giovanni Battistella²⁹¹² di Luigi; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Roberto Battistella,²⁹¹³ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Chiarino Battistini²⁹¹⁴ di Domenico; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, tra il 25.6 e

²⁸⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁸⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1.

²⁹⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²⁹⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁹⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.6.45.

²⁹¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹¹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.

- Clara Bauck²⁹¹⁵ di Gio Batta e Maria Pasinati, cl.22, nata a Lonigo e residente a Castegnero; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 27.5.45, poi rilasciata.
- Gio Batta Bauck²⁹¹⁶ di Augusto e Quintina Sormano, cl.1881, nato a Caselle (To) e residente a Castegnero; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 27.5.45, poi rilasciato.
- Maria Pasinati in Bauck²⁹¹⁷ di Basilio e Anna Cecchini, cl.1896, nata a Valli del Pasubio e residente a Castegnero; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi è rilasciata.
- Emilia Beber²⁹¹⁸ di Angelo. Arrestata dopo la Liberazione è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno, poi rilasciata.
- Antonio Beccaro²⁹¹⁹ di Giacomo. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Mario Beccaro²⁹²⁰ di Giacomo. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Giovanni Bedina²⁹²¹ del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Antonio Bedori²⁹²² di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Giovanni Bellozzi²⁹²³ di Giuseppe; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Arturo Benazzato²⁹²⁴ da Vicenza; del PFR-BN e *spia*. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; il 4.9.45 è nuovamente arrestato con a suo carico un grosso procedimento, ma poi rilasciato.
- Manuele Benenato²⁹²⁵ di Giacomo e Gesualda Scaldo, cl.08, nato a Caltagirone (Ct) e residente a Bologna; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Giuseppe Benetti²⁹²⁶ di Costante; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal AMG, ma poi rilasciato.
- Marino Benfenati²⁹²⁷ di Cesare; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Emanuele Bennati²⁹²⁸ di Giacomo, da Vicenza; della 22^a BN, arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ferruccio Benvegnù²⁹²⁹ di Domenico. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.

²⁹¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²⁹²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹²⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; *Il Giornale di Vicenza* del 5.9.45.

²⁹²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁹²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Antonio Benvenuti²⁹³⁰ di Angelo e Erminia Barbieri, cl.05, nato a Suzzara (Mn) e residente a Villa Marmirolo (Re); del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
- Arcadio Berlato²⁹³¹ di Alfredo; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Anselmo Bernardino²⁹³² di Giuseppe e Rita Berzi, nato a Mogoro (Ca) e residente a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, a disposizione di “Franco”, poi è rilasciato.
- Annibale Bertaccin²⁹³³ di Domenico. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio perché incriminato dai Carabinieri, poi è rilasciato.
- Walter Bertelli²⁹³⁴ di Umberto, nato a Vicenza, residente a Napoli e sfollato a Vicenza; del PFR-BN. Arrestato, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
- Augusto Bertesina²⁹³⁵ di Emilio, cl.04; del PFR-BN e *spia*.
- Teresa Bertin²⁹³⁶ di Luigi; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione è trattenuta a S. Biagio e incriminata dal AMG, è scarcerata tra il 6 e l'11 agosto '45.
- ... Bertoldi²⁹³⁷ da Vicenza; capitano del Btg. “M” in Piemonte; i genitori, particolarmente la madre, hanno svolto attività di spionaggio e collaborazionismo; viene segnalato perché, dopo la Liberazione, ha ripreso tranquillamente il suo lavoro presso l'Unione Industriali.
- Bruno Bertoluzzi²⁹³⁸ Arrestato dopo la Liberazione, è consegnato agli Alleati il 7 giugno '45, poi rilasciato.
- Bruno Ettore Bertoluzzo²⁹³⁹ di Giovanni, cl.19; da Pozzoleone, ex IMI ha aderito alla RSI e al PFR; sergente maggiore nella 26^a Compagnia Militare Provinciale, il 3.1.45 è trasferito alla Divisione “Italia”, passa invece alla B.N. di Vicenza, Compagnia Comando, Uff. Maggiorità. Partecipa al rastrellamento del Grappa e nel marzo '45 lo troviamo con la BN di Marostica, dove è nominato maresciallo il 26.3.45; dopo la Liberazione è catturato dagli Alleati e imprigionato nel campo di Coltano (Pi), poi rilasciato.
- Primo Berton²⁹⁴⁰ di Gio Batta. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Questura; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Giovanni Bertoncin²⁹⁴¹ dipendente del Panificio Comunale di Vicenza; del PFR-BN. Dopo la Liberazione, è prima sospeso, poi reintegrato sul posto di lavoro.
- Arduino Bertorelli²⁹⁴² di Francesco. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Riccardo Bertorello²⁹⁴³ dipendente del Panificio Comunale di Vicenza; del PFR-BN. Dopo la Liberazione, è prima sospeso, poi reintegrato sul posto di lavoro.
- Corinto Bertuzzo²⁹⁴⁴ da Sandrigo; del PFR-BN, uno dei 4 addetti alla distribuzione del burro e formaggi e segnalato per illeciti arricchimenti di guerra.

²⁹³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

²⁹³² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹³³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹³⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

²⁹³⁵ ASVI, CAS, b.21 fasc.1256.

²⁹³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2-Pratiche politiche, Elenco fascisti incriminati ed Elenco detenuti usciti da S. Biagio.

²⁹³⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²⁹³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

²⁹³⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1692; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.14 fasc. 26° Deposito Misto – Ordini Permanenti Militare, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari, 26° Deposito Misto n.317 del 6 gennaio '45.

²⁹⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁴¹ ASVI, CAS, b.20 fasc.1220; ASVI, CLNP, b.14 fasc.9.

²⁹⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁴³ ASVI, CAS, b.20 fasc.1220; ASVI, CLNP, b.14 fasc.9.

²⁹⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.33.

- Pietro Bertuzzo,²⁹⁴⁵ del PFR-BN, fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Malo per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanni Bertoluzzo,²⁹⁴⁶ arrestato, è consegnato agli Alleati l'8 giugno '45.
- Irma Bettio²⁹⁴⁷ di Bernardino e Italia Azzolin, cl.12, da Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 1° giugno '45; arrestata una seconda volta, e poi definitivamente rilasciata.
- Laura Bettolini,²⁹⁴⁸ del PFR e ausiliaria.
- Luigi Biagini,²⁹⁴⁹ da Vicenza; del PFR-BN, fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Cereda di Cornedo per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Liliana Biagini²⁹⁵⁰ di Luigi, da Vicenza; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Siro Biagini²⁹⁵¹ di Luigi, da Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso”, incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato.
- Michele Ruggero Bianche²⁹⁵² di Luigi; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Giordano Bruno Bianco²⁹⁵³ di Ettore e Teresa Malosso, cl.1899, da Vicenza; già squadrista; marito di Iole Testolin; del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Iole Testolin in Bianco,²⁹⁵⁴ del PFR-BN, segnalata come *spia e collaborazionista*.
- Carmelo Bicego²⁹⁵⁵ di Nicodemo; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945 a disposizione del AMG, poi rilasciato.
- Maria Bicego in Grego²⁹⁵⁶ di Ilario, da Vicenza; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Edoardo Bich²⁹⁵⁷ di Carlo e Emma Mutzpauer, cl.12, nato a Monaco di Baviera (Germania) e residente a Villaverla; interprete presso il comando della 22 BN (tessera n. 84162); arrestato dopo la Liberazione, indagato e incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato.
- Giovanni Bidoli,²⁹⁵⁸ da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Carmelo Bini²⁹⁵⁹ di Enrico, da Rapallo (Ge). Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Lino Bison²⁹⁶⁰ di Daniele, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Fioravante Blandini²⁹⁶¹ di Enrico, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione; è poi rilasciato.
- Elisa Bolin o Balin detta “Wilma”,²⁹⁶² ausiliaria della 22ª BN di Vicenza, impiegata presso l'ente "Mense del Popolo" e presso la federazione repubblicana. Arrestata dopo la Liberazione, è poi

²⁹⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁹⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

²⁹⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

²⁹⁴⁸ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.220, nota 147.

²⁹⁴⁹ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁹⁵⁰ *Il Giornale di Vicenza* del 29.6.45.

²⁹⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁵³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

²⁹⁵⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

²⁹⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁵⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

²⁹⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁵⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁶² ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

rilasciata.

- Pietro Bolognesi²⁹⁶³ di Paolo. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Polizia Alleata, poi rilasciato.
- Francesco Boch,²⁹⁶⁴ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione; è poi rilasciato.
- Renato Bonacini,²⁹⁶⁵ da Reggio Emilia. Arrestato dopo la Liberazione; è poi rilasciato.
- Tarquinio Bonarzan²⁹⁶⁶ di Giacomo. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della Questura, poi è rilasciato.
- Jole Boncilli²⁹⁶⁷ di Girolamo e Claudia Zanella, cl.23, da Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, a disposizione dell'Uff. Politico; è scarcerata il 13 giugno '45
- Luigi Bonomini²⁹⁶⁸ di Aurelio, da Ancona. Arrestato dopo la Liberazione; è poi rilasciato.
- Giuseppe Borato²⁹⁶⁹ di Pietro, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione; è poi rilasciato.
- Sara Rosetta Bordin²⁹⁷⁰ di Luigi e Piran Elisa, cl.27, nata a Piazzola sul Brenta (Pd) e residente a Vicenza; ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, partecipa al rastrellamento del Grappa a Crespano; amante di Passuello di cui resta in cinta nel febbraio '45; anche lei aderisce alle *SS della federazione*. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi rilasciata. Nel '46 il fratello Lino accusa “Aquila Bianca” e i suoi partigiani di avergli confiscato i beni. (sic!)
- Angelo Borello²⁹⁷¹ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione, è trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45, poi rilasciato.
- Francesco Borgo,²⁹⁷² del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Brendola per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione; è poi rilasciato.
- Arduino Bortolan,²⁹⁷³ capitano, del PFR-BN e *profittatore di regime*.
- Ferruccio Bortolan²⁹⁷⁴ di Angelo e Elisabetta Cappellari, cl.11, da Ospedaletto di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, a disposizione, poi rilasciato.
- Fulvio Bortolazzo²⁹⁷⁵ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Angelo Bortoloso²⁹⁷⁶ di Angelo. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Giuseppe Bortoloso²⁹⁷⁷ di Angelo. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Valentino Bortoloso²⁹⁷⁸ di Paolo. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Angelo Bortolotto²⁹⁷⁹ di Carlo. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto presso la Caserma

²⁹⁶³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

²⁹⁶⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁷⁰ ASVI, CAS, b.3 fasc.215; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.25 fasc. Varie1.

²⁹⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁷² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 7.

²⁹⁷³ ASVI, CLNP, b.16 fasc. B169.

²⁹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁷⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- “Sasso”, incriminato dalla Procura del Regno e poi rilasciato.
- Giuseppe Bortolotto,²⁹⁸⁰ del PFR-BN e fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia a Venezia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione; è poi rilasciato.
 - Vittorio Bortoluzzi²⁹⁸¹ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della Procura del Regno, poi è rilasciato.
 - Luisa Boscherini²⁹⁸² di Natale. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
 - Antonietta Boschetti in Fenelli²⁹⁸³ di Albino, da Vicenza; ausiliaria della 22^a BN. Arrestata dopo la Liberazione è imprigionata a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno, ma poi rilasciata.
 - Giovanni Boschetti²⁹⁸⁴ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Domenico Branca detto “Roaul”,²⁹⁸⁵ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Caltrano per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione; è poi rilasciato.
 - Girolamo Breganze,²⁹⁸⁶ tenente del Comando della 22^a BN (tessera n. 84080), comandante Ufficio Servizi; partecipa tra l'altro al “rastrellamento del rame” di Malo del 5 agosto '44, al rastrellamento di Granezza, e al successivo saccheggio di Cesuna del settembre '44; è aggregato con il tenente Carlotto al 2° Btg della 2^a BN Mobile “Mercuri” in Asiago. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato e amnistiato.
 - Attilio Bressa²⁹⁸⁷ di Matteo. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Pietro Bressan²⁹⁸⁸ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Giuseppe Broccardo²⁹⁸⁹ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Flavio Broccardo²⁹⁹⁰ di Giuseppe. Arrestato ed entrato a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.
 - Luigi Brogliato detto “Luigino”²⁹⁹¹ di Giuseppe e Adele Colombara, cl.24, da Vicenza; studente; del PFR-BN. Dopo la Liberazione è ritenuto dalla Questura appartenente alla SAM di Vicenza, “*un movimento clandestino di reazione fascista*”, un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi. Processato l'1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Lorenzo Brotto²⁹⁹² di Fioravante. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11

²⁹⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁸⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 7.

²⁹⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁸⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 7.

²⁹⁸⁶ ASVI, CAS, b.14 fasc.877; ASVI, CLNP, b.10 fasc.17, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; PA. Gios, *Il comandante “Cervo”*, cit., pag. 120.

²⁹⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁸⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁸⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziero, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furià, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano; *Il Giornale di Vicenza* del 22 e 29.12.45; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 84.

²⁹⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- agosto 1945, a disposizione della Procura del Regno; è rilasciato il 29 agosto.
- Augusto Brunello²⁹⁹³ di Daniele, cl.03, da Vicenza; della 22^a BN.
 - Guglielmo Brunner²⁹⁹⁴ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione; è poi rilasciato.
 - Aldo Busato o Busatto²⁹⁹⁵ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.
 - Alessandro Burato²⁹⁹⁶ di Teobaldo. Arrestato dopo la Liberazione; è poi rilasciato.
 - Giovanna Busato²⁹⁹⁷ del PFR e ausiliaria.
 - Sante Busato²⁹⁹⁸ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Villafranca Padovana per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione; è poi rilasciato.
 - Anna Maria Busatta²⁹⁹⁹ di Vittorio, cl.25, nata a Bolzano Vicentino e residente a Gazzo Padovano; ausiliaria della BN, componente dell’Uff. Politico della federazione repubblicana. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
 - Salvatore Buscemi³⁰⁰⁰ di Francesco. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dai Carabinieri, poi è rilasciato.
 - Antonio Busellato³⁰⁰¹ di Giacomo. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi è rilasciato.
 - Ero Busolin³⁰⁰² di Gastone e Lina Morbin, cl.26, da Vicenza; tenente delle ausiliarie, partecipa al rastrellamento del Grappa dal Comando della B.N. di Crespano. Arrestata dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciata.
 - Angelo Caccioppo³⁰⁰³ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi è rilasciato.
 - Lucia Caccolini³⁰⁰⁴ di Luigi. Arrestata dopo la Liberazione, è trasferita prima alla Caserma “Sasso”, poi a S. Biagio il 23 giugno '45, infine rilasciata.
 - Lino Caciagli³⁰⁰⁵ di Augusto. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
 - Luigi Caenaro³⁰⁰⁶ di Giovanni Maria. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
 - Ettore Cagazzi³⁰⁰⁷ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
 - Michelangelo Calamita³⁰⁰⁸ del PFR-BN.
 - Pietro Calgari³⁰⁰⁹ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
 - Giuseppe Calgaro³⁰¹⁰ di Perfetto; Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi è rilasciato.
 - Ettore Caltran³⁰¹¹ di Antonio e Palma Ceriolo, cl.1900, nato a Grumolo delle Abbadesse e

²⁹⁹³ ASVI, CAS, b.26 fasc.1758.

²⁹⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

²⁹⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

²⁹⁹⁷ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.220, nota 147.

²⁹⁹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 7.

²⁹⁹⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1510.

³⁰⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁰² ASVI, CAS, b.3 fasc.215 e 210; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁰⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

³⁰⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁰⁰⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁰⁰⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. C.

³⁰⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰¹¹ ASVI, CAS, b.20 fasc.1220; ASVI, CLNP, b.14 fasc.9, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

- residente a Vicenza, dipendente del panificio comunale di Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45, poi è rilasciato il 25; prima sospeso poi reintegrato sul posto di lavoro.
- Fausto Calvi³⁰¹² di Domenico. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.
 - Matilde Camagnone,³⁰¹³ del PFR e ausiliaria.
 - Tarcisio Carboniero³⁰¹⁴ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
 - Arcangelo Carllassare,³⁰¹⁵ residente in località Biron di Sotto di Vicenza; già squadrista e marciasuroma; del PFR-BN e *spia*, fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia a Creazzo per entrare in clandestinità.
 - ... Caroin,³⁰¹⁶ medico della federazione repubblicana.
 - Valerio Caroti³⁰¹⁷ di Oreste. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Giacinto Carraro,³⁰¹⁸ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Spinea (Ve) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giovanni Carraro³⁰¹⁹ di Antonio e Maria Luisa Quargenta, cl.1899, nato a Gazzo Padovano e residente a Vicenza; del PFR-BN, ha partecipato al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, il 2.6.45, è poi rilasciato.
 - Giuseppe Carraro³⁰²⁰ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione, è scarcerato il 1° giugno '45.
 - Bruno Casarotto³⁰²¹ di Bruno; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Lina Casarotto,³⁰²² del PFR e ausiliaria.
 - Enrico Casale,³⁰²³ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Bruno Casoli,³⁰²⁴ dipendente del Panificio Comunale di Vicenza; del PFR-BN. Prima sospeso poi reintegrato sul posto di lavoro.
 - Alberto Cassol detto “Falce”³⁰²⁵ di Attilio. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Palmiro Castaldi³⁰²⁶ di Evaristo, da Cremona. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - ... Castellani,³⁰²⁷ ausiliaria, dopo la Liberazione si nasconde in casa della famiglia di Gianni Pellizzari.
 - Edgardo Castelli³⁰²⁸ di Augusto; dipendente Istituto Industriale Rossi; della 22^a BN di

³⁰¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰¹³ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.220, nota 147.

³⁰¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁰¹⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁰¹⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1592.

³⁰¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰¹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁰¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁰²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁰²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰²² E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.220, nota 147.

³⁰²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁰²⁴ ASVI, CAS, b.20 fasc.1220; ASVI, CLNP, b.14 fasc.9.

³⁰²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

³⁰²⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁰²⁸ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. C.

- Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Raffaele Castriota³⁰²⁹ di Salvatore; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione e trasferito a Torino dal 22.6.45 al 11.7.45 a disposizione della Procura del Regno.
 - Arturo Cavallini³⁰³⁰ di Stefano e Roma Piva, cl.23, da Vicenza; già della GNR, poi della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 20 maggio '45; successivamente è nuovamente arrestato tanto da essere presente in Caserma “Sasso” dal 24.5.45, poi è nuovamente rilasciato.
 - Pietro Cavallini³⁰³¹ di Agostino e Maria Marchiori, cl.1885, da Vicenza, dipendente fascista del panificio comunale di Vicenza; del PFR-BN. Arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45; è rilasciato il 23. Prima sospeso poi reintegrato sul posto di lavoro.
 - Stefano Cavallini³⁰³² di Agostino e Maria Marchiori, cl.1895, da Vicenza, dipendente fascista del panificio comunale di Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45; è rilasciato il 23. Prima sospeso poi reintegrato sul posto di lavoro.
 - Giovanni Cavallaro³⁰³³ di Paolo; Arrestato dopo la Liberazione, è scarcerato il 29.8.45.
 - Gedeone Cavinato³⁰³⁴ di Pasquale; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Carlo Maria Cazzoli,³⁰³⁵ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia nel vicentino per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Pietro Cecchetto³⁰³⁶ di Giorgio. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma Sasso e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Teotisto Cegala,³⁰³⁷ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Salvatore Celia³⁰³⁸ di Federico, cl.1866, padre di Savino; della 22^a BN.
 - Savino Celia³⁰³⁹ di Salvatore; della 22^a BN, torturatore della federazione.
 - Galliano Cenere³⁰⁴⁰ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Vittorio Cenzan³⁰⁴¹ di Bortolo. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Renato Ceselli (Renato Stecher),³⁰⁴² sfollato a Vicenza, già veterinario a Postumia (Slovenia), fugge e si reca volontario in Germania, poi rientra a Como; il fratello Mario è della X^a Mas e collaborazionista delle SS.
 - Laura Cettolini³⁰⁴³ di Fioravante e Anna Vecchia, cl.22, nata a Sandrigo e residente a Vicenza; maestra elementare, militante e giornalista fascista; ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso”

³⁰²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁰³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁰³¹ ASVI, CAS, b.20 fasc.1220; ASVI, CLNP, b.14 fasc.9, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁰³² ASVI, CAS, b.20 fasc.1220; ASVI, CLNP, b.14 fasc.9, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁰³³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁰³⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰³⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁰³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁰³⁸ ASVI, CAS, b.1 fasc.62.

³⁰³⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

³⁰⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁰⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁰⁴² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁰⁴³ ASVI, CAS, b.23 fasc.1383; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

- dal 30.5.45; trasferita a S. Biagio il 23.6.45, è poi rilasciata.
- Mara Chemello³⁰⁴⁴ del PFR e ausiliaria.
 - Mario Chiarelle³⁰⁴⁵ di Attilio. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.
 - Bertilla Chiese³⁰⁴⁶ di Pietro e Maria Lotto, cl.26, da Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, il 18.6.45, a disposizione dell'Uff. Politico, poi rilasciata.
 - Giuliano Chiese³⁰⁴⁷ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Selva di Prugno (Vr) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Gualtiero Chiese³⁰⁴⁸ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Mario Chiese³⁰⁴⁹ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Dina Chiussi³⁰⁵⁰ da Vicenza, maestra elementare; del PFR, ausiliaria BN e fiduciaria provinciale delle piccole e giovani italiane.
 - Walter Chiussi³⁰⁵¹ della 22^a BN di Vicenza.
 - Antonio Ciavarra³⁰⁵² del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Benvenuto Cibebe³⁰⁵³ ha lavorato in federazione e presso la Camera di Commercio di Vicenza; della 22^a BN di Vicenza, con cui ha partecipato al rastrellamento del Grappa come capo squadra. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Brendola per entrare in clandestinità. Dopo la Liberazione è nascosto presso la famiglia Marzari o Massari a Capitello di Monterosso in Brendola. Arrestato, è poi rilasciato.
 - Lelio Ciccietelli³⁰⁵⁴ Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla Corte d'Assise di Vicenza il 29.6.46 che dichiara il *non doversi procedere perché estinto il reato in virtù amnistia Decreto Legge 22.6.46 n. 4.*
 - Tobia Cilla³⁰⁵⁵ dell'Ufficio “I” della BN di Vicenza, partecipa agli interrogatori e torture.
 - Vincenzo Cingano³⁰⁵⁶ avvocato; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Renato Cini³⁰⁵⁷ di Armando, cl.10, da Reggio Emilia, sacerdote; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
 - Antonio Ciscato³⁰⁵⁸ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
 - Antonio Ciscato³⁰⁵⁹ di Mario. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.

³⁰⁴⁴ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.220, nota 147.

³⁰⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁰⁴⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

³⁰⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁰⁴⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁰⁵⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.25 fasc. Varie1.

³⁰⁵¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁰⁵² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁰⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.4 e 7.

³⁰⁵⁴ ATVI, CAS, Sentenza n.69/46-68/46 del1.7.46 contro Ciccietelli Lelio; *Il Giornale di Vicenza* del 7.6.46.

³⁰⁵⁵ ATVI, CAS, Fascicolo Vancini Vittoriano, Dichiarazione Bertoldi Duiglio.

³⁰⁵⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁰⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁵⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Antonio Cocco,³⁰⁶⁰ usciere del Giudice Conciliatore. Già squadrista e marciasuroma, del PFR-BN del gruppo rionale repubblicano "B. Mussolini" e *spia della federazione*.
- Luigi Cocco,³⁰⁶¹ della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Lorio Codardini,³⁰⁶² della 22^a BN (tessera n. 84090) di Vicenza.
- Alessandro Cogolla³⁰⁶³ di Ferdinando. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Giuseppe Cogollo³⁰⁶⁴ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- padre e figlio Colnaghi,³⁰⁶⁵ PFR; dopo la Liberazione si incontrano verso sera, presso l'abitazione di Pagnoni Pietro con altri fascisti: *"presso la sua abitazione in Viale D'Aviano, 55, si radunano verso sera varie persone tra le quali la sig.ra Caneva Marina, la maestra Lovato Teresa, Colnaghi padre e figlio, Turchetti, una ex interprete rumena, tutti già iscritti al PFR"*.
- Renato Colucci³⁰⁶⁶ di Luigi. Arrestato dopo la Liberazione, è trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45, poi rilasciato.
- Pietro Conti,³⁰⁶⁷ già squadrista antemarcia e marciasuroma; impiegato presso il Tribunale di Vicenza, fa anche parte della commissione di disciplina della federazione e BN.
- Alfredo Contin³⁰⁶⁸ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Vito Corain³⁰⁶⁹ di Luciano, residente a Zimella (Vr); del PFR-BN e segretario del locale fascio.
- Geminiano Cornale³⁰⁷⁰ di Flaviano. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dal AMG, poi è rilasciato.
- Leonardo Corradin³⁰⁷¹ di Gio Maria. Arrestato è rilasciato nell'agosto '45.
- Giulio Corrado,³⁰⁷² da Pisa; della 22^a BN di Vicenza.
- Silvana Corrado,³⁰⁷³ del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Vasco Corradore o Carradore,³⁰⁷⁴ della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giulio Corrando,³⁰⁷⁵ della BN di Vicenza partecipa al rastrellamento del Grappa dal Comando di Crespadoro.
- Sergio Corrando,³⁰⁷⁶ partecipa al rastrellamento del Grappa dal Comando di Crespadoro.
- Antonio Corsoni,³⁰⁷⁷ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la

³⁰⁶⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5.

³⁰⁶¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁰⁶² AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁰⁶³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁶⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁰⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁰⁶⁷ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

³⁰⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁶⁹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. C.

³⁰⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁷² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

³⁰⁷³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁰⁷⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁰⁷⁵ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

³⁰⁷⁶ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

³⁰⁷⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- sua famiglia a Torino per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Coser³⁰⁷⁸ di Enrico e Adelina Burli, cl.14, nato a Rovereto (Tn) e residente a Vicenza; già Guardia di Finanza, poi GNR; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, il 5.6.45, è scarcerato il 6.6.45; nel '54 presenta denuncia di danni di guerra, accusando i partigiani di essersi impossessati il 27.4.45 del suo vestiario dove aveva alloggio da Giuseppe Vallortigara in frazione Motta Bassa di Costabissara. (sic!)
 - Benedetto Costa,³⁰⁷⁹ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a S. Zenone degli Ezzelini (Tv) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Elia Costalunga³⁰⁸⁰ di Francesco. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - ... Cremona,³⁰⁸¹ da Vicenza, barbiere; della 22^a BN, informatore e addetto agli interrogatori a Palazzo Littorio; *figura losca e violenta*.
 - Tatiana Cri...³⁰⁸² di Giuseppe e Pia Laurentis, cl.21, nata a Spoleto e sfollata a Vicenza; ausiliaria della CRI *alloggiava da “15 giorni” al ristorante “Vigna”*. Arrestata dopo la Liberazione, è a disposizione presso la Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciata.
 - Aldo Cristofari³⁰⁸³ di Giacomo. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del Tribunale Militare di Firenze.
 - Francesco Crobu³⁰⁸⁴ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Rodolfo Dal Bianco³⁰⁸⁵ di Giacomo. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.
 - Alessandro Dalla Chiesa,³⁰⁸⁶ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Ines Dalla Costa,³⁰⁸⁷ ausiliaria della 22^a BN di Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
 - Celeste Dal Lago³⁰⁸⁸ di Domenico; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla procura del Regno, poi rilasciato.
 - Giuseppe Dalla Pozza³⁰⁸⁹ di Luigi. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Anna Dalla Pria³⁰⁹⁰ di Angelo e Costantina Busolo, cl.08, da Vicenza; ausiliaria presso la Comp. 26^o Deposito Misto Provinciale di Vicenza, poi della 22^a BN di Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, e trasferita a S. Biagio il 23 giugno '45, incriminata dalla Procura del Regno, ma poi scarcerata tra il 6 e l'11 agosto '45.
 - Santo Dalla Riva³⁰⁹¹ di Girolamo e Maddalena Baron, cl.1889, nato a Schio e residente a Monticello C. Otto; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM

³⁰⁷⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 Pratiche Politiche – Elenco detenuti presenti Caserma Sasso il 25.6.45, fasc. Elenco persone rilasciate dall'Uff. Politico– Elenco detenuti usciti Caserma Sasso nel maggio '45, copie in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.350 fasc.25029.

³⁰⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁰⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁸¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁰⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁸⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁰⁸⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁰⁸⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁸⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.12 fasc.5, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate, b.17, fasc. Ordine Permanente Militare – 26^o Deposito Misto Provinciale n.239 del 3 ottobre '44.

³⁰⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

- presso la CAS il 7.9.45, poi rilasciato.
- Giovanni Dalla Sega³⁰⁹² di Antonio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Augusto Dall'Ava³⁰⁹³ di Giuseppe; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla procura del Regno, poi rilasciato.
 - Adelo Dalla Valle³⁰⁹⁴ di Giovanni e Lucia Lorenzi, cl.1898, da Arzignano; ex capitano degli Alpini; vice comandante della GIL dal '35 al 25.07.43 e quindi, quale istruttore militare della MVSN; capitano della GNR, ruolo ONB, poi BN (tessera n. 84256), dove diventa il responsabile prima dell'Ufficio Matricola, poi sostituisce il Caniato all' Ufficio Operazioni ed Addestramento; ufficiale di collegamento tra la Feldgendarmerie tedesca e la federazione repubblicana. Fascista disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso dal 1.6.45, poi rilasciato. Nel gennaio '46, la commissione provinciale per le sanzioni contro i fascisti politicamente pericolosi lo “ammonisce” per 2 anni.
 - Giancarla Dalle Molle³⁰⁹⁵ del PFR e ausiliaria.
 - Antonio Dalle Rive³⁰⁹⁶ della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Corrado Dall'Oste³⁰⁹⁷ di Gio Batta; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è imprigionato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Giovanni Dal Toso³⁰⁹⁸ di Alberto, da Vicenza; della BN, già “guardia d'onore del duce”; arrestato dopo la Liberazione è incarcerato a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato; probabilmente è delle SAM: “...presso la sua famiglia in Viale Verona, 28, malgrado sia già in stato d'arresto, si danno appuntamento ogni sera dalle 20/21,00 alle 24,00, cinque o sei persone sconosciute ...”.
 - Mario Dal Zotto³⁰⁹⁹ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Mario Dal Zotto³¹⁰⁰ di Pietro. Arrestato dopo la Liberazione, è portato a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.
 - Rinaldo Dal Zotto³¹⁰¹ di Pietro. Arrestato ed entrato alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.
 - Angelina Danieli³¹⁰² di Angelo; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, esce da S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, dove era a disposizione della Procura del Regno.
 - Antonio Danieli³¹⁰³ di Ugo; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Costantino D'Antuomo³¹⁰⁴ padre del brigatista Matteo; del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

³⁰⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13; *Il Giornale di Vicenza* del 30.1.46.

³⁰⁹⁵ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.220, nota 147.

³⁰⁹⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁰⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁰⁹⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.1 e 2.

³⁰⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁰⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Marco Davidovic³¹⁰⁵ di Raffaele. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Vincenzo De Carolis,³¹⁰⁶ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Edoardo De Curto³¹⁰⁷ di Daniele, cl.05, nato a Sondrio, residente a Vicenza e sfollato a Sandrigo; della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Alfonso De Lalla³¹⁰⁸ di Lodovico; nato a Lecce, avvocato; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 30 maggio '45. Nel dopoguerra chiede i danni perché “partigiani comunisti” gli avrebbero sequestrato denaro, documenti, stoffe, vestiario, presso Villa Pellizzari a S. Vitale di Montecchio Maggiore; dopo la guerra, prima res. a Lucignano Val di Chiana (Ar), presso Silvio Trapani, poi a Roma, presso Giacobbe, e poi ancora a La Spezia, presso Puccinelli.
- Guido De Lucia³¹⁰⁹ di Giuseppe e Virginia Ferrari, cl.1892, nato a Ferrara, residente a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45, poi rilasciato.
- Antonio De Lucchi³¹¹⁰ di Alessandro. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Alfredo De Masi,³¹¹¹ della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Vittorio De Mori³¹¹² di Luigi, da Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è imprigionato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nell'agosto '45.
- Francesco De Moro³¹¹³ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione, entra in Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.
- Emilio De Piero³¹¹⁴ di Osvaldo e Antonia Pella, cl.1887, da Cordenons (Ud); del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, poi è rilasciato.
- Giovanni De Rossi³¹¹⁵ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.
- ... De Seca³¹¹⁶ da Sassari; della 22^a BN di Vicenza.
- Pietro De Totti,³¹¹⁷ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Felice De Vicari³¹¹⁸ di Agostino; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla procura del Regno, poi rilasciato.
- Mario De Vito³¹¹⁹ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione, è scarcerato il 2 giugno '45.
- Cirillo De Zotti³¹²⁰ di Vittorio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.

³¹⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁰⁶ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹⁰⁷ ASVI, CAS, b.17 fasc.1068; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³¹⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate; ASVI, Danni di guerra, b.229 fasc.15702.

³¹⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³¹¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹¹² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³¹¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹¹⁶ ASVI, CAS, b.26 fasc.1747.

³¹¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³¹¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³¹²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Remigio Dianin,³¹²¹ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Vancimuglio per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Rolando Di Battisti,³¹²² del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Disegna³¹²³ di Abramo. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Cassio Doli³¹²⁴ di Antonio, da Carrara.
- Francesco Donadelli³¹²⁵ di Camillo, cl.09, da Vicenza; della 22^a BN, fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato e poi rilasciato.
- Giuseppe Donadelli,³¹²⁶ della 22^a BN, fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Donadello³¹²⁷ di Bortolo, cl.1900, da Vicenza; partecipa l'8.9.44 all'incendio di case nel paese di Spriana (So). Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- ... Donadello,³¹²⁸ già della BN a Torino, dopo la Liberazione si “mimetizza” a Vicenza, in casa della famiglia Bassanese.
- Francesco Donagemma³¹²⁹ di Egidio e Lucia Remor, cl.1900, nato a S. Gallo (Svizzera) e residente a Vicenza; della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia a Chiuppano per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, poi è rilasciato.
- Giuseppe Donagemma³¹³⁰ di Domenico, cl.1899, nato ad Albettono e residente a Vicenza; della 22^a BN di Vicenza; fattorino del Gruppo Rionale “Mussolini”.
- Vittorio Donagemma³¹³¹ di Egidio e Lucia Remor, cl.04, residente a Vicenza; del Comando 22^a BN, il 31 marzo '45 viene smobilitato perché temporaneamente non idoneo. (sic!)
- ... Donaruma,³¹³² della 22^a BN di Vicenza, con cui ha partecipato al rastrellamento del Grappa.
- Gino Donatelli³¹³³ di Valentino, da Vicenza; della 22^a BN di Vicenza.
- Jardanova Donka Gheorghiev³¹³⁴ di Jordan, cl.12, nata a Belitza (Bulgaria) e residente a Vicenza; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è reclusa alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, è rilasciata il 13.5.45, a disposizione.
- Giovanni Downie³¹³⁵ di Giorgio, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Dante Duccinelli o Cuccinelli³¹³⁶ di Enrico, da Lucca. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Athos Draghi³¹³⁷ di Roberto. Arrestato dopo la Liberazione, è tradotto a S. Biagio; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.

³¹²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³¹²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1.

³¹²⁵ ASVI, CAS, b.1 fasc.61; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹²⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹²⁷ *Il Giornale di Vicenza* del 4.5.46.

³¹²⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³¹²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

³¹³⁰ ASVI, CAS, b.22 fasc.1323; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. D, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3.

³¹³¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26^o Deposito Misto.

³¹³² ASVI, CLNP, b.11 fasc.21.

³¹³³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1.

³¹³⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

³¹³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

³¹³⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Antonio Ectelhart o Ectlhart³¹³⁸ di Antonio. Arrestato è rilasciato nell'agosto '45.
- Girolamo Endrizzi,³¹³⁹ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Marano Vicentino per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanna Evangelista³¹⁴⁰ di Giuseppe. Arrestata dopo la Liberazione, tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Uff. Politico.
- Aldo Fabris,³¹⁴¹ cl.27, residente a Vicenza; del PFR-BN.
- Faustino Fabris,³¹⁴² del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Selva di Prugno (Vr) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Fernando Fabris³¹⁴³ di Antonio e Paolina Boschetti, cl.1896, nato a Bolzano Vicentino e residente a Vicenza; già squadrista e marciasuomo; del PFR-BN, *spia e collaborazionista, ha denunciato i fratelli Pietrobelli*. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi è rilasciato.
- Ferruccio Fabris³¹⁴⁴ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della Questura, è rilasciato lo stesso mese.
- ... Fabris,³¹⁴⁵ da Malo; già ausiliaria della GNR, poi ausiliaria della 22^a BN di Vicenza.
- Mario Faburlani³¹⁴⁶ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è rilasciato nell'agosto '45.
- Pietro Facchinetti³¹⁴⁷ di Emilio. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal AMG, poi è rilasciato.
- Luigi Faccin³¹⁴⁸ di Gio Batta. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Arduino Faccioli,³¹⁴⁹ calciatore dell'Associazione Calcio Vicenza e della 22^a BN, Ufficio “T” dove partecipa agli interrogatori e torture.
- Giovanni Fagan,³¹⁵⁰ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Franco Faggi,³¹⁵¹ gestisce con il fratello un negozio di apparecchi radio in piazza dei Signori; della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa; successivamente è destinato ad altra BN, ad un Distaccamento presso Como.
- ... Faggi,³¹⁵² fratello e socio di Franco nella gestione del negozio di apparecchi radio in piazza dei Signori della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Antonio Faggion³¹⁵³ di Giacomo. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno; è poi rilasciato.
- Pietro Faggionato,³¹⁵⁴ del PFR di Debba: *“Delinquente per natura ...fatti più baldanzosi per l'impunità finora concessa...si danno appuntamento nelle proprie case, ...organizzano cene, ...cominciano a*

³¹³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³¹³⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁴¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³¹⁴² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹⁴³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Informazioni.

³¹⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³¹⁴⁵ ASVI, CAS, b.9, fasc.636.

³¹⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³¹⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁴⁹ ATVI, CAS, Fascicolo Vancini Vittoriano, *Dichiarazione Bertoldi Duiglio*.

³¹⁵⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³¹⁵¹ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3.

³¹⁵² ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3.

³¹⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³¹⁵⁴ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Commissioni Varie9.

scorrazzare per il paese...Fascisti politicamente pericolosi”.

- Umberto Fanelli o Fornelli;³¹⁵⁵ della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- ... Fanin,³¹⁵⁶ da Vicenza; autista dell'on. fascista De Stefani; del PFR-BN.
- Giacomo Feriani³¹⁵⁷ di Luigi e Amelia Bressan, cl.1899, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, è scarcerato il 1° giugno '45.
- ... Farinacci,³¹⁵⁸ capo Uff. “Informazioni” della 22^a BN, poi sostituito da Labate.
- Gemma Fattor³¹⁵⁹ da Vicenza, impiegata all'Uff. Registro – Bolli e Atti Giudiziari di Vicenza; aderente al fascio femminile già dal 1920 e “marciasuroma”; del PFR e ausiliaria della BN.
- Giovanni Fazio,³¹⁶⁰ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Margherita Ferraguti³¹⁶¹ di Giuseppe. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata nell'agosto '45.
- Maria Ferraretto³¹⁶² di Alessandro, cl.20, nata a Padova e residente a Debba di Vicenza; del PFR-BN.
- Rachele Ferrari del Latte,³¹⁶³ del PFR e ausiliaria.
- Rosanna Ferraris³¹⁶⁴ di Ermenegildo, cl.24, nata a Trissino e residente a Vicenza; segnalata perché *spia nazifascista che sta tentando di infiltrarsi nell'organizzazione Alleata*. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 21.5.45, nuovamente arrestata, è alla Caserma “Sasso” il 31.5.45; è rilasciata il 1.6.45, ma ancora segnalata perché spia nazifascista che sta tentando di infiltrarsi nell'organizzazione Alleata. ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.
- Maria Arvedi in Ferraris,³¹⁶⁵ cl.1898, nata a Pederobba (Tv) e residente a Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 20.5.45, poi rilasciata.
- Giuseppe Ferraro,³¹⁶⁶ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Dina Ferretti³¹⁶⁷ di Pietro. Arrestata tra il 25.6 e l'11.7.45 a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciata.
- ... Ferretto De Medrio,³¹⁶⁸ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Romana Ferrante,³¹⁶⁹ del PFR e ausiliaria della BN.
- Pasquale Ferri,³¹⁷⁰ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Alfredo Festa³¹⁷¹ di Michele, nato ad Avellino e residente a Vicenza; del PFR-BN.
- Angelo Vittorio detto "Nino" e Italo Festa,³¹⁷² fratelli e commercianti di tessuti; del PFR-BN, ambedue fanno parte del Direttivo Raci e ambedue sono intenzionati a “mimetizzare” le loro famiglie nel vicentino per entrare in clandestinità. Dopo la Liberazione tentano di riciclarsi

³¹⁵⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹⁵⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³¹⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³¹⁵⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³¹⁵⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5.

³¹⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³¹⁶² ASVI, CLNP, b.11 fasc.28.

³¹⁶³ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.220, nota 147.

³¹⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁶⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³¹⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁶⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³¹⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁷² ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8 e 10, b.11 fasc.3, 33 e 28, b.15 fasc.7, b.17 fasc. F.

- come patrioti. (sic!)
- Francesco Fiamello,³¹⁷³ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Bortolo Fina³¹⁷⁴ da Bertesina; della 22^a BN di Vicenza.
 - Tersilio Fineschi³¹⁷⁵ di Paolo e Annunziata Patacchini, cl.14, da Siena; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, poi rilasciato.
 - Giorgio Fiorese³¹⁷⁶ di Luigi, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - fratelli Fiorese,³¹⁷⁷ residenti a Vicenza; *informatori e spie dei nazi-fascisti ed elementi che hanno sempre pescato nel torbido.*
 - Spedito Florianì³¹⁷⁸ di Attilio. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Antonio Fochesato³¹⁷⁹ di Francesco. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è rilasciato nell'agosto '45.
 - Brunero Foggi,³¹⁸⁰ della 22^a BN (tessera n. 84263) di Vicenza.
 - Giovanni Fongaro,³¹⁸¹ della 22^a BN (tessera n. 84552) di Vicenza.
 - Arnaldo Fontana³¹⁸² di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Guerrino Fontana³¹⁸³ di Ettore, da Vicenza; sergente maggiore della 22^a BN di Vicenza, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Sarcedo.
 - Ottavio Fontana,³¹⁸⁴ del PFR-BN e dipendente fascista del Panificio Comunale di Vicenza.
 - Ottorino Fontana,³¹⁸⁵ del PFR, fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia ad Avesa (Vr) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Elsa Forestan in Pegoraro³¹⁸⁶ di Gino e Domenica Meneghetti, cl.22, nata a Quinto Vicentino e residente ad Anconetta di Vicenza; ausiliaria presso l'Ufficio “I” della 22^a BN di Vicenza; gestisce con la famiglia il forno all'Anconetta; moglie del brigatista Plinio Pegoraro; coinvolta nel maggio '44 nel rastrellamento che portò alla cattura di Pavan Marcello, Cuccarollo Sergio e Mario. Arrestata dopo la Liberazione è rilasciata il 26 maggio '45; nuovamente arrestata è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS, perché in complicità con Guido Corsini ha nascosto grosse quantità d'armi destinate alle SAM, ma è poi rilasciata.
 - Enrico Forestan³¹⁸⁷ di Gino e Domenica Meneghetti, cl.25, nato a Quinto Vicentino e residente ad Anconetta di Vicenza; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
 - Natalina Forestan³¹⁸⁸ di Gino e Domenica Meneghetti, cl.23, nata a Quinto Vicentino e residente ad Anconetta di Vicenza; sorella di Elsa e Elso, gestisce con la famiglia il forno all'Anconetta; ausiliaria dell'Uff. I della BN di Vicenza; coinvolta nel maggio '44 nel

³¹⁷³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

³¹⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³¹⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

³¹⁷⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³¹⁷⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁸⁰ AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³¹⁸¹ AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³¹⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³¹⁸⁴ ASVI, CAS, b.20 fasc.1220.

³¹⁸⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹⁸⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14, b.15 fasc. 2, 7 ed Elenco persone rilasciate.

³¹⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³¹⁸⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14, b.15 fasc.2, 7 ed Elenco persone rilasciate.

rastrellamento che porta alla cattura di Pavan Marcello, Cuccarollo Sergio e Mario. Arrestata dopo la Liberazione è liberata il 26 maggio '45; nuovamente arrestata è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla CAS perché in complicità con Corsini Guido nascondono grosse quantità d'armi destinate alle SAM; è poi rilasciata.

- Tullio Fortunato,³¹⁸⁹ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Milano per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ottavio o Ottorino Fracasso³¹⁹⁰ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato.
- Ruggero Fracasso,³¹⁹¹ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Fortunato Francescan,³¹⁹² della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giacomo Franceschetti,³¹⁹³ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ottavio Franceschetto³¹⁹⁴ di Angelo. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal Tribunale Militare di Firenze.
- Giovanni Franceschi³¹⁹⁵ di Agostino. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanni Franceschi³¹⁹⁶ di Pietro. Arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
- Renzo Franceschini³¹⁹⁷ di Amedeo. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Walter Franchin³¹⁹⁸ di Alberto e Maria Salico, cl.22, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45; è rilasciato il 23.
- Giovanna Francioni³¹⁹⁹ di Antonio e Rosa Domeniconi, cl.24, nata a S. Leo di Pesaro e residente a Parrocchia di Pieve (Rep. S. Marino), cameriera dei tedeschi. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 19.5.45, poi è rilasciata il 30.
- Giuseppe Franzini³²⁰⁰ di Francesco. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 15 giugno '45.
- Assunta Fraschetti,³²⁰¹ del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Mario Frigo³²⁰² di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Rosolino Frigo,³²⁰³ dipendente del panificio comunale di Vicenza; del PFR-BN. Prima sospeso poi reintegrato sul posto di lavoro.
- Giuseppe Fusco³²⁰⁴ fu Salvatore e Genoveffa De Angelis, cl.08, nato a Castellammare di Stabia (Na) e residente a S. Pier d'Arena (Ge). Arrestato il 15.6.45, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45; rilasciato il 22.6.45 è poi nuovamente arrestato, infine rilasciato.

³¹⁸⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³¹⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³¹⁹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³¹⁹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³¹⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³¹⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³¹⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³²⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³²⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁰³ ASVI, CAS, b.20 fasc.1220; ASVI, CLNP, b.14 fasc.9.

³²⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

- Gabriella Gabriele,³²⁰⁵ del PFR e ausiliaria.
- Noemi Gagliardo,³²⁰⁶ ausiliaria della 22^a BN di Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Riccardo Gagliardotti,³²⁰⁷ della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Gaiche³²⁰⁸ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Carlo Galletti³²⁰⁹ di Gio Batta; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Mario Galletto,³²¹⁰ della 22^a BN (tessera n. 84262) di Vicenza.
- Antonio Gallo³²¹¹ di Secondo, cl.07, nato a Montegaldella e residente a Vicenza.
- Nella Gallo³²¹² di Enrico e Carolina Martini, cl.23, da Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi a disposizione.
- Sandra Galmin,³²¹³ ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa da Comando della B.N. di Crespano. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Santo Bruno Galtineri³²¹⁴ di Mario, cl.27, da Vicenza.
- Armando Gaselli³²¹⁵ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
- Giovandino Gaspari³²¹⁶ di Alessio. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Luisa Gaspari³²¹⁷ di Marco e Laffardi Maria, cl.25, Vicenza; ausiliaria della 22^a BN di Vicenza; spia dell'Ufficio Politico della federazione, denuncia De Medico Carlo, Costa Ettore, Sofia Sergio, Aquilino Luigi che morirà a causa delle torture subite; Sofia perde metà della vista. Arrestata dopo la Liberazione una prima volta, è rilasciata il 24 maggio '45; arrestata una seconda volta è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno; a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rimessa in libertà.
- Emilia Gavazzo³²¹⁸ di Luigi; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno, poi rilasciata.
- Maria Luisa Gavioli³²¹⁹ di Ludovico e Celestina Caselli, cl.23, nata a Ucons (Francia) e residente a Rovigo. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, è scarcerata il 1° giugno '45.
- Ermenio Gelmotto³²²⁰ di Oreste; Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso”, è scarcerato il 2 Giugno '45.
- Angelo Genaro,³²²¹ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è poi scarcerato.

³²⁰⁵ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.220, nota 147.

³²⁰⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³²⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³²⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²¹⁰ AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³²¹¹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1420.

³²¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²¹³ ASVI, CAS, b.3 fasc.215 e 210; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³²¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²¹⁷ ASVI, CAS, b.4 fasc.262; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b. 15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³²²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

- Alessio Gentili³²²² di Giovanni, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Bernardino Geremia;³²²³ del PFR-BN.
- Carlo Ghezzi;³²²⁴ del PFR-BN e fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia a S. Vito di Leguzzano, per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione è poi scarcerato.
- Lucia Ghidini ved. Fogli³²²⁵ di Francesco e Primitiva Besutti, cl.1885, nato a Bagnolo S. Vito (Mn) e residente ad Arzignano. Arrestata il 4.6.45, è trasferita a S. Biagio il 23.6.45, poi rilasciata.
- Rinaldo Lorenzo Gheldi o Gherzi³²²⁶ di Gio Batta; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del Tribunale Militare Alleato, poi è rilasciato.
- Giovanni Ghirardini;³²²⁷ del PFR-BN, fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione è poi scarcerato.
- Lina Giacomelli;³²²⁸ del PFR e ausiliaria.
- Giovanni Giacometti³²²⁹ di Raimondo. Arrestato dopo la Liberazione, è trasferito alla Caserma “Chinotto” e rilasciato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Lino Giacon;³²³⁰ della 22^a BN (tessera n. 84513) di Vicenza.
- Lino Giandurlo³²³¹ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione è poi scarcerato.
- Cecilia Giaretton;³²³² ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa da Comando della B.N. di Crespano. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- ... Gibbosi o Gibboso;³²³³ da Vicenza; della 22^a BN di Vicenza, con cui ha partecipato al rastrellamento del Grappa a Crespano.
- Innocente Gibotto;³²³⁴ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Franco Giglio³²³⁵ di Francesco. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Salvatore Giovoni;³²³⁶ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è poi scarcerato.
- ... Giacarelli³²³⁷ di Camillo; nipote di Tina e figlio di un fratello squadrista; si arruola con i tedeschi e combatte ad Anzio.
- Clementina Giacarelli in Caperoni detta “Tina”;³²³⁸ in rapporti con Vincenzo Rodelli, *si faceva passare per Tina Rodelli; PFR, collaborazionista e spia a Roma, Bologna, ...*
- Silvio Giacobbo³²³⁹ di Vito; Arrestato dopo la Liberazione è poi scarcerato.

³²²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

³²²³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³²²⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³²²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 Pratiche Politiche – Elenco detenuti presenti Caserma Sasso il 25.6.45, fasc. Elenco persone rilasciate dall'Uff. Politico – Elenco detenuti usciti Caserma Sasso nel maggio '45, copie in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.360 fasc.25931.

³²²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7.

³²²⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³²²⁸ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.220, nota 147.

³²²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²³⁰ AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³²³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²³² ASVI, CAS b.3 fasc.215 e 210; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³²³³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.6.

³²³⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³²³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³²³⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Informazioni.

³²³⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Informazioni.

³²³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Giusi Giano,³²⁴⁰ da Vicenza, sfollata ad Arzignano; del PFR-BN.
- Remigio Giaretton³²⁴¹ di Francesco; del PFR-BN. Arrestato dopo la liberazione è trattenuto nella Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Narciso Giovannini³²⁴² di Onorio e Amelia Ferretti, cl.10, da Montecatini Terme (Pt); del PFR-BN e lavoratore volontario in Germania. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
- Pietro Girardin³²⁴³ di Gaspare. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi è rilasciato.
- Vincenzo Girardini,³²⁴⁴ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Francesco Gironda³²⁴⁵ di Valentino. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
- Antonio Gisoni,³²⁴⁶ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanni Gnatta³²⁴⁷ di Pietro; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto presso la Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Vittorio Golin³²⁴⁸ di Giovanni e Giuseppina Munari, cl.07, da Caldogno. Arrestato il 23.6.45, poi rilasciato.
- Alfredo Golmetti³²⁴⁹ di n.n. Arrestato dopo la Liberazione, tra il 25.6 e l'11.7.45 è a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
- Semira Gori³²⁵⁰ di Aristodemo e Maria Generali, cl.11, nata a Ronciglione (Vt), residente a Roma e sfollata a Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, il 28.5.45 è alla Caserma “Sasso”, è trasferita a S. Biagio il 23.6.45, poi rilasciata.
- Mario Gottardi³²⁵¹ di Giacomo. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto nella Caserma “Sasso” e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Ettore Gottardo³²⁵² di Cipriano. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto nella Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Costantino Gozzi³²⁵³ di Adelmo e Rosina Davoglio, cl.11, nato a Correggio (Re) e residente a Villa Sesso (Re); del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
- Rodolfo Grande³²⁵⁴ di Virgilio e Giulia Locatello, cl.20, nato a Monteviale e residente a Camisano; della 22ª BN di Vicenza, con cui ha partecipato al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è tradotto presso la Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno; è scarcerato il 2 Giugno '45, ma successivamente nuovamente arrestato e incriminato dalla CAS; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Giuseppe Grasselli o Grazelli³²⁵⁵ di Salvatore e Maria De Vicari, cl.20, nato ad Altavilla e

³²⁴⁰ ASVI, CLNP, b.16 fasc. G1.

³²⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

³²⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³²⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³²⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²⁴⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁵⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45.

³²⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²⁵⁴ ASVI, CAS, b.1 fasc.22; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- residente a Castelnuovo di Isola Vicentina. Arrestato, il 21.6.45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Ugo Grasselli o Grazelli³²⁵⁶ di Salvatore e Maria De Vicari, cl.23, nato a Bologna e residente a Castelnuovo di Isola Vicentina. Arrestato dopo la Liberazione, il 21.6.45 è alla Caserma “Sasso” e rilasciato dal 22.6.45 al 11.7.45.
 - Ercole Grassi³²⁵⁷ di Domenico e Carolina Grassi, cl.21, nato a Sedriano (Mi) e residente a Padova; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi è rilasciato.
 - Giorgio Gregori³²⁵⁸ di Gregorio e Maddalena Lerin, cl. 23, nato a Villabalzana di Arcugnano e residente a Vicenza; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso, poi rilasciato.
 - Antenore Guaita,³²⁵⁹ della 22^a BN (tessera n. 84341) di Vicenza.
 - Bernardo Greselin³²⁶⁰ di Francesco. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
 - Germano Greselin³²⁶¹ di Bernardo. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
 - Pietro Grifoni,³²⁶² Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Nilo Griso³²⁶³ di Giovanni, ingegnere. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato. Nilo Griso nel '38 è stato aggredito dallo squadrista e “marciasuroma” Luigi Bulgarelli Vinci che poi lo denuncia alla Milizia di Vicenza e Schio quale antifascista. (sic!)
 - Giacomo Antonio Grotto³²⁶⁴ di Francesco. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
 - Gio Batta o Giovanni Guarise³²⁶⁵ di Andrea o Amedeo. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della Procura del Regno, è rilasciato il 29.
 - Pietro Guarise³²⁶⁶ di Gio Batta o Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della Procura del Regno, è rilasciato il 29.
 - Carmelo Guastella³²⁶⁷ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della Questura; è rilasciato nell'agosto '45.
 - Giorgio Guerra³²⁶⁸ di Giovanni. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal Tribunale Militare di Firenze.
 - Girolamo Guerrieri³²⁶⁹ di Raffaele, da Volterra (Pi). Catturato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi deferito al PM presso la CAS di Rovigo.
 - Fernanda Gugliantini in ...³²⁷⁰ di Vincenzo e Maria Zanettini, cl.1893, nata La Spezia e sfollata a Montecchio Maggiore; moglie dell'Ispettore della marina repubblicana. Arrestata dopo la

³²⁵⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁵⁹ AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³²⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³²⁶³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁶⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2, 19 ed Elenco persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 13 e 20.9.45.

³²⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi è rilasciata.
- Raul Guagliumi³²⁷¹ di Torquato, nato a Milano e residente a Varese. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Antonio Harting³²⁷² di Enrico. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - ...Imola,³²⁷³ della 22^a BN, partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Luigi Jannuzzi³²⁷⁴ di Michele. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato a S. Biagio, poi in Caserma “Chinotto”, e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
 - Krste Knezevich³²⁷⁵ di Stipan; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Ercole Labate,³²⁷⁶ già capitano dei Carabinieri e già capo dell'OVRA a Vicenza, dove sostituisce il ten. colonnello Rosa nel novembre '43; poi delle BN, propagandista nazifascista in contatto con Farinacci, che sostituisce a capo dell'uff. “Informazioni” della BN; nell'ottobre '44 è segretario particolare del federale Radicioni e capo dell'ufficio servizi politici e personale; ha partecipato a molti rastrellamenti, tra cui quello del Grappa.
 - Alfonso Laera³²⁷⁷ di Michele e Erminia Soiolini, cl.1893, nato a Savona e residente a Milano. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45; è rilasciato il 25 maggio '45, a disposizione.
 - Gianni Lambrocco,³²⁷⁸ del PFR-BN e fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia a Varese per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - ...Lauro,³²⁷⁹ della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Marino Lazzaro³²⁸⁰ di Emilio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Corte Ordinaria, poi rilasciato.
 - Antonio Lazzaretto,³²⁸¹ della 22^a BN.
 - Evaristo Lelio,³²⁸² controllore Ditta Bardin e “guarda fili”; del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Marino Lelli³²⁸³ di Francesco, da Montepandone (Ap) e residente a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato.
 - Giovanni Lepri³²⁸⁴ di Vincenzo, cl.06, da Grosseto, sfollato a Vicenza; della 22^a BN.
 - Espedito Lievore³²⁸⁵ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giuseppe Lievore³²⁸⁶ di n.n., da Vicenza; della 22^a BN, nella primavera del '45 aderisce alle *SS Italiane della federazione*. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma

³²⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

³²⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²⁷³ ASVI, CAS, b.3 fasc.210.

³²⁷⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁷⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc. 8 e 14, b.11 fasc.3 e 28, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.61 del 15 gennaio '45.

³²⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²⁷⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³²⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.21.

³²⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³²⁸² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³²⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²⁸⁴ ASVI, CAS, b.25 fasc. 1613.

³²⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁸⁶ ASVI, CAS, b.14 fasc.877, b.16 fasc.991; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nell'agosto '45.
- Agrippino Linares,³²⁸⁷ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Federico Livatino³²⁸⁸ di Luigi e Giuseppina Giacomelli, cl. 22, nato a Orbetello (Gr) e sfollato a Vicenza, ragioniere. Dopo la Liberazione è ritenuto dalla Questura appartenente alla SAM di Vicenza, “*un movimento clandestino di reazione fascista*”, un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi. Processato l'1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Michele Lojes,³²⁸⁹ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Mario Loli³²⁹⁰ di Giuseppe, da Roma. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giovanni Lorenzetti³²⁹¹ di Luigi. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Enrico Lorenzetto³²⁹² di Luigi e Maria Guidolin, cl.24, da S. Maria di Camisano Vicentino. Accusato di omicidio per incidente nel luglio '44, è alla Caserma “Sasso” dal 27.6.45, successivamente tra il 28.6 e l'11.7.45 è a disposizione della Procura del Regno, poi è rilasciato.
 - Enrico Lorenzini,³²⁹³ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Secondo Lotto³²⁹⁴ di Secondo. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Enzo Lovach,³²⁹⁵ da Ferrara. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Luigina Lovato³²⁹⁶ di Mario e Teresa Polato, cl.16, da Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45; è trasferita a S. Biagio il 23.6.45, poi rilasciata.
 - Wanda Lovisetto,³²⁹⁷ ausiliaria della 22^a BN di Vicenza.
 - Giuseppe Lovison,³²⁹⁸ del PFR-Bn e fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia a Latisana (Ve) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Angelo Lucchi o Lucchin³²⁹⁹ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
 - Francesco Luca,³³⁰⁰ della 22^a BN, partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Offerto Lucenti³³⁰¹ di Giovanni, da Reggio Emilia. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto”; è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, poi rilasciato.
 - Italia Lucchini³³⁰² di Emilio e Regina Vivian, cl.18, nata a Roma e residente a Vicenza; già campionessa italiana di atletica; dattilografa ufficio economato della federazione; *amante del criminale fascista Londani Bruno*; ausiliaria della BN. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 19.5.45, è rilasciata il 24 maggio '45.

³²⁸⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. L.

³²⁸⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziero, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furia, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano; *Il Giornale di Vicenza* del 22 e 29.12.45; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit. pag.84.

³²⁸⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³²⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1.

³²⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³²⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

³²⁹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³²⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³²⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³²⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³²⁹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³²⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁰⁰ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, interrogatorio Busolini E. del 4.7.45.

³³⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

³³⁰² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.17 fasc. Informazioni.

- Pietro Maculan³³⁰³ della 22^a BN (tessera n. 84258) di Vicenza.
- Gherardo Maderni³³⁰⁴ cl. 29 o 30; della 22^a BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Partecipa ad azioni terroristiche neo-fasciste.
- Antonietta Maffei³³⁰⁵ di Filippo, da Padova; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Danilo Magnabosco³³⁰⁶ di Luigi; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Luigi Magnani³³⁰⁷ di Giacomo e Carolina Fanti, cl.1885, residente a Vicenza; del PFR-BN e guardia notturna della Federazione Combattenti. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi a disposizione.
- Giuseppe Magnone³³⁰⁸ pubblicista filotedesco. Arrestato dopo la Liberazione, è imprigionato alla Caserma “Chinotto”, è incriminato dal AMG, imprigionato prima a Fossoli (Mo) e poi a Coltrano (Pi) e a Laterina (Ar).
- Elda Magro³³⁰⁹ di Florindo e Emma Da Schio, cl.27, nata a Rovolon (Pd) e residente a Vicenza; del PFR-BN e *spia*. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29 maggio '45, nuovamente arrestata alla fine di giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi ancora rilasciata.
- Aldo Magro³³¹⁰ di Florindo e Emma Da Schio, cl.24, nato a Cervarese S. Croce (Pd) e residente a Vicenza; del PFR-BN, forse 2^a BN Mobile “Mercuri”. Arrestato il 27 aprile '45 a Vittorio Veneto (Tv), poi rilasciato.
- Guido Maiani³³¹¹ di Girolamo, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Bruno Maino³³¹² sospettato di essere una spia nazifascista.
- Pasquale Malanga³³¹³ di Francesco, da Trieste, sposato con Ofelia Bianchi da cui ha due figli, residente a Vicenza; del PFR-BN e maggiore d'artiglieria nel Gruppo Armate “Liguria”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; nel dopoguerra si trasferisce a Macerata e successivamente a La Spezia, dove lavora presso l'Uff. Tecnico del Catasto come geometra capo. Presenta richiesta di danni di guerra per un furto che avrebbe subito a Vicenza il 2.5.45 da una “banda armata” – “gruppo di partigiani”. (sic!)
- Alberto Maltauro di Annibale, cl.1899, da Recoaro Terme; della 22^a BN di Vicenza; giustiziato il 15.6.44 sul M. Civillina di Recoaro.
- Amilcare Maltauro³³¹⁴ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ampelio Maltauro³³¹⁵ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Irma Maltauro³³¹⁶ del PFR-BN e fascista repubblicana intenzionata a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Angelo Manea³³¹⁷ di Giuseppe, da Isola Vicentina; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la

³³⁰³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³³⁰⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.84.

³³⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³³⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁰⁷ ASVI, CAS, b.19 fasc.1190; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³³⁰⁸ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.105.

³³⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³³¹⁰ Archivio Marco Ruzzi – Ist. Storico Cuneo.

³³¹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³³¹² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³³¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate; ASVI, Danni di guerra, b.311 fasc.21377.

³³¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³³¹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³³¹⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³³¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

- Liberazione è incriminato dalla Procura del Regno, per poi essere rinchiuso in “manicomio”.
- Gilda Manfè³³¹⁸ di Luigi, da Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno; è scarcerata tra il 6 e l'11 agosto '45.
 - Rosetta Manfè³³¹⁹ di Luigi, sorella di Gilda, da Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno, poi scarcerata.
 - Angelo Manfrin,³³²⁰ della 22^a BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Sergio Manfrin³³²¹ di Pio e Genoveffa Sabbadin, cl.21, da Vicenza; ispettore federale; con la BN (tessera n. 84039), partecipa al rastrellamento del Grappa; è interessante la sua relazione contro Antonio Ceracchini, comandante della Compagnia di Schio, Amedeo Bruzzo, segretario fascio e comandante della Squadra d'Azione di Montecchio Maggiore e Emilio Carlotto, comandante il Distaccamento BN di Recoaro. Arrestato dopo la Liberazione, è tradotto alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
 - Giulio Maran³³²² di Luigi; del PFR-BN.
 - Paolo Marangon,³³²³ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Pierina Marangon³³²⁴ di Cristiano. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.9.45.
 - Elda Marani³³²⁵ di Guido. Arrestata dopo la Liberazione, tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciata.
 - Guido Marani³³²⁶ di Girolamo. Arrestato dopo la Liberazione, tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Salvatore Marchese,³³²⁷ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Marino Marchetti³³²⁸ di Carlo, nato a Vicchio del Mugello (Fi). Arrestato dopo la Liberazione, è imprigionato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; denunciato alla CAS di Rovigo, è successivamente deferito al PM presso la CAS di Rovigo.
 - Livio Marchetto³³²⁹ di Gio Batta, cl. 07; maresciallo della 22^a BN (tessera n. 84282), già squadrista, per anni addetto al Gruppo Rionale di Santa Croce; impiegato al Comando Brigata presso la federazione, viene in data 31.3.45 perso di forza perché non idoneo "*a far parte del personale civile della Federazione*", in realtà iniziava la grande fuga...
 - Carlo Marchi³³³⁰ di Luigi; della 22^a BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Lino Marchiorato,³³³¹ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Armando Marchioretto,³³³² della 22^a BN (tessera n. 84276) di Vicenza e fascista che intende “mimetizzare” la sua famiglia a Carrè per entrare in clandestinità.

³³¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³³¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³³²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15, fasc.7.

³³²¹ ASVI, CAS, b.2 fasc.175; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³³²² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³³²³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³³²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³³²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³²⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³³²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 20.9.45.

³³²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc. 26° Deposito Misto – Ordini Permanenti Militare, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³³³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15, fasc.7.

³³³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³³³² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15, fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

- Gino Marchioretto,³³³³ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Aldo Marchiori³³³⁴ di Riccardo e Rosa Cauton, cl.21, da Camisano; della 22^a BN di Vicenza. Si costituisce alla Sasso il 2.6.45, poi è rilasciato.
- Giovanni Marchioro³³³⁵ di Pietro, da Mira; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Emilio Marcias³³³⁶ di Battista. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Cesare Marconi³³³⁷ di Luigi e Maria Santa Bordini, cl.1888, da Massa Lombarda (Ra); del reparto d'assalto BN "Onore e Combattimento", 2^a Compagnia, a Como. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 29.5.45.
- Umberto Marconi³³³⁸ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma "Sasso" tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.
- Loretto Mardon³³³⁹ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Lino Mareger³³⁴⁰ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Antonio Marella³³⁴¹ di Vittorio, da Taranto; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Giuseppe Mari³³⁴² di Carmelo e Maria Luigia Moschin, cl.11, nato a Como e residente a Vicenza; del PFR-BN. Arrestato il 5.6.45, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Pietro Maritoni³³⁴³ cl.23; sergente presso la Compagnia del 26^o Deposito Misto Provinciale di Vicenza e del PFR-BN: fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Verona per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Carlo Marsilio³³⁴⁴ di Pietro; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Orfeo Marsini³³⁴⁵ di Giuseppe; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Carlo Martini³³⁴⁶ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ernesto Martini³³⁴⁷ di Luigi. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma "Sasso" tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.
- Eugenio Martini³³⁴⁸ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.
- Guerrino Martini³³⁴⁹ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.

³³³³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15, fasc.7.

³³³⁴ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³³³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³³³⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³³⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³³⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7.

³³⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.17, fasc. 26^o Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.311, 312, 316 e 321 del 28 e 29 dicembre '44, 4 e 11 gennaio, 2 febbraio '45.

³³⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³³⁴⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15, fasc.7.

³³⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁴⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Luigi Martinis;³³⁵⁰ da Vicenza, sfollato a Longare, capo ufficio tesseramento della federazione e BN (tessera n. 84112); partecipa a molti rastrellamenti compreso quello del Grappa, fascista intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Rino Antonio Marzan³³⁵¹ di Bortolo. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della CAS, poi è rilasciato.
- Stanislao Masgon³³⁵² di n.n. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Questura; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Luigi Massari,³³⁵³ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonietta Matera³³⁵⁴ di Giuseppe, cl.15, nata a S. Pietro Infine (Na) e sfollata a Vicenza; del PFR e ausiliaria.
- Luigi Matera,³³⁵⁵ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppina Matteazzi³³⁵⁶ di Carlo; figlia del farmacista di Marostica; ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, poi in servizio al Q.G. delle BN di Milano.
- Mimina Matteazzi,³³⁵⁷ del PFR e ausiliaria.
- Filomena Mattei³³⁵⁸ di Giuseppe e Erminia Ghinellini, cl.14, nata a Lama-Mocogno (Mo) e residente a Sesto Fiorentino (Fi). Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29 maggio '45; nuovamente arrestata, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso” a disposizione di “Marco”.
- Aldo Matteotti³³⁵⁹ di Flavio. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Rino Mazzari,³³⁶⁰ sergente della 22^a BN.
- Amedeo Mazzon³³⁶¹ di Domenico. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Ampelio Meda³³⁶² di Pietro. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Giuseppe Melillo³³⁶³ di Carlo. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato dalla Caserma “Sasso” il 30 maggio '45.
- Domenico Melison,³³⁶⁴ da Creazzo. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Dante Mellina³³⁶⁵ di Salvatore; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dai Carabinieri.
- Francesco Meneghello,³³⁶⁶ del PFR-BN.
- Vittorio Meneghini³³⁶⁷ di Calisto. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Giuseppe Menegoni,³³⁶⁸ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

³³⁵⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSMI, Fondo Cornaggia, b. 13.

³³⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁵³ ASVI, CLNP, b. 15 fasc.7.

³³⁵⁴ ASVI, CAS, b.17 fasc.1014; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.12 fasc.5.

³³⁵⁵ ASVI, CLNP, b. 15 fasc.7.

³³⁵⁶ ASVI, CAS, b.4 fasc.297.

³³⁵⁷ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.220, nota 147.

³³⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³³⁵⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³³⁶⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

³³⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁶³ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³³⁶⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. M, b.25 fasc. Varie1.

³³⁶⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁶⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³³⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁶⁸ ASVI, CLNP, b. 15 fasc.7.

- Celestino Menegazzi³³⁶⁹ di Pietro e Adele Zenari, cl.06, nato a Bassano del Grappa e residente a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 9 maggio '45; nuovamente arrestato su ordine dell'Uff. Politico, è poi nuovamente rilasciato.
- Angelica Meneghello³³⁷⁰ di Vittorio, cl.1900, da Vicenza, del PFR e attiva propagandista, spia e ausiliaria della BN.
- Marina Mensa,³³⁷¹ del PFR-BN, fascista repubblicana intenzionata a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità.
- Francesco Menti,³³⁷² della 22^a BN (tessera n. 84284) di Vicenza.
- Giuseppe Mercante³³⁷³ di Pietro; della 22^a BN di Vicenza e fascista repubblicano intenzionato a seguire la sorte del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ettore Merlo,³³⁷⁴ impiegato presso la Cassa di Risparmio di Vicenza; della 22^a BN di Vicenza e fascista repubblicano intenzionato a seguire la sorte del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato, ma poi sospeso dall'incarico dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Giacomo Micheletto³³⁷⁵ di Vincenzo. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Giuseppe Micheletto³³⁷⁶ di Vincenzo. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Virgilio o Virginio Midollati³³⁷⁷ di Ippolito e Angela Traverso, cl.1900, da Vicenza; del PFR-BN e segretario del Tiro a Segno di Roma e del CONI di Vicenza e già impiegato del CONI Centrale di Milano. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, poi rilasciato.
- Salvatore Migliori³³⁷⁸ di Luigi, cl.1890, nato a Piscina (To), residente a Vicenza e sfollato a Camposampiero (Pd); già squadrista e “marciasuroma”, già Maggiore del R.E., poi PFR-BN e commissario prefettizio a Camposampiero dal gennaio '44 al marzo '45, quando è costretto ad allontanarsi a causa di un attentato alla propria abitazione in località Rustega.
- Angelo Milanesi³³⁷⁹ di Eugenio. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Giovanni Miozzo³³⁸⁰ fu Giovanni; del PFR-BN, detenuto politico alla Caserma “Chinotto”, evade la notte del 5.2.46 assieme al brigatista valdagnese Angelo Zini.
- Dino Mirandola,³³⁸¹ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Emanuele Miseri,³³⁸² del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Augusto Miste,³³⁸³ della 22^a BN (tessera n. 84048) di Vicenza.
- Umberto Moccia³³⁸⁴ di Antonio e Filomena Liuzzi, cl.1892, nato a Somma (Na) e residente a

³³⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³³⁷⁰ ASVI, CAS, b.24 fasc.1490; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³³⁷¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

³³⁷² AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³³⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15, fasc.7.

³³⁷⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15, fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

³³⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁷⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 28, b.15 fasc.2 e 7.

³³⁷⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. M.

³³⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁸⁰ *Il Nuovo Adige* del 7.2.46.

³³⁸¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³³⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³³⁸³ AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

- Milano, commerciante. Arrestato il 10.5.45 in possesso di £ 16.000, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Carlo Mondin,³³⁸⁵ della 22^a BN (tessera n. 84289) di Vicenza.
 - Anastasia Montan Stane ved. Beltramelli,³³⁸⁶ di Rosa Montan Stane, cl.1894, nata Cattaro (Albania) e residente a Vicenza, squadrista del '21 con il marito Oreste; già dei sindacati fascisti dell'industria; spia che il federale Caneva, nell'aprile '44, manda a Brendola in missione; convinta nazi-fascista è ausiliaria della 22^a BN di Vicenza. Si trasferisce in Germania con il figlio Italo Beltramelli per svolgere propaganda fascista tra gli internati e deportati.
 - Bernardino Monza,³³⁸⁷ di Girolamo e ... Angaran Monza, cl.1878, da Vicenza, avvocato; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 30.5.45, è rilasciato il 1.6.45; nuovamente arrestato, è alla “Sasso” il 25.6.45, poi rimesso in libertà.
 - Luigi Morelli,³³⁸⁸ da Vicenza; già squadrista e “antemarcia”, poi PFR-BN.
 - Pietro Moretti di Ippolito. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.
 - Luigi Moretto,³³⁸⁹ della 22^a BN di Vicenza e fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
 - Lorenzo Morigi detto “Renzo”,³³⁹⁰ di Giovanni o Vittorio, da Roma; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Anna Maria Morsiani o Marsiani,³³⁹¹ ausiliaria della 22^a BN di Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
 - Luigi Mortino,³³⁹² della 22^a BN di Vicenza.
 - Elda Motta,³³⁹³ di Tommaso e di Ines Bracion, cl.22, nata a Caprino (Bg); già capo ufficio stampa e propaganda della federazione e ausiliaria della BN; *amante del maggiore Ippolito*, già capo della commissione di secondo grado per la riduzione dei quadri dell'esercito repubblicano. Arrestata dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciata.
- Romeo Mulinari,³³⁹⁴ già squadrista e sciarpa littorio; poi della 22^a BN di Vicenza; dipendente dell'ente Naz. Distillazione Materie Vinose, gestisce anche uno spaccio vini a Borgo Padova, angolo Via Legione Gallieno.
- Margherita Muraro,³³⁹⁵ di Angelo, cl.06, nata a Barbarano. Arrestata dopo la Liberazione, a disposizione Questore Follieri; dalla Caserma “Sasso” è trasferita a S. Biagio il 23 giugno '45, poi rilasciata.
 - Caterina Mussolin,³³⁹⁶ di Umberto; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno, poi rilasciata.
 - Martino Naperotti,³³⁹⁷ della 22^a BN di Vicenza, e fascista disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.

³³⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁸⁵ AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³³⁸⁶ ASVI, CAS, b.24 fasc.1439; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.16 fasc. B163.

³³⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³³⁸⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³³⁸⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15, fasc.7.

³³⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³³⁹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³³⁹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

³³⁹³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

³³⁹⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.28.

³³⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³³⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

- Gerardo Napetti³³⁹⁸ di Egidio. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma Sasso tra il 6 e 11 agosto 1945, poi a S. Biagio a disposizione del AMG, infine è rilasciato.
- Sergio Napetti³³⁹⁹ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma Sasso tra il 6 e 11 agosto 1945, poi a S. Biagio a disposizione del AMG, infine è rilasciato.
- Flora Nardi³⁴⁰⁰ di Luigi ed Edvige Viero, cl.25, nata a Verona e residente a Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; è rilasciata il 14, pur restando a disposizione.
- Romeo Nardotto³⁴⁰¹ del PFR-BN e fascista repubblicano che intende “mimetizzare la sua famiglia a Udine per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Albis Neumann³⁴⁰² di Franz. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Nibaletti³⁴⁰³ di Gaspare; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Vasco Nicolini³⁴⁰⁴ del PFR-BN e fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia a Motta di Costabissara per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Francesco Nizzero³⁴⁰⁵ di Domenico. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.
- Giuseppe Nogarole³⁴⁰⁶ di Marco; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Questura, poi è rilasciato.
- Massimiliano Nori³⁴⁰⁷ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Vincenzo Novach³⁴⁰⁸ di Nemesio. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gustavo Novello³⁴⁰⁹ infermiere presso l’Ospedale Psichiatrico; del PFR-BN e fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia a Merano (Bz). Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Paolo Odella³⁴¹⁰ di Claudio e Maria Fa, cl.11, da S Giuliano Piemonte (Al), commerciante. Arrestato dopo la Liberazione, il 29.4.45, in possesso di ben £15.000 non giustificati.
- Raffaele Oilato³⁴¹¹ Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 1° giugno ’45.
- Ivonne Olivo³⁴¹² di Giovanni. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
- Gastone Ongaro³⁴¹³ impiegato presso il Consorzio Agrario e autista del dott. Lupetti; della 22^a BN di Vicenza ha partecipato al rastrellamento Grappa; licenziato dalla Commissione provinciale di epurazione, è poi reintegrato.
- Gino Ongaro³⁴¹⁴ di Luigi; Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma Sasso tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.
- Odina Orus³⁴¹⁵ di Amedeo e Teresa Taverner, domestica del commissario della Provincia

³³⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³³⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁴⁰¹ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁴⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁴⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁴⁰⁴ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁴⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁰⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁴⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁰⁹ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁴¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴¹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁴¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁴¹³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.12 fasc.5; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

³⁴¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

- Mirabelli, a disposizione Uff. Politico Denunce. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 27.5.45; è rilasciata il 30 maggio ’45; nuovamente arrestata è alla “Sasso il 25.6.45”, poi rilasciata.
- Antonio Osele³⁴¹⁶ di Matteo; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.
 - Antonio Padovan³⁴¹⁷ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Isola Vicentina per entrare in clandestinità.
 - Giovanni Pagliosa³⁴¹⁸ di Gio Batta. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della Procura del Regno, poi è rilasciato.
 - Duilio Pagnotti³⁴¹⁹ di Sante. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi è rilasciato.
 - Gio Batta Paiusco³⁴²⁰ di Valentino. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi è rilasciato.
 - Vincenzo Panozzo³⁴²¹ di Vincenzo e Maria Panozzo, cl.1892, nato a Sarego e residente a San Remo (Im); del PFR-BN. Arrestato l’8.5.45, poi rilasciato.
 - Gastone Panchieri³⁴²² di Umberto e Giuseppina Sguario, cl.22, da Padova; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno ’45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
 - Gaetano Paoletto³⁴²³ della 22^a BN di Vicenza, amico di colonnello Basso e dei fratelli Caneva; coinvolto nella rapina alla Banca d'Italia, e dopo la Liberazione è uno dei maggiori artefici della difesa di Ugo Basso, vice comandante della 22^a BN, sino a spacciarsi per patriota e presentare una corposa documentazione difensiva anche con dichiarazioni di fascisti repubblicani.
 - ... Pappalardo³⁴²⁴ residente a Vicenza; della 22^a BN di Vicenza.
 - Serafino Paracchini³⁴²⁵ di Giuseppe; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Orfeo Parise³⁴²⁶ da S. Croce Bigolina (Pd); del PFR-BN.
 - Giuseppina Parlatori³⁴²⁷ da Vicenza; del PFR-BN e *spia*.
 - Rodolfo Pasquali³⁴²⁸ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Ines Passaggi³⁴²⁹ di Ernesto e Dollazzi Rosa, cl.26, da Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45 ed è rilasciata il 1^o giugno ’45; ha un fratello nella polizia ausiliaria.
 - Oscar Passedi³⁴³⁰ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Gaetano Pauletto³⁴³¹ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

³⁴¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴¹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

³⁴¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁴¹⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1675; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁴²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁴²³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.14 fasc.4.

³⁴²⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁴²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴²⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁴²⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.7.

³⁴²⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁴²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁴³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁴³¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Rocco Paulucci;³⁴³² della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Edoardo Pavin³⁴³³ di Gio Batta, cl.1886, nato a Camisano Vicentino e residente a Vicenza; del PFR-BN, assassinato a Vicenza il 18.12.43 non per motivi politici: *“Come segnalato con telegramma 18 corrente n. 010271, la sera del giorno predetto, in località centrale di Vicenza, veniva raggiunto da colpi di arma da fuoco, rimanendo ucciso, tale Pavin Edoardo iscritto al Fascio Repubblicano. Il mattino del giorno successivo la stampa locale pubblicava con rilievo e commento il fatto criminoso, mettendolo a carico dell'antifascismo; ma dalle indagini in corso non sono ancora emersi elementi atti ad avvalorare l'ipotesi di un delitto a movente politico.”* dalla relazione “riservatissima” del Questore Linari al capo della Polizia del 29.12.43;
“Ad opera sei comunisti, non ancora identificati, sono stati vigliaccamente uccisi con armi da fuoco due fascisti: uno il 23.11 u.s. in Marostica [Caneva Alfonso] e l'altro la sera del 23 corrente[?] in una piazza centrale del capoluogo.” dalla relazione dell'ispettore generale di PS di Zona, dott. Antoci Giuseppe, al Capo della Polizia del 24.12.43;
“(1) Verso le ore 21 del 18 dicembre u.s. Nella Piazza Garibaldi a Vicenza veniva ucciso con tre colpi di pista il pensionato, iscritto al Fascio Repubblicano, Pavin Edoardo di anni 57. Sul principio si ritenne che gli autori fossero dei sovversivi, ma, in seguito alle ulteriori indagini, veniva accertato che l'autore dell'omicidio era il sergente aviatore Tedesco Zedler Walter che aveva esploso i colpi in stato di ubriachezza. È stato fermato dalla Gendarmeria Tedesca e chiuso in fortezza.” alla relazione dell'ispettore generale di PS di Zona, dott. Antoci Giuseppe, al Capo della Polizia del 23.1.44.
- Ottavio Peano,³⁴³⁴ della 22^a BN.
- Ef시오 Pedron³⁴³⁵ di Ernesto; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato.
- Dina Pegoraro,³⁴³⁶ ausiliaria della 22^a BN di Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Emilio Pegoraro,³⁴³⁷ della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84544). Arrestato, è consegnato agli Alleati il 7 giugno '45, poi rilasciato.
- Luigi Pegusi,³⁴³⁸ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Michele Pegusin,³⁴³⁹ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Domenico Penasa³⁴⁴⁰ di Francesco. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Cesare Penazzato³⁴⁴¹ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Battista Pengo.³⁴⁴² Arrestato, è alla Caserma “Sasso” nel maggio '45, consegnato agli Alleati il 7 giugno '45.
- Sante Pengo.³⁴⁴³ Arrestato, è alla Caserma “Sasso” nel maggio '45, consegnato agli Alleati il 7 giugno '45.
- Vittorio Penini,³⁴⁴⁴ del PFR-BN e fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia a Varese per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

³⁴³² ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁴³³ E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.141, 143 e 144.

³⁴³⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

³⁴³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴³⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁴³⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³⁴³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁴³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁴⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁴⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁴⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Giovanni Penna³⁴⁴⁵ di Pietro e Carolina Robba, cl.13, da Bubbio (At), commerciante. Arrestato il 29.4.45 e in possesso di £ 20.000 non giustificati; è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
- Giuseppe Peretti³⁴⁴⁶ della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84439).
- Sante Perlato³⁴⁴⁷ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Flaminio Peripolo³⁴⁴⁸ di Florio. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma "Sasso" tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.
- Giacomo Periolo³⁴⁴⁹ di Umberto. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione dei CCRR di Vicenza, poi è rilasciato.
- Antonietta Peron³⁴⁵⁰ di Antonio Pietro. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
- Agnese Perotto³⁴⁵¹ di Erminio; Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
- Giuseppe Pertile³⁴⁵² della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa al "rastrellamento del rame" a Malo.
- Vittoria Peruzzo³⁴⁵³ Arrestata dopo la Liberazione, doveva essere processata dalla CAS di Vicenza, ma ciò non risulta dagli atti della CAS.
- Mariuccia Pesavento³⁴⁵⁴ di Giosuè, da Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Isolina Pesci³⁴⁵⁵ di Ettore. Arrestata dopo la Liberazione, è trattenuta a S. Biagio e incriminata dai Carabinieri, è poi rilasciata.
- Carlo Piancastelli³⁴⁵⁶ di Giuseppe, da Verona. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Bortolo Pianezzola³⁴⁵⁷ di Massimiliano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto nella Caserma "Sasso" e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Umberto Pichler³⁴⁵⁸ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Amalia Pierini³⁴⁵⁹ da Roma, sfollata politica a Vicenza; ausiliaria della 22^a BN di Vicenza e spia della federazione e questura; *"assiste con grande brio alla fucilazione dei Patrioti Tarzan e i suoi quattro compagni nel dicembre '44"*.
- Gino Pietrobelli³⁴⁶⁰ di Gio Batta; del PFR-BN. Arrestato dopo la liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Luigi Pietrobelli³⁴⁶¹ di Alessandro; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Remo Pietrobelli³⁴⁶² di Gio Batta; del PFR-BN. Arrestato dopo la liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato.
- Aldo Pinaffo³⁴⁶³ di Giovanni. Arrestato dopo la liberazione, è trattenuto alla Caserma

³⁴⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁴⁶ AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³⁴⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁴⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁴⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁵⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁴⁵² ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

³⁴⁵³ ATVI, CAS, Sentenze; *Il Giornale di Vicenza* del 7.6.46.

³⁴⁵⁴ *Il Giornale di Vicenza* del 29.6.45.

³⁴⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁵⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁴⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁴⁵⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁴⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁴⁶³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- “Sasso” e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Umberto Pineri,³⁴⁶⁴ della 22^a BN di Vicenza.
 - Giorgio Piorese³⁴⁶⁵ di Luigi e Carlotta Giuditta Tosato, cl.1898, da Vicenza e sfollato a Ponte di Barbarano, presso Ippolito Zardo; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi è rilasciato.
 - Maria Lucia Pirazzoli³⁴⁶⁶ di Valentino e Bianca Fabbri, cl.12, nata a Imola (Bo) e sfollata a Marostica; ausiliaria della BN e impiegata presso la federazione. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 1.6.45, poi rilasciata.
 - Giuseppe Pisan³⁴⁶⁷ di Innocente. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
 - Giuseppe Pisi³⁴⁶⁸ di Domenico; del PFR-BN. Arrestato dopo la liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Questura, poi rilasciato.
 - Eugenio Piva³⁴⁶⁹ di Pietro; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - ... Piva,³⁴⁷⁰ donna accusata di essere una spia nazi-fascista.
 - Ferruccio Pizzocaro³⁴⁷¹ di Leone, da Vicenza; del PFR-BN, con la madre fascista repubblicano e lavoratore volontario in Germania.
 - Ferdinando Poli³⁴⁷² di Giovanni e Virginia Girardello, cl.13, da Vicenza; cugino di Leone Tosato; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
 - Giovanni Battista Pomis,³⁴⁷³ della 22^a BN di Vicenza.
 - Scipione Pomponi³⁴⁷⁴ di Pietro; toscano. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
 - Vittorio Pontalto,³⁴⁷⁵ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Venezia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
 - Agostino Pontini³⁴⁷⁶ di Ermenegildo; del PFR-BN. Arrestato dopo la liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Alois Posch³⁴⁷⁷ di Josep. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
 - Ernesta Pozza³⁴⁷⁸ di Ottaviano; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno, poi rilasciata.
 - Paolo Pozza³⁴⁷⁹ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.
 - Sergio Pozza³⁴⁸⁰ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.

³⁴⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁴⁶⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45.

³⁴⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁴⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁷⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁴⁷¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. 2P.

³⁴⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁴⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

³⁴⁷⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁷⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁴⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁴⁷⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- ... Pretti,³⁴⁸¹ della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa dal comando di Crespadoro.
- Marcello Pretto³⁴⁸² di Giuseppe; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Rino Pretto³⁴⁸³ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Vittorino Pretto³⁴⁸⁴ di Angelo. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.
- Mario Prosdocimi,³⁴⁸⁵ della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84220).
- Oscar Prossedi³⁴⁸⁶ di Lione. Arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
- Anna Pucci in Marchetti³⁴⁸⁷ di Pompeo e Caterina Ghirardi, cl.1895, da Lucca e sfollata a Vicenza; *spia nazifascista, erroneamente scambiata con Armida Marini*. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 26.5.45, poi rilasciata.
- Paolina Puerari detta “Lina” e “Morazza”³⁴⁸⁸ di Celeste, cl.07, da Pessina Cremonese (Cr); *collaborazionista nazi-fascista*. Arrestata dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio, poi rilasciata.
- Ornella Pugliesi,³⁴⁸⁹ del PFR e ausiliaria.
- Angelina Quadri,³⁴⁹⁰ di Antonio, cl.21, da Poggio di Vicenza; del PFR e ausiliaria della BN.
- Jole Quadri,³⁴⁹¹ ausiliaria nella BN e addetta all'ufficio Informazioni.
- Amedeo Quaglio³⁴⁹² di Ludovico. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945 a disposizione della Procura del Regno, poi è rilasciato.
- Andrea Redondi³⁴⁹³ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Pietro Refele,³⁴⁹⁴ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Angelo Refosco³⁴⁹⁵ di Prosdocimo. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945 a disposizione del AMG, poi rilasciato.
- Augusto Refosco³⁴⁹⁶ di Prosdocimo. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945 a disposizione del AMG, poi rilasciato.
- Lino Refosco³⁴⁹⁷ di Prosdocimo. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945 a disposizione del AMG, poi rilasciato.
- Mario Refosco³⁴⁹⁸ di Prosdocimo. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945 a disposizione del AMG, poi rilasciato.
- Delizia Reghelin ved. Pizzocarro,³⁴⁹⁹ ostetrica a Vicenza; del PFR-BN.

³⁴⁸¹ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari - interrogatorio Busolini E. del 4.7.45.

³⁴⁸² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenco persone rilasciate.

³⁴⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁸⁵ AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³⁴⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁸⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1859 e 1881; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.6.45.

³⁴⁸⁸ ASVI, CAS, b.6 fasc.464; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

³⁴⁸⁹ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.220, nota 147.

³⁴⁹⁰ ASVI, CAS, b.20 fasc.1202.

³⁴⁹¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁴⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁴⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁴⁹⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.5, b.17 fasc. R.

- Elfrida Righetto³⁵⁰⁰ di Giacomo. Arrestato dopo la Liberazione a disposizione della Procura del Regno, poi è rilasciato.
- Pietro Righetto,³⁵⁰¹ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Guido Rigon,³⁵⁰² della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ines Rigon,³⁵⁰³ ausiliaria della 22^a BN di Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Antonio Rigoni³⁵⁰⁴ di Antonio, cl.1901, nato a Vicenza e residente a Barbarano; della 22^aBN. Arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nell'agosto '45.
- Bernardo Rigoni,³⁵⁰⁵ del PFR-BN e fascista che intende “mimetizzare” la sua famiglia in Veneto per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Maria Luisa Rinaldi³⁵⁰⁶ di Ruggero e Azalia Belisai; da Roccastrada (Gr); del PFR e ausiliaria della GNR; il padre è capitano della GNR e la madre insegnante *fascistissima*. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 16 maggio '45, arrestata una seconda volta a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciata.
- Antonio Rinaldo³⁵⁰⁷ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” ed è rilasciato il 27 maggio '45.
- Ruggero Rinaldo³⁵⁰⁸ di Raffaello. Arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
- Enrico Ringelberg³⁵⁰⁹ di Carlo. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Risicato³⁵¹⁰ di Giuseppe, da Catania. Arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è poi rilasciato.
- Franco Rizzo,³⁵¹¹ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- ... Rizzotto,³⁵¹² residente a Debba di Vicenza; della 22^a BN di Vicenza; dopo la Liberazione si nasconde dal fratello Guido, ufficiale dei Vigile del fuoco.
- Guido Rizzotto,³⁵¹³ residente a Debba di Vicenza; già ufficiale dei Vigile del Fuoco, della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Napoleone Rizzotto³⁵¹⁴ di Gio Batta, cl.1897, nato a Creazzo e residente a Saviabona di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 20.5.45, poi è rilasciato.
- Giuseppe Rogante³⁵¹⁵ di Angelo. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS, poi è rilasciato.
- Luigi Romagnoli³⁵¹⁶ di Augusto. Arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.

³⁵⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁵⁰¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁵⁰³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵⁰⁴ ASVI, CAS, b.16 fasc.955; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁰⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵⁰⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁵⁰⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁵⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁵¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

³⁵¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵¹² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁵¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁵¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁵¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

- Emilio Romaroli;³⁵¹⁷ del PFR-BN.
- Fedora Ronca in Flaviani,³⁵¹⁸ residente a Vicenza; ausiliaria della BN e impiegata presso l'ufficio propaganda antipartigiana della federazione.
- Ettore Roncato³⁵¹⁹ di Isidoro. Arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
- Giovanni Rossetti;³⁵²⁰ del PFR-BN.
- Abolfio Rossetini;³⁵²¹ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Domenico Rossi³⁵²² di Antonio, cl.1891, da Vicenza; della 22^a BN.
- Romano Rossi,³⁵²³ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Iole Rota³⁵²⁴ di Francesco, cl.17, nata a Caprino Veronese (Vr) e residente a Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione (con un bambino di 11 anni), a disposizione di Carlo Segato "Marco"; è rilasciata il 1° giugno '45; nuovamente arrestata è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45; entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della CAS, poi è rilasciata.
- Vincenzo Rota³⁵²⁵ di Antonio; arrestato ed entrato a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della CAS, poi è rilasciato.
- Antonio Ruaro³⁵²⁶ di Fortunato. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945 a disposizione della Questura, poi è rilasciato.
- Pasquale Rubini detto "Pasqualino"³⁵²⁷ di Luigi. Arrestato dopo la Liberazione a disposizione del AMG, passato alla Caserma "Chinotto" è rilasciato dal 6 all'11 agosto '45.
- Paolo Ruggirello³⁵²⁸ di Paolo; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla Procura del Regno; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Gianna Rumor³⁵²⁹ di Francesco e Rosalia Barroccu, cl.25, nata a Ozieri (Ss) e residente a Vicenza; del PFR-BN. Costituitasi, è scarcerata l'8 giugno '45; nuovamente arrestata, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso, poi rilasciata.
- Pietro Runci³⁵³⁰ di Alessandro, da Roma; del PFR-BN.
- Umberto Saccardo³⁵³¹ di Angelo e Matilde Dal Lago, cl.1985, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 24.5.45, poi è rilasciato.
- Ennio Sacoza,³⁵³² del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- ... Salerno,³⁵³³ medico presso la 22^a BN.
- Ulderico Salvaro³⁵³⁴ di Luigi; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dal AMG, poi rilasciato.

³⁵¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁵¹⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

³⁵¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁵²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵²² ASVI, CAS, b.26 fasc.1852.

³⁵²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁵²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁵²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁵²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁵³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵³² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵³³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁵³⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Auraldo Sandini³⁵³⁵ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia nel vicentino per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Alfiere Sandri³⁵³⁶ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Apollonia Santacaterina³⁵³⁷ di Aurelio; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno, poi rilasciata.
- Aldo Santacaterina³⁵³⁸ di Cirillo. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Mariano Santori³⁵³⁹ di Pasquale e Lucia Sterchele, cl.20, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 19.5.45 ed è rilasciato il 20 maggio '45.
- Fausto Santoro³⁵⁴⁰ di Antonio, da Catania; già della PAR, poi della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Alfredo Sarmientos³⁵⁴¹ da Pola e ufficiale PPTT Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Santa Sartorato³⁵⁴² di Giuseppe e Erminia Gatti, cl.24, nata a Roma e residente a Vicenza. Arrestata il 9.6.45, è alla Caserma “Sasso” il 10.9.45, poi è rilasciata.
- Alfredo Sartori³⁵⁴³ di Francesco. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Cesare Sartori³⁵⁴⁴ PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Milano per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ettore Sartori³⁵⁴⁵ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Milano per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Lionello Sartori³⁵⁴⁶ da Vicenza; spia nazi-fascista, fratello dell'ex staffetta partigiana Maria, poi passata con i fascisti.
- Maria Sartori³⁵⁴⁷ da Vicenza; ex staffetta partigiana alle dipendenze di Raffaele Ardi, comandante del settore di Barbarano, poi catturato; catturata a sua volta con Bruna Sesso, passano con i fascisti della BN: denunciano la moglie di Ardi, Borgo Santa Lucia, Beardo Santa, Bruttomesso Luciano, Benvenuti Guglielmo; il padre e la madre sono propagandisti nazi-fascisti e il fratello Lionello è una spia fascista.
- Agosta Sasso³⁵⁴⁸ di Mario e Carmela Ferrato, cl.26, nata a Nancy (Francia) e residente a Vicenza; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Gennaro Savarese³⁵⁴⁹ residente a Vicenza e sfollato a Montebello; già squadrista della prima ora, poi del PFR-BN, tenente colonnello, presidente dell'Associazione Arditi e presidente UNUCI di Vicenza che si fa promotore del giuramento dei soci alla RSI; alla Liberazione *scappa con la cassa e si "mimetizza" a Montebello dal farmacista.*

³⁵³⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁵³⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁵⁴⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵⁴¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

³⁵⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁵⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵⁴⁶ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, Segnalazioni CLN Uff. I.

³⁵⁴⁷ ASVI, CAS, b.24 fasc.1492.

³⁵⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁴⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31.

- Aldo Sborgi,³⁵⁵⁰ del PFR-BN.
- Maria Scattolin,³⁵⁵¹ residente a Sandrigo; ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, centralinista della federazione repubblicana.
- Alfredo Scele³⁵⁵² di Vincenzo, nato a Nocera Superiore (Sa) e residente a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Schejatti,³⁵⁵³ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gaetano Schiavetto³⁵⁵⁴ di Raimondo, da Vicenza; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato nell'agosto '45.
- Marino Schio³⁵⁵⁵ di Luigi e Caterina Quartesan, cl.06, nato a Cervarese S. Croce (Pd) e residente a Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Angelo Schioppetto,³⁵⁵⁶ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gaetano Schiro³⁵⁵⁷ di Costante. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945; incriminato dal AMG, è poi rilasciato.
- Alessandro Sciavizzi³⁵⁵⁸ di Leopoldo. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Sciuto,³⁵⁵⁹ PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Treviso per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Rolando Scolini,³⁵⁶⁰ operaio, già sindacalista fascista, poi del PFR-BN.
- Amerigo Scortegagna³⁵⁶¹ di Domenico. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Domenico Scortegagna³⁵⁶² di Domenico. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Dante Secchi,³⁵⁶³ PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Padova per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Maria Secchiati in Morandi,³⁵⁶⁴ residente a Vicenza; della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicana disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
- Mario Seico,³⁵⁶⁵ da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Salvatore Serivano³⁵⁶⁶ di Francesco. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945; incriminato dal AMG, è poi rilasciato.
- Bruno Servadei³⁵⁶⁷ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dai Carabinieri, poi è rilasciato.

³⁵⁵⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

³⁵⁵¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1.

³⁵⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁵⁵⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁵⁵⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

³⁵⁵⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁵⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁵⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵⁶⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

³⁵⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁶³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵⁶⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 29 giugno 1945.

³⁵⁶⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁵⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Giuseppe Severini³⁵⁶⁸ di Alfredo, da Minerbio (Bo). Arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
- Mario Sfrea³⁵⁶⁹ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gregorio Sica³⁵⁷⁰ di Gregorio. Arrestato dopo la Liberazione, è prima alla Caserma Sasso” e poi rilasciato il 4 giugno '45.
- Cesare Sinigalia di Beniamino e Maria Fiorentin, cl.1892, nato Vicenza e residente a Camisano; già squadrista, della 22^a BN di Vicenza, con cui ha partecipato al rastrellamento del Grappa. Già imputato di omicidio nel 1921, per aver in località Boschi di Camisano Vicentino ucciso Angelo Pegoraro, durante uno scontro tra gli iscritti alle Leghe socialista e popolare e un gruppo di fascisti di Camisano. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto nella Caserma “Sasso” e incriminato dalla CAS; è rilasciato il 2 giugno '45; nuovamente arrestato è rilasciato nell'agosto '45.
- Alfredo Slesinger o Schlesinger³⁵⁷¹ di Francesco, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è imprigionato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato.
- Duilio Sodini³⁵⁷² di Liade. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato.
- Maria Sofia³⁵⁷³ di Erillo e Norma Bibian, cl.18, da Vicenza; *spia*, arrestata, è rilasciata il 4 giugno '45, successivamente è nuovamente arrestata, ma ancora rilasciata.
- Walter Sola³⁵⁷⁴ della 22^a BN di Vicenza, Ufficio “Informazioni”, partecipa agli interrogatori e torture; muore ai primi di aprile del '45.
- Attilio Soldà³⁵⁷⁵ della 22^a BN di Vicenza e fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Plinio Soldà o Solda³⁵⁷⁶ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Savino Solendorio³⁵⁷⁷ di Giuseppe, da Palazzo S. Gervasio (Mt); del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Liliana Sorgato³⁵⁷⁸ di Antonio, cl.22, nata a Treviso e residente a Vicenza; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 24 maggio '45; nuovamente arrestata, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciata.
- Giuseppe Spagnolo³⁵⁷⁹ di Dario; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Polizia Alleata e successivamente dalla Procura del Regno; è scarcerato dal 6 all'11 agosto '45.
- Luigi Spegatto³⁵⁸⁰ del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Guglielmo Sperotti³⁵⁸¹ di Massimo, residente a Vicenza; del PFR-BN.
- Aldo Vittorio Sperotto³⁵⁸² di Gian Battista. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma “Sasso” tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.

³⁵⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁵⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁵⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁵⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁵⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁷³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁵⁷⁴ ATVI, CAS, Fascicolo Vancini Vittoriano, Dichiarazione Bertoldi Duiglio.

³⁵⁷⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁷⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁵⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁵⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Giovanni Spesaro o Sposaro³⁵⁸³ di Nicola, nato a Firenze e residente a Brescia; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Elisabetta Spiller³⁵⁸⁴ di Giuseppe; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è trattenuta a S. Biagio e incriminata dal AMG; passata alla Caserma “Chinotto”, viene rilasciata dal 6 all'11 agosto '45.
- Luigi Spiller³⁵⁸⁵ di Pietro e Angela Dal Lago, cl.1896, da Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Romolo Spillere,³⁵⁸⁶ della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84519).
- ... Spina³⁵⁸⁷ di Giovanni, da Catania, profuga da Firenze; del PFR e ausiliaria.
- Mario Sprea,³⁵⁸⁸ del PFR-BN, fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità.
- ... Stefani³⁵⁸⁹ di Gaetano, residente a Montecchio Maggiore e figlio dell'ex Segretario Generale del Comune di Vicenza; del PFR-BN, *ha sparato contro dei patrioti a Montecchio Maggiore*.
- Gianni Stefani,³⁵⁹⁰ già controllore dell'Ufficio Provinciale Accertamenti Agricoli; della 22^a BN di Vicenza.
- Mario Stefani,³⁵⁹¹ del PFR-BN e fascista che intende “mimetizzare” la propria famiglia a Piombino Dese (Pd) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Francesco Stellaci o Stellacci³⁵⁹² di Michele e Francesca Giampalmo, cl.1897, nato a Bitonto (Ba) e residente a Vicenza; ex Maresciallo dei Carabinieri, poi GNR. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, è rilasciato il 17, a disposizione.
- Gastone Sterchele³⁵⁹³ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Polizia Alleata, poi rilasciato.
- Nebrilio Storti,³⁵⁹⁴ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Remo Storti³⁵⁹⁵ di Domenico; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Martin Strich o Streich³⁵⁹⁶ di Clemente. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Galdino Strobbe,³⁵⁹⁷ della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Longare per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Elena Stulato³⁵⁹⁸ di Giuseppe. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
- Gino Sugni³⁵⁹⁹ di Antonio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S.

³⁵⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

³⁵⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁵⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁵⁸⁶ AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³⁵⁸⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁵⁸⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

³⁵⁸⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁵⁹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁵⁹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁵⁹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁵⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁵⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Biagio e incriminato dai Carabinieri, poi rilasciato.
- Teodoro Susanni,³⁶⁰⁰ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giuseppe Tadiotto³⁶⁰¹ di Luigi e Maria Rinaldin, cl.09, nato a Munster (Germania) e residente a Camisano Vicentino; della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84277), con cui partecipa al rastrellamento del Grappa vicino a S. Eulalia e al rastrellamento di Camisano dell'autunno '44. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso”, incriminato dalla Procura del Regno, è poi rilasciato.
 - Matilde Tamagnone³⁶⁰² di Giovanni, cl.28; ausiliaria della BN, è assunta in forza al Comando Brigata in qualità di infermiera addetta all'Ufficio sanitario il 21 marzo 1945.
 - Irene Tamiozzo³⁶⁰³ di Ernesto. Arrestata dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della Procura del Regno, poi è rilasciata.
 - Walter Tamiozzo³⁶⁰⁴ di Vittorio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato.
 - Giovanni Tampuzzi o Rampuzzi³⁶⁰⁵ di n.n., cl.1889, residente a Vicenza; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi è rilasciato.
 - Riccardo Tanzabel³⁶⁰⁶ di Giovanni; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
 - ...Tarello,³⁶⁰⁷ residente a Vicenza; del PFR-BN.
 - Cafaro Tassi³⁶⁰⁸ di Ciro, nato a La Spezia e residente a S. Giorgio a Cremano (Na); del PFR-BN.
 - Romano Tedesco³⁶⁰⁹ di Giacomo. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 26 maggio '45.
 - Federico Teodori,³⁶¹⁰ del PFR-BN e fascista che intende “mimetizzare” la sua famiglia nel vicentino per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi è rilasciato.
 - Lauro Tessari³⁶¹¹ di Antonio, da Vicenza; della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84185), e fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia a Treviso per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Valido Testa³⁶¹² di Defondo, residente a Vicenza, già volontario fascista in Spagna con la Milizia e CN in Russia.
 - Gablio Timillero³⁶¹³ di Giuseppe; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla procura del Regno, poi rilasciato.
 - Gianbattista Tirelli³⁶¹⁴ di Angelo, cl.1867, nato all'Isola d'Ischia (Na) e residente a Vicenza.
 - Adele Tisocco³⁶¹⁵ di Giovanni; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è trattenuta a S. Biagio e incriminata dal AMG, poi rilasciata.

³⁶⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁶⁰¹ ASVI, CAS, b.1 fasc.22; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³⁶⁰² ASVI, CLNP, b.14 fasc. 26^o Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

³⁶⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁶⁰⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁶⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

³⁶¹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁶¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁶¹² ASVI, CLNP, b.16 fasc. T.

³⁶¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶¹⁴ ASVI, CAS, b.26 fasc.1845.

³⁶¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Cesare Todeschini³⁶¹⁶ di Valentino, da Como; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Questura, poi rilasciato.
- Costanza Todesco³⁶¹⁷ di Gaetano. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 29.8.45.
- ... Todesco³⁶¹⁸ di Giacomo e Maria Campana, cl.1899, nato a Solagna e residente a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 23.5.45, poi rilasciato.
- Giovanni Tomasi³⁶¹⁹ di Nefridio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Mario Toniolo³⁶²⁰ di Giuseppe, cl.1887, da Vicenza; già squadrista, iscritto al PNF dal 4.4.21; durante la RSI addetto al dopolavoro provinciale e nazionale, della 22ª BN.
- Pietro Toniolo³⁶²¹ di Valentino, cl.15, nato a Sciaffusa (Svizzera) e residente a Vicenza; già squadrista, marciasuroma, ufficiale della milizia e istruttore GIL; impiegato presso "ispettorato provinciale fasci femminili"; della 22ª BN di Vicenza, autista del federale Caneva e coinvolto nei fatti di Grancona; poi dirigente tecnico-amministrativo ai lavori di fortificazione dei tedeschi in provincia di Vicenza. Fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia; a sua volta "*...è mimetizzato a Camisano dove ha molti parenti; qualche giorno prima della Liberazione ha anche avuto una liquidazione di £. 20.000...*". Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Armando Tornaben³⁶²² di Giuseppe, siciliano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Felice Tornaben³⁶²³ di Giuseppe, siciliano; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma Sasso e incriminato dai Carabinieri, poi rilasciato.
- Domenico Tosi³⁶²⁴ di Giuseppe. Arrestato dopo la Liberazione, è scarcerato il 9 giugno '45.
- Mario Tovo³⁶²⁵ di Enrico e Anna Maria Montagna, cl.06, nato a Cornedo e residente a Vicenza; del PFR-BN. Arrestato il 5.6.45, è poi rilasciato.
- Mario Trafficante³⁶²⁶ di Marco. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato.
- Odener Trentin³⁶²⁷ di Giulio e Chiara Bennati, cl.15, da Vicenza; dal 1938 al 1945 alla segreteria politica della federazione e poi nella BN; nella primavera '45 aderisce alle *SS della federazione*; fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 17.5.45, poi rilasciato.
- Giovanni Tretti³⁶²⁸ di Giuseppe e Carolina Carletti, cl.1878, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato l'8 maggio '45; nuovamente arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Giuseppe Trevisan³⁶²⁹ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Lucilla Trevisan in Caizzi³⁶³⁰ di Francesco, cl.20, da Vicenza; coinvolta nella cattura di Aldo

³⁶¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁶¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶²⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.17 fasc. Informazioni.

³⁶²¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, 28 e 34, b.15 fasc.7, b.16 fasc. T.

³⁶²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶²⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1675; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁶²⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

³⁶²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁶²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁶³⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1725.

- Segato avvenuta il 5 febbraio '45.
- Angelo Tronca³⁶³¹ da Arcugnano; già squadrista e commissario prefettizio, poi reggente del fascio di Arcugnano e della 22^a BN di Vicenza; ha partecipato al rastrellamento del Grappa. Il figlio Armando è nella BN e Giuseppe nella GNR Ferroviaria. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Egna (Bz) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Armando Tronca³⁶³² di Angelo e Vittoria Carollo, cl.30, da Arcugnano; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45 e rilasciato il 16.6.45.
 - Sabino Tulla³⁶³³ di Domenico, da Bari. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Amelio Turci³⁶³⁴ di Giuseppe, da Torino. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Aureliano Turci³⁶³⁵ di Giuseppe, da Torino. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Aurelio Turri³⁶³⁶ di Giuseppe; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Questura, poi è rilasciato.
 - Edoardo Turri³⁶³⁷ del PFR-BN e applicato allo stato civile del Comune di Tezze sul Brenta.
 - Bruno Urbani³⁶³⁸ di Perfetto. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.
 - Egidio Urbani³⁶³⁹ di Augusto. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.
 - Eugenio Urbani³⁶⁴⁰ di Attilio. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.
 - Giovanni Urbani³⁶⁴¹ di Perfetto. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi è rilasciato.
 - Mario Urbani³⁶⁴² di Antonio, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Giovanni Vaccari³⁶⁴³ della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità.
 - Angelo Vaienti³⁶⁴⁴ residente a Vicenza, guardia notturna; del PFR-BN, è accusato di essere *spia e delatore*; ha tre figli: Giovanni e Luigi nella 22^a BN; Rino presso il SSS Marina di Montecchio Maggiore.
 - Gio Batta Valente³⁶⁴⁵ di Cristiano; della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Sante Valente³⁶⁴⁶ di Antonio, cl.11, da Vicenza; *attivo e zelante collaboratore dei tedeschi*; già della GNR, poi della 22^a BN di Vicenza.

³⁶³¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

³⁶³² ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁶³³ *Il Giornale di Vicenza* dell'8.9.45.

³⁶³⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

³⁶³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

³⁶³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶³⁷

³⁶³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁶⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁶⁴⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.7.

³⁶⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁶⁴⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1584; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.4, b.16 fasc. V.

- Vittorio Valente³⁶⁴⁷ di Francesco, cl.31; della 22^a BN di Vicenza, figlio del vice federale di Vicenza, partecipa con il padre a molti rastrellamenti tra cui il Grappa.
- ... Valente³⁶⁴⁸ di Francesco, figlia del vice federale di Vicenza; del PFR e ausiliaria della BN.
- Edoardo Valerio,³⁶⁴⁹ residente a Vicenza; del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Valerio,³⁶⁵⁰ da Breganze; già milite scelto della GNR, poi della 22^a BN di Vicenza.
- Primo Vellere³⁶⁵¹ di Luigi; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato.
- Giovanna Vangelista³⁶⁵² di Giuseppe, da Vicenza, cl.19; ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, ha partecipato al rastrellamento del Grappa e *durante le impiccagioni faceva sorrisi di compiacimento e di congratulazione. Si attaccava alle gambe degli impiccati in segno di disprezzo.*
- Giovanni Vangelista,³⁶⁵³ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Maria Teresa Van Migro³⁶⁵⁴ di Giuseppe; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla Questura, poi è rilasciata.
- Giorgio Vecchi³⁶⁵⁵ di Augusto, da Modena. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Fulvio Veghini³⁶⁵⁶ di Vittorio; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi è rilasciato.
- Carlo Velo,³⁶⁵⁷ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Treviso per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Verlatto³⁶⁵⁸ di Carlo. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi è rilasciato.
- Ines Veronese³⁶⁵⁹ di Giuseppe e Carolina Casarotto, cl.13, nata a Costozza e residente a Vicenza. Accusata di essere una spia nazi-fascista, è arrestata dopo la Liberazione ed è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi è rilasciata.
- Luigi Veronese³⁶⁶⁰ di Luigi; Arrestato dopo la Liberazione a disposizione del AMG, passa alla Caserma “Chinotto”, e viene rilasciato dal 6 all'11 agosto '45.
- Pietro Vettore³⁶⁶¹ di Emilio, cl.13, nato a Gazzo Padovano (Pd) e residente a Montegaldella; già Guardia del Duce a Galliano (Bs), poi a Tignole sul Garda (Bs).
- Antonio Vezzaro³⁶⁶² di Girolamo; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato.
- Giuseppe Vezzaro,³⁶⁶³ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Milano per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi

³⁶⁴⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

³⁶⁴⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

³⁶⁴⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁶⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.25 fasc. Varie 1.

³⁶⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁵² ASVI, CAS, b.11 fasc.713; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2.

³⁶⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁶⁵⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁶⁵⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁵⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁶⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁵⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁶⁶¹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1497.

³⁶⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁶³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

rilasciato.

- Guerrino Vicario,³⁶⁶⁴ della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84440).
- Luigi Vicariotto³⁶⁶⁵ di Sante, da Montecchio Maggiore; già tenente volontario nell'aeronautica repubblicana dopo l'8 Settembre '43, nel '44 passa alla BN di Milano con il grado di capitano.
- Ida Vicentini,³⁶⁶⁶ del PFR e ausiliaria.
- Giuseppe Viero,³⁶⁶⁷ da Vicenza; del PFR-BN.
- Olinto Vigna³⁶⁶⁸ di Antonio e Elisabetta Gasparini, cl.1887, nato a Schio e residente a Vicenza, avvocato; del PFR-BN e propagandista nazi-fascista in conferenze. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 30 maggio '45; è nuovamente arrestato ed è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi nuovamente rilasciato.
- ... Vinci,³⁶⁶⁹ della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Ermido Viola detto "Rodolfo"³⁶⁷⁰ di Francesco e Ida Cogato, cl.26, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45; è rilasciato il 27, pur restando a disposizione.
- Rodolfo Viola³⁶⁷¹ di Francesco e Maria Zaccaria, cl.1898, nato a Bolzano Vicentino e residente a S. Agostino di Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45; è rilasciato il 27.
- Severino Visonà³⁶⁷² di Giuseppe, residente a Valdagno. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG; probabilmente è un ladro: "*Il 21 corrente, in Valdagno, ...*" dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 26.3.45, pag. 21.
- Antonio Vivian,³⁶⁷³ da Livorno e sfollato a Vicenza; della 22^a BN (tessera n. 84163), impiegato presso l'ufficio informazioni della federazione con Labate; partecipa al rastrellamento del Grappa; fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Weller³⁶⁷⁴ di Fulgenzio e Antonia Coccan, cl.1896, nato a Cogollo del Cengio e residente a Vicenza. Arrestato il 22.6.45, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
- Erhard Willke³⁶⁷⁵ di Umberto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Bruno Zaffaina³⁶⁷⁶ di Luigi; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Zaffonato³⁶⁷⁷ di Giovanni; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla Questura, poi rilasciato.
- Orazio Zampini,³⁶⁷⁸ del PFR-BN.
- Lucia Zambon,³⁶⁷⁹ cl.13; della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicana disponibile a "mimetizzarsi" per entrare in clandestinità. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.

³⁶⁶⁴ AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁶⁶⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.18.

³⁶⁶⁶ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.220, nota 147.

³⁶⁶⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Informazioni.

³⁶⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁶⁶⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.21.

³⁶⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁶⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁶⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.133.

³⁶⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Informazioni; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁶⁷⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁶⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁶⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁷⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.18.

³⁶⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Rosa Zancan,³⁶⁸⁰ ausiliaria della 22^a BN di Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Bianca Zanchi,³⁶⁸¹ figlia di un ebreo di cognome Zanch; ausiliaria della 22^a BN di Vicenza, *ha partecipato a molti rastrellamenti vestita da uomo; molto amica del capitano Polga.*
- Aldo Zandeneo³⁶⁸² di Paolo. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della Questura, è rilasciato nello stesso mese.
- Guerrino Zandeneo³⁶⁸³ di Paolo. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione della Questura, è rilasciato nello stesso mese.
- Rosa Zanella,³⁶⁸⁴ da Vicenza; nasconde dopo la liberazione ufficiale della BN.
- Ugo Zanella,³⁶⁸⁵ Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso”, poi consegnato agli Alleati il 7 giugno '45.
- Gaetano Zanetti³⁶⁸⁶ di Giovanni e Fiordalisa Pivato, cl.07, nato a Montebello e residente a Montecchio Maggiore; della 22^a BN di Vicenza, con cui partecipa a rastrellamenti tra cui il Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Luigi Zanetti³⁶⁸⁷ di Ferdinando e De Tommasi Emilia, cl. 14, n. Ponte di Mossano, res. Vicenza; già GNR, poi della 22^a BN di Vicenza. Arrestato, è rilasciato il 20 maggio '45; arrestato una seconda volta, risulta alla Caserma “Sasso” dal 24.5.45 alla fine del Giugno '45; successivamente è rilasciato.
- Attilio Zanini,³⁶⁸⁸ del PFR-BN e fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Lino Zanin³⁶⁸⁹ di Raimondo e Augusta Gallupo, cl.01, nato a S. Urbano (Pd) e residente ad Arzignano; della 22^a BN, partecipa al rastrellamento del Grappa con il Distaccamento di Montecchio Maggiore; passato a Vicenza, il 9 febbraio '45, a Lupia di Sandrigo, perquisisce e depreda la casa di Antonio Pasini, assieme al capitano Visentin, il maresciallo Frigo e suo figlio, l'agente Bortolo Pigato e il brigadiere Mario Porrà. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Luigia Zanini ved. Parlatori,³⁶⁹⁰ residente a Vicenza; del PFR-BN e *spia.*
- Sebastiano Zannoni³⁶⁹¹ di Giacomo e Anna Holzer, cl1881, nato a Nassau e residente a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 26.5.45, poi è rilasciato.
- Ettore Zanon³⁶⁹² di Andrea; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
- Marcello Zanon³⁶⁹³ di Ettore; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG; è scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Admira Zanotto,³⁶⁹⁴ del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Mario Zanotto,³⁶⁹⁵ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

³⁶⁸⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁶⁸¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5.

³⁶⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁶⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁶⁸⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁶⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁶⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; L. Chilesè, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit., pag.474; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

³⁶⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15, fasc.1, 2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁶⁸⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁶⁸⁹ ASVI, CAS, b.1 fasc.86, b. 2 fasc.174, b.18 fasc.1144; ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁶⁹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁶⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁶⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁶⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

- Natalina Zanpieri³⁶⁹⁶ di Girolamo. Arrestata dopo la Liberazione, è trattenuta alla Caserma “Sasso”, poi rilasciata il 1° giugno '45.
- Giancarlo Zanutto,³⁶⁹⁷ della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84230).
- Salvino Zarantonello³⁶⁹⁸ di Francesco e Ida Refosco, cl.13, Nato a Cornedo e residente a Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, poi è rilasciato.
- Ferruccio Zardo³⁶⁹⁹ di Stefano e Caterina Salomoni, cl.1882, nato a Ciprino (Vr) e residente a Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 21 maggio '45; arrestato una seconda volta, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi ancora rilasciato.
- Primo Zardo³⁷⁰⁰ di Giuseppe e Margherita Andrighetto, cl.03, nato a Monticello C. Otto, residente a Vicenza e sfollato a Dueville; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”. Nel dopo guerra chiede i “danni di guerra” affermando che la sera del 7/8 dicembre è stato aggredito e rapinato, presso la propria abitazione, da “fuori legge”.
- Eugenio Zausa³⁷⁰¹ di Giovanni, da Anconetta di Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanni Zausa³⁷⁰² di Valerio, da Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Girolamo Zausa³⁷⁰³ di Agostino; del PFR-BN, come la moglie, il fratello i figli Rina e Renato; *spia*.
- Marco Zausa³⁷⁰⁴ di Agostino; della 22^a BN di Vicenza e *spia*.
- Renato Zausa³⁷⁰⁵ di Girolamo, da Vicenza; della 22^a BN di Vicenza in servizio presso la federazione.
- Rina Zausa³⁷⁰⁶ di Girolamo; del PFR ed ausiliaria della BN.
- Giovanni Zenari,³⁷⁰⁷ della 22^a BN di Vicenza, e fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Marcella Zenere³⁷⁰⁸ di Luigi e Costantina Tovo, cl.1897, da Vicenza. Arrestata il 6.5.45, è poi rilasciata.
- Giovanni Zenna³⁷⁰⁹ di Pietro, da Cassinelle (Roma). Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Orazio Zerbin³⁷¹⁰ di Luigi ed Elisa Bozzini, cl.12, da Cerea (Vr). Arrestato il 5.6.45, e scarcerato il 13.6.45.
- Gian Maria Ziglio³⁷¹¹ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Danilo Zin³⁷¹² di Giuseppe, cl.25, da Vicenza; già dei Vigili del Fuoco, poi autista della Todt e

³⁶⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

³⁶⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁶⁹⁷ AINSMI, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁶⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁶⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁷⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15, fasc. Elenchi persone rilasciate; ASVI, Danni di Guerra, b.25 fasc.1327.

³⁷⁰¹ ASVI, CLNP, b.15, fasc. Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 29.6.45.

³⁷⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁷⁰³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁷⁰⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁷⁰⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁷⁰⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2.

³⁷⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁷⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁷⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁷¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁷¹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

dei tedeschi, poi ancora Vigile del Fuoco all'aeroporto di Vicenza e Villaverla; *spia della X^a Mas e dedito al mercato nero*; alla Liberazione tenta di passare con i patrioti e assiste all'esecuzione di Camillo Montini e si impossessa della sua Guzzi 500, poi *tenta di organizzare una banda di fascisti, sembra in montagna, per continuare la guerra*.

- Beppino Zini³⁷¹³ di Antonio. Arrestato dopo la Liberazione, entra alla Caserma Sasso tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.
- Luigi Zirolì³⁷¹⁴ di Emilio. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Sante Zoccatelli³⁷¹⁵ di Isacco, cl.18, nato a Montebello e residente a Vicenza; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi è rilasciato.
- Antonio Zoccolo³⁷¹⁶ di Fortunato. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 22 giugno '45.
- Antonio Zoico³⁷¹⁷ di Giuseppe, da Vicenza. Arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45 a disposizione della Procura del Regno, poi è rilasciato.
- Carmelo Zoin³⁷¹⁸ della 22^a BN di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Andrea Zordan³⁷¹⁹ di Serafino; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato.
- Arcangelo Zordan³⁷²⁰ di Pietro; del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Francesco Zordan³⁷²¹ da Vicenza; capo dei servizi amministrativi della federazione e della 22^a BN (tessera n. 84040) di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Zordan³⁷²² di Augusto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Zordan³⁷²³ di Augusto. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Severino Zordan³⁷²⁴ di Giovanni. Arrestato dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.
- Luigia Zorzan³⁷²⁵ di Giacomo. Arrestata dopo la Liberazione, entra a S. Biagio tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione dei Carabinieri di Vicenza, poi è rilasciata.
- Marcello Zorzenon³⁷²⁶ di Giovanni, cl.1900; della 22^a BN di Vicenza (tessera n. 84507), già tenente di fanteria Presso il Centro Grandi Unità e posto in congedo dal 28 novembre '44.
- Beniamino Zoza³⁷²⁷ di Francesco. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Zuccolo³⁷²⁸ di Fortunato. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato dal 22.6.45 al 11.7.45.
- Corrado Zuin³⁷²⁹ di Ernesto; del PFR.BN. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Rina Ceretta in Filippi; Anna Benetti ved. Costa; Maria Sgarabotto; Ester Miele in Dalla

³⁷¹² ASVI, CAS, b.25, fasc.1536; ASVI, CLNP, b.11 fasc.18.

³⁷¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁷¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁷¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

³⁷¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁷¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 e 19; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

³⁷¹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

³⁷¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁷²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁷²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 18, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁷²² ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁷²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁷²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁷²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁷²⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.50 del 28 novembre '44; AINSML, Fondo Cornaggia, b. 13.

³⁷²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁷²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

³⁷²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

Valle, tutte da Vicenza; Antonio Casonato, Vanesio Galiolo, Teresa Mezzardo, Angelo Rossato e Luigia Marcolin in Rossato, Antonio Piccolo, Gino Sfeggiarini e Leopoldo Tresso da Camisano Vicentino, nonchè il dott. Girolamo Sacchero e monsignor Giuseppe Girardi, rispettivamente medico condotto e parroco abate di Camisano Vicentino; Emma e Paolo Bergamaschi da Torino e Bodino (To); Andrea ed Edoardo Vindrola da Villar Dora (To), dopo la Liberazione firmano dichiarazioni molto dubbie a favore dei fascisti repubblicani Gaetano Paoletto e Ugo Basso.³⁷³⁰

2ª Brigata Nera Mobile “Mercuri” di Padova³⁷³¹

Il 2° Btg. della 2ª BN Mobile (4ª, 5ª e 6ª Compagnia) è già in Altipiano dei 7 Comuni il 15 giugno '44, a totale disposizione del *Pol Forste* tedesco per le scorte ai camion della Todt e alle dipendenze del Comando della Piazza tedesco di Asiago.

Il 15 settembre '44, dopo l'Operazione “Hannover”, quando il capitano Giurietto assume il comando del 2° Btg, il reparto conta solo 157 uomini, poco più di una Compagnia.

A questi si aggiungono 30 aggregati della 22ª BN di Vicenza, un gruppo comandato dal tenente Emilio Carlotto e dal sottotenente Girolamo Breganze.

A fine mese, tra il rientro alla 22ª BN di Carlotto e dei suoi uomini e varie defezioni, il 2° Btg si riduce a 85 uomini.

Il 25 settembre '44, è requisita e saccheggiata Villa Frau, in Contrà Böscar di Asiago, che diventa sede del Comando della “Mercuri”.

Il 2° Btg rimane ad Asiago sino al 28 febbraio '45 quando parte per il rastrellamento di Vittorio Veneto (Tv), rinforzato a fine marzo soprattutto dalla 1ª Compagnia della 22ª BN di Vicenza (Compagnia “Vicenza”), e sostituito ad Asiago da un reparto di una trentina di “alpini” repubblicani provenienti da Bassano.

Sedi del 2° Btg in Altipiano dei “7 Comuni”:

- Comando del 2° Btg, ad Asiago, Villa Frau;
- 5ª Compagnia, alla Caserma Alpini “A. Riva”, poi alle Scuole Elementari di Roana, e infine all'Albergo “All'Amicizia” e “Alla Posta” di Roana dal 18 dicembre '44 al 18 febbraio '45.³⁷³²
- 4ª Compagnia, alle Scuole Elementari di Gallio.

- Gino Covre; generale, comandante delle *BN delle Tre Venezie*; già squadrista, ha anche partecipato all'azione di Gazzo Padovano dell'8 luglio '22.
- ... Matteotti; tenente colonnello, Capo di Stato Maggiore della 2ª BN Mobile.
- Ferdinando Gennari³⁷³³ di Ugo, da Venezia; maggiore, *comandante del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri”* dopo Giulio Antonio Giurietto, dal Natale '44 sino al 13 marzo '45. Arrestato dopo la Liberazione, è indagato, ma poi rilasciato.
- ... Bacchi³⁷³⁴ già tenente della Milizia, è promosso maggiore quando viene istituita la Brigata e a fine '44 promosso tenente colonnello.
- Gio Batta Binetti³⁷³⁵ di Giovanni, cl.06; capitano della 22ª BN di Vicenza, è aggregato alla 2ª BN Mobile “Mercuri” dove comanda la 1ª Compagnia ad Este (1° Btg), poi la 4ª Compagnia nel Distaccamento di Gallio, prima del capitano Mazzocco. Tornato in carico della 22ª BN di Vicenza il 10 marzo '45, comanda un reparto di Armi d'Appoggio, aggregato alla 2ª Compagnia; pochi giorni dopo partecipa a un rastrellamento nella zona di Costabissara, con

³⁷³⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8.

³⁷³¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc. 26° Deposito Misto; ASVI, Danni di guerra, b.88 103 fasc.5518, 6517; PA. Gios, *Resistenza, Parrocchia e Società*, cit., pag.358 note; PA. Gios, *Il comandante “Cervo”*, cit., pag.125.

Villa Frau, è proprietà dell'industriale di Thiene Gino Frau, condannato dal Tribunale speciale di Verona e attivamente ricercato dai nazifascisti per i suoi rapporti con i CLN e per aver tra l'altro “dato il premio della libertà ai suoi operai”.

³⁷³² ASVI, Danni di Guerra, b.169 e 346 fasc.11236 e 24612.

³⁷³³ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS, b.9 fasc.623; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

³⁷³⁴ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS.

³⁷³⁵ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS; ASVI, CLNP, b.14 fasc. 26° Deposito Misto, b. 17, fasc. Ordini Permanenti Militari.

50 brigatisti, un reparto della polizia ausiliaria e uno della GNR; in data 31.3.45 viene smobilitato per "inidoneità al comando di reparti". È commissario prefettizio di Schiavon dal luglio '44 alla Liberazione.

- Marco Franco Casadei³⁷³⁶ di Alberto, cl.14, da Roma; capitano, *comandante 5ª Compagnia della 2ª BN Mobile "Mercuri" di Padova*; già direttore Assicurazioni "Generali" e capo della segreteria del PNFD dell'Aquila, poi componente il Reparto Speciale del maggiore Carità a Firenze con il grado di capitano; degradato a sergente passa alla BN "Mercuri", dove viene reintegrato nel grado. Ai primi di marzo del '46 il CLN di Asiago annuncia "...l'inizio dell'istruttoria a carico del sanguinario repubblicano Mario Casadei detenuto nelle carceri di Venezia a disposizione di quella Corte d'Assise".

Ma "...il criminale era stato in un primo tempo scambiato con un altro omonimo e l'inizio dell'istruttoria sopra esposta si riferiva appunto a quest'ultimo. Per buona fortuna giorni orsono si recavano a Venezia alcuni membri del CLN locale, tra i quali il partigiano Rigoni Titti, perseguitato politico e personale conoscitore del Casadei, per cercare di ottenere che il processo venisse celebrato a Vicenza anziché a Venezia, ed ecco che essi si trovano di fronte al fatto strano: il Casadei non era quello che interessava, ma un semplice sergente repubblicano... Seppero però che un altro Casadei era in stato d'arresto all'Ospedale, affetto da spondilite tubercolare, ed era stato fermato al Lido, in tenuta da turista... Il Procuratore Generale di Venezia ha assicurato che il processo del Casadei sarà svolto a Vicenza ed anzi tra giorni avverrà anche la traduzione del detenuto nelle carceri di S. Biagio".

Poi non se ne fece più niente per l'amnistia.

- Ugo Dal Ferro,³⁷³⁷ carnico; da sottotenente viene nominato subito capitano; *quando era a Padova già conosceva la figlia del Maggiore dei Carabinieri di Asiago, indiziato di appartenere al CLN di Asiago; quando venne ad Asiago era spesso in casa del Maggiore dei Carabinieri.*
- Pier Luigi Frati detto "Piero",³⁷³⁸ da Livorno capitano, *comandante della 4ª Compagnia della "Mercuri" dopo Mazzocco*; a fine febbraio '45 è impegnato con il 2º Btg nel rastrellamento dei monti attorno a Vittorio Veneto. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 20.11.46, ma assolto per insufficienza di prove e parte per amnistia.
- Adolfo Girardi,³⁷³⁹ capitano della 2ª BN "Mercuri", 5ª Compagnia ad Asiago; è giustiziato con il figlio Igino a Cismon del Grappa il 29.4.45 nei giorni della Liberazione.
- Luigi Mazzocco³⁷⁴⁰ di Pietro, cl.05, nato a Porcia di Pordenone e residente a Udine; capitano, *comandante la 4ª Compagnia* dopo Binetti e prima di Frati; già addetto all'Uff. Informazioni della 2ª BN dal 27 settembre '44.
- ... Pace,³⁷⁴¹ capitano della 2ª BN Mobile "Mercuri".
- ... Venturini,³⁷⁴² capitano della 2ª BN Mobile "Mercuri".
- ... Viapiana,³⁷⁴³ lombardo; ex maresciallo, viene nominato capitano dal maggiore Bacchi; ha partecipa nel novembre '43, durante l'eccidio di Ferrara, detto anche "lunga notte" di Ferrara, al plotone d'esecuzione della Squadra d'Azione padovana "E. Muti", reparto poi sciolto nel gennaio '44; dalle ceneri della squadra "Muti", viene costituito un Battaglione Ausiliario della GNR "E. Muti".
- ... Zennaro,³⁷⁴⁴ capitano della 2ª BN Mobile "Mercuri".

³⁷³⁶ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS; R. Caporale, *La "Banda Carità"*, cit., pag. 86-87; *Il Giornale di Vicenza* del 17.3.46.

³⁷³⁷ ASVI, CAS, b. 8, fasc. Contabilità CAS; PA. Gios, *Il comandante "Cervo"*, cit., pag.125.

³⁷³⁸ ASVI, CAS, b.22 fasc.1310, b.8 fasc. Contabilità CAS; ATVI, Sentenza CAS n.166/46-166/46 del 15.11.46 contro Frati e Cantele.

³⁷³⁹ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS.

³⁷⁴⁰ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS.

³⁷⁴¹ PA. Gios, *Il comandante "Cervo"*, cit., pag.124.

³⁷⁴² PA. Gios, *Il comandante "Cervo"*, cit., pag.124.

³⁷⁴³ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS; in R. Caporale, *La "Banda Carità"*, pag.175.

³⁷⁴⁴ PA. Gios, *Il comandante "Cervo"*, cit., pag.120.

- Giorgio Armando Baldini,³⁷⁴⁵ cl.06, tenente da Ancona, vice comandante della 5ª Compagnia, assieme al Casadei interroga e tortura i detenuti; partecipa anche al rastrellamento del 13.2.45 a Maragnole di Breganze.
- ... Balli,³⁷⁴⁶ tenente, comandante gruppo della “Mercuri” dopo il tenente Emilio Carlotto; il gruppo lascia l'altipiano di Asiago ai primi di febbraio '45.
- Luigi Lestuzzi³⁷⁴⁷ di Silvio; tenente della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160083).
- Mario Milanesi,³⁷⁴⁸ da Udine; tenente della 2ª BN Mobile “Mercuri”, partecipa al rastrellamento del 13 febbraio '45 a Maragnole.
- Mario Preto³⁷⁴⁹ di Giovanni e Maria Corà, cl.15, da Lisiera di Bolzano Vicentino; tenente medico del 2º Btg della 2ª BN “Mercuri”; il 10.9.44 viene arruolato e destinato al 2º Btg ad Asiago sino al 28.2.45, quando tutto il 2º Btg venne trasferito a Vittorio Veneto per un rastrellamento sui colli circostanti; assieme al maresciallo Fracasso Tiziano della GNR e all'oste Nicola Boschetto ha denunciato al Tribunale Straordinario Provinciale il Cancelliere del Tribunale Civile di Vicenza Pietro De Longhi. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, poi rilasciato.
- Michele Gori,³⁷⁵⁰ da Udine; ex caporale viene nominato subito sottotenente della BN “Mercuri” dal capitano Dal Ferro.
- Aldo Mansutti³⁷⁵¹ di Luigi; sottotenente della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n. 160088).
- Francesco Menza³⁷⁵² di Silvestro; sottotenente della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n. 160088).
- Aldo Porzio,³⁷⁵³ veronese; ex sergente nominato sottotenente della BN “Mercuri” dal maggiore Bacchi; partecipa al rastrellamento del 13 febbraio '45 a Maragnole.
- Remo Sabbadini,³⁷⁵⁴ ex sergente, poi sottotenente e tenente; del Comando di Padova, ad Asiago ha partecipato anche alle torture inflitte al diciassettenne Maggioni.
- Paolo Acerbi³⁷⁵⁵ di Luigi; squadrista del 2º Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160122).
- Giacomo Agosti³⁷⁵⁶ di Bortolo; squadrista del 2º Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160123).
- Erio Ambrosini³⁷⁵⁷ di Sante, cl.28, da Vicenza; della 5ª Compagnia, 2ª BN Mobile “Mercuri” ad Asiago, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Roana e Vittorio Veneto. Arrestato dopo la Liberazione, è imputato anche di rapina, ma successivamente è rilasciato.
- Mario Asquini³⁷⁵⁸ di Lodovico; squadrista del 2º Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160058).
- Aldo Bacchiega³⁷⁵⁹ fu Ettore; squadrista del 2º Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160066).

³⁷⁴⁵ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS; P. Gios, *Il Comandante “Cervo”*, cit., pag. 126, 211.

³⁷⁴⁶ ASVI, danni di guerra, b.103 fasc.6456.

³⁷⁴⁷ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁴⁸ PA. Gios, *Il Comandante “Cervo”*, cit., pag.211.

³⁷⁴⁹ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS, b.9 fasc.617; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; PA. Gios, *Il comandante “Cervo”*, cit., pag.124.

³⁷⁵⁰ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS.

³⁷⁵¹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁵² AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁵³ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS; PA. Gios, *Il Comandante “Cervo”*, cit., pag.211.

³⁷⁵⁴ ASVI, CAS, b. 8, fasc. Contabilità CAS.

³⁷⁵⁵ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁵⁶ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁵⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 o16 fasc. A.

³⁷⁵⁸ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁵⁹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

- Antonio Barina³⁷⁶⁰ di Emilio; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160063).
- Plinio Bartoli di Albino; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160059).
- Italo Bartolomei³⁷⁶¹ di Antonio; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160113).
- Ubaldo Beltrame³⁷⁶² di Ruggero; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160067).
- Mario Benettello³⁷⁶³ di Pasquale; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160064).
- Guido Bici³⁷⁶⁴ di Cesare, cl.1895; squadrista capo nucleo del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160060); è il padre della GNR Strada Giuseppe Bicci; giustiziato a Schio il 9.4.45.
- Giuseppe Bigarella³⁷⁶⁵ di Angelo e Elisa Rosetto, cl.12, nato a Poianella di Bressanvido e residente a Ospedaletto di Vicenza; del PFR e BN, opera 4 mesi ad Asiago con la 2ª BN Mobile “Mercuri”, inquadrato nella 4ª Compagnia; partecipa a un rastrellamento a Recoaro. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”; il 12.9.45 è deferito ai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Alberto Bonato³⁷⁶⁶ di Giovanni; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160134).
- Albino Boneto³⁷⁶⁷ di Olindo; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160061).
- Francesco Bordinazzo³⁷⁶⁸ di Alessandro; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160062).
- Attilio Boscolo³⁷⁶⁹ di Oreste; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160068).
- Benvenuto Boscolo³⁷⁷⁰ di Francesco; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160114).
- Francesco Boscolo³⁷⁷¹ di Gioacchino; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160065).
- Amedeo Breno³⁷⁷² del PFR e maresciallo della BN “Mercuri, 5ª Compagnia.
- Ugo Bressan³⁷⁷³ da Montagnana; del PFR e della BN “Mercuri, 5ª Compagnia, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Maragnole del 23.2.45.
- ... Bressanin³⁷⁷⁴ da Verona; del PFR e della BN “Mercuri, 5ª Compagnia, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Maragnole del 23.2.45.

³⁷⁶⁰ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁶¹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁶² AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁶³ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁶⁴ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁶⁵ ASVI, CAS, b.5 fasc.333; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

³⁷⁶⁶ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁶⁷ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁶⁸ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁶⁹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁷⁰ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁷¹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁷² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

³⁷⁷³ PA. Gios, *Il Comandante “Cervo”*, cit., pag.211.

³⁷⁷⁴ PA. Gios, *Il Comandante “Cervo”*, cit., pag.211.

- Giovanni Cantele³⁷⁷⁵ di Giovanni Battista, da Salcedo; della BN “Mercuri”, partecipa anche al rastrellamento di Salcedo del 18-19.2.45 per rappresaglia al rapimento del padre, segretario politico di Salcedo; fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto nell’eventuale ritirata. Arrestato dopo la Liberazione è processato il 15.11.46 e condannato all’ergastolo, poi è amnistiato.
- ... Caffiero³⁷⁷⁶ da Venezia; sergente maggiore e braccio destro del maggiore Giurietto, comandante del 2° Btg della BN “Mercuri”; sospettato di essere stato addetto a far sparire, in quel di Venezia, gente sospettata di antifascismo; ha pure partecipato con il sottotenente Sabbatini, alla tortura (anche con il ferro da stiro), di un ragazzo di 17 anni, certo Maggioni, milite della BN incolpato di aver rubato un orologio e poi sospettato di essere un partigiano infiltrato.
- Antonio Capraro³⁷⁷⁷ di Giacomo; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160115).
- Arturo Carradore³⁷⁷⁸ di Ercole; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160139).
- Giuseppe Casadoro³⁷⁷⁹ di Giacomo; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160069).
- Pietro Casalin³⁷⁸⁰ di Giovanni, cl.23, nato a Villaverla e residente a Chiuppano; del PFR e della BN “Mercuri, 5ª Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è indagato e poi rilasciato.
- Umberto Cinetto³⁷⁸¹ di Giuseppe; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160130).
- Remo Cinter³⁷⁸² di Pacifico; componente la 5ª Compagnia della “Mercuri”. Arrestato dopo la Liberazione, viene processato dalla CAS di Vicenza il 12.11.45 e condannato a 10 anni, 7 mesi e 10 giorni, per l’omicidio di Angelo Dal Zotto, durante il rastrellamento dell’Altipiano nel giugno ‘44; il 3.9.47, la C.S.C. Roma, conferma la sentenza, poi l’amnistia. Il 14.7.56 la Corte d’appello di Venezia concede la riabilitazione.
- Pietro Cognato³⁷⁸³ di Stefano; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160133).
- Benito Colaprisca³⁷⁸⁴ di Benito; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160128).
- Antonio Costa³⁷⁸⁵ di Salvatore, cl.19, da Giarre (Catania); sergente della 2ª BN Mobile “Mercuri”, 5ª Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è processato perché imputato di collaborazionismo per aver partecipato ad azioni di rastrellamento e per aver denunciato nel dicembre '44 alcuni partigiani, quali autori del proprio ferimento avvenuto a Roana, che vennero successivamente catturati a Rozzo e poi giudicati dal tribunale speciale di Padova, in seguito alla cui sentenza veniva fucilato Bruno Pellizzari e gli altri riportavano gravissime condanne. Condannato dalla CAS di Vicenza il 9.11.45 a 1 anno e 3 mesi di reclusione, l’8.11.46 la Corte Suprema di Cassazione applica l’amnistia Togliatti (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).

³⁷⁷⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ATVI, Sentenza CAS n.166/46-166/46 del 15.11.46 contro Frati e Cantele.

³⁷⁷⁶ ASVI, CAS, b. 8, fasc. Contabilità CAS.

³⁷⁷⁷ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁷⁸ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁷⁹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁸⁰ ASVI, CAS, b.2 fasc.112.

³⁷⁸¹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁸² ASVI, CAS, b.8, fasc. Contabilità CAS, Sentenza C.S.C. Roma del 3.9.47; ATVI, CAS, Sentenza n.163/46-169/46 del 12.11.46 contro Cinter Remo.

³⁷⁸³ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁸⁴ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁸⁵ ASVI, CLNP, b. 15 fasc. 2; ATVI, CAS, Sentenza n. 54/45-66/45 del 9.11.45, contro Costa Antonio; *Il Giornale di Vicenza* del 6 e 9.11.45.

- Rinaldo Dal Fabbro³⁷⁸⁶ di Alessandro; squadrista capo-nucleo del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160072).
- Mario Dalla Pozza,³⁷⁸⁷ da Altavilla; del PFR e della BN “Mercuri, 5ª Compagnia, con cui partecipa tra l’altro al rastrellamento di Maragnole del 23.2.45.
- Arduino Dallò³⁷⁸⁸ di Pietro, cl.07, nato ad Anguillara Veneta (Pd); partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Umberto Danielis³⁷⁸⁹ di Pietro; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160073).
- Bruno De Lorenzi³⁷⁹⁰ di Vito; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160071).
- Leone Destro³⁷⁹¹ di Giovanni; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160136).
- Marino Di Sette³⁷⁹² di Luigi; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160091).
- Gino Donadello³⁷⁹³ di Valentino e Ermenegilda Zamboni, cl.1888, da Vicenza; del PFR e BN “Mercuri”, 5ª Compagnia, con cui partecipa tra l’altro al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi rilasciato.
- Angelo Dorio³⁷⁹⁴ di Antonio; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160116).
- Mario Fancello³⁷⁹⁵ di Enrico; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160074).
- Angelo Fattorelli³⁷⁹⁶ di Luigi; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160075).
- Celio Fogli³⁷⁹⁷ di Vittorio; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160117).
- Salvatore Fucina,³⁷⁹⁸ da Aprilia Romana; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri”, con cui partecipa al rastrellamento del 13 febbraio ’45 a Maragnole.
- Antonio Gaggiola³⁷⁹⁹ di Vittorio; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160118).
- Giulio Garola³⁸⁰⁰ di Filiberto; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160078).
- Natale Gattuso³⁸⁰¹ di Gaetano; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160119).

³⁷⁸⁶ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁸⁷ PA. Gios, *Il Comandante “Cervo”*, cit., pag.211.

³⁷⁸⁸ ASVI, CAS, b.15 fasc.923.

³⁷⁸⁹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁹⁰ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁹¹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁹² AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁹³ ASVI, CAS, b.17 fasc.1053; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

³⁷⁹⁴ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁹⁵ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁹⁶ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁹⁷ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁷⁹⁸ PA. Gios, *Il Comandante “Cervo”*, cit., pag.211.

³⁷⁹⁹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁰⁰ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁰¹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

- Giuseppe Gaudenzi di Edoardo, nato a Terni e sfollato da Fiume; spia nazi-fascista al servizio della 2^a BN Mobile, giustiziata dai partigiani garibaldini del Btg. “Pretto” il 31.8.44 in Val di Barco (Altipiano 7 Comuni).
- Pietro Ghiradini³⁸⁰² di Giorgio; squadrista del 2° Btg della 2^a BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160140).
- Andrea Ghirardi³⁸⁰³ di Francesco; squadrista del 2° Btg della 2^a BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160080).
- Igino Girardi³⁸⁰⁴ di Adolfo; brigatista della 2^a BN Mobile “Mercuri” (tessera n. 160071), sergente e capo nucleo; è giustiziato con il padre a Cismon del Grappa il 29.4.45 nei giorni della Liberazione.
- Sandro Girardi di Adolfo; brigatista della 2^a BN “Mercuri”; muore durante il rastrellamento del 1.4.45 a Cismon del Grappa; il padre e il fratello saranno giustiziati sempre a Cismon il 29 aprile '45.
- Luigi Giustina³⁸⁰⁵ di Giovanni; squadrista del 2° Btg della 2^a BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160079).
- Pietro Gussoni³⁸⁰⁶ di Giuseppe; squadrista del 2° Btg della 2^a BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160077).
- Leonardo Jaci³⁸⁰⁷ di nn; squadrista del 2° Btg della 2^a BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160082).
- Domenico Lelli³⁸⁰⁸ di Andrea; squadrista del 2° Btg della 2^a BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160126).
- Filippo Lettieri³⁸⁰⁹ di Pietro; squadrista del 2° Btg della 2^a BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160132).
- Natale Levorato³⁸¹⁰ di Giovanni; squadrista del 2° Btg della 2^a BN Mobile “Mercuri” (tessera n. 160120).
- ... Maggioni, cl.29; giovanissimo squadrista della BN “Mercuri”, è torturato dal serg. magg. Caffiero e dal sottotenente Sabbatini, anche con il ferro da stiro, incolpato di aver rubato un orologio e poi sospettato di essere un partigiano infiltrato.
- Luigi Saverio Manea³⁸¹¹ di Giuseppe, cl.26, da Marano Vicentino; attendente del capitano Casadei nella 2^a BN Mobile "Mercuri", 5^a Compagnia; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Roana, Maragnole del 23.2.45, e Vittorio Veneto.
- Dantea Marchi³⁸¹² di Carlo, cl.26; del PFR-BN, ausiliaria della 2^a BN Mobile “Mercuri” (tessera n. 160141).
- Bruno Marinello³⁸¹³ di Vittorio; squadrista del 2° Btg della 2^a BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160090).
- Fausto Masiero³⁸¹⁴ di Giovanni; squadrista del 2° Btg della 2^a BN Mobile “Mercuri” (tessera

³⁸⁰² AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁰³ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁰⁴ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS; AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁰⁵ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁰⁶ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁰⁷ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁰⁸ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁰⁹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸¹⁰ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸¹¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. M, b.17 fasc. M; PA. Gios, *Il Comandante “Cervo”*, cit., pag.211.

³⁸¹² ASVI, CAS, b. 13, fasc. 805; AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸¹³ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸¹⁴ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

- n.160125).
- Enrico Mazzi³⁸¹⁵ di Ettore; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160124).
 - Angelo Mele³⁸¹⁶ di Francesco; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160142).
 - Gabriella Meneghello³⁸¹⁷ di Giuseppe; ausiliaria della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n. 160087).
 - Ignazio Merenda³⁸¹⁸ di Giuseppe; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160085).
 - Ugo Moro³⁸¹⁹ di Ernesto; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160084).
 - Bruno Negri³⁸²⁰ di Cesare; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160092).
 - Mosè Nuttini³⁸²¹ di Amerigo; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160093).
 - Spartaco Pacciocco³⁸²² di Tommaso; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160095).
 - Romeo Panozzo³⁸²³ di Angelo, cl.26, da Thiene; calzolaio; già della PAR, poi BN "Mercuri" con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Granezza; successivamente entra nella Flak; secondo i Carabinieri di Thiene ha partecipato alla fucilazione di due patrioti a Casale Monferrato e con i tedeschi all'eccidio di Pedescala. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; nuovamente arrestato è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45, ma è poi scarcerato.
 - Arturo Pante³⁸²⁴ di Giulio; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160094).
 - Elsa Paiola, cl.23, da Bolzano; ausiliaria e torturatrice della 2ª BN Mobile “Mercuri”: *“contadina robusta con le mani abituate a lavori pesanti, gambone rosse e nude, faccione rosso e rubicondo, cinturone con pistola. Si spacciava per studentessa di medicina a Berlino. Portava il bracciale con la croce rossa”*. Alla Liberazione, è giustiziata dai partigiani a Fregona (Tv).
 - Vittorio Paoletti³⁸²⁵ di Luigi; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160098).
 - Giovanni Peroni³⁸²⁶ di Giuseppe, cl.25, nato a Fumane (Vr) e residente a S. Zeno (Vr); del PFR e della BN “Mercuri, 5ª Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è indagato e poi rilasciato.
 - Francesco Pisani³⁸²⁷ di Giovanni; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160096).

³⁸¹⁵ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸¹⁶ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸¹⁷ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸¹⁸ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸¹⁹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸²⁰ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸²¹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸²² AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸²³ ASVI, CAS, b.7 fasc.530; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento; b.15, fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

³⁸²⁴ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸²⁵ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸²⁶ ASVI, CAS, b.7 fasc.530.

³⁸²⁷ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

- Sergio Polese³⁸²⁸ di nn; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160143).
- Franco Ponaro³⁸²⁹ di Umberto; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160099).
- Augusto Porlezzi³⁸³⁰ di nn; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160097).
- Carlo Pregnotato³⁸³¹ di Giovanni; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160138).
- Mario Pretto³⁸³² di Giovanni e Maria Letizia Corrà, cl.15, nato ad Arzignano e residente a Lisiera di Bolzano Vicentino; farmacista; già della Polizia Ausiliaria e responsabile con Tiziano Fracasso e Nicola Boschetto dell'arresto del Cancelliere del Tribunale di Vicenza Pietro De Longhi, avvenuta il 15.1.44; poi della 22ª BN di Vicenza, 2ª Compagnia, Distaccamento di Bolzano Vicentino, infine aggregato alla 2ª BN “Mercuri”, Compagnia “Vicenza”.
- Noè Quendolo³⁸³³ di Pietro; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160100).
- Armando Racagni³⁸³⁴ di Fermo; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160103).
- Mario Raccanelli³⁸³⁵ di Antonio; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160127).
- ... Rigo,³⁸³⁶ da Verona; del PFR e della BN “Mercuri, 5ª Compagnia, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Maragnole del 23.2.45.
- Aldo Romanini³⁸³⁷ di Candido; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n. 160102).
- Ermeneigildo Ronuti³⁸³⁸ di Gerardo; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160101).
- Carlo Alberico Rossi³⁸³⁹ di Vincenzo, cl.21; del PFR e della BN “Mercuri, 5ª Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è indagato e poi rilasciato.
- Luigi Sartori³⁸⁴⁰ di Gino; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160129).
- Augusto Sasso³⁸⁴¹ di Mario, cl.26, nato a Nancy (Francia) e residente a Vicenza; del PFR e BN “Mercuri”, 4ª Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi rilasciato.
- Giuseppe Sasso,³⁸⁴² da Vicenza, il padre è maresciallo della BN; del PFR e della BN “Mercuri, 5ª Compagnia, con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Maragnole del

³⁸²⁸ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸²⁹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸³⁰ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸³¹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸³² ASVI, CAS, b.5 fasc.332; ASVI, UNUCI, b.20 fasc.18.

³⁸³³ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸³⁴ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸³⁵ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸³⁶ PA. Gios, *Il Comandante “Cervo”*, cit., pag.211.

³⁸³⁷ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸³⁸ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸³⁹ ASVI, CAS, b.7 fasc.530.

³⁸⁴⁰ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁴¹ ASVI, CAS, b.18 fasc.1118; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

³⁸⁴² PA. Gios, *Il Comandante “Cervo”*, cit., pag.211.

23.2.45.

- Luigi Scavazzini³⁸⁴³ di Virgilio; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160104).
- Angelo Scodellaro³⁸⁴⁴ di Augusto; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160105).
- Attilio Segato; maresciallo del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri”, morto per infortunio (ucciso accidentalmente da altro brigatista) ad Asiago il 25.10.44.
- Enrico Sferagatta³⁸⁴⁵ di Salvatore; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160106).
- Costante Slaviero³⁸⁴⁶ di Agostino, cl. 09, da Mezzaselva di Roana; già volontario con la Divisione camice nere "Gemonia" in AOI; già in Croazia nel '41 con il 44° Btg. camice nere; ha prestato servizio con la Legione della GNR di Vicenza dal marzo '44; successivamente entra nella 2ª BN Mobile "Mercuri", 5ª Compagnia; attivissimo nei rastrellamenti, interrogatori e sevizie ai partigiani, partecipa anche al rastrellamento del 13.2.45 a Maragnole di Breganze e di Vittorio Veneto (Tv) del 28/2/45.
- Vittorio Snichelotto³⁸⁴⁷ di Antonio; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160135).
- ... Spada; del PFR e sergente della BN “Mercuri”, 5ª Compagnia.
- Tranquillo Spagnolo,³⁸⁴⁸ cl.21, da Albaredo di Rozzo. Dal 9.3.44 milita nella Legione "M", Guardia personale del Duce. Dal gennaio '45 è presso la 2ª BN Mobile "Mercuri", 5ª Compagnia; attivissimo nei rastrellamenti, interrogatori e sevizie ai partigiani; partecipa anche al rastrellamento del 13.2.45 a Maragnole di Breganze.
- Vittorio Varetto³⁸⁴⁹ di Angelo; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160110).
- Romeo Varotto³⁸⁵⁰ di Gio Batta; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160131).
- Silvio Varotto³⁸⁵¹ di Gino, cl.24; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri”; giustiziato a Rotzo il 30.4.45.
- Ugo Venturelli³⁸⁵² di Giovanni; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160109).
- Mario Veronese³⁸⁵³ di Domenico; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160137).
- Marcello Vici³⁸⁵⁴ di Alberto; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.1601068).
- Romolo Volpin³⁸⁵⁵ di Angelo; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160107). Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

³⁸⁴³ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁴⁴ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁴⁵ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁴⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. S, b.17 fasc. S; P. Gios, *Il Comandante “Cervo”*, cit., pag.211.

³⁸⁴⁷ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁴⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. S, b.17 fasc. S; P. Gios, *Il Comandante “Cervo”*, cit., pag.211.

³⁸⁴⁹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁵⁰ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁵¹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁵² AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁵³ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁵⁴ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

- Oscar Zaghi³⁸⁵⁶ di Luigi; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160111).
- Eugenio Zanettini,³⁸⁵⁷ da Villa Ganzerla, cl.27; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri”; partecipa al rastrellamento del 13 febbraio '45 a Maragnole; arrestato il 27 aprile '45 a Vittorio Veneto (Tv).
- Ettore Zuin³⁸⁵⁸ di Natale; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160144).
- Bruno Zuttino³⁸⁵⁹ di Giovanni; squadrista del 2° Btg della 2ª BN Mobile “Mercuri” (tessera n.160112).

18ª Brigata Nera “Luigi Begon” di Padova³⁸⁶⁰

La BN viene costituita nel luglio '44.

- Gianfranco Vivarelli,³⁸⁶¹ da Pisa; federale di Padova e colonnello comandante della 18ª BN.
- Alfredo Allegro,³⁸⁶² vice federale di Padova e comandante del 2° Btg della 18ª BN; ha preso parte con la Squadra d'Azione "E. Muti" di Padova alla spedizione di Ferrara del novembre '43; con il fratello Nello è tristemente famoso per le malversazioni, gli abusi, gli arbitri commessi a capo della Squadra "Muti", tanto che è sciolta nel gennaio '44; auto nominandosi "maggiore", riprende la sua carriera nella BN, malgrado che tutti sapessero che non aveva mai fatto un giorno di guerra e che, essendo privo di un braccio per un incidente ferroviario, non ha mai prestato servizio militare.
- Nello Allegro detto "lo zoppo" e "il boia",³⁸⁶³ fratello di Vilfredo; commissario del fascio di Camposampiero (Pd) e capitano comandante del locale distaccamento della 18ª BN; ha preso parte con il fratello e la Squadra d'Azione "E. Muti" di Padova alla spedizione di Ferrara del novembre '43 e a quel plotone di esecuzione.
- Vilfredo Allegro di Alfredo, nipote di Nello e figlio di Alfredo; comandante dopo il tenente Calvi della Compagnia di Camposampiero (Pd)
- ... Boscolo,³⁸⁶⁴ tra i capi della 18ª BN.
- Costantino Loreggion,³⁸⁶⁵ maresciallo della 18ª BN; partecipa all'organizzazione del rastrellamento di Albetone-Vò-Aguigliaro della notte tra il 4 e 5 agosto '44.
- ... Toderini,³⁸⁶⁶ tra i capi della 18ª BN.
- Sara Albanese³⁸⁶⁷ di Giuseppe, cl.23, da Sampierdarena (Ge); già condannata con Alice Belze a 15 anni dalla CAS di Padova perché imputate di collaborazionismo per aver denunciato alla Feldgendarmarie numerosi prigionieri Alleati e gli italiani che gli ospitavano; è processata in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 19.6.46, e condannata a 2 anni di reclusione, ma la Corte concede la scarcerazione applicando tutte le attenuanti e concedendo la libertà provvisoria e la condizionale.

³⁸⁵⁶ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁵⁷ Archivio Marco Ruzzi – Cuneo; P. Gios, *Il Comandante “Cervo”*, cit., pag.211.

³⁸⁵⁸ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁵⁹ AINSML, Fondo Cornaggia, b.6.

³⁸⁶⁰ E. Ceccato, *Resistenza e normalizzazione nell'Alta Padovana*, cit., pag.42-45.

³⁸⁶¹ R. Caporale, *La “Banda Carità”*, cit., pag.180-181.

³⁸⁶² R. Caporale, *La “Banda Carità”*, cit., pag.180-181 e 189.

³⁸⁶³ R. Caporale, *La “Banda Carità”*, cit., pag.175, 183 e 189.

³⁸⁶⁴ ASVI, CAS, b.8 fasc.581.

³⁸⁶⁵ ASVI, CAS, b.15 fasc.929.

³⁸⁶⁶ R. Caporale, *La “Banda Carità”*, cit., pag.175 e 180.

³⁸⁶⁷ ATVI, CAS, Sentenza di seconda istanza n.50/46-52/46 del 19.6.46 contro Albanese Sara; *Il Giornale di Vicenza*, 7, 9 e 20.6.46.

- Luigi Alberti³⁸⁶⁸ di Angelo e Maria Cecchin, cl.09, nata a Piazzola sul Brenta (Pd) e residente a Carmignano di Brenta (Pd); del PFR e 18^a BN di Padova. Arrestato il 7.6.45, è poi rilasciato.
- Antonio Bariotto o Beriotto³⁸⁶⁹ di Giocchino, cl.01, nato a Camisano Vicentino e residente a Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-18^a BN "Begon" di Padova, Distaccamento di Grantorto. Arrestato dopo la Liberazione, è tradotto a S. Biagio il 5 giugno '45 e incriminato dalla Procura del Regno; è rilasciato il 14 agosto '45.
- Antero Benazzato³⁸⁷⁰ di Gioacchino e Adele Paolon; residente a Vicenza e sfollato a Grantorto (Pd); del PFR e 18^a BN di Padova.
- Eleonilda Valente detta "Nida" in Benazzato³⁸⁷¹ di Virginio e Rosa Pallaro, cl.02, nata a Grantorto (Pd), residente a Vicenza e sfollata a Grantorto, sarta; del PFR-BN e *spia*.
- Lorenzo Bevilacqua³⁸⁷² di Giuseppe e Lucia Santini, cl.1885, da Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-BN. Arrestato il 7.6.45, è poi rilasciato.
- Alice Bezze³⁸⁷³ di Pietro, cl.26, da Saonara (Pd); già condannata con Sara Albanese a 15 anni dalla CAS di Padova perché imputate di collaborazionismo per aver denunciato alla Feldgendarmarie numerosi prigionieri Alleati e gli italiani che gli ospitavano; è processata in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 19.6.46 e condannata a 1 anno e 6 mesi di reclusione, ma la Corte ordina che l'esecuzione della pena sia sospesa per 5 anni e ne ordina la scarcerazione.
- Luigi Biasio³⁸⁷⁴ di Girolamo e Adele Granato, cl.08, da Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-BN. Arrestato il 7.6.45, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Attilio Bongiovanni³⁸⁷⁵ di Giovanni e Maddalena Tessari, cl.1988, nato a Casal Maggiore (Cr) e residente a Carmignano di Brenta (Pd); del PFR-BN, commissario politico del fascio di Carmignano e comandante della locale Squadra d'Azione. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 31.5.45, poi rilasciato.
- Pasquale Borlin³⁸⁷⁶ di Serafino e Teresa Galante, cl.09, da Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-BN. Arrestato il 7.6.45, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
- Argia Camiletti³⁸⁷⁷ cl.23, da Megliadino S. Vitale (Pd); *spia*, coinvolta nella strage nazi-fascista del 14.10.44 a Vampadore di Megliadino S. Vitale. Il 20.2.46 la CAS di Padova, per aver collaborato con i tedeschi nel corso del rastrellamento e della successiva esecuzione, la condanna a 6 anni e 8 mesi, poi amnistiata.
- Mario Carraro³⁸⁷⁸ di Pietro e Amelia Bressan, cl.04, da Grantorto (Pd). Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 22.5.45, poi rilasciato.
- Domenico Chizzolini³⁸⁷⁹ di Massimo e Maria Poli, cl.1882, nato a Marcarla (Mn) e residente a Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-BN. Arrestato il 7.6.45, è alla Caserma "Sasso" dal 25.6.45, poi rilasciato.
- Lino Cremon³⁸⁸⁰ cl.20, da Megliadino S. Vitale (Pd); commissario del fascio di Megliadino S. Vitale e comandante della locale Squadra d'azione, coinvolto nella strage nazi-fascista del

³⁸⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁸⁶⁹ ASVI, CAS, b.1 fasc.22; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁸⁷⁰ ASVI, CAS, b.8 fasc.581; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3– Elenco iscritti PFR, copia in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.350 fasc.24972.

³⁸⁷¹ ASVI, CAS, b.8 fasc.581; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁸⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁸⁷³ ATVI, CAS, Sentenza di seconda istanza n.50/46-52/46 del 19.6.46 contro Albanese Sara; *Il Giornale di Vicenza*, 7, 9 e 20.6.46.

³⁸⁷⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁸⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁸⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁸⁷⁷ *Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia*, di A. Mansi, 14.10.44 - Megliadino S. Vitale (Pd).

³⁸⁷⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁸⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- 14.10.44 a Vampadore di Megliadino S. Vitale. Il 20.2.46 la CAS di Padova, per aver collaborato con i tedeschi nel corso del rastrellamento e della successiva esecuzione lo condanna a 17 anni di reclusione e 3 anni di colonia agricola, poi amnistiato.
- Giovanni De Biasia³⁸⁸¹ di Giuseppe e Paola Zatton, cl.13, da Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-BN. Arrestato il 7.6.45, è alla Caserma “Sasso” dal 25.6.45, poi rilasciato.
 - Amorino Faccin,³⁸⁸² nato a Montagnana (Pd), cl.25; brigatista della BN di Montagnana coinvolto nei fatti di S. Salvaro – Bevilacqua, Urbana del 18-19 ottobre ‘44; processato e condannato a morte dalla CAS di Padova il 12.8.47, poi amnistiato.
 - Giuseppe Francini³⁸⁸³ di Francesco e Giovanna Franck, cl.1891, nato a Firenze, residente a Messina e sfollato a Tremignon di Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-BN. Arrestato il 7.6.45, è alla Caserma “Sasso” dal 25.6.45, poi rilasciato.
 - Giulio Gioppo³⁸⁸⁴ di Emilio e Giovanna Zonta, cl.11, da Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-BN. Arrestato il 7.6.45, è alla Caserma “Sasso” dal 25.6.45, poi rilasciato.
 - Otello Lucchini,³⁸⁸⁵ nato a Ponso d’Este, cl.19; brigatista della BN di Montagnana coinvolto nei fatti di S. Salvaro – Bevilacqua, Urbana del 18-19 ottobre ‘44; processato e condannato a morte dalla CAS di Padova il 12.8.47, poi amnistiato.
 - Antonio Magarotto³⁸⁸⁶ di Achille e Regina Mietto, cl.1894, nato a Curtarolo (Pd) e residente a Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-BN. Arrestato il 7.6.45, è alla Caserma “Sasso” dal 25.6.45, poi rilasciato.
 - Umberto Marinello³⁸⁸⁷ di Francesco, da Carmignano di Brenta (Pd); del PFR e 18ª BN di Padova. Arrestato tra il 25.6 e l’11.7.45 a disposizione della Procura del Regno, è poi rilasciato.
 - Ermenegildo Michelin³⁸⁸⁸ di Antonio; del PFR e 18ª BN di Padova.
 - Stefano Morbiato³⁸⁸⁹ di Giuseppe e Teresa Zanella, cl.07, da Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-BN. Arrestato il 7.6.45, è alla Caserma “Sasso” dal 25.6.45, poi rilasciato.
 - Angelo Moretti³⁸⁹⁰ da Vicenza; già squadrista, “marciasuroma”, “sciarpa littorio”, “ferito fascista”, gerarca e cavaliere al merito fascista; già della GNR, poi nella BN di Padova.
 - Valentino Pegoraro³⁸⁹¹ di Gio Batta e Elisabetta Zonin, cl.20, da Villaverla; della BN di Padova. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi è rilasciato.
 - Giuseppe Pisanò,³⁸⁹² nato a Benevento, cl.1884; commissario politico di Montagnana, brigatista della BN di Montagnana coinvolto nei fatti di S. Salvaro – Bevilacqua, Urbana del 18-19 ottobre ‘44; processato e condannato a morte dalla CAS di Padova il 12.8.47, poi amnistiato.

³⁸⁸⁰ *Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia*, di A. Mansi, 14.10.44 - Megliadino S. Vitale (Pd).

³⁸⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁸⁸² *Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia*, di A. Mansi, 18.10.44 – San Salvaro-Bevilacqua, Urbana (Pd).

³⁸⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁸⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁸⁸⁵ *Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia*, di A. Mansi, 18.10.44 – San Salvaro-Bevilacqua, Urbana (Pd).

³⁸⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁸⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁸⁸⁸ ASVI, CAS, b.8 fasc.581.

³⁸⁸⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁸⁹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc. 3, b.15 fasc.7.

³⁸⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁸⁹² *Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia*, di A. Mansi, 18.10.44 – San Salvaro-Bevilacqua, Urbana (Pd).

- Luigi Pisanò,³⁸⁹³ nato a Montagnana, cl.29; brigatista della BN di Montagnana brigatista della BN di Montagnana coinvolto nei fatti di S. Salvaro – Bevilacqua, Urbana del 18-19 ottobre '44; processato e condannato a morte dalla CAS di Padova il 12.8.47, poi amnistiato.
- Vito Pisanò,³⁸⁹⁴ nato a Catania, cl.12; brigatista della BN di Montagnana coinvolto nei fatti di S. Salvaro – Bevilacqua, Urbana del 18-19 ottobre '44; processato e condannato a morte dalla CAS di Padova il 12.8.47, poi amnistiato.
- Mario Rizzi,³⁸⁹⁵ nato a Montagnana, cl.12; brigatista della BN di Montagnana coinvolto nei fatti di S. Salvaro – Bevilacqua, Urbana del 18-19 ottobre '44; processato e condannato a morte dalla CAS di Padova il 12.8.47, poi amnistiato.
- Aristide Sasso³⁸⁹⁶ di Giovanni, da Grantorto (Pd); del PFR e 18^a BN di Padova.
- Mario Sgarbossa³⁸⁹⁷ di Romano e Francesca Campagnaro, cl.15, da Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-BN. Arrestato il 7.6.45, è alla Caserma “Sasso” dal 25.6.45, poi rilasciato.
- Maria Sperotto in Gatto³⁸⁹⁸ di Giuseppe e Caterina Lucca, cl.19, da Grantorto (Pd). Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 31.5.45, poi rilasciata.
- Micerca Sperotto,³⁸⁹⁹ da Grantorto (Pd); del PFR e 18^a BN di Padova.
- Cornelio Valente³⁹⁰⁰ di Virgilio e Rosa Pallaro, cl.1894, da Grantorto (Pd). Arrestato il 4.6.45, è poi rilasciato.
- Umberto Zanasca³⁹⁰¹ di Bortolo e Giulia Baccega, cl.04, da Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-BN. Arrestato il 7.6.45, è alla Caserma “Sasso” dal 25.6.45, poi rilasciato.
- Gilberto Zanon³⁹⁰² di Francesco e Jole Empis, cl.04, da Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-BN. Arrestato il 7.6.45, è alla Caserma “Sasso” dal 25.6.45, poi rilasciato.
- Giovanni Zanon³⁹⁰³ di Francesco e Jole Empis, da Piazzola sul Brenta (Pd); del PFR-BN. Arrestato il 7.6.45, è alla Caserma “Sasso” dal 25.6.45, poi rilasciato.

20^a Brigata Nera “Amerigo Cavallin” di Treviso

- Bruno Aldolfato,³⁹⁰⁴ segretario politico del PFR di Crespano, poi vice federale di Treviso e vice comandante la 20^a BN.
- capitano non identificato, detto “lo Slavo”; catturati tre partigiani (Menegozzo, Silvi e Ceccato) al posto di blocco di Cavaso del Tomba durante il rastrellamento del Grappa, si distingue seviziandoli con le corde delle campane e costringendoli a cantare “Giovinezza”.
- ...Fiore; capitano, comanda una compagnia della 20^a BN di Treviso durante un rastrellamento in zona Thiene-Schio nel gennaio '45.
- Pietro Sofia,³⁹⁰⁵ da Vicenza, insegnante di educazione fisica; tenente ex IMI, aderisce alla RSI e milita nella 20^a BN di Treviso; in servizio ad Istrana (Tv) presso il 29^o Deposito Misto Provinciale; la notte del 12/13 aprile '45 sono giustiziati tutti e 5 gli ufficiali in servizio, solo Sofia, pur ricercato, riesce a fuggire.

³⁸⁹³ *Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia*, di A. Mansi, 18.10.44 – San Salvaro-Bevilacqua, Urbana (Pd).

³⁸⁹⁴ *Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia*, di A. Mansi, 18.10.44 – San Salvaro-Bevilacqua, Urbana (Pd).

³⁸⁹⁵ *Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia*, di A. Mansi, 18.10.44 – San Salvaro-Bevilacqua, Urbana (Pd).

³⁸⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁸⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁸⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁸⁹⁹ ASVI, CAS, b.8 fasc.581.

³⁹⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁰⁴ B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.109.

³⁹⁰⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. S.

- Giovanni Bianchin³⁹⁰⁶ di Salvatore, cl.24, nato ad Assisi (Pg) e residente a Solagna; il 3 marzo '45 è a Vittorio Veneto (Tv), presso il Presidio di Fregona; quasi sicuramente nella 5ª Compagnia della 20ª BN.
- Federico Diaretti³⁹⁰⁷ di Rita, cl.27, da Vicenza; il 13.3.45 viene trasferito a Vittorio Veneto (Tv), Presidio di Fregona; quasi sicuramente nella 5ª Compagnia della 20ª BN.
- Spiridione Marangoni³⁹⁰⁸ di Caterino, cl.02, da Pedescala di Valdastico; già squadrista a Pedescala, poi 20ª BN di Treviso, Distaccamento di Possagno, successivamente 22ª BN (tessera n. 84344) di Vicenza. Fascista intenzionato a seguire le sorti del suo reparto anche in caso di ritirata. Arrestato dopo la Liberazione e amnistiato.
- Giuseppe Ruscica³⁹⁰⁹ di Rainiero, cl.24, probabilmente di Terni; già volontario nella GNR di Terni il 5.10.43 fino al giugno '44; incorporato nel Btg "M" sino al dicembre '44 a Firenze, Bologna e Rovigo; a Rovigo, il 15.12.44, passa alla BN; nel febbraio '45 è a Vittorio Veneto (Tv), Distaccamento di Scomigo (Tv), quasi sicuramente nella 5ª Compagnia della 20ª BN, con cui partecipa a un rastrellamento in zona Thiene-Schio al comando del capitano Frati.

21ª Brigata Nera "Stefano Rizzardi" di Verona³⁹¹⁰

La brigata composta in agosto '44 di 115 uomini, arriva fino a 900; il comandante dal 22 luglio '44 al 28 febbraio '45 è Luigi Sioli.

- Leo Todeschini, 1º federale di Verona e comandante della 21ª BN di Verona dal 22 luglio '44.
- Luigi Sioli, 2º federale di Verona e comandante della 21ª BN di Verona sino al 28 febbraio '45.
- Valerio Valeri, 3º federale di Verona e comandante della 21ª BN di Verona dal 28 febbraio '45 alla Liberazione.
- ... Mecca,³⁹¹¹ tenente della BN di Verona, coinvolto nella rappresaglia di Gambellara, Contrà Sarmazza.
- Angelo Cantelli³⁹¹² di Cesare, nato a Bologna e sfollato a Cologna Veneta (Vr), già della BN di Bologna, poi aggregato alla BN di Verona – Distaccamento di Cologna Veneta.
- Cesare Cantelli³⁹¹³ di Giuseppe, nato a Bologna e sfollato a Cologna Veneta (Vr), già della BN di Bologna, poi aggregato alla BN di Verona – Distaccamento di Cologna Veneta.
- ... Lombardi,³⁹¹⁴ maresciallo della BN di Verona, coinvolto nella rappresaglia di Gambellara, Contrà Sarmazza.
- Vittorio Marconi³⁹¹⁵ di Eugenio, cl.17, da Verona; della 21ª BN di Verona, già condannato il 30.10.45 dalla CAS di Verona a 6 anni e 8 mesi di detenzione per collaborazionismo, per aver partecipato ad azioni contro partigiani e prigionieri Alleati; è rigiudicato dalla CAS di Vicenza l'8.6.46, è "assolto perché il fatto non costituisce reato".
- Edgardo Pesce,³⁹¹⁶ cl.1897, nato a Cerignola (Fo) e sfollato a Verona; della BN di Verona, spia e torturatore. Processato dalla CAS di Verona il 18.6.45, è condannato a morte per

³⁹⁰⁶ ASVI, CAS, b.6 fasc.408.

³⁹⁰⁷ ASVI, CAS, b.6 fasc.411.

³⁹⁰⁸ ASVI, CAS, b.20 fasc.1202; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

³⁹⁰⁹ ASVI, CAS, b.6 fasc.412.

³⁹¹⁰ M. Gechele, D. Vicentini, *Il Dolore della Guerra*, cit., pag.130, 220.

³⁹¹¹ ASVI, Danni di guerra, b.147 fasc. 9562.

³⁹¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

³⁹¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹¹⁴ ASVI, Danni di guerra, b.147 fasc. 9562.

³⁹¹⁵ ATVI, CAS, Sentenza in sede di revisione, n.45/46-53/46 dell'8.6.46 contro Marconi Vittorio; Il Giornale di Vicenza del 7 e 8.6.45.

³⁹¹⁶ ATVI, CAS, Sentenza in sede di revisione, n.52/45-17/45 del 5.11.45 della CAS di Vicenza; Il Giornale di Vicenza del 4 e 6.11.45; La voce dell'Adige del 18 e 19.6.45; Il Lavoratore Veronese del 25.6.45.

collaborazionismo e sevizie; la CSC annulla la sentenza perché “*si cambiasse rubrica e si applicasse nei confronti del Pesce l'art. 58 anziché il 51*” e rinvia il processo alla CAS di Vicenza; il 5.11.45 la CAS di Vicenza condanna il Pesce ad anni 18 di reclusione; il 27.1.46 la pena è ridotta di 1/3; il 27.7.59 il tribunale di Vicenza dichiara estinto il reato per effetto amnistia, art. 1 del D.P. 11.7.59, n. 460.

- ... Valbusa; della 21^a BN; morto a Durlo di Crespadoro in data non nota.

23^a Brigata Nera " Eugenio Facchini" di Bologna³⁹¹⁷

La federazione fascista di Bologna è sfollata a Vicenza dal dicembre '44 e la Compagnia di Budrio viene assorbita dalla Compagnia di Thiene della 22^a BN.

Nell'aprile '45 è accasermata a Vicenza presso il Ricovero S. Pietro in Contrà S. Pietro.

Il 26 Aprile '45, a Vicenza, elementi della 22^a e 23^a BN saccheggiano, su richiesta del colonnello Franco Benincampi, il negozio di pneumatici per velocipedi e biciclette della ditta Paolon, in Corso Padova.

- ... Cappello;³⁹¹⁸ generale, comandante la BN di Bologna. Nel gennaio '46, su segnalazione della Questura di Brescia, la polizia di Vicenza è informata del probabile arrivo a Schio del Cappello; nelle prime ore del pomeriggio alcuni informatori né confermano l'arrivo e i Carabinieri né eseguono l'arresto.
- Tommaso Bitelli³⁹¹⁹ di Leonardo, cl.1894, nato a Conselice (Ra) e residente a Molinella (Bo); della 4^a Compagnia.
- Lino Cappelli³⁹²⁰ di Abele e Rosina Donato, cl.24, da Palata Popoli - Crevalcore (Bo); del PFR e BN Bologna. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
- Danilo Miolo³⁹²¹ di Antonio, cl.28, da Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso”; è incriminato dalla Procura del Regno, e processato il 20.11.45 con Ivo Politi, Umberto Schenale, Peranzin, Zanon e Vecchi, accusati di “*aver collaborato con il tedesco invasore svelando nomi e dando indicazioni dell'attività dei partigiani di Camisano al comando della BN “Bologna”, indicazioni che portarono ai rastrellamenti del febbraio '45 a Camisano*”, ma è assolto per aver commesso il fatto in stato di necessità.
- Domenica Parini³⁹²² da Bologna e sfollata a Vicenza con la federazione di Bologna nel dicembre '44; ausiliaria e spia nazifascista, appartenente al servizio informazioni della federazione bolognese; presenza con sadismo alle torture, ha partecipato armata a molti pattugliamenti in città e periferia assieme ad elementi della BN di Bologna; in rapporti con il maresciallo Cossalter, *dopo la Liberazione si nascondono in Via Barche, in casa Fornaro, appartamento del defunto ex colonnello dei Carabinieri e nazifascista Rosa.*
- Antonietta Peranzin³⁹²³ di Antonio, cl.21, da Camisano Vicentino, ex “*moglie di un comandante partigiano*”. Catturata dopo la Liberazione è trattenuta a S. Biagio ed incriminata dalla Procura del Regno; è processata il 20.11.45 con Politi, Schenale, Miola, Zanon e Vecchi, accusati di “*aver collaborato con il tedesco invasore svelando nomi e dando indicazioni dell'attività dei partigiani di Camisano al comando della BN “Bologna”, indicazioni che portarono ai rastrellamenti del febbraio '45 a Camisano*”; è condannata a 4 anni, 5 mesi e 10 gg. di reclusione; il 24.7.46 la Corte Suprema di Cassazione dichiara estinto il reato grazie all' amnistia Togliatti (Decreto Legge 22.6.46, n. 4)

³⁹¹⁷ ASVI, CAS, b.1 fasc.5, b.9, fasc.621; ASVI, CLNP, b.10, fasc.8; ASVI, Danni di guerra, b.70 fasc.4299.

³⁹¹⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 9.1.46.

³⁹¹⁹ ASVI, CAS, b.1 fasc.51.

³⁹²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.58/45-71/45 del 20.11.45 contro Politi, Schenale, Miolo, Peranzin, Zanon e Vecchi; *Il Giornale di Vicenza* del 21.11.45.

³⁹²² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

³⁹²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.58/45-71/45 del 20.11.45 contro Politi, Schenale, Miolo, Peranzin, Zanon e Vecchi; *Il Giornale di Vicenza* del 21.11.45.

e annulla la sentenza senza rinvio.

- Ivo Politi³⁹²⁴ di Riccardo, cl 28, da Vicenza; già partigiano della Brigata “Stella”, aderisce poi alla BN di Bologna. Politi e Schenale entrano nel luglio '44 tra le formazioni partigiane della Brigata “Stella” quali staffette portaordini e distributrici di materiale di propaganda, riuscendo ad introdurre pubblicazioni clandestine perfino nella caserma delle BN. Sono arrestati il 1.12.44 sotto l'accusa di aver fatto brillare l'esplosione sotto il ponte della ferrovia sul Bacchiglione. Bastonati, torturati e minacciati di fucilazione, i due giovani accettarono l'offerta di entrare nei quadri della BN di Bologna. Partecipano a due operazioni a Camisano, la seconda l'15.2.45, ma sino alla Liberazione tengono i contatti con i partigiani fornendo indicazioni ed esprimendo il desiderio di riparare in montagna. Arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto alla Caserma “Sasso” e deferito al PM presso la CAS; è processato il 20.11.45 con Schenale, Miolo, Perazzin, Zanon e Vecchi, accusati di *“aver collaborato con il tedesco invasore quali appartenenti alla brigata nera “Bologna” in azioni di rastrellamento tendenti alla repressione del movimento di liberazione torturando e percuotendo persone ritenute di sentimenti antitedeschi”*, ma anche per l'eloquente testimonianza del prof. Volpato, è assolto per aver commesso il fatto in stato di necessità.
- Umberto Schenale³⁹²⁵ di Guido e Luigia Deganni, cl.29, da Vicenza; già partigiano della Brigata “Stella”, poi BN di Bologna. Politi e Schenale entrano nel luglio '44 tra le formazioni partigiane della Brigata “Stella” quali staffette portaordini e distributrici di materiale di propaganda, riuscendo ad introdurre pubblicazioni clandestine perfino nella caserma delle BN. Sono arrestati l'1.12.44 sotto l'accusa di aver fatto brillare l'esplosione sotto il ponte della ferrovia sul Bacchiglione. Bastonati, torturati e minacciati di fucilazione, i due giovani accettarono l'offerta di entrare nei quadri della BN di Bologna. Parteciparono a due operazioni a Camisano, la seconda il 15.2.45, ma sino alla Liberazione tengono i contatti con i partigiani fornendo indicazioni ed esprimendo il desiderio di riparare in montagna. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma Sasso e deferito al PM presso la CAS; è processato il 20.11.45 con Schenale, Miolo, Perazzin, Zanon e Vecchi, accusati di *“aver collaborato con il tedesco invasore quali appartenenti alla brigata nera “Bologna” in azioni di rastrellamento tendenti alla repressione del movimento di liberazione torturando e percuotendo persone ritenute di sentimenti antitedeschi”*, ma anche per l'eloquente testimonianza del prof. Volpato, è assolto per aver commesso il fatto in stato di necessità.
- Giannino Vecchi³⁹²⁶ di Aldo, cl.19, da Budrio (Bologna); PFR e BN “Bologna”. Arrestato, è processato il 20.11.45 con Politi, Schenale, Miolo, Peranzin e Zanon, accusati di *“aver collaborato con il tedesco invasore quali appartenenti alla brigata nera “Bologna” in azioni di rastrellamento tendenti alla repressione del movimento di liberazione torturando e percuotendo persone ritenute di sentimenti antitedeschi. ...inoltre di aver cagionato in Camisano il 15 febbraio '45 la morte di Luigi Mussolin, renitente alla leva, mediante colpi di arma da fuoco”*; su proposta del PM la Corte stralcia il processo nei suoi confronti.
- Tecla Zanon³⁹²⁷ di Albino, cl.05. Incriminata dalla Procura del Regno; è processata il 20.11.45 con Politi Ivo, Schenale Umberto, Miolo Danilo, Peranzin e Vecchi, accusati di *“aver collaborato con il tedesco invasore svelando nomi e dando indicazioni dell'attività dei partigiani di Camisano al comando della BN “Bologna”, indicazioni che portarono ai rastrellamenti del febbraio '45 a Camisano.”*; assente al processo perché ricoverata nella “casa di salute” di Noventa Vicentina, è assolta per non aver commesso il fatto.

³⁹²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.58/45-71/45 del 20.11.45 contro Politi, Schenale, Miolo, Peranzin, Zanon e Vecchi; *Il Giornale di Vicenza* del 21.11.45.

³⁹²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.58/45-71/45 del 20.11.45 contro Politi, Schenale, Miolo, Peranzin, Zanon e Vecchi; *Il Giornale di Vicenza* del 21.11.45.

³⁹²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.58/45-71/45 del 20.11.45 contro Politi, Schenale, Miolo, Peranzin, Zanon e Vecchi; *Il Giornale di Vicenza* del 21.11.45.

³⁹²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.58/45-71/45 del 20.11.45 contro Politi, Schenale, Miolo, Peranzin, Zanon e Vecchi; *Il Giornale di Vicenza* del 21.11.45.

25^a Brigata Nera “Arturo Capanni” di Cesena-Forlì

La 25^a brigata nera “Italo Capanni” (federale di Forlì ucciso dai GAP il 10.2.44) si è costituita ufficialmente nell'agosto '44, rimane in Romagna poco, poi, già a fine mese è costretta a trasferirsi nell'Alto Vicentino. È comandata da un medico, poi noto scrittore, Giulio Bedeschi, federale di Forlì e direttore del settimanale *Il popolo di Romagna*, pubblicato prima a Forlì e poi a Vicenza. Capo di stato maggiore è Armando Rocchi.

Il Comando della 25^a BN “Capanni”, la *Compagnia Comando* e il *Btg. “Forlì”* (circa 200 brigatisti con al seguito 214 famigliari), si acquartiera a Thiene, presso Villa Miola in Corso Garibaldi, presso le Scuole di Avviamento al Lavoro di via Del Prete, la mensa è a Palazzo Zironda, e le famiglie in abitazioni private.

Il *Btg. “Cesena”* (circa 70 brigatisti con al seguito altrettanti famigliari), si accaserna a Fara Vicentino: il Comando presso Villa delle Rose, la truppa alle Scuole Elementari e le famiglie in abitazioni private.

Il *Btg. “Forlì” della 25^a BN “Capanni”* (da non confondersi con il *1. Sturmbataillon italienischer freiwilligen Forlì – 1° Battaglione d'assalto “Forlì”*), viene mandato a fine gennaio '45 sul fronte sud per servizi di retrovia.

Nell'Alto Vicentino reparti della 25^a BN “Capanni” partecipano tra l'altro alle operazioni di rastrellamento “*Timpano*”, “*Hannover*” e “*Piave*”; al rastrellamento di fine marzo-primi di aprile del '45, sulle colline di Lugo, Sarcedo, Lusiana, dove a Mare di Lugo Vicentino sono trucidati i 3 partigiani di Lozzo Atesino; al rastrellamento di S. Giorgio di Perlina del 18 aprile '45.

Dopo la Liberazione la situazione dei profughi-rifugiati forlivesi a Thiene si fa pesante: “*Ancora Bombe. Il giorno 2 scorso un movimento antifascista locale emetteva un'ordinanza dato che le autorità locali non riuscivano a nulla, intimando a tutti i fascisti ed ex profughi appartenenti alle brigate nere venute a Thiene in periodo repubblicano, di lasciare la città entro 10 giorni a scampo di provvedimenti radicali. Difatti, martedì sera (12.2.46), verso le ore 23 si udirono tre forti scoppi di bombe avvenuti in via T. De Marchi, nel cortile del Palazzo Saugo, in viale Vittorio Veneto, casa Bortoli e in Piazza Rovereto, casa Ronda, dove appunto si trovavano alloggiate famiglie di ex appartenenti alle brigate nere [...]*”³⁹²⁸

- Giulio Bedeschi³⁹²⁹ di Edoardo, cl.15, nato ad Arzignano e cresciuto da bambino a Vicenza, ma formatosi politicamente a Forlì, dove è amico della famiglia Mussolini. Dopo l'8 settembre 1943 si iscrive al PFR e aderisce alla RSI; dal febbraio '44, dopo la morte del suo predecessore Arturo Capanni, comanda la federazione del PFR di Forlì-Cesena e con il grado di colonnello la 25^a Brigata Nera; è anche direttore del settimanale fascista “Il popolo di Romagna”, pubblicato inizialmente a Forlì e poi a Vicenza. Pochi giorni prima della Liberazione, Bedeschi, grazie all'aiuto del Vescovo di Padova, si nasconde prima a Thiene (vedi assegno di 2 milioni di Lire pagato da Bedeschi con il 50% dei soldi della Cassa della “Capanni” al Parroco di Thiene), poi a Vicenza, a casa del brigatista Aldo Cappannari e successivamente a Padova, da dove raggiunge la Sicilia per trascorre i primi anni del dopoguerra. Rifattosi una verginità, diventa scrittore Alpino... (sic!) Muore a Verona nel 1990.
- Ettore Quartulli³⁹³⁰ vice federale di Forlì, maggiore, vice comandante della 25^a BN “Capanni”.
- Camillo Bondi di Ettore, cl.1892, da Forlì, coniugato con Ida Mazzocchi; maggiore della 25^a BN “Capanni”; giustiziato il 19.5.45 ad Arsiero, loc. Costalunga.
- Guido Garaffoni di Camillo, cl.04, da Cesena; già segretario politico del PFR di Cesena e maggiore, comandante del *Btg. “Cesena”* della 25^a BN “Capanni”; una relazione della GNR di Cesena, riporta una serie infinita di accuse nei suoi riguardi: omicidi anche di fascisti,

³⁹²⁸ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie; ASVI, Danni di guerra, b.287 fasc.19392; CSSMP, b.10 – Reparti RSI, G. Bedeschi a comm. prefettizio Thiene, 20.4.45; *Il Giornale di Vicenza* del 14.2.46.

³⁹²⁹ APTh, ricevuta assegno; *Il Giornale di Vicenza* del 27.11.88, di G. Bedeschi, “*Quel giorno a tavola con la fame*”; *Acta*, maggio-luglio 1991, pag.1-5; B. Gramola, *La 25^a Brigata Nera*, cit., pag.23; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.93.

³⁹³⁰ CSSMP, b. Doc Originali, Ricevuta in carta intestata BN “Capanni”.

- sequestri di persona e di materiale vario, furti, imprigionamenti e scarcerazioni a suo piacimento; è giustiziato il 19.5.45 ad Arsiero, località Costalunga/Casoni di Marani.
- Raniero Laghi; maggiore, comandante del Btg. “Forlì” della 25^a BN “Capanni”.
 - Aldo Sibirani³⁹³¹ di Carlo, cl.1897, da Cesena (Fc), coniugato con Caterina Molinari; maggiore, vice comandante del Btg. “Cesena”; *“brutale, sanguinario, ex capitano dell’esercito, degradato, corrotto, sgherro del Garofanoni, anche lui era membro del direttorio del PFR di Cesena”*; il Btg. “Forlì” viene mandato a fine gennaio '45 sul fronte sud per servizi di retrovia. Il 28.3.45 riceve una lettera da un suo informatore (C.I.) dove segnala che il CLN di Breganze è composto da tre ufficiali residenti a Breganze e da Gnata e Foladore; dà indicazioni su altri patrioti di Breganze e Thiene, sia dell’Ortigara che della Garemi, Rino Rossi “Fulmine” (comandante Btg. “Marchioretto”), Battista Poletto di Alfredo, Gio Batta Boschiero, Romolo e Danilo Poletto di Ferruccio, Mario Prandin “Lama” (commissario Brigata “Mameli”); giustiziato il 19.5.45 ad Arsiero, località Costalunga/Casoni di Marani.
 - Armando Rocchi; maggiore e capo di stato maggiore della 25^a BN “Capanni”.
 - Giovanni Ceroni³⁹³² di Paolo e Luigia Bertoni, cl.1980, nato a Bagnacavallo (Ra) e residente a Forlimpopoli (Fo); capitano 25^a BN “Capanni”; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma Sasso il 17.5.45.
 - Furio Romualdi; capitano della 25^a BN “Capanni”.
 - Colombo Valducci³⁹³³ di Ferdinando, da Cesena, medico; capitano della 25^a BN “Capanni”, Btg. “Cesena”: dal rapporto della GNR: *“ex comunista, molto legato al podestà Biagini, indisciplinato e fazioso, sfruttatore di donne, violento e prepotente, con precedenti penali, ora membro del direttorio di Cesena”*; la moglie, Maria Riguzzi, dopo la guerra chiede la restituzione del vestiario e di £ 58.000 sequestrate dai partigiani di Fara (Luigi Rizzato, Silvio Gazzotto, Coppiello, Romano Simonato), e il Valducci chiede i danni per il sequestro partigiano di una radio e di una bicicletta (sic); interessante al riguardo è la dichiarazione del comandante Leone Boschiero “Lupo”, comandante del 3° Btg. “Arnaldi” della Brigata “Martiri di Granezza”, Div. “M. Ortigara” che dichiara di: *“Aver fatto sequestrare dai suoi uomini la cifra di £, 58.000 trovata in possesso del Valducci, scovato nascosto in una casa di fascisti di Fara (Antonio Bonollo di Melchiorre, Via Mezavilla); di aver elargito la somma di £. 40.000 alla sig. Maria Riguzzi, moglie del Valducci, che si dichiarava soddisfatta di tutti i danni subiti”*.
 - Ugo Giorgio Ughi; cl.08, da Rimini; capitano della 25^a BN “Capanni”, già commissario prefettizio di Rimini, poi commissario prefettizio di Thiene.
 - Renato Mazzoni³⁹³⁴ di Agostino, cl.09, da Cesena; tenente della partecipa al rastrellamento di Piana di Valdagno del 9.9.44, dove è bruciata la casa della famiglia di Emilio Farinon e ucciso un figlio; partecipa anche al rastrellamento di S. Giorgio di Perlina del 18.4.45.
 - Giuseppe Pollini³⁹³⁵ di Secondo e Ernesta Ceccarelli, da Gatteo (Fo); sottotenente della 25^a BN “Capanni”; arrestato alla Liberazione, è alla Sasso il 17.5.45 e il 25.6.45, poi è rilasciato.
 - Antonio Rinaldi “la Jena di Rovigo”³⁹³⁶ di Giuseppe e Maria Berotta, cl.14, nato a S. Giorgio di Piano (Bo); già s. tenente esercito, poi della 25^a BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Elmiro Rondinini³⁹³⁷ ufficiale responsabile dell’ufficio vettovagliamento della 25^a BN “Capanni”.

³⁹³¹ ASVI, CAS, b.5 fasc.378; ASVI, CLNP, b.17, fasc. Informazioni.

³⁹³² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

³⁹³³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. V – CLNP Cesena a CLN Fara, 8.1.46; ASVI, Danni di guerra, b.229 fasc. 15697.

³⁹³⁴ ASVI, CAS, b.26 fasc.1715.

³⁹³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

³⁹³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; arrestato a Zugliano il 27.4.45 assieme all’amica Sara Turolla.

³⁹³⁷ ASVI, Danni di guerra, b.275 fasc.18676.

- Edoardo Abbati³⁹³⁸ di Carlo e Girolama Tommasetti, cl.04, nato ad Amendola (Ap) e residente a Predappio (Fc); della PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
- Angelo Aguzzoni di Ercole, cl.09, da Bussecchio di Forlì (Fc); della 25ª BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.
- Aurelio Ambroni³⁹³⁹ di Antonio e Rosanna Bernardi, cl.04, nato a Caldicesare (Fc) e residente a Lago di Baltimore (Fc); del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi è rilasciato.
- Adamo Andreotti³⁹⁴⁰ di Luigi, cl.1896, nato a Piteglio (Pt) e residente a Cesena; del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Walter Andreotti³⁹⁴¹ di Adamo; del PFR e BN Capanni, il 31 gennaio 1945 è inquadrato nel Btg. "Forlì" e inviato al fronte per servizi di retrovia. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Aldo Arrigoni³⁹⁴² di Domenico, cl.05, da Meldola (Fo); della 25ª BN “Capanni”. È fucilato dai partigiani il 19.5.45 ad Arsiero. La vedova, Carmelina Gabellini, nel '54 presenta richiesta di risarcimento danni di guerra causati dai partigiani della “Martiri di Granezza”, Btg. “Arnaldi”, alla Liberazione di Fara. (sic!)
- Remo Bagattin; della 25ª BN “Capanni”, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, 4º Settore di Possagno. Alla Liberazione si aggrega probabilmente alla colonna della Xª Mas che segue i tedeschi in ritirata, ed è giustiziato il 10.5.45 a Torrebelvicino.
- Aldo Bagattoni³⁹⁴³ di Amedeo e Maria Pini, cl.03, da S. Martino di Villafranca (Fc); del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi è rilasciato.
- Antonio Bagattoni³⁹⁴⁴ di Amedeo e Maria Pini, da S. Martino di Villafranca (Fc); del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Rinaldo Balelli³⁹⁴⁵ di Luigi e Elvira Fusconi, cl 01, da Villafranca (Fc); del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
- Luigi Barbini³⁹⁴⁶ di Giacomo e Maria Romanini, da Forlì; del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Lazzaro Bartoletti³⁹⁴⁷ di Leonardo e Annunziata Canali, cl.01, nato in America e residente a Predappio (Fc); del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
- Augusto Battistini detto “Attaccapan”,³⁹⁴⁸ da Cesena (Fo); autista della 25ª BN “Capanni”, coniugato con Pia Ceccarone.
- Pia Ceccarone in Battistini,³⁹⁴⁹ del PFR e BN “Capanni”; moglie del brigatista Augusto Battistini, risiede dopo la Liberazione a Thiene in Via Trieste, con 3 figli.
- Antenore Bedei di Archimede, cl.10, da Forlì; della 25ª BN “Capanni”; risulta “disperso” dal

³⁹³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁴⁰ ASVI, CAS, b.5 fasc.378.

³⁹⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁴² ASVI, Danni di guerra, b.351 fasc.25053.

³⁹⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁴⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- 25.4.45 a Thiene.
- Renato Bebeschi³⁹⁵⁰ di Eugenio, residente a Solaro (Ra); del PFR e BN “Capanni”. A Lugo Vicentino con moglie e due figli, sfollati presso l’Albergo Aquila; nel dopoguerra accusa i partigiani della “Mazzini” di avergli rubato tutto ciò che possedevano. (sic!)
 - Guglielmo Benini³⁹⁵¹ di Luigi e Angela Selli, cl.1900, da Ospedaletto di Bertinoro (Fc); del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
 - Pietro e Lino Bernardi³⁹⁵² di Giovanni; da Cesena; ufficiali della BN “Capanni” con base a Fara Vicentino.
 - Francesco Bettedi³⁹⁵³ di Lorenzo e Anna Severi, cl.01, nato a Civitella di Romagna (Fc) e residente a Bertinoro Fratta (Fc); del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
 - Giovanni Biondi³⁹⁵⁴ di Cristoforo e Santa Aspilli, cl.1879, da Cesena; del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
 - Renato o Donato Bonavita³⁹⁵⁵ di Antonio e Pasquina Baldoni o Baldani, cl.14, nato a Teodorano (Fc) e residente a Curcercoli di Civitella di Romagna (Fc); del PFR, già disertore GNR Contraerea, poi sergente della BN Capanni; è dichiarato "*criminale di guerra*". Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45; è scarcerato con foglio di via obbligatorio il 5.8.45, con ingiunzione di presentarsi alla Questura di Salerno, residenza prescelta. Il 15.9.45 riceve l'ordine d'arresto richiesto dalla Questura di Forlì.
 - Giuseppe Bondi³⁹⁵⁶ di Giovanni e Rosa Rami, cl.05, nato a Poggio (Fc) e residente a Durazzaninodi Forlì; del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
 - Mario Brighetti; della 25^a BN “Capanni”; giustiziato a Fara Vicentino o Breganze negli ultimi giorni dell’aprile ’45.
 - Amedeo Brunelli³⁹⁵⁷ di Domenico e Elisabetta Zattini, cl.1900, nato a Sagliano Rubicone (Fc) e residente a Predappio (Fc); della BN Capanni; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi rilasciato.
 - Egisto Brunelli³⁹⁵⁸ di Giocondo e Pierina Campana, cl.1896, da Predappio (Fc); della BN Capanni; arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 17.5.45, poi rilasciato.
 - Lucia Buzzocchi³⁹⁵⁹ del PFR e BN “Capanni”, risiede dopo la Liberazione a Thiene in Piazza Rovereto.
 - Guelfo Cagnani³⁹⁶⁰ di Gino, cl.22; già caporal magg. presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, dal 25.1.45 è trasferito alla 25^a BN.
 - Adolfo Calcina; della 25^a BN “Capanni”; risulta “disperso” dal 25.4.45 a Thiene.
 - Livio Callucci³⁹⁶¹ di Giulio, da Cesena; del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

³⁹⁵⁰ ASVI, Danni di guerra, b.349 fasc.24887.

³⁹⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁵² ASVI, Danni di guerra, b.337 fasc.23825.

³⁹⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁵⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.21 fasc. Questura – 3 Questura e Varie.

³⁹⁵⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b. 15, fasc. Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b. 15, fasc. Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁵⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁶⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.333 del 26 gennaio '45.

³⁹⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

- Pasquale Caminati³⁹⁶² di Abramo e Filomena Graziani, cl.05, da Bagno di Romagna (Fc); del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
- Pasquale Canala³⁹⁶³ di Vincenzo e Rosa Morovaldi, cl.1898, da Predappio (Fc); del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
- Luigi Carnaccini³⁹⁶⁴ di Giuseppe e Caterina Zavatti, cl.01, nato a Predappio (Fc) e residente a Fiumana (Fc); del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
- Benito Castagnoli; cl.13, coniugato con Celeste Costa; della 25^a BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.
- Emidio Castagnoli³⁹⁶⁵ di Amato, cl.28, da Predappio (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gaspere Cicognani³⁹⁶⁶ di Valentino e Beatrice Baggi, cl.1893, nato a Forlì e residente a Castrocaro (Fc); Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
- Luigi Carnaccini³⁹⁶⁷ di Giuseppe e Caterina Zavatti, cl.01, nato a Predappio (Fc) e residente a Fiumana (Fc); del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
- Alfredo Cimatti di Francesco, cl.03, da Predappio (Fo), coniugato con Lelia Santini; della 25^a BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.
- Pietro Comandi,³⁹⁶⁸ del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Dagolberto Conti³⁹⁶⁹ di Raniero, cl.24, da Castrocaro (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Cornacini³⁹⁷⁰ di Giuseppe, da Forlì; del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Cortese³⁹⁷¹ di Giovanni e Amalia Mezzaracca, cl.09, nato a Bassano del Grappa e residente a Predappio (Fc); del PFR e BN Capanni. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
- Pio Dal Monte,³⁹⁷² del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Nel dopo guerra risiede a Thiene in Via M. Cengio e lavora come armaiolo in proprio.
- Flora Diamanti,³⁹⁷³ del PFR e BN “Capanni”, risiede dopo la Liberazione a Thiene in Via Lecarmolle, presso fam. Chemello, con 4 figli.
- Luigi Dianini di Vincenzo, cl.04, da Galeata (Fo); della 25^a BN “Capanni”, morto per malattia Ospedale Civile di Thiene il 17.3.45
- Secondo Domenicani³⁹⁷⁴ di Angelo e Maria Monbelli, cl.10, nato a Teodorano (Fc) e residente a Bagnolo di Meldola (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la

³⁹⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁶³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁶⁵ ASVI, CAS, b.6 fasc.494.

³⁹⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

³⁹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁶⁹ ASVI, CAS, b.13 fasc.849.

³⁹⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

³⁹⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁷³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
- Alfredo Fabbri³⁹⁷⁵ del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Nel dopo guerra risiede a Thiene in Via De Marchi 2; disoccupato con moglie e due figli.
 - Antonio Fabbri³⁹⁷⁶ di Lorenzo e Gilda Casadei, cl.02, da Civitella di Romagna (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
 - Francesco Fabbri³⁹⁷⁷ di Giacomo e Adele Fiumi, cl.1887, da Civitella di Romagna (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
 - Giulio Fabbri³⁹⁷⁸ di Francesco, cl.15, da Civitella di Romagna (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
 - Giovanni Fabbri di Enrico, cl.01, da Predappio (Fo); coniugato con Anna Selvi; della 25^a BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.
 - Pietro Fantini³⁹⁷⁹ di Giovanni, da Forlimpopoli (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Medardo Favi³⁹⁸⁰ del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Nel dopo guerra risiede a Thiene in Via Zanella, 10; autista occupato a Malo, con moglie e due figli.
 - Secondo Fiumana³⁹⁸¹ di Filippo; del PFR e BN “Capanni”, Distaccamento di Thiene. Partito da Cesena il 15 settembre '44, raggiunge Bologna e il 26 novembre è a S. Benedetto Po (Mn) e successivamente è a Fara Vicentino; il 31 gennaio '45 è inquadrato nel Btg. "Forlì" e spedito al fronte in servizi di retrovia a Budrio (Bo); il 27 febbraio è a Boschi, tra Bologna e Ferrara, poi a Imola; il 9 marzo è a Fusignano (Ra); in aprile è a Polesella (Ro) sede del comando Btg. "Forlì". Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Amedeo FiuZZi; coniugato con Alma Casadio; della 25^a BN “Capanni”; giustiziato il 19.5.45 ad Arsiero, località Costalunga.
 - Leonardo Forlimpopoli; del PFR e BN “Capanni”; è giustiziato il 17.5.45 a Lusiana, località Covolo.
 - Giulio Frigeri³⁹⁸² di Giovanni, cl.14, nato a Mapello (Bg) e residente a Predappio (Fc). È catturato a Tavernelle di Montecchio Maggiore il 1.5.45 e poi detenuto dagli americani.
 - Guerrino Gasperoni³⁹⁸³ di Giovanni, da Cesena; del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è incriminato, ma poi rilasciato.
 - Giovanni Gatti³⁹⁸⁴ di Luigi, da Bertinoro (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; successivamente è incarcerato a S. Biagio e incriminato dalla CAS; poi è rilasciato.
 - Giuseppe Giulianini³⁹⁸⁵ di Domenico e Santa Masotti, cl.01, da Predappio (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.

³⁹⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁷⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7.

³⁹⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁸¹ ASVI, CAS, b.5 fasc.380.

³⁹⁸² ASVI, CLNP, b.16 fasc. F.

³⁹⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

³⁹⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- Virgilio Grassi,³⁹⁸⁶ del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; nel dopoguerra risiede a Thiene in Piazza Chilesotti, lavora in proprio come calzolaio, ha moglie e un figlio.
- Guido Grilli; cl.1900, da Montegridolfo (Fc); della 25ª BN “Capanni”, morto per malattia Ospedale Civile di Thiene il 20.12.44.
- Ermanno Guardigli di Domenico, cl.09, n. Forlimpopoli (Fc); della 25ª BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.
- Giuseppe Guardigli,³⁹⁸⁷ del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; nel dopoguerra risiede a Thiene in Via C. Del Prete, 15; giardiniere all'Ospedale Civile e moglie occupata presso le suore dell'Asilo Infantile; ha un figlio.
- Vincenzo Guerrini,³⁹⁸⁸ di Luigi e Francesca Anticci, cl.20, nato a Torre dei Passeri (Pe) e residente a S. Mauro Pascoli (Fc); PFR e BN. Arrestato alla Liberazione, il 28.4.45, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, è incriminato dal Procuratore del regno, poi denunciato alla CAS di Forlì il 17.9.45.
- Ferdinando Lama,³⁹⁸⁹ di Errico, nato a Cotignola (Ra) e residente a Solarolo (Ra); del PFR e BN “Capanni”.
- Nicola Lama,³⁹⁹⁰ di Giovanni e Romilda Campana, cl.03, nato a Rocca di S. Casciano (Fc) e residente a Forlì; del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
- Olindo Lazzarini di Battista, cl.02; della 25ª BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.
- Lodovico Lega,³⁹⁹¹ del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; nel dopoguerra risiede a Thiene in Viale Vittorio Veneto 6; lavora in proprio come calzolaio; ha moglie e tre figli.
- Ferruccio Macori,³⁹⁹² di Evaristo, da Cesena; nel '54 richiede i danni per il saccheggio compiuto a Fara Vicentino dai partigiani. (sic!)
- Alessio Magrini,³⁹⁹³ di Mauro e Marianna Montanari, cl.1884, nato a Castellabate di Rimini e residente a Forlimpopoli (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi è rilasciato.
- Augusto Maltoni,³⁹⁹⁴ di Primo, cl.02, da Forlì, meccanico; del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; nel dopoguerra risiede a Thiene in Via Cappuccini; disoccupato, con moglie e due figli.
- Maria Mambelli,³⁹⁹⁵ del PFR e BN “Capanni”, risiede dopo la Liberazione a Thiene in Via Lecarmolle, presso famiglia Chemello, con un figlio.
- Giordano Mazzocchi di Libero, cl.05, da Cesena (Fc); della 25ª BN “Capanni”; giustiziato il 19.5.45 ad Arsiero, località Costalunga.
- Pietro Medri,³⁹⁹⁶ di Giovanni e Maria Boni, cl.19, da Cesena; del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi deferito alla CAS di

³⁹⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁸⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 18.9.45.

³⁹⁸⁹ ASVI, Danni di guerra, b.349 fasc.24887.

³⁹⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

³⁹⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁹² ASVI, Danni di guerra, b.347 fasc.24696.

³⁹⁹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁹⁴ ASVI, CAS, b.21 fasc.1280; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 14.9.45.

³⁹⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

³⁹⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

Forlì.

- Luigi Pietro Montanari di Pietro, cl.05, da Forlì; coniugato con Fiorina Ragazzini; della 25^a BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.
- Germano Morchio; del PFR e BN “Capanni”, caduto a Thiene il 1.5.45.
- Ettore Morghenti³⁹⁹⁷ di Ettore, cl.14, da Cesena; già GNR, poi BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Sergio Secondo Morghenti di Sante, cl.01, da Bertinoro (Fc), coniugato con Rosalia Chiesa; della 25^a BN “Capanni”; giustiziato il 19.5.45 ad Arsiero, località Costalunga.
- Germano Moschi³⁹⁹⁸ di Aurelio, cl.07, da Predappio (Fc); del PFR e BN “Capanni”, Compagnia Comando; è morto in uno scontro tra Villaverla e Caldugno con i partigiani della “Mameli”, Btg. “L. Campagnolo”, la notte del 18-19 aprile '45; i funerali sono celebrati a Thiene il 21 aprile '45, alle ore 17,00, partendo dalla Caserma di Via S. Francesco.
- Luigi Nanni³⁹⁹⁹ di Paolo e Rosa Barbetti, cl.1891, nato a Galeata (Fc) e residente a Civitella di Romagna (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi è denunciato alla CAS di Bologna il 17.9.45.
- Mentore Neri⁴⁰⁰⁰ del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Nel dopoguerra risiede a Thiene in Via De Marchi 2, disoccupato, con moglie, due figlie che lavorano da sarte, e un nipote.
- Enrico Noferini⁴⁰⁰¹ di Giuseppe e Maria Gaglianti, cl.05, nato a Palazzuolo di Romagna (Fi) e residente va Castiglione (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi è deferito alla CAS di Forlì.
- Giuseppe Olivucci⁴⁰⁰² di Luigi e Margherita Castiglioni, cl.1897, nato a Terre del Sole (Fc) e residente a Terme di Castrocaro (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45 e il 25.6.45; a seguito nuove denunce è deferito al PM presso la CAS di Forlì il 7.9.45.
- Enea Orlati⁴⁰⁰³ di Francesco e Maria Villa, cl.1892, nato a Conselice (Ra) e residente a Forlì; del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45 e il 25.6.45, poi è rilasciato. Nel dopoguerra risiede a Thiene, Piazza Rovereto; fonditore occupato a Dueville, con moglie e un figlio.
- Dante Panzavolta⁴⁰⁰⁴ di Domenico e Medea Cacchi, cl.08, da Forlì; del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45 e il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Ercole Pasini⁴⁰⁰⁵ di Eugenio e Giulia Pantieri, cl.01, nato a Bertinoro (Fc) e residente a Forlimpopoli (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45 e il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Nello Picchi; cl.03, da Predappio (Fo), coniugato con Pia Bertini; della 25^a BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.
- Odone Picchi; cl.16, da Predappio (Fo), coniugato con Maria Piovanari; della 25^a BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.

³⁹⁹⁷ ASVI, CAS, b.12 fasc.788.

³⁹⁹⁸ CSSMP, b. 10 – Reparti RSI, G. Bedeschi a comm. prefettizio Thiene, 20.4.45; P. Gonzato, “*C'eravamo anche noi*”, cit., pag.97; B. Gramola, *La 25^a Brigata Nera*, cit., pag.74.

³⁹⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 8 e 18.9.45.

⁴⁰⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁴⁰⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴⁰⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁰⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁰⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- Antonio Pignatelli⁴⁰⁰⁶ di nn, cl.1896, nato ad Alfonsine (Ra) e residente a Fiumana (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45 e il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Angelo Pondi⁴⁰⁰⁷ di Nicola e Maria Boni, cl.1900, da Fiumana (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45 e il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Aldo Ragazzini⁴⁰⁰⁸ di Giuseppe e Luisa Comprineoli, cl.14, nato a Predappio (Fc) e residente a Forlì; del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45 e il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Giuseppe Egisto Ragazzini; coniugato con Elvira Guardigli della 25ª BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.
- Giuseppe Riccoboni; cl.1899; della 25ª BN “Capanni”, morto per malattia Ospedale Civile di Thiene il 21.2.45.
- Antenore Riguzzi⁴⁰⁰⁹ di Augusto e Maria Budelacci, da Cesena, cl.25; PFR e BN “Capanni”.
- Giuseppe Robbori o Roboli⁴⁰¹⁰ di Giovanni e Maria Tomba, cl.27, da Castrocaro (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45 e il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Amleto Rocchi di Primo, cl. 11, nato a Zurigo (Svizzera) e residente a Cesena (Fo), coniugato con Adele Molari; della 25ª BN “Capanni”; giustiziato il 19.5.45 ad Arsiero, loc. Costalunga.
- Amedeo Roggi o Raggi⁴⁰¹¹ di Egisto e Valentina Damiani, cl.22, nato a Teodorano (Fc) e residente a Meldola (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45 e il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Sebastiano Ronconi⁴⁰¹² di Aristodemo e Giovanna Bisani, cl.16, da Castrocaro (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45 e il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Libero Rossi; cl.08; della 25ª BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.
- Emilio Rustignoli⁴⁰¹³ di Giovanni Battista, cl.1899, nato a Rocca S. Casciano (Fc) e residente a Predappio (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. La Commissione provinciale di Vicenza per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nella riunione del 15.3.46, ha trasmesso gli atti alla Commissione provinciale di Forlì.
- Andrea Sama⁴⁰¹⁴ di Giovanni e Maria Aguzzoni, cl.1893, nato a Rivesciano (Fc) e residente a S. Vittore (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45 e 25.6.45, poi è rilasciato.
- Francesco Sampieri; cl.1894, coniugato con Dirce Castagnoli; della 25ª BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.
- Teresa Sangiorgi⁴⁰¹⁵ del PFR e BN “Capanni”, nel dopoguerra risiede a Thiene in Piazza Rovereto.

⁴⁰⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

⁴⁰⁰⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

⁴⁰⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁰⁰⁹ ASVI, Danni di guerra, b.350 fasc.24958.

⁴⁰¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁰¹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁰¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴⁰¹³ ASVI, CAS, b.6 fasc.493; *Il Giornale di Vicenza* del 16.3.46.

⁴⁰¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴⁰¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Romeo Santarelli di Claudio, cl.01, da Cesena (Fo); della 25^a BN “Capanni”; giustiziato il 19.5.45 ad Arsiero, località Costalunga.
- Anselmo Santini⁴⁰¹⁶ di Raffaele, cl.02, da Galeata (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Ettore Savelli⁴⁰¹⁷ di Antonio e Maria Casadei, cl.1900, da Terra del Sole (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45 e 25.6.45, poi è rilasciato.
- Mario Savoia, cl.12, da Cesena (Fo), coniugato con Amabile Amaducci; della 25^a BN “Capanni”; giustiziato il 19.5.45 ad Arsiero, località Costalunga.
- Maria Severi⁴⁰¹⁸ di Luigi, residente a S. Egidio di Cesena (Fc) e sfollata a Fara Vicentino, in Via Marconi, vicino Lucia Sperotto di Francesco; del PFR e ausiliaria della BN “Capanni”.
- Giuseppe Simoncelli di Andrea, coniugato con Claudia Giulianini; sergente della 25^a BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.
- Giuseppe Spinelli⁴⁰¹⁹ di Giovanni, cl.1883, da Roncofreddo (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è incriminato e poi rilasciato.
- Giovanni Sposaro⁴⁰²⁰ di Nicola e Pia Dalla Casa, cl.11, nato a Firenze e residente a Brescia; del PFR e capo squadra della BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi rilasciato.
- Amos Tafani,⁴⁰²¹ cl.14, nato a Roccastrada (Gr) e residente a Cesena (Fo); sottufficiale della 25^a BN Capanni e comanda i rastrellatori che ai primi di aprile del '45 operano nelle colline di Lugo, Sarcedo, Lusiana; partecipa a Mare alle atroci torture e all’uccisione dei 3 partigiani di Lozzo Atesino.
- Mario Tappi,⁴⁰²² del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è incriminato e poi rilasciato.
- Dino Tassi,⁴⁰²³ del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Nel dopoguerra risiede a Thiene in Via De Marchi 2; disoccupato, con moglie e due figli.
- Domenico Tassinari⁴⁰²⁴ di Pellegrino e Virginia Valmori, cl.1896, nato a Meldola (Fc) e residente a Predappio (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi è rilasciato.
- Domenico Valbruccoli di Pietro, cl. 1899, da Civitella (Fc); della 25^a BN “Capanni”, giustiziato il 17.5.45 a Valle di Sopra di Lusiana, in Contrà Tezze di Covolo.
- Dino Valentini di Guglielmo, cl.08, da Cesena (Fc), coniugato con Angela Vecchi; della 25^a BN “Capanni”; giustiziato il 19.5.45 ad Arsiero, località Costalunga.
- Abda Valicelli in Papi,⁴⁰²⁵ del PFR e BN “Capanni”. Nel dopoguerra risiede a Thiene in Via De Marchi 2; disoccupata, ha un figlio di 26 anni affetto da tbc e la madre.
- Natale Virolì⁴⁰²⁶ di Giuseppe, cl.1900, da Cesena; del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è incriminato e poi rilasciato.

⁴⁰¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

⁴⁰¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰¹⁸ ASVI, Danni di guerra, b.341 fasc.24095.

⁴⁰¹⁹ ASVI, CAS, b.15 fasc.931 e 936; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰²¹ L. Carollo, *Dall’Isonzo al Chivone*, cit., pag. 171; B. Gramola, *La 25° brigata nera “A. Capanni”*, cit., pag. 106-107.

⁴⁰²² ASVI, CAS, b.15 fasc.931 e 936.

⁴⁰²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰²⁴ ASVI, CAS, b.3 fasc.212; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

⁴⁰²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰²⁶ ASVI, CAS, b.15 fasc.928.

- Francesco Zauli⁴⁰²⁷ di Agostino e Teresa Lucarelli, nato a Dovadola (Fc) e residente a Castrocaro (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45 e 25.6.45, poi è rilasciato
- Antonio Zanatti⁴⁰²⁸ di Luigi, cl.1889, da Cesena (Fc), della 25ª BN “Capanni”, Btg. “Cesena”; partecipa al rastrellamento, per catturare tutti gli uomini dai 15 ai 45 anni del 2 aprile '45 a Lugo, Fara e Salcedo, catturate 400 persone; con il Btg. "Forli" a Budrio, poi rientra a Fara Vicentino. Arrestato dopo la Liberazione, è incriminato e poi rilasciato.
- Francesco Zauli⁴⁰²⁹ di Agostino e Teresa Lucarelli, nato a Dovadola (Fc) e residente a Castrocaro (Fc); del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45 e 25.6.45, poi è rilasciato
- Alba Zavalloni⁴⁰³⁰ di Giovanni e Teresa Molinari; da Cesena; del PFR e ausiliaria della BN “Capanni”; sfollata a Fara Vicentino, presso Sperotto Ferruccio, Via Marconi 7.
- Giovanni Zavalloni⁴⁰³¹ di Egisto, cl.06, nato a S. Cristoforo di Cesena (Fc); del PFR e BN “Capanni”; partecipa al rastrellamento, per catturare tutti gli uomini dai 15 ai 45 anni, del 2 aprile '45 a Lugo, Fara e Salcedo, dove sono catturate 400 persone. Arrestato dopo la Liberazione, è incriminato e poi rilasciato.
- Vittorio Zavalloni⁴⁰³² di Giovanni e Teresa Molinari, cl.28, da Cesena; del PFR e BN “Capanni”. Arrestato dopo la Liberazione, è incriminato e poi rilasciato.
- Teresa Molinari in Zavalloni⁴⁰³³ di Carlo, da Cesena e sfollata a Fara Vicentina presso Ferruccio Sperotto, Via Marconi 7; del PFR e ausiliaria della BN “Capanni”.
- Giuseppina Molinari⁴⁰³⁴ di Carlo; da Cesena e sfollata a Fara Vicentina presso Ferruccio Sperotto, Via Marconi 7; del PFR e ausiliaria della BN “Capanni”.

29ª Brigata Nera “Ettore Muti” di Ravenna⁴⁰³⁵

La 2ª Compagnia della BN "Muti", con tanto di famiglie al seguito, arriva a Tezze di Arzignano nell'ottobre '44 e riparte a metà febbraio '45 per la zona di impiego della Val D'Ossola (rimane solo un presidio a Tezze), ma non prima di aver partecipato, tra l'altro, al rastrellamento di Castello e Tezze di Arzignano, e l'1-2 dicembre '44 al rastrellamento dei Prelessini Orientali, dove se non si ebbero a lamentarsi vittime a essa imputabili, commette diversi saccheggi ai danni della popolazione.

Nel territorio di Arzignano, la 2ª Compagnia ha 4 distaccamenti: a Tezze, Costo, Villa Zigiotti-Salviati a Restena e Scuole di S. Zeno.

Un'altra Compagnia opera ancora a Faenza (Ra) sino nell'ultimo mese di guerra, e annovera nel suo organico anche brigatisti neri vicentini, forse trasferiti per punizione.

Ad Orgiano, a Villa Piovene in Via S. Francesco, dal 20 dicembre '44 al gennaio '45 stanziava un altro reparto della “Muti”, forse il Comando della BN e una terza Compagnia, e a Noventa Vicentina ha sede un suo Distaccamento, presso l'Asilo Infantile.

Con il trasferimento di almeno due compagnie in Val D'Ossola (Premosello Chiovenda, Pieve Vergonte e Piedimulera), la formazione cambia nome in *6ª Brigata Nera Mobile “Achille Corrao”, Btg. “Ettore Muti” di Ravenna.*

⁴⁰²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

⁴⁰²⁸ ASVI, CAS, b.13 fasc.827.

⁴⁰²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

⁴⁰³⁰ ASVI, Danni di guerra, b.340 fasc.24088.

⁴⁰³¹ ASVI, CAS, b.13 fasc.826, b.15 fasc.931 e 936; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰³² ASVI, CAS, b.15 fasc.931 e 936.

⁴⁰³³ ASVI, CAS, b.13 fasc.826, b.15 fasc.931 e 936; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 Pratiche Politiche – Procuratore del Regno: Elenco fascisti incriminati, 6.8.45, copia in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.340 fasc.24088.

⁴⁰³⁴ ASVI, CAS, b.13 fasc.826, b.15 fasc.931 e 936; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 Pratiche Politiche – Procuratore del Regno: Elenco fascisti incriminati, 6.8.45, copia in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.340 fasc.24088.

⁴⁰³⁵ ASVI, CAS, b.10 fasc.700; ASVI, Danni di Guerra, b.62, 122, 309 fasc.3734, 7743, 21113; Vittoriano. Nori, *Arzignano nel vortice della Guerra*, cit., pag. 209-215; G. Zorzanello, *Che almeno qualcuno sappia questo!* Vol. II, cit., pag.317.

- Lorenzo Marigi⁴⁰³⁶ di Giovanni, cl.1895, da Ravenna, già console della milizia; federale di Ravenna e comandante della 29^a BN; condannato il 25 luglio '45 dalla CAS di Ravenna, alla pena di morte, è poi amnistiato.
- Raffaele Raffaelli di Natale e Maria Cornacchia, cl.20, da Faenza (Ra); già segretario politico del PFR di Faenza, vice federale di Ravenna, vice comandante della 29^a BN e comandante la 2^a Compagnia. Dopo la guerra riesce a sfuggire alla cattura, probabilmente in Sicilia o Calabria, per poi risiedere a Roma, dove muore per infarto nel 1981.
- ... Pepe,⁴⁰³⁷ da Ravenna; capitano; risiede con la famiglia a Orgiano.
- Natale Alpi⁴⁰³⁸ di Francesco, cl.23, nato a Casale Valsenio (Ra) e residente a Ravenna; arrestato dopo la Liberazione, tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno; è denunciato alla CAS di Forlì il 17.9.45, poi rilasciato.
- Rodolfo Badiali; da Brisighella (Ra), già segretario politico del PFR di Brisighella, poi comandante del Distaccamento a S. Zeno di Arzignano.
- Ido Baravelli⁴⁰³⁹ di Giovanni e Angela Lontani, cl. 24, da Ravenna; dopo la Liberazione si costituisce, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45, poi rilasciato.
- Livio Barbieri⁴⁰⁴⁰ di Antonio, cl. 05, da Orgiano; nell'aprile '45 è a Faenza con la 29^a BN "Muti" di Ravenna; dopo la Liberazione, nell'agosto '45, è arrestato perché denunciato all'autorità giudiziaria per essersi appropriato, con Livio Pasqualotto e Iginò Bece, di un quantitativo d'argento della Banca d'Italia di Faenza; è poi amnistiato.
- Iginò Bece⁴⁰⁴¹ di Emilio, cl.09, da Orgiano; nell'aprile '45 è a Faenza con la 29^a BN "Muti" di Ravenna; nell'agosto '45 è arrestato perché denunciato all'autorità giudiziaria per essersi appropriato, con Giulio Barbieri e Livio Pasqualotto, di un quantitativo d'argento della Banca d'Italia di Faenza; è poi amnistiato.
- Angelo Bengiorgi⁴⁰⁴² di Alfredo e Adele Scherzani, cl. 20, da Faenza (Ra); arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Domenico Bergossi⁴⁰⁴³ di Carlo e Antonia Ceroni, cl. 1890, da Faenza (Ra); arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso; ritenuto colpevole di crimini fascisti è passato di competenza al PM presso la CAS di Faenza, poi amnistiato.
- Lino Bertoni detto "Spiga"⁴⁰⁴⁴ di Giuseppe, cl. 06, da Faenza (Ra); sergente, arrestato dopo la Liberazione, tra il 25.6 e l'11.7.45, è deferito alla CAS di Faenza (Ra), e condannato il 25 luglio '45 all'ergastolo, poi amnistiato.
- Tommaso Bertoni; dopo la Liberazione, deferito alla CAS di Faenza (Ra), è condannato il 25 luglio '45 all'ergastolo, poi amnistiato.
- Raffaele Boschi⁴⁰⁴⁵ di Emilio e Ballarini Adele, cl.14, da Faenza; arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso ed è deferito alla CAS di Faenza; è condannato il 25 luglio '45 alla pena di morte, poi amnistiato.
- Livio o Silvio Calbricci⁴⁰⁴⁶ di Giulio, nato a Cesena e residente a Faenza (Ra), cl.1909; arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.

⁴⁰³⁶ ASVI, CAS, b.24 fasc.1470.

⁴⁰³⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴⁰³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2 e fasc. Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 18.9.45.

⁴⁰³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 7 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁴⁰⁴⁰ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴⁰⁴¹ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴⁰⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁴⁶ ASVI, CAS, b.24 fasc.1458; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2.

- Arnaldo Casella o Caselli⁴⁰⁴⁷ di Giovanni, cl.12, da Faenza (Ra); deferito alla CAS di Faenza; è condannato il 25 luglio '45 a vent'anni, poi amnistiato.
- Ugo Cinapro⁴⁰⁴⁸ di Luigi, cl.21, da Faenza (Ra); appartiene al distaccamento di Villa Salviato a Restena; arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno di Vicenza, poi rilasciato.
- Ermerando Costa⁴⁰⁴⁹ di Orlando e Marianna Bargelli, cl.02, nato a Riolo Bagni (Ra) e residente a Zermeghedo di Montebello; già guardiano presso il Genio Civile di Vicenza, già squadrista, aderisce alla 29ª BN "Muti" di Ravenna. Arrestato dai CCRR di Montebello il 20.6.45, è poi rilasciato.
- Mineo Dall'Osso detto "Lino"⁴⁰⁵⁰ di Emilio e Galandi Erminia, cl. 03, nato a Imola (Bo) e residente a Casola Valsenio (Ra); maresciallo, comandante di Distaccamento a Costo di Arzignano. Arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Leone Fagnocchi⁴⁰⁵¹ di Antonio, cl. 12, nato a Trieste e residente a Faenza (Ra); arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno di Vicenza, poi rilasciato.
- Giovanni Faziani⁴⁰⁵² di Luigi e Angela Cantagelli, cl. 11, da Brisighella (Ra), arrestato il 28.5.45, è poi rilasciato.
- Armando Frega⁴⁰⁵³ di Angelo, da Faenza (Ra); del PFR e BN "Muti".
- Nino Gambini⁴⁰⁵⁴ di Primo, cl.1885, nato a Ravenna e residente a Faenza (Ra); arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno di Vicenza, poi rilasciato.
- Dino Garotti⁴⁰⁵⁵ di Natale e Francesca Minzoni, cl.14, da Lugo di Ravenna; arrestato, è trasferito dalla Caserma "Sasso" all'Ospedale il 20 maggio '45; a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso"; trasferito alla Caserma "Chinotto" e scarcerato tra il 6 e l'11 agosto '45.
- Carlo Germiniani; dopo la Liberazione è arrestato e condannato il 25 luglio '45 dalla CAS di Faenza (Ra) alla pena di morte, poi amnistiato.
- Elio Ghinassi; dopo la Liberazione è arrestato e condannato il 25 luglio '45 dalla CAS di Faenza (Ra) a 18 anni, poi amnistiato.
- Oreste Ghinassi; dopo la Liberazione è arrestato e condannato il 25 luglio '45 dalla CAS di Faenza (Ra) a 18 anni, poi amnistiato.
- Luigi Graffagnini⁴⁰⁵⁶ di Gioacchino, cl. 23, da Merzi (Ag); partecipa al rastrellamento di Castello/Tezze di Arzignano; arrestato il 13.6.45 è poi rilasciato.
- Domenico Gramigna⁴⁰⁵⁷ di Giusto, cl. 22, nato a Riolo a Bagni (Ra) e residente a Faenza (Ra); arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno di Vicenza, e poi deferito ai PM presso la CAS di Vicenza il 17.9.45, infine rilasciato.
- Armando Landi⁴⁰⁵⁸ di Emilio e Maria Perozzi, cl. 24, da Faenza (Ra); si costituisce il 9.6.45; è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45 coinvolto in un furto alla Caserma "Chinotto" dove è detenuto, ai danni di un camerata, poi rilasciato.

⁴⁰⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

⁴⁰⁴⁸ ASVI, CAS, b.21 fasc.1269; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴⁰⁴⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.15 fasc.2 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁴⁰⁵⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴⁰⁵³ ASVI, Danni di guerra, b.349 fasc.24887.

⁴⁰⁵⁴ ASVI, CLNP, b. 15, fasc. 2.

⁴⁰⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁴⁰⁵⁶ ASVI, CAS, b.3 fasc.225; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 13 e 18.9.45.

⁴⁰⁵⁸ ASVI, CLNP, b. 15, fasc. 2 – Pratiche Politiche – Procuratore del Regno: Elenco fascisti incriminati, 7.9.45, copia in ACSSMP, b. 3; *Il Giornale di Vicenza*, 6 e 8.9.45);

- Silvestro Mattioli⁴⁰⁵⁹ di Giuseppe e Maria Martelli, da Casola Valsenio (Ra); arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Mario Montanari⁴⁰⁶⁰ di Michele, cl.24, da Faenza (Ra); apparteneva al distaccamento di Villa Salviato a Restena; arrestato dopo la Liberazione, tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno di Vicenza, poi rilasciato.
- Ugo Neri; dopo la Liberazione è arrestato e condannato il 25 luglio '45 dalla CAS di Faenza (Ra) a 18 anni, poi amnistiato.
- Goffredo Olmetti⁴⁰⁶¹ di n.n., cl.1898, nato ad Alfonsine (Ra) e residente a Faenza (Ra); arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gio Batta Padovan⁴⁰⁶² tenente, comandante il Distaccamento a Restena di Arzignano. E' probabilmente da Arzignano, fascista disponibile a “mimetizzarsi”, cioè ad entrare in clandestinità in caso di avanzata Alleata; noto anche come informatore, con la moglie, di Caniato.
- Livio Pasqualotto⁴⁰⁶³ di Severino, cl.16, da Orgiano; già della BN di Vicenza, nell'aprile '45 è a Faenza con la 29ª BN “Muti” Ravenna. Fascista repubblicano interessato a “mimetizzare” la sua famiglia ed entrare in clandestinità in caso di occupazione Alleata; nell'agosto '45 è arrestato perché denunciato all'autorità giudiziaria per essersi appropriato, con Giulio Barbieri e Igino Bece, di un quantitativo d'argento della Banca d'Italia di Faenza; è poi rilasciato.
- Alfio Pomi⁴⁰⁶⁴ di Luigi, cl.05, nato a Riolo di Bagni (Ra) e residente a Faenza (Ra); arrestato dopo la Liberazione tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno di Vicenza, poi rilasciato.
- Pietro Quarneri⁴⁰⁶⁵ di Domenico, nato a Casola Valsenio (Ra) e residente a Faenza (Ra); del PFR e BN “Muti”. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Natale Raffaeli⁴⁰⁶⁶ di Giuseppe, cl.1897, da Faenza (Ra); maresciallo, già comandante del Distaccamento di Marzeno, poi di Tezze di Arzignano; marito dell'ausiliaria Maria Cornacchia e padre di Riccardo e Raffaele; arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno di Vicenza; condannato il 25 luglio '45 dalla CAS di Faenza (Ra) alla pena di morte, è poi amnistiato.
- Maria Cornacchia in Raffaeli⁴⁰⁶⁷ di Francesco e Rosa Lonti, cl.03, da Brisighella (Ra); ausiliaria della 29ª BN “Muti”, moglie del brigatista Natale Raffaeli e madre di Riccardo e Raffaele. Arrestata dopo la Liberazione, il 4.6.45, è trasferita a S. Biagio il 23.6.45, poi rilasciata.
- Riccardo Raffaelli di Natale e Maria Cornacchia, da Faenza (Ra); brigatista, fratello del comandante la 2ª Compagnia e figlio del maresciallo Natale Raffaelli.
- Ettore Ravaglioli o Ravaoli⁴⁰⁶⁸ di Oreste e Livia Bertozzi, cl.18, da Faenza (Ra); arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso; condannato il 25 luglio '45 dalla CAS di Faenza (Ra) a 12 anni, poi amnistiato.
- Valeriano Rota; dopo la Liberazione è condannato il 25 luglio '45 dalla CAS di Faenza (Ra) a 10 anni, poi amnistiato.

⁴⁰⁵⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁴⁰⁶⁰ ASVI, CAS, b.10 fasc.700; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁶¹ ASVI, CAS, b.14 fasc.1472, b.24 fasc.1474; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴⁰⁶² ASVI, CAS, b.19 fasc.1161; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁰⁶³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴⁰⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁶⁵ ASVI, Danni di guerra, b.349 fasc.24887.

⁴⁰⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 e fasc. Elenco persone rilasciate.

⁴⁰⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 e fasc. Elenco persone rilasciate.

⁴⁰⁶⁸ ASVI, CAS, b.24 fasc.1458; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2.

- Angelo Sangiorgi⁴⁰⁶⁹ di Alfredo, cl. 20, da Faenza (Ra); arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Giuseppe Samorè⁴⁰⁷⁰ di Domenico e Maria Luisa Galassini, cl.24, da Brisighella (Ra); arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Silvano Samorè⁴⁰⁷¹ di Amilcare e Domenica Samorè, cl.20, nato a Brisighella (Ra) e residente a Faenza (Ra); arrestato dopo la Liberazione il 5.5.45, poi rilasciato.
- Achille Tedesco⁴⁰⁷² di Armando e Emma Francolini, cl.16, nato a Genova e residente a Faenza (Ra); arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso; deferito alla CAS di Faenza (Ra), è condannato il 25 luglio '45 all'ergastolo, poi amnistiato.
- Alfredo Trerè⁴⁰⁷³ di Giuseppe e Rosa Casalini, cl. 1889, n. e res. Faenza (Ra); PFR e BN di Ravenna. Arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso; è condannato il 25 luglio '45 dalla CAS di Faenza (Ra) a 10 anni, poi amnistiati.
- Pasquale Zama⁴⁰⁷⁴ di Pasquale, nato a Faenza (Ra) e residente a Solarolo (Ra); del PFR e BN "Muti".
- Maria Vittoria Zanoni⁴⁰⁷⁵ da Faenza (Ra); ha prestato servizio come ausiliaria della 29^a BN di Ravenna a Brescia, Vicenza, Noventa e Venezia; arrestata, è poi rilasciata.
- Vincenzo Zanoni⁴⁰⁷⁶ di Filippo, cl. 05, nato a Solarolo (Ra) e residente a Faenza (Ra); arrestato dopo la Liberazione tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno di Vicenza, poi rilasciato.
- Paolo Zauli⁴⁰⁷⁷ di Vincenzo, cl.1900, da Brisighella (Ra); del Distaccamento di Villa Salviato a Restena; arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno di Vicenza; è denunciato alla CAS di Ravenna, poi rilasciato.

Brigata Nera del Sottosegretariato di Stato all'Aeronautica militare "Domenico Verilli" - Distaccamento di Bassano del Grappa

In data 20 dicembre '44, il *SSS Aeronautica* decide la costituzione di una sua BN con elementi del personale civile della sua amministrazione. Il Distaccamento di Bassano venne accasermato nell'ex Scuola di Disegno in piazza degli Ezzelini, agli ordini del tenente Bresciani Ferruccio.

La BN viene dedicata a Domenico Verilli, cl.06, impiegato del Ministero dell'Aeronautica e già componente la Squadra d'Azione del SSS Aeronautica di Bassano, caduto il 30 settembre '44 a Fara Vicentina in uno scontro con i partigiani.

- Gildo Simini di Giacinto, cl.05, nato a Scutari (Albania), già squadrista e antemarcia, colonnello pilota e ufficiale di collegamento fra il PFR e il SSS Aeronautica repubblicana; è successivamente comandante della Brigata Nera "Domenico Verilli" con sede a Milano.
- Ubaldo Miccolis⁴⁰⁷⁸ di Cosimo, cl.1894, nato a Galatone (Le) e residente a Roma; comandante della Squadra d'Azione del SSS Aeronautica; braccio destro di Passuello già da quando era commissario del fascio di Bassano. Tra l'altro, comanda la Squadra d'Azione di Bassano nel rastrellamento di S. Vito e Torrebelvicino del 24-25 aprile '44 e partecipa al rastrellamento di Enego del 1-2 maggio '44.

⁴⁰⁶⁹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1458; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e fasc. Elenco persone rilasciate.

⁴⁰⁷³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁷⁴ ASVI, Danni di guerra, b.349 fasc.24887.

⁴⁰⁷⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.12.

⁴⁰⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e fasc. Elenco persone rilasciate.

⁴⁰⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e fasc. Elenco persone rilasciate.

⁴⁰⁷⁸ ASVI, CAS, b.3 fasc.210; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7, Rastrellamento del Grappa e Bassano e Denunce a Capo Uff. PM, b.17 fasc. Informazioni; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

Segue Passuello a Vicenza, diventa “*l'eminenza grigia della BN*” di Vicenza e partecipa al rastrellamento del Grappa. Quando nell'ottobre '44, Passuello viene destituito da federale lo segue nel servizio segreto della SD germanica di Perillo; in occasione della costituzione della BN Aeronautica si trasferisce nel dicembre '44 a Milano dove assume il ruolo di vice comandante della nuova Brigata.

- Ferruccio Bresciani⁴⁰⁷⁹ di Domenico, cl.07, da Bracciano (Roma); tenente, dal dicembre '44 comandante del Distaccamento di Bassano della BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito e Torrelvicino del 24/25 aprile '44 e di Enego del 1/2 maggio '44, del Grappa nel settembre '44, di Fontaniva (Pd) e S. Martino di Lupari (Vr) del 28 e 30 novembre '44, della Pedemontana 7 Comuni del 3 aprile '45.
- Gabriele Barlesi⁴⁰⁸⁰ di Pietro, cl.13, nato a Firenze e residente a Roma, “alunno d'ordine” presso il SSS Aeronautica del PFR e BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
- Sergio Cacciaglia,⁴⁰⁸¹ del PFR e BN Aeronautica; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa.
- Assunto Ferrari⁴⁰⁸² di Alessandro, cl.1899, nato a Goito (Mn) e residente a Roma; applicato presso il SSS Aeronautica; del PFR-BN Aeronautica, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Umberto Ghezzi,⁴⁰⁸³ capo direzione tecnica presso il SSS Aeronautica; del PFR-BN Aeronautica.
- Guido Ghisellini⁴⁰⁸⁴ di Guerrino, nato a Cento (Fe); operaio temporaneo presso il SSS Aeronautica; del PFR-BN Aeronautica, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Francesco Ghisellini⁴⁰⁸⁵ di Guerrino, cl.15, n. Cento (Ferrara); operaio temporaneo presso il SSS Aeronautica; del PFR-BN Aeronautica, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Emilio Lattanzio,⁴⁰⁸⁶ impiegato archivistica presso la ragioneria del SSS Aeronautica; del PFR-BN Aeronautica, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Leopoldo Lulli⁴⁰⁸⁷ di Costantino, cl.13, da Palestrina (Roma), fratello di Amerigo, comandante della Compagnia di Bassano della 22^a BN "Faggion" e di Mario, comandante del Reparto Azzurro; del PFR-BN Aeronautica, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Corrado Muccioli⁴⁰⁸⁸ di Adolfo, cl.1899, da Roma; applicato presso il SSS Aeronautica; del PFR-BN Aeronautica, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Mario Neri⁴⁰⁸⁹ di Giuseppe, cl.02, da Pitigliano (Gr); operaio temporaneo presso il SSS Aeronautica; del PFR-BN Aeronautica, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Giuseppe Onori⁴⁰⁹⁰ di Giovanni, cl.01, nato a Mestre (Ve) e residente a Montecelio (Roma); applicato presso il SSS Aeronautica; del PFR-BN Aeronautica: *elemento propagandista e prepotente*, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Paolo Ubaldo Panzieri⁴⁰⁹¹ di Emilio, cl.1900, nato a Pisa; del PFR-BN Aeronautica, partecipa al rastrellamento del Grappa; in un documento del Comitato Militare Provinciale del CLNP è tra i nominativi dei responsabili delle impiccagioni di Bassano del Grappa, assieme a

⁴⁰⁷⁹ ASVI, CAS, b.26 fasc.71, 76, 85, 86, 87, 88, 89, 96, 1849, 1897; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁰⁸⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁴⁰⁸¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁴⁰⁸² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁴⁰⁸³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁴⁰⁸⁴ ASVI, CAS, b.5 fasc.341.

⁴⁰⁸⁵ ASVI, CAS, b.5 fasc.341.

⁴⁰⁸⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁴⁰⁸⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. Denunce a Capo Uff. PM.

⁴⁰⁸⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁴⁰⁸⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁴⁰⁹⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁴⁰⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce a Capo Uff. PM.

- Comparini padre e figlio, ten. Perillo, ten. Kosserman, cap. Zilio, Vittorelli, Martinato, Favero, Dall'Oglio figlio, Toniolo, Velo, Facci, Lulli, Comis, Stevan, Pellizzari e Sandrini padre e figlio.
- Giuseppe Panzieri⁴⁰⁹² del PFR-BN Aeronautica: *fanatico propagandista; faceva parte della polizia segreta*, partecipa al rastrellamento del Grappa; agente di Perillo.
 - Luigi Paoli⁴⁰⁹³ di Leonardo, cl.05, nato a Firenze e residente a Milano; assistente tecnico presso il SSS Aeronautica; del PFR-BN Aeronautica, partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Mario Pazzone⁴⁰⁹⁴ avventizio presso il SSS Aeronautica; del PFR-BN Aeronautica, partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Federico Pintus⁴⁰⁹⁵ di Federico, cl.11, nato a Iglesias (Ca); della BN Aeronautica; operaio temporaneo; del PFR-BN Aeronautica e fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Treviso per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 17.7.46, ma la Corte decreta il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Angelo Rossi⁴⁰⁹⁶ del PFR-BN Aeronautica, partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Roberto Setth o Settin⁴⁰⁹⁷ di Arrigo, cl.24, da Roma; trasferito da Roma a Bassano il 13 maggio '44; del PFR-BN Aeronautica, partecipa al rastrellamento del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, indagato, ma poi rilasciato.
 - Arrigo Setth o Settin⁴⁰⁹⁸ di Roberto, cl.1895, da Roma; del PFR-BN Aeronautica, partecipa con Randi e altri 5 al presidio della Scuola di S. Caterina di Lusiana il 22 agosto 1944; è capoposto con Balducelli e Ghisellini il 7 giugno 1944; partecipa al rastrellamento del Grappa.
 - Guido Ziglio⁴⁰⁹⁹ del PFR-BN Aeronautica e operaio giornaliero. Partecipa al rastrellamento del Grappa.

Gruppo Brigate Nere del Sottosegretariato di Stato alla Marina Militare "Antonio Legnani" - 3ª Compagnia di Montecchio Maggiore

Il SSS Marina decide la costituzione di brigate nere con elementi del personale civile dell'amministrazione della Marina.⁴¹⁰⁰

- ... Mantovani⁴¹⁰¹ colonnello, ideatore e comandante il Gruppo BN Marina "Legnani": *si recava spesso con il maggiore Lese a Lecco con due autotreni addetti al trasporto in Germania di sommergibili tascabili; i suddetti autotreni, causa l'interruzione delle strade per la Germania furono invece adoperati per il trasporto di merce per il mercato nero*".
- Bondino Bondini⁴¹⁰² già capitano di fregata, direttore generale di SSS Marina; con la BN Marina coinvolto nell'assassinio del patriota Rodolfo Bendinelli "Griso".
- Cesare Bellerio⁴¹⁰³ di Demetrio e Teresa Cirio, cl.02, nato a Vercelli, residente La Spezia,

⁴⁰⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc. Denunce a Capo Uff. PM.

⁴⁰⁹³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁴⁰⁹⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁴⁰⁹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, Sentenza n.110/46-115/46 del 13.7.46 contro Pintus Federico.

⁴⁰⁹⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁴⁰⁹⁷ ASVI, CAS, b.5 fasc.327; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

⁴⁰⁹⁸ ASVI, CAS, b.5 fasc.341.

⁴⁰⁹⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁴¹⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.2; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, Segnalazione CLNP all'alto Comm. per le Epurazioni, Uff. Marina, f.to Ettore Gallo, del 1.2.46.

⁴¹⁰¹ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3.

⁴¹⁰² ASVI, CAS, b.20 fasc.1239, ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3.

⁴¹⁰³ ASVI, CAS, b.20 fasc.1239; ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3, b.15 fasc.1 e 2; ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziero, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furia, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano; *Il Giornale di Vicenza* del 13 e 20.9.45.

sfollato a Cornedo Vicentino; già tenente della BN della Marina, coinvolto nell'assassinio del partigiano Rodolfo Bendinelli "Griso" il 13.10.44; è l'organizzatore e segretario delle BN "Legnani" della Marina e con il comandante Mantovani è il promotore delle espulsioni di tutto il personale militare e civile che si rifiuta di iscriversi al PFR e alla BN o che dimostrasse tendenze antifasciste. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 22.5.45; è deferito al PM presso la CAS nel settembre '45, poi rilasciato. È ritenuto appartenente alla SAM di Vicenza, *"un movimento clandestino di reazione fascista"*, un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi. Processato l'1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).

- Tiziano Cegalin,⁴¹⁰⁴ già maggiore dell'esercito, dopo l'8 settembre aderisce alla RSI, lavora come impiegato al SSS Marina e milita nella BN "Legnani". A riposo il 10 gennaio '45.
- ... Lese,⁴¹⁰⁵ già maggiore dell'esercito, dopo l'8 settembre aderisce alla RSI, lavora come impiegato al SSS Marina e milita nella BN "Legnani"; complice del colonnello Mantovani nel "mercato nero".
- Ermete Alessandrini⁴¹⁰⁶ di Raniero; contabile presso il SSS Marina; del PFR e BN della Marina. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno; poi è rilasciato.
- Samuele Aloisi,⁴¹⁰⁷ iscritto al PFR e BN della Marina: *ha svolto spiccata attività fascista*.
- Gennaro Aprea⁴¹⁰⁸ di Gennaro e Maria Carolina Scala, cl.03, da Torre del Greco (Na), sfollato a Vicenza, gestore mensa SSS Marina a Montecchio Maggiore; ex IMI, aderisce alla RSI; del PFR e BN Marina. È stato trovato in possesso di 109.000 £. Arrestato, è alla Caserma "Sasso" a fine giugno '45, poi è rilasciato.
- Gastone Baldassini⁴¹⁰⁹ di Augusto e Letizia Foccardi, cl.05, da Castelnuovo dei Sabbioni (Ar); capo di 3ª Classe presso il SSS Marina; del PFR e BN Marina. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi è rilasciato.
- Pietro Bellé⁴¹¹⁰ di Attilio e Antonia Zanarion, cl.1894, da Trieste, impiegato civile presso SS Marina; del PFR e BN Marina. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 30 maggio '45; nuovamente arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rimesso in libertà.
- Saverio Betto⁴¹¹¹ di Corrado, cl.02, da Soioli (?); capo furiere di 1ª Classe; del PFR e BN Marina. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno, ma è poi rilasciato.
- Augusto Bigon,⁴¹¹² del PFR e BN Marina: *"ha svolto spiccata attività fascista"*.
- Loris Bondi,⁴¹¹³ revisore della Corte dei Conti presso SSS Marina; del PFR-BN della Marina.
- Giovanni Borina,⁴¹¹⁴ del PFR-BN della Marina.
- Alfiero Capelli⁴¹¹⁵ di Gilberto e Maria Generali, cl.25, da Civitella S. Paolo (Roma); impiegato civile SSS Marina; del PFR-BN Marina. Arrestato dopo la Liberazione, è scarcerato il 2 Giugno '45; nuovamente arrestato è alla Caserma "Sasso" il 27.5.45, poi rilasciato.

⁴¹⁰⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31; ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.60 del 10 gennaio '45.

⁴¹⁰⁵ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3.

⁴¹⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴¹⁰⁷ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3.

⁴¹⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴¹⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴¹¹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴¹¹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴¹¹² ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3.

⁴¹¹³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴¹¹⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴¹¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- Silvano Cappetti,⁴¹¹⁶ del PFR-BN Marina; *“ha svolto spiccata attività fascista”*.
- Raffaele Casciollo,⁴¹¹⁷ del PFR-BN Marina; *“ha svolto spiccata attività fascista”*
- Erilla Cazziotti⁴¹¹⁸ di Eusebio, impiegata presso SSS Marina; PFR e ausiliaria BN Marina.
- Pierino Codini,⁴¹¹⁹ addetto alla mensa SSS Marina; del PFR-BN della Marina.
- Antonio Cornado,⁴¹²⁰ contabile del SSS Marina; del PFR-BN della Marina.
- Fortunato Costantini,⁴¹²¹ da Roma; usciere del SSS Marina; del PFR-BN della Marina.
- Francesco Crobo⁴¹²² di Amedeo e Antioca Puddu, cl.27, da Cagliari; autista civile presso il SSS Marina; del PFR-BN Marina. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” a fine giugno '45, poi è rilasciato.
- Rina Cunico,⁴¹²³ da Vicenza; dipendente comunale e ausiliaria in servizio presso la BN Marina; fidanzata con un ingegnere tedesco.
- Libero Della Mora⁴¹²⁴ di Giulio e Agnese Picconi, da Vicenza; del PFR e BN Marina: *propugnatore acceso di idee fasciste, ha svolto spiccata attività fascista*. Arrestato e imprigionato presso la Caserma “Chinotto”, è incriminato dalla Procura del Regno, ma è poi rilasciato.
- Stella Dalla Stella⁴¹²⁵ di Giuseppe, da Vicenza; ausiliaria BN Marina.
- Nicola De Nars,⁴¹²⁶ del PFR-BN Marina: *ha svolto spiccata attività fascista*; esonerato dal servizio attivo nella BN per motivi di salute.
- Augusto Emiliani,⁴¹²⁷ del PFR-BN Marina: *ha svolto spiccata attività fascista*; esonerato dal servizio attivo nella BN per motivi di salute.
- Giacinto Fabris⁴¹²⁸ di Beniamino e Elena Zocca, cl.17, da S. Pietro Intrigogna di Vicenza, usciere del SSS Marina; del PFR-BN Marina. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 19.5.45 e rilasciato dal 22.6.45 al 11.7.45.
- Fernando Fiocchi,⁴¹²⁹ da Roma; del PFR-BN Marina: *ha svolto spiccata attività fascista*.
- Alfredo Folladore,⁴¹³⁰ da Vicenza; autista civile presso il SSS Marina; del PFR-BN della Marina.
- Giuseppe Galante⁴¹³¹ di Barsanofio e Florinda Mottini, cl.15, da Marina di Carrara; già capo cannoniere di marina, milita nella BN “Legnani”; *“propugnatore acceso di idee fasciste, ha svolto spiccata attività fascista”*; partecipa tra l’altro al rastrellamento di Selva, Grappa e Castelfranco. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Ignazio Gambacorta⁴¹³² di Giuseppe, nato a Palermo, cl.16; sottotenente di vascello, aderisce alla RSI presso SSS Marina di Montecchio Maggiore; della BN Marina, è coinvolto nell'assassinio del patriota "Griso".
- Luigi Grotto⁴¹³³ di Giovanni e Maria Ubini, cl. 25, da Piovene Rocchette; milita nella BN

⁴¹¹⁶ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3.

⁴¹¹⁷ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3.

⁴¹¹⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴¹¹⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴¹²⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴¹²¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴¹²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴¹²³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.10 fasc.5.

⁴¹²⁴ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45.

⁴¹²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7, b.16 fasc. D.

⁴¹²⁶ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3.

⁴¹²⁷ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3.

⁴¹²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴¹²⁹ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3.

⁴¹³⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴¹³¹ ASVI, CLNP, b. 1 fasc. Informazioni Varie 3, b. 10 fasc. 8, b. 15 fasc. 2 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁴¹³² ASVI, CAS, b. 20 fasc. 1239; ASVI, Danni di guerra, b.164 fasc.10887.

- della Marina. Arrestato dopo la Liberazione, il 7.5.45, è successivamente rilasciato. Nel dicembre '45 partecipa alla rapina alla Banca di Arzignano; è il “palo” di un'agguerrita banda formata da Odone Santo, 22 anni da Sandrigo, Diego Vespucci, 30 anni, da Favara (Ag) ed ex tenente dell'esercito repubblicano, Dante Mascarello, 28 anni, da Dueville, Vittorio Cesaro, 52 anni, da Vicenza, Vincenzo Andino da Santacaterina (En), Calogero Vespucci, fratello di Diego, Libidio Calogero da Riesi (Cl); la banda è autrice tra l'altro dell'aggressione avvenuta in località Bucchia di Montecchio Precalcino ai danni di Giovanni Garzaro.
- Alfredo Gugliantini⁴¹³⁴ di Pietro, da Vicenza; impiegato del SSS Marina; del PFR-BN Marina. Arrestato dopo la Liberazione, è imprigionato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato.
 - Marino Leli⁴¹³⁵ di Francesco; contabile presso il SSS Marina; del PFR-BN Marina.
 - Giovanni Magri⁴¹³⁶ di Carlo e Adele Cariani, cl.11, da Meda (Mi); del PFR-BN Marina. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 9 maggio '45, nuovamente arrestato a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rimesso in libertà.
 - Remo Mauro⁴¹³⁷ di Emani e Erminia Paolucci, cl.21, da Trieste, funzionario capo furriere presso il SSS Marina; del PFR-BN della Marina: *propugnatore acceso di idee fasciste, ha svolto spiccata attività fascista*. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è ancora detenuto presso la Caserma “Sasso”, inquisito, ma poi rilasciato.
 - Rinaldo Medici⁴¹³⁸ impiegato civile alla ragioneria centrale presso il SSS Marina; del PFR-BN Marina.
 - Francesco Meledandri⁴¹³⁹ di Pietro e Serafina Greco, cl.07, da Taranto; già capo di 1ª Classe, milita nella BN Marina; *“propugnatore acceso di idee fasciste, ha svolto spiccata attività fascista”*; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Selva, Grappa e Castelfranco. Arrestato dopo la Liberazione, a fine Giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
 - Carlo Menghelin Vaini⁴¹⁴⁰ avventizio presso il SSS Marina; del PFR-BN Marina.
 - Elio Mezzodi⁴¹⁴¹ di Giuseppe, cl.09, sottocapo furriere della 3ª Compagnia della BN Marina.
 - Cosimo Pantile⁴¹⁴² del PFR-BN Marina: *ha svolto spiccata attività fascista*.
 - Vincenzo Paternò⁴¹⁴³ già maggiore dell'esercito, dopo l'8 settembre aderisce alla RSI, lavora come impiegato al SSS Marina e milita nella BN “Legnani”.
 - Ettore Pellicetti⁴¹⁴⁴ del PFR-BN Marina: *ha svolto spiccata attività fascista*.
 - Giovanni Peretti⁴¹⁴⁵ di Angelo, cl.12, da Vicenza; già tecnico dell'Ufficio Erariale, poi impiegato presso il SSS Marina; del PFR-BN, *filo tedesco*.
 - Luigi Piga⁴¹⁴⁶ già maggiore dell'esercito, dopo l'8 settembre aderisce alla RSI, lavora come impiegato al SSS Marina e milita nella BN “Legnani” come capo ufficio organizzativo.
 - Otello Pizzi⁴¹⁴⁷ da Roma; usciere del SSS Marina; del PFR-BN Marina.

⁴¹³³ Il Giornale di Vicenza del 12.9.45 e 8.3.46.

⁴¹³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc. Posta da archiviare, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴¹³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁴¹³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴¹³⁷ ASVI, CAS, b.24 fasc.1428; ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴¹³⁸ ASVI, CLNP, b.16 fasc. M.

⁴¹³⁹ ASVI, CLNP, b. 1 fasc. Informazioni Varie 3, b. 10 fasc. 8, b. 15 fasc. 2 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁴¹⁴⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴¹⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁴¹⁴² ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3.

⁴¹⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁴¹⁴⁴ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3.

⁴¹⁴⁵ ASVI, CLNP, b.16, fasc.2P.

⁴¹⁴⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. P.

⁴¹⁴⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

- Serafino Pucci⁴¹⁴⁸ di Angelo e Adele Paganalli, cl.1890, da La Spezia; del PFR-BN Marina. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 19.5.45, poi rilasciato.
- Guido Rocchi⁴¹⁴⁹ archivistista presso il SSS Marina; già squadrista, “marciasuroma”, *propugnatore acceso di idee fasciste*; del PFR-BN Marina: *ha svolto spiccata attività fascista*.
- ... Sbarra⁴¹⁵⁰ già maggiore dell'esercito, dopo l'8 settembre aderisce alla RSI, lavora come impiegato al SSS Marina e milita nella BN “Legnani”; coinvolto nell'assassinio del Patriota "Griso".
- Luigi Torlo⁴¹⁵¹ di Carmine e Maria Arsinella, cl.18, da Torre del Greco (Na); sergente militarizzato in SSS Marina, del PFR-BN Marina. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi è rilasciato.
- Domenico Tovo⁴¹⁵² ispettore amministrativo presso il SSS Marina; del PFR-BN Marina.
- Pietro Traietti o Troietti⁴¹⁵³ di Luigi, cl.1900, da Roma; già tenente, poi impiegato civile militarizzato e primo archivistista SSS Marina; iscritto al PFR e volontario nella BN Marina; arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Francesco Uliano⁴¹⁵⁴ capo disegnatore tecnico presso il SSS Marina; del PFR-BN Marina.
- Luca Vassetti⁴¹⁵⁵ di Francesco, cl.02, da Taranto; già tenente dell'esercito, dopo l'8 settembre aderisce alla RSI, lavora come 1° aiutante capo tecnico presso il SSS Marina: milita nella BN “Legnani” e *“propugnatore acceso di idee fasciste”*. Catturato dopo la Liberazione è imprigionato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Gianpaolo Vitale⁴¹⁵⁶ già capitano dell'esercito, dopo l'8 settembre aderisce alla RSI, lavora come impiegato al SSS Marina e milita nella BN “Legnani”; coinvolto nell'assassinio del Patriota "Griso".
- Ferdinando Zaccarelli⁴¹⁵⁷ da Bologna; già capo meccanico di II^a Classe presso SSS Marina; milita nella BN “Legnani” e partecipa tra l'altro al rastrellamento di Selva e del Grappa

Brigata Nera del Ministero dell'Educazione Popolare - Distaccamento di Asiago

Nell'autunno del 1944, nell'ambito del "partito armato", anche il Ministro dell'Educazione Popolare, con sede a Padova, diede l'ordine che in tutti gli Enti dipendenti, compreso quindi l'OND (Ordine Nazionale Dopolavoro), vi si formassero delle Squadre d'Azione delle BN.

- Rodolfo Andreoli⁴¹⁵⁸ impiegato presso il Ministero dell'Educazione Popolare con sede a Padova; del PFR e BN a Padova, presso il comando a Palazzo Papafava.
- Romano Aprile⁴¹⁵⁹ di Vittorio; funzionario alla Presidenza Nazionale dell'OND ad Asiago e BN.
- Lea Arabia⁴¹⁶⁰ impiegata addetta alla Presidenza Nazionale dell'OND ad Asiago; ausiliaria BN.

⁴¹⁴⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴¹⁴⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1542; ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3.

⁴¹⁵⁰ ASVI, CAS, b. 20 fasc. 1239.

⁴¹⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴¹⁵² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁴¹⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴¹⁵⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴¹⁵⁵ ASVI, CLNP, b. 1, fasc. Informazioni Varie 3; b. 15 fasc. 2 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁴¹⁵⁶ ASVI, CAS, b. 20 fasc. 1239.

⁴¹⁵⁷ ASVI, CLNP, b. 10, fasc. 8.

⁴¹⁵⁸ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc. Posta da archiviare.

⁴¹⁶⁰ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

- Basilio Arrà,⁴¹⁶¹ addetto alle dipendenze della presidenza nazionale OND ad Asiago e BN;
- Giuseppe Arrà⁴¹⁶² di Basilio; addetto alle dipendenze della presidenza nazionale OND ad Asiago e BN.
- Anacleto Ballerino,⁴¹⁶³ addetto alla Presidenza Nazionale dell'OND ad Asiago e BN.
- Salvatore Barba,⁴¹⁶⁴ funzionario alle dipendenze della presidenza nazionale OND ad Asiago e BN.
- Leonardo Beni,⁴¹⁶⁵ dell'OND ad Asiago e BN.
- Enrico Bocci⁴¹⁶⁶ di Ciro; impiegato presso il Ministero dell'Educazione Popolare – OND di Asiago e BN.
- Valdemaro Borghesi⁴¹⁶⁷ di Egiziano; già squadrista e marciasuroma, capo magazziniere dell'OND di Asiago e BN.
- Armando Buoncristiani⁴¹⁶⁸ di Armando; già squadrista e marciasuroma; sergente, già comandante per la Lombardia della BN dell'OND, poi ad Asiago.
- Aldo Calvo⁴¹⁶⁹ di Giuseppe; direttore dopolavoro provinciale; del PFR e BN ONB a Vicenza.
- Giuseppe Caruso⁴¹⁷⁰ di Francesco; impiegato dell'OND ad Asiago e BN.
- Carlo Cattamo,⁴¹⁷¹ già squadrista e marciasuroma, impiegato dell'OND ad Asiago e BN.
- Andrea Cosentini⁴¹⁷² di Giovanni; già uff. artistico dell'OND, funzionario alle dipendenze della presidenza nazionale OND ad Asiago; della BN.
- Mara Cubattoli,⁴¹⁷³ impiegata presso il Ministero dell'Educazione Popolare – OND di Asiago; ausiliaria della BN.
- Luciano Dacome,⁴¹⁷⁴ funzionario alle dipendenze della presidenza nazionale OND ad Asiago e BN.
- Nicola Di Matteo⁴¹⁷⁵ di Giuseppe, autista OND ad Asiago e BN
- Mario Giammona⁴¹⁷⁶ di Giuseppe; funzionario alle dipendenze della presidenza nazionale OND ad Asiago e BN.
- Carmelo Imperio,⁴¹⁷⁷ impiegato dell'OND e BN ad Asiago.
- Aldo Lucchesi⁴¹⁷⁸ di Alfredo; impiegato presso il Ministero dell'Educazione Popolare – OND di Asiago; della BN: *“tipo equivoco, moralmente pessimo”*.
- Manlio Marinozzi,⁴¹⁷⁹ già squadrista e marciasuroma, autista dell'OND e BN ad Asiago.

⁴¹⁶¹ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁶² ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁶³ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁶⁴ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁶⁵ ASVI, CLNP, b.16 fasc. B 169.

⁴¹⁶⁶ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁶⁷ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7, b.17 fasc. C.

⁴¹⁷⁰ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁷¹ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁷² ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁷³ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁷⁵ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁷⁶ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁷⁷ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁷⁸ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁷⁹ ASVI, CLNP, b.26, fasc. Posta in visione.

- Domenico Martini⁴¹⁸⁰ di Ernesto; impiegato presso il Ministero dell'Educazione Popolare – OND di Vicenza; della BN-ONB a Vicenza e Verona; braccio destro di Berenzi, scrive articoli su molti giornali fascisti e svolge intensa attività politica; per “meriti fascisti” ha ottenuto varie cariche, come quella di direttore dell'OND: *elemento senza scrupoli*.
- Luigi Mazzare⁴¹⁸¹ di Giuseppe; fattorino OND, proveniente da Roma, accetta di sfollare assieme al Ministero dell'Educazione popolare per ottenere un aumento di stipendio; usciere alla presidenza nazionale OND di Asiago e BN.
- Giovanni Novello⁴¹⁸² di Giovanni, addetto come portiere all'Uff. Prov. OND di Vicenza; del PFR-BN dell'ONB.
- Mario Pansa⁴¹⁸³ impiegato presso il Ministero dell'Educazione Popolare – OND di Asiago e BN.
- Ernesto Panzoni⁴¹⁸⁴ autista presso il Ministero dell'Educazione Popolare – OND di Asiago e BN.
- Erminia Paolucci in Mauro⁴¹⁸⁵ di Emanuele; dattilografa presso il Ministero dell'Educazione Popolare – OND di Asiago; ausiliaria della BN.
- Francesco Parrino⁴¹⁸⁶ di Giovanni; addetto alla presidenza nazionale dell'OND ad Asiago e BN.
- Cesare Pesci⁴¹⁸⁷ di Gaetano; direttore nazionale del OND che con la Presidenza nazionale, provenendo da Milano, si insediano ad Asiago e BN.
- Giulio Piergallini⁴¹⁸⁸ di Mario; già squadrista e marciasuroma; alle dipendenze della presidenza nazionale OND ad Asiago e BN.
- Ettore Pisetta⁴¹⁸⁹ funzionario alle dipendenze della presidenza nazionale OND ad Asiago e BN.
- Franco Rasciale⁴¹⁹⁰ impiegato presso il Ministero dell'Educazione Popolare – OND di Asiago e BN.
- Ugo Rizzo⁴¹⁹¹ archivistica presso il Ministero dell'Educazione Popolare – OND di Asiago e BN.
- Corrado Rossi⁴¹⁹² del PFR-BN di Asiago e autista alle dipendenze della presidenza nazionale OND ad Asiago e BN.
- Aldo Sborigi⁴¹⁹³ funzionario alle dipendenze della presidenza nazionale OND ad Asiago e BN.
- Rosa Scattorin⁴¹⁹⁴ di Lorenzo; addetta alla presidenza nazionale OND ad Asiago e moglie di un colonnello della GNR di Brescia; ausiliaria della BN.

⁴¹⁸⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. M, b.25 fasc. Varie 1.

⁴¹⁸¹ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁸² ASVI, CLNP, b.16 fasc. N.

⁴¹⁸³ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁸⁴ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁸⁵ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁸⁶ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁸⁷ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁸⁸ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁸⁹ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁹⁰ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁹¹ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁹² ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁹³ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁹⁴ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

- Mario Tacchi⁴¹⁹⁵ di Ugo; funzionario alle dipendenze della presidenza nazionale OND ad Asiago e BN.
- Tito Tovo⁴¹⁹⁶ di Ausonio; addetto alla presidenza nazionale OND ad Asiago e BN.
- Cristiano Vanelli⁴¹⁹⁷ impiegato presso il Ministero dell'Educazione Popolare – OND di Asiago e BN: *“elemento equivoco, fascista, propagandista, collaborazionista, ma per denaro si prestò al doppio gioco”*.
- Giuseppe Virzi⁴¹⁹⁸ impiegato dell'OND di Asiago, fascista propagandista, della BN.

Guardia Nazionale Repubblicana (GNR)

Il 16 settembre 1943, con l'o.d.g. n. 5 e 6, Mussolini decide la ricostituzione di tutti i reparti della *Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale* (MVSN),⁴¹⁹⁹ *“guardia armata della rivoluzione”*, ponendovi a capo prima Archimede Mischi e poi Renato Ricci.

Ricci, lo squadrista di Massa Carrara, cl.1896, vanta un ricco curriculum: bersagliere nella 1ª Guerra Mondiale, legionario fiumano, comandante di squadre fasciste, ricopre durante il “ventennio” varie ed elevate cariche politiche come deputato, vice segretario del PNF, presidente dell'ONB e, dal 1939 al 1943, ministro delle corporazioni. Ricci è un “duro”, piace ai tedeschi ed in particolare a Himmler, del quale è fervido ammiratore.

Convinto della necessità di organizzare un esercito di partito, l'unico antidoto al ripetersi di un nuovo 25 Luglio, egli ha un lungo scontro con il gen. Rodolfo Graziani il quale, in qualità di neo eletto ministro della guerra della RSI, propugna al contrario l'idea di un esercito unitario e apolitico.

Il braccio di ferro tra i due si protrae per un mese e alla fine Mussolini annuncia al consiglio dei ministri, significativamente il 28 ottobre, anniversario della *“Marcia su Roma”*, che la Milizia avrebbe fatto parte integrante dell'Esercito, formando il corpo scelto delle Camice Nere.

Due settimane più tardi il “duce” cambia idea e stabilisce che la Milizia non sarebbe stata assorbita dall'esercito di Graziani, bensì, vera e propria quarta forza armata, avrebbe continuato a vivere di vita propria, con proprie gerarchie e comandi effettivi paralleli a quelli dell'esercito, mutando semplicemente il suo nome in *Guardia Nazionale Repubblicana* (GNR).

È posta sotto il comando di Renato Ricci, vice-comandante è nominato Italo Romegialli, capo di stato maggiore Nicolò Nicchiarelli e vice-capo di stato maggiore Asvero Gravelli.

Della costituzione della GNR ne dà notizia l'Agenzia Stefani il 20 novembre '43, ma viene ufficializzata solo con il Decreto del Duce n.921 dell'8 dicembre '43 e n.921 del 18 dicembre '43.

La GNR ingloba oltre alla Milizia, i Carabinieri e la Polizia dell'Africa Italiana (PAI),⁴²⁰⁰ circa 140.000 uomini.

In realtà i circa 2.000 componenti della PAI non si muovono da Roma, mentre tra i Carabinieri prevale la diserzione o spesso la cattura e l'internamento in Germania (Dicembre '43).

I Carabinieri rimasti non godono mai della simpatia dei tedeschi che li sospettano, a ragione, di conservare l'attaccamento alla casa reale. Motivo per cui vivono in un primo momento come sorvegliati speciali, fino a che scatta la decisione di trasferirli in Germania (primi di agosto '44), come internati o come ausiliari nella Flak, la contraerea tedesca.

La struttura della Guardia Nazionale Repubblicana è articolata in varie specialità:

- *GNR Territoriale*, sostituisce e assorbe le Stazioni e i vari comandi territoriali dei Carabinieri Reali;
- *GNR per l'Ordine Pubblico*, con compiti specifici di repressione antipartigiana;

⁴¹⁹⁵ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁹⁶ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁹⁷ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁹⁸ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁴¹⁹⁹ **Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (MVSN)**: Corpo di polizia civile, ad ordinamento militare, nasce nell'Italia fascista, con la delibera del Gran Consiglio del Fascismo del gennaio 1923. Comunemente chiamato, per il colore dell'uniforme, Corpo delle Camice Nere.

⁴²⁰⁰ **Polizia dell'Africa Italiana (PAI)**: un Corpo di polizia istituito nel 1936. Principalmente operante nelle colonie italiane d'Africa. Successivamente la sua attività viene svolta anche in Italia tra il '43 e il '45.

- *GNR del Lavoro*, con compiti specifici di cattura dei renitenti e loro trasferimento coatto in Germania;
- *GNR Contraerea*;
- *GNR Ferroviaria*, con compiti di vigilanza a stazioni, scali e linee ferroviarie;
- *GNR Postelegrafonica*, a sorveglianza delle comunicazioni e del servizio postale;
- *GNR Forestale*, della montagna e delle foreste;
- *GNR Confinaria*;
- *GNR Stradale*;
- *GNR Portuale*.

Inizialmente la GNR mutua completamente la struttura organizzativa della Milizia; più tardi, nel gennaio '44, si passa gradualmente alla nuova organizzazione: si sciolgono le Legioni territoriali e si costituiscono i Comandi Provinciali.

Ogni *Comando Provinciale* dispone di almeno una Compagnia composta da veterani della Milizia e di compagnie territoriali con reparti distribuiti in distaccamenti o presidi. In ogni provincia, infine, viene istituito l'*Ufficio Politico Informativo*, il tragicamente noto UPI.

La GNR dipende formalmente dal ministero dell'Interno, ma di fatto sarà in gran parte posta alle dipendenze, se non assorbita dalle *SS-Polizei Italien* di Karl Wolff o dalla contraerea tedesca, la *Flak*.

Infatti, l'unica "grande unità" della GNR, che doveva essere la *1ª Divisione Anti-paracadutisti e Anti-aerea "Etna"*, ancor prima di nascere viene in gran parte assorbita dalla contraerea tedesca in Italia, la *Flak-Italien*, così come alcuni suoi reparti (le legioni "Tagliamento", "Cacciatori degli Appennini", 40° Btg. "Verona", ecc.), vengono gestiti a piacimento dalla *SS-Polizei Italien* per compiti di anti-guerriglia.

Non solo, dopo l'attentato a Hitler dal 20 luglio '44, le divisioni dell'esercito repubblicano, "Littorio" e "Italia", in addestramento in Germania, vengono disarmate. È un pretesto di Goering per ottenere altri 24-26.000 artiglieri italiani (*Operazione "Ursula"*) per la Flak in Germania, che da tempo non riceve più complementi.

Dopo ultimative richieste di Keitel, Comandante OKW (Comando Supremo della Wehrmacht) e di Wolfan von Richthofen, Comandante "*Lufflotte 2*" (2ª Armata Aerea tedesca in Italia), Mussolini, che non può rinunciare alle due divisioni, chiede un pesante contributo alla GNR, suscitandone la ribellione, con destituzione del suo comandante Ricci.

Del contingente di circa 21.500 italiani trasferito in Germania e ceduto alla Flak, vi sono circa 10.000 Carabinieri, soprattutto dei Servizi territoriali rastrellati nell'agosto '44, circa 7.500 Legionari "M" ripiegati dai Balcani e ancora a Vienna in attesa di rimpatrio, e 4.000 avieri dell'Artiglieria Contraerea Territoriale dell'aeronautica Nazionale Repubblicana (Ar.Co - ANR). In Germania si aggiungono a questi qualche altro migliaio di ex IMI, che portano il numero totale a quello richiesto da Goering.

Per le necessità operative della *Flak-Italien*, vengono inoltre ceduti dal governo fantoccio repubblicano un qualche migliaio di ex renitenti alla leva, di "puniti" provenienti dai vari reparti della RSI e altri artiglieri-avieri della Ar.Co, ma soprattutto altre 7.000 "camice nere" della ex 1ª Div. GNR "Etna", che di fatto cessa di esistere come unità organica, ancor prima di divenire operativa.

Rodolfo Graziani ricorda nelle sue memorie che quando Mussolini assunse il comando della GNR,

*"il generale Wolff pretese da lui, che la rilasciò, una dichiarazione scritta dalla quale doveva chiaramente risultare che «nulla era mutato in merito alla dipendenza per l'impiego, dal suo comando». Sicché si verifica la paradossale situazione che lo stesso Capo del Governo comandante della "sua" GNR non poteva impiegare nemmeno dieci uomini senza il benessere del generale Wolff, il quale tanto meno avrebbe lasciato che io né impiegassi anche uno solo".*⁴²⁰¹

⁴²⁰¹ R. Graziani, *Una vita per l'Italia*, cit., pag.181.

Con decreto del duce n. 469 dell'11 agosto 1944, si stabilisce che la GNR entra "a far parte come prima arma combattente dell'esercito nazionale repubblicano. I suoi attuali compiti di polizia cesseranno col 31 dicembre 1944".

I compiti di polizia sarebbero progressivamente stati assunti dalla nuova formazione di Salò, le *Brigate Nere*, vero braccio armato del partito fascista. In realtà nella situazione di confusa disorganizzazione dei poteri, gli uomini della GNR non andarono mai al fronte e tra le competenze della GNR non verranno mai meno i compiti di polizia.⁴²⁰²

Già dal gennaio '44, sino a tutto l'autunno, la GNR è costantemente impegnata nella lotta contro i partigiani, in città e in montagna. Ma a partire dall'estate la GNR entra in profonda crisi: il morale era sempre più a terra per la situazione generale e per l'intensificarsi delle operazioni partigiane che avevano lo scopo di neutralizzare i suoi presidi e distaccamenti. I militi sono sempre più indifesi e demotivati, vengono ritirati molti presidi, molti disertano, altri passano alle *Brigate Nere* e l'organico si riduce a meno di 90.000 uomini.

Il 9 aprile '45, la polizia tedesca in Italia conteggia 50.000 effettivi della GNR, molto meno della metà di quelli presenti all'inizio del '44, e vi sono comprese tutte milizie speciali forti di 15.000 legionari (doganali, stradali, ferroviarie, forestali, postali, ecc.); la forza totale dei battaglioni e delle compagnie territoriali è di appena 22.000 uomini e le unità più efficienti, cioè le cinque brigate mobili, danno un totale di soli 3.000 uomini.⁴²⁰³

- ... Barracu;⁴²⁰⁴ comandante del Servizio Politico - Servizio Informazioni Difesa (SID) presso il Comando Generale della GNR.
- F... Collu;⁴²⁰⁵ colonnello presso il Comando Generale della GNR.
- B... Crivelli;⁴²⁰⁶ capitano presso il Comando Generale della GNR.
- Dino Zauli;⁴²⁰⁷ tenente generale, comandante dell'Ispettorato regionale veneto della GNR con sede a Verona; dall'Ufficio Politico Investigativo dell'Ispettorato, dipendono gli UPI provinciali di tutto il Veneto, escluso ovviamente Belluno.

I GRADI MILITARI della GNR

Console Generale = Generale di Brigata;
Console = Colonnello;
1° Seniore = Ten. Colonnello;
Seniore = Maggiore;
Centurione = Capitano;
Capo Manipolo = Tenente;
Sottocapo Manipoli = Sottotenente;
1° Aiutante = Maresciallo Maggiore;
Aiutante capo = Maresciallo Capo;
1° Caposquadra = Sergente Maggiore;
Brigadiere - Capo Squadra = Sergente;
Vice brigadiere - Vice Capo Squadra = Caporal Maggiore;
Milite capo = Caporale;
1° Milite = Soldato Scelto;
Milite = Soldato.

⁴²⁰² L. Ganapini, *La repubblica delle camicie nere*, cit., pag.44.

⁴²⁰³ Bundesarchiv Koblenza, b. Italien 1, R70, 12.

⁴²⁰⁴ E. Franzina, "La provincia più agitata", cit., pag.240, 251, 253, 256, 260.

⁴²⁰⁵ E. Franzina, "La provincia più agitata", pag.240-241, 251-254, 256-258 e 260-261.

⁴²⁰⁶ E. Franzina, "La provincia più agitata", cit., pag.260-261.

⁴²⁰⁷ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.327-328, 331-334; S. Berger, *I signori del terrore*, di O. Domenichini, *Il BdS Italian e gli "invisibili" camerati veronesi*, cit., pag.120-121.

Guardia Nazionale Repubblicana di Vicenza

Nel Vicentino sono inizialmente ricostituite la 42^a *Legione "Berica"* con base nel capoluogo e la 44^a *Legione "Pasubio"* con comando a Schio.

Successivamente la nuova GNR vicentina si organizza nel 619° *Comando Provinciale di Vicenza*, incorpora le due Legioni dell'ex Milizia e tutti i reparti presenti nel vicentino di Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, Polizia della Strada, Ferroviaria, Postelegrafonica.⁴²⁰⁸

Nel suo massimo sviluppo, dipendono direttamente dal 619° Comando Provinciale della GNR di Vicenza:

- Battaglione "Ordine Pubblico" su 3 compagnie.
- Compagnia della "Guardia Giovanile Legionaria".
- Battaglione Territoriale su 5 compagnie.
- 8 Presidi e 32 Distaccamenti.

La sede del 619° *Comando Provinciale GNR*, dell'*Ufficio politico Investigativo* (UPI) e del *Comando del Battaglione GNR "Ordine Pubblico"* (Btg. "OP") è presso la Caserma "San Michele", tra Piazzetta S. Nicola e Contrà Barche, già Comando Provinciale dei Carabinieri Reali e ora sede universitaria (Facoltà di Ingegneria gestionale), un luogo tristemente famoso per le sue camere di sicurezza e di tortura, dove si pratica "*l'interrogatorio scientifico*", con l'utilizzo tra l'altro di: scarponi, bastoni, nerbo di bue, nastro cinese (una corda di seta che viene stretta con un bastone fino a che la vittima non sviene dal dolore), fiammiferi e sigari accesi, corrente elettrica, violenze ed umiliazioni sessuali.⁴²⁰⁹

Altre sedi della GNR vicentina le troviamo presso:

- La Caserma GNR "Arnaldo Mussolini", caserma della 1^a *Compagnia "Ordine Pubblico"* della GNR, ora ex Caserma "Borghesi" del Comando Presidio Militare di Vicenza, all'incrocio di Via Borgo Casale e Via Stradella Forti di Corso Padova.⁴²¹⁰
- Casermette di Porta Padova; usate come carceri/ammassamento rastrellati da GNR e Polizia Repubblicana – oggi Caserma U.S. Army "Ederle" in Viale della Pace.
- Scuole Elementari di Porta Padova e S. Domenico, caserma della 2^a *compagnia "Ordine Pubblico"* (almeno ai primi di ottobre del '44 e nel marzo '45), comandata dal capitano Lopresti, sede di uno degli uffici dell'UPI e Magazzino del Comando Provinciale.⁴²¹¹
- Scuole Elementari di Longara, caserma della 3^a *Compagnia "Ordine Pubblico"*, comandata dal capitano Roberto Pieroni da Firenze.⁴²¹²
- Scuole Elementari di Bertesina, Comando e Caserma della *Compagnia G.G.L.*
- Caserma "Misericordia", in Contrà S. Francesco, Via Paolo Sarpi, già sede di un Orfanatrofio, poi collegio femminile e infine caserma di un distaccamento del Btg. Alpino "Vicenza, dal 1943-45 è sede della *Compagnia della GNR del Lavoro*, un reparto speciale della Guardia Nazionale Repubblicana, con compiti specifici di cattura dei "renitenti" e loro trasferimento ai lavori coatti in Germania. La Compagnia della GNR del Lavoro è comandata dal capitano Luigi Scarduelli, da Moglia (Mantova), sino al marzo del '45 quando è sostituito dal suo vice, il capitano Paolo Martini "Brusolo" da Montecchio Precalcino (Vicenza). Dopo la Liberazione la Caserma diventa il Centro di Assistenza e Raccolta Rimpatriati e Ufficio Ricerche Prigionieri e Deportati di Guerra.

Si susseguono alla guida, prima delle *Legioni di Vicenza e Schio*, poi del 619° *Comando Provinciale della GNR*:

⁴²⁰⁸ Per una dettagliata descrizione vicentina e "dall'interno" della GNR vedi in *Il Popolo Vicentino* del 10.2.44, *La Guardia Nazionale Repubblicana*. Per come l'Arma dei Carabinieri, tramite il suo comandante generale, gen. di c.a. Archimede Mischi, comunica ai suoi quadri l'istituzione della GNR e quindi l'assorbimento dei CCRR e PAI, in E. Franzina, *Vicenza di Salò*, pag. 240. Altre fonti: in Acta, n. 50 e 53, gennaio-marzo 2003 e 2004, p. 6-7 e 12.

⁴²⁰⁹ ASVI, CAS, b.13 fasc.839.

⁴²¹⁰ ASVI, CAS, b.17 fasc.1017.

⁴²¹¹ ASVI, CAS, b.11 fasc.725, b.15 fasc.938; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, pag.84.

⁴²¹² ASVI, CAS, b.1 fasc.83, b.13 fasc.839, b.15 fasc.938; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.187; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.87, 92.

- Nichesola Galesio,⁴²¹³ colonnello, primo comandante della 42^a Legione della GNR di Vicenza dal 21 settembre 1943 al febbraio 1944, sostituito interinale dal maggiore Giuseppe Orioles, e in modo definitivo dal ten. colonnello Otello Gaddi.
- Giuseppe Orioles⁴²¹⁴ di Giacomo, cl.09, nato a S. Pietro e residente a Vicenza; aiutante maggiore in 1^a nella GNR a Vicenza, e per un breve periodo – febbraio-marzo '44 – è il comandante interinale della 42^a Legione GNR di Vicenza.
- Otello Gaddi⁴²¹⁵ di Roberto, cl.01, nato a San Felice sul Panaro (Mo). Entra nel PNF il 4.4.21 e nella MVSN il 1.2.23; è a Schio il 21.7.33 e dal 5.6.36 a Vicenza con il grado di aiutante maggiore nella 42^a Legione “Berica” di Vicenza; il 15.9.39 è trasferito nuovamente a Schio, presso il comando della 44^a Legione.
Partecipa alla guerra di Spagna e d'Albania; promosso 1° Seniore (tenente colonnello) il 1.7.43, è nominato comandante della 44^a Legione di Schio, o meglio di ciò che ne resta, il 15.11.43, in sostituzione del colonnello Giuseppe Mazzotti.
È tra i componenti del Tribunale Speciale che a Verona, dal 14 al 16 novembre '43, condanna 6 dei "*19 traditori del Gran Consiglio del Fascismo*", tra cui Ciano. Dal dicembre '43 è il secondo comandante della 2^a Compagnia Territoriale della GNR di Schio (ex 44^a Legione), e dopo aver prestato giuramento alla RSI in Verona il 12.2.44, è nominato, prima comandante della 42^a Legione GNR di Vicenza e poi 1° *comandante provinciale della GNR* (619° Com. Prov.) di Vicenza. Il 5.7.44, ritenuto responsabile degli insuccessi della GNR vicentina, viene sostituito dal console Barberini e trasferito al Q.G. di Milano, ma non prima di aver partecipato nel vicentino a vari rastrellamenti e tribunali di guerra, come a Crespadoro, Asiago e Chiampo.
Il 27.4.45 viene arrestato dai partigiani e incarcerato a Como, per poi essere trasferito a Modena, Coltrano e Laterina. È rilasciato per amnistia il 7.12.45.
- Ennio Barberini⁴²¹⁶ colonnello, 2° *comandante provinciale della GNR* dopo Gaddi, dal luglio 1944 al novembre '44.
- Amedeo Camerucci di Cingoli⁴²¹⁷ già comandante della 109^a Legione GNR a Macerata sino al suo scioglimento avvenuto a Canneto sull'Oglio (Mantova) ai primi di luglio del '44; successivamente comandante della Scuola Allievi Ufficiali di Modena trasferitasi da Velo d'Astico a poi a Bellano (Como); colonnello, 3° *comandante provinciale della GNR* dopo Barberini, dal novembre '44 alla Liberazione, poi entra in clandestinità.
- Carlo Ferrari,⁴²¹⁸ già tenente colonnello dei Carabinieri, già Comandante Gruppo CCRR di Vicenza dal giugno 43 al maggio 1944, epoca in cui assume la carica di vice comandante provinciale della GNR; durante il periodo del suo mandato svolge attività di copertura ed aiuto ai Carabinieri e opera moderatrice contro gli ordini e gli abusi dei nazi-fascisti; il 27 luglio 1944, poco prima della grande "caccia al Carabiniere", gli è richiesto se gradiva essere inviato in Germania al comando di un reparto aggregato alla Flak, rifiuta e riesce a farsi collocare in congedo per inabilità fisica.

⁴²¹³ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 256-263.

⁴²¹⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b. 20, fasc. Schede Matricolari Polizia Repubblicana – Silveri Gino; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.257, 259, 311-313.

⁴²¹⁵ ASVI, CAS, b.13 fasc.828; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; ATVI, CAS, fasc. 1084, Denuncia dalla Caserma “Chinotto” del 5.9.45; fasc.2103, PM Corte d'Assise di Verona n.1169; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.57; *Quaderni di storia e cultura scledense*, n.19/2007, di U. De Grandis, “*Pensiero ed azione*”, cit., pag.30.

⁴²¹⁶ *Quaderni di storia e cultura scledense*, n. 19/2007, di U. De Grandis, “*Pensiero ed azione*”, pag. 30; E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, cit., pag.202.

⁴²¹⁷ ASVI, CAS, b.5 fasc.384; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31, b.17 fasc. Commissione Giustizia e fasc. Informazioni; *Quaderno di storia e cultura scledense*, n. 19/2007, di U. De Grandis, *Pensiero e azione*, pag.30; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.325-326, 329-332; E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, cit., pag. 227; L. Valente, *Una città occupata*, 1° Vol., cit.; E. Cavaterra, *Quattromila studenti alla guerra*, cit., pag.114-115.

⁴²¹⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.28, b.17 fasc. F.

- Antonio “Antonino” Forte⁴²¹⁹ di Francesco e Lunari Serafina, cl.1895, nato a Trapani, sfollato a Salcedo e ad Arzignano; tenente colonnello della GNR, Comando Provinciale GNR di Vicenza, Ufficio Matricola e poi Censura. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso; è deferito ai PM presso la CAS il 17.9.45; processato il 14.11.45, è assolto *“perché il fatto non costituisce reato”*. La Commissione provinciale per le sanzioni a carico dei fascisti politicamente pericolosi, nella riunione del 15.3.46, ha trasmesso gli atti alla Commissione provinciale di Trapani.
- Angelo Maestrini⁴²²⁰ di Paolo, cl. 02, nato a Gavorrano (Gr) e residente a Scarlino di Grosseto; tenente colonnello della GNR; arriva a Vicenza ai primi di ottobre del '44, con i reparti della GNR provenienti dalla Toscana e dall'Emilia; partecipa a molti rastrellamenti. *“Il 17.11.44 il tenente generale, ispettore regionale per il Veneto della GNR, Zanli Dino dispone che sia processato immediatamente e sottoposto al giudizio del Tribunale Speciale di Guerra della GNR convocato per il 24.11.44 presso la sede del Comando Provinciale di Vicenza e così composto: ten. col Maestrini Angelo; magg. Squitieri Giovanni; magg. Busato Valentino; magg. Mantegazzzi Antonio; cap. Schiavazzzi Alessandro. Con sentenza del 26.11.44, Canale Pietro viene condannato a morte mediante fucilazione alla schiena. Alle ore 7 del 29.11.44 è stata eseguita la condanna a morte.”*
Dal 27 luglio '44 alla Liberazione, è vice-comandante del Comando Provinciale di Vicenza; comanda anche la colonna repubblicana, compreso il Btg autonomo "Toscana", che da Schio, il 26 aprile '45, ripiega con il consenso partigiano verso Rovereto; la colonna è composta pure da molti famigliari e masserie varie; il Maestrini e quasi tutti gli ufficiali, abbandonano la colonna e fuggono autonomamente; il Maestrini, risulta giustiziato o caduto in combattimento sul Monte Civillina il 15.5.45.
- Renato Setta,⁴²²¹ tenente colonnello della GNR; *“il 23 luglio n.s., mentre transitava per la piazza principale di Schio, il Ten. Colonnello della GNR Renato Satta si imbatteva in due individui che gli sembravano sospetti, e li faceva fermare da due sottufficiali della Gnr. Tradotti al comando della 2ª Compagnia ausiliaria della Guardia di Schio si accertava trattarsi di prigionieri inglesi evasi dal campo di concentramento.”* dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 5.8.44, pag. 30.

Altri della GNR di Vicenza

- Guido Agosti di Antonio, cl. 25, nato a Bagnolo S. Vito (Mn); sottotenente della GNR; morto causa bombardamento il 18.11.44.
- Nicola Apolloni⁴²²² di Marco; milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Vincenzo Arnone⁴²²³ di Giuseppe e Calogera Cavalleri, cl.11, da Naro (Ag), sfollato a Vicenza; della GNR è arrestato dopo la Liberazione, ma poi rilasciato.
- Vincenzo Azzaretti o Azzariti,⁴²²⁴ brigadiere della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Ernesto Baggio; ⁴²²⁵ milite della GNR.
- Jures Balboni,⁴²²⁶ vice brigadiere della GNR; *“Il 17 agosto u.s. (27 Agosto 1944), alle ore 23,05, lungo la strada che da S. Benedetto conduce a Trissino, banditi armati catturavano il V. Brig. Della GNR Jures Balboni che vestiva l'abito civile. Il sottufficiale, dopo essere stato interrogato sull'attività dell'accademia di musica dell'O.B., sul numero dei presenti e sull'armamento, veniva rilasciato il giorno dopo.”* dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 2.9.44, pag. 28.

⁴²¹⁹ ASVI, CAS, b.13 fasc.839; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.65/45-83/45 del 14.11.45 contro Forte Antonino; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45, 12 e 15.12.45, 16.3.46.

⁴²²⁰ ASVI, CAS, b.6 fasc.492, b.8 fasc.598, b.26 fasc.1855; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2 "distretto" dal 2201 al 3291; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 316-334.

⁴²²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag. 114.

⁴²²² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁴²²⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²²⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁴²²⁶ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.120.

- Mario Baldo,⁴²²⁷ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Arturo Baldarno o Banderne⁴²²⁸ di Fortunato, nato a Varno (Bz) e residente a Milano; della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Domenico Barbieri,⁴²²⁹ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Vladimiro don Baricelli⁴²³⁰ di Antonio, cl.09, da Zugliano; capitano e cappellano militare della GNR, ruolo ONB; arrestato e poi rilasciato.
- Pietro Barile,⁴²³¹ brigadiere della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giuseppe Bartali,⁴²³² della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Guido Bartolomei⁴²³³ di Silvio e Amalia Piovan, cl.25, nato a Montagnana (Pd) e residente a Camisano Vicentino; della GNR a Brescia; arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Elvira Basile⁴²³⁴ di Guido e Filomena Loiacono, cl.25, nata a Caserta e sfollata a Vicenza; ausiliaria della GNR; arrestata, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45 e a fine giugno '45, poi rilasciata.
- Giuseppe Basso⁴²³⁵ di Vittorio; della GNR.
- Ermenegildo Battocchio⁴²³⁶ di Antonio e Angela Scalabrin, cl. 07, da Montecchio Maggiore; della GNR di Vicenza.
- Luigi Bellotto⁴²³⁷ di Francesco, cl.11, nato a Sarego; milite scelto della GNR, 619^a Compagnia di Vicenza; giustiziato il 10.4.44 a Montebello Vicentino; *"Il 10 corrente, alle ore 21, in Montebello, fu rinvenuto, lungo il fossato laterale della strada Montebello-Lonigo il cadavere del milite della GNR Luigi Bellotto. Da esame sommario venne accertato che la morte fu dovuta a un colpo d'arma da fuoco. Indagini in corso."* dal Notiziario "Mattinale" per il Duce della GNR di Vicenza del 19.4.44.
- Luigi Bertesina,⁴²³⁸ postino, poi milite della GNR.
- Giuseppe Berti⁴²³⁹ di Giuseppe; milite scelto della GNR, arrestato e poi rilasciato.
- Massimo Bertoldi⁴²⁴⁰ di Massimino e Maria Carbonari, cl.1898, nato a Folgaria (Tn) e residente a Schio; maggiore medico della GNR e medico condotto; sospeso dall'incarico dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Bruno Bertuzzi⁴²⁴¹ di Pietro e Maria Gonzato, cl.25, da Breganze; sottotenente della GNR; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 31.5.45, poi rilasciato.
- Gio Batta Beschin,⁴²⁴² milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Antonio Biasi,⁴²⁴³ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.

⁴²²⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²²⁸ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴²²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²³¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²³² ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁴²³³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴²³⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁴²³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁴²³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; L. Chiese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit. pag.473.

⁴²³⁷ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.54.

⁴²³⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁴²³⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁴⁰ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴²⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴²⁴² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Agostino Biasini⁴²⁴⁴ di Placido e Santa Buda, cl.24, nato a Messina, residente a Firenze e sfollato a Vicenza; della GNR, è arrestato ed è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Angelo Biasini, cl.1893;⁴²⁴⁵ della GNR; arrestato e inquisito dalla CAS, è poi rilasciato.
- Giuliano Biolo,⁴²⁴⁶ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Vasco Bizzotto⁴²⁴⁷ di Gio Batta e Maria Bellin, cl.01, da Creazzo; della GNR, è arrestato e a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- ... Bollero,⁴²⁴⁸ sottotenente della GNR.
- Bortolo Bonato,⁴²⁴⁹ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Bonato,⁴²⁵⁰ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Leone Bonato,⁴²⁵¹ vice brigadiere della GNR
- Egidio Bonifaci⁴²⁵² di Narciso, cl.25, da S. Pietro Valdistico; tenente della GNR; arrestato e incriminato dalla CAS di Vicenza, poi rilasciato.
- Giuseppe Bonifacio⁴²⁵³ di Giovanni e Elisabetta Martini, cl.05, nato a Selva di Cadore (Bl), residente a Mestre (Ve) e sfollato a Montagnana (Pd); della GNR, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, poi rilasciato.
- Giovanni Borghesi di Giuseppe, cl.26, nato a Roncofreddo (Fc); milite della GNR, è fucilato con Pasquale Fierro a Fara Vicentino il 26.4.45.
- Paolo Borgo⁴²⁵⁴ di Antonio, da Lonigo; milite della GNR, è arrestato, poi rilasciato.
- Antonio Borrero,⁴²⁵⁵ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Bortolotto o Bortolotti,⁴²⁵⁶ vice brigadiere della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Bressan⁴²⁵⁷ di Luigi e Maria Sgarbissa, cl.13, nato a S. Pietro in Gù e residente a Bolzano Vicentino; *fascista sfegatato* e brigadiere della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giuseppe Broccolati⁴²⁵⁸ di Luigi, cl.05, nato a S. Pietro in Gu (Pd) e residente a Vicenza; meccanico; della GNR di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza per collaborazionismo, e in specie di aver partecipato al rastrellamento di Castelvecchio del 27.4.44. A confermare la sua responsabilità esiste una lettera di elogio del federale Caneva e testimoni; la CAS lo condanna il 19.9.45 a 6 anni e 8 mesi di reclusione, ma è amnistiato grazie al “decreto Togliatti” (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Gio Batta Broiagio⁴²⁵⁹ di Antonio; della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Giuseppe Bruttomesso,⁴²⁶⁰ *“Nella notte sul 25 agosto u.s. (1944), in Chiampo, alcuni banditi armati prelevavano il milite Giuseppe Bruttomesso, che trovavasi in casa in permesso, costringendolo a seguirli in montagna.”* dal Notiziario “Mattinale” per il Duce della GNR di Vicenza del 4.9.44, pag. 27.

⁴²⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴²⁴⁵ ASVI, CAS, b.23 fasc.1386.

⁴²⁴⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴²⁴⁸ S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.92.

⁴²⁴⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45; *Corriere delle Alpi* dell'11.10.2010.

⁴²⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴²⁵⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴²⁵⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁵⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁵⁷ ASVI, CAS, b.5 fasc.330; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴²⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.23/45-29/45 del 19.9.45 contro Broccolati Giuseppe; *Il Giornale di Vicenza* del 16 e 19.9.45.

⁴²⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.7.

⁴²⁶⁰ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.121.

- Francesco Burin⁴²⁶¹ di Umberto, cl. 19, da Altavilla; già della GNR di Vicenza, con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio il 27 aprile '44; passa alla BN di Valdagno e poi di Altavilla con cui partecipa al rastrellamento di Nogarole di Trissino (operazione “Timpano”). Malgrado sia inquadrato come impiegato presso il Distaccamento BN di Altavilla, in ottobre viene trasferito ad Asiago con la 2^a BN Mobile “Mercuri”, dove partecipa al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona il 22 ottobre '44. Racconta di aver disertato e di essere stato catturato il 5 novembre '44; il 23 è a Peschiera, poi a Berlino e a fine novembre lavora con i fratelli Saccardo, deportati da Montecchio Precalcino, rastrellati perché partigiani; il 31 gennaio '45 tenta di scappare e raggiunge Norimberga, dove viene catturato e tradotto nel lager di Lageuzen, dove trova Oreste Camada, altro deportato politico da Vicenza. Il 25 febbraio '45 viene trasferito alle carceri di Norimberga per essere adibito a rimuovere bombe inesplose; il 20 marzo '45 riesce a fuggire e il 10 aprile '45 è a casa (Sic!). Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato a S. Biagio e incriminato dalla Procura della Repubblica nell' agosto 1945, poi è rilasciato.
- Maria Busato⁴²⁶² di Francesco, cl. 16, nata ad Arsiero e residente a Schio, spia nazi-fascista.
- Luigi Busolo;⁴²⁶³ della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Sante Campesato;⁴²⁶⁴ fratello della proprietaria della Trattoria “Vittoria” in via P. Lioy a Vicenza; milite della GNR, *ladro e borsa nera; una prima cugina di Pietro Nenni era moglie di Pierino Codino, un antifascista che gestiva una mensa di guerra a Vicenza; il Campesato recatosi per arrestare il Codino, bastonò la moglie con il calcio del fucile.*
- ... Candia;⁴²⁶⁵ da Napoli; già della GNR di Vicenza con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio del 27 aprile '44; dall'estate '44 passa alle BN di Altavilla, con cui partecipa al rastrellamento di Nogarole di Trissino, l'operazione “Timpano” del settembre '44, e di Malo-Zovo-Priabona del 22 Ottobre '44. Arrestato dopo la Liberazione è infine amnistiato.
- Sante Capellaro;⁴²⁶⁶ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Capovilla;⁴²⁶⁷ da Vicenza; milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Francesco Capozzo;⁴²⁶⁸ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Walt Caranfil⁴²⁶⁹ di Hrand, nato a Roana, autista; della GNR, è arrestato e indagato dalla CAS, poi rilasciato.
- Luigi Carinato⁴²⁷⁰ di Carlo; milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giuseppe Cariolato; milite scelto della GNR, morto in località “7 Roccoli” di Altissimo, durante il rastrellamento del 15.8.44 eseguito dalla BN di Valdagno e la GNR di Vicenza.
- Francesco Carli;⁴²⁷¹ milite della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Antonio Carolo;⁴²⁷² milite scelto della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Luigi Caron;⁴²⁷³ brigadiere della GNR, è arrestato e poi rilasciato.

⁴²⁶¹ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.820, 828 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.17 fasc. Detenuti Politici; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

⁴²⁶² ASVI, CAS, b.6 fasc.473.

⁴²⁶³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁶⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴²⁶⁵ ASVI, CAS, b. 9 fasc. 620, b. 10 fasc. 655 e 667, b. 11 fasc. 725, b. 13 fasc. 828, b. 14 fasc. 890, b. 15 fasc. 916, b. 16 fasc. 984, b. 19 fasc. 1166.

⁴²⁶⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁶⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁶⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁶⁹ ASVI, CAS, b.16 fasc.997.

⁴²⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁷¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁷² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Luigi Vittorio Carregari⁴²⁷⁴ di Lina Carregari, cl.14, nato a Verona e residente a Sovizzo; milite della GNR e uomo di fiducia dei tenenti colonnelli Gaddi e Camerucci, comandanti provinciali; partecipa a vari rastrellamenti; nell'aprile '44 ottiene la licenza di panificatore per rifornire la BN di Sovizzo; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 22.5.45, è poi rilasciato e rinnovata la licenza (sic).
- Bortolo Casali⁴²⁷⁵ di Giuseppe; milite scelto della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Pietro Casanova⁴²⁷⁶ di Angelo; della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Dino Casoni⁴²⁷⁷ da Bassano del Grappa; sottotenente della GNR, ruolo ONB.
- Rino Castello⁴²⁷⁸ da Rosà, ragioniere ed economo contabile SEPRAL, Ufficio Controllo Formaggi di Vicenza; milite della GNR, arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Pietro Catuzzo⁴²⁷⁹ vice brigadiere della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Ferruccio Cavaggon⁴²⁸⁰ di Giuseppe e Angela Pana, cl.1897, nato a Montecchio Maggiore e residente a Valdagno; della GNR, è arrestato, e a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Giuseppe Cavaliere⁴²⁸¹ "Il 29 agosto u.s. (1944), in *Chiampo, alcuni banditi catturano il milite della GNR Giuseppe Cavaliere.*" dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 10.9.44, pag. 20.
- Adalgiso Cavedon⁴²⁸² milite scelto della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Domenico Cavedon⁴²⁸³ milite scelto della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Mansueto Cazzola⁴²⁸⁴ milite scelto della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Cazzuti o Cassuti⁴²⁸⁵ di Antonio; brigadiere della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Luigi Ceccato⁴²⁸⁶ di Torquato; milite della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Guerrino Cecchetto⁴²⁸⁷ di Giuseppe; milite scelto della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Marino Cecchetto⁴²⁸⁸ di Silvio, cl.1900, nato a Trissino e residente a Creazzo; già infermiere presso la Colonia Ergoterapica/Ospedale Psichiatrico di Montecchio Precalcino, poi milite della GNR di Vicenza; arrestato e indagato è poi rilasciato.
- Augusto Cecchin⁴²⁸⁹ di Antonio, da Schio; della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Antonio Ceda⁴²⁹⁰ della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Vittorio Celessio⁴²⁹¹ vice brigadiere della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Antonio Ceola⁴²⁹² di Gaetano e Luisa Ciccarello, cl. 14, da Thiene; milite della GNR; si

⁴²⁷⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.16 fasc. C, b.17 fasc. Informazioni; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

⁴²⁷⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁴²⁷⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁴²⁷⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7, b.16 fasc. C.

⁴²⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁴²⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; L. Chilese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit. pag.473.

⁴²⁸¹ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.123.

⁴²⁸² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁸³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁸⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁸⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁸⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁸⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁸⁸ ASVI, CAS, b.10 fasc.681, b.17 fasc.1054, b.24 fasc.1440; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴²⁸⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴²⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁴²⁹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

- costituisce il 2.5.45, poi rilasciato.
- Giovanni Chiusaroli⁴²⁹³ di Giovanni e Maria Coli, cl.18, da Carrara; sottotenente della GNR; arrestato il 26.5.45, poi rilasciato.
 - Emilio Ciarlini,⁴²⁹⁴ già ufficiale della GIL, poi della GNR.
 - Santino Cigalini,⁴²⁹⁵ della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
 - Gio Batta Cisotto⁴²⁹⁶ di Giuseppe e Maria Peruzzi, cl.14, da Castelgomberto; della GNR, è alla Caserma “Sasso” il 31.5.45, poi rilasciato.
 - Giuseppe Cocco⁴²⁹⁷ di Adolfo, da Castelgomberto; della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
 - Bruno Colla,⁴²⁹⁸ cl.32 (13 anni); allievo milite, mascotte della GNR; del “Gruppo Maestrini”, risulterebbe “disperso” sul Monte Civillina il 15.05.45.
 - Ignazio Colla,⁴²⁹⁹ milite scelto della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
 - Gaetano Compostella,⁴³⁰⁰ vice brigadiere della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
 - Ottorino Corà⁴³⁰¹ di Attilio e A. Franchini, cl.01, da Vicenza; della GNR, è arrestato ed è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45; avendo fatto parte delle f.a. repubblicane, è trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
 - Bruno Cornolò,⁴³⁰² milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
 - ... Corrà,⁴³⁰³ della GNR.
 - Bruno Corradini,⁴³⁰⁴ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
 - Mario Cortese⁴³⁰⁵ di Luigi; milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
 - Violetta Cortese,⁴³⁰⁶ del PFR e ausiliaria della GNR, presta servizio a Brescia, Vicenza, Noventa e Venezia.
 - Giovanni Creazzo,⁴³⁰⁷ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
 - Sebastiano Crestani di Giuseppe, cl.1897, da Conco; vice brigadiere della GNR, muore a Vicenza l'11.5.44; il figlio Elio, ex sottotenente degli Alpini, aderisce alla RSI.
 - Giovanni Crosara⁴³⁰⁸ di Marco, da Salcedo; tenente della GNR; arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Procura del Regno; il 29.8.45 risulta tra i detenuti politici da rilasciare, ma avendo fatto parte delle forze armate RSI, è comunque trattenuto a disposizione del Comando Alleato.
 - Bellino Cunico⁴³⁰⁹ di Giovanni e Ida Bigazzo, cl. 04, da Asiago; maresciallo della GNR; costituitosi, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; è cancellato dalle liste dell'elettorato attivo.
 - Gio Batta Cunico⁴³¹⁰ di Antonio o Pietro, da Zugliano; maresciallo aiutante della GNR; arrestato è poi rilasciato.

⁴²⁹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴²⁹⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁴²⁹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴²⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴²⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴²⁹⁸ Vol. IV, 15 maggio 1945: Monte Civillina di Recoaro Terme.

⁴²⁹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 e 5; *Il Giornale di Vicenza* dell'8 e 13.9.45.

⁴³⁰² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁰³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴³⁰⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁰⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁰⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.12.

⁴³⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴³⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 11.

⁴³¹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

- Giuseppe Cunico⁴³¹¹ di Antonio, da Zugliano; brigadiere della GNR; arrestato è poi rilasciato.
- Mario Dal Cengio;⁴³¹² milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Dalla Casta;⁴³¹³ della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Angelo Lino Dalla Costa⁴³¹⁴ di Giovanni e Arpalice Garibaldi, cl.08, da Vicenza e sfollato a Ponte di Costozza; della GNR; arrestato il 24.5.45, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45; il 29.8.45 risulta tra i detenuti trattenuti a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
- Marco Dalla Costa⁴³¹⁵ di Giuseppe e Maria Zuccato, cl.04, da Poleo di Schio; della GNR, è arrestato ed è alla Caserma “Sasso” il 20.5.45, poi rilasciato.
- Domenico Dal Lago⁴³¹⁶ di Adamo; da Vicenza; allievo milite della GNR e coinvolto nel “mercato nero”; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Dalla Riva⁴³¹⁷ di Adolfo, cl.14; vice brigadiere della GNR.
- Giovanni Dall'Armellina;⁴³¹⁸ milite della GNR; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Dalle Ave⁴³¹⁹ di Giovanni; milite della GNR; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Martino Dall'Olio o Dall'Oglio;⁴³²⁰ milite della GNR; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Italo Dall'Osso; già capitano dei Carabinieri, aderisce alla RSI e alla GNR: *“Risulta ...che... nel giugno 1944 compì un giro di propaganda in favore della RSI fra i militari dell'arma in servizio in codesta provincia; in particolare tale propaganda mirava a fare opera di persuasione nei confronti di quei militari che cercavano di sottrarsi al servizio per non essere inclusi nei battaglioni che in quell'epoca venivano approntati per l'invio in Germania. ...”*.
- Paolo Dal Pas;⁴³²¹ maresciallo aiutante della GNR; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi Dal Pezzo;⁴³²² milite della GNR; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giorgio Dal Prà;⁴³²³ da Valli del Pasubio; milite scelto della GNR, già del Distaccamento di Malo; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanni Dal Sasso⁴³²⁴ di Gaetano, cl.1893, da Schio; capitano della GNR, ruolo ONB.
- Vincenzo De Domizio;⁴³²⁵ già maresciallo dei Carabinieri a Noventa Vicentina, poi GNR, dopo l'8 settembre zelantissimo esecutore degli ordini dei repubblicani, cacciatore di renitenti, ma nel luglio '44 egli stesso è catturato per essere internato in Germania.
- Albino Del Zocco;⁴³²⁶ milite della GNR; *“La sera del 12 corrente (12 Ottobre 1944), in Velo d'Astico, ignoti banditi ferivano gravemente il milite della GNR Albino Del Zocco.”* dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al duce.

⁴³¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 12 e 13.9.45.

⁴³¹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7

⁴³¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7

⁴³¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴³¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

⁴³¹⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³¹⁷ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.316.

⁴³¹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³¹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁴³²² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³²³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³²⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁴³²⁵ *Il Giornale di Vicenza* del 1° agosto 1945.

⁴³²⁶ E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.128.

- Salvatore Giovanni De Montis; ⁴³²⁷ sardo, milite della GNR; del “Gruppo Maestrini”, risulterebbe “disperso” sul Monte Civillina il 15.5.45.
- Mario Dettin ⁴³²⁸ di Maria Angela Filippi, da Schio; già ufficiale nel Comando Generale del XVIII Corpo d’Armata; ex IMI, aderisce alla RSI e milita nel 26° CMP di Vicenza, addetto alla sorveglianza degli stabilimenti di importanza bellica, poi ufficiale nella GNR. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Antonio De Zen; ⁴³²⁹ milite della GNR; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuliano Diolo; ⁴³³⁰ milite della GNR; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigi D’Olivo; ⁴³³¹ capitano della GNR presso il Comando provinciale; arrestato e consegnato agli Alleati, è imprigionato a Coltrano (Pi), poi rilasciato.
- Livio Donadello; ⁴³³² milite della GNR; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Pietro Donazzola ⁴³³³ di Luigi, cl.1899, da Cismon del Grappa; tenente della GNR, ruolo ONB.
- Luigi Doppio; ⁴³³⁴ milite della GNR; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Flavio Entrisco ⁴³³⁵ vice brigadiere della GNR, con l’ausiliaria Matilde Giannoni ved. Rasori, *sua amante, propagandisti e spie*; arrestato e indagato, è poi rilasciato.
- Gino Enzi ⁴³³⁶ di Pietro, cl.09, da Verona; milite della GNR, è accusato dell’assassinio, avvenuto il 2.4.44, del suo commilitone Salvatore Sabba, che lo accusava provocatoriamente di antifascismo.
- Natale Ervetti; ⁴³³⁷ milite della GNR; arrestato è poi rilasciato.
- Luigi Fabbri; ⁴³³⁸ milite scelto della GNR; arrestato è poi rilasciato.
- Gio Batta Fabrello ⁴³³⁹ milite della GNR; arrestato è poi rilasciato.
- Bruno Fabris ⁴³⁴⁰ di Francesco e Teresa Castegnato, cl.08, da Thiene; vice caposquadra della GNR; si costituisce il 2.5.45, successivamente è rilasciato.
- Carlo Fabris ⁴³⁴¹ di Celestino e Teresa Fedato, cl. 1885, nato a Vicenza e residente a Caltrano; già insegnante elementare a Thiene; capo ufficio matricola del Comando Provinciale della GNR di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione è ammestato. Il 14.10.45, alle ore 23:15, presso la sua abitazione sconosciuti fanno brillare un ordigno.
- Antonio Fabrotto; ⁴³⁴² maggiore della GNR di Vicenza e a capo dell’Ufficio Informazioni; giudice con il tenente colonnello Ciro Barillari della 4ª Legione GNR Ferroviaria di Verona e il capitano Vittorio Bonavia del comando provinciale della GNR di Vicenza nel processo contro i militari del "Pronto Intervento" della GNR Ferroviaria di Bolzano Vicentino (Otello Zangiacomi, Erminio Marin, Antonio Cazzola e Bortolo Broggiato), che accusati di antifascismo vengono poi deportati in Germania; in rapporti con Angela Scalzotto e con

⁴³²⁷ Vol. IV, 15 maggio 1945: Monte Civillina di Recoaro Terme.

⁴³²⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 e 9.

⁴³²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁴³³¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. D.

⁴³³² ASVI, CLNP, b.15 fasc.7; A. Frigo, *Ricordi*, cit., pag.181.

⁴³³³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³³⁵ ASVI, CAS, b.25 fasc.1676.

⁴³³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴³³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³³⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³³⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

⁴³⁴¹ ASVI, Danni Guerra, b.45, fasc.1314; ASVI, UNUCI, b.19 fasc.29; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, pag.316.

⁴³⁴² ASVI, CAS, b.24 fasc.1485, b.26 fasc.1746; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.18 fasc. Schede Matricolari – Scheda Matricolare Buga Galliano; *Il Giornale di Vicenza* del 21.2.46; Vol. IV: 9 maggio 1945: Montebio Maggiore.

- Maria Grunchi, dopo la Liberazione organizza una banda armata che opera nei Colli Berici sino al febbraio '46.
- Davide Facchin,⁴³⁴³ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
 - Antonio Fassano,⁴³⁴⁴ da Ruvo del Monte (Ma); capitano della GNR; del “Gruppo Maestrini”, risulterebbe “disperso” sul Monte Civillina il 15.5.45.
 - Jolanda Favero⁴³⁴⁵ di Vittorio, cl.01, nata a Susegana (Tv), insegnante di educazione fisica; ausiliaria della GNR presso il Comando Provinciale di Venezia; arrestata e condannata a 5 anni di confino chiede di poterli scontare a Vicenza.
 - Ezio Felletti,⁴³⁴⁶ milite della GNR.
 - Ermanno Ferrari⁴³⁴⁷ di Olinto, cl.22, da Roccastrada/Roccatederighi (Gr), sfollato a Vicenza; dal settembre '44 alla Liberazione è aggregato al Comando Provinciale di Vicenza; arrestato e indagato, è poi rilasciato.
 - Pasquale Fierro di Pellegrino, cl.18, nato a Benevento; fucilato con Giovanni Borghesi a Fara Vicentino il 26.4.45.
 - Italo Filatondi,⁴³⁴⁸ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
 - Gioacchino Fochesato,⁴³⁴⁹ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
 - Marino Fongaro,⁴³⁵⁰ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
 - Emilio Fontana,⁴³⁵¹ da Caldogno; ufficiale della GNR.
 - Francesco Fontana⁴³⁵² di Gio Batta; della GNR; arrestato, è trattenuto presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
 - Germino Fontana⁴³⁵³ di Ettore e Drusilla Berlato, cl.1899, da Vicenza e sfollato a Costabissara; funzionario dell’Ufficio Tecnico Provinciale e tenente della GNR, ruolo ONB.
 - Mario Fontolan,⁴³⁵⁴ da Vicenza, figlio di un “ispettore dei fasci all’estero”; già allievo della Scuola Allievi Ufficiale “Vicenza” della GNR a Tonezza.
 - Valentino Fracasso,⁴³⁵⁵ ingegnere e impiegato dell’Ufficio Tecnico del Comune di Vicenza; già squadrista antemarcia, centurione (capitano) della Milizia e gerarca; già maggiore della Milizia Contraerea ed ex IMI, aderisce alla RSI e al PFR; dopo la Liberazione è sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, ma poi reintegrato nel ruolo.
 - Angelo Franchetto,⁴³⁵⁶ cl.26, da S. Germano dei Berici; della GNR, dall’agosto '44 a Vicenza, poi a Modena.
 - Antonio Franchin⁴³⁵⁷ di Francesco e Teresa Crosato, cl.1896, nato a Treviso e residente a Valli del Pasubio; della GNR, autista del tenente colonnello Setta; arrestato il 30.4.45, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.

⁴³⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁴⁴ Vol. IV, 15 maggio 1945: Monte Civillina di Recoaro Terme.

⁴³⁴⁵ ASVI, CLNP, b.16 fasc. D.

⁴³⁴⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁴³⁴⁷ ASVI, CAS, b.7 fasc.537.

⁴³⁴⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁴⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁵¹ ASVI, CAS, b.12 fasc.792.

⁴³⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴³⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

⁴³⁵⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag. 310.

⁴³⁵⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.31; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁴³⁵⁶ CSSMP, b. Fascisti fasc. Documenti Vari.

⁴³⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

- Guglielmo Francini,⁴³⁵⁸ maresciallo maggiore, comandante dei magazzini del Comando provinciale della GNR presso le Scuole Elementari di Porta Padova e S. Domenico; il primo figlio, Franco è amico di Umberto Scaroni e ufficiale della GNR, la moglie e il secondo figlio di tre anni, sono sfollati a Mirabella di Breganze, ospiti degli Scaroni; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Pietro Franciosi⁴³⁵⁹ di Alfonso; brigadiere della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Frigo,⁴³⁶⁰ cl.05; già portalettere di Santorso, poi milite della GNR.
- Gio Batta Garbinato⁴³⁶¹ di n.n., da Salcedo; della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Carlo Gasparini⁴³⁶² di Giulio; milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Gasparotto,⁴³⁶³ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Mario Gattin o Gettin,⁴³⁶⁴ della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Raffaele Ghiotto⁴³⁶⁵ di Cesare e Angela Todesco, cl.1887, nato a Montecchio Maggiore e residente a Chiampo; capitano della GNR presso il Comando provinciale, Ufficio Matricola; il figlio Ottorino è sergente maggiore dell'aeronautica repubblicana; il figlio Fausto, nella sanità repubblicana, ma per punizione è deportato in Germania; arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", indagato e poi rilasciato.
- Matilde Giannoni ved. Rasori,⁴³⁶⁶ ausiliaria della GNR, con il vice brigadiere Flavio Entrisco è accusata di essere *propagandista e spia*; arrestata e indagata, è poi rilasciata.
- Glicerio Giaretta⁴³⁶⁷ di Girolamo e Costanza Zanini, cl.1893, da Quinto Vicentino; già squadrista e "marciasuroma", poi della GNR; arrestato l'1.6.45, incriminato dalla CAS e poi rilasciato.
- Tulio Giaretta⁴³⁶⁸ di Daniele e Maria Beretta, cl.03, nato a Milano, residente a Vicenza e sfollato a Sossano; della GNR, è arrestato e detenuto presso la Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Liliana Giorni⁴³⁶⁹ di Mario, cl.29, da Vicenza; ausiliaria della GNR, *la mattina del 26.4.45, in divisa, armata di moschetto e pistola, è impegnata con i brigatisti della 22^a e 23^a BN nella razza di biciclette presso il negozio di pneumatici per velocipedi e biciclette, della ditta Paolon, sotto il comando del colonnello Franco Benincampi*; arrestata dopo la Liberazione è trattenuta a S. Biagio e incriminata dalla Procura del Regno, poi rilasciata.
- Giovanni Gironda,⁴³⁷⁰ della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Antonio Giroto,⁴³⁷¹ della GNR a Vicenza.
- Angelo Gonzi,⁴³⁷² della GNR; arrestato e giustiziato a Montebello il 6.5.45.
- Giacinto Gorelli⁴³⁷³ di Saverio e Emilia Marini, cl.04, nato a Montepulciano (Si), residente a Grosseto e sfollato a Vicenza; maresciallo della GNR; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 23.5.45, poi rilasciato.

⁴³⁵⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁶⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁴³⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴³⁶² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁶³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁶⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁶⁵ ASVI, CAS, b.1 fasc.48; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2.

⁴³⁶⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1676.

⁴³⁶⁷ ASVI, CAS, b.7 fasc.506; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45.

⁴³⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴³⁶⁹ ASVI, CAS, b.9 fasc.621; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴³⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁷¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.21.

⁴³⁷² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Alfonso Giuliani;⁴³⁷⁴ da Napoli; capitano medico della GNR; del “Gruppo Maestrini”, risulterebbe “disperso” sul Monte Civillina il 15.5.45.
- Davide Gobbo;⁴³⁷⁵ della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Isidoro Graziani;⁴³⁷⁶ di Gaetano e Maria Busa, cl.11, da Chiuppano; milite scelto della GNR. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Bortolo Grazzelli o Grasselli;⁴³⁷⁷ della GNR. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gaetano Greselin;⁴³⁷⁸ di Alessandro, cl.15, da Schio; insegnante educazione fisica; della GNR.
- Narciso Grigolo;⁴³⁷⁹ di Sante e Angela Bochese, cl.13, nato a Montebello e residente a Costo di Arzignano; della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Evangelista Grolli;⁴³⁸⁰ di Giulio e Maria Raimondi, cl.09, da Schio; della GNR; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Antonio Grotto;⁴³⁸¹ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giuseppe Grotto;⁴³⁸² brigadiere della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Guglielmi;⁴³⁸³ ufficiale della GNR.
- Antonio Guzzo;⁴³⁸⁴ di Marco e Caterina Ferrazzo, cl.11, nato a Enego e residente a Vicenza, insegnante di lettere; tenente della GNR e GIL.
- Sergio Lampis di Francesco e Clara Serra, cl.23, da Ribolla (Gr); della GNR, è arrestato e a fine giugno '44 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Giovanni Lango;⁴³⁸⁵ di Baldassarre; tenente della GNR.
- Remo Leguazzi;⁴³⁸⁶ vice brigadiere della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Bortolo Lionzo;⁴³⁸⁷ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Luigi Lombardi;⁴³⁸⁸ di Antonio, ragioniere e capitano della GNR; alla Liberazione si “mimetizza” a Marano Valpolicella, Contrà Lavale, arrestato è poi rilasciato.
- Antonio Lora;⁴³⁸⁹ di Giovanni e Elisa Lazzari, cl.1887, nato a Trissino e residente a Vicenza; tenente della GNR; arrestato il 7.5.45, incriminato e poi rilasciato.
- Pietro Lorenzi;⁴³⁹⁰ di Giovanni, da Rotzo; della GNR, è arrestato e trattenuto a S. Biagio perché incriminato dalla CAS e perché a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
- Guerrino Lovato;⁴³⁹¹ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Virginio Lovo;⁴³⁹² di Giuseppe e Maria Pizzighello, cl.10, da Quinto Vicentino; già messo comunale, poi milite della GNR; iscritto al “fascio” di S. Pietro in Gù perché a Quinto non si

⁴³⁷³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴³⁷⁴ Vol. IV, 15 maggio 1945: Monte Civillina di Recoaro Terme.

⁴³⁷⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁷⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7.

⁴³⁷⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁷⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc. Schede Personali.

⁴³⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴³⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴³⁸¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁸² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁸³ ASVI, CAS, b.16 fasc.975.

⁴³⁸⁴ ASVI, UNUCI, b.20, fasc.2.

⁴³⁸⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁴³⁸⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁸⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.16 fasc. L.

⁴³⁸⁹ ASVI, CAS, b.11, fasc.736; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7.

⁴³⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴³⁹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁹² ASVI, CAS, b.24 fasc.1437; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti vari; *Il Giornale di Vicenza* del 9.5.45.

- riesce a costituire una sezione; arrestato e poi rilasciato, ma sospeso dall'incarico per specifico provvedimento della Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Giovanni Lucca⁴³⁹³ di Stefano, da Rotzo; della GNR; arrestato e trattenuto a S. Biagio perché incriminato dalla CAS e perché a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
 - Paolo Lucido⁴³⁹⁴ di Antonio, cl.18, nato a Melfi (Ag), residente a Palermo e sfollato a Vicenza; brigadiere della GNR; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
 - Bortolo Maculan⁴³⁹⁵ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
 - Emilio Magi⁴³⁹⁶ di Francesco, cl.04, nato a Castelfidardo (An), residente a Recanati (Mc), sfollato a Vicenza; volontario nel dicembre del 1943 nella 109^a Legione GNR di Macerata, passa a Recanati, poi a Forlì, dove nel giugno 1944 ripiega a nord; a luglio la Legione si scioglie a Canneto sull'Oglio e segue come attendente il colonnello Camerucci di Cingoli, designato al comando della Scuola Allievi ufficiali di Modena trasferitasi a Bellano (Como); probabilmente nel marzo '45 raggiunge Vicenza, sempre come attendente del Camerucci designato al comando provinciale; dopo la Liberazione si dà alla clandestinità sino al 25 maggio '45 quando si costituisce, il colonnello resta alla macchia.
 - Eugenio Magini⁴³⁹⁷ di Armando; tenente della GNR a Vicenza.
 - Mario Magno⁴³⁹⁸ maggiore della GNR, ruolo ONB, fascista repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Castelfranco per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
 - Luigi Manni⁴³⁹⁹ di Pietro, da Cornedo; della GNR-Btg. "OP", partecipa tra l'altro al rastrellamento di Crespadoro-Marana-Castelvechio del 27.4.44, di Malo-Zovo-Priabona del 22.10.44 e di Nogarole di Trissino del 9.8.44 (Operazione Timpano); arrestato e indagato dal PM presso la CAS, è poi rilasciato.
 - Erminio Maniero⁴⁴⁰⁰ di Giacomo, cl.1877; tenente della GNR, ruolo ONB; arrestato e poi rilasciato.
 - Igino Maran⁴⁴⁰¹ di Gaetano e Santa Lovato, cl.10, nato a Brendola e residente a Montecchio Maggiore, elettricista; della GNR; arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
 - Francesco Marangoni⁴⁴⁰² di Gio Batta, da Rotzo; milite scelto della GNR, e fascista intenzionato a seguire le sorti del suo reparto; arrestato, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS, e avendo fatto parte delle forze armate RSI, è anche a disposizione del Comando Alleato.
 - Ottorino Marcadello⁴⁴⁰³ di Giovanni, cl.07, da Montorso; tenente della GNR, ruolo ONB.
 - Giuseppe Marcante⁴⁴⁰⁴ di Giovanni e Luigia Casarotto, cl.1899, da Torrebelvicino; vice brigadiere della GNR; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.

⁴³⁹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴³⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴³⁹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁹⁶ ASVI, CAS, b.5 fasc.384.

⁴³⁹⁷ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2 "Distretto" dal 2201 al 3291, b.16 fasc. M.

⁴³⁹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴³⁹⁹ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁴⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁰¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.18, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate; L. Chilese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit. pag.473.

⁴⁴⁰² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴⁴⁰³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁴⁴⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Antonio Marchioro,⁴⁴⁰⁵ cl.19, da Malo; spia e Waffen SS, catturato con Raimondo Pretto dai partigiani il 13 agosto '44 a Priabona di Monte di Malo, riesce a sottrarsi alla fucilazione anche se ferito, ma muore per le ferite riportate il 15 agosto '44 in zona Monte Faedo.
- Giuseppe Marinaro⁴⁴⁰⁶ di Domenico, cl.1894, da Terni e sfollato a Vicenza; 1° maresciallo aiutante della GNR in servizio presso il Comando provinciale; arrestato e incriminato dalla CAS, è poi rilasciato.
- Giovanni Marmi⁴⁴⁰⁷ di Giuseppe, cl.04; capitano della GNR, ruolo ONB; arrestato è poi rilasciato.
- Margherita Martinello di Antonio, da Vicenza; del PFR r ausiliaria della GNR a Brescia.
- Giulio Martini;⁴⁴⁰⁸ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Marzotto⁴⁴⁰⁹ di Romolo, cl.11; tenente della GNR, ruolo ONB; arrestato e poi rilasciato.
- Cesare Massaro,⁴⁴¹⁰ cl.16, da S. Germano dei Berici; della GNR dal novembre '44 a Vicenza.
- Cesare Mateazzi;⁴⁴¹¹ cl.18, da S. Germano dei Berici; della GNR dal maggio '44 a Vicenza.
- Domenico Maule;⁴⁴¹² milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Francesco Meneghini;⁴⁴¹³ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Paolo Meneghini⁴⁴¹⁴ di Giovanni, da Lonigo; milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Agostino Meneguzzo,⁴⁴¹⁵ da Faedo di Monte di Malo; *“Nella notte sul 3 corrente, (3 Luglio 1944), in frazione Faedo del comune di Monte di Malo, tre banditi armati penetrarono nell’abitazione del milite della GNR Agostino Meneguzzo, limitandosi a disarmarlo...”* dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 16.7.44, pag. 19.
- Michele Meneguzzo;⁴⁴¹⁶ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Luigi Menin;⁴⁴¹⁷ della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Gina Menoncin⁴⁴¹⁸ di Guglielmo e Luigia Boaretto, cl.21, da Campedello di Vicenza; ausiliaria della GNR; arrestata, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciata.
- Silvio Meoni⁴⁴¹⁹ di Anselmo, cl.23, da Zovencedo; della GNR.
- ... Merola,⁴⁴²⁰ da Napoli; già GNR di Vicenza con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio del 27.4.44 e al successivo plotone di esecuzione; passa poi alla BN di Altavilla con cui partecipa al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona del 22.10.44 e di Nogarole di Trissino (Operazione “Timpano”) del settembre '44.
- Salvatore Merolli,⁴⁴²¹ da Vicenza; della GNR.
- Gino Mion⁴⁴²² di Augusto, cl.26, nato Villaga e residente a Vicenza; della GNR.

⁴⁴⁰⁵ *Atlante storico della Guerra di Liberazione nel Vicentino*, Agosto – Settembre 1944, 17-20 agosto 1944: Prelessini orientali.

⁴⁴⁰⁶ ASVI, CAS, b.13 fasc.839; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.20 fasc. Schede Matricolari ((Silveri Gino).

⁴⁴⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁰⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴¹⁰ CSSMP, b. Elenchi fasc. Elenco GNR di S. Germano.

⁴⁴¹¹ CSSMP, b. Elenchi fasc. Elenco GNR di S. Germano.

⁴⁴¹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴¹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenco persone rilasciate.

⁴⁴¹⁵ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.100.

⁴⁴¹⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

⁴⁴¹⁸ ASVI, CLNP b.15 fasc.2.

⁴⁴¹⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1600; ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

⁴⁴²⁰ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁴²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴²² ASVI, CLNP b.9 fasc.2, b.17 fasc. M.

- Carmelo Miritello⁴⁴²³ di Giuseppe, cl.17, nato a Canicattì (Ag); ex IMI, è rimpatriato nel '44; milite della GNR, poi lavoratore militarizzato presso l'Ispettorato del Lavoro; arrestato il 13.6.45, poi rilasciato.
- Giuseppe Missaggia⁴⁴²⁴ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giorgio Modena⁴⁴²⁵ di Giuseppe e Caterina Lucia Monte, cl.28, da Schio; della GNR, è arrestato ed è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
- Giovanni Moetti o Metti⁴⁴²⁶ di Giovanni, cl.07, da Vicenza; sottotenente della GNR, ruolo ONB; arrestato e poi rilasciato.
- Angelo Moles o Molles⁴⁴²⁷ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Riccardo Moretto⁴⁴²⁸ di Giuseppe e Silvia Franzoni, cl.24, da Vicenza; sottufficiale della GNR; arrestato, è alla Caserma "Sasso" indagato dalla CAS, poi rilasciato.
- Paola Morluzzi⁴⁴²⁹ del PFR e ausiliaria della GNR, ha prestato servizio a Brescia, Vicenza, Noventa e Venezia.
- Isidoro Munaretto⁴⁴³⁰ di Giovanni, cl.1900, nato a Dueville e residente a Vicenza; già della Milizia Confinaria, poi GNR presso Ufficio Matricola del Comando Provinciale.
- Leonida Munari⁴⁴³¹ di Sante; già maresciallo aiutante della GNR, partecipa con la BN di Thiene al rastrellamento del Grappa a Pederobba; arrestato dopo la Liberazione e giustiziato a Salcedo il 17.5.45.
- Demetrio Muraro⁴⁴³² di Gilberto e Lucia Zanini, cl.03, da Arcugnano; della GNR, è arrestato ed è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45, poi rilasciato.
- Mario Muraro⁴⁴³³ cl.26, da S. Germano dei Berici; della GNR e dall'agosto '44 a Vicenza.
- Pietro Muraro⁴⁴³⁴ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Ennio Nadal⁴⁴³⁵ milite della GNR; del "Gruppo Maestrini", risulterebbe giustiziato sul Monte Civillina il 22.5.45.
- Adolfo Napetti⁴⁴³⁶ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Luigi Napolitano⁴⁴³⁷ di Salvatore e Antonia Spidalere, cl.04, da Catania, sfollato a Vicenza; vice capo squadra della GNR; arrestato, l'1.6.45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Loreto Nardon⁴⁴³⁸ di Giovanni, cl.16, da Asiago; insegnante di educazione fisica a Vicenza; del PFR e sottotenente della GNR, ruolo ONB. È sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Arcadio Neri⁴⁴³⁹ di Anselmo, cl.09; insegnante di educazione fisica; tenente della GNR, ruolo ONB; arrestato dopo la Liberazione, è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.

⁴⁴²³ ASVI, CLNP b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁴⁴²⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴²⁵ ASVI, CLNP b.15 fasc.2.

⁴⁴²⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁴⁴²⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴²⁸ ASVI, CLNP b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁴⁴²⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.12.

⁴⁴³⁰ ASVI, CLNP b.9 fasc.2.

⁴⁴³¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; *Il Giorno della Memoria 2008, La deportazione dei Regi Carabinieri: Nicolò Trudu*, cit., pag.47-50.

⁴⁴³² ASVI, CLNP b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁴⁴³³ CSSMP, b. Elenchi fasc. Elenco GNR di S. Germano.

⁴⁴³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴³⁵ Vol. IV, *15 maggio 1945: Monte Civillina di Recoaro Terme*.

⁴⁴³⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴³⁷ ASVI, CLNP b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45.

⁴⁴³⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁴⁴³⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

- Giuseppe Neri⁴⁴⁴⁰ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Antonio Nicoli⁴⁴⁴¹ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Bortolo Orlando di Giovanni; sottotenente della GNR, ruolo ONB.
- Diviso Paganella⁴⁴⁴² di Antonio; della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Isidoro Paissan⁴⁴⁴³ di Emanuele e Annunziata Nardelli, cl.06, nato a Cadine (Tn) e residente a Gardolo (Tn); già brigadiere dei Carabinieri Reali, poi aderisce alla RSI nella GNR; comandante il Distaccamento di Vicenza e diretto superiore alla Caserma “S. Michele” di De Marchi e Munari, due infiltrati della Resistenza; arrestato il 4.5.45, poi rilasciato.
- Maria Panizza⁴⁴⁴⁴ da Milano; del PFR e ausiliaria della GNR, ha prestato servizio a Brescia, Vicenza, Noventa e Venezia.
- Giuseppe Oriani⁴⁴⁴⁵ di Giovanni e Teresita Bisquale, cl.03, nato ad Adria (Ro) e residente a Marostica; capitano medico della GNR; arrestato, ma avendo fatto parte delle forze armate RSI, verrà comunque trattenuto a disposizione del Comando Alleato.
- Ida Palchetti⁴⁴⁴⁶ di Umberto; ausiliaria della GNR a Milano; arrestata e indagata, poi rilasciata.
- Renato Palchetti⁴⁴⁴⁷ di Umberto; della GNR a Firenze, poi a Bologna e infine a Vicenza; arrestato e indagato, poi rilasciato.
- Rina Palchetti⁴⁴⁴⁸ di Renato; ausiliaria della GNR a Firenze, poi a Bologna e infine a Vicenza; arrestata e indagata, poi rilasciata.
- Francesco Pana⁴⁴⁴⁹ della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Lino Panozzo⁴⁴⁵⁰ cl.03, da S. Germano dei Berici; della GNR e dal novembre '43 a Vicenza e Lonigo.
- Nicola Panozzo⁴⁴⁵¹ della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Turiddu Paresotti⁴⁴⁵² vice brigadiere della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Girolamo Pasin⁴⁴⁵³ di Giuseppe, da Thiene, della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Bruno Pietro Pasquali⁴⁴⁵⁴ da Veggiano (Pd); allievo ufficiale della GNR; del “Gruppo Maestrini”, risulterebbe giustiziato o morto in combattimento il 15.5.45 sul Monte Civillina.
- Mario Pastorini⁴⁴⁵⁵ di Ferruccio o Ernesto e Irma Cotti, cl.1890, nato a Firenzuola d'Adda (Pc); capitano della GNR; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 29.5.45, poi rilasciato.
- Giuseppe Pauletto⁴⁴⁵⁶ milite della GNR, già dipendente Beaupain di Sarcedo; arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Luigi Pegoraro⁴⁴⁵⁷ di Carlo, cl.07, nato a Dueville e residente a Longare; della GNR, è arrestato e inquisito dalla CAS, poi rilasciato.

⁴⁴⁴⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁴¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; ASVI, Danni di guerra, b.179 fasc.12071; CSSMP, b.2, fasc. De Marchi Eleonoro.

⁴⁴⁴⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc.12.

⁴⁴⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴⁴⁴⁶ ASVI, CAS, b.1 fasc.83.

⁴⁴⁴⁷ ASVI, CAS, b.1 fasc.83.

⁴⁴⁴⁸ ASVI, CAS, b.1 fasc.83.

⁴⁴⁴⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁵⁰ CSSMP, b. Elenchi, fasc. Elenco GNR di S. Germano.

⁴⁴⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁵² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

⁴⁴⁵⁴ *Atlante storico della Guerra di Liberazione nel Vicentino, Il dopo Liberazione: Maggio-Luglio 1945, 15 maggio 1945: Monte Civillina di Recoaro Terme.*

⁴⁴⁵⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

⁴⁴⁵⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4, b.15 fasc.7.

- Leo Peloso,⁴⁴⁵⁸ da Zovencedo; della GNR.
- Enrico Peota⁴⁴⁵⁹ di Giovanni Battista, nato a Montebello e residente a Torrebelvicino; della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Sante Peron; ⁴⁴⁶⁰ della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Archimede Petri⁴⁴⁶¹ di Casimiro e Ada Biasioni, cl.02, da Scarlino (Gr) e sfollato a Vicenza; della GNR, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, poi rilasciato.
- Antonio Piacere,⁴⁴⁶² cl.11, da S. Germano dei Berici; della GNR e dal novembre '43 a Vicenza e Lonigo.
- Giuseppe Piacere,⁴⁴⁶³ cl.23, da S. Germano dei Berici; della GNR e dal maggio '44 a Vicenza e Costozza.
- Sebastiano Pianezzola,⁴⁴⁶⁴ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Piazza,⁴⁴⁶⁵ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Domenico Piazzola,⁴⁴⁶⁶ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Siro Piferi⁴⁴⁶⁷ di Giuseppe, cl.1899, nato a Acqualagna (Pu) e residente a Urbino; già squadrista e marciasuroma, spia dell'Ovra a Milano e in Svizzera e già della GNR di Urbino; aggregato al Comando provinciale di Vicenza.
- Domenico Pigato⁴⁴⁶⁸ di Domenico, cl.12, da Sarcedo; sergente della GNR. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 13.3.46, imputato di aver percosso a sangue un patriota sfuggito ai nazi-fascisti e di aver costretto certo Giuseppe Baggio ad arruolarsi sotto minaccia d'arresto; è assolto per insufficienza di prove.
- Alessandro Poletti,⁴⁴⁶⁹ capitano della GNR, dopo l'8 settembre '43, con il suo reparto passa volontariamente con le SS tedesche; successivamente fa domanda di arruolamento nell'esercito repubblicano, ma viene trasferito nella GNR; poco dopo passa al Comando Provinciale di Vicenza come addetto alla Propaganda nelle vallate del Chiampo e Agno.
- Bortolo Poletto,⁴⁴⁷⁰ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Fortunato Poletto⁴⁴⁷¹ di Fortunato ed Elisabetta Slaviero, cl.11, nato a Roana e residente a Villaverla; del PFR-GNR. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '44 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Nibbio Polli,⁴⁴⁷² cl.10, nato a Trieste e residente a Brivio (Co); milite della GNR presso la Caserma “S. Michele” di Vicenza, poi presso la Scuola Allievi della GNR della Strada a Piovene Rocchette.
- Cesare Ponte,⁴⁴⁷³ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.

⁴⁴⁵⁷ ASVI, CAS, b.25 fasc.1652.

⁴⁴⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

⁴⁴⁵⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 3.

⁴⁴⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

⁴⁴⁶² CSSMP, b. Elenchi fasc. Elenco GNR di S. Germano.

⁴⁴⁶³ CSSMP, b. Elenchi fasc. Elenco GNR di S. Germano.

⁴⁴⁶⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁶⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁶⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁶⁷ ASVI, CAS, b.13 fasc.810.

⁴⁴⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.25/46-19/46 del 13.3.46 contro Pigato Domenico; *Il Giornale di Vicenza* del 13 e 14.3.46.

⁴⁴⁶⁹ ASVI, CLNP, b.11, fasc. 31.

⁴⁴⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁷¹ ASVI, CLNP b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁴⁴⁷² ASVI, CLNP b.15 fasc.2, b.16 fasc.1P.

⁴⁴⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Donato Pozza⁴⁴⁷⁴ di Pietro e Teresa Benetti, cl.26, residente a Montecchio Maggiore; della GNR, è alla Caserma “Sasso” a fine giugno '44; nel settembre '44 è deferito al PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Ampelio Pozzan⁴⁴⁷⁵ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Angelo Pretto⁴⁴⁷⁶ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Raimondo Pretto⁴⁴⁷⁷ cl.13, da Malo; spia e milite della GNR, è catturato con Antonio Marchioro, e giustiziato dai partigiani il 13 agosto '44 a Priabona di Monte di Malo.
- Severino Pretto⁴⁴⁷⁸ di Gio Batta, da Valdagno; milite scelto della GNR; arrestato dopo la Liberazione, è poi amnistiato.
- Paolo Puccio⁴⁴⁷⁹ di Biagio e Lucia Gennaro, cl.13, nato a Corleone (Pa), sfollato a Camisano Vicentino; sottotenente della GNR, ruolo ONB; arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Enrico Puddu⁴⁴⁸⁰ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Mario Rebecchi⁴⁴⁸¹ di Alberto e di Maria Evangelista, cl.18, nato a Finale Emilia (Mo); già sottotenente degli Alpini, già insegnante di educazione fisica; tenente della GNR con incarichi speciali a Livorno, comandante della GIL di Bassano e in reparto antipartigiano nel bresciano; arrestato, è rilasciato il 14.5.45; nuovamente arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Attilio Ricci⁴⁴⁸² di Domenico, cl.1885; dipendente dell'Istituto Industriale "Rossi"; tenente della GNR, fascista repubblicano intenzionato a seguire le sorti del suo reparto; arrestato e poi rilasciato.
- Antonio Righele⁴⁴⁸³ di Attilio, cl.11, da Bassano; insegnante di educazione fisica, tenente della GNR, ruolo ONB.
- Rino Antonio Rigolon⁴⁴⁸⁴ di Giovanni e Maria Calori, cl.15, nato a Brendola e residente a Sesto S. Giovanni (Mi); vice caposquadra della GNR, è arrestato l'11.5.45, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45 e è deferito al PM presso la CAS nell'agosto '45, poi rilasciato.
- Mario Ricato⁴⁴⁸⁵ di Giuseppe e Angela Giuricin, cl.21, da Pola; della GNR, è arrestato ed è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Ruggero Rinaldi⁴⁴⁸⁶ di Raffaele, cl.1893, nato a Roccastrada (Gr); tenente della GNR, sfollato con il suo reparto e la famiglia da Grosseto il 9.6.44, raggiunge Vicenza il 9 luglio, per poi assumere il comando del Presidio della GNR di Arzignano dal 20 settembre al 12 novembre '44; promosso capitano viene assegnato all'Ufficio Censura Militare presso il Comando Provinciale della GNR; la moglie (Azalia Belisai) è insegnante e sua figlia Maria Luisa è ausiliaria. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS, poi rilasciato.

⁴⁴⁷⁴ ASVI, CLNP b.15 fasc.1, 2 e 19; L. Chiese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit., pag.473; *Il Giornale di Vicenza*, del 13 e 20.9.45.

⁴⁴⁷⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁷⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁷⁷ Vol. II, 17-20 agosto 1944: Prelessini orientali.

⁴⁴⁷⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza*, del 12.9.45.

⁴⁴⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenco persone rilasciate.

⁴⁴⁸⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁸¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate, b.17 fasc. R.

⁴⁴⁸² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 28, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁸³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴⁴⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁴⁸⁶ ASVI, CAS, b.20 fasc.1235; ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.16 fasc. R; ASVI, Danni di guerra, b.33 fasc.1756; *Il Giornale di Vicenza* del 20.9.45.

- Plinio Righetto⁴⁴⁸⁷ di Silvio e Marianna Tescari, cl.08, nato a Nove e residente a Vicenza; impiegato alla Sepral; tenente della GNR, ruolo ONB, poi BN di Vicenza; partecipa anche al rastrellamento del Grappa; fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, indagato è poi rilasciato.
- Florindo Roccoberton⁴⁴⁸⁸ di Biagio, cl.1896, da Vicenza; tenente della GNR, ruolo ONB; arrestato e poi rilasciato.
- Onorato Rodda,⁴⁴⁸⁹ da Firenze; della GNR a Firenze, Bologna e infine a Vicenza; anche una sorella e due figli sono nella GNR; arrestato ed inquisito, è poi rilasciato.
- Elio Rossetto di Mario, cl.26, nato in Lussemburgo, milite della GNR, muore in combattimento contro i partigiani durante il rastrellamento dell'8.8.44 in altipiano 7 Comuni, Val d'Assa, località Ghertele.
- Luigi Rubbo;⁴⁴⁹⁰ milite della GNR. Arrestato dopo la Liberazione, è processato l'1.7.46 dalla CAS di Vicenza, ma la Corte afferma il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Francesco Rumarore;⁴⁴⁹¹ maresciallo aiutante della GNR; arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Salvatore Sabba;⁴⁴⁹² milite della GNR; ucciso il 2.4.44 da un suo camerata che accusava di antifascismo.
- Angelo Santulli;⁴⁴⁹³ maggiore della GNR; arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Ottorino Sambugaro;⁴⁴⁹⁴ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Angela Scalzotto⁴⁴⁹⁵ di Angelo, cl.07, da Vicenza; ausiliaria della GNR; in stretti rapporti con il maggiore Fabrotta con cui organizza una banda armata che opera nei Colli Berici sino al febbraio '46.
- Giacomo Scapin di Emilio, cl.25, nato a Castegnero e residente a Cogollo del Cengio; dall'aprile '44 al gennaio '45 nella GNR di Verona.
- Francesco Scardello⁴⁴⁹⁶ di Silvio, cl.26, nato in Francia e residente a Vicenza; della GNR, nel marzo '44 diserta.
- Giulio Scatarzi⁴⁴⁹⁷ di Luigi e Gisella Picchi, cl.1896, nato a Firenze e sfollato a Vicenza; della GNR, è arrestato e il 23.5.45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Bramante Secco;⁴⁴⁹⁸ da Vicenza; già impiegata Sepral, Ufficio formaggi; ausiliaria della GNR, fascista repubblicana intenzionata a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestata dopo la Liberazione, poi rilasciata.
- Virginio Serafin;⁴⁴⁹⁹ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Filippo Sgobbi;⁴⁵⁰⁰ maggiore della GNR; arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.

⁴⁴⁸⁷ ASVI, CAS, b.15 fasc.909; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4, b.15 fasc.2 e 7.

⁴⁴⁸⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁸⁹ ASVI, CAS, b.1 fasc.83.

⁴⁴⁹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc.7; ATVI, CAS, Sentenza n.74/46-79/46 del 1.7.46 contro Rubbo Luigi.

⁴⁴⁹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁴⁹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁹⁵ ASVI, CAS, b.24 fasc.1485.

⁴⁴⁹⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁴⁴⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴⁴⁹⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7.

⁴⁴⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁵⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- ... Simoncello⁴⁵⁰¹ di Giovanni; brigadiere della GNR, ucciso dai partigiani sul Montello (Tv) nel settembre '44; fratello di Bernardo della PAR di Vicenza.
- Zenone Sinigaglia⁴⁵⁰² di Alberto, cl.14, da Vicenza; capitano della GNR, ruolo ONB.
- Adriano Smiderle⁴⁵⁰³ di Gio Batta e Lucia Bardin, cl.1891, nato a Caldogno e residente a Vicenza; della GNR, intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45.
- Antonio Soardi⁴⁵⁰⁴ brigadiere della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Soga⁴⁵⁰⁵ di Matteo, cl.06, da Cereda di Cornedo, milite della GNR, telefonista della Caserma S. Michele; arrestato, è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45, poi rilasciato.
- Pietro Soga⁴⁵⁰⁶ milite della GNR, *un delinquente*; arrestato e poi rilasciato.
- Azelio Soldatini⁴⁵⁰⁷ di Augusto e Corradina Scudini, cl.1900, da Roccastrada (Gr), sfollato a Vicenza; maresciallo della GNR, fratello del tenente Clemente; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 24.5.45, poi rilasciato.
- Clemente Soldatini⁴⁵⁰⁸ di Augusto e Corradina Scudini, cl.05, da Roccastrada (Gr), sfollato a Vicenza; tenente della GNR, fratello del maresciallo Azelio; arrestato il 3.6.45, poi rilasciato.
- Francesco Sorio⁴⁵⁰⁹ di Manlio e Caterina Molon, cl.06, da Marostica; capitano della GNR e comandante del Gruppo Presidi Vicenza interno; ha un fratello nelle SS italiane; arrestato il 17.5.45, poi rilasciato.
- Dino Spadacci⁴⁵¹⁰ cl. 05, da Collesalveti (Li); capitano della GNR; del “Gruppo Maestrini”, risulterebbe “disperso” sul Monte Civillina il 15.5.45.
- Guerrino Spandore o Spiandore⁴⁵¹¹ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Vasco Sperotto⁴⁵¹² milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Otello Spina⁴⁵¹³ di Emilio e Elettra Maroccelli, cl.1893, da Firenze; della GNR; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45.
- Giovanni Squittieri⁴⁵¹⁴ maggiore della GNR. Arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
- Leonardo Stabile⁴⁵¹⁵ di Ignazio e Marianna Cangelosi, cl.1900, da Alcamo (Tp); della GNR, è arrestato ed è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, poi rilasciato.
- Biagio Stassi⁴⁵¹⁶ di Saverio, cl.22, nato a Casablanca (Marocco Francese) e residente a Thiene; della GNR, è arrestato ed è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, poi rilasciato.
- Luigina Steccio⁴⁵¹⁷ cl.20, da Chiampo, dattilografa; del PFR e ausiliaria della GNR.
- Alfonso Stecco⁴⁵¹⁸ milite della GNR; risulta arrestato dopo la Liberazione, ma secondo fonti neo-fasciste sarebbe viceversa morto il 21.4.44 a Monte di Malo; probabilmente si tratta di

⁴⁵⁰¹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari (Bernardo Simoncello).

⁴⁵⁰² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵⁰³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁵⁰⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵⁰⁵ ASVI, CAS, b.17 fasc.1031; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15, fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45 e 12.9.45.

⁴⁵⁰⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵⁰⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴⁵⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴⁵⁰⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.217.

⁴⁵¹⁰ Vol. IV, *15 maggio 1945: Monte Civillina di Recoaro Terme*.

⁴⁵¹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁵¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁵¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁵¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁵¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴⁵¹⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁴⁵¹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

un caso di omonimia, o la persona fermata dopo la Liberazione non è lo Stecco, ma altra persona che ha utilizzato i suoi documenti.

- Dante Menotti Stefanini⁴⁵¹⁹ di Olivo, cl.01, da Castiglione dei Pepoli (Bo); vice brigadiere della GNR; del “Gruppo Maestrini”, risulterebbe giustiziato sul Monte Civillina il 21.5.45.
- Fernando Stefanini⁴⁵²⁰ da Gavorrano (Gr); vice brigadiere della GNR e attendente del colonnello Angelo Maestrini”, risulterebbe “disperso” sul Monte Civillina il 15.5.45.
- Palmiro Stocco⁴⁵²¹ di Pietro; milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giorgio Sulsenti⁴⁵²² di Federico; milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Raimondo Tapparo⁴⁵²³ della GNR.
- Umberto Tazzer⁴⁵²⁴ di Eugenio e Maria Maddalena Savio, da Schio; della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Dino Tefili⁴⁵²⁵ di Mario e Ida Zaniconi, cl.24, da Zovencedo; della GNR; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Giovanni Tessaro⁴⁵²⁶ di Angelo e Regina Lunardi, cl.26, nato a Cassano Maderno (Mi) e residente a Villaverla; della GNR.
- Erminio Testolin⁴⁵²⁷ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Antonio Todesco⁴⁵²⁸ di Giovanni, cl.28, nato Campiglia dei Berici e residente a Schio; della GNR; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, trattenuto a disposizione del Comando Alleato, è poi rilasciato.
- Mario Tonini⁴⁵²⁹ di Pietro, cl.10, da Noventa Vicentina; sottotenente della GNR, ruolo ONB.
- Gio Batta Toniolo⁴⁵³⁰ di Giuseppe, cl.1990, da Schio; tenente della GNR, ruolo ONB.
- Vittorio Toniolo⁴⁵³¹ della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Giuseppe Torretta⁴⁵³² di Pietro; milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Guerrino Toscarì⁴⁵³³ di Pietro; agente in borghese della GNR, autorizzato a portare pistola e bombe a mano.
- Giuseppe Tosi⁴⁵³⁴ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Trau⁴⁵³⁵ di Francesco e Matilde Banotto, cl.25, nato a Decimo Manna (Ca), residente a Brescia; della GNR, è arrestato e poi rilasciato.
- Emilio Turcato⁴⁵³⁶ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Melanio Turra⁴⁵³⁷ di Riccardo o Augusto, cl.17, nato a Cogollo del Cengio e residente a Piovene Rocchette; insegnante di educazione fisica; sottotenente della GNR, ruolo ONB.

⁴⁵¹⁹ Vol. IV, 15 maggio 1945: Monte Civillina di Recoaro Terme.

⁴⁵²⁰ Vol. IV, 15 maggio 1945: Monte Civillina di Recoaro Terme.

⁴⁵²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵²² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴⁵²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

⁴⁵²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁵²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 e 19; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

⁴⁵²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁵²⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁴⁵²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁴⁵³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁴⁵³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁵³² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵³³ ASVI, CAS, b.17 fasc.1082.

⁴⁵³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁵³⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Callisto Vaiente,⁴⁵³⁸ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Ettore Vallortigara⁴⁵³⁹ di Giorgio; milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Federico Vassallo,⁴⁵⁴⁰ da Cadoneghe (Pd); capitano della GNR in servizio presso il Comando a S. Michele.
- Paolo Vencato o Vengato,⁴⁵⁴¹ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Emanuele Viaggio⁴⁵⁴² di Vincenzo e Giuseppina Piccichè, cl. 1894, da Catania, ingegnere, sposato con Ada Dalla Riva; maggiore della GNR; del “Gruppo Maestrini”, risulta ucciso dai partigiani in un tentativo di fuga dalle carceri di Recoaro il 22.5.45.
- Mario Zaltron,⁴⁵⁴³ da Vicenza; milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giuseppe Zambon⁴⁵⁴⁴ di Leopoldo, cl.01, nato a Valli del Pasubio e residente a Motta di Costabissara, agricoltore; vice brigadiere della GNR, è arrestato e indagato dalla CAS, *saccheggiatore e rastrellatore*, poi rilasciato.
- Settimo Zambon⁴⁵⁴⁵ di Antonio, cl.08, da Posina; tenente della GNR, ruolo ONB.
- Enzo Zangrande,⁴⁵⁴⁶ da Vicenza; milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Ampelio Zanoni⁴⁵⁴⁷ di Francesco, da Zugliano; del PFR e milite della GNR; con la BN di Thiene partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa a Pederobba. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Zanotto,⁴⁵⁴⁸ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Ottorino Zanotello⁴⁵⁴⁹ di Francesco, maestro elementare a Vicenza e sfollato con la famiglia a Dueville; maggiore della GNR e addetto alla Censura Militare presso il Distretto; prima della Liberazione ha percepito uno stipendio anticipato di sette mesi pari a 70.000 Lire per "mimetizzazione", cioè per entrare in clandestinità: quei soldi provengono dalla rapina alla Banca d'Italia, compiuta a Vicenza dalla Brigata Nera. Nonostante la sua fedeltà all'alleato germanico, a Dueville quel 27 aprile subisce saccheggio da parte tedesca.
- Leone Zanovello⁴⁵⁵⁰ di Santo e Antonia Massignan, cl.1898, da Montecchio Maggiore; negli anni '20, già comandante della locale Squadra d'Azione “La Disperata”; dal 3.11.43 brigadiere della GNR; presta servizio fino alla Liberazione a Caorle (Ve); arrestato, è alla Caserma “Sasso” a fine giugno '45, indagato dalla CAS è trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
- Ferruccio Zansavio⁴⁵⁵¹ di Michele e Maria Zarantonello, cl.1900, nato a Montebello e residente a Vicenza; brigadiere della GNR, figura ben nota di vecchio fascista, volontario in Spagna, poi allontanato dal PNF a seguito dello scandalo dell'"oro alla Patria"; dopo l'8 Settembre '43 si iscrive al PFR e si arruola nella GNR e *spia nazi-fascista*; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.

⁴⁵³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14, fasc. Schede Personali.

⁴⁵³⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵³⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵⁴⁰ ASVI, CLNP, b.10, fasc. 8.

⁴⁵⁴¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵⁴² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; Vol. IV, 15 maggio 1945: Monte Civillina di Recoaro Terme.

⁴⁵⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵⁴⁴ ASVI, CAS, b.25 fasc.1505; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴⁵⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁴⁵⁴⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵⁴⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁵⁴⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵⁴⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.14 fasc.6; ASVI, Danni di Guerra, b.40 fasc.2186.

⁴⁵⁵⁰ ASVI, CAS, b.1 fasc.86; ASVI, CLNP, b. 15 fasc.1 e 2, b.16 fasc. Z; L. Chilese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit. pag.473; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴⁵⁵¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.296-297.

- Ermido Zaramella⁴⁵⁵² di Ermenegildo e Doralice Castellani, cl.1895, nato a S. Giorgio in Bosco (Pd) e residente a Camisano; della GNR, è arrestato ed è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Mario Zattera⁴⁵⁵³ di Domenico e Narcisa Narconi, cl.24, da Montecchio Maggiore; della GNR; arrestato, è alla Caserma “Sasso” a fine giugno, poi denunciato alla CAS di Sondrio il 12.9.45.
- Dino Zefili⁴⁵⁵⁴ di Mario, cl.24, da Zovencedo; della GNR-Btg. “OP”, ha partecipato anche al rastrellamento di Crespadoro di fine aprile '44 e al plotone di esecuzione comandato dal tenente Genuino, dal sergente Gaigher e composto da 21 uomini.
- Mario Zezzele⁴⁵⁵⁵ di Leopoldo, cl.03; tenente della GNR, ruolo ONB.
- Girolamo Zin⁴⁵⁵⁶ di Luigi e Maria Bressan, cl.1891, nato a Debba di Vicenza e residente a Tormeno di Arcugnano, oste; *spia della GNR*. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato l'11 maggio '45; nuovamente arrestato, a fine giugno è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Giovanni Zironda⁴⁵⁵⁷ milite scelto della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Giovanni Zonta⁴⁵⁵⁸ di Giacomo; vice capo squadra della GNR.
- Ermenegildo Zoso⁴⁵⁵⁹ di Giuseppe o Francesco, da Castelgomberto; milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.
- Caterino Zotti⁴⁵⁶⁰ milite della GNR; arrestato e poi rilasciato.

Ufficio Politico Investigativo (UPI) della GNR di Vicenza.⁴⁵⁶¹

Assorbito poi dal BdS-SD – “Banda Carità”.

L'UPI di Vicenza è creato presso il Comando della GNR a S. Michele, comandato da maggiore Dario Segala e poi dal maggiore Valentino Busato di Schio, anche se di fatto a gestire l'UPI è “Nello” Ruffo, già ufficiale di collegamento con il BdS-SD nazista.

Il lavoro dell'UPI diventa “imponente” con l'arrivo in città verso il mese di ottobre '44 della così detta “Squadra Querzè”, composta di elementi provenienti dalla *GNR di Bologna* (ex Compagnia Comando della 67ª Legione), saliti al nord a causa dell'avanzata Alleata: 30-35 uomini, tra i quali i più autorevoli sono Pietro Zatti, Umberto Amleto Salmi, Vittoriano Vincini e Amleto Bentivoglio.⁴⁵⁶²

All'UPI di Vicenza a quella data si trovano già il misterioso tenente Luigi Di Fusco, Osvaldo Foggi proveniente dalla provincia di Arezzo, e Umberto Usai da Firenze, che pur appartenendo ufficialmente all'UPI, già dirige a Vicenza il reparto investigativo del BdS-SD e della “Banda Carità” che ha sede, guarda caso, in via Fratelli Albanese, già sede dell'UPI-GNR.⁴⁵⁶³

La sede ufficiale dell'UPI è alla *Caserma S. Michele* (oggi sede universitaria), dove ci sono le camere di sicurezza per gli arrestati, ma molte indagini e interrogatori si svolgono in due sedi staccate: in una villetta, la famosa “*Villa Triste*” di via Fratelli Albanese (laterale sinistra di Corso Padova, un fabbricato ora abbattuto all'angolo con via Capparozzo), e a *Villa Girardi*, lungo Corso

⁴⁵⁵² ASVI, CLNP, b. 15 fasc.2.

⁴⁵⁵³ ASVI, CAS, b.25, fasc.1506; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

⁴⁵⁵⁴ ASVI, CAS, b.9, fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828 e 890, b.19 fasc.1166, b.25 fasc.1578 e 1581.

⁴⁵⁵⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁴⁵⁵⁶ ASVI, CAS, b.25, fasc.1535; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁴⁵⁵⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵⁵⁸ ASVI, CAS, b.23 fasc.1357.

⁴⁵⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1,2 e 7.

⁴⁵⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵⁶¹ ATVI, CAS, Sentenza n. 68/45 – 68/45 del 19.12.45 contro Licini con fasc. degli atti relativi all'inchiesta effettuata già in periodo repubblicano a carico dei componenti dell'Ufficio politico Investigativo della GNR di Vicenza - comprese le perizie, Sentenza n. 39/46 – 43/46 del 18.4.46 contro Salmi, Zatti, Foggi e Vancini, Sentenza n. 149/46 – 23/46 del 5.9.46 contro Piva, Alberti e Cavuto; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.24-25 e 65-96; F. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.120.

⁴⁵⁶² S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.58. Altri della “Squadra Quarzè”: Balerci, Giorgio Boninsegna, Canè, Castorino, Facchini, Franchini, Giannelli, Grandi, i fratelli Imbagnioni, Lobrano, Loretta, Mantovani, Marchesini, Morelli, Nutini, Ramini, Zanotti, Zapparoli e altri.

⁴⁵⁶³ Altri dell'BdS-SD di Vicenza: Alberto Sottili; Giulio Rogai, Silvana Cellai e altri.

Padova (a sinistra, tra via Salvi e via Macca). Anche queste succursali, oltre alle stanze per gli interrogatori hanno celle sotterranee.

Altro ufficio e sede di interrogatori dell'UPI è presso le *Scuole Elementari di Porta Padova e S. Domenico*, magazzini e caserma della 2ª Compagnia del Btg. "Ordine Pubblico" della GNR.

Nel febbraio '45 le stesse autorità repubblicane di Salò sono costrette ad avviare un'indagine sull'operato dell'UPI di Vicenza per le pressioni del Vescovo, congiunte a quelle del Capo della Provincia. Le indagini del Procuratore di Stato, Alfonso Borelli, che dimostra notevole coraggio e alto senso del dovere, portano alla raccolta di numerose denunce da parte di coloro che sono stati torturati, ogniuna di esse è accompagnata dalla perizia medica eseguita dal dott. Nello De Megni, ma anche da medici specialisti e corredata in alcuni casi da cartelle cliniche.

La mattina del 7 marzo '45 la Caserma "S. Michele" è circondato da agenti repubblicani provenienti da Brescia. Vengono arrestati, il maggiore Paolo Antonio Mantegazzi, i tenenti Luigi Di Fusco, Osvaldo Foggi, Umberto Amleto Salmi e Pietro Zatti, il maresciallo Amleto Bentivoglio detto "Bianco", i brigadieri Morelli e Angelo Giovanni Marchesi, otto in tutto. Dei ricercati uno solo sfugge alla cattura: il brigadiere Alfredo Froli.

L'inchiesta ha come esito la loro detenzione a Brescia, nella fortezza militare, ma per interessamento del BdS-SD nazista, già ai primi di aprile vengono rimessi in libertà e alcuni di loro tornano a Vicenza.⁴⁵⁶⁴

- Dario Segala o Segalla,⁴⁵⁶⁵ maggiore della GNR, capo dell'UPI Vicentina nel febbraio '44.
- Valentino Busato⁴⁵⁶⁶ da Schio; maggiore, comandante dell'U.P.I. della GNR, ma questi "*trascurava l'ufficio*", per cui quello che comandava di fatto era il capitano Nicola Ruffo. Della "pentarchia" del PFR di Schio durante la "reggenza" Rinacchia. È compreso nell'elenco dei criminali fascisti redatto dai famigliari dei deportati di Schio nella loro denuncia alla CAS di Vicenza.
- Nicola Ruffo detto "Nello"⁴⁵⁶⁷ di Alfonso, da Marostica, avvocato; già ufficiale di cavalleria e capitano della Milizia; poi capitano della GNR della Strada, quale Capo Ufficio Motorizzazione, Scuola della GNR della Strada a Piovene Rocchette nel periodo del 2° Corso (luglio '44 –dicembre '44); diventa poi il responsabile di fatto dell'UPI-GNR di Vicenza. Passato alle dipendenze del BdS-SD- "Banda Carità", è ufficiale di collegamento con la "Banda Fiore" del SSS Marina di Montecchio Maggiore. È nell'elenco dei fascisti che intendono seguire il proprio reparto in caso di ritirata. Dopo la Liberazione si nasconde in casa di Stefano Trevisan in località S. Bernardino a Montecchio Maggiore; arrestato è incarcerato presso la Caserma "Chinotto", è incriminato dalla procura del Regno anche per la cattura di Luigi Massignan e la sua deportazione a Mauthausen, avvenuta in collaborazione con il brigatista Evaristo Serafini.
- Antonio Frabotta o Fabrotto,⁴⁵⁶⁸ maggiore a capo dell'UPI della GNR di Vicenza il 18.9.44; è giudice con il ten. colonnello Ciro Barillari della 4ª Legione GNR Ferroviaria di Verona e il capitano Vittorio Bonavia del comando provinciale GNR di Vicenza nel processo contro i militari del "Pronto Intervento" GNR Ferroviaria di Bolzano Vicentino (Zangiacomi Otello, Marin Erminio, Cazzola Antonio e Broggiato Bortolo), che accusati di antifascismo sono poi deportati in Germania. Tra l'altro, è coinvolto con Vittorio Bonavia nel rastrellamento di Montecchio Precalcino del 12.8.44 e nella perquisizione-saccheggio di Casa Tretti; il 14 agosto è presente al recupero del "Tesoro Tretti" poi sequestrato dalle SS di Padova. Dopo la Liberazione organizza una banda armata che opera nei Colli Berici.

⁴⁵⁶⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2; ATVI, CAS, fasc.90/45; A. Frigo, Ricordi, cit., pag.211-215, 286-287; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.26.

⁴⁵⁶⁵ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.311.

⁴⁵⁶⁶ ASVI, CAS, b.21 fasc.1278; E. M. Simini, *...e Abele uccise Caino*, cit., pag.77; U. De Grandis, *Quaderno di storia e cultura scledense*, n.19/2007, pag. 6; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.24; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.464-466.

⁴⁵⁶⁷ ASVI, CAS, b.21 fasc.1278; ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed. Elenchi persone rilasciate; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.24; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag. 89.

⁴⁵⁶⁸ ASVI, CAS, b.24 fasc.1485, b.26 fasc.1746; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2 Segnalazioni Uff. I, b.18 fasc. Schede Matricolari; *Il Giornale di Vicenza* del 21.2.46.

- Mauro Barni;⁴⁵⁶⁹ già della polizia politica, arriva nell'ottobre '44 dalla Toscana; arrestato, è poi rilasciato.
- Amleto Bentivoglio detto "Bianco";⁴⁵⁷⁰ maresciallo dell'UPI/GNR di Vicenza, poi BdS-SD - "Banda Carità". Arrestato, è processato dalla CAS di Vicenza il 20.2.47 e condannato a 30 anni, di cui 10 anni gli vengono subito condonati. Il 12.2.48 la CS annulla la sentenza limitatamente alla mancanza di motivazioni sul delitto di lesioni e sulla natura di esse come sevizie particolarmente efferate e rinvia per un nuovo esame alla CAS di Treviso; rigetta nel merito, poi l'amnistia e la scarcerazione.
- Bortolo Berna,⁴⁵⁷¹ residente Villaganzerla, *spia della GNR-UPI*, poi BdS-SD.
- Giovanni Bettero⁴⁵⁷² di Redenzio; maresciallo aiutante capo della GNR-UPI; arrestato, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
- Vittorio Bonavia⁴⁵⁷³ di Attilio, da Poleo di Schio; capitano dell'UPI-GNR e ufficiale di collegamento con i tedeschi della BdS-SD. Il 12 agosto 1944 partecipa con l'BdS-SD di Padova e il maggiore Antonio Frabotta al rastrellamento di Montecchio Precalcino e alla perquisizione di Casa Tretti, il 14 agosto è presente al recupero del "Tesoro Tretti". Nell'ottobre 1944, con il capitano Rossi prende contatto con il BdS-SD/Banda Carità, appena giunta a Vicenza, e nel febbraio '45 partecipa a una riunione per coordinare le polizie nazi-fasciste nel vicentino. Partecipa alla condanna alla deportazione in Germania di quattro militari del "Pronto Intervento" della GNR Ferroviaria di Bolzano Vicentino, accusati antifascismo. Dopo la Liberazione è arrestato, ma rilasciato per amnistia già nel '49; va a risiedere a Trieste da dove chiede persino il rimborso dei "danni di guerra" per aver subito "saccheggio" da parte partigiana i giorni della Liberazione (sic!).
- Carmine Denisi⁴⁵⁷⁴ di Silvio; maresciallo 1° aiutante della GNR-UPI; fungeva da boia; arrestato, poi rilasciato.
- Luigi Di Fusco;⁴⁵⁷⁵ tenente della GNR, pederasta e pedofilo; tra i peggiori dell'UPI di Vicenza; è denunciato con Osvaldo Foggi ed altri da Miotti Natale e Dino, due patrioti che hanno subito un'aggressione a mano armata, violazione di domicilio, rapina, violenze e torture; viene denunciato assieme a Osvaldo Foggi e Ugo Zanotto per arresto, tortura e furto ai danni di Ramiro Bonato da Mossano, avvenuto il 28.12.44; è ucciso dai partigiani il 4 aprile 1945.
- Osvaldo Foggi⁴⁵⁷⁶ di Attilio e Maria Romelli, cl.16, nato a Castelfranco di Sopra (Arezzo) e residente a S. Giovanni Valdarno (Firenze). Già sottufficiale sommergibilista, nel novembre '43 istituisce il presidio della GNR al suo paese natale. Salito al nord con l'UPI di Bologna, la "Squadra Querzè", già componenti dell'ex Compagnia Comando della 67ª Legione GNR di Bologna; si trasferisce a Vicenza dove è tra i peggiori dell'UPI. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 16, 17 e 18.4.46, con Pietro Zatti, Umberto Amleto Salmi e Vittorio Vancini; è accusato di collaborazionismo per avere operato in attività dirette a stroncare il movimento di liberazione nazionale, catturando, minacciando e seviziano

⁴⁵⁶⁹ ASVI, CAS, b.6 fasc.492.

⁴⁵⁷⁰ ATVI, Sentenza n.8/47-2/47 del 20.3.47 contro Bentivoglio e Marchesi, fascicolo Schenale Umberto, Interrogatorio dell'imputato del 14 giugno 1945 e 1° agosto 1945, cc.130, 134-135; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.70, 73, 76, 79, 80 e 84; A. Frigo, *Ricordi*, cit., pag.288.

⁴⁵⁷¹ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

⁴⁵⁷² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.241.

⁴⁵⁷³ ASVI, CAS, b.13 fasc.839, b.26 fasc.1746; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3- Elenco componenti GNR e in Elenco iscritti PFR, b.15 fasc.7- Elenco fascisti fermati, copia in ACSSAU, b. 3, b.17, fasc. Comm. Giustizia - Comandante GNR a Com. Generale GNR, 25.2.45, copia in ACSSAU, b. 1; ASVI, Danni di guerra, b.267, 267 fasc.18190, 24649; R. Caporale, *La "Banda Carità"*, cit., pag. 313, U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.187; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.87 e 92.

⁴⁵⁷⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.80, 84, 90.

⁴⁵⁷⁵ ASVI, CLNP, b. 9 fasc. 2, b. 10 fasc. 8; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag. 65, 67, 68, 74-75, 77, 79, 82, 86, 88, 90, 92-93, 95; A. Frigo, *Ricordi*, cit., pag. 170-174, 182, 187-195, 202-203, 286-289.

⁴⁵⁷⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7, b.25 fasc. Varie 1; ATVI, CAS, Sentenza n.39/46-43/46 del 18.4.46 contro Foggi, Zatti, Salmi e Vancini; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.65, 66, 67, 68, 69, 71, 74, 76, 79, 82, 85, 86, 88, 90, 92-93, 95-96; A. Frigo, *Ricordi*, cit., pag.161, 163, 165-173, 182, 187, 192-195, 204, 286-288; *Il Giornale di Vicenza* del 16, 17, 18, 19 e 23.4.46; *Il Nuovo Adige* del 13, 15, 17, 18 e 19.4.46.

durante gli interrogatori i detenuti politici; è accusato con Umberto Amleto Salmi e Vittorio Vancini di concorso in omicidio del patriota Dino Carta; denunciato con Luigi Di Fusco ed altri, da Natale e Dino Miotti, due patrioti che hanno subito un'aggressione a mano armata, violazione di domicilio, rapina, violenze e torture, è accusato di tentato assassinio di Natale Miotti, sparandogli alcuni colpi di rivoltella che lo colpivano alle spalle; è accusato con Pietro Zatti di aver cagionato lesioni personali gravi al patriota Clemente Finato; è denunciato assieme a Luigi Di Fusco e Ugo Zanutto per arresto, tortura e furto ai danni di Ramiro Bonato da Mossano, avvenuto il 28.12.44; è accusato di aver partecipato a rastrellamenti in provincia di Arezzo in collaborazione con le SS tedesche. Arrestato dopo la Liberazione, è incriminato dalla CAS. Pur incarcerato a S. Biagio, riesce a comunicare tramite lettere clandestine con la sorella Paolina (cl.19, residente a S. Giovanni Valdarno) e in una lettera il fratello chiede di recuperare certificati di buona condotta.

E' condannato dalla CAS di Vicenza alla pena capitale per collaborazionismo militare e a 24 anni di reclusione per concorso in omicidio e lesioni; chiede la "grazia sovrana" e ricorre in CS che la rigetta il 25.7.46; il 30.1.47 il Capo provvisorio dello Stato commuta la pena capitale con l'ergastolo; il 27.1.54 la Corte d'Appello di Venezia riduce la pena, per effetto di successivi condoni, a 5 anni e 8 mesi, sottoponendolo a "libertà vigilata" dal 1.2.54 (Decreto Presidenziale 19.12.53); il 5.5.54 il PG impugna la sentenza di Venezia; il 23.10.54 la CS annulla l'ordinanza di Venezia e determina in 10 anni la pena di reclusione da espiare, fatto che comporta la sua completa scarcerazione.

- Umberto Amleto Salmi⁴⁵⁷⁷ di Adolfo, cl.15, da Bologna; già sottotenente dei Bersaglieri, ha conseguito una medaglia di bronzo ed una croce di ferro in azioni di guerra sul fronte russo nel '41; egli ha inoltre partecipato all'impresa fiumana di Gabriele D'annunzio e alla guerra d'Etiopia. Già impiegato alla Cassa di Risparmio di Venezia, poi tenente della GNR addetto all'UPI di Bologna, la "*Squadra Querzè*", della Compagnia Comando della 67ª Legione GNR di Bologna - poi trasferita a Vicenza e di fatto assorbita dal BdS-SD - "Banda Carità". Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 16, 17 e 18.4.46, con Pietro Zatti, Foggi Osvaldo e Vittorio Vancini; è accusato di collaborazionismo per avere operato, *in attività diretta a stroncare il movimento di liberazione nazionale, catturando, minacciando e sevizando durante gli interrogatori i detenuti politici*; è accusato con Pietro Zatti di aver fatto parte dei plotoni di esecuzione; è accusato con Osvaldo Foggi e Vittorio Vancini di concorso in omicidio del partigiano Dino Carta che aveva tentato la fuga; è inoltre imputato di omicidio aggravato, di furto aggravato e di violenza carnale sulla persona della moglie di un patriota ucciso (quest'ultimo capo di imputazione riguarda delitti commessi a Bologna); è condannato dalla CAS di Vicenza alla pena capitale per collaborazionismo militare e a 24 anni di reclusione per concorso in omicidio e lesioni; ricorre alla Corte Suprema che la rigetta il 25.7.46; il 30.1.47 il Capo provvisorio dello Stato commuta la pena capitale con l'ergastolo; il 27.1.54 la Corte d'Appello di Venezia riduce la pena, per effetto di successivi condoni, a 5 anni e 8 mesi, sottoponendolo a "libertà vigilata" dal 1.2.54 (d.p. 19.12.53); il 5.5.54 il PG impugna la sentenza di Venezia; il 23.10.54 la CS annulla l'ordinanza di Venezia e determina in 10 anni la pena di reclusione da espiare, fatto che comporta la sua immediata scarcerazione.
- Alfredo Froli⁴⁵⁷⁸ sardo; brigadiere della GNR-UPI, sposato con una certa T ... da Velo d'Astico, dove abita; arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Carlo Gasparini⁴⁵⁷⁹ di Pietro e Teresa Murari, cl.02, da Vicenza; dipendente del Panificio Comunale di Vicenza ed *elemento della polizia segreta*, lavora all'UPI di Porta Padova e S.

⁴⁵⁷⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.28, b.16 fasc. S, b.25 fasc. Varie 1; ATVI, CAS, Sentenza n. 39/46-43/46 del 18.4.46 contro Foggi, Zatti, Salmi e Vancini; A. Frigo, *Ricordi*, cit., pag.175 e 187; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.70, 73, 76, 80, 84 e 90; A. Galeotto, *Brigata Pasubiana*, cit., Vol. III, pag.1644-1645; *Il Giornale di Vicenza* del 16, 17, 18, 19 e 23.4.46; *Il Nuovo Adige* del 13, 15, 17, 18 e 19.4.46.

⁴⁵⁷⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.66, 67, 71, 76 e 90; A. Frigo, *Ricordi*, cit., pag.177-178, 183-185, 187, 195, 279-281.

⁴⁵⁷⁹ ASVI, CAS, b.16 fasc.983, b.20 fasc.1220; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Michele; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato. ASVI, CAS, b.16 fasc.983, b.20 fasc.1220; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.
- Maria Grunchi⁴⁵⁸⁰ di Gino e Domenica Zorzi, cl.20, nata a Verona e residente a Quinto Vicentino; ausiliaria del UPI/GNR (maggiore Frabotto) e collaboratrice del capitano Polga. Ha un fratello nella BN e uno nella PAR; arrestata dopo la Liberazione per ordine dell'Ufficio Politico del CLNP, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso; è processata il 23.2.46, imputata di aver provocato con le proprie delazioni, azioni dirette contro i partigiani e di aver causato l'arresto di Franco Caniotto, facente parte dei GAP; è condannata a 6 anni e 8 mesi di reclusione; il 20.9.46 la CS dichiara estinto il reato per amnistia e annulla la sentenza senza rinvio. In rapporti con Angela Scalzotto e con Antonio Fabrotto, dopo la Liberazione organizza una banda armata che opera nei Colli Berici sino al febbraio '46.
 - ... Loreta; milite dell'UPI/GNR della squadra Querzè della GNR di Bologna.
 - Pietro Manfrin⁴⁵⁸¹ di Vittorio, cl.1900, da Casone di Settecà - Vicenza; informatore della GNR-UPI.
 - Angelo Giovanni Marchesi detto “il Boia”⁴⁵⁸² di Giovanni, cl.22, da Messina; brigadiere della GNR, poi del BdS-SD di Carità; accusato di collaborazionismo, è arrestato a Reggio Calabria nell'aprile '46 e tradotto a Vicenza; giunto in città è riconosciuto per il noto seviziatore che, nelle celle dell'UPI veniva chiamato “il boia” ed esperto come Osvaldo Foggi della “macchinetta”; processato il 2.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Danilo Menara⁴⁵⁸³ di Carlo, cl.09, milite capo della GNR, archivista e della squadra investigativa dell'UPI; arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è a disposizione della Uff. Politico del CLNP; incriminato dalla CAS, è poi rilasciato.
 - Giuliano Mistrorigo⁴⁵⁸⁴ di Luigi e Luigia Viecelli, cl.14, da Chiampo; milite scelto della GNR – UPI, Sezione Uffici, Villa Zaupa – Pavan, la “Villa Triste” di Corso Padova 178; successivamente passa alla BN; in borghese il 9.11.44 arresta ad Arzignano il patriota Giuseppe Rossi, che portato a Vicenza, è interrogato e torturato da Dario Martini "Asso di Fiori" della "Banda Fiore" del SSS Marina e dal capitano Eraldo Rossi dell'UPI; Giuseppe Rossi viene poi trasferito a S. Maria Maggiore a Venezia e liberato il 28.4.45; arrestato il 6.7.45, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS, poi rilasciato: già dipendente della Pellizzari di Arzignano è licenziato dalla Commissione Interna dopo la Liberazione, il provvedimento viene confermato dalla Commissione Aziendale di Epurazione nominata dalla Comm. Provinciale e non ha presentato ricorso.
 - ... Morelli; brigadiere dell'UPI/GNR della squadra Querzè della GNR di Bologna.
 - Maria Nazzari⁴⁵⁸⁵ di Arziranello, nata a Maresca (Pt); spia della polizia segreta fascista.
 - Osvaldo Peloggi⁴⁵⁸⁶ da Follonica (Gr); della polizia segreta, arriva ad ottobre '44 dalla Toscana.
 - Petracchini Gastone⁴⁵⁸⁷ della GNR-UPI, infiltrato nelle file partigiane della "Garemi" con il nome di battaglia "Mafalda"; è la causa dei massicci arresti avvenuti dal 22 al 25 dicembre 1944 a Schio e partecipa direttamente agli interrogatori in caserma “S. Michele” a Vicenza.

⁴⁵⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.15/46-11/46 del 23.2.46 contro Grunchi Maria; *Il Giornale di Vicenza* del 16, 23 e 24.2.46.

⁴⁵⁸¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴⁵⁸² ATVI, CAS, Sentenza n.94/46-99/46 del 2.7.46 contro Marchese e Scalabrini; Sentenza n.8/47-2/47 del 20.3.47 contro Bentivoglio e Marchesi; *Il Giornale di Vicenza* del 19 e 27.4.46; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, pag.65, 66, 79, 82, 86, 88, 92-93; A. Frigo, *Ricordi*, cit., pag.171, 187 e 288.

⁴⁵⁸³ ASVI, CAS, b.9 fasc.622; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2.

⁴⁵⁸⁴ ASVI, CAS, b.20 fasc.1213; ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15, fasc.2 e Elenchi persone rilasciate, b. 26 fasc. Varie; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.241.

⁴⁵⁸⁵ ASVI, CAS, b.7 fasc.536.

⁴⁵⁸⁶ ASVI, CAS, b.6 fasc.492.

⁴⁵⁸⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

- Francesco Pezzolato⁴⁵⁸⁸ di Alessandro, cl.12, da Valdagno; già della GNR-UPI di Vicenza, poi della “Banda Carità”.
- Piccarriello Pasquale;⁴⁵⁸⁹ della GNR-UPI, *sevizziatore*; rilasciato nell'ottobre '45 dal campo di Coltano (Pisa), si nasconde dalla cognata Zago a Padova in attesa di raggiungere il meridione.
- ... Purri;⁴⁵⁹⁰ della GNR-UPI.
- Benedetto Ravera;⁴⁵⁹¹ milite scelto della GNR-UPI, agli ordini del capitano Soletti; arrestato e poi rilasciato.
- Eraldo Rossi⁴⁵⁹² di Ferdinando Eugenio e Adele Langella, cl.02, nato a Civitavecchia (Roma) e sfollato a Trissino; capitano dell'UPI/GNR. Nell'ottobre '44, con il capitano Bonavia prese contatto con il RSS di Carità, appena giunto a Vicenza, e nel febbraio '45 partecipa ad una riunione per coordinare le polizie nazi-fasciste, Dopo la Liberazione: "...si trova in casa Passetti, negoziante di Vini a Trissino, in procinto di lasciarla oggi verso le 15,00. È nascosto in solaio, armato e probabilmente deciso a resistere..."; "...il capitano Rossi è stato trovato in casa Passetti. Ci risulta che detto Passetti ha inviato a Vicenza una persona per condurre il Rossi a Verona e da Verona a Trissino...". Arrestato, è alla Sasso dal 27.5.45; quale detenuto politico colpevole di crimini fascisti è passato per competenza al PM presso la CAS il 24.7.45; è processato il 2.3.46, imputato di collaborazionismo per aver causato varie operazioni antipartigiane; tra i testimoni due reduci da Mauthausen; è condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione, ma poi è scarcerato per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Rino Scalabrini;⁴⁵⁹³ della GNR-UPI; processato il 2.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Arturo Schenale;⁴⁵⁹⁴ residente a Vicenza; già della GNR-UPI, successivamente della BN di Vicenza.
- Evaristo Serafini⁴⁵⁹⁵ di Luigi, cl.06 da Foligno (Pg), sfollato a Montecchio Maggiore; già squadrista, ispettore delle Assicurazioni Generali di Venezia, agenzia di Vicenza; della GNR-UPI, collabora con il capitano Ruffo dell'UPI all'arresto e alla successiva deportazione a Mauthausen di Luigi Massignan, poi BN di Vicenza (tessera n. 84502) con cui partecipa al rastrellamento del Grappa; disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione per entrare in clandestinità; dopo la Liberazione si nasconde in casa di Stefano Trevisan in località S. Bernardino a Montecchio Maggiore; arrestato è poi rilasciato.
- ... Soletti;⁴⁵⁹⁶ capitano dell'UPI/GNR di Vicenza.
- Savino Splendorio o Sblendorio⁴⁵⁹⁷ di Giuseppe Oreste e Rosa Saponera, cl.04, nato a Palazzo S. Gervasio (Matera) e sfollato a Sandrigo; maresciallo aiutante capo della GNR – UPI, Sezione Uffici, Villa Zaupa, Corso Padova 178; arrestato il 12.5.45 e deferito ai PM presso la CAS il 17.9.45, poi rilasciato.
- Vittoriano o Vittorio Vancini⁴⁵⁹⁸ di Domenico e Gemma Ventura, cl.23, da Bologna; già della la “Squadra Quercè” della Compagnia Comando della 67ª Legione GNR di Bologna, poi trasferitosi a Vicenza. “Indemoniato”, “Boia”, “il più accanito dei sevizziatori”. Arrestato dopo la

⁴⁵⁸⁸ ASVI, CAS, b.23 fasc.1375.

⁴⁵⁸⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.4.

⁴⁵⁹⁰ S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.92.

⁴⁵⁹¹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1661; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁵⁹² ASVI, CAS, b.13 fasc.839; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.17 fasc. Commissione Giustizia; ATVI, CAS, Sentenza n.19/46-14/46 del 2.3.46 contro Rossi Eraldo; *Il Giornale di Vicenza* del 25.7.45; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.77; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.73; R. Caporale, *La "Banda Carità"*, cit., pag.313.

⁴⁵⁹³ ATVI, CAS, Sentenza n.94/46-99/46 del 2.7.46 contro Marchese e Scalabrini.

⁴⁵⁹⁴ ASVI, CLNP, b.13 fasc.839; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.70 e 73.

⁴⁵⁹⁵ ASVI, CAS, b.21 fasc.1278; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.16 fasc. S; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13

⁴⁵⁹⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1661; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴⁵⁹⁷ ASVI, CAS, b.20 fasc.1213; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

⁴⁵⁹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2, b. 25, fasc. Varie 1; ATVI, CAS, fascicolo Vancini Vittoriano, *Interrogatorio dell'imputato del 10 dicembre 194*, cc.25-29 e Sentenza n. 39/46-43/46 del 18.4.46 contro Foggi, Zatti, Salmi e Vancini; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag. 70 e 73; don A. Frigo, *Ricordi*, pag. 174, 187, 288; *Il Giornale di Vicenza* del 16, 17, 18 e 23.4.46; *Il Nuovo Adige* del 13, 15, 17, 18 e 19.4.46.

Liberazione, è processato il 16, 17 e 18.4.46, con Pietro Zatti, Osvaldo Foggi e Umberto Amleto Salmi; è accusato di collaborazionismo per avere operato in *attività diretta a stroncare il movimento di liberazione nazionale, catturando, minacciando e sevizando durante gli interrogatori i detenuti politici*; è accusato con Osvaldo Foggi e Umberto Amleto Salmi di concorso in omicidio del partigiano Dino Carta che aveva tentato la fuga. E' condannato dalla CAS di Vicenza alla pena capitale per collaborazionismo militare e a 24 anni di reclusione per concorso in omicidio e lesioni; ricorre in CS che la rigetta il 25.7.46; il 30.1.47 il Capo provvisorio dello Stato commuta la pena capitale con l'ergastolo; il 27.1.54 la Corte d'Appello di Venezia riduce la pena, per effetto di successivi condoni, a 5 anni e 8 mesi, sottoponendolo a "libertà vigilata" dal 1.2.54 (Decreto Presidenziale 19.12.53); il 5.5.54 il PG impugna la sentenza di Venezia; il 23.10.54 la CS annulla l'ordinanza di Venezia e determina in 10 anni la pena di reclusione da espriare, fatto che comporta la sua immediata scarcerazione; l'8.7.75, la Corte d'Appello di Venezia concede la riabilitazione dalla condanna.

- Teodoldi Pietro Zatti⁴⁵⁹⁹ di Cesare, cl.24, n. e res. Novara; già della la "*Squadra Quercè*" della Compagnia Comando della 67^a Legione GNR di Bologna, poi trasferitosi a Vicenza. Dopo la Liberazione, è processato "in contumacia" il 16, 17 e 18.4.46, con Vittorio Vancini, Osvaldo Foggi e Umberto Amleto Salmi; è accusato di collaborazionismo per avere operato in *attività diretta a stroncare il movimento di liberazione nazionale, catturando, minacciando e sevizando durante gli interrogatori i detenuti politici*; è accusato di avere in concorso con altri cagionato, mediante l'applicazione ripetuta della macchinetta elettrica di tortura, alla patriota Iole Ambrosini, una lesione personale con perdita permanente dell'uso delle mani; è accusato con Osvaldo Foggi di aver cagionato lesioni personali gravi al patriota Clemente Finato; è accusato con Umberto Amleto Salmi di aver fatto parte dei plotoni di esecuzione. E' condannato dalla CAS di Vicenza alla pena capitale per collaborazionismo militare e a 24 anni di reclusione per concorso in omicidio e lesioni; ricorre in CS che la rigetta il 25.7.46; il 30.1.47 il Capo provvisorio dello Stato commuta la pena capitale con l'ergastolo; il 27.1.54 la Corte d'Appello di Venezia riduce la pena, per effetto di successivi condoni, a 5 anni e 8 mesi, sottoponendolo a "libertà vigilata" dal 1.2.54 (Decreto Presidenziale 19.12.53); il 5.5.54 il PG impugna la sentenza di Venezia; il 23.10.54 la CS annulla l'ordinanza di Venezia e determina in 10 anni la pena di reclusione da espriare, fatto che comporta la sua immediata scarcerazione.

Battaglione "Ordine Pubblico" (Btg. "OP") della GNR di Vicenza

Il Btg. "OP" della GNR di Vicenza è diviso in 3 compagnie, composte soprattutto da veterani della MVSN. Il Comando del Btg. "OP", affidato al maggiore Paolo Antonio Mantegazzi, ha sede presso la Caserma "S. Michele", sede anche del 619° Comando Provinciale della GNR.

La 1^a Compagnia è alla Caserma "Arnaldo Mussolini", ora ex Comando Presidio Militare di Vicenza, all'incrocio di via Borgo Casale e via Stradella dei Forti di Corso Padova.

La 2^a Compagnia è accasermata presso le Scuole Comunali di Porta Padova – Contrà S. Domenico.

La 3^a Compagnia ha sede presso le Scuole Comunali di Longara di Vicenza ed ha origine nell'ottobre '44 dall'aggregazione di uomini della Brigata "Firenze", provenienti dalla Toscana, di cui parte restano a Vicenza e parte si spostano a Schio.

- Paolo Antonio Mantegazzi detto "Galera",⁴⁶⁰⁰ da Santhià (Vercelli), residente con la moglie Maria Concetta Morello a Vicenza, via S. Caterina.

⁴⁵⁹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.25 fasc. Varie 1; ATVI, CAS, Sentenza n. 39/46-43/46 del 18.4.46 contro Foggi, Zatti, Salmi e Vancini; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag. 65-96; don A. Frigo, *Ricordi*, cit., pag.182, 187, 189, 194-195, 288-289; *Il Giornale di Vicenza* del 16, 17, 18 e 19.4.46; *Il Nuovo Adige* del 13, 15, 17, 18 e 19.4.46

⁴⁶⁰⁰ ASVI, Danni di guerra, b.354 fasc.25338; ATV, RSPCA 1956-1960, sentenza RS. 6/59, 4/58 Assise contro Antonio Mantegazzi del 31 luglio 1959; *Il Giornale di Vicenza*, 9 dicembre 1956; A. Frigo, *Ricordi*, cit., pag.181-182, 186-187, 190-192; U. Scaroni, "*Soldato dell'Onore*", cit., pag.84; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.81, 85, 91.

Di lui si sa poco, se non quanto riportato da alcuni testimoni come il prof. don Antonio Frigo:

"...uno dei più terribili aguzzini, specializzato nello stupro contro le donne..."; "Rabbrivido quando il magg. Mantegazzi, direttore del carcere (di S. Michele), veniva a passeggiare nel corridoio davanti alla camera nostra. Quello non immaginava certo che solo quattro giorni prima del mio arresto, per mia iniziativa, il suo nome, insieme a quello di Foggi, Di Fusco, Zatti e Fiori era stato ripetutamente annunciato da Radio Londra come criminale di guerra."; "Una decina di anni dopo guerra fui convocato dal giudice Ferdinando Canilli, il quale mi disse che pareva che Mantegazzi fosse al Cairo e facesse il cuoco e lui aveva ricevuto l'incarico di allestire una documentazione per richiederne l'estradiizione... che mi era stato detto che il giorno dopo la scadenza del bando Graziani (26 Maggio 1944), era andato in quel di Chiampo, aveva arrestato due fratelli che non si erano presentati e li aveva fucilati sotto gli occhi dei genitori, davanti alla porta di casa".

Eleonora Candia "Nora", cl.21, da Pergine Valsugana (Tn), staffetta della Brigata "7 Comuni", arrestata il 4.1.45 e rinchiusa nelle celle della Caserma S. Michele a Vicenza, ha reso dopo la Liberazione la seguente denuncia di fronte al giudice: *"Tutte le mie compagne hanno subito torture e furono insidiate in ogni modo sia dagli agenti dell'UPI sia dal maggiore Mantegazzi, che si vantava di aver posseduto parecchie di noi e desiderato solo le minorenni vergini"*.

Dello stesso tenore anche la testimonianza di Elisabetta Daffan "Lisetta", cl.21, da Vicenza. Il repubblicano Umberto Scaroni così lo ricorda: *"un ufficiale che era solito svegliare i propri legionari gettando una bomba a mano nel corridoio delle camerate"*.

La storica Sonia Residori: *"...uno dei più terribili aguzzini, specializzato nello stupro contro le donne..."*. I documenti contenuti nei fascicoli della CAS di Vicenza testimoniano che lo stupro ripetuto, per mezzo dell'impiego di cocaina o altra sostanza stupefacente, era pratica regolare all'interno del carcere di S. Michele da parte del maggiore Mantegazzi, come negli uffici dell'UPI e poi della "Banda Carità", in particolare da parte dei tenenti Luigi Di Fusco e Pietro Zatti.

Accusato di collaborazionismo ed altri reati tra i quali 12 omicidi, rapina pluriaggravata, atti di libidine violenti, violenza carnale e lesioni gravi, Mantegazzi è colpito da mandato di cattura fin dal 1946, ma il procedimento non viene concluso per la sua presunta morte. Infine, nel 1954 il suo avvocato di fiducia, Lanfrè di Venezia, informa il giudice istruttore di Vicenza che il suo assistito è vivo e che gli ha affidato il compito di difenderlo. Secondo l'articolista del Giornale di Vicenza il Mantegazzi si trova in Egitto, in *"precarie condizioni di salute"*.

Il 31 luglio 1959 è celebrato il processo, ma il Tribunale penale di Vicenza, dichiara di *"non doversi procedere nei confronti di Mantegazzi Antonio per i delitti ascrittigli in epigrafe, per estinzione dei medesimi a seguito di amnistia in virtù dell'art.1 lett. a) D.P. 11.7.1959 n.460"*.

- Ezio Feletti⁴⁶⁰¹ di Pietro e Gianna Mistrorigo, cl.22, nato a Portogruaro (Ve) e residente a Chiampo; capitano della GNR, a Luglio '44 è trasferito due mesi ad Asiago dove partecipa al rastrellamento di Granezza; ad Ottobre, trasferito a Malo, partecipa al rastrellamento di Malo con le BN di Malo, San Vito di Leguzzano e tedeschi; viene successivamente trasferito a Arzignano e ai primi di Aprile '45 è incorporato nella Divisione Bersaglieri "Italia" ed inviato a Como ; ha partecipato anche al rastrellamento di Crespadoro di fine aprile '44 e a quel plotone di esecuzione; ha partecipato al rastrellamento di Chiampo del luglio '44; arrestato il 2.6.45, è indagato, ma poi rilasciato.
- ... Lopresti⁴⁶⁰² capitano, comandante della 2ª Compagnia della GNR-Btg. "OP", accasermata presso le Scuole Elementari di Porta Padova.

⁴⁶⁰¹ ASVI, CAS, b.9 fasc. 620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.890, b.19 fasc.1166, b.25 fasc.1581, b.25 fasc.1578; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7.

⁴⁶⁰² ASVI, CAS, b.11 fasc.725, b.15 fasc.938; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.57 e 84.

- Orazio Marcadella⁴⁶⁰³ di Giovanni, cl.13, da Pove del Grappa; capitano, comandante della 1^a Compagnia della GNR-Btg. “OP”, i cui *componenti anziani facevano rastrellamenti*; arrestato e indagato, ma poi rilasciato.
- Pio Pens⁴⁶⁰⁴ di Pio e Edvige Grandi, cl.05, nato a Crespino (Ro) e residente a Rovigo; capitano, comandante compagnia “OP”; tra l’altro, ha partecipato con il suo reparto al rastrellamento nella zona di Chiampo il 5.6.44, dove ha diretto la fucilazione di due partigiani (Illidio Garzara e Mario Molon); arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45, è poi rilasciato.
- Roberto Pieroni⁴⁶⁰⁵ di Luigi e Maddalena Soriani, cl.07, da Firenze; già del 42° Btg. camice nere da sbarco a Tolone, è internato in Germania; ex IMI, aderisce alla RSI come capitano, comandante la 3^a Compagnia della GNR-Btg. “OP” di Vicenza; è accusato da Danilo Guiotto della Compagnia GGL di essere stato per più volte al comando di plotoni d’esecuzione; costituitosi, è alla Caserma “Sasso” il 27.5.45; il 12.9.45 è deferito ai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- ... Vitali di Ribolla⁴⁶⁰⁶ capitano, comandante di una compagnia “OP” della Brigata “Firenze”, aggregato al Comando Provinciale della GNR di Vicenza e posto al comando della 3^a Compagnia “OP”; è poi sostituito dal capitano Roberto Pieroni.
- Umberto Andrein⁴⁶⁰⁷ di Bortolo, cl.06, nato a Costabissara e residente a Vicenza; l’8 settembre ’43 è a Tolone (Francia) con il 42° Btg. “M” “camice nere da sbarco” che rifiuta di cedere le armi ai tedeschi; ex IMI, aderisce alla RSI e nel febbraio ’44 rientra in Italia; della GNR-Btg. “OP”, 1^a Compagnia di Vicenza, con l’incarico di attendente del capitano Zenari; arrestato, è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, poi rilasciato.
- ... Bertuzzo⁴⁶⁰⁸ da Sovizzo Basso; partecipa al rastrellamento di Crespadoro del 27 aprile '44, di Malo-Zovo-Priabona del 22 Ottobre '44 e di Nogarole di Trissino del 7/9 settembre 44.
- Luigi Bevilacqua; partecipa tra l’altro al rastrellamento della Val Chiampo del 15.8.44 e all’Operazione “Timpano” del settembre ’44.
- Alfreme Billi⁴⁶⁰⁹ di Francesco, cl.04, nato a Sassetta (Li) e residente a Follonica (Gr), gemello di Giuseppe; già della GNR a Grosseto l’11.11.43, il 1.10.44 è a Vicenza con il Btg. “Toscana”, incorporato nella GNR-Btg. “OP” di Vicenza, 3^a Compagnia; arrestato, inquisito dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Giuseppe Billi⁴⁶¹⁰ di Francesco, cl. 04, nato a Sassetta (Li) e residente a Follonica (Gr), gemello di Alfreme; già della GNR a Grosseto l’11.11.43, il 1.10.44 è a Vicenza con il Btg. “Toscana”, incorporato nella GNR-Btg. “OP” di Vicenza, 3^a Compagnia; arrestato, inquisito dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- ... Bonazzoli⁴⁶¹¹ sergente della GNR, tra l’altro partecipa al rastrellamento di Piana di Valdagno del settembre '44, dove con Antonio Benincà uccide Gio Batta Farinon “Zara” e altri 3 patrioti; partecipa a metà agosto 44 al rastrellamento di Chiampo.
- Gino Bordignoni o Berdignoni⁴⁶¹² di Bernardo e Clotilde Grossi, cl.11, da Massa Carrara; già della GNR, Btg. “Firenze”, poi della GNR-Btg. “OP”, 3^a Compagnia di Vicenza; partecipa

⁴⁶⁰³ ASVI, CAS, b.26 fasc.1774; ASVI, CLNP, b.15 fasc.6 e 19.

⁴⁶⁰⁴ ASVI, CAS, b.10 fasc.654, b.17 fasc.1076; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

⁴⁶⁰⁵ ASVI, CAS, b.6 fasc.492, b.13 fasc.839, b.15 fasc.938, b.26 fasc.1746; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45; U. Scaroni, *Soldato dell’Onore*, cit., pag.187; S. Residori, *Il coraggio dell’altruismo*, cit., pag.87 e 92.

⁴⁶⁰⁶ ASVI, CAS, b.6 fasc.492, b.25 fasc.1514.

⁴⁶⁰⁷ ASVI, CAS, b.17 fasc.1015; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

⁴⁶⁰⁸ ASVI, CAS, b.9, fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.890, b.15 fasc.16, b.16 fasc.984.

⁴⁶⁰⁹ ASVI, CAS, b.6 fasc.492.

⁴⁶¹⁰ ASVI, CAS, b.6 fasc.492.

⁴⁶¹¹ ASVI, CAS, b.12 fasc.773.

⁴⁶¹² ASVI, CAS, b.10 fasc.654; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; CSSMP, b.2, fasc. De Marchi Eleonoro.

- tra l'altro al rastrellamento del novembre '44 in zona Chiampo; arrestato, il 12.5.45 è alla Caserma "Sasso", inquisito dai PM della CAS, poi rilasciato.
- Amedeo Carestiato⁴⁶¹³ di Tertulliano, da Lugo Vicentino; del Btg. "OP", 1^a Compagnia; partecipa a vari rastrellamenti tra cui a Crespadoro il 27.4.44; arrestato, è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, poi rilasciato ma cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo, poi reintegrato.
 - Giuseppe Cariolato; muore in località "7 Roccoli" di Altissimo mentre partecipa al rastrellamento della Val Chiampo del 15.8.44.
 - Angelo Carollo⁴⁶¹⁴ di Ermenegildo, da Lugo Vicentino; della GNR, Btg. "OP"; partecipa a vari rastrellamenti; arrestato è poi rilasciato, ma cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo, poi riammesso.
 - Antonio Carraro⁴⁶¹⁵ di Girolamo o Giacomo, cl.08, nato a Isola Vicentina e residente a Cornedo; già GNR del Lavoro, poi Btg. "OP"; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Cornedo-Quargnenta e di S. Vito di Leguzzano del 17.8.44; arrestato e indagato, è poi rilasciato.
 - ... Ciorli⁴⁶¹⁶ tenente della GNR-Btg. "OP", 1^a Compagnia.
 - Luigi Conforto; della GNR-Btg. "OP"; muore il 2.8.44 durante un rastrellamento in zona Campodalbero di Crespadoro.
 - Giovanni Contro⁴⁶¹⁷ di Francesco e Maria Zuliani, cl.07, nato a Reunach (Germania) e residente a Marostica; della GNR, risulta partecipare ai fatti di Grancona; opera a Schio nell'ottobre '43, ad Arzignano presso la ditta Pellizzari, a Ponte di Brenta, a Vicenza, al Btg. "OP" presso la Scuola di Porta Padova, fino al 9 dicembre '44, poi a Bassano sino alla Liberazione; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 30.5.45, poi rilasciato.
 - Giovanni Corradini; del Btg. "OP"; partecipa all'Operazione "Timpano" del settembre '44 e risulta "disperso" sul Monte Faedo il 10.9.44, probabilmente ha disertato.
 - Ugo Crivellaro⁴⁶¹⁸ di Giacomo e Giuditta Gonzato, cl.21, da Vicenza; del Btg. "OP", partecipa al rastrellamento di Monteviale, dove per il lancio di una bomba in una abitazione rimane ferito; alla Liberazione percepisce £ 18.000 e un taglio di stoffa per "mimetizzazione", cioè per entrare in clandestinità; arrestato, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi rilasciato.
 - Francesco Crosara⁴⁶¹⁹ di Gio Batta, da Lugo Vicentino; della GNR-Btg. "OP", con cui partecipa a vari rastrellamenti; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato ma cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo.
 - Giovanni Dalla Costa⁴⁶²⁰ di Gio Maria, da Lugo Vicentino; milite del Btg. "OP" con cui partecipa a vari rastrellamenti; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato ma cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo.
 - Girolamo Dalla Costa⁴⁶²¹ di Francesco, da Lugo vicentino; del Btg. "OP", 1^a Compagnia, partecipa a vari rastrellamenti; arrestato, è poi rilasciato, ma cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo, poi reinserito.

⁴⁶¹³ ASVI, CAS, b.14 fasc.888; ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

⁴⁶¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 e 11.

⁴⁶¹⁵ ASVI, CAS, b.12 fasc.773; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁶¹⁶ ASVI, CAS, b.11 fasc.725; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.57.

⁴⁶¹⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁶¹⁸ ASVI, CAS, b.19 fasc.1182; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁴⁶¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

⁴⁶²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.11.

⁴⁶²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

- Silvio Dal Maso⁴⁶²² di Desiderio e Lucia Cappello, cl. 1900, da Chiampo; *“Promemoria per il Comandante Generale della GNR. Il 5 corrente, alle ore 7, 40, sei ribelli armati di fucili 1891 e di bombe a mano fermarono la tranvia in partenza da Chiampo e diretta a S. Vitale di Montebchio, prelevandovi, dai viaggiatori, circa 30 militi della GNR, oltre l'aiutante comandante del distaccamento di Chiampo. Questi furono tutti disarmati e quindi incolonnati e, attraverso il centro del paese, condotti in direzione di Vestenanova (Verona). Durante il percorso solo il milite Silvio Dal Maso, della 42^a Legione “Berica”, riuscì a fuggire. Militi della GNR e militari germanici hanno subito iniziato un'azione di rastrellamento.”* dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 10.6.44; arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”; deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, è poi rilasciato.

Severino Donazzan⁴⁶²³ di Severino, da Bassano del Grappa; milite del Btg. “OP”, partecipa tra l'altro al rastrellamento del 17.8.44 a Cornedo-Quargnenta; dopo la Liberazione denuncia quale rastrellatore il suo comandante di Compagnia, capitano Orazio Marcadella; deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, è poi rilasciato.

- Danilo Silvano Fabris,⁴⁶²⁴ da Thiene; già tenente del Btg. “OP”, 1^a Compagnia, poi BN; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Crespadoro del 27.4.44, di Marano-Thiene del 28.4.44, di Asiago del 1.6.44 e Chiampo del 5.6.44 e al tribunale speciale come cancelliere; come BN partecipa anche al rastrellamento di Arcugnano del 29.10.44; arrestato, è processato dalla CAS di Vicenza il 31.8.46, ma la Corte decreta il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Tiziano Fracasso⁴⁶²⁵ di Silvio e Lucia Ferin, cl.04, nato ad Arzignano e residente a Lisiera di Bolzano Vicentino; maresciallo della GNR-Btg “OP”, 1^a Compagnia, capo magazzino alla Caserma “Mussolini” di Borgo Casale; responsabile con Nicola Boschetto e Mario Preto dell'arresto del Cancelliere del Tribunale di Vicenza Pietro De Longhi, avvenuta il 15.1.44; ha ottenuto un premio di £ 30.000 per il suo impegno contro i “ribelli”; arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso” ed è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
- Aldo Ilvo Franchi⁴⁶²⁶ di Orlando ed Emilia Innocenti, cl.1899, da Follonica (Gr); maresciallo della GNR di Pavia, arriva a Vicenza con i reparti provenienti dalla Toscana ed è inserito nel Btg “OP”, 1^a Compagnia con il figlio Vitaliano; arrestato come “criminale di guerra”, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; evaso con il figlio, sono arrestati una seconda volta a Follonica e tradotti a Vicenza il 25.6.45, poi rilasciati.
- Vitaliano Franchi⁴⁶²⁷ di Aldo Ilvo e Angiolina Cavedani, cl.24, da Follonica (Gr); della GNR di Pavia, arriva a Vicenza con i reparti provenienti dalla Toscana e inserito nel Btg “OP”, 1^a Compagnia con il padre Ilvo; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; evaso con il figlio, sono arrestati una seconda volta a Follonica e tradotti a Vicenza il 25.6.45, poi rilasciati.
- Alfredo Gelli; da Follonica (Gr); della GNR, Btg. “Toscana”, incorporato nella GNR-Btg “OP” di Vicenza, 3^a Compagnia; arrestato, inquisito dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- ... Genuino,⁴⁶²⁸ toscano, già tenente della GNR Btg. “Firenze”, incorporato nella GNR-Btg “OP” di Vicenza; rastrellatore, ha partecipato tra l'altro anche al rastrellamento di Crespadoro di fine aprile 1944, dove comanda il plotone di esecuzione, composto da 21 uomini; partecipa al rastrellamento di Malo – Priabona – S. Lorenzo – Torreselle di Isola Vic. - Gambugliano – Zovo – Valdagno – Castelgomberto, dell'Ottobre '44 e di Nogarole di Trissino.

⁴⁶²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45; E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag. 86.

⁴⁶²³ ASVI, CAS, b.8, fasc.566, b.11 fasc.725, b.12 fasc.773; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7 e 19.

⁴⁶²⁴ ASVI, CAS, b.4 fasc.274, b.7 fasc.531, b.11 fasc.725, b.12 fasc.797, b.14 fasc.890, b.21 fasc.1264, b.23 fasc.1385; ATVI, CAS, fasc.1019/45, Sentenza n.146/46-151/46 del 31.8.46 contro Fabris Danilo; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.57.

⁴⁶²⁵ ASVI, CAS, b.5 fasc.332, b.8 fasc. Contabilità CAS; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

⁴⁶²⁶ ASVI, CAS, b.6 fasc.492; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 19.

⁴⁶²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 19.

⁴⁶²⁸ ASVI, CAS, b.10 fasc.655, b.9 fasc.620, b.10 fasc.667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.890, b.19 fasc.1166, b.25 fasc.1578 e 1581.

- ... Giorgini,⁴⁶²⁹ della GNR-Btg. “OP”, partecipa tra l’altro al rastrellamento di Crespadoro del 27.4.44.
- Girolamo Grail o Grall⁴⁶³⁰ di Carlo e Amalia Tiranti, cl.1895, nato a Mantova e residente a Tavernelle di Altavilla; della GNR-Btg. “OP”; arrestato l’8.5.45, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Bruno Grandi; da Follonica (Gr); della GNR, Btg. “Toscana”, incorporato nel Btg. “OP” di Vicenza, 3^a Compagnia; arrestato, inquisito dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Giuseppe Litea⁴⁶³¹ di Bernardo, da Lugo Vicentino; della GNR-Btg. “OP”, 1^a Compagnia, con cui partecipa a vari rastrellamenti; arrestato, è cancellato dagli elenchi dell’elettorato attivo, poi reintegrato.
- Luigi Manni⁴⁶³² di Pietro, da Cornedo; della GNR, Btg “OP”, partecipa tra l’altro al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvecchio del 27 aprile '44, di Malo-Zovo-Priabona del 22 Ottobre '44 e di Nogarole di Trissino del 9 settembre 44. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Raffaello Manzardo⁴⁶³³ di Giuseppe, da Lugo Vicentino; milite della GNR-Btg. “OP”, 1^a Compagnia, con cui partecipa a vari rastrellamenti; arrestato, è cancellato dagli elenchi dell’elettorato attivo, poi reintegrato.
- Antonio Marchetti⁴⁶³⁴ di Giuseppe e Maria Dominidiato, cl.14, da Nanto, agricoltore; capo squadra della GNR-Btg. “OP”, 3^a Compagnia di Longara di Vicenza; partecipa tra l’altro al rastrellamento di Nanto del 12-13.5.44, di Montegalda e Villaganzerla del 24 e 27.7.44, di Altavilla del 26.7.44 e Arcugnano del 9.10.44. Arrestato l’8.5.45, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45; inquisito dal PM presso la CAS, è poi rilasciato.
- Mario Martignon⁴⁶³⁵ di n.n., da Lugo Vicentino; del Btg. “OP”, 1^a Compagnia, con cui partecipa a vari rastrellamenti; arrestato, è cancellato dagli elenchi dell’elettorato attivo, poi reintegrato.
- ... Michelin,⁴⁶³⁶ da Castelvomberto; tra l’altro partecipa al rastrellamento di Crespadoro del 27 aprile '44, con la squadra del sergente Gaigher che raggiunge Crespadoro da Campotamaso; partecipa al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona del 22 Ottobre '44 e di Nogarole di Trissino del 9 settembre 44.
- Ascanio Orlandini,⁴⁶³⁷ da Follonica (Gr); della GNR, Btg. “Toscana”, incorporato nel Btg. “OP” di Vicenza, 3^a Compagnia; arrestato, inquisito dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Nerone Panforte⁴⁶³⁸ di Alfredo, cl. 26, res. Vicenza; del Btg. “OP” della GNR di Vicenza; arrestato il 4 novembre '45 perché imputato di omicidio nelle persone dei patrioti Ferruccio Piccioni e Siro Loser da Roana (gruppo dei “Piccoli Maestri” di Toni Giuriolo), avvenuto il 4/5 giugno '44 durante il rastrellamento a nord dell’Altipiano di Asiago; poi amnistiato.
- Amaido Parlanti,⁴⁶³⁹ da Follonica (Gr); della GNR, Btg. “Toscana”, incorporato nel Btg. “OP” di Vicenza, 3^a Comp. agnia; arrestato, inquisito dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Alberto Pauletto⁴⁶⁴⁰ di Pietro, da Lugo Vicentino; del Btg. “OP”, 1^a Compagnia, con cui

⁴⁶²⁹ ASVI, CAS, b.14 fasc.888.

⁴⁶³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Detenuti politici.

⁴⁶³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

⁴⁶³² ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2.

⁴⁶³³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 e 11.

⁴⁶³⁴ ASVI, CAS, b.12 fasc.797, b.13 fasc.890; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁶³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

⁴⁶³⁶ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984.

⁴⁶³⁷ ASVI, CAS, b.6 fasc.492.

⁴⁶³⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 6.11.45.

⁴⁶³⁹ ASVI, CAS, b.6 fasc.492.

⁴⁶⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

partecipa a vari rastrellamenti; arrestato, è cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo, poi reintegrato.

- Gino Pelettiero o Pellattiero⁴⁶⁴¹ di n.n., da Sossano; già del Btg. "OP" di Vicenza con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvechio del 27 aprile '44. Successivamente entra nella BN di Altavilla e partecipa al rastrellamento di Nogarole di Trissino (Operazione "Timpano") del settembre 44 e di Malo-Zovo-Priabona 22.10.44; arrestato dopo la Liberazione e indagato dal PM presso la CAS, è poi rilasciato.
- Osvaldo Peloggi⁴⁶⁴² da Follonica (Gr); della GNR, Btg. "Toscana", incorporato nel Btg. "OP" di Vicenza, 3^a Compagnia; arrestato, inquisito dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Serafino Peretto⁴⁶⁴³ da Altavilla; già del Btg. "OP" di Vicenza con cui partecipa al rastrellamento di Crespadoro–Marana–Castelvechio del 27 aprile '44. Successivamente entra nella BN di Altavilla e partecipa al rastrellamento di Nogarole di Trissino (Operazione "Timpano") del settembre 44 e di Malo-Zovo-Priabona 22.10.44; decide quindi di andare in Germania come lavoratore volontario.
- ... Pigato⁴⁶⁴⁴ uno dei torturatori prediletti da Mantegazzi.
- Giovanni Protto⁴⁶⁴⁵ di Giovanni, da Lugo Vicentino; del Btg. "OP", con cui partecipa a vari rastrellamenti; arrestato e rilasciato, è poi cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo.
- Domenico Risiglione⁴⁶⁴⁶ cl.03, da Catania; aiutante capo della GNR, da giugno all'agosto '44 milita nella compagnia del Btg. "OP" accasermata a Longara di Vicenza; in agosto è trasferito alla compagnia accasermata a Porta Padova, e successivamente comanda il Distaccamento presso le Officine Pellizzari di Arzignano; il 1° settembre è destinato a Lonigo; arrestato, è inquisito dal PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- ... Ruffini⁴⁶⁴⁷ da Follonica (Gr), padre del capitano Ruffini; della GNR, Btg. "Toscana", incorporato nel Btg. "OP" di Vicenza, 3^a Compagnia; arrestato, inquisito dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Giuseppe Sartor⁴⁶⁴⁸ armaiolo del Btg. "OP", nel novembre '44 è congedato per motivi di salute.
- ... Scalabrin⁴⁶⁴⁹ da Montecchio Maggiore; del Btg. "OP", partecipa tra l'altro al rastrellamento di Altavilla del 26.7.44; arrestato, è inquisito dal PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Milenko Sokota⁴⁶⁵⁰ da Follonica (Gr); della GNR, Btg. "Toscana", incorporato nel Btg. "OP" di Vicenza, 3^a Compagnia; risulta giustiziato il 17.8.44 presso l'Ospedale Civile di Vicenza.
- Silvio Stagni⁴⁶⁵¹ di Stefano, da Lugo Vicentino; del Btg. "OP"; arrestato e rilasciato, è poi cancellato dagli elenchi dell'elettorato attivo.
- Mario Trevisan⁴⁶⁵² di Luigi e Maria Sbicego, cl. 12, nato a Poiana Maggiore e residente a Sossano e Chiampo; spia nazi-fascista; già della GNR dal 29.12.43; con il Btg. OP, 3^a

⁴⁶⁴¹ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.18, fasc.1104.

⁴⁶⁴² ASVI, CAS, b.6 fasc.492

⁴⁶⁴³ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828 e 890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.18 fasc.1104; ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁴⁶⁴⁴ ASVI, CAS, b.24 fasc.1492.

⁴⁶⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

⁴⁶⁴⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1612.

⁴⁶⁴⁷ ASVI, CAS, b.6 fasc.492

⁴⁶⁴⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. S.

⁴⁶⁴⁹ ASVI, CAS, b.13 fasc.890.

⁴⁶⁵⁰ ASVI, CAS, b.6 fasc.492

⁴⁶⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

⁴⁶⁵² ASVI, CAS, b.7 fasc.554, b.15 fasc.2.

Compagnia, ha tra l'altro partecipato all'assassinio di due patrioti a Chiampo il 5 giugno '44 (Illidio Garzara e Mario Molon); arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", imputato dal PM presso la CAS è poi rilasciato.

- Azelio Vanzi,⁴⁶⁵³ da Follonica (Gr), padre del capitano Ruffini; della GNR, Btg. "Toscana", incorporato nel Btg. "OP" di Vicenza, 3^a Compagnia; arrestato, inquisito dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Virginio Vomiero,⁴⁶⁵⁴ già del Btg. "OP" con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Crespadoro del 27.4.44; passa alla BN con cui partecipa tra l'altro al rastrellamento di Malo-Zovo-Priabona del 22.10.44 e di Nogarole di Trissino del 9 settembre 44 (Operazione "Timpano").
- Giuseppe Zenere⁴⁶⁵⁵ di Ferruccio, cl.21 nato a Caldiero (Vr) e residente a Vicenza; già dirigente il movimento delle FF.SS. di Vicenza; della GNR; con la Compagnia "OP" partecipa a moltissimi rastrellamenti tra cui quello di Vittorio Veneto, dove si vanta di aver saccheggiato moltissime case e di aver "catturato 500 uomini da una parte e 200 da un'altra"; arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, a disposizione della Uff. Politico, è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45, poi rilasciato.

Compagnia Guardia Giovanile Legionaria (GGL) della GNR di Vicenza.

La Compagnia, chiamata anche "Guardia Giovanile del Littorio" o più semplicemente *Compagnia Giovani*, nasce a Vicenza nel febbraio '44 e nell'aprile '44 si trasferisce presso le *Scuole Comunali di Bertesina*. La Compagnia è adibita a servizi di scorta e di "ordine pubblico", cioè ad azioni di rastrellamento anti-partigiano in appoggio al Btg. "OP" del maggiore Mantegazzi.

Ai primi di ottobre del '44, la Compagnia GGL di Bertesina viene sciolta e provvisoriamente trasferita nei locali della *Scuola Elementare di Porta Padova a Vicenza*.

La gran parte dei suoi uomini è inquadrata nella *1^a Divisione "Etna" della GNR*, ma subito destinata all'addestramento ai pezzi d'artiglieria contraerea nel Bassanese e assorbita dalla contraerea tedesca, la *Flak-Italien*; gli allievi ufficiali sono, almeno in parte, trasferiti nelle varie scuole d'addestramento, e i pochi rimasti vengono distribuiti nei vari reparti della provincia.

- Vittorio Bernar⁴⁶⁵⁶ di Antonio, cl.15, da Cesuna di Roana; maestro elementare ma "esonero dall'insegnamento per aver violentato una bambina di 8 anni"; ai primi di dicembre '43 è sottotenente alla GNR della Strada di Schio, e a fine dicembre a Vicenza; a metà febbraio, promosso tenente, viene destinato alla Compagnia Giovani (GGL) come istruttore militare; nell'aprile '44 la Compagnia si trasferisce a Bertesina; a fine aprile '44 partecipa al rastrellamento di Crespadoro, e fa parte del "gruppo di centro", che da Valdagno punta direttamente verso Crespadoro; ai primi di maggio del '44 partecipa ad un altro rastrellamento nella zona di Recoaro-Valdagno. A metà del settembre '44 assume il comando del Presidio della GNR di Bassano del Grappa, sino alla Liberazione; tra l'altro, il 4 novembre '44 è coinvolto nell'arresto e nel furto in casa di Marina Scomazzon a Marsan di Marostica, il 19 febbraio '45 partecipa e comanda il rastrellamento di Enego; il 26 Aprile '45 con un camion raggiunge Vicenza e si aggrega alle residue forze della GNR vicentina intenzionate a "ripiegare" verso Trento, via Schio. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma Sasso e incriminato dalla CAS; è rilasciato nell'agosto '45. Segnalato al CLNP come "fascista socialmente pericoloso": Radiato dai quadri dell'esercito e della categoria insegnanti elementari per tentata violenza carnale a danno di una sua alunna, fece all'entrata in guerra dell'Italia, domanda di partire volontario quale ufficiale della milizia per il fronte giuliano ...44^a Legione CN. Fino all'8 settembre '43 con il grado di s.

⁴⁶⁵³ ASVI, CAS, b.6 fasc.492

⁴⁶⁵⁴ ASVI, CAS, b.9 fasc.620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828, b.14 fasc.890, b.15 fasc.916, b.16 fasc.984, b.25 fasc.1598.

⁴⁶⁵⁵ ASVI, CAS, b.8 fasc.565, b.10 fasc.654, b.17 fasc.1026 e1064, b.19 fasc.1182; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.12 fasc.5, b.15 fasc. 2 ed Elenco persone rilasciate, b.16 fasc. Z, b.17 fasc. D; in CSSMP, b.2, fascicolo De Marchi Eleonoro; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.135.

⁴⁶⁵⁶ ASVI, CAS, b.7 fasc.516, b.13 fasc.824 e 828, b.14 fasc.857; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.25 fasc. Commissioni Varie – 9.

tenente. Dopo tale data si presentò ...al comando milizia stradale di Schio, dove prestò servizio...in qualità di tenente. Fu trasferito poi a Bassano col grado di capitano della GNR per assumere il comando...Segnaliamo inoltre che il Bernar era comandante nel periodo in cui avvenne l'impiccagione dei patrioti di Bassano...".

- Vittorio Alberti⁴⁶⁵⁷ di Alfredo e Angela Poncato, cl. 20, nato a Pianezze di Marostica e residente a Vicenza; sottotenente e comandante del 1° Plotone della Compagnia GGL del Comando Provinciale della GNR di Vicenza, accasermata a Bertesina; successivamente passa alla Div. "Etna" della GNR, poi assorbita dalla Flak, la contraerea tedesca. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato alla Caserma Sasso dal 12.5.45, poi rilasciato.
- Girolamo Bardella (Chiappini-Dal Ferro)⁴⁶⁵⁸ di Antonio, cl. 07, da Vicenza. Componente la Squadra Speciale d'Azione della Federazione e nel contempo ufficiale (ruolo ONB) della GNR. Successivamente comanda il Plotone Comando e Servizi della Compagnia GGL sino al luglio '44; partecipa e comanda il gruppo della GGL nel grande rastrellamento del 5 luglio '44 sui Lessini Vicentini e Veronesi; passa poi a comandare il Distaccamento della GNR di Longare (Costozza); probabilmente, nel '45 aderisce alle SS della federazione. Risulta nell'elenco dei repubblicani che intendono, in caso di vittoria Alleata, "mimetizzare" la propria famiglia ed entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione (tra il 25.6 e l'11.7.45), indagato dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Luigi "Gigetto" Ambrosini⁴⁶⁵⁹ di Beniamino, cl.26, da Vicenza; morto in licenza durante il bombardamento su Vicenza del 18.11.44.
- Augusto Bertoldi⁴⁶⁶⁰ di Pino, cl. 25, nato a Recoaro e residente a Vicenza; della Compagnia GGL, 1° plotone fucilieri; in permesso, assieme a Evolani Giovanni, sono catturati dai partigiani nel pomeriggio del 23 aprile 1944, nei pressi di contrà Parlati di Recoaro; in tempi diversi, due e tre giorni dopo, riescono a fuggire o vengono lasciati liberi; il Bertoldi fa da guida al rastrellamento organizzato per rappresaglia a fine aprile '44.
- Alessandro Cauduro,⁴⁶⁶¹ di Giuseppe, cl.24, da Camisano; da fine luglio è inquadrato nella GNR, Compagnia GGL, dai primi di ottobre '44 inquadrati nella Divisione "Etna" e successivamente incorporato nella Flak-Italien di Bassano.
- Antenore Dalla Vecchia,⁴⁶⁶² cl.24, da S. Germano dei Berici; GNR dal maggio 44 a Vicenza, poi alla Compagnia GGL di Bertesina e infine a Recoaro.
- Paolo Erseghe,⁴⁶⁶³ allievo ufficiale della Compagnia GGL, 1° plotone fucilieri.
- Giovanni Evolani,⁴⁶⁶⁴ della Compagnia GGL, 1° plotone fucilieri.
- Antonio Faccin,⁴⁶⁶⁵ allievo ufficiale della Compagnia GGL, 1° plotone fucilieri.
- Antonio Geraci,⁴⁶⁶⁶ allievo ufficiale della Compagnia GGL, 1° plotone fucilieri.
- Giuseppe Geraci,⁴⁶⁶⁷ allievo ufficiale della Compagnia GGL, 1° plotone fucilieri; arrestato e poi rilasciato.
- Danilo Guiotto⁴⁶⁶⁸ di Luigi, da Cereda di Cornedo; componente la Compagnia della GGL di Bertesina, 3° plotone fucilieri;

⁴⁶⁵⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15 fasc.2 e 7.

⁴⁶⁵⁸ ASVI, CAS, b.25 fasc.1690, b.26 fasc.1847; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.71 e 73-74.

⁴⁶⁵⁹ U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.73.

⁴⁶⁶⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1852.

⁴⁶⁶¹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1007; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁴⁶⁶² CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

⁴⁶⁶³ U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, pag.67 e nota 1 a pag.79.

⁴⁶⁶⁴ ASVI, CAS, b.26 fasc.1852.

⁴⁶⁶⁵ U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, pag.67 e nota 1 a pag.79.

⁴⁶⁶⁶ U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, pag.67 e nota 1 a pag.79.

⁴⁶⁶⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.67 e nota 1 a pag.79.

"Il 12 corrente, alle ore 24, in Cornedo, elementi ribelli costrinsero i coniugi Guiotto e il loro figlio Danilo, milite della GNR, a seguirli verso Quargnenta di Trissino. Il milite riuscì a fuggire nella stessa notte." dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce di Vicenza del 24.3.44.

E' la cattura e l'uccisione dei suoi genitori, spie nazi-fasciste, a giustificare i rastrellamenti del 15 e 27 aprile 1944 nella zona di Chiampo-Crespadoro: il Guiotto è uno dei componenti il plotone di esecuzione che fucila i sette partigiani a Crespadoro. Tra l'altro, partecipa alle sevizie e alla fucilazione di 4 Partigiani a Priabona il 1.12.44.

Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 18-19.7.45 e condannato alla *pena di morte*; per salvarsi accusa il capitano Pieroni della GNR di Vicenza, quale, e per più volte, comandante di plotoni d'esecuzione. Nell'agosto 1945 la sentenza viene annullata dalla Corte di Cassazione di Milano e inviata per il riesame alla CAS di Verona, poi l'amnistia.

- Rino Mainente,⁴⁶⁶⁹ cl.24, da S. Germano dei Berici; della GNR dal maggio 44, prima a Vicenza, poi alla Compagnia GGL di Bertolina, infine a Recoaro e Costozza.
- Fedele Menegon⁴⁶⁷⁰ di Giuseppe e Onorina Meggiolaro, cl.24, nato a Montecchio Maggiore e residente a Montebello, meccanico; della GNR, Compagnia GGL di Bertolina dal 5 giugno al settembre '44; trasferito Divisione "Etna", poi assorbita a Bassano dalla Flak tedesca; a dicembre è a S. Venanzio di Galliera (Bo) per l'addestramento, poi a Borgo Panigale, Sasso Marconi e a Vignola (Mo) sino alla Liberazione; arrestato il 15.5.45, inquisito dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Gianni Montagna,⁴⁶⁷¹ allievo ufficiale della Compagnia GGL, 1° plotone fucilieri.
- Bortolo Munari,⁴⁶⁷² della GNR, Compagnia GGL; arrestato e indagato dal PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Cesare Orioles,⁴⁶⁷³ allievo ufficiale della Compagnia GGL, 1° plotone fucilieri.
- Luigi Pasqualotto,⁴⁶⁷⁴ cl.24, da S. Germano dei Berici; della GNR dal maggio 44 a Vicenza, poi della Compagnia GGL a Bertolina e infine a Recoaro.
- Giovanni Ponzà,⁴⁶⁷⁵ allievo ufficiale della Compagnia GGL, 1° plotone fucilieri.
- Giuseppe Pretto⁴⁶⁷⁶ di Giovanni e Adele Basso, cl.16, da Quinto Vicentino; già sergente maggiore dell'Officina Autonoma Carrista accasermata a Montorio (Vr); aderisce alla RSI, si iscrive al PFR e milita nella Squadra d'Azione del PFR di Quinto Vicentino; successivamente presso la Compagnia GGL di Bertolina della GNR di Vicenza, dove comanda il 2° plotone; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45; indagato, avendo fatto parte delle forze armate della RSI, è trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
- Umberto Scaroni⁴⁶⁷⁷ di Gio Batta e Maria Luigia Bassani, cl. 26, nato e residente a Vicenza. Studente presso il Liceo Classico "Pigafetta". Nell'ottobre del 1943, Umberto Scaroni, con il consenso dei genitori, aderisce agli "*Avanguardisti Volontari Moschettieri*", 1ª Compagnia

⁴⁶⁶⁸ ASVI, CAS, b.9 fasc.613 e 620, b.10 fasc.655 e 667, b.11 fasc.725, b.13 fasc.828 e 890, b.15 fasc.938, b.19 fasc.1166; ASVI, CLNP, b.16 fasc. S, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n. 5/45-6/45 del 19.7.45, contro Schlemba, Longoni e altri; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag. 36.

⁴⁶⁶⁹ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

⁴⁶⁷⁰ ASVI, CAS, b.14 fasc.865; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁶⁷¹ U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, pag.67 e nota 1 a pag.79.

⁴⁶⁷² ASVI, CAS, b.14 fasc.865.

⁴⁶⁷³ U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, pag.67 e nota 1 a pag.79.

⁴⁶⁷⁴ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

⁴⁶⁷⁵ U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, pag.67 e nota 1 a pag.79.

⁴⁶⁷⁶ ASVI, CAS, b.24 fasc.1427; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴⁶⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; CSSMP, b. 4 – Fam. Scaroni; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit.; U. Scaroni, *Quarant'anni con Almirante*, cit., pag. 6-72; H. Woller, *La nascita di due repubbliche*, cit., pag. 42-48; Roberto Chiarini, Paolo Corsini, *Da Salò a Piazza della Loggia. Blocco d'ordine, neofascismo, radicalismo di destra a Brescia*, Ed. F. Angeli, Milano, 1983; G. Parlato, *Fascisti senza Mussolini*, cit., pag.159-169; M. Franzinelli, *La sottile linea nera*, cit., pag. 472; E. Reato e L. Perin *Seminario e società civile*, di E. Franzina, *Il Seminario dalla "Rerum Novarum" al fascismo*, cit., pag. 130; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 24; *"Italia contemporanea"*, n.239-240 del 2005, di Andrea Mammone, *Gli orfani del duce. I fascisti dal 1943 al 1946*, pag. 249-274; PL. Dossi, *12 agosto 1944: il rastrellamento di Montecchio Precalcino*, in www.studistoricianapoli.it.

"Pionieri", Plotone "Folgore".

A metà del maggio '44, terminato anticipatamente l'anno scolastico, il Consiglio dei Professori decide in sede di scrutinio (senza esami e commissione esterna) la promozione e con essa il conseguimento della "maturità liceale" anche per Umberto Scaroni. Causa i bombardamenti sempre più intensi su Vicenza la famiglia Scaroni si trasferisce nella sua Villa di campagna a Mirabella di Breganze.

Il 20/5/44, alcuni *"Avanguardisti Volontari Moschettieri"* di Vicenza partecipano al campo nazionale di Velo d'Astico ("Campo Dux" – "Fiamme bianche"), tra loro anche Umberto Scaroni.

A fine giugno '44, dopo solo un mese di addestramento tra le "Fiamme bianche", Umberto Scaroni è trasferito alla Compagnia di formazione della Guardia Giovanile Legionaria (G.G.L.) di Vicenza, con sede a Bertesina, in attesa di essere inviato alla Scuola Allievi Ufficiali della GNR. L'Allievo Ufficiale Umberto Scaroni racconta anche che ai primi di luglio del '44, il suo plotone è trasportato nella Valle del Chiampo, verso Selva di Trissino per un rastrellamento (Lessini Veronesi e Vicentini), anche se molti altri sono i rastrellamenti a cui Scaroni partecipa sino a quasi tutto il mese di novembre del '44.

Ai primi di ottobre del '44, la Compagnia GGL di Bertesina viene sciolta e inquadrata nella 1^a Divisione "Etna" della GNR e destinata a Bassano per l'addestramento ai pezzi d'artiglieria contraerea. La Compagnia viene provvisoriamente trasferita nei locali della scuola elementare di Porta Padova e, quando pochi giorni dopo parte per Bassano, lascia a Vicenza tutti i suoi "allievi ufficiali", che sono aggregati sino a novembre al Btg. "O.P." del maggiore Mantegazzi.

A fine novembre '44, Umberto Scaroni è trasferito alla Scuola Allievi Ufficiali della G.N.R. di Oderzo (Tv), presso il Collegio Brandolini Rota, dei Padri Giuseppini del Murialdo.

Il 28 aprile '45, Oderzo è liberata dai partigiani e molti allievi ufficiali repubblicani sono arrestati, ma non tutti. Alcuni di loro, tra cui lo Scaroni, vengono prima aiutati a nascondersi dai religiosi del collegio e poi fatti fuggire, muniti di una falsa dichiarazione rilasciata dal preside del Liceo, che va a dichiarare: *"il giovane Scaroni Umberto di Giovanni Battista è allievo di questo Istituto e si reca in vacanza presso la sua famiglia. Lo raccomanda alla carità dei Rev. di Sacerdoti per consiglio ed aiuto durante il viaggio difficoltoso per mancanza di mezzi di trasporto. Oderzo 3/V/45. Il Preside"*.

La mattina di sabato 5 maggio '45, lo Scaroni, su una macchina in compagnia di alcuni religiosi, è fermato ad un posto di blocco partigiano, sulla strada "Postumia" tra Cittadella e Fontaniva (Padova). Portato a Cittadella, il C.L.N. locale conferma l'arresto per possesso di falsi documenti e in attesa di sapere dal CLN di Vicenza se a suo carico ci sono segnalazioni.

La mattina del 28 maggio '45, è trasferito a Vicenza, e nella tarda mattinata varca il cancello della Caserma "Sasso", sede della Polizia partigiana e primo luogo di detenzione dei fascisti arrestati a Vicenza e provincia. A metà luglio '45, Umberto Scaroni è trasferito alla Caserma "Chinotto", fuori Porta San Bortolo. Il 17 settembre '45 è deferito al Pubblico Ministero presso la Corte d'Assise Straordinaria di Vicenza. Il 19 marzo '46, è scarcerato dopo "originali" sentenze della magistratura vicentina e veneziana.

Rimesso in libertà, Umberto Scaroni milita nel movimento clandestino neo-fascista, entra prima a far parte delle SAM (Squadre d'azione Mussolini) e dei FAR (Fasci di azione rivoluzionaria) di Vicenza, per poi essere coinvolto a Brescia nella "strategia della tensione" dalla metà degli anni '60, *"legato ai carabinieri da canali informativi riservati"*.

Segretario provinciale della federazione di Brescia del MSI dal 1950 al 1954 e dal 1964 al 1987. Consigliere e capogruppo al Consiglio Comunale dal 1964 al 1970. Consigliere Regionale della Lombardia dal 1970 al 1990. Componente del Comitato Centrale del MSI dal 1960 e della Direzione Nazionale dal 1970. Già Vice presidente della "Unione nazionale combattenti della RSI", dopo la scissione avvenuta nel 2005 e la nascita del "Raggruppamento nazionale combattenti e reduci della R.S.I. – Continuità ideale", Umberto Scaroni ne diventa il primo presidente nazionale, sino alla sua morte, avvenuta nel 2008.

- Silvano Violini,⁴⁶⁷⁸ allievo ufficiale della Compagnia GGL, 1° plotone fucilieri.
- Dario Zucchermaglio⁴⁶⁷⁹ di Arturo, da Vicenza; il padre è ufficiale della BN di Vicenza; allievo ufficiale della Compagnia GGL, 1° plotone fucilieri.

Battaglione e Compagnie territoriali fucilieri, Presidi e Distaccamenti della GNR di Vicenza.

- Btg. Territoriale fuciliere, almeno inizialmente su 5 Compagnie:
 - 1^a Compagnia Territoriale di Vicenza;
 - 2^a Compagnia Territoriale di Schio;
 - 3^a Compagnia Territoriale di Lonigo;
 - 4^a Compagnia Territoriale di Bassano del Grappa;
 - 5^a Compagnia Territoriale Esterna.
- 8 Presidi (spesso le ex Tenenze dei Carabinieri) ad Arzignano, Asiago, Bassano del Grappa, Lonigo, Schio, Thiene, Valdagno e Vicenza;
- 37 Distaccamenti (spesso ex Stazioni dei Carabinieri), presso l'Aeroporto "Dal Molin", Aeroporto di Thiene-Villaverla, Montecchio Precalcino "Polveriera Sareb", Rossano Veneto "Polveriera", Arzignano "Officine Pellizzari", Schio "Italcementi", Costozza di Longare "fabbriche in galleria", Vigardolo di Monticello C. Otto "magazzini Villa Rossi", Barbarano Vicentino, Bassano del Grappa, Bertesina, Breganze, Camisano Vicentino, Chiampo, Cison del Grappa, Conco, Cornedo, Crespadoro, Debba, Dueville, Longare, Lusiana, Malo, Marostica, Montebello, Montecchio Maggiore, Piovene Rocchette, Polegge di Vicenza, Posina, Recoaro Terme, Sandrigo, San Ulderico di Tretto, Schio e Sovizzo, Valli del Pasubio e Vicenza.

La 2^a Compagnia Territoriale della GNR di Schio nasce da ciò che rimane della 44^a Legione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale "Pasubio", e ha sede presso: Palazzo Rossi (ex Caserma CCCR) in Via Pasini, a Palazzo Tron (ex Caserma MVSN) e presso la Caserma "Firenze".

- Gino Benucci,⁴⁶⁸⁰ fiorentino, capitano della GNR, Btg. "OP", della Legione "Firenze" e poi comandante del Presidio di Schio; ferito nel rastrellamento del 30.4.44 al Tretto, è giustiziato con Mario Pressanto dai partigiani a Schio il 7.6.44, presso l'Ospedale di Schio.
- ... Bonato,⁴⁶⁸¹ capitano, comandante della 3^a Compagnia Territoriale di Lonigo; partecipa al rastrellamento di Poiana Maggiore del 23.5.44, con Ugo Basso e Brazzale; arrestato e indagato dai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
- Pietro Castellani⁴⁶⁸² di Antonio, cl.1892, da Rovigo; capitano della 4^a Compagnia di Bassano del Grappa.
- Umberto Cesaretti⁴⁶⁸³ di Gualtiero e Bianca Severini, cl.04, nato a Jesi (Pu), sfollato a Vicenza; capitano della GNR, comandante della 1^a Compagnia Territoriale di Vicenza; figlio del guardiano delle carceri della BN di Vicenza; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45, indagato dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Clemente Dalminio; capitano, comandante della Compagnia Territoriale Esterna.
- Pietro Diego Fabbiani,⁴⁶⁸⁴ capitano, comandante della 2^a Compagnia Territoriale di Schio-Thiene; partecipa tra l'altro al rastrellamento di Salcedo del 18-19.2.45 e del 1-7.3.45; arrestato e inquisito è poi rilasciato.

⁴⁶⁷⁸ U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, pag.67 e nota 1 a pag.79.

⁴⁶⁷⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, pag.67 e nota 1 a pag.79.

⁴⁶⁸⁰ L. Valente, *Schio. La verità sull'8 settembre*, cit., pag.152.

⁴⁶⁸¹ ASVI, CAS, b.6 fasc.453.

⁴⁶⁸² ASVI, CAS, b.26 fasc.1918.

⁴⁶⁸³ ASVI, CAS, b.4 fasc.281; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁶⁸⁴ ASVI, CAS, b.22 fasc.1310.

- Otello Gaddi; (vedi *GNR di Vicenza*).
- Vincenzo Francesco "Cesco" Lorenzi⁴⁶⁸⁵ di Romano, cl.12, da Asiago; capitano della GNR ad Asiago e Schio, dove comanda rispettivamente il locale Presidio e la 2ª Compagnia Territoriale l'11.1.45. Dopo la Liberazione è processato dalla CAS di Vicenza il 31.8.46 è amnistiato (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Giuseppe Mazzotti detto "Bombolo",⁴⁶⁸⁶ già seniore della Milizia, subito dopo l'occupazione tedesca di Schio ricompare in giro al seguito del Plaz-Kommandantur, capitano Indenbirken; maggiore della GNR e primo comandante della 2ª Compagnia Territoriale della GNR di Schio, è sostituito al comando il 15.11.43 da Otello Gaddi.
- Giovanni Battista Mignani⁴⁶⁸⁷ di Bortolo e Maria Imberti, cl. 19, nato a Casnigo (Bg) e residente Torrebelvicino, commerciante, sposato con Ines Gottardi. Aderisce al PFR e alla RSI, capitano della 44ª Legione, poi 2ª Compagnia Territoriale della GNR di Schio. Arrestato dopo la Liberazione, è "prigioniero militare" imputato di collaborazionismo; è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Adolfo Prati,⁴⁶⁸⁸ da Torino; capitano della GNR a Schio, poi passa alla "Tagliamento" di stanza a Torrebelvicino; partecipa ai rastrellamenti di Marano del 1 e del 23-24 maggio '44. Arrestato a Schio il 19.1.46, reduce dal Campo di prigionia Alleato di Coltrano, assieme a Maria Garino, nota spia, ambedue sospettati di attività neo-fascista; sempre negli stessi giorni sono arrestati a Schio altri sospetti neo-fascisti: Maria Zigiotti Maria, Paolo Segapeli (il "boia" del Btg. "Firenze") e Ceccato Lamberto "Gambastecca" già del BdS-SD di Bassano.
- Rocco Rodighiero,⁴⁶⁸⁹ già segretario comunale a Rossano Veneto e capitano della GNR, comandante del Distaccamento presso la "Polveriera" di Rossano Veneto; la notte tra l'1 e il 2.12.43 partecipa alla cattura del patriota Gastaldello (di Domenico), assieme ai militi Camillo Contro, Bernardi e Bussolaro; dopo tale fatto è costretto ad allontanarsi da Rossano e si trasferisce come segretario comunale prima a Bassano e poi a Schio.
- Ettore Agostinelli⁴⁶⁹⁰ di Andrea o Giuseppe e Caterina Mioni, cl.1894, da Bassano del Grappa, veterinario; *spia di Vittorelli e Perillo; con i fratelli frequenta tre ufficiali della Flak Italien, il colonnello Bacchetti e i capitani Morelli e Ballarini*; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
- Ernesto Albanese,⁴⁶⁹¹ della GNR, Distaccamento di Breganze: *"Il 5 corrente, alle ore 16,30, in Fara Vicentino alcuni banditi armati catturarono il milite della GNR Ernesto Albanese appartenente al distaccamento di Breganze ..."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 14.6.44.
- Aldo Angonese⁴⁶⁹² di Gio Batta, cl.24, nato a Thiene; della GNR a Vicenza, Malo, Conco e Brescia; arrestato e indagato, è poi rilasciato.
- Francesco Antoniani detto "Cesco"⁴⁶⁹³ di Senofonte e Margherita Borgo, cl.23, da Arsiero; milite del Distaccamento della GNR di Arsiero; giustiziato dai partigiani in Val Campoluzzo il 29.6.44.

⁴⁶⁸⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ASVI, Danni di guerra, b.26, fasc.1400; ATVI, CAS, fasc.102, Denunce del 20.6.45 e 6.7.45, fasc.120, Denuncia Bogotto Giacomo e Bonato Teresa del 26.6.45, Sentenza n.143/46-155/46 del 31.8.46 contro Schiavazzi, Lorenzi e Rebeschini; PA. Gios, *Il comandante "Cervo"*, cit., pag.17, 122.

⁴⁶⁸⁶ L. Valente, *Schio. La verità sull'8 settembre*, cit., pag.135-136.

⁴⁶⁸⁷ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.320.

⁴⁶⁸⁸ ASVI, CAS, b.4 fasc.286; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 22.1.46; *Il Nuovo Adige* del 22.1.46.

⁴⁶⁸⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁴⁶⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; b.16 fasc. A.

⁴⁶⁹¹ E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.87.

⁴⁶⁹² ASVI, CAS, b.24 fasc.1418; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁶⁹³ G. Baggio, *Arsiero*, cit., pag.227- 236.

- Giovanni Battista Arcaro⁴⁶⁹⁴ di Antonio, cl.09, da Trissino; della GNR, Distaccamento di Dueville dal 28.3.43 al 13.6.44, poi viene arrestato dalle SS tedesche per aver aiutato un ufficiale inglese; arrestato dopo la Liberazione è inquisito e poi rilasciato nell'agosto '45.
- Luciano Baita,⁴⁶⁹⁵ milite della GNR, Distaccamento di Chiampo.
- Pietro Balasso⁴⁶⁹⁶ di Antonio e Caterina Tisato, cl.04, nato a Sarcedo e residente a Schio; della GNR, 2ª Compagnia Territoriale; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 25.5.45; incriminato dal PM presso la CAS di Vicenza e processato il 18.9.45 assieme a Ampelio Nardi per collaborazionismo, in specie d'aver indotto Mario Romere di Pietro, di anni 19, mediante minacce, a rispondere alla chiamata alle armi e in particolare d'averlo poi denunciato quale partigiano, cosa che ha comportato la sua deportazione in Germania; è condannato a 8 anni di reclusione, ma il 20.7.46 la Corte Suprema di Cassazione gli concede l'amnistia grazie al "decreto Togliatti" (Decreto Legge 22.6.46, n.4).
- Giovanni Barell, cl.22, da Vittorio Veneto (Tv); milite della GNR morto il 31.3.45 in uno scontro a fuoco a Bassano del Grappa.
- Mario Battilotti⁴⁶⁹⁷ di Giovanni e Giovanna Razzati, cl.15, da Torrebelvicino; brigadiere della GNR, comandante del Distaccamento di Barbarano; è responsabile di atti violenti e torture a carico dei detenuti politici catturati. Si costituisce il 9.5.45 ed è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dai PM presso la CAS, ma poi è rilasciato.
- Ariosto Beggiano di Carlo ed Emma Soffiati, cl.16, da Verona, portalettere; milite scelto della GNR e spia, giustiziato dai partigiani il 5 giugno '44 in Val Leogra, boschi di Contrà Terragnola di Valli del Pasubio.
- Lino Bencivegna di Giovanni; evade dalle carceri partigiane di Recoaro il 22.5.45, ma a diversità di Aldo Meozzi e Emanuele Viaggio che vengono uccisi, pur ferito riesce a dileguarsi.
- Arnaldo Bentivoglio⁴⁶⁹⁸ di Cesare, da Mezzolare di Budrio (Bo); già brigadiere della "Sq. Querzè" della GNR di Bologna, giunta a Vicenza nell'ottobre '44; poi componente il 2° Plotone "Barbarano" della 3ª Compagnia Territoriale di Lonigo, poi BN; arrestato e indagato, è poi rilasciato.
- Antonio Beraldin,⁴⁶⁹⁹ insegnante elementare; tenente della GNR in ruolo ONB, comandante del Distaccamento della GNR di Cismon del Grappa e "reggente" del locale fascio repubblicano; cognato dell'Ing. Giovanni D'Andrea; accusato di spionaggio e collaborazionismo, è giustiziato dai partigiani il 18.7.44 sul Monte Pertica: *"Il 18 corrente, alle ore una, in Cismon del Grappa, una sessantina di banditi, dopo aver interrotte le comunicazioni telegrafiche e telefoniche, penetravano nelle case di alcuni fascisti ed asportavano denaro, biancheria e scarpe. Devastata la casa del Fascio si impossessavano quindi di un autocarro al quale caricavano fra l'altro il commissario del Fascio Antonio Beraldin, unitamente a due sue figlie, e l'Ing. Giovanni D'Andrea, fascista, che trattenevano quali ostaggi."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 25.7.44, pag. 26-27.
- Vincenzo Beretta,⁴⁷⁰⁰ brigadiere, comandante della 2ª Squadra, 1° Plotone, 2ª Compagnia Territoriale, poi comandante del Distaccamento di Marostica.

⁴⁶⁹⁴ ASVI, CAS, b.24 fasc.1415; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁶⁹⁵ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.90.

⁴⁶⁹⁶ ASVI, CAS, b.4 fasc.268; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.22/45-28/45 del 18.9.45 contro Balasso e Nardi; *Il Giornale di Vicenza* del 16 e 19.9.45.

⁴⁶⁹⁷ ASVI, CAS, b.1 fasc.85; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁶⁹⁸ ASVI, CAS, b.13 fasc.839; ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; ATVI, Banda Carità-interrogatori, fascicolo Schenale Umberto, *Interrogatorio dell'imputato del 14 giugno 1945 e 1° agosto 1945*, cc.130, 134-135.

⁴⁶⁹⁹ ASVI, CAS, b.1 fasc.80; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.103.

⁴⁷⁰⁰ ASVI, Danni di guerra, b.135 e 192 fasc.8718 e 13091.

- Erminio Berlato⁴⁷⁰¹ milite della GNR, Distaccamento di Cornedo: *“Il 5 corrente (5 luglio 1944), alle ore 17,30, in Cornedo Vicentino, tre banditi armati fermarono il milite della GNR Erminio Berlato, costringendolo a seguirli.”* dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 16.7.44.
- Lino Berlato⁴⁷⁰² di Pietro, cl.03, nato ad Abano Terme (Pd) e residente a Piovene Rocchette, falegname; brigadiere del Distaccamento della GNR di Piovene Rocchette, partecipa a molti rastrellamenti tra i quali quello di Santorso del 24.4.44, dove viene martoriato e ucciso il patriota Marco Santacaterina, con Basso ed altri militi partecipa il 24.5.44 all’uccisione a Santorso del giovane Lino Vitella, e alla cattura dei partigiani di Velo il 3.9.44; dopo la Liberazione, tenta con documenti falsi di farsi assumere nella PS; arrestato, Arrestato è imputato di collaborazionismo e omicidio dalla CAS di Vicenza; processato il 9.7.44 la corte dichiara il reato estinto in virtù dell’ammnistia “Togliatti”.
- ... Bernardi⁴⁷⁰³ di Luigi; milite della GNR, Distaccamento della “Polveriera” di Rossano Veneto.
- Adeodato Bignuolo⁴⁷⁰⁴ già maresciallo maggiore dei Carabinieri, poi aiutante maggiore della GNR, comandante interinale a fine marzo ’44 del Presidio di Bassano del Grappa.
- Ermenegildo Bonato detto “Gildo sarte”, cl.06, da Contrà Zoppati di Valli del Pasubio, sarto e spia, giustiziato dai partigiani il 16 giugno ’44 nei pressi di Contrà Casarotti di Valli del Pasubio.
- Domenico Borgo⁴⁷⁰⁵ di Giuseppe, da Thiene; milite della GNR, 2^a Compagnia Territoriale; arrestato è rilasciato nell’agosto ’45.
- Luigi Borin⁴⁷⁰⁶ di Giovanni, cl.04, da Fara Vicentino; milite della GNR, 2^a Compagnia Territoriale, morto nello scontro a fuoco con i partigiani e il reparto misto tedesco-GNR-Squadra d’Azione di Thiene in zona Fara-Lugo il 5.6.44. *“...Dopo violento conflitto durante il quale rimasero uccisi un milite ed un soldato germanico e feriti lo stesso tenente Knobel e due soldati, ...”* dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 14.6.44.
- Giuseppe Bortoli⁴⁷⁰⁷ milite del Distaccamento della GNR di Valli del Pasubio. *“L’8 corrente, verso le ore 16, in Valli del Pasubio, il milite Giuseppe Bortoli di quel distaccamento GNR, mentre transitava per via Ertele di Valli, venne fermato da otto sconosciuti armati i quali gli ingiungevano di seguirli. Percorsi circa 100 metri fuori dell’abitato, lo facevano scendere lungo l’argine della strada e gli asportavano dal bavero della giubba i fasci littori, licenziandolo subito dopo.”* dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 14.6.44, pag. 45.
- ... Brazzale⁴⁷⁰⁸ brigadiere del Presidio della GNR di Lonigo – 3^a Compagnia Territoriale; partecipa al rastrellamento di Poiana Maggiore del 23 maggio 44, con Ugo Basso e Bonato.
- Mario Bruschi⁴⁷⁰⁹ di Giuseppe, cl. 25, n. e res. Torrebelvicino; incorporato nella PAR il 3.3.44, 1^a Compagnia, 1^o Plotone; trasferito dal 30.4.44 alla GNR, Distaccamento di Recoaro Terme.
- ... Bussolaro⁴⁷¹⁰ di Rino; milite della GNR, Distaccamento della “Polveriera” di Rossano Veneto.

⁴⁷⁰¹ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.100.

⁴⁷⁰² ASVI, CAS b. 6, b. 17 fasc. 1056; ASVI, CLNP, b. 11 fasc. 21, b. 15, fasc. 7; ATVI, CAS, fasc.1189, Denuncia di Vitella Franco, fasc. 1635, Rapporto Carabinieri Piovene Rocchette n.72 del 31.10.45, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli, Rosmigo, Berlato e altri.

⁴⁷⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁴⁷⁰⁴ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.263, 266, 313-314.

⁴⁷⁰⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁷⁰⁶ E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.87.

⁴⁷⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3; E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, pag. 87.

⁴⁷⁰⁸ ASVI, CAS, b.6, fasc.453; ASVI, CLNP, b.10, fasc.8

⁴⁷⁰⁹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁴⁷¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

- Cesare Cabianca⁴⁷¹¹ vice brigadiere della GNR, comandante il 13.4.44 del Distaccamento di Camisano Vicentino.
- Maria Canaglia⁴⁷¹² da Malo; *spia della GNR di Malo*; arrestata e indagata, è poi rilasciata.
- Pietro Canova⁴⁷¹³ di Pietro e Maddalena Bernardo, cl.1896, nato in Austria e residente a Calvene; interprete del Distaccamento della GNR presso l'Aeroporto Cà Bregane di Thiene; arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", ma secondo fonti neo-fasciste è invece stato giustiziato a Monte di Calvene il 16.4.45: probabilmente la persona presente alla Caserma "Sasso" ha utilizzato i documenti del Canova per riuscire a sfuggire al riconoscimento, fatto non inusuale nel periodo.
- Giovanni Carlotto⁴⁷¹⁴ di Antonio, cl.08, da Castelgomberto; già volontario in africa, poi della GNR, Distaccamento presso l'Aeroporto "Dal Molin" di Vicenza, a Vigardolo e al Tribunale di Vicenza; repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Milano per poter entrare in clandestinità; arrestato e inquisito, è poi rilasciato.
- Modesto Carollo⁴⁷¹⁵ di Modesto e Caterina Telin, cl.03, nato a Vicenza e residente a Calvene - Thiene; milite del Distaccamento della GNR alla SAREB (polveriera) in località Cà Orecchiona di Montecchio Precalcino; arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato. *"Il 6 corrente, verso le ore 17, in Calvene, due banditi armati si presentarono nell'abitazione del milite Modesto Carollo, del distaccamento GNR "Cantiere S.A.R.E.B. di Montecchio Precalcino, ed alla figlia di questi, Caterina, di anni 14, dicevano di avvertire il padre di lasciare il servizio perché altrimenti un giorno o l'altro l'avrebbero ucciso."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 15.6.44.
- ... Cartagine⁴⁷¹⁶ originario di Napoli; già Carabiniere, poi milite della GNR, Distaccamento di Montebello.
- Dandalo Casagrande⁴⁷¹⁷ di Adolfo, cl.22, nato a Ripa (An) e residente a Milano; in servizio presso la GNR di Milano, Verona e poi Bassano del Grappa; arrestato e inquisito dai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
- Pietro Cattuzzo⁴⁷¹⁸ di Angelo e Antonia Visentin, cl.1897, nato a Milano e residente a Bassano del Grappa; brigadiere della GNR, Presidio di Bassano del Grappa; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 25.5.45, poi rilasciato.
- Vincenzo Cavalli⁴⁷¹⁹ milite della GNR di Schio; in via Toaldi, il 23 febbraio 1944, assieme al milite Saccone, fermano il partigiano Armando Frigo "Spivak", 28 anni, da Schio, dallo scontro a fuoco che ne scaturisce il Cavalli è ferito a morte.
- Armando Ceccato⁴⁷²⁰ di Luigi e Chiara Lucetto, cl.20, da Schio, fratello di Lamberto "Gambastecca" e Livio; già Artigliere Alpino del Gruppo "Udine", 3° Regg. Alpini, in Albania; dopo l'8 settembre '43 aderisce al PFR e alla RSI, entra nella 44ª Legione della GNR di Schio, poi nel Distaccamento di Malo; partecipa tra l'altro alla cattura e soppressione del partigiano Lorenzo Lionzo "Bedin" a Priabona di Malo il 6.2.45; arrestato il 12.6.45. Secondo il CLN e il Sindaco di Torrebelvicino, il CLN di Malo (Gaetano Marchioro, Luigi Bortoli e Giuseppe Calcara), il partigiano territoriale di Malo Pietro Zambon, e Valentino Brazzale da Zanè, il Ceccato sarebbe un patriota infiltrato nella GNR; sarebbe stato tramite

⁴⁷¹¹ ASVI, CLNP, b.18, fasc. Schede Matricolari - Biasia Antonio.

⁴⁷¹² ASVI, CAS, b.5 fasc.321.

⁴⁷¹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; D. Restigian, *Thiene nel periodo della seconda guerra mondiale*, cit., pag.55.

⁴⁷¹⁴ ASVI, CAS, b.20 fasc.1245; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁷¹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 ed Elenchi persone rilasciate; E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.87.

⁴⁷¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁴⁷¹⁷ ASVI, CAS, b.5 fasc.352.

⁴⁷¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁷¹⁹ *Quaderni di storia e cultura scledense*, n.19/2007, di U. De Grandis, *"Pensiero ed azione"*, cit., pag.30.

⁴⁷²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, fasc.652, Denuncia e fascicolo dalla Caserma "Chinotto" del 10.8.45; *Quaderni di storia e cultura scledense*, n.26/2013, di U. De Grandis, *Il rosso, il nero e il bianco*, cit., pag.6-7, 21-26.

lui che il CLN di Malo segnala alla GNR dove catturare ed eliminare il partigiano “Bedin”. (sic!)

- Livio Ceccato⁴⁷²¹ di Luigi e Chiara Lucietto, cl.07, da Schio, impiegato, sposato con Antonia Bonato, fratello di Lamberto “Gambastecca” del BdS-SD di Bassano e di Armando della GNR di Malo; già “camicia nera” della 44^a Legione della Milizia (MVSN) di Schio, in servizio permanente dal luglio del ’28, poi della 42^a Legione di Vicenza e della 45^a di Verona. Nell’ottobre del ’40 si imbarca per l’Albania con la 40^a Compagnia Mitraglieri della Milizia e partecipa all’occupazione della Grecia; trasferito al 35° Btg camice nere nei Balcani per operazioni anti-partigiane. Dopo l’8 settembre ’43, ex IMI che aderisce al PFR e alla RSI, è rimpatriato; si arruola nella GNR di Schio, dove rimane sino al maggio ’44; è poi trasferito al 619° Comando della GNR di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è “prigioniero militare”, imputato di collaborazionismo, è giustiziato nell’Eccidio di Schio.
- Leonildo Cecchin⁴⁷²² di Matteo, da Marostica; vice caposquadra e vice comandante del Distaccamento della GNR di Marostica, passa poi alla BN; arrestato dopo la Liberazione, è poi scarcerato: non figura nemmeno nel processo sostenuto dai suoi “camerati” il 6.4.46.
- Augusto Cecchini⁴⁷²³ di Antonio e Maria Luisa Rossi, cl.04, nato a S. Vito di Torre (Ud) e residente a Schio, bracciante, sposato con Rina Pilati; già della 44^a Legione della Milizia (MVSN) di Schio, tra i fondatori del PFR, aderisce alla RSI e milita nella GNR, 2^a Compagnia Territoriale. Arrestato dopo la Liberazione, è “prigioniero militare” imputato di collaborazionismo, è nelle carceri di Schio il giorno dell’eccidio, trasferito poi alla Caserma “Chinotto” a Vicenza e infine scarcerato per amnistia.
- Oreste Ceccon⁴⁷²⁴ di Edoardo e Emma Tana, cl.01, da Vicenza; della GNR, 2^a Compagnia Territoriale di Schio, partecipa al rastrellamento di S. Vito di Leguzzano del 3.6.44 dove è ucciso il partigiano Lino Zordan e il civile Natale Benetti; latitante, è processato dalla CAS di Vicenza il 19.9.46 e condannato a 21 anni e 4 mesi; il 9.12.47, pur latitante, la Corte Suprema annulla per mancanza di motivazione in ordine alla responsabilità per gli omicidi e rinvia alla CAS di Venezia, poi amnistiato.
- ... Cerato,⁴⁷²⁵ da Valdagno; della GNR, Distaccamento di Barbarano, *responsabile di atti violenti e torture a carico dei detenuti politici catturati*.
- Giorgio Chiovato⁴⁷²⁶ di Orazio, cl.11, da Vicenza; milite della GNR, Distaccamento di Crespadoro, morto durante l’attacco partigiano del 7.6.45.
- Gaetano Cocco, da Brogliano; milite della GNR, Distaccamento di Valli del Pasubio, giustiziato dai partigiani il 13.6.44.
- Sergio Compagner⁴⁷²⁷ di Rocco Ottavio e Zoraide Trentin, cl.18, da Schio; della GNR, 1^a Compagnia Territoriale di Vicenza e disertore dal 7.4.45; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, inquisito, ma poi rilasciato.
- Ferruccio Giobbe Comparin detto “Viparetta”⁴⁷²⁸ di Pietro e Maria Asiati, cl.05, da Arsiero, operaio; già squadrista nei primi anni ’20, poi della Milizia; milite del Distaccamento della GNR di Arsiero; è giustiziato dai partigiani in Val Campoluzzo il 29.6.44.
- Odone o Adone Contin,⁴⁷²⁹ cl.21, da Camisano Vicentino; già milite della GNR, Distaccamento di Crespadoro e morto durante l’attacco partigiano del 7.6.45.

⁴⁷²¹ U. de Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.276-278.

⁴⁷²² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.34, b.15, fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 7.9.45.

⁴⁷²³

⁴⁷²⁴ ATVI, CAS, Sentenza n.153/46-128/46 del 19.9.46 contro Prati, Ceccon e Pozzati.

⁴⁷²⁵ ASVI, CAS, b.1 fasc.85.

⁴⁷²⁶ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.89-90.

⁴⁷²⁷ ASVI, CAS, b.4 fasc.281; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁷²⁸ G. Baggio, *Arsiero*, cit., pag.241-246.

⁴⁷²⁹ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.89-90.

- Camillo Contro,⁴⁷³⁰ milite della GNR, Distaccamento della “Polveriera” di Rossano Veneto; Distaccamento di Rossano Veneto, coinvolto la notte tra l’1 e il 2.12.43 nella cattura del patriota Gastaldello (di Domenico), assieme al capitano Rocco Rodeghiero e ai militi Bernardi e Bussolaro.
- Giovanni Costanzo,⁴⁷³¹ 1° aiutante della GNR, comandante interinale del Presidio della GNR di Schio nel luglio'44.
- Augusto Costeniero di Gio Batta e Angela Sterchele, cl.20, da Monte di Malo; della GNR, 2ª Compagnia Territoriale di Schio, partecipa al rastrellamento di S. Vito di Leguzzano del 3.6.44 dove è ucciso il partigiano Lino Zordan e il civile Natale Benetti; latitante, è processato dalla CAS di Vicenza il 9.1.47 e condannato a 21 anni e 8 mesi, ma il 13.12.50, pur latitante, la Corte Suprema annulla la sentenza e rinvia alla Corte d’Assise di Venezia, poi amnistiato.
- Ermenegildo Cunico,⁴⁷³² aiutante capo della GNR del Presidio di Bassano del Grappa; ha partecipato tra l’altro a un rastrellamento ad Asiago e ha schiaffeggiato un anziano perché non ha salutato il labaro della GNR.
- ... Cunico, da Zugliano; vice comandante del Distaccamento della GNR alla SAREB (polveriera) in località Cà Orecchiona di Montecchio Precalcino.
- Luigi Dal Cero,⁴⁷³³ brigadiere della GNR, 2ª Compagnia Territoriale, comandante della Squadra Rifornitori; arrestato e inquisito, è poi rilasciato.
- Giacomo Dal Cucco⁴⁷³⁴ di Stefano e Maddalena Dalle Mezze, cl.1896, da Valli del Pasubio; aderisce al PFR e alla RSI; della GNR, 2ª Compagnia Territoriale di Schio; arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 25.5.45, imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza, è poi scarcerato.
- Massimo Dal Grande⁴⁷³⁵ di Giovanni e Teresa Soprano, cl.03, da S. Giovanni Ilarione (Vr); della 2ª Compagnia Territoriale della GNR di Schio; è l’amante della spia nazi-fascista Ida Ronconi; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi scarcerato.
- Bruno Daliana,⁴⁷³⁶ maresciallo maggiore, comandante il Presidio della GNR di Thiene almeno dal marzo al giugno '44: *“Il 17 corrente, al primo aiutante Bruno Daliana, comandante del presidio della GNR di Thiene pervenne la seguente lettera: “Egregio Signore, da troppo tempo, indisturbato, lei persegue un’attività deplorabile a danno di italiani veri, onesti, laboriosi. L’avvertiamo che lei è iscritto nell’elenco degli ostaggi che di persona dovranno rispondere per ogni cattiveria perpetrata ai danni di famiglie e persone che, animate da vero amor patrio, non possono condividere la microcefala mentalità repubblicana e perciò non possono approvare la bestiale e delinquente attività antinazionale. Uomo avvisato ... Il comitato centrale di liberazione nazionale.”*” dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 24.6.44.
- Valentino Dall’Agnol detto “Tegnola”⁴⁷³⁷ di Angelo, cl.12, da Cismon del Grappa; milite della GNR, Distaccamento di Crespadoro, morto durante l’attacco partigiano del 7.6.45.
- Armando Dalla Grana⁴⁷³⁸ di Ulderico, cl.24, da Maglio di Sopra (Valdagno); del Presidio della GNR di Valdagno, partecipa al rastrellamento del Grappa; arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 17.9.45, poi rilasciato.

⁴⁷³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁴⁷³¹ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 254.

⁴⁷³² ASVI, CAS, b.21 fasc.1273, b.26 fasc.1797; ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

⁴⁷³³ ASVI, CAS, b.17 fasc.1082; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁷³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM ‘45-’46, fasc. Denuncia 27.8.45.

⁴⁷³⁵ ASVI, CAS, b.8 fasc.596; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁷³⁶ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.254, 257-258, 265-266; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.94.

⁴⁷³⁷ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.89-90.

⁴⁷³⁸ ASVI, CAS, b.20 fasc.1216; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9 e 18.9.45.

- Adolfo Dalla Vecchia,⁴⁷³⁹ cl.22, da S. Germano dei Berici; della GNR di Vicenza, poi ai Distaccamenti di Recoaro Terme e Costozza di Longare.
- Luigi De Chino,⁴⁷⁴⁰ cl.06, da Torrebelvicino, agente della GNR e spia, giustiziato dai partigiani in località Trisa di Torrebelvicino il 9 luglio '44. *"Il 14 corrente (14.6.44), alle ore 12,30, in Torrebelvicino, ignoti, armati, prelevarono il brigadiere della GNR Luigi De Chino, appartenente al comando costiero adriatico."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza di Vicenza al Duce del 24.6.44, pag. 35.
- Lorenzo Depolo,⁴⁷⁴¹ tenente della GNR, comandante del Presidio di Schio nel febbraio-giugno '44.
- Secondo Fabris,⁴⁷⁴² milite del Distaccamento della GNR di Piovene Rocchette; tra l'altro, partecipa il 24.4.44 al rastrellamento in Contrà Nogare di Tretto che porta alla fucilazione del patriota Marco Santacaterina.
- Leone Fachin,⁴⁷⁴³ vice brigadiere della GNR, comandante del Distaccamento di Crespadoro dopo il brigadiere Guido Ghirardi e durante il rastrellamento del 27.4.44 e durante l'attacco partigiano del 7.6.44.
- Matteo Faggiana⁴⁷⁴⁴ di Agostino, cl.1891, nato a Terrassa Padovana (Pd) e residente a Lastebasse, sposa Fulvia Argia Driussi; già maresciallo, comandante la Stazione CCR di Lastebasse, successivamente all'8 settembre '43 è inquadrato nella GNR, aderisce alla RSI e comanda il Distaccamento della GNR di Lastebasse; il 4.7.44 è catturato in paese e giustiziato in Val Grossa (sale dalla Val d'Astico all'Altipiano di Luserna - Tn, in territorio di Pedemonte) dai partigiani garibaldini del Btg. "Apolloni", della Brigata "Garemi" (Alberto Sartori "Carlo" da Valdastico, Giuseppe Costa "Ivan" Contrà Scalzeri di Pedemonte, Mario Saugo "Bill" e il fratello Aldo "James" da Carrè); la sua esecuzione è decisa perché zelante reclutatore a forza dei giovani dell'Alta Valle dell'Astico per conto della RSI, e perché spia e collaborazionista dei nazi-fascisti. Nella sua relazione finale sull'attività del Btg. "Cirillo Bressan" della Brigata "Pasubiana", Divisione "Garemi", il suo comandante Giuseppe Costa "Ivan" scrive a commento del fatto: *"Giorno di dolore per i fascisti, ma giorno di gioia per le madri di Pedemonte e Lastebasse."*
- Angelo Faggion detto "Pasin"⁴⁷⁴⁵ di Pietro Antonio o Luigi, da Trissino; aiutante capo della GNR, comandante del Distaccamento della GNR di Montebello; dopo la Liberazione si nasconde presso l'Osteria Masiero a Campedello di Vicenza; arrestato, e avendo fatto parte delle forze armate repubblicane è comunque trattenuto a disposizione del Comando Alleato; è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45, poi rilasciato.
- Mario Fantin⁴⁷⁴⁶ di Anacleto e Maria Mezzano, cl.21, da Torrebelvicino; aderisce al PFR di Schio e alla RSI; milita nella GNR di Marostica. Arrestato dopo la Liberazione, è "prigioniero militare", imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è nel carcere di Schio il giorno dell'uccisione, trasferito poi alla Caserma "Chinotto" di Vicenza; è processato con Ampelio Pellini e Domenico Poli il 6.6.46 e condannato a 5 anni di reclusione, dei quali 3 condonati il 9.7.46 (Indulto Presidente della Repubblica del 22.6.46), infine il 1.9.47 è scarcerato.

⁴⁷³⁹ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti vari – Elenco GNR di S. Germano.

⁴⁷⁴⁰ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.93.

⁴⁷⁴¹ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.253, 255-259, 268, 314-315.

⁴⁷⁴² ASVI, CLNP, b. 11 fasc. 3, b. 15 fasc. 7.

⁴⁷⁴³ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.89-90 e 195-196.

⁴⁷⁴⁴ ATVI, CAS, Sentenza del 29.02.56; *Il Giornale di Vicenza* del 23.6.12, pag.25, articolo di GM. Filosofo, *Brigadiere trucidato. Gli onori 68 anni dopo.* (sic!)

⁴⁷⁴⁵ ASVI, CAS, b.17 fasc.1021; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 12.9.45.

⁴⁷⁴⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Reg. Gen. Del PM '45-'46, fasc.120, Denunce di Giacomo Bogotto e Bonato Teresa del 26.6.45 e fasc.911, Denuncia da Caserma Chinotto del 30.8.45; ATVI, CAS, Sentenza n.36/46-24/46 contro Fantin, Pellini e Poli; *Il Giornale di Vicenza* del 4 e 7.4.46; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.298-299.

- Domenico Fedel,⁴⁷⁴⁷ 1° aiutante della GNR, comandante del Distaccamento di Recoaro Terme almeno sino all'aprile '44.
- Luciano Ferron,⁴⁷⁴⁸ della GNR, capo carceriere e custode delle Carceri di Lonigo; arrestato e indagato, poi rilasciato.
- Sante Ferron⁴⁷⁴⁹ di Giuseppe, cl.1899, da Zovencedo; già segretario politico di Zovencedo, poi del Presidio della GNR a Valdagno dall'ottobre '44 alla Liberazione, rastrellatore; arrestato dopo la Liberazione, poi scarcerato.
- Giovanni Filippi⁴⁷⁵⁰ di Francesco e Maria Sartori, cl.04, nato a Villaverla e residente a Schio; vice brigadiere della GNR a Schio; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 30.5.45, poi rilasciato.
- Antonio Franchini⁴⁷⁵¹ di Francesco; già della 68ª Legione della GNR di Imola, è incorporato nella 2ª Compagnia Territoriale della GNR di Schio; arrestato, è accusato dalla CAS di Vicenza di collaborazionismo, poi rilasciato.
- Alberto Franco⁴⁷⁵² di nob. co. Fabrizio e Maria nob. Monza, cl.19, da Vicenza, universitario; già sottotenente degli Alpini nel 9° Regg; aderisce alla RSI come comandante di plotone nel CRA di Bassano, dipendente dal 26° CMP di Vicenza; nell'agosto '44 è comandante del Distaccamento di Cismon; accusato di spionaggio e collaborazionismo, è giustiziato con il milite Francesco Gattolin dai partigiani del Grappa il 12.8.44; è fratello di Piero, anche lui sottotenente degli Alpini e comandante di compagnia nel CRA di Bassano, ma filo-partigiano, poi deportato e morto a Gusen di Mauthausen nell'aprile '45.
- Giovanni Frau⁴⁷⁵³ di Francesco, cl.25, nato a Decimomannu (Ca) e residente a Gussago (Bs); sottotenente, comandante del 2° Plotone "Barbarano" della 3ª Compagnia Territoriale della GNR di Lonigo; *responsabile di atti violenti e torture a carico dei detenuti politici catturati a Barbarano*; arrestato dopo la Liberazione, è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45; in attesa di giudizio tenta con Rinunzio Benedetti e Francesco Banchieri, di evadere dalla Caserma "Chinotto" il 4.5.46; catturato, è processato l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Luigi Furlan,⁴⁷⁵⁴ da Cartigliano; milite scelto della GNR, Distaccamento di Schio; arrestato e poi rilasciato.
- Silvio Gaigher,⁴⁷⁵⁵ da Altavilla; nell'ottobre '43 si arruola nella 42ª Legione GNR di Vicenza ed è assegnato al Distaccamento di Debba di Vicenza; nel maggio '44 parte volontario come lavoratore per la Germania.
- Livio Galvan⁴⁷⁵⁶ di Marco Antonio e Giuditta Ronzan, cl.24, da Arsiero; già volontario della Milizia, poi milite del Distaccamento della GNR di Arsiero.
- Prodocimo Galvan detto "Penelo"⁴⁷⁵⁷ di Gio Batta, da S. Tomio di Malo; brigadiere della GNR, Distaccamento di Malo; arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno; è processato il 13.10.45, accusato di aver *"collaborato con il tedesco invasore... aiutato con requisizioni a danno della popolazione, con propaganda presso i giovani per presentarsi alle armi ... con l'informarsi ... del movimento partigiano;...*

⁴⁷⁴⁷ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.194-195; M. Dal Lago e F. Rasia, *Dallo sciopero generale all'eccidio di Borga*, cit., pag.49-99.

⁴⁷⁴⁸ ASVI, CAS, b.6 fasc.453.

⁴⁷⁴⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1678 e 1689; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7 e 19.

⁴⁷⁵⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁷⁵¹ ATVI, CAS, fasc.1757, Alto Commissariato Sanzioni Fascismo Roma n.486 del 5.11.45; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴⁷⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.237 e 317 del 30 settembre '44 e 6 gennaio '45.

⁴⁷⁵³ ASVI, CAS, b.1 fasc.85, b.13 fasc.839, b.25 fasc.1598; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.65/46-64/46 del 1.7.46 contro Frau Giovanni; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45, 5.5.46.

⁴⁷⁵⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 21, b.15 fasc.7, b.17 fasc. F.

⁴⁷⁵⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34.

⁴⁷⁵⁶ G. Baggio, *Arsiero*, cit., pag.277-285.

⁴⁷⁵⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; ATVI, CAS, Sentenza n.45/45-52/45 del 22.10.45 contro Galvan Prodocimo; *Il Giornale di Vicenza*, 12, 14 e 23.10.45.

inoltre ha sollecitato e preparato il piano di un rastrellamento che fu eseguito il 1.12.44 e nei giorni successivi, rastrellamento durante il quale restarono presi ed uccisi cinque giovani patrioti"; il processo continua lunedì 22.10.45 con la condanna dell'imputato a 20 anni di reclusione; il 15.2.47 la Corte Suprema di Cassazione applica l'amnistia.

- Ermenegildo Ganzer⁴⁷⁵⁸ di Giovanni, cl.13, da Cismon del Grappa; gemello di Raffaele; della GNR, al Distaccamento di Cismon sino al 26.10.43, a Montecchio Precalcino sino al luglio '44, a Chiampo sino al 13.10.44, a Vicenza sino al 3.11.44, a Campese di Bassano sino al 18.4.45 e infine a Como sino alla sua diserzione avvenuta con il fratello nell'imminenza della Liberazione il 21.4.45.
- Raffaele Ganzer⁴⁷⁵⁹ di Giovanni, cl.13, da Cismon del Grappa; gemello di Ermenegildo; della GNR, al Distaccamento di Cismon sino al 26.10.43, a Montecchio Precalcino sino al luglio '44, a Chiampo sino al 13.10.44, a Vicenza sino al 3.11.44, a Campese di Bassano sino al 18.4.45 e infine a Como sino alla sua diserzione avvenuta con il fratello nell'imminenza della Liberazione il 21.4.45.
- Primo Gasparini⁴⁷⁶⁰ aiutante capo (maresciallo capo), comandante del Distaccamento della GNR di Piovene Rocchette, partecipa al rastrellamento del Tretto del 24.4.44 come conducente dell'autocarro.
- Ferdinando Gentile⁴⁷⁶¹ del Presidio della GNR di Valdagno, partecipa al rastrellamento di Torreselle – Val di Piazzon l'1.12.44; arrestato e deferito ai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
- Saul Gentili⁴⁷⁶² sottotenente, comandante il Presidio della GNR di Valdagno dopo Neri; è lui a firmare il rapporto sulla morte del partigiano Soldà "Remo" il 28.12.44.
- Guido Ghirardi⁴⁷⁶³ brigadiere, già comandante della Stazione CRRR, poi comandante del Distaccamento della GNR di Crespadoro, verso la metà d'aprile del '44 diserta, allontanandosi dalla caserma in abito civile e armato solo di una pistola, lasciando nel cassetto della scrivania dell'ufficio una lettera in cui rigetta le accuse mossegli di aver collaborato con i "ribelli", dichiarando di aver semmai *"agito in coscienza come meglio [aveva] potuto per non provocare inutili perdite di uomini e per risparmiare un eccidio fra la popolazione"*; temendo di poter essere deferito al Tribunale Speciale o *"di essere avviato in Germania"*, il Ghirardi preferiva così abbandonare il Distaccamento (subito seguito peraltro dai Carabinieri ai suoi ordini), *"per non aver più a che fare con questi odiosi movimenti tra fratelli"*.
- ...Giglioli⁴⁷⁶⁴ maggiore della GNR.
- Severino Girardi⁴⁷⁶⁵ milite del Distaccamento della GNR di Piovene Rocchette; tra l'altro, partecipa al rastrellamento del Tretto del 24.4.45, restando ferito in uno scontro a fuoco con i partigiani.
- Flavio Graziani⁴⁷⁶⁶ di Carlo, cl.13, da Breganze, fornaio; brigadiere del Distaccamento della GNR alla SAREB (polveriera) in località Cà Orecchiona di Montecchio Precalcino dal dicembre '43 al 20.8.44, poi destinato ad Asiago per sostituire i Carabinieri; è comandante del Distaccamento di Asiago per circa un mese, poi sostituito dal sottotenente Ottorino Spinelli; arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45, è disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.

⁴⁷⁵⁸ ASVI, CAS, b.1 fasc.80; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁴⁷⁵⁹ ASVI, CAS, b.1 fasc.80; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁴⁷⁶⁰ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.251-253; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.192-194.

⁴⁷⁶¹ ASVI, CAS, b.4 fasc.277.

⁴⁷⁶² K. Zonta, *9 settembre 1944. Il rastrellamento di Piana e Selva di Trissino*, cit., pag.51.

⁴⁷⁶³ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.206; "Enigma", *La passione del Chiampo*, cit., pag.9.

⁴⁷⁶⁴ ASVI, CAS, b.1 fasc.83.

⁴⁷⁶⁵ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.251-253; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.192-194.

⁴⁷⁶⁶ ASVI, CAS, b.21 fasc.1273; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

- Marcello Antonio Griffani⁴⁷⁶⁷ di Beniamino, cl.01, da Recoaro Terme; della GNR, Distaccamento di Recoaro Terme, ha tra l'altro arrestato Omero Gaspari, perché sospettato di essere una staffetta partigiana, poi deportato in Germania. È arrestato, è processato il 30.4.46 e condannato ad 1 anno e 1 mese di reclusione, poi amnistiato il 5.7.46
- Giuseppe Isaia,⁴⁷⁶⁸ vice brigadiere della GNR, Distaccamento di Posina.
- Angelo Lolini; maestro elementare a Casale di Vicenza; già “cavaliere della corona d'Italia” per meriti fascisti, sciarpa littorio, comandante del 2° Btg. paramilitare di Vicenza e del gruppo di Debba, centurione della Milizia, vice comandante della GIL e vice fiduciario del gruppo “Armando Fugagnolo, nonché “consulatore amministrativo” e vice segretario del fascio di Debba; poi GNR, comandante del Distaccamento di Debba.
- Bernardo Lucchini⁴⁷⁶⁹ di Gioacchino, cl. 1887, nato a Thiene e residente a Grumolo Pedemonte di Zugliano; milite della GNR, 2ª Compagnia Territoriale Fucilieri, Presidio di Thiene; denuncia al maresciallo Munari i f.lli Erazzoti di Zanè; arrestato e indagato dai PM, è poi rilasciato.
- Giovanni Magaraggia⁴⁷⁷⁰ di Riccardo e Rosa Stivanin, cl.02, da Vicenza; vice brigadiere della GNR a Schio; arrestato, il 12.5.45 è alla Caserma “Sasso”, rilasciato il 19.5.45.
- Guerrino Giovanni Magnabosco⁴⁷⁷¹ di Giacomo e Beata Veller, cl.09, nato a Roana; della GNR di Schio; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- Rino Mainente,⁴⁷⁷² cl.24, da S. Germano dei Berici; della GNR dal maggio '44, prima a Vicenza, poi presso i Distaccamenti di Bertesina, Recoaro Terme e Costozza di Longare.
- Vittorio Maran,⁴⁷⁷³ da Zovencedo; milite della GNR, Distaccamento di Montebello.
- Pietro Marin⁴⁷⁷⁴ di Giovanni, cl.02, da Montecchio Maggiore; già infermiere nel locale Ospedale Civile, si arruola nella GNR a Vicenza, poi trasferito al Presidio di Valdagno come milite scelto; alla Liberazione si ritira con il suo reparto verso Trento; arrestato, è processato il 29.1.46, imputato di collaborazionismo per aver partecipato al rastrellamento di Torreselle e a quello di Selva di Trissino che porta alla cattura e fucilazione di 4 partigiani; è condannato a 6 anni e 8 mesi di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici e confisca dei beni; il 10.9.46 la Corte Suprema dichiara estinto il reato per amnistia.
- Paolo Marinoni⁴⁷⁷⁵ di Antonio e Maria Menegatti, cl.22, da Thiene; milite scelto della GNR, Distaccamento di Malo; con il tenente Siena e il milite Armando Ceccato partecipa alla cattura e soppressione del partigiano Lorenzo Lionzo “Bedin” a Priabona di Malo il 6.2.45; successivamente entra nella BN di Thiene; arrestato il 4.6.45, è poi rilasciato.
- Antonio Melloni⁴⁷⁷⁶ di Cosimo; aiutante capo, vice comandante del Presidio della GNR di Bassano del Grappa; il 16.4.44, durante una perquisizione a Bassano alla ricerca del marito di Lucia Olivo in Settin, saccheggiano un maiale, la radio, la bicicletta e 10.000 Lire; il 4.11.44 è coinvolto nell'arresto di Marina Scomazzon a Marsan di Marostica e al saccheggio della sua casa; il 24.1.45, con una squadra formata da 6 della BN, 6 tedeschi e al comando di “Aldo”

⁴⁷⁶⁷ ATVI, CAS, Sentenza n.42/46-38/46 del 30.4.46 contro Griffani Marcello Antonio; ASVI, CLNP, b.1; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45, 20 e 27.4.46, 1.5.46.

⁴⁷⁶⁸ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.91.

⁴⁷⁶⁹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1097, b.26 fasc.1830; ASVI, CLNP, b.15 fasc. Pratiche Politiche.

⁴⁷⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁷⁷¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 2 e 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁷⁷² CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti vari – Elenco GNR di S. Germano.

⁴⁷⁷³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

⁴⁷⁷⁴ ASVI, CAS, b.17 fasc.1021; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.5/46-2/46 del 29.1.46 contro Marin Pietro; *Il Giornale di Vicenza* del 24, 29 e 30.1.46.

⁴⁷⁷⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; *Quaderni di storia e cultura scledense*, n.26/2013, di U. De Grandis, *Il rosso, il nero e il bianco*, cit.

⁴⁷⁷⁶ ASVI, Danni di guerra, b.252 fasc.17203.

- Piras comandante della BN di Bassano, partecipa alla cattura dell'avv. Antonio Gasparotto (di Sebastiano, cl.1876).
- Paolo Minotti⁴⁷⁷⁷ brigadiere della GNR, comandante il 12.7.44 del Distaccamento di Camisano Vicentino.
 - Luciano Mistrorigo⁴⁷⁷⁸ della GNR di Schio; arrestato e poi rilasciato.
 - Angelo Munarini⁴⁷⁷⁹ vice caposquadra della GNR, Distaccamento di Valli del Pasubio: *"Il giorno 3 corrente (3 Marzo 1944), alle ore 18 circa il vice caposquadra Munarini Angelo del distaccamento di Valli del Pasubio in servizio di posta..."* dal *Resoconto attività ribelli* allegata alla *Relazione sull'attività della Polizia nella provincia di Vicenza del 24.4.44*; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
 - Ugo Mursia⁴⁷⁸⁰ aiutante capo della GNR, comandante facente funzione del Presidio GNR di Valdagno nel maggio '44, dopo Gisondi.
 - Luigi Nardello⁴⁷⁸¹ di Girolamo e Maria Gasparella, cl.10, da Santorso, forgiatore; già volontario nella 1^a Legione Libica della Milizia (MVSN) dal '28 al '31, nella 61^a Legione "Cornaro" a Pola sino al '36, nella 67^a Legione in Etiopia sino al '37, poi ancora nella Milizia Confinaria di Trieste dal '40, con cui partecipa all'invasione della Jugoslavia e alle successive operazioni anti-partigiane sino al '43. Aderisce al PFR e alla RSI; è brigadiere nella GNR di Vicenza e Schio. Arrestato dopo la Liberazione, è "prigioniero militare" imputato di collaborazionismo; è giustiziato nell'Eccidio di Schio.
 - Ampelio Nardi⁴⁷⁸² di Girolamo e Giustina Brazzale, cl.07, da Lugo Vicentino; capo squadra della 2^a Compagnia Territoriale della GNR di Schio; latitante dopo la Liberazione, si costituisce in udienza il 18.9.45, quando è processato dalla CAS assieme a Pietro Balasso per collaborazionismo, in specie d'aver indotto Mario Romere di Pietro, di anni 19, mediante minacce, a rispondere alla chiamata alle armi e in particolare d'averlo poi denunciato quale partigiano, cosa che ha comportato la sua deportazione in Germania; la Corte lo condanna a 10 anni di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici e confisca dei beni, ma è poi amnistiato grazie al "decreto Togliatti" (Decreto Legge 22.6.46, n. 4) il 20.7.46.
 - Nerino detto Lino Nardotto⁴⁷⁸³ da Malo, milite della GNR, Distaccamento di Malo; arrestato e poi rilasciato.
 - Vittorio Nardotto⁴⁷⁸⁴ da Malo; della GNR, Distaccamento di Malo.
 - Pettinato Neri⁴⁷⁸⁵ comandante il Presidio della GNR di Valdagno nell'agosto '44, dopo Mursia.
 - Alfredo Nichele⁴⁷⁸⁶ milite della GNR, Distaccamento di Vicenza, Tonezza e Conco.
 - Nives Novello⁴⁷⁸⁷ di Luigi Giuseppe, cl.21, da Isola Vicentina; *spia della GNR di Malo*; denuncia tra l'altro il partigiano Bruno Pranovi "Bufalo" del Btg. "Ismene"; arrestata e indagata. È poi rilasciata.
 - Ernesto Organo⁴⁷⁸⁸ di Andrea e Maria Springa, cl.1900, da Schio; della GNR; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 25.5.45; avendo fatto parte delle forze armate RSI, è trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi è rilasciato.

⁴⁷⁷⁷ ASVI, CLNP, b.18, fasc. Schede Matricolari – Kelemina Oscar.

⁴⁷⁷⁸ ASVI, CAS, b.8 fasc.596.

⁴⁷⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.314-315; E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.154.

⁴⁷⁸⁰ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag. 197.

⁴⁷⁸¹ U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.320-321.

⁴⁷⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.22/45-28/45 del 18.9.45 contro Balasso e Nardi; *Il Giornale di Vicenza* del 16 e 19.9.45.

⁴⁷⁸³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁷⁸⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴⁷⁸⁵ ASVI, CAS, b.8 fasc.598; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁴⁷⁸⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.19 e 28.

⁴⁷⁸⁷ ASVI, CAS, b.5 fasc.321; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴⁷⁸⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

- Pietro Padovan,⁴⁷⁸⁹ da Creazzo; vice caposquadra della GNR, 3^a Compagnia di Lonigo, Distaccamento di Barbarano (1^o Plotone); *responsabile di atti violenti e torture a carico dei detenuti politici catturati a Barbarano*; poi caposquadra della 1^a Squadra, 1^o Plotone; arrestato e indagato, è poi rilasciato.
- Vittorio Pagliaro⁴⁷⁹⁰ di Aristodemo, cl.18, da S. Domenico Corone (Cs); sottotenente della GNR, per un breve periodo a Schio.
- Lino Panozzo,⁴⁷⁹¹ cl.03, da Campiglia dei Berici; della GNR dal novembre '43 a Vicenza, poi a Lonigo.
- Liborio Parise⁴⁷⁹² di Francesco e Rosalia Lorenzon, cl.1900, nato a Molvena e residente a Pianezze di Marostica; brigadiere della GNR, 2^a Compagnia Territoriale, Presidio di Thiene; arrestato, è alla Caserma "Sasso" dal 30.5.45, indagato e poi rilasciato.
- Tiziano Parise⁴⁷⁹³ di Francesco e Rosalia Lorenzon, cl.06, nato a Pianezze di Marostica; brigadiere della GNR, 2^a Compagnia Territoriale, Presidio di Thiene; si costituisce il 7.5.45, indagato e poi rilasciato.
- Pietro Peripoli⁴⁷⁹⁴ di Giovanni, cl.07, da Cornedo Vicentino; milite della GNR, Distaccamento di Crespadoro, morto durante l'attacco partigiano del 7.6.45.
- Lino Piacere,⁴⁷⁹⁵ cl.11, da Campiglia dei Berici; della GNR dal novembre '43 a Vicenza, poi a Lonigo.
- Riccardo Pimpinelli,⁴⁷⁹⁶ già maresciallo maggiore, comandante la Stazione CCRR di Piovene Rocchette, poi aiutante capo della GNR, comandante del Distaccamento di Piovene Rocchette; accusato tra l'altro di aver arrestato il 25.3.44 Luigi Segalla (di Valerio, cl.1900), perché ascoltava "Radio Londra", poi condannato alla deportazione in Germania; arrestato dopo la Liberazione, è indagato dai PM della CAS, ma alla fine rilasciato.
- Bortolo Poli⁴⁷⁹⁷ di Vittorio e Gemma Ines Battaglia, cl.12, nato a Crosara di Marostica; vicebrigadiere della GNR, 2^a Compagnia Territoriale, Presidio di Thiene; ha avuto parte attiva nella cattura e uccisione del comandante della Mazzini Francesco Zaltron "Silva"; arrestato il 27.5.45 è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
- Domenico Poli detto "Tarchiato"⁴⁷⁹⁸ di Vittorio e Gemma Ines Battaglia, cl.18, da Crosara di Marostica; brigadiere, comandante del Distaccamento della GNR di Marostica, già Stazione Carabinieri Reali comandata dal Maresciallo Salvatore De Jaco, poi deportato in Germania; il 17.12.43 a S. Romana di Nove, in prossimità di Casa Baggio, cattura assieme ai legionari Ampellio Pellini, Leonildo Cecchin e Mario Fantini, il partigiano Giovanni Fittolani "Giovanardi" e certo Baggio. Arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno nell'agosto '45; è processato il 6.4.46 con Pellini e Fantini, imputati di collaborazionismo avendo partecipato alla cattura del partigiano Fittolani e di aver tentato di cagionarli la morte sparandogli numerosi colpi di cui alcuni a segno; il Poli è anche accusato di aver saccheggiato la casa del detenuto politico antifascista Giulio Girardi, da Marostica, a scopo di rappresaglia, di essersi impossessato di indumenti,

⁴⁷⁸⁹ ASVI, CAS, b.1 fasc.85, b.25 fasc.1598.

⁴⁷⁹⁰ ASVI, CAS, b.25 fasc.1564.

⁴⁷⁹¹ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti vari – Elenco GNR di S. Germano.

⁴⁷⁹² ASVI, CAS, b.4 fasc.261 e 268; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

⁴⁷⁹³ ASVI, CAS, b.4, fasc.261 e 268; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.17 fasc. 1.

⁴⁷⁹⁴ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.89-90.

⁴⁷⁹⁵ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti vari – Elenco GNR di S. Germano.

⁴⁷⁹⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1670; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁴⁷⁹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1 e 2, b.17 fasc. 1; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45; *Giorno della Memoria 2008, La deportazione dei Regi Carabinieri: Nicolò Trudu*, cit., pag.47-50.

⁴⁷⁹⁸ ASVI, CAS, b.7 fasc.548; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 34, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.36/46-24/46 del 6.4.46 contro Ellini, Poli e Fantini; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8. 45, 4 e 7.4.46.

- generi alimentari ed altro di proprietà dello stesso Girardi; è condannato a 2 anni di reclusione, poi totalmente amnistiati il 9.7.46.
- Arduino Pontini,⁴⁷⁹⁹ della 68^a Legione GNR di Imola, è incorporato nella 2^a Compagnia Territoriale della GNR di Schio; arrestato, è accusato dalla CAS di Vicenza di collaborazionismo, poi rilasciato.
 - Galliano Pozza, milite della GNR, Distaccamento di Valli del Pasubio, giustiziato dai partigiani il 13.6.44.
 - Giacomo Prandini,⁴⁸⁰⁰ ex maresciallo dei Carabinieri e comandante della Stazione di Montebello, poi aiutante capo della GNR, comandante Distaccamento della GNR di Montebello. Arrestato dopo la Liberazione e indagato dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato. A seguito di un'azione di sabotaggio partigiano contro l'autoparco tedesco di Montebello, resta ucciso il milite della GNR Giovanni Cappiotti (cl.12) e ferito il milite Isacco Tiziani (cl.01), ambedue ex Carabinieri; il Prandini riesce ad individuare ed arrestare tre dei quattro sabotatori: Armando De Lorenzi (di Eugenio, cl.19, da Gambellara), il fornaio Serafino Bellomi (di Francesco, cl.23, da Sorio di Gambellara) e Rodolfo Cocco (di Ettore, cl.24, da Canova di Gambellara); i tre, consegnati alle SS vengono fucilati a Verona; il quarto sabotatore, poi comandante della Brigata "Adige", Francesco De Lorenzi (di Eugenio, cl.21, fratello di Armando), dopo la Liberazione viene arrestato per omicidio e detenuto a S. Biagio; l'autore dell'arresto è il maresciallo Prandini, che malgrado il suo collaborazionismo, è rientrato in servizio nei Carabinieri. (sic!)
 - Renato Prati⁴⁸⁰¹ di Pietro e Giulia Ulivi, cl.13 da Forlì; della GNR, 2^a Compagnia Territoriale di Schio; partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Vito di Leguzzano del 3.6.44 dove è ucciso il partigiano Lino Zordan e il civile Natale Benetti; latitante, è processato dalla CAS di Vicenza il 19.9.46 e condannato a 21 anni e 4 mesi, pena ridotta ad anni 6 e mesi 1 per indulti vari; rinviato a nuovo giudizio alla Corte d'Assise di Treviso, il 13.12.51 è assolto per insufficienza di prove.
 - Mario Pressanto⁴⁸⁰² di Gaetano, cl.1896, da Schio; vice brigadiere, ferito nel rastrellamento del 30.4.44 al Tretto, è giustiziato con Gino Benucci dai partigiani a Schio il 7.6.44, presso l'ospedale di Schio.
 - Eugenio Pucini,⁴⁸⁰³ sottotenente, comandante del Distaccamento della GNR presso la ditta SAREB (polveriera) in località Cà Orecchiona a Montecchio Precalcino al 4.12.44.
 - Giovanni Pugliese⁴⁸⁰⁴ di Salvatore, cl.1899, da Comiso (Rg); vice capo squadra della GNR a Schio; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 25.5.45, poi rilasciato.
 - Ettore Quaggia⁴⁸⁰⁵ di Antonio, cl.25, nato a Piove di Sacco (Pd) e residente a Milano; della GNR a Milano, Verona e poi Bassano del Grappa, dove è presente alle impiccagioni nel viale dei Martiri; successivamente aderisce alle SS Italiane, nel reparto di scorta a Mussolini a Salò.
 - Gino Radighieri,⁴⁸⁰⁶ da Bassano del Grappa; capo squadra del Distaccamento della GNR presso l'Aeroporto di Cà Bregane a Thiene dal 6 novembre '43. D. Restiglian, *Thiene nel periodo della seconda guerra mondiale*, cit., pag.55.
 - Benedetto Rausa; aiutante capo della GNR, il 4.4.44 comandante del Distaccamento della GNR di Malo.

⁴⁷⁹⁹ ATVI, CAS, fasc.1757, Alto Commissariato Sanzioni Fascismo Roma n.486 del 5.11.45.

⁴⁸⁰⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1865; ASVI, CLNP, b.15 fasc.7; *Il Nuovo Adige* del 29.12.44.

⁴⁸⁰¹ ATVI, CAS, Sentenza n.153/46-128/46 del 19.9.46 contro Prati, Ceccon e Pozzati.

⁴⁸⁰² L. Valente, P. Savegnago, *Il mistero della Missione giapponese*, cit., pag.152

⁴⁸⁰³ ASVI, Danni di guerra, b.245, fasc.16806.

⁴⁸⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁸⁰⁵ ASVI, CAS, b.5 fasc.352.

⁴⁸⁰⁶ D. Restiglian, *Thiene nel periodo della seconda guerra mondiale*, cit., pag.55.

- Gio Batta Rizzon di n.n., cl.1898, da Cismon del Grappa; della GNR, 2^a Compagnia Territoriale a Schio sino al 1° febbraio 1944, dove partecipa al rastrellamento in Valsugana del dicembre '43; poi è al Distaccamento della GNR presso l'aeroporto Cà Bregane di Thiene sino al giugno '44, poi a Vicenza al 42° Btg.
- Vasco Rizzotto, da Creazzo; già operaio alla Montecatini di Vicenza; della GNR, Distaccamento di Barbarano (1° Plotone); *responsabile di atti violenti e torture a carico dei detenuti politici catturati a Barbarano*; arrestato e inquisito, è poi rilasciato.
- Walter Rizzotto,⁴⁸⁰⁷ del Presidio della GNR di Valdagno.
- Silvio Rossato⁴⁸⁰⁸ di Benedetto, cl.02, da Cornedo Vicentino; milite della GNR, Distaccamento di Crespadoro, morto durante l'attacco partigiano del 7.6.45.
- Celestino Rossignoli⁴⁸⁰⁹ di Domenico, cl.23, da Castelgomberto; milite della GNR, Distaccamento di Crespadoro, morto durante l'attacco partigiano del 7.6.45.
- Luigi Russo⁴⁸¹⁰ di Guglielmo e Anna Pellegrini, cl.21, da Palermo; tenente della GNR, 2^a Compagnia Territoriale di Schio; arrestato alla Liberazione il 29.4.45, è alla Caserma "Sasso" il 23.6.45; è poi trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45; imputato di collaborazionismo dalla CAS di Vicenza, è poi scarcerato.
- ... Saccone,⁴⁸¹¹ milite della GNR di Schio; in via Toaldi, il 23 febbraio 1944, assieme al milite Cavalli, fermano il partigiano Armando Frigo "Spivak", 28 anni, da Schio, dallo scontro a fuoco che ne scaturisce il Cavalli è ferito a morte.
- Augusto Salin⁴⁸¹² di Bortolo; della GNR di Schio; *con Agostino Battistella e Giuliano Ruggero, tutti di Schio, istigati da Riccardo Fracasso da Villaverla, denunciano al Tribunale speciale Nazareno Pelliazzari*.
- Dionisio Salin,⁴⁸¹³ da Breganze; milite della GNR, 2^a Compagnia Territoriale fucilieri, Presidio di Thiene; arrestato tra il 25.6 e l'11.7.45 a disposizione della Procura del Regno; è deferito ai PM presso la CAS il 17.9.45, poi rilasciato.
- Giovanni Sangiorgio⁴⁸¹⁴ di Francesco, da Valstagna; brigadiere della GNR, comandante il Distaccamento di Barbarano il 13.9.44. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Sardei⁴⁸¹⁵ di Antonio e Maria Albertini, cl.1895, nato a Thiene e residente a Schio; brigadiere della GNR di Schio, è intenzionato in caso di ritirata a seguire il suo reparto; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 25.5.45, poi rilasciato.
- Luigi Sartorelli⁴⁸¹⁶ di Eugenio, cl.25, da Noventa Vicentina; incorporato nella PAR il 3.3.44, 1^a Compagnia, 2° Plotone; è poi trasferito alla GNR, Distaccamento di Recoaro.
- Aldo Scardonì,⁴⁸¹⁷ milite della GNR presso il Distaccamento di Asiago; catturato dai partigiani dell'Altipiano nell'assalto al treno Piovene Rocchette-Asiago del 19.4.44: *Alla fermata di Campiello, 4 passeggeri "trovati in possesso della tessera repubblicana, furono fatti scendere e costretti a seguire i partigiani nel bosco. Si aspettavano tremanti chissà quale sorte. Dovettero solo lasciare giù le scarpe e indumenti, eccetto quelli più essenziali, e filare a piedi scalzi verso Cesuna"*.
- Matteo Scauri,⁴⁸¹⁸ aiutante capo della GNR e comandante del Distaccamento di Chiampo.

⁴⁸⁰⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1853.

⁴⁸⁰⁸ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.89-90.

⁴⁸⁰⁹ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.89-90.

⁴⁸¹⁰ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS, b.23 fasc.1352, b.26 fasc.1855; ASVI, CLNP, b.5 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate, b.16 fasc. C; ATVI, CAS, fasc.1623, Rapporto Carabinieri Schio 14.11.45.

⁴⁸¹¹ *Quaderni di storia e cultura sledense*, n.19/2007, di U. De Grandis, "Pensiero ed azione", cit., pag.30.

⁴⁸¹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.16 fasc. 2P.

⁴⁸¹³ ASVI, CAS, b.4 fasc.261; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 9 e 18.9.45.

⁴⁸¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ASVI, Danni di guerra, b.111, fasc.7023.

⁴⁸¹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴⁸¹⁶ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁴⁸¹⁷ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.62; R. Covolo, *La moglie del partigiano*, cit., pag.25-33.

⁴⁸¹⁸ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.90.

- Alessandro Schiavazzi⁴⁸¹⁹ di Leopoldo ed Elena Frigo, cl.04, nato a Saletto (Pd) e residente ad Asiago; già vice segretario del Comune di Asiago, poi cancelliere del tribunale militare speciale di Vicenza, nel cui ruolo, con sentenza del 26.11.44, condanna a morte mediante fucilazione alla schiena, il partigiano Pietro Canale; tenente del Presidio della GNR ad Asiago, è fatto prigioniero a Cesuna dai partigiani dell'Altipiano il 27.8.44, e condotto a Granezza; interrogato, è rilasciato il 28 con promessa di disertare, viceversa partecipa al rastrellamento di Granezza facendo, con Lorenzi e Rebeschini da guida ai nazi-fascisti; dopo la Liberazione, nascosto da amici, è arrestato a Montagnana (Pd); processato dalla CAS di Vicenza il 31.8.46 è amnistiato (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Giovanni Schizzarotto⁴⁸²⁰ di Nicola e Maddalena Guglielmi, cl.10, nato a Magrè di Schio e residente a S. Vito di Leguzzano; milite della GNR, 2ª Compagnia Territoriale di Schio; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 25.5.45; è rilasciato il 13.9.45.
- Giuseppe Scrimin,⁴⁸²¹ da Bassano del Grappa; capo squadra del Distaccamento della GNR presso l'Aeroporto di Cà Bregane a Thiene dal 6 novembre '43.
- Antonio Segalla⁴⁸²² di Giovanni e Caterina Volpato, cl.01, nato a Carrè e residente a Chiuppano; della GNR, comandante del Distaccamento di Lusiana; arrestato, il 12.5.45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Mario Serafini,⁴⁸²³ già Maresciallo Maggiore dei Carabinieri, poi primo capitano della GNR, comandante del Distaccamento di Asiago.
- Crescenzo Siena⁴⁸²⁴ di Alfredo e Ferrucci Maria, cl.25, da Foggia e sfollato durante la guerra a Pescara, dove il padre gestisce un'oreficeria. Sottotenente della GNR, giunge a Schio ai primi di maggio del '44 assieme al Btg. "Toscana"; comanda il Plotone Comando della 2ª Compagnia Territoriale della GNR di Schio e Thiene; successivamente comanda il Distaccamento della GNR di Malo.
Responsabile delle sevizie e dell'uccisione di Ismene Manea "Bruno" e di Biagio Penazzato "Pompei"; secondo quanto riportato dalla madre dei fratelli Manea, Teresa Galvan, il giorno 13 luglio quando lei si reca alla caserma per avere informazioni sul figlio, il sottotenente Crescenzo Siena le getta addosso i vestiti insanguinati del figlio buttandola a terra.
Siena è presente tra l'altro al rastrellamento di Montagnanuova del 11/1/44; partecipa e organizza il rastrellamento del 1/12/44 sui colli di Malo; è lui che impicca in centro a Malo il partigiano Domenico De Vicari "Vas" e incendia Contrà Maccari; partecipa e comanda l'operazione che porta alla cattura e soppressione del partigiano Lorenzo Lionzo "Bedin" a Priabona di Malo il 6 febbraio '45.
Alla Liberazione è arrestato presso la Caserma della GNR di Schio, e giustiziato presso il cimitero comunale il 1.5.45.
- Carmelo Signorelli,⁴⁸²⁵ milite della GNR, Distaccamento di Posina.
- Edoardo Simonetti; sottotenente, comandante del Distaccamento della GNR presso la ditta SAREB (polveriera) in località Cà Orecchiona a Montecchio Precalcino al 1.3.45.
- Ernesto Sopetto⁴⁸²⁶ di Matteo e Caterina Doppia, cl.03, nato a Mati Canavese (To) e residente a Schio; vice caposquadra della GNR di Schio; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il

⁴⁸¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 11 ed Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.143/46-155/46 del 31.8.46 contro Schiavazzi, Lorenzi e Rebeschini; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.316-334; PA. Gios, *Il Comandante "Cervo"*, cit., pag.40 e 81; PA. Gios, *Controversie sulla Resistenza*, cit., pag.92-96.

⁴⁸²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 9.9.45.

⁴⁸²¹ D. Restighian, *Thiene nel periodo della seconda guerra mondiale*, cit., pag.55.

⁴⁸²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 7 ed Elenco persone rilasciate.

⁴⁸²³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁴⁸²⁴ ASVI, CAS, b.17 fasc.1082; ATVI, CAS, fasc.120, Denuncia Bogotto Giacomo e Bonato Teresa del 26.6.45U. De Grandis, *Malga Silvagno*, cit., pag.344-346; *Quaderni di storia e cultura scledense*, n.26/2013, di U. De Grandis, *Il rosso, il nero e il bianco*, cit., pag. 5-6, 13-14; U. De Grandis, *L'ultimo crimine*, cit., pag.250-255.

⁴⁸²⁵ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.91.

⁴⁸²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate

- 25.6.45, poi rilasciato.
- Dante Spagnolo,⁴⁸²⁷ redattore responsabile del periodico della GNR di Schio, *Pensiero e Azione*.
 - Ottorino Spinelli,⁴⁸²⁸ dalla Toscana; sottotenente della GNR, comandante il Distaccamento di Asiago dall'ottobre '44, poi a Vicenza presso la Commissione Provinciale Censura; arrestato e inquisito dai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
 - Primo Squarcina⁴⁸²⁹ di Romano, cl.1900, nato a Selvazzano Dentro (Pd) e residente a Padova; della GNR, Distaccamento di Recoaro Terme, e a Padova; partecipa tra l'altro ai rastrellamenti di Strà (Ve) e Recoaro Terme; arrestato e inquisito dai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
 - Paolo Sturmo⁴⁸³⁰ di Umberto, cl. 06, da Vicenza; vice brigadiere della GNR, 2^a Compagnia Territoriale di Schio, ferito nel rastrellamento del 3.6.44 a S. Vito di Leguzzano, è giustiziato dai partigiani presso l'ospedale di Schio il 6.6.44: *"Il 3 corrente, alle ore 4,30, in S. Vito di Leguzzano, sette elementi del Fascio repubblicano di Schio ed un milite della GNR, mentre transitavano per la predetta località a bordo di un camioncino, vennero a conflitto con numerosi banditi appostati lungo la strada. Dopo un violento combattimento, durante il quale rimasero feriti il fascista dott. Bruno Marchesini e il vicebrigadiere Paolo Sturmo, i malfattori vennero volti in fuga lasciando sul terreno due morti. Successivamente, il 7 corrente, alle ore 22,45, tre banditi armati e mascherati si introdussero nell'ospedale civile di Schio e dopo aver immobilizzato il medico di servizio, il portiere e l'infermiere, si portarono nella stanza ove erano ricoverati il Marchesini e lo Sturmo, uccidendoli con raffiche di mitra."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 10.6.44.
 - Francesco Toniolo⁴⁸³¹ di Giuseppe e Angela Toniolo, cl.1900, da Contrà Salgarola di Velo d'Astico; milite scelto della GNR di Schio; subisce da parte partigiana varie aggressioni e saccheggi nella sua abitazione, tra cui il 15.8.44; arrestato e indagato dai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
 - Orfeo Torise, da S. Croce Bigolina (Pd); della GNR, Distaccamento di Malo.
 - Gino Tregnago⁴⁸³² di Adolfo o Adamo e Rosa Dal Pezzo, cl.23, da Cornedo; milite della GNR, 2^a Compagnia Territoriale di Schio; arrestato dopo la Liberazione, imputato per collaborazionismo e tentato omicidio dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; processato il 18.9.46, è assolto per insufficienza di prove e in parte perché il reato è estinto per amnistia.
 - Angelo Valmorbida detto "Carnera",⁴⁸³³ da Contrà Cavegra di Valli del Pasubio; milite della GNR, 2^a Compagnia Territoriale, catturato a Valli del Pasubio e giustiziato nei pressi di Contrà Casarotti l'8.6.44: *"Il giorno 19 corrente (19 Marzo 1944), alle ore 10 circa in contrada Cavegra di Valli del Pasubio tre ribelli armati presentavansi nell'abitazione del legionario Valmorbida Angelo in quell'ora fuori casa con presunta intenzione di prelevarlo."* da Resoconto attività ribelli allegata alla Relazione sull'attività della Polizia nella provincia di Vicenza del 24.4.44; *"Il 9 corrente (9 Giugno 1944), alle ore 6,30, in Valli del Pasubio, 30 banditi penetrarono nell'abitazione del milite Angelo Valmorbida, appartenente alla Compagnia ausiliaria GNR di Schio, obbligando questi a seguirli."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza al Duce del 16.6.44.
 - Giovanni Valmorbida detto "Morbietto", cl.22, da Contrà Gobbi di Valli del Pasubio, milite

⁴⁸²⁷ *Quaderni di storia e cultura scledense*, n.19/2007, di U. De Grandis, "Pensiero ed azione", cit., pag.38.

⁴⁸²⁸ ASVI, CAS, b.6 fasc.492, b.21 fasc.1273.

⁴⁸²⁹ ASVI, CAS, b.8 fasc.919.

⁴⁸³⁰ ASVI, CAS, b.5 fasc.407, Rapporto Carabinieri Schio n.280 del 20.6.45; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.84.

⁴⁸³¹ ASVI, CAS, b.9 fasc.627, b.17 fasc.1055; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3- – Elenco componenti GNR e Elenco iscritti PFR, b.15 fasc.7- Elenco fascisti fermati, copie in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.26 fasc.1400; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.322.

⁴⁸³² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1 e 7; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.1307, Denuncia di Dal Soglio Luigi del 2.6.45, Sentenza n.152/6-136/46 del 18.9.46 contro Tregnago.

⁴⁸³³ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.89 e 152-153.

della GNR e spia, giustiziato dai partigiani il 16 giugno '44 nei pressi di Contrà Casarotti di Valli del Pasubio.

- ... Vidali;⁴⁸³⁴ capitano della GNR a Schio.
- Pietro Violato;⁴⁸³⁵ aiutante capo, comandante del Distaccamento della GNR di Dueville al 5-6.44.
- Giobbe Zaltron⁴⁸³⁶ di Giobbe e Maria Schizzerotto, cl.1900, da Schio; della GNR; arrestato, è alla "Sasso" il 25.5.45, poi rilasciato.
- Carlo Zanellato⁴⁸³⁷ di Fortunato, cl.16, da Poiana Maggiore; già GNR a Padova, poi a Lonigo; partecipa tra l'altro al rastrellamento eseguito con le SS italiane a Poiana Maggiore il 23.5.44; arrestato e indagato, è poi rilasciato.
- Girolamo "Gino" Zen⁴⁸³⁸ di Giacomo o Giuseppe, da Romano d'Ezzelino; della GNR, Presidio di Bassano del Grappa; arrestato, è poi rilasciato.
- Francesco Zocche⁴⁸³⁹ di Giacomo e Lucia D'Adam, cl.1895, da Schio; della GNR; arrestato, è alla "Sasso" il 25.5.45, poi rilasciato.
- Cesare Zorzetto,⁴⁸⁴⁰ cl. 17, da Campiglia dei Berici; milite della GNR, dal novembre '43 a Vicenza, poi Lonigo e infine milite presso il Distaccamento di Montebello.
- Arduino Zulian,⁴⁸⁴¹ cl.24, da S. Germano dei Berici; della GNR dal maggio '44, prima a Vicenza, poi ai Distaccamenti di Recoaro Terme e Costozza di Longare.

Btg. autonomo GNR "Toscana" a Schio⁴⁸⁴²

La GNR fiorentina rimane di presidio in città sino al luglio '44, assorbendo tutti i reparti "Ordine Pubblico" ripiegati sul capoluogo toscano dalle altre province. La nuova formazione assunto il nome di "6° Battaglione GNR" si ritira a Bologna, dove resta per buona parte dell'agosto '44; successivamente dopo lo scioglimento dei comandi provinciali della GNR, il "6° Battaglione" si trasforma in *Battaglione "Firenze"*.

Nell'ottobre '44 la gran parte del reparto raggiunge Schio, dove si accaserna in un'ala dell'edificio scolastico di Via Maraschin.⁴⁸⁴³

Il 1° gennaio '45, il reparto cambia nome in *Battaglione autonomo "Toscana"*.

- Ferruccio Santini;⁴⁸⁴⁴ maggiore, comandante il Btg. "Toscana", poi Btg. autonomo "Toscana" a Schio; che durante il ripiegamento da Schio verso Trento nei giorni della Liberazione, abbandona il reparto e scappa con due milioni della cassa.
- Giovanni Bardelli⁴⁸⁴⁵ di Pellegrino, cl.1897, nato a Montepulciano (Si) e residente a Firenze; della GNR, Btg. "Firenze" poi Btg. autonomo "Toscana" a Schio; a metà luglio '44 è a Bologna e ai primi di ottobre '44, sino al 26.4.45 è a Schio, poi con il suo reparto riesce a raggiungere Trento.

⁴⁸³⁴ ASVI, CAS, b.25 fasc.1514.

⁴⁸³⁵ ASVI, Ruoli Matricolari e Schede personali, cl.23, b.62, fasc. Arrigo Martini; ACMP, Fascicoli Militari, b.93.

⁴⁸³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

⁴⁸³⁷ ASVI, CAS, b.6 fasc.453; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁸³⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b. 15 fasc.1, 2, 7 e 19; *Il Giornale di Vicenza* del 13 e 18.9.45.

⁴⁸³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

⁴⁸⁴⁰ ACSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, Elenco GNR di S. Germano.

⁴⁸⁴¹ ACSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, Elenco GNR di S. Germano.

⁴⁸⁴² A. Rossi, *Fascisti toscani*, cit., pag.31, 65; G. Pisanò, *Gli ultimi in grigioverde*, cit., pag.2224-2225.

⁴⁸⁴³ ASVI, CAS, b.4 fasc.397, b.21 fasc.1288 e 1294; *Quaderni di storia e cultura scledense*, n. 19/2007, di U. De Grandis, "Pensiero ed azione". *Periodico scledense della Guardia Nazionale Repubblicana*, cit., pag.30-31.

⁴⁸⁴⁴ ASVI, CAS, b.26 fasc.1855; ASVI, Danni di guerra, b.189 fasc.12772; L. Valente, P. Savegnago, *Il mistero della Missione giapponese*, cit., pag.152, 182.

⁴⁸⁴⁵ ASVI, CAS, b.21 fasc.1288.

- Tommaso Bernacchi⁴⁸⁴⁶ di Pietro e Amelia Milani, cl.10, nato a Stazzema (Lu) e residente a Firenze; capitano della GNR, Btg. autonomo “Toscana” a Schio; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, poi rilasciato.
- Gino Biagioli⁴⁸⁴⁷ di Giuseppe, cl.05, da Prato (Fi); della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; arrestato dagli americani a Valli del Pasubio, poi rilasciato.
- Placido Biasini⁴⁸⁴⁸ di Bortolo e Giuseppina Ariolo, cl.1894, da Firenze; della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, poi rilasciato.
- Mario Bucciani,⁴⁸⁴⁹ capitano della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; con il suo reparto si trasferisce da Firenze a Bologna e poi a Vicenza; suo attendente è Osvaldo Giusti; catturato a Valli del Pasubio il 29.4.45 e giustiziato a Schio il 1.5.45.
- Aldo Crialesi di Domenico, cl.24, da Roma; milite della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; da fonti neo-fasciste risulterebbe “disperso” ad Arsiero in data sconosciuta, forse ha disertato.
- Gino Fabbri⁴⁸⁵⁰ di Pierluigi, cl. 26, da Reggello (Fi); nell’aprile del ‘44 è a Firenze con la 92^a Legione, poi passa a Bologna e infine con il Btg. “Firenze” a Schio, dove il 1.1.45 il reparto assume il nome di Btg. autonomo “Toscana”; il 26.4.45 con il suo reparto raggiunge Trento dove si arrende agli Alleati.
- Eliseo Falavena, cl.03, da Cento (Fe); tenente della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; catturato a Valli del Pasubio il 29.4.45 e lì giustiziato l’1.5.45 con Govoni e Masetti.
- Gaetano Fasulo⁴⁸⁵¹ di Raimondo, cl.21, nato a Torre del Greco (Na) e residente a Roma; brigadiere della GNR ad Empoli fino al 15.3.44, poi a Vinci (Fi) sino a Luglio ’44; del Btg. “Firenze” a Bologna, poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio. Arrestato e indagato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Denuncia il furto della bicicletta in Vicenza. (sic!).
- Alvaro Frangioni⁴⁸⁵² di Francesco, cl.14, nato a Fiesole (Fi) e residente a Caldine (Fi); volontario nel marzo 44 nel Btg. Territoriale della GNR di Firenze; ai primi di luglio 44 è del Btg. “Firenze” a Bologna e Schio come furiere, poi Btg. autonomo “Toscana”; arrestato, è poi rilasciato.
- Gabriello Frangioni⁴⁸⁵³ di Francesco, cl.10, da Fiesole (Fi); della 92^a Legione della GNR, presso il Distaccamento di Caldine (Fi), ai primi di luglio 44 è del Btg. “Firenze” a Bologna e Schio, poi Btg. autonomo “Toscana”; arrestato, è poi rilasciato.
- Francesco Fusi⁴⁸⁵⁴ di n.n., cl.1998, nato a Montepulciano (Si) e residente a Gracciano dell’Elsa (Si); della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45; è denunciato alla CAS di Siena il 17.9.45.
- Otello Galiani⁴⁸⁵⁵ di Alberto, cl.07, da Firenze; della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; arrestato, è poi rilasciato.
- Luciano Ginocchi⁴⁸⁵⁶ di Ruggero, cl.27, da Firenze; dal 18.9.43 volontario nel Btg. “Ettore Muti”, dal giugno ‘44 passa nella GNR prestando servizio a Bologna, Modena, Mirandola,

⁴⁸⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁸⁴⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1791.

⁴⁸⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁸⁴⁹ ASVI, CAS, b.5 fasc.384.

⁴⁸⁵⁰ ASVI, CAS, b.21 fasc.1294.

⁴⁸⁵¹ ASVI, CAS, b.21 fasc.1290; ASVI, Danni di guerra, b.238 fasc.16252.

⁴⁸⁵² ASVI, CAS, b.5 fasc.398.

⁴⁸⁵³ ASVI, CAS, b.5 fasc.398.

⁴⁸⁵⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9 e 18.9.45.

⁴⁸⁵⁵ ASVI, CAS, b.17 fasc.1020.

⁴⁸⁵⁶ ASVI, CAS, b.21 fasc.1287.

- Vicenza, Como e infine a Schio, nella Compagnia OP del Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana”; arrestato, e indagato dai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
- Oswaldo Giusti⁴⁸⁵⁷ di Bruno, cl.27, da Lucca; della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; attendente del capitano Buccioni.
 - Ferruccio Govoni, capitano della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; arrestato a Valli del Pasubio il 29.4.45 e lì giustiziato il 1.5.45 con Falavena e Masetti.
 - Leone Lorieri⁴⁸⁵⁸ di Paolo, cl.08, da Massa Carrara; nell’ottobre ’43 è con la 92^a Legione della GNR a Firenze, nel giugno a Bologna, nell’agosto a Treviso e poi ad Arezzo, dall’ottobre ’44 con il Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; arrestato e indagato dai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
 - Giustino Lucarelli⁴⁸⁵⁹ di Luigi, cl.20, da Vinci (Fi); volontario nella 93^a Legione della GNR il 23.12.43; il 4.7.44 è a Bologna e il 25.9.44 a Schio con il Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana”; arrestato e indagato dai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
 - Leonello Maoli, della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio, catturato a Valli del Pasubio il 29.4.45 e giustiziato a Schio il 1.5.45.
 - Innocenzo Masetti, tenente della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; catturato a Valli del Pasubio il 29.4.45 e lì giustiziato il 1.5.45 con Govoni e Falavena.
 - Pietro Mazzoni⁴⁸⁶⁰ di Orlando, cl.24, da Firenze; dal 1.11.43 al 2.1.44 è a Firenze; sino al 19.2.44 è a Siena per l’addestramento pre-legionario; dal 20 al 10.9.44 è alla scuola Allievi Ufficiali a Rivoli Torinese; promosso sottotenente, è a Milano, Como e il 1.11.44 è a Padova, poi Brescia e infine a Schio nel Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana”, con l’incarico di comandante del Distaccamento Italcementi di Schio; il 24 aprile inizia il ripiegamento verso Rovereto, dopo trattative con i partigiani vengono lasciati passare, ma Rovereto è già occupata e arrivati a Trento vengono disarmati dai tedeschi e poi lasciati liberi; arrestato, è detenuto e indagato dai PM presso la CAS di Vicenza, poi rilasciato.
 - Aldo Meozzi⁴⁸⁶¹ di Lazzaro, cl. 13, nato a Anghiari (Ar) e residente a Alberese (Gr); sottotenente della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; infine comandante il Distaccamento della GNR di Recoaro; del “Gruppo Maestrini”, è ucciso dai partigiani in un tentativo di fuga dalle carceri di Recoaro il 22.5.45.
 - Agostino Micheletti⁴⁸⁶² di Giacomo e Emma Butti, cl.1893, da Firenze, sfollato a Schio, sposato con Tosca Matteucci; squadrista dal ’22, poi “centurione” della 1^a Legione della Milizia (MVSN) di Firenze; aderisce al PFR e alla RSI; aiutante maggiore in 2^a nella GNR, Btg. “Toscana”, partecipa attivamente alle torture ed è il comandante di fatto del Btg. “Toscana”. Dopo la Liberazione è “prigioniero militare”, arrestato perché imputato di collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza; è nel carcere di Schio il giorno dell’Eccidio, trasferito poi alla Caserma “Chinotto” a Vicenza. Il 24.7.45 è denunciato dal Procuratore del Regno alla CAS; posto in “libertà provvisoria” già nel marzo ’46, il 1.7.46 è processato, ma la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Odone Nannini⁴⁸⁶³ di Egidio, cl.1898, nato a Tizzana (Pt) e residente a Lastra di Signa (Fi); già squadrista a Capraia (Li) e Linate (Mi), “marciasuroma”; dopo l’8 settembre ’43 è nella

⁴⁸⁵⁷ ASVI, CAS, b.5 fasc.388.

⁴⁸⁵⁸ ASVI, CAS, b.5 fasc.304.

⁴⁸⁵⁹ ASVI, CAS, b.5 fasc.305.

⁴⁸⁶⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc. 1855.

⁴⁸⁶¹ *Atlante storico della Guerra di Liberazione nel Vicentino, Il dopo Liberazione: Maggio-Luglio 1945, 15 maggio 1945: Monte Civillina di Recoaro Terme.*

⁴⁸⁶² ASVI, CAS, b.26 fasc.1855; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM ‘45-’46, fasc.404 e 1042, Denuncia Caserma Chinotto e di Zaccarini Cesare del 27.7.45, Sentenza n.62/46-59/46 del 1.7.46 contro Micheletti Agostino; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.309-320.

⁴⁸⁶³ ASVI, CAS, b.21 fasc.1284.

- GNR ad Empoli (Fi), poi a Bologna e con il Btg. “Firenze”, poi Btg. autonomo “Toscana”, a Schio; arrestato e indagato dai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
- Ruggero “Mario” Olivotto; milite della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; risulta “disperso” sul Monte Civillina il 30.4.45.
 - Guido Palchetti⁴⁸⁶⁴ di Pietro e Emilia Galli, cl.06, da Firenze; milite scelto della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, poi è rilasciato.
 - Sveglio Poli⁴⁸⁶⁵ di Camillo e Clelia Cerchiati, cl.11, da Massa Marittima (Gr); della GNR, aderisce alla 98^a Legione GNR di Grosseto; il 26 ottobre ‘44 ripiega da Bologna a Vicenza con il Btg. “Firenze”, Compagnia “OP”, comandante capitano Vidali, poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; al momento dell'arresto è in possesso di 8.540 Lire; a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi indagato dai PM presso la CAS; muore per malattia all'Ospedale di Vicenza il 20.11.45.
 - Carlo Rossi⁴⁸⁶⁶ di Zeffiro e Maria Monticini, cl.25, nato ad Arezzo e residente a S. Giuliano d'Arezzo; milite della Legione GNR “E. Muti”; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 25.5.45 e trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
 - ... Saia,⁴⁸⁶⁷ tenente della GNR, Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; *torturatore, specializzato nell'uso della corrente elettrica, si eclissa in tempo e riesce a sfuggire alla Giustizia; Girolamo Zaltron, sindaco di Santorso, oltre a denunciare il tenente Saia di averlo arrestato il 17.3.45, torturato e imprigionato sino al 18.4.45, sottolinea il fatto che le precedenti denunce sono sparite.*
 - Paolo Segapeli detto “il boia”,⁴⁸⁶⁸ da Roma; già della GNR, 2^a Compagnia Territoriale di Schio, il “boia” del Btg. “Firenze” poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; componente durante la Liberazione del “Gruppo Maestrini”, è arrestato a Schio il 20.1.46, giorno dei funerali del Comandante “Marte”, che riconosciuto da alcuni cittadini *viene ridotto in deprecabili condizioni dalla popolazione inferocita*; il giorno precedente sono arrestati anche Adolfo Prati, Maria Garino, Maria Zigiotti e Ceccato Lamberto “Gambastecca”, tutti sospettati di attività neo-fascista.
 - Olipio Tosani⁴⁸⁶⁹ di Pietro, cl.08, da Mantieri (Gr); della 98^a Legione della GNR di Grosseto, poi è a Bologna e infine a Vicenza con il Btg. “Firenze”, poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; arrestato e indagato, è poi rilasciato.
 - Tommaso Vannucci⁴⁸⁷⁰ di Dino e Matilde Santini, cl.13, nato a Firenze e residente a Montelupo Fiorentino (Fi); ufficiale della GNR del Btg. “Firenze”, poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio, responsabile della maggioranza; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45 ed è deferito ai PM presso la CAS di Vicenza, poi rilasciato.
 - Pio Vignolini,⁴⁸⁷¹ da Firenze; vice caposquadra/vice furiere della GNR del Btg. “Firenze”, poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; arrestato, è rilasciato nel dicembre '45.
 - Raffaele Zucchi⁴⁸⁷² di Ugo e Gina Tarocchi, cl.08, da Empoli (Fi); caposquadra/furiere della Compagnia Comando, Btg. “Firenze”, poi Btg. autonomo “Toscana” a Schio; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, poi rilasciato.

⁴⁸⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁸⁶⁵ ASVI, CAS, b.25 fasc.1514; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁸⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁴⁸⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ACSchio, b.70.

⁴⁸⁶⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 22.1.46; *Nuovo Adige* del 22.1.46.

⁴⁸⁶⁹ ASVI, CAS, b.21 fasc.1289.

⁴⁸⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

⁴⁸⁷¹ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1.

⁴⁸⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

La Squadra “Querzè” della GNR di Bologna a Vicenza

Almeno parte del *Comando Provinciale della GNR di Bologna* si trasferisce a Vicenza nel settembre '44, e l'ex *Compagnia Comando* è denominata *Squadra “Querzè”*.

Una parte della *Squadra “Querzè”* passerà stabilmente all'UPI di Vicenza, gli altri raggiungeranno la GNR di Schio, dove vi resteranno per almeno tre mesi.⁴⁸⁷³

- Siro Pifferi⁴⁸⁷⁴ di Giuseppe, da Urbino; capitano della GNR, comandava una Compagnia della 68° Legione della GNR di Imola, particolarmente votata alle torture; all'ultimo momento cambiò bandiera, ma solo per opportunismo; riesce persino a farsi segnalare come collaboratore della Resistenza.
- Mario Berardi⁴⁸⁷⁵ di Serafino e Maddalena Muzzarelli, cl.07, da Bologna; della GNR; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, poi rilasciato.
- Pietro Amedeo Berardi⁴⁸⁷⁶ di Giovanni, da Bologna; della GNR.
- Carlo Cane⁴⁸⁷⁷ di Arturo, cl.05, da Bologna; caporal maggiore della 67ª Legione GNR di Bologna, con il Comando provinciale e la Squadra “Querzè” si trasferisce a Vicenza; una parte entra nell'UPI, l'altra, nel settembre 1944, si trasferisce a Schio per circa tre mesi.
- Alberto Dall'Olmo⁴⁸⁷⁸ di Pompeo, cl.21, da Laiano (Bo); già del “Battaglione della Morte” della 68° Legione della GNR di Imola.
- Giovanni Porcu⁴⁸⁷⁹ 1° capo della 68ª Legione GNR di Imola.
- Adriano Sacchi⁴⁸⁸⁰ di Giuseppe, cl.26, da Montecatini Terme; già nella GNR di Bologna a Marisumano e Pistoia, poi Soresina (Cr), Milano e Sondrio, infine a Vicenza.
- Vittorio Tartarini⁴⁸⁸¹ di Natale e Raffaella Cervellati, cl.1992, da Bologna; brigadiere della GNR a Schio; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, poi rilasciato.

Opera Nazionale Balilla (ONB) della GNR

Organizzazione nazionale giovanile della GNR.

L'*Opera Nazionale Balilla* (ONB), nata il 3 aprile '26, è riorganizzata nell'ottobre '37 come *Gioventù Italiana del Littorio* (GIL), la “*Pupilla del Regime*”, per sgretolarsi come il partito fascista il 25 luglio 1943.

Il 24 settembre '43, con la nascita della Repubblica Sociale Italiana (RSI), viene ricostruita l'organizzazione giovanile fascista come *Opera Nazionale Balilla* (ONB).

A differenza della “*Gioventù Italiana del Littorio*” (GIL) che durante il regime fascista raccoglieva quasi tutti i giovani d'ambo i sessi, fino al diciottesimo anno di età, l'ONB, creata e diretta da Renato Ricci, raccoglie solo “volontari” non ancora in età da arruolarsi nelle formazioni militari e per iscriversi al Partito Fascista Repubblicano (PFR).

L'ONB comprende 4 gruppi: i *Figli della Lupa* maschi/femmine (fino agli 8 anni), i *Balilla/Piccole Italiane* (dagli 8 ai 14 anni), gli *Avanguardisti/Giovani Italiane* (dai 14 ai 16 anni) e gli *Avanguardisti Moschettieri* (dai 16 ai 18 anni).

Con quest'ultima categoria, l'ONB vuole garantire nuovi e giovani legionari alla Guardia Nazionale Repubblicana (GNR).

Al 31 gennaio 1944, stando ai dati ufficiali dell'ONB, i giovani “volontari” assommano a:⁴⁸⁸²

- 44.640 Avanguardisti;

⁴⁸⁷³ ASVI, CAS, b.1 fasc.54-55; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.58.

⁴⁸⁷⁴ ASVI, CAS, b.1 fasc.55; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. P.

⁴⁸⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁸⁷⁶ ASVI, Danni di guerra, b.389 fasc.790.

⁴⁸⁷⁷ ASVI, CAS, b.1 fasc.55; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.58.

⁴⁸⁷⁸ ASVI, CAS, b.1 fasc.54.

⁴⁸⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁴⁸⁸⁰ ASVI, CAS, b.17 fasc.1086.

⁴⁸⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁴⁸⁸² A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.54-56.

- 141.353 Balilla;
- 22.916 Giovani Italiane;
- 114.084 Piccole Italiane;
- 31.014 Figli della Lupa;
- 22.916 Figlie della Lupa.

Un totale di ben 376.923 “volontari”, che se non hanno avuto per il loro reclutamento “*alcuna coercizione*”, certo per la gran parte di loro l’essere figli di iscritti al partito ha costituito un obbligo “morale”.

La sede centrale dell’ONB è prima a Roma, dal 3 agosto ‘44 a Rovigo (Posta da campo 711) e infine a Milano.

A Vicenza, con la ricostituzione dell’ONB, sono ripristinate anche:

- l’Accademia Fascista Opera Balilla, con 165 allievi,
- e l’Accademia di Musica dell’Opera Balilla, con 40 allievi.

La GNR in Val d’Astico

La repubblica di Mussolini ha bisogno di soldati, soprattutto per il suo esercito politico, la Guardia Nazionale Repubblicana; per questo motivo sono organizzate: il Campo Dux, le scuole Allievi Ufficiali e le scuole d’addestramento.

Uno dei luoghi prescelti, certamente il più importante, è all’imbocco della Valle dell’Astico, nell’Alto Vicentino, un vero e proprio “ridotto militare” che oltre agli indiscutibili fattori logistici, voleva essere un solido presidio in una strategica zona di confine con l’Alpenvorland (il Trentino Alto Adige e il Bellunese ormai province del Reich) e un possibile estremo baluardo di difesa sulle montagne in caso di avanzata Alleata.

Nei comuni montani di *Piovene Rocchette*, *Velo d’Astico* e *Tonezza del Cimone*, in diversi periodi della primavera-estate ‘44, si stabiliscono due *Scuole Allievi Ufficiali della GNR* (“Vicenza” e “Modena”, rispettivamente a Tonezza presso la Colonia “Umberto I” e a Velo d’Astico in Contrà Crestana), la *Scuola di Addestramento Militi della GNR della Strada* (a Piovene Rocchette e una Compagnia a Velo d’Astico), il Btg. Ciclisti “Roma” (in Contrà Meneghetti di Velo d’Astico) e il *Campo Dux* di addestramento per Avanguardisti Moschettieri dell’Opera Nazionale Balilla, le “Fiamme Bianche” (a Velo d’Astico, con il Comando a Villa Velo e gli Avanguardisti per la maggior parte accampati nel grande parco della Villa).

Compagnia Avanguardisti Moschettieri “Pionieri” della GNR–ONB di Vicenza

Sono istituiti nel ‘35 dall’allora Luogotenente Generale della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (MVSN) e Presidente dell’Opera Nazionale Balilla (ONB), Renato Ricci.

Vengono costituiti presso ogni Comitato Provinciale dell’Ente, e i “manipoli” raccolgono solo volontari non ancora in età per arruolarsi nelle formazioni militari o per iscriversi al partito fascista (18 anni), ma in grado secondo qualcuno di essere impegnati nella campagna coloniale in Africa Orientale.

Fortunatamente, la guerra finisce nella primavera del ‘36 e i Moschettieri rimangono come formazione speciale dell’ONB con divise, armamento ed addestramento, diverse dagli altri Avanguardisti.

Nell’ottobre del ‘43, il generale Renato Ricci, Comandante della Guardia Nazionale Repubblicana (GNR) e Presidente della ricostituita Opera Balilla, riprende l’idea del ‘35, disponendo la formazione presso ogni provincia di reparti di *Avanguardisti Volontari Moschettieri*, di età non inferiore ai 15 anni (limite che conobbe spesso deroghe in difetto).

I reparti, pur nati nell’ONB, sono posti alle dipendenze del Comando Generale della GNR, e i giovani hanno uniformi simili agli adulti, ma si distinguono per le “*Fiamme bianche*” sul bavero della giubba, dalle quali traggono il nome.

Dal maggio ‘44, tutti i reparti di *Avanguardisti Volontari Moschettieri* della R.S.I. cioè qualche centinaio di “*Fiamme bianche*” provenienti da tutta l’Italia repubblicana (non certo i 6.000 “sognati” da

Arnaldo Fracassini su *Nuovo Fronte*, né i 5.000 di Andrea Rizzi in *La valle della giovinezza*, né tanto meno i 2.000 riferiti da Umberto Scaroni in *Soldato dell'Onore*), sono concentrate a Villa Velo a Velo d'Astico (Vicenza).

Ma già il 10 agosto '44, il campo viene sciolto per i continui attacchi partigiani che mirano, non tanto ai ragazzini in "camicia nera", quanto ai loro utilissimi depositi logistici.

Le giovani "*Fiamme bianche*" vengono in gran parte inquadrati in due reparti inviati prima ad Albavilla (Como), poi a Marzio (Varese); alcuni di loro, considerati idonei alla Scuola Allievi Ufficiali, già a fine giugno sono inseriti provvisoriamente nelle compagnie di formazione della *Guardia Giovanile Legionaria* (GGL).

Quando nel settembre-novembre '44 dovrebbe nascere la 1^a *Divisione "Etna" della GNR*, tutti questi ragazzini, ex "*Fiamme bianche*" e GGL, sono in gran parte smistati in reparti di difesa contraerea o in altre formazioni, per subito dopo essere "ceduti" alla *Flak-Italien*, la contraerea tedesca.

La Compagnia "Pionieri" di Vicenza è costituita da tre plotoni di giovani "Avanguardisti": i pre-marò del Plotone "Barbarigo"; i pre-avieri del Plotone "Disperata"; i pre-fucilieri del Plotone "Folgore".

- Antonio detto "Nino" Ventura; (vedi *Partito Fascista Repubblicano di Vicenza*).
- Franco Magni⁴⁸⁸³ Tra i fondatori del PFR a Vicenza e gerarca ONB; comandante della prima Squadra d'Azione ONB "Onore e Fedeltà", presidente provinciale degli Arditi e dell'ONB; partecipa a molti rastrellamenti, tra cui quello del Grappa; scrive alcuni articoli sul "Popolo Vicentino".
- Mario Galeotto⁴⁸⁸⁴ di Francesco, cl.05, nato a Brendola e residente a Vicenza; già ufficiale della GIL e segretario del Comitato Comunale di Vicenza dell'ONB; nel novembre '43 partecipa con Squadra d'Azione ONB "Onore e Fedeltà" alla cattura di 10 prigionieri francesi evasi e di due guide italiana (Antonio Carollo e Sebastiano Ceccarello) che gli accompagnano; arrestato dopo la Liberazione, è processato il 2.4.46 e assolto per insufficienza di prove.
- Italo Maron⁴⁸⁸⁵ ufficiale dell'Ufficio Stralcio dell'ONB; partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Vladimiro Baricelli⁴⁸⁸⁶ di Antonio, cl.09, da Zugliano, cappellano della GNR, ruolo ONB. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Pietro Allan⁴⁸⁸⁷ di Pietro; ONB.
- Franco Romano Dinale⁴⁸⁸⁸ di Neos, cl.28; figlio del prefetto di Vicenza Neos Dinale e nipote di Ottavio Dinale "Farinata", giornalista e scrittore, amico personale di B. Mussolini; allievo ufficiale della GNR, è catturato dai Partigiani sul Baldo.

Il Plotone pre-fucilieri "Folgore" è costituito da: Umberto Caprara; Gustavo Casentini; Giovanni "Gianni" Cuman; Franco Romano Dinale; Licio Foralosso; Gianni Mantovani (vedi "*Fiamme Bianche*", *Plotone "Vicenza"*); Franco Francini; (vedi *Corso Allievi Ufficiali della GNR "Modena"*); Umberto Scaroni; (vedi *Compagnia GGL-GNR di Vicenza*).

⁴⁸⁸³ ASVI, CAS, b.9 fasc.649, b.14 fasc.867; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.12 fasc.13; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.37-55.

⁴⁸⁸⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8- Segnalazione CLNP all'Uff. Politico Questura del 30.6.45; ASVI, Danni di guerra, b.247 fasc.18243; ATVI, CAS, Sentenza n. 33/46-29/46 del 2.4.46 contro Galeotto Mario; *Il Giornale di Vicenza* del 3.4.46; *Il Nuovo Adige* del 3.4.46.

⁴⁸⁸⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Informazioni - Segnalazioni varie, copia in ACSSAU, b.1.

⁴⁸⁸⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁴⁸⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁴⁸⁸⁸ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.108.

Scuola Allievi Ufficiali della GNR “Vicenza” di Tonezza del Cimone.

La Scuola è la derivazione in chiave repubblicana dell'*Accademia Fascista di Educazione Fisica della Farnesina in Roma*, ed è comandata dal capitano Giuseppe Bandini. È la prima scuola allievi ufficiali della GNR e sfonerà i primi ufficiali integralmente preparati dalla GNR.

Di fatto tutti gli allievi che frequentano l'Accademia a Roma, saliti al Nord entrano alla Scuola Allievi Ufficiali di Vicenza.

il 10 gennaio 1944 inizia ufficialmente il primo corso, denominato “*Eja, l'ultima!*”, che ha sede presso il *Collegio “Cordellina” a Vicenza* e conta 227 allievi organizzati in un battaglione, ripartito in tre compagnie.⁴⁸⁸⁹

Dopo il bombardamento della città del 2 aprile 1944, dove è colpito anche il Collegio, la Scuola viene trasferita presso la *Colonia “Umberto I°” di Tonezza del Cimone*, già sede dal 23 dicembre '43 al 30 gennaio '44 del campo di concentramento provinciale per Ebrei.⁴⁸⁹⁰

Il trasferimento della Scuola si conclude il 18 aprile '44, dopo la requisizione da parte del Capo della Provincia (ex Prefetto) della Colonia e di Villa Roi quale sede del Comando.

Considerata la massiccia presenza partigiana nella zona, la dislocazione della Scuola a Tonezza, che con il suo Altipiano rappresenta un importante punto strategico per il controllo dell'area, serve certamente anche a tutela dei giovani Avanguardisti del “Campo Dux”.

Il 18 maggio '44 i partigiani della “Garemi”, guidati da “Gimmi”, assaltano e sequestrano un camion carico di viveri diretto alla Scuola di Tonezza; il 19 e 20 maggio gli allievi ufficiali partecipano al rastrellamento-rappresaglia in Zona Vezzena - Larici - Portule, tra Trentino e Altipiano 7 Comuni.

Il 29 maggio '44, gli allievi della Scuola Ufficiali di Tonezza, assieme agli allievi-militi della Scuola GNR della Strada di Piovene e il Btg. d'Assalto Ciclisti “Roma”, partecipano al rastrellamento in Val d'Assa, zona Ghertele - Porta Manazzo.

Il primo corso per la nomina a sottotenente termina il 10 giugno '44 e tra i neo-ufficiali troviamo Giorgio Albertazzi, futuro ufficiale della “Tagliamento”, rastrellatore in Val Leogra e sul Grappa, a Piana di Valdagno e a Staro di Valli del Pasubio.

Dal 10 al 20 giugno 1944, terminato il corso, i neo ufficiali partecipano in zona Ortigara, sull'Altipiano dei 7 Comuni, ad una vasta operazione che ha come obiettivo la distruzione di tutti i possibili ricoveri utilizzabili dai partigiani, soprattutto malghe e baite forestali.

Finita questa operazione la Scuola e il suo Btg. sono sciolti e i neo-ufficiali partono a scaglioni per i reparti di destinazione; rimangono a Tonezza, posti a difesa dei depositi presso la Colonia “Umberto I°”, il vice comandante la Scuola capitano Francesco Pirina, gli ufficiali istruttori, un presidio di militi della GNR e una compagnia di “Fiamme Bianche”.

Il 15 luglio 1944, mentre i partigiani di Germano Baron “Turco” attaccano la Colonia di Tonezza, a Villa Roi sono ancora alloggiati 21 neo-ufficiali della Scuola “Vicenza” in attesa di raggiungere le loro destinazioni: saranno accusati dal colonnello Pifferi di codardia per non essere intervenuti in soccorso dei camerati attaccati dai partigiani.

[...] Sarebbe opportuno inoltre che codesto Comando facesse degli accertamenti circa il comportamento tenuto da 21 ufficiali testé nominati sottotenenti (credo provenienti dall'Accademia [della “Farnesina”]) i quali, a differenza dei giovani camerati avanguardisti che hanno rintuzzato con la fierezza dei vecchi combattenti ogni velleità dei partigiani, pur essendo dislocati nelle immediate vicinanze di dove si sono svolti i fatti ed in posizione ben sicura e favorevole per recare offesa e tagliare la ritirata agli attaccanti, hanno preferito non intervenire ed asserragliati nella villa dove alloggiavano garantendosi così il quieto vivere (sic), quando a mio parere con il loro immediato intervento avrebbero potuto prendere alle spalle i ribelli impedendogli ogni ulteriore azione. Particolare importante tutti i suddetti ufficiali erano armati di mitra Beretta. Il comandante la Scuola (Col. Adolfo Pifferi).

- Giuseppe Bandini di Umberto e Maria Galeati, cl.12, da Roma; già “comandante” dell'Accademia di Educazione Fisica della Farnesina in Roma, poi trasferita nel 1943 a

⁴⁸⁸⁹ T. Assirelli, M. Giulianati, *Anche i muri parlano*, cit., pag.25.

⁴⁸⁹⁰ P. Tagini, *Le poche cose*, di A. Spinelli, *Il campo di concentramento provinciale di Tonezza del Cimone*, cit, pag. 191-226.

- Vicenza e trasformata in Scuola Allievi Ufficiali della GNR “Vicenza”; mantiene lo stesso incarico sino alla sua nomina a “comandante” dell'Accademia di Musica presso Torno (Co).
- Francesco Pirina⁴⁸⁹¹ di Sante e Francesca Balata, cl.14, nato a Tempio (Ss) e residente a Udine; già vice-comandante dell'Accademia Fascista di Educazione Fisica della Farnesina e della successiva Scuola Allievi Ufficiali GNR “Vicenza”.
 - Giorgio Albertazzi (vedi *1^a Legione d'assalto “Tagliamento” - Polizei-Freiwilligen-Bataillon Tagliamento*).
 - Enrico Barracu⁴⁸⁹² di Francesco; allievo Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”; figlio del sottosegretario alla “presidenza del consiglio” della repubblica di Salò; muore durante un'esercitazione con bombe a mano a Boscochiesanuova il 12 gennaio '44.
 - Remo Bolognesi,⁴⁸⁹³ allievo Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”; tra i migliori del Corso, è nominato sottotenente da Ricci il 13 maggio '44; è sull'automezzo carico di viveri che viene attaccato dai partigiani il 18 maggio '44, in loc. “Costa del Vento”, sulla strada Barcarola-Tonezza; viene sequestrato, ma durante il rastrellamento-rappresaglia del 20 maggio, viene liberato.
 - Ferruccio Bracchi; sottotenente, ufficiale della 3^a Compagnia, in servizio presso la Scuola Allievi Ufficiali “Vicenza” in Tonezza.
 - Francesco Chibbaro; tenente, comandante 3^a Compagnia, in servizio presso la Scuola Allievi Ufficiali “Vicenza” in Tonezza.
 - Luigi Divari,⁴⁸⁹⁴ tenente, aiutante maggiore in 1^a, in servizio presso la Scuola Allievi Ufficiali “Vicenza” in Tonezza; è al comando dell'automezzo carico di viveri che viene attaccato dai partigiani il 18 maggio '44, in loc. “Costa del Vento”, sulla strada Barcarola-Tonezza; viene sequestrato dai partigiani, ma durante il rastrellamento-rappresaglia del 21 maggio, viene liberato.
 - Mario Fontolan; (vedi *GNR di Vicenza*).
 - Ferruccio Galli; (vedi *1^a Legione d'assalto “Tagliamento” - Polizei-Freiwilligen-Bataillon Tagliamento*).
 - Eros Grossi,⁴⁸⁹⁵ da La Spezia; sottotenente, ufficiale della 2^a Compagnia, in servizio presso la Scuola Allievi Ufficiali “Vicenza” in Tonezza; già insegnante di educazione fisica e segretario dell'ONB provinciale di La Spezia.
 - Ernesto Illeni; sottotenente, ufficiale della 2^a Compagnia, in servizio presso la Scuola Allievi Ufficiali “Vicenza” in Tonezza.
 - Riccardo Barbieri Manodori,⁴⁸⁹⁶ allievo Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”; tra i migliori del Corso, è nominato sottotenente da Ricci il 13 maggio '44, già prima degli esami, e poi trasferito a Brescia, al Comando Generale.
 - Ervino Mercanti; sottotenente, ufficiale della 1^a Compagnia, in servizio presso la Scuola Allievi Ufficiali “Vicenza” in Tonezza.
 - Valentino Pinter; tenente, comandante 1^a Compagnia, in servizio presso la Scuola Allievi Ufficiali “Vicenza” in Tonezza.
 - Mario Rigoni; sottotenente, ufficiale della 1^a Compagnia, in servizio presso la Scuola Allievi Ufficiali “Vicenza” in Tonezza.

⁴⁸⁹¹ ASVI, Danni di guerra, b.90 fasc.5634; *Venetica*, n.2/2009, di A. Rizzi, *La valle della giovinezza*, cit., pag.103-125.

⁴⁸⁹² A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.309.

⁴⁸⁹³ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.309.

⁴⁸⁹⁴ *Atlante Storico della Guerra di Liberazione nel Vicentino*, cap. *Gennaio-Maggio 1944: L'inizio della Lotta Armata*, scheda: *21 maggio 1944: Porta Manazzo*.

⁴⁸⁹⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁴⁸⁹⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.309.

- Dario Roccabruna; sottotenente, ufficiale della 3^a Compagnia, in servizio presso la Scuola Allievi Ufficiali “Vicenza” in Tonezza.
- Renato Tosi; sottotenente, ufficiale della 3^a Compagnia, in servizio presso la Scuola Allievi Ufficiali “Vicenza” in Tonezza.
- Remo Silla Verin; tenente, comandante 2^a Compagnia, in servizio presso la Scuola Allievi Ufficiali “Vicenza” in Tonezza.
- Mario Viezzoli; tenente, comandante 4^a Compagnia, in servizio presso la Scuola Allievi Ufficiali “Vicenza” in Tonezza.
- Gianni Albanesi,⁴⁸⁹⁷ allievo della Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”.
- Luigi Astori; Giorgio Bambini; Alfonso Bardia; Francesco Bartoli; Ugo Bartolotti; Mario Basevi; Pietro Bastiani; Claudio Benedetti; Armando Bernardi; Ennio Berretta; Eros Bertoldi; Sidney Bertolotti; Roberto Bianchi; Arturo Biasetti; Aldo Biglia; Giorgio Bigoni; Stelvio Bonardo; Giovanni Bonatti; Cesare Bongioi; Virginio Bottoli; Vittorio Branca; Antonio Breda; Achille Brilla; Giuseppe Brunati; Gianni Brusamonti; Felice. Buonassisi; Giovanni Caiazza; Carlo Calabria; Carlo Calipari; Antonio Caliri; Angelo Callerio; Franco Cancellieri; Michele Candela; Giulio Candelori; Luigi Canepa; Danilo Canovi; Filippo Capelli; Gianfelice Cappelletti; Carlo Carrara; Alfredo Castrogiovanni; ... Centis,⁴⁸⁹⁸ allievi della Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”.
- Doris Ciotti,⁴⁸⁹⁹ allievo della Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”; muore a Tonezza il 2 maggio '44, ferito a morte da un colpo partito dalla pistola di un collega.
- Pietro Cognatti,⁴⁹⁰⁰ allievo Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”.
- Luigi Colombo,⁴⁹⁰¹ allievo Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”; successivamente passa dalla “Tagliamento” come Albertazzi. Partecipa al rastrellamento del Grappa, ma non verrà mai imputato della cosa perché le denunce contro la “Tagliamento” a Bassano non siano mai arrivate sul tavolo dei magistrati milanesi.
- Benito Condemi De Felice; Carlo Confetti; Arturo Conti; Giovanni Contini; Nunzio Corso; Francesco Corvino; Tebaldo Cosciali,⁴⁹⁰² allievi della Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”.
- Ernani D'Antonio⁴⁹⁰³ di Vincenzo e Elvira D'Antonio, cl.20, nato a Chieti e residente a Vicenza; impiegato; allievo Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”; dopo la Liberazione è sospettato di appartenere ad *“una organizzazione clandestina di reazione fascista”*.
- Giancarlo D'Ercole; Enrico De Caroli; Nino De Lucia; Roberto De Nardo; Pietro De Ruggeri; Athos De Santis; Giuseppe Del Rio; Carlo Alberto Delfino; Santo Di Blasi; Lino Dognini; Giuseppe Dolci; Giancarlo Fati; Aldo Federigi; Giuseppe Ferrara; Luciano Ferretti; Mario Foglia; Antonio Fognini; Renzo Fornari; Angelo Franco; Giuseppe Fusco; Carlo Amedeo Gamba; Gelsomino Gasparini; Aniello Gatti; Giovanni Gemigliani; Sergio Ghirardi; Carlo Giannetti; Carlo Giannini; Giorgio Virgilio Giorni; Ennio Giovagnorio,⁴⁹⁰⁴ allievi Scuola Ufficiali della GNR “Vicenza”.
- Sergio Godena,⁴⁹⁰⁵ tra i migliori del Corso, è nominato sottotenente dal gen. Ricci il 13 maggio '44, prima degli esami; è sull'automezzo carico di viveri che viene attaccato dai partigiani il 18 maggio '44, in località “Costa del Vento”, sulla strada Barcarola-Tonezza;

⁴⁸⁹⁷ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.309.

⁴⁸⁹⁸ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.309.

⁴⁸⁹⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.309.

⁴⁹⁰⁰ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.309.

⁴⁹⁰¹ ATVI, CAS, fasc. Rizzon Aurelio, n. 16, denuncia di Beraldin Giovanni; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.309.

⁴⁹⁰² A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag. 309;

⁴⁹⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 22 e 29.12.45; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.309.

⁴⁹⁰⁴ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.309-310.

⁴⁹⁰⁵ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.310; Vol. I, scheda: 21 maggio 1944 - Porta Manazzo.

viene sequestrato dai partigiani, ma durante il rastrellamento-rappresaglia del 21 maggio, viene liberato.

- Alfredo Goi; Renzo Grossi; Pietro Guerra; Franco Guerrini; Mario Ignoti; Giuseppe Iotti; Alfredo Judica; Fernando Landi; Angelo Lanfranchi; Giorgio Lanzetta; Gianantonio Licata; Francesco Ligabue; Aldo Linguanti,⁴⁹⁰⁶ allievi Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”.
- Mussolini “Nello” Lombardo,⁴⁹⁰⁷ allievo Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”; il 23 gennaio '44, mentre maneggia la pistola personale dopo una lezione, fa partire accidentalmente un colpo che lo ferisce mortalmente.
- Enrico Lucca; Mario Lucca; Giorgio Lucignani; Giulio Luvignani; Rosmino Longo; Cyrano Luridiana,⁴⁹⁰⁸ allievi Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”.
- Antonio Macaluso; (vedi *GNR della Strada e Scuola Allievi della GNR della Strada a Piovene Rocchette*).
- Marino Maestrini; Carlo Maifredi; Goliardo Maioli; Giuseppe Manara; Giorgio Manferrari; Antonio Marasulo; Eugenio Marchetti; Angelo Margini,⁴⁹⁰⁹ allievi Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”.
- Renato Mari; (vedi *GNR della Strada e Scuola Allievi della GNR della Strada a Piovene Rocchette*).
- Carlo Marietta; Rocco Marini; Augusto Martini; Camillo Martini; Giuseppe Massa; Enrico Mazzolini; Pietro Melotti; Germano Meneghetti; Secondo Mereu,⁴⁹¹⁰ allievi Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”.
- Adriano Merlo,⁴⁹¹¹ di Carlo (se non è un caso di omonimia); allievo Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”; successivamente passa alla polizia ausiliaria repubblicana; già del distaccamento di Valdagno, rientra a Vicenza il 21.1.45, sostituito dal brigadiere Flaviani Aldo.
- Giuseppe Miccichè; Giorgio Mitolo; Antonio Mondella; Fortunato Monducci; Pietro Monti; Lucio Morana; Dino Morandini; Tommaso Morganti; Antonio Morigi; Giorgio Moroni; Lino Motta; ... Motta; Ugo Munaron; Luciano Murari; Ciriaco “Nino” Musio Sale; Raniero Nieri; Alberto Olivieri; Enzo Palazzolo,⁴⁹¹² allievi Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”.
- Silvio Pancera,⁴⁹¹³ di Danilo, da Valdagno allievo Scuola Ufficiali della GNR “Vicenza”; successivamente entra nella BN di Valdagno, partecipa al rastrellamento di S. Caterina di Lusiana del 16 agosto 44 e a Malo al rastrellamento del "rame". Partecipa come capo sq. all'Operazione “Hannover” e “Piave”, nonché comanda il plotone d'esecuzione dei “7 Martiri” di Gherla. È accusato di furto dal parroco di Mussolente, Don Fortunato Marchesan. Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.
- Attilio Panini; Claudio Paoletti; Pietro Papa; Lionello Parazzoli; Giuseppe Parravicini; Mario Pedrini; Carlo Pentasuglia; Aldo Peracchi; Vittorio Peres; Franco Petruzzi; Alessandro Piazza; Alessandro Piccione; Bruno Piccoli; Raniero Pieri; Andrea Piovani; Giuseppe Platamone; Aldo Poffi; Sergio Pompili; Franco Porro; Mario Pozzo; Antonio Presutto,⁴⁹¹⁴ allievi Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”.
- Aldo Quaranta,⁴⁹¹⁵ allievo Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”; è sull'automezzo carico di viveri che viene attaccato dai partigiani il 18 maggio '44, in loc. “Costa del Vento”, sulla strada

⁴⁹⁰⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.310.

⁴⁹⁰⁷ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.310; E. Cavaterra, *Quattromila studenti alla guerra*, cit., pag.53.

⁴⁹⁰⁸ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.310.

⁴⁹⁰⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.310.

⁴⁹¹⁰ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.310.

⁴⁹¹¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.18 fasc. Schede Matricolari– Flaviani Aldo; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.310.

⁴⁹¹² A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.310.

⁴⁹¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7, 19 Varie e Denunce a Capo Uff. PM; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.310.

⁴⁹¹⁴ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.310- 311.

⁴⁹¹⁵ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.311; Vol. I, scheda: 21 maggio 1944 - Porta Manazzone.

Barcarola-Tonezza; viene sequestrato dai partigiani, ma durante il rastrellamento-rappresaglia del 21 maggio, viene liberato.

- Franco Ratti; Sergio Ravano; Orazio Reggio; Carloalberto Resch; Gianfranco Resega; Enzo Rinaldi; Tommaso Rinaldi; Paolo Rivola; Gianfranco Rizzi; Oreste Romano; Benito Rossi; Claudio Rossi; Giacomo Rossi; Luciano Rozzi; Giuseppe Sangion; Guido Sartori; Argo Scagliarini; Mario Scaroni; Renato Scrollavezza; Angelo Semplici; Guido Sgrosso; Carlo Sini; Bruno Giancarlo Smuraglia; Andrea Sola; Anselmo Spadaro; Giovanni Spadini; Ezio Spotti; Aldo Srà; Fulvio Stello; Giuseppe Storti; Giorgio Surdi; Giorgio Susini; Tulio Tambelli; ... Tarchi; Carlo Tenca; Lamberto Tofani; Andrea Toffanetti; Francesco Tomba; Aldo Torrisi; Giovanni Tortosa; Giancarlo Trambaiolo; Guido Travagli; Gianpietro Trincherò; ... Tucci; Vittorio Vaccari; Valerio Valliero; Ugo Vecchi; Pancrazio Venturini; Ivan Vercesi;⁴⁹¹⁶ allievi Scuola Ufficiali della GNR “Vicenza”.
- Oreste Verin,⁴⁹¹⁷ di Oreste e Romanita Vidoli, cl.23, nato a Pirano (Pola) e residente a Trieste; allievo Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”; successivamente ufficiale della GNR della Strada; costituitosi dopo la Liberazione, è alla Sasso il 12.5.45, ed è scarcerato già il 3 Giugno '45.
- Luca Vettori; Giuseppe Viani; Ettore Vinciguerra; Alberto Zanini; Giovanni Zirelli; Attilio Zema,⁴⁹¹⁸ allievi Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”.

Scuola Allievi Ufficiali GNR “Modena” di Velo d’Astico

Il 14 marzo '44 presso la *Caserma “Ciro Menotti” di Modena* (Palazzo S. Chiara), desiderando di essere l'erede della famosa Accademia Militare, inizia il 2° Corso Allievi Ufficiali della GNR denominato “*Impeto*”.

Gli allievi sono organizzati in un Battaglione, suddiviso in 4 compagnie: la prima è formata da veneti e lombardi; la seconda da emiliani, umbri, marchigiani e bergamaschi; la terza è eterogenea, ma soprattutto friulani; la quarta da milanesi e bresciani.

Gli allievi all'inizio del Corso sono 550 e appartengono soprattutto alle classi 1923-1924-1925-1926. Comandante la Scuola è il ten. colonnello N. H. Ignazio Battaglia.

Il 13 maggio 1944, la *Caserma “Ciro Menotti”* viene bombardata e il 7 giugno la Scuola viene trasferita a Velo d’Astico, sotto il nuovo comando del ten. colonnello Adolfo Pifferi.

L'arrivo di un numero molto inferiore alle aspettative di “avanguardisti” per il Campo Dux, permette di disporre nella zona di Velo d’Astico di spazi già predisposti e organizzati: l'accampamento del “Modena” è così dislocato a circa 400 m s.l.m., in località Crestana, sopra Contrà Salgarola, sotto il M. Summano e il Passo Colletto Grande, di fronte al Monte Cengio e a est del Monte Priaforà. A metà giugno il Battaglione AU partecipa al suo primo rastrellamento sul M. Summano.

A fine giugno, una cinquantina di allievi del “Modena”, costituiscono la *Compagnia “Orsolini”* e si trasferiscono ad Edolo (Bs), in Val Camonica, per effettuare una serie di rastrellamenti agli ordini dei tenenti Langella e Licitra e del capitano Alvaro Orsolini.

Gli allievi non rientreranno più a Velo d’Astico, ma raggiungeranno la Scuola a Bellano (Co) il 5 agosto '44.

Il 15 luglio 1944 una compagnia della “Modena”, composto da 9 ufficiali e 144 Allievi viene inviata a Tonezza in soccorso delle “Fiamme Bianche” attaccate dai partigiani garibaldini di “Turco”, ma arriverà a cose concluse.

Ai primi di agosto, la Scuola si trasferisce a Bellano, sul Lago di Como, dove assume il comando il colonnello Camerucci di Cingoli, futuro e ultimo comandante della GNR di Vicenza.

Il Corso si chiude il 30 settembre '44 con la nomina di 352 nuovi sottotenenti.

⁴⁹¹⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.311.

⁴⁹¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.311.

⁴⁹¹⁸ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.311.

I nuovi ufficiali non vengono assegnati subito ai nuovi reparti, ma prima tutto il Btg. Allievi viene utilizzato in attività anti-partigiane: dal 4 al 29 ottobre partecipa ad una serie di rastrellamenti in Valsassina (Lc), con molti scontri con le forze della Resistenza armata come a Premana-Alpe di Casarsa (Lc), Mondello (Co) e Case di Era sulle Grigne.

Il battaglione rientra a Bellano a fine ottobre e il Corso viene ufficialmente chiuso il 1° novembre '44.

- NH. Ignazio Battaglia; combattente nella 1ª Guerra Mondiale e Guerra d'Etiopia; tenente colonnello durante la 2ª Guerra Mondiale comanda la 19ª Legione C.N. di Casalmaggiore, la 66ª Legione C.N. di Rieti e la Legione Universitari di Bologna. primo comandante la Scuola Allievi Ufficiali "Modena" in Modena, dalla sua apertura, il 14 marzo '44, al suo trasferimento a Velo d'Astico, i primi del giugno '44; successivamente è nominato federale di Reggio Emilia.
- Adolfo Pifferi,⁴⁹¹⁹ di Giuseppe, cl. 1895, nato a Genazzano (Roma); già Console della Milizia e Giudice del Tribunale Speciale per la Sicurezza dello Stato; colonnello, a fine giugno 1944 assume il comando della Scuola Allievi Ufficiali "Modena" trasferita, al campo, a Velo d'Astico, e vi rimane sino al 13 luglio 1944, momento in cui la Scuola si trasferisce in Lombardia al comando del colonnello Camerucci. Nel dopoguerra, il 9 marzo '46, alla chiusura dell'istruttoria a carico dei membri dell'ex Tribunale Speciale (su un totale di 134 imputati, solo 40 sono rinviati a giudizio e per 26 era stato disposto lo stralcio), dei 40 rinviati a giudizio, a Pifferi e per altri 30 fu chiesto il "non doversi procedere per non aver commesso il fatto", per 13 il "non doversi procedere per insufficienza di prove" e per 2 "l'improcedibilità dell'azione penale".
- Amedeo Camerucci di Cingoli; (vedi *Guardia Nazionale Repubblicana di Vicenza*).
- Bruno Brozzi,⁴⁹²⁰ già aiutante maggiore della Scuola Allievi Ufficiali GNR "Modena", successivamente promosso tenente colonnello, ne diventa l'ultimo comandante.
- Lauro Anglana,⁴⁹²¹ capitano, insegnante di Regolamenti e comandante 2ª Compagnia Allievi presso la Scuola Allievi Ufficiali GNR "Modena".
- Tommaso Borrelli,⁴⁹²² capitano, ufficiale in 2ª addetto al Vettovagliamento presso la Scuola Allievi Ufficiali GNR "Modena".
- Gino Bresaola,⁴⁹²³ tenente colonnello, responsabile Ufficio Affari Legali della Scuola Allievi Ufficiali GNR "Modena".
- Pasquale Capizzi,⁴⁹²⁴ tenente medico, dirigente Servizio Sanitario della Scuola Allievi Ufficiali GNR "Modena"; successivamente, capitano medico presso il 2° Corso della Scuola della GNR della Strada a Piovene Rocchette; fascista repubblicano intenzionato a seguire il proprio reparto in caso di ritirata.
- Francesco Carra,⁴⁹²⁵ sottotenente, Ufficiale Pagatore presso la Scuola Allievi Ufficiali GNR "Modena", successivamente tenente d'amministrazione presso la Scuola Allievi della GNR della Strada a Piovene Rocchette.
- Giuseppe Carta,⁴⁹²⁶ maggiore, ufficiale addetto al Vettovagliamento presso la Scuola Allievi Ufficiali GNR "Modena".
- Carlo Chiavellati,⁴⁹²⁷ di Giuseppe; tenente colonnello, secondo comandante del Btg. Allievi della Scuola Ufficiali GNR "Modena".

⁴⁹¹⁹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1765; A. De Pont, A. Leonetti, F. Maiello, L. Zocchi, *Aula IV Tutti i processi del tribunale speciale fascista*, cit., pag.549-550; *Il Nuovo Adige* del 11.3.46.

⁴⁹²⁰ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.279; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹²¹ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.279; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag. 273.

⁴⁹²² A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹²³ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹²⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹²⁵ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹²⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

- Francesco Cianetti,⁴⁹²⁸ sottotenente, ufficiale della 1ª Compagnia Allievi “Modena”.
- Salvatore Ciaramidaro; primo comandante il Btg. Allievi della Scuola “Modena”;
- Alfredo Conti,⁴⁹²⁹ capitano, insegnante di Logistica e ufficiale addetto ai Materiali presso la Scuola Allievi Ufficiali GNR “Modena”.
- Orazio Cova,⁴⁹³⁰ maggiore, direttore dei corsi e insegnante di tattica; successivamente, sarà il terzo comandante del Btg. Allievi della Scuola Ufficiali GNR “Modena”.
- Longo Dalla Longa,⁴⁹³¹ tenente, ufficiale della 4ª Compagnia Allievi “Modena”.
- Vincenzo Di Nunno,⁴⁹³² sottotenente, ufficiale della 4ª Compagnia Allievi “Modena”.
- Salvatore Dolci,⁴⁹³³ sottotenente, ufficiale 2ª Compagnia Allievi “Modena”.
- Giacomo Garibotti,⁴⁹³⁴ tenente, insegnante Topografia e Fortificazioni presso la Scuola Allievi Ufficiali GNR “Modena”.
- Carlo Giannuzzi,⁴⁹³⁵ tenente colonnello, relatore presso la Scuola Allievi Ufficiali GNR “Modena”.
- Dario Jaschi,⁴⁹³⁶ tenente, insegnante Educazione Fisica presso la Scuola Allievi Ufficiali GNR “Modena”.
- Alfio Langella,⁴⁹³⁷ tenente, partecipa ai rastrellamenti in Valle Camonica a fine giugno, successivamente promosso capitano, è il secondo comandante della 1ª Compagnia Allievi della Scuola Ufficiali GNR “Modena”.
- Bruno Licitra,⁴⁹³⁸ tenente, insegnante Armi e Tiro e comandante del Plotone Esploratori o di Formazione del Btg. Allievi “Modena”.
- Luigi “Gino” Lorenzi⁴⁹³⁹ di Paolo, da Sarego; sottotenente, ufficiale della 1ª Compagnia Allievi Ufficiali “Modena”; giustiziato dai partigiani il 4.5.45 presso la Cartiera Burgo di Mignagola (Tv); il padre, Paolo Lorenzi, è arrestato e incarcerato a Coltrano (Si) dagli Alleati perché appartenente alle BN.
- Giuseppe Mancini,⁴⁹⁴⁰ capitano, insegnante di Organica e primo comandante 1ª Compagnia Allievi “Modena” presso la Scuola Allievi Ufficiali GNR “Modena”.
- Gino don Marchesini,⁴⁹⁴¹ tenente, cappellano militare presso la Scuola Allievi Ufficiali GNR “Modena”.
- Alfonso Moccia,⁴⁹⁴² maggiore, responsabile Ufficio Amministrazione presso la Scuola Allievi Ufficiali GNR “Modena”.
- Carlo Alvaro Orsolini,⁴⁹⁴³ di Amedeo, cl.10, da Vignanello (Vt); capitano, comandante di 4ª Compagnia della Scuola allievi Ufficiali GNR “Modena”, rientrato dalla Valle Camonica

⁴⁹²⁷ E. Franzina, *Venezia di Salò*, cit., pag.270-279; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹²⁸ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹²⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.273.

⁴⁹³⁰ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.273.

⁴⁹³¹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.284.

⁴⁹³² A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.284.

⁴⁹³³ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹³⁴ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.274.

⁴⁹³⁵ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹³⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.274.

⁴⁹³⁷ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹³⁸ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.273.

⁴⁹³⁹ E. Brunetta, *1945: la Cartiera Burgo*, cit., pag.125-126; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹⁴⁰ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.273.

⁴⁹⁴¹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.271.

⁴⁹⁴² A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹⁴³ ASVI, CAS, b.22 fasc.1332; *Venetica*, n.2/2009, di A. Rizzi, *La valle della giovinezza*, pag.122; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.91, 273 e 284.

- dove da fine giugno '44 ha partecipato a vari rastrellamenti con una Compagnia di allievi, viene degradato a vicebrigadiere e passa alla Scuola della GNR della Strada, come responsabile del magazzino viveri. Arrestato dopo la Liberazione, è indagato e poi rilasciato.
- Alberto Perfetti,⁴⁹⁴⁴ maggiore, primo Aiutante Maggiore della Scuola Ufficiali GNR “Modena” a Modena.
 - Remo Romiti,⁴⁹⁴⁵ capitano, comandante 3^a Compagnia Allievi Ufficiali GNR “Modena”.
 - Giuseppe Scacchiotti,⁴⁹⁴⁶ tenente, ufficiale della 2^a Compagnia Allievi “Modena”.
 - Renato Scarmigli,⁴⁹⁴⁷ tenente, ufficiale della 3^a Compagnia “Modena”.
 - Leopoldo Serretti,⁴⁹⁴⁸ capitano, ultimo aiutante maggiore della Scuola Allievi Ufficiali GNR “Modena”, dopo Brozzi.
 - Sante Spagnuolo,⁴⁹⁴⁹ tenente, ufficiale della 3^a Compagnia “Modena”.
 - Mario Barberini,⁴⁹⁵⁰ allievo 3^a Compagnia Scuola Ufficiali della GNR “Modena”; probabilmente è il figlio del console Ennio Barberini, comandante provinciale della GNR dei Vicenza nel luglio '44.
 - Francesco Borghi; (vedi *BdS-SD di Bassano del Grappa*).
 - Riccardo Burei,⁴⁹⁵¹ allievo 4^a Compagnia Scuola Ufficiali della GNR “Modena”; colpito in esercitazione da un colpo di moschetto, muore il 4 marzo '44.
 - Nunzio Corso; già allievo della Scuola Ufficiali GNR “Vicenza”, ripete il corso nella 2^a Compagnia della Scuola Ufficiali GNR “Modena”.
 - Claudio De Ferra,⁴⁹⁵² triestino; allievo 1^a Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”; un fratello è nella 2^a Compagnia e il più giovane nelle Fiamme Bianche.
 - Flavio De Ferra,⁴⁹⁵³ triestino; allievo 2^a Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”; un fratello è nella 1^a Compagnia e il più giovane nelle Fiamme Bianche.
 - Umberto Facci,⁴⁹⁵⁴ di Dionisio; allievo 1^a Compagnia della Scuola Ufficiali “Modena”; successivamente sottotenente della GNR della Strada a Piovene Rocchette, reparto che intende seguire in caso di ritirata; arrestato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dal AMG, poi rilasciato.
 - Livio Fedrizzi,⁴⁹⁵⁵ allievo 1^a Compagnia Scuola Ufficiali della GNR “Modena”; deceduto nel bombardamento della Caserma “Menotti” di Modena il 13 maggio '44.
 - Delfo Ficini,⁴⁹⁵⁶ allievo 1^a Compagnia Scuola Allievi Ufficiali della GNR “Modena”; deceduto nel bombardamento della Caserma “Menotti” di Modena il 13 maggio '44.
 - Luigi Franchini⁴⁹⁵⁷ di n.n.; allievo 1^a Compagnia Scuola Allievi Ufficiali della GNR “Modena”; se non è un caso di omonimia, successivamente fa parte della 2^a BN Mobile “Mercuri” (tessera n. 160076), capo nucleo.

⁴⁹⁴⁴ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹⁴⁵ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.284.

⁴⁹⁴⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹⁴⁷ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.284.

⁴⁹⁴⁸ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.283.

⁴⁹⁴⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.284.

⁴⁹⁵⁰ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.315.

⁴⁹⁵¹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.276-316.

⁴⁹⁵² A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.285.

⁴⁹⁵³ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.288-289 con foto.

⁴⁹⁵⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.312.

⁴⁹⁵⁵ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.280-312.

⁴⁹⁵⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.280-312.

⁴⁹⁵⁷ AINSML, Fondo Cornaggia, b. 6; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.312.

- Franco Francini⁴⁹⁵⁸ di Guglielmo, cl.25, vicentino, il padre è aiutante (maresciallo) nel Comando Provinciale della GNR di Vicenza; già dell'ONB, Compagnia "Pionieri", Plotone "Folgore" di Vicenza; chiamato alle armi, entra volontario nella GNR di Vicenza, per poi essere ammesso alla Scuola Allievi Ufficiali GNR "Modena", 4ª Compagnia.
- Giovanni Giordano⁴⁹⁵⁹ allievo della 4ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR "Modena"; potrebbe essere il ten. Giordano della "Tagliamento", caduto sul Mortirolo (Bs) nel tentativo di espugnare il forte tenuto dai partigiani delle "Fiamme Verdi".
- Umberto Lorenzi⁴⁹⁶⁰ di Attilio, cl. 24, n. Valdagno; allievo della 4ª Compagnia Scuola Ufficiali della GNR "Modena"; è giustiziato dai partigiani a Recoaro, in località Gresene, l'8 maggio '45.
- Tullio Guiglia⁴⁹⁶¹ mantovano; allievo della 4ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR "Modena".
- Emilio Montaldo⁴⁹⁶² allievo 2ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR "Modena".
- Leonidas Mostacchetti⁴⁹⁶³ allievo 1ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR "Modena"; deceduto nel bombardamento della Caserma "Menotti" di Modena il 13 maggio '44.
- Giovanni Milano⁴⁹⁶⁴ allievo 3ª Compagnia Scuola Allievi Ufficiali della GNR "Modena"; deceduto a Modena il 3 giugno '44.
- Enzo Oliva⁴⁹⁶⁵ di Roberto, cl.24, nato a Roma e sfollato a Valdagno; allievo ufficiale alla Scuola della GNR di Orvieto, poi trasferiti alla 1ª Compagnia del "Modena" l'11.3.44 e dal maggio '44 a Velo d'Astico; l'11 luglio '44 interviene con il suo reparto a Tonezza del Cimone, in appoggio a quel presidio attaccato dai partigiani; a metà luglio vengono trasferiti a Bellano sul Lago di Como, dove vengono effettuati anche dei rastrellamenti; nel febbraio '45 il suo reparto è ad Acqui Terme (Al) ed interviene in appoggio ad un reparto di SS italiane attaccate dai partigiani; nominato sottotenente è assegnato come istruttore al Btg. Complementi della Divisione "San Marco" di stanza in Liguria; il 29 aprile 1945 la divisione viene sciolta.
- Sereno Panetto⁴⁹⁶⁶ allievo della 4ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR "Modena"; forse è Sereno di Cornelio, catturato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno; coinvolto in un furto alla Chinotto ai danni di un "camerata".
- Benito Salerno, cl. 23; da Grosseto; morto a Velo d'Astico il 5 giugno '44.
- Luigi Sartori⁴⁹⁶⁷ allievo della 3ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR "Modena"; se non è un caso di omonimia, c'è poi un Luigi Sartori nella 2ª BN Mobile "Mercuri".
- Gaetano Schettino; (vedi *GNR della Strada*).
- Girolamo Spano⁴⁹⁶⁸ allievo della 1ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR "Modena"; deceduto nel bombardamento della Caserma "Menotti" di Modena il 13 maggio '44.
- Renato Stocco⁴⁹⁶⁹ cl.24, da Rovigo; allievo della 1ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR "Modena", poi sottotenente, comandante il 1º Plotone, 5ª Compagnia della 2ª BN Mobile "Mercuri" ad Asiago.

⁴⁹⁵⁸ U. Scaroni, "Soldato dell'Onore", A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.316.

⁴⁹⁵⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.316; G. Rimanelli ed E. Cestari, *Discorso con l'altro*, cit., pag.185-187; G. Rimanelli, *Tiro al piccione*, cit., pag.201-203.

⁴⁹⁶⁰ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.316.

⁴⁹⁶¹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.273-316.

⁴⁹⁶² E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.279; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.314.

⁴⁹⁶³ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.280.

⁴⁹⁶⁴ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.315.

⁴⁹⁶⁵ ASVI, CAS, b.10 fasc.679; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.313.

⁴⁹⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 6.9.45; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.317.

⁴⁹⁶⁷ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.315.

⁴⁹⁶⁸ A. Rizzi, *La valle della giovinezza*, cit., pag.280-313.

- Carlo Tadiello,⁴⁹⁷⁰ di Rino e Anita Fabris, cl.23, nato a Sandrigo; studente universitario; aderisce al PFR e alla RSI; allievo della 1ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”; successivamente, sottotenente del Btg. “Toscana” della GNR e poi destinato alla Divisione della GNR “Etna”, assorbito infine nella Flak, la contraerea tedesca. Arrestato dopo la Liberazione come “prigioniero militare”, è imputato di collaborazionismo e giustiziato nell'Eccidio di Schio.
- Ezio Tartaglia,⁴⁹⁷¹ bresciano; allievo della 4ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”; successivamente ufficiale della Xª Mas – Btg. “N.P.” Vega.
- Pier Antonio “Mirko” Tremaglia,⁴⁹⁷² cl.26, da Bergamo; allievo della 1ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”; nel dopoguerra diventa una delle figure storiche della destra italiana, parlamentare, con i governi Berlusconi diventa “ministro per gli italiani nel mondo”.
- Pio Turchetti,⁴⁹⁷³ cl.22, da Rovigo; allievo della 1ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”, poi sottotenente, comandante il 2º Plotone, 5ª Compagnia della 2ª BN Mobile “Mercuri” ad Asiago; nel dopoguerra svolge attività neo-fascista: *“presso la sua abitazione[del ten. col. Pagnoni Pietro] in Viale D'Aviano, 55, si radunano verso sera varie persone tra le quali la sig.ra Caneva Marina, la maestra Lovato Teresa, Cohnaghi padre e figlio, Turchetti, una ex interprete rumena, tutti già iscritti al PFR”*.
- Giovanni Villa,⁴⁹⁷⁴ allievo della 1ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”.
- Carlo Zanardi⁴⁹⁷⁵ di Dante e Gina Pieroni, cl.21; nato a Castelfiorentino e residente Siena; allievo della 4ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”; si è sposato a Velo d'Astico, al campo, il 30 luglio 1944, con Giuseppina Maria Morelli di Adelmo, cl.22, da Siena.
- Livio Zanetti,⁴⁹⁷⁶ allievo della 1ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”; dopo la guerra rinnegò la sua scelta repubblicana, militando nello schieramento laico; diventa giornalista e redattore a L'Espresso dal '57 e dal '70 al '84 direttore; dal '90 al '94 è direttore del TG di Rai 1.
- Aldo Zanirato,⁴⁹⁷⁷ cl.21, da Rovigo, allievo della 1ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”, poi sottotenente, comandante il 1º Plotone, 5ª Compagnia della 2ª BN Mobile “Mercuri” ad Asiago.
- altri allievi della 1ª Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”: (13+99) Mario Abriani; Carlo Adami; Carlo Antonioli; Franco Balzarini; Luigi Barisi; Cesare Bassani; Emidio Bergamonti; Walter Bersan; Carlo Bertani; Aldo Besseghini; Ignazio Bognanni; Giuseppe Bonanni; Salvatore Bonomo; Giovanni Bonvicino; Guido Bosisio; Angelo Botta; Bramante Buffoni; Anselmo Bulgarelli; Raniero Canapone; Giacomo Canova; Benito Carta; Gino Cassetta; Mario Castellacci; Aldo Castellano; Gregorio Celli; Lelio Censi; Dante Corti; Alessandro Costamagna; Giovanni Cucco; Ilo Della Torre; Luigi De Lucia; Adriano De Micheli; Mario Falconi; Carlo Fassi; Sampietro Ferroni; Renato Fioravanti; Franco Forzenigo; Benito Fossati; Enrico Fossati; Josè Roberto Galbiati; Gaetano Ghedina; Dacirio Ghizzi; Giuseppe Giorgetti; Piero Giudici; Bonaventura Grumelli Pedrocca; Pietro Grumelli Pedrocca; Carlo Krisar; Enrico La Stella; Vincenzo La Stella; Nunzio Lupi; Demetrio Marco; Giuseppe Marson; Bruno Masotto; Giovanni Mattana; Giovanni Molinari; Diego Moretti; Renato Moretti; Remo Munzi; Vincenzo Musitelli; Giuseppe Musolino; Armando Negri;

⁴⁹⁶⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.270.

⁴⁹⁷⁰ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.313; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.335.

⁴⁹⁷¹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.317; A. Zarotti, *NP – I nuotatori paracadutisti*, cit., pag.173.

⁴⁹⁷² A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag. 313.

⁴⁹⁷³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; A. Rizzi, *La valle della giovinezza*, cit., pag.270.

⁴⁹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.313.

⁴⁹⁷⁵ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.122.

⁴⁹⁷⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.313.

⁴⁹⁷⁷ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.271.

- Giuseppe Noris; Arturo Paglicci; Italo Pala; Umberto Panpinello; Ferdinando Paolini; Umberto Paulatti; Gian Carlo Pavan; Gianpietro Gaetano Pellegrini; Marcello Perotti; Domenico Pesce; Daniele Piccolo; Ambrogio Radaelli; Carlo Ranzato; Gianni Ritter; Ubaldo Rodari; Epifanio Rossi; Giuseppe Rosso Colletti; Mario Salomoni; Ugo Scarpi; Renzo Scorzoni; Goffredo Serafini; Aristide Setti; Ettore Slaviero; Liborio Smiriglio; Sergio Suriani; Aldo Tedeschi; Luigi Tolomei; Silvio Tonello; Emanuele Tonon; Franco Tremaglia; ... Ubaldo; Angelo Vaccaro; Isacco Valli; Paolo Vassallo; Mario Veneziani; Massimo Veneziani.⁴⁹⁷⁸
- altri allievi della 2^a Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”: (4+91) Carmelo Amato; Renato Balossi; Aldo Bartolucci; Alessandro Bellotti; Paolo Benzoni; Giuseppe Bernini; Giuseppe Boccardo; Luigi Bocchi; ... Brunelli; Carmelo Bucchieri; Vincenzo Caputo; Glauco Pasquale Carlomagno; Giulio Castano; Sergio Caucci; Evaristo Celli; Lorenzo Chiapale; Umberto Ciabatti; Luciano Cimino; Francesco Cittadini; Giuseppe Colecchia; Dionisio Collitorti; Luigi Benito Costantini; Rino Del Fanti; Ernesto De Sisti; Franco Di Cua; Marcello Di Iorio; Roberto Donzellini; Ovidio Fabbri; Pietro Ferretti; Luigi Fisichella; Palmiro Franco; Gino Fratellini; Antonio Giannetti; Giuseppe Giucastro; Valerio Grossetti; Giorgio Guerrini; Giorgio Gurisatti; Giuseppe Larocca; Francesco Lembo; Eros Melandri; Gian Carlo Meschieri; Alberto Mognaschi; Paolo Montresor; Nereo Moresco; Decio Morono; Nereo Mossi; Rolando Munari; Pietro Muzioli; Eolo Niccoli; Augusto Nocelli; Livio Paolini; Italo Pasquali; ... Pecori; Vittorio Maria Pepe; Sergio Perazzini; Giovanni Poggi; Valente Poggi; Mirco Prugnola; Stelio Ranisi; Abele Ratti; Adriano Ravegnani; Glauco Rinaldi; Tullio Rocchi; Goffredo Rodari; Fabio Saccomani; Giuseppe Salerno; Fausto Sara; Guido Schiavon; Enrico Sermonti; Giuseppe Sermonti; Enrico Sitta; Antonio Steiner; Achille Stoppani; Attilio Tantin; Ferdinando Tavoni; Ludovico Terzi; Leopoldo Traniello; Gradassi; Vittorio Traversa; Alessandro Valente; Vitaliano Giuseppe Valenti; Giovanni Augustus Valli; Emilio Vanni; Umberto Venco; Giuliano Veronesi; Renato Visigalli; Carlo Verzolla; Silvano Villani; ... Zaccaria; Lionello Zanolla; Livio Zini; Antonio Zurzolo.⁴⁹⁷⁹
 - altri allievi della 3^a Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”: (3+88) Giuseppe Amorosi; Raffaele Angeleri; Bruno Bacci; Mario Bartoli; Pier Paolo Bassini; Riccardo Benelli; Luigi Bernardi; Arnaldo Bevilacqua; Sanzio Boeri; Augusto Bonanni; Alessandro Bonezzi; Francesco Bressi; Giuliano Buttini; Remo Cabrini; Alfredo Caratelli; Lionello Cerracchio; Augusto Chiomo; Roberto Cimmino; Emilio Ciossich; Pietro Ciut; Erminio Codenotti; Mario Contenti; Lido Da Nuvola; Arturo De Cadilhac; Italo De Grassi; Oliviero Del Piero; Giuseppe Di Addario; Dario Dialti; Leonardo Dialecti; Arturo De Vit; Italo Donati; Dario Draghicchio; Gaetano Falco Matà; Giovanni Fantini; Paolo Ferrari; Dante Ferretti; Alessandro Filotto; Gianni Folco; ... Fonelli; Ubaldo Galgaro; Roberto Ghiron; Umberto Gilardi; Licio Giorgieri; Alberto Gnocchi; Giorgio Gobbi; Gian Pietro Grassi; Mario Gregori; Marcello Iaconelli; Salvatore Impellettieri; Domenico Lacenere; Adriano Lala; Vittorio Ligabue; Natale Loda; Giorgio Longhi; Michele Lops; Veziro Lucchini; Tulio Maffei; Luciano Mercuri; Gian Franco Merlo; Gian Franco Molo; Adriano Mondini; Efrem Montagnini; Mario Michele Morelli; Adelweiss Moschini; Gianni Negrini; Vittorio Pappalardo; Gianfranco Parravicini; Tito Perlotto; Erio Prandi; Alberto Premoli; Aldo Quattrocchi; Alessandro Roda; Giuseppe Rossotto; Aldo Sanguigni; Wladimiro Santi; Luciano Savino; Guido Scotto; Giuseppe Sirignani; Giorgio Soriani; Giuseppe Spazzini; Ugo Spitti; Uriano Spitti; Manfredo Sussi; Sergio Tombolini; Ettore Verzanin; Fabio Vianello; Benito Villa; Sauro Vimercati Sozzi.⁴⁹⁸⁰
 - altri allievi della 4^a Compagnia Scuola Ufficiali GNR “Modena”: (8+120) Giorgio Agosta; Franco Alberti; Gaetano Anderloni; Alberto Anti; Nicola Astolfi; Francesco Azzariti; Attilio

⁴⁹⁷⁸ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.271, 274, 285, 312-312.

⁴⁹⁷⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.285, 312-314.

⁴⁹⁸⁰ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.314-316.

Baldi; Ezio Baldi; Bruno Battaglia; Onofrio Bevilacqua; Oreste Bile; Franco Bitonte; Ives Boldrini; Roberto Bonazza; Vezio Bonera; Saverio Boscarino; Dario Brizioli; Gian Franco Cabrini; Elio Cagno; Tranquillo Campiglio; Giuseppe Capoccia; Armando Carrara; Felice Casalini; Pietro Casati; Giuseppe Caso; Gastone Castellani; Montano Catanzano; Mario Renato Cesarini; Felice Costardi; Adalberto Dallari; Giorgio De Martinis; Edgardo Domenighini; Tullio Draghicchio; Ettore Farè; Tullio Farina; Claudio Fedeli; Vladimiro Ferrari; Giuseppe Ferrari; ...Ferraris; Achille Fincati; Enrico Francesconi; Umberto Gabrielli; Mario Gadotti; Giovanni Ghiringhelli; Giuseppe Giacconi Bonaguro; Adriano Gimelli; Raul Grazzani; Alberto Jacowitz; Beniamino Leone; Achille Leani; Salvatore Litto; Salvatore Lotti; Bruno Lovisetto; Giuseppe Marino; Carlo Mascherpa; Cairo Mattarese; Ezio Mauri; Vincenzo Mazzoleni; Vittorio Merigo; Antonio Mustacchia; Athos Napolitano; Davide Emilio Nicola; Angelo Nobile; Enrico Nordio; Francesco Orizio; Odoardo Pasotti; Renzo Pasotti; Massimo Pedron; Alberto Pellizzon; Mario Alberto Peroni; Luigi Petricci; Ettore Pezzi; Giuseppe Piccioni; Lauro Piccoli; Aldo Piotti; Evelino Pizzarotti; Federico Poli; Ennio Preste; Saberio Renda; Carlo Rinacchia; Armando Rinetti; Mirko Rizzini; Angelo Russo; Francesco Sabbadini; Eugenio Sacchi; Gian Franco Sacchi; Luigi Sacchi; Calogero Salomone; Renato Savio; Edoardo Savoca; Giuseppe Scaffa; Domenico Scagliarini; Mario Scala; Luigi Scarpa; Clemente Scotti; Benito Seria; Matteo Serini; Alvaro Settembre; Glauco Sigon; Giovanni Solimano; Giovanni Spagnolo; Rolando Spagnoli; Laerte Steni; Pietro Suglia; ... Taccetti; Antonio Taffelli; Sergio Tassinari; Antonio Tessera; Bruno Tozzi; Mario Trani; Angelo Vecchi; Giovanni Veronesi; Silvio Vezi; Alberto Vincenti; Attilio Viverit; Valentino Zanotto; Giuseppe Zarotti; Albino Zenatti; Gian Carlo Zini; Luigi Zuliani.⁴⁹⁸¹

Le “Fiamme Bianche” e il Campo “Dux” di Velo d’Astico

I giovani “avanguardisti” hanno uniformi simili a quelle degli altri reparti combattenti della GNR, ma si distinguono: le “*fiamme bianche*” hanno su fondo bianco un fascio con la sigla ONB e le “*fiamme nere*” hanno su fondo nero un fascio, solo alcuni reparti speciali portano la doppia M e tra questi nella “Tagliamento” sono bordate di rosso. Il fregio sul basco nero di tutti i reparti della GNR è rappresentato da un fascio da dove si staccano da ambo i lati due “M”.

Il *Campo Dux* di Velo d’Astico è ben diverso dai *Campi Dux nazionali* che venivano organizzati nel “ventennio” a Roma, al Foro Mussolini: questo primo ed ultimo *Campo Dux* repubblicano, è diverso dai precedenti per il suo contesto storico, cioè non è più una vacanza-premio, con concorsi e parate militari, ma dove i partecipanti, tutti giovanissimi volontari dai 15 ai 18 anni (limite che conosce spesso qualche deroga in difetto), vengono addestrati per un successivo reale impiego bellico nell’esercito di Salò; è un vero e proprio campo d’arruolamento e addestramento.

La scelta di Velo d’Astico non è casuale, è viceversa un luogo ottimale sia dal punto di vista logistico che ambientale, poiché il paese è localizzato sullo slargo naturale al termine della Val d’Astico, ottimo per l’addestramento e facilmente controllabile; è servito dalla linea ferroviaria Piovene Rocchette-Arsiero, collegata con Vicenza, e ha a disposizione Villa “Velo” con il suo vasto parco, ideale per la difesa e l’accampamento. La vicinanza con la Scuola di Addestramento della GNR della Strada, delle due scuole Allievi Ufficiali della GNR e del Battaglione Ciclisti “Roma” sempre della GNR, garantisce la sicurezza del “*Campo Dux*”.

Il 26 febbraio 1944, al Comune di Velo d’Astico è recapitata la comunicazione, firmata dal Capo della Provincia, Neos Dinale, relativa alla predisposizione di un campeggio dell’Opera Balilla nell’aprile-maggio successivi:

La Presidenza Centrale dell’Opera Balilla ha disposto per la prossima primavera, aprile-maggio, dei campeggi a carattere nazionale di avanguardisti moschettieri.

A tal fine la suddetta Presidenza ha segnalato come idonei a tale campeggio i dintorni boschivi di codesto Comune.

Ma già il 27 aprile 1944, i partigiani tentano di disturbarne il lavoro:

⁴⁹⁸¹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.271, 316-317.

Il 27 aprile u. s., alle ore 20,30, in Velo d'Astico, circa 30 ribelli armati tentarono di penetrare nell'accampamento dell'ONB con lo scopo di saccheggiare quel magazzino viveri e vestiario. Respinti con le armi da elementi della GNR di sentinella, i banditi rinunciarono all'impresa, allontanandosi verso il Tretto." dal Notiziario ("Mattinale"). Della GNR di Vicenza al Duce del 6.5.44, pag. 15-16.

Il *Campo Dux* è inaugurato il 20 maggio 1944 con il seguente ordine del giorno del generale Renato Ricci, comandante della GNR e dell'Opera Balilla:

Avanguardisti moschettieri del Campo Dux!

Rivolgo a tutti Voi il mio saluto di Comandante e l'espressione del mio orgoglio per poter dirigere la parola ai rappresentanti della migliore gioventù d'Italia.

Voi giungete a questo Campo, provenienti da tutte le province dell'Italia Repubblicana dopo aver preparato il vostro fisico e il vostro spirito negli accantonamenti provinciali, al severo addestramento al quale sarete sottoposti [...].

Ricci, dà quindi lettura del telegramma da lui inviato al Duce:

Con orgoglio di Comandante presento a Voi Duce la forza del Campo Dux dell'anno XXII:

Ufficiali 205, Graduati 282, Avanguardisti Moschettieri 3.514 Alt

La migliore esperienza della giovinezza Italia ha risposto appello lanciato Opera Balilla con la più entusiastica adesione e oggi i giovani si sottopongono severo addestramento e accurata selezione con ansia repressa di potere presto contribuire in armi alla rinascita della Patria Alt

A mio mezzo Duce Vi giunga l'eco della voce potente di questa giovinezza in armi che tutta sé stessa offre alla Patria e s'inquadra sotto le non dimenticate insegne della rivoluzione cementata dalla disperata volontà di tutto affrontare purché l'Italia viva Alt.

Degli oltre 47.000 Avanguardisti censiti ufficialmente nel territorio della RSI, sono attesi a Velo d'Astico circa 8.000 volontari per il *Campo Dux*.

Infatti, secondo quanto propagandato da Ricci prima dell'apertura del Campo,⁴⁹⁸² tutti questi 8.000 volontari dovrebbero essere suddivisi in 6 Legioni, a loro volta organizzate in Centurie e Manipoli; il comando sarebbe toccato al gen. Renato Ricci (già capo della GNR e dell'ONB), coadiuvato dal suo vice, il colonnello Giulio Salvetti, e con al comando di tre Legioni ciascuno, i colonnelli Alberico Fiori e Adalberto Gigli:

- La *I^a Legione* doveva essere composta di 10 Centurie di "Fiamme Bianche": 3 Milano; 2 Pavia; 3 Vicenza; 2 Genova.
- La *II^a Legione* doveva essere composta di 9 Centurie di "Fiamme Bianche": 2 Alessandria, con un Manipolo da Aosta; 1 Bergamo; 1 Pistoia, con un Manipolo da Arezzo; 1 Arezzo; 1 Trieste; 1 Novara, con un Manipolo da Trieste; 1 Reggio Emilia; 1 Fiume, con un Manipolo da Reggio Emilia.
- La *III^a Legione* doveva essere composta di 8 Centurie di "Fiamme Bianche": 2 Firenze, con un Manipolo da Grosseto; 2 Cremona; 1 Rovigo; 1 Treviso; 1 Como; 1 Pisa, con un Manipolo da Pola.
- La *IV^a Legione* doveva essere composta di 9 Centurie di "Fiamme Bianche": 4 Ferrara; 1 Bologna; 1 Siena, con un Manipolo da Vercelli; 1 Macerata, con un Manipolo da Rieti; 1 Cuneo, con un Manipolo da Sondrio; la 9^o Centuria è formata da 3 Manipoli: da Gorizia, Viterbo e L'Aquila, Chieti e Teramo.
- La *V^a Legione* doveva essere composta di 10 Centurie di "Fiamme Bianche": 1 La Spezia e Savona; 1 Apuania; 1 Ravenna; 1 Venezia; 1 Pesaro, con un Manipolo da Ancona; 1 Udine, con un Manipolo da Belluno; 1 Parma; 1 Forlì; 1 Roma, con un Manipolo da Frosinone.
- La *VI^a Legione* doveva essere composta di 9 Centurie di "Fiamme Bianche": 1 Torino; 1 Brescia; 1 Lucca; 1 Verona; 1 Varese; 1 Modena; 1 Padova; 1 Piacenza e Ascoli Piceno; 1 Mantova.

Il *Campo Dux* è inaugurato il 20 maggio '44, come detto ha una capacità ricettiva di 8.000 persone e il suo centro a *Villa "Velo"*, dove dovrebbero essere accampati la maggior parte dei giovanissimi volontari. Distribuiti poi nelle contrade Salgarola, Meneghetti, Prola-Crestana, Masi e

⁴⁹⁸² *Bollettino ONB*, supplemento al n. 13 del 15 maggio XXII (1944), Campo Dux per Avanguardisti Moschettieri Volontari. Anno XXII.

in località Frana, a semicerchio verso il Monte Summano, Colletto di Velo e Monte Priaforà, sono stati predisposti dei campi secondari a scopo di difesa anti-partigiana.

Di fatto però, a Velo d'Astico non ne arrivarono né i 6.000 volontari sognati da Arnaldo Fracassini su "*Nuovo Fronte*",⁴⁹⁸³ né i 4.000 asseriti da Andrea Rizzi,⁴⁹⁸⁴ né i 3.514 comunicati al duce da Ricci, poi saliti a 4.600 con ipotetici nuovi arrivi, né una cifra simile dichiarata in "*L'ultima frontiera dell'Onore*",⁴⁹⁸⁵ ma nemmeno i 2.000 riferiti da Umberto Scaroni nel suo "*Soldato dell'Onore*".

Ne arrivano forse 1.000, come risulta anche dalla dichiarazione del comandante della Stazione del Real Corpo Forestale di Arsiero, e solo una cinquantina sono da Vicenza, la provincia ospitante, dei quali molti non sono nemmeno vicentini, ma provenienti da famiglie fasciste sfollate nel Vicentino.

Ad oggi è possibile calcolare che il numero delle "Fiamme Bianche" presenti al Campo Dux non abbia raggiunto nemmeno le 1.000 unità, probabilmente molto meno, tanto che i reparti vengono organizzati solo in 2 battaglioni, suddivisi in 6 compagnie sottodimensionate.

Gli "*Avanguardisti moschettieri volontari*" a Velo d'Astico sono talmente pochi che sono accettati anche parecchi "balilla" (sotto i 14 anni), e soprattutto sono fatti affluire i giovani (dai 18 ai 21 anni) già inquadrati nei battaglioni giovanili (GGL).

Già dal 9 giugno '44 (venti giorni dopo l'apertura del "Campo Dux"), iniziano le selezioni per inserire le giovani "Fiamme Bianche" nei vari reparti della GNR, e questo in base all'età più elevata, al test psico-fisici e al titolo di studio:

- forse un centinaio di ex "Fiamme Bianche", il 17 giugno raggiungono Rovato (Bs) e il 1° Battaglione Paracadutisti "Mazzarini" della GNR, poi assorbito dalla Divisione GNR "Etna" e infine ceduto dalla RSI ai tedeschi della Flak-Italien;
 - probabilmente un centinaio di giovani vengono trasferiti alla GNR della Strada o in ad altri reparti della GNR, come lo Squadrone Cavalleggeri, il Gruppo Controcarrichi-Corazzato "Leonessa", il Btg. Bersaglieri "Mussolini" (poi "Mameli") e le legioni d'assalto ciclisti "Roma" e "Venezia Giulia"; tutti reparti assorbiti anch'essi dalla 1ª Divisione GNR "Etna", e poi ceduti dalla RSI ai tedeschi della Flak-Italien;
 - altri ancora, tornano nelle loro province di provenienza dove vengono assegnati alle compagnie della GGL (Guardia Giovanile Legionaria); alcuni di essi, dopo esperienze di rastrellamento e in possesso di diploma di scuola superiore, dopo circa un mese raggiungono le scuole allievi ufficiali, gli altri, con le rispettive compagnie GGL, vengono assorbiti prima dalla "Etna" e poi ceduti dalla RSI ai tedeschi della Flak-Italien;
 - le rimanenti 200-250 "Fiamme Bianche" rimaste a Velo d'Astico, da fine giugno costituiscono il Battaglione d'Assalto GNR "Fiamme Bianche", su 3 Compagnie sottodimensionate.
- Giulio Salvetti⁴⁹⁸⁶, cl.1899; combattente nella Grande Guerra, squadrista, marcia su Roma e comandante Squadra d'Azione; colonnello, e nel giugno '44 primo vice comandante della GNR e del Campo Dux.
 - ... Minoliti,⁴⁹⁸⁷ capitano della GNR al Campo Dux.

⁴⁹⁸³ A. Ponzio, *La palestra del Littorio*, cit., pag.103-109; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, pag.158.

⁴⁹⁸⁴ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.19.

⁴⁹⁸⁵ M. Giusto, P. Malfettani, *L'ultima frontiera dell'onore*, cit.

⁴⁹⁸⁶ *Il Popolo Vicentino* del 21 giugno '44;

⁴⁹⁸⁷ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.226;

Battaglione d'Assalto della GNR "M - Fiamme Bianche"⁴⁹⁸⁸

Le 200-250 "Fiamme Bianche" rimaste a Velo d'Astico dopo il passaggio ai vari reparti dei più anziani, o che comunque avevano passato le selezioni, da fine giugno costituiscono il *Battaglione d'Assalto della GNR "M-Fiamme Bianche"*, organizzato su tre compagnie e comandato dal maggiore Giorgio Carlevaro, già comandante del Campo Dux.

Sul bavero della giacca continuano a portare la fiamma bianca, sono tolti i fasci con la scritta ONB e aggiunte le due M dei reparti speciali della GNR.

Dai primi di luglio '44, mentre la 1^a e la 3^a Compagnia restano al Campo di Velo d'Astico, la 2^a Compagnia è inviata a rinforzare il presidio della GNR presso la Colonia "Umberto I°" di Tonezza del Cimone, dove si è chiuso da poco il Corso Allievi Ufficiali della GNR "Vicenza".

Sono la 2^a e la 1^a Compagnia del Btg. "Fiamme Bianche", una di presidio, l'altra destinata a dargli il cambio, a subire l'attacco partigiano del 15 luglio '44 in Tonezza, e il giorno stesso rientrano tutte e due a Velo d'Astico. Già dal 1° agosto tutto il Btg. "Fiamme Bianche" lascia anche Velo d'Astico per Albavilla (Co).

Il 10 Agosto '44, il "Campo Dux" di Velo d'Astico viene sciolto ufficialmente, ma resta un presidio almeno sino alla fine di agosto, cioè sino a quando non si sono portati al sicuro i ricchi magazzini, sotto il comando dal maggiore Lino Merlini.

Da Albavilla (Co), il Btg. "Fiamme Bianche" a fine agosto è inviato a Marzio (Va) dove si scioglie e i suoi volontari seguono differenti strade, ma quasi tutti sono aggregati a reparti che dovrebbero poi confluire nella *Divisione della GNR "Etna"*; viceversa sono assorbiti dalla *Flak-Italien* tedesca e distribuiti logisticamente a Mestre (Ve) Bassano, Marostica, Piazzola sul Brenta (Pd), Zero Branco e Oderzo (Tv).

Molte di quelle ex "Fiamme Bianche" partecipano anche al grande rastrellamento del Grappa, e probabilmente sono proprio loro ad eseguire materialmente l'impiccagione dei 31 patrioti di Bassano.

- Giorgio Carlevaro; da Roma; maggiore, comandante del Btg. "Fiamme Bianche" da fine giugno '44, e quindi anche il secondo comandante del "Campo Dux"; a Velo d'Astico con tutta la famiglia.
- Lino Merlini;⁴⁹⁸⁹ maggiore della GNR e ultimo comandante del Campo, almeno alla sua chiusura.
- ... Sommi;⁴⁹⁹⁰ torinese; capitano, comandante 1^a Compagnia del Btg. "Fiamme Bianche".
- ... Castelli;⁴⁹⁹¹ tenente della 2^a Compagnia del Btg. "Fiamme Bianche", ferito nel combattimento di Tonezza del 15.7.44.
- Arnaldo Fracassini;⁴⁹⁹² fiorentino, insegnante di educazione fisica proveniente dall'Accademia "Farnesina" di Roma; tenente della GNR, comandante del reparto Avanguardisti Moschettieri di Firenze, a cui successivamente si aggregano ai primi di aprile anche gli Avanguardisti da Pistoia, Montecatini, Lemporecchio e Vinci; il 22 maggio, alla partenza per il nord, si aggiungono pure gli Avanguardisti di Siena e Perugia; il 24 maggio '44, sotto il suo comando, il "Battaglione Toscano" (sic!) raggiunge Velo d'Astico.

⁴⁹⁸⁸ ACS, Segreteria Particolare del Duce, Carteggio Ordinario, RSI (1943-1945), b.52 fasc.4000 "Campo Dux", Segreteria Particolare del Duce, Carteggio Ordinario, RSI (1943-1945), b.23 fasc.949, Opera Balilla, *Bollettino dell'Opera Balilla*, 15 maggio 1944 XXII, Supplemento al n°13, "Campo Dux per Avanguardisti Moschettieri Volontari. Anno XXII" e in "Relazione sul primo anno di attività. 24 settembre 1943-24 settembre 1944"; ACVd'A., b.1944, Cat. VI e IX, cl. VI e VII; ACPR, b.1945 Cat. VIII; *Il Popolo Vicentino*, 20 maggio '44; E. Franzina, "La provincia più agitata", pag.66 e 103; U. Scaroni, "Soldato dell'Onore", cit., pag. 57; *Nuovo Fronte*, n°163/1996; N. Arena, "1° Battaglione Paracadutisti GNR "Mazzarini", cit., pag. 58; S. Cappelletti e C. Liberati, *Fiamme Bianche, cit.*; *Venetica* 2/2009, di A. Rizzi, *La valle della giovinezza*, cit., pag.103-125; A. Rossi, *I reparti della RSI sul fronte della Linea Gotica 1944-45*, tesi di dottorato in storia militare, Università di Padova, 1998, Cap. 5, *Le esigenze della Flak e la crisi dell'estate*; in *ACTA* n. 50/2003, *L'Anr-Flak sul territorio RSI*, pag. 6-7; PL. Dossi, *Albo d'Onore*, cit., pag.205-213.

⁴⁹⁸⁹ ACVd'A., b.1944; S. Cappelletti e C. Liberati, *Fiamme Bianche*, cit., pag.82.

⁴⁹⁹⁰ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.230.

⁴⁹⁹¹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.247.

⁴⁹⁹² A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.158; Fracassini parla enfaticamente di "Battaglione Toscano", quando di fatto è solo una compagnia sottodimensionata.

- ... Frassoni o Vivia o Vivian o Viviani;⁴⁹⁹³ bresciano, “alto, bruno di carnagione, dai capelli neri”, proveniente dal Btg. GGL “Roma”; tenente, comandante del 1° Plotone della 4ª Compagnia “Roma” del Btg. “Fiamme Bianche” di Velo d’Astico. proveniente dal Btg. GGL “Roma”; coinvolto nell’ assassinio di don Pietro, parroco di S. Rocco di Tretto, è con Aurizzi, il secondo assassino di don Pietro, parroco di S. Rocco di Tretto, ma non è mai stato individuato.
- ... Guagnellini;⁴⁹⁹⁴ tenente della 2ª Compagnia del Btg. “Fiamme Bianche”, presente a Tonezza il 15.7.44, giorno dell’attacco partigiano.
- Tommaso Giuseppe Pettinato di Domenico, cl.15, da Milano; tenente, comandante della 2ª Compagnia, Btg. “Fiamme Bianche”; muore il 15 luglio ‘44 a Tonezza del Cimone.
- Marco Roncari;⁴⁹⁹⁵ tenente del Btg. “Fiamme Bianche”, ufficio Vettovagliamento e Tecnico – Servizio Logistico.
- ... Benvenuti; e ... Birindelli; sottotenenti della GNR presso il Campo “Dux”, Compagnia “Toscana”, Plotone “Firenze”.
- Alberto Franci;⁴⁹⁹⁶ sottotenente del Btg. “Fiamme Bianche”.
- ... Nucci; sottotenente della GNR, comandante Plotone “Pistoia”.
- ... Tisanna;⁴⁹⁹⁷ torinese; sottotenente, comandante 2° Plotone, 1ª Compagnia, Btg. “Fiamme Bianche”.

Plotone “Vicenza”

- Edmondo Orio⁴⁹⁹⁸ di Emilio, cl.07, da Cesena (Fc) e sfollato a Rosà, fratello di Guido; sottotenente della GNR, ruolo ONB; comandante del plotone “Vicenza” delle “Fiamme Bianche” a Velo d’Astico.
- Alberto Albertoni;⁴⁹⁹⁹ “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d’Astico.
- “Nino” Arena; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d’Astico; già dal 17 giugno assegnato al Btg. Paracadutisti “Mazzarini”.
- Gianfernando Baraldo;⁵⁰⁰⁰ “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d’Astico.
- Italo Bartolomei, cl.29, da Poiana Maggiore; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d’Astico; ferito mortalmente il 15.7.44 a Tonezza del Cimone e deceduto presso l’ospedale di Schio.
- Salvatore Bernardino⁵⁰⁰¹ di Anselmo e Raffaella Lampis, cl.29, nato a Cagliari e sfollato a Vicenza, sembra figlio di un ufficiale superiore della marina repubblicana; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d’Astico, poi della BN, con cui partecipa a vari rastrellamenti tra cui il Grappa; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 17.5.45, poi indagato dalla CAS e scarcerato.
- Gaetano Braga⁵⁰⁰² di Luigi; il padre è un brigatista della 22ª BN di Vicenza; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d’Astico.

⁴⁹⁹³ *Quaderni di storia e di cultura scledense*, n. 38/2015, di U. De Grandis, *L’assassinio di don Pietro Franchetti*, cit., pag.45-46, 48.

⁴⁹⁹⁴ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.247.

⁴⁹⁹⁵ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.188.

⁴⁹⁹⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.189, 201.

⁴⁹⁹⁷ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.230.

⁴⁹⁹⁸ ASVI, CLNP, b. 11, fasc. 3 – Elenco ufficiali GNR, ruolo ONB e in Elenco iscritti PFR, copie in ACSSMP, b3;

⁴⁹⁹⁹ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio ‘44.

⁵⁰⁰⁰ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio ‘44.

⁵⁰⁰¹ ASVI, CAS, b.25, fasc.1602; ASVI, CLNP, b.15, fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁵⁰⁰² *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio ‘44.

- Vittorio Brunetto⁵⁰⁰³ di Giovanni e Luigia Michelandi, cl.29, nato a Gorizia e sfollato a Vicenza, studente, figlio di un brigatista della 22^a BN di Vicenza; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico; nel dopo guerra è ritenuto dalla Questura appartenente a “*un movimento clandestino di reazione fascista*”.
- Umberto Caprara, cl. 27; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico.
- Alessandro Carlassare⁵⁰⁰⁴ di Carlo e Anita Gavioli, cl.27, da Vicenza; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico, successivamente entra nella 2^a Compagnia della 22^a BN di Vicenza con il padre e il fratello Marco; dopo la Liberazione è arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 24.5.45, poi scarcerato.
- Mario Carta⁵⁰⁰⁵ di Giovanni; il padre è un brigatista della 22^a BN di Vicenza; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico.
- Gustavo Casentini⁵⁰⁰⁶ di Andrea; il padre è un funzionario dell'OND; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico.
- Benito Cocco⁵⁰⁰⁷ di Antonio e Odorina Gaiardoni, cl.27 da Vicenza, studente, il padre fascista ante-marcia è ritenuta *una spia della federazione repubblicana*; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico; è ritenuto dalla Questura appartenente a “*un movimento clandestino di reazione fascista*”.
- Oscar Conti⁵⁰⁰⁸ “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico.
- Giovanni “Gianni” Cuman⁵⁰⁰⁹ di Giovanni cl.26, da Ospedaletto di Vicenza, fratello di Luigi e il padre è tenente della BN di Vicenza; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico, poi nella X^a Mas.
- Luigi Cuman⁵⁰¹⁰ di Giovanni, da Ospedaletto di Vicenza, fratello di Giovanni e il padre è tenente della BN di Vicenza; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico.
- Giovanni Cutrena; Emilio Dal Monico; Pietro Danieli; Gianni Deloffe⁵⁰¹¹ “Fiamme Bianche” del plotone “Vicenza”.
- Bruno Dalle Vedove⁵⁰¹² di Achille, il padre è uno squadrista fascista ante-marcia; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico.
- Romano Franco Dinale⁵⁰¹³ di Neos, cl.28, figlio del “capo della provincia” Dinale Neos e nipote di Ottavio Dinale "Farinata", giornalista e scrittore, amico personale di B. Mussolini; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico, poi allievo ufficiale della GNR; è catturato dai partigiani sul Monte Baldo veronese.
- Renzo Di Galbo; Umberto Di Lazzer⁵⁰¹⁴ “Fiamme Bianche” del plotone “Vicenza”.
- Giorgio Di Natale⁵⁰¹⁵ di Enrico e Luigia Cichellero, cl.28, nato a Este (Pd) e residente a Vicenza; il padre è maresciallo delle SS-Bersaglieri; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico, poi della Flak Italien; arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.

⁵⁰⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44; *Il Giornale di Vicenza* del 22 e 29.12.45 e 20.1.46; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.84.

⁵⁰⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate; *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰⁰⁵ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰⁰⁶ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰⁰⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44; *Il Giornale di Vicenza* del 22 e 29.12.45 e 20.1.46.

⁵⁰⁰⁸ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰⁰⁹ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰¹⁰ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰¹¹ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰¹² *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰¹³ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.108.

⁵⁰¹⁴ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 14.9.45.

- Giovanni Fin,⁵⁰¹⁶ “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza”.
- Agostino Fiscal⁵⁰¹⁷ di Umberto, fratello di Francesco e il padre è un ufficiale del 26° Comando Militare repubblicano di Vicenza; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza”.
- Francesco Fiscal⁵⁰¹⁸ di Umberto, fratello di Agostino e il padre è un ufficiale del 26° Comando Militare repubblicano di Vicenza; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza”.
- Licio “Ciccio” Foralosso⁵⁰¹⁹ di Guido e Marcella De Zuanne, cl.26, da Vicenza; il padre è segretario del fascio di Grumolo delle Abbadesse; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza”, il 17 giugno è assegnato al Btg. Paracadutisti GNR “Mazzarini”; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 24.5.45, poi rilasciato.
- Giorgio Foriani; Sergio Fracasso; Giusto Frigo,⁵⁰²⁰ “Fiamme Bianche” del plotone “Vicenza”.
- Pietro Giacon; cl.28, da Lastebasse; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza”, caduto il 15.7.44 a Tonezza del Cimone.
- Aldo Grazioli,⁵⁰²¹ di Giovanni, cl.28; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza, poi nella 22ª BN di Vicenza.
- Fausto Guzzonato⁵⁰²² di Antonio, cl.28, da Vicenza; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico, poi della 22ª BN a Bassano; partecipa al rastrellamento del Grappa (21-27 settembre '44) e all'eccidio di Mason (31 ottobre '44); successivamente è in forza alla 1ª Compagnia di Vicenza, allo scioglimento della stessa è assunto in forza dalla 2ª Compagnia il 23.3.45; prima della Liberazione aderisce alle *SS della federazione*; fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Alessandro Lorenzetti; Franco Lovato; Sandro Madarri; Oscar Mantoan,⁵⁰²³ “Fiamme Bianche” del plotone “Vicenza”.
- Gianni Mantovani; figlio del colonnello Mantovani, l'organizzatore della BN del SSS Marina; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza”.
- Gianfranco Marino,⁵⁰²⁴ “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza”.
- Bartolomeo Molinari⁵⁰²⁵ di Romeo, da Ferrara, sfollato a Vicenza, il padre è della BN di Vicenza; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico.
- Silvio Nardi,⁵⁰²⁶ “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico.
- Virgilio Nori⁵⁰²⁷ di Pietro, cl.29; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico, dal 26.3.45 nella Compagnia Comando della 22ª BN di Vicenza.
- Francesco Ongaro; Mariano Parise; Gilmo Pedron,⁵⁰²⁸ “Fiamme Bianche” del plotone “Vicenza”.
- Domenico Piva detto “Nico”⁵⁰²⁹ di Alessandro e Augusta Tognato, cl.27, da Vicenza e

⁵⁰¹⁶ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰¹⁷ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰¹⁸ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

⁵⁰²⁰ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰²¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto; *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰²² ASVI, CAS, b.14 fasc.877, b.16 fasc.991; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰²³ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰²⁴ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰²⁵ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰²⁶ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰²⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.26° Deposito Misto, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari.

⁵⁰²⁸ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

sfollato a Sandrigo; “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza” a Velo d'Astico, poi BN (tessera n. 84086); partecipa al rastrellamento del Grappa (21-27 settembre '44) e di Enego (2 aprile '45): in questo rastrellamento “...dimostrò tanto sadismo da scaricare il mitra verso il corpo di un Partigiano morto e penzolante dal tetto di una casa”; si costituisce il 16.5.45 ed è deferito ai PM presso la CAS il 12.9.45; è processato il 21.3.46 con Massimiliano Alberti, Nicola Cavuto, Claudio Giustiniani e Rino Marsan, imputati di aver partecipato a numerosi rastrellamenti, tra i quali a quello di Enego il 2.4.45, dove ha scaricato il suo parabellum contro il cadavere del partigiano Luigi Capellaro, al rastrellamento di Maragnole e di Isola Vicentina; è condannato a 8 anni di reclusione; nuovamente processato il 5.9.46, è ammistiato e poi scarcerato.

- Gianni Poltronieri; Mario Quattrosi; Benito Retis; Roberto Rodeghiero; Giuseppe Rossato;⁵⁰³⁰ “Fiamme Bianche” del plotone “Vicenza”.
- Umberto Scaroni; (vedi *Compagnia GGL-GNR di Vicenza*).
- Amedeo Squaglia; Silvano Soffa; Lionello Sorgato; Paolo Stevanin; Armando Taranto; Ruggero Tedesco;⁵⁰³¹ “Fiamme Bianche” del plotone “Vicenza”.
- Silvio Toniolo;⁵⁰³² delle “Fiamme Bianche”, plotone “Vicenza” a Velo d'Astico, poi Flak-Italien a Bassano del Grappa; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.5.45, poi rilasciato.
- Giorgio Vettori;⁵⁰³³ “Fiamma Bianca” del plotone “Vicenza”.

Altri del Btg. “Fiamme Bianche”:

- ... Alderighi; ... Bacetti; ... Barontini; E... Bartali; ... Bastianini; ... Bizzi; ... Calabrò; Sergio Cappelletti; R... Carlesi; ... Carrai; ... Cioni; ... Dalla Nave; E... Donati; ... Frosali; Corrado Liberati; L... Liberati; G.C... Manetti; G... Mannari; G... Mannini; ... Mattucci; P... Montanari; ... Morelli; G.L... Mori; R... Ravalli; M... Rocco; R... Schmidt; ... Selisca; ... Sivieri; B... Tafi; I... Tamburini; P... Taverna; tutte “Fiamme Bianche” della Compagnia “Toscana”, Plotone “Firenze”.
- Giuseppe Berruzzo⁵⁰³⁴ di Ernesto e Adele Natale, nato a S. Giovanni Persiceto (Bologna); già della GGL di Bologna, quindi nel 3° Plotone “Bologna” al Campo “Dux” di Velo d'Astico, poi nella Flak Italien nell'artiglieria contraerea a Vigonza (Pd), poi a Bassano del Grappa; arrestato, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, poi rilasciato.
- Ferruccio Borin;⁵⁰³⁵ cuoco al Campo “Dux” di Velo d'Astico.
- ... Bertollo;⁵⁰³⁶ “Fiamma Bianca” a Velo d'Astico, poi in giugno è arruolato nei paracadutisti del “Mazzarini”.
- Luigi Capucci;⁵⁰³⁷ nato ad Addis Abeba (Etiopia); “Fiamma Bianca” a Velo d'Astico.
- Carlo Ceccarelli, cl.27, nato a Cupramontana (An) e residente a Jesi (An); “Fiamma Bianca” a Velo d'Astico, caduto il 15.7.44 a Tonezza del Cimone.
- ... Chessa; ... Martini;⁵⁰³⁸ “Fiamme Bianche” della 2ª Compagnia.
- Viterbo Cloruri di Cleto, cl.29, nato a Serramazzoni (Mo); “Fiamma Bianca” della 1ª Compagnia, Plotone “Modena”, risulta disperso a Velo d'Astico dal 27 giugno '44;

⁵⁰²⁹ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.24 fasc.1430; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7, b.16 fasc.2P; ATVI, CAS, Sentenza n. 55/46-44/46 del 1.7.46. contro Giustiniani Claudio, Sentenza n.29/46-23/46 del 21.3.46, contro Piva, Alberti, Cavuto, Marzon; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45, 21 e 22.3.45; *Il Nuovo Adige* del 22.3.46.

⁵⁰³⁰ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰³¹ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰³² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45.

⁵⁰³³ *Il Popolo Vicentino* del 20 maggio '44.

⁵⁰³⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 ed Elenchi persone.

⁵⁰³⁵ *Avanguardia* del 20 giugno '44.

⁵⁰³⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.226.

⁵⁰³⁷ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.225.

⁵⁰³⁸ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.240.

- ... Carnesecchi; ... Coppetti; ... Maltinti; cadetti GGL presso il Campo “Dux”, Compagnia “Toscana”, Plotone “Firenze”.
- Giovanni Ceciliato,⁵⁰³⁹ cuoco al Campo Dux di Velo d’Astico.
- Enzo Contini,⁵⁰⁴⁰ cl.27, da Ferrara; “Fiamma Bianca” della 2ª Compagnia, Plotone “Ferrara”.
- ... De Ferra,⁵⁰⁴¹ triestino, fratello di due allievi ufficiali del “Modena”; “Fiamma Bianca” della 1ª Compagnia, Plotone “Trieste”.
- Fausto Faccio detto "Tonino",⁵⁰⁴² cl.32, un ragazzino di 13 anni, conosciuto per essere la mascotte della GGL di Roma, poi del Btg. “Fiamme Bianche”, 1º Plotone “Roma” a Velo d’Astico, infine della Flak-Italien alla Caserma “Reatto” di Bassano; partecipa ad uno dei plotoni d’esecuzione che il 24.9.44 fucila 14 partigiani; è giustiziato il 1.5.45 a Bassano del Grappa.
- Antonio Fedè,⁵⁰⁴³ “Fiamma Bianca” a Velo d’Astico.
- ... Fraessi,⁵⁰⁴⁴ “Fiamma Bianca” a Velo d’Astico, poi in giugno è arruolato nei paracadutisti del “Mazzarini”.
- Giancarlo Frontini,⁵⁰⁴⁵ di Antonio e Antonella Canazzi, cl.28, da Milano; “Fiamma Bianca” della 1ª Compagnia, Plotone “Milano”, poi Flak Italien; arrestato, a fine giugno è alla Caserma “Sasso”, poi trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45, infine rilasciato.
- P... Gamba; da Portomaggiore (Fe); “Fiamma Bianca” della 2ª Compagnia, Plotone “Ferrara”.
- Michele Giusto; “Fiamma Bianca” della 1ª Compagnia, Plotone “Genova”, poi della 9ª Compagnia Autonoma Cacciatori di Carri, Divisione “Etna” GNR, e infine Flak tedesca.
- Francesco Lazzarotto; (vedi *Scuola di polizia e controspionaggio delle SS italiane- SS-Ausbildung Schule*).
- Mario Lollì,⁵⁰⁴⁶ di Giuseppe e Giuseppina Nasini, cl.28, nato a Roma e sfollato a Verona; “Fiamma Bianca” della 1ª Compagnia, Plotone “Verona”, poi Flak Italien; arrestato, dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso.
- Pilade Mattaresi,⁵⁰⁴⁷ di Ivo, cl.25, da Livorno; cadetto GGL presso il Campo “Dux”, Compagnia “Toscana”, Plotone “Firenze”.
- ... Merciai e ... Onori; cadetti GGL presso il Campo “Dux”, Compagnia “Toscana”, Plotone “Firenze”.
- Danubio Mori,⁵⁰⁴⁸ di Alfredo, cl.23, da Montelupo Fiorentino (Fi).
- Mario Nasutti; nato a Pescara e residente a Macerata; “Fiamma Bianca” della 2ª Compagnia, caduto il 15.7.44 a Tonezza del Cimone.
- Albino Padovan,⁵⁰⁴⁹ “Fiamma Bianca” a Velo d’Astico.
- ... Pancrazi; ... Pieroni; ... Tombesi,⁵⁰⁵⁰ “Fiamme Bianche” della 2ª Compagnia.

⁵⁰³⁹ *Avanguardia* del 20 giugno '44.

⁵⁰⁴⁰ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.67, 208-209.

⁵⁰⁴¹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.182, 288-289 con foto;

⁵⁰⁴² ATVI, CAS, Sentenza n.84/46 - 78/46 del 1.7.46 contro Ragazzi Rino; *Il Giornale di Vicenza* del 23.4.46; S. Residori, *Il Massacro del Grappa*, cit., pag.165-169; S. Residori, *Una legione in armi*, cit., pag.23.

⁵⁰⁴³ S. Cappelletti e C. Liberati, *Fiamme Bianche*, cit., pag.82.

⁵⁰⁴⁴ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.226.

⁵⁰⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁵⁰⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵⁰⁴⁷ ASVI, CAS, b.22 fasc.1340.

⁵⁰⁴⁸ ASVI, CAS, b.15 fasc.930.

⁵⁰⁴⁹ *Avanguardia* del 20 giugno '44.

- Bruno Rasso,⁵⁰⁵¹
- Giovanni Riccò⁵⁰⁵² di Pietro, cl.08, da Bologna; già della GGL di Bologna, quindi nel 3° Plotone “Bologna” al Campo “Dux” di Velo d’Astico, poi nella Flak Italien nell’artiglieria contraerea a Vigonza (Pd), poi a Bassano del Grappa.
- Guido Rossi⁵⁰⁵³ di Rossi Romana, cl.24, nato a Bologna e residente a S. Lazzaro di Savena (Bo); già della GGL di Bologna, quindi nel 3° Plotone “Bologna” al Campo “Dux” di Velo d’Astico, poi nella Flak Italien nell’artiglieria contraerea a Vigonza (Pd), poi a Bassano del Grappa; si costituisce il 4.5.45, poi rilasciato.
- Marino Sagnato,⁵⁰⁵⁴ da Genova; Capo cuoco al Campo Dux.
- ... Santini di Ferruccio, il padre è il comandante del Btg. “Toscana” della GNR a Schio; “Fiamma Bianca” della Compagnia “Toscana”, Plotone “Firenze.
- Aldo Segà; “Fiamma Bianca” della 1ª Compagnia, Plotone “Genova”.
- Alfredo Spaggiaro,⁵⁰⁵⁵ “Fiamma Bianca” della 2ª Compagnia, presente a Tonezza il 15.7.44, giorno dell’attacco partigiano.
- Tommaso Trevisan, cl.26, da Padova; “Fiamma Bianca” a Velo d’Astico, caduto il 15.7.44 a Tonezza del Cimone;
- Mario Zanella,⁵⁰⁵⁶ cl.28; dal cognome è vicentino; “Fiamma Bianca”, il 15 giugno ’44 a Velo d’Astico, Contrà Meneghetti, muore per un tragico incidente con arma da fuoco.

Scuola Allievi della GNR della Strada di Piovene Rocchette

Con decreto del Capo della Provincia di Vicenza, Neos Dinale, il 10 dicembre ‘43 iniziava a Piovene Rocchette la requisizione dei locali per l’insediamento della *Scuola di Specializzazione della GNR della Strada*. Gli immobili requisiti sono: l’Albergo Europa, la Scuola Elementare, una parte dei locali della Casa del Fascio e la sala del Cinema Europa nelle ore libere dagli spettacoli. Per gli ufficiali addetti all’addestramento, il neo commissario prefettizio di Piovene Rocchette, Cantoni Enrico, fa requisire alloggi nelle famiglie del paese, tra cui la Villa dell’Ing. Dall’Orto,⁵⁰⁵⁷ dirigente della Lanerossi.⁵⁰⁵⁸

Tale scuola, contrariamente a quanto il nome vorrebbe far credere, non si occupa di addestrare futuri agenti della strada, bensì militi destinati ai reparti motorizzati che devono scortare colonne militari tedesche e repubblicane nei loro spostamenti e che non disdegnavano di svolgere anche compiti di polizia anti-partigiana. Numerosi sono i rastrellamenti da loro condotti con esito sanguinoso.

Gli allievi, per tutta la durata del corso, percepivano £ 1.000 e 30 pacchetti di sigarette al mese. Il reclutamento dei militi avveniva in tutto il territorio della RSI, anche se molti sono di Piovene Rocchette e paesi limitrofi.

Il Comando della Scuola ha sede presso la Casa del Fascio di Piovene Rocchette. Piazza d’armi di fronte alle Scuole Elementari. Poligono di tiro a Meda di Velo d’Astico.

La scuola è organizzata con un Battaglione Allievi, in tre compagnie di circa 90 militi ciascuna. Due compagnie sono accasermate presso le Scuole Elementari di Piovene Rocchette, ed una presso le Scuole Elementari di Velo d’Astico.

⁵⁰⁵⁰ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.240, 236.

⁵⁰⁵¹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.66.

⁵⁰⁵² ASVI, CAS, b.1 fasc.43.

⁵⁰⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁵⁰⁵⁴ *Avanguardia* del 20 giugno ’44.

⁵⁰⁵⁵ E. Franzina, *Venezia di Salò*, cit., pag.276; E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, cit., pag.210.

⁵⁰⁵⁶ ACVd’A, 1944, cat. II, cl. IV, permesso di seppellimento n.16; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.222.

⁵⁰⁵⁷ l’Ing. Dall’Orto risulta confinato in Lombardia, causa attività a favore della Resistenza;

⁵⁰⁵⁸ A.C.P.R., b. 1945, fasc. CLN, Cat.7 e 8;

Il 1° Corso inizia nel gennaio e termina nel giugno '44 (6 mesi);⁵⁰⁵⁹ nel luglio 1944 si svolge il 2° Corso, mentre non si ha notizia di un 3° Corso nei primi mesi del '45.

Più che all'addestramento, la Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette, è un forte presidio militare all'imbocco della Val d'Astico con forti mansioni di sorveglianza e repressione anti-partigiana.

Tra i rastrellamenti e le azioni di rappresaglia condotte dalla Scuola GNR della Strada e che causarono un pesante tributo di sangue, possiamo annoverare tra le altre:

- 24 aprile '44 - Zona Tretto;
 - 24-25 maggio '44 – Zona Santorso;
 - 29 maggio '44 - Val d'Assa, zona Ghertele/Porta Manazzo;
 - 27 giugno '44 – S. Rocco di Tretto;
 - 24 luglio '44 – Zona Monte Summano;
 - 15 agosto '44 – Zona Chiuppano;
 - 26 agosto '44 – Zona Bregonze e Pedemontana Calvene-Zugliani-Lugo;
 - 2-3-8-15 settembre '44 – Zona Velo d'Astico;
 - 3 ottobre '44 – Zona Velo d'Astico;
 - 14 marzo '45 – Zona Rotzo.
-
- Mario Marinelli,⁵⁰⁶⁰ colonnello, comandante della Scuola Allievi della GNR della Strada fino al Giugno '44, poi è promosso e trasferito al Comando della GNR della Strada a Valdagno; comanda il rastrellamento del 29 maggio '44 in Val d'Assa e del 3 settembre '44 a Velo d'Astico, nonché presiede il tribunale militare che condanna a morte i fratelli Righele; partecipa al rastrellamento del Tretto del 24.4.44 e ordina, dopo processo sommario, la fucilazione di Marco Santacaterina. Alla Liberazione è fucilato dai partigiani il 29 aprile '45 a Muggiò (Milano). Imputato di collaborazionismo e omicidio dalla CAS di Vicenza; processato il 9.7.44 la corte dichiara il reato per morte dell'imputato.
 - Manlio Spinetti⁵⁰⁶¹ di Camillo, cl. 1898; tenente colonnello, comandante del 3° Gruppo Compagnie della GNR della Strada; alla fine del 1° Corso (giugno '44), sostituisce Marinelli al comando della Scuola; subito però viene sostituito da Tarchi, diventando il direttore dei Corsi. Successivamente, nell'agosto 44, è trasferito a Velo d'Astico per comandare un reparto di Allievi “*in attesa di destinazione*” (Fiamme Bianche? o Allievi Ufficiali?); ha fatto parte dei tribunali militari che hanno condannato a morte i fratelli Righele e alla deportazione Raimondo Pistoresi.
 - M. Tindaro Tarchi,⁵⁰⁶² colonnello, comandante la Scuola durante il 2° Corso. Il 27 aprile '45 è lui a dare il “sciogliete le righe”. Dopo la guerra scrive alcuni libri di chiara impronta neo fascista.
 - Adelchi Pierella Almeyda⁵⁰⁶³ di Vincenzo, cl. 1898, da Cingoli (Macerata), maggiore, già del 3° Gruppo Compagnie Motorizzate GNR della Strada e Capo Ufficio Studi della Scuola Allievi della GNR della Strada di Piovene Rocchette, alloggiato a Velo d'Astico. Il 2.9.44, alle ore 7,15, mente usciva dal suo alloggio, è giustiziato dai partigiani quale mandante dell'assassinio del parroco di S. Rocco di Tretto don Pietro Franchetti (27 giugno '44); la sua esecuzione scatena il rastrellamento del giorno successivo, la fucilazione di Mario e Dario Righele prima dei funerali del maggiore repubblicano celebrati il 3 settembre '44 a Velo

⁵⁰⁵⁹ *Il Popolo Vicentino* del 21 giugno 1944;

⁵⁰⁶⁰ ASVI, CAS, b.6, b.23 fasc.1371, b.24 fasc.1450; ATVI, CAS, fasc.1189, Denuncia di Vitella Franco, fasc.1656, Rapporto Carabinieri Piovene Rocchette n.78 del 10.11.46, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli M, Marinelli C.A. e Rosmigo A e altri; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.251-253; E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, cit., pag.192-194, 199; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.88.

⁵⁰⁶¹ ASVI, CAS, b.6, b.23 fasc.1371; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.317.

⁵⁰⁶² *Venetica* n.2/2009, di A. Rizzi, *La valle della giovinezza*, cit; M. Tarchi, *Esuli in patria. I fascisti nell'Italia repubblicana*, cit.; M. Tarchi, *Cinquant'anni di nostalgia*, cit.

⁵⁰⁶³ ASVI, CAS, b.6, b.15 fasc.942; E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, cit., pag.54; L. Valente, *Una città occupata*, cit., pag.113; L. Valente, *I geologi di Himmler*, pag.30-37.

d’Astico, il successivo assassinio di Bortolo Toniolo il 15 settembre ’44 e la deportazione in Germania di Antonio Toniolo.

“Il 2 corrente, alle ore 7,45, in Velo d’Astico, il maggiore Almeida Pierella della polizia stradale, aiutante maggiore del 3° gruppo compagnie motorizzate, mentre usciva dalla sua abitazione per recarsi al comando, veniva fatto segno a 4 raffiche di fucile mitragliatore, sparategli contro da tre elementi, in agguato dietro i cespugli prospicienti la casa. Il Pierella decedeva all’istante, colpito alla regione frontale. Un immediato rastrellamento, effettuato dalla polizia stradale, portava all’arresto di un complice dei tre assassini, che forniva i nominativi dei tre sicari e informazioni su una banda di circa 150 elementi, operante nella regione del Tretto a nord di Thiene. Due renitenti alla leva, in possesso di armi, catturati durante il rastrellamento, venivano fucilati sulla piazza di Velo d’Astico il mattino successivo.” dal Notiziario “Mattinale” per il Duce della GNR di Vicenza del 6.9.44.

- Gian Letterio Rando,⁵⁰⁶⁴ già capitano dei Bersaglieri, con il grado di maggiore, comanda il Btg. Allievi della Scuola dal gennaio ’44, cioè dalla 1° Corso; a Piovene Rocchette risiede in Villa Dall’Orto. Partecipa tra l’altro al rastrellamento del Tretto, al processo sommario e alla fucilazione di Marco Santacaterina (24 aprile ’44); al rastrellamento e al processo dei fratelli Righele a Velo d’Astico (3 settembre ’44); agli interrogatori, alle torture e al processo sommario contro Raimondo Pistoresi, poi deportato in Germania (8 settembre ’44) (Il denunciante, Zaltron Girolamo, Sindaco di Santorso, anche in questo caso sottolinea che le precedenti denunce sono sparite). È un fascista repubblicano che ha scelto di seguire la sorte del suo reparto in caso di ritirata. Sottoposto procedimento penale dalla CAS di Vicenza con Assirelli e Tacconi per l’assassinio di Marco Santacaterina, il 12 febbraio ’47 è assolto per *“insufficienza di prove e perché estinto il reato di collaborazionismo per amnistia”*. *“Secondo l’accusa l’uccisione [del Santacaterina] sarebbe stata deliberata da ufficiali [del reparto], mentre il plotone d’esecuzione sarebbe stato comandato dal sottotenente Assirelli”*. La supposizione del PM, che non è accolta dalla Corte, era invece fondata come risulta da documenti all’epoca non consultabili.
- Pasquale Capizzi; (vedi *Scuola Allievi Ufficiali della GNR “Modena”*).
- Alfio Ceccato⁵⁰⁶⁵ di Umberto e Rebonato Regina, cl.11, nato a Bagnolo di S. Vito (Mn) e residente a Verona; capitano, ufficiale addetto al materiale della GNR della Strada, Nucleo di Verona; successivamente è alla Scuola di Piovene Rocchette come Capo Ufficio Servizi e Vettovagliamento. Costitutosi dopo la Liberazione, è alla Sasso il 12.5.45; è trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45, poi rilasciato.
- Ubaldo Edel,⁵⁰⁶⁶ capitano, comandante 3ª Compagnia Allievi; partecipa al rastrellamento del Tretto del 24.4.44 e al processo sommario che portò alla fucilazione di Santacaterina. Arrestato dopo la Liberazione, è imputato di collaborazionismo e omicidio; è imputato di collaborazionismo e omicidio dalla CAS di Vicenza; processato il 9.7.44 la corte dichiara il reato estinto in virtù dell’amnistia “Togliatti”.
- ... Masiocchi,⁵⁰⁶⁷ capitano, istruttore presso la Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette, probabilmente del 1° Corso.
- Nicola “Nello” Ruffo; (vedi *Ufficio politico investigativo (UPI) della GNR di Vicenza*).
- Elio Tescari,⁵⁰⁶⁸ capitano, insegnante presso la Scuola allievi della GNR della Strada; intenzionato a seguire le sorti del suo reparto nella ritirata.

⁵⁰⁶⁴ ASVI, CAS, b.1 fasc.69, b.6, b.23 fasc.1371; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, fasc.1656, Rapporto Carabinieri Piovene Rocchette n.78 del 10.11.45, Sentenza n.6/47-178/47 del 12.2.47 contro Assirelli, Rando e Tacconi; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 86, 110 e 251-253, 320-322; *Quaderni di Storia e di cultura scledense*, n. 19/2007, di U. De Grandis, *Pensiero ed azione*, cit., pag. 1-2; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag. 73-114; *Il Popolo Vicentino* del 25.4.44, “Recupero di armi e munizioni sganciate da aerei nemici e destinate ai ribelli”; *Il Giornale di Vicenza* del 13.3.47, “Tre ufficiali della milizia stradale di Piovene Rocchette processati per una crudele rappresaglia”.

⁵⁰⁶⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 ed Elenco persone rilasciate.

⁵⁰⁶⁶ ATVI, CAS, fasc.1656, Rapporto Carabinieri Piovene Rocchette n.78 del 10.11.45, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli M, Marinelli CA, Rosmigo, Berlato, Edel, Cassani, Corona, Catterinelli, Mari, Macaluso, Schettino, Catena (Capra), Dalle Fraine; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.251-253; E. Franzina, “La provincia più agitata”, cit., pag.192-194; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.308.

⁵⁰⁶⁷ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.93.

- Vasco Vecchioni,⁵⁰⁶⁹ capitano, aiutante maggiore in 1^a, dell'Ufficio Maggiorità.
- Giuseppe Assirelli,⁵⁰⁷⁰ sottotenente della GNR della Strada; dopo il rastrellamento del 24.4.44 sul Tretto, con altri due ufficiali (il maggiore Gian Letterio Rando e il capitano Mario Tacconi) decisero di fucilare (comanda il plotone d'esecuzione il s. ten. Assirelli), l'operaio Marco Santacaterina. Arrestato in Romagna il 26.5.45, è poi scarcerato il 29.7.45; sottoposto a procedimento penale per generico collaborazionismo e assolto per non aver commesso il fatto dal tribunale di Forlì in data 4.12.45. È assunto nel '46 a Milano dagli Americani in virtù di una normale raccomandazione. Sottoposto, contumace, a nuovo procedimento penale dalla CAS di Vicenza per l'assassinio di Marco Santacaterina, il 12 febbraio '47 è assolto, sempre in contumacia, per *"insufficienza di prove e perché estinto il reato di collaborazionismo per amnistia"*. *"Secondo l'accusa l'uccisione [del Santacaterina] sarebbe stata deliberata da ufficiali [del reparto], mentre il plotone d'esecuzione sarebbe stato comandato dal sottotenente Assirelli"*. La supposizione del PM, che non è accolta dalla Corte, è invece fondata come risulta da documenti all'epoca non consultabili.
- Giuseppe Bicci,⁵⁰⁷¹ di Guido e Onorina Baldi, cl.24, nato a Montevarchi (Ar), residente a Milano e sfollato a Piovene Rocchette. Aderisce al PFR e alla RSI; è arruolato come tenente della GNR della Strada a Firenze dal 12.11.43, dal 1.1.44 è a Recoaro presso il Comando Centrale e dal 22.2.44 è alla Scuola di Piovene Rocchette, nella 2^a Compagnia e due mesi al Distaccamento di Velo d'Astico; da Piovene Rocchette partecipa tra l'altro al rastrellamento del Tretto, dell'Altipiano dei "7 Comuni", di Velo d'Astico e delle Bregonze; nell'ottobre '44 è inquadrato nella Divisione "Etna" a Rovato (Brescia), poi a Piazzola sul Brenta e poi a Bassano dove partecipa al rastrellamento del Grappa; dal 10.12.44 è a Milano fino alla Liberazione. Tornato a Piovene è arrestato dai partigiani della Brigata "Mameli" il 18.5.45 e consegnato ai Carabinieri. "Prigioniero militare", imputato per collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza, è giustiziato nell'Eccidio di Schio. Il padre Guido (di Cesare, cl.1895), brigatista della "Mercuri", è giustiziato dai partigiani in zona Schio il 9.4.45; la sorella Luisa è ausiliaria e scritturale presso l'Ufficio Amministrazione della Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette.
- Francesco Carra; (vedi *Scuola Allievi Ufficiali della GNR "Mantova"*).
- ... Di Palma,⁵⁰⁷² tenente, comandante di Compagnia nel 1^o Corso.
- ... Gambardella,⁵⁰⁷³ tenente medico presso la Scuola della GNR della Strada di Piovene Rocchette; partecipa al rastrellamento del Tretto del 24.4.44 e al processo sommario che portò alla fucilazione di Marco Santacaterina.
- Carlo Alberto Marinelli,⁵⁰⁷⁴ di Raffaele, cl.14, nato a Foggia e residente a Roma, sfollato a Piovene Rocchette poi a Bassano il 14 luglio '44, proveniente da Udine; tenente, comandante la 1^a Compagnia Allievi della Scuola della GNR della Strada di Piovene Rocchette, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Tretto del 24.4.44 e al processo sommario del patriota Marco Santacaterina; successivamente è Udine e poi a Bassano del Grappa con la Flak tedesca, dove tra l'altro, la notte del 3 settembre 44, partecipa al contrattacco contro i partigiani che hanno

⁵⁰⁶⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵⁰⁶⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.89.

⁵⁰⁷⁰ ASVI, CAS, b.1 fasc.69, b.6, b.23 fasc.1371; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, fasc.1656, Rapporto Carabinieri Piovene Rocchette n.78 del 10.11.45, Sentenza n.6/47-178/47 del 12.2.47 contro Assirelli, Rando e Tacconi; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.86, 110 e 251-253, 320-322; *Quaderni di Storia e di cultura sledense*, n. 19/2007, di U. De Grandis, *Pensiero ed azione*, cit., pag. 1-2; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.73-114; *Il Popolo Vicentino* del 25.4.44, "Recupero di armi e munizioni sganciate da aerei nemici e destinate ai ribelli"; *Il Giornale di Vicenza* del 13.3.47, "Tre ufficiali della milizia stradale di Piovene Rocchette processati per una crudele rappresaglia".

⁵⁰⁷¹ ASVI, CAS, b.6 fasc.410; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.410, Rapporto Carabinieri di Piovene Rocchette n.17/33 del 23.7.45; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵⁰⁷² A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.82.

⁵⁰⁷³ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.251-253.

⁵⁰⁷⁴ ASVI, CAS, b.7, fasc.540; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ASVI, Danni di guerra, b.336 fasc.23773; ATVI, CAS, fasc.1656, Rapporto Carabinieri Piovene Rocchette n.78 del 10.11.45, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli, Assirelli, Rando e altri; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.251-253; E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.192-194.

assalito la polveriera di Valle Santa Felicità; partecipa anche al rastrellamento di Enego nel febbraio '45.

Dopo la Liberazione riesce a fuggire a Roma. Imputato in contumacia di collaborazionismo e omicidio, è processato dalla CAS di Vicenza il 9.7.46, ma dichiarato il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4). Il 30 dicembre '46 presenta domanda di contributo per danni di guerra dichiarando che: *“I danni di cui all'unito elenco furono provocati per asportazione da parte delle truppe partigiane il 28 aprile '45”*. A Roma è amico di Nestore Lazzaretti, già del “Reparto Azzurro” di Bassano.

- Arturo Perin⁵⁰⁷⁵ di Antonio e Giovanna Ballico, cl.14, nato a Bastia di Rovolon (Pd) e residente a Schio, insegnante di lettere, sposato con Irma Sandonà da cui ha avuto un figlio. Già iscritto al PNF dal '35, componente il Direttorio del “Fascio di Combattimento” di Schio e “Fiduciario del locale Nucleo Universitari Fascisti”; corso allievi ufficiali di fanteria nel '38, poi dal '41 tenente nella 44^a Legione della Milizia di Schio, con cui partecipa (44^a Btg camice nere) all'occupazione della Jugoslavia e alla successiva repressione anti-partigiana. Aderisce al PFR e alla RSI; ufficiale nella 44^a Legione della GNR, dal 15.3.45 passa alla Scuola Allievi della GNR della Strada di Piovene Rocchette; è redattore del periodico della GNR di Schio *“Pensiero ed azione. Settimanale della riscossa e della Repubblica”*, e partecipa a gran parte dei rastrellamenti compiuti in zona dalla GNR della Strada. Il 24 luglio '44, pur ferito, sfugge ad un agguato partigiano mentre transita in moto sulla strada Schio-Piovene: *“Il 24 corrente (24 Luglio 1944), alcuni banditi sparavano contro un ufficiale della Polizia Stradale, transitante in motocicletta, producendogli ferite ad una spalla e alla gamba sinistra.”* dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 31.7.44, pag. 15.

Arrestato dopo la Liberazione, è denunciato ai Carabinieri di Piovene Rocchette per collaborazionismo e omicidio, con rapporto n. 78 del 10 maggio 1945, assieme ad altri 10 militi e quindi incarcerato a Schio; è quindi un “prigioniero militare”, imputato di collaborazionismo e omicidio. È nel carcere di Schio il giorno dell'Eccidio; ferito, è curato presso il locale ospedale, poi trasferito alla Caserma “Chinotto” a Vicenza; deferito al PM presso la CAS, è scarcerato il 15.9.45 per amnistia.

Si trasferisce ad Albarese (Gr), ma il 20.3.46 è emesso un ordine di cattura a suo carico, con l'imputazione di collaborazionismo per aver partecipato ad attività anti-partigiana. Il 9.4.46 è tratto in arresto dai Carabinieri di Albarese e condotto alle carceri di Grosseto a disposizione del PM, ma il 27.4.46 è amnistiato e nuovamente scarcerato.

- Enzo Petrini⁵⁰⁷⁶ tenente, comandante Compagnia d'Istruzione del 2° Corso Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette.
- Gianfranco Balzi⁵⁰⁷⁷ di Domenico, cl.26, da Morciano di Romagna (Fc); sottotenente della GNR della Strada, ucciso in un agguato partigiano il 23.11.44, in via Bernardi a Piovene Rocchette.
- Giuseppe Cavini⁵⁰⁷⁸ di Getulio, cl.25, da Palazzolo di Romagna (Fi); arruolato volontario il 18.11.43 nel Btg. “Siena” – Corso Ufficiali della GNR; sottotenente, dal 10 settembre '44 è a Piovene Rocchette per un corso di specializzazione, sino ai giorni della Liberazione, quando con altri quattro sottotenenti si aggrega al Btg. “Sagittario” della X^a Mas.
- Bartolomeo Chiarpotto⁵⁰⁷⁹ di Chiarpotto Natalia, cl.20, da Trapani, sottotenente della GNR della Strada; si costituisce ed è imprigionato alla Caserma “Sasso” dal 12.5.45;

⁵⁰⁷⁵ ASVI, CAS, b.10 fasc.669, b.24 fasc.1450; ASVI, CLNP, b.11 fasc.21; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.486 e 1656, Denuncia di Antonio Fioravanzo e Alessandro Costa del 15.5.45, e Denuncia ai Carabinieri di Piovene Rocchette per collaborazionismo e omicidio, con rapporto n. 78 del 10.5.45, assieme ad altri 10 militi, a cui fa seguito il Rapporto Carabinieri di Schio n.280 del 20.6.45; E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.109; *Quaderni di storia e cultura scledense*, n.19/2007, di U. De Grandis, *“Pensiero e azione”*, cit., pag.3, 32-35; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.321-332.

⁵⁰⁷⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵⁰⁷⁷ *Il Popolo Vicentino* del 28.11.44.

⁵⁰⁷⁸ ASVI, CAS, b.5 fasc.399; G. Bonvicini, *Decima Marinai*, cit., pag.187.

⁵⁰⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

successivamente è trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45, poi rilasciato.

- Adolfo Comparini⁵⁰⁸⁰ di Giulio e Giuseppina Onesto, cl.19, nato a Brindisi e residente a Nocera Inferiore (Na); sottotenente, aiutante maggiore in 2^a presso il Comando di Battaglione Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette; costituitosi, sino a fine giugno '45 si trova presso la Caserma "Sasso"; è trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45, poi rilasciato.
- ... Fabbri⁵⁰⁸¹ sottotenente a Piovene Rocchette sino ai giorni della Liberazione, quando con altri quattro sottotenenti si aggrega al Btg. "Sagittario" della X^a Mas.
- Umberto Facci; (vedi *Scuola Allievi Ufficiali GNR "Modena"*).
- ... Giuliani⁵⁰⁸² sottotenente a Piovene Rocchette sino ai giorni della Liberazione, quando con altri quattro sottotenenti si aggrega al Btg. "Sagittario" della X^a Mas.
- Federico Guillet⁵⁰⁸³ di Renato, cl.24; sottotenente della GNR della Strada a Piovene Rocchette.
- Antonio Macaluso⁵⁰⁸⁴ già allievo Allievi Ufficiali della GNR "Vicenza", poi sottotenente GNR della Strada a Piovene Rocchette. Accusato di collaborazionismo e omicidio, è processato dalla CAS di Vicenza il 9.7.46, ma è dichiarato il non doversi procedere per amnistia.
- Renato Mari⁵⁰⁸⁵ già Scuola Allievi Ufficiali della GNR "Vicenza", poi sottotenente GNR della Strada a Piovene Rocchette. Accusato di collaborazionismo e omicidio, è processato dalla CAS di Vicenza il 9.7.46, ma è dichiarato il non doversi procedere per amnistia.
- Ivo Paciotti⁵⁰⁸⁶ di Giovanni, cl. 25, da Morciano di Romagna (Fc); sottotenente della GNR della Strada, ucciso in un agguato partigiano il 23.11.44, in via Bernardi a Piovene Rocchette.
- Walter Saccardi⁵⁰⁸⁷ cl.24, nato a Mozzecane (Vr) e residente a Mantova; sottotenente della GNR della Strada, con cui partecipa a molti rastrellamenti; a tal proposito interessante la lettera indirizzata a certa Fernanda Cavicchini, dove parla dei reali compiti svolti dalla Scuola di Piovene Rocchette.
- Gaetano Schettino⁵⁰⁸⁸ già allievo 4^a Compagnia Scuola Allievi Ufficiali della GNR "Modena", poi sottotenente GNR della Strada a Piovene Rocchette; accusato di collaborazionismo e omicidio, è processato dalla CAS di Vicenza il 9.7.46, ma è dichiarato il non doversi procedere per amnistia e rilasciato.
- ... Spighi⁵⁰⁸⁹ sottotenente a Piovene Rocchette sino ai giorni della Liberazione, quando con altri quattro sottotenenti si aggrega al Btg. "Sagittario" della X^a Mas.
- Antonio Angeli⁵⁰⁹⁰ cl.09, da Pedescala di Valdastico, sposato con Ada Cruciani di Cesare; aiutante (maresciallo aiutante) della GNR della Strada e capo magazzino presso la di Piovene Rocchette; ucciso dai tedeschi nell'Eccidio di Pedescala del 30 Aprile, 1 e 2 Maggio '45.

⁵⁰⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵⁰⁸¹ G. Bonvicini, *Decima Marinai*, cit., pag.187.

⁵⁰⁸² G. Bonvicini, *Decima Marinai*, cit., pag.187.

⁵⁰⁸³ ASVI, CAS, b.1 fasc.69.

⁵⁰⁸⁴ ATVI, CAS, fasc.1656, Rapporto Carabinieri Piovene Rocchette n.78 del 10.11.45, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli, Assirelli, Rando, Tacconi e altri; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.310.

⁵⁰⁸⁵ ATVI, CAS, fasc.1656, Rapporto Carabinieri Piovene Rocchette n.78 del 10.11.45, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli, Assirelli, Rando, Tacconi e altri; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.310.

⁵⁰⁸⁶ *Il Popolo Vicentino* del 28.11.44.

⁵⁰⁸⁷ ASVI, CAS, b.20 fasc.1250; U. De Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.326.

⁵⁰⁸⁸ ATVI, CAS, fasc.1656, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli, Assirelli, Rando, Tacconi e altri; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.317.

⁵⁰⁸⁹ G. Bonvicini, *Decima Marinai*, cit., pag.187.

⁵⁰⁹⁰ ASVI, Danni di guerra, b 99 fasc.6221; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.91.

- Giorgio Basso,⁵⁰⁹¹ cl.23, da Piovene Rocchette; brigadiere della GNR della Strada. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 1.3.46, imputato di aver partecipato a vari rastrellamenti nelle zone di Piovene e di Asiago e di concorso in omicidio per aver causato la morte del giovane Lino Vitella di Francesco, da Santorso il 24 maggio '44. Condannato ad 8 anni di reclusione, presenta ricorso e il 22.5.47 la Corte di Cassazione dichiara estinto il reato per amnistia e annulla senza rinvio la sentenza.
- Giuseppe Basso⁵⁰⁹² di Giuseppe, cl.06, nato a Isola Rizza (Vr) e residente a Oppeano (Vr); brigadiere della GNR di Vicenza, Btg. "OP", 2ª Compagnia, presso la Caserma di Porta Padova, poi alla GNR della Strada a Piovene Rocchette, dal maggio '44 è ad Asiago, e a fine agosto '44 è trasferito a Velo d'Astico; partecipa tra l'altro al rastrellamento in Contrà Nogare di Tretto del 24.4.44, che porta alla fucilazione del patriota Marco Santacaterina; il 24.5.44 partecipa con Berlato ed altri militi all'uccisione a Santorso del giovane Lino Vitella; al rastrellamento del 3.9.44 a Velo d'Astico che porta alla fucilazione dei due fratelli Righelè; nel settembre '44 è trasferito a Parma.
- Valentino Basso,⁵⁰⁹³ da Mason Vicentino; già squadrista, a capo della squadraccia che aggredì l'11 giugno 1925 i fratelli Farina; aiutante (maresciallo aiutante) della GNR della Strada e magazzino presso l'Ufficio Vettovagliamento della Scuola GNR della Strada, collaborazionista dei nazifascisti e fascista repubblicano che intende seguire il suo reparto in caso di ritirata.
- Pietro Borile⁵⁰⁹⁴ di Gino, cl.15, da Padova; brigadiere della GNR della Strada, ha partecipato agli interrogatori, alle torture e al processo sommario contro Pistoresi Raimondo, con lui il maggiore Rando, il colonnello Marinelli e probabilmente il ten. colonnello Spinetti; repubblicano che intende seguire le sorti del suo reparto in caso di ritirata.
- Giovanni Dodarelli,⁵⁰⁹⁵ brigadiere della GNR della Strada a Piovene Rocchette; arrestato alla Liberazione, poi rilasciato.
- Giuseppe Franciosi,⁵⁰⁹⁶ vice brigadiere della GNR della Strada e Capo Cucina Allievi presso Scuola d'Addestramento Militi della Strada di Piovene Rocchette.
- Goffredo Imperio,⁵⁰⁹⁷ 1° aiutante (1° maresciallo aiutante) e furiere della Compagnia Comando Scuola GNR della Strada a Piovene Rocchette.
- Mario Lanaro,⁵⁰⁹⁸ vice brigadiere e autista presso la Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette.
- Amilcare Lazzaroni,⁵⁰⁹⁹ brigadiere e furiere della Compagnia d'Istruzione Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette.
- Giovanni Melillo⁵¹⁰⁰ di Vincenzo e Carmela D'Urao, cl.16, da Avellino; vice brigadiere addetto all'Ufficio Personale della Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette; repubblicano che intende seguire le sorti del suo reparto in caso di ritirata; dopo la Liberazione si costituisce e viene imprigionato alla Caserma Sasso dal 12.5.45, poi rilasciato.
- Renato Merciai,⁵¹⁰¹ aiutante (maresciallo aiutante) della GNR della Strada e sottufficiale pagatore – Ufficio Amministrazione della Scuola GNR della Strada; repubblicano che

⁵⁰⁹¹ ATVI, CAS, Sentenza n.18/46-13/46 del 1.3.46 contro Basso, Maietti e Landi; fasc.1189, Denuncia di Vitella Franco; *Il Giornale di Vicenza* del 16.2.46 e 1.3.46.

⁵⁰⁹² ASVI, CAS, b.24 fasc.1450; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2; b.15 fasc.7 e b.16 fasc. B169.

⁵⁰⁹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc. 7 e Denunce al Capo Uff. PM; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵⁰⁹⁴ ASVI, CAS, b.23 fasc.1371; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

⁵⁰⁹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵⁰⁹⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.91.

⁵⁰⁹⁷ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵⁰⁹⁸ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵⁰⁹⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag. 90;

⁵¹⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.91.

⁵¹⁰¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

intende seguire il suo reparto durante la ritirata; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

- Leonetto Rossi⁵¹⁰² di Brunetto e Linda Zangrande, cl.24, nato a Montevarchi (Si) e residente a Milano, studente; aderisce al PFR e alla RSI; sottufficiale della GNR della Strada a Piovene Rocchette. Specifiche denunce a suo carico, come tutte le altre raccolte a Torrebelvicino, sono sparite nel nulla, benché presentate più volte all'ufficiale dell'AMG incaricato di raccoglierle. "Prigioniero politico-militare", arrestato perché imputato di collaborazionismo dalla Procura Generale presso la CAS di Reggio Emilia, è giustiziato nell'eccidio di Schio.
- Gastone Saldella⁵¹⁰³ di Giuseppe e Lucia Fontanelle, cl.24, da Montorio (Vr); brigadiere della GNR Strada, partecipa il 24.4.44 al rastrellamento in Contrà Nogare di Tretto che porta alla fucilazione del patriota Marco Santacaterina; arrestato dopo la Liberazione, è trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
- Celestino Sevignani⁵¹⁰⁴ vice brigadiere della GNR della Strada e Capo Officina Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette.
- Maria Antonello in Marangoni⁵¹⁰⁵ di Desiderio; da Vicenza; impiegata Sepral, Uff. formaggi; dal luglio al dicembre '44 aspirante ausiliaria, poi ausiliaria della GNR della Strada e responsabile della sartoria presso la Scuola di Piovene Rocchette.
- Lino Artusi⁵¹⁰⁶ milite della GNR della Strada e dattilografo presso l'Ufficio Amministrazione della Scuola d'addestramento militi GNR della Strada.
- Arnolfo Bagnoli⁵¹⁰⁷ milite scelto della GNR della Strada; intenzionato a seguire il suo reparto in caso di ritirata.
- Giovanni Bartolotto⁵¹⁰⁸ milite e cuiniere presso la Scuola Allievi della Scuola GNR della Strada a Piovene Rocchette.
- Aldo Benetti⁵¹⁰⁹ milite della GNR della strada e capo cucina ufficiali presso Scuola GNR della Strada a Piovene Rocchette.
- Cesare Biagini⁵¹¹⁰ milite della GNR della Strada e meccanico presso la Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette.
- Luisa Bicci⁵¹¹¹ di Guido, sorella del tenente Bicci; ausiliaria della GNR della Strada e scritturale presso l'Ufficio Amministrazione della Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette.
- Renato Blasina⁵¹¹² milite della GNR della Strada a Piovene Rocchette; partecipa al rastrellamento del Tretto del 24 aprile '45.
- Pietro Bonbana⁵¹¹³ milite della GNR della Strada, arrestato a Velo d'Astico.
- Gerardo Cipollone⁵¹¹⁴ milite della GNR della Strada e dattilografo presso l'Ufficio Maggiorità della Scuola Allievi di Piovene Rocchette.
- Arturo Coniglione⁵¹¹⁵ cl.23; milite della GNR della Strada, morto per incidente a Piovene Rocchette il 6 luglio '44.

⁵¹⁰² U. de Grandis, *E la piazza decise*, cit., pag.334.

⁵¹⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁵¹⁰⁴ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵¹⁰⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵¹⁰⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵¹⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵¹⁰⁸ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.91.

⁵¹⁰⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.91.

⁵¹¹⁰ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵¹¹¹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵¹¹² E. Franzina, *Vicenza di Salò*, pag. 251-253.

⁵¹¹³ ASVI, CAS, b.9 fasc. 627.

⁵¹¹⁴ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.89.

- Alberto Corona,⁵¹¹⁶ milite e scritturale presso l'Ufficio Vettovagliamento della Scuola GNR della Strada; repubblicano che intende seguire il suo reparto in caso di ritirata. Accusato di collaborazionismo e omicidio, è processato dalla CAS di Vicenza il 9.7.46, ma è dichiarato il non doversi procedere per amnistia e rilasciato.
- Giovanni Dal Prà,⁵¹¹⁷ milite della GNR della Strada, arrestato alla Liberazione a Velo d'Astico, indagato e poi rilasciato.
- Manlio Decoltana,⁵¹¹⁸ milite della GNR della Strada a Piovene Rocchette; repubblicano che intende seguire il suo reparto in caso di ritirata.
- ... De Filippi; milite della GNR della Strada a Piovene Rocchette.
- ... Di Cesare; milite della GNR della Strada a Piovene Rocchette.
- Giovanni Fanton⁵¹¹⁹ di n.n., cl.15, da Padova; milite della GNR della Strada a Piovene Rocchette.
- Athos Carlo Farina di Giacomo, cl. 25, n. Bagnolo Mella (Bs); milite della GNR della Strada, giustiziato a Velo d'Astico il 27 febbraio '45.
- Enrico Fongaro⁵¹²⁰ di Olinto e Caterina Zanettin, cl.1899, nato a Schio e residente a Vicenza; milite della GNR della Strada. Costitutosi alla Liberazione, è alla Sasso il 19.5.45; è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45; è processato dalla CAS di Vicenza il 31.8.46, ma la Corte decreta il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- ... Fuschi,⁵¹²¹ da Roma; milite della GNR della Strada, coinvolto il 3 settembre '44 nella cattura e nel plotone d'esecuzione dei due fratelli Righele a Velo d'Astico.
- Giuseppe Gazzinetti,⁵¹²² milite della GNR della Strada, arrestato a Velo d'Astico.
- Ferdinando Ghirlanda⁵¹²³ di Giuseppe, cl.08, da Marina di Carrara; già della marina, passa alla GNR della Strada come milite e autista alle dipendenze del comando raggruppamento di Rovigo, poi a Piovene Rocchette; arrestato dopo la Liberazione è imprigionato presso la Caserma Chinotto e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato nell'agosto '45.
- Max Landi,⁵¹²⁴ da Bologna, milite della GNR della Strada di Piovene Rocchette. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 1.3.46, imputato di aver partecipato a vari rastrellamenti nelle zone di Piovene e di Asiago e di concorso in omicidio per aver causato la morte del giovane Lino Vitella di Francesco, da Santorso il 24 maggio '44. Condannato ad 8 anni di reclusione, presenta ricorso e il 22.5.47 la Corte di Cassazione dichiara estinto il reato per amnistia e annulla senza rinvio la sentenza.
- Evardo Leorati⁵¹²⁵ di Guido, cl. 23, da Castellucchio (Mn); milite della GNR della Strada, ucciso in combattimento dai partigiani del Tretto durante un rastrellamento del 24 aprile 1944.
- Moravis Maietti,⁵¹²⁶ cl.25, da Bologna; milite della GNR della Strada. Arrestato, è processato con Giorgio Basso e Max Landi il 1.3.46, imputati di aver partecipato a vari rastrellamenti

⁵¹¹⁵ Archivio Parrocchiale di Piovene Rocchette, Registro dei Morti, n. 39, anno 1944.

⁵¹¹⁶ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3, b.15 fasc.7; ATVI, CAS, fasc.1656, Rapporto Carabinieri Piovene Rocchette n.78 del 10.11.45, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli, Assirelli, Rando, Tacconi e altri; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵¹¹⁷ ASVI, CAS, b.9 fasc.627.

⁵¹¹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵¹¹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.21.

⁵¹²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n. 147/46-150/46 del 31.8.46 contro Fongaro Enrico; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

⁵¹²¹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1450.

⁵¹²² ASVI, CAS, b.9 fasc.627.

⁵¹²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁵¹²⁴ ATVI, CAS, Sentenza n.18/46-13/46 del 1.3.46 contro Basso, Maietti e Landi; *Il Giornale di Vicenza*, del 16.2.46 e 1.3.46.

⁵¹²⁵ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.251-253; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.59-61; *Quaderni di Storia e di cultura scledense*, n. 19/2007, di U. De Grandis, *Pensiero ed azione*, cit., pag. 1-2.

- nelle zone di Piovene e di Asiago e di concorso in omicidio per aver causato la morte del giovane Lino Vitella, da Santorso il 24 maggio '44. Condannato a 22 anni di reclusione, presenta ricorso e il 22.5.47 la Corte di Cassazione rigetta il ricorso, ma dichiara amnistiato 1/3 della pena; successivamente tutta la pena rimanente è amnistiata.
- Giuseppe Marconi⁵¹²⁷ di Francesco (di Pietro, cl.1891), da Velo d'Astico; milite della GNR della Strada a Piovene Rocchette, arrestato e indagato, poi rilasciato.
 - Bortolo Marzari,⁵¹²⁸ domestico presso la Scuola GNR della Strada: *"Il 23 luglio u.s., verso le ore 21, in località Scovizza del comune di Isola Vicentina, veniva ritrovato il cadavere di tale Bortolo Marzari, domestico presso quella scuola di polizia stradale. Il delitto si ritiene sia opera dei banditi."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza di Vicenza al Duce del 2.8.44, pag.15.
 - Ivo Mazzon,⁵¹²⁹ milite scelto e autista presso la Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette.
 - Gabriella Merciai⁵¹³⁰ di Renato; figlia dell'aiutante (maresciallo aiutante) Merciai; ausiliaria e dattilografa presso Comando di Battaglione Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette.
 - Gaetana Mioni detta "Nella"⁵¹³¹ di Pietro Gaetano, cl.23, da Cogollo del Cengio; spia del maggiore Rando della GNR della Strada di Piovene Rocchette; denuncia Rina Spiller e Ida Rela Ida da Treschè Conca perché staffette partigiane. Arrestata dopo la Liberazione, è imputata per collaborazionismo e omicidio dalla Procura Generale presso la CAS di Vicenza, poi scarcerata e amnistiata.
 - Antonio Munaro,⁵¹³² milite della GNR della Strada a Piovene Rocchette; arrestato a Velo d'Astico e indagato e poi rilasciato.
 - Enrico Padrini,⁵¹³³ veronese; milite della GNR della Strada, Distaccamento di Velo d'Astico; arrestato a Velo d'Astico e indagato e poi rilasciato.
 - Margherita Pattanaro,⁵¹³⁴ ausiliaria della GNR della Strada e dattilografa presso Ufficio Vettovagliamento della Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette.
 - ... Penza; milite della GNR della Strada a Piovene Rocchette.
 - Nabbio Polli,⁵¹³⁵ cl.10, nato a Trieste e residente a Brivio (Co); milite della GNR della Strada in servizio al Comando Provinciale alla Caserma S. Michele, successivamente presso la Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette.
 - Danilo Prandini,⁵¹³⁶ milite e barbiere presso la Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette.
 - Dino Righi⁵¹³⁷ di Ettore, cl.03, da Fiesole (Fi); milite della GNR della Strada a Firenze nel '43, poi Manerbio (Bs) nel giugno del '44 ed infine Piovene Rocchette nel dicembre '44; arrestato dopo la Liberazione e inquisito e poi rilasciato.
 - Ugo Rigon⁵¹³⁸ di Giulio; già squadrista negli anni '20 e partecipa tra l'altro azione squadrista contro mons. Arena e don Mistrorigo a Sandrigo nel '24; la sua attività ricordata in un

⁵¹²⁶ ATVI, CAS, Sentenza n.18/46-13/46 del 1.3.46 contro Basso, Maietti e Land, fasc.1189, Denuncia di Vitella Franco i; *Il Giornale di Vicenza*, del 16.2.46 e 1.3.46.

⁵¹²⁷ ASVI, CAS, b.9 fasc.62, b.15 fasc.942, b.23 fasc.1367.

⁵¹²⁸ E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.111.

⁵¹²⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵¹³⁰ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵¹³¹ ASVI, CAS, b.1 fasc.69; ATVI, CAS, Reg. Gen. del PM '45-'46, fasc.69.

⁵¹³² ASVI, CAS, b. 9, fasc. 627.

⁵¹³³ ASVI, CAS, b. 24, fasc. 1450.

⁵¹³⁴ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵¹³⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc.1P.

⁵¹³⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵¹³⁷ ASVI, CAS, b.21 fasc.1293.

⁵¹³⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7.

- opuscolo di Plebani, "Il ventennale"; milite della GNR della Strada, repubblicano che intende seguire il suo reparto in caso di ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 3 giugno '45;
- Margherita Rossi,⁵¹³⁹ ausiliaria e dattilografa - telefonista presso la Compagnia Comando Scuola GNR della Strada a Piovene Rocchette.
 - Armando Saladin,⁵¹⁴⁰ veronese; milite della GNR della Strada, Distaccamento di Velo d'Astico; arrestato dopo la Liberazione, è indagato e rilasciato.
 - Gino Scotti,⁵¹⁴¹ veronese; milite della GNR della Strada, Distaccamento di Velo d'Astico; arrestato dopo la Liberazione, è indagato e rilasciato.
 - Grazia Vallortigara,⁵¹⁴² ausiliaria della GNR della Strada e dattilografa presso Comando Compagnia d'Istruzione Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette.
 - Radames Zin,⁵¹⁴³ di Andrea, cl.22, da Padova; milite scelto motociclista presso la Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette; muore per l'esplosione accidentale di arma da fuoco il 7 marzo '45.
 - Gianfranco Zocchi,⁵¹⁴⁴ cl. 24, da Roma; milite della GNR della Strada, morto per incidente per ferita di arma da fuoco il 21 giugno '44 a Piovene Rocchette.
 - Antonio Albanese,⁵¹⁴⁵ allievo della GNR della Strada, arrestato dopo la Liberazione a Velo d'Astico, indagato e poi rilasciato.
 - Altri allievi della 1ª Compagnia della Scuola d'addestramento militi GNR della Strada: Edoardo Ancarani; Paolo Angelini; Attilio Baggio; Luigi Bassani; Pietro Battezzati; Severino Battezzati; Dino Benamati; Alessio Bertani; Carlo Bertola; Peppino Bizzarri; Nicola Bonera; Arturo Busellato; Sauro Cagnoni; Ado Casadio; Giuseppe Castaldini; Sergio Cerpelloni; Mario D'Adam; Rinaldo D'Antoni; Giulio Damele; Redento De Benetti; Federico De Luca; Renato De Marco; Guido Denti; Natale De Rossi; Carmine Di Matteo; Carlo Donati; Giovanni Erasmo; Giancarlo Fabrello; Antonio Fioravanti; Asio Fiorini; Giovanni Firmo; Dante Foianesi; Mario Foscarini; Giacomo Fratus; Pietro Fracchia; Pio Frati; Mario Frigo; Aldo Gazzo; Alfeo Gazzola; Adolfo Gazzola; Walter Ghelfi; Carlo Giorgi; Giovanni Gregori; Giuseppe Gruttadauria; Gaetano Guidoni; Luigi Lombardi; Marino Manghi; Teresio Marchesi; Pietro Marconi; Andrea Martini; Ilario Massucci; Giovanni Matarese; Werter Merli; Guido Morselli; Gino Mozzanega; Bruno Oliari; Renzo Olivi; Giuseppe Panichi; Egidio Pasqualotto; Giorgio Pastori; Giuseppe Pedon; Giovanni Piccolini; Vincenzo Pinto; Eugenio Quaranta; Antonio Rizzo; Paolo Romani; Oriano Roncarati; Candido Sartori; Ercolino Sassoli; Gabriele Silvestri; Ugo Sorenti; Lorenzo Spagnoli; Luciano Tiboni; Luigi Vannucchi; Patrizio Veroli; Claudio Zambianchi; Armando Zanolà.⁵¹⁴⁶
 - Altri allievi della 2ª Compagnia della Scuola d'addestramento militi GNR della Strada: Remo Alberoni; Angelo Alessandrini; Plinio Argenta; Alfredo Barbieri; Giorgio Barbieri; Franco Bartolomei; Giovanni Begni; Roberto Belluzzi; Ferruccio Benatti; Bruno Benedetti; Alfredo Bianchini; Abramo Bovone; Ezio Brunori; Antonio Cagni; Giovanni Cane; Aldo Carlini; Pietro Carrara; Elio Carraro; Mario Casale; Ruggero Chelotti; Romano Cigarini; Umberto Cipollotti; Pierluigi Cornacchiari; Luigi Cucunato; Augusto D'Alessandro; Giovanni Della Casa; Sergio Delmonte; Giuseppe Del Padrone; Giacomo Fava; Michele Festa; Bruno Gazzoni; Ottorino Gennari; Pasquale Groppali; Alfredo Gualtieri; Giovanni Linguanti;

⁵¹³⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵¹⁴⁰ ASVI, CAS, b.24 fasc.1450; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.306.

⁵¹⁴¹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1450.

⁵¹⁴² A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90.

⁵¹⁴³ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90, 108.

⁵¹⁴⁴ Archivio Parrocchiale di Piovene Rocchette, Registro dei Morti, n. 37, anno 1944.

⁵¹⁴⁵ ASVI, CAS, b.9 fasc.627.

⁵¹⁴⁶ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.305-306.

Augusto Liverani; Sergio Luzzari; Gino Maestri; Giancarlo Marelli; Mario Mariangeli; Elso Mencoboni; Antonio Miglioli; Luigi Nardini; Giovanni Nicolini; Lanfranco Pagnotta; Uliano Palazzetti; Annibale Panini; Luciano Parodi; Luigi Pedroni; Giuseppe Pelizzari; Cesare Perazzin; Alessandro Pernigotti; Michele Piccoli; Dario Piccotti; Gaetano Pignoli; Alberto Pogliano; Marco Pozzan; Valter Pozzato; Mario Pucci; Settimo Ratti; Andrea Ratto; Amerigo Rezzara; Fulvio Rinaldi; Alberto Rinieri; Enzo Rodella; Pietro Rodella; Pasquale Rossini; Giorgio Sanmartin; Roberto Santarelli; Aldo Sasso; Erminio Schiavi; Gino Simoni; Angelo Spezzapria; Modesto Stella; Cordelio Tinti; Giovanni Toniolo; Franco Vitali; Giovanni Zanchetta; Franco Zanetti; Alessandro Zanoni.⁵¹⁴⁷

- Giovanni Balandi;⁵¹⁴⁸ allievo della 3^a Compagnia della Scuola d'addestramento militi della Strada; probabilmente il padre è Roberto Balandi appartenente all'Aeronautica repubblicana e alla Sq. d'Azione BN di Chiuppano.
- Altri allievi della 3^a Compagnia della Scuola d'addestramento militi GNR della Strada: Pietro Balboni; Renato Barberis; Pietro Barbieri; Umberto Benetti; Emilio Berto; Angelo Bertoni; Cesare Bianco; Fulvio Bof; Luigi Bonera; Vittorino Bordino; Arquilino Bozza; Francesco Brigandi; Giuseppe Cafaggi; Alberto Caffi; G. Paolo Calzolari; Marino Chiavelli; Alfiero Chiti; Claudio Ciscato; Natale Consoli; Aurelio Cornago; Raimondo Cornelio; Andrea Costa; Costantino Dalla Riva; Angelo Dalle Molle; Angelo De Ferrari; Antonio De Munari; Iseo Di Vora; Mario Eberle; Franco Falavigna; Osvaldo Fattori; Paolo Fiume; Carlo Ferrari; Armando Gennaro; Mario Giordanino; Ezio Grassi; Renato Lalli; Egidio Lancerotto; Gennaro Leoncini; Franco Mantovani; Anteo Marcuzzi; Alfio Marino; Elio Mazzolin; Cesare Menegon; Bruno Merli; Gianmarco Mezzadri; Mario Midena; Domenico Mila; Enno Miot; Ermenegildo Modenesi; Ezio Pattini; Italo Peli; Gino Perin; Marcello Piazza; Giovanni Piazzini; Alfredo Polese; Francesco Radarelli; Mario Raffagnato; Giuseppe Rebecchi; Guido Rebecchi; Sergio Renzi; Giovanni Rigo; Sergio Robotti; Guglielmo Rogina; Altero Santini; Giovanni Santini; Danilo Simonelli; Luigi Stendardo; Sadi Tolio; Domenico Torrini; Carmelo Tufarelli; Angelo VerPELLI; Paris Vitali; Giorgio Voltan; Gaetano Zanotti; Gianni Zanuto.⁵¹⁴⁹
- Alessandro Bertoglio;⁵¹⁵⁰ della 1^a Compagnia della Scuola GNR Addestramento Militi della Strada; repubblicano che intende seguire le sorti del suo reparto in caso di ritirata; arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
- Giovanni Dal Collo⁵¹⁵¹ di Piergiovanni, da Cogollo del Cengio; allievo della 3^a Compagnia della Scuola d'addestramento militi GNR della Strada; il padre è il dott. Piergiovanni Dal Collo, commissario prefettizio di Cogollo del Cengio.
- Giuseppe Dalle Carbonare;⁵¹⁵² milite della GNR della Strada e allievo della 3^a Compagnia della Scuola Addestramento Militi della Strada di Piovene Rocchette; probabilmente parente (figlio) di Bortolo Dalle Carbonare di Pietro, da Chiuppano e della BN (tessera n. 84259) a Vicenza, 1^a Compagnia, e (nipote) di Pietro Giulio Dalle Carbonare di Pietro, cl.1884, nato a Carrè; repubblicano e spia, giustiziato a Chiuppano il 3.5.45.
- William Finessi;⁵¹⁵³ cl.26, da Piovene Rocchette; della 1^a Compagnia della Scuola GNR Addestramento Militi della Strada.
- Adolfo Greselin;⁵¹⁵⁴ di Antonio; della 1^a Compagnia della Scuola GNR Addestramento Militi della Strada; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma Sasso tra il 6 e 11 agosto 1945, a disposizione del AMG, poi rilasciato.

⁵¹⁴⁷ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.306-307.

⁵¹⁴⁸ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.307.

⁵¹⁴⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.307-308.

⁵¹⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.305.

⁵¹⁵¹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.308.

⁵¹⁵² A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.308.

⁵¹⁵³ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.82.

⁵¹⁵⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag. 305.

- Giovanni Maioli,⁵¹⁵⁵ della 1^a Compagnia della Scuola GNR Addestramento Militi della Strada; successivamente meccanico presso la stessa Scuola.
- Pietro Mariotto,⁵¹⁵⁶ allievo della 2^a Compagnia della Scuola d'addestramento militi GNR della Strada; partecipa al rastrellamento del Tretto del 24.4.45, dove è ferito gravemente.
- Vittorio Panozzo,⁵¹⁵⁷ della 1^a Compagnia della Scuola GNR Addestramento Militi della Strada; successivamente cuciniere Mensa Ufficiali presso Scuola GNR della Strada a Piovene Rocchette.
- Oscar Rubini,⁵¹⁵⁸ di Alberto; milite della 2^a Compagnia della Scuola GNR Addestramento Militi della Strada; arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma Sasso e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Carlo Sangalli,⁵¹⁵⁹ della 3^a Compagnia della Scuola GNR Addestramento Militi della Strada, successivamente cuciniere presso la Mensa Allievi della Scuola GNR della Strada a Piovene Rocchette.
- Guido Varagnolo⁵¹⁶⁰ di Vincenzo e Lucia Bernardi, cl.26, da Chioggia; già allievo meccanico della X^a Mas, poi GNR Strada, della 2^a Compagnia della Scuola GNR Addestramento Militi della Strada. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso.

Comando Generale della GNR della Strada

Il Comando Generale della GNR della Strada ha sede a Recoaro Terme, almeno sino al febbraio '44.

- Bruno Gerardi,⁵¹⁶¹ capitano, già del Comando Regionale della GNR Strada di Padova. Dopo la Liberazione, al 23.1.46, risulta appartenere al Comando Polizia del Traffico di Vicenza ed è lui che assume dopo la Liberazione i fascisti della ex GNR della Strada presso il Comando Polizia Traffico di Vicenza. (sic!)
- Renzo Scalabrin,⁵¹⁶² da Teolo (Pd); tenente della GNR di Padova, addetto alla propaganda presso gli studenti dell'Università. Dopo la Liberazione, al 23.1.46, risulta appartenere al Comando Polizia del Traffico di Vicenza.
- Enzo Ceccomani⁵¹⁶³ di Egisto e Teresa Andreoli, cl.24, da Marcignano (Pg); sottotenente della GNR della Strada, ufficiale addetto al Nucleo di Verona. Costitutosi, è alla Sasso il 12.5.45, è scarcerato già il 3 giugno '45.
- Mario Colonna⁵¹⁶⁴ di Aberardo e Annunziata Gennaro, cl.23, nato a Civitavecchia (Roma) e residente a Roma; sottotenente della GNR della Strada; quando è arrestato dopo la Liberazione, è trovato in possesso di un'ingente somma (15.361Lire); a fine giugno '45 è presso la Caserma "Sasso", poi trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45, infine rilasciato.
- Oreste Verin; (vedi *Scuola Allievi Ufficiali della GNR "Vicenza"*).
- Alessandro Merciai,⁵¹⁶⁵ da Padova, probabilmente fratello di Renato Merciai; aiutante (maresciallo) della GNR della Strada e convinto propagandista repubblicano. Dopo la Liberazione, al 23.1.46, risulta appartenere al Comando Polizia del Traffico di Vicenza. (sic!)

⁵¹⁵⁵ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.90 e 306.

⁵¹⁵⁶ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.251-253; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.307;

⁵¹⁵⁷ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.91 e 306.

⁵¹⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.307.

⁵¹⁵⁹ A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.91 e 308.

⁵¹⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.307.

⁵¹⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵¹⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵¹⁶³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁵¹⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁵¹⁶⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Attilio Parise;⁵¹⁶⁶ da Vicenza; vice brigadiere della GNR della Strada. Dopo la Liberazione, al 23.1.46, risulta appartenere al Comando Polizia del Traffico di Vicenza. (sic!)
- Filiberto Pigliapoco;⁵¹⁶⁷ da Padova; vicebrigadiere della GNR della Strada. Dopo la Liberazione, al 23.1.46, risulta appartenere al Comando Polizia del Traffico di Vicenza. (sic!)
- Valeriano Zanello;⁵¹⁶⁸ da Campo S. Piero (Pd); vice brigadiere della GNR della Strada. Dopo la Liberazione, al 23.1.46, risulta appartenere al Comando Polizia del Traffico di Vicenza. (sic!)
- Angelo Borile;⁵¹⁶⁹ da Padova; milite scelto e aiutante magazzino presso la Scuola GNR della Strada di Piovene Rocchette. Dopo la Liberazione, al 23.1.46, risulta appartenere al Comando Polizia del Traffico di Vicenza. (sic!)
- Igino Campesan;⁵¹⁷⁰ da Padova; milite della GNR della Strada. Dopo la Liberazione, al 23.1.46, risulta appartenere al Comando Polizia del Traffico di Vicenza. (sic!)
- Mario De Coltana⁵¹⁷¹ di Luigi e Anna Navasa, cl.07, nato a Belluno e residente a Villaverla; milite della GNR della Strada. Arrestato dopo la Liberazione, è indagato e poi rilasciato.
- Oreste Zapparoli;⁵¹⁷² milite scelto della GNR della Strada. Dopo la Liberazione, al 23.1.46, risulta appartenere al Comando Polizia del Traffico di Vicenza. (sic!)

3° Gruppo Motorizzato della GNR della Strada a Velo d'Astico

Su quattro compagnie, è a Velo d'Astico già nella primavera del '44.⁵¹⁷³

- Adelchi Pierella Almeyda (Vedi *Scuola Allievi della GNR della Strada*).
- Mario Tacconi;⁵¹⁷⁴ capitano, comandante la Compagnia del 3° Gruppo Motorizzato della GNR della Strada, dislocata a Velo d'Astico (Scuole Elementari); è uno dei tre ufficiali della GNR della Strada che partecipano al rastrellamento del Tretto del 24.4.44 e all'assassinio a Santorso di Marco Santacaterina (24 aprile '44); è uno dei due ufficiali (l'altro è il sottotenente Renzo Delli Fraine), presente all'uccisione del patriota Bortolo Toniolo (15 settembre '44); partecipa il secondo lunedì di agosto '44, con 15 tra agenti e allievi della GNR della Strada, al saccheggio del Calzaturificio Ferretto F.lli di Alessandro, Via De Muri, a Thiene. Sottoposto procedimento penale dalla CAS di Vicenza con Assirelli e Rando per l'assassinio di Marco Santacaterina, il 12 febbraio '47 è condannato a 13 anni, 9 mesi e 10 giorni di detenzione, ma il 13.4.49 la Corte di Cassazione dichiara estinto il reato per amnistia. *“Secondo l'accusa l'uccisione [del Santacaterina] sarebbe stata deliberata da ufficiali [del reparto], mentre il plotone d'esecuzione sarebbe stato comandato dal sottotenente Assirelli”*. La supposizione del PM, che non è accolta dalla Corte, era invece fondata come risulta da documenti all'epoca non consultabili.
- Renzo Dalle Fraine⁵¹⁷⁵ di Michele; sottotenente in forza al 3° Gruppo Compagnie Motorizzate della GNR della Strada; partecipa alla cattura dei partigiani di Velo il 3 settembre '44 ed è uno dei due ufficiali – l'altro è il cap. Tacconi Mario – presente all'uccisione del patriota Bortolo Toniolo. Arrestato dopo la Liberazione, è imputato di collaborazionismo e

⁵¹⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵¹⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵¹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵¹⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag.91.

⁵¹⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵¹⁷¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁵¹⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵¹⁷³ L. Valente, P. Savegnago, *Il mistero della Missione giapponese*, cit., pag.182.

⁵¹⁷⁴ ASVI, CAS, b.1 fasc.69, b.6, b.23 fasc.1371; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; ASVI, Danni di guerra, b.348 fasc.24827; ATVI, CAS, fasc.1656, Sentenza n.6/47-178/47 del 12.2.47 contro Assirelli, Rando e Tacconi; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 86, 110 e 251-253, 318-322; *Quaderno di storia e cultura scledense*, n. 19/2007, di U. De Grandis, *Pensiero e azione*, pag. 1-2; A. Rizzi, *La Valle della giovinezza*, cit., pag. 73-114; *Il Popolo Vicentino* del 25.4.44, *“Recupero di armi e munizioni sganciate da aerei nemici e destinate ai ribelli”*; *Il Giornale di Vicenza* del 13.3.47, *“Tre ufficiali della milizia stradale di Piovene Rocchette processati per una crudele rappresaglia”*.

⁵¹⁷⁵ ASVI, CAS, b.6, fasc.1635 e 1656; ATVI, CAS, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli M, Marinelli CA, Rosmigo, Berlato, Edel, Cassani, Corona, Catterinelli, Mari, Macaluso, Schettino, Catena (Capra), Dalle Fraine; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.318-319; *Il Giornale di Vicenza* del 7.11.45.

omicidio dalla CAS di Vicenza; processato il 9.7.44 la corte dichiara il reato estinto in virtù dell'ammnistia "Togliatti".

- Dino Cassani,⁵¹⁷⁶ della GNR della Strada; arrestato dopo la Liberazione, è imputato di collaborazionismo e omicidio dalla CAS di Vicenza; processato il 9.7.44 la corte dichiara il reato estinto in virtù dell'ammnistia "Togliatti".
- Eusebio Catena (in realtà, Eugenio Capra),⁵¹⁷⁷ della GNR della Strada; arrestato dopo la Liberazione, è imputato di collaborazionismo e omicidio dalla CAS di Vicenza; processato il 9.7.44 la corte dichiara il reato estinto in virtù dell'ammnistia "Togliatti".
- Marcello Catterinelli,⁵¹⁷⁸ della GNR della Strada; arrestato dopo la Liberazione, è imputato di collaborazionismo e omicidio dalla CAS di Vicenza; processato il 9.7.44 la corte dichiara il reato estinto in virtù dell'ammnistia "Togliatti".
- Angelo Rosmigo,⁵¹⁷⁹ della GNR della Strada; arrestato dopo la Liberazione, è imputato di collaborazionismo e omicidio dalla CAS di Vicenza; processato il 9.7.44 la corte dichiara il reato estinto in virtù dell'ammnistia "Togliatti".
- Ovidio Schettino,⁵¹⁸⁰ della GNR della Strada; arrestato dopo la Liberazione, è imputato di collaborazionismo e omicidio dalla CAS di Vicenza; processato il 9.7.44 la corte dichiara il reato estinto in virtù dell'ammnistia "Togliatti".

GNR Confinaria a Valdobbiadene (Tv)

- Mario Migliorini,⁵¹⁸¹ cl.1900, da Roma; maggiore, comandante il reparto della GNR di stanza a Valdobbiadene (Tv), che nell'ambito del rastrellamento del Grappa, partecipa assieme ai tedeschi del colonnello Dierich e del maggiore Schröder, al rastrellamento di Segusino (Tv) del 25-29 settembre '44.
- Italo Geronazzo,⁵¹⁸² cl.08, da Valdobbiadene (Tv); commissario prefettizio di Valdobbiadene (Tv), che collabora attivamente al rastrellamento di Segusino (Tv) compiuto dai nazi-fascisti, nell'ambito del rastrellamento del Grappa, tra il 25 e il 29 settembre '44. Dopo la Liberazione è detenuto presso le carceri di Venezia, il 20.9.46 è condannato a 24 anni di carcere, ma nel processo di 2° grado di Firenze, è assolto per insufficienza di prove e si trasferisce all'estero.
- Giuseppe Dall'Osto di Francesco e Bigarella Pasqua, cl. 03, da Villaverla; milite della GNR Confinaria, è arrestato, e a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Afro Simeoni⁵¹⁸³ di Giovanni e Maran Elisa, cl.28, nato a Maser (Tv) e residente a Montebelluna (Tv); milite della GNR Confinaria, è arrestato il 9.6.45 e detenuto presso la Caserma "Sasso".
- Sebastiano Tumellero⁵¹⁸⁴ di Gio Batta, cl.11, nato a Conco e residente a Arcugnano; milite della GNR Confinaria, è arrestato, ed è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45.

⁵¹⁷⁶ ATVI, CAS, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli M, Marinelli CA, Rosmigo, Berlato, Edel, Cassani, Corona, Catterinelli, Mari, Macaluso, Schettino, Catena (Capra), Dalle Fraine.

⁵¹⁷⁷ ATVI, CAS, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli M, Marinelli CA, Rosmigo, Berlato, Edel, Cassani, Corona, Catterinelli, Mari, Macaluso, Schettino, Catena (Capra), Dalle Fraine.

⁵¹⁷⁸ ATVI, CAS, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli M, Marinelli CA, Rosmigo, Berlato, Edel, Cassani, Corona, Catterinelli, Mari, Macaluso, Schettino, Catena (Capra), Dalle Fraine.

⁵¹⁷⁹ ATVI, CAS, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli M, Marinelli CA, Rosmigo, Berlato, Edel, Cassani, Corona, Catterinelli, Mari, Macaluso, Schettino, Catena (Capra), Dalle Fraine.

⁵¹⁸⁰ ATVI, CAS, Sentenza n.118/46-129/46 del 9.7.46 contro Marinelli M, Marinelli CA, Rosmigo, Berlato, Edel, Cassani, Corona, Catterinelli, Mari, Macaluso, Schettino, Catena (Capra), Dalle Fraine.

⁵¹⁸¹ L. Capovilla, F. Maistrello, *Assalto al Monte Grappa*, cit. pag.83.

⁵¹⁸² L. Capovilla, F. Maistrello, *Assalto al Monte Grappa*, cit. pag.83.

⁵¹⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵¹⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

GNR del Lavoro a Vicenza

La *GNR del Lavoro*, è una delle specialità della Guardia Nazionale Repubblicana, con compiti specifici di cattura dei “renitenti” e della loro deportazione coatta in Germania, scortandoli sino al confine e consegnandoli direttamente alla polizia tedesca.

Il 619° Comando Provinciale della GNR di Vicenza, dispone nel suo organico di una Compagnia della GNR del Lavoro, che ha la sede e il luogo di ammassamento dei deportati presso la Caserma “Misericordia” in Contrà S. Marco, Via Paolo Sarpi.⁵¹⁸⁵

- Luigi Scarduelli,⁵¹⁸⁶ da Moglia (Mn); capitano, comandante dalla Compagnia GNR del Lavoro di Vicenza sino a marzo del '45, quando viene sostituito dal suo vice Paolo Martini; partecipa al rastrellamento Cornedo del 17 agosto e di Monteviale dell'ottobre '44. Arrestato dopo la Liberazione è poi amnistiato.
- Paolo Martini⁵¹⁸⁷ di Bortolo “Brusolo” e Elisabetta Bassan, cl.08, da Montecchio Precalcino; già maestro elementare e sottotenente della Milizia nella 42ª Legione “Berica” C.N. di Vicenza. Dopo il 25 luglio '43 la MVSN è incorporata nel R. Esercito, e assegnato alla 57ª Compagnia Presidiaria in Croazia. L'8 settembre '43 Martini, afferma di aver ripiegato con il suo reparto verso Fiume, di essere stato fatto prigioniero dai tedeschi, e portato con altri 500 ufficiali, sulla nave “Eridania” a Venezia, da dove caricati su carri bestiame, sono avviati alla volta della Germania. Racconta anche che a Treviso, assieme ad un altro ufficiale, riesce a fuggire e a tornare a casa.

Viceversa, sappiamo che ha collaborato da subito con i tedeschi, e che una volta tornato a Vicenza si iscrive al PFR e aderisce alla RSI: il 18.12.43 si presenta spontaneamente al 26° Comando Militare Provinciale per essere richiamato. Arruolato nel gennaio '44, entrando a far parte della GNR di Vicenza, Btg. “Ordine Pubblico”; nel febbraio '44 passa alla Compagnia nella GNR del Lavoro, dove è nominato prima vice comandante e dal marzo '45 comandante.

Partecipa tra l'altro a un rastrellamento nel Basso Vicentino e nell'ottobre '44 a quello di Monteviale. Dopo la Liberazione, viene arrestato dai partigiani di Vicenza e incarcerato alla Caserma “Sasso”; tenta di passare per patriota, tanto che un'informatica dell'Ufficio Informazioni del CLNP parla di possibile collaborazione con la Brigata “Stella”; riesce a farsi scarcerare, e al 15.5.45 risulta abitare ancora nell'appartamento ammobiliato del Comune in Via Paolo Sarpi. Si reca liberamente anche Montecchio Precalcino. Successivamente viene nuovamente arrestato, incarcerato alla caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, ma è rimesso in libertà il 19.10.45 per “...*mancano indizi sufficienti*.” Una scarcerazione che trova giustificazione soprattutto nella nutrita documentazione discriminante prodotta dal Martini: un metodo diffusissimo tra i repubblicani, che nel dubbio di una sconfitta nazifascista, si procurano “benemeranze”, dichiarazioni e testimonianze compiacenti, e poi tessere di partito e attestati di aver aiutato la Resistenza.

Nello specifico caso di Paolo Martini, con nutrite testimonianze riesce a dimostrare di non essere secondo a nessuno nella raccolta di “benemeranze”: vuoi per spirito caritatevole ed umanitario, vuoi per riconosce un reale aiuto ricevuto, molti patrioti si prestano, spesso inconsciamente, al suo gioco.

Il 18 settembre '44, Il prof. Paolo Martini, rimette in libertà tre suoi vicini di casa; nei primi giorni del novembre '44, ne avvisa altri sei di nascondersi perché sono ricercati: due chiari esempi di benemeranze che nell'immediato servirono per ammorbidire il disprezzo con cui

⁵¹⁸⁵ La Caserma “Misericordia”, sede della GNR del Lavoro, già Orfanotrofio, Collegio femminile e poi Distaccamento del Btg. Alpini “Vicenza”; nel primo dopoguerra Centro Assistenza e Raccolta Rimpatriati e Ufficio Ricerche Prigionieri e Deportati di Guerra (ASVI, CLNP, b.13, fasc. Legna, tessuti, grano, carne).

⁵¹⁸⁶ ASVI, CAS, b.8 fasc.566, b.11 fasc.725, b.12 fasc.773; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵¹⁸⁷ ASVI, CAS, b.8 fasc.566 b.12 fasc.778, b.20 fasc.1247; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 18, b.15, fasc.1 e 2, b.17 fasc. M; ASVI, UNUCI, b.10 fasc.52; ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari; ACSSMP, b.2 fasc. Martini Paolo; P. Gonzato, L. Sbabo, *C'eravamo anche noi*, cit., pag.64-65; PL. Dossi, *Albo d'Onore*, cit., pag.211-213, 266-269 e 310; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

molta gente del paese lo guardava quando talvolta tornava a casa, e che alla fine contribuirono non poco a farlo assolvere.

“Il sottoscritto Gonzato Palmiro, residente in Via Vignole n. 8 di Levà di Montecchio Precalcino, Valerio Vincenzo e Valerio Gio Batta, residenti in Via Vignole n. 50 di Levà di Montecchio Precalcino, dichiarano in piena coscienza pronta a testimoniare di fronte a chiunque quanto segue: il giorno 18 settembre 1944 ci recavamo a Vicenza in cerca di lavoro. Al posto di blocco di Porta S. Bortolo fummo fermati e con un altro giovane di circa trent’anni pure fermato prima di noi al medesimo posto di blocco, fummo condotti al Comando della GNR [del Lavoro] in Via Misericordia e trattenuti per essere inviati al lavoro in Germania. Fu allora che il capitano Paolo Martini ci fece lasciare tutti e quattro liberi, munendoci di documenti mediante i quali potemmo passare senza noie ai posti di blocco. Ripetiamo che quanto sopra corrisponde alla precisa verità delle cose per cui ci sentiamo riconoscenti al capitano Paolo Martini a cui pertanto siamo in debito di averci salvato dall’internamento in Germania. Levà di Montecchio Precalcino, 9-8-45. F.to patriota del 1926 Gonzato Palmiro. Aggiungiamo che lo sconosciuto che si trovava con noi era munito per di più di un grosso coltello che teneva nascosto nei pantaloni. F.to patriota del 1923 Valerio Vincenzo, patriota del 1922 Valerio Gio Batta”.

“Noi sottoscritti Vendramin Antonio domiciliato a Levà di Montecchio Precalcino, Via Levà n. 48, Gasparini Giuseppe fu Paolo, domiciliato a Montecchio Precalcino Via Murazzo, Carlo Antonio, Pigato Giovanni dimorante a Montecchio Precalcino nei pressi della Chiesa Parrocchiale, Gallio Santo fu Antonio, dimorante in Via Palugara a Montecchio Precalcino, Guglielmi Desiderio, Via Vegre a Levà di Montecchio Precalcino, dichiarano che ricercati nei primi giorni del novembre 1944 per essere inviati in Germania perché Carabinieri in congedo, siamo stati avvertiti personalmente da Paolo Martini, capitano della GNR, affinché ci allontanassimo o ci tenessimo nascosti, anche se per la nostra ricerca egli mandava gli interessati a Montecchio Maggiore, anziché a Montecchio Precalcino nostro paese di residenza. Dichiariamo quanto sopra in piena coscienza di aver affermato nient’altro che la pura verità, pronti a testimoniare davanti a chiunque qualora ne venissimo richiesti. 20 agosto 1945, F.to: Vendramin Antonio, Pigato Giovanni, Carlo Antonio, Gasparini Giuseppe, Gallio Sante, Guglielmi Desiderio”.

“Vicenza, 16 luglio 1945. Dichiarazione. Io sottoscritto Grotto Giuseppe di Giuseppe da Montecchio Precalcino posso in piena coscienza dichiarare che essendo stato arrestato nell’agosto 1944 per motivi politici, venni portato, dopo tre mesi di carcere, alla Caserma della Misericordia per essere deportato in Germania. Lì conobbi il capitano GNR prof. Paolo Martini, il quale, nonostante fossi stato dichiarato idoneo per la Germania, mi trattenne a Vicenza e mi fece poi aggregare al III° Btg. Lavoratori dell’Ispettorato Militare, evitandomi così la deportazione in Germania. Successivamente venni ancora arrestato e il capitano Martini mi salvò una seconda volta facendomi rilasciare dalla Caserma “Durando” ove ero detenuto. Tanto dichiaro, pronto a giurare in giudizio. In fede Grotto Giuseppe”.

Questa terza dichiarazione è un esempio di falso a fin di bene; infatti Giuseppe Grotto, per la grande fede cristiana che lo ha sempre contraddistinto, non solo ha saputo perdonare il Martini, ma lo ha persino aiutato a salvarsi dalla giustizia terrena modificando un po’ i fatti. In realtà, “Bepin” Grotto non fu mai aiutato dal Martini, anzi, portato da S. Biagio alla Misericordia il 17 novembre ‘44, partì tre giorni dopo, in carri bestiame, per la Germania assieme ai compaesani, Giovanni Caretta, Rino Dall’Osto, Alessandro Dal Santo, Domenico Marchiorato, Bruno e Giuseppe Saccardo. A nulla servirono le ripetute richieste d’aiuto che il padre di Giuseppe fece proprio al capitano Martini, figlio di sua cugina Elisabetta. Partiti da Vicenza, a causa dei bombardamenti sullo scalo ferroviario di Verona, il treno dovette fermarsi a Verona – S. Michele. Giuseppe, provvisoriamente incarcerato nelle Casermette di Montorio, riesce a fuggire e a tornare a casa. Il 25 gennaio ‘45, a Montecchio Precalcino c’è un nuovo rastrellamento, a compierlo è un reparto di “alpini repubblicini” della Caserma “Durando” di Vicenza, che lo catturano una seconda volta. Febbricitante, Giuseppe non viene portato però alla Caserma “Durando”, ma in infermeria a S. Biagio; dove, non riconosciuto come recidivo, grazie all’organizzazione clandestina interna alle carceri, viene inserito nel III° Battaglione Lavoratori dell’Ispettorato Militare di Vicenza, dove presterà servizio sino alla Liberazione. Qualche anno prima di morire, alla domanda di come si

sarebbe comportato se avesse incontrato ancora Ludovico Dal Balcon e Paolo Martini, suoi persecutori, “Bepin” Grotto rispose: *Li saluterei. Direi loro: vi lascio con i vostri rimorsi. Io? Io vi ho perdonato... al resto penserà Dio!*”

Vantando una “...pericolosa e misconosciuta opera di sabotaggio contro i tedeschi, perpetrata giorno per giorno dal sottoscritto (con grave rischio), e non di poco valore per la causa comune, oltre al bene fatto a centinaia di persone che, essendo state sottratte all’invio in Germania, sono state sottratte ad una vita di sofferenze senza pari e forse alla stessa morte.”, e portando a riprova le dichiarazioni di Padre Sisto Ceccato del Tempio di S. Lorenzo, di Ferdinando Caldana della Brigata “Silva, di Pietro Rumor del C.L.N. di Vicenza, di Franco Poncato “Fracassa” della Brigata “Sette Comuni”, Bottazzi Nevio, partigiano infiltrato nella GNR del Lavoro e di tanti altri, si capisce come il Martini sia riuscito a crearsi una atmosfera favorevole sul suo conto, addossando ogni sua responsabilità su tedeschi e gregari. E se confrontiamo tutto ciò con le gravi accuse a lui rivolte e l’uso strumentale che ha fatto dei suoi rapporti con gli antifascisti, si ha in definitiva il quadro di un Paolo Martini equivoco, che cercava di stare di qua e di là della barricata e che, a seconda che gli avvenimenti militari facessero ritenere più o meno certa la vittoria degli Alleati, allacciava rapporti con esponenti della Resistenza o, all’inverso, svolgeva con estremo rigore e servilismo i suoi compiti di deportazione.

- Giuseppe Miollo,⁵¹⁸⁸ da Padova; tenente della GNR partecipa tra l’altro al rastrellamento di Monteviale dell’ottobre ‘44. Arrestato dopo la Liberazione, è ammistiato.
- Giuseppe Ricci⁵¹⁸⁹ di Emiliano, cl.1896, da Castelnovo di Garfagnana (Lu); già comandante del Distaccamento della Milizia sull’Isola di Ventotene, sede di confino per gli antifascisti; già del SID (Servizio Informazioni Difesa) a Roma e a Volta Mantovana; poi tenente della GNR e dall’agosto ‘44 assunto in forza alla GNR del Lavoro di Vicenza. Arrestato è incarcerato presso la Caserma Chinotto e incriminato dalla Procura del Regno presso la CAS di Vicenza nell’agosto ‘45. Irma Secco, sua amante, molto lo aiuterà per procurargli “benemerienze” e farlo uscire di galera.
- Guido Zanini⁵¹⁹⁰ di Gio Batta, cl.1900, da Bolzano Vicentino; tenente della GNR del Lavoro.
- Ermenegildo Cardin o Cardini⁵¹⁹¹ di Alfredo e Emilia Donato, cl.22, da Vicenza; milite GNR del Lavoro; arrestato, è alla Sasso dal 31.5.45, poi rilasciato.
- Antonio Carraro; (vedi *Battaglione “Ordine Pubblico” (Btg. “OP”) della GNR di Vicenza*).
- ... Cortese,⁵¹⁹² da Creazzo; della GNR del Lavoro.
- Ettore Dall’Ortigara,⁵¹⁹³ da Schio; milite della GNR del Lavoro, il 12 settembre ‘44 con Gio Batta Golin cattura Silvio Fongaro da Valdagno, il quale viene portato a Peschiera, consegnato ai tedeschi e deportato in Germania. Arrestato dopo la Liberazione è indagato, ma poi rilasciato.
- Gio Batta Golin⁵¹⁹⁴ di Domenico, cl.03, da Trissino; milite della GNR del Lavoro, il 12 settembre 44 con Ettore Dall’Ortigara cattura, Silvio Fongaro da Valdagno, il quale viene portato a Peschiera, consegnato ai tedeschi e deportato in Germania. Arrestato dopo la Liberazione è indagato, ma poi rilasciato.
- Remo Legnazzi o Lagnazzi,⁵¹⁹⁵ da Schio; vice brigadiere della GNR del Lavoro: “prelevavano le persone destinate al lavoro coatto in Germania, spesso direttamente e gli scortano sino al confine, consegnandoli alla polizia tedesca”. Arrestato dopo la Liberazione, indagato, ma poi rilasciato.

⁵¹⁸⁸ ASVI, CAS, b.8 fasc.566; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵¹⁸⁹ ASVI, CAS, b.15 fasc.913; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

⁵¹⁹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁵¹⁹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁵¹⁹² ASVI, CAS, b.8 fasc.566.

⁵¹⁹³ ASVI, CAS, b.12 fasc.798.

⁵¹⁹⁴ ASVI, CAS, b.12 fasc.798; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate.

⁵¹⁹⁵ ASVI, CAS, b.8 fasc.584; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3.

- Guerrino Miola⁵¹⁹⁶ di Gio Batta e Matilde Grana, cl. 16, n. e res. a Vicenza; caporale della GNR Lavoro di Vicenza, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Monteviale dell'ottobre '44. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso dal 29.5.45, indagato, ma poi rilasciato.
- ... Zanoni⁵¹⁹⁷ di Francesco e Erminia Poletto, cl.08, nato a Salcedo e residente a Zugliano; vice brigadiere della GNR del Lavoro. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 25.6.45, poi rilasciato.

GNR della Montagna e delle Foreste

Con l'istituzione della GNR, il Reale Corpo Forestale viene assorbito come GNR della Montagna e delle Foreste. La Scuola della GNR Forestale è ad Oderzo (Tv).

- Stefano Babudri⁵¹⁹⁸ di Giacomo e Caterina Filippi, cl.1893, da Parenzo (Pola); maggiore della GNR Forestale, già comandante del Reale Corpo Forestale di Vicenza, dopo l'8 settembre comandante la Coorte di Vicenza della GNR della Montagna e delle Foreste; partecipa a rastrellamenti. Arrestato dopo la Liberazione e detenuto presso la Caserma "Sasso", è inquisito dal PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Carlo Savelli⁵¹⁹⁹ di Carlo, cl.06; già centurione, capitano, comandante il Distaccamento di Asiago (ispettore) della GNR Forestale; collaborazionista dei tedeschi, è arrestato dopo la Liberazione, inquisito dal PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Antonio Andreatta⁵²⁰⁰ di Pietro, da Campese di Bassano; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Giovanni Andreatta⁵²⁰¹ di Carmelo, da Bassano del Grappa; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Mario Basso⁵²⁰² di Vincenzo, da Asiago, milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Silvano Battiston⁵²⁰³ di Luciano, da Vicenza; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Virginio Brazzale⁵²⁰⁴ di Paolo, da Lusiana; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Augusto Bristol⁵²⁰⁵ di Giovanni e Giuseppina Costa, cl.13, da Sargnano di Belluno; milite della GNR Forestale del Distaccamento di Cesuna; con il milite Giovanni Battista Pistone si trovava sul treno Rocchette-Asiago la sera del 19 aprile '44, giorno in cui i patrioti dell'Altipiano danno l'assalto al treno; aprendo il fuoco ferisce gravemente il partigiano Bruno Zanin; ; partecipa con i Caneva al rastrellamento di Treschè Conca dal 13-14 maggio '44. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto presso la Caserma "Sasso" dal 14.6.45 e incriminato dal PM presso la CAS, è poi rilasciato.
- Antonio Busa⁵²⁰⁶ di Bortolo, da Lusiana; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Pietro Busatta⁵²⁰⁷ di Gio Batta, da Vallonara di Marostica; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).

⁵¹⁹⁶ ASVI, CAS, b.8 fasc.566; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁵¹⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵¹⁹⁸ ASVI, CAS, b.26 fasc.1793; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15, fasc.2; ASVI, Danni di guerra, b.187 fasc.12677.

⁵¹⁹⁹ ASVI, CAS, b.4 fasc.259; ASVI, CLNP, b.9 fasc. 2, b.17 fasc. S, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; ASVI, Danni di guerra, b.285 fasc.19263.

⁵²⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7.

⁵²⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁰⁵ ASVI, CAS, b.4 fasc.259, b.13 fasc.821; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; E. Franzina, "La provincia più agitata", cit., pag.62; A. Galeotto, *Brigata Pasubiana*, Vol. I, cit., pag.204.

⁵²⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁰⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Fortunato Busolaro⁵²⁰⁸ di Luigi, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Giacomo Candelaro⁵²⁰⁹ di Antonio, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Angelo Caregnato⁵²¹⁰ di Marco, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Domenico Cavalli⁵²¹¹ di Giovan Maria, da Campese di Bassano; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Valmorre Cenci⁵²¹² di Matteo, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Arcangelo Cerato⁵²¹³ di Pietro, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Alfonso Cornolò⁵²¹⁴ di Giona, da Arsiero; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Onorio Costa⁵²¹⁵ di Simone, da Valstagna; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Adelino Costacurta⁵²¹⁶ di Giuseppe, da Marostica; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Giordano Cremona⁵²¹⁷ di Tiberio, da Bassano; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Mario Dal Carobbo⁵²¹⁸ di Sante, da Caltrano; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Antonio Dalla Costa⁵²¹⁹ di Pasquale, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Giacomo Dalla Costa⁵²²⁰ milite della GNR Forestale; arrestato alla Liberazione, è inquisito dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Giuseppe Dalla Fontana⁵²²¹ da Arsiero; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Giovanni Dalle Nogare⁵²²² di Ernesto, da Conco; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Evelino Dal Molin⁵²²³ di Carlo, da Valstagna; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Tulio Dal Molin⁵²²⁴ di Carlo, da Valstagna; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Ferdinando Dimetto⁵²²⁵ di Luigi, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Mario Dei Cas⁵²²⁶ di Luigi, da Gallio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).

⁵²⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²¹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²²⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1793; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁵²²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Beniamino Dorigo⁵²²⁷ di Beniamino, cl.19, nato a Fregona (Tv) e residente a Vicenza; già della Milizia Forestale e proprietario della Trattoria “Alla Vittoria” in Via Paolo Lioy; dopo l’8 Settembre ‘43, denuncia e partecipa alla cattura di 10 prigionieri francesi evasi e di due guide italiana che gli accompagnavano, assieme a Ventra, Galeotto e a numerosi militi repubblicani; dopo la Liberazione è arrestato e inquisito dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Giovanni Ferrazzi⁵²²⁸ di Giovanni, da Valstagna; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Nicolò Finco⁵²²⁹ di Francesco, da Gallio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Alfeo Fornezza⁵²³⁰ di Umberto, da Vicenza; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Dario Frigo⁵²³¹ di Pietro, da Canove di Roana; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Mario Frison⁵²³² di Giuseppe, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Luigi Gabrieli⁵²³³ di Giacomo, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Antonio Giancesini⁵²³⁴ di Giovanni, da Gallio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Giovanni Giovannini⁵²³⁵ milite della GNR Forestale, Distaccamento di Asiago; dopo la Liberazione è arrestato e inquisito dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Basilio Gnesotto⁵²³⁶ di Giulio, da Campese di Bassano; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Pierino Gnesotto⁵²³⁷ di Pio, da Campese di Bassano; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Pio Gnesotto⁵²³⁸ di Angelo, da Campese di Bassano; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Antonio Guzzo⁵²³⁹ di Domenico, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Antonio Guzzo⁵²⁴⁰ di Isaia, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Bernardo Guzzo⁵²⁴¹ di Giacomo, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Narciso Guzzo; (vedi *Cacciatori degli Appennini, Btg. alpini “Cadore”*).
- Aldo Lain⁵²⁴² di Gaetano, da Schio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Giovanni Lanza⁵²⁴³ di Angelo, da Bassano del Grappa; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).

⁵²²⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1793; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.4.

⁵²²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7.

⁵²³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²³² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²³³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²³⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²³⁵ ASVI, CAS, b.4 fasc.259.

⁵²³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²³⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Severino Lazzaretti⁵²⁴⁴ di Giuseppe, da Foza; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Agostino Longhi⁵²⁴⁵ di Giglio, da Pedemonte; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Rodolfo Longhi⁵²⁴⁶ di Giacomo, da Pedemonte; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Valentino Lovato⁵²⁴⁷ di Giovanni, da Arsiero; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Angelo Lunardi⁵²⁴⁸ di Marco, da Foza; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv). Nell'estate del '44 diserta e entra come partigiano nella Brigata "7 Comuni" con il nome di battaglia di "Demonio".
- Albino Magnabosco⁵²⁴⁹ di Cipriano, da Cesuna di Roana; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Erminio Manera⁵²⁵⁰ di Giacomo, da Vicenza; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Arduino Maraschini⁵²⁵¹ di Antonio, da Posina; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Omero Marini⁵²⁵² di Giovanni, da Gallio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Mario Martello⁵²⁵³ di Luigi, da Roana; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Antonio Martini⁵²⁵⁴ di Gio Batta, da Foza; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Antonio Mocellin⁵²⁵⁵ di Giovanni, da Campese di Bassano; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Marco Mocellin⁵²⁵⁶ di Gio Maria, da S. Nazario; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Mario Mocellin⁵²⁵⁷ di Vincenzo, da S. Nazario; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Giovanni Mosele⁵²⁵⁸ di Sante, da Asiago; milite della GNR Forestale ad Oderzo (Tv).
- Sante Mosele⁵²⁵⁹ milite della GNR Forestale, Distaccamento di Asiago.
- Giovanni Munari⁵²⁶⁰ di Domenico, da Salcedo; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Albino Passuello⁵²⁶¹ di Giovanni, da Valdagno; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).

⁵²⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; B. Gramola, *Vite violate*, cit., pag.68 e seg.

⁵²⁴⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁵⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁵⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁵⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁵⁹ ASVI, CAS, b.4 fasc.259.

⁵²⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Ferruccio Perezzan,⁵²⁶² da Posina; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Bruno Petterlin⁵²⁶³ di Domenico, da Gallio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Domenico Petterlin⁵²⁶⁴ di Domenico, da Gallio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Bortolo Pezzin⁵²⁶⁵ di Marco Oreste, da Conco; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Luigi Pilotto⁵²⁶⁶ di Fiorindo, da Vicenza; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Giuseppe Piovesan⁵²⁶⁷ di Giovanni, da Possagno (Tv); brigadiere, comandante il Distaccamento GNR Forestale di Roana; sembra abbia denunciato i fratelli Flavio e Mario Azzolin alla federazione del PFR di Vicenza il 28 febbraio '44, durante un loro rastrellamento in Altipiano. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato.
- Giovanni Battista Pistone,⁵²⁶⁸ milite della GNR Forestale, Distaccamento di Cesuna; con Augusto Bristot si trovava sul treno Rocchette-Asiago la sera del 19 aprile '44, giorno in cui i patrioti dell'Altipiano hanno dato l'assalto al treno; aprendo il fuoco hanno ferito gravemente il partigiano Bruno Zanin. Forse successivamente è aggregato alla "Cacciatori degli Appennini" e lo troviamo durante il rastrellamento del Grappa; dopo la Liberazione è arrestato e inquisito dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Remigio Rader⁵²⁶⁹ di Giovanni, da Posina; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Domenico Ramponi⁵²⁷⁰ di Silvio, da Magrè di Schio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Candido Rigoni⁵²⁷¹ di Giuseppe, da Gallio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Cristiano Rigoni⁵²⁷² di Domenico, da Vicenza; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Matteo Rigoni⁵²⁷³ di Agostino, da Asiago; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Nicolò Rigoni⁵²⁷⁴ di Andrea, da Gallio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Bernardino Rossi⁵²⁷⁵ di Ignazio, da Gallio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Domenico Rossi⁵²⁷⁶ di Gio Batta, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Gaetano Rossi⁵²⁷⁷ di Mario, da Gallio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Giacomo Rossi⁵²⁷⁸ di Battista, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).

⁵²⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁶³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁶⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁶⁷ ASVI, CAS, b.7 fasc.552; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁶⁸ ASVI, CAS, b.4 fasc.259; E. Franzina, "La provincia più agitata", cit., pag.62.

⁵²⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e7.

⁵²⁷³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁷⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Vincenzo Rossi⁵²⁷⁹ di Antonio, da Gallio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Ezio Scramoncin⁵²⁸⁰ di Antonio, da Campolongo sul Brenta; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Giovanni Smaniotto⁵²⁸¹ di Giovan Battista, da Enego; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Anselmo Soltazzi⁵²⁸² di Francesco, da Val Rovina di Bassano; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Diego Soster⁵²⁸³ di Giuseppe, da S. Caterina di Lusiana; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Giulio Stella⁵²⁸⁴ di Pietro, da Asiago; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Urbano Stella⁵²⁸⁵ di Marcello, da Valdastico; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Giovanni Strazzabosco⁵²⁸⁶ di Cristiano, da Roana; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Sante Toniolo⁵²⁸⁷ di Domenico, da Caltrano; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Cesare Tossini⁵²⁸⁸ di Natale, cl.02, nato a S. Nazario e residente a Valdagno; milite scelto della GNR Forestale e già fervente fascista a S. Nazario, denuncia due "sbandati" alla BN; arrestato dopo la Liberazione, è inquisito dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Giovanni Valente⁵²⁸⁹ di Bonaventura, da Gallio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Ilario Venzo⁵²⁹⁰ di Domenico, da Campese di Bassano; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Primo Vialetto⁵²⁹¹ di Angelo, da Campolongo sul Brenta; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Francesco Vidale⁵²⁹² di Vittorio, da Bassano del Grappa; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Bruno Vomiero⁵²⁹³ di Vittorio, da Piovene Rocchette milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Luigi Zambon⁵²⁹⁴ di Giuseppe, da Posina; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).
- Pasquale Zamprogno⁵²⁹⁵ di Giovanni, da Gallio; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).

⁵²⁷⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁸⁸ ASVI, CAS, b.1 fasc.28; ASVI, CLNP, b.16, fasc. T, b 25 fasc. Varie1.

⁵²⁸⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Domenico Zovi⁵²⁹⁶ di Pietro, da Roana; milite della Scuola GNR Forestale di Oderzo (Tv).

GNR Contraerea

A Bellano (Bs), già da luglio '44 è in fase di costituzione la prima grande unità della GNR, un'unità Contraerea-controcarristi e Anti-paracadutisti, la 1^a Divisione "Etna" della GNR ("Nel fuoco mi tempro"), la prima Grande Unità della GNR che doveva riuscire ad unificare tutti i diversi battaglioni prima autonomi e i reparti contraerei e giovanili della GNR.

Nell'agosto '44, per le necessità operative della *Flak Italien*, la contraerea tedesca in Italia, gran parte dei reparti della 1^a Divisione "Etna" vengono ceduti dal governo repubblicano. A settembre '44, già da prima del rastrellamento del Grappa, uomini e reparti della ex "Etna" passano alla *Flak-Italien*, mentre il loro inserimento operativo nelle nuove batterie contraeree ha inizio ai primi di novembre '44, dopo circa tre mesi di preparazione ai pezzi, alla centrale di tiro, al telemetro e altre specializzazioni. Oltre che i comandi superiori, anche la gran parte dei comandi di gruppo e di batteria sono affidati a ufficiali e sottufficiali tedeschi.⁵²⁹⁷

GNR Ferroviaria

In provincia di Vicenza, almeno inizialmente, risultano in servizio circa 500 militi della GNR Ferroviaria,⁵²⁹⁸ e ad Altavilla c'è un presidio della GNR ferroviaria:

Il 24 settembre u.s. (24 Settembre 1944), alle ore 2, in Altavilla, numerosi banditi attaccano il presidio della GNR ferroviaria. I Legionari reagivano energicamente mettendo in fuga gli assalitori. Una pattuglia della divisione "S. Marco", prontamente sopraggiunta, riusciva a catturare 2 banditi." Dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza di Vicenza al Duce del 2.10.44.⁵²⁹⁹

- Guerrino Girelli,⁵³⁰⁰ maggiore, comandante del Nucleo della GNR Ferroviaria di Vicenza almeno dal 9.5.44; arrestato dopo la Liberazione, è inquisito dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Giuseppe Maffei⁵³⁰¹ di Domenico, cl.1899, da Massone (Tn); capitano della GNR Ferroviaria; arrestato dopo la Liberazione, è inquisito dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Aldo Vicentini,⁵³⁰² già capo stazione FFSS a Vicenza, poi tenente e comandante il Distaccamento della GNR Ferroviaria di Vicenza nel marzo '44; sospeso dalla Commissione provinciale per le epurazioni, poi reintegrato.
- Innocente Balestrin,⁵³⁰³ milite scelto della GNR Ferroviaria e repubblicano che intende seguire il proprio reparto in caso di ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Luigino Bellotto,⁵³⁰⁴ allievo milite della GNR Ferroviaria e repubblicano che intende seguire il proprio reparto in caso di ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Francesco Berto,⁵³⁰⁵ milite scelto della GNR Ferroviaria e repubblicano che intende seguire il proprio reparto in caso di ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Angelo Bianchin,⁵³⁰⁶ allievo milite della GNR Ferroviaria e repubblicano che intende seguire il proprio reparto in caso di ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

⁵²⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵²⁹⁷ Vedi *Reparti della Flak tedesca provenienti dell'ex 1^a Divisione "Etna" della GNR*.

⁵²⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2

⁵²⁹⁹ E. Franzina, "La provincia più agitata", cit., pag.124.

⁵³⁰⁰ ASVI, CAS, b.23 fasc.1357; ASVI, CLNP, b.20, fasc. Schede Matricolari.

⁵³⁰¹ ASVI, CAS, b.1 fasc.6; ASVI, CLNP, b.17 fasc. M.

⁵³⁰² *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.2261-262.

⁵³⁰³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³⁰⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³⁰⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³⁰⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Giuseppe Borgonovo,⁵³⁰⁷ brigadiere della GNR Ferroviaria, e repubblicano che intende seguire il proprio reparto in caso di ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Attilio Caltran⁵³⁰⁸ di Antonio, cl.1899, nato a Grumolo delle Abbadesse, residente Vicenza e sfollato a Costozza; vice brigadiere della GNR Ferroviaria; arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CSA il 17.9.45, ma poi rilasciato.
- Nazario Campana,⁵³⁰⁹ allievo milite della GNR Ferroviaria e repubblicano che intende seguire il proprio reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
- Sante Caneva⁵³¹⁰ da Vicenza; milite della GNR Ferroviaria a Vicenza, poi della BN con cui partecipa al rastrellamento del Grappa, 3° Settore di Crespano.
- Felice Capogrosso,⁵³¹¹ milite scelto della GNR Ferroviaria e repubblicano che intende seguire il proprio reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
- Napoleone Cappello⁵³¹² di Giustino, cl.1894, nato a Grisignano di Zocco e residente a Vicenza; arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CSA, ma poi rilasciato.
- Giovanni Colla,⁵³¹³ impiegato SEV (Società Elettrica di Verona) ufficio di Lonigo; allievo milite della GNR Ferroviaria e repubblicano che intende seguire il proprio reparto in ritirata e “mimetizzare” in località sicura la propria famiglia; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Rodolfo Collalto⁵³¹⁴ di Domenico; milite della GNR Ferroviaria.
- Romeo Corà⁵³¹⁵ di Cividiano e Maria Zanovelli, cl.25, da Montecchio Maggiore; milite della GNR Ferroviaria; arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato presso la Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Mario Corazzari⁵³¹⁶ di Alfredo, da Vicenza; milite della GNR Ferroviaria, viene trasferito per frequentare un corso a Como e successivamente è destinato a Novara. Arrestato dagli Alleati è detenuto a Taranto, poi rilasciato.
- Giuseppe Corso,⁵³¹⁷ milite della GNR Ferroviaria.
- Vittorio Corso⁵³¹⁸ di Francesco, cl.01, nato a Verona e residente a Vicenza; milite della GNR Ferroviaria.
- Paolo Dal Pos⁵³¹⁹ di Sebastiano, cl.1893; aiutante (maresciallo) della GNR Ferroviaria, comandante del Distaccamento di Bassano dal '32 al marzo '45; repubblicano che intende seguire il proprio reparto in ritirata; arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CSA, ma poi rilasciato.
- Marcello Fioravanzo,⁵³²⁰ allievo milite della GNR Ferroviaria, fascista che intende seguire il proprio reparto in ritirata; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gino Fortunato,⁵³²¹ milite della GNR Ferroviaria; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

⁵³⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³⁰⁸ ASVI, CAS, b.17 fasc.1048; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 9 e 18.9.45.

⁵³⁰⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³¹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.21

⁵³¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³¹² ASVI, CAS, b.24 fasc.1424.

⁵³¹³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³¹⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc. 7, b.16 fasc. C.

⁵³¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁵³¹⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. C.

⁵³¹⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁵³¹⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁵³¹⁹ ASVI, CAS, b.5 fasc.319 e 846; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁵³²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Vittorio Giaretta;⁵³²² milite della GNR Ferroviaria, servizio in borghese sui treni.
- Giacomo Massimo⁵³²³ di Tullio, cl.01, da Chirignago (Ve); vice brigadiere della GNR Ferroviaria, già squadrista e marciasuroma; repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata; arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CSA, ma poi rilasciato.
- Valerio Micheletto⁵³²⁴ di Rodolfo e Silvia Rizzotto, cl.19, nato a Caldogeno e residente a Cavazzale di Monticello C. Otto; milite della GNR Ferroviaria; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” a fine giugno '45, poi rilasciato.
- Adolfo Mondini⁵³²⁵ di Antonio e Anna Adami, cl.01, nato a Dolce (Vr) e residente a Merano (Bz); aiutante (maresciallo) della GNR Ferroviaria; ottiene una dichiarazione a lui favorevole da un altro suo pari, il brigadiere della GNR Ferroviaria di Thiene, Tiziano Parise; arrestato il 30.4.45, è deferito ai PM presso la CSA, ma poi rilasciato.
- Gioacchino Muraro⁵³²⁶ di Angelo e Lucia Dalla Negra, cl.14, nato a Vicenza e residente a Monticello C. Otto; milite della GNR Ferroviaria di Vicenza; arrestato dai partigiani, è trasferito dalla Caserma “Sasso” a S. Biagio il 23 maggio, è deferito ai PM presso la CSA, ma poi rimesso in libertà per mancanza di prove il 6.6.45; arrestato una seconda volta, risulta alla Caserma “Sasso” a fine giugno '45, poi rilasciato.
- Igino Portunati;⁵³²⁷ allievo milite della GNR Ferroviaria e repubblicano che intende seguire il proprio reparto in ritirata; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Nicolò Provenzano;⁵³²⁸ vice brigadiere della GNR Ferroviaria e repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Gino Restiglian;⁵³²⁹ cl.23, da Vicenza; milite della GNR Ferroviaria a Como; catturato dagli Alleati e imprigionato ad Algeri, poi rilasciato.
- Antonio Rizzolo;⁵³³⁰ allievo milite della GNR Ferroviaria, fascista che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Antonio Robusto;⁵³³¹ milite della GNR Ferroviaria, accusato del furto di una bicicletta.
- Giacinto Salco⁵³³² di Riccardo; milite della GNR Ferroviaria di Vicenza e anche componente della “Banda Polga”, una banda formata soprattutto da agenti della Polizia Ausiliaria repubblicana che agisce spacciandosi per formazione partigiana, mettendo a ferro e a fuoco, con furti, rapine, violenze, violazioni, saccheggi, maltrattamenti, stupri e omicidi la provincia di Vicenza. Processato e fucilato presso il Tiro a segno di Vicenza il 23.8.44 e dalle stesse autorità repubblicane, grazie ad una trappola organizzata del CLNP di Vicenza.
- Luigi Salvarese;⁵³³³ allievo milite della GNR Ferroviaria e repubblicano che intende seguire il suo reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Rodolfo Santucci⁵³³⁴ di Luciano e Filomena Santucci, cl.16, nato in provincia di Avellino e residente a Vicenza; milite della GNR Ferroviaria e repubblicano disponibile a “mimetizzarsi” dopo la Liberazione per entrare in clandestinità. Arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 24.5.45, poi rilasciato.

⁵³²² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁵³²³ ASVI, CAS, b.22 fasc.1325; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁵³²⁵ ASVI, CAS, b.7 fasc.502; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁵³²⁶ ASVI, CAS, b.1 fasc.6; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.1, 2 ed Elenco persone rilasciate, b.17 fasc. M.

⁵³²⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³²⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³²⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. R.

⁵³³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³³¹ ASVI, Danni di guerra, b.268 fasc.18277.

⁵³³² *Atlante storico della Guerra di Liberazione nel Vicentino*, Cap. *Agosto-Settembre 1944*, Scheda, *23 agosto 1944: Il processo alla “Banda Polga”*.

⁵³³³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7.

- Cesare Scapin⁵³³⁵ di Emilio, da Vicenza; milite della GNR Ferroviaria di Vicenza.
- Emilio Scapin,⁵³³⁶ milite della GNR Ferroviaria di Vicenza.
- Cirillo Sterle,⁵³³⁷ da Dueville; milite della GNR Ferroviaria e ausiliario della BN di Dueville.
- Alfredo Torelli,⁵³³⁸ allievo milite della GNR Ferroviaria e repubblicano che intende seguire il proprio reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Tronca⁵³³⁹ di Angelo e Vittoria Carollo, cl.21, da Arcugnano; milite della GNR Ferroviaria. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Domenico Vanzela,⁵³⁴⁰ milite della GNR Ferroviaria e repubblicano che intende seguire il proprio reparto in ritirata. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Aldo Verlato⁵³⁴¹ di Pietro, da Vicenza; milite della GNR Ferroviaria e repubblicano che intende seguire il proprio reparto in ritirata. Arrestato, è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Giovanni Zambonin,⁵³⁴² da Fimon di Arcugnano; milite della GNR Ferroviaria, accusato di “mercato nero”.
- Mario Zanovello⁵³⁴³ di Lorenzo e Martina Scolastici, cl.26, da Montecchio Maggiore; milite della GNR Ferroviaria a Padova. Arrestato, risulta alla Caserma “Sasso” alla fine del giugno '45, poi rilasciato.
- Vittorio Zanovello⁵³⁴⁴ di Lorenzo e Martina Scolastici, cl.26, da Montecchio Maggiore; milite della GNR Ferroviaria. Arrestato, risulta alla caserma “Sasso” a fine giugno '45; inquisito dai PM presso la CAS è poi rilasciato.

GNR Postelegrafonica

- Matteo Basso,⁵³⁴⁵ direttore ragioneria PPTT; capitano, comandante il 43° Gruppo della GNR Postelegrafonica di Vicenza.
- Ettore Papini,⁵³⁴⁶ capitano della GNR Postelegrafonica.
- ... Bettanin⁵³⁴⁷ di Bortolo, da Zugliano; della GNR Postelegrafonica.
- ... Calzamatta,⁵³⁴⁸ milite della GNR Postelegrafonica, ha eseguito con il brigadiere Michele Lopes e la GNR di Vicenza rastrellamenti in città e provincia.
- Michele Lopes,⁵³⁴⁹ proveniente da Bolzano; brigadiere della GNR Postelegrafonica di Vicenza e uomo di fiducia del comandante; ha eseguito con il milite Calzamatta e la GNR di Vicenza rastrellamenti in città e provincia; avrebbe predisposto la lista dei dipendenti PPTT da inviare in Germania.
- Albino Mariotto,⁵³⁵⁰ agente diurnista della GNR Postelegrafonica di Vicenza.
- Giovanni Vicario⁵³⁵¹ di Clorinda, cl.25; della GNR Postelegrafonica di Vicenza.

⁵³³⁵ ASVI, CLNP, b.16 fasc. S.

⁵³³⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁵³³⁷ CSSMP, b. 3, Elenco iscritti PFR di Dueville, agosto '44.

⁵³³⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁵³⁴⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵³⁴¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7.

⁵³⁴² ASVI, CLNP, b.10 fasc.14.

⁵³⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; L. Chiese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit. pag.473.

⁵³⁴⁴ ASVI, CAS, b.1 fasc.86; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; L. Chiese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit. pag.473.

⁵³⁴⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7, b. 20.

⁵³⁴⁶ ASVI, CLNP, b.16 fasc. B 169.

⁵³⁴⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁵³⁴⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁵³⁴⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁵³⁵⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

GNR Portuaria

Sede: Villa Tacchi a Villalta di Gazzo Padovano.⁵³⁵²

- Mario Gasparini⁵³⁵³ di Francesco e Antonietta Scaggiari, cl.21, da Piovene Rocchette; della GNR Portuaria di Genova.
- Marcello Parise⁵³⁵⁴ da Zovencedo; della GNR Portuaria.

GNR di Finanza

(ex Guardia di Finanza)

- Antonio Lepore⁵³⁵⁵ di Gregorio; componente Nucleo Polizia Tributaria Investigativa della GNR di Finanza di Vicenza.
- Mario Cargnoni⁵³⁵⁶ di Faustino; in servizio attivo nella Guardia di Finanza dal 25.2.1933, brigadiere del Nucleo di Polizia Economica di Vicenza dal 1.5.44.

Ministero dell'Interno

Direzione Generale della Polizia Repubblicana

Ai primi di novembre del '43 si stabiliscono a Valdagno alcuni funzionari del Ministero dell'Interno della RSI, in seguito alla decisione del Consiglio dei Ministri della RSI del 23 settembre '43 di spostare tutti i ministeri da Roma nel nord Italia.

La sede principale del Ministero dell'Interno, con gli uffici del ministro, è posta a Salò e Maderno, sul Lago di Garda; il resto del ministero trova sede in varie località della provincia di Brescia, fatta eccezione per la *Direzione Generale della Pubblica Sicurezza* che viene dislocata a Valdagno, dove arrivano 323 impiegati e 130 familiari che li hanno seguiti, con i 4.500 colli contenenti tutti gli atti d'ufficio, compresi gli importantissimi archivi del *Casellario Politico Centrale* e i fascicoli dell'*Ovra*.

Agli impiegati e ai funzionari si aggiungono 120 agenti comandati dal capitano Ermanno Di Loreto e gli addetti all'autocentro che è stato sistemato in Viale Regina Margherita, vicino all'incrocio con Via Dalmazia, a disposizione della Direzione Generale.

La Direzione Generale di Polizia è dotata di un centro radioricevente che raccoglie le notizie trasmesse da Radio Londra e da altre emittenti Alleate. Il centro opera nei locali dell'Istituto Industriale Chimico-tessile.⁵³⁵⁷

- Guido Bufarini Guidi, da Pisa, cl.1895; ministro dell'interno della RSI, viene sollevato dall'incarico nel febbraio '45 e sostituito con Paolo Zerbino. Arrestato dopo la Liberazione, viene processato dalla Corte d'assise straordinaria di Milano e condannato a morte; è fucilato presso le Carceri di S. Vittore il 10 luglio '45.
- Valerio Paolo Natale Zerbino, da Carpeneto (Al), cl.05; già sottosegretario all'Interno, nel febbraio '45 sostituisce Bufarini-Guidi a capo del ministero degli interni. È fucilato dai partigiani a Dongo il 28 aprile 1945.
- Giorgio Pini di Pellegrino e Elvira Bravi, da Bologna, cl.1899; sottosegretario all'interno dall'ottobre '44. Arrestato dopo la Liberazione, è condannato dalla CAS di Bologna a 6 anni e 8 mesi, ma poco dopo è amnistiato.

⁵³⁵¹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. V.

⁵³⁵² ASVI, CLNP, b.11 fasc.18.

⁵³⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵³⁵⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

⁵³⁵⁵ ASVI, Danni di Guerra, b.15 fasc.723.

⁵³⁵⁶ ASVI, Danni di guerra, b.43 fasc.2394.

⁵³⁵⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2; M. Borghi, *Tra fascio littorio e senso dello Stato*, cit., pag.59 e 131; AA.VV., *1940-1945 Valdagnesi in guerra*, cit., pag.65-66.

- Tullio Tamburini; comandante della Polizia di Stato, poi Repubblicana, dal 1° ottobre '43 all'aprile '44; è sostituito da Eugenio Cerruti.
- Eugenio Cerruti,⁵³⁵⁸ da Torino, cl.1898; comandante della Polizia Repubblicana dall'aprile '44 al 5 ottobre '44; è sostituito da Renzo Montagna.
- Renzo Montagna,⁵³⁵⁹ nominato capo della Polizia Repubblicana dal 5 ottobre '44 alla Liberazione; già ufficiale della Milizia, nel gennaio '44 viene incorporato nell'esercito con il grado di generale di Divisione, con funzioni di generale di Corpo d'Armata; il suo vice è Guido Leto; il compito che Montagna si assume è quello di unificare tutte le varie sotto il comando della Polizia di Stato, ovvero le Questure; obiettivo non raggiunto, anche perché di fatto tutte le varie polizie repubblicane vengono assorbite dal BdS-SD nazista.
- Guido Leto⁵³⁶⁰ di Disma, cl.1895, da Palermo; già dirigente del Ministero dell'Interno – Divisione Affari Generali e Riservati dal 1935 al 1938, e della Div. di Polizia Politica (OVRA) dal 1938 al 1943; con la RSI è confermato alla testa della Polizia Politica (OVRA); nell'ottobre '44, quando sostituisce Gherardi, è anche nominato Vice Capo della Polizia sino alla Liberazione. Da oltre un anno a Valdagno, dopo che nei mesi precedenti ha intessuto cauti rapporti sia con emissari Alleati, sia con esponenti della Resistenza, il 24 aprile informa i capi partigiani che i suoi uomini passeranno armi e bagagli con la Resistenza e collaboreranno per la Liberazione di Valdagno.
- Gesualdo Barletta,⁵³⁶¹ cl.1894, da Roma, questore di IIª Classe; già dirigente la 9ª Zona dell'Ovra (Lazio) dal 1939 al settembre 1943.
- Salvatore Introna⁵³⁶² di Francesco, cl.1878, da Bari; già organizzatore e dirigente dell'Ufficio Speciale Riservato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 1924 al 1934.
- Emilio Manganiello⁵³⁶³ di Deodato, cl.1891, da S. Nazario Calvi (Bn); già Segretario Particolare e Capo della Segreteria del Capo della Polizia Bocchini, *concorrendo con il medesimo a dirigere, coordinare il funzionamento dell'O.V.R.A. dal 14 ottobre 1926 al 15 marzo 1940*; con la RSI è nominato Capo della Provincia di Firenze, dove crea un Ufficio Affari Ebraici; a capo dell'Ufficio è posto il commissario prefettizio Giovanni Francesco Martelloni (di Arturo, cl. 08), che aveva il compito di requisire alloggi e beni degli ebrei fiorentini e della provincia con l'ausilio del maggiore Mario Carità; movimentarono ingenti somme di denaro, ed è tramite questo canale che il "Tesoro della Sinagoga di Firenze" arriva a Padova e poi a Longa di Schiavon, sede delle SS italiane e della Banda Carità. Emilio Manganiello è giustiziato dai partigiani il 9 settembre 1944.
- Giuseppe Antoci,⁵³⁶⁴ ispettore generale di Zona della Polizia Repubblicana a Vicenza almeno da dicembre '33 all'aprile '44.
- ... Comotti,⁵³⁶⁵ capitano della Polizia Repubblicana; è lui che informa ufficialmente i capi partigiani che la Direzione Generale di P.S. e tutti i suoi uomini passeranno con la Resistenza e daranno man forte per la Liberazione di Valdagno.
- Luigi Olivieri⁵³⁶⁶ di Enrico; maggiore medico, ispettore sanitario per il Veneto presso il Ministero dell'Interno in Valdagno; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

⁵³⁵⁸ R. Caporale, *La "Banda Carità"*, pag.201.

⁵³⁵⁹ R. Caporale, *La "Banda Carità"*, pag.201.

⁵³⁶⁰ ASVI, CAS, b.9 fasc.607; ACSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, Sentenza della CAS Roma del 16.2.46; *Il Giornale di Vicenza* del 23.10.45; M. Dal Lago, *La conclusione della guerra a Valdagno*, in AAVV, *1940-1945 Valdagnesi in guerra*, cit., pag.65-66.

⁵³⁶¹ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, copia Sentenza della CAS Roma del 16.2.46.

⁵³⁶² CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, copia Sentenza della CAS Roma del 16.2.46.

⁵³⁶³ R. Caporale, *La Banda Carità*, cit., pag. 34-142, 161; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, copia Sentenza della CAS Roma del 16.2.46.

⁵³⁶⁴ E. Franzina, *"La provincia più agitata"*, cit., pag.143-154.

⁵³⁶⁵ L. Valente, *Dieci giorni di guerra. 22 aprile-2 maggio 1945*, cit., pag.140.

⁵³⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

L'O.V.R.A.

L'Ovra è la polizia segreta del regime fascista. L'acronimo compare per la prima volta nel 1930, inventato dallo stesso Mussolini, ma non è stato mai ufficialmente spiegato. Le quattro lettere sono state interpretate come le iniziali di “*Organizzazione volontaria di repressione antifascista*”.

I suoi archivi segreti vengono portati nel novembre 1943, da Roma a Valdagno, sede della Direzione Generale di Pubblica Sicurezza della RSI. Una parte è in seguito trasferita a Venezia.

La parte che rimane a Valdagno è recuperata alla Liberazione dai Partigiani e dal CLN Provinciale, che nel novembre '45 auspicava “*la pubblicazione di tutti i nomi degli appartenenti all'Ovra*”.

Cosa che ovviamente non avvenne (sic!).⁵³⁶⁷

- Andrea Assirelli,⁵³⁶⁸ cassiere dell'OVRA a Vicenza.
- Pietro Rosa⁵³⁶⁹ di Giuseppe, cl.1874, da Rubiera (Re); già colonnello dei Carabinieri, poi tenente colonnello a capo dell'Ovra a Vicenza. È ucciso a Vicenza il 20.11.43 e sostituito dal capitano Ercole Labate.
- Alberto Gisandi,⁵³⁷⁰ tenente, già comandante la tenenza dei Carabinieri di Valdagno, agente OVRA.
- Domenico Costa di Giuseppe, cl.15, da Messina; sergente del Presidio Aeronautico di Bassano; spia dell'OVRA in contatto con il *Reparto Azzurro* e il BDS di Perillo. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Salvatore Siani; impiegato presso l'UMA (Utenti Motori Agricoli) presso l'Unione Agricoltori; ...*appartenente all'OVRA, disonesto, fannullone, donnaiolo, Pessima condotta morale, cercava di sedurre delle donne per poi vantarsene pubblicamente (es. scandalo figlia dott. Franco).*
- Attilio Tovo⁵³⁷¹ da Valdagno; agente OVRA.

Questura di Vicenza

Sede: Palazzo che confina con Palazzo Godi Nievo e l'angolo tra Contrà Oratorio dei Servi e Contrà Piancoli. Caserma S. Nicola (Oratorio di S. Nicola).

La Questura al 30 novembre '43 è costituita da:

- 7 Funzionari di ruolo;
- 60 Agenti effettivi, che costituiscono un Comando di Stazione con a capo un sottufficiale.

Dopo un anno di gestione Linari (Dicembre 1944), la Questura risulta costituita da:

- 1 Vice Questore;
- 9 Funzionari di ruolo;
- 4 Funzionari ausiliari;
- 76 Agenti effettivi, elevati a Comando di Tendenza Territoriale, con a capo un ufficiale;
- 1 Compagnia di Agenti ausiliari, pari ad un organico di 546 unità, comandata dal capitano Giovanni Battista Polga;
- 2000 guardie civili, incaricate della vigilanza permanente alle linee telegrafiche, telefoniche e alle strade ferrate; il “Servizio Protezione Impianti” per tutta la provincia ha al comando un ufficiale della GNR, ma dipendono di fatto dalla *Platzkommandantur di Vicenza*.

La disponibilità di forze ha consentito alla polizia la partecipazione alla lotta contro i ribelli, mediante diverse azioni di rastrellamento eseguite nelle campagne, anche in collaborazione con gli organi di Polizia Germanici, come la Platzkommandantur di Vicenza e con i Comandi delle SS di Padova e Vicenza. Dalla Relazione svolta dalla Questura di Vicenza nel periodo 1.12.43 al 12.10.44.

⁵³⁶⁷ ASVI, CLNP, Seduta del Clnp del 16.11.45, Verbale a2, pag.73; M. Franzinelli, *I tentacoli dell'Ovra*, cit.

⁵³⁶⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 11.9.45.

⁵³⁶⁹ *Il Giornale di Vicenza* del 11.9.45.

⁵³⁷⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁵³⁷¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

[...] *500 ausiliari non completamente armati e scarsamente equipaggiati.*” Relazione Pini Giorgio – Sottosegretario all'interno – di fine novembre '44.⁵³⁷²

- ... Ferrara,⁵³⁷³ Questore di carriera, nominato dopo l'8 settembre 1943, resta in carica sino a dicembre, sostituito da Cesare Linari.
- Cesare Linari⁵³⁷⁴ di Raffaello, cl.04, da Perugia; già quadrista ad Arezzo, dal settembre al novembre '43 è maggiore della GNR a Vicenza; nel dicembre '43, promosso ten. colonnello, viene nominato questore di Vicenza, carica che mantiene sino alla Liberazione. Partecipa direttamente a vari rastrellamenti, tra l'altro: Marostica, Crespano del Grappa e Crespadoro, Valle dell'Agno e Salcedo. La sua residenza è a Vancimuglio, dove può contare su una nutrita scorta armata. Arrestato alla Liberazione (28.4.45), viene tra l'altro processato per aver ordinato l'omicidio di Giacomo “Enzo” Passamai, agente ausiliario e patriota infiltrato nella Polizia Ausiliaria Repubblicana (PAR), ucciso il 29.11.44 nella Caserma a S. Domenico di Vicenza, per rappresaglia all'esecuzione del capitano Polga.
Linari è il primo a essere processato dalla Corte d'Assise Straordinaria di Vicenza; il processo ha inizio il 16.6.45, nella sala maggiore di Palazzo Bonin Longare, a Porta Castello, poiché il Palazzo di Giustizia è inagibile (pesantemente danneggiato dopo i bombardamenti Alleati del 18.3.45). Con Linari altri sei coimputati: Giovanni Comparini, Beppino Rizzi, Ferdinando Sartori, Dante Lombardo, Carmelo Torre e Semprevivo Contaldi, tutti della Polizia Ausiliaria di Vicenza. Il 22.6.45, Linari viene riconosciuto colpevole del delitto di collaborazionismo, nonché del delitto di omicidio, escluse aggravanti, viene condannato ad anni 30 di reclusione e alla confisca dei beni. Presenta ricorso in Cassazione, che il 9.7.46 riduce la pena a 10 anni (1/3); il 15.2.48, la Corte Suprema, annulla la sentenza per non aver commesso l'omicidio e per la collaborazione c'è l'amnistia.
La prima sentenza colpisce in uguale misura sia il mandante che gli esecutori di un omicidio già ritenuto tale dagli organismi giudiziari della RSI; eppure nella rinata Italia democratica Linari (30 anni), Rizzi (15 anni) e Contaldi (20 anni), sono amnistiati l'anno seguente; anzi, ottennero la riabilitazione dalla Corte d'Appello di Venezia, il primo nel '62, il secondo nel 1958 e l'ultimo nel 1984. Comparini e Sartori, che sono condannati a morte, ottengono l'annullamento dalla Corte Suprema e il rinvio del procedimento alla Corte d'Assise di Treviso; il tribunale di Treviso conferma il verdetto di condanna, ma tramuta la pena in 30 anni per Comparini e in 25 per Sartori; in realtà, il Sartori esce in “libertà condizionata” già il 9.3.50 per intervento della Corte d'Appello di Venezia; il 14.7.54 il Tribunale di Treviso condona l'intera pena al pur latitante Comparini il quale, successivamente ricorre per la revisione del procedimento presso la Corte di Assise di Appello di Perugia, questa con sentenza del 5.12.57 lo assolse dall'imputazione di concorso in omicidio di Passamai, e con declaratoria del 20 dello stesso mese dichiara estinto il reato di collaborazionismo, revocando l'ordine di cattura che gli pendeva ancora sulla testa.
- Francesco Accetta; funzionario della PR presso la Questura e *accesso sostenitore del PFR*; dal 7.11.44 è dirigente dell'Ufficio della PR staccato presso la Direzione Generale PR di Valdagno; resta in servizio anche dopo la Liberazione.
- Angelo Alessio⁵³⁷⁵ di Pietro, cl.1893, brigadiere della PR in servizio presso la Questura; propagandista fascista, ha partecipato a vari rastrellamenti in città per catturare i renitenti; in servizio anche dopo la Liberazione.
- Rodolfo Bazzanella⁵³⁷⁶ di Andrea e Maria Bazzanella, agente effettivo presso Questura.

⁵³⁷² E. Franzina, “*La provincia più agitata*”, pag. 222-225, 226-229.

⁵³⁷³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. F.

⁵³⁷⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31, b.17, fasc. Informazioni e fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n. 1/45- 1/45 del 22.06.45 contro Linari e altri; Istresco, Tribunale TV, b. CAS 1945, fasc. Sentenza n. 82/45 del 19.9.45; *Il Giornale di Vicenza* del 16, 17 e 23.6.45; S. Residori, *La “pelle del diavolo”*, cit., pag. 3-7.

⁵³⁷⁵ ASVI, CAS, b.24 fasc.1441; ASVI, CLNP, b.21 fasc. Questura – Personale1.

⁵³⁷⁶ ASVI, Danni di guerra, b.43 fasc. 2366.

- Edoardo Beltrame; propagandista fascista e agente scelto della PR in servizio presso la Questura. Dopo la Liberazione è prima sospeso e poi riassunto.
 - Giovanni Caravelli;⁵³⁷⁷ già impiegato PPTT, ufficiale della Milizia (arriva sino al grado di Centurione) e cavaliere d'Italia per meriti fascisti; trasferito in Questura ha compiti di sorveglianza sulla corrispondenza epistolare; resta in Questura anche dopo il 25 luglio e l'8 settembre; è ancora in Questura anche dopo la Liberazione.
 - Angelo Cataldo; iscritto al PFR e collaboratore di Linari, maresciallo della PR presso la Sq. Politica della Questura; dopo la Liberazione è ancora in servizio in Questura.
 - ... Delfino; impiegato presso la Questura; iscritto al PFR, accanito propagandista e collaboratore di Linari; anche dopo la Liberazione continua a fare propaganda contro gli Alleati; in servizio anche dopo la Liberazione.
 - ... De Luca; funzionario della Questura repubblicana e iscritto al PFR; in servizio anche dopo la Liberazione;
 - Luigi De Victor; agente della PR; iscritto al PFR e in servizio presso la Questura; dopo la Liberazione è sospeso e poi riassunto in servizio.
- Giuseppe Di Galbo; maresciallo della PR in servizio presso la Questura, è sospettato di essere un forte simpatizzante del PFR; sospeso e riassunto in servizio dopo la Liberazione.
- Antonio Feliciani;⁵³⁷⁸ commissario della PR, responsabile dell'Ufficio Politico; è lo stesso Linari che nel dicembre '43 passa il Feliciani dalla Sezione Giudiziaria alla Sezione Politica; è Feliciani che mette per primo sott'inchiesta i componenti dell'UPI-GNR, aiutato poi dalle indagini del Procuratore di Stato, Alfonso Borelli. Nel febbraio '45, partecipa alla riunione per coordinare l'attività di tutte le polizie nazi-fasciste. Feliciani risulta nell'elenco degli agenti filo nazi-fascisti presenti in servizio o solo sospesi (come nel suo caso) presso la Questura dopo la Liberazione; è sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
 - Pietro Gardin; usciere della Questura repubblicana; già capo squadra della Milizia, iscritto al PFR e *propagandista fascista*; ancora in servizio anche dopo la Liberazione.
 - Antonio Garofolo; iscritto al PFR e propagandista fascista; agente scelto della PR, in servizio presso la Questura, e vi rimane anche dopo la Liberazione.
 - Gino Granello⁵³⁷⁹ di Giuseppe; agente effettivo della PR presso la locale Questura.
 - Pietro Greco; iscritto al PFR; agente in servizio presso la Questura; dopo la Liberazione è sospeso e poi riassunto.
 - ... Guidorizzi; PFR, collaboratore di Linari in servizio presso la Questura repubblicana. Dopo la Liberazione è ancora in servizio.
 - Francesco Inturrisi;⁵³⁸⁰ commissario aggiunto a capo della Squadra Annonaria della Questura almeno nel dicembre '43-gennaio '44.
 - Assuero Inverardi;⁵³⁸¹ commissario capo della PR presso l'Ufficio Politico della questura repubblicana; processato una prima volta dalla CAS di Vicenza, la CS di Roma annulla la sentenza per sopravvenuta amnistia; processato una seconda volta dalla CAS di Vicenza in data 1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).

⁵³⁷⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁵³⁷⁸ ASVI, CAS, b.19 fasc.1197; ASVI, CLNP, b.9 fasc. 2, b.16 fasc. F, b.17 fasc. Commissione Giustizia, b.21 fasc. Questura; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, pag.26 A. Frigo, *Ricordi*, cit., pag.211, 286-287; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁵³⁷⁹ ASVI, Danni di guerra, b.43 fasc.2377.

⁵³⁸⁰ E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, cit., pag.147.

⁵³⁸¹ ASVI, CAS, b. 8, fasc. Contabilità CAS; ATVI, CAS, Sentenza n.76/46-83/46 del 1.7.46 contro Inverardi Assiario.

- Pietro Luisetto; iscritto al PFR e propagandista; brigadiere della PR in servizio presso la Questura repubblicana, dopo la Liberazione è ancora in servizio.
- Angelo Merulla⁵³⁸² di Calogero e Giuseppa Grasso, cl.1887, da Racalmuto (Ag); maresciallo della PR, effettivo presso la Questura repubblicana, dove alloggia; è richiamato in servizio anche dopo la Liberazione.
- Alessandro Minutillo; agente della PR in servizio presso la Questura, rastrellatore volontario e comandato; in servizio anche dopo la Liberazione.
- Giovanni Mocellin⁵³⁸³ di Bortolo e Giuditta Spagalla, cl.1922, da Enego; agente della PR, effettivo presso la locale Questura repubblicana.
- Davide Mora⁵³⁸⁴ di Luigi e Ida Cis, cl.22, da Bezzecca (Tn); agente PR effettivo alla Questura di Vicenza.
- Pietro Moscia,⁵³⁸⁵ ragioniere, funzionario amm. presso la Questura.
- Luigi Nardi;
- Giacomo Orioles⁵³⁸⁶ di Giuseppe, cl.21, da Messina; segretario del questore Linari, figlio del maggiore della GNR Giuseppe Orioles. Dopo la Liberazione riesce a farsi passare per un collaboratore della Resistenza, in realtà è un neo-fascista, che dal 1952 è anche il fiduciario della sezione di Grancona del MSI.
- Renato Pacchetti⁵³⁸⁷ di Umberto, cl.04, da Firenze; brigadiere della Compagnia Agenti di PR “Firenze”; raggiunge Vicenza nel novembre '44 e sembra siano utilizzati per il trasporto dei patrioti catturati nei rastrellamenti; arrestato dopo la Liberazione, inquisito, ma poi rilasciato.
- Giuseppe Passalacqua; agente PR in servizio presso la Questura; rastrellatore volontario e comandato con i tedeschi; in servizio anche dopo la Liberazione.
- ... Rizzuto; iscritto al PFR; brigadiere della PR in servizio presso la Questura; è ancora in servizio anche dopo la Liberazione.
- Autimio Santangelo; agente della PR in servizio presso la Questura; *accanito rastrellatore volontario e comandato*; dopo la Liberazione ancora in Servizio.
- Marcello Strappolatini,⁵³⁸⁸ vice commissario aggiunto ausiliario presso la Questura di Vicenza – vice responsabile dell’Uff. Politico, ma di fatto il comando dell’Ufficio Politico è nelle mani del capitano G.B. Polga; è assunto nella Polizia ausiliaria dopo l’8 settembre ‘43, a Maderno, sede del ministero dell’Interno; successivamente passa alla Questura di Vicenza – Sq. Politica.
- Tommaso Tusa⁵³⁸⁹ Barnaba e Lucia Comparato, cl.14, da Mistretta (Ms); agente della PAR assegnato all’Ufficio Politico della Questura; partecipa al rastrellamento di Crespadoro, dove tra i fermati ci sono Felice e Armando Tornabene da Montecchio Maggiore, di origine siciliana.
- Attilio Zambon⁵³⁹⁰ di Luigi e Domenica De Marzi, cl.1899, da Roncà (Vr); iscritto al PFR e vice brigadiere della PR; già squadrista, sciarpa littorio, è tra i fondatori con Berenzi, Lampa, Scomparrino, L’Abate, Gambin del primo fascio repubblicano a Vicenza; con Zodiaco, è il confidente speciale del Questore Linari; rastrellatore volontario e comandato, è l’anima della federazione all’interno della Questura; fa parte della Squadra politica esterna del capitano

⁵³⁸² ASVI, Danni di guerra, b.32 fasc.1718.

⁵³⁸³ ASVI, Danni di guerra, b.43 fasc.2382.

⁵³⁸⁴ ASVI, Danni di guerra, b.43 fasc.2383.

⁵³⁸⁵ ASVI, CLNP, b.16 fasc. M.

⁵³⁸⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, pag.105.

⁵³⁸⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1879.

⁵³⁸⁸ ASVI, CAS, b.19 fasc.1197; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁵³⁸⁹ ASVI, CAS, b.3 fasc.244; ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2.

⁵³⁹⁰ ASVI, CAS, b.14 fasc.869; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 34, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7 e 2, b.2, fasc. Questura – Personale 1.

Polga per cinque mesi. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45; in ottobre '45 risulta inquisito e ancora detenuto a S. Biagio, poi rilasciato.

- Sante Zullo,⁵³⁹¹ iscritto al PFR e propagandista; maresciallo della PR in servizio presso la Questura; dopo la Liberazione è solo sospeso, in attesa di riprendere servizio.

Battaglione Agenti e Ausiliari della Polizia Repubblicana di Vicenza e Squadra Politica presso la Questura di Vicenza

Il *Corpo di Polizia Repubblicana* (PR) viene istituito il 20 novembre '43, assorbendo i funzionari civili del *Dipartimento di Pubblica Sicurezza* del Ministero dell'Interno e gli appartenenti al disciolto *Corpo degli Agenti di Pubblica Sicurezza*.

La PR conta circa 20.000 uomini, dislocati prevalentemente nelle città capoluogo di provincia, organizzati su 10 ispettorati regionali e 66 questure, due scuole di specializzazione (una per agenti e una per ufficiali, entrambe a Padova), nuclei di scorta distaccati presso i vari ministeri, inclusa la squadra presidenziale addetta alla sicurezza del “Capo del Governo”, più reparti operativi mobili per assolvere alle funzioni di antiguerriglia e di controllo del territorio.

I reparti antiguerriglia, raggruppati nelle forze di polizia, sempre dipendenti dal Ministero dell'Interno, consistono in:

- 6 battaglioni organizzati secondo l'organico militare;
- Legione Autonoma Mobile “Ettore Muti”, comandata dal colonnello Francesco Colombo;
- Legione Arditi di Polizia “Caruso”.

Le questure disponevano ognuna di un'unità strutturata militarmente corrispondente ad una compagnia con compiti di ordine pubblico, allo stesso modo ognuno dei dieci ispettorati disponeva di un'analogo unità.

A Vicenza invece è presente un intero battaglione, costituito da 3 compagnie, di cui una staccata alla questura e comandata dal capitano Giovanni Battista Polga: *Comando di Tenenza Territoriale e Squadra Politica presso la Questura di Vicenza*.

La *Squadra Politica presso la Questura*, chiamato anche Il “*Plotone Arditi*”, è formata da 17 fedelissimi di Polga che collabora strettamente con il Bds-SD tedesco: nel novembre '44 partecipano a Schio alle indagini e alla cattura dei partigiani del Btg. Territoriale “Fratelli Bandiera”, e alla fine di novembre, dopo l'esecuzione di Polga e il delitto Possamai, passano ufficialmente nel Bds-SD.

Polga è anche il promotore della “*Banda Polga*”, una banda formata soprattutto da agenti della PAR che agisce spacciandosi per formazione partigiana, mettendo a ferro e a fuoco, con furti, rapine, violenze, violazioni, saccheggi, maltrattamenti, stupri e omicidi la provincia di Vicenza.⁵³⁹²

A livello generale, l'attività della PR ha una tendenza tiepida e cauta verso il fascismo, pur non raggiungendo l'ostruzionismo generalizzato della Guardia di Finanza, oppure la complicità con la Resistenza dei Carabinieri.

A Vicenza però, se da un lato abbiamo un gruppo di irriducibili, fedelissimi del capitano Polga, dall'altro l'infiltrazione della Resistenza è generalizzata un po' a tutti i livelli. Infatti, la commissione di disciplina di Vicenza, composta dal tenente Vito Asaro, dal sottotenente Dante Lombardo, dai brigadieri Alfredo Dal Lin, Luigi Festa e Filippo Tommatis, trasferisce molti agenti alla scuola di punizione di Padova, ma anche in Germania come ad esempio il vice brigadiere Dalla Libera, noto giocatore di calcio del Vicenza; alcuni agenti vengono inoltre uccisi, come i partigiani infiltrati Dino Carta ed Enzo Passamai.

La scuola di specializzazione per gli agenti della PR di Padova, è quindi anche scuola di punizione, chiama ironicamente scuola di “*Mistica Fascista*” per “*l'aggiornamento spirituale*” degli agenti, e riservata al personale sospettato di antifascismo, o che ha disertato o, più semplicemente per indisciplina; dopo un periodo di “rieducazione”, se confermata la loro “inidoneità”, vengono licenziati e incorporati nella *Flak-Italien*, la contraerea tedesca, od in altri corpi tedeschi e inviati al fronte.

⁵³⁹¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.21 fasc. Questura – Personale 1.

⁵³⁹² Vol. II - *Gingno–Settembre 1944: dall'estate partigiana ai grandi rastrellamenti*, scheda: 23 agosto 1944 - la Resistenza Vicentina e il processo alla “Banda Polga”.

Sedi:

- ex Orfanotrofio e Scuola Artigiana “Allievo Pilota Alessandro Rossi” (ora Conservatorio Musica “A. Pedrollo”) in Contrà S. Domenico, sede del Comando di Btg. e di 2 delle 3 compagnie; dopo la Liberazione la Caserma diventa sede del Centro Recupero del CLNP.⁵³⁹³
- Casermette di Porta Padova; usate anche come carceri/ammassamento rastrellati da GNR e Polizia repubblicana.
- Arturo Pertegato,⁵³⁹⁴ maggiore, comandante del Btg. al 16.4.45; con i suoi sottoposti, i comandanti di compagnia Polga, Comparetto, Asaro e Romeo, formano il Comando del Btg. della Polizia Repubblicana di Vicenza; arrestato dopo la Liberazione, è indagato, ma poi rilasciato.
- Giovanni Battista Polga⁵³⁹⁵ di Alessandro e Apollonia Busa, cl.02, da Lugo Vicentino (Vi). Con Giovanni Migliorini va incontro ai tedeschi dopo l'8 Settembre '43 mettendosi subito a disposizione dell'occupante. Risiede a Vicenza con l'amante, il tenente delle ausiliarie Luigina Dal Toso; la moglie Anna Zucchelli (di Pietro, da Milano) e il resto della famiglia, dopo che il prof. Torquato Fracon è stato arrestato e deportato, abitano invece a Villa Fracon. Il 28 novembre '44, Polga è giustiziato su ordine dal CLN Provinciale, a Priabona di Monte di Malo.
- Maria Vittoria Polga⁵³⁹⁶ di Alessandro e Apollonia Busa, cl.19, da Lugo Vicentino, sorella del capitano Giovanni Battista Polga; tenente delle ausiliarie della PAR e capo gruppo del servizio ausiliario femminile, insegnante di educazione fisica, passa successivamente alla BN di Vicenza. Dopo la Liberazione si costituisce e il 20.5.45 è alla caserma Sasso; successivamente è sospettata di appartenere alla SAM di Vicenza, “una organizzazione clandestina di reazione fascista”, un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi.
- Pietro Polga⁵³⁹⁷ di Giovanni Battista e Anna Zucchelli, cl.31, figlio del capitano Polga; tredicenne della 22^a BN di Vicenza: “...alla partenza per il rastrellamento del Grappa, un ragazzo di poco più di tredici anni voleva a tutti i costi partire con i camerati e che tanto smanio che dovettero rinchiuderlo in uno stanzino dell'ultimo piano al Comando della 22^a brigata. Affacciandosi alla finestrella volle assistere con le lacrime agli occhi alla partenza dei brigatisti. ...Tredici anni, signori! Questa è la giovinezza d'Italia che noi sogniamo, quella giovinezza che il Littorio educò amorosamente, virilmente durante ventidue anni e nella maggior parte non ha tradito, ma è entrata nelle nostre fila, con l'entusiasmo di allora, centuplicato anzi dalle dure prove che il grigio presente ci impone.”
I funerali di fine novembre di suo padre così sono raccontati quasi quarant'anni dopo dall'allora quindicenne Goffredo Parise: “Ma il padrone stava fuori ad attendere, a sbirciare il corteo funebre in arrivo dal Ponte degli Angeli, dalle zone di abitazione del maggiore [capitano] Polga, uno della Brigata Nera [Polizia Ausiliaria Repubblicana], con figli e figlie della Brigata Nera, tutta una non piccola famiglia vestita anche quella di quel panno nero della fine, pareva di tutte le cose [...] Finché spuntò il primo drappello, nero anche quello, di neri militi armati, e poi una rappresentanza di soldati tedeschi con un ufficiale livido in volto e lucidissimi stivali, e poi la bara, coperta di nero con un nero berretto a visiera sopra. Dietro la bara i familiari, tra cui distaccato di qualche metro dagli altri, il figlio più piccolo, un bambino di dodici anni [tredici], armato fino ai denti di pugnale e pistola e mitra, vestito, quello, di panno verde scuro, con il basco nero di traverso e gli occhi di pianto invece rossi, ma il volto pallido, duro e appuntito. Era, per

⁵³⁹³ ASVI, CLNP, b.13 fasc. Legna, tessuti, grano, carne.

⁵³⁹⁴ ASVI, CAS, b.24 fasc.1407, b.14 fasc.878; ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵³⁹⁵ ASVI, CAS, b.17 fasc.1088, b.16 fasc.976; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.18 fasc. Schede Matricolari Polizia Repubblicana; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag. 62; I. Mantiero, *Con la Brigata Loris*, cit., pag.53-57; U. De Grandis, *Malga Silvano*, cit., pag.337; *Il Patriota, Un po' di Storia: 1° dicembre 1944*, di Giorgio Fin.

⁵³⁹⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2, 7 e Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 22 e 29.12.45; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, pag.84.

⁵³⁹⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7; *Avanguardia Vicentina*, n.17 del 5.10.44, di Pino Zanchi “I satanassi della “Brigata Nera” e in n.19 del 5.11.44, *Un piccolo “squadrista” in gamba*; *Corriere della Sera* del 27 ottobre 1982; E. Franzina, *La Parentesi. Società, popolazioni e Resistenza in Veneto*, cit., pag.111-113.

modo di dire, un nostro compagno di scuola, uno che non si vedeva mai ma avrebbe dovuto frequentare con noi quel greco, quel latino con il professore Refosco, in quei giorni però in galera. [...] Ai lati della strada camminavano altri neri che controllavano se la gente si levava il cappello, se salutava il morto, che, da morto, tra sfracellume di ossa ancora prepotente voleva il cordoglio, l'omaggio finale. Nulla più che chinare il capo e guardare per terra, da parte di chi sbirciava, dei negozianti, delle botteghe vuote in grembiulotto, a quel freddo. Giunse alla nostra altezza e il ragazzo, solo, in mezzo alla strada, con gli occhi rossi, gettò un'occhiata e intercettò le nostre due figure con il cappello in testa. Senza una parola lo tenemmo in testa, per distrazione, per terrore, senza alcuna lontanissima idea di provocare, di «dare una dimostrazione» di un antifascismo che in quel momento e dati i nostri mezzi proprio non era il caso. Era un morto dopotutto, non diverso dagli altri dell'altra parte. Ma così fu presa dal ragazzetto appuntito, da quella scheggia d'uomo sotto gli occhietti a globo degli arruffati piccioni sulle cornici. Si staccò dalla sua posizione di lenta marcia, una vera marcia funebre (ma allora cosa c'era di non funebre?) e venne verso di noi. Lentamente, con le mani guantate di nero, di guanti neri fatti in casa e già un po' rotti, di una casa di uno che usciva di notte a infuocare l'aria gelida di Crespadoro di spari, bombe a mano e altri morti, lentamente caricò il mitra con uno scatto e giunto davanti a noi puntò l'arma tremando e disse con voce dolcissima: «Levatevi il cappello» e, dopo una pausa, «per piacere». Eravamo in due con capellone. Obbedimmo a quel povero arciere, ma non fu per paura, o spregio come lui certamente pensava, bensì per il giusto rispetto verso i carnami, la macelleria generale; e il suo «grazie» fu di troppo.»

Dopo la Liberazione è “mimetizzato” presso lo zio Umberto a Cave del Predil (Ud). Viene arrestato, ma presto liberato per la sua giovane età.

- Vittorio “Vito” Asaro⁵³⁹⁸ di Giovanni Battista, cl.16, da Castellamare di Stabia (Tr); già sottotenente del Regio Esercito, dopo l'8 Settembre '43 aderisce volontario alla GNR con il grado di tenente; passa dopo alcuni mesi alla Polizia Ausiliaria, dove viene adibito al magazzino della Caserma S. Domenico: molto di quel materiale (generi alimentari, legna, tessuti, sigarette, ...) finiscono a casa dell'amante Colacicchi. È amico e confidente del capitano Polga; di carattere irascibile e manesco, è testimone dell'omicidio dell'agente Passamai; tra l'altro partecipa al “rastrellamento del formaggio” a S. Caterina del Tretto e al rastrellamento di Monteviale dell'ottobre '44; partecipa all'azione di rappresaglia compiuta a Priabona dove sono trucidati 4 partigiani per vendicare l'esecuzione del capitano Polga. Nel dicembre '44 è al comando della 1ª Compagnia, incarico che mantiene sino alla Liberazione; è un componente della Commissione per l'assegnazione degli agenti sospetti di antifascismo o comunque non disciplinati alla “scuola spirituale” di Padova. Arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Diego Romeo,⁵³⁹⁹ capitano, comandante della 2ª Compagnia almeno dal gennaio '44 alla Liberazione; arrestato, è indagato, ma poi rilasciato.
- Ermanno Di Loreto⁵⁴⁰⁰ di Pacifico e Voce Emma, cl. 12, n. Roma, res. Valdagno; probabilmente sostituisce Sieni nel giugno '44; capitano della PR, e comandante alla Liberazione della Compagnia Autonoma aggregata al Ministero degli Interni a Valdagno. Arrestato, è alla Sasso il 22.5.45; è scarcerato il 2.6.45.
- ... Sieni;⁵⁴⁰¹ capitano della PR della Compagnia Autonoma aggregata al Ministero degli Interni a Valdagno; sostituito da Di Loreto, nel giugno '44 è trasferito a Firenze.
- Alessandro Acciavatti⁵⁴⁰² di Ciro; sottotenente della PR, Compagnia Autonoma aggregata al Ministero degli Interni a Valdagno; partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa e Valdagno centro.

⁵³⁹⁸ ASVI, CAS, b.13 fasc.838, b.14 fasc.878, b.16 fasc.977, b.19 fasc.1166, b.24 fasc.1407; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7, b.18, fasc. Schede Matricolari; ATVI, CAS, Sentenza n. 1/45 – 1/45 del 28.06.45 contro Linari e altri.

⁵³⁹⁹ ASVI, CAS, b.14 fasc.878; ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate, b.18 fasc. Schede Matricolari; M. Dal Lago, *La conclusione della guerra a Valdagno*, in AA.VV., *1940-1945 Valdognesi in guerra*, cit., pag.65-66.

⁵⁴⁰¹ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

- Giovanni Comparini⁵⁴⁰³ di Antonio e Domenica Zanella, cl.20, da Conco; figlio del comandante della BN di Marostica Antonio Comparini; sottotenente della PAR e “*fedelissimo*” del capitano Polga; coinvolto nel rastrellamento di Montagnanuova del gennaio '44 e nel saccheggio di casa Fracon; partecipa al rastrellamento di Chiampo e all'omicidio del patriota infiltrato Passamai; successivamente passa al servizio diretto delle SS tedesche; in un documento del Comitato Militare Provinciale del CLNP è tra i nominativi dei responsabili delle impiccagioni di Bassano del Grappa. Arrestato il 1.5.45, al processo “Linari & C.” viene riconosciuto colpevole del delitto di collaborazionismo e concussione, nonché del delitto di omicidio di Giacomo “Enzo” Passamai, con aggravanti e premeditazione, ed è condannato alla pena di morte mediante fucilazione alla schiena; presenta ricorso in Cassazione; la Corte Suprema il 12.7.45 annulla la sentenza di morte nei confronti di Comparini, e rinvia il procedimento alla Corte d'Assise di Treviso; la CAS di Treviso conferma il verdetto di condanna, ma tramuta la pena in 30 anni. Il 26.12.45 evade dalle Carceri di Padova in Piazza Castello; nel gennaio '46 è visto transitare per Vicenza ed è sospettato di essere a capo di una banda SAM operante nel basso vicentino. Il 14.7.54 il Tribunale di Treviso lo condanna a scontare l'intera pena; il 12.12.55 la Corte Suprema, ammette la revisione e annulla la sentenza di Treviso condizionatamente per la condanna di omicidio volontario con rinvio alla CAS di Perugia. La CAS di Perugia, con sentenza del 5.12.57 lo assolse dall'imputazione di concorso in omicidio di Passamai e con declaratoria del 20 dello stesso mese dichiara estinto il reato di collaborazionismo, revocando l'ordine di cattura.
- Luigina Dal Toso⁵⁴⁰⁴ di Ampelio, da Caldogno; amante del capitano Polga, tenente delle ausiliarie della PAR, spia e promotrice del rastrellamento di Caldogno del 23 luglio '44.
- ... Duranti⁵⁴⁰⁵ da Caltrano; tenente della 1ª Compagnia PAR, partecipa al rastrellamento di Sossano e Monteviale del settembre e ottobre '44; coinvolto nell'omicidio del patriota infiltrato Passamai; arrestato e indagato, ma poi rilasciato.
- Feliciano Ferri⁵⁴⁰⁶ tenente della 1ª Compagnia PAR, partecipa al “rastrellamento del formaggio” a S. Caterina di Tretto; coinvolto nell'omicidio del patriota infiltrato Passamai; arrestato e indagato, ma poi rilasciato.
- Carmelo La Torre⁵⁴⁰⁷ di Felice, cl.16, da S. Teresa di Riva (Ms) e sfollato a Vicenza; sottotenente addetto alla mensa della PAR. Arrestato il 21.5.45, è indagato per l'omicidio del patriota infiltrato Giacomo Passamai, ma al “Processo Linari & C.” è assolto con formula piena.
- Aldo Pianelli⁵⁴⁰⁸ di Enrico; tenente, comandante della tenenza agenti presso la Questura repubblicana; iscritto al PFR, comanda rastrellamenti e dà ordine a Zambon di bruciare i documenti compromettenti prima della Liberazione; resta in servizio anche dopo la Liberazione e non subisce alcuna sanzione.

⁵⁴⁰² ASVI, CAS, b.9 fasc.632.

⁵⁴⁰³ ASVI, CAS, b.19 fasc.1166, b.24 fasc.1407; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.17, fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza 1/45-1/45 del 22.6.45 contro Linari, Comparini Rizzi, Sartori, Lombardo, La Torre e Contaldi; E. Franzina, *La Parentesi*, cit., pag.110; *Il Giornale di Vicenza* del 27.12.45 e 30.5.46; *Il Nuovo Adige* del 15.1.46.

⁵⁴⁰⁴ ASVI, CAS, b.16 fasc.976; b.17 fasc.1088; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.62; I. Mantiero, *Con la Brigata Loris*, cit., pag.53-57.

⁵⁴⁰⁵ ASVI, CAS, b.8 fasc.565; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, Sentenza della CAS di Vicenza n.2/45-2/45 del 28.06.45 contro Berenzi Angelo – Rapporto informativo dell'11.5.45.

⁵⁴⁰⁶ ASVI, CAS, b.19 fasc.1166; b.24 fasc.1407; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, Sentenza della CAS di Vicenza n.2/45-2/45 del 28.06.45 contro Berenzi Angelo – interrogatorio Trofèi I. del 13.6.45.

⁵⁴⁰⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Sentenze; ATVI, CAS, Sentenza n. 1/45 - 1/45 del 22.06.45 contro Linari e altri; S. Residori, *La “pelle del diavolo*, cit., pag.5-6.

⁵⁴⁰⁸ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari Puca Pasquale, b.21 fasc. Questura – Personale1; ASVI, Danni di guerra, b.32 fasc.1715.

- Giuseppe “Beppino” Rizzi⁵⁴⁰⁹ di Secondo, cl. 16, da Torri di Quartesolo; “fascista sfegatato”, un “fedelissimo” del cap. Polga; tenente, comandante del plotone “Arditi” della Compagnia di Polga, particolarmente impiegata in azioni di rastrellamento. Partecipa tra l’altro al rastrellamento di Monteviale, Castelnuovo e Salcedo; partecipa all’omicidio del partigiano infiltrato Passamai e alla fucilazione di 4 partigiani a Priabona il 1.12.44. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per poter entrare in clandestinità nel caso di vittoria Alleata. Arrestato dopo la Liberazione (3.5.45), al processo “Linari & C.” è assolto dal reato di omicidio per *insufficienza di prove* e condannato per il reato di collaborazionismo a 15 anni di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici e alla confisca dei beni; nel giugno '46 il Ministero delle finanze comunica che la confisca è in corso di esecuzione; poi il tutto amnistiato. Già sottotenente del R. Esercito, è degradato con DL 14.10.48. È processato una seconda volta per i fatti di Priabona, è condannato alla *pena di morte* (con Danilo Guiotto e Renato Longoni); nell’agosto '45 la Corte di Cassazione di Milano annulla la sentenza e rinvia alla CAS di Verona; poi amnistiato. Il 22.10.58 è riabilitato dalla Corte d’Appello di Venezia.
- Franco Sant’Elia,⁵⁴¹⁰ tenente della PAR, aggregato presso la Compagnia autonoma di Recoaro Terme.
- Aurelio Schlemba⁵⁴¹¹ di Antonio e Ludovica Stefan, cl.21, da Fiume; ufficiale della PAR; testimone per l’omicidio del patriota infiltrato Passamai Giacomo “Enzo”; partecipa tra l’altro al rastrellamento di Castelnuovo, comanda il reparto della polizia repubblicana che partecipa ai rastrellamenti di Salcedo nella primavera '45 e di Chiampo del 5 giugno '44; partecipa nel plotone “arditi” al rastrellamento di Monteviale dell’agosto '44 e febbraio '45; partecipa alla fucilazione dei 4 partigiani a Priabona il 1.12.44. Arrestato dopo la Liberazione il 16.6.45, è processato il 18-19.7.45 e condannato a 12 anni e 6 mesi; la Corte di Cassazione di Milano conferma la sentenza, ma è poi amnistiato con il “decreto Togliatti” (Decreto Legge 22.6.46, n.4).
- ... Tisot;⁵⁴¹² tenente della PR, trasferito presso Divisione F.A.P. e poi a Bolzano.
- Umberto Aiolo⁵⁴¹³ di Attilio, cl.08, da Martellago (Ve); già Carabiniere; agente PAR incorporato il 14.4.44; allontanato dal Corpo il 5.7.44 e consegnato alla Gendarmerie tedesca; ripreso in forza il 14.9.44, è licenziato per “indegnità” il 30.12.44 a Meledo.
- Zefferino Alba⁵⁴¹⁴ di Giuseppe, cl.20, da Gambugliano; agente PAR incorporato il 20.3.44; nell’ottobre '44 è in servizio a Meledo presso il Comando Tedesco dei Lavori Abschnitt VI – V. Abschnitt II.
- Aldo Albanese⁵⁴¹⁵ di Cesare, cl.21, da Rubano (Pd); agente PAR incorporato il 28.2.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone.
- Ermenegildo Andolfato⁵⁴¹⁶ di Leone, cl.25, da Vicenza; agente PAR incorporato il 17.7.44, 1ª Compagnia; testimone per l’omicidio del patriota infiltrato Giacomo Passamai.
- Antonio Andreis⁵⁴¹⁷ di Ottavio, cl.19, da Vicenza; vice brigadiere della PAR incorporato il 26.2.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone.

⁵⁴⁰⁹ ASVI, CAS, b.8 fasc.565 e 599, b.14 fasc.878; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.17, fasc. Sentenze; ASVI, UNUCI, b.24 fasc.4; ATVI, CAS, Sentenza n. 1/45 - 1/45 del 28.06.45 contro Linari e altri, Sentenza n. 5/45-6/45 del 19.7.45, contro Schlemba, Longoni e altri; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45 e 18.6.46.

⁵⁴¹⁰ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari, scheda Storti Antonio.

⁵⁴¹¹ ASVI, CAS, b.8 fasc.565 e 599, b.14 fasc.878, b.19 fasc.1166, b.24 fasc.1407; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.5/45-6/45 del 19.7.45, contro Schlemba, Longoni, Roso, Polazzo, Boschetti, Prospero, Gazzani, Guiotto, Rizzi, Biscotto e Biscotto; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

⁵⁴¹² CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

⁵⁴¹³ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴¹⁴ ASVI, CLNP, b. 3, in b. 19, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴¹⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴¹⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari; ATVI, CAS, Sentenza n. 1/45 - 1/45 del 28.06.45 contro Linari e altri.

- Pio Andreis⁵⁴¹⁸ di Ottavio, cl.25, da Vicenza; agente PAR incorporato il 26.2.44, 2^a Compagnia; allontanato dal Corpo e inviato al Distretto Militare il 13.7.44, per assegnazione ad altro reparto.
- Ugo Andrighetti⁵⁴¹⁹ di Giuseppe, cl.22, da Vicenza; agente PAR incorporato il 3.3.44, 1^a compagnia, poi 2^a.
- Giacinto Angilella⁵⁴²⁰ di Giacinto, cl.21, da Villarosa (En); agente della PAR, incorporato il 26.2.44, 2^a Compagnia, 3^o Plotone, poi trasferito al “Reparto Arditi”; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova confermata la loro “inidoneità”, il 20.2.45 vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Sergio Antonello⁵⁴²¹ di Pietro, cl.17, nato ad Albignasego (Pd) e residente a Piovene Rocchette, già Carabiniere; agente PAR incorporato il 1.8.44.
- Giovanni Apolloni⁵⁴²² di Giuseppe e Luigina Trevisan, cl.13, nato a Oderzo (Tv) e residente a Cavazzale di Monticello C. Otto, marito della spia Maria Terreran e cognato di Luigi Terreran della “Banda Polga”; spia ed informatore di Polga a Cavazzale. Trasferito a Novara il 15.2.45 non raggiunge la nuova destinazione; arrestato viene trasferito alla Scuola di Padova il 26.2.45 con Francesco Bellini; dopo la Liberazione viene arrestato; è scarcerato una prima volta il 15 giugno '45, poi nuovamente arrestato, infine rilasciato.
- Antonio Arcolin⁵⁴²³ di Palmiro, cl.22, nato a Legnago (Vr) e residente a Vicenza; agente PAR incorporato il 24.6.44; si dimette dal Corpo il 24.7.44 per passare alle dipendenze dei tedeschi a Marostica.
- Bruno Argenta⁵⁴²⁴ di n.n., cl.24, da Longare; agente della PAR incorporato il 7.3.44, 1^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Paolo Arghitto⁵⁴²⁵ di Giovanni, cl.20, da Passada (Ss); agente scelto, incorporato nella PAR il 19.4.44 presso la Compagnia presso la Questura.
- Angelo Arioli⁵⁴²⁶ di Domenico, cl.20, da Laveno (Va); impiegato, coniugato, e già Sotto Capo X Mas dal 7.3.38 al 30.12.44; agente della PAR incorporato l'8.1.45.
- Antonio Astorina⁵⁴²⁷ di Pasquale, da Catania; agente della PAR, arrestato dopo la Liberazione, ma poi rilasciato.
- Silvano Bacchi Palazzi⁵⁴²⁸ di Guido, cl.24; agente della PAR incorporato l'8.1.45. ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.
- Isidoro Baghin⁵⁴²⁹ di Rodolfo, cl.23, da Cresole di Caldogno; agente della PAR incorporato il 3.3.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone; trasferito alla scuola di Padova il 30.11.44, licenziato il 20.2.45 e poi trasferito ad altro corpo.
- Giovanni Baldi⁵⁴³⁰ di Francesco, da Neviano Arduino (Pr); brigadiere della PAR, forse giustiziato a Fregona (Tv).

⁵⁴¹⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴¹⁸ ASVI, CLNP, b. 18, fasc. Schede Matricolari Polizia Repubblicana.

⁵⁴¹⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴²⁰ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 e 20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴²¹ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴²² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴²³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴²⁴ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴²⁵ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴²⁶ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴²⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.7.

⁵⁴²⁸ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴²⁹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴³⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento Reparto.

- Ottorino Balestrin⁵⁴³¹ di Giuseppe; agente della PAR.
- Mario Ballardini⁵⁴³² di Marco, cl.23, nato a Mel (Bl) e residente ad Anconetta di Vicenza; agente della PAR incorporato l'8.7.44; espulso 24.8.44 e destinato dal Distretto Militare ad altro corpo.
- Giuseppe Balsamo⁵⁴³³ di Rosario, cl.12, da Catania; vice brigadiere della PAR, incorporato il 10.5.44; trasferito il 19.12.44 all'Uff. Autonomo di Valdagno.
- Guglielmo Banetto⁵⁴³⁴ di Guglielmo, da Arzignano; agente della PAR, arresta con Alfredo Festa e Luigi Dal Toso il patriota infiltrato nella PAR Silvio Guiotto da Cornedo; l'arresto avviene in tram sulla linea Recoaro-Vicenza e successivamente sarà fucilato.
- Cesare Barchi⁵⁴³⁵ di Alfredo, cl. 1896, da Campagnola Emilia (Re); già maresciallo maggiore dei Carabinieri, Comandante della Stazione di Vicenza; dopo l'8 settembre si barcamena tentando di impedire rappresaglie; nell'agosto '44 è costretto ad abbandonare il servizio facendosi riformare per evitare la "caccia al Carabiniere"; per evitare di essere deportato in Germania si arruola nella polizia ausiliaria, l'1.8.44 e dirige l'Uff. Reclutamento Agenti Ausiliari.
- Cusmano Bardelli⁵⁴³⁶ di Nello, cl.14, da S. Giuliano Terme (Pi); agente della PAR, è trasferito alla questura di Pisa il 16.6.44.
- Cirillo Barinelli⁵⁴³⁷ di Vittorio, cl.20, nato a Creazzo e residente a Valdagno; agente incorporato nella PAR il 4.5.44; dal 10.5.44 è trasferito alla Squadra politica della Questura.
- Erminio Barinelli⁵⁴³⁸ di Vittorio, cl.23, n. Creazzo, res. Valdagno; agente della PAR.
- Giovanni Baroni⁵⁴³⁹ di Giandomenico, cl.21, da Sarego; agente della PAR, incorporato il 14.3.44, 2ª Compagnia, 2º Plotone.
- Bruno Barotto⁵⁴⁴⁰ di Tulio, da Megliadino S. Fidenzio (Pd).
- Salvatore Bartolotta⁵⁴⁴¹ risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di "rieducazione" alla Scuola di "mistica fascista" e di "aggiornamento spirituale" di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro "inidoneità", vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Alcide Battilana⁵⁴⁴² di Gaetano, cl.27, da Cornedo; agente della PAR, incorporato il 14.2.45.
- Bruno Battistello⁵⁴⁴³ di Girolamo, cl.18, da Crosara di Marostica; agente della PAR, incorporato il 4.5.44 e dimesso 30.6.44.
- Guglielmo Battistin⁵⁴⁴⁴ di Sante, cl.25, da Valdagno; agente della PAR, incorporato il 16.2.45.
- Bruno Becce⁵⁴⁴⁵ testimone per l'omicidio del patriota infiltrato Passamai Giacomo; cognato dell'agente Carta; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di "rieducazione" alla Scuola di "mistica fascista" e di "aggiornamento spirituale" di Padova

⁵⁴³¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.7.

⁵⁴³² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b. 18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴³³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴³⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, pag.62.

⁵⁴³⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.28, b.17 fasc. B, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴³⁶ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – Segnalazioni Questura.

⁵⁴³⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴³⁸ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴³⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁴⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁴⁴¹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175.

⁵⁴⁴² ASVI, CLNP, b. 19, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁴³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁴⁴ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁴⁵ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento; ATVI, CAS, Sentenza n. 1/45 - 1/45 del 28.06.45 contro Linari e altri.

- (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Cirillo Bedin⁵⁴⁴⁶ di Luigi, cl. 18, da Arcugnano; vice brigadiere della PAR, incorporato il 27.6.44.
 - Francesco Bellini⁵⁴⁴⁷ di Domenico, cl.19, da Brendola; agente della PAR, incorporato l'11.5.44; è trasferito per un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova il 26.2.45 assieme ad Apolloni Giovanni.
 - Luigi Benetti⁵⁴⁴⁸ di Giovanni, cl.27, nato a Montebello e residente a Valdagno; agente della PAR, incorporato il 23.2.45.
 - Rino Bentivoglio⁵⁴⁴⁹ di Francesco, cl.23, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone.
 - Egidio Benvenuto⁵⁴⁵⁰ di Egidio, cl.22, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 7.6.44, 2^a Compagnia.
 - Luigi Beretta⁵⁴⁵¹ di Giulio, cl.25, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 16.6.44.
 - Antonio Bernardotto⁵⁴⁵² di Gaetano, cl.15, da Vicenza; agente scelto della PAR, incorporato il 9.5.44, 1^a Compagnia, poi 2^a.
 - Sergio Bertacco⁵⁴⁵³ di Gino, cl.23, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 5.4.45.
 - Antonio Bertecche⁵⁴⁵⁴ di Girolamo, cl.24, da Brendola; agente della PAR, incorporato il 9.3.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone.
 - Silvio Bertini⁵⁴⁵⁵ di Arturo, cl.15, da Lucca; agente della PAR, è trasferito alla Questura di Lucca il 16.6.44.
 - Angelo Bertorelli⁵⁴⁵⁶ di Luigi, cl.26, da Brogliano; agente della PAR, incorporato il 5.5.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone; trasferito alla “scuola” di Padova il 6.10.44.
 - Bruno Bertuzzo⁵⁴⁵⁷ di Francesco, cl.18, da Sovizzo; agente della PAR, incorporato il 2.3.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone; diserta il 9.9.44.
 - Luigi Bevilacqua⁵⁴⁵⁸ di Gildo, cl.26, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 17.6.44, 1^a Compagnia; trasferito “scuola” di Padova e licenziato il 20.2.45; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
 - Giuseppe Biancoviso⁵⁴⁵⁹ di Mario, cl.16, da Militello (Ct); agente della PAR, incorporato il 28.4.44; già il 19.2.44 è in servizio presso il Commissariato PR di Valdagno.
 - Antonio Biasia⁵⁴⁶⁰ di Riccardo, cl.24, da Camisano; agente della PAR, incorporato il 2.3.44, 2^a Comp. agnia, 1^o Plotone; trasferito alla “scuola” di Padova 30.11.44 e licenziato 20.2.45;

⁵⁴⁴⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁴⁴⁷ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari – scheda Bellini Francesco e Apolloni Giovanni; b.15 fasc.7.

⁵⁴⁴⁸ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁴⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁵⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁵¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁴⁵² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁵³ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁵⁴ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁵⁵ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – Segnalazioni Questura.

⁵⁴⁵⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁵⁷ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁵⁸ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁵⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.

- Cesare Biasia⁵⁴⁶¹ di Riccardo, cl. 23, da Camisano; agente della PAR, incorporato il 2.3.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Armando Birro⁵⁴⁶² di Antonio, cl. 16, da Noventa Vicentina; agente della PAR, incorporato il 28.4.44, 1^a Compagnia.
- Giovanni Biscotto⁵⁴⁶³ di Domenico, da Montebello; agente incorporato nella PAR il 29.2.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone, poi Plotone “Arditi”. Partecipa con il fratello all’azione punitiva del 1.12.44 a Priabona e alla fucilazione di 4 partigiani. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 19.7.45 e condannato a 2 anni e 6 mesi di reclusione, poi amnistiato dal decreto Togliatti” (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Giuseppe Biscotto⁵⁴⁶⁴ di Domenico, cl.22, da Montebello; già fornaio ed ex Alpino reduce di Russia, incorporato nella PAR il 29.2.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone, poi Plotone “Arditi”; partecipa con il fratello all’azione punitiva del 1.12.44 a Priabona e all’uccisione di 4 Partigiani; il 17.7.44 è sentito come teste al Tribunale Militare repubblicano di Piove di Sacco contro il sottotenente Giuseppe Favuzzi. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 19.7.45 e condannato a 3 anni di reclusione, poi amnistiato dal decreto Togliatti” (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Bruno Bizzi⁵⁴⁶⁵ di Vittorio, cl.11; agente della PAR, risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Antonio Bisson⁵⁴⁶⁶, cl. 23, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 10.4.45.
- Ido Boaria⁵⁴⁶⁷ di Federico, cl.22, nato a Castegnero e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.3.44; arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Alfredo Bocchese⁵⁴⁶⁸ di Albino, cl.26, da Brendola; agente della PAR, incorporato il 21.6.44, 1^a compagnia; trasferito alla “scuola” di Padova il 17.2.45.
- Antonio Bocchetta⁵⁴⁶⁹ di Luigi, cl.20, da Melfi (Pz), sfollato a Vicenza; vice brigadiere della PAR, incorporato il 26.4.44.
- Enrico Bogoni⁵⁴⁷⁰ di Vittorio, cl.19, nato a Barbarano e residente a Vicenza; ex Carabiniere, agente della PAR, incorporato il 2.5.44, 2^a Compagnia; il 31.8.44 è consegnato alla Feld Gendarmerie e dal 15.9.44 risulta in servizio presso il Comando Tedesco – Rustung und Kriegsproduktion per la Provincia di Vicenza.

⁵⁴⁶⁰ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁶¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁶² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁶³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.1 fasc. B163, b.18 fasc. Schede Matricolari; ATVI, CAS, Sentenza n. 5/45-6/45 del 19.7.45, contro Schlemba, Longoni e altri; *Il Giornale di Vicenza* del 30.5.46.

⁵⁴⁶⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.1 fasc. B163, b.18 fasc. Schede Matricolari; ATVI, CAS, Sentenza n. 5/45-6/45 del 19.7.45, contro Schlemba, Longoni e altri; *Il Giornale di Vicenza* del 30.5.46.

⁵⁴⁶⁵ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175.

⁵⁴⁶⁶ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁶⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento; b.15, fasc.2, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁶⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁶⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁷⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

- Luigi Bometto⁵⁴⁷¹ di Carlo, da Castegnero; agente della PAR.
- Lino Bonato⁵⁴⁷² di Nicolò, cl.25, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 2.3.44, 1ª Compagnia, 1º Plotone; il 21.9.44 risulta *“prelevato dai ribelli”*, il 9.11.44 è differito al Tribunale Militare per diserzione: *“21.9.44 – terminato il servizio notturno di pattuglia, si dirigeva verso la propria abitazione a Saviabona, viene catturato dai ribelli”*.
- Gino Boncilli⁵⁴⁷³ di Girolamo e Claudia Zanella, cl.25; agente della PAR, risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Guglielmo Bonetto⁵⁴⁷⁴ di Guglielmo, cl.21, da Arcugnano; ex Carabiniere; agente della PAR, incorporato il 24.6.44.
- Luigi Bonetto⁵⁴⁷⁵ di Carlo, cl.26, nato a Castegnero e residente a Lumignano di Longare; agente della PAR, incorporato il 7.6.44, 1ª Compagnia; allontanato dal corpo il 10.7.44.
- Severino Bonetto⁵⁴⁷⁶ di Erminio, cl.24, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 26.2.44, 2ª Compagnia, 3º Plotone.
- Licio Bonifacio⁵⁴⁷⁷ di Cherubino, cl.27, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 28.2.45; figlio di un maresciallo repubblicano.
- Desiderio Borin⁵⁴⁷⁸ di Guerrino, cl.14, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.5.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone; si congeda il 5.5.44 per passare ad altro corpo.
- Giuseppe Borin⁵⁴⁷⁹ di Angelo, cl.26, nato a Cologna Veneta e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.6.44, licenziato 15.9.44 ed inviato al Distretto per essere destinato ad altro corpo.
- Lorenzo Bortolan⁵⁴⁸⁰ di Giuseppe, cl.07, da Vicenza; agente scelto della PAR, partecipa a vari rastrellamenti con il Questore Linari; viene trasferito, al seguito del federale Caneva a Reggio Emilia con il grado di tenente e addetto a servizi speciali; il suo camerata più fidato è Mario Fontana.
- Dante Bortoli⁵⁴⁸¹ di Ettore, cl.21, da Castelgomberto; agente della PAR, incorporato 1.3.44, 1ª Compagnia, 3º Plotone; è trasferito il 10.1.45, con Antonio Ronconi, alla Compagnia Autonoma di Valdagno, in sostituzione di Efrem Pretto e Pietro Motterle.
- Cesare Bortoloso⁵⁴⁸² di Sante, cl.26, da Castegnero; agente della PAR; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Salvatore Bortolotta⁵⁴⁸³ di Antonio; agente della PAR.
- Giannino Bortolotto⁵⁴⁸⁴ di Giuseppe, da Vicenza; agente della polizia ausiliaria, della scorta a protezione del Questore Linari.

⁵⁴⁷¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁴⁷² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁷³ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁴⁷⁴ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁷⁵ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁷⁶ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁷⁷ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁷⁸ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁷⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁸⁰ ASVI, CAS, b.25, fasc.1691; ASVI, CLNP, b. 5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.9 fasc.2., b.15 fasc.7.

⁵⁴⁸¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁸² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc.1175.

⁵⁴⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

- Fiorello Boscardin⁵⁴⁸⁵ di Luigi; agente della PAR.
- Walter Boschetti⁵⁴⁸⁶ di Luigi e Maria Moressa, cl.27, da Sandrigo; incorporato nella PAR il 17.7.44, dove fa parte della squadra rastrellatori del capitano Polga, il “Reparto Arditi”; partecipa al rastrellamento di Monteviale e Durlo; partecipa alla fucilazione dei 4 Partigiani a Priabona il 1.12.44; *“elemento pessimo, indisciplinato, ma irriducibile”*. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45; è processato per i fatti di Priabona il 18-19.7.45 ed è assolto in parte per *non aver commesso il fatto* e in parte per *insufficienza di prove*.
- Eugenio Boso⁵⁴⁸⁷ di Erminio, cl.16, da Valdagno; agente della PAR, incorporato il 7.8.44.
- Pietro Botti⁵⁴⁸⁸ di Teofilo, cl.15, da Trissino; agente della PAR, incorporato il 16.5.44, si dimette 26.6.44 per trasferirsi ad altro corpo.
- Evelino Bramini⁵⁴⁸⁹ di Ernesto, cl.23, da Castellucchio (Mn); agente della PAR, incorporato il 5.4.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Valentino Brenzo⁵⁴⁹⁰ di Antonio, cl.19, da Noventa Vicentina; agente della PAR, incorporato il 24.5.44, 1^a Compagnia.
- Giulio Brizzi⁵⁴⁹¹ di Giuseppe, cl.21, da Orgiano; già della 4^a Compagnia Sanità delle forze armate repubblicane a Padova, passa con la PAR ed è incorporato il 17.8.44 come vice brigadiere.
- Antonio Brodesco⁵⁴⁹² di Vittorio; agente della PAR, partecipa al rastrellamento di Monteviale del 11 ottobre 1944 assieme a Lino Dori.
- Alessandro Broggiato⁵⁴⁹³ di Giovanni, cl.13, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 5.5.44, licenziato il 5.6.44.
- Dino Brusamarello⁵⁴⁹⁴ di Domenico, cl.25, nato in Francia e residente a Rotzo; agente della PAR, incorporato l’8.3.44; diserta il 10.11.44.
- Galliano Buga⁵⁴⁹⁵ di Luciano, cl.16, da Montecchio Maggiore; agente della PAR, incorporato il 26.4.44, licenziato il 15.1.45, e destinato ad altro corpo.
- Giovanni Buiso⁵⁴⁹⁶ di Corrado; agente della PAR.
- ... Busacca; agente in servizio presso la Questura repubblicana; rastrellatore volontario e comandato; dopo la Liberazione è ancora in servizio.
- Domenico Busato⁵⁴⁹⁷ di Angelo, cl.19, da Novale di Valdagno; agente della PAR, incorporato il 5.2.45; diserta il 29.3.45.
- Giuseppe Busolaro⁵⁴⁹⁸ di Gio Batta, cl.21, da Enego; agente della PAR, incorporato il 21.4.44, diserta il 5.9.44.
- Camillo Cabianca⁵⁴⁹⁹ di Rizieri Ilario, cl.25, da Brogliano; agente della PAR, incorporato il 22.4.44.

⁵⁴⁸⁴ ASVI, CLNP, b.9, fasc. 2, b.16 fasc. B 163.

⁵⁴⁸⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁴⁸⁶ ASVI, CAS, b.8 fasc.599; ASVI, CLNP b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.18 fasc. Schede Matricolari; ATVI, CAS, Sentenza n. 5/45-6/45 del 19.7.45, contro Schlemba, Longoni, Boschetti, Polazzo e altri.

⁵⁴⁸⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁸⁸ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁸⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁹⁰ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁹¹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁹² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.7, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁹³ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁹⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁹⁵ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁹⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁴⁹⁷ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁹⁸ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁴⁹⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

- Eugenio Caccetta⁵⁵⁰⁰ di Giuseppe, da Catania; vice brigadiere della PAR, incorporato il 18.7.44; diserta 10.11.44; catturato e licenziato, è trasferito al Distretto militare il 12.12.44; arruolato nella BN di Vicenza.
- Angelo Cadorin⁵⁵⁰¹ di Giuseppe, cl.26, da Sedico (Bl); agente della PAR, incorporato il 14.6.44; trasferito alla “scuola” di Padova il 6.10.44.
- Guido Caldognetto⁵⁵⁰² di Tullio, cl.20, da Camisano; agente della PAR, incorporato il 2.5.44.
- Giorgio Calogero⁵⁵⁰³ di Salvatore, cl.19, da Messina; agente della PAR, incorporato il 28.2.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone; licenziato il 7.8.44; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, vengono licenziati (22.2.44) e incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Osello Camina⁵⁵⁰⁴ di Alessandro; agente della PAR.
- Pio Campana⁵⁵⁰⁵ di Giacinto, cl.25, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.3.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone; licenziato il 20.2.45 dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova; incorporato nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviato al fronte.
- Silvano Campana⁵⁵⁰⁶ di Giacinto, cl.22, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 7.3.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone; trasferito alla “scuola” di Padova il 20.12.44, è espulso 10.1.45 e destinato ad altro corpo al fronte.
- Mario Cancellara⁵⁵⁰⁷ di Nicola, cl.20, da Minervino Murge (Ba); agente della PAR, incorporato il 14.3.44.
- Angelo Canci⁵⁵⁰⁸ di Angelo, cl.14, da Seravezza (Lu); agente della PAR, trasferito alla questura di Apuania il 16.6.44.
- Enrico Candeo⁵⁵⁰⁹ di Antonio, cl.21, da Noventa Vicentina; agente della PAR, incorporato il 24.5.44 e licenziato il 14.7.44.
- Stelvio Canetti⁵⁵¹⁰ di Giuseppe; agente della PAR.
- Antonio Canevarolo⁵⁵¹¹ di Narciso, cl.15, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 13.5.44, si ritira il 6.7.44 perché assunto alle Tranvie Vicentine.
- Emilio Canton; iscritto al PFR e maresciallo della PR in servizio presso la Questura anche dopo la Liberazione. ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.21 fasc. Questura – Personale1.
- Raffaele Capasso⁵⁵¹² di Pasquale e Annunziata Pezzella, cl.18, da S. Arpino (Na); brigadiere della PAR, incorporato il 26.2.44.
- Giulio Carbone⁵⁵¹³ di Gennaro, cl. 16, da Napoli e sfollato a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 26.4.44.

⁵⁵⁰⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁰¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁰² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁰³ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b. 18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁰⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁰⁵ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.18 e 19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁰⁶ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁰⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁰⁸ CSSMP, fasc. Documenti Vari – Segnalazioni Questura.

⁵⁵⁰⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵¹⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵¹¹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵¹² ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari; ASVI, Danni di Guerra, b.15 fasc.755.

⁵⁵¹³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

- Antonio Carlassara⁵⁵¹⁴ di Antonio, cl.26, nato a Cornedo e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 16.3.44, 2ª Compagnia, 2º Plotone, e licenziato il 3.12.44 per diserzione.
- Bruno Carlassara⁵⁵¹⁵ di Giovanni, cl. 25, da Valdagno; agente della PAR, incorporato il 29.2.44.
- Giovanni Carli⁵⁵¹⁶ di Francesco, cl.16, nato a Padova e residente a Montecchio Maggiore; già sergente – 2º capo presso il Comando Distaccamento Marina del SSS Marina, poi brigadiere della PAR, incorporato il 31.10.44; dal 10.1.45 alle dirette dipendenze del Capo della Provincia.
- Luigi Carlotto⁵⁵¹⁷ di Antonio, cl.25, da Tezze di Arzignano; agente della PAR, incorporato il 29.2.44.
- Eugenio Carpino⁵⁵¹⁸ di Nicola, cl.20, nato a Cosenza e sfollato a Vicenza; agente della PAR, incorporato l'8.5.44; ferito da arma da fuoco agli arti inferiori e ricovero presso l'Ospedale Militare di Verona, è dimesso 16.11.44.
- Arturo Carta⁵⁵¹⁹ di Girolamo, cl.17, da Arcugnano; agente della PAR, incorporato il 27.4.44, 2ª Compagnia, 3º plotone.
- Giovanni Carta⁵⁵²⁰ di Oreste, cl.26, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 27.6.44; trasferito alla “scuola” di Padova, licenziato è trasferito ad altro corpo al fronte il 20.2.45.
- Vittorio Carta⁵⁵²¹ di Beniamino, cl.18, da Vicenza; agente scelto della PAR, incorporato il 2.6.44.
- Francesco Caruso⁵⁵²² di Cosimo, cl.19, da Liscene (Cl); agente della PAR, incorporato il 9.5.44.
- Corrado Cascarella⁵⁵²³ di Venanzio, cl.26, da Cosenza e sfollato a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 17.6.44, 1ª Compagnia.
- Elio Casetta⁵⁵²⁴ di Francesco, da Messina; agente della PAR.
- Antonio Casillo⁵⁵²⁵ di Antonio, cl.19, da S. Giuseppe Vesuviano (Na); agente della PAR, incorporato il 6.5.44.
- Andrea Cassalia⁵⁵²⁶ di Carmelo, cl.22, da Reggio Calabria; agente della PAR, incorporato il 26.2.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone; trasferito alla “scuola” di Padova, è licenziato e trasferito ad altro corpo al fronte il 20.2.45.
- Dino Castelli⁵⁵²⁷ di Ludovico, da Loreto Aprutino (Pe); agente della PAR.
- Salvatore Castorina, da Catania; agente della PAR, morto in rastrellamento sul Monte Faedo di Cornedo Vicentino il 20.6.44.
- Carmine Castronuovo⁵⁵²⁸ di Nicola, cl.19, da Valsinni (Mt), sfollato a Vicenza; agente scelto della PAR, incorporato il 6.5.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone.

⁵⁵¹⁴ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵¹⁵ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵¹⁶ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵¹⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵¹⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵¹⁹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵²⁰ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵²¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵²² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵²³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵²⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵²⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵²⁶ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵²⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵²⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

- Giacomo Catalano⁵⁵²⁹ di Giuseppe, cl.23, da Bari; agente della PAR di Valdagno, partecipa con la Squadra della PAR, aggregata alla B.N. di Valdagno e comandata dal maresciallo Sopranzi e Gherardi Luigi, ai rastrellamenti del Grappa a Solagna-Casa Polo, di Malo-Zovo-Priabona, Salcedo. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi rilasciato.
- Mario Catanesi⁵⁵³⁰ di Serafino, cl.10, da Fondi (Lt) e sfollato a Valdagno; agente della PAR, incorporato 28.8.44; si dimette il 5.10.44 perché incorporato al Comando Interprovinciale Militare del Lavoro, anche se il documento presentato alla polizia ausiliaria è un falso, tanto per prendere tempo dopo la sua diserzione.
- Adriano Cattani⁵⁵³¹ di Gino, cl. 23, n. Firenze, res. Vicenza; agente scelto della PAR, incorporato il 7.6.44.
- Gino Cattani⁵⁵³² brigadiere della PAR, arresta il 29.6.44, Cafiero Vezzana da Vicenza, poi deportato a Dachau. Dopo la Liberazione viene solo trasferito ad altra sede.
- Gino Cavallaro⁵⁵³³ di Sante, cl.20, da Siracusa e sfollato a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 15.5.44.
- Roberto Cavinato⁵⁵³⁴ di Domenico, cl.25, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 28.2.44, 2ª Compagnia, 3º Plotone.
- Agostino Cazzola⁵⁵³⁵ di Angelo, cl.25, nato a Ponte S. Nicolò (Pd) e residente a Costabissara; agente della PAR, incorporato il 19.5.44; catturato dai partigiani, dopo due mesi riesce a fuggire e si ripresenta al Corpo, ma viene licenziato il 2.12.44. Il 3.9.44, aveva già rischiato la deportazione in Germania, causa abbandono posto di blocco, era già stato licenziato una prima volta e consegnato alla Feld-Gendarmerie tedesca assieme a A. Marchetti, D. Coda, D. De Momi.
- Inos Cazzola⁵⁵³⁶ di Augusto, cl.20, da Vicenza, agente della PAR, incorporato il 20.4.44.
- Florindo Cecchetto⁵⁵³⁷ di Rodolfo, cl.15, nato a Sovizzo e residente a Valdagno; agente della PAR, incorporato il 24.5.44; dimesso il 31.8.44 perché incorporato nell'Organizzazione tedesca SPER.
- Mario Cecchetto⁵⁵³⁸ di Lino, cl. 25, nato a Creazzo e residente ad Altavilla; iscritto al PFR e agente della PAR dal 29.2.44.
- Sereno o Sergio Cecchetto⁵⁵³⁹ di Giuseppe, da Vicenza; agente della PAR.
- Edoardo Cecchi⁵⁵⁴⁰ di n.n., cl.27, nato a Rodi e residente a Valdagno; volontario, agente della PAR, incorporato il 3.2.45.
- Marco Pietro Cecchin⁵⁵⁴¹ di Luigi, cl.17, da Vicenza; agente scelto della PAR, incorporato 1.5.44; trasferito a Vancimuglio, per scorta questore Linari, il 10.6.44.
- Pietro Celani⁵⁵⁴² di Antonio, cl.15, da Frosinone; agente della PAR, incorporato 13.5.44 e licenziato il 21.5.44.

⁵⁵²⁹ ASVI, CAS, b.9 fasc.632, b.17 fasc.1100, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁵⁵³⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵³¹ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵³² ASVI, CAS, b.18 fasc.1106; ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15, fasc.2.

⁵⁵³³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵³⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵³⁵ ASVI, CLNP, b. 18 e 20, fasc. Schede Matricolari – Cazzola A. e Marchetti A.

⁵⁵³⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 e 20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵³⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵³⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b. 17 fasc. Detenuti Politici, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵³⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.7.

⁵⁵⁴⁰ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁴¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 e 20 fasc. Schede Matricolari – Zentile G.

⁵⁵⁴² ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

- Bruno Celsan⁵⁵⁴³ di Cesare, cl.24, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.3.44; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (dal 4.1.45 al 20.2.45), confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Faustino Ceolato⁵⁵⁴⁴ di Albino, cl.23, da Montebello; agente della PAR, incorporato 26.2.44, 1ª Compagnia, 3º Plotone; trasferito a Maderno il 5.10.44 presso l'Autocentro della Polizia quale tornitore meccanico.
- Luigi Ceolato⁵⁵⁴⁵ di Albino, cl.19; da Montebello; agente della PAR, incorporato il 1.3.44; trasferito alla Compagnia Agenti di Recoaro il 30.4.44.
- Nereo Ceron⁵⁵⁴⁶ di Girolamo, cl.25, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 2ª Compagnia, 2º Plotone; espulso il 31.3.44 per inidoneità fisica causata da ferita alla mano da ordigno esplosivo.
- Orfeo Ceroni⁵⁵⁴⁷ di Giuseppe, da Carmignano di Brenta (Pd); agente della PAR.
- Smeraldo Cerritelli⁵⁵⁴⁸ di Rocco e Diana Di Giovanni, cl.14, da Pescara; iscritto al PFR e spia, amico del capitano Polga, nei giorni della Liberazione si mimetizza da partigiano, armato e con fascia tricolore, compie ruberie e soprusi. Arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45, poi rilasciato.
- Giuseppe Cesare⁵⁵⁴⁹ di Roberto, cl.21, da Sant'Agata de Goti (Bn); agente della PAR, incorporato il 15.5.44.
- Vincenzo Chiarelli⁵⁵⁵⁰ di Ignazio, cl.09, da Palermo; agente della PAR, incorporato il 26.4.44.
- Alessandro Coaro⁵⁵⁵¹ di Giuseppe, cl.13, da Trissino; agente della PAR, incorporato il 21.6.44; arrestato dai repubblicani il 30.3.45.
- Domenico Turiddu Coda⁵⁵⁵² di Girolamo, cl.24, da Tezze di Arzignano; agente della PAR, incorporato il 29.2.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone; il 3.9.44, causa abbandono posto di blocco, è licenziato e consegnato alla Feld-Gendarmerie tedesca assieme a A. Marchetti, L. Prosdocimo, A. Cazzola, D. De Momi; trasferito alla GNR, 1º Btg “OP” di Milano il 31.10.44.
- Alessandro Cogo⁵⁵⁵³ di Ettore, cl.17, da Vicenza; incorporato nella PAR il 1.9.44, reparto presso la Questura; era con Polga e altri due agenti il 28.11.44, dove resta ferito. Arrestato dopo la Liberazione è imprigionato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno, ma poi rilasciato.
- Giovanni Colalto⁵⁵⁵⁴ di Agostino, cl.25, da Montecchio Maggiore; agente della PAR, incorporato il 11.8.44, trasferito alla “scuola” di Padova l'8.11.44, licenziato 20.2.45 e trasferito altro corpo.
- Raffaele Colangelo⁵⁵⁵⁵ di Fiore, cl.16; vice brigadiere della PAR, incorporato il 25.5.44.

⁵⁵⁴³ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁴⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁴⁵ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁴⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁴⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.7.

⁵⁵⁴⁸ ASVI, CAS, b.19 fasc.1210; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁵⁵⁴⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁵⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁵¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁵² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 e 20 fasc. Schede Matricolari – Coda D. e Marchetti A.

⁵⁵⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁵⁴ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁵⁵ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

- Biagio Colucci⁵⁵⁵⁶ di Francesco, cl.19, da Ceglie Messapico (Br); agente della PAR, incorporato il 6.5.44, 2ª Compagnia, 3º Plotone.
- Otello Comina⁵⁵⁵⁷ di Alessandro, cl.22, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 13.5.44; si ritira 1.6.44 per passare ad altro corpo.
- Raffaele Compasso⁵⁵⁵⁸ di Pasquale, da Atella (Na); agente della PAR.
- Vittorio Comuzzi⁵⁵⁵⁹ di Gastone, cl.19, da Meta di Sorrento (Na); vice brigadiere della PAR, incorporato il 26.4.44; trasferito alla “scuola” di Padova il 4.1.45, licenziato il 20.2.45 e incorporato nella Flak od in altro corpo tedesco ed inviato al fronte.
- Innocenzo Consolaro⁵⁵⁶⁰ di Giuseppe, cl.20, da Arzignano; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone.
- Semprevivo “Ivo” Contaldi (Vedi *BdS-SD Schio*).
- Leonardo Corà⁵⁵⁶¹ di Giuseppe, cl.21, da Pietraperzia (En); proveniente dalla questura di Novara è incorporato a Vicenza il 9.7.44; risulta in un elenco di agenti della PAR di Vicenza, che dal 16.11.44, dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova, confermata la loro “inidoneità”, il 20.2.45 vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Antonio Cordana⁵⁵⁶² di Nicola, cl.03; trasferito dal Btg polizia repubblicana di Vicenza alla Compagnia autonoma di Valdagno il 27.7.44.
- Renzo Corrente⁵⁵⁶³ di Donato, cl.19, nato a Camisano e residente a Vicenza; brigadiere della PAR, incorporato il 5.12.44.
- Ignazio Costa⁵⁵⁶⁴ di Antonio, cl.23, da Catania: agente della PAR, incorporato il 2.5.44.
- Salvatore Costanzo⁵⁵⁶⁵ di Cosimo, cl.23, da Catania; agente della PAR, incorporato il 9.6.44, 1ª Compagnia.
- Pietro Cracco⁵⁵⁶⁶ di Angelo, cl.26, da Valdagno; agente della PAR, incorporato 19.5.44, 1ª Compagnia; dal 4.9.44 alla Sq. Mobile della Questura; risulta in un elenco di agenti della PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, il 20.2.45 vengono licenziati e incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Angelo Crisafi⁵⁵⁶⁷ di Filippo; agente della PAR.
- Franco Crisanti⁵⁵⁶⁸ di Mario, cl.16, da Palagianello (Ta); già sergente della Xª Mas NP fino al 8.1.45; poi brigadiere della PAR dal 9.1.45.
- Lodovico Cristallini⁵⁵⁶⁹ di Giulio, cl.07, da Agrigento; della polizia repubblicana, viene aggregato alla BN di Valdagno per il rastrellamento del Grappa, dove percepisce un premio di 500 Lire, nonché Malo – Priabona – S. Lorenzo – Torreselle di Isola Vic. – Gambugliano

⁵⁵⁵⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁵⁷ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁵⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁵⁹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁶⁰ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁶¹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁶² ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede matricolari.

⁵⁵⁶³ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁶⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁶⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁶⁶ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁶⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁶⁸ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁶⁹ ASVI, CAS, b.15 fasc.905; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Zovo – Valdagno – Castelgomberto. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS, poi rilasciato.
- Mario Crivellaro⁵⁵⁷⁰ di Emilio, cl.23, da Altavilla; agente della PAR a Valdagno, incorporato il 29.2.44, diserta 7.11.44.
- Milo Crivellaro⁵⁵⁷¹ di Ermenegildo, cl.14, nato a Montecchio Maggiore e residente a Valdagno; agente della PAR, incorporato il 15.5.44.
- Agostino Crocco⁵⁵⁷² di Antonio; agente della PAR.
- Giuseppe Cuman⁵⁵⁷³ di Guglielmo, cl.17, da Marostica; brigadiere della PAR.
- Ferruccio Dal Corno⁵⁵⁷⁴ di Galiardo, cl.24, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.5.44.
- Gianni Dalla B`⁵⁵⁷⁵ di Elia; agente della PAR.
- Franco Dalla Barba⁵⁵⁷⁶ di Stefano, da Vicenza; risulta in un elenco di agenti della PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Arduino Dal Lago⁵⁵⁷⁷ di Luigi; iscritto al PFR di Altavilla e agente della PAR.
- Rodolfo Dal Lago⁵⁵⁷⁸ di Antonio, da Valdagno; agente della PAR.
- Ugo Dal Lago⁵⁵⁷⁹ di Simeone; iscritto al PFR di Altavilla e agente della PAR.
- Silvio Dalla Riva⁵⁵⁸⁰ di Stefano; agente della PAR.
- Attilio Dall’Armellina⁵⁵⁸¹ di Emilio; agente della PAR.
- Giordano Dall’Armellina⁵⁵⁸² di Mansueto; componente la scorta del capitano Polga il giorno della sua esecuzione (22.11.44) e dove rimane ferito.
- Sergio Dalla Stella⁵⁵⁸³ di Desiderio; agente della PAR.
- Luciano Dalla Vecchia⁵⁵⁸⁴ di Adelchi, cl.25, nato a Schio e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato 3.7.44, licenziato 27.7.44 e accompagnato al Distretto; il padre è il segretario particolare e aiutante del colonnello Silvio Toniolo, a capo della *Wack Compagnie 1009 Vicenza – 2ª Compagnia Protezione Impianti di Vicenza*.
- Espedito Dalla Verde⁵⁵⁸⁵ di Antonio, da Trissino; agente della PAR.
- Riccardo Dalle Rive⁵⁵⁸⁶ di Giovanni, cl.16, nato a Bolzano Vicentino e residente a Monticello C. Otto; agente della PAR, incorporato 31.3.44, 1ª Compagnia, 3º Plotone; licenziato il 20.12.44 e inviato ad altro corpo.

⁵⁵⁷⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁷¹ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁷² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁷³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁷⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁷⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁷⁶ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁷⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.17 fasc. Detenuti Politici, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁷⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁷⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.17 fasc. Detenuti Politici.

⁵⁵⁸⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁸¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁸² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁸³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁸⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁸⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁸⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

- Alfredo Dal Lin⁵⁵⁸⁷ di Luigi e Martina Colombo, cl.19, da Montecchio Maggiore. Componente la Commissione che decide quali agenti mandare alla Scuola di “Mistica Fascista” a Padova. Partecipa ad almeno 4 rastrellamenti. Arrestato dopo la Liberazione, è tradotto alla Caserma Sasso e il 5.6.45 a S. Biagio; è processato il 14.11.45 ed è assolto per insufficienza di prove, è rilasciato nel dicembre '45.
- Gaetano Dal Maso⁵⁵⁸⁸ di Giovanni Maria; già infermiere presso l'ospedale psichiatrico di Montecchio Precalcino, poi brigadiere nella Polizia Ausiliaria di Vicenza. Partecipa su ordine del capitano Polga ad un'operazione speciale la sera del 31.10.44, assieme alla g. sc. A. Gemmo A. e al brigadiere G. Gatti - elogio scritto del questore. Risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova, confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Dante Dal Moro⁵⁵⁸⁹ di Gio Batta, da Anconetta di Vicenza; agente della polizia ausiliaria, della scorta a protezione del Questore Linari.
- Andrea Dal Piano⁵⁵⁹⁰ di Enrico, cl.08, da Napoli; agente della PAR, trasferito a Maderno (Bs) il 12.4.44.
- Donato Dal Pizzol⁵⁵⁹¹ di Pietro; agente della PAR.
- Cosma Dal Savio⁵⁵⁹² di Alfonso; agente della PAR, incorporato 4.3.44, dimesso lo stesso mese.
- Franco Dal Toso⁵⁵⁹³ di Erminio, da Vicenza; agente della PAR.
- Luigi Dal Toso⁵⁵⁹⁴ di Domenico, cl.1896, da Caldogno; ex commissario prefettizio di Costabissara, squadrista, “marciasuroma”; agente della Polizia Ausiliaria e volontario della BN; con Pietro Dani, segretario politico di Caldogno, il maggiore Toffanin della B.N. di Vicenza, Pietro Trezzo, Umberto Trevisan e Ettore Pivetta, partecipano al rastrellamento di Caldogno, che porta alla cattura di 28 giovani poi deportati in Germania; arresta con Alfredo Festa e Guglielmo Banetto il patriota e agente della polizia repubblicana (PAR) Silvio Guiotto da Cornedo; l'arresto avviene in tram sulla linea Recoaro/Vicenza e successivamente è fucilato. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Chinotto”; è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
- Ottorino Dal Toso⁵⁵⁹⁵ di Erminio, cl.13, da Vicenza; agente della PAR.
- Ermenegildo Dal Zotto⁵⁵⁹⁶ di Giuseppe, cl.20, nato a Sona (Vr) e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 5.4.44; trasferito a Vancimuglio il 10.6.44, come scorta questore Linari; si dimette il 16.10.44 per essere assunto alla Todt-SIMENS di Costozza.
- Walter De Cao⁵⁵⁹⁷ di Massimiliano, cl.12, nato a Arbon (Svizzera) e residente a Noventa Vicentina; vice brigadiere della PAR, incorporato l'8.3.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone; licenziato 20.12.44 per mancanza di requisiti fisici.
- Giuseppe De Giorgi⁵⁵⁹⁸ di Luigi, cl.09, da S. Cesareo di Lecce; maresciallo della PAR, effettivo a Vicenza sino alla Liberazione.

⁵⁵⁸⁷ ASVI, CAS, b.16 fasc.977; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.2, 7 e Elenco persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.55/45-69/45 del 14.11.45 contro Dal Lin Alfredo; *Il Giornale di Vicenza* del 15.11.45.

⁵⁵⁸⁸ ASVI, CAS, b.10 fasc.681, b.17 fasc.1054, b.19 fasc.1175, b.24 fasc.1440; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁸⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16, fasc. B 163.

⁵⁵⁹⁰ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – Segnalazioni Questura.

⁵⁵⁹¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁹² ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁵⁹³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁵⁹⁴ ASVI, CAS, b.17 fasc.1088, b.16 fasc.976; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, pag.62; I. Mantiero, *Con la Brigata Loris*, pag.53-57; *Il Giornale di Vicenza* del 7.9.45.

⁵⁵⁹⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.17 fasc. M.

⁵⁵⁹⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari - Zentile Giuseppe.

⁵⁵⁹⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

- Michele De Luca⁵⁵⁹⁹ di Vincenzo; agente della PAR.
- Davide De Momi⁵⁶⁰⁰ di Angelo; agente della PAR, il 3.9.44, causa abbandono posto di blocco, è licenziato e consegnato alla Feldgendarmarie tedesca assieme a A. Marchetti, D. Coda, A. Cazzola, L. Prodocimo.
- Luigi D'Este⁵⁶⁰¹ di Angelo e Teresita Lucchesi, cl.26, da Venezia; agente della PAR di stanza a Maderno (Bs), arrestato dopo la Liberazione, è presente presso la Caserma “Sasso” a fine giugno '45, poi rilasciato.
- Leonardo De Vita⁵⁶⁰² di Giuseppe, cl.25, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 24.6.44; si dimette per motivi di salute il 15.11.44.
- Angelo Di Macco⁵⁶⁰³ di Ettore, cl. 08; maresciallo capo della PAR, incorporato il 5.12.44, si licenzia il 9.12.44 per arruolarsi nella marina repubblicana.
- Raffaele Di Naro o De Naro, agente della PAR, morto in rastrellamento sul Monte Faedo di Cornedo Vicentino il 20.6.44.
- Oreste Di Roma⁵⁶⁰⁴ di Massimo, da Agosta (Roma); agente della PAR.
- Claudio Divisi⁵⁶⁰⁵ di Antonio, cl.05, da Precci di Spoleto (Pg); agente della PAR, trasferito alla questura di Lucca il 11.6.44.
- Mario Di Vito⁵⁶⁰⁶ di Giuseppe e Marianna Peppà, cl.13, da Cervaro (Fr), sfollato ad Arsiero; brigadiere della PAR, incorporato 19.7.44; arrestato dopo la Liberazione, risulta incarcerato alla Caserma “Sasso” a fine giugno '45, poi rilasciato.
- Bruno Donadello⁵⁶⁰⁷ di Carlo, cl.26, nato a Maddalene di Vicenza e residente a Creazzo; agente della PAR, incorporato il 17.5.44, il 5.7.44 è licenziato dal corpo e deportato in Germania.
- Sergio Donadello⁵⁶⁰⁸ di Malena Donadello, da Teolo (Pd) e sfollato a Cresole di Caldogeno; agente della PAR, incorporato il 26.2.44, 2ª Compagnia, 2º Plotone.
- Lino Dori⁵⁶⁰⁹ di Albino, cl.22, da Vicenza; agente PAR alla Questura ed elemento fidato del capitano Polga; partecipa tra l'altro a cinque rastrellamenti, tra cui Monteviale l'11 ottobre '44 assieme a Antonio Brodesco, ed è l'agente incaricato della caccia al patriota Renato Ageno “Centauro”; è l'unico componente della “Banda Polga” processato, ma non condannato; già il 13.11.44 risulta scarcerato da S. Biagio dove è a disposizione della Polizia Giudiziaria repubblicana.
- Domenico Durante⁵⁶¹⁰ di Antonio, cl.19, nato a Crichi (Cz) e residente a Conflenti (Cz); incorporato nella PAR di Vicenza il 6.7.44 proveniente da Novara; diserta il 14.8.44.
- Giuseppe Esposito⁵⁶¹¹ di Pasquale, cl.21, da Nocera Inferiore (Sa); agente della PAR, incorporato il 20.3.44; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di

⁵⁵⁹⁸ ASVI, CAS, b.25 fasc.1513; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – Segnalazioni Questura.

⁵⁵⁹⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁶⁰⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁵⁶⁰² ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁰³ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁰⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁶⁰⁵ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – Segnalazioni Questura.

⁵⁶⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁰⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁰⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁰⁹ ASVI, CAS, b.22 fasc.1324; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.10 fasc.8.

⁵⁶¹⁰ ASVI, CLNP, b. 20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶¹¹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

- Padova, il 20.2.45 vengono licenziati e incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Aldo Faccin⁵⁶¹² di Giuseppe, cl.21, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 15.7.44, 1^a Compagnia.
 - Bruno Faggionato⁵⁶¹³ di Agostino, cl.19, nato a Brendola e residente a Montecchio Maggiore; agente della PAR, incorporato il 5.1.45, si dimette 7.4.45.
 - Silvano Faggionato⁵⁶¹⁴ di Sisto, cl.24, nato a Creazzo e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 4.3.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone; allontanato dal corpo e trasferito al Distretto militare il 7.8.44.
 - Stefano Fagnoni⁵⁶¹⁵ di Giovanni; da Novara; agente della PAR.
 - Marino Falconi⁵⁶¹⁶ agente della PAR, trasferito autoparco della questura come autista dal 21.1.45.
 - Giovanni Fantelli⁵⁶¹⁷ di Augusto; agente della PAR.
 - Pietro Farinella⁵⁶¹⁸ di Antonio, cl.19, da Resuttano (Cl); agente della PAR, incorporato il 21.8.44.
 - Giuseppe Farneda⁵⁶¹⁹ di Napoleone; agente della PAR.
 - Marcello Fattori⁵⁶²⁰ di Giovanni, cl.21, da Campiglia dei Berici; agente della PAR, incorporato il 6.3.44, 1^a Compagnia, 1^o Plotone.
 - Sergio Fava⁵⁶²¹ di Giovanni, da Vicenza; brigadiere della PAR.
 - Franco Fazio⁵⁶²² risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
 - Giovanni Feriani⁵⁶²³ di Francesco, cl.24, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.6.44, 1^a Compagnia; si dimette perché assunto il 23.9.44 dalla Ditta Scambi di Vicenza, che lavora in edilizia per conto della Todt – O.T. Bauleitung di Costozza.
 - Giuseppe Fernanda⁵⁶²⁴ di Napoleone, cl.20, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 28.2.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone; è fratello di Daniele Fernanda, serg. magg. della “Monterosa”.
 - Antonio Ferraiolo⁵⁶²⁵ di Luigi, cl.21, da Nicastro (Cz); agente della PAR, incorporato il 29.7.44.
 - Sergio Ferraro⁵⁶²⁶ di Adolfo e Maria Bonato, cl. 25, da Poiana Maggiore; agente della PAR, incorporato il 3.7.44; trasferito alla scuola di Padova il 6.12.44 e rientrato il 23.12.44. Arrestato dopo la Liberazione il 17.6.45, poi rilasciato.

⁵⁶¹² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶¹³ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶¹⁴ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari - Zardo Franco.

⁵⁶¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁵⁶¹⁶ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶¹⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁶¹⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶¹⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁶²⁰ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶²¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁶²² ASVI, CAS, b.19 fasc.1175.

⁵⁶²³ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶²⁴ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶²⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.18 fasc. Schede Matricolari.

- Giovanni Ferretto⁵⁶²⁷ di Demetrio, cl.23, da Montebello; agente della PAR, incorporato il 29.2.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Carlo Ferrini,⁵⁶²⁸ cl.24, agente della PAR, presso la Compagnia autonoma di Recoaro Terme; *“Il 20 corrente, verso le ore 21, in località periferica di Recoaro, sconosciuti ferirono all'addome con arma da fuoco l'agente di PS Carlo Ferrini. Ricoverato all'ospedale di Valdagno, il Ferrini decedette due giorni dopo. In corso indagini anche per precisare il movente del delitto.”* dal Notiziario (“Mattinale”) della GNR di Vicenza al Duce del 29.4.44.
- Alfredo Festa⁵⁶²⁹ di Michele e Carmela Capaldo, cl.21, da Avellino e sfollato a Castelgomberto, fratello di Luigi; agente della PAR, incorporato il 26.2.44, 1^a Compagnia, 1^o Plotone; assieme a Luigi Dal Toso e Guglielmo Banetto, arresta il patriota infiltrato nella PAR Silvio Guiotto da Cornedo; l'arresto avviene in tram sulla linea Recoaro/Vicenza e successivamente sarà fucilato; partecipa al rastrellamento di Castelgomberto del 22 ottobre '44. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 19.5.45, poi rilasciato.
- Luigi Festa⁵⁶³⁰ di Michele e Carmela Capaldo, cl.17, da Avellino e sfollato a Castelgomberto; brigadiere della PAR, è componente della Commissione per l'assegnazione degli agenti sospetti al Distaccamento di Padova, poi inviati al fronte di combattimento. Il capitano Polga in una proposta di avanzamento di grado del Festa scrive *“...di eccezionale spirito di attaccamento al Corpo; capace di assolvere a compiti delicati e di particolare importanza”*. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 19.5.45; rilasciato nel dicembre 1945 dalla Procura Generale presso la CAS.
- Nicolò Ficoni⁵⁶³¹ di Antonio e Maria Cosseddu, cl.1898, da Torralba (Ss); agente scelto della PAR, Squadra Giudiziaria e Annonaria della Questura.
- Franco Filippi⁵⁶³² di Ovidio, da Vicenza; agente della PAR.
- Giovanni Filippi⁵⁶³³ di Antonio, da Vicenza; agente della PAR; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Clorindo Filippi Farmar⁵⁶³⁴ di Germano, da Vicenza; agente della PAR; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ugo Filotto⁵⁶³⁵ di Clemente, cl.24, da Novale di Valdagno; agente della PAR, incorporato il 25.5.44.
- Valentino Fin⁵⁶³⁶ di Valentino, cl.22, da Castelgomberto; agente della PAR, incorporato 26.2.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone; viene denunciato dall'agente Stefano Finocchiaro il 24.9.44 perché si era fermato a parlare con un gruppo di “sbandati” catturati dalla GNR e provvisoriamente trattenuti presso il Bar alla Stazione di Valdagno.
- Guerrino Fina⁵⁶³⁷ di Bortolo e Maria Grigoletto, cl.15 da Montecchio Precalcino; agente della PAR, incorporato il 10.5.44, nel dicembre '44 è in distacco per i servizi di vigilanza notturna presso il Ministero dell'Interno in Valdagno.
- Stefano Finocchiaro,⁵⁶³⁸ agente della PAR, Compagnia autonoma di Valdagno.

⁵⁶²⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶²⁸ E. Franzina, *“La provincia più agitata”*, pag.61.

⁵⁶²⁹ ASVI, CAS, b.16 fasc.976; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15, fasc. 2, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶³⁰ ASVI, CAS, b.16 fasc.977; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2 e 7, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶³¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. F, b.19 fasc. Schede Matricolari; ASVI, Danni di guerra, b.43 fasc.2375.

⁵⁶³² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁶³³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.7.

⁵⁶³⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁵⁶³⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶³⁶ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶³⁷ ASVI, Ruoli Matricolari, Schede Personali; ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶³⁸ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari Polizia Repubblicana – Scheda Fin Valentino.

- Domenico Fioraso⁵⁶³⁹ di Giovanni, cl.19, da Montebello; agente della PAR, incorporato l'8.5.44; espulso dal corpo il 16.6.44.
- Gino Fiorentini⁵⁶⁴⁰ di Ettore, cl.12, da S. Martino (Re); vice brigadiere della PAR, trasferito a Reggio Emilia il 14.6.44.
- Michele Fisichella⁵⁶⁴¹ di Salvatore, cl.23, da Aci S. Antonio (Ct); agente della PAR, incorporato il 17.6.44.
- Antonio Flaviani⁵⁶⁴² di Gabriele, da Reggio Emilia; vice brigadiere della PAR, incorporato il 15.5.44; è aggregato al nucleo di Polizia Economica di Vicenza dal 24.1.45; è trasferito al Commissariato di Valdagno il 10.3.45.
- Aldo Flaviani⁵⁶⁴³ di Gabriele e Luisa Montella, cl.12, da Reggio Calabria; iscritto al PFR dal 18.11.43, marito dell'ausiliaria Fedora Ronca. Già nella Polizia, presso il 1° Regg. Fanteria a Cividale (Ud), l'8 settembre '43 resta al suo posto e si mette a disposizione dei tedeschi; entra a far parte del Presidio Militare di Cividale sino all'annessione del Friuli Venezia Giulia da parte dei tedeschi. Si arruola nella polizia ausiliaria a Vicenza, dove è incorporato il 26.2.44. Dal 9.10.44 è trasferito alla Scuola di Perfezionamento della Polizia a Corzano (Bs). Dal 22.1.45 è trasferito al Distaccamento PR di Valdagno in sostituzione del vice brigadiere Merlo. Ha partecipato a rastrellamenti, ed è arrestato il 7.6.45 dopo che era riuscito a infiltrarsi nella Polizia Ausiliaria Partigiana presso la Caserma "Sasso".
- Giuseppe Florio⁵⁶⁴⁴ di Giuseppe, cl. 16, nato a Melicuccà (Rc) e sfollato a Monteviale; agente della PAR, partecipa al rastrellamento di Monteviale del 11 ottobre 1944.
- Luigi Fongaro⁵⁶⁴⁵ di Gio Batta, cl.13, da Valdagno; già sergente della Comp. 26° Deposito Misto di Vicenza, poi vice brigadiere della PAR, incorporato il 14.2.45.
- Roberto Fongaro⁵⁶⁴⁶ di Carlo, cl.25, da Valdagno; agente della PAR, incorporato il 7.3.44, furiere.
- Siro Fongaro⁵⁶⁴⁷ di Pietro, cl.27, da Valdagno; agente della PAR, agente della PAR, incorporato il 23.2.45.
- Giuseppe Fontana⁵⁶⁴⁸ di Angelo, cl.26, nato a Vicenza e residente a Valdagno; agente della PAR, incorporato il 22.5.44, 1ª Compagnia; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di "rieducazione" alla Scuola di "mistica fascista" e di "aggiornamento spirituale" di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro "inidoneità", vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Egidio Fornasa⁵⁶⁴⁹ di Gio Batta, cl.25, nato a Trissino e residente a Cornedo; agente della PAR, incorporato il 1.3.44.
- Mario Forzani⁵⁶⁵⁰ di Giuseppe, cl.21, da Casapinta (Vc); agente della PAR, incorporato 13.5.44.
- Luigi Fracasso⁵⁶⁵¹ di Giuseppe, cl.16, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 28.4.44.

⁵⁶³⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁴⁰ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – Segnalazioni Questura.

⁵⁶⁴¹ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁴² ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁴³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.9 fasc. 2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31, b.15 fasc.2, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁴⁴ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁴⁵ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordine Permanente Militare – 26° Deposito Misto Provinciale n.239 e 267 del 3 ottobre e 3 novembre '44, b.20 fasc. Schede Matricolari PAR.

⁵⁶⁴⁶ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁴⁷ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁴⁸ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁴⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁵⁰ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁵¹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

- Sergio Franceschi⁵⁶⁵² di Vasco, cl.25, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 26.2.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Tulio Franceschi⁵⁶⁵³ di Vasco, cl.22, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 26.2.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Aldo Frapporti⁵⁶⁵⁴ di Cirillo, cl.25, da San Michele Extra (Vr); agente della PAR, incorporato il 26.2.44, 2^a Compagnia, 3^o Plotone.
- Giuseppe Frasson⁵⁶⁵⁵ di Giulio, cl.24, nato a Monticello C. Otto e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato l'1.3.44, 2^a Compagnia, 3^o Plotone.
- Romolo Freato⁵⁶⁵⁶ di Angelo; iscritto al PFR di Altavilla e agente della PAR.
- Giovanni Freddi⁵⁶⁵⁷ di Antonio, cl.23, nato a Sarginesco (Mn) e residente a Castellucchio (Mn); agente della PAR, incorporato il 5.4.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone. Già dichiarato "disertore" dal 21^o Deposito Misto nell'aprile '44, si arruola nella PAR di Vicenza; il 21.8.44 viene arrestato a Mantova mentre è in licenza di convalescenza e ne viene richiesta la consegna al Corpo di appartenenza iniziale; il 10.10.44 è rilasciato e raggiunge il suo reparto a Vicenza. Interessante questo passaggio continuo di uomini da corpo a corpo... fatto questo che viene persino normato da disposizioni ufficiali della RSI.
- Giovanni Frenza; agente della PAR, *propagandista fascista*; in servizio alla Questura anche dopo la Liberazione, *organizza riunioni a casa, probabilmente fascisti della 5^a Colonna*.
- Angelo Freschi⁵⁶⁵⁸ di Ugo, cl.25, nato a Caldogno e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.3.44, 2^a Compagnia, 3^o Plotone; diserta 7.10.44 e è espulso dal corpo il 1.12.44.
- Bruno Frezzati⁵⁶⁵⁹ di Antonio, cl.19, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 29.2.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Dario Frighetto⁵⁶⁶⁰ di Giovanni, cl.23, da Arzignano; agente della PAR, incorporato il 24.6.44, trasferito alla scuola di Padova, licenziato il 20.2.45 e trasferito ad altro corpo.
- Livio Frighetto⁵⁶⁶¹ di Antonio, cl.20, da Arzignano; agente della PAR, incorporato il 17.6.44; licenziato per furto e trasferito ad altro corpo dell'esercito repubblicano.
- Virgilio Frighetto⁵⁶⁶² di n.n., cl.15, nato a Roncà (Vr) e residente a Valdagno; agente della PAR, incorporato il 12.5.44, si dimette già il giorno successivo.
- Mario Frigo⁵⁶⁶³ di Attilio, cl.24, da Brendola; agente della PAR, incorporato il 1.3.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Vittorio Frigo⁵⁶⁶⁴ di Pietro, cl.22, nato a Zovencedo e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 9.3.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Angelo Frison⁵⁶⁶⁵ di Angelo, cl.21, da Enego; agente della PAR, incorporato il 21.4.44; risulta "disperso" dal 31.7.44.

⁵⁶⁵² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁵³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁵⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁵⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁵⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.17 fasc. Detenuti politici.

⁵⁶⁵⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁵⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁵⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁶⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁶¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁶² ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁶³ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁶⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁶⁵ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

- ... Frontino,⁵⁶⁶⁶ agente della PAR di Vicenza.
- Renato Gadara⁵⁶⁶⁷ di Ferruccio, da Vicenza; agente della PAR.
- Antonio Gagliardo⁵⁶⁶⁸ di Umberto, cl.24, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 20.5.44.
- Rino Gaiazza⁵⁶⁶⁹ di Francesco, cl.28, da Valdagno; agente della PAR, incorporato il 7.4.45.
- Giorgio Gaiotto⁵⁶⁷⁰ di Alessandro, cl.20, nato a Nanto e residente a Vicenza; agente scelto della PAR, incorporato il 24.5.44.
- Francesco Galeotto⁵⁶⁷¹ di Augusto, cl.26, da Brendola; agente della PAR, incorporato il 28.8.44.
- Marcello Galla⁵⁶⁷² di Antonio, da Vicenza; agente della PAR.
- Gino Galvanin⁵⁶⁷³ di Gino, cl.21, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 17.6.44; si dimette per malattia il 16.10.44
- Ettore Galzignato⁵⁶⁷⁴ di Silvio, cl.21, nato a Castegnaro e residente a Vicenza; vice brigadiere della PAR, incorporato il 21.6.44, comandante la pattuglia (6 uomini) di guardia alla Centrale Elettrica di Viale della Pace, a fianco delle "Casermette" (ora Caserma Ederle).
- Mario Garoldini⁵⁶⁷⁵ di Giovanni, cl.21, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 9.6.44.
- Piero Garoldini⁵⁶⁷⁶ di Giovanni, cl.25, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.3.44, 2^a Compagnia, 3^o Plotone.
- Antonio Gasbarro⁵⁶⁷⁷ di Pasquale, cl.18, nato a Roccavivara (Cb); agente della PAR, incorporato il 1.6.44.
- Alberto Gasparet,⁵⁶⁷⁸ da Padova, già barbiere; brigadiere in borghese della PAR, alle dipendenze del capitano Polga.
- Alberto Gasparetta⁵⁶⁷⁹ di Girolamo; agente della PAR.
- Giuseppe Gaspari⁵⁶⁸⁰ di Livio, cl.20 da Zovencedo; già della Sq. Azione di Zovencedo, poi nella polizia ausiliaria incorporato il 3.7.44; attendente del tenente Mario Andriolo.
- Lelio Gaspari⁵⁶⁸¹ di Italiano, cl.19, nato a Castegnaro e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato nella PAR il 20.3.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone; dimesso il 15.8.44 perché arruolato nella Todt di Costozza – Ditta Siemens.
- Giuseppe Gatti⁵⁶⁸² di Carlo e Dosolina Mogentale, cl.25, nato a Milano e residente a Montegalda; incorporato nella PAR il 28.8.44 con il grado di brigadiere; partecipa su ordine del capitano Polga ad un'operazione speciale la sera del 31.10.44, assieme al brigadiere G. Dal Maso G. e all'agente scelto A. Gemmo, e ottenendo l'elogio scritto del questore; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 12.5.45, poi rilasciato.

⁵⁶⁶⁶ ASVI, CLNP, b. 20, fasc. Schede Matricolari Polizia Repubblicana, Scheda Pasin Ettore.

⁵⁶⁶⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁶⁶⁸ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁶⁹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁷⁰ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁷¹ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁷² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁶⁷³ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁷⁴ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁷⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁷⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁷⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁷⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; CSSMP, b. foto.

⁵⁶⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁵⁶⁸⁰ ASVI, CAS, b.25, fasc.1678; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.19, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁸¹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate, b.18 fasc. Schede Matricolari.

- Bruno Gazzani⁵⁶⁸³ agente della PAR, in servizio presso la Questura, il 9.9.44 è addetto all'Ufficio Copia.
- Giovanni “Gianni” Gazzani⁵⁶⁸⁴ di Angelo, da Monteviale; processato per la fucilazione di 4 partigiani a Priabona il 1.12.44, è assolto *“per non aver commesso il fatto”*.
- Vittorino Gazzani⁵⁶⁸⁵ di Angelo, da Salizzole (Vr); agente della PAR.
- Giovanni Gecchele⁵⁶⁸⁶ di Davide, da Lonigo; agente della PAR.
- Giordano Gelli⁵⁶⁸⁷ di Giovanni, cl.25, da Milano; già della X^a Mas NP, diserta ed è alla PAR il 10.1.45, come agente scelto autista del “Reparto Arditi”; il 12.1.45 risulta arrestato dal SSS Marina e il 31.1.45 risulta far parte nuovamente del suo reparto di provenienza della X^a Mas.
- Aristodemo Gemmo⁵⁶⁸⁸ di Gio Batta, cl.19, da Noventa Vicentina; incorporato nella PAR il 2.5.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone; partecipa su ordine del capitano Polga ad un'operazione speciale la sera del 31.10.44, assieme ai brigadieri G. Dal Maso G. e G. Gatti, ricevendo elogio scritto del questore: *“...operazione di servizio eseguita con capacità ed intelligenza...”*.
- Erminio Gemmo⁵⁶⁸⁹ brigadiere della PAR presso il Ministero dell'Interno a Valdagno.
- Gioacchino Genovese⁵⁶⁹⁰ di Castrense, cl.20, da Palermo; agente scelto della PAR, incorporato il 26.4.44; nel luglio '44 è di servizio a Vancimuglio presso la residenza del questore Linari.
- Ermanno Giacomini⁵⁶⁹¹ di Ettore, da Vicenza; agente della PAR.
- Angelo Giacomuzzi⁵⁶⁹² di Felice, da Albettono; agente della PAR.
- Germano Giannello⁵⁶⁹³ di Eugenio, cl.25, nato a Montegalda e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato nella PAR il 27.3.45.
- Giuseppe Giannello⁵⁶⁹⁴ di Vittorio e Adelaide Oribellaro, cl. 21, da Poiana Maggiore; agente della Polizia Ausiliaria Repubblicana, tra l'altro è coinvolto nella cattura del prof. Torquato Fracon e nel saccheggio della sua villa in località Commenda di Vicenza; organizza con Ugo Basso il rastrellamento del 25.7.44 a Cagnano di Poiana Maggiore. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, poi è rilasciato.
- Raffaele Giantinotto⁵⁶⁹⁵ di Giuseppe, cl.15, da Catania; agente della PAR, incorporato il 19.7.44, 1^a Compagnia.
- Aldo Giaretta⁵⁶⁹⁶ di Benvenuto, cl.23, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova, confermata la loro “inidoneità”, vengono il 20.2.45 incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Bruno Giaretta⁵⁶⁹⁷ di Antonio; agente della PAR.

⁵⁶⁸³ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari, Scheda Pasin Ettore.

⁵⁶⁸⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento; ATVI, CAS, Sentenza n. 5/45-6/45 del 19.7.45, contro Schlemba, Longoni, Roso e altri.

⁵⁶⁸⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁶⁸⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.7.

⁵⁶⁸⁷ ASVI, CLNP, b.18 e 20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁸⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁸⁹ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari – Scheda Crivellaro Mario.

⁵⁶⁹⁰ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁹¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁶⁹² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁶⁹³ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁵⁶⁹⁵ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁹⁶ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁹⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

- Salvatore Gioieni⁵⁶⁹⁸ di Arturo, cl.23, n. Avola (Sr); agente della PAR, incorporato il 4.9.44 nella Compagnia presso la Questura comandata da Polga, passa poi alla 2^a Compagnia del capitano Romero. Il 13.2.45 è destinato alla Scuola Ufficiali Polizia Repubblicana Coloniale a Busto Arsizio (Va).
- Giuseppe Giolo⁵⁶⁹⁹ di Luigi, cl.1900, nato a S. Germano dei Berici e residente a Vicenza; ex Maresciallo dei Carabinieri; maresciallo della PAR, incorporato il 1.9.45.
- Bruno Giordani⁵⁷⁰⁰ di Alessandro, da Caldogno; agente della PAR.
- Luigino Giordani⁵⁷⁰¹ di Alessandro, cl.26, nato a Caldogno e residente a Costabissara; agente della PAR, incorporato il 21.6.44, il 5.10.44 è trasferito alla Scuola di Padova da dove rientra al reparto il 5.2.45.
- Nello o Melio Giordani⁵⁷⁰² di Antonio, cl.23, nato a Costabissara e residente a Caldogno; agente della PAR, incorporato 28.4.44, 2^a Compagnia; morto per bombardamento il 18.11.44.
- Giuseppe Giorgetti⁵⁷⁰³ di Michele, cl.10, da Lucca; agente della Polizia repubblicana, partecipa con la BN di Valdagno ai rastrellamenti del Grappa a Solagna – Casa Polo, Salcedo, Castelgomberto e Valdagno centro, Massignani Alti e Torreselle con la squadra del maresciallo Sopranzi. Arrestato dopo la Liberazione, è indagato dai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Cosimo Giovani⁵⁷⁰⁴ di Francesco, cl.20, da Martinafranca (Ta); agente della PAR, incorporato 23.5.44; è munito anche di lasciapassare 24 ore, probabilmente perché svolge compiti speciali.
- Salvatore Givieni⁵⁷⁰⁵ di Arturo; agente della PAR.
- Armando Gobbi⁵⁷⁰⁶ di Vincenzo, cl.20, nato a Fiesse d'Artico (Ve) e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 20.10.44; autista presso comando compagnia; altezza 1,50 ciò che lo renderebbe non idoneo.
- Antonio Gonnella⁵⁷⁰⁷ di Luigi, cl.23, da Costo di Arzignano; agente della PAR, incorporato 28.2.44, 1^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Bruno Gonnella⁵⁷⁰⁸ di Luigi, cl.26, da Costo d'Arzignano; agente della PAR, incorporato 2^a Compagnia.
- Olivo Gonzo⁵⁷⁰⁹ di Livio, cl.27, da Novale di Valdagno; agente della PAR, incorporato il 17.2.45.
- Alessandro Govo; componente la scorta di Polga il giorno della sua esecuzione (22.11.44) e dove rimane ferito.
- Renato Gradara⁵⁷¹⁰ di Ferruccio, cl.24, da Vicenza; agente incorporato nella PAR il 1.3.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone; in servizio presso la Questura, il 9.9.9 è addetto all'Ufficio Copia.

⁵⁶⁹⁸ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁶⁹⁹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁰⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁷⁰¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁰² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁰³ ASVI, CAS, b.9 fasc.632, b.11 fasc.735; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2.

⁵⁷⁰⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁰⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁷⁰⁶ ASVI, CLNP, b.20, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁰⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁰⁸ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁰⁹ ASVI, CLNP, b.20, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷¹⁰ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari, b. 20, fasc. Schede Matricolari - Scheda Pasin Ettore.

- Stefano Gregori⁵⁷¹¹ di Giovanni, cl.21, da Piovene Rocchette; agente della PAR, incorporato il 2.6.44.
- Mario Grifani⁵⁷¹² di Lorenzo, cl.27, da Recoaro Terme; agente della PAR, incorporato il 12.1.45.
- Alvidio Grigolo⁵⁷¹³ di Emilio, cl.15, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.5.44, 2^a Compagnia, 3^o Plotone; espulso il 6.6.44.
- Angelo Grisafi⁵⁷¹⁴ di Filippo, cl.22, nato a Milano e residente a Trissino; agente della PAR, incorporato il 22.5.44, 1^a Compagnia.
- Tommaso Gritti⁵⁷¹⁵ fu Battista, cl.14, nato a Fiorano al Serio (Bg) e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 3.5.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Gabriele Grunchi⁵⁷¹⁶ di Gino e Domenica Zorzi, cl.27, nato ad Ala (Tn) e residente a Quinto Vicentino; agente della PAR, incorporato il 31.10.44; licenziato 20.12.44 per *“elemento indesiderabile per il comportamento equivoco, di scarso rendimento e attaccamento al corpo”* e avviato al servizio del lavoro.
- Paolo Guarnaccia⁵⁷¹⁷ di Corrado, cl.25, da La Spezia; agente della PAR trasferito da Venezia alla Questura di Vicenza il 30.11.44.
- Rocco Francesco Guerrini⁵⁷¹⁸ di Rosolo, cl.22, da Crema; agente della PAR fi Valdagno, partecipa al rastrellamento del Grappa, Malo-Zovo-Priabona, Castelgomberto centro e Valdagno centro.
- Gino Guidolin⁵⁷¹⁹ di Angelo, cl.19, nato a Longare e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 3.5.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Alessio Iposi⁵⁷²⁰ di Romolo e Anna Spinato, cl.12, nato a Crotone (Cz) e sfollato a Montecchio Maggiore; agente della PAR, incorporato il 6.5.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato.
- Luigi Janni⁵⁷²¹ di Luigi, cl.26, nato a Cernizza Goriziana (ora Cernizza di Aidussina - Slovenia) e residente a Marano Vicentino; figlio del noto fascista locale Luigi Janni, è incorporato nella polizia ausiliaria il 9.8.44. Risulta nell’elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova, è licenziato il 20.2.45 e incorporato nella Flak (Feldpost L.G.P.A.-L. 17235 Munchen 2).
- Cristoforo Jelenkovich,⁵⁷²² cl.15, da Borgo Erizzo (ora Arbanasi – Croazia) e residenti a Zara (ora Zadar – Croazia); spia della questura repubblicana di Vicenza, individuato dai partigiani a Torrebelvicino ed eliminato con altre due spie in località Scaviozza il 18 giugno 1944.
- Simone Jelenkovich,⁵⁷²³ cl.18, da Borgo Erizzo (ora Arbanasi – Croazia) e residenti a Zara (ora Zadar – Croazia); spia della questura repubblicana di Vicenza, individuato dai partigiani a Torrebelvicino ed eliminato con altre due spie in località Scaviozza il 18 giugno 1944.

⁵⁷¹¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷¹² ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷¹³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷¹⁴ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷¹⁵ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷¹⁶ ASVI, CLNP, b.20, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷¹⁷ ASVI, CLNP, b.18, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷¹⁸ ASVI, CAS, b.9 fasc.607.

⁵⁷¹⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷²¹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷²² P. Savegnago, L. Valente, *Il mistero della Missione giapponese*, cit., pag.208-209.

⁵⁷²³ P. Savegnago, L. Valente, *Il mistero della Missione giapponese*, cit., pag.208-209.

- Nicolò Jovich⁵⁷²⁴ cl.16, da Borgo Erizzo (ora Arbanasi – Croazia) e residenti a Zara (ora Zadar – Croazia); spia della questura repubblicana di Vicenza, individuato dai partigiani a Torrebelvicino ed eliminato con altre due spie in località Scaviozza il 18 giugno 1944.
- Oscar Kalemına⁵⁷²⁵ di Giovanni, cl.26, da Isola di Lussinpiccolo (ora Losinj - Croazia); già “avanguardista”, poi presso le forze armate tedesche nel litorale adriatico, Corpo delle Guardie Territoriali – Landschutz dal dicembre ’43 al 15 luglio ’44; è incorporato nella polizia ausiliaria di Vicenza il 19.7.44, 1ª Compagnia; poi nella compagnia presso la Questura e dal 27.1.45, con Arnoldo Rossi è trasferito in Prefettura – controllo Sussidi Militari.
- Pietro Lagnerini⁵⁷²⁶ di Luigi, cl.25, da Arzignano; agente della PAR, incorporato il 1.5.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone; dimesso 15.6.44.
- Costante Lago⁵⁷²⁷ di Giulio, cl.20, da Pozzoleone; agente della PAR, incorporato il 10.11.44, 1ª compagnia; è espulso il 12.12.44.
- Pietro Lanza⁵⁷²⁸ di Dante, cl.23, da Vicenza; agente della PAR, incorporato 4.3.44, 2ª Compagnia, 2º Plotone, dal 10.8.44 è trasferito in questura come traduttore presso l’Uff. Militare.
- Alessandro Lazzeri⁵⁷²⁹ di Luigi, cl.16, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 26.4.44.
- Mario Lealini⁵⁷³⁰ di Giovanni, cl.26, da Brogliano; agente della PAR, incorporato il 24.5.44; si dimette il 25.7.44 perché senza obblighi di leva (2º semestre ‘26).
- Angelo Leonardo⁵⁷³¹ di Giovanni, cl.1899, nato a Barra (Na) e residente a Montecchio Maggiore; maresciallo maggiore della PAR, incorporato il 5.12.44.
- Paolo Licini⁵⁷³² di Angelo; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Mario Liotto⁵⁷³³ di Luigi, cl.26, da Anconetta di Vicenza; agente della PAR, incorporato il 20.6.44.
- Carmelo Lombardo⁵⁷³⁴ di Mariano, cl.20, da Roverchiara (Vr) e residente a Vicenza; ex Carabiniere; agente della PAR, incorporato il 20.6.44.
- Lorenzo Lombardo⁵⁷³⁵ di Raimondo; gente dalla PAR di Vicenza, arruolato nell’estate ’44; tre mesi dopo viene inviato per punizione alla Compagnia di Disciplina di Padova; successivamente, dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la sua “inidoneità”, viene incorporato nella Flak ed inviato al fronte; catturato dagli Alleati è imprigionato in un campo per POW.
- Giovanni Lopresti⁵⁷³⁶ di Giuseppe, cl.14, da Palermo; agente della PAR, incorporato l’11.5.44.

⁵⁷²⁴ P. Savegnago, L. Valente, *Il mistero della Missione giapponese*, cit., pag.208-209.

⁵⁷²⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.9 fasc.2, b.16 fasc. D, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷²⁶ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷²⁷ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷²⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷²⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷³⁰ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷³¹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷³² ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁷³³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷³⁴ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷³⁵ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁵⁷³⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

- Giovanni Luca⁵⁷³⁷ di Sebastiano, cl.26, nato a Nove e residente a Montecchio Maggiore; agente della PAR, incorporato il 1.3.44, 1ª Compagnia, 3º Plotone; diserta il 9.9.44, il 10.11.44 è catturato dal ten. Asaro a Porta Castello e tradotto nella camera di punizione della caserma, malgrado avesse aderito al bando di amnistia e si fosse arruolato nella Contraerea di Vicenza; espulso dalla PAR l'1.12.44 e destinato ad altro corpo.
- Prosdocimo Lucchino⁵⁷³⁸ di Giuseppe; agente della PAR, il 3.9.44, causa abbandono posto di blocco, è licenziato e consegnato alla Feldgendarmerie tedesca assieme a Marchetti A., Coda D., Cazzola A., De Momi D.
- Carlo Luisi⁵⁷³⁹ di Giuseppe, cl.17, da Catania; agente della PAR, incorporato il 31.5.44.
- Gastone Lupato⁵⁷⁴⁰ di Alberto, cl.23, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 10.8.44.
- Lino Madini⁵⁷⁴¹ di Giuseppe, da Montorso; agente della PAR.
- Agostino Magaraggia⁵⁷⁴² di Alessandro, cl.22, nato ad Altavilla e residente a Vicenza; vice brigadiere della PAR, incorporato il 23.6.44.
- Dino Malesani⁵⁷⁴³ di Luigi; agente della PAR.
- Gerardo Malvaso⁵⁷⁴⁴ di Raffaele; agente della PAR.
- Giuseppe Manaò⁵⁷⁴⁵ di Francesco, cl.20, da Napoli; agente della PAR, incorporato il 2.5.44, 2ª Compagnia.
- Walter Mantiello⁵⁷⁴⁶ di Alessandro; agente della PAR.
- Carmelo Manzoni⁵⁷⁴⁷ di Giuseppe, cl.23, da Catania; agente della PAR, incorporato il 2.5.44.
- Gaetano Marana⁵⁷⁴⁸ di Giuseppe; agente della PAR.
- Benito Marangoni⁵⁷⁴⁹ di Vittorio, cl.25, da Caldogno; agente della PAR, munito di lasciapassare dal 15.2.44 probabilmente perché svolgeva compiti speciali; il padre è uno squadrista della prima ora.
- Eraclito Marangoni⁵⁷⁵⁰ di Pietro, cl.25, da Grumolo delle Abbadesse; incorporato nella PAR il 3.3.44, 2ª Compagnia, 3º Plotone; trasferito alla Questura il 7.4.44.
- Renato Marangoni⁵⁷⁵¹ di Alfonso, cl.25, nato a Camisano e residente a Costabissara; agente della PAR, incorporato il 6.3.44, 1ª Compagnia, 1º Plotone; si dimette il 10.1.45 perché assunto da una impresa che lavora per la OT Bauleitung di Vicenza.
- Renzo Marangoni⁵⁷⁵² di Domenico, cl.25, nato a Grumolo delle Abbadesse e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 2ª Compagnia, 3º Plotone.
- Vinicio Marangoni⁵⁷⁵³ di Pietro, cl.23, da Grumolo delle Abbadesse; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 2ª Compagnia, 3º Plotone; Il 16.4.45 risulta prelevato da elementi fuori legge in località Grumolo – Castelgomberto, probabilmente ha disertato.

⁵⁷³⁷ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷³⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷³⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁴⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁴¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁷⁴² ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁴³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁷⁴⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁷⁴⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁴⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁷⁴⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁴⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁷⁴⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.10 fasc.8.

⁵⁷⁵⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁵¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁵² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁵³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20, fasc. Schede Matricolari.

- Umberto Marchese⁵⁷⁵⁴ di Giuseppe, cl. 15, n. Messina, res. Sossano; già vice brigadiere della PAR di Torino è incorporato a Vicenza il 20.9.44.
- Antonio Marchetti⁵⁷⁵⁵ di Giuseppe, cl.21, da Vicenza; agente della PAR, incorporato 14.6.44. Il 3.9.44, causa abbandono posto di blocco, è licenziato e consegnato alla Feldgendarmarie tedesca assieme a Prosdocimo L., Coda D., Cazzola A., De Momi D.
- Antonio Marchetto⁵⁷⁵⁶ di Attilio, cl.25, nato a Trissino e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 29.2.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Francesco Marciano⁵⁷⁵⁷ di Santo; agente della PAR, al 15.9.44 è all'Autocentro del Ministero degli Interi a Valdagno come autista.
- Antonio Marcolin⁵⁷⁵⁸ di Desiderio; agente della PAR.
- Girolamo Mariani Raschi⁵⁷⁵⁹ di Pasquale, cl.21, da Vicenza; agente della PAR, incorporato nella PAR il 14.6.44, si dimette il 15.9.44 per essere assunto come impiegato alla Todt di Costozza – Bauletung O.T.
- Emilio Marin⁵⁷⁶⁰ di Luigi, da Rovato (Bs); agente della PAR a Valdagno, arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giovanni Battista Marin⁵⁷⁶¹ di Luigi, cl.16, da Rovato (Bs); agente della PAR a Valdagno; tra l'altro, partecipa con 4 militi della GNR, 50 brigatisti e la PS, tutti di Valdagno, al rastrellamento di Torreselle-Val di Piazzon; trasferito al Btg. agenti PAR. di Maderno (Bs) il 9.2.45.
- Virgilio Marini⁵⁷⁶² di Andrea e Ersilia Cialfi, cl.1900, da Montereale (Aq); brigadiere della polizia ausiliaria; arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso dal 29.5.45, poi rilasciato.
- Gaetano Martin⁵⁷⁶³ di Riccardo, cl.14, nato a Longare e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 2.5.44, 2^a Compagnia; licenziato 5.1.44 e avviato al Servizio del Lavoro.
- Mario Martini "Brusolo"⁵⁷⁶⁴ di Bortolo e Elisabetta Bassan, cl. 22, da Montecchio Precalcino, barbiere, 5^a Elementare, celibe; già Alpino, poi agente della PAR, incorporato il 9.3.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone.
- Walter Martini⁵⁷⁶⁵ di Guido; agente della PAR.
- Pietro Martinello⁵⁷⁶⁶ di Domenico, cl.14, da Vicenza; agente della PAR, incorporato l'1.5.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone; dimesso su sua richiesta il 3.5.44.
- Luigi Marzotto⁵⁷⁶⁷ di Giuseppe, cl.25, da Valdagno; agente della PAR, incorporato il 14.6.44 è trasferito in provincia di Sondrio, presso l'Uff. Frontiera di Tirano.
- Agostino Mascia⁵⁷⁶⁸ di Arturo e Carmela Padovan, nato Colle Sannita (Bn) e residente a Trieste; in servizio presso la Questura repubblicana, poi X^a Mas; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45; dopo la sua scarcerazione torna in servizio alla Questura (Sic!); sua moglie dirigente delle "giovani italiane".

⁵⁷⁵⁴ ASVI, CLNP, b.20, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁵⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁵⁶ ASVI, CLNP, b.20, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁵⁷ ASVI, CLNP, b.18, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁵⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁷⁵⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁵⁷⁶¹ ASVI, CAS, b.4 fasc.277.

⁵⁷⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁵⁷⁶³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁶⁴ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari; ASVI, Ruoli Matricolari, Liste Leva, Libri Matricolari, Schede Personali.

⁵⁷⁶⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁷⁶⁶ ASVI, CLNP, b.19, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁶⁷ ASVI, CLNP, b.19, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.21 fasc. Questura.

- Marcello “Gino” Mason⁵⁷⁶⁹ di Natale, cl.17, da Limena (Pd); vice brigadiere della PAR, incorporato il 26.4.44; accanito propagandista contro gli Alleati e in servizio presso la Questura repubblicana, il 9.9.44 era addetto al cav. Frontino; dopo la Liberazione è sospeso e poi riassunto.
- Gaetano Maspero⁵⁷⁷⁰ di Giuseppe, cl.23, nato a Milano e residente a Lonigo; agente della PAR, incorporato il 2.6.44.
- Giuseppe Massafra⁵⁷⁷¹ iscritto al PFR, brigadiere della PAR, in servizio presso la questura repubblicana, dopo la Liberazione è sospeso e poi riassunto;
- ... Matrisciato; brigadiere della PAR.
- Giuseppe Mattiolo⁵⁷⁷² di Eugenio, da Ponte di Barbarano; agente della PAR.
- Ulderico Mazzanotto⁵⁷⁷³ di Luigi, cl.23, da S. Germano dei Berici; agente della PAR, incorporato il 7.3.44, 1^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Ubaldo Mazzaretto⁵⁷⁷⁴ di Romano, cl.27, nato a Longare e residente a Valdagno; volontario, agente della PAR, incorporato 27.1.45.
- Rosolino Megna⁵⁷⁷⁵ di Lorenzo, cl.20, da Palermo; agente della PAR.
- Guido Meneghetti⁵⁷⁷⁶ di Antonio, cl.18, da Vicenza; caporal maggiore della PAR, incorporato il 13.5.44; licenziato e inviato al distretto il 18.12.44 perché idoneo al solo “servizio condizionato”.
- Elio Meneghini⁵⁷⁷⁷ di Giuseppe, cl.25, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 7.3.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Vittorio Meneghini⁵⁷⁷⁸ di Antonio, cl.15, da Trissino; iscritto al PFR, agente della PAR, incorporato il 16.5.44; si ritira volontariamente il 19.5.44.
- Nicola Menegollo⁵⁷⁷⁹ di Giuseppe, cl.21, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 11.4.44, 2^a Compagnia, 3^o Plotone; licenziato 12.1.45 e destinato ad altro corpo.
- Omer Meneguzzo⁵⁷⁸⁰ di Ermenegildo, cl.22, da Vicenza; agente scelto della PAR, incorporato il 1.3.44. 2^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Bruno Menon⁵⁷⁸¹ di Antonio, cl.22, da Brendola; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone.
- Scipione Mercanti⁵⁷⁸² di Attilio, cl.14, da Noventa Vicentina; agente della PAR, incorporato 4.4.44; espulso 20.12.44 e accompagnato al Distretto per essere assegnato ad altro corpo o al servizio del lavoro.
- Pietro Messina⁵⁷⁸³ di Francesco, cl.22, da Catania; incorporato il 6.5.44.

⁵⁷⁶⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁷⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁷⁷¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento; b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁷² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁷⁷³ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁷⁴ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁷⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁷⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18, fasc. Schede Matricolari, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.56 del 21 dicembre '44.

⁵⁷⁷⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁷⁸ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁷⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁸⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁷⁸¹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁸² ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁸³ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

- Achille Mettifogo⁵⁷⁸⁴ di Virgilio, cl.23, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 2ª Compagnia, 3º Plotone; trasferito come autista alle SS tedesche il 21.1.45.
- Ferdinando o Fiorindo Michelin⁵⁷⁸⁵ di Giovanni e Angela Maddalena Teso, cl.1900, da Codroipo (Ud); Agente della Questura; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; è rilasciato il 29 maggio '45 e torna in servizio malgrado sia segnalato come *iscritto al PFR, propagandista, anticomunista e antialleato*.
- Benito Minardi⁵⁷⁸⁶ di Carlo; addetto all'Autocentro della Polizia a Valdagno.
- Gino Miola⁵⁷⁸⁷ di Massimiliano, cl.16, nato a Sossano e residente a Barbarano; agente della PAR, incorporato il 20.3.44.
- Armando Mioni⁵⁷⁸⁸ di Angelo, cl.16, nato a Ronco d'Adige (Vr) e residente a Valdagno; agente della PAR, incorporato il 4.5.44.
- Lino Modin⁵⁷⁸⁹ di Giuseppe, cl.20, da Montorso; agente della PAR, incorporato il 17.6.44, 1ª Compagnia, poi “Reparto arditi”; viene licenziato 26.2.45 per mancanza di requisiti fisici.
- Pietro Molinari⁵⁷⁹⁰ di Roberto, cl.23, da Mestre (Ve); vice brigadiere della PAR, incorporato il 17.6.44, Compagnia presso la Questura; licenziato il 20.12.44 per scarso rendimento e destinato al servizio del lavoro.
- Rienzo Molinari⁵⁷⁹¹ di Roberto, cl.25, da Mestre (Ve); agente della PAR, incorporato il 2.10.44, Compagnia presso la Questura; licenziato il 20.12.44 per scarso rendimento e destinato al servizio del lavoro.
- Carmelo Molino⁵⁷⁹² di Sebastiano, cl. 20, nato a Pagliara (Me), residente a Novara; già della PAR di Novara è incorporato a Vicenza il 6.7.44; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova, confermata la loro “inidoneità”, vengono il 20.2.45 incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Aldo Montessor⁵⁷⁹³ di Luigi e Ottavia Biondi, cl.23, da Trento, abilitazione magistrale e impiegato; allievo ufficiale della PAR, incorporato nella polizia ausiliaria dal 26.2.44, 2ª Compagnia, 2º Plotone, trasferito alla Sq. Politica Esterna della Questura, apparteneva alla “Banda Polga”; processato dal Tribunale Speciale è giustiziato il 4.9.44 presso il poligono di Vicenza.
- Walter Monticelli⁵⁷⁹⁴ agente della PAR, trasferito autoparco della questura come autista dal 22.5.44. Dopo la Liberazione resta in servizio come autista del Questore Follieri e muore con lui nell'incidente stradale del 15.10.45.
- Achille Monticello⁵⁷⁹⁵ di Riccardo o Carlo, cl.11, da Monticello C. Otto; agente della PAR, incorporato il 15.3.44, 2ª Compagnia, 3º Plotone; arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma “Sasso” e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Ettore Morbin⁵⁷⁹⁶ di Riccardo, cl.14, da Vicenza e sfollato a Lisiera; agente della PAR, incorporato il 11.5.44; licenziato 4.1.45 per inidoneità fisica e avviato al servizio del lavoro.

⁵⁷⁸⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate, b.21 fasc. Questura – Personale 1.

⁵⁷⁸⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc. Posta da archiviare.

⁵⁷⁸⁷ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁸⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁸⁹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁹⁰ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁹¹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁹² ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁹³ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari; CSSMP, b.8 - Denuncia Avv. Tozzi; U. Scaroni, *Soldato dell'onore*, cit., pag.81-82.

⁵⁷⁹⁴ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari, b.21 fasc. Questura-Personale.

⁵⁷⁹⁵ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.2, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁹⁶ ASVI, CLNP, b.18 e 20 fasc. Schede Matricolari.

- Pietro Moroni⁵⁷⁹⁷ di Antonio, cl.26, da Noventa Vicentina; agente della PAR, incorporato il 13.5.44, risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Ferdinando Mosca Boglietti⁵⁷⁹⁸ di Giacomo, cl.26, nato a Cassilla S. Rato (Vc); proveniente dalla PAR di Piacenza è incorporato a Vicenza il 25.10.44.
- Pietro Motterle⁵⁷⁹⁹ di Sante, cl.21, da Veggiano (Pd), agente della PAR, incorporato il 26.5.44, trasferito alla Compagnia autonoma di Valdagno; licenziato il 5.1.45 per essere assunto alla SAFAMI per conto dei tedeschi.
- Mariano Mottin⁵⁸⁰⁰ di Attilio, cl.26, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 24.6.44; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” (almeno dal 4.12.44) alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità” (licenziato 22.2.45), vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Luciano Mozzanega⁵⁸⁰¹ di Giovanni, cl.23, da Chiuppano; agente della PAR, incorporato il 31.5.44.
- Ennio Muraro⁵⁸⁰² di Luigi, cl.22, da Sossano; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 2^a Compagnia, 3^o Plotone; è coinvolto indirettamente nel delitto Passamai.
- Giovanni Nardi⁵⁸⁰³ di Alfonso, cl. 25, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 4.7.44; licenziato 7.2.45 e destinato ad altro corpo.
- Walter Nardin⁵⁸⁰⁴ agente della PAR, “Reparto Arditi” presso la Questura.
- Walter Nardini⁵⁸⁰⁵ di Guido, cl.20, da Pozzo (Pu); agente della PAR, incorporato l’8.3.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Gino Nardon⁵⁸⁰⁶ di Giovanni, cl.26, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 21.6.44, partecipa al rastrellamento di Monteviale e Salcedo del 19 febbraio ‘45 e alla cattura del patriota Aquilino Nozze.; della Squadra del capitano Polga, “Reparto Arditi”. Arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, indagato è poi rilasciato.
- Armando Negrello⁵⁸⁰⁷ di Tullio; agente della PAR, appartiene alla “Banda Polga”; processato dal Tribunale Speciale repubblicano, è giustiziato il 4.9.44.
- Angelo Nicoletti⁵⁸⁰⁸ di Bortolo, cl.27, nato a Trissino e residente a Valdagno; agente della PAR, incorporato il 14.2.45.
- Giuseppe Nicoletti⁵⁸⁰⁹ di Silvio, cl.20, da Montebello; agente della PAR, incorporato il 9.5.44; espulso 31.1.45, per diserzione avvenuta il 6.11.44.

⁵⁷⁹⁷ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁹⁸ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁷⁹⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 e 20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁰⁰ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁰¹ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁰² ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁰³ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁸⁰⁴ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁰⁵ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁰⁶ ASVI, CAS, b.8 fasc.565 e 599; in ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.2, b.18 fasc. Schede Matricolari a – Scheda Savegnago Marino e Nardon Gino.

⁵⁸⁰⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento; CSSMP, b. 8, Denuncia Avv. Tozzi; U. Scaroni, *Soldato dell'onore*, cit., pag. 81-82.

⁵⁸⁰⁸ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁰⁹ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

- Antonio Nicolini⁵⁸¹⁰ di Desiderio, cl.21, da Sovizzo; vice brigadiere della PAR, incorporato 25.5.44; licenziato il 4.8.44 e trasferito al Comando 26° Deposito Misto Provinciale.
- Giuseppe Nicolosi⁵⁸¹¹ di Agostino, cl.16, da Catania; agente della PAR, trasferito alla Scuola di Padova il 16.11.44, licenziato il 20.2.45 e trasferito ad altro corpo al fronte.
- Dante Novella⁵⁸¹² di Primo; coinvolto nell'omicidio del patriota "Battibecco" e "Jak" nel rastrellamento del Monte Civillina, dove venne ucciso il partigiano "Jak" di nazionalità francese.
- Marcello Novellini⁵⁸¹³ di n.n., cl.21, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 12.6.44.
- Michelangelo Odelli⁵⁸¹⁴ di Oreste, cl.17, nato a Tezze di Arzignano e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 13.5.44.
- Cosimo Olampi⁵⁸¹⁵ di Domenico, cl.13, da Pellaro (Rc); partecipa al rastrellamento del Grappa a Casa Polo e percepisce un premio di £ 500 dal vice capo della polizia Luigi Gherardi; partecipa al rastrellamento di Valdagno centro.
- Ugo Oliviero⁵⁸¹⁶ di Gerardo, cl.22, nato a Montegalda e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 2ª Compagnia, 2° Plotone.
- Michele Orbene⁵⁸¹⁷ maresciallo della PAR, comandante la Stazione presso la Questura; iscritto al PFR; in servizio anche dopo la Liberazione.
- Francesco Orbitello⁵⁸¹⁸ di Giuseppe e Carmela Larocan, cl.09, nato ad Agrigento e residente a Montecchio Maggiore; brigadiere della PAR. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 22.5.45; è scarcerato il 13 giugno '45.
- Oscar Opali⁵⁸¹⁹ di Desiderio; agente della PAR.
- Bruno Paccagnella⁵⁸²⁰ di Gaetano, cl.21, nato a Torri di Quartesolo e residente a Arcugnano; agente della PAR, incorporato il 28.6.44.
- Gianni Padovan⁵⁸²¹ di Gastone, cl.22, da Vicenza e sfollato a Bressanvido; agente della PAR, incorporato il 28.2.44; si dimette il 16.1.45 perché assunto presso il Comando Tedesco del Lavoro "Martha".
- Achille Pagello⁵⁸²² di Alessandro, cl.16, da Vicenza; vice brigadiere, incorporato il 25.4.44, 2ª Compagnia, 1° Plotone.
- Arturo Pagliaro⁵⁸²³ di Giuseppe, cl.19, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 14.6.44, licenziato il 20.1.45 per inidoneità fisica.
- Aronne Palconi Pettina⁵⁸²⁴ di Attilio e/o Filippo, cl.06, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 26.2.44, 2ª Compagnia; trasferito autoparco della questura come autista.
- Efisio Palumo⁵⁸²⁵ agente della PAR, "Reparto Arditi".
- Danilo Panazzi⁵⁸²⁶ di Romano, cl.19, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 29.6.44.

⁵⁸¹⁰ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸¹¹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸¹² ASVI, CAS, b.8 fasc.592, b.10 fasc.689, b.13 fasc.847, b.14 fasc.888, b.19 fasc.1170; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.21.

⁵⁸¹³ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸¹⁴ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸¹⁵ ASVI, CAS, b.9 fasc.632.

⁵⁸¹⁶ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸¹⁷ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate, b.20, fasc. Schede Matricolari Polizia Repubblicana.

⁵⁸¹⁹ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁸²⁰ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸²¹ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 e 20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸²² ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸²³ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸²⁴ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸²⁵ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari - Scheda Matricolare Savegnago Marino.

- Pasquale Pantanella⁵⁸²⁷ di Vincenzo, cl.16, da Palese (Ba); maresciallo della PAR, incorporato il 17.6.44, apparteneva alla squadra politica esterna della Questura, comandata dal Polga dal 25.6.44; il 14.4.45 doveva essere trasferito, come da sua richiesta, alla 22^a BN “Faggion”, ma viene catturato dai “ribelli”.
- Paolo Paone⁵⁸²⁸ di Giovanni e Francesca Sgrè, cl.1900, da Reggio Calabria; agente della PAR, incorporato a Vicenza il 6.7.44; arrestato, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45; è scarcerato il 15 giugno ’45; nuovamente arrestato, o trattenuto, è presente alla Sasso il 25.6.45, poi rilasciato.
- Antonio Parise⁵⁸²⁹ di Umberto; agente della PAR.
- Emilio Parrotta o Parotta⁵⁸³⁰ di Natale e Irma Perruca, cl.24, da Portogruaro (Ve); vice brigadiere della PAR, incorporato il 26.2.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone; arrestato il 12.6.45, è poi rilasciato.
- Armando Pasetti⁵⁸³¹ di Luciano, cl.23, da Trissino; agente della PAR, incorporato il 1.3.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone; trasferito alla Sq. Annonaria il 25.5.44 in sostituzione di Paolo Pizzato.
- Ettore Pasin⁵⁸³² di Erminio, cl.19, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 24.5.44; dimesso il 9.9.44 perché assunto come impiegato alla Todt 59961 – Villa Aiuti-S. Felice.
- Ettore Pasin⁵⁸³³ di Emilio, cl.26, nato a Costozza e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 3.7.44; deceduto per ferita all’addome il 13.10.44.
- Dino Pasquali⁵⁸³⁴ di Angelo, cl.26, da Noventa; agente della PAR, incorporato il 13.5.44; licenziato per inidoneità fisica il 17.1.45.
- Ottavio Pasquali⁵⁸³⁵ di Camillo, cl.14, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 6.5.44, 2^a Compagnia, 3^o Plotone; licenziato il 16.1.45 e inviato al Servizio del Lavoro.
- Aldo Passagi o Passaggi⁵⁸³⁶ di Ernesto, cl.24, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 26.2.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Mario Patrucco⁵⁸³⁷ di Oreste, da Vicenza; agente della PAR.
- Giuliano Pedron⁵⁸³⁸ di Antonio; agente della PAR.
- Ciro Pegoraro⁵⁸³⁹ di Edoardo, cl.15, da Noventa Vicentina; agente della PAR, incorporato il 26.4.44, ritiratosi volontariamente 29.4.44.
- Vittorio Pegoraro⁵⁸⁴⁰ di n.n., cl.17, da Vicenza; agente della PAR, incorporato 1.5.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Adolfo Pellegrini⁵⁸⁴¹ di Cesare, cl. 20, da Asola (Mn); agente della PAR, incorporato il 31.3.44, 2^a Compagnia; per un periodo addetto alla squadra di riserva in Vancimuglio, per la guardia del corpo del Questore Linari, in seguito in servizio nei posti di blocco e caserma.

⁵⁸²⁶ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸²⁷ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari

⁵⁸²⁸ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.2, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸²⁹ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁸³⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2, b.20 fasc. Schede Matricolari; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

⁵⁸³¹ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸³² ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸³³ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸³⁴ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁸³⁵ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 e 20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸³⁶ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸³⁷ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁸³⁸ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁸³⁹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁴⁰ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁴¹ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.9 fasc.2, b.16 fasc.2P, b.20 fasc. Schede Matricolari.

- Alcide Pellizzari⁵⁸⁴² di Romano; iscritto al PFR di Altavilla e agente della PAR.
- Giacomo Pellizzari⁵⁸⁴³ di Amedeo, cl.24, da Castelletto di Rotzo; agente della PAR, incorporato il 7.3.44, 1ª Compagnia, 1º Plotone; licenziato 3.11.44 per diserzione.
- Riccardo Pellizzari⁵⁸⁴⁴ di Leonardo, cl.18, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 10.5.44; licenziato il 30.12.44 e trasferito al Distretto Militare: *“per scarso rendimento e biasimevole contegno in servizio”*.
- Silvio Peloso⁵⁸⁴⁵ di Francesco, cl.04, n. Albettone, res. Vicenza; agente scelto della PAR, incorporato il 28.8.44.
- Gino Penta⁵⁸⁴⁶ di Giovanni; agente della PAR.
- Marco ...⁵⁸⁴⁷ di Marco, cl. 20, da Lonigo; agente della PAR, incorporato il 13.9.44.
- Mario Perin⁵⁸⁴⁸ di Florindo, cl.15, da Castelgomberto; agente della PAR, incorporato il 27.4.44, 1ª Compagnia, 3º Plotone; partecipa a rastrellamenti, probabilmente con il “Reparto Arditi”; è espulso il 6.6.44 per essere destinato all’ispettorato Militare del Lavoro.
- Luigi Perini⁵⁸⁴⁹ di Luigi, cl.19, da Villa Bartolomea (Vr); agente della PAR, incorporato il 28.4.44; trasferito il 18.7.44 al Ministero Interni – Divisione G.C.F. - Sez. 1, a Valdagno.
- Angelo Perlotto⁵⁸⁵⁰ di Giuseppe, da Trissino; agente della PAR.
- Novenio Perlotto⁵⁸⁵¹ di Giuseppe, da Trissino; agente della PAR.
- Bonaventura Peraro⁵⁸⁵² di Alfredo, cl. 20, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 17.6.44.
- Michele Perna⁵⁸⁵³ di Ottorino e/o Mario, cl.20, da Pescara; agente scelto della PAR, incorporato 19.6.44 – licenziato 24.1.45 e trasferito al Distretto Militare, poi alla GNR Postelegrafonica di Vicenza.
- Aldo Perolin⁵⁸⁵⁴ di Noè, cl.24, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 27.3.45.
- Aldo Pertegato⁵⁸⁵⁵ di Pietro, cl.23, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 26.3.44, 2ª Compagnia, 3º Plotone.
- Florindo Pertegato⁵⁸⁵⁶ di Alessandro, cl.18, nato a Abano Terme (Pd) e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 28.2.44, 2ª Compagnia, 3º Plotone; successivamente trasferito presso l’autorimessa della Questura.
- Sergio Pesavento⁵⁸⁵⁷ di Giovanni, cl.20, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 17.6.44.
- Luigi Peserico⁵⁸⁵⁸ di Bortolo, cl.27, da Cornedo; agente scelto della PAR, incorporato il 14.2.45.
- Mario Petrucco⁵⁸⁵⁹ di Oreste, cl.25, nato a Vicenza e residente a Sovizzo; agente della PAR, incorporato il 21.7.44.

⁵⁸⁴² ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.17 fasc. Detenuti politici.
⁵⁸⁴³ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.
⁵⁸⁴⁴ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.
⁵⁸⁴⁵ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.
⁵⁸⁴⁶ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.
⁵⁸⁴⁷ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.
⁵⁸⁴⁸ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.
⁵⁸⁴⁹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.
⁵⁸⁵⁰ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.
⁵⁸⁵¹ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.
⁵⁸⁵² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.
⁵⁸⁵³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.
⁵⁸⁵⁴ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.
⁵⁸⁵⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.
⁵⁸⁵⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.
⁵⁸⁵⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.
⁵⁸⁵⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

- Angelo Piacentini⁵⁸⁶⁰ di Antonio, cl.25, da Tezze di Arzignano; agente della PAR, incorporato il 4.5.44.
- Enzo Piasentin⁵⁸⁶¹ di Attilio, cl.21, nato a San Bonifacio (Vr) e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 24.5.44; licenziato l'8.11.44 perché richiesto dalle autorità tedesche – Comando Militare Tedesco di Vicenza – Leiterkommantur Verona – Aussenstelle Vicenza.
- Sante Piasentin⁵⁸⁶² di Attilio, da San Bonifacio (Vr); agente della PAR.
- Bruno Piazza⁵⁸⁶³ di Riccardo, cl. 24, da Anconetta di Vicenza; agente della PAR, incorporato il 13.5.44.
- Cornelio Piazza⁵⁸⁶⁴ di Adolfo, cl.20, da Codigoro (Fe), maestro elementare; agente della PAR, incorporato il 31.3.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone; collaboratore del capitano Polga.
- Salvatore Piazza⁵⁸⁶⁵ di Giovanni, cl.19, da Maio Alcantara (Ms); vice brigadiere della PAR.
- Tulio Piazza⁵⁸⁶⁶ di Amilcare, cl.25, da Bertesinella di Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.3.44; licenziato l'8.2.45 e inviato al Distretto Militare.
- Vittorio Piazzon⁵⁸⁶⁷ di Rinaldo, cl.11, nato ad Altavilla e residente a Vicenza, agente scelto della PAR, incorporato il 29.7.44 e licenziato il 20.12.44 per “scarso rendimento in servizio e poco attaccamento al Reparto” e avviato al Servizio del Lavoro.
- Giuseppe Picco⁵⁸⁶⁸ di Angelo, cl.22, da Novale di Valdagno; agente della PAR, incorporato il 12.2.45, 2^a Compagnia.
- Bruno Piccoli⁵⁸⁶⁹ di Mario, cl.27, nato a Recoaro Terme e residente a Valdagno; agente della PAR, incorporato il 14.2.45, 2^a Compagnia.
- Enzo Pietrangeli⁵⁸⁷⁰ di Renato, cl.21, da Marino (Roma); agente scelto della PAR, incorporato il 12.5.44, 1^a Compagnia, poi 2^a.
- Gianni Pilastro⁵⁸⁷¹ di Alessandro, cl.22, da Vicenza; studente 3^o anno di Matematica; agente della PAR, incorporato il 29.2.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova confermata la loro “inidoneità”, il 20.2.45 vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Enzo Pilla⁵⁸⁷² di Ettore, cl.25, nato a Orgiano e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 28.2.44.
- Silverio Pittarello⁵⁸⁷³ di Luigi, cl.25, da Bertesinella di Vicenza; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone.
- Gian Pietro Pivato⁵⁸⁷⁴ di Attilio, cl.26, nato a S. Martino di Lupari (Pd) e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 16.6.44.

⁵⁸⁵⁹ ASVI, CLNP, b. 19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁶⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁶¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁶² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁸⁶³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁶⁴ ASVI, CAS, b.21 fasc.1263, b.25 fasc. 1576; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁶⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁶⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁶⁷ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁶⁸ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁶⁹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁷⁰ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁷¹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁷² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁷³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁷⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

- Noris Pivetti⁵⁸⁷⁵ di Alfredo, cl.15, da Maglie (Pv); agente della PAR, trasferito alla questura di Pavia il 15.6.44.
- Angelo Pivotto⁵⁸⁷⁶ di Antonio, cl.20, da Noventa Vic.; vice brigadiere della PAR, incorporato il 28.2.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Emilio Pivotto⁵⁸⁷⁷ di Romano, cl.25, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 28.2.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Paolo Pizzato⁵⁸⁷⁸ di Angelo e Rosa Casarotto, cl. 26, dal Tormeno di Arcugnano; tra i primi ad arruolarsi nella PAR con cui partecipa a vari rastrellamenti; arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato. Incriminato per l'assassinio di Ferruccio Trevisan è nuovamente fermato dai Carabinieri di Barbarano il 21.9.45 e tradotto alle carceri di S. Biagio; è processato dalla CAS di Vicenza il 12.9.46, e condannato a 20 anni e 8 mesi di carcere, ma gli è condonata 1/3 della pena grazie all'amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4); il 16.7.47 la CS rigetta il suo ricorso; il 24.5.48 la Corte d'Appello di Venezia condona un altro 1/3 (art.2, D. 9.2.48 n.32); il 9.5.66 il Tribunale di Vicenza dichiara estinti i reati per amnistia (Decreto Presidenziale 11.7.59 n.460).
- Michele Pizzolato⁵⁸⁷⁹ di Giacinto, cl.20, da Longare (Bl); agente della PAR, incorporato il 14.6.44; forse poi della "Banda Carità".
- Teseo Giovanni Polazzo⁵⁸⁸⁰ di Pietro e Santa Bressan, cl.26, da Vicenza; già lavorante al macello comunale di Vicenza; partecipa al rastrellamento di Monteviale e Durlò – Chiampo e alla cattura del patriota "Lupo"; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 27.5.45; processato per aver partecipato alla fucilazione dei 4 partigiani a Priabona (1.12.44), è condannato il 19.7.45 a 3 anni di reclusione; con il "decreto Togliatti" del 22.6.46, è amnistiato.
- Odorico Poli⁵⁸⁸¹ di Antonio; agente della PAR.
- Angelo Pollidini⁵⁸⁸² di Ermanno, cl.31, da Novara; agente scelto della PAR, incorporato il 25.5.44, 1^a Compagnia.
- Aldo Poncato⁵⁸⁸³ di Angelo, cl.24, da Vicenza; agente della PAR, incorporato 8.3.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Bellino Ponte⁵⁸⁸⁴ di Paolo, cl.14, da Anconetta di Vicenza; agente della PAR, incorporato il 3.5.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone; licenziato il 31.12.44 per diserzione.
- Guido Porcelli⁵⁸⁸⁵ di Saverio, cl.20, da Nola (Na); agente della PAR, incorporato il 21.3.44.
- Giuseppe Pranovi⁵⁸⁸⁶ di Vittorio, cl.26, da Cereda di Cornedo; agente della PAR, incorporato il 19.4.44.
- Vittorio Pranovi⁵⁸⁸⁷ di Giovanni, cl.24, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.3.44.

⁵⁸⁷⁵ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – Segnalazioni Questura.

⁵⁸⁷⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁷⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁷⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n. 150/46-76/46 del 12.9.46 contro Pizzato Paolo; *Il Giornale di Vicenza* del 22.9.45.

⁵⁸⁷⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento; R. Caporale, *La Banda Carità*, cit., pag.209-210.

⁵⁸⁸⁰ ASVI, CAS, b.8 fasc.565, 599; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.15 fasc.7, fasc.2 ed Elenco persone rilasciate, b.16 fasc.1P; ATVI, CAS, Sentenza n.5/45-6/45 del 19.7.45 contro Longoni, Polazzo e altri.

⁵⁸⁸¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁸⁸² ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁸³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁸⁴ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁸⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁸⁶ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁸⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

- Dino Pretto⁵⁸⁸⁸ di Emilio, cl.24, nato a Montecchio Maggiore e residente a Cornedo; agente della PAR, incorporato il 29.2.44.
- Guido Pretto⁵⁸⁸⁹ di Vito; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Luigi Pretto⁵⁸⁹⁰ di Antonio, cl.05, nato a Schio e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 26.6.44; addetto alla contabilità del magazzino presso la Caserma di S. Domenico comandata dal ten. Asaro.
- Manlio Prizzia⁵⁸⁹¹ di Annibale, cl.23, da Roma; agente della PAR, incorporato il 28.2.44, 1^a Compagnia.
- Luigi Prosdocimi⁵⁸⁹² di Aldo, cl.20, da Noventa Vicentina; maestro elementare; agente della PAR, incorporato il 12.6.44.
- Luigi Prospero⁵⁸⁹³ già brigadiere della Polizia Ausiliaria, dopo la Liberazione comanda un gruppo di 12 fascisti, che organizzati in banda taglieggiano la popolazione tra i monti di Monteviale e Castelgomberto. Arrestato, è processato per la fucilazione di 4 partigiani a Priabona il 1.12.44; viene condannato a 30 anni; nel giugno '46 il Ministero delle finanze comunica che la confisca dei beni è in corso di esecuzione; poi, per amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n.4), la pena è ridotta a 10 anni; la sentenza viene annullata e inviata per il riesame a Verona.
- Pasquale Puca⁵⁸⁹⁴ di Antonio, cl.15, da Napoli; agente della PAR, incorporato il 26.4.44 presso la tenenza agenti presso la Questura (ten. Pianelli); licenziato il 31.1.45.
- Gino Quadri⁵⁸⁹⁵ di Angelo, cl.17, nato ad Altavilla Vicentina e residente a Monticello C. Otto; brigadiere della PAR, incorporato il 26.4.44, è uno dei pochi con il lasciapassare “24 ore”, probabilmente addetto a servizi speciali.
- Michele Quartarone⁵⁸⁹⁶ di Michelangelo, cl.17, da Catania; agente scelto della PAR, incorporato il 30.5.44.
- Angelo Radin⁵⁸⁹⁷ di Gaetano, cl.20, da Arzignano; agente della PAR, incorporato il 19.4.44. *È imputato di omicidio colposo per aver in Vicenza, la sera del 23 aprile 1944 cagionato, per imperizia sul maneggio di una pistola, la morte dell'agente di PS Xausa Mario*; dichiarato colpevole dal tribunale Militare Regionale di Piove di Sacco il 12.7.44, è condannato a mesi sei, con pena sospesa per anni cinque, torna immediatamente in servizio.
- Renato Raghianti⁵⁸⁹⁸ di Vincenzo, cl.26, da Massa; agente della PAR, incorporato il 16.6.44; si dimette il 3.9.44.
- Giuseppe Raimondo⁵⁸⁹⁹ di Emilio, cl.23, nato a Montagnana (Pd) e residente a Castellucchio (Mn); agente della PAR, incorporato il 5.4.44, 1^a Compagnia, 1^o Plotone.

⁵⁸⁸⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁸⁹ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁸⁹⁰ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁹¹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁹² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁹³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Informazioni; ATVI, CAS, Sentenza n. 6/45, 5/45 del 19.7.45, contro Schlemba, Longoni e altri; *Il Giornale di Vicenza* del 18.6.46.

⁵⁸⁹⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁹⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁹⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁹⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁹⁸ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁸⁹⁹ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

- Stefano Rambaldelli⁵⁹⁰⁰ di Giuseppe e Teresa Turco, cl.23, da S. Michele Extra (Vr), celibe, impiegato, già giocatore del Vicenza Calcio e già Artigliere a Treviso, è incorporato nella PAR il 26.2.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone, e poi trasferito alla Sq. Politica Esterna della Questura, apparteneva alla “Banda Polga”; processato dal Tribunale Speciale repubblicano, è giustiziato il 4.9.44 presso il Tiro a Segno Nazionale di Vicenza.
- Settimo Randon⁵⁹⁰¹ di Giovanni, cl.21, da Arzignano; agente della PAR, incorporato l'11.5.44, 2ª Compagnia; diserta il 5.7.44, è arrestato e consegnato alla Feldgendarmerie (Ufficio collocamento tedesco) e inviato in Germania.
- Angelo Rapanaro⁵⁹⁰² di Domenico, cl.19, da Grassano (Mt); agente scelto della PAR, incorporato il 6.5.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone.
- Alessio Reniero⁵⁹⁰³ di Francesco, cl.24, da Olmo di Altavilla; agente della PAR, incorporato il 29.2.44, 1ª Compagnia, 2º Plotone.
- Carmelo Reniero⁵⁹⁰⁴ di Paolo, da Valdagno; agente della PAR.
- Luigi Reniero⁵⁹⁰⁵ di Matteo, cl.05, da Valdagno; agente della PAR, incorporato il 14.4.44, 1ª Compagnia, 3º Plotone; si dimette su sua richiesta il 27.4.44.
- Vinicio Reniero⁵⁹⁰⁶ di Ernesto, cl.26, da Valdagno; agente della PAR, incorporato il 16.6.44; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova, vengono licenziati il 20.2.45 e incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Virgilio Raniero⁵⁹⁰⁷ agente della PAR, componente la Squadra Politica della Questura, il 19.6.44 passa all'Autocentro, sostituito da Mario Stefanutti (patriota infiltrato).
- Fernando Restiglian⁵⁹⁰⁸ di Antonio, cl.21, da Longare; agente della PAR, incorporato l'8.5.44; dimesso il 28.9.44 per assunzione Todt – SIMENS di Costozza.
- Antonio Riccardi⁵⁹⁰⁹ di Alfio, cl.24, da Gela (Ct); agente della PAR, incorporato il 17.5.44.
- Silvio Bruno e Novenio detto “Nico” Righetti⁵⁹¹⁰ di Antonio e Giuseppina Balestro, cl.15 e cl.23, nati a Montecchio Maggiore e residenti a Vicenza; ex orefici e collegati alla PAR, nonché componenti la banda di falsi partigiani organizzata dal capitano Polga. I componenti la “Banda Polga” vengono processati dal Tribunale Speciale repubblicano di Vicenza il 23.8.44 e condannati a morte, ma in quanto civili, i fratelli Righetti attengono la “grazia” e la commutazione della pena in 20 anni di prigione. I due fratelli (Bruno Silvio e Novenio) evadono dal carcere di Padova nei giorni della Liberazione, e successivamente il dott. Luigi Follieri, nuovo Questore di Vicenza (ma anche colui che gli aveva fatti condannare nell'estate del '44), emana un ordine di cattura nei loro confronti. Infatti, Bruno Silvio è fermato a Montecchio Maggiore già il 4 maggio '45 (sequestrata l'auto “Topolino”, una pistola mitragliatrice, un documento del CLNP di Padova e £ 1.400) e tradotto a Vicenza per essere poi avviato alla Casa Penale di Padova da dove risulta essere evaso.

⁵⁹⁰⁰ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari; U. Scaroni, *Soldato dell'onore*, cit., pag.81-82; CSSMP, b.8, Denuncia Avv. Tozzi.

⁵⁹⁰¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁰² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁹⁰³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁰⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁰⁵ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁰⁶ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁰⁷ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari – Scheda Stefanutti Mario.

⁵⁹⁰⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁰⁹ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹¹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14, b.9 fasc.2, b.16 fasc. C; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 158; U. Scaroni, *Soldato dell'onore*, cit., pag. 81-82; *Il Giornale di Vicenza* del 30.1.46, 5, 9, 10, 12, 13, 14, 15 e 19.2.46, 13.3.46, 15.12.49; *Il Giornale delle Venezie* del 11.2.46; *Il Nuovo Adige* del 12.4.46; E. Franzina, *La Parentesi*, cit., pag. 107-108; CSSMP, b.8, Denuncia Avv. Tozzi; Atlante Storico della Guerra di Liberazione nel Vicentino, 23 agosto 1944: il processo alla “Banda Polga”.

Il 6 maggio il CLNP di Padova, con una lettera a firma dell'avv. Saggin, richiede l'immediata scarcerazione di Bruno Silvio Righetti perché elemento benemerito della causa della Liberazione nazionale, ma Follieri si rifiuta, e dall'elenco nominativo dei detenuti usciti dalla Caserma Sasso, risulta che Silvio Righetti viene trasferito al carcere di S. Biagio il 10.5.45 e poi alla Caserma "Sasso".

Il 10 maggio arriva al Questore pure una lettera del Comando Brigata "Garibaldi" di Padova, che anche a nome della Brigata "Pierobon", si fa garante di Silvio Bruno Righetti e nega la consegna al delegato del Questore di Vicenza del fratello Novenio.

A fine giugno '45 Silvio Bruno risulta ancora detenuto alla Caserma "Sasso", ma poi è scarcerato. Viceversa, Follieri non ritira il mandato di cattura e continua a dare loro la caccia. Infatti non sbaglia, perché i due fratelli nel frattempo hanno costituito la "Banda Righetti", una nuova banda che per composizione "politica" ricorda un poco la più celebre "Banda Bedin", cioè formata da ex partigiani ed ex fascisti.

L'Ufficio Informazioni del CLNP di Vicenza segnala che Silvio Bruno, già residente a Vicenza in Corso S. Felice, 138, *"...è stato sentito dichiarare che fra breve sarebbe andato a Roma per rimanervi mimetizzato..."* e che i due fratelli Righetti *"...abituamente nelle ore notturne, ed armati, raggiungono la residenza della madre in Montecchio Maggiore e ripartono alle prime ore del mattino. Nell'agosto '45 vengono segnalati nei pressi del negozio di orologeria del fratello, sotto l'arco di Porta Castello a Vicenza"*.

Il 29 agosto '45, a Longare, i fratelli Righetti partecipano con Augusto Losco "Gatto", Ruggero Maltauro "Attila" (ex componenti la "Banda Polga" ed ex partigiani del "Tar", il secondo è uno degli autori dell'Eccidio di Schio), alla rapina ai danni del possidente Elia Bassani che verrà poi assassinato (ex segretario del PFR di Longare e zio di Umberto Scaroni, che al processo dell'agosto '44 aveva inveito pesantemente contro la "Banda Polga").

Il 16 settembre '45, Silvio Bruno e Novenio Righetti partecipano ad una tentata rapina in località Alture di Dolo (Ve), presso l'abitazione dell'agricoltore Natale Onorato, ma è arrestato al mattino seguente dai Carabinieri, ormai ridotto in condizioni pietose per una scarica di fucile da caccia che lo aveva colpito in pieno volto e accecato.

L'Ufficio Informazioni del CLNP di Vicenza segnala che *"...Bruno è stato arrestato il 17 (settembre 45) dalla Squadra Mobile della Sezione Giudiziaria della Questura di Vicenza, mentre con una macchina stava per partire da Vicenza con materiale vario alla volta di Cosenza; è detenuto a S. Biagio; l'altro fratello è latitante, pare sia stato visto a Padova."*

Il 2 ottobre '45 Novenio Righetti, Augusto Losco "Gatto" e altri due, compiono una rapina a Montecchio Maggiore nella trattoria gestita da Mario Calearo (di Antonio, cl. 10).

Il 21 dicembre '45, all'Albera di Vicenza, Novenio Righetti, Augusto Losco "Gatto", Beniamino Dainese (di Carmelo, cl. 29, da Padova) e Bonamigo Zelter, rapinano e picchiano a sangue l'oste Antonio Santuliana, di 60 anni.

Altra rapina a quella organizzata dal conte Bonomi Todeschini a Ponte Manco di Maserà (Tv), ai danni di certo Frizzarin a cui partecipa oltre a Novenio Righetti anche Bonamigo Zelter.

La notte del 26 gennaio '46, Novenio Righetti è coinvolto, assieme ai padovani Antonio "Toni" Mucchetto (di Silvio, cl. 25, da Bastia di Rovolon) e Beniamino Dainese, nell'assassinio di Ettore Carpanese, custode del garage "Savoia", in via Trieste a Padova.

Lo stesso giorno Novenio Righetti è visto ancora a Padova e successivamente si apprende che è nascosto a Milano, dalla sorella Flora Maria in Gioppo.

Successivamente la Polizia riesce a rintracciarlo e ad arrestarlo a Vicenza, a bordo di un'automobile, con lui anche Andrea Boro (da Montecchio Maggiore, ex capitano delle BN), in rapporti con l'ex federale repubblicano Innocenzo Passuello (viene trovata una lettera di Passuello, recapitata da Andrea Boro e indirizzata al Righetti, dove l'ex federale ancora in

carcere chiede il suo appoggio); sempre a Vicenza viene arrestato anche un altro suo complice, Augusto Losco “Gatto”.

Risulta che gli assassini, come previsto dalle nuove disposizioni, sono stati tutti deferiti al Tribunale Militare di Guerra di Verona, in quanto l'omicidio a scopo di rapina compiuto in quattro o più persone, comporta la pena di morte.

Conclusa l'istruttoria per la rapina di Padova, estesa anche ai ricettatori Guido Pietri (di Luigi, cl. 28, da Vicenza), Giuseppe Bernardinello (di Vittorio, cl. 21) e ad Andrea Boro, il processo dovrebbe iniziare presso la Corte d'Assise di Padova il 3 aprile '46. Ma questa è un'altra storia.

- Eugenio Rigon⁵⁹¹¹ di Giovanni Battista e Teresa Brogliato, cl.20, da Vicenza, impiegato, coniugato senza figli; già caporale maggiore degli Alpini in Grecia; incorporato nella PAR il 4.5.44 e assegnato alla Sq. Politica Esterna della Questura, apparteneva alla “Banda Polga”; processato dal Tribunale Speciale repubblicano di Vicenza, è giustiziato il 4.9.44.
- Eugenio Rigon⁵⁹¹² di Eugenio, da Vicenza; agente della PAR.
- Mario Rigon⁵⁹¹³ di Eugenio, cl.26, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 6.3.45.
- Antonio Rinaldi⁵⁹¹⁴ di Luigi, cl.21, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 4.5.44.
- Ruggero Rizzitelli⁵⁹¹⁵ di Francesco, cl.13, da Reggio Calabria; iscritto al PFR; ha prestato servizio nella polizia ausiliaria di Vicenza dal 25.5.44, il 9.10.44 è trasferito alla Scuola Tecnica di Perfezionamento della Polizia a Corzano (Brescia); il 24.1.45 è trasferito alla Questura di Padova con il grado di brigadiere.
- Enrico Romio⁵⁹¹⁶ di Antonio, cl.05, da Bolzano Vicentino; ex maresciallo dei Carabinieri e già in servizio presso la 22^a BN “Faggion”, è incorporato come maresciallo nella polizia ausiliaria repubblicana il 24.11.44.
- Sergio Romio⁵⁹¹⁷ di Attiliano, cl.26, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 2.6.44.
- Abramo Ronchi⁵⁹¹⁸ di Pietro, cl.15, nato a Cornedo e residente a Valdagno; agente della PAR, incorporato il 2.11.44.
- Antonio Ronconi⁵⁹¹⁹ di Gino, cl.21, da Valdagno; agente della PAR, incorporato il 25.5.44; assegnato alla Squadra Politica della Questura – Schedario Forestieri, sino al 5.6.44, poi trasferito con Dante Bortoli alla Compagnia Autonoma di Valdagno in sostituzione di Pietro Motterle licenziato dal corpo e Efrem Pretto che passa alla BN di Valdagno.
- Luigi Ronconi⁵⁹²⁰ di Gino, cl.25, da Valdagno; agente della PAR, incorporato il 25.5.44, 1^a Compagnia.
- Mario Ronzan⁵⁹²¹ di Emilio, cl.17, da Montecchio Maggiore; incorporato il 25.4.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Luigi Rosa⁵⁹²² di Attilio, cl.17, da Recoaro Terme; brigadiere della PAR, incorporato il 7.6.44.
- Silvio Rosellini⁵⁹²³ di Aristide, cl.13, da Pisa; agente di polizia, partecipa a tutti i rastrellamenti della BN di Valdagno; tra l'altro al rastrellamento di Torreselle-Val di Piazzon del 1.12.44; il

⁵⁹¹¹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari; U. Scaroni, *Soldato dell'onore*, cit., pag. 81-82.

⁵⁹¹² ATVI, CAS, Sentenza n.2/45-2/45 del 28.06.45 contro Angelo Berenzi.

⁵⁹¹³ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹¹⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹¹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.18 e 20 fasc. Schede Matricolari Polizia Repubblicana.

⁵⁹¹⁶ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹¹⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹¹⁸ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹¹⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹²⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹²¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹²² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹²³ ASVI, CAS, b.4 fasc.277, b.12 fasc.768; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

26-27 dicembre, a Ponte di Piana, presso l'Osteria Ferri; partecipa all'uccisione del patriota Luciano Urbani "Cerino" e alla cattura di Enrico Tommasi poi seviziato da Saverio Lora, vi partecipano anche Tomasi, Andrighetto, Grandis, Lora, Visonà e Zordan, la spia è Girolamo Ronchi; con Aldo Ponza, Saverio Lora, Fortunato Zordan e altri due partecipa anche al 2° rastrellamento di Torreselle-Val di Piazzon del 29.12.44 e alla cattura e fucilazione del partigiano Francesco Ceola "Frate". Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.

- Felice Rosetta⁵⁹²⁴ di Agostino, da Sovizzo; agente della PAR.
- Riccardo Roso⁵⁹²⁵ di Antonio e Amelia Sartori, cl.21, nato a Valli del Pasubio e residente a Schio, studente universitario di giurisprudenza. Incorporato nella polizia ausiliaria repubblicana il 22.5.44, 1ª Compagnia. Arrestato dopo la Liberazione, è prelevato il 3.5.45 dalle carceri mandamentali di Schio con altri 17 repubblicani, caricati su un camion sono condotti ad Arsiero e da qui, a piedi, verso Pedescala, con l'intenzione di fucilarli nel luogo della strage. Grazie all'intervento di un ufficiale inglese i prigionieri sono ricondotti ad Arsiero. Nella notte, cinque di loro sono nuovamente prelevati e condotti a Pedescala. Durante il tragitto uno riesce a fuggire, gli altri quattro sono sottratti ai partigiani dalla popolazione e fatti letteralmente a pezzi dalle donne di Pedescala.
- Severino Roso⁵⁹²⁶ di Guglielmo e Adele Filippi, cl.25, nato a Schio e residente a Torrebelvicino; del "Reparto Arditi" della PAR, coinvolto nell'omicidio del patriota infiltrato Passamai e nella fucilazione dei 4 Partigiani a Priabona il 1.12.44. Arrestato il 27.5.45, è processato il 19.7.45 e condannato a 8 anni e 4 mesi di reclusione; nell'agosto 1945 la Corte di Cassazione conferma la sentenza; poi amnistiati dal decreto Togliatti" (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).
- Rino Rossato⁵⁹²⁷ di Giuseppe, cl.26, da Maddalene di Vicenza; agente della PAR, incorporato il 15.3.45.
- Ennio Rossetto⁵⁹²⁸ di Ernesto, cl.26, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 29.7.44, si dimette il 20.9.44 ed è trasferito alla Todt, come impiegato presso la Ditta Pietro Scambi.
- Antonio Rossi detto "Capellaro"⁵⁹²⁹ di Ferdinando, cl.1895, da Lanzè di Quinto Vicentino; già reggente del fascio repubblicano di Bressanvido e componente la "Squadra Politica" della Questura; il 10 aprile '44, giorno di "Pasquetta", partecipa con la Gendarmerie tedesca di Vicenza alla cattura l'agente carcerario Luigi Visentin, Adriano Dartardi e Bartolomeo Fiorilli.
- Antonio Rossi⁵⁹³⁰ di Ferdinando, cl.21, da Campese di Bassano; agente della PAR, incorporato il 4.3.44, 1ª Compagnia, 2° Plotone.
- Arnaldo Rossi⁵⁹³¹ di Eolo, cl.28; agente della PAR, incorporato il 15.11.44; dal 27.1.45, con Oscar Kalemna è trasferito in servizio Prefettura – controllo sussidi Militari.
- Gino Rossi⁵⁹³² di Antonio, cl.12, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 13.5.44; licenziato il 19.6.44.
- Giulio Rossi⁵⁹³³ di Giuseppe, cl.20, da Longare; agente della PAR, incorporato il 14.6.44.
- Sofio Rossitto⁵⁹³⁴ di Antonio, cl.18, da Sortino (Sr); agente della PAR, incorporato il 2.6.44.

⁵⁹²⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁹²⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹²⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.2, b.18, fasc. Schede Matricolari; ATVI, CAS, Sentenza n. 5/45-6/45 del 19.7.45, contro Schlemba, Longoni, Roso e altri; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

⁵⁹²⁷ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹²⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹²⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.10 fasc.8.

⁵⁹³⁰ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹³¹ ASVI, CLNP, b.18 e 20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹³² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹³³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

- Giuseppe Roverotto⁵⁹³⁵ di Angelo, cl.25, da Recoaro Terme; agente della PAR, incorporato il 5.6.44; trasferito a Padova dal 6.10.44.
- Salvatore Rumore⁵⁹³⁶ di Francesco e Barucco Rosalia, cl.27, da Thiesi (Nu); marinaio allievo meccanico presso SSS Marina, poi passa alla polizia ausiliaria. Partecipa con il plotone “arditi” al rastrellamento di Monteviale dell’ottobre ‘44. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 27.5.45, poi rilasciato.
- Vincenzo Russo⁵⁹³⁷ di Salvatore, cl.26; da Napoli; agente della PAR, incorporato il 17.8.44; risulta trasferito a Padova dal 20.12.44 per un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale”; il 20.2.45 viene licenziato e incorporato nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Sergio Sabini⁵⁹³⁸ di Guglielmo, cl.26, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 21.7.44; risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova, vengono licenziati il 20.2.45 e incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Tito Sacchetto⁵⁹³⁹ di Tranquillo, cl.26, nato a Quinto Vicentino e residente a Torri di Quartesolo; agente della PAR, incorporato il 17.6.44.
- Attilio Sacchiero⁵⁹⁴⁰ di Attilio, cl.20, nato a Montorso e residente ad Arzignano; agente della PAR, incorporato il 17.6.44, 1ª Compagnia; diserta il 6.11.44 e riesce ad arruolarsi presso l’Ispettorato Militare del Lavoro di Vicenza.
- Giacomo Saggini⁵⁹⁴¹ di Eugenio, cl.13, da Debba di Vicenza; brigadiere della PAR, dal 9.10.44 è trasferito alla Scuola di Perfezionamento della Polizia a Corzano (Brescia). Il 24.1.45 è licenziato e trasferito al Distretto Militare.
- Augusto Salvetti⁵⁹⁴² di Gaetano, cl.20, da Vicenza, ragioniere; agente scelto della PAR, incorporato il 23.6.44 e destinato al Comando della Polizia Ausiliaria in Questura; addetto all’archivio di Gabinetto del Questore.
- Renato Sandrucci⁵⁹⁴³ di Gino, cl.20, nato Scansano (Gr); agente della PAR, incorporato il 23.6.44 e assegnato al “servizio in borghese”.
- Marcello Santi⁵⁹⁴⁴ gestisce con il fratello Primo una salumeria e alimentari in Borgo Padova; iscritto al PFR e agente della PAR. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Primo Santi⁵⁹⁴⁵ gestisce con il fratello Marcello una salumeria e alimentari a Vicenza; iscritto al PFR e agente della PAR. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Aristodemo Santoni⁵⁹⁴⁶ di Alfredo, da Perugia; iscritto al PFR e agente della PAR. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Rino Sarcone⁵⁹⁴⁷ di Vincenzo e Bonavita Maria, cl.15, da Ascoli Satriano (Fc); agente della PAR, dal 9.10.44 è trasferito alla Scuola di Perfezionamento della Polizia a Corzano (Bs). Arrestato l’8.5.45, è scarcerato il 15 giugno ’45.

⁵⁹³⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹³⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹³⁶ ASVI, CAS, b.14, fasc.878; ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b. 15, fasc.2, fasc. Elenchi persone rilasciate, b. 18 e 20, fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹³⁷ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹³⁸ ASVI, CAS, b.19 fasc.1175.

⁵⁹³⁹ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁴⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁴¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 e 19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁴² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. S, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁴³ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁴⁴ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3, b.10 fasc.3, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵⁹⁴⁵ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3, b.10 fasc.3, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁵⁹⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁵⁹⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 7 ed Elenco persone rilasciate, b.18 fasc. Schede Matricolari.

- Luigi Sartorelli⁵⁹⁴⁸ di Eugenio, cl.25, da Noventa Vicentina; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone; è trasferito alla GNR di Recoaro.
- Virginio Sartori⁵⁹⁴⁹ di Antonio, cl.24, da Vicenza; agente della PAR, incorporato l'8.3.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Lino Satto⁵⁹⁵⁰ iscritto al PFR di Altavilla e agente della PAR.
- Italo Savegnago⁵⁹⁵¹ di Francesco, cl.25, da Cornedo; agente della PAR, incorporati il 9.3.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Marino Savegnago⁵⁹⁵² di Angelo, cl.18, nato a Cornedo e residente a Valdagno; agente scelto della PAR, incorporato 4.5.44, poi "Reparto Arditi" presso la Questura.
- Mario Sbicego⁵⁹⁵³ di Vittorio, cl.25, nato a Noventa Vicentina e residente a Cornedo Vicentino; agente della PAR, incorporato l'1.3.44.
- Leone Scavazza⁵⁹⁵⁴ di Rinaldo, da Vicenza; agente scelto della PAR, in servizio presso la Questura, dal 9.9.44 è addetto al Questore.
- Salvatore Scamporino⁵⁹⁵⁵ di Ettore Alfio, da Lentini (Sr); iscritto al PFR e agente scelto della PAR, faceva parte della Squadra Politica esterna del capitano Polga; propagandista accanito, tra i fondatori del fascio repubblicano di Vicenza; *rastrellatore volontario e comandato; collaboratore dei tedeschi, di Linari e Polga*; tutto il personale lo temeva. Fascista che intende "mimetizzare" la sua famiglia a Verona, per poi entrare in clandestinità. Arrestato è imprigionato presso la Caserma "Chinotto"; inquisito dai PM presso la CAS, è rilasciato l'8.9.45.
- Giuseppe Scalchi⁵⁹⁵⁶ di Cesare; agente della PAR.
- Pietro Scapin⁵⁹⁵⁷ di Vincenzo, cl.19, da Sossano; agente della PAR, incorporato l'1.4.44, 1^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Guerrino Scaramuzza⁵⁹⁵⁸ di Beniamino, cl.17, da Montecchio Maggiore; agente scelto della PAR, incorporato il 25.4.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone, successivamente addetto alla Prefettura.
- Daniele Scardin⁵⁹⁵⁹ di Daniele, cl.18, da Noventa Vicentina; agente della PAR, incorporato il 13.5.44; licenziato il 10.7.44 e trasferito al distretto Militare.
- Otello Scarilli⁵⁹⁶⁰ di Gerardo, cl.21, da Lerino; agente della PAR, incorporato il 14.6.44.
- Remigio Scavazza⁵⁹⁶¹ di Rinaldo; vice brigadiere della PAR, morto per bombardamento il 14.5.44.
- Ottorino Schiavo⁵⁹⁶² di Tommaso, cl.17, nato a Costabissara e residente a Vicenza; agente scelto della PAR, incorporato il 18.4.44, 1^a Compagnia.
- Antonio Sciaba⁵⁹⁶³ di Salvatore, cl.11, da Torre Faro (Lc); agente della PAR, trasferito alla questura di Lucca il 16.6.44.

⁵⁹⁴⁸ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁴⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁵⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Detenuti Politici

⁵⁹⁵¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁵² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁵³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁵⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁵⁵ ASVI, CAS, b.14, fasc.869; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.15 fasc.1, 2 e 7, b.21, fasc. Questura – Personale 1; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

⁵⁹⁵⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁵⁷ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁵⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.16 fasc. M, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁵⁹ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁶⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.16 fasc. S.

⁵⁹⁶¹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁶² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

- Giovanni Sciliberto⁵⁹⁶⁴ di Ernesto, cl.21, da Messina; vice brigadiere della PAR, incorporato il 26.2.44; servizio in borghese.
- Giuseppe Scoffori⁵⁹⁶⁵ di Bortolo e Elvira Piazza, cl.15, nato a Vicenza e residente a Longare; della Squadra Politica esterna di Polga; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 23.5.45, poi scarcerato.
- Evaristo Scudella⁵⁹⁶⁶ di Giuseppe; agente della PAR.
- Placido Segato⁵⁹⁶⁷ di Emilio, cl.16, da Quinto Vicentino; agente della PAR, incorporato il 22.4.44; dimesso il 4.4.45 perché assunto come Vigile Urbano a Vicenza.
- Tranquillo Segato⁵⁹⁶⁸ di Emilio, cl.23, da Quinto Vicentino; agente della PAR, incorporato il 7.3.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone; rischia il licenziamento il 13.11.44, per “...*requisiti fisici e pei precedenti politici del padre...*”, ma è lo stesso capitano Polga che lo difende e definisce al Questore: “...*elemento ottimo e fidato; ha sempre prestato buon servizio ...*”.
- Luigi Selmo⁵⁹⁶⁹ di Giuseppe, cl.20, da Brendola; incorporati 11.4.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Antonio Sette⁵⁹⁷⁰ di Ettore, cl.26, nato a Vicenza e residente a Noventa Vicentina; agente della PAR, incorporato l’8.8.44. (in ASVI, CLNP, b. 20, fasc. Schede Matricolari Polizia Repubblicana);
- Tranquillo Sgarabotto⁵⁹⁷¹ di Antonio, cl.23, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 7.3.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Rocco Sgorbati⁵⁹⁷² di Pietro, cl.22, da Recoaro Terme; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 1^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Sisimio Siddi⁵⁹⁷³ di Paolo, da Cagliari; agente scelto della PAR.
- Ruggero Signoretti⁵⁹⁷⁴ di Gino, cl.22, da Vicenza; brigadiere della PAR; dimesso il 13.12.44 per ragioni di lavoro.
- Gino Silveri⁵⁹⁷⁵ di Antonio, cl.21, da Brindisi; agente della PAR, incorporato il 15.5.33.
- Flavio Silvestrin⁵⁹⁷⁶ di Antonio, cl.25, da Castegnero; agente della PAR, incorporato il 15.5.44.
- Vito Sinigaglia⁵⁹⁷⁷ di Antonio, cl.22, da Camisano; agente della PAR, incorporato il 29.2.44, 1^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Domenico Simionati⁵⁹⁷⁸ di Domenico, da Lugo Vicentino; agente della PAR, *spia e rastrellatore*.
- Bernardo Simoncello⁵⁹⁷⁹ di Giovanni, cl.1895, da Vicenza; agente della PAR, incorporato l’1.8.44.

⁵⁹⁶³ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – Segnalazioni Questura.

⁵⁹⁶⁴ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁶⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁵⁹⁶⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁹⁶⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁶⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁷⁰ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁷¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁹⁷² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁷³ ASVI, CAS, b.13 fasc.839.

⁵⁹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁷⁵ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁷⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁷⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁷⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.11.

⁵⁹⁷⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

- Mario Sisti⁵⁹⁸⁰ di Pasquale, da Ascoli Piceno; agente dalla PAR di Vicenza e componente della "Banda Polga"; processato dal Tribunale Speciale repubblicano, è giustiziato il 4.9.44. L'averlo trovato nell'elenco dei fascisti fermati dopo la Liberazione fa pensare all'uso da parte di qualche fascista di documenti falsi per non essere individuato.
- Alessandro Sopranzi⁵⁹⁸¹ di Zefferino, cl.1894; maresciallo e capo squadra della PAR di Valdagno durante i rastrellamenti con la BN sul Grappa (a Polo, tra Romano e Pove), a Castelfranco Veneto, Malo-Zovo-Priabona, al 1° rastrellamento di Torreselle, sul Monte Civillina, a Valdagno centro, a Faedo, in Contrà Lovati (S. Quirico); arrestato dopo la Liberazione, è indagato dai PM presso la CAS, ma poi rimesso in libertà.
- Gaetano Sorgente⁵⁹⁸² di Francesco, cl.13, da Bitonto (Ba); brigadiere della PAR, incorporato il 5.1.45.
- Luigi Sotti⁵⁹⁸³ di Carlo; PFR, dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza e fiduciario del Gruppo rionale "E. Muti"; della Polizia Ausiliaria repubblicana; arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- G. Massimo Sperotti⁵⁹⁸⁴ di Guglielmo di Alessio, cl.26, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 17.6.44; in servizio dal 2.9.44 presso la Squadra Mobile della Questura.
- Lino Spessato⁵⁹⁸⁵ di Giacinto, cl.19, da Longare, meccanico; incorporato nella PAR dal 26.2.44, 2ª Compagnia 1° Plotone; meccanico; coinvolto nell'omicidio del patriota infiltrato Giacomo Passamai. Arrestato, è poi ammistiato.
- Virgilio Spinelli; iscritto al PFR; in servizio presso la Questura repubblicana, dopo la Liberazione è ancora in servizio.
- Gaetano Spitaleri⁵⁹⁸⁶ di Delfo, cl.20, da Foligno (Pg); agente della PAR, incorporato il 14.6.44.
- Raffaele Sposato o Sposato⁵⁹⁸⁷ di Francesco, cl.19, da Cesarò (Ms); ex Carabiniere; agente della PAR, incorporato il 15.11.44.
- Alessio Sposi⁵⁹⁸⁸ di Romolo, da Creazzo; agente della PAR; arrestato dopo la Liberazione, è scarcerato già il 12 giugno '45.
- Adelmo Sprea⁵⁹⁸⁹ di Narciso, cl.26, nato a Castegnaro e residente a Noventa Vic., poi Montecchio Maggiore; agente della PAR, incorporato il 16.6.44.
- Silvino Stecco⁵⁹⁹⁰ di Luigi. cl.04, nato a Crespadoro e residente a Valdagno; agente della PAR, incorporato l'1.4.44, 1ª Compagnia, 1° Plotone; trasferito a Novara il 17.6.44.
- Arrigo Stefani⁵⁹⁹¹ di Lucillo, cl.12, da Noventa Vicentina; vice brigadiere della PAR, incorporato il 9.3.44, 1ª Compagnia, 3° Plotone. Trasferito alla Compagnia aut. di Valdagno il 31.5.44; trasferito alla Compagnia di Vobarno (Bs); riassunto in forza a Vicenza il 12.2.45.
- Antonio Stella⁵⁹⁹² di Giuseppe, cl.25, da Valdagno; già arruolato nell'esercito repubblicano, è incorporato il 16.2.45 nella PAR.

⁵⁹⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7; CSSMP, b. 8, Denuncia Avv. Tozzi.

⁵⁹⁸¹ ASVI, CAS, b.4 fasc.277, b.11 fasc.735; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.17 fasc. 5.

⁵⁹⁸² ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁸³ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.11 fasc. Posta da archiviare, b.15 fasc.7, b.26 fasc. Posta in visione.

⁵⁹⁸⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁸⁵ ASVI, CAS, b.1 fasc.84; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc.2, b.20 fasc. Schede Matricolari; ATVI, CAS, Sentenza n. 1/45- 1/45 del 22.06.45 contro Linari e altri.

⁵⁹⁸⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁸⁷ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁸⁸ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

⁵⁹⁸⁹ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari; L. Chilese, *Montecchio Maggiore 1943-1945*, cit. pag.473.

⁵⁹⁹⁰ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁹¹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁹² ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

- Giuseppe Stocchero⁵⁹⁹³ di Giacomo, cl.24, nato a Zevio (Vr) e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 26.2.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone; dimesso il 14.10.44, parte volontario per lavorare in Germania.
- Antonio Storti⁵⁹⁹⁴ di Oreste, cl.24, da Recoaro Terme; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 1ª Compagnia, 1º Plotone; trasferito il 5.4.44 a Recoaro presso Compagnia agenti PS Ausiliari di Recoaro, con assegnazione alla Divisione Forze armate di Polizia.
- Sebastiano Süno⁵⁹⁹⁵ di Gio Batta, da Castelvetro (Tr).
- Alfonso Suppa⁵⁹⁹⁶ di Domenico, cl.17, da Sestri Levante (Ge); agente della PAR, incorporato il 26.2.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone; dimesso il 14.10.44, parte volontario in Germania.
- Eraclio Tagliapietra⁵⁹⁹⁷ di Alfredo, cl.26, nato a Lumignano di Longare e residente a Torri di Quartesolo; agente della PAR, incorporato il 13.1.45.
- Guido Tarso⁵⁹⁹⁸ di Luigi, cl.26, da Schio; del PFR-PAR, incorporato 6.7.44. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma Sasso e incriminato dalla Procura del Regno, poi è rilasciato. E' fratello dell'IMI Gian Vittorio Tarso, caduto in uno Stamlager di Vienna il 22.8.44.
- Amedeo Tecchio⁵⁹⁹⁹ di Giuseppe, cl.26; agente della PAR, incorporato il 16.2.45.
- Umberto Tecchio⁶⁰⁰⁰ di Riccardo, cl.15, nato ad Arzignano e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 13.5.44.
- Saverio Telatin⁶⁰⁰¹ di Pasquale; agente della PAR.
- Luigi Terreran⁶⁰⁰² di Domenico e Angelina Pagano, cl.21, da Cavazzale di Monticello C. Otto, celibe, studente; già sottocapo di marina partecipa alle Campagne: Manica, Grecia, Jugoslavia e missioni in Africa; medaglie: Croce di Guerra al V. M., Croce di Guerra al Merito e proposto per Medaglia di Bronzo al V. M.; è incorporato nella PAR il 15.3.44, 1ª Compagnia, 1º plotone; trasferito alla Sq. Politica Esterna della Questura, appartiene alla "Banda Polga"; anche la sorella Maria fa parte del servizio informazioni della PAR. Processato dal Tribunale Speciale repubblicano, è giustiziato il 4.9.44.
- Maria Terreran in Apolloni⁶⁰⁰³ di Domenico e Angelina Pagano, cl.22, da Cavazzale di Monticello C. Otto; spia che opera molto nella zona di Venezia; agente del capitano Polga e come il fratello Luigi componente la "Banda Polga".
- Matteo Tescari⁶⁰⁰⁴ di Giuseppe, cl.23, nato a Lusiana e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, addetto ufficio; trasferito a Recoaro il 30.4.44, rientra il 25.7.44.
- Lucio Testaverde⁶⁰⁰⁵ di Ferdinando, cl.20, da Barletta (Ba); agente della PAR, incorporato il 20.6.44.
- Bortolo Testolin⁶⁰⁰⁶ di Antonio, cl.19, da Thiene; brigadiere della PAR, incorporato il 19.7.44.

⁵⁹⁹³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁹⁴ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁹⁵ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁹⁹⁶ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁵⁹⁹⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁵⁹⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.20 fasc. Schede Matricolari Polizia Repubblicana.

⁵⁹⁹⁹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁰⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁰¹ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁶⁰⁰² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.10 fasc.8, b.20 fasc. Schede Matricolari; CSSMP, b.8, Denuncia Avv. Tozzi; U. Scaroni, *Soldato dell'onore*, cit., pag.81-82.

⁶⁰⁰³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2.

⁶⁰⁰⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁰⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁰⁶ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

- Antonio Tognon⁶⁰⁰⁷ di Gaetano, cl.22, da Polegge di Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.3.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Ottorino Tognon⁶⁰⁰⁸ di Egidio, cl.25, da Polegge di Vicenza; agente della PAR, incorporato il 1.3.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Giovanni Tola⁶⁰⁰⁹ di Ferdinando, cl.21, da Barone (Nu); agente della PAR, incorporato il 19.4.44.
- Carlo Tomba⁶⁰¹⁰ di Vittorio, cl.08, da Valdagno; agente della PAR, incorporato il 20.5.44; trasferito su sua richiesta alla questura di Venezia il 24.7.44.
- Vittorio Tomelleri⁶⁰¹¹ di Adelino, cl.19; agente della PAR, incorporato il 5.1.45.
- Filippo Tommatis⁶⁰¹² apparteneva alla 1^a Compagnia e faceva parte della Commissione per l'assegnazione degli agenti sospetti al Distaccamento di Padova, poi inviati al fronte di combattimento; malgrado ciò, nel dicembre '45, quindi 8 mesi dopo la Liberazione, è Questore a Milano.
- Dario Tonello⁶⁰¹³ di Narciso, cl.25, da Sovizzo; agente della PAR, incorporato il 9.3.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone.
- Alfredo Toniolo⁶⁰¹⁴ di Francesco; agente della PAR.
- Ermenegildo Toniolo⁶⁰¹⁵ di n.n., da Vicenza; agente della PAR.
- Gino Toniolo⁶⁰¹⁶ di Giuseppe, cl.21, da Monticello C. Otto; iscritto al PFR, milita nella GNR, successivamente entra nella PAR, incorporato il 29.2.44, 1^a Compagnia, 1^o Plotone; agente scelto, è trasferito alla Sq. Amministrativa l'1.7.44; è trasferito alla scuola di Padova il 28.11.44; licenziato il 20.2.45 e trasferito per punizione ad altro corpo sul fronte di Gorizia.
- Giuseppe Toniolo⁶⁰¹⁷ di Egisto, cl.24, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 28.2.44, risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di "rieducazione" alla Scuola di "mistica fascista" e di "aggiornamento spirituale" di Padova, confermata la loro "inidoneità", vengono licenziati (22.2.45) e incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Francesco Toritto⁶⁰¹⁸ di Giuseppe, cl.15, da Bari; agente della PAR, incorporato il 9.8.44; il 18.4.45 è trasferito alla scuola ufficiali della polizia coloniale (PAI) di Busto Arsizio (Va).
- Guido Torso⁶⁰¹⁹ agente della PAR, "Reparto Arditi".
- Guido Tortorella⁶⁰²⁰ Iscritto al PFR, milita nella GNR, poi nella PAR.
"il 27 aprile u. s., alle ore 23, due sconosciuti si presentarono nell'abitazione del milite Guido Tortorella, in licenza per gravi motivi di famiglia, imponendo a questi la consegna delle armi e della divisa. In seguito alla dichiarazione del Tortorella, che era sprovvisto di quanto gli era stato chiesto, i malviventi si allontanarono pronunciando parole di minaccia." dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza di Vicenza al Duce del 6.5.44.

⁶⁰⁰⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁰⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 e 20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁰⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰¹⁰ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰¹¹ ASVI, CLNP, b.18 e 20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰¹² CSSMP, b. Fascisti fasc. Documenti Vari, Segnalazione CLNP al PM CAS del 31.12.45.

⁶⁰¹³ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰¹⁴ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁶⁰¹⁵ ASVI, CLNP, b.5, fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁶⁰¹⁶ ASVI, CAS, b.19 fasc. 1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰¹⁷ ASVI, CAS, b.19 fasc. 1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰¹⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰¹⁹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede matricolari.

⁶⁰²⁰ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari; E. Franzina, "La provincia più agitata", cit., pag.66.

Passato alla PAR, il 9.10.44 è trasferito alla Scuola di Perfezionamento della Polizia a Corzano (Bs).

- Angelo Traversi⁶⁰²¹ di Raimondo, cl.19, nato a Quinto Vicentino e residente a Cittiglio di Varese; agente della PAR, incorporato il 23.5.44; uomo di fiducia del capitano Polga, risulta in “missione speciale” (probabilmente infiltrato nelle file partigiane) dal settembre '44, tanto da non poter comunicare con la famiglia che si rivolge al Polga; il 2.12.44 il tenente Asaro comunica al comm. Prefettizio di Cittiglio che non ha più notizie del Traversi e che la famiglia si deve preparare al peggio. Con comunicazione del 10.11.44 il capitano Polga denuncia per diserzione il Traversi che risulterebbe prelevato da elementi ribelli almeno dal 16.9.44. Dalla scheda matricolare risulta dimesso dalla PAR il 15.1.45.
- Aldo Trentini⁶⁰²² di Giuseppe, cl.23, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 4.4.45.
- Dauro Treu⁶⁰²³ di Andrea, cl.26, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 17.6.44.
- Umberto Trevisan⁶⁰²⁴ di Giovanni e Maria Nardello, cl.02, da Caldogno; già guardia municipale campestre a Caldogno, poi nella PAR; già nel '23 è volontario nella Squadra d'Azione del PFR; partecipa al rastrellamento di Caldogno, che porterà alla cattura di 28 giovani poi deportati in Germania. Arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45, indagato dai PM presso la CAS, è poi rilasciato.
- Pietro Trezzo,⁶⁰²⁵ agente della PAR, partecipa al rastrellamento di Caldogno, che porterà alla cattura di 28 giovani poi deportati in Germania.
- Innocente Troffe⁶⁰²⁶ di Florindo e Giuditta Farinon, cl.08, nato a San Benedetto Po (Mn) e residente a Vicenza, sfollato a Sandrigo; vice brigadiere della PAR, partecipa al rastrellamento da Castelgomberto a Chiampo del 27.4.44, del Tretto e di Chiampo del 1.6.44. Si costituisce il 27.5.45; è deferito al PM presso la CAS il 6.9.45, poi rilasciato.
- Leandro Tronca⁶⁰²⁷ di Antonio, cl.25, da Anconetta di Vicenza; agente della PAR, incorporato il 29.2.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone.
- Ottorino Turra⁶⁰²⁸ di Mario, cl.23, da Altavilla; agente della PAR, incorporato il 29.2.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone; diserta il 7.11.44.
- Ludovico Vaccarino⁶⁰²⁹ di Pasquale, cl.09, nato a Scordia (Ct) e residente a Roma; vice brigadiere della PAR, addetto alla Squadra Politica della Questura, confidente personale del Questore Linari, in rapporti diretti con l'UPI della federazione (brig. La Lampa) e con il BdS-SD di Via fratelli Albanese. Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS, ma poi rilasciato.
- Severio Vaccaro⁶⁰³⁰ di Giovanni, cl.14, da Nocera Terinese (Cz); già della GNR Ferroviaria di Vicenza, si arruola nella PAR il 2.5.44, ma il 13.5.44 viene dimesso perché si arruola volontario nella GNR Ferroviaria di Vicenza.
- Nicola Valentino⁶⁰³¹ di Carmine, cl.1900, nato a Bari e sfollato a Vicenza; già della MVSN a Torino alle dipendenze del seniore Cesare Linari, e dopo l'8 settembre '43 lo segue a Vicenza. Già brigadiere della GNR, passa successivamente nella PAR, dove diventa

⁶⁰²¹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede matricolari.

⁶⁰²² ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede matricolari.

⁶⁰²³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰²⁴ ASVI, CAS, b.6 fasc.489; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. F; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.62.

⁶⁰²⁵ S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag.62.

⁶⁰²⁶ ASVI, CAS, b.19 fasc.1166; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 10.6.45 e 7.9.45.

⁶⁰²⁷ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰²⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰²⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1676; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.10 fasc.8, b.11 fasc.28; ASVI, Danni di guerra, b.44 fasc.2526.

⁶⁰³⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰³¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Sentenze, b.26 fasc. Posta in visione; ATVI, CAS, Sentenza n. 7/45-10/45 del 23.7.45 contro Valentino.

maresciallo, responsabile dell'autorimessa della Questura, e addetto alla scorta del Questore; segue il Linari in tutte le operazioni di rastrellamento cui partecipa. È presente al rastrellamento di Crespadoro, dove furono fucilati sette partigiani e Monteviale dove fu saccheggiata l'osteria di Baruffato. È tra i componenti la scorta di Polga il 22.11.44, giorno dell'esecuzione; rimane ferito e per ciò venne promosso maresciallo dal questore Linari.

Nei giorni prossimi alla Liberazione impedisce che gli automezzi a lui affidati siano sottratti dai tedeschi e la mattina del 28 aprile usa le armi per rastrellare i tedeschi: tali attenuanti, al processo di fronte alla CAS di Vicenza del 23.7.45, gli permettono di ridurre la pena a soli 2 anni e 6 mesi; la sentenza passa in giudicato il 28.5.44. Il 9.7.46 la CAS di Vicenza concede l'amnistia (Decreto Legge 22.6.46, n. 4).

- Franco Valle⁶⁰³² di Mario, cl.25, da Sarego; agente della PAR, incorporato il 24.6.44, "Reparto Arditi"; licenziato e trasferito al Distretto il 1.3.45.
- Walter Vallsecchi⁶⁰³³ di Enrico Vittorio, cl.25, nato a Lusiana e residente a Valdagno; agente della PAR, incorporato il 14.6.44.
- Giancarlo Vedovato⁶⁰³⁴ di Giulio, cl.27, da Vicenza; agente della PAR, incorporato l'1.2.45.
- Marino Vencato⁶⁰³⁵ di Mario, cl.26, da Valdagno; agente della PAR, incorporato il 5.5.44. (in ASVI, CLNP, b. 5, fasc. Tessere di Riconoscimento Reparto Agenti di PAR, in b. 18, fasc. Schede Matricolari Polizia Repubblicana);
- Lino Vendramin⁶⁰³⁶ di Emilio, cl.25, nato a Grumolo delle Abbadesse e residente a Lapio di Arcugnano; agente della PAR, incorporato il 5.3.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone.
- Giuseppe Ventricelli; vice brigadiere della PAR e *forte simpatizzante del PFR*; della Squadra Politica della Questura, sembra abbia partecipato a rastrellamenti; dopo la Liberazione sospeso e poi riassunto in servizio.
- Luigi Venturini⁶⁰³⁷ di Francesco, cl.21, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 27.6.44, si dimette l'8.1.45 per essere assunto presso la Siemens e/o all'Alfa Romeo di Costozza.
- Francesco Vergolani⁶⁰³⁸ di Antonio, cl.25, da Arzignano; agente della PAR, incorporato il 5.3.44, 1^a Compagnia, 2^o Plotone.
- Armando Verlato⁶⁰³⁹ di Celestino, cl.22, nato a Foza e residente a Vicenza; agente della PAR, incorporato 28.2.44; trasferito alla Compagnia Agenti di PS a Recoaro il 26.4.44.
- Giuseppe Verlato⁶⁰⁴⁰ di Antonio, cl.21, da Tezze di Arzignano; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 1^a Compagnia.
- Giuseppe Gustavo Verlato⁶⁰⁴¹ di Marco, cl.21, da Vicenza; iscritto al PFR e vice brigadiere della PAR, incorporato il 19.6.44; addetto alla Prefettura su proposta del Questore Linari; dopo mesi dalla Liberazione risultava ancora in servizio.
- Paride Verlato⁶⁰⁴² di Giovanni, cl.19, da Tezze di Arzignano; agente della PAR, incorporato il 15.5.44; arrestato per diserzione il 26.10.44, espulso 1.12.44 e arruolato al Centro Luftwaffe Caserma Rondò di Monza.

⁶⁰³² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰³³ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰³⁴ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰³⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰³⁶ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰³⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. V, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰³⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰³⁹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁴⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁴¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. M e V.

⁶⁰⁴² ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

- Gino Veronese⁶⁰⁴³ di Francesco, cl.17, da Soletto di Montagnana (Pd); agente della PAR, incorporato 26.2.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Petronio Veronese⁶⁰⁴⁴ di Mario, cl.20, da Trieste; vice brigadiere della PAR, incorporato 6.5.44, 2^a Compagnia, 2^o Plotone. Trasferito alla scuola di Padova il 9.12.44; licenziato il 31.12.44 e inviato al lavoro.
- Lino Vettorello⁶⁰⁴⁵ di Raniero o Remigio e Aida Bedin, cl. 26, da Vicenza; agente della PAR, Squadra Politica esterna di Polga. Arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45, poi scarcerato.
- Armando Viero⁶⁰⁴⁶ di Giacomo, cl.22, da Vicenza; a 17 anni si arruola volontario in marina; dopo l'8 settembre sbandato torna a casa. Successivamente si ripresenta in servizio a Marina di Carrara e ancora diserta per entrare con il grado di vice brigadiere nella polizia ausiliaria a Vicenza il 17.8.44, 2^a Compagnia.
- Mario Vialetto⁶⁰⁴⁷ di Giuseppe, cl.24, da Nove; agente della PAR, incorporato l'1.3.44, 2^a Compagnia, 3^o Plotone; trasferito alla scuola di Padova, licenziato 20.2.45 e trasferito ad altro corpo.
- Mario Xausa⁶⁰⁴⁸ di Agostino, cl.20; agente della PAR, incorporato il 18.4.44, muore colpito accidentalmente dal commilitone Angelo Radin la sera del 23 aprile '44.
- Giuseppe Zaccaria⁶⁰⁴⁹ di Luigi, cl.24, da Montegalda; agente della PAR, incorporato 28.7.44.
- Pietro Zaccaria⁶⁰⁵⁰ di Francesco, cl.20, da Cisternino (Br); agente della PAR, incorporato il 16.6.44.
- Antonio Zambonato⁶⁰⁵¹ di Giuseppe, cl.21, da Vicenza; agente della PAR, incorporato l'1.6.44
- Dino Zambonato⁶⁰⁵² di Pollione, cl.18, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 30.4.44. 1^a Compagnia.
- Antonio Zampieri⁶⁰⁵³ di Antonio e Antonella Turetta, cl.18, da Camisano; agente della PAR presso la questura e autista di Linari; successivamente autista autocolonna tedesca. Arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 19.5.45; è rilasciato il 2 giugno '45; nuovamente arrestato a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato.
- Millo Zampieri⁶⁰⁵⁴ di Giuseppe, cl.24, nato a Mestrino (Pd) e residente a Camisano Vicentino; incorporato il 9.3.44, 1^a Compagnia, 3^o Plotone; espulso il 20.12.44 per “*tentata estorsione aggravata*”.
- Mario Zancan⁶⁰⁵⁵ di Domenico, cl.22, da Vicenza; incorporato 26.2.44, 2^a Compagnia, 1^o Plotone.
- Aldo Zanetti⁶⁰⁵⁶ di Angelo, cl.10, nato a Genova e residente a Vicenza; brigadiere, incorporato nella Polizia repubblicana il 31.8.44, è licenziato e trasferito al SSS Marina di Montecchio Maggiore.

⁶⁰⁴³ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁴⁴ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2, 7 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁰⁴⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.9 fasc.2, b.17 fasc. V, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁴⁷ ASVI, CAS, b.19 fasc. 1175; ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁴⁸ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede matricolari, Radin Angelo, Sentenza tribunale militare n. 148, 12.7.44.

⁶⁰⁴⁹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede matricolari.

⁶⁰⁵⁰ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede matricolari.

⁶⁰⁵¹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede matricolari.

⁶⁰⁵² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1, 2 ed Elenco persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 13.9.45.

⁶⁰⁵⁴ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede matricolari.

⁶⁰⁵⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁵⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.17 fasc. Informazioni, b.19 fasc. Schede Matricolari.

- Rolando Zangirolami⁶⁰⁵⁷ di Mario, cl.24; agente della PAR, risulta in un elenco di agenti dalla PAR di Vicenza, che dopo un periodo di “rieducazione” alla Scuola di “mistica fascista” e di “aggiornamento spirituale” di Padova (reparto di punizione riservato ai sospetti antifascisti), confermata la loro “inidoneità”, vengono incorporati nella Flak od in altri corpi tedeschi ed inviati al fronte.
- Guglielmo Zanin⁶⁰⁵⁸ di Domenico, cl.20, nato a Creazzo e residente a Sovizzo; agente della PAR, incorporato il 12.6.44 e trasferito al Distretto Militare il 16.8.44.
- Luigi Zanni⁶⁰⁵⁹ di Luigi; agente della PAR.
- Valerio Zanon⁶⁰⁶⁰ di Pietro, cl.23, da Anconetta di Vicenza; agente della PAR, incorporato il 3.3.44, 1ª Compagnia, 1º Plotone, poi trasferito presso la Questura; viene licenziato “*per aver partecipato ad azioni delittuose, vestito della sua divisa, commesse dal fascista repubblicano Girotto Angelo Bruno la notte del 28-29 maggio '44 in abitato di Cavazzale*”; è trasferito alla GNR Ferroviaria il 20.6.44.
- Silvio Zappin⁶⁰⁶¹ di Beato, cl.21, da Pisino (Pola); agente scelto della PAR, incorporato il 23.6.44.
- Franco Zardo⁶⁰⁶² di Florindo, cl.23, da S. Donà di Piave (Treviso); allievo ufficiale della PAR, incorporato 5.3.44, 2ª Compagnia, 3º Plotone; allontanato dal corpo e trasferito al Distretto militare il 7.8.44.
- Amleto Zenere⁶⁰⁶³ di Perfetto, da Valdagno; agente della PAR, 2ª Compagnia; risulta non essere più agente almeno dal febbraio '45.
- Erio Zentile⁶⁰⁶⁴ di Guido, cl.24, da Solara (Ro); agente della PAR, incorporato l'1.3.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone.
- Giuseppe Zentile⁶⁰⁶⁵ di Guido, cl.21, da Solara (Ro); agente della PAR, incorporato 1.3.44, 2ª Compagnia, 1º Plotone; trasferito alla residenza di Linari a Vancimuglio il 10.6.44.
- Sergio Ziche⁶⁰⁶⁶ di Leonardo, cl.24, nato a Sandrigo e residente a Cavazzale di Monticello C. Otto; agente della PAR, incorporato il 19.4.44.
- Italo Ziggliotto⁶⁰⁶⁷ di Angelo, cl.26, da Montebello; agente della PAR, incorporato il 17.6.44.
- Valentino Zin⁶⁰⁶⁸ di Valentino, da Castelgomberto; agente della PAR.
- Tullio Zocca⁶⁰⁶⁹ di Alessandro, cl.16, da Vicenza; agente della PAR, incorporato il 26.4.44 come autista; dimesso dal Corpo per assunzione alla Todt.
- Salvatore Zodiaco⁶⁰⁷⁰ di Alessandro; PFR e PAR, agente scelto di PS, licenziato prima dell'8 settembre '43 per indisciplina e mancanze in servizio; dopo l'8 settembre è riassunto ed assegnato alla Squadra Politica della Questura; *rastrellatore e seviziatore al servizio di Linari e Polga*; partecipa al rastrellamento di Crespadoro, *dove bastona a sangue i fratelli Tornabene e il sig. Pasini*. Resta in servizio presso la Squadra Politica sino alla seconda quindicina del marzo '44. Promosso brig. dal questore Linari di cui era tra gli uomini di fiducia e comandante delle sue

⁶⁰⁵⁷ ASVI, CAS, b.19 fasc. 1175.

⁶⁰⁵⁸ ASVI, CLNP, b.19 fasc. Schede matricolari.

⁶⁰⁵⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁶⁰⁶⁰ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.19 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁶¹ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede matricolari.

⁶⁰⁶² ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁶³ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.18 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁶⁴ ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede matricolari.

⁶⁰⁶⁵ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁶⁶ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁶⁷ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁶⁸ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁶⁰⁶⁹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁷⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2 e 7, b.21, fasc. Questura – Personale 1.

guardie del corpo a Vancimuglio. Fascista repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia a Vancimuglio per poter entrare in clandestinità. Arrestato, è imprigionato presso la Caserma “Chinotto”, incriminato dalla Procura del Regno è poi rilasciato; è considerato dal CLNP uno dei casi più eclatanti di “non giustizia”, in quanto giudicato soltanto come criminale comune.

- Mario Zorzani⁶⁰⁷¹ di Giuseppe, da Casapinta (Vc); agente della PAR.
- Zelino Zoso⁶⁰⁷² di Antonio, cl.16, nato a Roncà (Vr) e residente ad Arzignano; brigadiere della PAR, incorporato il 12.10.44.

Ministero delle Forze Armate Repubblicane: l'esercito di Salò⁶⁰⁷³

Il 13 Ottobre 1943, per la ricostituzione di un esercito della repubblica fascista, le autorità tedesche e il ministro delle forze armate del governo di Salò, Rodolfo Graziani, firmano un protocollo d'intesa. I tedeschi forniranno materiali e armi e si occuperanno direttamente dell'addestramento dei nuovi reparti, che potranno anche essere costituiti con italiani internati in Germania dopo l'8 Settembre che giurino fedeltà alla RSI.

Il ministero viene suddiviso in tre Sottosegretariati: Marina, Aeronautica ed Esercito:

- **Sottosegretariato della Marina**, con sede a Belluno e poi a Montecchio Maggiore;
- **Sottosegretariato dell'Aeronautica**, con sede a Bellagio (Co), ma con alcune direzioni generali a Bassano del Grappa (Direzione Generale del Personale, Gabinetto e Segreteria del Sottosegretario);
- **Sottosegretariato dell'Esercito**, disseminato in provincia di Treviso: ad Aso, presso l'Istituto Filippin il SSS Esercito e a Villa Brisighella la Direzione Generale Artiglieria; a Paderno, presso il Collegio Filippin, la Direzione Generale Leva e Truppa; altre direzioni generali a Pagnano, Montebelluna, Pederiva, Onè di Fonte, Volpago del Montello, Crespano del Grappa, Cornuda (Scuole Comunali), tutte in provincia di Treviso.

Nell'ottobre '44 il SSS Esercito si trasferisce a Monza.⁶⁰⁷⁴

[...] *l'Italia del duce, come l'Ungheria, la Croazia o la Slovacchia, appare elemento marginale delle strategie naziste, e in tal modo trattata dal punto di vista militare. Sia le divisioni addestrate in Germania [Monterosa, Littorio, S. Marco e Italia] (non diversamente dalle ultime unità dell'esercito magiaro, ad esempio) che i reparti volontari in camicia nera, erano costantemente sorvegliati da «nuclei di collegamento», i quali disponevano in modo spesso autoritario dei reparti fascisti, non raramente con atteggiamenti di sprezzante disistima. Frazionati per battaglioni e compagnie o inframezzati in unità della Wehrmacht, gli «ultimi in grigioverde» al momento dell'offensiva finale degli alleati furono coscientemente lasciati a diretto contatto con inglesi e americani al fine di far raggiungere la via del Brennero al maggior numero possibile di formazioni tedesche. I reparti antipartigiani [Tagliamento, Cacciatori degli Appennini, X^a Mas, 40° Btg. «Verona, ecc.] vennero a loro volta lasciati in balia dell'insurrezione partigiana, a pagare in solitudine i sanguinosi conti di un anno e mezzo di guerra civile, crudelmente incoraggiata da quelle stesse SS che trattavano in Svizzera la resa agli anglo-americani; nonostante le fonti reducistiche abbiano in ogni modo cercato di nascondere il diseguale rapporto fra i due «alleati», la cruda realtà di una generale sudditanza ai plenipotenziari di Hitler è dimostrata in ogni momento dalla realtà dei fatti, oltre che dalla tragica dissoluzione dell'esercito di Salò. L'immagine che meglio rappresenta lo sfascio con cui si concluse l'esperienza della repubblica di Mussolini è la copia dell'atto di resa delle truppe di Graziani: un foglio di carta spiegazzato, scritto probabilmente a Cernobbio dopo aver abbandonato il duce lungo il cul de sac della via regina verso Dongo, con cui il maresciallo d'Italia dichiara di delegare Karl Wolff a gestire a nome suo gli adempimenti per la cessione delle armi senza condizioni a Mark Clark: era l'ultimo atto, poco dignitoso, di una avventura rovinosa, che ci ha lasciato in eredità macerie morali e materiali e divisioni rimaste non sanate, sia nella storia che nella memoria nazionale.*⁶⁰⁷⁵

⁶⁰⁷¹ ASVI, CLNP, b.5 fasc. Tessere di Riconoscimento.

⁶⁰⁷² ASVI, CLNP, b.20 fasc. Schede Matricolari.

⁶⁰⁷³ A. Scalpelli, *La formazione delle forze armate di Salò*, cit.

⁶⁰⁷⁴ F. Maistrello, *XX Brigata Nera*, cit., pag.232-233; F. Maistrello, *Processo ai Fascisti*, cit., pag.95.

⁶⁰⁷⁵ A. Rossi, *Il gladio spezzato*, cit., pag. 129-130.

Le forze armate della RSI, che numericamente non sono un numero irrilevante, sono però tutte sotto il “*dominio incontrastato*” dei tedeschi, che volutamente le dividono “*in unità non più grandi di reggimenti o battaglioni inseriti in modo spesso disomogeneo tra divisioni tedesche*”.⁶⁰⁷⁶

Le stesse 4 Divisioni dell’*Esercito di Graziani*, la **Monterosa**, la **Littorio**, la **San Marco** e l’**Italia**, operano solo formalmente sotto comando repubblicano. Di fatto, oltre che essere controllate dai DVK (comandi di collegamento tedesco), e essere fornite di quadri intermedi tedeschi, sono divise e sparpagliate in gruppi reggimentali sotto comando tedesco dal Torinese alla Garfagnana.⁶⁰⁷⁷

L’*Arma Aeronautica* è stata la specialità più vezzeggiata dal fascismo, e certamente quella che più ha risposto all’appello della RSI. Ma i reparti e gli aerei rimasti al nord devono essere difesi dalle mire tedesche tendenti a sfruttare il materiale italiano, ancora in stato di efficienza, per la continuazione della guerra dalla quale gli italiani sono esclusi o relegati a funzioni di servizio: circa 1.500 sono gli aerei italiani trasferiti in Germania.

Con la costituzione del Sottosegretariato all’Aeronautica e a partire dal 1.11.43 cessa l’arruolamento dei volontari italiani nella Luftwaffe, ed in seguito l’adesione dei piloti italiani all’ANR è tale da provocare un’esuberanza di quadri rispetto alla disponibilità di aerei.

Il primo intervento della caccia repubblicana si ha il 3.1.44 e si conclude, come confermato dal Comando Aereo Alleato, con l’abbattimento di 4 aerei nemici.

Sino alla Liberazione la caccia dell’ANR sostiene 112 combattimenti e abbatte sicuramente 239 aerei Alleati e probabilmente altri 115; ne perde tra distrutti in combattimento, contraerea, al suolo, sabotaggi o incidenti 375.

Gli aerosiluranti della RSI, oltre a compiere un raid sui cieli di Gibilterra, affondano 115.000 tonnellate di naviglio anglo-americano (13 navi mercantili, 1 da guerra) e ne danneggiano oltre 75.000 (12 navi mercantili); abbattano 4 velivoli e ne perdono 59.

In 7 casi piloti repubblicani disertarono con i loro aerei per raggiungere basi controllate dagli Alleati e 3 sono i casi inversi.

Tra il novembre 43 e il gennaio '44 vengono costruiti due gruppi da trasporto, “Terracciano” e “Trabucchi”, che agiscono sul fronte orientale al servizio dei tedeschi. Un altro “*Sondertransportgruppe De Camillis*” opera alle dirette dipendenze della Luftwaffe in Italia. Anche i paracadutisti del Btg. “*Nembo*” e del Btg anti-paracadutisti “*Azzurro*” rispondono direttamente ai tedeschi della Wehrmacht.⁶⁰⁷⁸

Nell’Agosto '44 il Feldmaresciallo Von Richtofen (comandante Luftwaffe Italia), tenta di inquadrare tutta l’aviazione repubblicana sotto diretto comando germanico formando la “*Legione Aerea Italiana*”, operazione solo in parte riuscita.

È ancora da ricordare che sino al 4 gennaio '44 gli aerei repubblicani portano le insegne della Luftwaffe ed a partire da quel giorno iniziò, ma solo in parte, ad applicare i contrassegni repubblicani.

“*Molti repubblicani si arruolarono per lo stipendio, non tirandosi indietro certo quando v’era un rastrellamento o un interrogatorio. In molte testimonianze fasciste, nel dopoguerra, durante i processi, l’arruolamento come solo lavoro possibile è stato spesso citato come unica motivazione. Sicuramente è stata anche così, nonostante la memoria di Salò continui a dipingere tutti gli arruolati come combattenti «per l’onore», quando, in un’Italia devastata da vent’anni di dittatura e dalla guerra voluta dal fascismo, il primo bisogno era «la fame», soprattutto per molti fascisti che avevano lavorato a lungo nel partito-stato e non sapevano fare altro*”.⁶⁰⁷⁹

- Adriana Angelini,⁶⁰⁸⁰ cognata di Adriano Calvo, direttore del “dopolavoro” di Vicenza; come la madre e il cognato fervente nazifascista. E’ ausiliaria al seguito del generale Graziani, capo delle forze armate repubblicane.

⁶⁰⁷⁶ A. Rossi, *Il gladio spezzato*, cit., pag. 30.

⁶⁰⁷⁷ A. Rossi, *Il gladio spezzato*, cit., pag.

⁶⁰⁷⁸ A. Rossi, *Il gladio spezzato*, cit., pag. 85.

⁶⁰⁷⁹ R. Caporale, *La “Banda Carità”*, cit., pag.237.

⁶⁰⁸⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc. 6.

Sottosegretariato di Stato all'Esercito Nazionale Repubblicano (SSS Esercito) a Asolo (Tv)

(Pc 717).

- Carlo Basile,⁶⁰⁸¹ sottosegretario all'esercito repubblicano al 28.6.44, con sede ad Asolo (Tv). Il figlio Aldo è della "Tagliamento" e Mario della BN-Aeronautica.
- G... Cataldo,⁶⁰⁸² capo di gabinetto del SSS Esercito al 28.6.44 e 26.8.44, con sede ad Asolo (Tv).
- Ferdinando Baldini⁶⁰⁸³ di Giuseppe, cl.1890, nato a Pistoia e residente a Strigno (Tn); colonnello, direttore generale della Direzione Generale Leva sottufficiali e truppa presso il SSS Esercito. Già in libertà provvisoria, viene giudicato dalla CAS di Treviso per aver, posteriormente all'8 settembre '43, *collaborato con le autorità nazifasciste nei disegni politici sul territorio invaso, diramando direttive per la lotta contro elementi sbandati e partigiani, e disposizioni ai propri dipendenti per lo svolgimento del rastrellamento del Grappa*; il 19 giugno '44 è tra gli organizzatori, con Zilio, del rastrellamento di Casteluco (Tv) che porta alla deportazione di 14 abitanti. Il 24.1.47 la CAS di Treviso lo assolve.
- Pasquale Marino o Mariano,⁶⁰⁸⁴ maggiore, ufficiale di collegamento tra la D.G. "Leva" e i tedeschi; durante il rastrellamento del Grappa è uno dei componenti del "tribunale di guerra di Paderno del Grappa".
- ... Zaiotti,⁶⁰⁸⁵ maggiore, addetto al SSS Esercito, partecipa al rastrellamento del Grappa.
- Domenico Grillo⁶⁰⁸⁶ di Adele Del Buono, da Napoli; capitano, già del Comando Superiore SSS Esercito, capo ufficio operazioni e addestramento, poi 26° Comando Provinciale.
- Ida Fuffo⁶⁰⁸⁷ di Giuseppe, cl.23, nata negli Stati Uniti d'America; ausiliaria presso il SSS Esercito e spia di Michelangelo Mercaldo; durante il rastrellamento del Grappa è una delle più pericolose spie utilizzate dal "tribunale di guerra di Paderno del Grappa"; è tra l'altro accusata di aver denunciato quattro partigiani poi fucilati nella pedemontana del Grappa, con l'aggravante di essere a conoscenza della sorte cui la sua delazione li esponeva; il 24.1.47 viene condannata alla CAS di Treviso a 18 anni di reclusione, interdizione perpetua dai pubblici uffici, alla confisca per un terzo dei beni a favore dell'Erario e libertà vigilata, dopo aver espiata la pena, spese processuali e tasse di sentenza, ma grazie all'Amnistia Togliatti (art. 9, DLP 22.6.46, n. 4) la pena è ridotta di un terzo. Il 28.4.48 la Corte Suprema di Cassazione, 2ª Sezione Penale di Roma, *"annulla senza rinvio per amnistia"*.

203° Comando Militare Regionale "Venezia Euganea"⁶⁰⁸⁸

Sede: Mira-Venezia.

Da questo Comando dipendono i Comandi Militari Provinciali:

24° Venezia, 25° Padova, 26° Vicenza, 27° Verona, 28° Rovigo, 29° Treviso.

26° Comando Militare Provinciale di Vicenza

Sede: Vicenza - Via Riale.

⁶⁰⁸¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.21; F. Maistrello, XX Brigata Nera, cit., pag.232-233.

⁶⁰⁸² ASVI, CLNP, b.11 fasc.21; F. Maistrello, XX Brigata Nera, cit., pag.232-233; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.304-307; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.215-216.

⁶⁰⁸³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.21; F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.15, 23, 136, 158-159; B. Gramola - R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.105.

⁶⁰⁸⁴ F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.23.

⁶⁰⁸⁵ F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.110.

⁶⁰⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7 e 9; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.307-308.

⁶⁰⁸⁷ F. Maistrello, *Processo ai fascisti*, cit., pag.10, 12, 14, 135-136, 155-157.

⁶⁰⁸⁸ A. Scalpelli, *La formazione delle forze armate di Salò*, Vol.2, cit., pag.49 e 67.

Sotto il comando del colonnello degli Alpini Gianpietro Tombolan viene istituito il *Btg. Arditi "Fiamme Azzurre"* - R.A.P. – *Reparto Anti-Partigiano*, su 3 Compagnie:

- 1^a Compagnia Allievi Ufficiali;
- 2^a e 3^a Compagnia di Sicurezza.

L'affidabilità dei soldati repubblicani, arruolati forzatamente, è inesistente, tanto da portare il colonnello Tombolan ad ordinare che: *"...Dovrà essere armato di moschetto ed avere un caricatore al seguito il solo personale (sottufficiali e truppa) della Compagnia Allievi Ufficiali. I militari delle altre compagnie provinciale partiranno senza armi e munizioni"*.⁶⁰⁸⁹

Nell'estate (agosto'44) le tre Compagnie sono ridotte ad una: la 26^a *Compagnia Provinciale di Vicenza*,⁶⁰⁹⁰ con una forza di 7 ufficiali, 19 sottufficiali e 104 truppa; nel settembre '44 ha una forza di 29/24 ufficiali, 27 sottufficiali e 91/89 militi.⁶⁰⁹¹

26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza⁶⁰⁹²

Sedi: Vicenza - Caserma "Durando";

Bassano del Grappa - Caserma "Monte Grappa".

- *Compagnia 26° Deposito Misto di Vicenza*, dipendente dal 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; tra agosto/settembre '44, ha una forza di 28/20 ufficiali, 33/28 sottufficiali e 68 truppa, ed è sciolta il 10 novembre '44.

"... ha eseguito un controllo di giovani abitanti nella periferia della città. Sono stati fermati 75 elementi (non perfettamente in regola). Eseguito ulteriore controllo in caserma, 15 giovani sono stati tratti e avviati alle armi" nella relazione del Servizio politico della GNR al SID del 9.3.45.⁶⁰⁹³

- *Distaccamento Alpini di Vicenza*, con funzioni di *Centro Raccolta Alpini di Vicenza*, è costituito dal 1° dicembre '44 e sciolto il 10 dicembre '44;⁶⁰⁹⁴
- *Nucleo Alpini di Vicenza*, è costituito l'11 novembre '44 e sciolto il 1° dicembre '44;⁶⁰⁹⁵
- *Centro Raccolta Alpini di Bassano del Grappa*, Dipendente dal 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
 - *Centro Reclutamento Alpini*, dipendente del C.C.G.U. (Centro Costituzione Grandi Unità di Vercelli) e *Deposito Divisione "Monterosa"*, è costituito dal 10 dicembre '44.⁶⁰⁹⁶
 - *Battaglione complementi "Bassano"* della Divisione Alpina "Monterosa".

62° Distretto Militare di Vicenza⁶⁰⁹⁷

Sede: Contrà Paolo Lioy, oggi Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

Tra agosto/settembre '44 ha una forza di 18 ufficiali, 26/25 sottufficiali, 57/65 truppa.

119° e 120° Battaglione Genio a Schio⁶⁰⁹⁸

Sede: Caserma "Cella" di Schio.

Nel marzo '44 i due battaglioni del genio partono per le retrovie del fronte sud, con il fine di realizzare fortificazioni per la nuova "Linea Caesar" - Pescara/Colli Albani - da predisporre in previsione del crollo della "Linea Gustav".

26^a Sezione Militare Alimentazione di Lerino⁶⁰⁹⁹ (Servizio di commissariato)

Tra agosto/settembre ha una forza di 12/13 ufficiali, 7 sottufficiali, 36/46 truppa.

⁶⁰⁸⁹ ASVI, CAS, b.11 fasc.722; ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.2 e 9

⁶⁰⁹⁰ A. Scalpelli, *La formazione delle forze armate di Salò*, Vol.2, cit., pag.69.

⁶⁰⁹¹ A. Scalpelli, *La formazione delle forze armate di Salò*, Vol.2, cit., pag.49 e 67.

⁶⁰⁹² A. Scalpelli, *La formazione delle forze armate di Salò*, Vol.2, cit., pag.49 e 67.

⁶⁰⁹³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.259 del 25 ottobre '44; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag. 258.

⁶⁰⁹⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.289 e 310 del 29 novembre '44 e 27 dicembre '44.

⁶⁰⁹⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.259 del 25 ottobre '44.

⁶⁰⁹⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.310 del 27 dicembre '44.

⁶⁰⁹⁷ A. Scalpelli, *La formazione delle forze armate di Salò*, Vol.2, cit., pag.49 e 68.

⁶⁰⁹⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.17.

⁶⁰⁹⁹ A. Scalpelli, *La formazione delle forze armate di Salò*, Vol.2, cit., pag.49 e 67.

Colonnelli:

- Gianpietro Tombolan Fava⁶¹⁰⁰ di Oscar e Virginia Busata, cl.1888, da Padova; già colonnello degli Alpini, come ispettore del 20° C. d'Armata; dopo l'8 settembre '43, trovandosi a Lubiana (Slovenia), presso il comando dell'XI Corpo d'Armata, si mette al servizio dei tedeschi sino al novembre '43. Rientrato in Italia assume il comando del Distretto di Verona e infine del 26° Comando Provinciale di Vicenza; arrestato il 7.6.45 è poi rilasciato.
- Guido Grassi⁶¹⁰¹ di Enrico, cl.1881; colonnello d'amministrazione a disposizione SME presso il 26° CMP di Vicenza; dal 7.6.44 è dichiarato "non più idoneo a qualsiasi servizio militare" in attesa di collocamento nella riserva
- Gennaro Gravina⁶¹⁰² di Pasquale, cl.1887; iscritto al PFR; colonnello, dal febbraio '44 a Vicenza quale comandante del Distretto Militare e Presidente del Tribunale Regionale Militare di Guerra Straordinario che condanna a morte tre partigiani: Tarzan, Aquila Nera e Libero il 15.1.45; arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Ignazio De Castro⁶¹⁰³ colonnello medico, aderisce alla RSI, in congedo dal 20 settembre '44.
- Raffaele Di Vuoto⁶¹⁰⁴ di Nicola e Carmela De Simone, cl.1892, nato a Gragnano (Na); colonnello in forza al 26° Deposito Misto Provinciale; *uno dei maggiori artefici del reclutamento forzato di giovani nelle file repubblicane; i colonnelli Di Vuoto e Miozzo e il tenente Bonon si sono arricchiti vendendo al mercato nero materiale Militare*; è coinvolto nella fucilazione di Silvio Apolloni (di Giuseppe, cl.25, da Vicenza). Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso"; processato il 4.7.46, la Corte decreta il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4); il 18.2.47 risulta ufficiale discriminato in attesa di reimpiego presso il Distretto Militare di Roma. (Sic!)
- Gennaro Brigiotti⁶¹⁰⁵ colonnello; aderisce alla RSI; posto in congedo nel dicembre '44.
- Ferruccio Miozzo⁶¹⁰⁶ di Gaetano, cl. 1886; colonnello, già comandante Deposito del 57° Regg. Fanteria di Vicenza, dopo l'8 settembre '43 consegna ai tedeschi, con tutti i suoi magazzini in piena efficienza; consegna tre Btg di reclute, due di avieri e uno di alpini; con la RSI è comandante del 26° Deposito Misto Provinciale almeno sino al settembre '44, sostituito dal tenente colonnello Pasinati, in ottobre è posto in congedo; il 24 novembre è richiamato in servizio presso il 26° Deposito Misto Provinciale. È con il colonnello Raffaele Di Vuoto "*uno dei maggiori artefici del reclutamento forzato di giovani nelle file repubblicane*". Il 31.3.45 è trasferito al 28° Comando Militare Provinciale di Rovigo.

Tenenti Colonnello:

- Francesco Adriano⁶¹⁰⁷ già tenente colonnello, ex IMI, aderisce alla RSI.
- Mario Benucci⁶¹⁰⁸ di Francesco Saverio, cl.1891; tenente colonnello Art presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; il 24.11.44 è nominato presidente della Commissione che deve stabilire con apposito verbale i prezzi da corrispondere al sig. Pietro La Motta per la fornitura di armi, munizioni e materiali vari; il 31.12.44 è trasferito al 13° Deposito Misto

⁶¹⁰⁰ ASVI, CAS, b.11 fasc.722; ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.2 e 9.

⁶¹⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.287 del 27 novembre '44.

⁶¹⁰² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8; ATVI, CAS, Sentenza n.80/46-91/46 del 1.7.46 contro Gravina Gennaro.

⁶¹⁰³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.44 del 20 settembre '44;

⁶¹⁰⁴ ASVI, CAS, b.18 fasc.1134, b.19 fasc.1185; ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2, 3 e 9, b.17 fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.48 del 10 novembre '44; ASVI, Danni di guerra, b.93 fasc. 5838; ATVI, CAS, Sentenza n.99/46-104/46 del 4.7.46 contro Di Vuoto Raffaele.

⁶¹⁰⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordine Permanente Militari del Distretto Militare di Vicenza n.53 del 9 dicembre '44.

⁷²⁸⁵ ASVI, CAS, b.19 fasc.1185; ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.249, 320, 334 e 377 del 14 ottobre '44, 10 e 27 gennaio, 29 marzo '45.

⁶¹⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶¹⁰⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.285 e 311 del 24 novembre e 28 dicembre '44.

Provinciale di Milano.

- Cesare Brischi,⁶¹⁰⁹ già tenente colonnello, aderisce alla RSI.
- Ferruccio Cappello,⁶¹¹⁰ tenente colonnello, aderisce alla RSI già nel settembre '43; resta in servizio sino al gennaio '44, poi allontanato per riduzione quadri; successivamente addetto all'Uff. Censura Militare di Vicenza; per due mesi è anche richiamato nella BN di Vicenza presso il Magazzino di Ponte Alto.
- Antonio Pio Carolei,⁶¹¹¹ tenente colonnello, già comandante della base militare italiana di Belgrado; ex IMI, aderisce alla RSI; nel gennaio '44 è destinato al Distretto Militare di Vicenza e nel maggio successivo è congedato.
- Nunzio D'Amico⁶¹¹² di Leucio, cl.1891; tenente colonnello, il 24.3.45 assume il comando del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, sostituendo il tenente colonnello Basilio Pasinati.
- Giovanni De Sensi⁶¹¹³ di Antonio, cl.1895, da Medole (Mn); già tenente colonnello di Fanteria al 208 C.R., poi del 26° Deposito misto a Vicenza; dal 15.1.45 è collocato nella riserva e congedato.
- Giorgio Ferretto,⁶¹¹⁴ già tenente colonnello, aderisce alla RSI.
- Gaetano Garbin,⁶¹¹⁵ colonnello, messo a riposo il 10 gennaio '45.
- Silvio Giorgi⁶¹¹⁶ di Vincenzo, nato a Pesaro, cl.1883, ingegnere; già tenente colonnello d'Artiglieria nel 208° C.R.; aderisce alla RSI nel 26° CMP di Vicenza; iscritto al PFR.
- Francesco Giorla⁶¹¹⁷ di Pietro, cl.1889, nato a Catanzaro; iscritto al PFR; tenente colonnello, ha prestato servizio dopo l'8 Settembre presso il CRA di Bassano con l'incarico di Comandante del Distaccamento Alpini di Bassano da 15 giugno al 20 ottobre '44.
- Evaristo Marzarotto,⁶¹¹⁸ squadrista del '19, "marciasuroma" e "ferito decorato della rivoluzione fascista"; tenente colonnello della ex Milizia, all'8 settembre '43 è in servizio al Distretto Militare con funzioni di comando di grado superiore: è lui a dare l'ordine ai suoi sottoposti di consegnare le armi e di arrendersi senza combattere ai tedeschi; dopo l'attentato al Distretto, è allontanato e congedato; entra a far parte della Sepral come capo Uff. Distribuzione Latte e poi ispettore dei raduni bovini della Sepral; arrestato dopo la Liberazione, è rinviato a giudizio davanti alla CAS e condannato a 15 anni di carcere per collaborazionismo e per aver fornito "*al tedesco invasore indicazioni che portarono alla cattura di diversi giovani che dopo l'8 settembre 1943 erano riusciti ad evitare d'essere internati in Germania*", poi amnistiato.
- Antonio Milito,⁶¹¹⁹ tenente colonnello, già comandante del deposito del 57° Fanteria, consegna mezzi e uomini ai tedeschi; aderisce alla RSI come responsabile dell'Uff. Stralcio del 57° Regg. Fanteria; è posto in congedo nel dicembre '44.
- Basilio Pasinati⁶¹²⁰ di Claro, cl. 1893, nato a Parma, residente a Vicenza e sfollato a Thiene;

⁶¹⁰⁹ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁶¹¹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31.

⁶¹¹¹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. C.

⁶¹¹² ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale n.373 e 374 del 24 e 26 marzo'45.

⁶¹¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.262, 271, 277, 294, 296 e 328 del 29 ottobre, 8 e 15 novembre, 6 e 9 dicembre '44, 20 gennaio '45.

⁶¹¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶¹¹⁵ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.60 del 10 gennaio '45.

⁶¹¹⁶ ASVI, CAS, b.11 fasc.740; ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.15 fasc.9, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale n.290, 372 e 377 del 30 novembre '44, 23 e 29 marzo'45.

⁶¹¹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.21 e 31, b.15 fasc.9, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale n.256 e 274 del 21 ottobre e 11 novembre '44.

⁶¹¹⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.31, b.12 fasc.5; ATVI, CAS, 1° Vol., fasc. Procedimento a carico di Alberto Mastellotto, 6.10.45; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.55-56; E. Franzina, "*La provincia più agitata*", cit., pag.23.

⁶¹¹⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.31, b.17 fasc. M e fasc. Ordine Permanente Militari del Distretto Militare di Vicenza n.53 del 9 dicembre '44.

⁶¹²⁰ ASVI, CAS, b.19, fasc.1185; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.2 e 9, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale n. 373 del 24 marzo'45; *Il Giornale di Vicenza* del 12.9.45; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.102.

tenente colonnello, dal settembre '44 succede nel comando del 26° Deposito Militare Provinciale al col. Ferruccio Miozzo; è a sua volta sostituito il 24.3.45 dal ten. col. Nunzio D'amico. È iscritto al PFR dal 24.11.43, *attivo propagandista e solerte repressore di ogni azione partigiana*. Minacciato di morte a Thiene - *"Il 21 luglio u.s., in Thiene, i banditi fecero pervenire, a mezzo posta, al ren. Colonnello Basilio Pasinati la comunicazione della sua condanna a morte decretata dal sedicente 2à battaglione d'avanguardia del regio esercito italiano."* dal Notiziario ("Mattinale") della GNR di Vicenza di Vicenza al Duce del 2.8.44, pag. 14 - viene da tedeschi e fascisti fortemente protetto sino a stilare un elenco delle persone di *"sentimenti antinazionali da considerarsi ostaggi e passati per le armi nel caso fossero messe in atto le minacce formulate contro il Pasinati"*. D'accordo con il ten. colonnello Alessandro Sagramoso fa trasferire per punizione a Novara la 26ª Compagnia Provinciale a completare l'organico della Divisione Bersaglieri "Italia". Fascista repubblicano interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità; dopo la Liberazione, si *"mimetizza"* nelle vicinanze di Cavazzale, recandosi spesso alla Trattoria "Giardinetto"; arrestato, è trattenuto presso l'Ospedale civile di Vicenza ed incriminato dalla Procura del Regno; il 12.9.45 è deferito ai PM presso la CAS, poi rilasciato.

- Rinaldo Rossi,⁶¹²¹ già tenente colonnello, aderisce alla RSI e si iscrive al PFR.
- Alessandro Sagramoso⁶¹²² di Giulio ed Evelina Benaglia, cl.1893, da Verona; iscritto al PFR dal 29.10.43; tenente colonnello, già del Distretto Militare di Verona come capo degli uffici, poi a disposizione del 26° CMP.
- Giorgio Simionato⁶¹²³ di Giuseppe e Elvira Sansoni, cl.1898, nato a Padova e residente a Camisano; già tenente colonnello d'Artiglieria; aderisce alla RSI e si iscrive al PFR; a capo della Commissione revisione sottufficiali del Comando Regionale di Padova; Arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 22.5.45, poi rilasciato.
- Sergio Simionati o Simonato,⁶¹²⁴ aderisce alla RSI; tenente colonnello, comandante il Centro Raccolta Ufficiali della Riserva con il Comando presso l'Albergo Mondo a Vicenza, poi in forza al 25° Comando Militare Provinciale di Padova, dal 22.12.44 è assunto in sussistenza dal Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Pasquale Volzone,⁶¹²⁵ tenente colonnello, aderisce alla RSI; con DL 25.6.49 è cancellato dai ruoli in seguito alla perdita del grado e degradazione ai sensi dell'Art. 28 e 33 del Codice Penale Militare di Pace.
- Giulio Vizzardelli⁶¹²⁶ di Luigi, cl.1886; già colonnello di Fanteria al 208° C.R.; aderisce alla RSI e in forza al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza (in famiglia in attesa assegno), poi in sussistenza presso 24° Comando Militare Provinciale di Venezia e a fine ottobre '44 rientro al 26° Deposito; dal 31.1.45 è trasferito al 210° Comando Militare Regionale di Alessandria.
- Girolamo Zuliani,⁶¹²⁷ già tenente colonnello, aderisce alla RSI e in forza al 26° Deposito Misto di Vicenza.

Maggiori:

- Ugo Antonacci⁶¹²⁸ di Angelo, cl.1895; maggiore Alpini proveniente dal 13° Deposito Misto Provinciale di Milano, è trasferito al 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza nel settembre '44; l'11.1.45 è nominato a presiedere la Commissione "per l'acquisto di

⁶¹²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶¹²² ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.7 e 9.

⁶¹²³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.12 fasc.5, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶¹²⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31; b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.309 del 26 dicembre '44.

⁶¹²⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31 Segnalazione Uff. I – CLNP a Comando Distretto Militare di Vicenza del 15.9.45; ASVI, UNUCI, b.24, fasc. 3.

⁶¹²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.261 e 335 del 28 ottobre '44 e 28 gennaio '45.

⁶¹²⁷ ASVI, CAS, b.18 fasc.1134.

⁶¹²⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.234, 321 e 376 del 27 settembre '44 e 11 gennaio '44, 28 marzo '45.

- carburante”; esonerato dal servizio il 31.3.45, è trasferito nella forza ufficiali del 13° Comando Militare Provinciale di Milano.
- Eugenio Dall'Arte⁶¹²⁹ maggiore ed ex IMI, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
 - Attilio Salvatore Cilento⁶¹³⁰ di Domenico, cl.1894, nato a Cosenza; già maggiore degli Alpini del 9° Regg.; aderisce alla RSI e iscritto al PFR; dopo 14.9.43 al 31.12.43 presta servizio presso il CMP di Gorizia, dal 1.1.44 al 28.1.44 alla Scuola Addestramento Ufficiali di Alessandria e dal 28.3.44 al maggio 44 al CRA di Bassano; successivamente è a Vercelli alla Costituzione Grandi Unità; dall'agosto '44 è all'ufficio propaganda e consegnatario dei magazzini del Distretto Militare di Vicenza; dal gennaio '45 passa al 26° Deposito Misto - RAP (Reparto Anti-Partigiani).
 - Enrico Casali⁶¹³¹ di Umberto, cl.1887; già maggiore di Fanteria alla Base Tradotte Verona (a disposizione SME); aderisce alla RSI e iscritto al PFR, è del 26° Deposito Misto di Vicenza. Nell'ottobre '44 è in “servizio di propaganda” presso i reparti del Genio a Schio:
 - Giuliano Chiusi⁶¹³² di Giuseppe, cl.1880; maggiore Fant, aderisce alla RSI; dell'Ufficio Censura Militare presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale, poi trasferito presso 27° Comando Militare di Verona.
 - Attilio Cilento⁶¹³³ di Domenico, cl.1894; maggiore Alpini in forza al 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza, poi 26° Deposito Misto Provinciale con incarico di Capo Ufficio Materiali sino al 7.2.45, viene sostituito dal capitano Domenico Donà.
 - Amato Filippo Di Bernardo; aderisce alla RSI come maggiore, comandante del 119° Btg del Genio a Schio.
 - Igino Ferrarin⁶¹³⁴ di Giuseppe, cl.1890; maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
 - Alberto Giussani⁶¹³⁵ di Nestore, cl.1896; già maggiore d'Artiglieria del 1° Regg; aderisce alla RSI nel 26° CMP di Vicenza; dal 7.11.44 è collocato in licenza straordinaria in attesa del trattamento di quiescenza.
 - Guido Grizi⁶¹³⁶ di Marcello, cl. 1889; aderisce alla RSI e iscritto al PFR; maggiore presso il Distretto Militare di Vicenza.
 - Giovanni Ippolito⁶¹³⁷ di Nicola, cl.1894; aderisce alla RSI e iscritto al PFR; maggiore, a capo della Commissione di II° grado per la revisione e riduzione quadri ufficiali e sottufficiali per la Provincia di Vicenza, e da cui dipende la squadra politica ("Cellula P") comandata dal sergente maggiore Oscar Ageno.
 - Gasparino Langella⁶¹³⁸ maggiore, a riposo dal 10 gennaio '45.

⁶¹²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶¹³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, 21 e 31, b.15 fasc.7 e 9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.235 del 28 settembre '44.

⁶¹³¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.9, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.258 del 24 ottobre '44.

⁶¹³² ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.46 del 11 ottobre '44 e fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.231 e 237 del 23 e 30 settembre '44.

⁶¹³³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.343 del 6 febbraio '45.

⁶¹³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶¹³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.294 del 6 dicembre '44.

⁶¹³⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.7, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.42 e 57 del 14 settembre e 29 dicembre '44.

⁶¹³⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1848; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.46 del 11 ottobre '44.

⁶¹³⁸ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.60 del 10 gennaio '45.

- Pasquale Malaga⁶¹³⁹ di Francesco e Angelina Merola, cl.1882; già maggiore d'Artiglieria, aderisce alla RSI come addetto all'Uff. Tecnico Erariale; arrestato il 3.6.45, indagato e poi rilasciato.
- Romano Manarca,⁶¹⁴⁰ maggiore ed ex IMI, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza, ma non è arruolato.
- Luigi Marchetti⁶¹⁴¹ di Gio Batta, cl.1895; maggiore Art. Alpina, dal 26.12.44 è assunto in forza dalla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Vito Marciano,⁶¹⁴² maggiore, aderisce alla RSI come comandante del 2° Btg. Arditi “Fiamme Azzurre” del 26° CMP di Vicenza.
- Antonio Padula,⁶¹⁴³ già dipendente del comune di Vicenza; maggiore, aderisce alla RSI e iscritto al PFR; in servizio presso il 203° Comando Militare Regionale.
- Augusto Renzi⁶¹⁴⁴ di Bice Volpini; maggiore, posto in licenza in attesa di collocamento nella riserva; messo a riposo nel dicembre '44.
- Galileo Soleri,⁶¹⁴⁵ maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- G... Spinosa,⁶¹⁴⁶ già maggiore medico aderisce alla RSI in forza al 26° Deposito Misto di Vicenza.
- Pierangelo Stefani⁶¹⁴⁷ di Amelia Zerbato, cl.1893, nato a Rovereto (Tn), residente a Vicenza; pittore. Già “*capo sindacale indiscusso degli artisti fascisti locali*”, tra i fondatori del PFR di Vicenza, presidente Ass. Mutilati e Invalidi di Guerra, Vice federale e comandante del Centro Reclutamento Volontari di Vicenza e coinvolto tra l'altro nell'omicidio del partigiano Livio Campagnolo a Montecchio Precalcino; maggiore di Fant, dal 1.12.44 assume il comando del Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa, con funzioni di Centro Raccolta Alpini. Dopo la Liberazione è arrestato e condannato, ma poi amnistiato (sic!); tenuto ai margini della vita artistica vicentina, nel 1953 accetta l'invito dell'amico e camerata avv. Umberto Scaroni, allora segretario del MSI di Brescia, e si trasferisce a Desenzano sul Garda.
- Alfonso Trombelli,⁶¹⁴⁸ di Pietro, cl.1894; capitano, aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza (limitatamente idoneo); promosso maggiore e aiutante maggiore in 1^a, nell'ottobre '44 è nominato presidente della “Commissione per la distruzione di documenti avente carattere di riservatezza”; il 24.11.44 è nominato membro della “Commissione che deve stabilire con apposito verbale i prezzi da corrispondere al sig. Pietro La Motta per la fornitura di armi, munizioni e materiali vari”; dal 1.1.45 è esonerato dal servizio e cessa dalle funzioni di aiutante maggiore in 1^a, pur restando in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale; è sostituito nell'incarico dal capitano Ercole Giovannelli. Dal 22.2.45 è trasferito al 37° Comando Militare Provinciale di Bologna.

⁶¹³⁹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1595; ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.2.

⁶¹⁴⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶¹⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.325, 352 e 361 del 16 gennaio, 16 febbraio e 7 marzo '45.

⁶¹⁴² ASVI, CAS, b.16 fasc.975.

⁶¹⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.19 e 31, b.12 fasc.5.

⁶¹⁴⁴ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.15 fasc.9 Pratiche Politiche; b.17 fasc. Ordine Permanente Militari del Distretto Militare di Vicenza n.53 del 9 dicembre '44.

⁶¹⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶¹⁴⁶ ASVI, CAS, b.16 fasc.975.

⁶¹⁴⁷ ASVI, CAS, b.4 fasc.267, b.7 fasc.541; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.34, b.15 fasc.7 e 9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.289 del 29 novembre '44; PL Dossi, *Albo d'Onore*, cit., pag.245-250; PL. Dossi, *L'omicidio di Livio Campagnolo*, in www.studistoricianapoli.it; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.67 e 111; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag. 106; N. Stringa, *La pittura nel Veneto. Il Novecento. Dizionario degli Artisti*, di S. Portinari, *biografia di Pier Angelo Stefani*, cit., pag.433-434.

⁶¹⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.259, 285 e 323 del 25 ottobre e 24 novembre '44, 13 gennaio e 22 febbraio '45.

- Vincenzo Truglio⁶¹⁴⁹ di Domenico; maggiore di Fant, già della 26^a Compagnia del Deposito Misto Provinciale di Vicenza, trasferito al 32° Deposito Misto di Gorizia.
- Mario Veundi⁶¹⁵⁰ già maggiore d'Artiglieria; aderisce alla RSI e in forza al 26° deposito Misto di Vicenza.

Capitani:

- Giovanni Arzenton⁶¹⁵¹ di Pietro, cl.09; capitano d'Art, è assunto in forza presso il 119° Btg. Genio a Schio, proveniente dal 202° Comando Militare Regionale di Bologna; trasferito il 13.11.44 al Comando Armata Ligure per assegnazione alla Divisione "S. Marco"; in data 22.12.44 il trasferimento è annullato e il 20.2.45 è collocato in congedo.
- Giovanni Balestra⁶¹⁵² già capitano e pur iscritto al PFR non riesce ad essere arruolato nell'esercito repubblicano.
- Siro Barocci o Barrocci⁶¹⁵³ di Antonio, cl.07; già capitano Fant al 208° C.R.; guastatore in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; dal 7 novembre ne assume il comando, sostituendo il capitano Art Priolo Arturo; il 12.3.45 lascia l'incarico, sostituito dal capitano Antonio Somnavilla; dal 7.4.45 trasferito all'Ufficio Centrale Arruolamento X^a MAS.
- Bortolo Lino Benetti⁶¹⁵⁴ di Ruggero, cl.1893; già capitano e iscritto al PFR, ha presentato domanda anche per essere arruolato dalla Wehrmacht.
- Girolamo Bressan⁶¹⁵⁵ di Marcello, cl.10; capitano d'Art, aderisce alla RSI presso il 3° Btg. Lavoratori.
- Anselmo Campana⁶¹⁵⁶ già capitano e iscritto al PFR, non riesce ad essere arruolato nell'esercito repubblicano.
- Ugo Candetti⁶¹⁵⁷ capitano, aiutante maggiore presso il Comando del Distretto Militare di Vicenza.
- Nicolò Carosio⁶¹⁵⁸ di Tommaso, cl.04; capitano del Genio presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; in congedo dal 19.9.44.
- Rosario Caruso⁶¹⁵⁹ 1° capitano di Fant, aderisce alla RSI ed è un fervente propagandista fascista fra la truppa; nel dicembre '44 è assunto in forza al Distretto Militare di Vicenza.
- Francesco Cavalca⁶¹⁶⁰ cl.09; capitano in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Enrico Cavalieri⁶¹⁶¹ di Armando, cl.13, nato a Comacchio (Fe); capitano, aderisce alla RSI; ufficiale dell'esercito repubblicano, è catturato dai partigiani nei pressi della Rivella di Creazzo ed è fucilato l'11.4.45 per ordine di "Pantera" e "Lupo", comandanti del Distaccamento "Lampo", Btg. "Ismene", Brigata "Martiri della Val Leogra", Divisione "Garemi".

⁶¹⁴⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.230 del 22 settembre '44.

⁶¹⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶¹⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.230, 276, 307 e 355 del 22 settembre, 14 novembre e 22 dicembre '44, 20 febbraio '45.

⁶¹⁵² ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶¹⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9; b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.234, 270, 362, 377 e 384 del 27 settembre e 7 novembre '44, 9 e 29 marzo, 7 aprile '45.

⁶¹⁵⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶¹⁵⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordine Permanente Militare – Distretto Militare di Vicenza, n.50 del 28 novembre '44.

⁶¹⁵⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶¹⁵⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza.

⁶¹⁵⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.231 del 23 settembre '44.

⁶¹⁵⁹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.53 e 56 del 9 e 21 dicembre '44; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

⁶¹⁶⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.272 del 9 novembre '44.

⁶¹⁶¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc.2P.

- Ugo Condotti⁶¹⁶² di Giovanni, cl.1898; capitano, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza; dal 1.10.44 è promosso aiutante maggiore; dopo la Liberazione è arrestato e poi rilasciato.
- Ernesto Corsi⁶¹⁶³ di Francesco, cl.1898; già capitano di Fanteria al 208 C.R., aderisce alla RSI e presta servizio presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, poi presso il Distretto Militare di Vicenza, Uff. Reclutamento; iscritto al PFR.
- Giuseppe D'Ambra,⁶¹⁶⁴ capitano, comandante dell'Officina Autonoma Carrista, già accasermata a Montorio (Vr); partecipa a rastrellamenti; arrestato, è indagato e poi rilasciato.
- Clemente Del Ninno,⁶¹⁶⁵ capitano dei CCRR, posto a riposo il 25 ottobre '44.
- Ido De Vecchi,⁶¹⁶⁶ capitano, ex IMI, aderisce alla RSI presso il 26° CMP di Vicenza.
- Domenico Donà⁶¹⁶⁷ di Domenico e Rosa Re Riso, cl.1897, nato a Santorso; capitano Fant, aderisce alla RSI e dal 15.11.43 è volontario in servizio nell'esercito repubblicano, prima presso il Distretto Militare di Rovigo, poi al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; *asporta cuoio e oggetti militari con l'aiuto del serg. magg. Volpato Bruno*; trasferito al 28° Deposito Militare Misto di Rovigo, dal 23.12.43 è assunto in forza dal 26° Deposito Militare Misto di Vicenza; dal 7.2.45 è nominato Capo Ufficio Materiali in sostituzione del maggiore Attilio Cilento.
- Carlo D'Onofrio⁶¹⁶⁸ di Giuseppe, cl.10; già capitano d'Art al 15° Regg, poi presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, addetto alla sala Rancio (limitatamente idoneo), congedato nell'ottobre '44.
- Giovanni Feriani⁶¹⁶⁹ di Giuseppe e Olimpia Lampertico, cl.06, da Vicenza; già sottotenente dei Lancieri di Novara e capo manipolo della Milizia; poi capitano di cavalleria a disposizione SME, alle dipendenze dell'autorità germanica (Ispettorato Germanico per le Unità Italiane – Comando Superiore Sud-Ovest), assunto in forza dal 26° Comando Militare di Vicenza nel novembre '44, dal 1.1.45 è inviato in licenza straordinaria illimitata.
- Pio Ferretti⁶¹⁷⁰ di Alfonso, cl.12; già capitano d'Artiglieria al 1° Art. Celere; aderisce alla RSI ed è posto in forza al 26° Deposito Misto Provinciale e in aspettativa; poi effettivo presso il Distaccamento alpini di Bassano del Grappa, infine trasferito a fine ottobre '44 presso la 26ª Compagnia Provinciale.
- Umberto Fiscal⁶¹⁷¹ di Giacomo, cl.1890; già capitano alla 2ª Base Tradotte Militari; aderisce alla RSI come addetto all'amministrazione del 26° Deposito Misto Provinciale – relatore (limitatamente idoneo).
- Arturo Friolo⁶¹⁷² di Giovanni, cl.09; già capitano d'Artiglieria al 208° C.R.; aderisce alla RSI come comandante di Deposito presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; a fine ottobre è trasferito a Vercelli presso il Centro Costituzione Grandi Unità.
- Emilio Giantommasi⁶¹⁷³ di Nazzareno, cl.1884; capitano Art presso la Compagnia del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; trasferito il 12.9.44 alla Brigata Nera "G. Cortesi" di Bergamo.

⁶¹⁶² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.7, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.46 del 11 ottobre '44.

⁶¹⁶³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.7 e 9, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.44 del 14 settembre '44.

⁶¹⁶⁴ ASVI, CAS, b.24 fasc.1427.

⁶¹⁶⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.47 del 25 ottobre '44.

⁶¹⁶⁶ ASVI, CLNP, b. 11 fasc.31.

⁶¹⁶⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.343 del 6 febbraio '45.

⁶¹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.245 del 10 ottobre '44.

⁶¹⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.271, 313 e 338 del 8 novembre e 30 dicembre '44, 1° febbraio '45; ASVI, UNUCI, b.19 fasc.42.

⁶¹⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶¹⁷¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.9; ASVI, Danni di guerra, b.80 fasc.4989.

⁶¹⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc.26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.263 del 30 ottobre '44.

- Ercole Giovannelli,⁶¹⁷⁴ cl.01; già capitano di Fant, presso il 60° Comando Militare Provinciale di Pesaro; sfollato politico a Schio con il fratello Giuseppe; l'11.1.45 è nominato componente la Commissione "per l'acquisto di carburante". Dal 13.1.45 è nominato aiutante maggiore in 1^a, in sostituzione del maggiore Alfonso Trombelli.
- Giuseppe Giovannelli⁶¹⁷⁵ di Rodolfo, cl.1889; capitano in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; dal 29.10.44 è collocato in licenza speciale in attesa del trattamento di quiescenza (pensione e trattamento di fine servizio).
- Marino Giotto,⁶¹⁷⁶ capitano, ex IMI, ha aderito alla RSI presso il 26° CMP di Vicenza; viene congedato poco dopo.
- Paolo Grumelli,⁶¹⁷⁷ cl.16; capitano dei Bers, presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; congedato nel settembre '44.
- Bruno Guerriero⁶¹⁷⁸ di Giacomo, cl.1895, nato a Belluno e residente a Lonigo; già capitano degli Alpini all' 8° Regg; congedato è impiegato allo Stato Civile del Comune di Lonigo. Aderisce alla RSI, richiamato, sino al marzo – aprile 1944 è a Bassano al CRA, promosso 1° capitano, è trasferito a Vicenza al 26° Deposito Misto, dove da fine ottobre è membro della "Commissione per la distruzione di documenti aventi carattere di riservatezza" e dal 9.1.45 è presidente della commissione d'inchiesta "Accertamento cause della mancanza di materiale di consumo in carico al magazzino casermaggio del 26° Deposito Misto Provinciale". Milita anche nella BN di Lonigo, ed è interessato a "mimetizzare" la sua famiglia per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione e inquisito, è poi rilasciato.
- Alberto Hazon⁶¹⁷⁹ di Giuseppina Miotti, da Ferrara; capitano, aderisce alla RSI al PFR; a disposizione presso il Comando Supremo SME; poi il 4.8.44 lo troviamo capo Ufficio Personale presso il 26° Comando Militare Provinciale.
- Arrigo Lattanzi,⁶¹⁸⁰ cl.14; capitano in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Fausto Maiocchi,⁶¹⁸¹ capitano, aderisce alla RSI presso il 26° CMP di Vicenza.
- Mario Maltini⁶¹⁸² di Gino, cl.12; capitano Bers, proveniente dal Deposito Regg. Volontari Bersaglieri "Luciano Manara" di Verona, dal 29.11.44 in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Giuseppe Marcolin⁶¹⁸³ di Narciso, cl.16; capitano, ex IMI, aderisce alla RSI prestando servizio presso il Distretto Militare e dal 14.9.44 presso il 26° Comando Militare di Vicenza, poi trasferito presso il Centro Costituzione Grandi Unità di Vercelli – Novara; dichiarato "assente arbitrario" in data 28.9.44, è denunciato per diserzione al Tribunale Militare di Guerra di Piove di Sacco (Pd) il 31.12.44.
- Gino Matteucci⁶¹⁸⁴ di Egisto e Adele Bagneschi, cl.1878, da Firenze; capitano, aderisce alla RSI, forse della GNR, Btg. "Toscana" in Schio; arrestato, è alla Caserma "Sasso" dal 27.5.45;

⁶¹⁷³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.286 e 344 del 25 novembre '44 e 7 febbraio '45.

⁶¹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.232, 244, 321, 323, 381, 386 e 387 del 25 settembre, 9 ottobre '44, 11 e 13 gennaio, 4, 10 e 11 aprile '45.

⁶¹⁷⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.262 e 293 del 29 ottobre e 5 dicembre '44.

⁶¹⁷⁶ ASVI, CLNP, b. 11 fasc.31.

⁶¹⁷⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.228 e 237 del 19 e 30 settembre '44.

⁶¹⁷⁸ ASVI, CAS, b.7 fasc.509; ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2, 7 e 9 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.259 e 319 del 25 ottobre '44 e 9 gennaio '45; ASVI, UNUCI, b.20 fasc.16.

⁶¹⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.9; ASVI, Danni di guerra, b.15 fasc.736.

⁶¹⁸⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.272 del 9 novembre '44.

⁶¹⁸¹ ASVI, CLNP, b. 11 fasc.31.

⁶¹⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.290 e 361 del 30 novembre '44 e 7 marzo '45.

⁶¹⁸³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17, fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.44 del 14 settembre '44 e fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.235 e 315 del 28 settembre '44 e 3 gennaio '45.

⁶¹⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ASVI, Danni di guerra, b.42 fasc.2300.

successivamente è trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45, infine rilasciato.

- Aldo Mercante⁶¹⁸⁵ di Benedetto, cl.1898; già capitano di fanteria al 71° Regg; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, addetto alla maggioranza V.E. (limitatamente idoneo).
- Carlo Morten⁶¹⁸⁶ di Ernesta Dalla Costa, da Valdagno; capitano, già del 32° Regg. Art. "Ragusa"; ex IMI, in servizio presso il Distretto Militare come capo ufficio assistenza e sussidi, poi capo ufficio assistenza e propaganda presso il 26° Comando Provinciale.
- Luigi Umberto Pocapaglia⁶¹⁸⁷ di Umberto e Carmen Luciano, cl.15, nato a Pinerolo (To); già capitano degli Alpini, aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; si costituisce il 5.6.45, poi rilasciato.
- Arturo Priolo⁶¹⁸⁸ di Giovanni, cl.09; capitano Art e comandante della Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza sino al novembre '44, sostituito dal capitano Siro Barocci; dal 23.12.44 è trasferito al 17° Comando Militare di Bergamo.
- Pietro Riccardi; capitano e giudice relatore al Tribunale Regionale Militare di Guerra Straordinario riunito a Vicenza, che condanna a morte il 15.1.45 tre partigiani, poi fucilati a Schio: Tarzan, Aquila Nera e Libero.
- Giuseppe Riva,⁶¹⁸⁹ capitano, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Ottorino Rotillo,⁶¹⁹⁰ capitano, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Giovanni Sarno⁶¹⁹¹ di Giuseppe, cl.12; già capitano dei Bersaglieri al 51° Btg. Istruzione a Schio, poi comandante della 26ª Compagnia Provinciale del 26° CMP di Vicenza. Il col. Pasinati, d'accordo con il ten. colonnello Sagramoso fa trasferire per punizione a Novara tutta la 26ª Compagnia a completare l'organico della Divisione Bersaglieri "Italia"; il 24.11.44 è nominato presidente della Commissione che deve stabilire con apposito verbale i prezzi da corrispondere al sig. Pietro La Motta per la fornitura di armi, munizioni e materiali vari; il 31.12.44 è trasferito presso il Comando Gruppo Armata Liguria, lasciando il comando della 26ª Compagnia al tenente Salvatore Giovine.
- Mario Scaroni⁶¹⁹² di Luigi e Maria Cecchetto (di Antonio, cl.1885, nata a Breganze), cl.13, da Mason; ha una sorella, Elena e un fratello maggiore internato civile a Mogadiscio; capitano pilota s.p.e., "sbandato" dopo l'8 settembre, aderisce alla RSI nella primavera del '44; muore in uno scontro a fuoco con la Polizia Partigiana il 13.5.45, mentre da Breganze tentava di raggiungere Mason.
- Antonio Sommavilla⁶¹⁹³ di Oreste, cl.1897; capitano di Fant presso 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza; dal 12.3.45 assume il comando della Compagnia del 26° Deposito Misto Provinciale, sostituendo il capitano Siro Barocci.
- Mario Valentini⁶¹⁹⁴ di Giovanni, cl.04; già capitano d'Artiglieria al 27° Settore GAF; ex IMI, aderisce alla RSI come addetto comando depositi del 26° Deposito Misto di Vicenza; a fine

⁶¹⁸⁵ ASVI, CAS, b.7 fasc.509, b.15 fasc.9; ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.330 e 332 del 23 e 25 gennaio '45.

⁶¹⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶¹⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁶¹⁸⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.270 e 310 del 7 novembre e 27 dicembre '44.

⁶¹⁸⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶¹⁹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶¹⁹¹ ASVI, CAS, b.7 fasc.509, b.23 fasc.1389; ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.285, 311 e 316 del 16 settembre, 24 novembre e 28 dicembre '44, 4 gennaio '45; CSSMP, b.2, fasc. Doc. Vari Montecchio Precalcino – Dichiarazione Pierantoni Rizieri.

⁶¹⁹² ASVI, CLNP, b.16 fasc. S – Dichiarazione CLNP, 9.10.45; ASVI, Danni di guerra, b.352 fasc.25226; U. Scaroni, *Soldato dell'onore*, cit., pag.138.

⁶¹⁹³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.281, 319 e 362 del 20 novembre '44, 9 gennaio e 9 marzo '45.

⁶¹⁹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.259 e 371 del 25 ottobre '44 e 21 marzo '45.

ottobre '44 è nominato membro della “Commissione per la distruzione di documenti aventi carattere di riservatezza”; dal 9.1.45 è collocato in congedo.

- Tommaso Venditti,⁶¹⁹⁵ cl.1889; capitano presso il Distretto Militare di Vicenza, assegnato alla Sezione Censura Militare di Guerra di Vicenza.
- Silvio Versano,⁶¹⁹⁶ capitano, aderisce alla RSI; *a Torino comandava un campo d'aviazione, poi trasformato in campo di concentramento di patrioti; con lui il tenente Casini.*
- Domenico Zanella,⁶¹⁹⁷ capitano medico, aderisce alla RSI in servizio presso l'Ospedale Militare di Verona.

Tenenti:

- Pietro Afferi,⁶¹⁹⁸ di Aristide, cl.05; tenente, aderisce alla RSI e al PFR.
- Lorenzo Baroni,⁶¹⁹⁹ di Emilio e Anna Margheri, cl.1895, nato a Scarperia (Fi) e residente a Firenze; tenente e cassiere del comando militare repubblicano n° 4 di Grisignano di Zocco; prima della Liberazione è disponibile a “mimetizzarsi” per entrare in clandestinità, percepisce 6 mesi anticipati di stipendio, due orologi di cui uno d'oro e 60 pacchetti di sigarette “Africa”; arrestato, è alla Caserma “Sasso” dal 27.5.45, indagato, ma poi rilasciato.
- Carlo Battistoni,⁶²⁰⁰ già tenente di Fanteria, poi del 26° Deposito Misto di Vicenza.
- don Claudio Arrigo Bianchini,⁶²⁰¹ di Giacinto, cl.02; tenente-cappellano militare presso il 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza, poi al Centro Reclutamento Alpini di Bassano del Grappa; nel settembre '44 è trasferito all'Ordinariato Militare di Verona.
- Eros Bolognesi,⁶²⁰² di Cesare, cl.16; già tenente del Genio al 208° C.R., poi presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; prima è sanzionato congedandolo nel settembre '44, poi nell'ottobre annullata la sanzione e rimesso in forza alla Compagnia del 26° Deposito Misto; dal 18.11.44 trasferito a Cremona presso il Concentramento dei disciolti battaglioni italiani.
- Giovanni Bonato,⁶²⁰³ di Antonio, cl.13; già tenente di Fant presso il Deposito del 57° Regg, poi comandante di plotone (a disposizione) presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; dall'11.9.44 è posto in licenza illimitata senza assegni.
- Ferdinando Bonon,⁶²⁰⁴ di Camillo, cl.14; già tenente di Fanteria presso il Deposito del 57° Regg, poi comandante operativo deposito del 26° Deposito Misto di Vicenza, poi 26ª Compagnia Provinciale: *i colonnelli Di Vuoto e Miozzo e il tenente Bonon si sono arricchiti vendendo al mercato nero materiale militare.*
- Vittorio Brazzale,⁶²⁰⁵ di Vittorio, cl.07; tenente Fanteria proveniente dal 1° Deposito Contraerea Aeronautica, poi in forza alla 26ª Compagnia Militare Provinciale di Vicenza.
- Franco Brunello,⁶²⁰⁶ tenente, ex IMI, aderisce alla RSI nel maggio '44.
- Agostino Cammarata,⁶²⁰⁷ tenente, aderisce alla RSI e al PFR, ma non riesce ad essere arruolato nell'esercito repubblicano.

⁶¹⁹⁵ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.50, 51 e 57 del 28 novembre, 1 e 29 dicembre '44.

⁶¹⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

⁶¹⁹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶¹⁹⁸ ASVI, CLNP, b.11, fasc.3 e 31, b.15 fasc. 7.

⁶¹⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.17 fasc. B.

⁶²⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.253 del 18 ottobre '44.

⁶²⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.232 del 25 settembre '44;

⁶²⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.234, 247 e 280 del 27 settembre, 12 ottobre e 18 novembre '44.

⁶²⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9; b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.302 del 16 dicembre '44.

⁶²⁰⁴ ASVI, CAS, b.19 fasc.1185; ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.279 e 296 del 17 novembre e 9 dicembre '44.

⁶²⁰⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.286 e 292 del 25 novembre e 4 dicembre '44.

⁶²⁰⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶²⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

- Walter Casini⁶²⁰⁸ di Romolo, cl.14; tenente, aderisce alla RSI; *a Torino era vice comandante di un campo d'aviazione, poi trasformato in campo di concentramento di patrioti; comandante il capitano Versino Silvio.*
- Florindo Cavinato⁶²⁰⁹ di Gaetano, cl.11; tenente d'artiglieria, congedato il 15 gennaio '45.
- Carlo Ceccacci⁶²¹⁰ di Giovanni, cl.11; già tenente d'Artiglieria al 113° Regg; a disposizione SME presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; il 26.11.44 a disposizione del Frontaufklärungskommando 211 - Comando di ricognizione frontale 211: unità addette al sabotaggio e diversione dietro l'avanzata del fronte Alleato contro infrastrutture vitali come ponti, porti e condutture e preparare strutture stay-behind, compresi i depositi di armi. Nella maggior parte dei casi sono stati reclutati ex fascisti e soldati italiani irriducibili delle unità d'élite e delle organizzazioni di partito ("Camicie nere").
- Luigi Chiminelli⁶²¹¹ tenente, ex IMI, aderisce alla RSI e al PFR il 29.12.43.
- Enzo Clara⁶²¹² tenente, aderisce alla RSI e al PFR.
- Bortolo Cortese⁶²¹³ di Domenico, cl.13; tenente presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, dal 13.12.44 trasferito all'Ispettorato Militare del Lavoro di Verona.
- Luigi Cristofori⁶²¹⁴ tenente, aderisce alla RSI.
- Luigi Dal Monte⁶²¹⁵ tenente, ex IMI, aderisce alla RSI e al PFR, ma non riesce ad essere arruolato nell'esercito repubblicano.
- Giuseppe Daniele⁶²¹⁶ tenente, ex IMI, aderisce alla RSI già in Montenegro.
- Ottavio De Chirico⁶²¹⁷ di Gioacchino, cl.12; tenente di Fant presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, dal 27.11.44 è collocato in licenza illimitata in attesa di congedo.
- Pompeo De Chiusole⁶²¹⁸ di Mario, cl.10; tenente, aderisce alla RSI; nel dopo guerra perde il grado per condanna (L. del 9.5.40, n. 369, art. 58, n.6, lett. C).
- Raffaele De Santis⁶²¹⁹ di Michelangelo, cl.10, da Macerata; tenente Fant, aderisce alla RSI, proveniente dall'Ufficio Stralcio del 208° Comando Militare Regionale delle Marche sito a Lugo (Ravenna), dal 1.12.44 in forza al Comando 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; dal 9.1.45 è componente della commissione d'inchiesta: "Accertamento cause della mancanza di materiale di consumo in carico al magazzino casermaggio del 26° Deposito Misto Provinciale". Dopo la Liberazione è arrestato e indagato, poi rilasciato.
- Vittorio De Santis⁶²²⁰ di Michelangelo e Teresa Battista, cl.07, nato a Campobasso e residente a Macerata; fascista della prima ora, fa parte della 1ª Sq. d'Azione "Ettore Muti" di Macerata; tenente del 61° CMP, poi 208° CMR, infine, dal dicembre '44 a Vicenza come aiutante maggiore in 2ª, addetto al Presidio Militare, uff. personale AA.VV.

⁶²⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.19.

⁶²⁰⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.61 del 15 gennaio '45.

⁶²¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.253, 286 e 303 del 18 ottobre, 25 novembre e 18 dicembre '44.

⁶²¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶²¹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶²¹³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.240, 270 e 299 del 4 ottobre, 7 novembre e 13 dicembre '44.

⁶²¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶²¹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶²¹⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶²¹⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.287 del 27 novembre '44.

⁶²¹⁸ ASVI, UNUCI, b.24 fas.6.

⁶²¹⁹ ASVI, CAS, b.16 fasc.975, b.21 fasc.1286, b.22 fasc.1316; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.293 e 319 del 5 dicembre '44 e 9 gennaio '45.

⁶²²⁰ ASVI, CAS, b.16 fasc.975, b.21 fasc.1286, b. 22 fasc.1316; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31, b.15 fasc.9.

- Luigi Fioretto⁶²²¹ di Francesco, cl.13, residente a Magrè; tenente medico, aderisce alla RSI; in forza al 26° Deposito Misto di Vicenza; dal 27.12.44 è trasferito all'Organizzazione Todt al Passo della Mendola (Bz).
- Alfredo Foschini⁶²²² cl.1894, tenente artiglieria già presso il reparto trasmissioni della Luftwaffe II/Luftnachrichten Regiment 200, dal 10 novembre '44 in congedo.
- Leonardo Graziani⁶²²³ di Gaetano, cl.15; tenente Fant, ex IMI, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza; dal 23.9.44 posto in licenza illimitata senza assegni.
- Luigi Maran⁶²²⁴ di Virgilio, cl.15; tenente, aderisce alla RSI; nel dopo guerra perde il grado per condanna (L. n. 369 del 9.5.40, art. 58, n.6, lett. C).
- Vincenzo Mastronuzzi⁶²²⁵ di Alessio, cl. 21, res. Vicenza; già sottotenente di Fanteria Carrista al 32° Regg; aderisce alla RSI, a disposizione presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; promosso tenente il 12.5.43, poi trasferito alla 26ª Compagnia Provinciale.
- Luigi Matur⁶²²⁶ di Ermenegildo, cl.13; tenente medico; proveniente dal disciolto 119° Btg. Genio di Schio, a fine ottobre e in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; nel dicembre '44 è trasferito presso il reparto ausiliario della Wehrmacht, la 4ª Compagnia Bau-Pionier-Bataillon 820 (Feldpost 42645/C).
- Pietro o Primo Mecenero⁶²²⁷ cl.13, tenente, ex IMI, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza; il 4.8.44 è collocato in licenza perché giudicato limitatamente idoneo dalla Commissione medica presso l'Ospedale Militare di Verona.
- Lino Miorelli⁶²²⁸ di Giulio, cl.10; tenente d'Art presso il 26° Deposito Misto Provinciale, in attesa di collocamento nella riserva.
- Attilio Moretto⁶²²⁹ di Remigio, cl.1896; tenente di Fanteria 57° Regg; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, addetto Uff. mensa, poi Uff. Censura Militare, poi presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Giuseppe Mori⁶²³⁰ di Calimero, cl.11, nato a Como e residente a Vicenza; professore di filosofia all'Istituto magistrale "Fogazzaro"; tenente Fant ed ex IMI, aderisce alla RSI e si dedica all'attività propagandistica specie in provincia di Verona. Il 12.2.45 è assunto in forza dalla Compagnia 26° Deposito Misto di Vicenza, proveniente dal Centro Integrativo Selezione Ufficiali (C.I.S.U.) ad Acqui (Alessandria); è collocato in licenza illimitata senza assegni dal 28.2.45 e congedato il 31.3.45. Dopo la Liberazione è sospeso dalla Scuola dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Francesco Organo⁶²³¹ di Antonio; tenente, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Augusto Perazzini⁶²³² cl.18, tenente, ex IMI, aderisce alla RSI; proveniente dall'Ufficio Stralcio del 20° Comando Militare di Cremona, è in servizio presso il 26° Comando Militare Provinciale, poi presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale e dal 17.1.45 alla 26ª

⁶²²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9; , b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.312 del 29 dicembre '44.

⁶²²² ASVI, CLNP, b.17, fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.48 del 10 novembre '44.

⁶²²³ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.302 del 16 dicembre '44.

⁶²²⁴ ASVI, UNUCI, b.24 fas.6.

⁶²²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.224 e 240 del 14 settembre e 4 ottobre '44.

⁶²²⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari del Distretto Militare di Vicenza n.48 e 53 del 10 novembre e 9 dicembre 1944 e fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.260 e 267 del 27 ottobre 23 novembre '44.

⁶²²⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.40 del 4 settembre '44.

⁶²²⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.225 del 15 settembre '44.

⁶²²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.231 e 237 del 23 e 30 settembre '44.

⁶²³⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.14 fasc.6; b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.46 del 11 ottobre '44 e fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.350, 360 e 381 del 14 e 27 febbraio, 4 aprile '45; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

⁶²³¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31,

⁶²³² ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.16 fasc.1P, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.252, 263, 290, 315, 367 e 383 del 17 e 30 ottobre, 30 novembre '44, 16 gennaio, 15 marzo e 6 aprile '45.

- Compagnia Provinciale; il 15.3.45 è comandato a frequentare un corso artiglieri presso la Direzione Artiglieria di Venezia; rientra il 1.4.45.
- Vittorio Piccino⁶²³³ tenente presso il Distretto Militare di Vicenza.
 - Eugenio Pincetti⁶²³⁴ tenente, ex IMI, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza; dal 6 settembre '44 in licenza illimitata per inidoneità a qualsiasi servizio militare.
 - Giovanni Racalbutto⁶²³⁵ di Agostino e Maria Tropa, cl.13, da Canicattì (Agrigento); tenente, richiamato il 7.9.39, l'8 settembre 1943 si trovava in Grecia con l'8° Corpo d'Armata, effettivo presso l'8° Gruppo Art. di Corpo d'Armata.; aderisce immediatamente alle FF.AA. Germaniche e nel dicembre 1943, rimpatriato, prende servizio nell'Esercito Repubblicano presso il 27° Deposito Misto di Verona (Feldpost 857); è iscritto al PFR dal 19.9.43. Il 2.9.44, in Tonezza, è vittima di rappresaglia partigiana, in quanto *“operò in favore dei giovani della Scuola Allievi Ufficiali della GNR in occasione della violenta azione di ribelli alla Scuola, avvenuta il 15.7.44...”*. Effettivo presso l'Ospedale Militare Territoriale di Verona di Quinto di Valp.na.
 - Giuseppe Raule⁶²³⁶ di Giuseppe e Passarella Giuseppina, cl.07, nato ad Adria; tenente, aderisce alla RSI; nel dopoguerra è degradato (DPR 31.12.52 e L. n. 369 del 9.5.40, art. 58, n.6, lett. C).
 - Antenore Romano⁶²³⁷ tenente, ex IMI, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
 - Amleto Rossi⁶²³⁸ di Alfredo, cl.1900; già tenente di Fant. al 208° C.R.; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, poi trasferito al 16° Comando Militare Provinciale di Brescia.
 - Rodolfo Rossi⁶²³⁹ di Lucia Peterlin, da Galliera Veneta (Pd), cl.14; già tenente del 71° Regg. Fanteria; ex IMI, aderisce alla RSI presso il 26° Compagnia Militare Provinciale di Vicenza come comandante di plotone e poi comandante di Stazione; l'8.1.45 è sostituito nell'incarico dal tenente Aldo Sirena e “esonero dal servizio”.
 - Angelo Santagiuliana⁶²⁴⁰ di Luigi, cl.14; già tenente di Fanteria del 57° Regg; aderisce alla RSI come comandante di plotone (non idoneo ai reparti Grandi Unità) presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; congedato nell'ottobre '44.
 - Giulio Scanagatta o Scanagatti⁶²⁴¹ di Enrico, cl.14; già tenente di Fanteria del 57° Regg. Motorizzato; aderisce alla RSI come comandante di plotone (non idoneo) presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; è collocato in licenza illimitata dal 23.9.44.
 - Antonio Schillaci⁶²⁴² di Antonio, cl.12; già tenente di Fanteria del 71° Regg; aderisce alla RSI come comandante di plotone (scarsamente idoneo) presso il 26° Deposito Misto di Vicenza. Nell'ottobre '44 è in “servizio di propaganda” presso i reparti repubblicani di Valdagno.
 - don Antonio Segafredo⁶²⁴³ di Antonio, cl.11; tenente cappellano Alpini, aderisce alla RSI presso il Centro Grandi Unità (CGU) di Vercelli, poi presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa, infine trasferito presso Ospedale Militare di Verona.

⁶²³³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.47 del 25 ottobre '44.

⁶²³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31, b.17 fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.41 del 6 settembre '44.

⁶²³⁵ ASVI, Danni di guerra, b.30 fasc.1575.

⁶²³⁶ ASVI, UNUCI, b.24 fasc.2.

⁶²³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶²³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.231 del 23 settembre '44.

⁶²³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.300 e 317 del 14 dicembre '44 e 6 gennaio '45.

⁶²⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.245 del 10 ottobre '44.

⁶²⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9; b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.311 del 28 dicembre '44.

⁶²⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.258 del 24 ottobre '44.

⁶²⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.240 del 4 ottobre '44.

- Vincenzo Signorile⁶²⁴⁴ di Giovanni, cl.1896; già tenente medico al 21° Ospedale da campo; aderisce alla RSI presso il servizio sanitario del 26° Deposito Misto di Vicenza.
- Aldo Sirena⁶²⁴⁵ di Giacomo, cl.19; sottotenente Alpini, già del 26° Comando Provinciale, poi Comp. Deposito Misto di Vicenza.
- S... Sortause,⁶²⁴⁶ tenente e aiutante maggiore, comandante della 2ª Compagnia di Sicurezza del Btg. Arditi “Fiamme Azzurre” del 26° CMP di Vicenza.
- Tendermi Toller,⁶²⁴⁷ tenente, in forza al 29° Comando Militare Provinciale di Treviso, dal 22.12.44 è assunto in sussistenza dal Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Silvio Toniolo⁶²⁴⁸ di Giuseppe, cl.17; già tenente di Fant del 57° Regg. Motorizzato; aderisce alla RSI come comandante di plotone (non idoneo) presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; perso di forza il 20.9.44.
- Antonio Viaglio,⁶²⁴⁹ già tenente medico aderisce alla RSI in forza al 26° Deposito Misto di Vicenza.
- Renato Villani⁶²⁵⁰ di Livio, cl.03; tenente di Fant in servizio presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza e proveniente dal 208 Comando Militare Regionale di Lugo (Ravenna); dal 22.11.44 è trasferito al 205° Comando Militare Regionale di Milano.
- Ugo Vitale⁶²⁵¹ di Giuseppe, cl.14; aderisce alla RSI come tenente del Genio, comandante la 4ª Compagnia del 119° Btg del Genio a Schio, è trasferito alla Comp. Deposito Misto, poi Q.G. 26° Comando Militare Provinciale; comandato alla Scuola Addestramento Ufficiali n.2 di Tortona (Alessandria); il 18.1.45 è trasferito alla Divisione “S. Marco”.
- Giuseppe Zerbato⁶²⁵² di Giuseppe, cl.13; già tenente del Deposito 57° Regg. Fanteria; aderisce alla RSI in forza al 26° deposito Misto di Vicenza, addetto al comando depositi; congedato nell’ottobre ’44.

Sottotenenti e altri ufficiali:

- Manlio Alongi⁶²⁵³ di Giuseppe, cl. 13, da Rovigo; già sottotenente medico; in licenza di convalescenza; giudicato non idoneo al servizio militare, è congedato il 16.9.44.
- Antonio Ametrano⁶²⁵⁴ di Gennaro, cl.21; sottotenente Art, già del 119° Btg. Genio a Schio, poi Comp. Deposito Misto Provinciale di Vicenza, poi 26ª Compagnia Provinciale, e dal 26.12.44 in forza al Centro Reclutamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Oswaldo Artibani⁶²⁵⁵ di Nicola, cl.15; sottotenente del Genio proveniente dal 119° Btg. Genio poi assunto in forza dal 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, poi 26ª Compagnia Provinciale; nel novembre ’44 frequenta il Corso di Addestramento presso la Scuola d’Artiglieria e Genio di Tortona (Alessandria); il 16.1.45 è trasferito alla 3ª Compagnia, 1° Btg. Genio della Divisione “Monterosa”.

⁶²⁴⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. S, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.225, 297 e 344 del 15 settembre, 11 novembre ’44 e 7 febbraio ’45.

⁶²⁴⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.240, 242 e 385 del 4 e 6 ottobre ’44, 9 aprile ’45.

⁶²⁴⁶ ASVI, CAS, b.16 fasc.975.

⁶²⁴⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.309 del 26 dicembre ’44.

⁶²⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.303 del 18 dicembre ’44.

⁶²⁴⁹ ASVI, CAS, b.16 fasc.975.

⁶²⁵⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.236, 244, 273 e 283 del 29 settembre, 9 ottobre, 10 e 22 novembre ’44.

⁶²⁵¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.222, 230, 292 e 353 del 12 e 22 settembre, 4 dicembre ’44 e 17 febbraio ’45.

⁶²⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.245 del 10 ottobre ’44.

⁶²⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.229 del 20 settembre ’44.

⁶²⁵⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.230, 234, 235, 310, 315, 318 del 22, 27 e 28 settembre, 27 dicembre ’44, 3 e 8 gennaio ’45.

⁶²⁵⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.237, 261, 269 e 353 del 30 settembre, 28 ottobre e 6 novembre ’44, 17 febbraio ’45.

- Giuseppe Balduzzo⁶²⁵⁶ di Oreste, cl.20, residente a Lonigo; già sottotenente d'artiglieria nel 34° Regg; del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza come comandante di plotone; nominato sottotenente nell'ottobre '44, ma con decorrenza dal 5 settembre '43.
- Remo Battaglia,⁶²⁵⁷ sottotenente, in forza al 29° Comando Militare Provinciale di Treviso, dal 22.12.44 è assunto in sussistenza dal Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Riccardo Baù⁶²⁵⁸ di Antonio, cl.20; sottotenente di Fant presso il 26° Comando Militare di Vicenza.
- Virgilio Benetti⁶²⁵⁹ di Bortolo Lino, cl.20; sottotenente degli Alpini nel 2° Regg, poi del 26° Deposito Misto di Vicenza, Ufficio censura di guerra, poi Distretto Militare di Vicenza.
- Giuseppe Benrè⁶²⁶⁰ di Luigi e Adele Tardella, cl.11, da S. Ginesio (Mc); già sottotenente Autieri al 9° Regg, a disposizione del 26° Deposito Misto di Vicenza; arrestato, è alla Sasso dal 29.5.45, poi rilasciato.
- Ivone Bertizzolo,⁶²⁶¹ sottotenente, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Roberto Bertoldo⁶²⁶² di Luigi, cl.20 già sottotenente degli Alpini del 9° Regg poi comandante di plotone del 26° Deposito Misto di Vicenza; nel novembre '44 è stato allontanato per disfattismo e dal 1.1.45 è “esonerato dal servizio”.
- Errico Bevini,⁶²⁶³ cl.23; sottotenente in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Franco Bizzotto⁶²⁶⁴ di Giuseppe, cl.21; già sottotenente di Fanteria del 28° Regg; iscritto al PFR; si presenta volontario ancora prima delle chiamate RSI; addetto al comando depositi presso il 26° Deposito Misto di Vicenza.
- Errico Boffini,⁶²⁶⁵ cl.1895; sottotenente in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Giuseppe Bruè⁶²⁶⁶ di Luigi, cl.12; sottotenente Autieri in forza al 26° Deposito Misto di Vicenza, poi Q.G. 26° Comando Militare di Vicenza.
- Luigi Brunello⁶²⁶⁷ di Giuseppe, cl.20, residente a Lonigo; già sottotenente d'artiglieria nel 1° Regg; del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza come comandante di plotone; nominato sottotenente nell'ottobre '44, ma con decorrenza dal 5 settembre '43; il 15.12.44 è trasferito a Comando Reparti Anti Partigiani (R.A.P.) di Torino; decisione annullata il 24.1.45.
- Enzo Campello⁶²⁶⁸ di Ferruccio, cl.21, proveniente dal 25 Comando Provinciale di Padova e assegnato al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; nominato sottotenente nell'ottobre '44, ma con decorrenza dal 5 settembre '43.

⁶²⁵⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.245 e 383 del 10 ottobre '44 e 6 aprile '45.

⁶²⁵⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.309 del 26 dicembre '44.

⁶²⁵⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.234 del 27 settembre '44.

⁶²⁵⁸ AINSML, Fondo Cornaggia, b.13.

⁶²⁵⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.46 del 11 ottobre '44.

⁶²⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, 9 ed Elenco persone rilasciate.

⁶²⁶¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶²⁶² ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.237, 248, 275, 281 e 317 del 30 settembre, 24 ottobre, 13 e 20 novembre '44, 6 gennaio '45.

⁶²⁶³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.272 del 9 novembre '44.

⁶²⁶⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.352 del 16 febbraio '45.

⁶²⁶⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.272 del 9 novembre '44.

⁶²⁶⁶ ASVI, CLNP, b.15. fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.238, 349 e 385 del 2 ottobre '44, 13 febbraio e 9 aprile '45.

⁶²⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15. fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.222, 245, 301 e 331 del 12 settembre, 10 ottobre e 15 dicembre '44, 24 gennaio '45.

⁶²⁶⁸ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.245 del 10 ottobre '44.

- Danilo Candeo⁶²⁶⁹ di Giovanni, cl.13; sottotenente Alpino presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, nel settembre '44 è posto in licenza illimitata.
- Angelo Carraro⁶²⁷⁰ di Giovanni, cl.20; già sottotenente del 3° Settore GAF; comandante di plotone del 26° Deposito Misto di Vicenza (non volontario RAP), in congedo dal 17.9.44.
- Pietro Caruso⁶²⁷¹ di Vito, cl.14; sottotenente medico proveniente dal 24° Deposito Misto di Venezia, dal 1.2.45 in forza al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Gustavo Cassinis⁶²⁷² sottotenente Art, assunto in forza presso il Comando del Distretto Militare di Vicenza il 25.1.45,
- Gaetano "Nino" Casiraghi⁶²⁷³ di Ettore, cl.01; PFR, già sottotenente di Fanteria al 208° C.R., del 26° Deposito Misto di Vicenza, è trasferito al 17° Comando Militare Provinciale di Bergamo.
- Vincenzo Catania⁶²⁷⁴ di Gaetano, cl.11; già sottotenente di Fanteria del 71° Regg; comandante di plotone del 26° Deposito Misto di Vicenza; il 31.12.44 è trasferito al Centro Raccolta Alpini di Bassano del Grappa.
- Giuseppe Cavallini⁶²⁷⁵ di Filippo, cl.15; sottotenente Fant, dal 17.9.44 è posto in licenza illimitata senza assegni.
- Guglielmo Cerrì⁶²⁷⁶ di Vincenzo, cl.15; già sottotenente del Genio al 208° C.R., poi del 26° Deposito Misto di Vicenza, poi trasferito al 16° Comando Militare Provinciale di Brescia.
- Antonio Comincini⁶²⁷⁷ di Emilio, cl.21; sottotenente di Fant del 79° Regg; comandante di plotone (al corso addestramento ad Alessandria), del 26° Deposito Misto di Vicenza, poi del 26° Comando Militare Provinciale.
- Antonio Corrado o Conrado⁶²⁷⁸ di Pietro, cl.18; sottotenente di Fant presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, nel settembre '44 è collocato in congedo.
- Giuseppe Cortese⁶²⁷⁹ iscritto al PFR, aderisce alla RSI e *spia per i tedeschi*; sottotenente del 119° Btg del Genio a Schio.
- Cesare Crespi⁶²⁸⁰ di Giovanni, cl.17; PFR, già sottotenente d'Artiglieria al 113° Regg; iscritto al PFR; a disposizione SME presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, da ottobre presso 26ª Compagnia Provinciale.
- Elio Crestani⁶²⁸¹ di Sebastiano, cl.20; già sottotenente degli Alpini; poi presso il 26° Deposito Misto di Vicenza (al corso addestramento ad Alessandria); il padre, v. brig della GNR, muore a Vicenza l'11.5.44; in forza al Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa è dichiarato "assente arbitrario" dal 26.12.44.
- Giuseppe Crosara⁶²⁸² di Augusto, cl.21; già sottotenente di Fanteria al 21° Settore GAF; comandante di plotone presso il 26° Deposito Misto di Vicenza (al corso addestramento ad Alessandria); congedato nell'ottobre '44.

⁶²⁶⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.236 del 29 settembre '44.

⁶²⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.226 e 287 del 16 settembre e 27 novembre '44.

⁶²⁷¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.347 del 10 febbraio '45.

⁶²⁷² ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari -25.1.45.

⁶²⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.7 e 9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.230 del 22 settembre '44.

⁶²⁷⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.312, 315 e 318 del 29 dicembre '44, 3 e 8 gennaio '45.

⁶²⁷⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.302 del 16 dicembre '44.

⁶²⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.231 del 23 settembre '44.

⁶²⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.237 del 30 settembre '44.

⁶²⁷⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.236 e 320 del 29 settembre '44 e 10 gennaio '45.

⁶²⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶²⁸⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.7 e 9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.240, 241, 279, 286 e 292 del 4 e 5 ottobre, 17 e 25 novembre, 4 dicembre '44.

⁶²⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.237 e 310 del 30 settembre e 27 dicembre '44.

⁶²⁸² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.234, 241 e 245 del 27 settembre, 5 e 10 ottobre '44.

- Bruno Dalla Palma⁶²⁸³ di Emanuele, cl.18; sottotenente Alpini, richiamato il 25.1.45 dal congedo, per completamento del servizio di 1^a nomina; il 30.1.45 è trasferito al Centro Reclutamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Francesco Dalla Valle⁶²⁸⁴ di Antonio, cl.21; già sottotenente d'Artiglieria del 15° Regg; comandante di plotone presso il 26° Deposito Misto di Vicenza (al corso d'addestramento Alessandria).
- Giovanni Dalla Vecchia⁶²⁸⁵ di Marsilio, cl.20; già sottotenente di Fant del 51° Regg; comandante di plotone presso il 26° Deposito Misto di Vicenza (corso di addestramento ad Alessandria).
- Igino De Mori,⁶²⁸⁶ sottotenente, ex IMI, aderisce alla RSI, come addetto al Distretto Militare di Vicenza.
- Leonardo De Liguoro⁶²⁸⁷ di Giuseppe, cl.20; già sottotenente d'Art; comandante di plotone presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, il 15.12.44 è trasferito a Comando Reparti Anti Partigiani (R.A.P.) di Torino.
- Girolamo De Stefani,⁶²⁸⁸ cl.21; sottotenente in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Guerrino De Placido⁶²⁸⁹ di Giuseppe, cl.19, nato ad Avellino; già sottotenente del 6° Regg. Bersaglieri; dopo l'8 settembre '43 aderisce alla 71^a Legione GNR, per poi passare con le SS tedesche militando nel Btg. Bersaglieri "Mussolini" a Ravenna; successivamente si arruola con l'esercito repubblicano a Vicenza, prima nel 26° Deposito Misto Provinciale, dove *si vanta di aver ucciso molti partigiani croati*, poi nella 26^a Compagnia Provinciale; comanda un distaccamento con sede a Villa Antuzzi; iscritto al PFR-BN, dopo la Liberazione, assieme al tenente Salvatore Giovine si "mimetizza" per entrare in clandestinità.
- Virgilio Di Lorenzo,⁶²⁹⁰ cl.17; sottotenente, in forza al 29° Comando Militare Provinciale di Treviso, dal 22.12.44 è assunto in sussistenza dal Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Amedeo Faccioli⁶²⁹¹ di Riccardo, cl.20; sottotenente Art, dopo Scuola addestramento Ufficiali n.2 di Tortona, in forza presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, poi 25° Deposito di Padova e del PFR-BN e presidente dell'ONB di Barbarano; successivamente in forza al Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa e dal 22.12.44 al Centro Reclutamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Giovanni Fava⁶²⁹² di Vincenzo, cl.18; sottotenente Bers al 208° C.R; aderisce alla RSI nel 26° Deposito Misto di Vicenza, è trasferito al 206° Comando Militare Regionale di Torino.
- Giuseppe Favuzzi⁶²⁹³ di Oreste, cl.20; residente a Lonigo; già sottotenente Art nel 34° Regg; del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza come comandante di plotone; nominato sottotenente nell'ottobre '44, ma con decorrenza dal 5 settembre '43; collocato in congedo il 17.9.44 e denunciato al Tribunale militare speciale di guerra di Pieve di Sacco.

⁶²⁸³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.335 e 336 del 29 e 30 gennaio '45.

⁶²⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶²⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.234 del 27 settembre '44.

⁶²⁸⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶²⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.301 del 15 dicembre '44.

⁶²⁸⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.272 del 9 novembre '44.

⁶²⁸⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.12 fasc.5, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.249 del 14 ottobre '44.

⁶²⁹⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.309 e 310 del 26 e 27 dicembre '44.

⁶²⁹¹ ASVI, CLNP, b.1, fasc. Informazioni Varie 3, b.11 fasc.31, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.254 e 310 del 19 ottobre e 27 dicembre '44.

⁶²⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.230 del 22 settembre '44.

⁶²⁹³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.226 e 245 del 16 settembre e 10 ottobre '44.

- Vittorio Ferrigutti o Ferigutti⁶²⁹⁴ di Benedetto, cl.19; già sottotenente degli Alpini del 9° Regg; aderisce alla RSI come comandante di plotone presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; poi effettivo presso il Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa, infine trasferito a fine ottobre '44 presso la 26ª Compagnia Provinciale; dal 23.11.44 comandato al Corso Addestramento presso Comando Contro Guerriglia (Co.Gu) di Acqui (Alessandria), poi “assente arbitrario”; dal 28.2.45 è trasferito al 96° Distretto Militare di Udine.
- Ivo Fioravante⁶²⁹⁵ di Gaetano, cl.12; sottotenente Fant, assegnato alla Sezione Censura Militare di Guerra di Vicenza.
- Ettorino Floris⁶²⁹⁶ di Lucio, cl.13; già sottotenente Art presso Ufficio amministrativo di Viterbo; aderisce alla RSI come sottotenente pagatore del 26° Deposito Misto Provinciale di del 26° Deposito Misto Provinciale Vicenza; dal 9.1.45 è componente della commissione d'inchiesta: “Accertamento cause della mancanza di materiale di consumo in carico al magazzino casermaggio del 26° Deposito Misto Provinciale”.
- Achille Fochetti⁶²⁹⁷ cl.1896; sottotenente in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Ugo Forcato⁶²⁹⁸ di Arturo, cl.20; già sottotenente di Fanteria al Deposito del 91° Regg; aderisce alla RSI come comandante di plotone presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; rientrato dal Corso di addestramento ad Alessandria è congedato per motivi sanitari nel settembre '44; richiamato dal congedo il 6.2.45 a disposizione “nota riserva per le autorità germaniche”.
- Franco Forzani⁶²⁹⁹ cl.07; sottotenente in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Bruno Frighetto⁶³⁰⁰ da Arzignano; sottotenente, ex IMI, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Costantino Frigo⁶³⁰¹ sottotenente, ex IMI, aderisce alla RSI già in Grecia.
- Giovanni Frillici⁶³⁰² cl.20, sottotenente autieri presso SSS Marina di Montecchio Magg., poi 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza e dall'ottobre '44 presso la Luftwaffe a Mestre, a fine ottobre è il “servizio di propaganda” presso i reparti repubblicani di Bassano del Grappa.
- Giovanni Galla⁶³⁰³ di Tito, cl.07; sottotenente medico presso la Compagnia del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, il 25.8.44 è comandato al Servizio Sanitario germanico di Padova. Rientra il 23.2.45.
- Calogero Gallo Carrabba⁶³⁰⁴ di Giovanni, cl.21; già sottotenente degli Alpini; aderisce alla RSI come comandante di plotone presso il CRA di Bassano, poi trasferito al 31° Deposito Misto Provinciale di Trieste e comandato alla Scuola Addestramento Ufficiali n.1.
- Salvatore Gazzellone⁶³⁰⁵ di Luigi, cl.17; sottotenente Fant presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza come responsabile “sorveglianza treni”; il 16.2.45 è trasferito al

⁶²⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.262, 286 e 361 del 29 ottobre e 25 novembre '44, 7 marzo '45.

⁶²⁹⁵ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.49 del 21 novembre '44.

⁶²⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.319 e 320 del 9 e 10 gennaio '45.

⁶²⁹⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.272 del 9 novembre '44.

⁶²⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.232 e 343 del 25 settembre '44 e 6 febbraio '45.

⁶²⁹⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.272 del 9 novembre '44.

⁶³⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶³⁰¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶³⁰² ASVI, CLNP, b.17, fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.49 del 21 novembre '44, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.241 e 258 del 5 e 24 ottobre '44

⁶³⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.319 e 360 del 9 gennaio, 27 febbraio e 7 marzo '45.

⁶³⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n. 269 del 6 novembre '44.

- Comando Presidio Militare di Desenzano (Bs) e sostituito nel precedente incarico dal sottotenente Giuseppe Bruè; il 20.2.45 il trasferimento viene annullato.
- Luigi Gemo⁶³⁰⁶ di Silvio, cl.17; sottotenente Art, già del 119° Btg. Genio, dal 2.1.45 è a disposizione delle autorità germaniche.
 - Antonio Ghirardini,⁶³⁰⁷ sottotenente della Divisione “S. Marco”, poi ricoverato Ospedale di Verona, congedato il 15 gennaio '45.
 - Antonio Giorgi⁶³⁰⁸ di Aristide, cl.16; già sottotenente di Fanteria del 43° Regg; aderisce alla RSI come comandante di plotone (scarsamente idoneo) presso il 26° Deposito Misto di Vicenza.
 - Giuseppe Giudici⁶³⁰⁹ di Bernardo, cl.04; sottotenente, proveniente dal 60° Comando Militare Provinciale di Pesaro, dal 14.9.44 e in forza al 26° Comando di Vicenza e dal 21.11.44 trasferito al 16° Comando di Brescia.
 - Nikola Guni,⁶³¹⁰ sottotenente, aderisce alla RSI.
 - Mario Lorenzato⁶³¹¹ di Fioravante, cl.11; già sottotenente di Fanteria; aderisce alla RSI come comandante di plotone presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; frequenta il corso artigiani di Piacenza, poi 26ª Compagnia Provinciale; dal 10.1.45 è “esonero dal servizio”.
 - Giacomo Lupò,⁶³¹² cl.16; sottotenente Fant, in servizio presso il Distretto Militare di Vicenza e dal 14.9.44 trasferito al Centro Costituzione Grandi Unità di Vercelli – Novara; dichiarato “assente arbitrario” il 28.9.44, è denunciato per diserzione al Tribunale di Guerra di Piove di Sacco (Pd) il 31.12.44.
 - Giovanni Magnigo,⁶³¹³ già sottotenente medico al 208° C.R.; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; in congedo dal settembre '44.
 - Marcello Mafredi Frattarelli⁶³¹⁴ di Luigi, cl.21; già sottotenente di Fanteria; aderisce alla RSI e disponibile presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; congedato nell'ottobre '44.
 - Antonio Marcadella⁶³¹⁵ di Bonaventura, cl.20; sottotenente Fant; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza (corso addestramento di Alessandria), poi trasferito al 27° Deposito Misto di Verona.
 - Pietro Marchesini⁶³¹⁶ di Florindo, cl.14; già sottotenente di Fanteria del 82° Regg; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, comandante di plotone; dichiarato scarsamente idoneo, è congedato il 1° ottobre '44.
 - Luigi Marchioro⁶³¹⁷ di Giovanni, cl.20; sottotenente Cavalleria, in forza presso la 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza, è posto in congedo nell'ottobre '44.
 - Onorio Marinelli⁶³¹⁸ di Carlo, cl.20, proveniente dal 25 Comando Provinciale di Padova e assegnato al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; nominato sottotenente nell'ottobre '44, ma con decorrenza dal 5 settembre '43.

⁶³⁰⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n. 352, 355 e 385 del 16 e 20 febbraio, 9 aprile '45.

⁶³⁰⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n. 316 e 361 del 4 gennaio e 7 marzo '45.

⁶³⁰⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.61 del 15 gennaio '45.

⁶³⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.234 del 27 settembre '44.

⁶³⁰⁹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.44 e 49 del 14 settembre e 21 novembre '44.

⁶³¹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶³¹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.225, 234, 239, 254, 262, 286, 292, 325 e 328 del 15 e 27 settembre, 3, 19 e 29 ottobre, 25 novembre, 4 dicembre '44, 16 e 18 gennaio '45.

⁶³¹² ASVI, CLNP, b.17 fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.42 del 14 settembre '44 e fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.235 e 315 del 28 settembre '44 e 3 gennaio '45.

⁶³¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.234 del 27 settembre '44.

⁶³¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.245 del 10 ottobre '44.

⁶³¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.234 e 237 del 27 e 30 settembre '44.

⁶³¹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.230, 236 e 320 del 22 e 29 settembre '44, 10 gennaio '45.

⁶³¹⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.249 e 260 del 14 e 27 ottobre '44.

⁶³¹⁸ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.245 del 10 ottobre '44.

- Vincenzo Matronuzzi⁶³¹⁹ di Alessio, cl.21; già sottotenente Carrista, congedato nell'ottobre '44.
- Giovanni Meneghetti⁶³²⁰ di Bruno, cl.20; sottotenente di Fant presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; iscritto al PFR.
- Giuseppe Merlin⁶³²¹ di Ermenegildo, cl.03; già sottotenente di Fanteria al 208° C.R.; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; iscritto al PFR; nel settembre '44 è trasferito alla Direzione di Sanità presso l'Ospedale Militare di Padova a Monselice con l'incarico di Capo Sezione Matricola.
- Paolo Milani⁶³²² di Remo, cl.20; già sottotenente d'Artiglieria nel 2° Regg. Controcarro; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, comandante di plotone; nominato sottotenente nell'ottobre '44, ma con decorrenza dal 5 settembre '43 e trasferito al 27° Comando Militare Provinciale di Verona, a novembre '44 nuovamente in forza alla 26ª Compagnia Provinciale.
- Sante Minetto⁶³²³ di Antonio, cl.18; sottotenente di Art presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, nel settembre '44 è posto in licenza illimitata.
- Pietro Mistè⁶³²⁴ di Luigi, cl.20; sergente Alpini Allievo Ufficiale in forza al 26° Deposito Militare Provinciale di Vicenza; dopo la promozione a sottotenente, dal 27.11.44 è collocato in licenza illimitata in attesa di congedo.
- Ascanio Moretto⁶³²⁵ di Giuseppe, cl. 21, res. Vicenza; già sottotenente di Fanteria del 341° Regg; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, comandante di plotone.
- Carmelo Muraro⁶³²⁶ sottotenente presso la Compagnia del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Silvano Nider⁶³²⁷ di Gregorio, cl.18; già sottotenente d'Artiglieria del Deposito 1° Regg; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, comandante di plotone (servizio condizionato) presso il CRA di Bassano, a riposo dal 5 gennaio '45; iscritto al PFR; in congedo dal 23.9.44.
- Pietro Olivotto⁶³²⁸ di Giovanni, cl.20; già sottotenente degli Alpini del 9° Regg; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, comandante di plotone (rientrato dal RAP) presso il CRA di Bassano.
- Antonio Oro⁶³²⁹ di Giovanni, cl.20; già sottotenente degli Alpini del 4° Regg; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, comandante di plotone.
- Girolamo Paggini⁶³³⁰ di Emilio, cl.20; in forza al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; nominato sottotenente di Fant nell'ottobre '44 e con decorrenza 5 settembre '43.
- Alessandro Panozzo⁶³³¹ di Antonio, cl.20; in forza al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; nominato sottotenente di Fant nell'ottobre '44 e con decorrenza 5 settembre '43.

⁶³¹⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.245 del 10 ottobre '44.

⁶³²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.234 del 27 settembre '44.

⁶³²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.236 del 29 settembre '44.

⁶³²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.245, 266, 344 e 361 del 10 ottobre e 2 novembre '44, 7 febbraio e 7 marzo '45.

⁶³²³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.236 del 29 settembre '44.

⁶³²⁴ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.286 e 287 del 25 e 27 novembre '44.

⁶³²⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶³²⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.247 del 12 ottobre '44.

⁶³²⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.7 e 9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.231 e 311 del 23 settembre e 28 dicembre '44.

⁶³²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.237 del 30 settembre '44.

⁶³²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.237 del 30 settembre '44.

⁶³³⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.245 del 10 ottobre '44.

⁶³³¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.245 del 10 ottobre '44.

- Vittorio Pampinelli⁶³³² di Filippo, cl. 18; aderisce alla RSI come sottotenente presso il 26° Deposito Misto e iscritto al PFR.
- Sergio Pennacchi⁶³³³ di Vincenzo, cl.20; civile in servizio presso SSS Marina come disegnatore tecnico aggiunto, poi del PFR-BN Marina; già sottotenente di Fant, richiamato nel novembre '44 per completamento servizio di 1ª nomina presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, poi 26ª Compagnia Militare Provinciale, dal 13.12.44 è trasferito all'Ispettorato Militare del Lavoro di Verona.
- Marcello Peretti⁶³³⁴ di Domenico, cl.20; sottotenente di Fanteria del 79° Regg.; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, comandante di plotone, poi 27° Deposito di Verona; rientra a Vicenza il 16.2.45.
- Aldo Pescetti⁶³³⁵ di Giulio, cl.15; sottotenente di Fant presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, nel settembre '44 è posto in licenza illimitata e denunciato al Tribunale Militare Regionale di Guerra di Piove di Sacco (Pd).
- Salvatore Petralia⁶³³⁶ di Alfio, cl.19; sottotenente Art proveniente dal 29° Deposito Misto Provinciale di Treviso, poi in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza e dal 15.11.44 presso la 26ª Compagnia Militare Provinciale; dal 9.1.45 è collocato in congedo.
- Giovanni Prillici⁶³³⁷ cl.20; sottotenente presso la Compagnia del 26° Deposito Misto di Vicenza, comandato presso la 26ª Compagnia Provinciale e nell'ottobre '44 in “servizio di propaganda” al Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa; rientra a fine ottobre '44 in forza alla sussistenza della Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Antonio Quantarone⁶³³⁸ sottotenente, ex IMI, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza; poi dipendente Sepral di Vicenza.
- Alfredo Rabbri⁶³³⁹ di Piero, cl.20; sottotenente presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Claudio Raimondi⁶³⁴⁰ di Vittorio, cl.20; sottotenente Autieri, richiamato dal congedo e in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza e poi 26ª Compagnia Militare Provinciale; il 16.3.45 è comandato a frequentare un corso di addestramento presso il Centro Integrativo Selezione Ufficiali (C.I.S.U.) di Acqui (Alessandria).
- Franco Ras⁶³⁴¹ di Giovanni, cl.21; già sottotenente degli Alpini dell'11° Regg; comandante di plotone (non idoneo) presso il 26° Deposito Misto di Vicenza.
- Nazzareno Riccotti⁶³⁴² cl.17; sottotenente in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Francesco Rodriguez⁶³⁴³ di Flavio o Claudio, cl.15; già sottotenente di Fanteria del 62° Regg; a disposizione SME presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; esonerato dal servizio il 31.3.45, è trasferito nella forza ufficiali del 13° Comando Militare Provinciale di Milano.

⁶³³² ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶³³³ ASVI, CLNP, b.16, fasc.2P, b. 17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.268, 281 2 299 del 4 e 20 novembre, 13 dicembre '44.

⁶³³⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.16 fasc.2P, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.227, 234, 237, 361, 376 e 386 del 18, 27 e 30 settembre '44, 7 e 28 marzo, 10 aprile '45.

⁶³³⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.236 e 324 del 29 settembre '44 e 15 gennaio '45.

⁶³³⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.252, 278, 282, 319, 371 e 383 del 17 ottobre, 16 e 21 novembre '44, 9 gennaio, 21 marzo e 6 aprile '45.

⁶³³⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.244 e 256 del 9 e 21 ottobre '44.

⁶³³⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶³³⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.237 del 30 settembre '44.

⁶³⁴⁰ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.251, 279, 281 e 370 del 16 ottobre, 17 e 20 novembre '44, 20 marzo '45.

⁶³⁴¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶³⁴² ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.272 del 9 novembre '44.

- Gastone Rossetto⁶³⁴⁴ di Antonio, cl.20; sottotenente di Fant del Deposito 51° Regg; aderisce alla RSI come comandante di plotone (al corso addestramento ad Alessandria) presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, poi 27° Deposito di Verona.
- Franco Rossi,⁶³⁴⁵ sottotenente, ex IMI, aderisce alla RSI nell'aprile '44 presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Vittorio Emanuele Russo,⁶³⁴⁶ sottotenente, in forza al 31° Comando Militare Provinciale di Trieste, dal 22.12.44 è assunto in sussistenza dal Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Giovanni Ruzzini⁶³⁴⁷ di Adalberto, cl.06; già sottotenente di Fanteria presso il Deposito del 79° Regg; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; dal 23.11.44 è trasferito al 205° Comando Militare Regionale di Milano.
- Claudio Salvini⁶³⁴⁸ di Giorgio, cl.22, da Milano; già sottotenente dei Bersaglieri al 208° C.R.; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; in congedo dal novembre '44.
- Umberto Santarelli⁶³⁴⁹ di Ignazio, cl.21, da Guado Tadino (Perugia); sottotenente, aderisce alla RSI; in forza al 31° Comando Militare Provinciale di Trieste, dal 22.12.44 è assunto in sussistenza dal Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Giuseppe Santoro⁶³⁵⁰ di Fedele, cl.20; già sottotenente fanteria al 208° C.R.; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; in congedo dal 17.9.44.
- Angelo Schilleo,⁶³⁵¹ sottotenente, in forza al 29° Comando Militare Provinciale di Treviso, dal 22.12.44 è assunto in sussistenza dal Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Alfredo Scola⁶³⁵² di Vincenzo, cl.02; già sottotenente medico alla tradotta Balcani; aderisce alla RSI presso il servizio sanitario del 26° Deposito Misto di Vicenza; iscritto al PFR è "esonerato dal servizio" dal 1.1.45; arrestato dopo la Liberazione, è incarcerato a S. Biagio e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Guglielmo Scoti,⁶³⁵³ sottotenente, in forza al 31° Comando Militare Provinciale di Trieste, dal 22.12.44 è assunto in sussistenza dal Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Antonio Sessa⁶³⁵⁴ di Giuseppe, cl.17, già sottotenente di Fanteria del Deposito del 7° Regg; aderisce alla RSI come comandante di plotone (servizio condizionato) presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; congedato nell'ottobre '44.
- Andrea Sgarbossa,⁶³⁵⁵ sottotenente, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Giovanni Siviero⁶³⁵⁶ di Romano, cl.19; sottotenente Alpini presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, nel settembre '44 è posto in licenza illimitata.
- Giuseppe Solaroli⁶³⁵⁷ di Vincenzo, cl.10; già sottotenente degli Alpini al Distretto di Vicenza; aderisce alla RSI come comandante di plotone presso il CRA Bassano.

⁶³⁴³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.333, 360, 361, 372 e 376 del 26 gennaio, 27 febbraio, 7, 23 e 28 marzo '45.

⁶³⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.234 e 237 del 27 e 30 settembre '44.

⁶³⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶³⁴⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.309 del 26 dicembre '44.

⁶³⁴⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.251 e 285 del 16 ottobre e 24 novembre '44.

⁶³⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.248 e 268 del 13 ottobre e 4 novembre '44.

⁶³⁴⁹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1764.

⁶³⁵⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.226 del 16 settembre '44.

⁶³⁵¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.309 del 26 dicembre '44.

⁶³⁵² ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 e 9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.317 del 6 gennaio '45.

⁶³⁵³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.309 del 26 dicembre '44.

⁶³⁵⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 e 9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.245 del 10 ottobre '44.

⁶³⁵⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶³⁵⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.236 del 29 settembre '44.

⁶³⁵⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.21 e 31, b.15 fasc.9

- Armando Somma⁶³⁵⁸ di Michele, cl.12; sottotenente di Fant presso il 26° Comando Militare di Vicenza.
- T... Staiori⁶³⁵⁹ di Kristag, cl.13; già sottotenente di Fanteria al Deposito del 57° Regg; aderisce alla RSI come addetto ufficio matricola del 26° Deposito Misto di Vicenza.
- Stravi Tenegeski⁶³⁶⁰ di Kristian, cl.13; sottotenente Fant, “esonero dal servizio” dal 1.1.45
- Giuseppe Tecchio⁶³⁶¹ di Riccardo, cl.19; già sottotenente del Genio, 7° Regg.; aderisce alla RSI come comandante di plotone (servizio condizionato) presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; il fratello Umberto è agente ausiliario della polizia repubblicana.
- Michele Terlizzi⁶³⁶² di Francesco, cl.20, nato a S. Ferdinando di Puglia; ex insegnante scuole Avviamento ed ex impiegato al SSS Marina di Montecchio Maggiore; è congedato il 16.9.44; arruolato nel 26° Deposito Misto; nominato sottotenente di Fant nell'ottobre '44, ma con decorrenza 5 settembre '43, è trasferito al 27° Comando Militare Provinciale di Verona nell'ottobre '44; acceso fascista repubblicano e spia, scrive su "Marina Repubblicana" e "Avanguardia"; arrestato dopo la Liberazione, indagato e poi rilasciato.
- Igino Torchia⁶³⁶³ di Giovanni, cl. 20; già sottotenente maggioranza a Torino; aderisce alla RSI come addetto alla maggioranza del 26° Deposito Militare di Vicenza, il 25.2.45 è collocato in congedo.
- Giuseppe Valerio⁶³⁶⁴ di Giuseppe, cl.14, da Vicenza, ingegnere; già sottotenente del Genio in Kosovo; aderisce alla RSI e in forza al 26° deposito Misto di Vicenza come ufficiale Lav. G.M. (al corso addestramento a Tortona al 1.9.44); a fine ottobre '44 è trasferito al 147° Btg. Tecnico e dal novembre '44 è alle dipendenze della Todt Baumeitunge di Vicenza; dal 25.2.45 rientra al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, poi ufficiale della GNR.
- Luigi Vedrugno⁶³⁶⁵ sottotenente, in forza al 31° Comando Militare Provinciale di Trieste, dal 22.12.44 è assunto in sussistenza dal Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Alessandro Vignato⁶³⁶⁶ di Giovanni, cl.19; sottotenente Art., ex IMI, aderisce alla RSI nel febbraio '44 è in forza presso il Distretto Militare di Vicenza, poi 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, e nel settembre '44 è posto in licenza illimitata.
- Lorenzino Vitale⁶³⁶⁷ di Gaetano e Rosa Corsaro, cl.20, nato a Erice (Tp) e residente a Catania; sottotenente, già al Deposito 11° Bersaglieri, poi al Btg d'istruzione del CRA a Bassano e al 26° Deposito Misto; arrestato il 4.6.45, avendo fatto parte delle f.a. repubblicane, è trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
- Angelo Vivaldi⁶³⁶⁸ di Guglielmo, cl.18; sottotenente Art presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, nel settembre '44 è posto in licenza illimitata.
- Lodovico Zin⁶³⁶⁹ di Filippo, cl.14; sottotenente Art. presso il 119° Btg. Genio di Schio, il 15 settembre '44 è trasferito al 26° deposito Misto Provinciale di Vicenza; dal 13.11.44 trasferito

⁶³⁵⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.234 del 27 settembre '44.

⁶³⁵⁸ AINSMI, Fondo Cornaggia, b.13.

⁶³⁵⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶³⁶⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.317 del 6 gennaio '45.

⁶³⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶³⁶² ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.245 del 10 ottobre '44; ASVI, CAS, b.25 fasc.1528.

⁶³⁶³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.258, 267, 269, 282, 348, 359 e 360 del 24 ottobre, 3, 6 e 21 novembre '44, 12, 24 e 27 febbraio '45.

⁶³⁶⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.33, b.15 fasc.7 e 9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.228, 233, 263, 367 e 376 del 19 e 26 settembre, 30 ottobre '44, 15 e 28 marzo '45.

⁶³⁶⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.309 del 26 dicembre '44.

⁶³⁶⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.236 del 29 settembre '44.

⁶³⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 9; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁶³⁶⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.236 del 29 settembre '44.

⁶³⁶⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.225, 276, 284, 286, 296, 331 e 355 del 15 settembre, 14, 23 e 25 novembre, 9 dicembre '44, 24 gennaio e 20 febbraio '45.

per punizione alla X^a Mas; il 23.11.44 la decisione è annullata e il 20.2.45 è esonerato dal servizio, resta in forza amministrativa fino al 20.6.45.

- Antonio Bernar⁶³⁷⁰ cl.06; nato a Canove residente a Cesuna, maestro elementare; ufficiale, ex IMI presso il campo n° 307, Oflag 77 di Deblin-Irena, Wehrkreis XXI – Posen, ora Poznam (Polonia), tra i primi ad aderire alla RSI; su 7.000 ufficiali, aderiscono in circa 1.000.
- Giovanni Berti⁶³⁷¹ di Casside Cazzola, da Rossano Veneto; ufficiale, già 11° Regg. Genio, ex IMI, aderisce alla RSI e presta servizio presso l'ufficio assistenza del 26° CMP.
- Martino Burato⁶³⁷² di Gio Batta, cl.1890; 1° Ufficiale d'Ordine presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Leone Davi⁶³⁷³ di Ida Nessone, da Venezia; già ufficiale della Censura Militare di Vicenza, poi ufficiale di Presidio e interprete di tedesco.
- Augusto Fin⁶³⁷⁴ di Ida Rosini; già impiegato del Consorzio Agrario di Vicenza; già ufficiale del 6° Artiglieria "Isonzo", poi aderisce alla RSI come ufficiale del 26° CMP addetto all'ufficio assistenza e propaganda, ufficiale pagatore.
- Franco Tommaso Minguzzi⁶³⁷⁵ di Cesira Sani, da Vicenza; ufficiale, già della Scuola di Tiro di Nettunia; ex IMI; capo ufficio ordinamento e mobilitazione, poi in reparti di combattimento come il RAP.
- don Giovanni Pacchin⁶³⁷⁶ di Maria Brogiato; ufficiale e cappellano, già presso l'Ospedale Militare di Vicenza, poi del 26° Comando Militare Provinciale.
- don Carmelo Piccoli⁶³⁷⁷ di Maria Ferrari, ufficiale e cappellano, già presso il Presidio Militare di Valona (Albania), poi presso la delegazione provinciale di assistenza.
- Ottorino Radin⁶³⁷⁸ di Angela Costa, da Vicenza; ufficiale, già del 57° Regg. Fanteria; ex IMI, poi al 26° CMP come capo ufficio propaganda.
- Michelangelo Rondini⁶³⁷⁹ di Lucilla Bragagnolo; ufficiale, già del Comando Navale Egeo; ex IMI, poi al 26° CMP come capo Ufficio Servizi.
- Vittorio Savini⁶³⁸⁰ di Emilia Bussolini, da Verona; ufficiale, già del 21° Gruppo CN; in servizio presso SME, 26° CMP, deceduto.
- Calogero Vendra⁶³⁸¹ di Angela Barberi, da Sommatino (Cl); ufficiale, già del 426° Ospedale da Campo; ex IMI, poi dirigente servizio sanitario del 26° CMP.
- Gianpaolo Zorzan⁶³⁸² ufficiale, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.

Sottoufficiali:

- Oscar Ageno⁶³⁸³ cl.1895, da Arzignano, sergente maggiore e capo della squadra politica ("Cellula P") istituita in seno al Distretto Militare, alle dipendenze del capitano Mastello e del maggiore Ippoliti.

⁶³⁷⁰ ASVI, CLNP, b.16 fasc.2P; G. Spiller, *Il villaggio brucia*, cit., pag.186-193.

⁶³⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶³⁷² ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.333 del 26 gennaio '45.

⁶³⁷³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶³⁷⁴ ASVI, CLNP, b.12 fasc.9, b.15 fasc.9.

⁶³⁷⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.9.

⁶³⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶³⁷⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶³⁷⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶³⁷⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶³⁸⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶³⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶³⁸² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁶³⁸³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.17, fasc. Informazioni e fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.57 del 29 dicembre '44.

- Girolamo Agugliaro⁶³⁸⁴ di Giuseppe, cl.19; sergente presso la Compagnia del 26° Deposito Misto di Vicenza; congedato perché riformato a fine ottobre '44.
- Giovanni Algini,⁶³⁸⁵ cl.14; maresciallo, assunto in forza il 25.2.45 della Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale, a disposizione GNR; trasferito al Comando GNR di Vicenza il 28.2.45.
- Pietro Aloroso⁶³⁸⁶ di Raffaello e Rachele Rosa, cl.25, da Crotone (Cz); soldato del 26° Deposito; arrestato il 4.6.45, è detenuto alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Ugo Amaglio⁶³⁸⁷ di Arrigo, cl.20; sergente presso la Compagnia Deposito Misto Provinciale di Vicenza; in congedo dall'ottobre '44.
- Giuseppe Ambruso,⁶³⁸⁸ maresciallo maggiore, aderisce alla RSI come magazziniere presso il Distretto Militare di Vicenza – Magazzino Gruppo A.B.; dal 7.12.44 trasferito al Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Antonio Apa⁶³⁸⁹ di Pasquale, cl.12; sergente maggiore in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza dal 2.3.45.
- Emilio Apa,⁶³⁹⁰ sergente maggiore, in servizio presso la sussistenza della Comp. Deposito Misto, poi 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza.
- Giuseppe Astegno,⁶³⁹¹ cl.16; sergente maggiore presso la 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza.
- Francesco Bacchetta,⁶³⁹² maresciallo, addetto all'ufficio Forza in Congedo presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Mario Balbo,⁶³⁹³ cl.20; sergente Fant in forza alla 26ª Compagnia Militare Provinciale di Vicenza; il 1.12.44 è dichiarato "assente arbitrario" e inquadrato nella Compagnia Bis del 26° Deposito Misto Provinciale.
- Renato Bambusi⁶³⁹⁴ di Nicolò, cl.25, da Milano; sergente degli Alpini e Allievo Ufficiale, già del 9°Btg. Costiero Alpini "Treviso", poi Scuola di Addestramento; dal 18.9.44 in forza al Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa, poi trasferito in sussistenza presso 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Luigi Barban,⁶³⁹⁵ di Antonio, cl.17; sergente maggiore, prima in forza al 26° Comando Militare Provinciale, 26ª Compagnia Provinciale, dal 1° dicembre '44 presso Distretto Militare di Vicenza.
- Giovanni Barbaro,⁶³⁹⁶ cl.20; sergente Autieri, assunto in forza dalla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza dal 10.11.44 e a disposizione del 203° Comando Militare Regionale.

⁶³⁸⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.230, 243 e 260 del 22 settembre, 7 e 27 ottobre '44.

⁶³⁸⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.360 e 361 del 27 febbraio e 7 marzo '45.

⁶³⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15, fasc.2.

⁶³⁸⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.240 del 4 ottobre '44.

⁶³⁸⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc. 2, b.11 fasc.31, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.295 del 7 dicembre '44.

⁶³⁸⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.361, 366, 368 e 384 del 7 e 14 e 17 marzo, 7 aprile '45.

⁶³⁹⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.230, 233, 266, 299, 321 e 384 del 22 e 26 settembre, 2 novembre, 13 dicembre '44 e 11 gennaio, 7 aprile '45.

⁶³⁹¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.223 del 13 settembre '44.

⁶³⁹² ASVI, CLNP, b.9 fasc. 2, b.11, fasc.31.

⁶³⁹³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.281 e 291 del 20 novembre e 2 dicembre '44.

⁶³⁹⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.231, 248, 249 e 265 del 23 settembre, 13 e 14 ottobre, 1° novembre '44.

⁶³⁹⁵ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.40 e 51 del 4 settembre e 1° dicembre '44 e fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.224 e 290 del 14 settembre e 30 novembre '44.

⁶³⁹⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.273, 321, 326, 330, 336 e 384 del 10 novembre '44, 11, 18, 23 e 30 gennaio, 7 aprile '45.

- Tommaso Barca⁶³⁹⁷ di Giuseppe, cl.19; sergente maggiore proveniente dal 29° Deposito Misto Provinciale di Treviso (Istrana) presso 26^a Compagnia Provinciale; dal 3.1.45 è trasferito alla Divisione “Italia”, ma “assentatosi arbitrariamente”; catturato è destinato al Distretto Militare di Vicenza.
- Giovanni Bargaro,⁶³⁹⁸ cl.20; sergente Autieri, assunto in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale nel novembre '44, proveniente dal Distretto Militare di Vicenza.
- Giovanni Basile,⁶³⁹⁹ sergente maggiore, ex IMI, catturato in Corsica, collabora con i tedeschi nei Balcani.
- Armando Battilotti⁶⁴⁰⁰ di Adolfo, cl.20; sergente magg. Fant in forza al Distretto Militare di Vicenza.
- Walter Bedin,⁶⁴⁰¹ sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Bortolo Bellotto,⁶⁴⁰² cl.18; sergente in forza presso Compagnia 26° Deposito Misto, poi 26^a Compagnia Provinciale di Vicenza.
- Italo Berlato⁶⁴⁰³ di Luigi, cl.16; sergente maggiore di Fant., in forza alla 26^a Compagnia Militare Provinciale di Vicenza; dal 17.1.45 è trasferito al Corso Addestramento Marconisti a Bergamo.
- Giuseppe Bernardi,⁶⁴⁰⁴ sergente presso il 26° Deposito Misto Provinciale; partecipa al corso per artificieri a Piacenza.
- Augusto Bertapelle⁶⁴⁰⁵ di Luigi, cl.18; sergente Genio, ha usufruito dei bandi di amnistia ed è entrato in forza alla 26^a Compagnia Militare Provinciale e dal 19.12.44 in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Vinicio Bertenzon,⁶⁴⁰⁶ sergente maggiore aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Andrea Bertoncello⁶⁴⁰⁷ di Antonio, cl.20; sergente Alpini, richiamato dal congedo nell'ottobre '44 presso 26° Compagnia Provinciale, poi sussistenza presso Deposito Misto Provinciale; dal 23.1.45 è trasferito al Centro Raccolta Alpini di Bassano del Grappa.
- Giuseppe Bertoncello,⁶⁴⁰⁸ maresciallo aiutante di battaglia, aderisce alla RSI e al PFR, ha fatto domanda varie volte per essere arruolato nell'esercito repubblicano.
- Bruno Beterle⁶⁴⁰⁹ di Guido, cl.20; sergente magg. presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Franco Bettanin,⁶⁴¹⁰ cl.23, da Schio; sergente dell'esercito repubblicano; *da poco scarcerato da Coltrano, il 10.2.46, in loc. Tombone, veniva affrontato da uno sconosciuto armato di due pistole e mascherato che lo chiamava per nome; si salva dandosi alla fuga.*

⁶³⁹⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.317, 318 e 341 del 6 e 8 gennaio, 4 febbraio '45.

⁶³⁹⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.274 del 11 novembre '44.

⁶³⁹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶⁴⁰⁰ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari: Revisione quadri sottufficiali del 23.4.45.

⁶⁴⁰¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁶⁴⁰² ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.266, 299 e 384 del 2 e 13 novembre '44, 7 aprile '45.

⁶⁴⁰³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordine Permanente Militare – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.296 e 326 del 9 dicembre '44 e 18 gennaio '45.

⁶⁴⁰⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordine Permanente Militare – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.227 del 18 settembre '44.

⁶⁴⁰⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.305, 323, 334 e 384 del 20 dicembre '44, 13 e 15 gennaio, 7 aprile '45, e Revisione quadri sottufficiali del 23.4.45.

⁶⁴⁰⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶⁴⁰⁷ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.242, 255 e 331 del 6 e 20 ottobre '44, 24 gennaio '45.

⁶⁴⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶⁴⁰⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.290 del 30 novembre '44.

⁶⁴¹⁰ *Il Giornale di Vicenza* del 14.2.46.

- Bruno Betterle,⁶⁴¹¹ cl.20, sergente maggiore presso il Distretto Militare di Vicenza e al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Bruno Bianchi,⁶⁴¹² cl. 22, sergente del 26° CMP.
- Francesco Bianchi⁶⁴¹³ di Arduino, cl.12; maresciallo ordinario Alpini presso il Distretto Militare di Vicenza; iscritto al PFR; già posto “a disposizione” e collocato in licenza illimitata, l'11.11.44 viene congedato.
- Dino Bonitali,⁶⁴¹⁴ cl.18; sergente presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Cherubino Bonifaccio,⁶⁴¹⁵ maresciallo magg., responsabile magazzino armi e munizioni del 26° Deposito Misto di Vicenza; *fa parte del gruppo di ufficiali e sottufficiali che si arricchiscono vendendo materiale militare e che consegnano i magazzini del 57° Fanteria e le reclute in addestramento ai tedeschi; spia fascista, con la moglie ausiliaria, fece punire i soldati del distaccamento di Povolaro perché contrari all'idea fascista.*
- Angelo Bordignon⁶⁴¹⁶ di Girardo, cl.16; sergente Alpini, in forza al Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa dal 10.11.44.
- Luciano Bordignon,⁶⁴¹⁷ cl.26; militare del 26° Deposito Misto di Vicenza.
- Arnaldo Borga⁶⁴¹⁸ di Domenico, cl.22, da Recoaro; operaio laniero e soldato repubblicano; arrestato con Giuseppe Slaviero dai CCR di Valdagno, su ordine dei colleghi di Cison di Valmarino (Tv), per l'omicidio compiuto il 18.2.45 a Valmareno, nella persona di Alessandro Buffon di Antonio, cl.28.
- Carlo Borotto⁶⁴¹⁹ di Antonio, cl.16; sergente maggiore Fant presso la Compagnia 26° Deposito Misto di Vicenza, il 5.2.45 trasferito al 27° Comando Militare Provinciale di Verona.
- Luigi Braban,⁶⁴²⁰ sergente magg. Presso la Compagnia del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Giuseppe Brazzale,⁶⁴²¹ sergente allievo ufficiale, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Oscar Bussandri,⁶⁴²² cl.22; sergente Alpino presso Nucleo Alpini di Bassano del Grappa, trasferito dal 14.11.44 alla 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza; dal 7.12.44 trasferito al Distaccamento alpini di Bassano del Grappa.
- Antonio Busellato⁶⁴²³ di Antonio, cl.19; sergente Fant in forza al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Mario Cabria⁶⁴²⁴ di Clementina Bianeati; sottufficiale già del 1° Regg. Art. Celere, poi 26° CMP al 25.1.44, addetto all'auto-drappello.

⁶⁴¹¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.40 del 4 settembre '44 e fasc. Ordine Permanente Militare – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.233 e 237 del 26 e 30 settembre '44.

⁶⁴¹² ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto.

⁶⁴¹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.279 del 17 novembre '44.

⁶⁴¹⁴ ASVI, CLNP, b.15. fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.238, 245, 248, 298, 311 e 364 del 2, 10 e 24 ottobre '44, 12 e 28 dicembre '44, 12 marzo '45.

⁶⁴¹⁵ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.236, 248 e 277 del 29 settembre, 13 ottobre e 15 novembre '44; CSSAU, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

⁶⁴¹⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.305 del 20 dicembre '44.

⁶⁴¹⁷ ASVI, CLNP, b.16 fasc. B 163.

⁶⁴¹⁸ *Il Giornale di Vicenza*, del 25.10.46.

⁶⁴¹⁹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.340 e 343 del 3 e 6 febbraio '45.

⁶⁴²⁰ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.233 del 26 settembre '44.

⁶⁴²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶⁴²² ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordine Permanente Militare – 26° Deposito Misto Provinciale n.276 e 295 del 14 novembre e 7 dicembre '44

⁶⁴²³ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari, cnn: Revisione quadri sottufficiali delm 23.4.45.

⁶⁴²⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

- Giuseppe Calcabrina,⁶⁴²⁵ cl.11; sergente presso Comp. 26° Deposito Misto Provinciale bis di Vicenza.
- Lorenzo Calgaro⁶⁴²⁶ di Pietro, cl.19; sergente Fant in forza al 16° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Pietro Calvi⁶⁴²⁷ di Giuseppe, cl.24; sergente Fant, dal 25.1.45 in forza alla 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza; comandato alla GNR di Cà Orecchiona a Montecchio Precalcino, rientra il 31.1.45.
- Aldo Campagnolo⁶⁴²⁸ di Francesco, cl.22; sergente Allievo Ufficiale proveniente dal 203° Comando Militare Regionale di Mira-Venezia, poi 26° Comando Militare Vicenza (26ª Compagnia Provinciale); dal 16.11.44 trasferito al 289 Naxhactubast in Pomaro (?), poi annullata per suo trasferimento al 16° Comando Militare di Brescia.
- Luigi Canel⁶⁴²⁹ di Antonio, cl.25; sergente Alpini, proveniente dal Distretto Militare di Vicenza è assunto in forza dal Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa il 10.11.44.
- Giovanni Caretta⁶⁴³⁰ di Antonio, cl.20; sergente Alpini, in forza dal 10.12.44 del Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Sergio Carlotto,⁶⁴³¹ cl.21; sergente trasferito dal Distretto di Vicenza alla 4ª Compagnia Sanità di Montagnana il 21.12.44.
- Fiore Casagrande,⁶⁴³² cl.16; sergente maggiore presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Raul Cavalieri,⁶⁴³³ cl.19; sergente maggiore assunto in forza il 3.2.45 presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Dino Cavallin⁶⁴³⁴ di n.n., cl.17; sergente maggiore Alpini, ha usufruito dei bandi di amnistia ed è entrato in forza al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Valentino Ceccon⁶⁴³⁵ di Brigida Canini; sottufficiale già del Deposito del 4° Regg. Bersaglieri a Torino; al 1.11.43, addetto uff. personale e affari vari del 26° CMP di Vicenza.
- Giuseppe Cellere⁶⁴³⁶ di Antonio, cl.1886; maresciallo maggiore capo armaiolo; aderisce alla RSI e al PFR presso il Distretto Militare di Vicenza, poi 26° Deposito Misto; il 12.9.44 è trasferito alla Scuola Veterinaria di Sommo Lombarda.
- Almerigo Celli,⁶⁴³⁷ iscritto al PFR e sergente maggiore addetto al magazzino Alimentazione del 26° Deposito Misto di Vicenza.
- Mario Centomo⁶⁴³⁸ di Rinaldo, cl.16; sergente Genio in forza dall'11.12.44 della Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Mario Chiaruzzi⁶⁴³⁹ di Alessandro, cl.20; sergente maggiore Fant, ha usufruito dei bandi di

⁶⁴²⁵ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.224 e 343 del 14 settembre '44 e 6 febbraio '45.

⁶⁴²⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari, cnn: Revisione quadri sottufficiali delm 23.4.45.

⁶⁴²⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.333, 337 e 361 del 26, 31 gennaio e 7 marzo '45.

⁶⁴²⁸ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.233, 238, 239, 280 e 307 del 26 settembre, 2 e 3 ottobre, 18 novembre e 22 dicembre '44.

⁶⁴²⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.308 del 23 dicembre '44.

⁶⁴³⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.301 del 15 dicembre '44.

⁶⁴³¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.307 del 22 dicembre '44.

⁶⁴³² ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.265, 270, 306, 314, 379 e 384 del 1 e 7 novembre, 21 dicembre '44, 2 gennaio, 31 marzo e 7 aprile '45.

⁶⁴³³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.342, 343 e 384 del 5 e 6 febbraio, 7 aprile '45.

⁶⁴³⁴ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari, cnn: Revisione quadri sottufficiali delm 23.4.45.

⁶⁴³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶⁴³⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.222 e 223 del 13 settembre '44

⁶⁴³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁴³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.299, 349, 355 e 384 del 13 dicembre '44, 13 e 20 febbraio, 7 aprile '45.

⁶⁴³⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.317 del 6 gennaio '45, e Revisione quadri sottufficiali delm 23.4.45.

amnistia entrando in forza alla 26^a Compagnia Provinciale, il 3.1.45 è trasferito alla Divisione “Italia”.

- Amedeo Ciavarella,⁶⁴⁴⁰ cl.21; sergente in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; il 15.12.44 è in licenza in attesa di congedo.
- Gino Cigala⁶⁴⁴¹ di Carolina Besenon, da Vicenza; fiduciario PPTT, già ufficiale delle Poste Militari, poi capo ufficio posta da campo 859 del 26° CMP di Vicenza.
- Guerrino Cisotto⁶⁴⁴² di Giuseppe, cl.22, da Castelgomberto; fascista e spia; aggregato all'Ufficio Leva di Vicenza dal dicembre '43 al giugno '44, poi all'uff. leva di Montecchio Maggiore. Arrestato, è indagato e poi rilasciato.
- Carlo Di Cocco,⁶⁴⁴³ sergente, in sussistenza presso il Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa, il 20.12.44 rientrano al Q.G. del CARS di Crema (Cr).
- Vincenzo Colavolpe,⁶⁴⁴⁴ cl. 08; maresciallo ordinario, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza, poi in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Alfonso Comito⁶⁴⁴⁵ di Elisabetta Comito, da Vicenza; già sottufficiale del 57° Regg. Fanteria, poi del 26° CMP, addetto alla mensa ufficiali.
- Francesco Conti⁶⁴⁴⁶ di Maria Monaco; già sottufficiale del Deposito 1° Regg. Art. Celere di Vicenza poi del 26° CMP, addetto uff. Presidio.
- Giovanni Costa,⁶⁴⁴⁷ cl.22; sergente della 26^a Compagnia Provinciale di Vicenza.
- Mario Costa⁶⁴⁴⁸ di Maria Mingardo; già sergente del 4° Autocentro, poi del 26° Deposito Misto il 3.5.44 e del 26° CMP il 1.12.44, dall'ottobre '44 presso il Distretto Militare e dal 2.12.44 presso Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Pietro Costa,⁶⁴⁴⁹ cl.1898; maresciallo maggiore Fant, in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, è inviato in licenza illimitata in attesa di congedo l'8.2.45.
- Settimio Costa,⁶⁴⁵⁰ cl.22; sergente presso il Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa; ricoverato in Ospedale a Castelfranco il 20.12.44.
- Giuseppe Crestanello⁶⁴⁵¹ di Giovanni, cl.21; sergente Sanità, il 2.1.45 è destinato alla 4^a Compagnia Sanità a Baone (Pd), è trasferito l'11.1.45.
- Paolo Cuvà⁶⁴⁵² di Vincenzo, cl.06; maresciallo ordinario, aderisce alla RSI.
- Domenico Dalla Pria,⁶⁴⁵³ sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Vincenzo Dal Gaudio,⁶⁴⁵⁴ maresciallo, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.

⁶⁴⁴⁰ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.296, 297, 310, 311 e 322 del 9, 11, 27 e 28 dicembre '44, 12 gennaio '45.

⁶⁴⁴¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.15, fasc.7 e 9.

⁶⁴⁴² ASVI, CAS, b.13 fasc.816; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁶⁴⁴³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.308 del 23 dicembre '44.

⁶⁴⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.265, 270 e 384 del 1 e 7 novembre '44, 7 aprile '45.

⁶⁴⁴⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶⁴⁴⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶⁴⁴⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.325, 367 e 376 del 16 gennaio, 24 e 28 marzo '45.

⁶⁴⁴⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.248 e 298 del 13 ottobre e 12 dicembre '44.

⁶⁴⁴⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.265, 292 e 345 del 1° novembre e 4 dicembre '44, 8 febbraio '45.

⁶⁴⁵⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.308 del 23 dicembre '44

⁶⁴⁵¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.315 e 322 del 3 e 12 gennaio '45.

⁶⁴⁵² ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.40 e 54 del 4 settembre e 15 dicembre '44.

⁶⁴⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁴⁵⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

- Antonio Ottorino Dal Maso⁶⁴⁵⁵ di Gaetano, cl.13, da Vicenza; sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza e presso il 26° Deposito Misto Provinciale; il 25.11.44 è allontanato per disfattismo; il 25.11.45 è posto “a disposizione” dalla “Commissione di 2° grado per la revisione e riduzione dei quadri ufficiali e sottufficiali”.
- Mario Dal Santo⁶⁴⁵⁶ di Giuseppe, cl.18; sergente Alpini, ha usufruito dei bandi di amnistia ed è entrato in forza alla 26ª Compagnia Militare Provinciale e dal 19.12.44 in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Renato Danbusi⁶⁴⁵⁷ di Paolo, cl.25; sergente Alpini della 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza, dal 5.1.45 è trasferito alla Divisione “Monterosa”, 23° Reparto Esploratori.
- Mario Del Fabbro⁶⁴⁵⁸ sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Antonio De Zen,⁶⁴⁵⁹ cl.16; sergente maggiore in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto e 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza.
- Angelo Di Giovanni⁶⁴⁶⁰ di Pellegrino, cl.22; sergente maggiore, è assunto in forza dalla 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza il 29.1.45.
- Filippo Di Lonardo,⁶⁴⁶¹ cl.17; sergente Carrista presso la 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza; dall'5.12.44 trasferito al Centro Addestramento Trasmissioni dello S.M.E. a Bergamo; il 15.12.44 è ricoverato all'Ospedale di Milano; dal 13.1.45 è trasferito al Ministero della Difesa – Reparto corazzato (1° Squadrone Autonomo di Cavalleria a Bergamo-Brescia).
- Costantino Donazzan⁶⁴⁶² sergente maggiore, ex IMI, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Tommaso Emilio Dovigo,⁶⁴⁶³ cl.24, da Almisano; della 3ª Compagnia di Sicurezza del Btg. Arditi “Fiamme Azzurre” del 26° CMP di Vicenza.
- Giorgio Ebalginelli⁶⁴⁶⁴ di Maria Zanette; già sottufficiale del 9° Regg. Art. GAF, poi del 26° CMP il 11.4.44, addetto all'ufficio personale e AA.VV.
- Giovanni Fabbri⁶⁴⁶⁵ di Alfredo, cl.16; sergente maggiore Fant, in forza al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Giovanni Fabbri⁶⁴⁶⁶ di Francesco, cl.21; sergente Sanità, assunto in forza dalla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale il 16.12.44 e destinato alla 4ª Compagnia Sanità presso Baone (Pd).
- Guido Facchin,⁶⁴⁶⁷ cl.26; costretto ad arruolarsi nel giugno '44, diserta dopo qualche mese; catturato dopo 20 gg, viene inviato per punizione al fronte dove è catturato dagli Alleati.

⁶⁴⁵⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17, fasc. Ordine Permanente Militare – 26° Deposito Misto Provinciale n.227, 265, 270, 286 e 384 del 18 settembre 1, 7 e 25 novembre '44, 7 aprile '45, e fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.40 del 4 settembre '44.

⁶⁴⁵⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.305, 323, 324 e 385 del 20 dicembre '44, 13 e 15 gennaio, 9 aprile '45, e Revisione quadri sottufficiali del 23.4.45.

⁶⁴⁵⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.317 del 6 gennaio '45.

⁶⁴⁵⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁴⁵⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.266, 299 e 384 del 2 novembre e 13 dicembre '44, 7 aprile '45.

⁶⁴⁶⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.337 del 31 gennaio '45.

⁶⁴⁶¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.240, 293, 301, 311, 315 e 323 del 4 ottobre, 5, 15 e 28 dicembre '44, 3 e 13 gennaio '45.

⁶⁴⁶² ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁴⁶³ ASVI, CAS, b.7 fasc.509.

⁶⁴⁶⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶⁴⁶⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.237 del 30 settembre '44, e Revisione quadri sottufficiali del 23.4.45.

⁶⁴⁶⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.302 e 373 del 16 dicembre '44 e 24 marzo '45.

⁶⁴⁶⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. F.

- Salvino Faccio,⁶⁴⁶⁸ cl.20; sergente trasferito dal Distretto di Vicenza alla 4ª Compagnia Sanità di Montagnana il 21.12.44.
- Giovanni Ferraro⁶⁴⁶⁹, cl.13, sergente magg. presso la Compagnia 26° Deposito Misto di Vicenza.
- Mario Ferraro⁶⁴⁷⁰ di Giuseppe, cl.16; sergente maggiore in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale.
- Plinio Ferrazzi di Gaetano e Innocenza Ferrazzi, cl.20, da Valstagna; aderisce alla RSI presso il CRA di Bassano; arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 26 maggio '45; nuovamente arrestato è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
- Alfonso Ferrio⁶⁴⁷¹ di Bernardino, cl.22, *attivo collaboratore nazi-fascista appartenente alla famigerata "Cellula P"* del Distretto Militare di Vicenza.
- Cesare Ferronato⁶⁴⁷² di Valentino, cl.20; sergente Sanità, dal Distretto Militare di Vicenza il 20.12.44 è trasferito alla 4ª Compagnia Sanità a Montagnana.
- Angelo Carlo Festa,⁶⁴⁷³ cl.22; sergente Allievo Ufficiale della 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza.
- Luigi Fongaro⁶⁴⁷⁴ di Gio Batta, cl.13; sergente presso la Compagnia del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; il 25.11.45 è posto "a disposizione" dalla "Commissione di 2° grado per la revisione e riduzione dei quadri ufficiali e sottufficiali".
- Pierino Fongaro,⁶⁴⁷⁵ cl.22; sergente degli Alpini in forza al Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa, poi trasferito in sussistenza presso 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; il 25.11.45 è posto "a disposizione" dalla "Commissione di 2° grado per la revisione e riduzione dei quadri ufficiali e sottufficiali", poi trasferito alla Flak.
- Guido Fontana,⁶⁴⁷⁶ cl.19; sergente magg. presso la Compagnia 26° Deposito Misto di Vicenza.
- Romildo Fortuna⁶⁴⁷⁷ di Anna Fornaro; già maresciallo del 17° Regg. Art. GAF; aderisce alla RSI nel del 26° CMP il 1.12.43.
- Aldo Fortunato⁶⁴⁷⁸ di Augusto, cl.16; sergente maggiore in forza presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, il 17.12.44 è stato ricoverato presso l'Ospedale Militare di Verona e il 23.12.44 è collocato in congedo assoluto per riforma.
- Ettore Framarin,⁶⁴⁷⁹ maresciallo maggiore, dal 10 novembre '44 in forza al 1° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Andrea Frigo⁶⁴⁸⁰ di Riccardo, cl.17; sergente in servizio presso 26° Deposito Misto Provinciale, poi alla Sussistenza presso Comando Distretto Militare di Vicenza, poi rientro e

⁶⁴⁶⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.307 del 22 dicembre '44.

⁶⁴⁶⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.233, 238, 245, 248, 319, 321, 325, 328 e 339 del 26 settembre, 2, 10 e 24 ottobre '44, 9, 11, 16 e 20 gennaio, 2 febbraio '45.

⁶⁴⁷⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.293 del 5 dicembre '44.

⁶⁴⁷¹ ASVI, CAS, b.21 fasc.1265; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁶⁴⁷² ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.306 del 21 dicembre '44.

⁶⁴⁷³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.243, 259, 345, 364, 380 e 386 del 7 e 25 ottobre '44, 8 febbraio, 12 marzo, 3 e 10 aprile '45.

⁶⁴⁷⁴ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.248, 265 e 286 del 13 ottobre, 1 e 25 novembre '44.

⁶⁴⁷⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.248, 249, 265, 286 e 315 del 13 e 14 ottobre, 1 e 25 novembre '44, 3 gennaio '45.

⁶⁴⁷⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.233, 264, 293, 305, 307, 311 e 360 del 26 settembre, 31 ottobre, 5, 20, 22 e 28 dicembre '44, 27 febbraio '45.

⁶⁴⁷⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.9.

⁶⁴⁷⁸ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.304 e 308 del 19 e 23 dicembre '44.

⁶⁴⁷⁹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.48 del 10 novembre '44.

⁶⁴⁸⁰ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.48 del 10 novembre '44 e fasc.26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.266, 280 e 285 del 2 e 18 e 24 novembre '44.

- trasferimento presso 26^a Compagnia Provinciale; dal 16.11.44 trasferito al 289 Naxhsctubast in Pomaro (?), poi annullata per suo trasferimento alla Divisione “S. Marco”.
- Elio Galantini⁶⁴⁸¹ di Ottorino; arrestato, è incarcerato presso la Caserma “Chinotto” e incriminato dalla Procura del Regno; avendo fatto parte delle f.a. repubblicane, è trattenuto a disposizione del Comando Alleato.
 - Alvise Galarsa,⁶⁴⁸² sergente maggiore, Compagnia Servizi QG Ministero delle Forze Armate.
 - Giuseppe Galletti,⁶⁴⁸³ maresciallo ordinario, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
 - Angelo Giacomello⁶⁴⁸⁴ di Antonio, cl.20; maresciallo ordinario in forza alla 26^a Compagnia Militare Provinciale di Vicenza; dal 27.12.44 è trasferito al 29° Deposito Misto Provinciale di Treviso.
 - Gino Giacomello,⁶⁴⁸⁵ cl.22; sergente presso il 26° Deposito Misto Militare Provinciale di Vicenza, dal 23.11.44 comandato al Corso Addestramento presso Comando Contro Guerriglia (Co.Gu) di Acqui (Alessandria), dal 19.1.45 è comandato al C.I.S.U. (Centro Integrativo Selezione Ufficiali) ad Acqui (Alessandria).
 - Gaetano Giancesini,⁶⁴⁸⁶ sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
 - Mario Giannoni⁶⁴⁸⁷ di Nicolò, cl.20; sergente maggiore destinato dal Distretto Militare di Vicenza alla Flak.
 - Gino Giannotti,⁶⁴⁸⁸ cl.12; sergente maggiore presso il 26° Deposito Militare Provinciale, il 12.9.44 passa alla sussistenza al Distretto Militare di Vicenza, poi rientro.
 - Giorgio Giaretta⁶⁴⁸⁹ di Oscar, cl.17, da Vicenza, impiegato presso il Credito Italiano; la spia che ha fornito alla GNR notizie per individuare gli autori dell'attentato del 21 aprile 1944 (Natale di Roma); prova della delazione è stata trovata nello studio del maggiore Giovanni Ippolito, dove su un biglietto vergato a mano e diretto al colonnello della GNR Otello Gaddi, si segnalava che tale Giaretta avrebbe potuto fornire notizie utili ad individuare gli autori dell'attentato.
 - Bruno Giaretton,⁶⁴⁹⁰ di Angelo, cl.16; sergente maggiore Autieri in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; dal 9.11.44 è in forza alla Flak della Luftwaffe.
 - Giacomo Gioacchieri,⁶⁴⁹¹ sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza; è iscritto al PFR.
 - Giovanni Giorgi,⁶⁴⁹² cl.16; sergente magg. in servizio presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
 - Michele Giovanditti,⁶⁴⁹³ sergente, ex IMI, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.

⁶⁴⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁶⁴⁸² ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.58 del 5 gennaio '45.

⁶⁴⁸³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁴⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.312 del 29 dicembre '44.

⁶⁴⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.286 e 328 del 25 novembre '44 e 20 gennaio '45.

⁶⁴⁸⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁴⁸⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n. 315 del 3 gennaio '45.

⁶⁴⁸⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.222, 233, 265 e 384 del 12 e 26 settembre, 1° novembre '44, 7 aprile '45.

⁶⁴⁸⁹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1848; CSSMP, b. Partigiani e Patrioti, fasc. Altipiano di Asiago.

⁶⁴⁹⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.272 e 315 del 9 novembre '44 e 3 gennaio '45.

⁶⁴⁹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁴⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.235 del 28 settembre '44.

⁶⁴⁹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

- Enzo Grassi⁶⁴⁹⁴ di Dante e Calliope Gandini, cl.01, nato a Monzambano (Mn) e residente a Costoza (Vr); già maresciallo del 4° Regg. Autieri di Verona; aderisce alla RSI e al PFR; arrestato, avendo fatto parte delle f.a. repubblicane è comunque trattenuto a disposizione del Comando Alleato.
- Enzo Grazi⁶⁴⁹⁵ da Custoza; del PFR, maresciallo e collaboratore dei tedeschi fin dall'8 Settembre 1943.
- Giuseppe Greco⁶⁴⁹⁶ cl.21; sergente maggiore presso la Comp. Del 26° Deposito Misto Provinciale.
- Giuseppe Grego⁶⁴⁹⁷ cl.21; sergente magg. presso la Comp. Del 26° Deposito Misto Provinciale.
- Raoul Guagliumi⁶⁴⁹⁸ di Torquato, nato a Milano e residente a Varese; ha fatto parte delle forze armate repubblicane; arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Alfredo Guarise⁶⁴⁹⁹ cl.19; sergente trasferito dal Distretto di Vicenza alla 4ª Compagnia Sanità di Montagnana il 21.12.44.
- Pietro Guerra⁶⁵⁰⁰ di Emma Busollo; sottufficiale al Distretto Militare il 27.2.44 e al comando del 26° CMP il 29.2.44, addetto all'Ufficio Posta da campo 859; iscritto al PFR e probabile allievo della Scuola Ufficiali GNR "Vicenza".
- Vincenzo Guerriero⁶⁵⁰¹ di Marcello e Felice Fogarese, cl.14, nato a Nola (Na); sergente maggiore presso il Comando del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; Arrestato dopo la Liberazione, viene trovato in possesso di una grossa somma (₤ 50.914); è detenuto alla Caserma "Sasso" dal 12.5.45, poi rilasciato.
- Sergio Guglielmi⁶⁵⁰² di Maria Bravo, cl.21; già del 57° Regg. Fanteria; sergente del 26° CMP il 23.6.44, poi trasferito al 26° Deposito Misto il 4.11.44.
- Celzo Gugole⁶⁵⁰³ cl.16; sergente Alpini, aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto Provinciale, poi 26ª Compagnia Provinciale, in ottobre '44 è comandato presso la GNR a Custoza, dal 3.2.45 rientra al Reparto.
- Aldo Irena⁶⁵⁰⁴ di Giulia Maronilli; già del 3° Alpini in Montenegro; ex IMI aderisce alla RSI nel Btg. "Bassano", poi 26° CMP e 26° Deposito Misto.
- Leandro Irgoni⁶⁵⁰⁵ di Maddalena Segato; già sottufficiale del 56° Gruppo, 9° Regg. Art. GAF, poi del 26° CMP il 1.11.43.
- Alberto Jacopin⁶⁵⁰⁶ cl.1894; sergente maggiore, proveniente dal Distretto Militare di Massa Apuania e in servizi presso la SAPRAL di Vicenza, è congedato il 1° dicembre '44.

⁶⁴⁹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

⁶⁴⁹⁵ CSSMAU, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari – Segnalazioni al CLNP del 12.5.45.

⁶⁴⁹⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.234, 235, 309 e 361 del 27 e 28 settembre '44, 26 dicembre '44, 7 marzo '45.

⁶⁴⁹⁷ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.248, 321 e 384 del 13 ottobre '44, 11 gennaio e 7 aprile '45.

⁶⁴⁹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 1 e 2.

⁶⁴⁹⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.307 del 22 dicembre '44.

⁶⁵⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7 e 9.

⁶⁵⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.236, 272 e 384 del 29 settembre e 9 novembre '44, 7 aprile '45.

⁶⁵⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.270, 276, 280 e 384 del 7, 14 e 18 novembre '44, 7 aprile '45.

⁶⁵⁰³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.229 e 249 del 20 settembre e 14 ottobre '44.

⁶⁵⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶⁵⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶⁵⁰⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.51 del 1° dicembre '44.

- Ludovico Kollar,⁶⁵⁰⁷ maresciallo ordinario, aderisce alla RSI e al PFR; componente la Legazione Italiana a Budapest (Ungheria).
- Angelo La Fratta⁶⁵⁰⁸ di Francesco, cl.20; sergente maggiore Carristi presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, il 31.1.45 è trasferito al 26° Comando Militare Provinciale.
- Angelo Lagnerini⁶⁵⁰⁹ di Pietro o Luigi, cl.22, da Arzignano; sergente presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza e dall'ottobre '44 al RAP; il fratello Pietro è agente della PAR a Vicenza.
- Alfredo Landi,⁶⁵¹⁰ iscritto al PFR; aderisce alla RSI e presta servizio al Distretto Militare di Vicenza e il figlio presso il 26° Deposito Misto.
- Ferdinando Landi,⁶⁵¹¹ cl.22; sergente in forza presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, il 18.12.44 è stato ricoverato presso l'Ospedale Militare di Verona e il 27.12.44 congedato per riforma.
- Antonio Lievore,⁶⁵¹² cl.21; sergente in forza alla Compagnia Deposito Mista Provinciale di Vicenza.
- Carlo Lievore,⁶⁵¹³ cl.18; sergente in forza alla Compagnia Deposito Mista Provinciale di Vicenza.
- Adolfo Lombardi,⁶⁵¹⁴ sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Filippo Lonardo,⁶⁵¹⁵ cl.17; sergente magg. in servizio presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Aldo Lupatini,⁶⁵¹⁶ iscritto al PFR e sergente maggiore presso il CRA di Bassano.
- Hjenni Luppica o Henny Lupica⁶⁵¹⁷ di Francesco, cl.19; sergente presso la Compagnia Deposito Misto Provinciale di Vicenza, poi trasferito alla 26ª Sezione Alimentazione a Lerino; dal 18.11.44 trasferito al 26° Comando Militare Provinciale – Ufficio Assistenza, poi 26ª Compagnia Provinciale; il 16.3.45 è aggregato al Centro Integrativo Selezione Ufficiali (C.I.S.U.) di Aquis (Alessandria).
- Gio Batta Macario,⁶⁵¹⁸ sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Giovanni Malapelle⁶⁵¹⁹ di Renato, cl.20; sergente presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Massimo Mancini,⁶⁵²⁰ di Sante, cl.22; sergente maggiore presso il 26° Deposito Misto di Vicenza.
- Adolfo Manea⁶⁵²¹ di Lorenzo, cl.16; sergente magg. Art presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; il 17.1.45 è dichiarato “assente arbitrario” e riconsegnato al

⁶⁵⁰⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁵⁰⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.339 del 2 febbraio '45.

⁶⁵⁰⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.225 e 243 del 15 settembre e 7 ottobre '44.

⁶⁵¹⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.31.

⁶⁵¹¹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.304, 310 e 311 del 19, 27 e 28 dicembre '44.

⁶⁵¹² ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.256 del 21 ottobre '44.

⁶⁵¹³ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.368 del 17 marzo '45.

⁶⁵¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁵¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.235 del 28 settembre '44.

⁶⁵¹⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁵¹⁷ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.250, 283, 292, 297, 340, 360 e 368 del 15 ottobre, 22 novembre, 4 e 11 dicembre '44, 3 e 27 febbraio, 17 marzo '45.

⁶⁵¹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁵¹⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.62 del 17 gennaio '45.

⁶⁵²⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.223 del 13 settembre '44.

⁶⁵²¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.326, 346 e 368 del 18 gennaio, 9 febbraio e 17 marzo '45, e Revisione quadri sottufficiali del 23.4.45.

- Reparto di provenienza dalla GNR; il 16.3.45 è aggregato al Centro Integrativo Selezione Ufficiali (C.I.S.U.) di Aquì (Alessandria).
- Fausto Mangherini,⁶⁵²² maresciallo, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
 - Fausto Mangiarini o Mangerini⁶⁵²³ di Maria Ferrari; iscritto al PFR, maresciallo, già del 23° Deposito Misto Settoriale, poi del 26° CMP il 1.11.43, addetto ufficio servizi e personale.
 - Aldo Mantovani⁶⁵²⁴ di Raffaele, cl.06; maresciallo, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza e 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza.
 - Giuseppe Manzo⁶⁵²⁵ di Giuseppe, cl.25; sergente Allievo Ufficiale, proveniente dalla Scuola Addestramento Ufficiali n.2, ora in forza alla Comp. Deposito Misto di Vicenza, poi 26ª Compagnia Provinciale.
 - Ernani Marangoni⁶⁵²⁶ di Anna Meda, cl.19; sergente, già del 57° Regg. Fanteria, poi 26° Deposito Misto il 16.4.44, trasferito al 26° CMP il 21.4.44, addetto ufficio servizi, e nell'ottobre '44 presso il Distretto Militare.
 - Giacomo Marcante⁶⁵²⁷ di Giuseppe, cl.23; sergente della 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza, dal 3.1.45 è trasferito alla Divisione "Italia".
 - Giulio Marcheselli,⁶⁵²⁸ cl.1892; maresciallo maggiore presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
 - Lelio Marchi,⁶⁵²⁹ sergente maggiore, in servizio presso la sussistenza della Comp. 26° Deposito Misto di Vicenza.
 - Guerrino Marcuzzi⁶⁵³⁰ di Francesco, cl.17; sergente maggiore presso 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, in licenza straordinaria dal 29.1.45 in attesa di esonero presentata dal Ministero dell'Educazione Nazionale.
 - Ernesto Margoni,⁶⁵³¹ sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
 - Eugenio Martello,⁶⁵³² cl.15; sergente Av, , proveniente dal 27° Deposito Misto Provinciale di Verona, dal 15.1.45 è aggregato alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
 - Ottavio Martello,⁶⁵³³ sergente Av, proveniente dal 27° Deposito Misto Provinciale di Verona, dal 15.1.45 è aggregato alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
 - Giorgio o Giovanni Maso⁶⁵³⁴ di Giovanni, cl.20; sergente Allievo Ufficiale Genio in forza al 119° Btg. Genio, poi alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, dal novembre '44 alla 26ª Compagnia Provinciale; dal 16.11.44 trasferito al 289 Naxhactubast in Pomaro (?), poi annullata per suo trasferimento al 16° Comando Militare di Brescia.
 - Igino Masolo⁶⁵³⁵ di Angelo, cl.22; sergente bersagliere in forza alla 26ª Compagnia Provinciale, è trasferito al 203° Comando Militare Regionale a Mira-Venezia

⁶⁵²² ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁵²³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7 e 9.

⁶⁵²⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.40 del 4 settembre '44.

⁶⁵²⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.230, 266, 287, 295, 299, 311 del 22 settembre, 2 e 27 novembre, 7, 13, 28 e 29 dicembre '44.

⁶⁵²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.248 del 13 ottobre '44.

⁶⁵²⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.317 del 6 gennaio '45.

⁶⁵²⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.265, 270 e 384 del 1 e 7 novembre '44 e 7 aprile '45.

⁶⁵²⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.230, 233, 349, 361, 367, 368, 372, 378 e 384 del 22 e 26 settembre '44, 13 febbraio, 7, 15,17, 23 e 30 marzo, 7 aprile '45.

⁶⁵³⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.324, 325 e 338 del 15 e 16 gennaio, 1° febbraio '45.

⁶⁵³¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁵³² ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.331 del 24 gennaio '45.

⁶⁵³³ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.325 e 327 del 16 e 19 gennaio '45.

⁶⁵³⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.272, 278, 280 e 307 del 9, 16 e 18 novembre, 22 dicembre '44.

⁶⁵³⁵ ASVI, CLNP, ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto Provinciale – Ordine Permanente Militare n.249 del 14 ottobre '44.

- Ruggero Mason⁶⁵³⁶ di Giuseppe e Angela Miotto, cl.13, da Limena (Pd); milite presso il 26° Deposito Misto di Vicenza; arrestato, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45, poi rilasciato.
- Emilio Massignan,⁶⁵³⁷ cl. 1892; maresciallo ordinario, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza, poi in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Arturo Masucci⁶⁵³⁸ di Clementina Viola, cl.10; maresciallo capo, già del 57° Regg. Fanteria, poi al Distretto Militare il 1.1.44, trasferito al 26° Deposito Misto il 23.7.44 e al 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza il 1.9.44, addetto ufficio posta, poi presso Distretto Militare.
- Gianpietro Matteazzi⁶⁵³⁹ di Gino e Margherita Frescaroli, cl.22, da Marostica; iscritto al PFR e sergente Alpino presso il CRA di Bassano, poi 9° Btg. Alpini Costiero “Treviso” e dal 7.9.44 presso il Distaccamento Alpini presso 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; dal 23.1.45 è trasferito al Centro Raccolta Alpini di Bassano del Grappa. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 1.6.45, poi rilasciato.
- Eugenio Mattioli⁶⁵⁴⁰ di Antonio e Giuseppina D’Alìo, cl.1891; maresciallo maggiore, già del 57° Regg. Fanteria; aderisce alla RSI nel 26° CMP il 1.12.43 e nel 26° Deposito Misto il 10.10.44; posto “a disposizione” dalla Commissione di 2° Grado per la Riduzione e Revisione Quadri il 6.12.44; congedato il 4.3.45.
- Eugenio Mattiolo⁶⁵⁴¹ di Giuseppe, cl.1891; maresciallo maggiore in servizio permanente effettivo presso il 26° Comando Militare Provinciale, poi 26ª Compagnia Provinciale e dal 18.11.44 presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale.
- Ettore Mazzi⁶⁵⁴² di Ernesto, cl.20; sergente maggiore in forza dal 8.12.44 al Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Giulio Mazzaron⁶⁵⁴³ di Santo, cl.1889; maresciallo, addetto all'ufficio Matricole del Distretto Militare di Vicenza.
- Giovanni Mele,⁶⁵⁴⁴ cl.03; maresciallo maggiore in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Giovanni Mele,⁶⁵⁴⁵ cl.05; sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza, poi in forza presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Umberto Meneghini⁶⁵⁴⁶ di Francesco, cl.20; sergente maggiore presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; congedato il 31.3.45.
- Giacomo Mercante⁶⁵⁴⁷ di Giuseppe, cl.23; sergente presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza e dal 19.12.44 presso la 26ª Compagnia Militare Provinciale.
- Aldo Miazzon⁶⁵⁴⁸ di Angelo, da Vicenza; iscritto al PFR e di famiglia notoriamente fascista, aderisce alla RSI presso il Centro Reclutamento Alpini di Udine.

⁶⁵³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁶⁵³⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.265, 305 e 384 del 1° novembre e 20 dicembre '44, 7 aprile '45.

⁶⁵³⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9; b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.248 del 13 ottobre '44.

⁶⁵³⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.222, 248, 274 e 331 del 12 settembre, 24 ottobre e 11 novembre '44, 24 gennaio '45; *Il Giornale di Vicenza* del 10 giugno 1945.

⁶⁵⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.246, 266, 291, 294 e 364 del 11 ottobre, 2 novembre, 2 e 6 dicembre '44, 12 marzo '45.

⁶⁵⁴¹ ASVI, Danni di guerra, b.15 fasc.736; ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.280 del 18 novembre '44.

⁶⁵⁴² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.301 del 15 dicembre '44.

⁶⁵⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁵⁴⁴ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.384 del 7 aprile '45.

⁶⁵⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.265, 349 e 368 del 1° novembre '44, 13 febbraio e 17 marzo '45.

⁶⁵⁴⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.253, 284, 322, 339, 353, 360, 361 e 383 del 18 ottobre e 23 novembre '44, 12 gennaio, 2, 17 e 27 febbraio, 7 marzo e 6 aprile '45.

⁶⁵⁴⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.301, 305 e 307 del 15, 20 e 22 dicembre '44.

- Gustavo Micheletto,⁶⁵⁴⁹ cl.14; sergente maggiore in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale, poi 26ª Compagnia Provinciale.
- Michele Mario Miele,⁶⁵⁵⁰ cl.18; sergente maggiore, aderisce alla RSI militando presso Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; diserta nel marzo '45.
- Antonio Miglietta,⁶⁵⁵¹ cl.12; sergente magg., aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza, poi in forza presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Franco Migliorini,⁶⁵⁵² cl.19; sergente presso la 26ª Compagnia Provinciale; nell'ottobre '44 è trasferito in sussistenza presso la GNR a Custoza; se non è un caso di omonimia, è anche un spia, con la sorella Bianca, della "Banda Fiore".
- Alfredo Milani⁶⁵⁵³ di Giuseppe, cl.20, res. Vicenza; sergente di Fanteria del 27° Settore GAF; aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, comandante di plotone; dal 27.11.44 è collocato in licenza illimitata in attesa di congedo.
- Dante Montani,⁶⁵⁵⁴ maresciallo maggiore, cl.1900; aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza; in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto, poi 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza.
- Umberto Mosconi,⁶⁵⁵⁵ cl.1890, maresciallo maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Angelo Motterle,⁶⁵⁵⁶ maresciallo ordinario, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Angelo Mulè⁶⁵⁵⁷ di Giuseppe, cl.16; sergente Fant presso la 26ª Compagnia Provinciale, è trasferito in sussistenza presso il 26° Deposito Misto Provinciale vdi Vicenza; il 16.3.45 è dichiarato "assente arbitrario", disertore, e denunciato al Tribunale Militare Regionale di Guerra di Padova.
- Leone Muzzolese,⁶⁵⁵⁸ cl.22; sergente presso il 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza, 26ª Compagnia Provinciale; dall'ottobre '44 in forza alla Comp. 26° Deposito Misto Provinciale, addetto alla sussistenza.
- Aurelio Natali⁶⁵⁵⁹ di Reginaldo, dall'Isola del Giglio (Gr); ha fatto parte delle forze armate repubblicane; arrestato, avendo fatto parte delle forze armate repubblicane, è trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
- Gaetano Negrin⁶⁵⁶⁰ di Ferdinando, cl.17; sergente Fant presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza dal 29.1.45, trasferito il 31.1.45 al Centro Reclutamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Pasquale Nevini⁶⁵⁶¹ di n.n., cl.16 o17; sergente Alpini, aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, proveniente dal Centro affluenza di Ravenna.

⁶⁵⁴⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁶⁵⁴⁹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.266, 299, 354, 360 e 384 del 2 novembre e 13 dicembre '44, 18 e 27 febbraio, 7 aprile '45.

⁶⁵⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.268 del 4 novembre '44.

⁶⁵⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.265 del 1° novembre '44.

⁶⁵⁵² ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.249 del 14 ottobre '44.

⁶⁵⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.285 e 287 del 24 e 27 novembre '44.

⁶⁵⁵⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31, b.17, fasc. Ordine Permanente Militare – 26° Deposito Misto Provinciale n.266, 299 e 384 del 2 novembre e 13 dicembre '44, 7 aprile '45.

⁶⁵⁵⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.60 del 10 gennaio '45.

⁶⁵⁵⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶⁵⁵⁷ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.248, 252, 322, 369, 370 e 380 del 13 e 17 ottobre '44, 12 gennaio, 18 e 20 marzo, 3 aprile '45, e Revisione quadri sottufficiali del 23.4.45.

⁶⁵⁵⁸ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.232 e 239 del 25 settembre e 3 ottobre '44.

⁶⁵⁵⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁶⁵⁶⁰ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.338 e 341 del 1 e 4 febbraio '45.

- Antonio Nicolini,⁶⁵⁶² cl.21; sergente in forza alla 26^a Compagnia Provinciale, poi Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale; dal 1.12.44 è trasferito alla 4^a Compagnia Sanità a Padova.
- Mario Nicolini⁶⁵⁶³ di Giulia Rodeghiero; sottufficiale, già della Compagnia Sanità di Padova, poi del 26° CMP il 13.6.44, trasferito al 26° Deposito Misto il 14.11.44, trasferito alla 4^a Compagnia Sanità Padova il 1.12.44, addetto al reparto.
- Aurelio Nonis⁶⁵⁶⁴ di Annibale, cl.25; sergente Alpini, già del 9° Btg. Alpini Costiero “Treviso”, dal 9.12.44 in forza al Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Leone Nuzzolese,⁶⁵⁶⁵ cl.22; sergente presso la 26^a Compagnia Provinciale di Vicenza.
- Mario Oliviero o Olivieri,⁶⁵⁶⁶ sergente presso la Compagnia del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Giovanni Olmo⁶⁵⁶⁷ di Umberto, cl.18, da Vicenza, ragioniere; sergente, aderisce alla RSI, addetto al Distretto Militare, poi presso Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; dal 19.12.44 in convalida per 16+60 giorni.
- Virgilio Orrù,⁶⁵⁶⁸ sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Guerrino Pana,⁶⁵⁶⁹ cl.17; sergente in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto, poi 26^a Compagnia Provinciale.
- Guido Paolini,⁶⁵⁷⁰ cl.17; sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza, poi in forza presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Edoardo Pappacena o Papacena⁶⁵⁷¹ di Rosa Buono; maresciallo ordinario, già del Deposito del 7° Regg. Fanteria, poi al Distretto Militare il 15.12.43, al 26° CMP il 15.3.44 e al 26° Deposito Misto il 1.12.44, addetto magazzino presidiario V.E.
- Crescenzo Parrella⁶⁵⁷² di Saverio, cl. 10; maresciallo, addetto all'ufficio Assistenza del Distretto Militare di Vicenza.
- Renato Pasoli,⁶⁵⁷³ cl. 18; sergente della 26^a Compagnia Provinciale di Vicenza, poi Q.G. 26° Comando Militare Provinciale.
- Mario Pedrotti,⁶⁵⁷⁴ cl.12; iscritto al PFR; sergente maggiore, addetto al recupero materiali per il 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza.
- Nicola Pelle⁶⁵⁷⁵ di Nicola, cl.19; sergente presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, l'11.11.44 è trasferito alla 26^a Sezione Alimentazione.
- Severino Pellegrini,⁶⁵⁷⁶ cl.25; sergente Fant, proveniente dal 29° Comando Militare

⁶⁵⁶¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.229, 254, 262, 274, 318 e 384 del 20 settembre, 19 e 29 ottobre, 11 novembre, 13 dicembre '44, 8 gennaio e 7 aprile '45.

⁶⁵⁶² ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.278, 281 e 291 del 16 e 20 novembre, 2 dicembre '44.

⁶⁵⁶³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.58 del 5 gennaio '45.

⁶⁵⁶⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.297 del 11 dicembre '44.

⁶⁵⁶⁵ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.276 e 295 del 14 novembre e 7 dicembre '44.

⁶⁵⁶⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.233, 322, 349, 366 e 384 del 26 settembre '44, 12 gennaio, 13 febbraio, 14 marzo e 7 aprile '45.

⁶⁵⁶⁷ ASVI, CLNP, b.16, fasc. M, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.228, 245, 264, 270, 297, 304, 305, 317, 361, 363 e 377 del 19 settembre e 10 e 31 ottobre, 7 novembre, 11, 19 e 20 dicembre '44, 6 gennaio, 7, 10 e 29 marzo '45.

⁶⁵⁶⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶⁵⁶⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.266, 299 e 384 del 2 e 13 novembre '44, 7 aprile '45.

⁶⁵⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.265, 270 e 384 del 1 e 7 novembre '44, 7 aprile '45.

⁶⁵⁷¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9; b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.306, 355 e 384 del 21 dicembre '44, 20 febbraio e 7 aprile '45.

⁶⁵⁷² ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁵⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.267, 299, 320, 356 e 384 del 3 novembre e 13 dicembre '44, 10 gennaio, 21 febbraio e 7 aprile '45.

⁶⁵⁷⁴ ASV, CLNP, b.11 fasc.31, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.351, 360, 375, 378 e 384 del 15 e 27 febbraio, 27 e 30 marzo, 7 aprile '45.

⁶⁵⁷⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.276 del 14 novembre '44.

⁶⁵⁷⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.318, 332, 339 e 384 del 8 e 26 gennaio, 2 febbraio e 7 aprile '45.

- Provinciale di Istrana (Tv), dal 5.1.45 in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Giovanni Pellizzari,⁶⁵⁷⁷ cl.22; sergente della Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, il 20.3.45 rientra al Reparto dopo aggregazione al 27° Ufficio Trasporti Collegamenti Italiani (U.T.C.I.).
 - Stefano Pergini,⁶⁵⁷⁸ cl.08; sergente maggiore in forza alla 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza.
 - Stefano Perini,⁶⁵⁷⁹ cl. 08; sergente maggiore in servizio presso 26ª Compagnia Militare Provinciale di Vicenza, in ottobre '44 è trasferito alla 26ª Sezione Militare Alimentazione, in novembre rientra alla 26ª Compagnia; trasferito il 10.3.45 al Reparto Contro Guerriglia (Co.Gu.) della Procura Militare di Torino.
 - Bruno Pernigo⁶⁵⁸⁰ di Marcella Sabaini, cl.19; sergente maggiore, già del 57° Regg. Fanteria; poi al 26° Deposito Misto il 14.12.43 e al 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza il 7.2.44, addetto contabilità sottufficiali, nell'ottobre '44 trasferito al Distretto.
 - Bortolo Peserico⁶⁵⁸¹ di Vittorio, cl.17, res. A Valdagno; sergente Fant, proveniente dal Centro Affluenza di Ravenna e assegnato alla Comp. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, poi 26ª Compagnia Provinciale; dal 17.1.45 trasferito all'Ispettorato Militare del Lavoro di Milano.
 - Ugo Petranzan⁶⁵⁸² di Dante, cl.14; sergente Fant, il 20.2.45 trasferito dal 25° Deposito Misto Provinciale di Padova al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
 - Enrico Pezzolo o Pezzuolo,⁶⁵⁸³ sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza, poi 26° Deposito Misto Provinciale e 26ª Compagnia Provinciale
 - Sergio Piccoli⁶⁵⁸⁴ di Giulia Giannello, cl.19; sergente al 26° Deposito Misto il 16.4.44, poi al 26° CMP il 21.4.44, addetto ufficio amministrazione, e dall'ottobre '44 presso il Distretto Militare.
 - Aldo Piva⁶⁵⁸⁵ di Erminio, cl.19; sergente Sussistenza è trasferito alla 26ª Sezione Alimentazione.
 - Aldo Polato,⁶⁵⁸⁶ cl.22; sergente della Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
 - Guido Poletto⁶⁵⁸⁷ di Giovanni, cl.24, da Vicenza; sergente degli Alpini e Allievo Ufficiale, già del 9°Btg. Costiero Alpini "Treviso", poi Scuola di Addestramento; dal 18.9.44 in forza al Distaccamento Alpini di Vicenza – 26° Deposito Misto Provinciale, poi 26ª Compagnia Provinciale; dal 23.11.44 comandato al Corso Addestramento presso Comando Contro Guerriglia (Co.Gu) di Acqui (Alessandria), dal 19.1.45 è comandato al C.I.S.U. (Centro Integrativo Selezione Ufficiali) ad Acqui (Alessandria); dal 23.1.45 è trasferito al Centro Raccolta Alpini di Bassano del Grappa; dal 23.1.45 è trasferito al Centro Raccolta Alpini di Bassano del Grappa.

⁶⁵⁷⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.375, 376 e 384 del 27 e 28 marzo, 7 aprile '45.

⁶⁵⁷⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.333 del 26 gennaio '45.

⁶⁵⁷⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.230, 245, 252, 284, 294, 295, 299, 329, 351 e 364 del 22 settembre, 10 e 17 ottobre, 23 novembre, 6, 7 e 13 dicembre '44, 22 gennaio, 15 febbraio e 12 marzo '45.

⁶⁵⁸⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31; ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.248 del 13 ottobre '44.

⁶⁵⁸¹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.232, 242, 266, 280, 299 e 325 del 25 settembre, 6 ottobre, 2 e 18 novembre, 13 dicembre '44, 16 e 18 gennaio '45.

⁶⁵⁸² ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.357 e 384 del 22 e 23 febbraio, 7 aprile '45.

⁶⁵⁸³ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.288 e 384 del 28 novembre '44 e 7 aprile '45.

⁶⁵⁸⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.248 del 13 ottobre '44.

⁶⁵⁸⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.230 del 22 settembre '44.

⁶⁵⁸⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.354, 365 e 377 del 18 febbraio, 13 e 29 marzo '45.

⁶⁵⁸⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.231, 267, 286, 328 e 331 del 23 settembre, 3 e 25 novembre '44, 20 e 24 gennaio '45.

- Antonio Professione⁶⁵⁸⁸ di Emilia Munari; sottufficiale, già della 7^a Legione della Milizia Contraerea, poi assunto in forza al Distretto Militare il 24.1.44 e al 26° CMP il 17.2.44, addetto vettovagliamento truppa.
- Gaetano Radin,⁶⁵⁸⁹ cl.18; sergente magg. presso la Compagnia del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Luigi Raffi,⁶⁵⁹⁰ cl.18; sergente maggiore presso 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Olindo Ranoldi,⁶⁵⁹¹ sergente presso 26^a Compagnia Provinciale di Vicenza; dal 16.11.44 trasferito al 289° Naxhsetubast in Pomaro (?), poi annullata per suo trasferimento al 16° Comando Militare di Brescia, e poi trasferito alla Flak.
- Cesare Ranzi,⁶⁵⁹² cl.18; sergente presso il 26° Deposito Misto Militare Provinciale di Vicenza, dal 23.11.44 comandato al Corso Addestramento presso Comando Contro Guerriglia (Co.Gu) di Acqui (Alessandria); dal 19.1.45 è comandato al C.I.S.U. (Centro Integrativo Selezione Ufficiali) ad Acqui (Alessandria).
- Antonio Ranzini⁶⁵⁹³ di n.n., cl.13; sergente maggiore Alpini, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza, in forza al 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza.
- Marco Ravelli⁶⁵⁹⁴ di Vittorio, cl.23; sergente maggiore Alpini presso il Distaccamento Alpini del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; ricollocato in congedo nel settembre '44.
- Angelo Refosco⁶⁵⁹⁵ di Battista, cl.22; sergente Alpini, dal 8.12.44 in forza al distaccamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Guido Regher⁶⁵⁹⁶ di Giovanni, cl.22; sergente presso la 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, poi 26^a Compagnia Provinciale; dal 16.11.44 trasferito al 289 Naxhactubast in Pomaro (?), poi annullata per suo trasferimento al 16° Comando Militare di Brescia; dal 20.12.44 è riassunto in forza alla 26^a Compagnia Militare Provinciale di Vicenza.
- Alessandro Ricci⁶⁵⁹⁷ di Alberto, nato a Peccioli (Pi) e residente a Grosseto; arrestato è poi rilasciato.
- Guerrino Ridolfi,⁶⁵⁹⁸ cl.16, sergente magg. presso 1° Deposito Carristi di Verona, poi Compagnia 26° Deposito Misto di Vicenza e dal 13.11.44 presso 26^a Compagnia Provinciale; dal 26.3.45 trasferito al Comando Presidio di Brescia perché destinato al Deposito della divisione "S. Marco".
- Cesare Rigoni,⁶⁵⁹⁹ cl.20; sergente maggiore presso il Comando del Distretto Militare di Vicenza e del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Vittorio Rigoni,⁶⁶⁰⁰ cl.18; sergente trasferito dal Distretto di Vicenza alla 4^a Compagnia Sanità di Montagnana il 21.12.44.

⁶⁵⁸⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶⁵⁸⁹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.233, 265, 270, 302, 349, 366 e 384 del 26 settembre, 1 e 7 novembre, 16 dicembre '44, 13 febbraio, 14 marzo e 7 aprile '45.

⁶⁵⁹⁰ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.242 e 249 del 6 e 14 ottobre '44.

⁶⁵⁹¹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.266, 280, 307 e 315 del 2 e 18 novembre, 22 dicembre '44 e 3 gennaio '45.

⁶⁵⁹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.286 e 328 del 25 novembre '44 e 20 gennaio '45.

⁶⁵⁹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari: Revisione quadri sottufficiali del 23.4.45.

⁶⁵⁹⁴ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.233 e 237 del 26 e 30 settembre '44.

⁶⁵⁹⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.301 del 15 dicembre '44.

⁶⁵⁹⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.247, 279, 280, 307, 309 e 358 del 12 ottobre, 17 e 18 novembre, 22 e 26 dicembre '44, 23 febbraio '45.

⁶⁵⁹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

⁶⁵⁹⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.233, 259, 267, 276, 299 e 375 del 26 settembre, 25 ottobre, 3 e 14 novembre, 13 dicembre '44, 27 marzo '45.

⁶⁵⁹⁹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.40 del 4 settembre '44 e fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.228 del 19 settembre '44.

⁶⁶⁰⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.307 del 22 dicembre '44.

- Vincenzo Rinaldi⁶⁶⁰¹ di Giuseppe, cl.19; sergente della 26^a Compagnia Provinciale, dal 3.1.45 è trasferito alla Compagnia del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Domenico Ripa,⁶⁶⁰² maresciallo capo, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Aldo Rizzi,⁶⁶⁰³ cl.20; sergente in forza presso Compagnia 26° Deposito Misto, poi 26^a Compagnia Provinciale di Vicenza.
- Mario Robusto,⁶⁶⁰⁴ cl.17; sergente magg. in servizio presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Guerrino Rodolfi⁶⁶⁰⁵ di Gino, cl.16; sergente maggiore proveniente dal 27° Comando Provinciale di Verona, dall'ottobre '44 in forza al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza,
- Bruno Romano,⁶⁶⁰⁶ sergente, in sussistenza presso il Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa, il 20.12.44 rientrano al Q.G. del CARS (Centro addestramento Reparti Speciali) di Crema (Cr).
- Artibano Romio⁶⁶⁰⁷ di Elisa Facco; sottufficiale, già dell'ufficio automobilistico del 25° Corpo d'Armata, poi del 26° CMP il 1.11.43, addetto ufficio personale e AA.VV.
- Giuseppe Rossi,⁶⁶⁰⁸ maresciallo maggiore presso il Distretto Militare di Vicenza; iscritto al PFR.
- Venanzio Rossi,⁶⁶⁰⁹ maresciallo magg. in forza al Distaccamento alpini di Bassano del Grappa.
- Andrea Rovano⁶⁶¹⁰ di Giovanni, cl.22; sergente Alpini in forza al Nucleo Alpini di Bassano del Grappa.
- Enrico Rumor⁶⁶¹¹ di Spartaco, cl.16; sergente maggiore Alpini, aderisce alla RSI presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, proveniente dal Centro affluenza di Ravenna, in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto, poi 26^a Compagnia Provinciale di Vicenza; dal 19.12.44 presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Giulio Sabatini,⁶⁶¹² sergente, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Alberto Sangiuliano⁶⁶¹³ di Alfredo, cl.18; sergente Art, in forza dal 9.2.45 della 26^a Compagnia Provinciale.
- Pietro Sarcone,⁶⁶¹⁴ sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Lino Sartore⁶⁶¹⁵ di Matteo Alberto, cl.08; iscritto al PFR e già della GNR, poi sergente maggiore presso il CRA di Bassano e il 26° Deposito Misto di Vicenza.
- Mario Savino⁶⁶¹⁶ di Michele, cl.21; sergente Aeronautica, dal 6.1.45 in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.

⁶⁶⁰¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.318, 319, 321, 384, 386 e 387 dell'8, 9 e 11 gennaio, 7, 10 e 11 aprile '45.

⁶⁶⁰² ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶⁶⁰³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.266, 299 e 384 del 2 novembre e 13 dicembre '44, 7 aprile '45.

⁶⁶⁰⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.235 del 28 settembre '44.

⁶⁶⁰⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.246 del 11 ottobre '44

⁶⁶⁰⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.308 del 23 dicembre '44.

⁶⁶⁰⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶⁶⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.246 del 11 ottobre '44.

⁶⁶⁰⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.296 del 9 dicembre '44.

⁶⁶¹⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.281 del 20 novembre '44.

⁶⁶¹¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.229, 240, 266, 305, 321, 323, 324 3 384 del 20 settembre, 4 ottobre, 2 novembre, 20 dicembre '44, 11, 13 e 15 gennaio, 7 aprile '45.

⁶⁶¹² ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶⁶¹³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.347 del 10 febbraio '45.

⁶⁶¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶⁶¹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.359, 363 e 384 del 24 febbraio, 10 marzo e 7 aprile '45.

⁶⁶¹⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.318 e 384 dell'8 gennaio e 7 aprile '45.

- Vigilio Savio,⁶⁶¹⁷ cl.16; sergente presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Rino Sbicego⁶⁶¹⁸ di Enrico, cl.17; sergente maggiore Fant presso la 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza, dal 31.1.45 trasferito al Centro Reclutamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Luigi Scapin⁶⁶¹⁹ di Luigi, cl.14, da Valli del Pasubio; iscritto al PFR e sergente maggiore del Genio, in forza alla 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza, il 30.6.44 è prelevato dai partigiani dalla sua abitazione in *Contrà Scapini di Valli del Pasubio*, e giustiziato verso le ore 10:00 nei pressi di *Contrà Fecchiera*.
- Ubaldo Scarton⁶⁶²⁰ di Antonio, cl.17; sergente maggiore destinato dal Distretto Militare di Vicenza alla Flak.
- Domenico Scola⁶⁶²¹ di Matteo, cl.16; sergente magg. Art in forza alla 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza, il 17.1.45 è trasferito all'Ispettorato Militare del Lavoro di Milano.
- Enrico Scramoncin⁶⁶²² di Vittore, cl.19; sergente Sanità, dal Distretto Militare di Vicenza il 20.12.44 è trasferito alla 4ª Compagnia Sanità a Montagnana.
- Numa Pompilio Selvaggi,⁶⁶²³ maresciallo maggiore Alpini, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza, poi Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa; muore l'1.9.44.
- Agostino Stella,⁶⁶²⁴ maresciallo, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Salvatore Strazzanti,⁶⁶²⁵ cl.19; sergente proveniente dal 4° Gruppo Ar.Co., dall'ottobre '44 in forza alla sussistenza presso Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; il 20.11.44 rientra al suo Reparto.
- Alberto Taddei⁶⁶²⁶ di Giuseppe, cl.18; sergente Fant presso la Compagnia del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; dal 24.11.44 trasferito alla Scuola Allievi Ufficiali di Alessandria.
- Aldo Tamanini⁶⁶²⁷ di Roma Zanon, da Venezia; già alla posta militare del 24° Corpo d'Armata, poi al 26° CMP, Posta da campo 859.
- Lorenziano Tapparello⁶⁶²⁸ di Felicità Muneri; già del Distretto Militare di Vicenza; assunto in forza al Distretto Militare il 21.11.43, poi al 26° CMP il 10.2.44, infine posto "a disposizione" il 15.9.44 e in licenza illimitata perché esonerato dalla Commissione Revisione Quadri sottufficiali del 203° CMR.
- Giuseppe Terenzani⁶⁶²⁹ di Angelo, da Tavernelle; arrestato, avendo fatto parte delle forze armate repubblicane è trattenuto a disposizione del Comando Alleato, poi rilasciato.
- Salvatore Tessari⁶⁶³⁰ di Domenico, cl.15; sergente maggiore Alpini, in forza al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; è esonerato dal servizio militare perché alle dipendenze della Todt.

⁶⁶¹⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.240, 270, 328, 337 e 384 del 4 ottobre e 7 novembre '44, 20 e 31 gennaio, 7 aprile '45.

⁶⁶¹⁸ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.340 e 341 del 3 e 4 febbraio '45.

⁶⁶¹⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n. 233, 315 e 318 del 26 settembre '44, 3 e 8 gennaio '45.

⁶⁶²⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n. 315 del 3 gennaio '45.

⁶⁶²¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.326 del 18 gennaio '45.

⁶⁶²² ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.306 del 21 dicembre '44.

⁶⁶²³ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.297 del 11 novembre '44

⁶⁶²⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc. 31.

⁶⁶²⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.252 e 282 del 17 ottobre e 21 novembre '44.

⁶⁶²⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.233 e 285 del 26 settembre e 24 novembre '44.

⁶⁶²⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶⁶²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶⁶²⁹ ASVI, CLNP, b. 15, fasc.1; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45.

⁶⁶³⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.266 e 273 del e 10 novembre '44

- Arturo Testoni o Testone⁶⁶³¹ di Livio, cl.23; sergente, proveniente dal Deposito Regg. Volontari Bersaglieri “Luciano Manara” di Verona; dal 29.11.44 in forza al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza e dal 30.11.44 della 26ª Compagnia Militare Provinciale; il 16.12.44 è denunciato al Tribunale Militare di Guerra di Padova perché disertore; catturato, è destinato al Distretto Militare di Bologna.
- Antonio Tieghi⁶⁶³² di Giacomo, cl.25, nato a Vicenza; arruolato a seguito dei bandi della RSI, è destinato a Schio, Caserma “Cella”, presso il 119° Btg del Genio; dopo due mesi diserta e rimane nascosto nelle vicinanze di casa; catturato dopo qualche mese chiede di essere incorporato nuovamente nel Genio, ma è arruolato nella GNR; resta a Vicenza qualche mese, poi è inviato a Como, poi a Novi Ligure dove è fatto prigioniero dagli Alleati.
- Antonio Tiso,⁶⁶³³ cl.21; sergente maggiore presso il 26° Deposito Misto Provinciale; nell’ottobre ’44 è trasferito al 25° Deposito Misto di Padova.
- Oreste Tognato⁶⁶³⁴ di Ermenegildo, cl.19; sergente in forza al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Domenico Tognazzi⁶⁶³⁵ di Vincenzo, cl.23; sergente allievo ufficiale Genio in forza al 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Augusto Tomba⁶⁶³⁶ di Enrico, cl.22; sergente Art, in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto, dal novembre ’44 alla 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza; dal 5.1.45 è trasferito al Corpo d’Armata “Lombardia” (Armata “Liguria”) a Tortona (Alessandria); rientra il 19.2.45.
- Fausto Torresani,⁶⁶³⁷ cl.20; sergente in forza alla 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza.
- Giuseppe Tricamo,⁶⁶³⁸ cl.13; sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza, poi in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Vincenzo Tripicchio⁶⁶³⁹ di Nicola, cl.19; sergente carrista in forza alla 26ª Compagnia Militare Provinciale di Vicenza; dal 22.11.44 è trasferito al Presidio Militare di Desenzano (Bs).
- Calogero Tummino⁶⁶⁴⁰ di Giovanni, cl.21; sergente destinato dal Distretto Militare di Vicenza alla Flak.
- Rodolfo Valenti⁶⁶⁴¹ di Vincenzo, cl.09; maresciallo ordinario.
- Bruno Varesco,⁶⁶⁴² cl.07; sergente maggiore presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Patrizio Vellere⁶⁶⁴³ di Luigi; iscritto al PFR, milita in reparto nazi-fascista sul Fronte Sud ed è catturato dagli Alleati; il padre è nella BN e interprete dei tedeschi.
- Gio Batta Velo⁶⁶⁴⁴ di Romano, cl.16; sergente maggiore Fant, è assunto in forza dalla 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza.

⁶⁶³¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.266, 273, 297 e 341 del 30 novembre e 11 dicembre ’44, 4 febbraio ’45.

⁶⁶³² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. T.

⁶⁶³³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.222, 236 e 247 del 12 e 29 settembre, 12 ottobre ’44.

⁶⁶³⁴ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari: Revisione quadri sottufficiali del 23.4.45.

⁶⁶³⁵ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari: Revisione quadri sottufficiali del 23.4.45.

⁶⁶³⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.266, 299, 317, 355, 357, 371, 374 e 383 del 2 novembre e 13 dicembre ’44, 6 gennaio, 20 e 22 febbraio, 21 e 26 marzo, 6 aprile ’45.

⁶⁶³⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.342 e 361 del 5 febbraio e 7 marzo ’45.

⁶⁶³⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.265, 270, 302, 349, 358 e 384 del 1 e 7 novembre, 16 dicembre ’44, 13 e 23 febbraio, 7 aprile ’45.

⁶⁶³⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.284 del 23 novembre ’44.

⁶⁶⁴⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n. 315 del 3 gennaio ’45.

⁶⁶⁴¹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.54 e 56 del 15 e 21 dicembre ’44

⁶⁶⁴² ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.249, 265 e 293 del 14 ottobre, 1° novembre e 5 dicembre ’44.

⁶⁶⁴³ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2.

⁶⁶⁴⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n. 332, 333, 335 e 384 del 26 e 29 gennaio, 7 aprile ’45.

- Carlo Van Riel⁶⁶⁴⁵ di Silvio, cl.17; sergente Fant in forza presso il 26° Deposito Misto di Vicenza, poi 26^a Compagnia Provinciale.
- Bruno Varesco,⁶⁶⁴⁶ cl.07; sergente maggiore Alpini in forza all'Uff. Matricola Alpini della Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, il 31.12.44 è trasferito al Centro Reclutamento Alpini di Bassano del Grappa.
- Guido Vettore⁶⁶⁴⁷ di Bartolomeo, cl.22; sergente nella 26° Compagnia Provinciale, dal 3.1.45 trasferito alla Divisione "Italia".
- Gregorio Vialetto,⁶⁶⁴⁸ sergente maggiore, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Ascanio Vicari,⁶⁶⁴⁹ cl.16; sergente maggiore in forza presso Compagnia 26° Deposito Misto, poi 26^a Compagnia Provinciale di Vicenza.
- Giuseppe Vidale⁶⁶⁵⁰ di Ferruccio, cl.22; milita in un reparto RSI a Varese; catturato dagli alleati è detenuto a Coltrano (Pi).
- Eugenio Vigolo⁶⁶⁵¹ di Sante, cl.22; sergente Genio in forza alla 26^a Compagnia Provinciale di Vicenza. Già "assente arbitrario" si ripresenta spontaneamente: viene annullata la dichiarazione di diserzione già ufficializzata il 26.8.44 e ripreso in forza il 6.2.45; il 16.3.45 è aggregato al Centro Integrativo Selezione Ufficiali (C.I.S.U.) di Aquì (Alessandria).
- Giovanni Vigolo,⁶⁶⁵² cl.19; sergente maggiore in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza; nel novembre '44 è dichiarato "assente arbitrario" perché non rientrato al Reparto dopo ricovero in ospedale.
- Bruno Volpato,⁶⁶⁵³ sergente maggiore presso il Distretto Militare di Vicenza, *asporta cuoio e altro materiale militare con l'aiuto del capitano Donà Domenico.*
- Antonio Zaffanella o Zaffanello o Zafanello o Zaffarello⁶⁶⁵⁴ di Serafino, cl.16; sergente maggiore in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Dino Zaltron⁶⁶⁵⁵ di Arturo, cl.23; sergente Art, dal 15.1.45 passa dalla 26^a Compagnia Provinciale al Q.G. del 26° Comando Militare Provinciale;
- Aldo Zamunaro,⁶⁶⁵⁶ cl.16; sergente maggiore presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, a fine ottobre '44 è esonerato dal servizio da parte della Commissione Revisione Quadri Sottufficiali.
- Gildo Zamunaro o Zammunaro⁶⁶⁵⁷ di Antonio, cl.16; sergente magg., "a disposizione" della Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale, dal 4.12.44 in forza alla 26^a Compagnia Militare Provinciale di Vicenza.
- Albertino Zanini,⁶⁶⁵⁸ cl.22; iscritto al PFR; guardia alla frontiera repubblicana a Como e in contatto con il magg. Pier Angelo Stefani.

⁶⁶⁴⁵ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.248, 266, 299, 332, 378 e 384 del 13 ottobre, 2 novembre, 13 dicembre '44 e 26 gennaio, 30 marzo e 7 aprile '45.

⁶⁶⁴⁶ ⁶⁶⁴⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.313 del 30 dicembre '44

⁶⁶⁴⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.245 del 10 ottobre '44.

⁶⁶⁴⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁶⁴⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.266, 299, 317, 355, 363 e 384 del 2 novembre e 13 dicembre '44, 6 gennaio, 4 e 20 febbraio, 10 marzo, 7 aprile '45.

⁶⁶⁵⁰ ASVI, CLNP, b.16 fasc. V.

⁶⁶⁵¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n. 345 e 368 del 8 febbraio e 17 marzo '45.

⁶⁶⁵² ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.272 e 285 del 9 e 24 novembre '44.

⁶⁶⁵³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁶⁵⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n. 315, 377, 384 e 385 del 3 gennaio, 29 marzo, 7 e 9 aprile '45.

⁶⁶⁵⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n. 325, 326 e 384 del 16 e 18 gennaio, 7 aprile '45, e Revisione quadri sottufficiali del 23.4.45.

⁶⁶⁵⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.258 del 24 ottobre '44.

⁶⁶⁵⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.292, 299, 321 e 384 del 4 e 13 dicembre '44, 11 gennaio, 7 aprile '45.

⁶⁶⁵⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. Z.

- Nevio Zanovello,⁶⁶⁵⁹ cl.20; sergente maggiore presso il Comando del Distretto Militare di Vicenza e del 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Giuseppe Zarpellon,⁶⁶⁶⁰ maresciallo maggiore Alpini, aderisce alla RSI presso il Distretto Militare di Vicenza; in forza alla Compagnia del 26° Deposito Misto, nell'ottobre '44, è trasferito al 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza.
- Stefano Zattera,⁶⁶⁶¹ cl.22; sergente Alpini in forza al Nucleo Alpini di Bassano del Grappa.
- Sergio Ziliotto⁶⁶⁶² di Desiderio, cl.24, da Vicenza; della 26ª Compagnia Provinciale del 26° CMP di Vicenza, deceduto a Priabona il 6.5.44, durante un rastrellamento.
- Mario Zoccai⁶⁶⁶³ di Tarquinio, cl.16; sergente Art, ha usufruito dei bandi di amnistia entrando in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, è poi trasferito al 26° Comando Militare Provinciale.
- Antonio Zoffanello,⁶⁶⁶⁴ cl.16; sergente nella Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.

Ausiliarie:

- Assunta Alessio,⁶⁶⁶⁵ ausiliaria presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Antonietta Asti,⁶⁶⁶⁶ ausiliaria presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Maria Asti,⁶⁶⁶⁷ ausiliaria presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Gianna Bortoli,⁶⁶⁶⁸ ausiliaria presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Giovanna Busato,⁶⁶⁶⁹ ausiliaria presso Distretto Militare di Vicenza.
- Domenica Cadò⁶⁶⁷⁰ di Francesco, cl.13; ausiliaria (cameriera) presso la Mensa Uff. della Compagnia 26° Deposito Misto di Vicenza.
- Emma Cardillo in Dalli⁶⁶⁷¹ di Bonifacio; ausiliaria presso l'uff. Amministrazione del 26° Deposito Misto di Vicenza; il fratello è sergente del "Reparto Azzurro" presso SSS Aeronautica di Bassano del Grappa.
- Bianca Cavallaro in Costantini⁶⁶⁷² di Paolo, cl.15; ausiliaria presso Distretto Militare di Vicenza e dal 15.11.44 presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale, sino al 9.1.45.
- Adele Cesaretti,⁶⁶⁷³ già impiegata civile presso il Distretto Militare, dal dicembre diventa ausiliaria.
- Sidonia Cesaretti,⁶⁶⁷⁴ già impiegata civile presso il Distretto Militare, dal dicembre diventa ausiliaria.

⁶⁶⁵⁹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.40 del 4 settembre '44 e fasc. Ordine Permanente Militare – 26° Deposito Misto Provinciale n.235 del 28 settembre '44.

⁶⁶⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31; b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.257 e 270 del 23 ottobre e 7 novembre '44.

⁶⁶⁶¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.278 e 289 del 16 e 29 novembre '44.

⁶⁶⁶² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁶⁶⁶³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari –26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.249 del 21 ottobre '44, e Revisione quadri sottufficiali del 23.4.45.

⁶⁶⁶⁴ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordine Permanente Militare – 26° Deposito Misto Provinciale n.378 del 30 marzo '45.

⁶⁶⁶⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.47 del 25 ottobre '44.

⁶⁶⁶⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.50 del 28 novembre '44.

⁶⁶⁶⁷ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.56 e 57 del 21 e 29 dicembre '44.

⁶⁶⁶⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.47 del 25 ottobre '44.

⁶⁶⁶⁹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.48 del 10 novembre '44.

⁶⁶⁷⁰ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordine Permanente Militare – 26° Deposito Misto Provinciale n.239 e 343 del 3 ottobre '44 e 6 febbraio '45.

⁶⁶⁷¹ ASVI, Danni di guerra, b.80, fasc.4989.

⁶⁶⁷² ASVI, CLNP, b.17, fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.48 del 10 novembre '44 e fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n. 292 e 319 del 4 dicembre '44 e 9 gennaio '45.

⁶⁶⁷³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.55 del 16 dicembre '44.

⁶⁶⁷⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.55 del 16 dicembre '44.

- Alba Maria Croce o Croge,⁶⁶⁷⁵ ausiliaria presso il 62° Reparto Distrettuale di Vicenza.
- Elda Cunico,⁶⁶⁷⁶ ausiliaria presso il 62° Reparto Distrettuale di Vicenza.
- Teresina Dani,⁶⁶⁷⁷ ausiliaria presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Teresa De Girolamo,⁶⁶⁷⁸ ausiliaria presso il Distretto Militare di Vicenza; perduta di forza il 24.1.45 perché deferita alla Commissione di Disciplina.
- Dina Fabiani,⁶⁶⁷⁹ ausiliaria presso il Distretto Militare di Vicenza, dal 30.9.44 rientra al Corpo di Mobilitazione.
- Piave Foletto⁶⁶⁸⁰ di Giuseppe, cl.19; ausiliaria presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza e dal 11.2.45 presso 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza; il 28.2.45 rientra al Comando Servizio Ausiliario Femminile (SAF).
- Gianna Frison,⁶⁶⁸¹ ausiliaria presso il Distretto Militare di Vicenza; perduta di forza il 24.1.45.
- Bruna Guolinini,⁶⁶⁸² ausiliaria presso Distretto Militare di Vicenza.
- Adele Larigno⁶⁶⁸³ di Giuseppe, cl.22; ausiliaria presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Francesca Lazzaretto,⁶⁶⁸⁴ ausiliaria presso il Distretto Militare di Vicenza.
- Alda Maraviglia⁶⁶⁸⁵ di Ugo; ausiliaria nelle forze armate repubblicane; il padre è mar. llo della X^a Mas.
- Bianca Marchetto,⁶⁶⁸⁶ ausiliaria presso Distretto Militare di Vicenza.
- Ludovica Marino,⁶⁶⁸⁷ ausiliaria presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Lelia Meneghello⁶⁶⁸⁸ di Antonio, cl.1900; ausiliaria presso la Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza e dal 11.2.45 presso 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza.
- Piera Monselesan,⁶⁶⁸⁹ ausiliaria presso il 62° Reparto Distrettuale di Vicenza.
- Giovannina Morana in Dal Porto⁶⁶⁹⁰ di Giovanni, cl.09; ausiliaria (sarta) presso la Compagnia 26° Deposito Misto di Vicenza, poi sussistenza 26° Comando Militare Provinciale.
- Santina Pavan,⁶⁶⁹¹ ausiliaria presso il 62° Reparto Distrettuale di Vicenza.
- Elisa Pozzan⁶⁶⁹² di Francesco, cl.25; ausiliaria, dal 15.9.44 in forza alla Compagnia 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza.
- Maria Rebeschini,⁶⁶⁹³ ausiliaria presso il Distretto Militare di Vicenza.

⁶⁶⁷⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.49 del 21 novembre '44.

⁶⁶⁷⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.49 del 21 novembre '44.

⁶⁶⁷⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.49 e 55 del 21 novembre e 16 dicembre '44.

⁶⁶⁷⁸ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari del 24.1.45, 29.12.44 e 21.12.44

⁶⁶⁷⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.45 del 30 settembre '44.

⁶⁶⁸⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.357 e 364 del 22 febbraio e 12 marzo '45.

⁶⁶⁸¹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari 24.1.45 e Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.52 del 5 dicembre '44.

⁶⁶⁸² ASVI, CLNP, b.17, fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.48 del 10 novembre '44.

⁶⁶⁸³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.271 del 8 novembre '44.

⁶⁶⁸⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.45 del 30 settembre '44.

⁶⁶⁸⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁶⁶⁸⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordini Permanenti Militari n.48 del 10 novembre '44.

⁶⁶⁸⁷ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.307 del 22 dicembre '44.

⁶⁶⁸⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, n.271, 357 e 359 del 8 novembre '44 e 22 e 24 febbraio '45.

⁶⁶⁸⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.49 del 21 novembre '44.

⁶⁶⁹⁰ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordine Permanente Militare – 26° Deposito Misto Provinciale n.239 del 3 ottobre '44.

⁶⁶⁹¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.49 del 21 novembre '44.

⁶⁶⁹² ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.296 e 307 del 9 e 22 dicembre '44.

⁶⁶⁹³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.47 del 25 ottobre '44.

- Ginevra Rondinelli⁶⁶⁹⁴ di Pasquale, cl.07; ausiliaria presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, come cuoca mensa sottufficiali dal 15.9.44 al 9.1.45.
- Flora Rorer⁶⁶⁹⁵ ausiliaria presso il Distretto Militare di Vicenza, nel dicembre '44 è ritenuta dimissionaria per non aver prestato giuramento.
- Maria Rossi⁶⁶⁹⁶ ausiliaria presso il Distretto Militare di Vicenza, dal 30.9.44 rientra al Corpo di Mobilitazione.
- Franca Teso⁶⁶⁹⁷ ausiliaria, il 1° dicembre '44 è esonerata per non essersi presentata agli esami.
- Giuseppina Tiana⁶⁶⁹⁸ di Giovanni, cl.16; ausiliaria presso il 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza, come cuoca mensa ufficiali.
- Maria Virzì o Virzi⁶⁶⁹⁹ ausiliaria presso il 62° Reparto Distrettuale di Vicenza, il 1° dicembre '44 è esonerata per non essersi presentata agli esami.
- Adele Zuecco⁶⁷⁰⁰ di Vittorio e Maria Tobaldo, cl.25; ausiliaria al 26° Comando Deposito Misto, addetta alla mensa ufficiali. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 30.5.45, poi trasferita a S. Biagio il 23.6.45, infine rilasciata.

Graduati, Truppa e altro:

- Luigi Bazzan⁶⁷⁰¹ di Giovanni e Angelica Rigoni, cl.20, nato a Grumolo delle Abadesse e residente a Rampazzo di Camisano; soldato del 26° Deposito Misto di Vicenza; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 22.5.45, è poi rilasciato il 30 maggio '45.
- Archimede Cavalieri⁶⁷⁰² di Lincoln, da Vernio (Fi); arrestato dopo la Liberazione, avendo fatto parte delle forze armate repubblicane, è trattenuto a disposizione del Comando Alleato; successivamente è deferito al PM presso la CAS e infine rilasciato.
- Francesco Gattolin⁶⁷⁰³ di Toribio, cl.25, da Este (Pd); milite del Distaccamento del CRA di Bassano a Cismon del Grappa e Carpanè; accusato di spionaggio e collaborazionismo, è giustiziato dai partigiani il 12.8.44 assieme al sottotenente Alberto Franco.
- Giorgio Lorenzoni⁶⁷⁰⁴ di Giuseppe, cl.26, da Bassano del Grappa; aderisce alla RSI; arrestato, è deferito al PM presso la CAS il 3.9.45, poi rilasciato.
- Pietro Mosele⁶⁷⁰⁵ di Giuseppe, cl.1889; già della Milizia Contraerea; ex IMI, aderisce alla RSI; a novembre '44 rientra dalla Germania, inquadrato in un reparto repubblicano e assegnato a Lucca; successivamente è trasferito a Vicenza come piantone presso un ufficio delle SS tedesche; arrestato dopo la Liberazione è incarcerato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Benito Munari⁶⁷⁰⁶ cl.25; caporale presso il Distaccamento Alpini di Bassano del Grappa, a fine ottobre '44 è promosso caporal maggiore per meriti di guerra con la seguente motivazione *"Catturato da una banda di ribelli, manteneva contegno dignitoso e irreprensibile; riusciva a fuggire nel momento in cui le truppe Italo Tedesche si apprestavano al rastrellamento della zona e si presentava immediatamente al Reparto di appartenenza dimostrando di possedere coscienza, fede, ed attaccamento al Reparto"* Zona del Grappa 20.9.44.

⁶⁶⁹⁴ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.225 e 319 del 15 settembre '44 e 9 gennaio '45.

⁶⁶⁹⁵ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.47 e 52 del 25 ottobre e 5 dicembre '44.

⁶⁶⁹⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.45 del 30 settembre '44.

⁶⁶⁹⁷ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.51 del 1° dicembre '44.

⁶⁶⁹⁸ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.225 del 15 settembre '44.

⁶⁶⁹⁹ ASVI, CLNP, b.17, fasc. Ordini Permanenti Militari – Distretto Militare di Vicenza, n.49 e 51 del 21 novembre e 1° dicembre '44.

⁶⁷⁰⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.253 del 18 ottobre '44.

⁶⁷⁰¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁷⁰² ASVI, CLNP, b.15 fasc.1; *Il Giornale di Vicenza* dell'8 e 20.9.45.

⁶⁷⁰³ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n. 318 del 8 gennaio '45.

⁶⁷⁰⁴ ASVI, CAS, b.16 fasc.975; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 4.9.45.

⁶⁷⁰⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate, b.16 fasc. M.

⁶⁷⁰⁶ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare.

- Valentino Pesavento⁶⁷⁰⁷ di Secondo e Caterina Colmetti, cl.25, nato a Villaverla; chiamato alle armi dalla RSI con Bando del 4.11.43, si presenta il 17.1.44 ed è destinato al 26° Deposito Misto Provinciale; il 31.3.44 è trasferito al 120° Btg. Genio Padova.
- Giuseppe Slaviero⁶⁷⁰⁸ di Antonio, cl.18, da Cereda di Cornedo; operaio laniero e soldato repubblicano. Arrestato con Borga Arnaldo dai CCRR di Valdagno, su ordine dei colleghi di Cison di Valmarino (Tr), per l'omicidio compiuto il 18.2.45 a Valmareno, nella persona di Alessandro Buffon di Antonio, cl.28.

Le Grandi Unità dell'Esercito R.S.I.

La data ufficiale di fondazione delle “forze armate” della RSI risale al 28 ottobre '43, con decreto retroattivo dal 9 settembre '43, anche se vi furono reparti che, nonostante l'armistizio, continuarono a combattere a fianco dell'alleato tedesco.

Il programma militare aveva per cardine la costituzione di alcune Grandi Unità che avrebbero ricevuto adeguata istruzione in Germania, nei campi di addestramento e secondo i collaudati metodi della Wehrmacht.

In un primo e unico turno vennero approntate quattro divisioni di fanteria: *Monterosa*, *Littorio*, *San Marvo* e *Italia*, assegnate rispettivamente ai campi di Müensigen, Sennelager, Graffenwoehr e Heuberg dove furono addestrate da istruttori tedeschi.

Trascorsa l'estate '44 le quattro divisioni rientrarono in Italia ed andarono a formare l'*Armata Liguria*, schierata dalla Garfagnana al San Bernardo sotto il comando del gen. Graziani; dall'1° dicembre '44 l'Armata cambiò nome in *Gruppo Armate Liguria*.

In linea teorica ogni divisione avrebbe dovuto rappresentare, più per motivi patriottici e di propaganda che per reale utilità bellica, una specialità della fanteria: alpini (“*Monterosa*”), bersaglieri (“*Italia*”), fanti di marina (“*San Marvo*”) e granatieri (“*Littorio*”); in pratica la “*Littorio*” incorpora un reggimento alpini e la “*Monterosa*” ha alle sue dipendenze un reparto di fanti di marina.

Nate da un accordo poco chiaro e affrettato fra Hitler e Graziani, le divisioni della RSI, addestrate in Germania, avrebbero dovuto essere organizzate ed equipaggiate con criteri e materiale dei tedeschi che impongono anche un utilizzo ristretto degli internati militari italiani (IMI), limitato ai quadri organici delle divisioni.

La truppa sarebbe dovuta arrivare dall'Italia in seguito al ripristino della coscrizione obbligatoria.⁶⁷⁰⁹ Questa, fra oscillazioni ed ambiguità, viene reintrodotta fin dal 15 ottobre '43, ma solamente il 9 novembre viene pubblicato il primo manifesto di chiamata alle armi per le classi 1923, 1924, 1925; i giovani devono presentarsi entro il 30 dello stesso mese, ma tra i pochi che si presentano la gran parte è posta in congedo provvisorio sino ai primi mesi del '44 e solo pochissimi sono arruolati subito.

La prima tappa del viaggio è il *Centro Costituzione Grandi Unità di Verelli*, comandato dal generale Filippo Diamanti; qui i giovani vengono raggruppati e spediti in Germania.

Le divisioni sono organizzate in tre reggimenti: uno di artiglieria e due di fanteria, più servizi e comandi. Scarsi gli automezzi, il carburante e l'armamento pesante che non è certamente quello in dotazione alle unità germaniche le quali, nel '44, non avevano da largheggiare in mezzi ed equipaggiamenti.

⁶⁷⁰⁷ ASVI, Ruoli Matricolari e Scheda personale.

⁶⁷⁰⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 25.10.46.

⁶⁷⁰⁹ Nel “Promemoria circa il colloquio col Fuhrer”, datato 8 ottobre 1943, le divisioni dovevano essere ricostituite in questo modo: 4 subito, 4 in un secondo tempo e 4 in un terzo. Graziani riferisce – in un primo momento – che i tedeschi concordano con lui relativamente al personale necessario a completare la prima tornata delle unità che questo andrebbe reclutato fra gli IMI. Tuttavia è quasi certo che Graziani fece confusione circa le intenzioni germaniche che erano chiarissime in relazione all'uso degli internati. La propaganda interna ai campi non riesce che in minima parte, e solo il 5% degli IMI (con punte del 28% fra gli ufficiali) aderisce alla RSI (V. Ilari, *Storia del servizio militare in Italia*, cit., pag. 53-54; R. Sicurezza, *L'Italia nella seconda guerra mondiale. Di R. Rainero, L'Italia in guerra. Il quinto anno – 1944*, cit., pag. 183-184).

- Renato Fabbris⁶⁷¹⁰ ex ferroviere, aderisce alla RSI e dopo un periodo di addestramento in Germania rientra in Italia; catturato dagli Alleati.
- Gelindo Giacomini⁶⁷¹¹ di Angelo, cl.24, da Settecà; prima dell'8 settembre '43, lavoratore volontario in Germania, rientra in Italia per prestare servizio militare ma diventa renitente; catturato il 7.1.44 è arruolato e destinato per l'addestramento in Germania; torna in Italia ed è catturato dagli Alleati e detenuto al campo 337 di Coltrano (Pi).
- Luigi Nardi⁶⁷¹² di Francesco, da Vicenza; aderisce alla RSI ed è destinato ad un reparto in addestramento in Germania.

4^a Divisione alpina RSI “Monterosa”

La costituzione della Divisione alpina “Monterosa” è faticosa e racchiude in sé tutte le incertezze e le debolezze che si riscontrano nello Stato messo in piedi dai tedeschi (che non vogliono un nuovo esercito italiano) ed al quale Mussolini ed i suoi accoliti prestano il volto del fascismo repubblicano.

La “Monterosa” ha il suo nucleo principale nei tre reggimenti costituiti da giovani delle classi 1924 e 1925, in quanto solamente il 20% della forza totale (circa 19.500 uomini) proviene dall'internamento nei lager tedeschi.⁶⁷¹³

I *battaglioni fucilieri* contano circa 1.100 uomini, le compagnie sono composte da 220 uomini e quelle “armi pesanti” da 300 uomini. Non regimentato è il *Btg. “Ivrea”* che dovrebbe fungere da unità di addestramento per i complementi.

Ogni *gruppo d'artiglieria* comprende circa 1.100 militari e l'organico delle batterie varia dai 300 ai 350 soldati ciascuna.

La divisione dispone inoltre di altri piccoli reparti: *battaglioni pionieri, collegamenti, trasporti, nuclei sanitari e reparti d'intendenza*.

I primi arrivi al campo addestramento di Müsingen, nel Baden-Württemberg in Germania, risalgono al novembre '43; sono ufficiali, sottufficiali e qualche soldato appartenenti: al *XX Raggruppamento Alpini Sciatori*, già inquadrato nella Divisione Alpina “Pusteria” e che aveva condotto azioni anti-partigiane nei confronti del *maquis* francese in Savoia; il *2° Gruppo Alpini Valle* (Btg. “Val Pescara”, “Val Leogra” e Gruppo d'Artiglieria “Isonzo”), distintosi in Montenegro durante i combattimenti atti a sedare la rivolta popolare scoppiata nel luglio 1941.

Dopo la visita ai primi del luglio '44 di Mussolini e l'annuncio che la “Monterosa” sarebbe stata la prima unità a rimpatriare, le prime compagnie si muovono dai campi d'addestramento in Germania il 18 luglio '44 e le altre seguiranno a ritmo serrato; le tradotte (due o tre vetture passeggeri per tedeschi ed ufficiali e numerosi carri bestiame per truppa italiana e animali) arrivano in Italia via Monaco e Austria.

Dopo il Brennero, i primi problemi. Un appunto per il “duce” redatto nel luglio '44, richiama l'attenzione del capo del governo sul fatto che

“elementi della Dogana italiana e delle Ferrovie residenti a Fortezza, durante la sosta dei treni esercita intensa propaganda intesa ad affievolire lo spirito [...] queste sarebbero le prime notizie in lingua italiana diffuse dopo il passaggio della frontiera”

e non è tutto; il ritorno favorisce anche nuovi o rinnovati propositi di fuga accantonati durante la trasferta germanica (un graduato di Salerno alla stazione di Bolzano dichiara apertamente che “*manca un'ora e mezza ad andarmene a casa*”) e risveglia propositi sopiti come si evince dalla lettera di un alpino alla famiglia: “*...non temete per me, le mie idee non sono mutate; potrò eseguire il nostro progetto assai meglio stando qui in mezzo all'Esercito Repubblicano*”.

I militari sono accolti freddamente: la distribuzione gratuita di frutta alle stazioni di Bolzano e Verona, caldeggiata e suggerita dagli organismi centrali del partito, non si concretizza, ma il privato

⁶⁷¹⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁶⁷¹¹ ASVI, CLNP, b.16, fasc. G1.

⁶⁷¹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁷¹³ C. Cornia, *Monterosa*, cit.

supplisce e così attenti venditori di mele, si avvicinano ai convogli della “Monterosa” offrendo merce a prezzi elevati e rifiutando il pagamento in marchi d’occupazione, unica moneta in possesso degli alpini.

La via del rimpatrio è uno stillicidio di incidenti che, qualche volta, si conclude con l’uso delle armi contro inerme cittadini.⁶⁷¹⁴

La *Divisione “Monterosa”* si schiera lungo la riviera Ligure di levante, fra *Sori* (Ge) e *Levanto* (Sp) andando a costituire in un primo tempo, assieme alla *42ª Jager Division* tedesca, l’*87º Corpo d’Armata* (già *Armeeabteilung Von Zangen*), comandato dal generale Curt Jahn.

Il 1º agosto il Corpo d’Armata assume una sistemazione definitiva che comporta solo mutamenti al vertice e di nome: il maresciallo Rodolfo Graziani assume il comando della neo costituita *Armata Liguria*, divisa in due corpi d’armata.

Il *Comando della Divisione “Monterosa”* si stabilisce a Terrarossa (Au-Ms) con il *Gruppo Esplorante*, a Borgonovo (Pc) staziona il *Btg. Complementi “Ivrea”*, anch’esso con compiti di riserva, invece il *Btg Trasporti* ed i *reparti Sanità* sono fermi a Cicagna (Ge).

La disposizione dei *reggimenti alpini* copre tutto l’arco costiero: del *1º Regg. Alpini*, da Nervi a Portofino (Ge) c’è il *Btg. “Aosta”*, da Portofino a Zoagli (Ge) il *Btg. “Bassano”* e da Zoagli a Sestri Levante (Ge) il *Btg “Intra”*; del *2º Regg. Alpini*, da Sestri Levante a Moneglia (Ge) il *Btg. “Tirano”*, da Moneglia (Ge) a Levanto (Sp) il *Btg. “Morbegno”*, mentre il *Btg. “Brescia”* è posto a nord del Passo del Bracco (Sp) come riserva tattica.

I *gruppi d’artiglieria* vengono schierati facendo assumere loro posizioni di appoggio alle unità di fanteria: il *Gruppo “Bergamo”* a sud di Uscio (Ge), in sostegno del 1º Regg. Alpini; il *Gruppo “Aosta”* a Casarza Ligure (Ge), in sostegno del 2º Regg. Alpini; il *Gruppo “Vicenza”* a Campodonico di Pieve Ligure (Ge) e il *Gruppo “Mantova”* a Coreglia (Ge).⁶⁷¹⁵

Ufficialmente, l’Unità è impiegata con compiti di difesa antisbarco; nella pratica l’unica utilizzazione è l’attività anti-partigiana, dove il generale Carloni “*mostra i muscoli*” e decide di applicare alla lettera le disposizioni emanate da Kesselring per la controguerriglia.

Il 6 agosto ‘44 parte una grossa operazione di rastrellamento che coinvolge l’area di Moconesi e Calvari di San Colombano Certenoli (Ge) in Val Fontanabuona e Val Cichero: il *Btg. Trasporti* uccide tre civili e incendia numerose abitazioni.

Anche il *Btg. “Vestone”* dà prova di applicare le regole germaniche: nello stesso periodo rastrella l’area compresa fra Carro, Castello di Carro e Sesta Godano (Sp) in Alta Val di Vara, fucilando civili e partigiani, bruciando case e fienili finché non viene spostato in Val Trebbia, nelle vicinanze di Torriglia (Ge).

Il *Btg. “Bassano”* muove l’11 agosto ‘44 per un’azione di rappresaglia e riesce a mettere in fuga i partigiani gravitanti nella zona di Barbagelata di Lorsica (Ge) appartenenti alla Brigata Autonoma GL Ligure. Il giorno successivo, è allestita una colonna mista del *Btg. “Bassano”* e della *Brigata Nera* di stanza a Chiavari: il paese di Barbagelata, incendiato, è completamente distrutto.

A metà del mese di agosto del ‘44, lo sbarco Alleato in Provenza rende inutile la sorveglianza delle coste Liguri e quindi la “Monterosa” si scinde: una parte passa in Piemonte a combattere i partigiani ed a rintuzzare le puntate francesi al di qua delle Alpi, e l’altra trasloca in *Garfagnana* per tentare di contenere l’avanzata anglo-americana.

Lo scontro principale condotto dagli alpini in *Garfagnana* è l’offensiva limitata contro la *92ª Divisione americana “Bufalo”*, composta principalmente da afroamericani e personale dei servizi trasferito in linea. L’assalto fu principalmente tedesco ed il concorso repubblicano solo limitato e per lo più propagandistico. L’azione condusse alla rioccupazione temporanea di Barga di *Garfagnana* (Lu) e di parte della Valle del Serchio.

⁶⁷¹⁴ Il 26 luglio, a Desenzano, due civili sono percossi perché hanno avuto espressioni critiche nei confronti degli alpini. A Stradella gli alpini schiaffeggiano dei giovani per motivi analoghi. A Peschiera un sottotenente del “Brescia” uccide un civile già duramente percosso dai suoi uomini (*Il presente e la storia*, n.54/1998, di M. Ruzzi, *Combattere per la RSI. Il Battaglione Alpini “Bassano”*, pag. 56).

⁶⁷¹⁵ *Studi Piacentini*, Rivista dell’Ist. Storico Resistenza di Piacenza, n.14, 1994, di Sergio Piovesan, *Gli alpini della divisione Monterosa e la lotta di Liberazione sull’Appennino ligure-piacentino*, pag. 93.

Il 30 dicembre '44, l'8^a *Armata Indiana*, dopo aver tamponato la falda, ricaccia i nazi-fascisti nelle loro linee.⁶⁷¹⁶

Il *Comando del 1° Regg. Alpini*, la *Compagnia Comando reggimentale*, la *Colonna leggera*, il *Btg. "Bassano"*, la *101^a Compagnia cacciatori di carri*, il *Btg. "Tirano"* e il *Gruppo "Vicenza"* danno vita (copiandolo dal sistema tedesco) ad un *Kampfgruppe*, comandato dal ten. Colonnello Armando Farinacci (e per questo chiamato *Raggruppamento Farinacci*), che si sposta in Piemonte, per rafforzare il dispositivo della *5^a Divisione Alpina tedesca - 5^a Gebirgsjaegerdivision*.⁶⁷¹⁷ Il *Btg. "Bassano"* e il *Gruppo "Vicenza"* nel Cuneese, il primo a presidio delle valli Varaita e Maira, il secondo in Val Stura, a sbarramento del Colle della Maddalena; il *Btg. "Tirano"* in Val Chisone con salmerie a Cesana Torinese (To).

- Mario Carloni,⁶⁷¹⁸ napoletano, cl.1894; generale di brigata, già comandante del 4° Regg. Bersaglieri in Russia; all'8 Settembre era responsabile del Centro Costituzione Battaglioni Cacciatori Carro a Verona. Internato in Polonia (XXI/Posen, ora Poznam - Off. Lager 327 di Przemysl), la sua prigionia dura pochissimo. Il 23 novembre aderisce alla RSI ed è liberato; il 1° ottobre assume il comando della missione militare della RSI a Berlino. Il 28 novembre è destinato alla guida della Div. Bersaglieri "Italia", ma il 16 luglio sostituisce il generale Goffredo Ricci al timone della "Monterosa". Si arrende al *Corpo di Spedizione Brasiliano* presso Collecchio (Pr) e viene detenuto a Coltrano (Pi).
- Armando Farinacci,⁶⁷¹⁹ cl.1899, da Castellamare di Stabia; partecipa alla Grande Guerra e alle successive campagne d'Africa. Maggiore di fanteria dall'11 settembre 1920, nel 1942 presta servizio presso il 3° Regg. Alpini. Fratello del più famoso Roberto, "ras di Cremona". Armando Farinacci, residente a Dronero (Cn) e molto popolare in Val Maira, e all'8 settembre '43 aderisce alla RSI ed entra nel comando della "Monterosa"; alla creazione del *Kampfgruppe*, è chiamato alla sua guida (tenente colonnello), forse perché è un conoscitore dell'area in cui deve operare il reparto. Almeno sino al gennaio '45 svolse il compito anti-partigiano senza troppi scrupoli, nonostante sapesse di combattere contro i suoi compaesani d'adozione. Con l'avvicinarsi della fine, il Farinacci diventa più possibilista e non disdegna contatti con i partigiani. L'11 aprile risparmia la vita a tre partigiani della 104^a Brigata Garibaldi "Carlo Fissore", catturati dal tenente Adami "Pavan" ad Elva (Cn) e condotti a Casteldelfino (Cn) per la fucilazione.
- Cipriano Nanni⁶⁷²⁰ di Concetta Sabatini; già dell'11° Regg. Alpini; tenente colonnello, comandante del Presidio Militare di Bassano subito dopo l'8 Settembre '43 per ordine del Comando Piazza germanico; con il capitano Zilio, costituisce un falso Btg. Alpini, mandarono regolari "lettere precetto" invitando i giovani a presentarsi: è una trappola e tutti sono mandati in Germania; capo ufficio reclutamento e mobilitazione del Btg. "Bassano", poi comandante del Btg. alpini repubblicani "Bassano" della Divisione RSI "Monterosa". Dal 25.10.44 è Capo ufficio Mobilitazione e forze in congedo presso il Distretto Militare di Vicenza. Il 9.1.45 è trasferito presso il Comando della X^a MAS. Arrestato dopo la Liberazione, è processato l'1.7.46 dalla CAS di Vicenza, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).

⁶⁷¹⁶ E. Morris, *La guerra inutile*, cit., pag. 455-458; F. Federigi, *Versilia Linea Gotica* cit.; D. Del Giudice, *Il battaglione alpini "Intra"*.

⁶⁷¹⁷ *Il presente e la storia*, Ist. Storico Resistenza di Cuneo, n.54, dicembre 1998, di M. Ruzzi, *Combattere per la RSI. Il Battaglione Alpini "Bassano"*, pag. 63-64, note.

⁶⁷¹⁸ *Il presente e la storia*, Rivista dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, n.54, dicembre 1998, di M. Ruzzi, *Combattere per la RSI. Il Battaglione Alpini "Bassano"*, pag. 52.

⁶⁷¹⁹ Ivi, pag. 63, note.

⁶⁷²⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1838; ASVI, CLNP, b.15 fasc.9 e Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. Ordini Permanenti Militari - Distretto Militare di Vicenza, n.47 e 62 del 25 ottobre '44 e 17 gennaio '45; ATVI, CAS, Sentenza n. 72/46-73/46 del 1.7.46 contro Nanni Cipriano; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Gruppo*, cit., pag.55.

Organigramma della 4ª Divisione alpina RSI "Monterosa"

Comando Divisione Deutsche Verbindung Kommando 183 Quartiere Comando Gendarmeria						
1° Gruppo Esplorante	Squadrone Comando	1° Squadrone	2° Squadrone	3° Squadrone	1ª Comp. Anticarro	
Btg. Pionieri	Comp. Comando	1ª Comp. Autieri	2ª Comp.	3ª Comp.		
Btg. Trasporti	Comp. Comando	1ª Comp. Carreggio	2ª Comp. Ippotrainata	3ª Comp. Ippotrainata	1ª Comp. Autocarri	2ª Comp. Autocarri
Btg. Collegamenti	Comp. Comando	1ª Comp.	2ª Comp.	3ª Comp.		
Reparto Sanità	101ª Comp. Sanità	102ª Comp. Sanità				
Intendenza	1ª Comp. Amministrazione	1ª Comp. Macellai	1ª Comp. Veterinaria	1ª Comp. Officina	1ª Comp. Sussistenza	1ª Comp. Rifornimenti
Btg. complementi "Ivrea"	Comp. Comando	1ª Comp.	2ª Comp.	3ª Comp.	4ª Comp.	
Btg. complementi "Cadore" (dal 15.1.45)	Comp. Comando	1ª Comp.	2ª Comp.	3ª Comp.	4ª Comp.	
Btg. mobile "Saluzzo"	Comp. Comando	1ª Comp.	2ª Comp.	3ª Comp.	4ª Comp.	
Btg. mobile "Vestone"	Comp. Comando	1ª Comp.	2ª Comp.	3ª Comp.	4ª Comp.	
1° Reggimento Alpini	Comp. Comando Regg.	101ª Colonna leggera	101ª Comp. Cacciatori carri	17ª Comp. di disciplina	Plotone Cannoni da accompagn.	
Btg. "Aosta"	Comp. Comando	1ª Comp.	2ª Comp.	3ª Comp.	4ª Comp.	5ª Comp.
Btg. "Bassano"	Comp. Comando	6ª Comp.	7ª Comp.	8ª Comp.	9ª Comp.	10ª Comp.
Btg. "Intra"	Comp. Comando	11ª Comp.	12ª Comp.	13ª Comp.	14ª Comp.	15ª Comp.
2° Reggimento Alpini	Comp. Comando Regg.	102ª Colonna leggera	102ª Comp. Cacciatori carri	Plotone Cannoni da accompagn.		
Btg. "Brescia"	Comp. Comando	1ª Comp.	2ª Comp.	3ª Comp.	4ª Comp.	5ª Comp.
Btg. "Morbegno"	Comp. Comando	6ª Comp.	7ª Comp.	8ª Comp.	9ª Comp.	10ª Comp.
Btg. "Tirano"	Comp. Comando	11ª Comp.	12ª Comp.	13ª Comp.	14ª Comp.	15ª Comp.
1° Reggimento Artiglieria Alpina	Batteria Comando Regg.					
1° Gruppo Artiglieria "Aosta" (someggiato)	Batteria Comando Gruppo	1ª Batt.	2ª Batt.	3ª Batt.		
2° Gruppo Artiglieria "Bergamo" (someggiato)	Batteria Comando Gruppo	4ª Batt.	5ª Batt.	6ª Batt.		
3° Gruppo Artiglieria "Vicenza" (someggiato)	Batteria Comando Gruppo	7ª Batt.	8ª Batt.	9ª Batt.		
4° Gruppo Artiglieria "Mantova" (ippotrainato)	Batteria Comando Gruppo	10ª Batt.	11ª Batt.	12ª Batt.		

Battaglione divisionale Trasporti

- Giovanni Cremasco⁶⁷²¹ di Giuseppe, cl.25, da Vicenza; sergente, ex IMI, aderisce alla RSI nella "Monterosa"; addestrato in Germania e inserito nel Btg divisionale Trasporti; alla Liberazione è catturato dagli Alleati.

Battaglione divisionale "Cadore"⁶⁷²²

Battaglione divisionale mobile "Vestone"

- Ruggero Botto⁶⁷²³ da Vicenza; sottotenente, ex IMI, aderisce alla RSI ed è inquadrato come ufficiale della 4^a Compagnia del Btg. mobile "Vestone"; alla scomparsa del "Vestone", passato in massa con i partigiani (3 compagnie su 4), il s. ten. Botto passa ad altro reparto e alla Liberazione si trova ancora con la "Monterosa" nelle valli piemontesi.

1° Reggimento Alpini

Compagnia Comando Reggimentale.

- Alfio Volpe⁶⁷²⁴ di Pietro Paolo, da Vicenza; ex IMI, aderisce alla RSI, viene addestrato in Germania e inquadrato nella "Monterosa", 1° Regg. Compagnia Comando Reggimentale; opera in Liguria, Garfagnana e Piemonte.

Battaglione "Aosta"

- Angelo Francescato⁶⁷²⁵ sottotenente, aderisce alla RSI; dal 11.11.43 all'aprile '44 presta servizio presso il CRA di Bassano, poi raggiunge la Div. "Monterosa", 1° Regg., Btg. Aosta, 4^a Comp. agnia; è successivamente esonerato.

Battaglione "Bassano"⁶⁷²⁶

Nasce ufficialmente il 1° aprile '44 nel Neues Lager – campo di addestramento tedesco di Müsingen come *11° Btg dell'8° Regg. Alpini*.

Dal 1 al 20 aprile, i quadri del Btg. svolgono attività addestrative, necessarie alla preparazione del personale che dovrà occuparsi delle reclute, già in viaggio dall'Italia.

Il 21 aprile, provenienti da Hamberg giungono a Müsingen altri uomini; l'Unità, sotto il comando del maggiore Giuseppe Alberton, conta 80 ufficiali e 1200 alpini.

A fine aprile '44 il *Btg. "Bassano"* è trasferito a Feldstetten, dove a causa della scarsità di accantonamenti, due compagnie sono sistemate in tendoni.

L'addestramento è alla tedesca, gli ufficiali istruttori sono tedeschi o altoatesini, coadiuvati da tre sergenti, sempre tedeschi o altoatesini, e da un interprete.

Il reclutamento del *Btg. Bassano*, accanto ai distretti di Vicenza e Verona, comprende anche Mestre, Rovigo, Padova e Ferrara che poco hanno da spartire con la leva alpina.

La gran parte dei militari appartengono alle classi fra il 1922 e il 1925 (88%); il 19% sono volontari ex IMI e 81% di leva, ma presentatosi ai distretti con mezzi coercitivi.

Il 19 giugno '44 il comando del *Btg. "Bassano"* passa al capitano Mario Molinari, pochi giorni dopo il Btg è visitato dal generale Ott, generale istruttore dei gruppi di addestramento tedeschi presso le divisioni della RSI, e dal generale Carloni comandante la Div. "Monterosa".

⁶⁷²¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. C.

⁶⁷²² Vedi Vol. V – Tomo I - *Btg. Alpini "Cadore"*, pag. 148-152.

⁶⁷²³ ASVI, CLNP, b.9 fasc. 2 "Distretto" dal 2201 al 3291, b.16 fasc. B169.

⁶⁷²⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. V.

⁶⁷²⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.17 fasc. F.

⁶⁷²⁶ C. Bertolotti, *Storia del battaglione Bassano*, cit.; C. Cornia, *Storia della Divisione Alpina Monterosa*, cit.; Archivio Ist. Storico Resistenza di Cuneo, Fondo Detto Dalmastro, *Diario del battaglione Bassano; Il presente e la storia*, 54/1998, di M. Ruzzi, *Combattere per la RSI. Il Battaglione Alpini "Bassano"*, cit.

Circa un mese dopo c'è la visita di Mussolini e l'annuncio che la Divisione sarebbe stata rimpatriata.

Il "Bassano" arriva a Genova il 20 luglio '44 e le sue compagnie sono immediatamente smistate in direzione di Rapallo; la distanza di 30 km tra il capoluogo ligure e la nota località turistica è coperta a piedi.

La propaganda antifascista miete le sue prime vittime, scappano subito in 9, due ufficiali e sette militari, poi li seguono altri 4. La situazione è seria: gli alpini vengono sottoposti a sorveglianza.

*La propaganda nemica è qui molto forte e bisogna fare molta attenzione perché gli alpini giovani non si lascino adescare [...] Queste assenze sono anche favorite dalle condizioni in cui il Btg è venuto di colpo a trovarsi: rancio scarso e cattivo, decadi non pagate, i marchi consegnati per il cambio non hanno avuto il corrispettivo in lire. Accoglienza fredda, indifferente e in alcuni casi ostile da parte della popolazione, tutto favorisce la propaganda.*⁶⁷²⁷

Nell'agosto '44, gli effettivi del battaglione sono pari a 1.161 uomini di truppa, 101 sottufficiali e 26 ufficiali.

Nel periodo di servizio svolto in Liguria, il Btg. "Bassano" subisce in meno di due mesi 41 casi di diserzione. Le fughe, qualche volta, si trasformano in tragedie, come nel caso del caporale alpino Esposito Cosimo (6^a Compagnia) che, ripreso, viene fucilato il 20 agosto '44; analoga sorte tocca all'alpino Mario Tommasi (9^a Compagnia).

La vita in Liguria scorre tranquilla e ai militari, che non hanno ancora usufruito di permessi da quando sono stati avviati in Germania, il comando di battaglione incomincia a concedere qualche licenza, ma premiando soprattutto ufficiali e sottufficiali. Nessuno va a casa in luglio, mese di intenso addestramento, e bassissimo è il numero delle licenze concesse a settembre, dopo le diserzioni massicce durante il trasferimento in Piemonte.

L'invio in permesso attiva però un fenomeno del tutto particolare e molto presente all'interno delle milizie di Salò: il mancato rientro ben presto si trasforma in diserzione, per rimanere a casa o per arruolarsi in altre milizie più redditizie.

Il 28 agosto '44, il 52% degli inviati in licenza non rientra al reparto ed è denunciato al Tribunale militare. Soprattutto non rientrano gli alpini (59%), ma anche i graduati di truppa (24%) ed i sottufficiali (17%) abbandonano il Btg. "Bassano".

Il Btg. "Bassano" muove l'11 agosto '44 per un'azione di rappresaglia e riesce a mettere in fuga i partigiani gravitanti nella zona di Barbagelata di Lorsica (Ge) appartenenti alla Brigata "Giustizia e Libertà" Ligure. Il giorno successivo, è allestita una colonna mista del Btg. "Bassano" e della 31^a Brigata Nera "Silvio Parodi" di Genova e di stanza a Chiavari (Ge): il paese di Barbagelata, incendiato, è completamente distrutto.

Uno degli scontri più importanti è proprio quello che vide protagonista l'8^a Compagnia del "Bassano" il 28 agosto '44. I repubblicani, guidati da un informatore, procedono in pieno territorio partigiano senza alcuna misura di sicurezza. Nell'area del Comune di S. Stefano d'Aveto (Ge), in località Allegrezze, la colonna viene attaccata dai partigiani all'uscita dal borgo. Lo scontro si conclude ben presto a favore dei "ribelli": gli alpini lasciano sul terreno 7 morti e si ritirano con due feriti e contando 5 dispersi.⁶⁷²⁸

A settembre con il trasferimento in Piemonte, il Btg "Bassano" e il Gruppo Artiglieria da montagna "Vicenza" sono dislocati nel Cuneese, il primo a presidio delle valli Varaita e Maira, il secondo in Val Stura, a sbarramento del Colle della Maddalena.

Il trasferimento del Btg. "Bassano" ha inizio il 13 settembre '44, subito dopo quello del Btg. "Tirano", attraverso Alessandria, Asti, Moncalieri e Saluzzo.

Ad Asti, quattro giorni dopo la partenza, il Btg. ha un tracollo: "il morale degli alpini, chissà per quale motivo, si suppone per la propaganda sovversiva della popolazione, è andato molto giù".⁶⁷²⁹

⁶⁷²⁷ Archivio Ist. Storico Resistenza di Cuneo, Fondo Detto Dalmaistro, *Diario del battaglione Bassano*.

⁶⁷²⁸ I caduti dell'8^a Compagnia sono: cap. magg. Ermanno Joan e gli alpini Anselmo Campana, Antonio Fabris, Augusto Crisi, Duilio Padovan, Loredano Viviani e Dino Caorlini. Rimangono feriti il comandante della Compagnia, il capitano Giovanni Firmian ed il serg. magg. Carlo Barsanti. I dispersi, tutti alpini, sono: Elio Rancon, Giovanni Rancon, Bruno Rancon, Antonio Tavasio e Giuseppe Mazzi.

⁶⁷²⁹ Archivio Ist. Storico Resistenza di Cuneo, Fondo Detto Dalmaistro, *Diario del battaglione Bassano*.

Si contano gli assenti: nel solo 17 settembre '44 sono scappati 50 uomini della 7ª Compagnia, 20 della 10ª, 18 della 6ª, 4 dell'8ª e 3 della 9ª Compagnia.

Il fenomeno degli abbandoni assume proporzioni gigantesche, tanto ampie da costringere il comandante del *Btg. "Bassano"* a raggiungere in tutta fretta Saluzzo (Cn) per mettere al corrente della cosa il responsabile della *5ª Div. da montagna germanica - 5ª Gebirgsjaegerdivision*.

Per evitare ulteriori fughe, al *Btg.* viene ordinato di non procedere più a piedi, ma di attendere gli autocarri ed il treno.

*"Tutti gli ufficiali hanno ricevuto l'ordine di rimanere presso la truppa, vegliando a turno ed in maniera tale che vi sia sempre un ufficiale sveglio per compagnia".*⁶⁷³⁰

Un partigiano sorpreso a parlare con i militari per incitarli alla diserzione è immediatamente passato per le armi, altrettanto accade all'alpino Attilio Rossi della 10ª Compagnia che ha tentato la fuga. Il 19 settembre '44,

*"[...] uomini della SAP sono riusciti a far scappare 70 uomini traghettandoli oltre il Tanaro con barche, assieme alle loro armi e munizioni, tra cui 4 mitragliatori pesanti e numerosi mitra [...] I 70 uomini sono arrivati armati, inquadrati, carichi di armi e munizioni da non poterne più, c'è n'erano che avevano due mitra".*⁶⁷³¹

I fuggiaschi vengono presi in servizio dalla *Brigata "Belbo" della 2ª Div. Autonoma "Langbe"* che li inquadra in una compagnia e li mantiene uniti e compatti fino a fine guerra.

Al comando del reparto composto da *"ex monterosini"* viene posto Franco Marchelli "tenente Marco", validamente coadiuvato da Giuliano Albarello "maresciallo Cien", un veronese della Classe '22, già appartenente alla 7ª Compagnia del *Btg. "Bassano"* con il grado di sergente.

I reparti del *Btg. "Bassano"* giungono in provincia di Cuneo fra il 19 ed il 20 settembre '44 e subito vengono inviati nelle valli Maira e Varaita. L'area è occupata dalle truppe della *5ª Gebirgsjaegerdivision* tedesca, guidata dal generale Schrank, che ha posto il comando a Saluzzo; l'Unità tedesca ha nella zona elementi del *95º Btg addestramento* (Valli Po e Pellice) e dell'*85º Regg.* in Valle Varaita. Il *Btg. "Bassano"* passa alle dipendenze tattiche dell'*85º Regg.* tedesco e la collaborazione tra fascisti e nazisti sarà indubbiamente un fattore rilevante durante le operazioni antipartigiane nelle valli Maira, Varaita e Po.

Le diserzioni che si hanno nelle valli sono, almeno fino all'aprile '45, sempre e solo scelte di singoli, le grosse fughe di gruppo sono terminate. Coloro che rimangono con la RSI, per paura, per convinzione o per adesione passiva, non l'abbandonano più sino al collasso finale.

Il *Btg. "Bassano"*, che ha una forte percentuale di fascisti e squadristi, è considerato dallo stesso generale Schlemmer, il migliore alle sue dipendenze. La conferma indiretta a queste affermazioni arriva anche dalle statistiche. I valori percentuali dei "passaggi" del "Bassano" alla Resistenza sono (fatti salvi quelli riferiti al settembre '44), quasi sempre inferiori sia a quelli della "Monterosa", sia a quelli delle altre forze armate repubblicane.

Con l'imperizia tipica e consolidata dei vertici repubblicani, a cui le vicende trascorse nulla hanno insegnato, i "monterosini" sono inviati a combattere con lo stesso equipaggiamento ricevuto in Germania durante i mesi estivi. Non solo l'equipaggiamento è scadente, ma anche il vitto è insufficiente.

La disgraziata situazione logistica costringe il comando militare ad attingere ampiamente ai privati, e a meno di un mese dall'arrivo del *Btg.*, le sue esose richieste (precettazione di uomini, carbone, legna, fieno e paglia, carri, alimenti, ecc.) costringono i municipi a chiedere una "tregua".

A fine guerra i debiti del *Btg. "Bassano"* con il solo Comune di Costigliole Saluzzo ammontano a 46.000 Lire.

Con l'avvicinarsi della fine, l'Unità alpina somiglia sempre più ad una compagnia di ventura: nei soldati comincia a serpeggiare la sfiducia e molti si producono in atti di banditismo che il comando non riesce a controllare. Il 22 gennaio '45,

⁶⁷³⁰ Archivio Ist. Storico Resistenza di Cuneo, Fondo Detto Dalmastro, *Diario del battaglione Bassano*.

⁶⁷³¹ *Il presente e la storia*, 54/1998, di M. Ruzzi, *Combattere per la RSI. Il Battaglione Alpini "Bassano"*, cit., pag.64-65, note.

[...] elementi della banda Pavan capeggiati dal medesimo asportano posate d'argento del valore di £. 30.000 e un portasigarette d'argento del valore di £. 10.000 mentre la sottoscritta viene prelevata e trasportata a Casteldelfino".

Fra gennaio e febbraio sono segnalati numerosi casi di perquisizioni abusive con conseguenti sequestri (specialmente galline, conigli, radio, ecc.) e violazioni di domicilio.⁶⁷³²

L'insofferenza alla disciplina sembra dilagare verso la conclusione del conflitto e se gli uomini posti alle opere di difesa in quota paiono mantenere, almeno in parte, un certo contegno ed una minima compattezza; quelli stazionati nei centri della vallata allentano i freni e la situazione diventa intollerabile.

Il reparto si disgrega e i militari passano alle formazioni partigiane o prendono la strada di casa. In alcuni casi sono gli stessi disertori a segnalare ai comandi partigiani gli ufficiali ed i sottufficiali più "sfegatati".

- Giuseppe Alberton⁶⁷³³ di Pietro, cl.1900, da Vicenza; già tenente colonnello degli Alpini, 2° Gruppo Alpini Valle; ex IMI, aderisce alla RSI; secondo comandante del Btg. "Bassano", da dove è allontanato nel dicembre '44 per disfattismo; retrocesso al grado di maggiore e in attesa di congedo, è trasferito nella forza ufficiali del 26° Comando Militare Provinciale di Vicenza.
- Mario Molinari;⁶⁷³⁴ cl.12, da Trento; partecipa alla Guerra di Spagna con le unità del CTV, sottotenente di fanteria, il 1° agosto '40 è decorato con Croce al Merito di Guerra, medaglia di benemerita per i volontari di guerra e Medaglia d'Argento al V. M.; dopo l'armistizio aderisce alla RSI; dal 19 giugno '44 è il terzo e ultimo comandante del Btg. "Bassano", è promosso maggiore nel gennaio '45; a Casteldelfino (Cn), dove il Btg. era accasermato, fa fucilare 3 partigiani.
- Antonio Fabris di Luigi, cl.23, da Dueville; ex IMI e alpino repubblicano della Divisione "Monterosa", 1° Reggimento, Btg. "Bassano", 8ª Compagnia; muore in azione di rastrellamento scontro con i partigiani a S. Stefano d'Aveto (Ge), località Allegrezze il 27.8.44.
- Daniele Fernanda⁶⁷³⁵ di Napoleone, da Vicenza; sergente maggiore della "Monterosa", a fine luglio '44, a Rapallo (Ge), segnala alle SS tedesche il sig. *Urlenghi perché ebreo e requisisce per il suo reparto la villa e ogni altro suo avere in essa contenuto.*
- Vincenzo Ganzer⁶⁷³⁶ di Domenico e Teresa Kovatih, cl.1891, da Trento; già maggiore degli Alpini al Deposito dell'11° Regg., poi Capo Ufficio Personale presso il Presidio di Bassano, Btg. "Bassano" e dal 25 settembre '44 trasferito al SSS Esercito ad Asolo (Tv).
- Andrea Mitolo,⁶⁷³⁷ tenente, già comandante 74ª Compagnia del Btg. "Bassano" della Divisione "Pusteria", 7° Regg. Alpini, nei Balcani, successivamente aderisce alla RSI quale ufficiale della "Monterosa" nelle valli Maira e Varaita.
- Giovanni Righetto⁶⁷³⁸ di Gioacchino, cl.21, da Belluno; sergente, aderisce alla RSI nel Btg. "Bassano" della "Monterosa".
- Bonato, Ceccato, Compostella, Marco Claudio Gasparotto, Carlo Marzarotto, Rosi, Antonio Scrimin e Xausa,⁶⁷³⁹ da Bassano.

⁶⁷³² *Il presente e la storia*, 54/1998, di M. Ruzzi, *Combattere per la RSI. Il Battaglione Alpini "Bassano"*, cit., pag. 69-70, note.

⁶⁷³³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.317 del 6 gennaio '45.

⁶⁷³⁴ ASVI, CAS, b.9 fasc.606; ASVI, CLNP, b.15 fasc.19; *Il Presente e la Storia*, n. 54/1998, di M. Ruzzi, *Combattere con la RSI. Il Battaglione Alpini "Bassano"*, cit., pag. 55.

⁶⁷³⁵ ASVI, CAS, b.26 fasc.1767.

⁶⁷³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.9, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari n.242 del 6 ottobre '44.

⁶⁷³⁷ *Il presente e la storia*, n.54/1998, di M. Ruzzi, *Combattere per la RSI. Il Battaglione Alpini "Bassano"*, cit., pag.51.

⁶⁷³⁸ ASVI, CAS, b.9 fasc.606, b.18 fasc.1134.

⁶⁷³⁹ ASVI, CAS, b.9 fasc.606.



La Liberazione nel Cuneese: la "Banda Pavan" della "Monterosa" – Btg. "Bassano"; da sinistra Adriano Adami "Pavan", Marcella Catrani, Osvaldo Grechi, Vittorio Calabresi, Mario Frison

Famosa nel cuneese è la "Banda Pavan", comandata dal tenente Adriano Adami detto "Pavan" della 9^a Compagnia del "Bassano", vice comandante è il maresciallo Mario Frison da Enego, l'ausiliaria Marcella Catrani, compagna del "Pavan", il sergente magg. Lino Rigobello, i sergenti Orfeo Morgan, Guglielmo Lanza, Antonio Lazzarotto, Giorgio Germiniani, Giuseppe Zecca, Alberto Alongi, ... Farneda, Enzo Dalla Palma, Arnaldo Venini, Vittorio Calabresi, il sottotenente Osvaldo Grechi, ma ne hanno fatto parte per un periodo anche Antonio Fontana da Bassano e il veronese Giuseppe Carli.

Questa banda di rastrellatori, torturatori e seviziatori agiva in Val Maira, Val Grana, parte bassa della Valle Varaita e il circondario di Cuneo.

Il tenente Adami dal novembre '44 capeggia una formazione di contro-guerriglia inquadrata nel Btg "Bassano". Travestiti da partigiani, "Pavan" e i suoi uomini scoprono i fiancheggiatori dei "ribelli" e catturano diversi garibaldini e giellisti delle montagne di Cuneo. Simili metodi lasciano una scia di risentimento e il 26 aprile '45, mentre il comandante del Btg. "Bassano" (maggiore Mario Molinari) negozia la resa, Adami e i suoi fuggono dalla Valle Varaita, ma dopo un movimentato inseguimento sono catturati. Il capobanda viene legato e in segno di spregio condotto per le strade di Crissolo. La notizia della cattura di "Pavan" e la sua detenzione nelle scuole di Paesana attira una folla esasperata, decisa al linciaggio: il comandante partigiano, piazza una mitragliatrice contro la popolazione e minaccia di aprire il fuoco. Caricati su un camion per essere condotti a Saluzzo, durante il viaggio "Pavan" e i suoi camerati sono insultati e sputacchiati. Il cartello affisso al collo dell'ausiliaria Marcella Catrani irride lo slogan mussoliniano da lei lanciato in tempi migliori: "LA COMPAGNA VINCE REMO"; "Remo" è il nome di battaglia del vice comandante della 15^a Brigata Garibaldi che ha catturato i fascisti e che comanda poi il plotone d'esecuzione.

La sera del 2 maggio '45 un tribunale popolare condanna a morte Adriano Adami, Alberto Alongi, Mario Frison, Guglielmo Lanza e Giorgio Germiniani. Il maggiore Mario Molinari, l'alpino Arnaldo Venini e l'ausiliaria Marcella Catrani sono deferiti al Tribunale del popolo; il sottotenente Osvaldo Grechi, il sergente maggiore Vittorio Calabresi, il sergente Farneda e il sergente Enzo Dalla Palma sono assolti.

Infine, è necessario confutare in modo definitivo la iperbolica cifra di 500 alpini della "Monterosa" uccisi nel Cuneese nei giorni della Liberazione. Il primo a diffondere questa notizia è stato Carlo Simiani nel suo volumetto *I giustiziati fascisti dell'aprile 1945* (ed. 1949).

⁶⁷⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15, fasc. 19 – Varie – Denuncia Dalla Palma Valerio; M. Franzinelli, *Fonte RSI*, cit., pag.180; L. Peirano, *Il male assoluto*, cit., pag. 259-333; M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita 1943-1945*, cit., pag.49-58, 64, 74-75, 82, 87-89, 154, 160-162; *Il presente e la storia*, n.54/1998, di M. Ruzzi, *Combattere per la RSI. Il Battaglione Alpini "Bassano"*, cit., pag.73-75; C. Bertolotti, *Storia del battaglione Bassano*, cit., pag.214-225; https://it.wikipedia.org/wiki/Adriano_Adami.

Pisanò riprende la notizia acriticamente e analogamente si comporta Silvio Bertoldi che la pubblica nel suo saggio sulle truppe della RSI.⁶⁷⁴¹

Nell'aprile del 1945 il "Bassano" contava pressappoco 800/900 uomini e questo significa che l'uccisione di 500 "monterosini" avrebbe rappresentato l'eliminazione di oltre il 50% degli effettivi con conseguenti non indifferenti problemi di occultamento dei cadaveri e di tutte le prove relative nel giro di pochissimi giorni poiché, ai primi di maggio, gli americani erano già nel Cuneese.

Non solo, ma la sparizione di 500 uomini avrebbe certamente causato l'apprensione e la rabbia di un numero almeno eguale di famiglie le quali, nel dopoguerra, avrebbero reclamato a gran voce l'intervento della magistratura.

In realtà il "Bassano" ha in provincia, a partire dal settembre '44, 41 caduti a cui si devono aggiungere un certo numero di dispersi fra cui risaltano i 20 militari catturati dai francesi il 27 settembre '44.

Rimane purtroppo ancora incognita l'esecuzione di 12 repubblicani delle divisioni "Monterosa" e "Littorio" avvenuta il 5 maggio '45 a Melle (Cn), lungo la strada che dal ponte di Valcurta porta a Valmala: i capitani Aurelio Barbaro, Piero Del Rio e Giuseppe Saba, il tenente Cesare Momo, i sottotenenti Giuseppe Giardina, Guido Cubadda, Sergio Tongiani e Sergio Cannobio, sergenti maggiori Giancesare Zironi, Orfeo Morgan e Giulio Ravenna, l'alpino Antonio Lazzarotto.

Questo è l'unico "nodo" da sciogliere in relazione alla presenza delle formazioni repubblicane nella zona di Saluzzo, per porre fine alle speculazioni "facili" aventi l'evidente fine della strumentalizzazione politica e della delegittimazione della Lotta di Liberazione.⁶⁷⁴²

In seconda battuta dobbiamo sgombrare il campo anche dalle argomentazioni circa la presenza del "Bassano" nelle vallate: dagli ambienti revisionisti e filofascisti si afferma la prioritaria funzione di presidio del confine italo-francese da parte del Btg. Ad un'analisi seria non sfugge però - primario e determinante anche se, certamente, non esclusivo - il suo ruolo anti-partigiano.

Nell'autunno-inverno '44-'45 la principale preoccupazione del comando tedesco non sono le poche unità nazionali e coloniali francesi disposte lungo il confine, ma piuttosto la vigilanza delle moderne centrali elettriche disposte nelle alte valli Po, Varaita e Maira ed il controllo delle rotabili d'accesso. Il dislocamento di presidi e centri di stazionamento lungo gli assi stradali delle vallate, in numero ben maggiore di quelli lasciati a guardia del confine, lascia pochi dubbi a questa interpretazione da sempre contestata dalle fonti ex RSI.

L'impostazione stessa della lotta anti-partigiana, completamente monopolizzata dalla "Banda Pavan" e condotta con colonne mobili e "contro-bande",⁶⁷⁴³ dimostra l'adattamento della formazione repubblicana all'attività di anti-guerriglia.

La "Banda Pavan" non è solamente la risposta fascista alla guerriglia; questa diventa, implicitamente, la replica dell'ala dura e fanatica ai possibilisti, ai temporeggiatori, ai fautori di una tregua, di una resa o quanto meno di un accordo con la Resistenza.

- Adriano Adami "Pavan"⁶⁷⁴⁴ di Luigi, cl.21, da Perugia; tenente, della 9ª Compagnia, Btg. "Bassano" e capo della "Banda Pavan"; questa banda di rastrellatori, torturatori e seviziatori agiva in Val Maira, Val Grana, parte bassa della Valle Varaita e il circondario di Cuneo; è fucilato il 2.5.45 a Saluzzo (Cn).

⁶⁷⁴¹ Lo stesso C. Cornia, biografo della Divisione, nonché tenente della medesima, non dà il minimo credito a questa indicazione fuorviante, fornendo notizie più attendibili (C. Cornia, *Monterosa*, cit.; S. Bertoldi, *Soldati a Salò*, cit., pag. 86-87).

⁶⁷⁴² *Il presente e la storia*, n.54/1998, di M. Ruzzi, *Combattere per la RSI. Il Battaglione Alpini "Bassano"*, cit., pag.73; C. Bertolotti, *Storia del battaglione Bassano*, cit., pag.229-230.

⁶⁷⁴³ La "contro-banda", è una formazione militare, già sperimentata dagli austriaci in Serbia durante il primo conflitto mondiale, prevede l'uso di gruppi di militari che "perseguitavano per giorni, settimane e mesi le bande corrispondenti fino alla loro completa distruzione". Le unità di contro-banda è composta da 1 ufficiale e 28 uomini suddivisi in squadre da 6. La contro-guerriglia veniva condotta da elementi giovani e spregiudicati, con armamento leggero, che non devono essere sottoposti ad alcun vincolo gerarchico e quindi sono delle vere e proprie formazioni irregolari come le bande che sono chiamate a contrastare. Questo metodo di gestione dell'anti-guerriglia prevede che i militari si travestano da contadini, da boscaioli e utilizzano ostaggi presi tra i civili che appoggiano le unità partigiane. Stesso metodo, oltre al "Bassano", fu utilizzato dalla Div. "Littorio" con il capitano della polizia Ettore Salvi e dal sottotenente Collini Baldeschi della 102ª Compagnia cacciatori di carri della "Monterosa" in Liguria e nelle valli di Lanzo in Piemonte.

⁶⁷⁴⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 19; M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49-56, 62, 66-71, 75-82, 86-89, 122, 152-161.

- Alberto Alongi, sergente del Btg. “Bassano” e componente la "Banda Pavan"; è fucilato il 2.5.45 a Saluzzo (Cn).
- Aurelio Barbaro,⁶⁷⁴⁵ cl.15, da Bassano del Grappa, capitano della 7ª Compagnia, Btg. “Bassano”; fucilato a Melle (Cn), Ponte di Valcurta il 5 maggio '45.
- Gianni Bramante,⁶⁷⁴⁶ cl.19, da Camisano Vicentino, sergente della 9ª Compagnia, Btg. “Bassano” e componente occasionale della "Banda Pavan".
- Giuseppe Carli,⁶⁷⁴⁷ cl.25 da Asiago; della 9ª Compagnia, Btg. “Bassano” e componente la “Banda Pavan”, uno dei più tristi figuri, ai primi di aprile '45 scappa dalla zona.
- Marcella Catrani,⁶⁷⁴⁸ ausiliaria della 9ª Compagnia, Btg. “Bassano” e amante di “Pavan”.
- Sergio Connobio,⁶⁷⁴⁹ cl.23, da Vercelli, sottotenente della 4ª Compagnia, Btg. “Aosta”, fucilato con il capitano Barbaro e altri a Melle (Cn), località Giaiese, Ponte di Valcurta il 5 maggio '45.
- Guido Cubadda,⁶⁷⁵⁰ cl.22, da Nuoro; studente e sottotenente della 9ª Compagnia, Btg. “Bassano”, fucilato con il capitano Barbaro e altri a Melle (Cn), Ponte di Valcurta il 5 maggio '45.
- Ettore Dalla Brea,⁶⁷⁵¹ cl.08, da Roverè Veronese (Vr), sergente dell'8ª Compagnia, Btg. “Bassano”, fucilato il 14 aprile '45; processato da un tribunale partigiano e condannato a morte sulla base delle accuse sostenute dai suoi stessi sottoposti catturati assieme al sottufficiale; questi, residente a Verona, già volontario in AOI e miliziano nel CTV in Spagna, nel periodo della RSI si offre spesso volontario nei rastrellamenti effettuati in Liguria nell'estate '44.
- Enzo Dalla Palma,⁶⁷⁵² cl.22, da Enego, sergente della 9ª Compagnia, Btg. “Bassano” e componente occasionale della "Banda Pavan".
- Piero “Pierino” Dal Rio,⁶⁷⁵³ cl.17, da Genova; capitano della 2ª Compagnia Controcarro, Divisione “Littorio”, fucilato con il capitano Barbaro e altri a Melle (Cuneo), Ponte di Valcurta il 5 maggio '45.
- ... Farneda; sergente del Btg. “Bassano” e componente la “Banda Pavan”.
- Elena Fasanella,⁶⁷⁵⁴ ausiliaria del Btg. “Bassano”, Compagnia Comando, e componente la “Banda Pavan”.
- Antonio Fontana⁶⁷⁵⁵ cl.22, da Bassano; sergente della 6ª Compagnia, Btg. “Bassano” e componente la "Banda Pavan".
- Mario Frison⁶⁷⁵⁶ di Luigi, cl.15, da Enego; maresciallo della 9ª Compagnia, Btg. “Bassano”, la “*mamma di compagnia*” e vice comandante la "Banda Pavan"; è giustiziato a Saluzzo (Cn) il 2 maggio '45.
- Giorgio Germiniani,⁶⁷⁵⁷ cl.18 da Rimini, della 9ª Compagnia, Btg. “Bassano” e componente la "Banda Pavan"; è fucilato il 2.5.45 a Saluzzo (Cn).

⁶⁷⁴⁵ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.160.

⁶⁷⁴⁶ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49, 71.

⁶⁷⁴⁷ *Il presente e la storia*, n.54/1998, di M. Ruzzi, *Combattere per la RSI. Il Battaglione Alpini “Bassano”*, cit., pag.74, note, M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49, 160.

⁶⁷⁴⁸ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.78.

⁶⁷⁴⁹ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.160-161.

⁶⁷⁵⁰ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.161.

⁶⁷⁵¹ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.161.

⁶⁷⁵² M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49.

⁶⁷⁵³ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.161.

⁶⁷⁵⁴ M. Franzinelli, *Fonte RSI*, cit., pag. 180.

⁶⁷⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 19; M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49.

⁶⁷⁵⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 19; M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49, 88-89.

⁶⁷⁵⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 19; M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49, 88-89.

- Giuseppe Gardina,⁶⁷⁵⁸ cl.25 da Torino, sottotenente 6^a Compagnia, Btg. “Bassano”, fucilato con il capitano Barbaro a Melle (Cn), Ponte di Valcurta il 5 maggio ’45.
- ... Hoffman,⁶⁷⁵⁹ maresciallo germanico della 9^a Compagnia, Btg. “Bassano” e componente la “Banda Pavan”.
- Guglielmo Lanza,⁶⁷⁶⁰ cl.21, da Bressanone (Bz), sergente della 6^a Compagnia, Btg. “Bassano” e componente occasionale della "Banda Pavan"; è fucilato il 2.5.45 a Saluzzo (Cn).
- Antonio Lazzarotto,⁶⁷⁶¹ cl.25, da Valstagna; alpino della 9^a Compagnia, Btg. “Bassano” e componente la "Banda Pavan", è fucilato con il capitano Barbaro e altri a Melle (Cn), Ponte di Valcurta il 5 maggio ’45.
- Alessandro Longo,⁶⁷⁶² cl.24 da Treviso, sergente della 6^a Compagnia, Btg. “Bassano” e componente la "Banda Pavan".
- Ambrogio Molteni,⁶⁷⁶³ cl.22 da Seregno (Mb), sergente maggiore della 9^a Compagnia, Btg. “Bassano” e componente occasionale della "Banda Pavan".
- Cesare Momo,⁶⁷⁶⁴ cl.18; tenente del Btg. “Bassano”, 6^a Compagnia, fucilato con il capitano Barbaro a Melle (Cn), Ponte di Valcurta il 5 maggio ’45.
- Orfeo Morgan,⁶⁷⁶⁵ cl.23, da Crocetta del Montello, sergente maggiore del Btg. “Bassano” e componente la "Banda Pavan", è fucilato con il capitano Barbaro e altri a Melle (Cn), Ponte di Valcurta il 5 maggio ’45.
- Giuseppe Picco,⁶⁷⁶⁶ cl.23 da Vicenza, della 9^a Compagnia, Btg. “Bassano” e componente occasionale della "Banda Pavan".
- Giulio Ravenna,⁶⁷⁶⁷ cl.22, da Chiavari (Ge), sergente maggiore della 9^a Compagnia, Btg. “Bassano” fucilato con il capitano Barbaro e altri a Melle (Cn), Ponte di Valcurta il 5 maggio ’45.
- Lino Rigobello,⁶⁷⁶⁸ sergente maggiore del Btg. “Bassano” e componente la "Banda Pavan".
- Erminio Saba,⁶⁷⁶⁹ cl.17, da Serdiana (Ca), capitano del 52° Btg. complementi, Divisione “Littorio”, fucilato con il capitano Barbaro e altri a Melle (Cuneo), Ponte di Valcurta il 5 maggio ’45.
- Sergio Tongiani,⁶⁷⁷⁰ cl.23, da Firenze, sottotenente della 6^a Compagnia, Btg. “Bassano”, fucilato con il capitano Barbaro e altri a Melle (Cn), Ponte di Valcurta il 5 maggio ’45.
- Giuseppe Zecca,⁶⁷⁷¹ cl.15, da Sondrio, sergente della 6^a Compagnia, Btg. “Bassano” e componente la "Banda Pavan".
- Giancesare Zironi, cl.22, da Chiavari (Ge), sergente maggiore della 6^a Compagnia, Btg. “Bassano”; fucilato con il capitano Barbaro e altri a Melle (Cn), Ponte di Valcurta il 5 maggio.

⁶⁷⁵⁸ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.161

⁶⁷⁵⁹ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49,

⁶⁷⁶⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 19; M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49, 88-89.

⁶⁷⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 19; M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49, 161,

⁶⁷⁶² M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49, 58.

⁶⁷⁶³ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49.

⁶⁷⁶⁴ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.86, 161.

⁶⁷⁶⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 19; M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.80,82, 161.

⁶⁷⁶⁶ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49.

⁶⁷⁶⁷ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.160-161.

⁶⁷⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 19; M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.86-87, 161.

⁶⁷⁶⁹ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.161.

⁶⁷⁷⁰ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.161,

⁶⁷⁷¹ M. Ruzzi, *Garibaldini in Val Varaita*, cit., pag.49, 88-89.

2° Reggimento Alpini

- Emilio Maran,⁶⁷⁷² cl.24, "sbandato" dopo l'8 settembre, aderisce alla RSI nel maggio '44, arruolato nella "Monterosa"; visto il luogo di cattura (Chiavari - Genova) apparteneva al 2° Regg. Alpini.

1° Battaglione "Brescia"

2ª Compagnia "Leonessa" (Feldpost 81428 B);

Il comandante è il capitano Claudio Terra Abrami, ex IMI del "Val Leogra"; a Varzi mentre il grosso del reparto passa con i partigiani, il sottotenente Monti scappa con i soldi della cassa di compagnia, mentre il comandante, il tenente V. Zalletti, i tre tedeschi e pochi altri, in tutto 17/18 persone, rientrano nelle fila nazi-fasciste.⁶⁷⁷³

- Giorgio Bressan,⁶⁷⁷⁴ già sottotenente della 2ª Compagnia, *nel marzo '45 ordina la fucilazione di 10 ostaggi in zona La Spezia*.
- L. Basilio Marzarotto⁶⁷⁷⁵ di Attilio e Maria Zarzaella, cl.16, da Bassano del Grappa; capitano, ex IMI, aderisce alla RSI e al PFR, milita nella "Monterosa", Btg. "Brescia", comandante della 4ª Compagnia (Feldpost 81428 D); il suo reparto si arrende in Val di Locana, ma lui riesce a raggiungere Vicenza dove è catturato e trasferito alla Caserma "Sasso" il 24.5.45; viene successivamente trasferito al campo di prigionia di Mantova il 22.6.45 e vi rimane sino al 11.7.45, poi rilasciato.
- Aldo Padoan,⁶⁷⁷⁶ da Vicenza; tenente, ex IMI, aderisce alla RSI nella Div. "Monterosa" sino alla Liberazione; combatte in Liguria, Garfagnana e Piemonte; scrive molti articoli sul "Popolo Vicentino".

2° Battaglione "Morbegno"

- Angelo Martini "Brusolo"⁶⁷⁷⁷ di Bortolo e Elisabetta Bassan, cl.15, nato a Lugo Vicentino e residente a Montecchio Precalcino; già del Btg. "Val Leogra", 2° Gruppo Alpini "Valle"; ex IMI presso lo Stammlager III/A, dove ha aderito alla RSI il 14.11.43; rimpatriato dalla Germania, è inquadrato come sergente nella "Monterosa", Btg. "Morbegno" e rispedito in Germania per l'addestramento; opera in Liguria dal luglio '44 ai primi di febbraio '45; è decorato con Croce al Merito di Guerra. (sic!)
- Giovanni Garzaro⁶⁷⁷⁸ di Giuseppe e Margherita Zanin, cl.24, da Montecchio Precalcino; già del 37° Regg. Fanteria "Ravenna" in Alessandria; catturato dai tedeschi, dopo pochi giorni riesce a fuggire; "sbandato", è richiamato alle armi con il Bando RSI del 4.11.43; costretto a presentarsi con Gaetano Marangoni e gli altri il 7.3.44 ed è destinato al Centro Grandi Unità di Vercelli; successivamente viene inviato in Germania per l'addestramento con la Divisione "Monterosa"; rientra in Italia inquadrato nel 2° Regg., 2° Btg. "Morbegno", 10ª Compagnia (Feldpost n°85896 E); opera in Liguria dal luglio '44 ai primi di febbraio '45, poi in Piemonte, nelle valli di Lanzo, a Ceres.

3° Battaglione "Tirano"

⁶⁷⁷² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. M.

⁶⁷⁷³ CSSMP, testimonianza registrata di Evilio, Marangoni, Pesavento.

⁶⁷⁷⁴ ASVI, CLNP, b.16 fasc. B169.

⁶⁷⁷⁵ ASVI, CAS, b.12 fasc.792; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁷⁷⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.12 fasc.13, b.15 fasc.19.

⁶⁷⁷⁷ ASVI, Ruoli Matricolari, Schede Personali; in ACMP-Ruoli Matricolari e Sussidi Militari; PL Dossi, *Albo d'Onore*, cit., pag.71-72 e 278 e 281.

⁶⁷⁷⁸ ASVI, Ruoli Matricolari; ACMP, Ruoli Matricolari; PL Dossi, *Albo d'Onore*, pag. 279-280 e i <https://www.studistoricianapoli.it>; PL. Dossi, *La Resistenza nella pianura Alto Vicentina*, Cap. V – 6 e 13 maggio 1945: "Sangue dei vinti", pag.198-217, in <https://www.studistoricianapoli.it>.

- Antonio Rebecchi,⁶⁷⁷⁹ capitano, aderisce alla RSI e al PFR; comandante 13^a Compagnia, Btg. "Tirano" della "Monterosa", scrive anche articoli sul "Popolo Vicentino".
- Ugo Bisol⁶⁷⁸⁰ di Marco, cl.27, nato a Sandrigo e residente a Bassano del Grappa; già della BN Bassano, dove partecipa al rastrellamento di Este (Pd) del 23 ottobre '44; il 9 novembre '44, con Mario Compostella, si arruola nella divisione alpina "Monterosa", Btg. "Tirano", sul Monginevro in Piemonte.
- Mario Compostella,⁶⁷⁸¹ già della BN Bassano, dove partecipa al rastrellamento di Este (Pd) del 23 ottobre '44; il 9 novembre '44, con Ugo Bisol, si arruola nella divisione alpina "Monterosa", Btg. "Tirano", sul Monginevro in Piemonte.

1° Reggimento Artiglieria Alpina

3° Gruppo Artiglieria "Vicenza"

- Lodovico Pecorini⁶⁷⁸² di Giovanni, cl. 1896, tenente colonnello d'art, proveniente da Ancona è assunto in forza al Distretto Militare di Vicenza il 20 settembre '44 con incarico di Capo degli Uffici Reclutamento e Matricola e Mobilitazione e forza in congedo; è trasferito alla Divisione "Monterosa" il 20.1.45.

Altri:

- Olinto Bassi⁶⁷⁸³ di Giovanni e Irene Predelli, cl.1883, nato a S. Giorgio di Piana (Bo) e residente a Bologna; aderisce alla RSI, prima nella GNR, poi nella BN ed infine nella "Monterosa"; arrestato, è alla Caserma "Sasso" dal 29.5.45, poi rilasciato.
- Mario Beggio⁶⁷⁸⁴ di Aniceto, cl.22, da Valdagno; sergente, ex IMI, aderisce alla RSI nella "Monterosa"; arrestato dai CCRR il 5.1.46 e tradotto a S. Biagio, perché imputato di aver partecipato a rastrellamenti seguiti da fucilazioni di partigiani in qualità di sergente della Compagnia "Teramo" (?) della "Monterosa".
- Giovanni Benetti⁶⁷⁸⁵ di Antonio e Adelaide Cecchellero, cl.14, nato a Schio e residente a Isola Vicentina; capitano, aderisce alla RSI nella "Monterosa"; arrestato in provincia di Vicenza è alla Caserma "Sasso" il 24.5.45, poi è trasferito al campo di prigionia di Mantova il 22.6.45 da dove è rilasciato l'11.7.45.
- Pio Bertoli⁶⁷⁸⁶ di Giuseppe e Emma Mistrorigo, cl.23, nato a Chiampo e residente a Vicenza; probabilmente ex IMI; aderisce alla RSI, al PFR e milita nella "Monterosa"; arrestato l'8.6.45, poi rilasciato.
- Renato Dal Toso⁶⁷⁸⁷ di Luigi, cl.25, da Caldogeno; aderisce alla RSI nella "Monterosa" sino alla Liberazione; fatto prigioniero dagli Alleati è detenuto a Coltrano (Pi), poi rilasciato.
- Daniele Farneda,⁶⁷⁸⁸ sergente maggiore, aderisce alla RSI e presta servizio al Distretto Militare di Vicenza e successivamente in Piemonte con la "Monterosa"; fatto prigioniero dagli Alleati è detenuto a Coltrano (Pi), poi rilasciato.
- Nicola Grail o Gfall⁶⁷⁸⁹ di Girolamo e Cristina Crà, cl.25, nato a Caldiero (Vr) e residente ad Altavilla; aderisce alla RSI nella "Monterosa"; arrestato il 10.5.45 è poi rilasciato.

⁶⁷⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc. Posta da archiviare.

⁶⁷⁸⁰ ASVI, CAS, b.4 fasc.296; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1.

⁶⁷⁸¹ ASVI, CAS, b.4 fasc.296.

⁶⁷⁸² ASVI, CLNP, b.17, fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordine Permanente n.44 del 20 settembre '44 e fasc. 26° Deposito Misto Provinciale. Ordini Permanenti Militari -20.1.45.

⁶⁷⁸³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁶⁷⁸⁴ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁶⁷⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 e 7.

⁶⁷⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁶⁷⁸⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. D.

⁶⁷⁸⁸ ASVI, CLNP, b.16 fasc. F.

⁶⁷⁸⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

- Alfio Grosso⁶⁷⁹⁰ di Luciano, cl.23, da Vicenza; aderisce alla RSI nel febbraio '44 e viene inviato in addestramento in Germania, da dove rientra con la "Monterosa"; catturato dagli Alleati e poi rilasciato.
- Giuseppe Lunardi,⁶⁷⁹¹ già Artigliere Alpino in Grecia; ex IMI, poi "Monterosa"; a Cuneo è catturato dagli Alleati e imprigionato a Coltrano (Pi), campo n. 337, poi rilasciato.
- Pasquale Perfetti,⁶⁷⁹² sottotenente, ex IMI nel Offizierslager di Lukenwalde III/A, in Brandeburgo, aderisce alla RSI dal 20.10.43, poi passa alla "Monterosa".
- Giuseppe Sasso⁶⁷⁹³ di Pietro, cl.22, da Vicenza; catturato dalla GNR il 3.3.44 e condotto a Bassano e inviato in Germania per l'addestramento con la "Monterosa"; arrestato dai partigiani, è consegnato agli Alleati e imprigionato a Coltrano (Pi), poi rilasciato.
- Rolando Scantamburlo,⁶⁷⁹⁴ cl.25; arruolato nell'esercito repubblicano dal 3.12.43, Genio Telegrafisti di Verona; diserta e torna a casa, dove vi rimane sino al 25 maggio, quando si ripresenta sotto la minaccia della scadenza del "Bando Graziani"; inviato per l'addestramento in Germania, rientra in Italia con la "Monterosa" e vi rimane sino alla Liberazione, quando è catturato dagli Alleati.
- Francesco Scuzzarella⁶⁷⁹⁵ di Carmelo, cl.24, nato a Camisano e residente a Vicenza; aderisce alla RSI il 2.3.44 e viene inviato in Germania per l'addestramento con la "Monterosa"; rientrato in Italia è catturato dai partigiani nella zona di Cuneo, addetto alla bonifica delle mine e successivamente consegnato agli Alleati che lo imprigionano a Coltrano (Pi).
- Pietro Zarantonello⁶⁷⁹⁶ da Vicenza; ex IMI, aderisce alla RSI e viene inquadrato nella "Monterosa"; catturato dagli Alleati è imprigionato a Coltrano (Pi), poi rilasciato.
- don Luigi Zio⁶⁷⁹⁷ da Anconetta di Vicenza; cappellano militare in un reparto probabilmente della "Monterosa".

1ª Divisione bersaglieri RSI "Italia"⁶⁷⁹⁸

La *Divisione bersaglieri "Italia"* giunse in Italia nel Gennaio '45 per sostituire la "Monterosa" che dalla Liguria e dalla Garfagnana era destinata al confine Ovest piemontese.

Da Vicenza, il ten. colonnello Basilio Pasinati, d'accordo con il ten. colonnello Sagramoso, fa trasferire a Novara, per punizione e per completare l'organico della Divisione Bersaglieri "Italia", la 26ª Compagnia Provinciale di Vicenza.

- Domenico Cataldo,⁶⁷⁹⁹ cl.21, da Vicenza; già sottotenente d'artiglieria in Francia; ex IMI, aderisce alla RSI e viene inquadrato nella Divisione "Italia" e rientra in Italia nel dicembre '44; alla Liberazione è catturato dagli Alleati a Parma.
- Antonio Andriolo di Angelo, cl.25, da Vicenza; inviato in Germania per l'addestramento è inquadrato nella Divisione "Italia"; è fatto prigioniero dagli Alleati.
- Mario Barausse⁶⁸⁰⁰ di Pier Francesco, da Vicenza; impiegato avventizio all'Ufficio Monopoli Tabacchi di Vicenza; già squadrista e marciasuroma; l'8 settembre '43 è nel 42º Btg. C.N. da Sbarco a Tolone con il tenente Longoni; ex IMI, aderisce alla RSI; è istruttore nei campi

⁶⁷⁹⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. G1.

⁶⁷⁹¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. L.

⁶⁷⁹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁷⁹³ ASVI, CLNP, b.16 fasc. S.

⁶⁷⁹⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. S.

⁶⁷⁹⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. S.

⁶⁷⁹⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. Z.

⁶⁷⁹⁷ ASVI, CAS, b.25 fasc.1630.

⁶⁷⁹⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2; C. Cornia, *Monterosa*, cit., pag.106-107.

⁶⁷⁹⁹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. C.

⁶⁸⁰⁰ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.16 fasc. B 163; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

- d'addestramento in Germania, da dove rientra nel gennaio '45 con la Divisione bersaglieri RSI "Italia", e destinato al fronte appenninico; alla Liberazione è catturato dagli Alleati e detenuto nel campo di Coltano (Pi), da dove viene rilasciato nell'ottobre '45; è sospeso dall'incarico presso i Monopoli per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Giustino Bordin,⁶⁸⁰¹ da Vicenza; caporal maggiore della Div. "Italia"; arrestato dopo la Liberazione è inquisito dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
 - Igino Calgarotto,⁶⁸⁰² da Vicenza; aderisce alla RSI e viene inquadrato nella Divisione "Italia".
 - Walter Dalla Rovere,⁶⁸⁰³ cl.25; dipendente dal Comune di Vicenza, aderisce alla RSI e dopo un periodo di addestramento in Germania, torna in Italia con la Div. "Italia"; alla Liberazione è catturato dagli Alleati.
 - Renato Fabris⁶⁸⁰⁴ di Guido, cl.24, da Vicenza; già delle FF.SS, aderisce alla RSI e viene inquadrato nella Divisione "Italia"; addestrato in Germania, nel gennaio '45 rientra in Italia; alla Liberazione si arrende ai partigiani nella zona di Parma ed è consegnato agli Alleati che lo imprigionano a Coltrano (Pi), poi rilasciato.
 - Vasco Fanton,⁶⁸⁰⁵ cl.25; aderisce alla RSI e viene inquadrato nella Divisione "Italia"; addestrato in Germania, nel gennaio '45 rientra in Italia; al fronte si ammala ed è catturato dagli Alleati.
 - Ezio Feletti; (vedi *Battaglione O.P. - "Ordine Pubblico" della GNR di Vicenza*).
 - Romeo Maltauro⁶⁸⁰⁶ di Marco, cl.24, nato Bastia di Rovolon (Pd) e residente a Vicenza; ex IMI, aderisce alla RSI, arruolandosi in un primo momento nell'esercito repubblicano, poi diserta; a seguito minacce verso la famiglia si ripresenta ed è incorporato nella Div. "Italia"; addestrato in Germania è poi avviato sul fronte italiano; fatto prigioniero dagli Alleati è incarcerato a Coltrano (Pi), poi rilasciato.
 - ... Mastellotto di Alberto, di anni 16, da Malo; volontario nella Div. "Italia"; il padre è capitano dell'esercito repubblicano e il fratello Ennio della *Squadra d'Azione del PFR di Malo*.
 - Palmiro Mietto⁶⁸⁰⁷ di Luigi, cl.25; da Vicenza; aderisce alla RSI e viene inquadrato nella Divisione "Italia"; alla Liberazione è catturato dagli Alleati che lo imprigionano a Coltrano (Pi), poi rilasciato.
 - Ferruccio Pilastro⁶⁸⁰⁸ di Giuseppe, cl.25, da Campedello di Vicenza; aderisce alla RSI e viene inquadrato nella Divisione "Italia"; catturato dagli Alleati è imprigionato a Coltrano (Pi).
 - Temistocle Possamai,⁶⁸⁰⁹ da Valdagno; sergente maggiore della Div. "Italia"; arrestato dopo la Liberazione, è inquisito dai PM presso la CAS, poi rilasciato.
 - Angelo Renzo⁶⁸¹⁰ di Pietro, da Caldogno; "renitente", aderisce alla RSI dopo tre mesi, in seguito al bando di clemenza; è incorporato nella Div. "Italia" e avviato al fronte; è fatto prigioniero dagli Alleati e imprigionato a Coltrano (Pi).
 - Sergio Rigolon⁶⁸¹¹ di Raimondo, cl.24, da Vicenza; arrestato il 3.2.44 dalla GNR e tradotto alla Caserma "Durando", dove dopo qualche giorno riesce a fuggire; l'8 marzo '44 è costretto

⁶⁸⁰¹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1047.

⁶⁸⁰² ASVI, CLNP, b.16 fasc. C.

⁶⁸⁰³ ASVI, CLNP, b.16 fasc. D.

⁶⁸⁰⁴ ASVI, CLNP, b.16 fasc. F.

⁶⁸⁰⁵ ASVI, CLNP, b.16 fasc. F.

⁶⁸⁰⁶ ASVI, CLNP, b.16 fasc. M.

⁶⁸⁰⁷ ASVI, CLNP, b.16 fasc. M.

⁶⁸⁰⁸ ASVI, CLNP, b.16 fasc.1P.

⁶⁸⁰⁹ ASVI, CAS, b.17 fasc.1047.

⁶⁸¹⁰ ASVI, CLNP, b.16 fasc. R.

⁶⁸¹¹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. R.

- a presentarsi al Distretto Militare; trasferito per qualche mese alle Scuole Comunali di Montecchio Maggiore, è poi inviato in Germania per l'addestramento con la Div. "Italia".
- Roncan Vasco⁶⁸¹² cl. 23, da Altavilla; già del Genio Autieri, dopo l'8 settembre '43, "sbandato" e "renitente", è catturato nel febbraio '44 e inviato per l'addestramento in Germania; rientra con la Div. "Italia" e viene catturato dagli Alleati in Romagna il 28.4.45.
 - Giovanni Toniolo⁶⁸¹³ di Luigi, cl.25; costretto a presentarsi al Distretto Militare, è prima trasferito alla Caserma di Saviabona di Vicenza; poi il 3.1.45 a Novara con la Div. "Italia", poi in Germania per l'addestramento, ed infine a Madregolo (Pr) dove viene catturato dagli Alleati ed imprigionato a Coltrano (Pi).
 - Bruno Zimerle⁶⁸¹⁴ di Severino, cl.25, da Poggio di Vicenza; aderisce alla RSI, nel maggio '44 è trasferito in Germania per l'addestramento con la Div. "Italia"; rientrato in Italia è catturato dagli Alleati e imprigionato a Coltrano (Pi).

3ª Divisione fanteria di marina RSI "San Marco"

Il primo nucleo consistente di militari italiani destinati alla "San Marco", giunge a Grafenwoehr alla fine dell'ottobre '43. Avevano fatto parte della Divisione "Brennero" ed erano stati catturati dai tedeschi in Grecia, nell'Epiro.

Nel mese di novembre '43 arrivano altri soldati italiani che avevano aderito alla RSI, e il 1° dicembre '43 sono già 3.000 i militari del campo destinati alla futura Divisione "San Marco" che veniva ancora denominata *1. Grenadier-Division (italianische)*.

Il 28 novembre arriva a Grafenwoehr il generale Aldo Princivalle (Sassari 1889-Torino 1954) che Graziani aveva scelto come comandante dell'Unità.

Nato a Sassari, aveva 54 anni e, al momento dell'armistizio, comandava la Divisione "Brennero" che aveva combattuto in Grecia e Albania. Princivalle è stato uno dei primi generali ad aderire alla RSI e nell'ottobre del '43 ha anche guidato la missione militare repubblicana a Berlino.

A Grafenwoehr incontra i due generali tedeschi dai quali, in fin dei conti, doveva dipendere: il comandante del campo generale Eckart Hans von Tschammer und Osten (5 dicembre 1885 – criminale di guerra, è impiccato davanti a più di 100.000 persone all'ippodromo di Minsk il 30 gennaio 1946) e il generale Konrad von Alberti (17 luglio 1894 – 1° agosto 1967).

Il secondo è il generale che ha dato più filo da torcere a Princivalle. Il suo compito è infatti di soprintendere alla costituzione e all'addestramento della "San Marco" e poi di seguirla in Italia come responsabile del DVK 182, il *nucleo germanico di collegamento numero 182*, con struttura interamente tedesca che doveva assisterla e soprattutto controllarla.

Per dirla in soldoni, von Alberti era il padrone nascosto della Divisione e, di fatto, il superiore di Princivalle. Nulla poteva avvenire senza il suo assenso. E in ultima istanza toccava a lui valutare l'operato degli ufficiali italiani inseriti nella "San Marco".

Il 27 luglio '44 la Divisione incomincia a scagliarsi a lasciare il campo di addestramento con destinazione la Liguria di ponente. Con la "San Marco" arriva in Italia anche il DVK 182 guidato dal gen. von Alberti.

Sulla carta aveva due compiti primari: mantenere inalterati l'addestramento e il costume militare impartiti alla Divisione nel campo di Grafenwoehr e rafforzare la collaborazione fra reparti repubblicani e tedeschi. Il comando della Divisione si installa ad Altare (Sv), e lì rimane fino alla fine della guerra.

Il 1° agosto '44 viene costituita l'*Armata Liguria*, posta al comando del maresciallo Rodolfo Graziani (11 agosto 1882 – 11 gennaio 1955) e comprendente tutte le forze tedesche e repubblicane presenti nell'intera Liguria e sul fronte occidentale nel tratto Cuneese: il 75° *Corpo*

⁶⁸¹² ASVI, CLNP, b.16 fasc. R.

⁶⁸¹³ ASVI, CLNP, b.16 fasc. T.

⁶⁸¹⁴ ASVI, CLNP, b.16 fasc. Z.

d'Armata tedesco del generale Hans Schlemmer (18 gennaio 1893 – 26 giugno 1973), il *Gruppo Divisioni Lieb* comandate dal generale Theo-Helmut Theobald Lieb (25 novembre 1889 – 20 marzo 1981), il nuovo *Corpo d'Armata Lombardia* comandato dal gen. Kurt Jahn (16 febbraio 1892 – 7 novembre 1966) dal quale dipendono due divisioni tedesche più la “San Marco” e la “Monterosa”.

Il 15 agosto '44 von Alberti scrive un rapporto al “duce” sulle condizioni della Divisione (un altro di tenore opposto lo scrive anche Princivalle) a seguito del quale il comando della Divisione venne affidato al generale di brigata Amilcare Farina (Firenze, 14 aprile 1891 - Brescia, 19 maggio 1974).

- Guido Cibotto⁶⁸¹⁵ di Guido, cl.24; aderisce alla RSI nel marzo '44 e destinato alla Divisione "S. Marco"; trasferito in Germania per l'addestramento, nell'agosto '44 rientra in Italia assegnato ad un reparto della guardia costiera.
- Mario Giuseppe Gallo⁶⁸¹⁶ di Ubaldo e Maria Vian, cl.09, da Piazzola sul Brenta (Pd); già Capo Manipolo (tenente), comandante 1ª Compagnia del 42° Btg. C.N.; ex IMI, aderisce alla RSI come volontario nella Div. "S. Marco".
- Giuseppe Giarretta⁶⁸¹⁷ di Giacomo, cl.24, da Vicenza; aderisce alla RSI nel marzo '44 e destinato alla Divisione "S. Marco"; trasferito in Germania per l'addestramento; dopo 5 mesi rientra in Italia destinato a Savona, in un reparto d'artiglieria della guardia costiera; catturato dai partigiani è consegnato agli Alleati che lo imprigionano nel campo di Coltrano (Pi).
- Ernesto Felice Marchiorato⁶⁸¹⁸ di Pietro e Maria Sassaro, cl.22, da Montecchio Precalcino, coniugato con Maria Dal Lago, operaio saldatore presso la Ditta Adriano Lattuada di Cassano Magnago (Va). Già del 343° Reggimento Fanteria, 1° Btg., 1ª Compagnia, Div. “Arezzo” in Albania (PM70), con compiti di presidio e anti-guerriglia a Koritza, Erseke, Pogradec.

“La Divisione Arezzo, schierata nella zona di Korcia alla frontiera orientale dell'Albania, era in contatto con la famigerata Brigata SS Brandenburg, composta in buona parte di ex galeotti e delinquenti comuni arruolati per la guerra. La “Arezzo” è la Divisione italiana su cui vennero esercitate le più ricattatorie minacce perché collaborasse con i nazisti e la neonata repubblica sociale di Mussolini. Ma la stragrande maggioranza dei suoi soldati e ufficiali si oppose a qualsiasi collaborazione. I cruenti combattimenti che i militari italiani ingaggiarono contro i tedeschi e le bande albanesi loro alleate si conclusero in eccidi. Nella notte tra il 17 e il 18 settembre presso Santomas, 4 ufficiali e 21 soldati, che avevano risposto “NO” alla capitolazione pur essendo minacciati dalle mitragliatrici puntate su di loro dai carri armati, vennero uccisi senza processo. A questa prima esecuzione sommaria altre ne seguirono nella zona nei confronti dei soldati che si opponevano alle richieste di resa da parte dei tedeschi.” Molti uomini della “Arezzo”, assieme ad altri provenienti da vari reparti diedero vita alla Divisione Partigiana “Gramsci”.

Marchiorato Ernesto, dopo il suo internamento in Germania, è tra i pochi suoi commilitoni ad aderire alla RSI: ex IMI, con il grado di caporale milita presso la 3ª Divisione Granatieri, 5° Regg., 1° Btg., Compagnia Comando (Feldpost n° 86155/A), che nel marzo '44 diventa la Divisione di Marina “S. Marco”. A cominciare dalla terza decade di luglio '44 l'Unità viene trasferita in Italia; gli viene assegnato il fronte della Riviera di Ponente; il 7 agosto entra in linea tra Palazzo Fabiani, Arenzano, fino a San Remo. Il mattino del 25.4.45 la Divisione ripiega verso il Ticino-Po; il 30 si arrende nella zona Mortara-Vigevano-Pavia.

- Enzo Oliva di Roberto, cl.24, nato a Roma e residente a Valdagno; nel '45 è nominato sottotenente è assegnato come istruttore al Btg. Complementi della Divisione "San Marco" di stanza in Liguria.

⁶⁸¹⁵ ASVI, CLNP, b.16 fasc. C.

⁶⁸¹⁶ ASVI, UNUCI, b.19 fasc.1.

⁶⁸¹⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. G1.

⁶⁸¹⁸ ASVI, Ruoli Matricolari e Scheda personale; ACMP- Ruoli Matricolari e Sussidi Militari e in Militari, b.91, 93 e 94.

- Antonio Ometto⁶⁸¹⁹ di Guerrino; aderisce alla RSI e dopo un periodo di addestramento in Germania, torna in Italia con il Battaglione "S. Marco"; catturato dagli Alleati è imprigionato a Coltrano (Pi).
- Eraldo Spinaccio,⁶⁸²⁰ da Valdagno; capitano, ex IMI, aderisce alla RSI come volontario nella Div. "S. Marco", nel maggio '44 è in Germania come istruttore.
- Egidio Zenari⁶⁸²¹ di Giovanni e Alba Brazzale, cl.26, nato a Calvene e residente a Thiene; aderisce alla RSI nella Div. "S. Marco"; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45.
- Umberto Zilio⁶⁸²² di Pietro, cl.24, da Vicenza; catturato dalla GNR nel febbraio '44, viene costretto ad arruolarsi e destinato in Germania per l'addestramento con la Div. "S. Marco"; rientra in Italia nel settembre '44, inviato al fronte in Toscana; catturato dagli Alleati è imprigionato nel campo di Coltrano (Pi).

2ª Divisione granatieri RSI "Littorio"⁶⁸²³

La *Divisione granatieri "Littorio"*, guidata dal generale Tito Agostini, giunge in Italia nel tardo autunno del '44. Il 18 novembre il grosso della "Littorio" si trova nelle immediate retrovie della Linea Gotica, disseminato fra Montù Beccaria, Stradella, Casteggio, Tortona e Voghera, nell'Oltrepò Pavese (Pv).

Al 4° Regg. della "Littorio", fanteria da montagna comandata dal tenente colonnello Armando De Felice (28 marzo 1897 – 9 ottobre 1980), è invece affidato inizialmente il Settore Alpino del Piccolo San Bernardo in Val d'Aosta.

Il 3 dicembre '44 il 4° si schiera nella parte Sud occidentale della provincia di Cuneo, il comando è a Confreria (Cn), e la giurisdizione va dalla Cima del Diavolo (vicino a Colle di Tenda) al Colle della Maddalena.

Il 4° Regg. della Div. "Littorio" nel Settore Alpino conta sul *Btg. "Varese"*, l'*8ª Compagnia del Btg. "Bergamo"*, il *Gruppo Art. "Gran Sasso"*, rinforzato dalla *12ª Batteria obici della Div. "Monterosa"*, a cui si aggiunge poi il *2° Btg del 1° Regg. Paracadutisti "Nembo"*; viceversa, il *Btg. "Edolo" della "Littorio"* è in Val di Susa con la "Monterosa"; i tedeschi sono presenti con il *1° Btg. dell'85° Reggimento*.

- Tito Agostini⁶⁸²⁴ di Felice, da Ascoli Piceno, cl.1889; generale di divisione, aderisce alla RSI; dopo la Liberazione scompare, viene rintracciato nel campo di concentramento di Aversa (Ce), assieme al capitano Ilio Bianchi, capo del servizio informazioni della "Littorio"; è tradotto a Coltano (Pi) e poi a Roma presso Forte Boccea; accusato di crimini di guerra, muore suicida il 27 gennaio '46.

Sottosegretariato di Stato dell'Aeronautica Nazionale Repubblicana (SSS Aeronautica) a Bassano del Grappa⁶⁸²⁵

L'Aeronautica Nazionale Repubblicana viene costituita dopo l'8 settembre 1943.

I reparti e gli aerei rimasti al nord devono però essere difesi dalle mire tedesche tendenti a sfruttare il materiale italiano, ancora in stato di efficienza, per la continuazione della guerra dalla quale gli italiani erano esclusi o relegati a funzioni di servizio - circa 1.500 furono gli aerei trasferiti in Germania.

⁶⁸¹⁹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. O.

⁶⁸²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁸²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁶⁸²² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. Z.

⁶⁸²³ *Il Presente e la Storia*, n. 63/2003, di M. Ruzzi, *Il Battaglione "Grisi" della divisione "Littorio"*, cit., pag.264-265.

⁶⁸²⁴ *Il Presente e la Storia*, n. 63/2003, di M. Ruzzi, *Il Battaglione "Grisi" della divisione "Littorio"*, cit., pag.263.

⁶⁸²⁵ ASVI, CAS, b.3 fasc.210, b.9 fasc.610; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, – Documento Segreto del Ministero Aeronautica del 1 Marzo '46 e 28 Maggio '46; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.311.

La costituzione del nuovo Ministero alla Guerra, e relativo Sottosegretariato all'Aeronautica, valse a far sì che a partire dal 1° novembre '43 cessasse l'arruolamento dei volontari italiani nella Luftwaffe.

Tra il novembre '43 e il gennaio '44 vennero costruiti due gruppi da trasporto, "Terracciano" e "Trabucchi", che agiscono sul fronte orientale. Un altro *Sondertransportgruppe* "De Camillis" opera alle dipendenze dirette della Luftwaffe.

Nell'agosto '44 il Feldmaresciallo Karl Ludwig Moritz Hermann Freiherr von Richthofen (10 ottobre 1895 – 12 luglio 1945), comandante aviazione tedesca in Italia, tenta di inquadrare tutta l'aviazione repubblicana sotto diretto comando germanico formando la *Legione Aerea Italiana*, operazione solo in parte riuscita.

È ancora da ricordare che sino al 4 gennaio '44 gli aerei repubblicani portano le insegne della Luftwaffe, ed a partire da quel giorno si inizia ad applicare i nuovi contrassegni repubblicani.

In seguito agli avvenimenti successivi all'8 settembre '43, una parte del personale civile e militare delle varie direzioni generali del *Sottosegretariato dell'Aeronautica* si trasferisce al Nord e nell'ottobre '43 è dislocato a Bassano; a marzo '44 viene trasferito a Bellagio (Como), lasciando però a Bassano gli uffici stralcio inerenti alle varie direzioni.

Prestano servizio presso gli uffici stralcio circa 200 militari ed altrettanti civili, fra cui alcuni assunti sul posto. Ovviamente la maggior parte del personale civile e militare proveniente da Roma era fascista e fiducioso nella vittoria nazi-fascista, pertanto, fin dal loro arrivo a Bassano, iniziarono un'azione di propaganda per la costituzione di una locale sezione del fascio repubblicano, che si forma soprattutto grazie all'opera dell'applicato Americo Lulli.

Nasce così la *Squadra d'Azione del PFR dell'SSS Aeronautica di Bassano* (personale civile): il 24 aprile '44 i civili aeronautici di Bassano, unitamente a qualche elemento militare volontario, dopo la loro iscrizione al fascio e la loro adesione alla locale *Squadra d'Azione*, iniziano a svolgere operazioni di polizia, al comando del loro capo gruppo Ubaldo Miccolis, che riceve gli ordini dal commissario del fascio di Bassano, Innocenzo Passuello, futuro federale di Vicenza.

La prima azione è organizzata nella notte tra il 24 e il 25 aprile '44 con una scorribanda a Schio, Torrelbelvicino e S. Vito di Leguzzano.

Il 4 Luglio '44, la *Sq. d'Azione del SSS Aeronautica* è posta definitivamente a disposizione del fascio repubblicano di Bassano e concorre a formare la locale *8ª Compagnia della 22ª Brigata Nera "Faggion" di Vicenza*.

A Bassano, oltre alla *Squadra d'Azione del PFR dell'Aeronautica*, è costituito anche il *Reparto Azzurro "E. Muti"*, la "*squadra politica*" del *Corpo di Polizia Militare della dell'SSS Aeronautica*, composto esclusivamente da personale militare volontario (ufficiali, sottufficiali e truppa), che partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa (18-29 settembre '44), alla scorribanda dal 28 al 30 novembre '44 che ha toccato varie località, dall'Altipiano dei 7 Comuni a Fontaniva a S. Martino di Lupari, e al rastrellamento di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3 aprile '45.

Svolge inoltre, in accordo con il comando tedesco locale, vere e proprie operazioni militari di rastrellamento.

Il "*Reparto Azzurro*", ha come obiettivo la cattura dei renitenti e la distruzione delle forze partigiane, ed opera nei servizi di spionaggio, segnalazioni, fermi, ecc., e ciò fino alla Liberazione di Bassano.

Il personale è accasermato, come poi la *BN Aeronautica*, presso la Scuola di Disegno in Piazza degli Ezzelini.

Il "*Reparto Azzurro*", come dopo la *BN Aeronautica*, prende ufficialmente ordini da Milano, dal loro comandante superiore, il tenente colonnello pilota Gildo Simini,⁶⁸²⁶ e a Bassano dal tenente Mario Lulli, ma di fatto a Bassano dipende direttamente dal tenente Perillo del BdS-SD tedesco.

Il *Reparto Azzurro "E. Muti"* è quindi una delle tante squadre politiche, o polizie speciali disseminate nel territorio vicentino, conosciute per la loro prepotenza e per la loro propensione alla rapina, e

⁶⁸²⁶ Gildo Simini, tenente colonnello pilota, già a Firenze con il Reparto Servizi Speciali – "Banda Carità", il cui stato maggiore era composto oltre che da Carità e Simini, dai tenenti Pietro Koch, Eugenio Varano e Armando Tela, e da Ferdinando Manzella (P. De Lazzari, *Le SS italiane*, cit., pag.101).

che almeno dall'autunno '44 sono assorbite dal BdS-SD tedesco, rappresentato nell'area ai massimi livelli dal maggiore-SS Carità e dal tenente-SS Perillo.

Il 20 dicembre 1944, il *SSS Aeronautica* decide la costituzione una propria Brigata Nera con elementi del personale civile dell'amministrazione Aeronautica: la *Brigata Nera "Domenico Verilli"*. L'organizzazione ed il comando della Brigata sono affidati al ten. colonnello Gildo Simini, che costituisce gli uffici del proprio comando a Milano.

Quindi, anche il personale del *SSS Aeronautica* di Bassano, che in un primo momento faceva parte della BN locale, si costituisce in Distaccamento prettamente aeronautico, ma continua a svolgere con gli altri reparti nazi-fascisti servizi di rastrellamento, fermi, perquisizioni e deportazioni in Germania, fino al mese di Aprile del '45, data in cui si trasferisce a Milano.

Il Distaccamento di Bassano venne accasermato nell'ex Scuola di Disegno in piazza degli Ezzelini, agli ordini del tenente Ferruccio Bresciani; è alle dirette dipendenze del Comando Presidio Aeronautico colonnello pilota D. Vecchi, e affianca operativamente il "*Reparto Azzurro*".

I brigatisti aeronautici, che nei primi tempi vestivano in borghese, soltanto in coincidenza col trasferimento a Milano, vengono dotati di specifiche uniformi.

Ubicazione Uffici Stralcio Aeronautica a Bassano del Grappa:

- Comando Presidio Aeronautica, Autoreparto Presidiario, Ragioneria Centrale, Uff. Stralcio Telecomunicazioni a Palazzo Ionoc.
- Uff. Stralcio Costruzioni Servizi Armi e Munizioni, in Via Barbieri, 25.
- Corte dei Conti a Piazza Terraglio.
- Uff. Amministrativo Presidio e Uff. stralcio Demanio, presso il Collegio Graziani
- Magazzino Materiale Ordinario, Uff. requisizioni Alloggi e Lavori, Infermeria Presidiaria a Piazza Duomo Vecchio.
- Uff. Stralcio Commissariato, presso Piazza Vittorio Emanuele.
- Mensa Presidiaria, presso il Cinema Grotta Azzurra.

Reparto Azzurro "E. Muti"

"Squadra politica" del Corpo di Polizia Militare della del SSS Aeronautica a Bassano ⁶⁸²⁷

- Mario Lulli⁶⁸²⁸ di Costantino, cl.03, da Palestrina (Roma); tenente, comandante del Reparto Azzurro "Ettore Muti", la Squadra Politica del SSS Aeronautica di Bassano; fratello di Amerigo, comandante l'8ª Compagnia di Bassano della 22ª BN, e di Leopoldo, altro brigatista. Partecipa al rastrellamento del Grappa, alla scorribanda dal 28 al 30 novembre 1944 che ha toccato varie località, dall'Altipiano dei 7 Comuni a Casoni di Fontaniva a S. Martino di Lupari; al rastrellamento di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3 aprile '45 e di Spineda (Treviso) del 2-3 aprile '45. Frequenta assiduamente l'BdS di Perillo. Arrestato dopo la Liberazione, è amnistiato.
- Antonio Alberti detto "Antonino",⁶⁸²⁹ 1° aviere del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento del 3.4.45 nella pedemontana dei "7 Comuni".
- Carlo Catello Amato⁶⁸³⁰ di Franco, cl.22, nato a Castellamare di Stabia (Na) e residente a Roma; sergente del Reparto Azzurro; partecipa tra l'altro ai rastrellamenti del Grappa, di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd) e S. Martino di Lupari (Vr9 dal 28 al 30.11.44, di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e del 3.4.45 nella pedemontana dei "7 Comuni". Arrestato dopo la Liberazione, è deferito ai PM presso la CAS il 7.9.45, poi amnistiato.
- Oreste Battigalli⁶⁸³¹ di Luigi, cl.18, nato a Roma e residente a Pisa; sottotenente del Reparto Azzurro; partecipa tra l'altro ai rastrellamenti del Grappa, di S. Eusebio e Sarson di Bassano-

⁶⁸²⁷ ASVI, CAS, b.25 fasc.1699, b.26, fasc.1849, 1897, 67, 71, 85, 86, 87, 88, 89 e 96; TVI, CAS, Sentenza n.41/46-42/46 del 27.4.46, contro Cazzolino.

⁶⁸²⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.18 e fasc. Denunce a Capo Uff. PM; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa: dall'ergastolo all'amnistia*, cit., pag.54.

⁶⁸²⁹ ASVI, CAS, b.26, fasc.1849, 1897, 67, 71, 85, 86, 87, 88, 89 e 96.

⁶⁸³⁰ ASVI, CAS, b.19 fasc.1177; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 8.9.45; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag. 86.

⁶⁸³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.86.

Fontaniva (Pd)-S. Martino di Lupari (Vr) dal 28 al 30.11.44, di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e del 3 aprile '45 nella pedemontana dei "7 Comuni". Arrestato dopo la Liberazione è poi rilasciato.

- Alfredo Bersotti⁶⁸³² di Andrea, cl.1896, nato a Massa Marittima (Gr) e residente a Piombino (Li); maresciallo del Reparto Azzurro; partecipa tra l'altro ai rastrellamenti del Grappa, di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd)-S. Martino di Lupari (Vr) dal 28 al 30.11.44, di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e del 3 aprile '45 nella Pedemontana dei "7 Comuni". Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 13.7.46, ma la Corte decreta il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Francesco Binucci,⁶⁸³³ maresciallo del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro ai rastrellamenti del Grappa, di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd)-S. Martino di Lupari (Vr) dal 28 al 30.11.44.
- Renato Bruzzese⁶⁸³⁴ di Alberto, cl.16, da Napoli; 1° aviere del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e del 3.4.45 nella pedemontana dei "7 Comuni".
- Giuseppe Angelo Cardia⁶⁸³⁵ di Antonio, cl.23, da Boroneddu (Or); aviere del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Spineda (Tv) del 2/3 aprile '45 e di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3 aprile '45; dove ferito, muore il 5.4.45.
- Raffaele Cardillo o Cardilio⁶⁸³⁶ di Beniamino, cl.21, da Roma; sergente del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro ai rastrellamenti del Grappa, di Spineda (Tv) del 2/3.4.45 e di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3.4.45, dove ferito, muore il 5.4.45.
- Salvatore Cozzolino o Cazzolino⁶⁸³⁷ di Lorenzo, cl.08, nato a Napoli e residente a Roma; maresciallo del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro ai rastrellamenti del Grappa e di Asolo, di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd)-S. Martino di Lupari (Vr) dal 28 al 30.11.44. Arrestato dopo la Liberazione, è processato il 27.4.46, imputato di aver partecipato a vari rastrellamenti; assolto "*perché il fatto non costituisce reato*".
- Costantino Cogoni,⁶⁸³⁸ aviere del Reparto Azzurro, partecipa al rastrellamento di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd) e S. Martino di Lupari (Vr) dal 28 al 30.11.44, al rastrellamento di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e del 3.4.45 nella pedemontana dei "7 Comuni".
- Sirio Cresci o Cresi⁶⁸³⁹ di Amerigo, cl.20, nato a Pontassieve (Fi); sergente del "Reparto Azzurro", partecipa a vari rastrellamenti tra cui quello del Grappa aggregato all'8ª Compagnia di Bassano della 22ª BN, al rastrellamento nelle zone di Bassano ed Asolo e ad un'azione che portò alla cattura del patriota De Paoli e nel dicembre '44 di Antonio Todesco a Cismon del Grappa; partecipa alla scorribanda dal 28 al 30.11.44 che ha toccato varie località, da S. Eusebio e Sarson di Bassano, Fontaniva (Pd) a S. Martino di Lupari (Vr), di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3.4.45; frequenta assiduamente l'Ufficio di Perillo a Bassano.
- Arminio Raffaele Di Clemente⁶⁸⁴⁰ di Menotti, cl.05, da Roma; sergente maggiore del Reparto Azzurro e collaboratore di Perillo. Partecipa a vari rastrellamenti tra cui quello del Grappa,

⁶⁸³² ASVI, CAS, b.25 fasc.1699, b.26, fasc.1849, 1897, 67, 71, 85, 86, 87, 88, 89 e 96; ATVI, CAS, Sentenza n.109/46-114/46 del 13.7.46 contro Bersotti Alfredo; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.87.

⁶⁸³³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.86.

⁶⁸³⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.86.

⁶⁸³⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.86.

⁶⁸³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.86.

⁶⁸³⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate; ATVI, CAS, Sentenza n.41/46-42/46 del 27.4.46, contro Cazzolino Salvatore; *Il Giornale di Vicenza* del 20, 27 e 28.4.46; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.80.

⁶⁸³⁸ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897, 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.87.

⁶⁸³⁹ ASVI, CLNP, b.15, fasc. Denunce a Capo Uff. PM; TVI, CAS, Sentenza n.41/46-42/46 del 27.4.46, contro Cazzolino; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.54, 86.

⁶⁸⁴⁰ ASVI, CLNP, b. 15, fasc.2 e Denunce a Capo Uff. PM; TVI, CAS, Sentenza n.41/46-42/46 del 27.4.46, contro Cazzolino, Sentenza n.53/46-81/46 del 1.7.47 contro Lazzaretti e Di Clemente; *Il Giornale di Vicenza* del 13.4.46; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag. 61, 80, 86.

- nelle zone di Bassano ed Asolo e ad un'azione che portò alla cattura del patriota De Paoli; alla scorribanda dal 28 al 30.11.44 che ha toccato varie località, da S. Eusebio e Sarson di Bassano, a Fontaniva (Pd) e a S. Martino di Lupari (Vr), di Spineda (Tv) del 2-3.4.45, dove resta ferito, e di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3.4.45. Catturato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma Sasso e incriminato dalla CAS; il 12.4.46 deve tenersi il processo presso la CAS di Vicenza, ma è rinviato a nuovo ruolo per un supplemento di indagini; è processato con Nestore Lazzaretti il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Nicolò Fancellu,⁶⁸⁴¹ aviere del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e del 3.4.45 nella pedemontana dei "7 Comuni".
 - ... Fonte,⁶⁸⁴² tenente del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, ai rastrellamenti di Fontaniva (Pd) e S. Martino di Lupari del 28 e 30 novembre '44, della Pedemontana 7 Comuni del 3 aprile '45.
 - Franco Formilli⁶⁸⁴³ di Francesco, cl.19, da Frascati (Roma); 1° aviere del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e del 3.4.45 nella pedemontana dei "7 Comuni".
 - Guglielmo Frezza,⁶⁸⁴⁴ sergente del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd)-S. Martino di Lupari (Vr) dal 28 al 30.11.44, di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e del 3.4.45 nella pedemontana dei "7 Comuni".
 - Saverio Friscia o Frisa⁶⁸⁴⁵ di Francesco, cl.09, da Sciacca (Ag); maresciallo del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd)-S. Martino di Lupari (Vr), dal 28 al 30.11.44, di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e del 3.4.45 nella Pedemontana dei "7 Comuni".
 - Antonio Fusco detto "Antonino"⁶⁸⁴⁶ di Macario, cl.13, da Sparanise (Ce); sergente maggiore del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd)-S. Martino di Lupari (Vr), al rastrellamento di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e del 3.4.45 nella Pedemontana dei "7 Comuni".
 - Errico Galluzzi o Galluzzo detto "Lillo"⁶⁸⁴⁷ di Umberto, cl.12, da La Spezia; maresciallo del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, partecipa tra l'altro al rastrellamento del Grappa, di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd)-S. Martino di Lupari (Vr), di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e di Lusiana-Conco del 3.4.45.
 - Roberto Gasperini⁶⁸⁴⁸ di Armando, cl.20, da Roma; tenente del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro ai rastrellamenti del Grappa, di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd) e S. Martino di Lupari (Vr) dal 28 al 30.11.44.
 - Nestore Lazzaretti⁶⁸⁴⁹ di Giulio, cl.24, nato in Contrà Griso di Posina e residente a Padova; sergente del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro ai rastrellamenti del Grappa, alla scorribanda dal 28 al 30.11.44 che ha toccato varie località, da S. Eusebio e Sarson di Bassano, a Fontaniva (Pd) e a S. Martino di Lupari (Vr), di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3.4.45. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma Sasso incriminato dalla CAS; doveva essere processato a Vicenza il 28.12.45 perché

⁶⁸⁴¹ ASVI, CAS, b.25 fasc.1699, b.26 fasc.1849, 1897, 67, 71, 85, 86, 87, 88, 89 e 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.87.

⁶⁸⁴² ATVI, CAS, Sentenza n.41/46 e 42/46, contro Cazzolino Salvatore.

⁶⁸⁴³ ASVI, CAS, b.25 fasc.1699, b.26 fasc.1849, 1897, 67, 71, 85, 86, 87, 88, 89 e 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.87.

⁶⁸⁴⁴ ASVI, CAS, b.25 fasc.1699, b.26 fasc.1849, 1897, 67, 71, 85, 86, 87, 88, 89 e 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.87.

⁶⁸⁴⁵ ASVI, CAS, b.2 fasc.161; ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 e Elenco persone rilasciate.

⁶⁸⁴⁶ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.86-87.

⁶⁸⁴⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.86-87.

⁶⁸⁴⁸ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag.86-87.

⁶⁸⁴⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. 2 Pratiche Politiche – Elenco detenuti discriminati, 29.8.45 e Elenco fascisti incriminati, copie in ACSSAU, b.3; ASVI, Danni di guerra, b.336 fasc.23768; ATVI, CAS, Sentenza n.53/46-81/46 del 1.7.47 contro Lazzaretti e Di Clemente; *Il Giornale di Vicenza* del 23 e 29.12.45, 13.4.46; *Il Nuovo Adige* del 29.12.44; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86.

accusato di collaborazionismo e di aver partecipato ad un rastrellamento nelle zone di Bassano ed Asolo e ad un'azione che porta alla cattura del patriota De Paoli; viceversa il PM chiede di rinviare per un supplemento d'inchiesta, l'abbinamento del processo contro De Clementi implicato nello stesso fatto criminoso e l'eventuale rinvio alla CAS di Treviso. Il 12.4.46 deve tenersi il processo presso la CAS di Vicenza, ma è invece nuovamente rinviato a nuovo ruolo per un supplemento di indagini; è processato il 1.7.46 la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).

Nel 46 risulta residente a Roma, e il 30 dicembre '46, presenta domanda di contributo per danni di guerra, affermando: *"Il 28 aprile 1945 la caserma ove era il Lazzarretti Nestore (Caserma "Graziani"), fu invasa e saccheggiata da bande armate locali le quali asportarono tutto ciò che costituiva il corredo ed effetti personali dei militari. Allo scrivente furono sottratte due grosse valige ed alcuni sacchi contenenti biancheria, divise ed effetti personali di uso"*.

Il Comando della Guardia di Finanza di Bassano del Grappa nel 1950 scrive all'Intendenza di Finanza di Vicenza nel suo rapporto informativo: *"...presso il Collegio Graziani, occupato in parte da Comandi dell'Aviazione e da militari della X Mas, al momento della Liberazione non si verificarono saccheggi da parte di bande armate locali, per cui si ritiene infondata la denuncia del Lazzarretti Nestore il quale lo si esclude dall'indennizzo"*.

- Antonio Locci⁶⁸⁵⁰ di Raffaele, cl.23, da Sestu (Ca); aviere del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro ai rastrellamenti di S. Eusebio e Sarson, di Fontaniva (Pd) e S. Martino di Lupari (Vr) del 28-30.11.44; al rastrellamento di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3.4.45.
- Giovanni Maccioni o Maggioni,⁶⁸⁵¹ aviere del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e del 3.4.45 nella pedemontana dei "7 Comuni".
- Luigi Magagnin,⁶⁸⁵² aviere scelto del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro ai rastrellamenti di S. Eusebio e Sarson, di Fontaniva (Pd) e S. Martino di Lupari (Vr) del 28-30.11.44; al rastrellamento di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3.4.45.
- Angelo Marras⁶⁸⁵³ di Antonio, cl.15, da Orsera-Vrsar (Pola); aviere scelto del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro ai rastrellamenti di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3.4.45.
- Ferdinando Meucci⁶⁸⁵⁴ di Ferdinando, cl.21, da Bolzano; sergente maggiore del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd) e S. Martino di Lupari (Vr) dal 28 al 30.11.44 e al rastrellamento del 3.4.45 nella pedemontana dei "7 Comuni".
- Nestore Mingardo,⁶⁸⁵⁵ aviere del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro ai rastrellamenti di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3.4.45.
- Francesco Minucci,⁶⁸⁵⁶ maresciallo del Reparto Azzurro, partecipa al rastrellamento di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva-S. Martino di Lupari dal 28 al 30 nov. '44 e al rastrellamento del 3 aprile '45 nella pedemontana dei "7 Comuni".
- Vincenzo Montella o Monella⁶⁸⁵⁷ di Francesco, cl.17, da Tramonti (Sa); sergente del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro ai rastrellamenti di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3.4.45.

⁶⁸⁵⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86.

⁶⁸⁵¹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1932.

⁶⁸⁵² ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

⁶⁸⁵³ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

⁶⁸⁵⁴ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

⁶⁸⁵⁵ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

⁶⁸⁵⁶ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

⁶⁸⁵⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

- Antonio Nuzzo⁶⁸⁵⁸ di Michele, cl.22, da Francavilla (Me); aviere del Reparto Azzurro, partecipa al rastrellamento di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd) e S. Martino di Lupari (Vr) dal 28 al 30.11.44 e al rastrellamento del 3.4.45 nella pedemontana dei “7 Comuni”;
- Francesco Oggiano⁶⁸⁵⁹ aviere del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd) e S. Martino di Lupari (Vr) dal 28 al 30.11.44 e al rastrellamento del 3.4.45 nella pedemontana dei “7 Comuni”.
- Alfredo Persotti⁶⁸⁶⁰ maresciallo del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento del 3.4.45 nella pedemontana dei “7 Comuni”.
- Filippo Ponte⁶⁸⁶¹ sottotenente del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd)-S. Martino di Lupari (Vr) dal 28 al 30.11.44 e al rastrellamento del 3 aprile '45 nella Pedemontana dei “7 Comuni”.
- Luigi Prasciolu⁶⁸⁶² di Giuseppe, da Escalaplano (Nu); sergente del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Spineda (Tv) del 2-3 aprile '45 e del 3 aprile '45 nella pedemontana dei “7 Comuni”.
- Silvio Puddu⁶⁸⁶³ aviere del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e del 3.4.45 nella pedemontana dei “7 Comuni”.
- Massimiliano Sanna⁶⁸⁶⁴ di Dante, cl.18, da Iglesias (Ca); 1° aviere del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro al rastrellamento di Spineda (Tv) del 2-3.4.45 e del 3.4.45 nella pedemontana dei “7 Comuni”.
- Rino Ragazzi⁶⁸⁶⁵ da Monza (Mi); caporal maggiore del Reparto Azzurro, poi tenente del BdS-SD di Bassano, torturatore del BdS-SD di Perillo, opera spesso con Domizio Piras, il tedesco Tausch, Concini e la Naldi che ride e verbalizza; partecipa al rastrellamento di Carpanè del settembre 44; coinvolto nell'assassinio del patriota Rodolfo Bendinelli "Griso" con la BN Marina di Montecchio Maggiore. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Antonio Roscio; già caporale del Reparto Azzurro, poi agente del BdS-SD di Perillo che è riuscito a infiltrarsi tra i partigiani del Grappa.
- Vittorio Sivori di Giuseppe, cl.1894, da Cinturino (La); maresciallo del Reparto Azzurro.
- Renato Testa⁶⁸⁶⁶ 1° aviere del Reparto Azzurro, partecipa tra l'altro a vari rastrellamenti tra cui quello del Grappa, alla scorribanda dal 28 al 30.11.44 che ha toccato varie località, da S. Eusebio e Sarson di Bassano, a Fontaniva (Pd) e a S. Martino di Lupari (Vr), al rastrellamento di Salcedo, Fara, Crosara, Lusiana, Conco del 3.4.45.
- Edoardo Volpi⁶⁸⁶⁷ aviere del Reparto Azzurro, partecipa al rastrellamento di S. Eusebio e Sarson di Bassano-Fontaniva (Pd) e S. Martino di Lupari (Vr) dal 28 al 30.11.44 e al rastrellamento del 3.4.45 nella pedemontana dei “7 Comuni”.

⁶⁸⁵⁸ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

⁶⁸⁵⁹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

⁶⁸⁶⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

⁶⁸⁶¹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

⁶⁸⁶² ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

⁶⁸⁶³ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

⁶⁸⁶⁴ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

⁶⁸⁶⁵ ASVI, CAS, b. 12 fasc. 764, b. 20 fasc.1239; ATVI, CAS, Sentenza n. 84/46 - 78/46 del 1.7.46 contro Ragazzi Rino, b. 27, fasc. 1916/45; ASVI, CLNP, b. 15 fasc. 19; C. Segato, *Flash di vita partigiana*, cit., pag. 134-135; B. Gramola – R. Fontana, *Il processo del Grappa*, cit., pag. 34, 66, 145, 149.

⁶⁸⁶⁶ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

⁶⁸⁶⁷ ASVI, CAS, b.26 fasc.1897. 1849, 76, 71, 85, 86, 87, 88, 89, 96; B. Gramola, R. Fontana, *Il processo del Grappa*, pag.86-87.

Altri reparti dell'Aeronautica Nazionale Repubblicana

Le unità, almeno ufficialmente dell'ANR, e che in qualche modo sono collegate al Vicentino:

Btg. paracadutisti “ADRA” (Arditi Distruttori Regia Aeronautica)

- Angelo Colombo⁶⁸⁶⁸ di Luciano e Giuseppina Fusati, cl.24, da Milano; paracadutista degli ADRA; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 26.5.45; successivamente è trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45, poi rilasciato.
- Fabio Savoldi⁶⁸⁶⁹ di Angelo e Giuditta Filisetti, cl.26, nato ad Ardesio (Bg) e residente a Sesto S. Giovanni (Mi); paracadutista degli ADRA; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 26.5.45; successivamente è trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45, poi rilasciato.

Altri paracadutisti RSI

- Renato Battilega⁶⁸⁷⁰ di Alfredo, nato a Castel S. Pietro (Bo) e residente a Bologna; paracadutista; arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato nell'agosto '45.
- Luigi Benedum⁶⁸⁷¹ di Federico e Angela Romanò, cl.21, nato a Monza e residente a Milano; sergente paracadutista, forse della X^a, è fatto prigioniero dagli Alleati e incarcerato a Coltrano (Pi).
- Giovanni Galletti⁶⁸⁷² di Guglielmo e Angela Biasotti, cl.22, da Genova; paracadutista. Arrestato, è alla Sasso dal 26.5.45; successivamente è trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45.

Aeroporto Militare di Vicenza e Villaverla – Thiene:

- Antonio Albanese⁶⁸⁷³ di Angelo, cl.15; collaudatore d'aerei del Gruppo Aerotrasporti “Mario Trabucchi”; il Gruppo si costituisce a Bergamo (feldpost 749) il 1.4.44 ed è costituito da specialisti aeronautici che si addestrano e operano dal 25.6.44 in Germania, a Goslar; rientrano a Bergamo e si sciolgono l'1.11.44, per trasformarsi nel Reparto Anti-paracadutisti “Azzurri”; nell'Aprile '45 Albanese è presso l'aeroporto di Thiene per collaudare due Messerschmitt; arrestato dopo la Liberazione, è indagato e poi rilasciato.
- Silvio Aldrovandi; aviere, morto a Vicenza nel bombardamento del 18.11.44.
- Paolo Barbacovi di Guido, cl.23, nato a Malè (Tn); sergente allievo ufficiale del Gruppo Autotrasporti “De Camillis”, morto in un incidente il 17.5.44 presso l'Aeroporto di Vicenza.
- Novenio Capozzo,⁶⁸⁷⁴ sergente maggiore presso l'aeroporto di Vicenza.
- Tommaso Zingari,⁶⁸⁷⁵ già squadrista antemarcia, è impiegato all'aeroporto di Vicenza.

1° Gruppo Caccia ANR “Asso di Bastoni”

Si trasferisce il 30 giugno '44 a Vicenza, decentramento e manovra a Thiene e Villaverla; a fine agosto una sua squadriglia decolla dall'Aeroporto di Vicenza raggiungendo il territorio libero nell'Italia meridionale; l'8 settembre '44 il personale della Sede Comando è trasferito a Albino (Bg) e le squadriglie superstiti vengono destinate a Ponte S. Pietro (Bg):⁶⁸⁷⁶

L'Ufficio regionale informazioni e collegamenti al Comando militare regionale. Relazione giornaliera sull'attività svolta dall'ufficio, 8.9.1944: Il campo di aviazione di Vicenza è stato completamente minato, come pure le piste per

⁶⁸⁶⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁸⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁸⁷⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁸⁷¹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. R.

⁶⁸⁷² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁸⁷³ ASVI, CAS, b.16 fasc.966.

⁶⁸⁷⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31

⁶⁸⁷⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁶⁸⁷⁶ D. Restigian, *Thiene nel periodo della seconda guerra mondiale*, cit., pag.65.

decentrare gli apparecchi. Si calcola siano stati posti circa 1400 fornelli, con carica minima di Kg 2000. Disarmo aviatori del 1° Gruppo Caccia a seguito del passaggio agli Alleati di n.5 apparecchi caccia. Probabile trasporto in Germania dei disarmati.⁶⁸⁷⁷

- maggiore Adriano Visconti,⁶⁸⁷⁸ comandante del 1° Gruppo Caccia “Asso di Bastoni” con sede presso l’aeroporto di Thiene. Il 4 maggio ‘44, alla partenza delle truppe tedesche, diventa anche il comandante militare della città. Gli ufficiali di tale gruppo sono alloggiati presso Villa Fabris, in Via Trieste, mentre sottufficiali e gli avieri nell’edificio della Sede delle Opere Parrocchiali in Via S. Francesco.
- Augusto Busin,⁶⁸⁷⁹ da Thiene; ex IMI, aderisce alla RSI e viene inquadrato fra gli avieri con il compito di cuoco. Coadiuvato da sei donne, doveva preparare il vitto per circa trecento sottufficiali ed avieri del Gruppo “Asso di Bastoni”.
- Paolo Cimatti di Antonio cl.21, da Ravenna; sergente pilota del 1° Gruppo Caccia, morto per incidente il 2.8.44 sui celi di Lonigo.

2° gruppo Caccia ANR "Visconti"

È a Vicenza nel novembre '44.

- Giovanni Battista Bosciutti, tenente pilota di caccia, atleta olimpico di salto con l'asta, insegnante di educazione fisica e tenente dei bersaglieri, all'inizio della guerra conseguì il brevetto di pilota militare; dopo l'8 settembre aderisce alla RSI, combattendo nel 1° Gruppo Caccia "Visconti". Nell'autunno '44 viene abbattuto nel cielo di Padova.

3° Gruppo Caccia ANR

Si trasferisce l'8 luglio '44 a Vicenza e il 29 ottobre '44 a Desio (Mi).

- Cesare Balli,⁶⁸⁸⁰ capitano, comandante del 3° Gruppo Caccia, 3ª squadriglia, sostituisce verso la fine di settembre presso l'aeroporto di Thiene il 1° Gruppo “Asso di Bastoni”. Alloggia con gli altri ufficiali all'Albergo Luna.

Altri Aeronautica Nazionale Repubblicana

- Roberto Balandi⁶⁸⁸¹ di Geremia e Teresa Gottardi, cl.1892, nato a Ferrara, residente a Milano e sfollato a Chiuppano; aderisce alla RSI nell'aeronautica repubblicana; arrestato, il 12.5.45 è detenuto alla Caserma “Sasso”, poi rilasciato.
- Delio Vecchi,⁶⁸⁸² colonnello, comandante del Presidio di Bassano alla Liberazione.
- ... Tessari; generale.
- Francesco Tesei⁶⁸⁸³ di Mariano, cl.05, da Staffolo (Ve), capitano, dell'ufficio Stralcio.
- Arnoldo Ribacchi⁶⁸⁸⁴ di Quinto, cl.10, da Roma; tenente, dal 15 febbraio '44 sino alla Liberazione è a Bassano all'Uff. Stralcio.
- Mario Bettinardi,⁶⁸⁸⁵ ufficiale presso SSS Aeronautica di Bassano, iscritto al PFR.
- Mario Galvan⁶⁸⁸⁶ di Luigi, cl.13, da Bolzano Vicentino; PFR, aviere motorista, aderisce alla RSI e al PFR, in servizio presso SSS Aeronautica di Bassano.

⁶⁸⁷⁷ C. Vallarini, *È cessata la pioggia*, cit., pag.239-240; AM. Preziosi, C. Saonara *Politica e organizzazione della Resistenza armata*, cit., pag.173.

⁶⁸⁷⁸ D. Restighian, *Thiene nel periodo della seconda guerra mondiale*, cit., pag.65.

⁶⁸⁷⁹ D. Restighian, *Thiene nel periodo della seconda guerra mondiale*, cit., pag.65.

⁶⁸⁸⁰ D. Restighian, *Thiene nel periodo della seconda guerra mondiale*, cit., pag.65.

⁶⁸⁸¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁸⁸² ASVI, CAS, b.12 fasc.786; CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, Documento “Segreto” del Ministero Aeronautica del 1 marzo '46 e 28 Maggio '46.

⁶⁸⁸³ ASVI, CAS, b.17 fasc.1003.

⁶⁸⁸⁴ ASVI, CAS, b.24 fasc.1494.

⁶⁸⁸⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁶⁸⁸⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8.

Sottosegretariato di Stato alla Marina Repubblicana (SSS Marina) a Montecchio Maggiore

Gradi di Marina:

Ammiraglio = Generale
Capitano di Fregata = Colonnello
Capitano di Vascello = Tenente Colonnello
Capitano di Corvetta = Maggiore
Tenente di Vascello = Capitano
S. Tenente di Vascello = Tenente
Guardiamarina = S. Tenente

Il *Sottosegretariato di Stato della Marina*, guidato inizialmente dall'ammiraglio Antonio Legnani, poi dall'ammiraglio Ferruccio Ferrini, e infine dal luglio '44 dall'ammiraglio Giuseppe Sparzani, è inizialmente dislocato a Belluno, ma nel febbraio '44 è spostato a Montecchio Maggiore.⁶⁸⁸⁷

Verso la fine del luglio '44, è costituito all'interno del *Corpo di Polizia Militare della Marina Repubblicana*, uno speciale *reparto d'intelligence*, inizialmente alle dirette dipendenze della Marina, il cui responsabile è il capitano di fregata Mario Spano; successivamente il reparto passa direttamente al servizio dei tedeschi e della "Banda Carità".

Il legame tra la "Banda Fiore" e il *BdS-SD tedesco* è garantito dalla presenza nel gruppo del capitano Nicola "Nello" Ruffo e del sottufficiale Lino o Rino Mariotto, ambedue già dell'Ufficio Politico Investigativo della GNR di Vicenza poi "Banda Carità".

Il SSS Marina decide anche la costituzione di una Brigata Nera con elementi del personale civile dell'amministrazione: *3ª Compagnia del Gruppo Brigate Nere SSS Marina "Antonio Legnani"*.⁶⁸⁸⁸

Nel gennaio '45, a protezione della sede del SSS Marina, è costituito il *Btg. "Pegaso" della Xª Mas*.⁶⁸⁸⁹

Sedi del SSS Marina nel Vicentino:⁶⁸⁹⁰

- Collegio dei Giuseppini e Villa Serra-Beltrame, più molte baracche a Montecchio Maggiore;
- Scuole di Castelgomberto: SSS Marina - Divisione "Pensioni marinai";
- Albergo "Paradisi" in Asiago: dal 9.5.44 al 30.4.45;⁶⁸⁹¹
- Sedi anche ad Arzignano.
- Dopolavoro Marina repubblicana a Vicenza: Palazzo Zileri in Corso Muti, ora Palladio e Dopolavoro IVEM, Via Cairolì.
- Mensa della Marina repubblicana a Vicenza: Palazzo Valmarana a S. Faustino.
- Magazzini a Vicenza: in via Cattaneo, da Tretti in via Pasini, Al Cantinon in Contrà S. Paolo, Basilica Palladiana, negozi Giuliani e Minghetti, Palazzo Scrofa in Borgo Scrofa e Palazzo Franco in Via Padova, Casermette di Viale della Pace.
- Antonio Legnani⁶⁸⁹² di Francesco, cl.1888, n. Asti, res. Zoagli (Genova); ammiraglio e primo sottosegretario alla marina repubblicana, morto il 20.10.43 in un incidente automobilistico sulla SS Vicenza-Verona; il Gruppo BN della SSS Marina porterà il suo nome.
- Ferruccio Ferrini,⁶⁸⁹³ cl.04, da Livorno, ammiraglio e secondo sottosegretario alla marina repubblicana, in carica sino al 12 febbraio '44. Arrestato dopo la Liberazione, è processato dalla CAS di Venezia il 16.1.46, poi amnistiato.

⁶⁸⁸⁷ M. Borghi, *Tra fascio littorio e senso dello Stato*, cit., pag.104. 112-113, 197; *Quaderni Istreni*, di L. Valente, cit., pag.57.

⁶⁸⁸⁸ Vedi Vol. V – Tomo II - *Gruppo Brigate Nere SSS Marina "Antonio Legnani"*, pag.409-413.

⁶⁸⁸⁹ Vedi Vol. V – Tomo I – *Xª Btg. autonomo Fucilieri "Pegaso"*, cit., pag.195.

⁶⁸⁹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.18, ASVI, CLNP, b.13 fasc. Legna ecc.

⁶⁸⁹¹ ASVI, Danni di Guerra, b.284 fasc.19156.

⁶⁸⁹² *Il Giornale delle Venezie* del 15 e 16.1.46.

⁶⁸⁹³ *Il Giornale delle Venezie* del 15 e 16.1.46.

- Giuseppe Sparzani⁶⁸⁹⁴ ammiraglio, già comandante della corazzata Vittorio Veneto, poi terzo sottosegretario alla marina repubblicana, in carica dal febbraio '44 alla Liberazione; dimora a Villa Serra a Montecchio Maggiore.
- Achille Bonicelli⁶⁸⁹⁵ di Amilcare e Elvira Guerrini, cl.1888, nato a La Spezia, risiede a Villa Pellizzari a Montecchio Maggiore; colonnello, commissario presso il SSS Marina a Montecchio Maggiore; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, e rilasciato il 1.6.45; nuovamente arrestato è alla Sasso il 25.6.45, poi scarcerato.
- Alfonso De Lella⁶⁸⁹⁶ di Ludovico e Maria Buonomo, cl.1898, nato a Capo Salentino (Le); colonnello e commissario presso SSS Marina a Montecchio Maggiore; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45, poi rilasciato.
- Gino Ferri⁶⁸⁹⁷ capitano di fregata (colonnello) e capo ufficio Trattati presso SSS Marina.
- Puccio Pucci⁶⁸⁹⁸ colonnello e propagandista nazifascista; presente a Vicenza, risulterebbe il responsabile del "Dopolavoro della Marina" repubblicana, ma nel contempo è anche il presidente nazionale del CONI per la RSI, di fatto è il capo dei servizi segreti del PNF, depositario del “Progetto PDL” ideato da Pavolini (vedi *Neo-fascismo: Squadre d’Azione Mussolini (SAM) e Fasci di Azione Rivoluzionaria (FAR)*, “*Cadetti di Vicenza*”, *Fascio Crociato, Movimento Sociale Italiano*).
- Mario De Monte⁶⁸⁹⁹ fu Vincenzo e Ida Pagos, cl.1899, n. Napoli; capitano di vascello (tenente colonnello) al SSS Marina; arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” dal 29.5.45 e rilasciato il 30.5.45; nuovamente arrestato, è alla “Sasso” il 25.6.45, poi rilasciato.
- ... D'Oriento⁶⁹⁰⁰ capitano di vascello (tenente colonnello) e capo di Gabinetto al SSS Marina.
- Enrico Spagno⁶⁹⁰¹ di Ettore e Clotilde Preveato, cl.1893, sposato con Pierina Giani da cui ha due figlie (Luisa ed Edda); capitano di vascello (tenente colonnello) della marina repubblicana (Genio Navale) a Montecchio Maggiore. Risiedeva presso la famiglia Corà Cristiano, Via Madonnetta, 25; nel '54 la moglie chiede contributo per danni di guerra causati da “abusivo prelevamento” da parte partigiana (sic!).
- Vittorio Sassoli⁶⁹⁰² di Giovanni Battista e Felicita Robioni, cl.04, nato a Bologna e residente a Roma; capitano di vascello (tenente colonnello) del Genio Navale in SSS Marina; partecipa al rastrellamento di Arzignano, località Calvarina; è nominato sotto capo di Gabinetto nel marzo '45; arrestato e inquisito il 14.5.45, è poi rilasciato.
- Alessandra Baldinotti in Tucci⁶⁹⁰³ di Cesare e Olimpia Russo, cl.03, da Torre Annunziata (Na); impiegata – ausiliaria a SSS Marina; il figlio Cesare è della X^a Mas; arrestata, è alla Caserma “Sasso” il 22.5.45, poi rilasciata.
- Stefano Chianea⁶⁹⁰⁴ impiegato presso SSS Marina, *fedele e zelante servitore dei fascisti repubblicani*.
- Renato De Boni⁶⁹⁰⁵ di Umberto; impiegato presso SSS Marina di Montecchio Maggiore.
- Pier Luigi Dei⁶⁹⁰⁶ di Alberto, cl.13, da Siena; milite presso il Ministero della Marina a Roma, poi a Belluno e Montecchio Maggiore.

⁶⁸⁹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.18.

⁶⁸⁹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁸⁹⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁶⁸⁹⁷ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1.

⁶⁸⁹⁸ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, Segnalazioni Uff. I del CLN del 12.5.45.

⁶⁸⁹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁹⁰⁰ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3.

⁶⁹⁰¹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. S; ASVI, Danni di guerra, b.357 fasc.25649.

⁶⁹⁰² ASVI, CAS, b.18 fasc.1139; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁶⁹⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁹⁰⁴ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3.

⁶⁹⁰⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

- Raffaele Di Guida⁶⁹⁰⁷ già capitano di fanteria, aderisce alla Rsi come impiegato addetto all'Uff. Trattati presso SSS Marina.
- Alberto Franceschi⁶⁹⁰⁸ di Pietro e Anna Fincati, cl.23, nato ad Asiago e residente a Sesto S. Giovanni (Mi); aderisce alla RSI presso della SSS Marina; arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso"; è deferito ai PM presso la CAS il 17.9.45, poi rilasciato.
- Aurelio Gandolfi⁶⁹⁰⁹ di Ildo e Matilde Giarotti, cl.11, nato a Bellinzona (Svizzera); sottufficiale della marina repubblicana; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45; è trasferito al campo di prigionia di Mantova dal 22.6.45 al 11.7.45, poi rilasciato.
- Mario Gatti⁶⁹¹⁰ di Virginio, cl.01, da Vignale Monferrato di Casale Monferrato (Al); cuoco dell'ammiraglio Sparzani; nel marzo-aprile '45 cameriere-cuoco del ministro Preziosi a Milano; partito da Montecchio Maggiore la sera del 25 aprile, al seguito del ministro Preziosi e Rolando Ricci, è stato arrestato dai partigiani la mattina del 26 a Crescentino (Vc); trasferito a Vicenza, è indagato e poi rilasciato.
- Enrico Magni⁶⁹¹¹ di Giuseppe e Adele Alai, cl.04, da Napoli; 2° capo, aderisce alla RSI presso SSS Marina; arrestato il 7.6.45, poi rilasciato.
- Enrico Maiuri⁶⁹¹² di Giuseppe, cl.04, da Napoli; secondo capo furiere, aderisce alla RSI presso SSS Marina a Montecchio Maggiore.
- Antonio Mannavola⁶⁹¹³ di Angelo, da Taranto; marinaio addetto alla cooperativa di consumo del SSS Marina; Arrestato dopo la Liberazione è imprigionato presso la Caserma "Chinotto" e incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Arturo Marchi⁶⁹¹⁴ di Carlo e Carla Tafini, cl.20, da Trieste; già guardiamarina (sottotenente) al Comando di Pola, aderisce alla RSI presso SSS Marina; arrestato, è alla Caserma "Sasso" al 29.5.45.
- Franco Marinpietri⁶⁹¹⁵ di Ercole e Bruni Assunta, cl. 23, da Piglio (Frosinone); maresciallo, aderisce alla RSI presso la marina repubblicana di Casale Monferrato, poi a Montecchio Maggiore; arrestato, è alla Caserma "Sasso" il 17.5.45, poi rilasciato.
- Emilio Missadin⁶⁹¹⁶ di Michele, cl.1899, da Pola; ragioniere principale della Real Marina a Pola, aderisce alla RSI e al PFR presso SSS Marina a Montecchio Maggiore; dopo la Liberazione opera presso il Nucleo Raccolta Real Marina di Vicenza sino alla sua chiusura ufficiale il 22.12.45.
- Giuseppe Moirano⁶⁹¹⁷ di Alfredo e Adele Rossi, cl.04, nato ad Albenga (Sv), sfollato a Marsan di Marostica; tenente del Genio Navale; arrestato, è alla Caserma "Sasso" e poi rilasciato in "libertà provvisoria" il 23.5.45.
- Igino Moretti⁶⁹¹⁸ di Temistoclo; capo furiere di 1ª Classe presso SSS Marina; nel '54 presenta richiesta per danni di guerra causati dall'asportazione da parte partigiana del corredo militare, il 26 aprile presso la sede del Ministero della Marina a Montecchio Maggiore. (sic!)

⁶⁹⁰⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2 "Polizia Alleata".

⁶⁹⁰⁷ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1.

⁶⁹⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 18.9.45.

⁶⁹⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenco persone rilasciate.

⁶⁹¹⁰ ASVI, CAS, b.5 fasc.357.

⁶⁹¹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁶⁹¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁶⁹¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁶⁹¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁹¹⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁶⁹¹⁶ ASVI, CLNP, b.17 fasc. M.

⁶⁹¹⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

- Giovanni Nipote⁶⁹¹⁹ di Alessandro e Veronica Scarpa, cl.04, da Torino; maresciallo - nocchiere di 1ª Classe, aderisce alla RSI presso SSS Marina; arrestato il 5.6.45, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
- Luigi Orengi⁶⁹²⁰ di Italo, cl.07, da Genova; capo timoniere magazziniere, aderisce alla RSI presso SSS Marina.
- Jolanda Ottavi⁶⁹²¹ di Alfredo; ausiliaria e impiegata dattilografa presso SSS Marina a Montecchio Maggiore.
- Salvo Alfredo Quattrocchi⁶⁹²² sottotenente Genio Navale, aderisce alla RSI presso SSS Marina.
- Renato Rizzi⁶⁹²³ tenente del Genio Navale, aderisce alla RSI presso ufficio Costruzioni del SSS Marina.
- Dalissano Ruggeri⁶⁹²⁴ da Trieste; direttore della mensa della marina repubblicana a Palazzo Valmarana a S. Faustino di Vicenza; iscritto al PFR.
- Michele Scalabrino, tenente, e i marinai Michele Garofalo e Alfredo De Siena, deceduti in uno scontro a fuoco con i partigiani sulle colline di Sovizzo il 14 marzo '45.
- Franca Schiavon⁶⁹²⁵ ausiliaria in rapporti personali con un ufficiale di SSS Marina.
- Giovanni Scolari⁶⁹²⁶ di Amedeo e Teresa Melegari, cl.24, nato a Pieve d'Olmi (Cr) e residente a Cremona; marinaio del commissariato presso SSS Marina.
- Isacco Ugga⁶⁹²⁷ sottotenente, aderisce alla RSI presso SSS Marina, ufficio Amministrazione.
- Rino Vaienti⁶⁹²⁸ di Angelo, da Vicenza; licenziato per furto sul lavoro, si arruola presso il SSS Marina.
- Federico Valentino⁶⁹²⁹ di Pasquale, cl.1895, da Avellino; contabile principale a SSS Marina.
- Odino Veronesi⁶⁹³⁰ di Ardigio, da Vicenza; allievo ufficiale presso SSS Marina.
- Edoardo Zambardino⁶⁹³¹ tenente c.r.e.m., aderisce alla RSI presso SSS Marina.
- Giocondo Zuin⁶⁹³² di Antonio e Elisabetta Tonini, cl.07, da Vicenza; autista della SSS Marina; arrestato, è alla Caserma "Sasso" dal 20.5.45 e scarcerato il 2.6.45.

Squadra Politica del Corpo di Polizia Militare SS Marina - "Banda Fiore" a Montecchio Maggiore

- Mario Spano⁶⁹³³ capitano di fregata, già comandante del sommergibile «Ruggiero Settimo», poi sottocapo di Gabinetto al SSS Marina repubblicana e responsabile del "Corpo di Polizia Militare". Nel febbraio '45 partecipa per il SSS Marina alla riunione di Vicenza per coordinare tutte le polizie nazi-fasciste.

⁶⁹¹⁸ ASVI, Danni di guerra, b.355, fasc.25436.

⁶⁹¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁶⁹²⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc. Elenchi persone rilasciate.

⁶⁹²¹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. O.

⁶⁹²² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2

⁶⁹²³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. R.

⁶⁹²⁴ ASVI, CLNP, b. 10, fasc. 5.

⁶⁹²⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁶⁹²⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2.

⁶⁹²⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17, fasc. U.

⁶⁹²⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁶⁹²⁹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. V.

⁶⁹³⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. V.

⁶⁹³¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17, fasc. Z.

⁶⁹³² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁹³³ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3, b.17 fasc. comm. Giustizia.

- Alcide Fiore⁶⁹³⁴ di Andrea, cl.1885, da Brindisi; capitano, capo della "Banda Fiore", la Squadra Politica del SSS Marina. Dopo la Liberazione, ancora nel luglio '45 si nasconde nella zona di Monte S. Lorenzo a Montecchio Maggiore, assieme al maggiore Antonio Boni; il collegamento è tenuto da Nuccia Cisco "Nucci" di Montecchio Maggiore; nel marzo '46 risulta ancora libero e operativo nella zona di Creazzo, in contatto con la "Banda Comparini". La CAS di Vicenza, il 15.10.46, lo condanna in contumacia a morte, per collaborazionismo, per sevizie particolarmente efferate e l'omicidio del partigiano Rodolfo Bendinelli "Griso"; il 21.6.48 la Corte Suprema di Cassazione di Roma annulla la sentenza e rinvia alla CAS di Ancona. Amnistiato!
- Dario Martini detto "Asso di Fiori"⁶⁹³⁵ di Giovanni, da Vado Ligure (Sv); ufficiale di marina e componente la "Banda Fiore" e braccio destro del capitano Fiore; con Bianca Migliorin torturava con le scosse elettriche del tristemente famoso "telefono", presso le prigioni SSS Marina di Montecchio Maggiore (Baracca 21). Catturato dopo la Liberazione è trattenuto a S. Biagio e incriminato dalla CAS; è processato il 20.10.45, imputato di collaborazionismo, ed in specie per aver, quale addetto all'ufficio investigativo de SSS Marina, proceduto alla cattura di patrioti in azioni di rastrellamento, sottoponendo gli arrestati a sevizie, maltrattamenti e torture, con battiture e applicazioni di corrente elettrica; è imputato inoltre di aver svolto propaganda fascista su "Avanguardia" e "Sveglia"; è condannato a 30 anni di detenzione; l'8.7.47 la CSC di Roma annulla la sentenza e rinvia alla CAS di Venezia per mancanza di motivazione sul concorso o meno della causa ostativa dell'ammnistia di sevizie particolarmente efferate; rigetta il resto. Infine scarcerato e amnistiato.
- M... Barabais o Garabais⁶⁹³⁶ della "Banda Fiore".
- Placido Bivona⁶⁹³⁷ di Giuseppe, cl. 21, da Adrano (Catania); l'8.9.44, in borghese e accompagnato da Elisa Olivieri (di Leone ed Elisa Savegnago, cl.23, da Cornedo), sua informatrice, è in azione di spionaggio in previsione del grande rastrellamento di Piana di Valdagno (9-16 settembre); catturati lungo strada che da Spagnago conduce a Piana, dopo processo sommario, sono giustiziati.
"Da qualche giorno un gruppo di partigiani si era insediato nel centro del paese. I partigiani uccisero in quei giorni un marinaio e una ragazza del paese, con la quale spesso il marinaio si accompagnava." dalla lettera di mons. Zinato, vescovo di Vicenza all'ammiraglio Sparzani sottosegretario di stato alla Marina (trasmessa al Duce) del 28.9.44.
"Un efferato delitto compiuto dai fuori legge è stato scoperto in questi giorni a Piana di Valdagno. Nei pressi della chiesa parrocchiale, ai margini della contrada, sono state rinvenute alla profondità di circa cinquanta centimetri, le salme del marinaio repubblicano Placido Bidona di Giuseppe, della classe 1921, da Adrano (Catania), appartenente ad un nostro distaccamento di Marina e della ragazza Elisa Olivieri fu Leone, di anni 21, da Cornedo Vicentino. Le salme presentavano ferite di arma da fuoco alla testa. Risulta che i due disgraziati erano stati catturati alcuni giorni prima dai banditi nei pressi della frazione di Spagnago e quindi condotti alla Piana, dove hanno trovato la morte." dal *Popolo Vicentino* del 19.9.1944.
- Mario Bosco⁶⁹³⁸ da Montorso; della "Banda Fiore".
- Alfredo Chiozza⁶⁹³⁹ milanese; della "Banda Fiore".
- Luigi De Rosa detto "Gino"⁶⁹⁴⁰ siciliano; della "Banda Fiore".

⁶⁹³⁴ ASVI, CAS, b. 8 fasc. Contabilità CAS, b.17 fasc.1066 e 1083, b.20 fasc.1239, b.23 fasc.1388, b.26 fasc.1743; ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie 3, b.10, fasc.8; ATVI, CAS, Sentenza n.159/46-158/46 del 15.10.46 contro Fiore Alcide; G. Vescovi, *Resistenza nell'Alto Vicentino*, cit., pag.143 note; *Il Nuovo Adige* del 16, 20, 23 e 27. 3.46.

⁶⁹³⁵ ASVI, CAS, b.8 fasc. Contabilità CAS, b.23 fasc.1388, b.26 fasc.1743; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n° 44/45 - 57/45 del 20.10.45 contro Martini Dario; G. Vescovi, *Resistenza nell'Alto Vicentino*, cit., pag.143 note; *Il Giornale di Vicenza* del 20 e 21.10.45.

⁶⁹³⁶ G. Vescovi, *Resistenza nell'Alto Vicentino*, cit., pag. 143 note.

⁶⁹³⁷ E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.218; K. Zonta, *9 settembre 1944*, cit., pag.26-27; *Popolo Vicentino* del 19.9.44.

⁶⁹³⁸ ASVI, CAS, b.26 fasc.1743.

⁶⁹³⁹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1743.

⁶⁹⁴⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1743; G. Vescovi, *Resistenza nell'Alto Vicentino*, cit., pag.143 note.

- ... De Stefano,⁶⁹⁴¹ della "Banda Fiore".
- A... Gnecco,⁶⁹⁴² sergente della "Banda Fiore".
- Giorgio Lodolo,⁶⁹⁴³ della "Banda Fiore".
- I... Lupo,⁶⁹⁴⁴ della "Banda Fiore".
- Lino o Rino Mariotto⁶⁹⁴⁵ di Antonio e Maria Muraro, cl.14, da Vicenza; vice brigadiere della GNR-UIPI; è presente nell'elenco dei componenti la "Banda Fiore" della SSS Marina perché sottufficiale di collegamento dell'UIPI. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso il 23.5.45, poi amnistiato.
- Bianca Migliorini,⁶⁹⁴⁶ spia con il fratello Franco della "Banda Fiore"; assieme a Dario Martini torturava con le scosse elettriche presso le prigioni del SSS Marina a Montecchio Maggiore.
- Franco Migliorini,⁶⁹⁴⁷ spia con la sorella Bianca della "Banda Fiore".
- Salvatore Mura,⁶⁹⁴⁸ sardo; della "Banda Fiore".
- A... Putignano,⁶⁹⁴⁹ bresciano; della "Banda Fiore".
- S... Tonelli,⁶⁹⁵⁰ sergente toscano della "Banda Fiore".
- F... Zanni,⁶⁹⁵¹ della "Banda Fiore".

L'AMMINISTRAZIONE RSI DI VICENZA

Amministrazione Provinciale di Vicenza⁶⁹⁵²

L'ultimo *Presidente della Provincia* democraticamente eletto è stato Adriano Navarotto (1920-1924).

Dal 1924 al 1929, la Provincia è retta prima da una *Commissione Reale*, presieduta da: Giuseppe Roi (1924-1926), e poi da Luigi Da Porto (1926-1929).

Dal 1929, la Provincia è retta da un *Preside* (assistito da un Rettorato, organo collegiale di 6 membri): Luigi Da Porto (1929-1932); Annibale Tentori (1932-1936); Giulio Capuzzo Dolcetta (1936-1937); Antonio Franceschini (1937-1942); Giacomo Pellizzari (1943-1943).

Dopo l'8 settembre 1943, la RSI, tramite il Prefetto, nomina *Commissario prefettizio* Edoardo Fanton.

- Edoardo Fanton⁶⁹⁵³ di Ettore, cl.1998, da Vicenza; già squadrista, "marciasuroma", "sciarpa littorio" e maggiore della GNR, ruolo ONB; commissario prefettizio per l'Amministrazione Provinciale dal 1943 al 1945; prima seduta del nuovo commissario: 18.11.1943; ultima seduta: 23.4.1945; repubblicano intenzionato a "mimetizzare" la sua famiglia a Milano per entrare in clandestinità.
- ... Grazioli; ingegnere capo dell'Amministrazione Provinciale; del PFR-BN.

⁶⁹⁴¹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1743.

⁶⁹⁴² G. Vescovi, *Resistenza nell'Alto Vicentino*, cit., pag. 143 note.

⁶⁹⁴³ ASVI, CAS, b.5 fasc.307 e 1012; G. Vescovi, *Resistenza nell'Alto Vicentino*, cit., pag.143 note.

⁶⁹⁴⁴ G. Vescovi, *Resistenza nell'Alto Vicentino*, cit., pag. 143 note.

⁶⁹⁴⁵ ASVI, CAS, b.14 fasc.867, b.24, fasc.1428; ASVI, CLNP, b.1, fasc. Informazioni Varie 3, b.10 fasc.5 e 8, b.11 fasc.3 e 31, b.15 fasc.1, 2, 7 ed Elenchi persone rilasciate, b.16 fasc. C e M.

⁶⁹⁴⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁶⁹⁴⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁶⁹⁴⁸ ASVI, CAS, b.26 fasc.1743.

⁶⁹⁴⁹ ASVI, CAS, b.26 fasc.1743; G. Vescovi, *Resistenza nell'Alto Vicentino*, cit., pag. 143 note.

⁶⁹⁵⁰ ASVI, CAS, b.26 fasc.1743; G. Vescovi, *Resistenza nell'Alto Vicentino*, cit., pag. 143 note.

⁶⁹⁵¹ G. Vescovi, *Resistenza nell'Alto Vicentino*, cit., pag. 143 note.

⁶⁹⁵² ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie 1.

⁶⁹⁵³ MG. Maino, *Politica e amministrazione nella Vicenza del dopoguerra*, cit., pag.174.

- Luigi Moretti⁶⁹⁵⁴ di Angelo; segretario-direttore del OND Provinciale di Vicenza; *componente la banda Panarotto, Gabetti, Ragazzi, Colmagni, ...*; per un periodo fu direttore della “Mensa del Popolo n. 1”; *fascista acceso e approfittatore*.
- ... Prodocimo; funzionario – capo divisione presso l’Amm. Provinciale; del PFR-BN.
- Gio... Rasi; Segretario Generale della Provincia; del PFR-BN.

Amministrazione Comunale di Vicenza

- Angelo Lampertico,⁶⁹⁵⁵ espressione dei ceti notabili vicentini, è il podestà di Vicenza in carica l'8 settembre '43, e invita con un manifesto i cittadini alla calma e alla collaborazione con l'esercito tedesco. Nel marzo '46, ineleggibile quale deputato, viene comunque nominato presidente del RACI di Vicenza. (sic!)
- Giulio Capuzzo Dolcetta⁶⁹⁵⁶ di Antonio, cl. 1880, nato a Castelfranco Veneto e residente a Vicenza, ingegnere; del PFR e primo commissario prefettizio di Vicenza repubblicana; industriale fascista intransigente e pioniere della bonifica in Sardegna, morto d'infarto in un “casino” il 22.12.43.
- Benedetto Luigi Donelli⁶⁹⁵⁷ di Marsilio e Galli Antonietta, cl.1899, nato a Monticello (Co) e residente a Vicenza; in ingegnere, già direttore delle Officine IVEM in Corso S. Felice; del PFR e secondo commissario prefettizio di Vicenza dal dicembre '43 fino ad almeno il dicembre '44; attivo collaborazionista, ha mobilitato e ordinato ai cittadini di lavorare per le opere di fortificazione, minacciando di galera e deportazione quei genitori i cui figli non fossero reperibili; lui stesso si reca tutti i giorni per ispezionare i luoghi di lavoro.
- Maria Sartoris in Donelli⁶⁹⁵⁸ di Cesare, cl.05, nata a San Remo e residente a Vicenza, moglie del Commissario Prefettizio di Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 2 giugno '45; nuovamente arrestata è alla Caserma “Sasso” il 25.6.45; successivamente è a S. Biagio, incriminata dalla Procura del Regno, poi liberata.
- Antonio Corna⁶⁹⁵⁹ di Antonio e Agnese Bonardi, cl.03, nato a Rovato (Bs) e residente a Vicenza; un oscuro sindacalista, terzo e ultimo commissario prefettizio di Vicenza, in carica dal dicembre '44 alla Liberazione; coinvolto nel prelievo di 621 carte d'identità, munite di timbri e marche regolari, prelevate il 26 aprile '45 e subito compilate con nomi fittizi per agevolare la fuga di molti ex repubblicani; il figlio Giovanni è BN nella "Mercuri" e nella "Faggion", la figlia "Zina" è ausiliaria nella X^a Mas. Si costituisce il 1.5.45, ma è poi rilasciato.
- Giorgio Marchesini⁶⁹⁶⁰ di Emanuele, cl.13, nato a Udine e residente a Vicenza, avvocato; PFR, vice commissario prefettizio di Vicenza dal settembre al 26 novembre 1943; commissario del Coproma e impiegato all'Uff. Compartimentale di Coordinamento di Padova. Fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia ad Abano (Pd) per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Riccardo Villa⁶⁹⁶¹ di Zenone e Maria Berella, cl.1899, nato a Milano e residente a Vicenza; del PFR e vice commissario prefettizio del Comune di Vicenza dal 12 dicembre 1944 alla Liberazione. Coinvolto nel prelievo di 621 carte d'identità, munite di timbri e marche regolari, prelevate il 26 aprile 1945 e subito compilate con nomi fittizi ad uso dei repubblicani in fuga; arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso, poi rilasciato.

⁶⁹⁵⁴ ASVI, CLNP, b.16 fasc. M.

⁶⁹⁵⁵ MG. Maino, *Politica e amministrazione nella Vicenza del dopoguerra*, cit., pag.160, 179, 225.

⁶⁹⁵⁶ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 111.

⁶⁹⁵⁷ ASVI, CAS, b.3 fasc.245; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. D, b.25 fasc. Varie 1; E. Franzina, *La provincia più agitata*, cit., pag.227.

⁶⁹⁵⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁶⁹⁵⁹ ASVI, CAS, b.20 fasc.1206 e 1241, b.22 fasc.1348, b.24 fasc.1427; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2. b.16 fasc.C; ASVI, Danni di guerra, b.357 fasc.25627; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.149.

⁶⁹⁶⁰ ASVI, CAS, b.5 fasc.394; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7, b.16 fasc. M.

⁶⁹⁶¹ ASVI, CAS, b.20 fasc.1206 e 1241, b.22 fasc.1348, b.24 fasc.1427; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; U. Scaroni, *Soldato dell'Onore*, cit., pag.149.

- Gaetano Stefani,⁶⁹⁶² ragioniere e segretario generale del Comune di Vicenza; già gerarca fascista, poi PFR-BN; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Maria Amiconi in Casolino,⁶⁹⁶³ dipendente comunale a Vicenza e maestra; del PFR-BN, in rapporti con il *vice brigadiere Ludovico Vaccarino, addetto alla Sq. Politica della Questura*; coinvolta nei fatti avvenuti il 10.5.44, durante una manifestazione fascista in Piazza dei Signori contro alcuni dipendenti del Comune.
- Enrico Andreis,⁶⁹⁶⁴ dipendente comunale e del PFR-BN.
- Giuseppe Bacco,⁶⁹⁶⁵ del PFR-BN e impiegato comunale: *fanatico fascista e spia*.
- Antonio Bordin,⁶⁹⁶⁶ del PFR-BN e dipendente comunale.
- Giuseppe Bortolotti,⁶⁹⁶⁷ del PFR-BN e dipendente comunale.
- Livia Bressan,⁶⁹⁶⁸ del PFR-BN e dipendente comunale; ha prestato servizio anche in uffici tedeschi.
- Pietro Busolini,⁶⁹⁶⁹ del PFR-BN e dipendente comunale.
- Giuseppe Cacco⁶⁹⁷⁰ di Agostino; impiegato comunale; già squadrista antemarcia, gerarca ed ex podestà di Quinto Vicentino, poi PFR-BN.
- ... Camerra,⁶⁹⁷¹ PFR; del PFR-BN e impiegato comunale.
- Gustavo Cavioli⁶⁹⁷² di Valentino, cl.05, nato a Brindisi e residente a Vicenza; impiegato comunale di Vicenza; *fervente e fanatico repubblicano, spia della federazione e agente sabotatore*; volontario nella X^a Mas a Montecchio Maggiore come capo R.T. di 1^a classe; coinvolto nel prelievo di 621 carte d'identità, munite di timbri e marche regolari, prelevate il 26 aprile 1945 e subito compilate con nomi fittizi ad uso dei repubblicani in fuga; ha offerto ai vigili urbani Basso e Fontana la somma di £ 6.000 al mese se avessero collaborato dopo l'entrata degli Alleati a Vicenza; *"in casa ha armi e munizioni"*; componente il partito fascista clandestino e/o SAM.
- Giuseppe Dainese,⁶⁹⁷³ del PFR-BN e dipendente comunale.
- ... Dalla Pozza,⁶⁹⁷⁴ del PFR-BN, ha avuto in Comune a Vicenza durante la RSI diversi incarichi speciali retribuiti.
- Francesco Dondo,⁶⁹⁷⁵ del PFR-BN e dipendente comunale.
- Giulio Farinea,⁶⁹⁷⁶ già squadrista antemarcia e del PFR-BN; dipendente comunale, ufficio beneficenza.
- ... Formenton,⁶⁹⁷⁷ segretario comunale.
- Giovanni Battista Giarolli,⁶⁹⁷⁸ del PFR-BN e segretario comunale di Vicenza.

⁶⁹⁶² ASVI, CLNP, b.17 fasc. Informazioni; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

⁶⁹⁶³ ASVI, CAS, b.25, fasc.1676; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.3.

⁶⁹⁶⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁶⁵ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Informazioni.

⁶⁹⁶⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁶⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁶⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁷⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁶⁹⁷¹ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Informazioni.

⁶⁹⁷² ASVI, CAS, b.18 fasc.1138, b.20 fasc.1206 e 1241, b.22 fasc.1348, b.24 fasc.1427; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. C, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31 e 34, b. 15, fasc. 2.

⁶⁹⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 31.

⁶⁹⁷⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁷⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁶⁹⁷⁷ MG. Maino, *Politica e amministrazione nella Vicenza del dopoguerra*, cit., pag.174.

⁶⁹⁷⁸ ASVI, CLNP, b.16 fasc.G1.

- Angelo Gonnella,⁶⁹⁷⁹ PFR-BN e impiegato comunale, ufficio annonario.
- ... Gottin,⁶⁹⁸⁰ PFR-BN e impiegato comunale.
- Alfiero Invernizi,⁶⁹⁸¹ PFR-BN e dipendente comunale.
- Gino Micheletti,⁶⁹⁸² PFR-BN e dipendente comunale.
- Norma Oliani o Olioni⁶⁹⁸³ di Velio, cl.15, nata a Poggio Rusco (Mn) e residente a Vicenza; dipendente comunale; coinvolta nel prelievo di 621 carte d'identità, munite di timbri e marche regolari, prelevate il 26 aprile 1945 e subito compilate con nomi fittizi ad uso dei repubblicani in fuga.
- Gino Pace,⁶⁹⁸⁴ già gerarca e ufficiale della Milizia, poi PFR-BN; ragioniere e dipendente del comune di Vicenza, capo sezione annonaria.
- Enrico Palmieri,⁶⁹⁸⁵ già ufficiale della Milizia, poi PFR-BN; dipendente del comune di Vicenza.
- Tullio Antonio Pedrina⁶⁹⁸⁶ di Riccardo, cl.1891, nato a Marola e residente a Vicenza, in genere; già centurione della Milizia, poi PFR-BN.
- Roberta Piandella,⁶⁹⁸⁷ del PFR-BN e dipendente comunale, fidanzata con il maresciallo Mognone.
- Giuseppe Rosin⁶⁹⁸⁸ di Roberto, cl.10, nato in Germania; del PFR-BN e custode macello comunale.
- Pier Guglielmo Segà,⁶⁹⁸⁹ già ufficiale della Milizia, poi PFR-BN e ragioniere dipendente comunale.
- Antonio Sigillino,⁶⁹⁹⁰ del PFR-BN e dipendente comunale.
- Iginio Sorgato,⁶⁹⁹¹ veterinario provinciale e direttore del macello comunale di Vicenza; già squadrista, marciasuroma, sciarpa littorio e gerarca fascista, prende parte a diverse spedizioni punitive e si vanta di aver bastonato e somministrato olio di ricino a diverse persone, e fiero di aver liquidato il socialismo nel suo paese natio; poi PFR-BN.
- Girolamo Tomba,⁶⁹⁹² del PFR-BN, ragioniere e consultore del commissario prefettizio Corna.
- Francesco Trentin,⁶⁹⁹³ del PFR-BN e dipendente comunale, già squadriste antemarcia e mar.llo della Milizia.
- Ferruccio Zanardi,⁶⁹⁹⁴ da Vicenza; già ufficiale della Milizia ed ex IMI, aderisce alla RSI e al PFR-BN; dopo essere stato rimpatriato riprende il servizio presso il Municipio di Vicenza.
- Anna Zanin,⁶⁹⁹⁵ del PFR-BN e dipendente comunale.

⁶⁹⁷⁹ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁶⁹⁸⁰ ASVI, CLNP, b.17 fasc. Informazioni.

⁶⁹⁸¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁸² ASVI, CLNP, b.11 fasc.31; ASVI, Danni di guerra, b.42 fasc.2300.

⁶⁹⁸³ ASVI, CAS, b.20 fasc.1206 e 1241, b.22, fasc.1348, b.24 fasc.1427; ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁸⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31, b.12 fasc.5.

⁶⁹⁸⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁸⁶ ASVI, CAS, b.25 fasc.1547; ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.19 e 31.

⁶⁹⁸⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁸⁸ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁶⁹⁸⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁹¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc.31, b.17 fasc. Informazioni.

⁶⁹⁹² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁶⁹⁹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁹⁴ ASVI, CLNP, b.10, fasc.5, b.11 fasc.31.

⁶⁹⁹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

Tribunale Civile e Penale di Vicenza
Tribunale Militare Regionale di Guerra di Padova in Piove di Sacco
Tribunale Straordinario Provinciale di Vicenza e Rovigo
Commissione provinciale per la censura di Vicenza

Il Tribunale Straordinario Provinciale, è istituito in ogni capoluogo di provincia con decreto legislativo del duce dell'11 novembre 1943.⁶⁹⁹⁶

- Giovanni Avancini⁶⁹⁹⁷ di Pietro; Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale di Vicenza.
- Giuseppe Barone⁶⁹⁹⁸ di Vincenzo; Primo Segretario presso la Procura del Regno di Vicenza; anche in “Lista nera” PFR di Vicenza.
- Franco Benincampi⁶⁹⁹⁹ di Marco e Anna Mancinelli, cl.1899, nato ad Assisi (Pg) e residente a La Spezia; colonnello, già comandante della 35^a Legione della GNR di La Spezia; già componente il Tribunale Speciale – Sez. di Genova, sino al marzo '44; nel dicembre '44 viene nominato Capo dell'Ufficio Censura di Vicenza; il 26 aprile 1945, comanda il saccheggio della ditta G. Paolon di Vicenza (negoziato di pneumatici per velocipedi e biciclette) eseguito da elementi della 22^a e 23^a BN. Arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma Sasso, poi amnistiato.
- Giuseppe Bocconi⁷⁰⁰⁰ comandante di corvetta e giudice presso il tribunale militare regionale di guerra di Piove di Sacco (Pd).
- Giovanni Bortolami⁷⁰⁰¹ di Giuseppe; usciere presso il Tribunale di Vicenza.
- Francesco Brasco⁷⁰⁰² di Oscarre, cl.1891, nato a Zara; Consigliere d'Appello in funzione di giudice presso il Tribunale di Vicenza e Presidente Effettivo del Tribunale di Vicenza.
- Giovanni Cavalcaselle⁷⁰⁰³ di Pietro, cl.1891, da Padova, avvocato; maggiore, giudice presso il tribunale militare regionale di guerra di Piove di Sacco (Pd) e componente il tribunale speciale provinciale di Vicenza, dove il 20 aprile '44 ha condannato a morte il partigiano Silvio Apolloni.
- Giuliano Chiussi⁷⁰⁰⁴ di Giuseppe, cl.1880; avvocato e segretario della Commissione provinciale per la censura, già maggiore di fanteria, esonerato dal servizio il 25 ottobre '44.
- Giuseppe Cubbino⁷⁰⁰⁵ aiutante di segreteria alla Procura del Regno di Vicenza; del PFR-BN, è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Egidio Da Dolt⁷⁰⁰⁶ di Vittorio; Presidente Tribunale di Vicenza al 18.3.45, quando il Palazzo di Giustizia è distrutto dal bombardamento.
- ... Dal Bianco⁷⁰⁰⁷ giudice presso il Tribunale di Vicenza; del PFR-BN.
- Pietro Vito Dal Prà⁷⁰⁰⁸ aiutante cancelliere presso il Tribunale di Vicenza; è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.

⁶⁹⁹⁶ www.larchivio.org/xoom/tribunalestraordinario.htm

⁶⁹⁹⁷ ASVI, Danni di guerra, b.44 fasc.2423.

⁶⁹⁹⁸ ASVI, Danni di guerra, b.43 fasc.2416.

⁶⁹⁹⁹ ASVI, CAS, b.9 fasc.621; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁷⁰⁰⁰ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede matricolari (Radin Angelo) - Sentenza tribunale militare n. 148 del 12.7.44.

⁷⁰⁰¹ ASVI, Danni di guerra, b.44 fasc.2430.

⁷⁰⁰² ASVI, Danni di guerra, b.30 fasc.1563, b.44 fasc.2434.

⁷⁰⁰³ ASVI, CAS, b.26 fasc.1810; ASVI, CLNP, b.15 fasc.3, b.18 fasc. Schede matricolari (Radin Angelo) - Sentenza tribunale militare n. 148 del 12.7.44.

⁷⁰⁰⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.17 fasc. Distretto Militare di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.47 del 25 ottobre '44.

⁷⁰⁰⁵ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷⁰⁰⁶ ASVI, Danni di Guerra, b.96 fasc.6061.

⁷⁰⁰⁷ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁰⁰⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

- Bernardino De Ambrois;⁷⁰⁰⁹ Cancelliere Pretura di Bassano del Grappa e cancelliere del tribunale militare regionale di guerra di Piove di Sacco (Pd) – Ufficio Cancelleria.
- Armando De Santis;⁷⁰¹⁰ tenente, cancelliere presso il tribunale militare regionale di guerra di Piove di Sacco (Pd).
- Pietro Di Pace;⁷⁰¹¹ cancelliere militare presso il tribunale militare regionale di guerra di Piove di Sacco (Pd).
- Alessandro Fornaro;⁷⁰¹² da Vicenza; Cancelliere di Sezione a Mantova, dai trascorsi fascisti, chiede il trasferimento a Vicenza.
- Umberto Guggia⁷⁰¹³ di Onorio, Cancelliere Capo del Tribunale di Vicenza.
- Filippo Ingami;⁷⁰¹⁴ generale di brigata e giudice presso il tribunale militare regionale di guerra di Piove di Sacco (Pd).
- Mario Magnago⁷⁰¹⁵ di Fortunato, cl.1884, nato a Rovereto (Tn); Consigliere d'Appello in funzione di giudice presso il Tribunale di Vicenza.
- Prospero Manmano⁷⁰¹⁶ di Benedetto; Ufficiale Giudiziario presso il Tribunale di Vicenza.
- Guido Martirani;⁷⁰¹⁷ capitano e sostituto procuratore militare di stato presso il tribunale militare di Piove di Sacco (Pd).
- Giulio Mesina⁷⁰¹⁸ di Efisio e nob. Margherita Cardia, cl.1885; giudice presso il Tribunale di Vicenza; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Primo Pegoraro⁷⁰¹⁹ di Giuseppe, cl.04, nato a S. Pietro in Gù (Pd); Segretario presso la Procura del Regno di Vicenza.
- Onofrio Perez;⁷⁰²⁰ maggiore della GNR e giudice presso il tribunale militare regionale di guerra di Piove di Sacco (Pd).
- Francesco Piredda;⁷⁰²¹ colonnello, procuratore militare di stato presso il tribunale militare regionale di guerra di Piove di Sacco (Pd).
- Gennaro Prigiotti;⁷⁰²² risiede a Vicenza e in servizio al Tribunale di Vicenza.
- Ferdinando Profili;⁷⁰²³ cancelliere del Tribunale, *Elemento intrigante e pericoloso*, fa domanda per essere nominato cancelliere presso il Tribunale Militare di Pieve di Sacco.
- Elio Sciotto;⁷⁰²⁴ Vice Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Vicenza; del PFR.
- Luigi Seracchioli;⁷⁰²⁵ già colonnello degli Alpini e giudice presso il tribunale militare regionale di guerra di Piove di Sacco (Pd); componente il tribunale speciale provinciale di Vicenza, dove il 20 aprile '44 ha condannato a morte il partigiano Silvio Apolloni.

⁷⁰⁰⁹ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁰¹⁰ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede matricolari (Radin Angelo e Biscotto Giuseppe) - Sentenza tribunale militare n. 148 del 12.7.44.

⁷⁰¹¹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede matricolari (Radin Angelo) - Sentenza tribunale militare n. 148 del 12.7.44.

⁷⁰¹² ASVI, CLNP, b.16 fasc. F.

⁷⁰¹³ ASVI, Danni di guerra, b.43 fasc.2378.

⁷⁰¹⁴ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede matricolari (Radin Angelo) - Sentenza tribunale militare n. 148 del 12.7.44.

⁷⁰¹⁵ ASVI, Danni di guerra, b.43 fasc.2415.

⁷⁰¹⁶ ASVI, Danni di guerra, b.43 fasc.2488.

⁷⁰¹⁷ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede matricolari (Radin Angelo) - Sentenza tribunale militare n. 148 del 12.7.44.

⁷⁰¹⁸ ASVI, Danni di guerra, b.43 fasc.2380; ASVI, UNUCI, b.20 fasc.5; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷⁰¹⁹ ASVI, Danni di guerra, b.43 fasc.2417.

⁷⁰²⁰ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede matricolari (Radin Angelo) - Sentenza tribunale militare n. 148 del 12.7.44.

⁷⁰²¹ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede matricolari (Radin Angelo) - Sentenza tribunale militare n. 148 del 12.7.44.

⁷⁰²² ASVI, CLNP, b.15 fasc.9.

⁷⁰²³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.12 fasc.5.

⁷⁰²⁴ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁰²⁵ ASVI, CLNP, b.18 fasc. Schede matricolari (Radin Angelo) - Sentenza tribunale militare n. 148 del 12.7.44.

Intendenza di Finanza
Imposte Dirette
Ufficio del Registro
Ufficio Erariale
Imposte di Consumo
Monopoli di Stato
Comitato Prezzi
Genio Civile
Vigili del Fuoco⁷⁰²⁶
Ufficio del Catasto
Banche⁷⁰²⁷
Sindacati fascisti
Reale Automobile Club d'Italia⁷⁰²⁸

- Enrico Albieri,⁷⁰²⁹ vice intendente delle Finanze; del PFR e collaborazionista, è lui a controfirmare la richiesta alla Banca d'Italia di 50.000.000 di lire da parte di Radicioni il 25.4.45.
- ...,⁷⁰³⁰ ingegnere capo del Genio Civile di Vicenza; del PFR-BN, ha due figli ufficiali delle SS italiane e dell'esercito repubblicano.
- Giorgio Aldighieri,⁷⁰³¹ guardiano idraulico presso il Genio Civile di Vicenza; già squadrista antemarcia; del PFR-BN.
- Alfonso Alfano,⁷⁰³² ragioniere addetto Genio Civile di Vicenza, già insegnante; del PFR-BN.
- Alberto Allegrini,⁷⁰³³ direttore ragioneria presso intendenza di finanza; del PFR-BN.
- Angeloni Alemanno,⁷⁰³⁴ impiegato Ufficio Erariale; del PFR-BN.
- Ottavio Andreis,⁷⁰³⁵ usciere dell'Ufficio Imposte di Consumo e ricevitore comunale; del PFR e milite della GNR.
- Alemanno Angeloni,⁷⁰³⁶ impiegato Ufficio Erariale, del PFR-BN.
- Dario Anzi,⁷⁰³⁷ del PFR-BN e direttore UDA il 30.7.45; già ufficiale del Btg. "Serra" della Milizia in Croazia.
- Guido Bagnalasta,⁷⁰³⁸ ragioniere e cassiere della Banca d'Italia di Vicenza; del PFR-BN, sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Guglielmo Barchesi⁷⁰³⁹ di Emilio e Adele Caiani, cl.02, nato a Neuealforten – Zurigo (CH), residente a Vicenza e sfollato a Creazzo; del PFR e commissario del sindacato fascista dell'unione lavoro, tecnica e arti. Arrestato dopo la Liberazione, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Francesco Baruffato,⁷⁰⁴⁰ del PFR-BN e impiegato presso il sindacato fascista dell'industria, addetto all'Ufficio per il reclutamento operai per la Germania.

⁷⁰²⁶ Sede: Strada del Soccorso Soccorsetto, oggi Comando Vigili Urbani.

⁷⁰²⁷ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni.

⁷⁰²⁸ Sede: Piazzale S. Biagio, con officina e garage

⁷⁰²⁹ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.14, fasc.4.

⁷⁰³⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷⁰³¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5.

⁷⁰³² ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁰³³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.12 fasc.5, b.14 fasc.4.

⁷⁰³⁴ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁰³⁵ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.15 fasc.5a.

⁷⁰³⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5a.

⁷⁰³⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5, b.14 fasc.10, b.16 fasc. A.

⁷⁰³⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷⁰³⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.34, b.15 fasc.2.

⁷⁰⁴⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. B163.

- Pietro Baù,⁷⁰⁴¹ del PFR-BN e Vigile del Fuoco a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Antonio Benazzato,⁷⁰⁴² consigliere della Banca Popolare di Vicenza durante la RSI; già squadrista, “marciasuroma”, sciarpa littorio, componente il direttivo federale del PNF, poi del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Gio Batta Benetti; del PFR-BN e Vigile del Fuoco a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato. ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7.
- Angelo Bettinelli,⁷⁰⁴³ ragioniere; del PFR-BN e consigliere della Banca Popolare di Vicenza durante la RSI, Direttore amministrativo Ospizio Infanti abbandonati di Vicenza.
- Agostino Biagi,⁷⁰⁴⁴ del PFR-BN e Vigile del Fuoco a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Emilio Boccacci⁷⁰⁴⁵ di Francesco; capo cassiere della Banca d'Italia di Vicenza; del PFR-BN.
- Fausto Bongiorno,⁷⁰⁴⁶ assistente al Genio Civile di Vicenza; già sottufficiale della Milizia, del PFR-BN e ha prestato servizio nella Todt.
- Geremia Bordin,⁷⁰⁴⁷ del PFR-BN e sindacalista fascista.
- Giovanni Boscaro,⁷⁰⁴⁸ componente direttivo RACI.
- Eliseo Boschiero,⁷⁰⁴⁹ del PFR-BN e presidente della Banca Popolare di Vicenza durante la RSI; già gerarca fascista, vice presidente del consiglio delle corporazioni e commissario nazionale dei tessili.
- Amerigo Bracciali,⁷⁰⁵⁰ geometra avventizio del Genio Civile di Vicenza; già centurione della Milizia in AOI; del PFR-BN e ha prestato servizio nella Todt.
- Renato Brucelli,⁷⁰⁵¹ componente direttivo RACI.
- Lodovico Brunetti,⁷⁰⁵² proveniente da Spalato e Roma, del PFR-BN e impiegato dal maggio '44 a Vicenza presso la Banca Nazionale del Lavoro.
- Giovanni Brunetto,⁷⁰⁵³ ragioniere, 1° procuratore Ufficio Imposte dirette; del PFR-BN.
- Angelo Bruttomesso,⁷⁰⁵⁴ del PFR-BN e dipendente RACI; *corrotto, ne è chiesto il licenziamento.*
- Fabio Bruzzo,⁷⁰⁵⁵ vice brigadiere dei Vigili del Fuoco; del PFR-BN, è sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Placido Caleffa,⁷⁰⁵⁶ del PFR-BN e Vigile del Fuoco a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Lodovico Carlotto⁷⁰⁵⁷ di Antonio, cl.04; del PFR-BN; capitano Amm, è richiamato dal congedo presso il 26° Deposito Misto Provinciale il 4.1.45; impiegato Cassa Risparmio, filiale

⁷⁰⁴¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7.

⁷⁰⁴² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁷⁰⁴³ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷⁰⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7.

⁷⁰⁴⁵ ASVI, CLNP, b.16 fasc. B169.

⁷⁰⁴⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁰⁴⁷ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni.

⁷⁰⁴⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28.

⁷⁰⁴⁹ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni, b.11 fasc.33.

⁷⁰⁵⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁰⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28.

⁷⁰⁵² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. B169.

⁷⁰⁵³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5a.

⁷⁰⁵⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.17, b.14 fasc.10.

⁷⁰⁵⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷⁰⁵⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7.

⁷⁰⁵⁷ ASVI, CLNP, b.17 fasc. 26° Deposito Misto – Ordine Permanente Militare n.316 e 330 del 4 e 23 gennaio '45; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

- di Bassano; è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Giuseppe Catalano,⁷⁰⁵⁸ del PFR-BN e intendente di Finanza, viene sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrato.
 - Ferruccio Cattin,⁷⁰⁵⁹ del PFR-BN e Vigile del Fuoco a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Attilio Cavaggion,⁷⁰⁶⁰ del PFR-BN e Vigile del Fuoco a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Giovanni Cavalloni,⁷⁰⁶¹ ragioniere; del PFR-BN e consigliere della Banca Popolare di Vicenza durante la RSI.
 - Bruno Chiarelli,⁷⁰⁶² geometra del Genio Civile di Vicenza; del PFR-BN e marito di una gerarca.
 - ... Cisotto,⁷⁰⁶³ del PFR-BN e dipendente RACI.
 - Bruno Coltro,⁷⁰⁶⁴ del PFR-BN e Vigile del Fuoco a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Angelo Cosma,⁷⁰⁶⁵ del PFR-BN e Vigile del Fuoco a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Riccardo Cozzarini,⁷⁰⁶⁶ avvocato; del PFR-BN e vice presidente della Banca Popolare di Vicenza durante la RSI.
 - Giovanni Curti,⁷⁰⁶⁷ del PFR-BN e consigliere della Banca Popolare di Vicenza durante la RSI.
 - Giovanni Dalla Fontana,⁷⁰⁶⁸ del PFR-BN e vicebrigadiere dei Vigili del Fuoco. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Luigi Dalle Molle,⁷⁰⁶⁹ del PFR-BN e dipendente dell'Uff. Imposte e Consumo di Porta Padova.
 - Pietro Filippo De Boni,⁷⁰⁷⁰ del PFR-BN e Vigile del Fuoco a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
 - Tommaso De Siena,⁷⁰⁷¹ 1° assistente tecnico del Genio Civile di Vicenza; già squadrista antemarcia e sciarpa littorio; sfollato politico a Vicenza da Forlì nel settembre '44; del PFR-BN, ma sembra abbia collaborato con il CLNP *con spirito di sincera ed efficace collaborazione*.
 - ... Faccio,⁷⁰⁷² del PFR-BN e dipendente UDA.
 - Silvio Farina,⁷⁰⁷³ del PFR-BN e componente direttivo RACI.
 - ... Ferrari,⁷⁰⁷⁴ del PFR-BN e 1° procuratore dell'uff. Imposte dirette.

⁷⁰⁵⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.17, b.12 fasc.5, b.14 fasc.4, b.17 fasc. C; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto '45.

⁷⁰⁵⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7.

⁷⁰⁶⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7.

⁷⁰⁶¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁷⁰⁶² ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.14 fasc.4.

⁷⁰⁶³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.10.

⁷⁰⁶⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7.

⁷⁰⁶⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7.

⁷⁰⁶⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁷⁰⁶⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.7.

⁷⁰⁶⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7, b.25 fasc. Varie1.

⁷⁰⁶⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5a.

⁷⁰⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7.

⁷⁰⁷¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc. 5.

⁷⁰⁷² ASVI, CLNP, b.14 fasc.10.

⁷⁰⁷³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28.

⁷⁰⁷⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

- Anacleto Filippo;⁷⁰⁷⁵ del PFR-BN e agente Società Trezza – Imposte Consumo.
- Guglielmo Fippoldini;⁷⁰⁷⁶ del PFR-BN e ricevitore comunale delle Imposte Consumo.
- Mario Florio;⁷⁰⁷⁷ usciere presso Ufficio del Catasto; del PFR-BN.
- Attilio Gallio⁷⁰⁷⁸ da Vicenza; del PFR-BN e capo ufficio presso la Banca Popolare di Vicenza durante la RSI; accusato di essere l'informatore, è coinvolto con Renato Longoni e certo Savio nell'arresto di quattro cittadini tra cui Pio Menegazzi e Gaetano Giollo, poi deportato in Germania. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Eugenio Gambin;⁷⁰⁷⁹ geometra e comandante dei Vigili del Fuoco di Vicenza; del PFR-BN, sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Romeo Garelli;⁷⁰⁸⁰ del PFR-BN e consigliere della Banca Popolare di Vicenza durante la RSI; padre del deputato fascista ed ex federale di Vicenza Alberto Garelli.
- Gesualdo Garra;⁷⁰⁸¹ del PFR-BN e procuratore superiore Imposte Dirette di Bassano; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Otello Giandomenici;⁷⁰⁸² avvocato; del PFR-BN e dei sindacati fascisti provinciali e addetto all'archivio del Comitato Prezzi di Vicenza, scomparso per un mese dopo la Liberazione, ricompare affiancando come procuratore l'avv. Tricarico.
- Ennio Giglio;⁷⁰⁸³ geometra al Genio Civile di Vicenza; già ufficiale della Milizia; del PFR-BN.
- Cirillo Giorio;⁷⁰⁸⁴ del PFR-BN e Vigile del Fuoco a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.
- Umberto Gobatto;⁷⁰⁸⁵ ingegnere presso il Genio Civile di Vicenza; del PFR-BN.
- Angelo Gobbi;⁷⁰⁸⁶ del PFR-BN e impiegato delle Imposte di Consumo.
- Luigi Grasso;⁷⁰⁸⁷ ingegnere; del PFR-BN e dell'Uff. Erariale; amico del podestà Donelli.
- Alberto Guerra;⁷⁰⁸⁸ del PFR-BN e impiegato presso la Cassa di Risparmio; già ufficiale della Milizia.
- Felice Guggia;⁷⁰⁸⁹ componente direttivo RACI.
- Ugo Guizzon;⁷⁰⁹⁰ del PFR-BN e sindaco della Banca Popolare di Vicenza durante la RSI; amministratore del giornale fascista di Vicenza.
- Fernando Gusi;⁷⁰⁹¹ geometra presso il Genio Civile di Vicenza; del PFR-BN è nominato dal federale Radicioni fiduciario della "Ass. Fascista Pubblico Impiego" per il gruppo "Genio Civile" di Vicenza.
- ... Imbimbo;⁷⁰⁹² del PFR-BN e archivista Uff. Imposte dirette.

⁷⁰⁷⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5a.

⁷⁰⁷⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5a.

⁷⁰⁷⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5.

⁷⁰⁷⁸ ASVI, CAS, b.25 fasc.1604; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.17, b.15 fasc.18.

⁷⁰⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.14 fasc.4, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷⁰⁸⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁷⁰⁸¹ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷⁰⁸² E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.142.

⁷⁰⁸³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5 e 8, b.14 fasc.4, b.17 fasc. Informazioni.

⁷⁰⁸⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7.

⁷⁰⁸⁵ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁰⁸⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5a.

⁷⁰⁸⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5a.

⁷⁰⁸⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁰⁸⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28.

⁷⁰⁹⁰ ASVI, CLNP, b. 1, fasc. Informazioni

⁷⁰⁹¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁰⁹² ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

- Mario Innocenti⁷⁰⁹³ di Romeo, ragioniere e dipendente Banca d'Italia; ex ufficiale e IMI, aderisce alla RSI come ufficiale repubblicano della sussistenza a Dolo (Ve).
- Antonio Lanza⁷⁰⁹⁴ del PFR-BN e consigliere della Banca Popolare di Vicenza durante la RSI.
- Elio Limena⁷⁰⁹⁵ di Settimio e Vittoria Azzolin, cl.12, nato a Bolzano Vicentino, geometra presso il Genio Civile di Vicenza; già capo manipolo della Milizia, del PFR-BN.
- Guido Lombello⁷⁰⁹⁶ componente direttivo RACI.
- Antonio Lunardi⁷⁰⁹⁷ vigile del fuoco; del PFR-BN e fascista repubblicano che intende "mimetizzare" la sua famiglia a Stra (Ve) per entrare in clandestinità; arrestato dopo la Liberazione e poi rilasciato.
- Aldo Lupi⁷⁰⁹⁸ ragioniere; già squadrista, antemarcia e marciasuroma; del PFR-BN e dipendente Credito Italiano di Vicenza.
- Mario Mancini⁷⁰⁹⁹ del PFR-BN, già direttore unione fascista degli agricoltori di Vicenza e nel Comitato Prezzi.
- Domenico Manea⁷¹⁰⁰ ragioniere; del PFR-BN e consigliere della Banca Popolare di Vicenza durante la RSI.
- Raimondo Manni⁷¹⁰¹ direttore delle Carceri Giudiziarie di Vicenza durante la RSI e dopo la dirigenza Damiani; fuggito da Cattaro perché condannato e ricercato dai partigiani jugoslavi. Il 12 ottobre '45 fa evadere da S. Biagio Antonio Comparini, comandante della BN di Marostica.
- Mario Marangoni⁷¹⁰² ragioniere e direttore RACI; del PFR-BN e fiduciario del gruppo rionale "Michele Bianchin".
- ... Marchesini⁷¹⁰³ direttore della Banca Popolare di Vicenza, filiale di Lonigo; del PFR-BN, secondo il CLNP *...è stata rilasciato dalle autorità perché pare abbia qualche protezione in alto loco.*
- Pasquale Mascellaro⁷¹⁰⁴ ragioniere; del PFR-BN e procuratore superiore dell'Uff. Imposte dirette e titolare dell'ufficio di Vicenza; i figli Domenico e Enzo sono nella BN di Bassano.
- Giovanni Milani⁷¹⁰⁵ del PFR-BN e del sindacato fascista dell'agricoltura.
- Gaetano Montanari⁷¹⁰⁶ direttore della Banca d'Italia di Vicenza; collaborazionista. Ha acconsentito a parte della richiesta del comandante della BN Radicioni e del commissario della provincia Mirabelli, consegnando loro 14 Milioni di lire sui 50 richiesti.
- Nardello Pietro⁷¹⁰⁷ del PFR-BN e impiegato presso la Cassa di Risparmio di Vicenza; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Onorio Nicolini⁷¹⁰⁸ del PFR-BN e Vigile del Fuoco a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, poi rilasciato.

⁷⁰⁹³ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁰⁹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁷⁰⁹⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5; ASVI, UNUCI, b.19 fasc.20.

⁷⁰⁹⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28.

⁷⁰⁹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3 e 28, b. 15, fasc. 2 e 7.

⁷⁰⁹⁸ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁰⁹⁹ ASVI, CAS, b.12 fasc.769; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. M.

⁷¹⁰⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁷¹⁰¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.14 fasc.4; *Il Patriota*, n. 14 del 20 aprile 1946, pag. 1.

⁷¹⁰² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.14 fasc.10.

⁷¹⁰³ ASVI, CLNP, b.16 fasc. M.

⁷¹⁰⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.17, b.12 fasc.5, b.14 fasc.4.

⁷¹⁰⁵ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷¹⁰⁶ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.14 fasc.4, b.17 fasc. M.

⁷¹⁰⁷ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷¹⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2 e 7.

- Nicola Pace,⁷¹⁰⁹ assistente di 2^a Classe presso l'Archivio notarile di Vicenza; del PFR-BN, è sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Cristiano Paganini,⁷¹¹⁰ ufficiale idraulico presso il Genio Civile di Vicenza; già squadrista e come tale assunto in ruolo; del PFR-BN.
- ... Parigi,⁷¹¹¹ del PFR-BN e dipendente RACI.
- Vittorio Parisini,⁷¹¹² dipendente Banca d'Italia; del PFR-BN.
- ... Piccolo,⁷¹¹³ del PFR-BN e direttore Uff. Trasporti dell'UDA.
- Lelio Piovene Porto Godi⁷¹¹⁴ di Andrea, cl.08, da Vicenza, avvocato e consigliere della Banca Popolare di Vicenza; del PFR, aderisce alle SS tedesche come ufficiale e presta servizio soprattutto a Padova, anche se secondo la Regia Aeronautica avrebbe invece prestato servizio a Milano.
- ... Polussi,⁷¹¹⁵ del PFR-BN e dipendente UDA.
- ... Ponseggio,⁷¹¹⁶ del PFR-BN e dipendente UDA.
- Antonio Prandoni,⁷¹¹⁷ applicato avventizio presso il Genio Civile di Vicenza; già camicia nera volontario, un suo cognato, capitano dell'esercito repubblicano è fucilato dai partigiani a Creazzo poco prima della Liberazione.
- ... Reghenzi,⁷¹¹⁸ del PFR-BN e responsabile dell'ufficio sindacale di Vicenza.
- ... Rodighiero,⁷¹¹⁹ geometra; del PFR-BN e impiegato Uff. Erariale.
- Antonio Roi,⁷¹²⁰ componente direttivo RACI.
- Gino Rossato,⁷¹²¹ componente direttivo RACI.
- Domenico Rossi,⁷¹²² componente direttivo RACI.
- Tranquillo Sacchetto,⁷¹²³ guardiano idraulico presso il Genio Civile di Vicenza; già squadrista; del PFR-BN.
- Sanzio Sandri,⁷¹²⁴ da Grosseto, residente a Pesaro e sfollato a Vicenza; del PFR-BN e impiegato all'ufficio agricoltura del sindacato fascista dell'unione lavoro, tecnica e arti.
- Ottavio Solfa⁷¹²⁵ di Nicola, cl.1895, nato a Castelletto di Soave (Vr) e residente a Vicenza; fascista della prima ora, squadrista e sciarpa littorio; tenente colonnello e dirigente carcerario.
- ... Scotti,⁷¹²⁶ direttore dell'Agazia Monopoli con sede a Porta Nuova; del PFR-BN.
- Guglielmo Sperotto,⁷¹²⁷ del PFR-BN e consigliere della Banca Popolare di Vicenza durante la RSI.

⁷¹⁰⁹ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷¹¹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷¹¹¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.10.

⁷¹¹² ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷¹¹³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.10.

⁷¹¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc. Posta da archiviare.

⁷¹¹⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.10.

⁷¹¹⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.10.

⁷¹¹⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷¹¹⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷¹¹⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5a.

⁷¹²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28.

⁷¹²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28.

⁷¹²² ASVI, CLNP, b.11 fasc.28.

⁷¹²³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5.

⁷¹²⁴ ASVI, CLNP, b.16 fasc. S.

⁷¹²⁵ ASVI, CAS, b.25 fasc.1515; ASVI, CLNP, b.11 fasc.31 e 32, b.10, fasc.8.

⁷¹²⁶ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷¹²⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

- Oddone Stefani,⁷¹²⁸ guardiano idraulico presso il Genio Civile di Vicenza; già squadrista e sciarpa littorio; del PFR-BN.
- Stefano Suglich,⁷¹²⁹ del PFR-BN e ricevitore Ditta Trezza, addetto all'alimentazione.
- Angelo Tiberto,⁷¹³⁰ ragioniere; già squadrista e gerarca, del PFR-BN e sindaco della Banca Popolare di Vicenza durante la RSI.
- Vincenzo Tirozzi,⁷¹³¹ del PFR-BN, ispettore Imposte di Consumo di Vicenza e “*agente segreto*”.
- Gabriella Tonelli,⁷¹³² del PFR-BN e impiegata presso i sindacati fascisti.
- Virgilio Valle⁷¹³³ di Federico, dipendente Banca d'Italia; già centurione della Milizia, del PFR-BN.
- Silvano Veronese,⁷¹³⁴ del PFR-BN, sindacalista fascista e componente del Comitato Prezzi.
- Giulio Vitale,⁷¹³⁵ assistente presso il Genio Civile; del PFR-BN, ha prestato servizio nella Todt a Udine e Vicenza.
- Egidio Vian,⁷¹³⁶ ingegnere presso il Genio Civile; del PFR-BN.
- Licia Zalateo,⁷¹³⁷ impiegata Credito Italiano; è sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Ercole Zanuso,⁷¹³⁸ già squadrista, antemarcia e marciasuroma; del PFR-BN e dipendente del Credito Italiano di Vicenza.

Azienda Industriale Municipalizzata⁷¹³⁹

Centrale del Latte

Ufficio di Collocamento e del Lavoro⁷¹⁴⁰

Ospedali Civili

Medici e Paramedici

Medici condotti

Veterinari

Istituto Provinciale d'Igiene e Profilassi

Provveditorato agli Studi⁷¹⁴¹

Ente Case Popolari

Istituto Nazionale Previdenza Sociale⁷¹⁴²

Istituto Assistenza Malattia Lavoratori

Croce Rossa Italiana⁷¹⁴³

- Maria Luisa Agosti,⁷¹⁴⁴ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.

⁷¹²⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5.

⁷¹²⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5a.

⁷¹³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁷¹³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5a.

⁷¹³² ASVI, CLNP, b.1, fasc. Informazioni.

⁷¹³³ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷¹³⁴ ASVI, CLNP, b. 9, fasc. 2.

⁷¹³⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷¹³⁶ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷¹³⁷ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷¹³⁸ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷¹³⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷¹⁴⁰ Sede: Via 4 Novembre, 38.

⁷¹⁴¹ A tutti gli insegnanti è chiesto di giurare fedeltà alla RSI e di iscriversi al PFR, ma non tutti aderirono. Ad esempio, nel vicentino, tra i 34 insegnanti di educazione fisica (i più coccolati dal fascismo), 13 aderirono subito, 8 entro il limite concesso, 8 non aderirono e furono licenziati, di 5 non si hanno notizie (ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.17 fasc. M).

⁷¹⁴² ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni, b.14 fasc.4.

⁷¹⁴³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.14 fasc.4.

⁷¹⁴⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

- Ermete Agostinelli;⁷¹⁴⁵ medico chirurgo presso l’Ospedale di Malo; del PFR-BN, sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Valeria Alban,⁷¹⁴⁶ da Vicenza; dipendente INPS; del PFR-BN.
- Francesco Paolo Alvano,⁷¹⁴⁷ direttore didattico circolo di Arsiero; è sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
- Ignazio Andreetta,⁷¹⁴⁸ insegnante al Liceo Ginnasio “Pigafetta”; del PFR-BN, fiduciario fascista al Liceo e incaricato di fiducia del Provveditore per la propaganda insegnanti; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrato, poi reintegrato.
- Pia Annibaletto,⁷¹⁴⁹ infermiera volontaria della CRI di Lonigo; ha prestato giuramento per la RSI.
- Maria Arcolino,⁷¹⁵⁰ infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Ulderico Ascensione,⁷¹⁵¹ ufficiale postale a Vicenza; già squadrista, assunto in servizio per meriti fascisti; del PFR dal febbraio '44, in missione presso il Ministero, sembra abbia fatto parte delle BN.
- Cesira Ballardin,⁷¹⁵² dipendente INPS; del PFR-BN.
- Manlio Baratto⁷¹⁵³ di Silvio ed Elisabetta Gai, cl.1888, nato a Milano e residente a Vicenza, direttore didattico 1° Circolo di Vicenza (S. Francesco); già ufficiale della GNR ha aderito alla circolare emanata dal Provveditore per la costituzione di un battaglione di studenti per la difesa della città dagli Alleati; anche la figlia Valentina e la moglie Teresa Pozza sono del PFR. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi rilasciato; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Valentina Baratto⁷¹⁵⁴ di Manlio e Teresa Pozza, cl.22, da Debba di Vicenza, figlia del direttore didattico Manlio Baratto; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45, poi è rilasciata.
- Teresa Pozza in Baratto⁷¹⁵⁵ di Valentino e Silvia Tessari, cl.1893, nata a Barbarano e residente a Vicenza; del PFR-BN, moglie del direttore didattico prof. Manlio Baratto; anche la figlia Valentina è PFR. Arrestata dopo la Liberazione, è alla Caserma “Sasso” il 12.5.45; è scarcerata l’8 giugno ’45.
- Elena Baroncelli,⁷¹⁵⁶ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Azalia Belisai in Rinaldi,⁷¹⁵⁷ sfollata da Grosseto il 9.7.44; del PFR-BN e insegnante elementare; moglie di un ufficiale della GNR (Ruggero Rinaldi) e con una figlia ausiliaria (Maria Luisa).

⁷¹⁴⁵ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷¹⁴⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷¹⁴⁷ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷¹⁴⁸ ASVI, CLNP b.14 fasc.6; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷¹⁴⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁵⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁵¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

⁷¹⁵² ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷¹⁵³ ASVI, CAS, b.15 fasc.909; ASVI, CLNP, b.10 fasc.5 e 8, b.11 fasc.34, b.14 fasc.6, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 29 agosto 1945.

⁷¹⁵⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁷¹⁵⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate.

⁷¹⁵⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁵⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. R.

- Giuseppe Berio,⁷¹⁵⁸ ispettore e vice direttore provinciale PPTT di Vicenza; della BN e repubblicano intenzionato a “mimetizzare” la sua famiglia per entrare in clandestinità. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato; sospeso dall’incarico dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Alessandro Bernardi⁷¹⁵⁹ di Attilio, cl.09, nato a Fanna (Pn) e residente a Vicenza, dipendente INPS; *"persona capace di reazione"*.
- Lidia Bernardi,⁷¹⁶⁰ del PFR-BN e insegnante di educazione fisica.
- Giacinto Bertazzoni,⁷¹⁶¹ del PFR-BN e medico assistente presso l’Ospedale psichiatrico di Vicenza; licenziato dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Maria Bertizzolo in Paioli,⁷¹⁶² del PFR-BN e insegnante elementare a Creazzo; è sospeso dall’incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrata.
- Orfeo Bertoldi⁷¹⁶³ di Giovanni e Giustina Spiller, cl.16, nato a Vicenza e residente a Verona, ragioniere; direttore dell’Ufficio Provinciale di Collocamento; collaborazionista di tedeschi e fascisti nell’avviare in Germania i lavoratori coatti; l’Ufficio di collocamento spesso faceva da tramite (con cartolina precetto), tra il comando della BN che segnalava i casi e la GNR del Lavoro che effettuava l’arresto e curava il trasferimento in Germania dei prigionieri. Il federale Passuello, ad esempio, gli segnala il prof. Armando Picone, ex tenente della BN, fatto deportare in Germania l’8.8.44. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Sasso dal 26.5.45, poi rilasciato.
- Margherita Bertoldo,⁷¹⁶⁴ infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Giovanni Bianchi,⁷¹⁶⁵ preside dell’Istituto “A. Palladio”; del PFR-BN.
- Maria Adele Borgia,⁷¹⁶⁶ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Walter Bragagnolo⁷¹⁶⁷ di Giovanni, cl.1898, nato a Torino e residente a Vicenza; l’ultimo provveditore agli studi di Vicenza, aveva caldeggiato la formazione di “battaglioni della scuola” tra studenti; del PFR-BN e fascista repubblicano che intende “mimetizzare” la sua famiglia a Torino per entrare in clandestinità: arrestato dopo la Liberazione, tra il 25.6 e l’11.7.45, è a disposizione della Procura del Regno, poi rilasciato; già nei primi mesi del ’46 è preside a Chieti. (cit!)
- ... Brandalise,⁷¹⁶⁸ del PFR-BN e dipendente dell’Istituto Salvi di Vicenza.
- Giovanna Brazzale,⁷¹⁶⁹ infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Virginia Brion in Loro,⁷¹⁷⁰ infermiera volontaria della CRI di Bassano; ha prestato giuramento per la RSI.

⁷¹⁵⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷¹⁵⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14, b.14 fasc.4, b.15, fasc.2.

⁷¹⁶⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷¹⁶¹ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷¹⁶² *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷¹⁶³ ASVI, CAS, b.8 fasc.598; ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.15 fasc.2, 7 ed Elenchi persone rilasciate, b.17 fasc. B.

⁷¹⁶⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁶⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.14 fasc.6.

⁷¹⁶⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁶⁷ ASVI, CAS, b.5 fasc.318; ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.3, b.15 fasc.2 e 7; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.201; *El Visentin* del 9.2.46, *“Epurazione. Può diventare una cosa seria?”*.

⁷¹⁶⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁷¹⁶⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁷⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

- ... Brusarosco,⁷¹⁷¹ del PFR-BN e direttore dell'Istituto Assistenza Malattia (Cassa Mutua) di Vicenza.
- Maria Bruttomesso,⁷¹⁷² infermiera volontaria della CRI di Arzignano; ha prestato giuramento per la RSI.
- ... Busacca,⁷¹⁷³ del PFR-BN e maestro elementare in zona Schio.
- Elda Buzzolan,⁷¹⁷⁴ infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Arturo Cacciavillani,⁷¹⁷⁵ da Chiampo; del PFR-BN e direttore didattico.
- Amedeo Calzani⁷¹⁷⁶ di Pietro, cl.1895, da Longare; proprietario dell'Osteria a Ponte di Costozza, spia dei nazi-fascisti che gli permettevano un redditizio "mercato nero".
- Vittorio Camerra,⁷¹⁷⁷ ragioniere capo presso le AIM; già squadrista e marciasuroma; del PFR-BN.
- ... Campana,⁷¹⁷⁸ del PFR-BN, maestra e capo gruppo GIL alle Scuole di Campedello di Vicenza.
- Claudia Capellaro,⁷¹⁷⁹ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Maria Caradonna in Fiocchi,⁷¹⁸⁰ da Roma, sfollata a Vicenza, segretaria presso il Provveditorato agli Studi di Vicenza e moglie del brigatista del SSS Marina Fernando Fiocchi; del PFR-BN.
- Elena Caregaro Negrin,⁷¹⁸¹ infermiera volontaria Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Wanda Carlesso,⁷¹⁸² infermiera volontaria della CRI di Bassano; ha prestato giuramento per la RSI.
- Antonio Carlotto,⁷¹⁸³ del PFR-BN e medico condotto di Barbarano Vicentino; sospeso dall'incarico dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Giovanni Maria Casarotti,⁷¹⁸⁴ durante il regime ha ricoperto varie cariche politico amministrative, tra cui presidente dell'Ospedale Civile di Vicenza, Monte di Pietà e CRI.
- Maria Cassinis,⁷¹⁸⁵ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Luisa Cercenà,⁷¹⁸⁶ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- ... Cesca,⁷¹⁸⁷ del PFR-BN e insegnante di educazione fisica.
- Emma Chiampan in Sabadin,⁷¹⁸⁸ capogruppo infermiere volontarie della CRI di Lonigo; ha prestato giuramento per la RSI; è sospesa dal servizio.

⁷¹⁷¹ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷¹⁷² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁷³ ASVI, CLNP, b.16 fasc. D.

⁷¹⁷⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁷⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷¹⁷⁶ ASVI, CAS, b.24 fasc.1447; ASVI, CLNP, b. 10, fasc.3 e 8.

⁷¹⁷⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷¹⁷⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5, b.16 fasc. D.

⁷¹⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁸⁰ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3.

⁷¹⁸¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁸² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁸³ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷¹⁸⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8 e 17, b.12 fasc.5, b.14 fasc.12, b.16 fasc. C, b.16 fasc.2P.

⁷¹⁸⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁸⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁸⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

- Epilio Ciarlini;⁷¹⁸⁹ del PFR-BN e insegnante di educazione fisica.
- Anna Cola;⁷¹⁹⁰ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Alcide Colombo;⁷¹⁹¹ del PFR-BN e direttore didattico a Schio; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrato.
- Virginia Confente;⁷¹⁹² infermiera volontaria della CRI di Lonigo; ha prestato giuramento per la RSI.
- Lina Cortellazzo in Corradi;⁷¹⁹³ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Rachele Curti in Bongiovanni;⁷¹⁹⁴ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Lucia Dal Bianco;⁷¹⁹⁵ insegnante elementare avventizia, è licenziata dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrata.
- Lina Dal Brun;⁷¹⁹⁶ del PFR-BN e insegnante elementare presso le Scuole di Camisano.
- Ottavio Dalla Paola;⁷¹⁹⁷ dipendente INPS; del PFR-BN.
- Gio Batta Dalla Pozza⁷¹⁹⁸ di Filippo, cl.1868, da Vicenza; iscritto al PFR e medico dell'Istituto Assistenza Malattia Lavoratori (Cassa Mutua); si è prestato anche ad effettuare visite mediche di selezione per i lavoratori coatti destinati alla Germania; licenziato dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Caterina Dalla Valle in Cantarella;⁷¹⁹⁹ infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Antonio Dalla Vecchia;⁷²⁰⁰ dal 37 al 45 titolare della cattedra presso la Scuola Elementare di Piovene Rocchette; dal 18.5.41 al settembre '43, comandato come insegnante caposcuola nei territori annessi del Fiumano.
- Maria Dalla Vecchia;⁷²⁰¹ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Caterino Dall'Oste;⁷²⁰² dipendente dell'Istituto Assistenza Malattia (Cassa Mutua) di Vicenza; del PFR-BN.
- Luigi Dal Santo;⁷²⁰³ insegnante al Liceo Ginnasio "Pigafetta"; noto conferenziere fascista e presidente della Società Italo-tedesca di Breganze.
- Mario Damiani;⁷²⁰⁴ da Vicenza; del PFR-BN e direttore didattico.
- Alessandro Danchielli;⁷²⁰⁵ del PFR-BN e bidello presso le Scuole Elementari S. Francesco a Vicenza.

⁷¹⁸⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁸⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷¹⁹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁹¹ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷¹⁹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷¹⁹⁵ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷¹⁹⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷¹⁹⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷¹⁹⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷¹⁹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁰⁰ ASVI, CLNP, b.16 fasc. D.

⁷²⁰¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁰² ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷²⁰³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷²⁰⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

- Costanzo D'Antuono⁷²⁰⁶ di Matteo, cl.1885, nato a Foggia; del PFR-BN e insegnante di Scuola Media a Vicenza.
- Salvatore De Leva,⁷²⁰⁷ del PFR-BN e direttore provinciale Istituto Assistenza Malattia; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Luciana De Lorenzi; ⁷²⁰⁸ infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Giuseppe De Luca⁷²⁰⁹ di Giovanni e Guglielmina Carbonelli; PFR; ingegnere e presidente ECP (Ente Case Popolari) di Vicenza, socio dell'Ing. Merola, *fascisti intransigenti e provocatori, ebbero per meriti fascisti vari incarichi che sfruttarono sempre per il proprio interesse. "...ci viene segnalato che in Via Ottone Calderari, nella villa dell'Ing. De Luca, si nascondono un colonnello della Marina repubblicana e altri ufficiali e fascisti"*.
- Margherita De Paoli; ⁷²¹⁰ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Caterina De Rios; ⁷²¹¹ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Antonio De Troi,⁷²¹² medico chirurgo dell'Ufficio del Lavoro; *ha svolto la sua attività con zelo e ha collaborato attivamente con i nazi-fascisti*.
- Remigio Dori; ⁷²¹³ dipendente INPS; del PFR-BN.
- Vincenzo Duse; ⁷²¹⁴ del PFR-BN e insegnante di scuola superiore.
- Scipione Fabbri; ⁷²¹⁵ già centurione della Milizia, poi del PFR-BN; direttore didattico a Sandrigo, poi del II° Circolo di Vicenza (Porta Padova), poi segretario dell'ordine elementare presso il Provveditorato agli Studi di Vicenza.
- Italia Fabbris in Berno⁷²¹⁶ di Romolo, cl.1898, residente a Castegnero; del PFR-BN, maestra elementare e *fascista sfegatata*.
- Francesca Faccin; ⁷²¹⁷ infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Gastone Faccin,⁷²¹⁸ ragioniere, impiegato presso il Laboratorio Igiene e Profilassi di Vicenza; vecchio squadrista e ufficiale della Milizia; del PFR-BN, tenta di spacciarsi per partigiano.
- Maddalena Faggionato; ⁷²¹⁹ vice ispettrice provinciale CRI; ha prestato giuramento per la RSI; sospesa dalla carica.
- Valentina Fanton; ⁷²²⁰ ispettrice provinciale CRI; ha prestato giuramento per la RSI; sospesa dalla carica.

⁷²⁰⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷²⁰⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.17 fasc. D.

⁷²⁰⁷ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁰⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2 – Informazioni Uff. I del 6.12.45, b.10 fasc.8 – CLNP all'uff. Politico Questura, 29.5.45, b.15, fasc. 7 – Elenco fascisti fermati, copia in ACSSAU, b.3, b.16, fasc. D – CLNP a Comm. Provinciale Imposte Dirette, Sez. Speciale Profitti di regime, 7.12.45.

⁷²¹⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²¹² ASVI, CLNP, b.16 fasc. D.

⁷²¹³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷²¹⁴ ASVI, CLNP, b.16 fasc. D.

⁷²¹⁵ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2, b.10 fasc.5, b.14 fasc.6.

⁷²¹⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁷²¹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²¹⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁷²¹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²²⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

- Orsola Ferronato,⁷²²¹ del PFR-BN e direttrice didattica di Bassano, è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrata.
- Maria Formenton,⁷²²² infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Antonia Ferronato,⁷²²³ infermiera volontaria della CRI di Bassano; ha prestato giuramento per la RSI.
- Ezio Filini,⁷²²⁴ del PFR-BN e segretario INPS di Vicenza per un anno e mezzo, poi a Bolzano e successivamente alla Direzione Generale a Gorla Minore (Va), commissario prefettizio a Schiavon per alcuni mesi.
- Aldo Fin⁷²²⁵ di Pietro, cl.1899, da Vicenza; del PFR-BN e dipendente dell'Ufficio del Lavoro di Vicenza che accompagnava i Lavoratori Volontari in Germania.
- Trentino Fin,⁷²²⁶ da Trissino; dipendente INPS; del PFR-BN.
- Lucchino Fontana,⁷²²⁷ da Vicenza; dipendente INPS; del PFR-BN e dopo la Liberazione probabile SAM.
- Ruggero Fraccaro,⁷²²⁸ del PFR-BN e veterinario consortile di Arzignano; è sospeso dall'incarico dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Mariano Frigo,⁷²²⁹ da Vicenza; direttore dell'INPS di Vicenza; del PFR-BN, fa anche parte di un complesso musicale che suona per i tedeschi; licenziato dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Rachele Fuin,⁷²³⁰ infermiera volontaria della CRI di Lonigo; ha prestato giuramento per la RSI.
- Zita Galvan⁷²³¹ di Antonio; del PFR-BN e insegnante elementare avventizia, è licenziata dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrata.
- Pietro Galvanin,⁷²³² del PFR-BN; già tenente della Milizia e della GIL; impiegato Istituto Ass. Malattia Lavoratori; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Annina Giacometti,⁷²³³ del PFR-BN e fiduciaria provinciale della CRI; ha prestato giuramento per la RSI.
- ... Giarotto o Giaratto,⁷²³⁴ a Vicenza, profugo dalla Tripolitania e dalla Sicilia; del PFR-BN, è nominato direttore didattico del 4° Circolo.
- Giuseppe Giovanelli⁷²³⁵ di Rodolfo, cl.1899; già capitano Alpini, presso il 60° Comando Militare Provinciale di Pesaro; sfollato politico a Schio con il fratello Ercole; del PFR-BN e facenti funzioni di direttore didattico di Asiago. Dopo la Liberazione è sospeso per specifico

⁷²²¹ ASVI, CLNP, b.16 fasc. F; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷²²² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²²³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²²⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷²²⁵ ASVI, CAS, b.24 fasc.1443.

⁷²²⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷²²⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷²²⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²²⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²³¹ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷²³² ASVI, CLNP, b.12 fasc.5; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²³³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²³⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.16 fasc. D.

⁷²³⁵ ASVI, CLNP, b.17, fasc. 26° Deposito Misto Provinciale di Vicenza – Ordine Permanente Militare n.232, 244 e 263 del 25 settembre, 9 e 30 ottobre '44; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

- provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
- Maurizio Giroto;⁷²³⁶ dipendente presso l'Istituto Assistenza Malattia (Cassa Mutua); del PFR-BN.
 - Mario Greselin;⁷²³⁷ del PFR-BN e insegnante Ginnasio di Bassano sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrato.
 - Liduvina Grisotto;⁷²³⁸ del PFR-BN e insegnante elementare; è sospesa dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrata.
 - Elisa Gruber; ⁷²³⁹ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
 - Maria Guaraldi in Marcon; ⁷²⁴⁰ infermiera volontaria della CRI di Bassano; ha prestato giuramento per la RSI.
 - Mario Guidetti⁷²⁴¹ di Alberto, cl.06, da Vicenza, medico presso il Consorzio Antitubercolare di Vicenza; del PFR-BN, sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
 - ... Guzzo;⁷²⁴² del PFR-BN e maestro elementare zona Schio.
 - Teresa Lovato; ⁷²⁴³ di Francesco, da Vicenza; insegnante di noti sentimenti fascisti e filo tedeschi; dopo la Liberazione *si incontra verso sera, presso l'abitazione di Pietro Pagnoni in Viale D'Aviano, con altri fascisti.*
 - Maria Pia Lucarda;⁷²⁴⁴ del PFR-BN e maestra elementare.
 - Luigi Lunardoni⁷²⁴⁵ di Bortolo e Erminia Feliciani, cl.1898, da Vicenza; già squadrista antemarcia e marciasuroma; iscritto al PFR e medico presso l'Istituto Assistenza Malattia Lavoratori (Cassa Mutua). Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 29.5.45, è rilasciato il 30.5.45; nuovamente arrestato è alla "Sasso" il 25.6.45; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi rilasciato e reintegrato.
 - Sigfrida Magnani; ⁷²⁴⁶ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
 - Silvana Malapelle;⁷²⁴⁷ del PFR-BN e insegnante di educazione fisica a Valdagno.
 - Rosa Mancassola; ⁷²⁴⁸ infermiera volontaria della CRI di Lonigo; ha prestato giuramento per la RSI.
 - Danilo Mancini;⁷²⁴⁹ da Vicenza; dipendente INPS; già squadrista, "sciarpa littorio" e ufficiale della GIL; del PFR-BN, è sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
 - Giovanni Manni;⁷²⁵⁰ insegnante di educazione fisica a Vicenza; ex IMI, aderisce alla RSI e svolge attività propagandista presso gli internati; rimpatriato, tiene conferenze soprattutto a Verona.

⁷²³⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁷²³⁷ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²³⁸ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷²³⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁴⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁴¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.12 fasc.5; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²⁴² ASVI, CLNP, b.16 fasc. D.

⁷²⁴³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.16 fasc. L.

⁷²⁴⁴ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷²⁴⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.12 fasc.5, b.15 fasc.2 ed Elenco persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²⁴⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁴⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷²⁴⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁴⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²⁵⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.14 fasc.6.

- Orsola Manzardo;⁷²⁵¹ infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Irene Maraschin;⁷²⁵² del PFR-BN e insegnante elementare avventizia, è licenziata dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrata.
- Rosa Marcolin;⁷²⁵³ del PFR-BN e insegnante elementare avventizia, è licenziata dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrata.
- Deledda Marcon in Dall'Olio;⁷²⁵⁴ del PFR-BN e insegnante Ginnasio di Bassano, è sospesa dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrata.
- Bianca Massaria;⁷²⁵⁵ capogruppo infermiere volontarie della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI; sospesa dalla carica.
- Oswaldo Mazzocco;⁷²⁵⁶ del PFR-BN e preside Liceo Ginnasio di Vicenza; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrato.
- Carla Meneghini;⁷²⁵⁷ infermiera volontaria della CRI di Arzignano; ha prestato giuramento per la RSI.
- Maria Menegoni in Grassi;⁷²⁵⁸ da Pianezze sul Lago; del PFR-BN e maestra elementare.
- ... Merola;⁷²⁵⁹ del PFR-BN, ingegnere e socio di Giuseppe De Luca, presidente ECP di Vicenza: *fascisti intransigenti e provocatori, ebbero per meriti fascisti vari incarichi che sfruttarono sempre per il proprio interesse.*
- Giovanni Mimiola;⁷²⁶⁰ dipendente AIM; già squadrista antemarcia; del PFR-BN.
- Elisa Missaglia in Corsini;⁷²⁶¹ di Giuseppe e Giustina Stefani, cl.1899, nata a Schiavon e residente ad Anconetta di Vicenza; del PFR-BN e insegnante elementare. Arrestata dopo la Liberazione, è rilasciata il 23 maggio '45, nuovamente arrestata, è prima alla Caserma "Sasso", poi è trasferita a S. Biagio il 23 giugno '45, poi rilasciata; è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrata.
- Livia Monza in Trivellato;⁷²⁶² infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Jole Morandi;⁷²⁶³ del PFR-BN e insegnante elementare a Lapio di Arcugnano.
- Clotilde Morini;⁷²⁶⁴ insegnante elementare iscritta al PFR, ma proposta per la riammissione in servizio; infermiera volontaria CRI Lonigo; ha prestato giuramento per la RSI.
- Celestina Motterle;⁷²⁶⁵ infermiera volontaria della CRI di Arzignano; ha prestato giuramento per la RSI.

⁷²⁵¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁵² *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷²⁵³ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷²⁵⁴ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²⁵⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁵⁶ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²⁵⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁵⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.10 fasc.8.

⁷²⁵⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁷²⁶⁰ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷²⁶¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷²⁶² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁶³ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Pratiche Varie2.

⁷²⁶⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4 e 6.

⁷²⁶⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

- Benedetta Nicolosi;⁷²⁶⁶ del PFR-BN e insegnante scuola superiore a Vicenza, ha scritto anche sul "Popolo Vicentino".
- Maria Orio;⁷²⁶⁷ del PFR-BN e insegnante di educazione fisica.
- Egidio Orzolesi,⁷²⁶⁸ del PFR-BN, già preside al Liceo Scientifico di Piombino (Li) nel '43, per sfollamento viene trasferito a Vicenza, presso le scuole di Asiago quale preside. Dopo la Liberazione è arrestato e tradotto prima a Schio, poi a Vicenza alla Caserma "Chinotto". Dopo tre mesi è rimesso in libertà e successivamente svolge la sua attività di preside a Ferrara. (sic!)
- Antonino Padovan;⁷²⁶⁹ del PFR-BN e insegnante scuola superiore a Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Leda Panzani Cuberli;⁷²⁷⁰ da Vicenza; già del PNF dal '21, poi del PFR-BN.
- Magda Pasoli;⁷²⁷¹ del PFR-BN e insegnante di educazione fisica a Lonigo.
- Maria Pasquale⁷²⁷² da Vicenza; del PFR-BN, insegnante e infermiera volontaria della CRI di Vicenza, dove ha prestato giuramento per la RSI.
- Bruna Pedrin,⁷²⁷³ da Vicenza; impiegata presso l'Istituto Assistenza Malattia (Cassa Mutua) di Vicenza; del PFR-BN.
- Marino Pelloni;⁷²⁷⁴ del PFR-BN e vice direttore provinciale Istituto Ass. Malattia Lavoratori (Cassa Mutua); sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Lorenzo Perazzolo;⁷²⁷⁵ del PFR-BN e insegnante di Liceo.
- Emilio Perini⁷²⁷⁶ di Michelangelo, cl.05; del PFR-BN e medico condotto di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato. Sospeso dall'incarico dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Guido Perraro;⁷²⁷⁷ del PFR-BN e professore di ginnastica: *impiegato di concetto in Comune a Vicenza dal '35 al '38 e passato un anno a Roma per frequentare i corsi della Farnesina che lo avrebbero abilitato all'insegnamento da lui poi impartito al "Pigafetta" fra i primi del dopoguerra e l'inizio degli anni settanta..., figurava persino nelle informative del CLN come soggetto "onesto", "apolitico".*
- ... Petoello;⁷²⁷⁸ del PFR-BN e maestro in zona Schio.
- Roberto Pilan⁷²⁷⁹ da Brendola; già squadrista e marciasuroma, poi del PFR-BN e insegnante elementare.
- Aldo Poletini;⁷²⁸⁰ sfollato da Livorno; del PFR-BN e preside dell'Istituto Tecnico "Rossi"; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrata.
- Luciana Paoletto;⁷²⁸¹ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.

⁷²⁶⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.10 fasc.8, b.11 fasc.28, b.12 fasc.5.

⁷²⁶⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷²⁶⁸ ASVI, CLNP, b.16 fasc. O.

⁷²⁶⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.15 fasc.7.

⁷²⁷⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²⁷¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷²⁷² ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.14 fasc.4, b.16 fasc.2P.

⁷²⁷³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷²⁷⁴ ASVI, CLNP, b.16 fasc.1P; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²⁷⁵ ASVI, CLNP, b.16 fasc.2P.

⁷²⁷⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²⁷⁷ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.62.

⁷²⁷⁸ ASVI, CLNP, b.16 fasc. D.

⁷²⁷⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.28.

⁷²⁸⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²⁸¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

- Silvia Pergameni;⁷²⁸² infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Maria Povoleri;⁷²⁸³ infermiera volontaria della CRI di Arzignano; ha prestato giuramento per la RSI.
- Adele Pozza;⁷²⁸⁴ del PFR-BN e maestra elementare a Costozza.
- Teresa Ratto in Mascellaro;⁷²⁸⁵ del PFR-BN e insegnante di educazione fisica a Bassano; è sospesa per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrata.
- Valeria Reghelin;⁷²⁸⁶ ostetrica; del PFR-BN.
- Erminia Righele;⁷²⁸⁷ del PFR-BN e insegnante di educazione fisica.
- Gianni Rigon;⁷²⁸⁸ del PFR-BN e insegnante elementare a Lapio di Arcugnano; milita nell'esercito repubblicano e nel dopoguerra è riassunto in servizio.
- Mario Rigoni;⁷²⁸⁹ del PFR-BN e insegnante educazione fisica di Bassano; è sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
- Bortolo Rizzi;⁷²⁹⁰ del PFR-BN e veterinario di Asiago; sospeso dall'incarico dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Giovanni Rizzi;⁷²⁹¹ ingegnere, direttore AIM; a Vicenza dal 1.12.29 proveniente da Gorizia; del PFR-BN.
- Secondo Armano Rizzi;⁷²⁹² del PFR-BN e direttore didattico *zelantissimo*; padre del capitano della BN.
- Maria Rizzo;⁷²⁹³ del PFR-BN e infermiera volontaria della CRI di Lonigo; ha prestato giuramento per la RSI.
- Irene Romanese;⁷²⁹⁴ infermiera volontaria della CRI di Bassano; ha prestato giuramento per la RSI.
- Elda Romano;⁷²⁹⁵ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Gina Rossi in Buzzolan;⁷²⁹⁶ infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Maria Luisa Rossi;⁷²⁹⁷ infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Albertina Saggin;⁷²⁹⁸ del PFR-BN e insegnante di educazione fisica.
- Luigia Sammartin;⁷²⁹⁹ del PFR-BN e direttrice didattica a Camisano.

⁷²⁸² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁸³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁸⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷²⁸⁵ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷²⁸⁶ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷²⁸⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷²⁸⁸ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1.

⁷²⁸⁹ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷²⁹⁰ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷²⁹¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷²⁹² ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷²⁹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁹⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷²⁹⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

- Nerone Santagiuliana⁷³⁰⁰ di Augusto, cl.01, da Vicenza; del PFR-BN e medico presso l'Istituto Ass. Malattia Lavoratori; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Anna Maria Sartori,⁷³⁰¹ da Vicenza; del PFR-BN e impiegata presso l'Istituto Assistenza Malattia (Cassa Mutua) di Vicenza.
- Franca Scalcerle;⁷³⁰² infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Margherita Scalcerle in Scevola,⁷³⁰³ capogruppo infermiere volontarie della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI; sospesa dalla carica.
- Clorinda Scortegagna;⁷³⁰⁴ del PFR-BN e infermiera volontaria della CRI di Lonigo; ha prestato giuramento per la RSI.
- Enrico Secchi;⁷³⁰⁵ impiegato presso l'Istituto Assistenza Malattia (Cassa Mutua) di Vicenza; del PFR-BN e sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Gino Sormonta;⁷³⁰⁶ impiegato presso l'Istituto Assistenza Malattia (Cassa Mutua) di Vicenza; del PFR-BN e sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Lucia Stecco in Majer;⁷³⁰⁷ del PFR-BN e maestra elementare a Costozza.
- ... Stocchero;⁷³⁰⁸ già seniore della Milizia e del PFR-BN, preside del Liceo Ginnasio "Pigafetta".
- Angiolina Stringari;⁷³⁰⁹ infermiera volontaria della CRI di Lonigo; ha prestato giuramento per la RSI.
- Mari Stringari;⁷³¹⁰ del PFR-BN e maestra elementare avventizia, è licenziata dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrata.
- Carlo Tarchetti;⁷³¹¹ del PFR-BN e ispettore scolastico a Schio; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrato.
- Teresita Testolin in Verza;⁷³¹² del PFR-BN e insegnante elementare avventizia, è licenziata dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrata.
- Antonio Tonelli;⁷³¹³ del PFR-BN e insegnante scuola professionale "Palladio".
- Giovanna Toniolo;⁷³¹⁴ infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Caterina Torello;⁷³¹⁵ del PFR-BN e insegnante di educazione fisica.
- Marisa Torello;⁷³¹⁶ del PFR-BN e insegnante di educazione fisica.

⁷²⁹⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷³⁰⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷³⁰¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷³⁰² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷³⁰³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷³⁰⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷³⁰⁵ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷³⁰⁶ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷³⁰⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷³⁰⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷³⁰⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷³¹⁰ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷³¹¹ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷³¹² *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷³¹³ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷³¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷³¹⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷³¹⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

- Giovanni Taiana⁷³¹⁷ di Luigi, cl.1883, nato a Castelvetro (Tr) e residente a Mantova; del PFR-BN e insegnante di diritto all'Istituto Tecnico di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione è trattenuto alla Caserma "Sasso" e incriminato dalla CAS; è poi rilasciato.
- Giovanni Vaiana⁷³¹⁸ di Luigi, cl.1883, nato a Castelvetro (Tp), insegnante di diritto all'Istituto Tecnico Industriale "Rossi" di Vicenza; repubblicano arrestato dopo la Liberazione, trattenuto alla Caserma Sasso e incriminato dalla CAS, poi rilasciato.
- Luigi Valente⁷³¹⁹ di Antonio, invalido guerra 15-18; del PFR e impiegato alla Centrale del Latte.
- Tiziano Velo⁷³²⁰ di Giovanni e Teresa Boscato, cl.07, nato a Tonezza del Cimone e residente a Vicenza; già capo manipolo nel 42° Btg. CN da Sbarco, poi del PFR-BN e insegnante.
- ... in Ventra,⁷³²¹ del PFR-BN e insegnante di educazione fisica.
- ... Veronese,⁷³²² del PFR-BN e insegnante di educazione fisica.
- Dirfei Veronese Muzzolon,⁷³²³ del PFR-BN e direttore didattico della III° Circolo di Vicenza.
- Mario Vianelli,⁷³²⁴ del PFR-BN e ispettore scolastico, collaboratore del Provveditore Walter Bragagnolo; sospeso dalla Commissione di epurazione, poi reintegrato.
- Giovanni Vicariotto,⁷³²⁵ dipendente AIM; già squadrista antemarcia, del PFR-BN.
- Giovanni Vinci⁷³²⁶ di Oscar; ragioniere, dipendente dell'Istituto Industriale "Rossi"; del PFR-BN.
- Ada Vittorelli,⁷³²⁷ infermiera volontaria della CRI di Bassano; ha prestato giuramento per la RSI.
- Andrea Volpato,⁷³²⁸ del PFR-BN e insegnante di lettere al Liceo Ginnasio "Pigafetta".
- Lavinia Zaltron,⁷³²⁹ infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Santina Zaltron,⁷³³⁰ infermiera volontaria della CRI di Thiene; ha prestato giuramento per la RSI.
- Laura Zampertetti,⁷³³¹ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- Ugo Zannoni,⁷³³² del PFR-BN, preside e provveditore repubblicano di Verona; *fascista acceso e convinto*.
- Gina Zilio,⁷³³³ capogruppo infermiere volontarie della CRI di Bassano; ha prestato giuramento per la RSI.

⁷³¹⁷ ASVI, CAS, b.2 fasc.111; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁷³¹⁸ ASVI, CAS, b.2 fasc.111; ASVI, CLNP, b.15 fasc.2 ed Elenchi persone rilasciate.

⁷³¹⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. V.

⁷³²⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5; ASVI, UNUCI, b.19 fasc.13.

⁷³²¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷³²² ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷³²³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁷³²⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷³²⁵ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷³²⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28.

⁷³²⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷³²⁸ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.201.

⁷³²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷³³⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷³³¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷³³² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.22, b.17 fasc. Z; *El Visentin* del 17.1.46, "Quel che succede al Provveditorato agli Studi"; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.201.

⁷³³³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

- Luisa Zilio,⁷³³⁴ infermiera volontaria della CRI di Vicenza; ha prestato giuramento per la RSI.
- ... Zolin,⁷³³⁵ del PFR-BN e insegnante elementare e capo gruppo a Casale di Vicenza; dopo la Liberazione alloggia nella scuola il capitano repubblicano Aldo Cappannari.

Poste e Telecomunicazioni (PPTT)

Telefoni Venezia (TELVE)

Ferrovie dello Stato (FFSS)⁷³³⁶

Ferro-tranvie Vicentine (SITA)⁷³³⁷

Società Veneta Ferrovie

Società Adriatica di Elettricità (SADE)

Società Elettrica di Verona (SEV)

Società Elettrica di Elettricità (SEE)

Industria Elettrica Sclese

- Artemio Baraldo⁷³³⁸ di Giovanni, cl.1898; portalettere rurale PPTT Vicenza; già del PNF dal '25, poi del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Franca Bartolotto,⁷³³⁹ impiegata diurnista PPTT Vicenza; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Gustavo Battistella,⁷³⁴⁰ già squadrista, del PFR dal 28.10.43, impiegato PPTT Vicenza, assunto in servizio per meriti fascisti. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ivo Beniero,⁷³⁴¹ procaccia PPTT di Cogollo del Cengio; del PFR-BN.
- Antonio Bigi,⁷³⁴² ufficiale di 1^a Classe delle FFSS; del PFR-BN.
- Franca Bortolotta,⁷³⁴³ impiegata diurnista PPTT Vicenza; del PFR dal 26.10.43.
- Giacomo Boscato⁷³⁴⁴ di Isidoro, cl.1885, dell'Industria Elettrica Sclese.
- Giuseppe Cipolletta,⁷³⁴⁵ capo stazione FFSS a Vicenza; del PFR-BN.
- Raffaele Cocozza o Cocozza⁷³⁴⁶ di Raffaele, dipendente FFSS a Vicenza, del PFR-BN.
- Giuseppe Corradi,⁷³⁴⁷ messaggere PPTT Vicenza; del PFR-BN. Arrestata dopo la Liberazione, è forse processata a Reggio Emilia e condannata a 25 anni e 6 mesi il 5.7.45, poi amnistiata.
- Gianni Evangelista,⁷³⁴⁸ dipendente PPTT; del PFR-BN.
- Giuseppe Ferrara,⁷³⁴⁹ messaggere PPTT Vicenza; del PFR-BN.
- Ernesto Ferri,⁷³⁵⁰ capo ufficio e vice-direttore alle Tranvie Vicentine; del PFR-BN.
- Assunta Franceschetti,⁷³⁵¹ agente diurnista PPTT Vicenza; del PFR-BN.

⁷³³⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.4.

⁷³³⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.16 fasc. D.

⁷³³⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2 "Distretto.

⁷³³⁷ ASVI, Danni di guerra, b.233 fasc.16003.

⁷³³⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

⁷³³⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.11, b.15 fasc.7.

⁷³⁴⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

⁷³⁴¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷³⁴² ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷³⁴³ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.14 fasc.6.

⁷³⁴⁴ ASVI, CLNP, b.16 fasc. B163.

⁷³⁴⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷³⁴⁶ ASVI, CLNP, b.16 fasc. C.

⁷³⁴⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7; M. Storchi, *il sangue dei vincitori. Saggio sui crimini fascisti e i processi del dopoguerra (1945-46)*.

⁷³⁴⁸ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷³⁴⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷³⁵⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷³⁵¹ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5, b.14 fasc.6.

- Giuseppe Gottardo detto "Lino",⁷³⁵² da Vicenza; operaio Telve; del PFR-BN, è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
- Ciano Grisi,⁷³⁵³ del PFR-BN e impiegato alle Tranvie Vicentine; già ufficiale della Milizia.
- Enrico Lodovico Lorenzoni,⁷³⁵⁴ da Siena; direttore generale provinciale PPTT Vicenza; del PFR dal 20.4.44.
- Alfredo Lovati,⁷³⁵⁵ del PFR-BN e tecnico delle Tranvie Vicentine.
- Redento Lupieri Lotto,⁷³⁵⁶ controllore Tranvie Vicentine; del PFR-BN e filotedesco, si licenzia per andare a lavorare, volontario in Germania: forse parente dell'ex direttore Lanerossi di Schio.
- Gio Batta Malapelle,⁷³⁵⁷ capo stazione FF.SS. a Vicenza; del PFR-BN; sospeso dalla Commissione provinciale per le epurazioni, poi reintegrato.
- Giacomo Mancuso,⁷³⁵⁸ dipendente PPTT, già del PNF e istruttore militare, del PFR-BN. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Ernesto Marchesini,⁷³⁵⁹ impiegato alle Tranvie Vicentine; già legionario fumano e del PFR-BN.
- Antonietta Maroso in Maroso,⁷³⁶⁰ da Crosara di Marostica; ricevitrice uff. PPTT di Crosara; già del PNF dal '26 e al PFR dal '43; moglie del fascista Attilio Maroso.
- Sante Matteucci,⁷³⁶¹ operaio della SEV di Lonigo; del PFR-BN.
- Giuseppe Micli,⁷³⁶² del PFR-BN e controllore Tranvie Vicentine.
- Carlo Morisani o Morisano,⁷³⁶³ da Vicenza, ingegnere; ispettore generale delle FF.SS. a Torino, poi ingegnere capo delle officine ferroviarie di Vicenza; del PFR-BN; è sospeso dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
- Carlo Pedrelli,⁷³⁶⁴ del PFR-BN e frenatore Società Veneta Ferrovie ad Arsiero; è sospeso per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti, poi reintegrato.
- Antonio Pernechele,⁷³⁶⁵ operaio della SEV di Lonigo; del PFR-BN.
- Giovanni Piccoli,⁷³⁶⁶ del PFR-BN; dal novembre '43 impiegato alla Società Elettrica di Elettricità.
- Tullio Poggi,⁷³⁶⁷ da Vicenza, capo tecnico di 1ª Classe presso l'arsenale FF. SS di Vicenza; del PFR-BN e capo settore del Gruppo rionale "D'Annunzio".
- Artemio Saraldo⁷³⁶⁸ da Vicenza; impiegato PPTT Vicenza; del PFR-BN.

⁷³⁵² ASVI, CLNP, b.10 fasc.5; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.45.

⁷³⁵³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4 e 6.

⁷³⁵⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.14 fasc.6.

⁷³⁵⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷³⁵⁶ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4 e 6.

⁷³⁵⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷³⁵⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

⁷³⁵⁹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4 e 6.

⁷³⁶⁰ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷³⁶¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷³⁶² ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷³⁶³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.11 fasc.21; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷³⁶⁴ *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷³⁶⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷³⁶⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁷³⁶⁷ ASVI, CLNP, b.16 fasc.1P e 2P.

⁷³⁶⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

- Rolando Scalini,⁷³⁶⁹ del PFR-BN e capo officina alle Tranvie Vicentine. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Garibaldi Setti⁷³⁷⁰ di Roberto; del PFR-BN e impiegato FFSS.
- Manlio Simonetti⁷³⁷¹ di Raimondo e Nadina Talquist, cl.1880, da Napoli; ingegnere, già tenente del Genio, poi delle FFSS, collaborazionista.
- Giovanni Spina⁷³⁷² di Alessio e Lucia Recupero, cl.1895, da Catania; operaio FFSS di 1ª Classe proveniente da Catania, poi Firenze, a Vicenza dal 19.6.44; del PFR-BN, le figlie sono ausiliarie. Arrestato l'8.5.45, è alla Caserma "Sasso" il 25.6.45, poi rilasciato.
- Giuseppe Tortora,⁷³⁷³ portalettere PPTT di Montecchio Maggiore; già del PNF dal '31; del PFR dal febbraio '44.
- Ugo Trosti,⁷³⁷⁴ segretario particolare della direzione provinciale PPTT: *affarista, speculatore, di moralità dubbia e senza scrupoli...*
- Pietro Valdagno,⁷³⁷⁵ capo ufficio distribuzioni PPTT; *filo tedesco e filofascista*.
- Gaetano Veronesi,⁷³⁷⁶ operaio della SEV di Lonigo; del PFR-BN.
- Elda Zaccatelli,⁷³⁷⁷ agente diurnista PPTT Vicenza; del PFR-BN.
- Arrigo Zalateo⁷³⁷⁸ ragioniere provinciale PPTT Vicenza; PFR dal 2.10.43; *tedescofilo e assiduo frequentatore ufficio capitano GNR Postelegrafonica*. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato, ma sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione, poi reintegrato.
- Rita Zordan,⁷³⁷⁹ telefonista alla Telve; del PFR-BN e titolare dell'ufficio telefonico di Thiene dal 1° maggio 44 al 29 aprile '45; sorella del cassiere della federazione fascista di Vicenza; la Zordan è giunta a Thiene in sostituzione di Pia Amatori, licenziata perché sorella di un partigiano; subito dopo la Liberazione venne arrestata e poi rilasciata.

"Il Giornale di Vicenza"

"Vedetta Fascista"(ventennio)

"Il Popolo Vicentino"('43-'45)⁷³⁸⁰

"Avanguardia Vicentina"

- Renato Casarotto⁷³⁸¹ di Desiderio; fascista, figlio del commissario prefettizio di Camisano, scrive su "Il Popolo Vicentino".
- Giovanni Farina,⁷³⁸² fotografo di "Vedetta Fascista".
- Silvano Fin,⁷³⁸³ fotografo di "Avanguardia".
- Giovanni Maleman,⁷³⁸⁴ fotografo icnografo di "Vedetta Fascista".
- Valentino Milani,⁷³⁸⁵ operaio linotipista di "Vedetta Fascista".

⁷³⁶⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.3, b.12 fasc.5, b.14 fasc.4 e 6, b.15 fasc.7, b.16 fasc. S.

⁷³⁷⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷³⁷¹ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5; ASVI, UNUCI, b.19 fasc.10.

⁷³⁷² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.21, b.15 fasc.2.

⁷³⁷³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷³⁷⁴ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷³⁷⁵ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷³⁷⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷³⁷⁷ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5 e 7, b.14 fasc.6.

⁷³⁷⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷³⁷⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.11 fasc.28 e Posta da archiviare, b.12 fasc.5, b.15 fasc.7.

⁷³⁸⁰ Il "Il Popolo Vicentino" era durante la RSI un vero "*covo di sovversivi*"; vi operavano Gino Cerchio e Oddo (o Enrico di Oddo) Cappannari. Sono dipendenti del giornale gli antifascisti: Cristofari Gastone, impiegato d'amministrazione, il dott. Angelo Soprana (sicl); Boaretti e Oddo (o Enrico di Oddo) Cappannari, che con l'obbligo di leva, si infiltrarono nella Polizia Ausiliaria. Sede: Palazzo Littorio a S. Marco, ora Palazzo Folco (ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.86 e 112).

⁷³⁸¹ ASVI, CAS, b.5, fasc.316.

⁷³⁸² ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni.

⁷³⁸³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8; "*Avanguardia*", anno II, n°5, del 10.2.45.

⁷³⁸⁴ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni.

⁷³⁸⁵ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni.

- ... Mutterle,⁷³⁸⁶ redattore di "Vedetta Fascista"; successivamente torna nella sua scrivania nel "Il Giornale di Vicenza". (sic!)
- Osvaldo Parise,⁷³⁸⁷ capo redattore di "Vedetta Fascista", dopo la guerra torna alla sua scrivania. (sic!)
- Italia Pilan,⁷³⁸⁸ impiegata presso l'amministrazione del giornale "La Vedetta Fascista"; del PFR-BN.
- Franco Rossi,⁷³⁸⁹ correttore di bozze di "Vedetta Fascista".
- Angelo Soprana,⁷³⁹⁰ redattore del "Il Popolo Vicentino", *"spessissimo a pranzo col Federale"*; *"Laureatosi ad Urbino ha continuato a fare il giornalista fascista."*; con l'obbligo di leva, si arruola nella polizia ausiliaria. Dopo la guerra torna alla sua scrivania... *"Ora ha cambiato ambiente e casacca ed è attualmente al "Il Giornale di Vicenza" con compiti direzionali" "...probabilmente un filofascista di terza o quarta fila ravvedutosi molto in fretta..."*.
- Andrea Tadiello⁷³⁹¹ di Attilio e Maria Modulo, cl. 09, da Vicenza; iscritto al PNF e al PFR, della 22^a BN e redattore del "Popolo Vicentino" e "Vedetta Fascista"; ha partecipato alla prima riunione per la costituzione del nuovo PFR di Vicenza il 10 settembre 1943. Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" il 24.5.45; è tradotto a S. Biagio il 2.6.45; rilasciato torna alla propria scrivania (sic!).
- Giuseppe Zanchi detto "Beppino"⁷³⁹² di Giovanni e Angela Maggiora, cl.15, da Vicenza; della 22^a BN (tessera n. 84278), e redattore di "Avanguardia"; arrestato dopo la Liberazione il 3.6.45 è deferito ai PM presso la CAS il 17.9.45, ma poi rilasciato; malgrado fosse stato l'autore nel '44 e '45 di articoli a dir poco imbarazzanti, già dal '46 risulta in forza a settimanali e ad altre testate minori del mondo cattolico e della DC come "Il Segno".

SARA - Società Anonima di Riparazioni Aeronautiche⁷³⁹³

CARIM – Consorzio Aeronautico Riunito Industrie Metalmeccaniche⁷³⁹⁴

CEMSA - Caproni Elettromeccanica Saronno s.a.⁷³⁹⁵

SETI - Società Estrazione Torbe Industriali⁷³⁹⁶

IVEM - Industrie Vicentine Elettro Meccaniche⁷³⁹⁷

SMG S. An. - Studi Materiali da Guerra⁷³⁹⁸

⁷³⁸⁶ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.86 e 112.

⁷³⁸⁷ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni, b.10 fasc.8; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.86 e 112.

⁷³⁸⁸ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.14 fasc.4.

⁷³⁸⁹ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni.

⁷³⁹⁰ ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni, b.10 fasc.8; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.86, 136-137.

⁷³⁹¹ ASVI, CAS, b.2 fasc.178; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.11 fasc. 3 e 34, b.15 fasc.2 e 7, b.16 fasc. T; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 86 e 112.

⁷³⁹² ASVI, CAS, b.5 fasc.301; ASVI, CLNP, b.15 fasc.1 e 2; AINSML, Fondo Cornaggia, b.13; *Il Giornale di Vicenza*, 12 e 18.9.45; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 86-87.

⁷³⁹³ **SARA** – Società Anonima di Riparazioni Aeronautiche. Officina riparazione motori d'aereo in Viale Regina Margherita, vicino al Ponte dei Marmi. La sua specializzazione era la revisione di motori d'aeroplano, dapprima italiani e successivamente tedeschi, i Daimler Benz 605 a 12 cilindri del caccia Me 109. Dopo i severi bombardamenti notturni inglesi e quello americano del 14 maggio '44, il complesso fu gravemente danneggiato e il suo macchinario fu trasferito a Thiene e alle grotte di Costozza nell'ambito della CARIM (G. Versolato, *Bombardamenti aerei degli alleati nel vicentino*, cit., pag.269-272).

⁷³⁹⁴ **CARIM** - officine nelle grotte di Costozza. Il programma di tali stabilimenti era la produzione completa o di parti di motori di aeroplani. La gestione degli impianti di Costozza è assunta da un consorzio di ditte italiane, la cui capo commessa era l'Alfa Romeo, le altre erano l'Isotta Fraschini, le Officine Reggiane e la Ducati. Tale impianto, denominato "Stabilimento C", sorto per volontà del ministero tedesco per la produzione bellica (RUK), rispondeva alla necessità di disperdere gli impianti in posti non vulnerabili ai bombardamenti alleati che raggiunsero il loro apice nel '44. Altro impianto in grotta, in realtà gallerie stradali, era sorto lungo la gardesana occidentale e orientale e, convenzionalmente era chiamato "stabilimento X". I lavori di installazione degli impianti iniziarono nella primavera del '44, dapprima furono gestiti direttamente dalla CARIM ma poi, a causa delle lungaggini più o meno volute, presi in mano direttamente dai tedeschi attraverso l'organizzazione Todt. Nel marzo 1945, all'apice dell'attività della CARIM, il complesso aveva circa un migliaio di operai e tecnici sotto la direzione di un ingegnere e un servizio amministrativo tedeschi. A sorveglianza era garantita da una cinquantina di soldati tedeschi della 10^a armata e da altrettanti militi della GNR e militi dell'esercito repubblicano. Negli ultimi giorni di guerra i tedeschi avevano deciso di far saltare tutto. Fu solo dopo laboriose trattative condotte dagli operai e da membri della Resistenza, e da un'insurrezione organizzata all'interno in accordo con la Brigata "Silva", che il prezioso macchinario fu salvato e con esso le storiche grotte (G. Versolato, *Bombardamenti aerei degli alleati nel vicentino*, cit., pag. 270-272).

⁷³⁹⁵ **CEMSA** - Caproni Elettromeccanica Saronno s.a. Sede in Viale Verona 246 - Ponte Alto - Vicenza.

⁷³⁹⁶ **SETI** – Società Estrazione Torbe Industriali Sede: Via IV Novembre, 7, Vicenza (ASVI, CLNP, b.11 fasc.33).

⁷³⁹⁷ **IVEM** – Industrie Vicentine Elettro Meccaniche. Lavora per conto della Messerschmitt A.G. Ufficio di Rovereto, e a sede in Corso S. Felice a Vicenza (ASVI, Fondo Danni di guerra, b.9 fasc.364).

⁷³⁹⁸ **SMG S. An.** - Studi Materiali da Guerra. Sede in Viale della Pace, 147- Vicenza.

Cotonificio Rossi Vicenza e Debba⁷³⁹⁹

Zambon & C.

SAFAMI - Fornitura Auto Moto Industrie⁷⁴⁰⁰

SOAVET

Ducati⁷⁴⁰¹

Montecatini Soc. Gen. per l'Industria Mineraria e Chimica⁷⁴⁰²

Lanificio Beaupain⁷⁴⁰³

Cartiera Burgo⁷⁴⁰⁴

SFCS - Società Filatura Cascami di Seta⁷⁴⁰⁵

Officine Pellizzari⁷⁴⁰⁶

FIAMM - Fabbrica Italiana Accumulatori e Motocarri⁷⁴⁰⁷

Bono & Breganze apparecchi industriali⁷⁴⁰⁸

e altre ditte militarizzate

- Rodolfo Anselmi;⁷⁴⁰⁹ titolare ditta edile, fascista repubblicano e collaborazionista: ha realizzato lavori di fortificazione per la Todt a Vittorio Veneto e Schio.
- Antonio Arata⁷⁴¹⁰ di Cesare e Rina Teneoni, cl.04, nato a La Spezia e residente a Vicenza; impiegato SMG; arrestato il 6.6.45, è prima alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.
- Rina Arata⁷⁴¹¹ di Raffaele e Caterina Leonardini, cl.15, nata a Sesta Godano (Sp) e residente a Vicenza; impiegata SMG; arrestata il 6.6.45, è prima alla Caserma "Sasso", poi rilasciata.
- ... Benincà,⁷⁴¹² da Breganze; del PFR-BN e operaia presso il Lanificio Beaupain di Sarcedo.
- Carlo Besana;⁷⁴¹³ direttore generale del Cotonificio Rossi.
- Antonio Boarina;⁷⁴¹⁴ titolare ditta edile collaborazionista di Torri di Quartesolo; ha eseguito lavori per conto delle forze armate germaniche e Todt: linea ferroviaria Brennero – Vipiteno e Vicenza – Padova; ponte ferroviario a Lerino; sgombero materiale dalle gallerie di Porta Monte.
- Vittorio Bombassei;⁷⁴¹⁵ già sergente maggiore, aderisce alla RSI e lavora come operaio militarizzato presso la CARIM.
- Gino Capellaro,⁷⁴¹⁶ da Enego; ex Alpino, aderisce alla RSI; della GNR in servizio a Costozza, ha partecipato a vari rastrellamenti.
- Luigi Cappellotto;⁷⁴¹⁷ del PFR-BN e operaio presso il Lanificio Beaupain di Sarcedo. ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷³⁹⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁷⁴⁰⁰ SAFAMI – Fornitura Auto Moto Industrie.

⁷⁴⁰¹ Ducati - Sede: Longare – Grotte di Costozza. Ditta trasferita dalla Romagna durante il periodo bellico.

⁷⁴⁰² Montecatini – Soc. Gen. per l'Industria Mineraria e Chimica – Fabbrica di Vicenza.

⁷⁴⁰³ Lanificio Beaupain di Sarcedo.

⁷⁴⁰⁴ Cartiera Burgo di Lugo di Vicenza (ASVI, Danni di guerra, b.237 fasc.16183).

⁷⁴⁰⁵ SFCS - Società Filatura Cascami di Seta di Zugliano

⁷⁴⁰⁶ Officine Pellizzari di Arzignano.

⁷⁴⁰⁷ FIAMM - Fabbrica Italiana Accumulatori e Motocarri di Montecchio Maggiore. Un atto di sabotaggio è compiuto alle ore 1,00 del 9.11.44 contro la cabina elettrica e a due reparti; la ditta in tale epoca è controllata dal comando militare tedesco (ASVI, Danni di guerra, b. 28, fasc. 1475).

⁷⁴⁰⁸ Bono & Breganze - ditta apparecchi industriali di Contrà S. Barbara a Vicenza; ditta collaborazionista che riesce a nascondere, murando parte dei locali, grosse quantità di pneumatici, che dopo la Liberazione vengono venduti al "mercato nero" (ASVI, CLNP, b.1 fasc. Informazioni Varie3).

⁷⁴⁰⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁷⁴¹⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁷⁴¹¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁷⁴¹² ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷⁴¹³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5.

⁷⁴¹⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc. 2 dal 904 al 1169, b.16 fasc.2P.

⁷⁴¹⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.31.

⁷⁴¹⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁷⁴¹⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

- Eugenio Corti;⁷⁴¹⁸ capo uff. personale e paghe del Cotonificio Rossi.
- Ennio Crestani;⁷⁴¹⁹ consocio della SETI, segnalato per illeciti arricchimenti di guerra.
- Ottorino Dalla Vecchia⁷⁴²⁰ di Marcello e Lucia Ziggiotti, cl.23, da Vicenza; prima dell'8 sett. '43 si trovava a La Spezia presso la scuola della Marina, catturato dai Tedeschi è internato; ex IMI, richiesto come operaio specializzato dalla IVEM, dove già lavorava in precedenza.
- Arturo Dall'Effe;⁷⁴²¹ direttore capificio di Debba.
- Benito Dal Toso;⁷⁴²² titolare ditta edile collaborazionista di Caldogno; ha eseguito i lavori per conto delle forze armate germaniche e Todt, per l'ampliamento dell'Ospedale Militare e lavori ferroviari.
- Benedetto Donelli;⁷⁴²³ ingegnere e già podestà di Vicenza dal settembre '43 al '44; del PFR e collaborazionista; già direttore delle Officine IVEM a S. Felice.
- Gino Folco;⁷⁴²⁴ proprietario della "Casa della calza" in Corso Principe Umberto (ora Corso Palladio); già condannato per aver largamente praticato il "mercato nero", evade dal carcere e si mette subito al servizio dei tedeschi come autista.
- Umberto Frigo;⁷⁴²⁵ proprietario di un calzaturificio in Viale della Pace a Vicenza; *collaborazionista arricchitosi con i tedeschi.*
- Guido Gabetti;⁷⁴²⁶ direttore dei negozi "Standa" di Vicenza; al tempo dei lavori obbligatori per le fortificazioni attorno a Vicenza, è tra i primi ad inquadrare il personale e a portarlo incolonnato ai lavori.
- Eugenio Guarda;⁷⁴²⁷ titolare della ditta edile di Gambellara che ha eseguito lavori per la costruzione di baracche a Villanova per le forze armate germaniche, lungo la linea ferroviaria Vicenza-Verona e la strada statale Vicenza-Brescia per la Todt.
- Giuseppe Marchetti;⁷⁴²⁸ capo sezione filatura del Cotonificio Rossi a Vicenza.
- Vittorio Marchioro;⁷⁴²⁹ ditta edile da Vicenza, che ha effettuato lavori per le forze armate germaniche per l'ampliamento e sistemazione dell'aeroporto di Vicenza e altri lavori in tutta la provincia; al servizio della Todt costruisce l'Aeroporto di Campoformido (Ud) e di S. Maria alla Lunga, presso Palmanova (Ud).
- Bladimiro Malfatti⁷⁴³⁰ di Gino, cl.15, da Vicenza; impresario al servizio della Todt; arrestato dopo la Liberazione, è rilasciato il 29 maggio '45; nuovamente arrestato, a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", poi nuovamente rilasciato.
- Ezio Micchepi⁷⁴³¹ di Pietro e Augusta Castagnoli, cl.1884, nato a Firenze e residente a Vicenza; direttore amministrativo SMG; impiegato SMG; arrestato il 6.6.45, è prima alla Caserma "Sasso", poi rilasciato.

⁷⁴¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5.

⁷⁴¹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.33.

⁷⁴²⁰ ASVI, CLNP, b.25 fasc. Varie1.

⁷⁴²¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5.

⁷⁴²² ASVI, CLNP, b.9, fasc.2, b. 16, fasc. 2P.

⁷⁴²³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. M.

⁷⁴²⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁷⁴²⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.33, b. 16, fasc. F.

⁷⁴²⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.33.

⁷⁴²⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2 dal 904 al 1169, b.16 fasc.2P e G1.

⁷⁴²⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5.

⁷⁴²⁹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2 dal 904 al 1169, b.11 fasc. Posta da archiviare, b.16 fasc.2P, b.17 fasc. M.

⁷⁴³⁰ ASVI, CAS, b.23 fasc.1354; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc. 2 ed Elenco persone rilasciate.

⁷⁴³¹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

- Romolo Milan,⁷⁴³² da Vicenza; già squadrista e “sciarpa littorio”, ex podestà di Torri di Quartesolo, impiegato cassiere nelle Officine IVEM a S. Felice; molto intimo con l'Ing. Donelli, già direttore IVEM e podestà di Vicenza. ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. M.
- Enrico Nardi,⁷⁴³³ del PFR-BN e impiegato alla Montecatini di Vicenza.
- Oreste Pellizzari,⁷⁴³⁴ titolare della ditta edile di Lerino che ha eseguito lavori per conto delle forze armate germaniche e della Todt: linea ferroviaria Brennero–Vipiteno e Vicenza–Padova; ponte ferroviario a Lerino; sgombero materiale dalle gallerie di Porta Monte a Vicenza.
- Luigi Piccoli,⁷⁴³⁵ residente a Vicenza; ex Maresciallo dei Carabinieri e fattorino della ditta SOAVET; del PFR-BN.
- Pietro Scambi,⁷⁴³⁶ titolare dell'impresa edile che ha lavorato per la Todt – O.T. Bauleitung di Costozza.
- Mario Sgarbi,⁷⁴³⁷ titolare di una ditta edile di Montebello; già della GNR Ferroviaria e proposto come commissario prefettizio di Montebello, con la sua impresa lavora per la Todt lungo la linea Vicenza–Verona.
- Augusto Vighi,⁷⁴³⁸ direttore delle Officine Pellizzari di Arzignano.
- Renato Zanon⁷⁴³⁹ di Alessandro, cl.09, da Vicenza; collaborazionista, capo squadra reparto RA della CEMSA e interprete per i tedeschi.
- Francesco Zerbini,⁷⁴⁴⁰ capo sezione di preparazione tessitura del Cottonificio Rossi a Vicenza.

Consiglio delle Corporazioni

Camera di Commercio

Unione Commercianti

Liberi professionisti, Imprenditori e impresari

- Domenico Balbi,⁷⁴⁴¹ del PFR-BN e commerciante di alimentari a Vicenza.
- Policarpo Bassanello,⁷⁴⁴² del PFR-BN e dipendente della Camera di Commercio, ufficio abbigliamento; anche in “Lista nera” PFR di Vicenza.
- Antonio Beltrame,⁷⁴⁴³ industriale di Vicenza.
- ... Benazzato,⁷⁴⁴⁴ commerciante della carta a Vicenza.
- ... Bertoli,⁷⁴⁴⁵ commerciante di carni a Vicenza; *l'insegna del negozio riportava la scritta "Macelleria Fascista"; il proprietario serviva i clienti sempre in "camicia nera"*.
- Laura Campesato,⁷⁴⁴⁶ gestore Trattoria "Vittoria" a Vicenza.
- Raffaele Casarotto,⁷⁴⁴⁷ da Fimon di Arcugnano; del PFR-BN e “mercato nero”.

⁷⁴³² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. M.

⁷⁴³³ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4.

⁷⁴³⁴ ASVI, CLNP, b. 9, fasc.2 dal 904 al 1169, b.16 fasc.2P.

⁷⁴³⁵ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁷⁴³⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.33, b. 18 fasc. Schede Matricolari (Feriani Giovanni).

⁷⁴³⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16, fasc.2P.

⁷⁴³⁸ ASVI, CLNP, b.16 fasc. V.

⁷⁴³⁹ ASVI, CAS, b. 24, fasc. 1423.

⁷⁴⁴⁰ ASVI, CLNP, b.15 fasc.5.

⁷⁴⁴¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3.

⁷⁴⁴² ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.16 fasc. S.

⁷⁴⁴³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.33.

⁷⁴⁴⁴ ASVI, CLNP, b.1, fasc. Informazioni Varie3.

⁷⁴⁴⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.33.

⁷⁴⁴⁶ CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari.

⁷⁴⁴⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14.

- Plinio Cazzola;⁷⁴⁴⁸ del PFR-BN e direttore della Camera di Commercio; partecipa al rastrellamento del Grappa, 2° Settore di Borso.
- Pietro Ceccato;⁷⁴⁴⁹ industriale di Montecchio Maggiore.
- Gualtiero Chiussi;⁷⁴⁵⁰ del PFR-BN e dipendente della Camera di Commercio, ufficio ditte.
- Dino Comin;⁷⁴⁵¹ del PFR-BN e dipendente della Camera di Commercio, capo ufficio pneumatici.
- ... Faccincani;⁷⁴⁵² “mercato nero” di uova e pollame.
- ... Fantoccoli;⁷⁴⁵³ da Vicenza; del PFR-BN, spia nazi-fascista e “mercato nero”.
- Guido Gabetti;⁷⁴⁵⁴ direttore dei negozi "Standa" di Vicenza; *al tempo dei lavori obbligatori per le fortificazioni attorno a Vicenza, fu tra i primi ad inquadrare il personale e a portarlo incolonnato ai lavori.*
- ... Geremia;⁷⁴⁵⁵ del PFR-BN e commerciante alimentari a Vicenza.
- ... Girardini;⁷⁴⁵⁶ “mercato nero” di uova e pollame.
- Olinto Gobbo;⁷⁴⁵⁷ del PFR-BN e commerciante di Vicenza.
- Ferruccio e Mario Lain;⁷⁴⁵⁸ del PFR-BN e commerciante alimentari a Vicenza.
- Alberto e Guido Lora;⁷⁴⁵⁹ da Fimon di Arcugnano; del PFR-BN e “mercato nero”.
- Enzo Marzari;⁷⁴⁶⁰ del PFR-BN e dipendente della Camera di Commercio, ufficio cassa Unione commercianti.
- ... Matteazzi;⁷⁴⁶¹ da Grumolo delle Abbadesse; del PFR-BN e “mercato nero”.
- Giovanni Panarotto;⁷⁴⁶² del PFR-BN e commerciante alimentari a Vicenza.
- Luigi Pasetto;⁷⁴⁶³ del PFR-BN e autista di piazza (Taxi).
- Giovanni Pizzi;⁷⁴⁶⁴ già centurione della Milizia e volontario in Africa, del PFR-BN e dipendente della Camera di Commercio, capo ufficio statistica e vice direttore.
- Giovanni e Valentino Pretto;⁷⁴⁶⁵ del PFR-BN e commercianti di Vicenza.
- Antonio e Giovanni Rossato;⁷⁴⁶⁶ da Sandrigo; “mercato nero” di uova e pollame.
- Pietro Rossi;⁷⁴⁶⁷ da Longare; del PFR-BN, *ha accumulato con il mercato nero ingenti arricchimenti illeciti.*
- F.lli Santi;⁷⁴⁶⁸ pastificio di Vicenza.
- Mario Scapin;⁷⁴⁶⁹ del PFR-BN e commerciante di Vicenza.
- Eugenio Spermon;⁷⁴⁷⁰ del PFR-BN e commerciante di Vicenza.

⁷⁴⁴⁸ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6, b.16 fasc. S.

⁷⁴⁴⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.12 fasc.5, b.16 fasc. C.

⁷⁴⁵⁰ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.14 fasc.6, b.16 fasc. S.

⁷⁴⁵¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷⁴⁵² ASVI, CLNP, b.10 fasc.3.

⁷⁴⁵³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3, b.17 fasc. Informazioni.

⁷⁴⁵⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.33.

⁷⁴⁵⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3.

⁷⁴⁵⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3.

⁷⁴⁵⁷ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2.

⁷⁴⁵⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3, b.11 fasc.33.

⁷⁴⁵⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14.

⁷⁴⁶⁰ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁴⁶¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3.

⁷⁴⁶² ASVI, CLNP, b.10 fasc.3, b.11 fasc.33.

⁷⁴⁶³ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc.1P.

⁷⁴⁶⁴ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.14 fasc.6, b.16 fasc. S.

⁷⁴⁶⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3.

⁷⁴⁶⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3.

⁷⁴⁶⁷ ASVI, CLNP, b.10, fasc.8.

⁷⁴⁶⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3, b.11 fasc.33.

⁷⁴⁶⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3.

- ... Traverso,⁷⁴⁷¹ famiglia da Sarmego di Grumolo delle Abbadesse, fittavola del Co. Piovene; *nasconde molte stoffe, canapa e altro materiale; hanno venduto un camion tedesco.*
- Giuseppe Tromben,⁷⁴⁷² del PFR-BN e dipendente della Camera di Commercio, ufficio abbigliamento.
- Bruno Valeri,⁷⁴⁷³ da Vicenza; del PFR-BN e ragioniere libero professionista, amico on. Dolfin.
- Bruno Zancan,⁷⁴⁷⁴ del PFR-BN e dipendente della Camera di Commercio, ufficio carbone.
- ... Zanini,⁷⁴⁷⁵ del PFR-BN e commerciante ed esercente vini a Vicenza.
- Luigi Zoin,⁷⁴⁷⁶ del PFR-BN e dipendente della Camera di Commercio, ufficio calzature.

Ministero dell'Agricoltura e Foreste⁷⁴⁷⁷

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste è trasferito da Roma a Treviso (Villa Ninni, Villa Sbarra, Villa Parpinelli, Casa Moretti Adimari, Casa Della Rovere, Casa Baseggio, Casa Zandigiacomì, Casa Felisent) ad iniziare dal 10 ottobre '43, ma alcuni uffici vengono decentrati a Thiene.

Struttura del Ministero nel Vicentino:

- a Thiene: l'Associazione Nazionale Enti Economici Agricoltura, con l'UNSEA (Ufficio Nazionale Statistico Economico dell'Agricoltura), il Centro Mediterraneo Studi sull'Olivio, Enti Economici della Cerealicoltura, Ortofloricoltura e della Zootecnia;
- a Santorso: Società Anonima Importazione Bestiame;
- a Lonigo: Ente Nazionale Cooperazione;
- a Vicenza: Associazione Nazionale Consorzi Macellai per le Carni (ANCM) e l'Ente per la Distillazione Materie Vinose (ENDMV).

Strutture locali facenti capo al Ministero:

- Ufficio Accertamenti Agricoli Comunali;
- SEPRAL (Sezione Provinciale dell'Alimentazione);
- Consorzio Agrario;
- Ufficio Provinciale UMA (Utenti motori Agricoli).
- Vittoria Amaglio⁷⁴⁷⁸ di Arrigo; del PFR-BN, addetta all'Ufficio Generi Diversi della Sepral.
- Matilde Amarante,⁷⁴⁷⁹ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Caldogeno.
- Francesco Apolloni,⁷⁴⁸⁰ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Carrè.
- Francesco Bartolomei,⁷⁴⁸¹ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Poiana Maggiore.
- Francesco Basso,⁷⁴⁸² del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Cogollo del Cengio.
- Elide Berti,⁷⁴⁸³ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Vicenza. Arrestata dopo la Liberazione, è poi rilasciata.
- Giuseppe Bonato,⁷⁴⁸⁴ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Zanè.

⁷⁴⁷⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3.

⁷⁴⁷¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3.

⁷⁴⁷² ASVI, CLNP, b.16 fasc. S.

⁷⁴⁷³ ASVI, CLNP b.12 fasc.5.

⁷⁴⁷⁴ ASVI, CLNP, b.16 fasc. S.

⁷⁴⁷⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3 e 4, b.11 fasc.33.

⁷⁴⁷⁶ ASVI, CLNP, b.16 fasc. S.

⁷⁴⁷⁷ ASVI, CLNP, b.14 fasc.4; F. Maistrello, *XX Brigata Nera*, cit., pag.232.

⁷⁴⁷⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁴⁷⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁴⁸⁰ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁴⁸¹ ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷⁴⁸² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁴⁸³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

- Mario Bonini,⁷⁴⁸⁵ del PFR-BN e dipendente dell'Ente della Cooperazione; sospeso dalla Commissione provinciale di Epurazione.
- Silvio Caoduro,⁷⁴⁸⁶ del PFR-BN e dipendente Consorzio Agrario di Vicenza.
- Antonio Caretta,⁷⁴⁸⁷ già squadrista e marciasuroma, del PFR-BN e impiegato del Consorzio Agrario di Vicenza. Antonio Carta,⁷⁴⁸⁸ dipendente dell'UNSEA di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Giuseppe Cattani⁷⁴⁸⁹ di Annibale, cl.10, da Vicenza; del PFR-BN e direttore Ente Distribuzione Vino della Sepral.
- ... Cavalli,⁷⁴⁹⁰ del PFR-BN e addetto all'Ufficio Trasporti della SEPRAL; è coinvolto nel "mercato nero" di uova e pollame con alcune ditte: Girardini; Faccincani; Rossato e Reato.
- Ottavio Cecchinato,⁷⁴⁹¹ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Sovizzo.
- Cesare Confilla,⁷⁴⁹² del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Altavilla.
- Giuliano Conti,⁷⁴⁹³ del PFR-BN e addetto all'Ufficio Tesseramento della Sepral.
- Nelly Conti,⁷⁴⁹⁴ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Arzignano.
- Bruno Dalla Costa,⁷⁴⁹⁵ del PFR-BN e addetto all'Ufficio Dettaglianti e Grossisti della Sepral.
- Almerico Folco Zambelli,⁷⁴⁹⁶ del PFR-BN e addetto all'Ufficio carni della Sepral.
- Giovanni Frigo,⁷⁴⁹⁷ del PFR-BN e addetto all'Ufficio Tesseramento della Sepral.
- Mario Frigo,⁷⁴⁹⁸ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Roana e Rotzo.
- Gilberto Gacciani,⁷⁴⁹⁹ del PFR-BN e dipendente del Consorzio Agrario di Vicenza.
- Mario Galluzzi⁷⁵⁰⁰ di Armando e Ada Giannarelli, cl.1900, nato a Pisa e sfollato a Vicenza, poi Mason Vicentino; del PFR-BN e direttore della SEPRAL di Vicenza: *...nascosto a casa del PFR Pio Vasco Barbieri a Mason Vic. ...va ricercato presso la sorella Piera in Magnolfi, res. a Bassano, Via Vittorelli*". Arrestato dopo la Liberazione, è alla Caserma "Sasso" dal 31.5.45, poi rilasciato.
- Mario Giacon,⁷⁵⁰¹ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Lastevasse e Pedemonte.
- Riccardo Giuntini⁷⁵⁰² di Egisto; del PFR-BN e addetto all'Ufficio Prezzi della Sepral.
- Girolamo Gobbo,⁷⁵⁰³ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Mason Vicentino.
- Wanda Luisetto,⁷⁵⁰⁴ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Vicenza.

⁷⁴⁸⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁴⁸⁵ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷⁴⁸⁶ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁴⁸⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5.

⁷⁴⁸⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7.

⁷⁴⁸⁹ ASVI, CAS, b.24 fasc.1436; ASVI, CLNP, b.10 fasc.3, 5 e 17, b.12 fasc.5.

⁷⁴⁹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.3.

⁷⁴⁹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁴⁹² ASVI, CLNP, b.14 fasc.6.

⁷⁴⁹³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁴⁹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁴⁹⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁴⁹⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁴⁹⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁴⁹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁴⁹⁹ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁵⁰⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc.2.

⁷⁵⁰¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁵⁰² ASVI, CLNP, b.10 fasc.5 e 8, b.17 fasc. Informazioni, b.26 fasc. Posta in visione.

⁷⁵⁰³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁵⁰⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

- Roberto Lupetti⁷⁵⁰⁵ di Alberto e Pia Chiesa, cl.1900, nato a Volterra (Pi) e sfollato a Vicenza, poi Sossano; del PFR-BN e direttore del Consorzio Agrario Provinciale di Vicenza; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Pietro Maroso⁷⁵⁰⁶ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Pianezze.
- Pio Marzemin⁷⁵⁰⁷ del PFR-BN e dell'Ispettorato provinciale agricoltura; sospeso dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Manlio Mazzi⁷⁵⁰⁸ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Vicenza. Arrestato dopo la Liberazione, è poi rilasciato.
- Guido Merlini⁷⁵⁰⁹ del PFR-BN e impiegato presso l'Ispettorato Agricoltura di Vicenza; licenziato dalla Commissione provinciale di epurazione.
- Viscardo Montanari⁷⁵¹⁰ del PFR-BN e capo ispettore provinciale agricoltura. Dopo la Liberazione viene riconfermato a capo dell'Ispettorato all'Agricoltura, ma quale solerte propagandista repubblicano, il CLNP di Vicenza ne chiede l'immediata rimozione.
- Rita Nogara⁷⁵¹¹ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Sovizzo.
- Antonietta Panozzo⁷⁵¹² del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Asiago-Gallio.
- Giuseppina Parladori⁷⁵¹³ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Vicenza.
- Eugenio Pozza⁷⁵¹⁴ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Brogliano.
- Giulio Quirici⁷⁵¹⁵ già squadrista e marciasuoma, del PFR-BN e impiegato del Consorzio Agrario di Vicenza.
- Mariano Rosin⁷⁵¹⁶ del PFR-BN e dipendente Consorzio agrario.
- Ottavio Salvatore⁷⁵¹⁷ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di S. Germano dei Berici.
- Francesco Sartori⁷⁵¹⁸ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Asiago-Gallio.
- Giovanna Sgreva⁷⁵¹⁹ del PFR-BN e addetto all'Ufficio Dettaglianti e Grossisti della Sepral.
- Giovanni Sguizzero⁷⁵²⁰ del PFR-BN e addetto all'Ufficio Generi Diversi della Sepral.
- Italia Tabacco⁷⁵²¹ del PFR-BN e dipendente dell'UNSEA di Torri di Quartesolo.
- Gino Tasinato⁷⁵²² già squadrista e marciasuoma, del PFR-BN e impiegato alla Sepral.
- Umberto Tonello⁷⁵²³ già squadrista e marciasuoma, del PFR-BN e impiegato del Consorzio Agrario di Vicenza.
- Attilio Toniolo⁷⁵²⁴ già squadrista e dipendente Consorzio Agrario di Vicenza.
- Antonio Veronese⁷⁵²⁵ di Tito; già squadrista e marciasuoma e impiegato del Consorzio Agrario di Vicenza.

⁷⁵⁰⁵ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷⁵⁰⁶ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁵⁰⁷ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷⁵⁰⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6, b.15 fasc.7

⁷⁵⁰⁹ *Il Giornale di Vicenza* del 29.8.45.

⁷⁵¹⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8, b.15 fasc. Pratiche Politiche.

⁷⁵¹¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁵¹² ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁵¹³ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁵¹⁴ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁵¹⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5.

⁷⁵¹⁶ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁵¹⁷ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁵¹⁸ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁵¹⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁵²⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁵²¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁵²² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. T.

⁷⁵²³ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁵²⁴ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

- Pia Vicentini,⁷⁵²⁶ del PFR-BN e impiegata Consorzio Agrario di Vicenza.
- Antonio Zaccama,⁷⁵²⁷ del PFR-BN e vice direttore della Sepral.
- Elsa Zangrande,⁷⁵²⁸ del PFR-BN e impiegata all'Uff. Formaggi della Sepral; è licenziata dall'incarico per specifico provvedimento dalla Commissione provinciale per la sospensione dei funzionari ed impiegati fascisti.
- Ezio Zanini,⁷⁵²⁹ del PFR-BN e dipendente UNSEA a Bolzano Vicentino.
- Giovanni Zin,⁷⁵³⁰ del PFR-BN e impiegato presso la Sepral di Vicenza.

Ministero dell'Istruzione Nazionale e l'Organizzazione Nazionale Dopolavoro (OND)⁷⁵³¹

Il *Ministero della Educazione Nazionale* è trasferito da Roma a Padova (Palazzo Papafava) a partire dal 10 ottobre 1943, e alcuni enti dipendenti sono trasferiti anche nel Vicentino:

- a Thiene, l'Opera Assistenza Orfani Anormali Psicichi;
- a Vicenza e Asiago, l'Opera Nazionale Dopolavoro (OND).

Il Ministro dell'Educazione Nazionale dà l'ordine che in tutti gli Enti del suo ministero, compresa l'OND, siano formate delle squadre della BN. La presidenza nazionale OND, che ha sede ad Asiago, costituisce un Distaccamento.⁷⁵³²

- Luciano Dacone⁷⁵³³ di Angelo; del PFR-BN e addetto all'Ufficio Provinciale OND.
- Mario Pegoraro⁷⁵³⁴ di Giovanni; del PFR-BN e addetto all'Ufficio Provinciale OND.
- Flora Vezzaro⁷⁵³⁵ di Luigi; addetta all'Ufficio Provinciale OND.

Altri enti RSI presenti nel Vicentino:

- Reparti Arditi d'Italia,
- Unione Nazionale Famiglie Numerose e altri.

Altri repubblicani processati e/o arrestati a Vicenza

- Tullio Anticoli,⁷⁵³⁶ processato dalla CAS di Vicenza il 7.1.47, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Antonio Balbo,⁷⁵³⁷ processato dalla CAS di Vicenza l'8.10.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Fausto Ballarin,⁷⁵³⁸ già condannato dalla CAS di Venezia il 4.10.45 e condannato a 30 anni di reclusione; è processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 9.5.47 e assolto per aver agito in stato di necessità e perché il reato è estinto per amnistia.
- Marcello Bassano,⁷⁵³⁹ già processato dalla CAS di Padova il 9.2.46 e condannato a 24 anni di reclusione; processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 6.5.47 è condannato a 3

⁷⁵²⁵ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.16 fasc. V.

⁷⁵²⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.3, b.12 fasc.5, b.14 fasc.4, b.16, fasc.2.

⁷⁵²⁷ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5.

⁷⁵²⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.5, b.12 fasc.5; *Il Giornale di Vicenza* del 6.1.46.

⁷⁵²⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.3, b.14 fasc.6.

⁷⁵³⁰ ASVI, CLNP, b.12 fasc.5.

⁷⁵³¹ ASVI, CLNP, b.9, fasc.2 "distretto" dal 2201 al 3291.

⁷⁵³² ASVI, CLNP, b.9 fasc.2 "distretto" dal 2201 al 3291.

⁷⁵³³ ASVI, CLNP, b.16 fasc. D.

⁷⁵³⁴ ASVI, CLNP, b.16 fasc.2P.

⁷⁵³⁵ ASVI, CLNP, b.16 fasc. V.

⁷⁵³⁶ ATVI, CAS, Sentenza n.1/47-147/47 del 7.1.47 contro Anticoli Tullio.

⁷⁵³⁷ ATVI, CAS, Sentenza n.158/46-166/46 del 8.10.46 contro Deganello e Balbo.

⁷⁵³⁸ ATVI, CAS, Sentenza n.15/47-70/47 del 9.5.47 contro Greco, Betteo, Ballarin, Padoan e Gamba.

⁷⁵³⁹ ATVI, CAS, Sentenza n.14/47-9/47 del 6.5.47 contro Calvi, Sartori e Bassano.

- anni, 7 mesi e 10 giorni di detenzione, poi l'amnistia e la scarcerazione; il 28.11.52 la Corte d'Appello di Venezia concede la riabilitazione.
- Lorenzo Battistella;⁷⁵⁴⁰ processato dalla CAS di Vicenza il 13.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Egidio Bettetto;⁷⁵⁴¹ già condannato dalla CAS di Venezia il 4.10.45 e condannato a 30 anni di reclusione; è processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 9.5.47 e assolto per aver agito in stato di necessità e perché il reato è estinto per amnistia.
 - Antonio Bosio;⁷⁵⁴² processato dalla CAS di Vicenza il 13.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Antonio Botner;⁷⁵⁴³ processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Bruno Botta;⁷⁵⁴⁴ già processato dalla CAS di Venezia l'11.1.46 e condannato a 12 anni di reclusione; processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 19.10.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Gedeone Brambilla;⁷⁵⁴⁵ processato dalla CAS di Vicenza il 31.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - ... Buffa;⁷⁵⁴⁶ colonnello e aviatore, nonché accompagnatore in molti viaggi di Mussolini; dopo la Liberazione si "mimetizza" a Trissino.
 - Augusto Busolin;⁷⁵⁴⁷ processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
 - Tommaso Calvi;⁷⁵⁴⁸ già processato dalla CAS di Padova il 9.2.46 e condannato a 30 anni di reclusione; processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 6.5.47 è condannato a 6 anni, 11 mesi e 10 giorni di detenzione, poi l'amnistia e la scarcerazione; il 28.11.52 la Corte d'Appello di Venezia concede la riabilitazione.
 - Dino Cappelli;⁷⁵⁴⁹ già processato dalla CAS di Treviso e condannato a morte; è processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 17.5.47 e condannato a 30 anni di reclusione, ma di cui 10 subito condonati; il 13.8.53 è condonata il resto della pena (D.P. 30.7.1953).
 - Mauro Capurzo;⁷⁵⁵⁰ già condannato dalla CAS di Verona a 11 anni, 4 mesi e 5 giorni di reclusione di cui 5 subito condonati; il 24.4.47 la CS accoglie il ricorso e annulla la sentenza rinviando alla CAS di Vicenza per un nuovo esame; il 29.10.47 la CAS di Vicenza conferma la condanna della CAS di Verona; il 17.12.48 la CS rigetta il ricorso, ma condona un altro 1/3 della pena (D.P. 9.2.48 n.32; il 17.7.54 la Corte d'Appello di Venezia concede la riabilitazione).
 - Aristide Carzoli;⁷⁵⁵¹ processato dalla CAS di Vicenza il 16.10.46 e condannato a 30 anni di reclusione; il 29.5.54 il Tribunale di Vicenza riduce la pena a 2 anni per indulto (D.P. 19.12.53, n.922, art.2, lett.2).

⁷⁵⁴⁰ ATVI, CAS, Sentenza n.115/46-120/46 del 13.7.46 contro Battistella Lorenzo.

⁷⁵⁴¹ ATVI, CAS, Sentenza n.15/47-70/47 del 9.5.47 contro Greco, Bettetto, Ballarin, Padoan e Gamba.

⁷⁵⁴² ATVI, CAS, Sentenza n.114/46-119/46 del 13.7.46 contro Bosio Antonio.

⁷⁵⁴³ ATVI, CAS, Sentenza n.57/46-45/46 del 1.7.46 contro Botner Antonio.

⁷⁵⁴⁴ ATVI, CAS, Sentenza n.161/46-172/46 del 19.10.46 contro Botta Bruno.

⁷⁵⁴⁵ ATVI, CAS, Sentenza n.125/46-134/46 del 31.7.46 contro Brambilla Gedeone.

⁷⁵⁴⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14.

⁷⁵⁴⁷ ATVI, CAS, Sentenza n.64/46-63/46 del 1.7.46 contro Busolin Augusto.

⁷⁵⁴⁸ ATVI, CAS, Sentenza n.14/47-9/47 del 6.5.47 contro Calvi, Sartori e Bassano.

⁷⁵⁴⁹ ATVI, CAS, Sentenza n.17/47-11/47 del 17.5.47 contro Cappelli Dino.

⁷⁵⁵⁰ ATVI, CAS, Sentenza n.22/47-15/47 del 29.10.47 contro Pimazzoni e Capurzo.

⁷⁵⁵¹ ATVI, CAS, Sentenza n.160/46-153/46 del 16.10.46 contro Carzoli Aristide.

- Mario Ceccherelli;⁷⁵⁵² processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Alberto Compagner;⁷⁵⁵³ processato dalla CAS di Vicenza il 2.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Giuseppe Conte;⁷⁵⁵⁴ processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Bruno Dal Dosso;⁷⁵⁵⁵ processato dalla CAS di Vicenza il 25.1.47 e condannato a 9 anni e 1 mese di reclusione, ma subito condonati 5 anni per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Gio Batta Deganello;⁷⁵⁵⁶ processato dalla CAS di Vicenza l'8.10.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Giacomo De Gerone;⁷⁵⁵⁷ processato dalla CAS di Vicenza l'1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Alfredo De Palchi – Alfredo Giop;⁷⁵⁵⁸ già processato dalla CAS di Verona e condannato a morte; processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 7.12.46 e condannato a 30 anni, ma di cui 10 subito condonati; il 7.1.47 la CS dichiara inammissibile l'impugnazione ed ordina l'esecuzione della pena; il 22.1.51 la Corte d'Appello di Venezia rettifica le generalità di De Palchi Alfredo in Giop Alfredo; il 28.11.55 la Corte d'Appello di Venezia in sede di revisione assolve l'imputato per non aver commesso il fatto. (sic!)
- Domenico Donati;⁷⁵⁵⁹ processato dalla CAS di Vicenza l'2.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Guido Fantin;⁷⁵⁶⁰ processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Silvano Gamba;⁷⁵⁶¹ già condannato dalla CAS di Venezia il 4.10.45 e condannato a 30 anni di reclusione; è processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 9.5.47 e assolto per aver agito in stato di necessità e perché il reato è estinto per amnistia.
- Clelio Ganzitti;⁷⁵⁶² già condannato dalla CAS di Udine a 12 anni e 6 mesi; è processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 20.5.47 e condannato a 5 anni di reclusione, ma la stessa sentenza condona l'intera pena e ne ordina la scarcerazione.
- Benito Greco;⁷⁵⁶³ già condannato dalla CAS di Venezia il 4.10.45 e condannato all'ergastolo; è processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 9.5.47 e assolto per aver agito in stato di necessità e perché il reato è estinto per amnistia.
- Salvatore Izzi;⁷⁵⁶⁴ processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Costantini Loreggian;⁷⁵⁶⁵ processato dalla CAS di Vicenza il 2.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).

⁷⁵⁵² ATVI, CAS, Sentenza n.81/46-92/46 del 1.7.46 contro Ceccherelli Mario.

⁷⁵⁵³ ATVI, CAS, Sentenza n.91/46-96/46 del 2.7.46 contro Compagner Alberto.

⁷⁵⁵⁴ ATVI, CAS, Sentenza n.59/46-47/46 del 1.7.46 contro Conte Giuseppe.

⁷⁵⁵⁵ ATVI, CAS, Sentenza n.4/47-1/47 del 25.1.47 contro Dal Dosso e Scarmagnani.

⁷⁵⁵⁶ ATVI, CAS, Sentenza n.158/46-166/46 del 8.10.46 contro Deganello e Balbo.

⁷⁵⁵⁷ ATVI, CAS, Sentenza n.66/46-65/46 del 1.7.46 contro De Gerone Giacomo.

⁷⁵⁵⁸ ATVI, CAS, Sentenza n.169/46-170/46 del 7.12.46 contro De Palchi Alfredo.

⁷⁵⁵⁹ ATVI, CAS, Sentenza n.126/46-122/46 del 2.8.46 contro Donati Domenico.

⁷⁵⁶⁰ ATVI, CAS, Sentenza n.61/46-49/46 del 1.7.46 contro Fantin Guido.

⁷⁵⁶¹ ATVI, CAS, Sentenza n.15/47-70/47 del 9.5.47 contro Greco, Bettetto, Ballarin, Padoan e Gamba.

⁷⁵⁶² ATVI, CAS, Sentenza n.18/47-12/47 del 20.5.47 contro Ganzitti Clelio.

⁷⁵⁶³ ATVI, CAS, Sentenza n.15/47-70/47 del 9.5.47 contro Greco, Bettetto, Ballarin, Padoan e Gamba.

⁷⁵⁶⁴ ATVI, CAS, Sentenza n.79/46-89/46 del 1.7.46 contro Izzi e Saponaro.

⁷⁵⁶⁵ ATVI, CAS, Sentenza n.92/46-97/46 del 2.7.46 contro Loreggian Costantini.

- Pio Mugna,⁷⁵⁶⁶ processato dalla CAS di Vicenza il 31.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Pietro Munaretto,⁷⁵⁶⁷ già processato dalla CAS di Verona il 15.12.45 e condannato a 6 anni e 8 mesi di reclusione; è processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 29.4.47 dove è confermata la condanna.
- Vincenzo Musco,⁷⁵⁶⁸ processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- ... Nannini,⁷⁵⁶⁹ colonnello del corpo diplomatico della RSI a Budapest (Ungheria), dopo la Liberazione si "mimetizza" a Trissino.
- Dino Negri,⁷⁵⁷⁰ processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Fausto Padoan,⁷⁵⁷¹ già condannato dalla CAS di Venezia il 4.10.45 e condannato a 30 anni di reclusione; è processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 9.5.47 e assolto per aver agito in stato di necessità e perché il reato è estinto per amnistia.
- Saverio Pigozza,⁷⁵⁷² processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Giovanni Pimazzoni,⁷⁵⁷³ già condannato dalla CAS di Verona a 13 anni, 9 mesi e 10 giorni di reclusione di cui 5 subito condonati; il 24.4.47 la CS accoglie il ricorso e annulla la sentenza rinviando alla CAS di Vicenza per un nuovo esame; il 29.10.47 la CAS di Vicenza conferma la condanna della CAS di Verona; il 17.12.48 la CS rigetta il ricorso, ma condona un altro 1/3 della pena (D.P. 9.2.48 n.32; il 20.4.65 la Corte d'Appello di Venezia concede la riabilitazione.
- Danilo Prando,⁷⁵⁷⁴ processato dalla CAS di Vicenza il 5.7.47 e assolto perché il fatto non costituisce reato.
- Mario Pravisani,⁷⁵⁷⁵ processato dalla CAS di Vicenza il 10.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Luigia Roncali,⁷⁵⁷⁶ processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Lorenzo Rossetti,⁷⁵⁷⁷ processato dalla CAS di Vicenza il 6.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Donato Saponaro,⁷⁵⁷⁸ processato dalla CAS di Vicenza il 1.7.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Mario Sartori,⁷⁵⁷⁹ già processato dalla CAS di Padova il 9.2.46 e condannato a 24 anni di reclusione; processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 6.5.47 è condannato a 3 anni, 7 mesi e 10 giorni di detenzione, poi l'amnistia e la scarcerazione; il 28.11.52 la Corte d'Appello di Venezia concede la riabilitazione.

⁷⁵⁶⁶ ATVI, CAS, Sentenza n.144/46-153/46 del 31.8.46 contro Mugna e Toffoloni.

⁷⁵⁶⁷ ATVI, CAS, Sentenza n.13/47-8/47 del 29.4.47 contro Munaretto Pietro.

⁷⁵⁶⁸ ATVI, CAS, Sentenza n.58/46-46/46 del 1.7.46 contro Musco Vincenzo.

⁷⁵⁶⁹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14.

⁷⁵⁷⁰ ATVI, CAS, Sentenza n.77/46-84/46 del 1.7.46 contro Negri Dino.

⁷⁵⁷¹ ATVI, CAS, Sentenza n.15/47-70/47 del 9.5.47 contro Greco, Betteo, Ballarin, Padoan e Gamba.

⁷⁵⁷² ATVI, CAS, Sentenza n.68/46-67/46 del 1.7.46 contro Pigozza Saverio.

⁷⁵⁷³ ATVI, CAS, Sentenza n.22/47-15/47 del 29.10.47 contro Pimazzoni e Capurzo.

⁷⁵⁷⁴ ATVI, CAS, Sentenza n.21/47-14/47 del 5.7.46 contro Prando Danilo.

⁷⁵⁷⁵ ATVI, CAS, Sentenza n.141/46-142/46 del 10.8.46 contro Pravisani Mario.

⁷⁵⁷⁶ ATVI, CAS, Sentenza n.78/46-87/46 del 1.7.46 contro Roncali Luigia.

⁷⁵⁷⁷ ATVI, CAS, Sentenza n.139/46-141/46 del 6.8.46 contro Rossetti Lorenzo.

⁷⁵⁷⁸ ATVI, CAS, Sentenza n.79/46-89/46 del 1.7.46 contro Izzi e Saponaro.

⁷⁵⁷⁹ ATVI, CAS, Sentenza n.14/47-9/47 del 6.5.47 contro Calvi, Sartori e Bassano.

- Renzo Scarmagnani,⁷⁵⁸⁰ processato dalla CAS di Vicenza il 25.1.47 e condannato a 9 anni e 1 mese di reclusione, ma subito condonati 5 anni per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Bruno Scaroni,⁷⁵⁸¹ cl.12, avvocato, padre di Paolo Scaroni ex amministratore delegato dell'ENI; già Alpino in Albania con la "Julia", poi ferito; già funzionario di un ente statale (ICE) a Roma, è sfollato politico a Schio; tra i fondatori del PFR di Vicenza. Dopo la guerra è direttore dell'Associazione Industriali di Vicenza per 38 anni.
- Olga Scoffori,⁷⁵⁸² residente a Longara di Vicenza, spia nazi-fascista e prostituta; *a suo tramite vennero arrestati molti giovani renitenti e uno di questi decedeva per le ferite riportate; in frazione Grossa a mezzo suo furono catturati e poi fucilati alcuni renitenti; in frazione Commenda ha fatto arrestare tutta una famiglia.*
- Stefano Sparti,⁷⁵⁸³ già processato e condannato a 30 anni di reclusione, con sentenza poi annullata; processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 15.11.46, ma la Corte dichiara estinto il reato per morte dell'imputato.
- Lelio Sturmo,⁷⁵⁸⁴ processato dalla CAS di Vicenza il 26.7.46 e condannato a 11 anni di carcere, nel contempo però gli sono condonati 3 anni per amnistia; il 24.10.47 la CS annulla senza rinvio la sentenza per amnistia e ne ordina l'immediata scarcerazione.
- Guido Toffoloni,⁷⁵⁸⁵ processato dalla CAS di Vicenza il 31.8.46, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Alfio Trevigli Baggi,⁷⁵⁸⁶ proveniente da Roma, da informazioni del CLN di Valdagno sembra coinvolto in una organizzazione internazionale di spionaggio come informatore nazifascista; catturato dopo la Liberazione a Valdagno.
- Margherita Zambotto in Beato⁷⁵⁸⁷ di Vittorio, cl.02, nata a Turgi (CH) e residente a Vicenza; esercente Caffè Poian in Santa Croce; fiduciaria del Circolo "De Vecchi"; con le sorelle è spia nazi-fascista.
- Bruno Zivian,⁷⁵⁸⁸ già condannato dalla CAS di Verona a "pene gravissime"; processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 13.5.47 e assolto per non aver commesso il fatto. (sic!)
- Cirillo Zivian,⁷⁵⁸⁹ già condannato dalla CAS di Verona a "pene gravissime"; processato in seconda istanza dalla CAS di Vicenza il 13.5.47, ma la Corte dichiara il non doversi procedere perché il reato è estinto per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).

⁷⁵⁸⁰ ATVI, CAS, Sentenza n.4/47-1/47 del 25.1.47 contro Dal Dosso e Scarmagnani.

⁷⁵⁸¹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.28, b.16 fasc. S; *Il Giornale di Vicenza* del 30.11.2011.

⁷⁵⁸² ASVI, CAS, b. 25, fasc.1571; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁷⁵⁸³ ATVI, CAS, Sentenza n.165/46-165/46 del 15.11 contro Sparti Stefano.

⁷⁵⁸⁴ ATVI, CAS, Sentenza n.122/46-82/46 del 26.7.46 contro Sturmo Lelio.

⁷⁵⁸⁵ ATVI, CAS, Sentenza n.144/46-153/46 del 31.8.46 contro Mugna e Toffoloni.

⁷⁵⁸⁶ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁷⁵⁸⁷ ASVI, CAS, b.24 fasc.1487; ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁷⁵⁸⁸ ATVI, CAS, Sentenza n.16/47-10/47 del 13.5.47 contro Zivian Bruno e Cirillo.

⁷⁵⁸⁹ ATVI, CAS, Sentenza n.16/47-10/47 del 13.5.47 contro Zivian Bruno e Cirillo.

Il Neo-fascismo:
Squadre d'Azione Mussolini (SAM)
Fasci di Azione Rivoluzionaria (FAR)
Cadetti di Vicenza
Fascio Crociato
Movimento Sociale Italiano (MSI)⁷⁵⁹⁰

I gruppi neofascisti accuratamente preparati fin dal tempo della RSI in previsione del crollo; si avvalgono di uomini fanatici e sono ben distribuiti sul territorio nazionale. I vari gruppi che si celano sotto nomi quali "SAM", "Lupo", "Cadetti di Vicenza", ecc. dipendono da un Fronte nazionale con Q.G. probabilmente a Roma.

L'anello di congiunzione tra fascismo storico e quello dopo la morte del suo fondatore è rappresentato dal *Progetto PDL* (dai nomi dei due uomini incaricati di attuarlo: Pucci Puccio e Aniceto Del Massa), progetto fortemente voluto ed ideato da Alessandro Pavolini.

Pucci Puccio è nominato *Presidente del CONI*, ma chiaramente questa è un'attività di copertura, infatti altri non era che il capo dei servizi segreti del PFR e *Aniceto Dal Massa* era il suo braccio destro, anche se la sua attività "ufficiale" era quella di giornalista della *Nazione*.

Il *Progetto PDL* doveva creare una sorta di fascismo sotterraneo, clandestino, esteso il più possibile in tutte le città italiane con lo scopo di mantenere viva "L'Idea" e "ben salde le fila".

Una sorta di "infiltrazione" nell'Italia occupata.

Dopo varie avventure personali fatte di fughe, asili "politici" nelle Chiese, moltissimi reduci piegano verso Roma: la capitale offriva maggior sicurezza, in più la grande presenza della Chiesa e la possibilità di fuga, garantiva una certa clandestinità.

A Roma si stabiliscono:

- Pino Romualdi; vice segretario nazionale del PFR, il vice di Pavolini, il più alto in grado tra i dirigenti della RSI sopravvissuti;
- Domenico Pellegrini; ministro delle finanze della RSI;
- Alfredo Cuoco; già vice segretario del PNF, poi sottosegretario al ministero della cultura popolare della RSI;
- Nunzi Olo detto "Manzi",⁷⁵⁹¹ già ex gerarca, Console della Milizia, componente del direttorio federale, commissario a Schio e segretario provinciale del sindacato lavoratori dell'industria. Aderisce al PFR e alla RSI; fa parte della segreteria centrale di Salò come capo di gabinetto di Pavolini. È stato arrestato presso l'Istituto "Angelo Mai" di Roma nel maggio '46. Nel dopo guerra è un pezzo grosso del neo-fascismo e avrebbe organizzato il colpo di mano alla radio RAI di Monte Mario.
- Puccio Pucci,⁷⁵⁹² colonnello e propagandista nazifascista; presente a Vicenza, risulterebbe il responsabile del *Dopolavoro della Marina repubblicana*, ma nel contempo è anche il *presidente nazionale del CONI per la RSI*, di fatto è il capo dei servizi segreti del PNF, depositario del *Progetto PDL* ideato da Pavolini.
- Giulio Baghino Ceschi; uno dei fondatori MSI;
- Giorgio Almirante; capo di gabinetto di Mezzasoma, ministro della cultura popolare nella RSI;

⁷⁵⁹⁰ E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.83-84; M. Ruzzi, *Spionaggio, controspionaggio e ordine pubblico in Veneto*, cit., pag.70-74; *Il Giornale di Vicenza* del 22.12.45, "Una SAM anche a Vicenza? Sappiamo i nomi di 11 uomini e 3 donne"; *Il Giornale di Vicenza* del 10.1.46, "I Cadetti di Vicenza. Una squadra di polizia speciale per scoprire i movimenti neofascisti"; *Il Giornale di Vicenza* del 15.1.46, "Così minacciano i fascisti del P.I.F. ...Insorgeremo in armi e, liberati i nostri fratelli, ripeteremo la marcia su Roma..."; *Il Giornale di Vicenza*, 24 e 25.1.46, "Bombe" e "Un ragazzo mette in subbuglio polizia, partigiani e carabinieri".

⁷⁵⁹¹ *Il Giornale di Vicenza* del 23.5.46.

⁷⁵⁹² CSSMP, b. Fascisti, fasc. Documenti Vari, Segnalazioni Uff. I del CLN del 12.5.45.

- Ugo Franzolin; giornalista e scrittore;
- Pino Rauti;
- Roberto Mieville.

Romualdi, Pucci, Pace, Nunzi ed altri danno vita al “*SENATO*”, una struttura segreta con il compito di assicurare una nuova classe dirigente al nuovo fascismo, quindi nel giugno del '47, data della prima riunione del *Comitato Centrale del MSI* (Movimento Sociale Italiano), il “*SENATO*” si sciolse automaticamente.

A Vicenza il processo di costituzione del MSI, guidato inizialmente dallo studente universitario Romeo Sartori, è assai più lento che altrove; solo nel '52 il partito neo-fascista riesce ad avviare una consistente “*attività pubblica ...dopo lunga preparazione organizzativa*” e per merito, in città, di uomini come il futuro onorevole Franco Franchi appartenenti alla generazione non direttamente coinvolta nella “guerra civile”. In provincia, viceversa, di solito si trovavano fiduciari delle sezioni locali vari reduci della RSI, come Benito Tagliaferro a Dueville, Giacomo Orioles a Grancona, Rino Tadiello a Sandrigo, ecc.⁷⁵⁹³

Il “Fascio Crociato”⁷⁵⁹⁴

Nasce a Venezia fra l'ottobre e il novembre 1943 sotto l'egida del colonnello Tommaso David e del suo vice Renato Pericone.⁷⁵⁹⁵

Il reparto è molto legato alle forze germaniche, il cui unico compito è il reclutamento di giovani politicamente “sicuri” da utilizzare nei territori controllati dagli Alleati. Oltre a un saldo vincolo con i servizi segreti tedeschi, si vuole dare al “*Fascio Crociato*” (chiamato anche Centuria Crociata o Compagnia Crociata) un ruolo poliziesco, tentando di inserirlo nel variegato mondo delle polizie politiche “private” della RSI.

Tutti i membri del “*Fascio*” residenti a Venezia scompaiono prima dell'arrivo degli Alleati.

Nucleo Epurazione Fascista (NEF)⁷⁵⁹⁶

Un'organizzazione clandestina nata fra Padova e Treviso e composta da ex appartenenti alle Brigate nere che si prefigge di eliminare i traditori, i membri dei tribunali addetti al giudizio dei fascisti e i leader partigiani.

Nel Vicentino sono attive dopo la Liberazione due bande di nazi-fascisti nell'area del *Lago di Fimon* ed una terza sempre nei *Colli Berici*,⁷⁵⁹⁷ e una quarta nei *colli tra Montecchio Maggiore e Priabona*.

- Giovanni Alcaro; (vedi, *9ª Compagnia BN di Schio*).
- Cesarina Ballarin⁷⁵⁹⁸ di Antonio, cl.06, nata a Chioggia e residente a Vicenza; “*persona capace di reazione*”.
- Gianni Baraldo;⁷⁵⁹⁹ il 24.5.45, all'imbarcadero di piazzale S. Biagio, *sottratta una barca, con altri carica armi e bombe e poi risale la corrente del fiume Bacchiglione*.
- Luigi Baraldo detto “Gigi”; (vedi *1ª Compagnia della BN di Vicenza*).
- Giuseppe Barban; (vedi *1ª Compagnia della BN di Vicenza*).
- Antonio Bardella; (vedi *1ª Compagnia della BN di Vicenza*).
- Dora Basso; (vedi *5ª Compagnia della BN di Thiene*).

⁷⁵⁹³ ACS, Mi, Gab, Fascicoli permanenti, b.215, fasc.13091, relazione mensile del Prefetto di Vicenza al Ministro dell'Interno, Settembre 1952; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.105.

⁷⁵⁹⁴ M. Ruzzi, *Spionaggio, controspionaggio e ordine pubblico in Veneto*, cit., pag.70-71;

⁷⁵⁹⁵ M. Ruzzi, *Spionaggio, controspionaggio e ordine pubblico in Veneto*, cit., pag.189-190;

⁷⁵⁹⁶ M. Ruzzi, *Spionaggio, controspionaggio e ordine pubblico in Veneto*, cit., pag.72;

⁷⁵⁹⁷ M. Ruzzi, *Spionaggio, controspionaggio e ordine pubblico in Veneto*, cit., pag.96;

⁷⁵⁹⁸ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14, b.15, fasc.2.

⁷⁵⁹⁹ ASVI, CLNP, b.11 fasc.18.

- Alessandro Bernardi; (vedi *Azienda Industriale Municipalizzata*, ...).
- ... Bertoldi;⁷⁶⁰⁰ ingegnere e tenente dell'aviazione repubblicana, *si ritrova con il tecnico Brunello ed altri fascisti in Viale Verona, 107 e con un'automobile e una camionetta trasportano materiale*.
- Giacomo Attilio Bertoldi; (vedi *4^a Compagnia BN di Valdagno*).
- Attilio Bertoldo; (vedi *5^a Compagnia BN di Thiene*).
- Pietro Bettale; (vedi *5^a Compagnia BN di Thiene*).
- Maria Boschetti detta "Katia"; (vedi *4^a Compagnia BN di Valdagno*).
- Cesare Bellerio (vedi *3^a Compagnia del Gruppo brigate nere "Legnani" – SSS Marina*).
- Luigi Brogliato detto "Luigino" (vedi *10^a Compagnia Comando BN di Vicenza*).
- ... Brunello;⁷⁶⁰¹ da Vicenza, tecnico; si ritrova dopo la Liberazione con l'Ing. Bertoldi ed altri fascisti in Viale Verona, 107 e *"con un'automobile e una camionetta trasportano materiale"*.
- Antonio Brunetto,⁷⁶⁰² cl.30, da Vicenza; studente. Dopo la Liberazione è ritenuto dalla Questura appartenente alla SAM di Vicenza, *"un movimento clandestino di reazione fascista"*, un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi.
- Vittorio Brunetto; (vedi *Btg. "Fiamme Bianche", Plotone "Vicenza"*).
- Amedeo Bruzzo; (vedi *1^a Compagnia della 22^a BN di Vicenza*).
- Adelina Granziero o Granziero in Bruzzo; (vedi *1^a Compagnia della 22^a BN di Vicenza*).
- Luigi Bulgarelli Vinci; (vedi *1^a Compagnia della 22^a BN di Vicenza*).
- Gianferdinando Buraldo.⁷⁶⁰³ Dopo la Liberazione è ritenuto dalla Questura appartenente alla SAM di Vicenza, *"un movimento clandestino di reazione fascista"*, un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi. Processato P1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Odone Burin; (vedi *1^a Compagnia BN Vicenza*).
- Amedeo Camerucci di Cingoli; (vedi *Guardia Nazionale Repubblicana di Vicenza*).
- Franco Campominosi⁷⁶⁰⁴ di Ernesto, cl.08, nato a Sampierdarena (Ge) e residente a Vicenza; *"persona capace di reazione"*.
- Adelmo Caneva; (vedi *Distaccamento di Asiago della 1^a Compagnia "Protezione Impianti" di Bassano del Grappa - "Presidio germanico di Asiago" - "Banda Caneva"*).
- Antonio Caneva Antonini detto "Tonin"; (vedi *Distaccamento di Asiago della 1^a Compagnia "Protezione Impianti" di Bassano del Grappa - "Presidio germanico di Asiago" - "Banda Caneva"*).
- Carlo Bruno Tripoli Caneva; (vedi *Distaccamento di Asiago della 1^a Compagnia "Protezione Impianti" di Bassano del Grappa - "Presidio germanico di Asiago" - "Banda Caneva"*).
- Fausto Caneva; (vedi *Polizia federale - Squadra d'Azione Speciale della federazione del PFR di Vicenza*).
- Donkaionova Gherghieva in Caneva; (vedi *Polizia federale - Squadra d'Azione Speciale della federazione del PFR di Vicenza*).
- Giovanni Battista Caneva detto "Giovanin"; (vedi *Distaccamento di Asiago della 1^a Compagnia "Protezione Impianti" di Bassano del Grappa - "Presidio germanico di Asiago" - "Banda Caneva"*).

⁷⁶⁰⁰ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁷⁶⁰¹ ASVI, CLNP, b.10 fasc.8.

⁷⁶⁰² E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag.84.

⁷⁶⁰³ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziero, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furia, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano.

⁷⁶⁰⁴ ASVI, CLNP, b.10 fasc.14, b.15, fasc.2.

- Marina Caneva; (vedi *Polizia federale - Squadra d'Azione Speciale della federazione del PFR di Vicenza*).
- Irma Carraio⁷⁶⁰⁵ di Sante e Anna Sterchele, cl.14, da Vicenza, commessa. E' ritenuta dalla Questura appartenente alla SAM di Vicenza, "un movimento clandestino di reazione fascista", un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi.
- Vito Cavallaro; (vedi *X^a Flottiglia Mas, X^a Altri*).
- Antonio Cavalli detto "Gino"; (vedi *1^a Compagnia della 22^a BN di Vicenza*).
- Gustavo Cavioli; (vedi *Amministrazione Comunale di Vicenza*).
- Luigi Cazzarini; (vedi *2^a Compagnia BN Vicenza*).
- Lamberto Ceccato "Gambastecca"; (vedi *BdS-SD – Befehlshaber der Sicherheitspolizei und des SD di Bassano*).
- Riccardo Celsan; (*1^a Compagnia BN Vicenza*).
- Tranquillo Celsan; (vedi *1^a Compagnia BN Vicenza*).
- Celide Cenghialta; (vedi *1^a Compagnia BN Vicenza*).
- Cesarina Cenghialta; (vedi *1^a Compagnia BN Vicenza*).
- Vittorio Cerato; (vedi *1^a Compagnia BN Vicenza*).
- Giovanni Coccato; (vedi *1^a Compagnia BN Vicenza*).
- Nicola Cocchiarella; (vedi *22^a BN Vicenza*).
- padre e figlio Colnaghi; (vedi *10^a Compagnia BN Vicenza*).
- Cristiano Corà; (vedi *1^a Compagnia BN Vicenza*).
- Giuseppe Corà; (vedi *1^a Compagnia BN Vicenza*).
- Wilma Ciccotelli (vedi *7^a Compagnia BN Marostica*).
- Benito Cocco; (vedi *Btg. "Fiamme Bianche", Plotone "Vicenza"*).
- Giuseppe Collalto; (vedi *22^a BN di Vicenza*).
- Antonio Comparini; (vedi *7^a Compagnia BN Marostica*).
- Giovanni Comparini; (vedi *Questura e Polizia Ausiliaria Repubblicana di Vicenza*).
- Guido Corsini; (vedi *1^a "Compagnia della Morte di Vicenza*).
- Ottorino Cortese; (vedi *1^a Compagnia della BN di Vicenza*).
- Gustavo Covioli; (vedi *2^a Compagnia della BN di Vicenza*).
- Remo Cozza.⁷⁶⁰⁶ Dopo la Liberazione è ritenuto dalla Questura appartenente alla SAM di Vicenza, "un movimento clandestino di reazione fascista", un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi. Processato l'1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Virginio Danieli detto "Gino"; (vedi *1^a Compagnia della BN di Vicenza*).
- Giovanni Dal Toso; (vedi *10^a Compagnia Comando BN Vicenza*).
- Ernani D'Antonio; (vedi *Scuola Allievi Ufficiali della GNR "Vicenza"*).
- Luigi De Pretto; (vedi *5^a Compagnia BN di Thiene*).

⁷⁶⁰⁵ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; *Il Giornale di Vicenza* del 22 e 29.12.45.

⁷⁶⁰⁶ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziero, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furià, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano.

- Antonio D'Orsi detto "Arturo",⁷⁶⁰⁷ proveniente da Trieste, "mimetizzato", cioè in clandestinità ad Arsiero dopo la Liberazione.
- Antonio Fabrotto; (vedi *GNR Vicenza*).
- Pietro Faggionato; (vedi *10^a Compagnia BN di Vicenza*).
- Lucchino Fontana; (vedi *Azienda Industriale Municipalizzata, ...*).
- Elsa Forestan in Pegoraro; (vedi *10^a Compagnia BN di Vicenza*).
- Natalina Forestan; (vedi *10^a Compagnia BN di Vicenza*).
- Mario Fortuna; (vedi *1^a Compagnia della BN di Vicenza*).
- Francesco Frattarelli⁷⁶⁰⁸ di Silvio e Daniela Bortolucci, cl.09, nato a Pastena (Roma) e residente a Gorizia. Addetto alla Segreteria del Duce. Arrestato dopo la Liberazione nel Vicentino, è trovato in possesso di 85.625 Lire non giustificate; a fine giugno '45 è alla Caserma "Sasso", indagato, ma poi rilasciato.
- Giovanni Frenza; (vedi *Polizia Ausiliaria Repubblicana*).
- Eugenio Furia.⁷⁶⁰⁹ Dopo la Liberazione è ritenuto dalla Questura appartenente alla SAM di Vicenza, "un movimento clandestino di reazione fascista", un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi. Processato l'1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Maria Garino in Bodo,⁷⁶¹⁰ da Torino; riconosciuta per essere stata una spia fascista, è arrestata a Schio domenica mattina 20.1.46, durante i funerali del Comandante "Marte", assieme a Prati Adolfo, della "Tagliamento"; è sospettata di neo-fascismo.
- Palmiro Gastaldi; (vedi *1^a Compagnia BN di Vicenza*).
- Antonio Gavazzo; (vedi *5^a Compagnia BN di Thiene*).
- Edmiro Gennaro⁷⁶¹¹ di Giovanni e Luigia Garbin, cl.16, nato a Montebello Vicentino e residente a Vicenza; impiegato, di famiglia notoriamente fascista; già BN con cui ha partecipato a molti rastrellamenti in Lombardia. Dopo la Liberazione è ritenuto appartenente alla SAM di Vicenza, "un movimento clandestino di reazione fascista", un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi. Processato l'1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Adele Granziero in Bruzzo.⁷⁶¹² Dopo la Liberazione è ritenuta dalla Questura appartenente con il marito alla SAM di Vicenza, "un movimento clandestino di reazione fascista", un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi. Processato l'1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Emilio Grazioli⁷⁶¹³ di Giuseppe, cl.1899, nato a Zibido S. Giacomo (Mi), già Capo della Provincia di Torino dal settembre '44 alla Liberazione, "mimetizzato", cioè in clandestinità nel Vicentino dopo la Liberazione.
- Maria Grunchi; (vedi *Ufficio politico investigativo (UPI) della GNR di Vicenza*).

⁷⁶⁰⁷ ASVI, CLNP, b.15 fasc.4.

⁷⁶⁰⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2.

⁷⁶⁰⁹ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziero, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furia, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano.

⁷⁶¹⁰ *Il Giornale di Vicenza* del 22.1.46; *Il Nuovo Adige* del 22.1.46.

⁷⁶¹¹ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.16 fasc. G1, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziero, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furia, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano; *Il Giornale di Vicenza*, 22 e 29.12.45.

⁷⁶¹² ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziero, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furia, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano.

⁷⁶¹³ ASVI, CAS, b.26 fasc.1818.

- Domenico Guzzonato; (vedi 5^a Compagnia BN di Thiene).
- Marco Iardella; (vedi 1^a Compagnia della BN di Vicenza).
- Alberino Ideo; (vedi 5^a Compagnia BN di Thiene).
- Bruno Ideo; (vedi 5^a Compagnia BN di Thiene).
- Federico Livatino; (vedi 10 Compagnia di Vicenza).
- Renato Longoni; (vedi Polizia Federale).
- Teresa Lovato; (vedi Azienda Industriale Municipalizzata, ...).
- Gherardo Maderni; (vedi 10^a Compagnia BN Vicenza).
- Marcello Miotti; (vedi 5^a Compagnia BN di Thiene).
- Cesare Moderni,⁷⁶¹⁴ cl.29, da Vicenza, studente. Dopo la Liberazione è ritenuto dalla Questura appartenente alla SAM di Vicenza, "un movimento clandestino di reazione fascista", un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi. Processato l'1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Martino Moscardi,⁷⁶¹⁵ da Pistoia; già squadrista e gerarca, "mimetizzato", cioè in clandestinità ad Arzignano dopo la Liberazione.
- Anna Nauletti ved. Filippi; (vedi 6^a Compagnia BN di Lonigo).
- Alfonso Padovan; (vedi 5^a Compagnia BN di Thiene).
- Pietro Pagnoni; (vedi 1^a Compagnia BN Vicenza).
- Scipio Panzoni⁷⁶¹⁶ di Pietro, da Vicenza; squadrista che partecipa ai fatti di Gazzo nel luglio '22; ha ricoperto varie cariche gerarchiche durante il ventennio tra cui centurione della Milizia; con la RSI è capitano, addetto alla guardia personale del Duce come comandante di compagnia; dopo la Liberazione si ricovera in ospedale per sfuggire alla giustizia ed entra a far parte delle SAM (squadre Azione Mussolini) di Vicenza, nasconde riciccati e commercia clandestinamente penicillina e cocaina; arrestato è incarcerato presso la Caserma "Chinotto"; nel settembre '45 è incriminato dalla Procura del Regno, poi rilasciato.
- Giuseppe Pernechele; (vedi 7^a Compagnia BN di Marostica)
- Piero Pisenti; il "ministro della giustizia" della RSI che ricostituì il "Tribunale Speciale", tribunale che successivamente condannò a morte 5 dei 6 firmatari dell'ordine del giorno Grandi che erano stati catturati: Ciano, Marinelli, Pareschi, Gottardi e De Bono. Cianetti se la cavò con una condanna a 30 anni. Futuro avvocato di parte civile dei parenti delle vittime dell'Eccidio di Schio nei processi del 1952 e 1956. "Mimetizzato", cioè in clandestinità nel Vicentino dopo la Liberazione.
- Maria Vittoria Polga; (vedi Polizia Ausiliaria Repubblicana di Vicenza).
- Adolfo Prati; (vedi Btg. Territoriale della GNR di Vicenza).
- Ester Rampazzo; (vedi 6^a Compagnia BN di Lonigo).
- Mariano Secondo Reatto⁷⁶¹⁷ di Fortunato, cl.1879, nato a Bassano del Grappa e residente a Roma; già "console" della Milizia e istruttore dei figli di Mussolini; "mimetizzato", cioè in clandestinità nel Vicentino dopo la Liberazione.

⁷⁶¹⁴ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziero, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furia, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano; E. Franzina, *Vicenza di Salò*, cit., pag. 84.

⁷⁶¹⁵ ASVI, CLNP, b.15, fasc.4.

⁷⁶¹⁶ ASVI, CLNP, b.9 fasc.2, b.10 fasc.8, b.11 fasc.34, b.15 fasc.1 e 2, b.17 fasc. P; *Il Giornale di Vicenza* del 13 e 20.9.45.

⁷⁶¹⁷ ASVI, CAS, b.22 fasc.1312.

- Antonio Rigodano,⁷⁶¹⁸ dopo la Liberazione è ritenuto dalla Questura appartenente alla SAM di Vicenza, “*un movimento clandestino di reazione fascista*”, un'organizzazione a delinquere che compie rapine in provincia per autofinanziarsi. Processato l'1.7.46, la Corte dichiara il non doversi procedere per amnistia (Decreto Legge 22.6.46 n.4).
- Angela Scalzotto; (vedi *Guardia Nazionale Repubblicana di Vicenza*).
- Umberto Scaroni; (vedi *Compagnia Guardia Giovanile Legionaria (GGL) della GNR di Vicenza*).
- Gino Scattolin; (vedi *1^a Compagnia BN di Vicenza*).
- Paolo Segapeli; (vedi *Btg. “Toscana” - “Firenze” di Schio*).
- Pio Sperotto; (vedi *5^a Compagnia BN di Thiene*).
- Antonio Tamiozzo; (vedi *2^a Compagnia BN di Vicenza*).
- Giuseppe Tumolero; (vedi *5^a Compagnia BN di Thiene*).
- Pio Turchetti; (vedi *Scuola Allievi Ufficiali GNR “Modena” di Velo d’Astico*).
- Giovanni Valente; (vedi *1^a Compagnia BN di Vicenza*).
- Giuseppe Zenere; (vedi *5^a Compagnia BN di Thiene*).
- Danilo Zin; (vedi *10^a Compagnia BN di Vicenza*).
- Renato Zin; (vedi *1^a Compagnia BN di Vicenza*).

⁷⁶¹⁸ ASVI, CLNP, b.15 fasc.2; ATVI, CAS, Sentenza n.88/46-93/46 del 1.7.46 contro Tumillero, Brogliato, Livatino, Gennaro, Granziero, Iardella, Cavalli, Scattolin, Furia, Bellerio, Maderni, Buraldo, Cozza e Rigodano.